FACCIAMO...
... IL GIRO DEL MONDO IN 4 TG.
RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA
Di tutto, di più.

LA STAMPA

ANNO 129. N. 328··· MARTEDI' 5 DICEMBRE 1995 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% L. 1500 (*)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681, TELEX 221101, FAX 011/655306. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/472901, FAX 06/4749161. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780521, FAX 02/28100448. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/5585,334/335; 011/535834, FAX 011/5627558. TARIFFE PER L'ITALIA: 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 308.000. TARIFFE PER L'ESTERO: L. 677.000. COPIE ARRETRATE L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 500 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.800, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»: L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE»: L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE»: L. 2.000, A RICHIESTA CON IL «CORRIERE DELL'UMBRIA, DI SIENA, DI VITERBO E DI AREZZO». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek. 160; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Crs 3,50; BULGARIA Leva 140; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils. 650; CROAZIA K. 9,5; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8.000; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3,50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1,30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350 "CONT"; SLOVENIA Tall. 200; SPAGNA PTS. 250; CANARIE PTS. 300; SUD AFRICA RD. 7; SVEZIA SCR. 15; SVIZZERA FRS. 2,80; SVIZZERA TICINO FRS. 2,50; UNGHERIA FRN 215; USA $ 2,50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/864701, FAX 02/8467480. 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/65211, FAX 011/6521500. 00184 ROMA, VIA QUATTRO FONTANE 15, TEL. 06/48201011, FAX 06/483980. 80133 NAPOLI, VIA CARACCIOLO 15, TEL. 081/7205111, FAX 081/646204. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE: TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 1.170.000 (1.404.000); COMMERCIALI 1.050.000 (1.260.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', 970.000 (1.164.000), VENERDI' e DOMENICA 1.240.000; FINANZIARI LEGALI 1.000.000 (1.200.000); NECROLOGI 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.300); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI 13.500; ECHI DI CRONACA 30.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Camera, dal dibattito segnali sul voto

Dini, la carta dell'Europa

COSA CERCA DI PIETRO IN POLITICA

SI avvicina il momento in cui i magistrati di Brescia dovranno decidere se rinviare a giudizio Di Pietro, e forse anche per questa ragione, oltre che per le evidenti connessioni con l'eventuale imminente campagna elettorale, il fronte dei suoi avversari, dei suoi amici e di coloro che sperano di diventarlo è in pieno movimento. Nonostante tutte le ombre che si è cercato di proiettare sulla sua figura in questi ultimi tempi, e anche una certa confusione che ha suscitato lui stesso con la moltiplicazione dei suoi interventi «politici» in articoli, lettere, interviste, la maggioranza degli italiani continua a riporre in Di Pietro una fiducia maggiore che in qualunque altro personaggio della vita pubblica. Fiducia che non sembra destinata ad essere modificata in modo rilevante dagli esiti dell'istruttoria di Brescia - alla quale, ricordiamolo, Di Pietro ha dato la più piena collaborazione, a differenza di altri personaggi indagati che, forse anche per questo diverso atteggiamento, risultano assai meno favoriti di lui nei più recenti sondaggi.

Tutto ciò segnala che il patrimonio di credibilità politica di Di Pietro è tutt'altro che in calo. E che dunque gli schieramenti che si apprestano ad affrontare (a più o meno breve scadenza) il giudizio degli elettori dovranno tener conto dei suoi movimenti e delle sue decisioni. E' comprensibile che si guardi con crescente tensione soprattutto a ciò che Di Pietro deciderà circa la propria collocazione tra le forze dei due (o tre?) poli che si presenteranno alle elezioni. Finora, come si sa, Di Pietro ha rifiutato di compiere questa scelta. Benché non si possa mettere in dubbio la sincerità delle ragioni da lui addotte (la preferenza per un movimento

Gianni Vattimo

CONTINUA A PAG. 13 PRIMA COLONNA

ROMA. Dini apre stamane alla Camera il dibattito sul semestre di presidenza italiana dell'Unione Europea. Il voto sulle mozioni forse avrà luogo solo giovedì. Ma già cominciano le «grandi manovre» che paiono destinate ad assicurare una nuova maggioranza al premier, allargata per lo meno a Ccd e Cdu. Ieri, D'Onofrio (Ccd) ha sostenuto che Dini è persona di tale esperienza europeistica che può rimanere a governare l'intero semestre italiano»; mentre, irritata per le possibili crepe che si stanno aprendo nelle file del Polo, Alleanza nazionale lascia intendere che «chi vuole Dini se lo deve votare». «E' ora di finirla con questo minuetto sul Dini sì e Dini no per il semestre europeo - dichiara Publio Fiori -. An, Forza Italia e Rifondazione hanno già chiarito che considerano finita l'esperienza di questo governo. Se pds, Lega, Ccd, ppi e Cdu intendono formare una nuova maggioranza per sostenere un Dini-bis, si accomodino pure».

Rapisarda A PAG. 2

I FORZATI DELL'INGORGO

«Casa-ufficio in cinque ore»

PARIGI. Cécile è una degli 800 mila «banlieusards» che consideravano metrò e treni veloci simbolo di routine. Ora per superare l'emergenza c'è soltanto l'autostop: «Ultimo record: casa-ufficio, 5 ore». Nella foto: Juppé. **Cazzullo** A PAG. 5

Attorno alla capitale 500 km di code. La Borsa perde il 2,5 per cento

Francia, un «martedì nero»

Paese bloccato, oggi Parigi in piazza

PARIGI. Un'altra giornata nera per la Francia paralizzata dagli scioperi: la Borsa ieri ha terminato la seduta con un ribasso del -2,54 per cento e oggi Parigi scende in piazza per lo sciopero generale che, dopo i trasporti, intende bloccare anche industria e commercio.

Intanto, alla vigilia dell'abbraccio mortale - per Alain Juppé - fra scioperi pubblici e privati, una Francia paralizzata come non mai dal Nuovo '68 ha visto i gollisti rinunciare in extremis alla grande contromanifestazione in calendario per giovedì, e lo stesso governo mettere da parte le minacce di elezioni anticipate nonché d'un referendum-plebiscito sul controverso piano sanitario-previdenziale. Messo spalle al muro dall'intransigenza sindacale, ostaggio degli scioperanti non meno che delle ripetute false manovre governative, il premier sa di giocarsi il tutto per tutto nel «condurre in porto - come ripeteva ieri sera - le riforme decise».

Benedetto A PAG. 5

Uno dei cortei che da giorni attraversano Parigi, paralizzando la capitale francese

A Grenoble: 4 morti

Fiume in piena travolge venti bambini

PARIGI. Si è trasformata in tragedia la gita scolastica di un gruppo di 22 bambini francesi, travolti dall'improvvisa piena del fiume Drac, nei pressi di Grenoble: quattro di loro ieri sera risultavano dispersi, altri tre erano ricoverati in ospedale in stato di coma.

SERVIZIO A PAG. 6

Il ministro della Famiglia, Ossicini: tasse perverse, puniscono chi ha più figli

Fisco, sciopero il 14: concordato a rischio

Oggi treni e aerei vanno, fermi al Nord tram e bus

ROMA. Fantozzi non ce l'ha fatta, il suo tentativo in extremis di far revocare lo sciopero indetto dal sindacato autonomo dei dipendenti delle Finanze per il 14 è fallito. Il ministro adesso è preoccupato per l'esito del concordato fiscale che è in dirittura d'arrivo e potrebbe essere messo a rischio dall'agitazione. Intanto altri segnali poco confortanti vengono dai risultati dei primi nove mesi dell'anno delle entrate tributarie, che sono in frenata. E il ministro della Famiglia Ossicini accusa: le tasse sono perverse, penalizzano le famiglie con più figli. Mentre i dipendenti del Fisco confermano la volontà di scioperare, piloti aerei e macchinisti delle Ferrovie hanno sospeso l'agitazione in programma per oggi, anche se qualche ritardo sarà inevitabile. Si fermeranno invece, salvo colpi di scena dell'ultimo minuto, tram e autobus in tutte le regioni del Nord. **Cornero, Fosal** e Trovati ALLE PAG. 13 E 29

Borsa ai minimi, Eni -3,7%

Gli stranieri lasciano Piazza Affari
Il titolo scende ancora a 4920 lire

di Ugo Bertone A PAGINA 30

Caselli interroga Badalamenti

Il procuratore di Palermo negli Usa per chiarire il giallo di Pecorelli

di Antonio Ravidà A PAGINA 14

Ucciso e bruciato per gelosia

Palmi, la vittima è un pensionato
Corteggiava la moglie dell'omicida

di Diego Minuti A PAGINA 14

L'ITALIA DEL DUEMILA

In cucina l'elisir di lunga vita

Latte, frutta, yogurt, spremute, tutto cibo ecologico, naturalissimo e garantito. Ecco l'anticipazione di un futuro alimentare descritto da Paolo Guzzanti nella quarta puntata dell'inchiesta sull'Italia del Duemila. **Paolo Guzzanti** A PAG. 15

LA STORIA

Il ladro che spogliava le attrici

LONDRA

LO chiamavano «Il Gatto». Lui ne era orgoglioso; e già si sentiva nei panni di Cary Grant sui tetti della Costa Azzurra, con Grace Kelly ad aspettarlo come nel film di Hitchcock, fra casinò, diamanti e fuoriserie. Nel grigiore dei tetti londinesi, però, l'unico bagliore veniva dal nome delle sue vittime: Sofia Loren, Shirley MacLaine, Lauren Bacall, Natalie Wood, Vivien Leigh, Zsa Zsa Gabor e una sfilza di altri celebri personaggi del cinema e del jet-set, come la duchessa di Argyll o il regista Bryan Forbes.

Oggi, del «Gatto» di allora, a Peter Scott sono rimasti il gusto del bel mondo e i guanti bianchi con cui si fa fotografare alla ricerca di un nuovo ruolo, questa volta alle prese non con una cassaforte ma con un libro di memorie. Imboccata la diritta via, dopo qualche anno di galera, si bea di ricordi. L'Aston Martin che guidava nelle vie eleganti di Londra come distintivo del suo successo sui tetti è ora sostituita da una bicicletta; la vita dorata, gli abiti eleganti di Savile Row, le quattro mogli che l'hanno dissanguato fra gioielli e parties e divorzi, tutto è andato, complice anche la sua passione per il gioco. Per sbarcare il lunario fa l'istruttore di tennis.

Era un ladro snob, Peter Scott; e non solo per i nomi che colpiva. Snob perché cercava di giustificare le sue azioni un po' nello stile di Robin Hood, affermando che in fondo le sue vittime ese lo volevano», pavoneggiandosi con la loro ricchezza. È snob resta, in ogni senso, anche oggi che ha 64 anni e che cerca di vivere nel solco della legalità dopo avere trascorso 12 anni in carcere: perché a introdurre il suo libro scomoda Gaetano Salvemini («Non possiamo essere imparziali, possiamo soltanto essere intellettualmente onesti, coscienti delle nostre passioni e in guardia contro di loro»).

In trent'anni, fra il '59 e l'89, dice di avere rubato - fra gioielli, denaro, dipinti e pellicce - qualcosa come 60 miliardi di lire. Ma non ama il denaro, tutto «bruciato» in quegli stessi anni, a eccitarlo: semmai l'avventura, il gusto dell'inatteso fra abbaini e comignoli. Ricorda quella volta che lo pescarono su un cornicione e se la cavò dicendo di stare cercando il gatto fuggito di casa. Più di una volta si è trovato faccia a faccia con i suoi derubati; ma neppure le grazie di celebri attrici discinte o il timore di guardie armate lo distoglievano dal suo obiettivo.

Ama definirsi «ladro gentiluomo», e non solo per quella sua aspirazione a vedersi come Cary Grant: più di una volta Peter Scott ha restituito il maltolto, ne veniva a sapere di un particolare valore sentimentale della refurtiva, o ha scritto alle sue vittime esprimendo rimorso. Gli resta il rimpianto: di non essere mai riuscito a derubare Liz Taylor. Eppure ci ha provato quattro volte.

Un ladro come tanti? Peter Scott si sente punto nel vivo, anche se con il suo nome vero, Peter Craig Gulston, si era già distinto nella sua Belfast con un centinaio di furti quando era appena un teenager. Si sente forse anche incompreso, perché come ladro si è sempre considerato diverso: ladro, dice, non per le sue origini - famiglia piccolo borghese, studi alla Royal Academy - ma per passione, per il gusto del frutto proibito. E così quando il padre morì e lui subito bruciò l'eredità in roulette e abiti eleganti, il destino era più o meno segnato. Sarebbe venuto a Londra per laurearsi con quello che considera il suo grande maestro - George Chatham - all'università del crimine. Ancora oggi, quando sente quel nome, si leva il cappello di paglia.

Si crede anche l'ultimo di una razza ormai estinta. Ladro, ma che ama Mozart e cita Wittgenstein, che come ambizione indica quella di «creare un giardino». I ladri d'oggi, dice, devono e possono pensare solo agli allarmi elettronici. Si guarda indietro e non vede più né Sofia, né Liz, né Zsa-Zsa; soltanto quella che per lui, sui tetti della città, era una belle époque.

Fabio Galvano

I computer degli scienziati inglesi: ci si bagna come a camminare

«Se piove, non correte»

PIOVE e il riflesso condizionato è quello di affrettare il passo, di accelerarlo sino alla corsa che, secondo le età e il fiato, può avere la cadenza del piccolo trotto, della marcia a talloni sollevati che alle Olimpiadi prevederebbe la squalifica, del vero e proprio centometrismo.

L'idea è quella che, in carenza di ombrello, ci si bagni di meno correndo, si eviti l'inzuppatura, si preservi l'abito dall'effetto spugna. Tutto sbagliato ed enormemente sbagliato. Un luogo comune secolare, psicologicamente radicatissimo, ma talmente errato da avere, appunto per secoli e secoli, favorito, probabilmente moltiplicato polmoniti e peggio.

La scoperta, che archivia con disonore un basilare istinto dell'uomo, è dell'università di Reading, cittadina a circa 50 chilometri da Londra, in un territorio fra i più zuppi della Terra. Quattro studiosi del dipartimento di meteorologia hanno fatto propria l'ansia di conoscenza sulla materia più volte seriamente quanto vanamente dibattuta da non effimere riviste scientifiche, come *New Scientist* e l'*European Journal of Physics*, che avevano ripreso e portato alla ribalta della scienza l'angosciata, popolaresca domanda sulla funzionalità del correre quando piove.

La cronaca tramanda solo due nomi del quartetto che ha risolto l'enigma avvalendosi di osservazioni sul campo, di modelli matematici computerizzati, Stephen Belcher e John Holden, a nome dei colleghi, hanno divulgato alle agenzie di stampa quel che avevano già comunicato ai lettori di *Weather*, dotta rivista di meteorologia.

Se si è in grado di camminare normalmente è inutile chiedere ai polpacci, ai cuore e ai polmoni di sfiancarsi. Correre espone meno spalle e testa alla pioggia: qualcosa di vero, quindi, c'era nell'affrettarsi nostro e dei nostri avi. Quel riflesso condizionato non era del tutto fasullo. Ma non teneva conto di un effetto concatenato a quell'alzare gambe e ginocchia: un maggiore infradiciamento delle estremità in movimento e del bacino, per via di una più estesa esposizione alla pioggia.

Correre, secondo gli scienziati di Reading, sarebbe vantaggioso solo se si è in balia di un temporale «devastante», e unicamente se gli scrosci sono di brevissima intensità. Allora, perché mai l'uomo tende a «mettersi le gambe in spalla» quando piove? Il quartetto di meteorologi, già contestato per avere usato sagome cubiche mentre l'uomo ha un fisico più sgusciante, non dà risposte e gira l'essenziale, determinante domanda agli psicologi. Tutto questo nel Paese degli ombrelli.

Guido Vergani

Roma, aggredita da pregiudicati minorenni: due ragazze hanno dato l'allarme

Quindicenne salvata dallo stupro

I passanti si scagliano sui teppisti: arrestati

ROMA. Erano scesi ridendo e scherzando dallo stesso autobus. Hanno rivelato le loro vere intenzioni soltanto quando s'è allontanata la gente che era scesa alla fermata con loro e sono rimasti soli. I due teppisti hanno aggredito la ragazzina quindicenne, l'hanno trascinata in un androne cominciando a spogliarla. Ma il tentativo di violenza carnale è finito bruscamente per l'intervento di un gruppo di passanti.

Due ragazze hanno dato l'allarme, un drappello di persone che attendeva alla fermata della metropolitana si è scagliato contro i due stupratori. Due una parte i balordi di periferia, minorenni e già pregiudicati, dall'altra gente dello stesso quartiere che ha deciso di non stare con le mani in mano: gli aggressori hanno avuto la peggio e sono stati consegnati a una pattuglia di carabinieri.

Grignetti A PAG. 11

9 771122 176003 51205

Alla Camera il dibattito sulle linee-guida per il semestre italiano. An rischia l'isolamento

L'Europa s'avvicina, urne più lontane

Ccd e Cdu votano con l'Ulivo?

ROMA. Iniziano oggi le prove generali per trovare una maggioranza per Dini per il semestre europeo. Ma non bisogna dirlo. Quel che apparirà sul proscenio sarà il presidente Dini, che illustrerà alle 10,30 alla Camera i propositi del governo per i sei mesi di presidenza italiana dell'Europa unita. Seguirà il dibattito che si concluderà giovedì con la votazione delle varie risoluzioni sul tema Europa.

La maggioranza formata da Ulivo e Lega ne ha già presentata una di principi generali ampiamente condivisibili da tutti (che tiene separata l'Europa dal problema elezioni) e spera di ottenere i voti anche del centro-destra. Nel Polo stanno discutendo sul che fare.

Discussione animata e dagli esiti incerti. Far confluire i voti del Polo su una risoluzione unitaria per l'Europa sembrerebbe facile. Al Senato c'è già depositato (il 24 novembre) un documento europeista del Polo sottoscritto da tutti gli alleati. Il 23 maggio furono votate alla Camera, con maggioranze diverse, tre risoluzioni (An, pds, progressisti) sulla conferenza intergovernativa che si terrà l'anno prossimo, che erano simili.

Il problema è che ora c'è Fini, con i «falchi» di Forza Italia, che temono di rafforzare Dini con un documento comune alla Camera, allontanando così le desiderate elezioni. I «riformisti» Taradash e Calderisi hanno pronto un loro documento proprio per chiedere le elezioni. Però è difficile per i «falchi» distinguersi in modo netto, visti anche i precedenti. E qui entrano in campo i centristi del Polo, che si stanno rivelando gli abili registi di un incontro che giocano in casa. Sul terreno favorevole dell'Unione europea che, va ricordato, fu il cavallo di battaglia della dc da De Gasperi in poi.

Ccd e cdu, Casini e Buttiglione (che due giorni fa si è incontrato con Kohl) hanno preparato una risoluzione comune che ricalca gli impegni presi a Madrid (anche da Gerardo Bianco, per il ppi) alla assemblea dei partiti popolari europei. Documento che contiene l'implicito auspicio che Dini possa continuare a governare per i prossimi sei mesi.

Lo stanno tenendo sospeso sulla testa del Polo, nel tentativo di farlo sottoscrivere anche da Berlusconi e Fini. Se non dovessero riuscirci, potrebbero presentarlo da soli e poi, come ha annunciato Pierferdinando Casini, potrebbero votare quello di Ulivo e Lega.

Cambio di maggioranza? Per nulla. «Una cosa è decidere sui grandi obiettivi del processo di unificazione europea, sul quale auguro il massimo consenso parlamentare, altra cosa è decidere sull'opportunità delle elezioni durante il semestre europeo», precisa l'ex dc Francesco D'Onofrio, ora del ccd. «Non è un dispetto al Cavaliere voler dar vita ad una solidarietà eurocentrica», aggiunge l'ex dc Angelo Sanza, ora della cdu.

Intanto vanno avanti come rulli compressori giocando con decisione tutte le carte che l'Europa offre loro. Perché Berlusconi sa che l'alleanza con l'ex neofascista Fini è stata digerita dai governi europei solo per le garanzie offerte dai centristi (gli ex dc del Polo. E Fini sta ancora peggio, a sentire i centristi. «Non serve girare tra Usa e Cina. Quello che serve veramente a Fini è essere accreditato in Europa. E lui sa che a Bonn, a Londra, a Parigi ci va solo se il passaporto glielo firmiamo noi centristi, perché lì noi siamo gli interlocutori naturali», precisa D'Onofrio.

Questo, Fini deve averlo rapidamente capito. E se domenica aveva mandato all'attacco di Casini un terzetto di duri (a minacciare di cacciarlo dal Polo), ieri ha spinto avanti il felpato Tatarella a rabbonire i centristi, che minacciano a loro volta di rimandar Fini nel ghetto dei neofascisti. «Non c'è nessuna minaccia nei confronti dell'amico Casini. C'è l'invito a dialogare». Si vedrà giovedì dove porterà questo «dialogo» nel Polo. Intanto vanno avanti le consultazioni della Lega per cercar consensi per una Assemblea costituente (con rinvio delle elezioni) e stanno per partire le consultazioni dei progressisti con i capigruppo. Mentre Previti, di Forza Italia, dice che preferirebbe un incontro tra i segretari dei partiti.

Alberto Rapisarda

IL MINISTRO AGNELLI

«D'Alema ha ragione. Servono certezze»

BRUXELLES. Al ministro degli Esteri Susanna Agnelli la proposta di D'Alema - verifica entro il 15 dicembre - è piaciuta. «Spero sia accettata - ha detto - così sapremo di che morte dobbiamo morire». L'incertezza politica mina la nostra credibilità all'estero, rende inutili gli sforzi di risanamento economico, ci allontana dal nucleo duro dell'Europa. Nel semestre italiano, che si inizia a gennaio, dovranno essere infatti affrontate questioni fondamentali per l'Unione europea, come la Conferenza inter-governativa per la riforma del Trattato, la politica estera comune da condurre nell'ex Jugoslavia, l'agenda per l'introduzione della moneta unica. E' chiaro allora che una presidenza soffocata dal dibattito sulla data delle elezioni avrebbe scarse possibilità di buona riuscita.

«Sinceramente - ha detto ancora il ministro Agnelli - è molto difficile continuare a spiegare ai propri partner europei che non si sa quando ci saranno le elezioni, che non sappiamo quanto questo governo durerà, non sappiamo se alla Conferenza inter-governativa arriveremo con un governo, e se invece la Conferenza si aprirà a marzo, esattamente mentre si aprono anche le urne». [f. s.]

Il presidente del Consiglio Lamberto Dini oggi relaziona alla Camera sul semestre europeo

VISTO & SENTITO

E' FINI IL PIU' POPOLARE. Tra i leader politici, Berlusconi è il più noto ma Fini è quello più popolare. D'Alema è secondo solo a Berlusconi in quanto a notorietà, ma viene battuto anche da Prodi in quanto a popolarità. E' quanto afferma un sondaggio contenuto nel volume «Notorius» (personaggi in cerca di popolarità) che si basa su un sondaggio realizzato dall'Abacus su 2000 personaggi. Berlusconi è noto al 98,1% degli intervistati, ma in quanto a popolarità ha ottenuto solamente il 31,5% distaccato di 10 lunghezze da Gianfranco Fini che è il leader politico italiano più popolare con il 41,5%.

Fini

DE BENEDETTI: BILANCIARE I POTERI FORTI. «Una società radicata nelle sue strutture ha poteri forti che non si incrociano, ma si bilanciano in un quadro di convivenza civile delineato dalla politica che è l'architetto del sistema sociale». E' quanto sostiene l'ingegner Carlo De Benedetti in un'intervista pubblicata sull'ultimo numero del *Centro destra*, rivista mensile diretta da Giuseppe Tatarella. De Benedetti, affermando che i grandi gruppi economici influenzano le decisioni politiche, tiene a precisare che accade anche l'inverso, cioè che i poteri forti «sono condizionati dalle decisioni della politica».

De Benedetti

BOSSI «BOCCIATO» IN STORIA. Gaffe storica di Umberto Bossi, che nella sua lettera settimanale attribuisce un celeberrimo detto dello statista austriaco Metternich («L'Italia è una espressione geografica») al poeta francese Lamartine. A segnare con la matita rossa l'errore del leader leghista sono due noti studiosi: Ennio Di Nolfo, docente di storia delle relazioni internazionali all'Università di Firenze, e Giovanni Sabbatucci, docente di storia contemporanea all'Università di Macerata. [r. i.]

Metternich

Clemente Mastella, presidente del centro cristiano-democratico

Mastella: con Ciriaco farei il grande centro

INTERVISTA

LA STRATEGIA DELL'EX DELFINO

ROMA L'ULTIMO dei democristiani la politica italiana la racconta così: «E' vero che scendono in piazza 150 mila persone, ma è pur vero che gli altri 57 milioni restano a casa. Lo volete capire che all'italiano medio non gli piace il casino?». Così come in letteratura c'è l'eterno femminino, nella politica italiana c'è l'eterno democristiano e la quintessenza si chiama Clemente Mastella. Con un progetto in testa: rinviare il più possibile le elezioni per far lievitare una torta dal sapore antico: un grande centro che tutto assorbe.

Mastella, dica la verità: in tutto questo casino come lo chiama lei, sente la mancanza di una forza moderata come la vecchia dc?

«Certo, il deficit di centro c'è. Io ragiono così: questo non è diventato un Paese di esiliati, siamo tutti qua. E sono molti quelli che non rinunciano alle loro speranze affidate ad un grande partito. Solo qualche politologo imbecille può pensare il contrario».

E per un grande partito di centro, lei sarebbe disposto a rinunciare alla sua creatura, il Ccd?

«Certo, un domani si può andare al superamento del Ccd: se nascerà un grande centro che dialoga e ingloba la destra. Io penso ad un partito come quello di Kohl. O come quello di Aznar in Spagna. A proposito, lo sa cosa ci ha detto Aznar a Madrid?».

Qualcosa di memorabile?

«Ci ha detto: per l'amor di Dio non fate la destra, con la destra perdete. Prendete l'esempio da noi in Spagna: appena abbiamo creato una forza di centro, sia pure con l'anima di destra, abbiamo iniziato la rimonta nei confronti di Gonzalez».

E qui da noi, se riuscite a rinviare le elezioni, con chi lo fate il grande Centro? Con Dini, Di Pietro, Berlusconi e chi altro?

«Certo, con questi personaggi. Ma anche con i verdi e con tutti quelli che la pensano in modo moderato. Ce ne sono molti anche nell'Ulivo...».

Lo ammetta: non ha rinunciato a riabbracciarsi con i suoi amici del ppi?

«E perché dovrei rinunciarci? Se i popolari facessero a meno di personaggi come la Bindi e Andreatta... Diciamolo: nella dc uno come Gerardo Bianco era molto più moderato di me. E dunque un domani...».

Un domani potrebbe riappacificarsi persino con Ciriaco De Mita, il «padre» che lei ha «pugnalato»?

«No, pugnalato no. De Mita aveva ipotizzato l'idea di un'intesa con Forza Italia, anche se non con Fini, perché in lui in prospettiva c'è l'idea di un confronto tra un centro e la sinistra. E d'altra parte lui è l'unico che nel Ppi ha il sussulto dell'antico guerriero, che dice al pds: ci siamo anche noi...».

Se si vota subito, De Mita fa bene a candidarsi?

«Mi sembra assurda la guerra preventiva che gli fanno...».

Lei è pratico dell'Irpinia: De Mita sarà eletto?

«Sì, De Mita sarà eletto ad Avellino, ma il problema sarà in giro per il Paese e io glielo avevo predetto...».

Cioè?

«Ma sì, quando lui cercava di convincermi a restare nella dc, io gli dissi: Ciri' vedrai i problemi non li avrò io, li avrai tu».

Veltroni dice: De Mita può candidarlo soltanto il ppi...

«Se uno come De Mita deve elemosinare un posto, che cacchio di coalizione è l'Ulivo?».

Senta Mastella, i suoi maestri democristiani quale errore non avrebbero commesso in questi mesi?

«Non c'è dubbio: quello delle pensioni. Mi ricordo che nelle ore decisive dissi a Berlusconi: io non so se a te ti ha votato Agnelli, ma so che ti ha votato la donna di casa, il pensionato, a quelli devi pensare. E invece si è visto come è andata: le piazze hanno attaccato il governo e più tardi Dini ha fatto una riforma che certo non ha ammazzato i pensionati».

Fini vi fa dire che se non vi allineate, siete fuori dal Polo.

«Mi sembrano i giapponesi che continuavano a combattere quando la guerra era già finita. In giro c'è qualche nostalgico di troppo. L'intelligenza di Fini porterà a rispettarci: lui sa che alle comunali di Roma ha avuto un bel successo ma non ha vinto. Ci vuole un centro che sopravanza la destra».

Poniamo che si voti in primavera: uno come Fini può tranquillamente sopravvivere alla sconfitta del Polo, o no?

«Magra soddisfazione: giocare bene e finire in serie B. E comunque questi signori non hanno capito una cosa: se io non ci sto, i voti non arrivano, defluiranno dall'altra parte. Non è che nell'area meridionale i voti arrivano per conto proprio».

E le ultime elezioni non sono andate benissimo al Polo...

«In Lombardia sì è perso e nel Centro-Sud si vince e questo aumenta la nostra indispensabilità non c'è un cacchio da fare! Con le buone o con le cattive è così! E' proprio così».

Fabio Martini

MIGONE (PDS)

«No alle elezioni»

ROMA. Il presidente della commissione Esteri del Senato, Gian Giacomo Migone, pds, dice «no» a elezioni anticipate durante il semestre di presidenza italiana. «Il rilancio dell'unificazione politica e il rafforzamento delle istituzioni dell'Unione europea - spiega - sono condizioni indispensabili per affrontare gli impegni della moneta unica, della lotta contro la disoccupazione e dell'allargamento dell'Unione che la sicurezza del continente richiede». Secondo Migone, «solo un colpevole provincialismo, o il prevalere di valutazioni di parte, potrebbe portare a considerare la presidenza italiana della Ue come uno scoglio da superare con qualche artificio poco convincente». «E' perciò auspicabile - conclude - che il semestre europeo non debba essere turbato da appuntamenti elettorali. Un governo capace di offrire all'Europa una simile garanzia può continuare l'opera intrapresa da Dini». [Agi]

POLEMICA

ONOREVOLI RIMANDATI

«I politici? Sono dei somari»

Paratore: bistrattano la lingua italiana

Da sinistra, Francesco D'Onofrio (ccd) e il capogruppo alla Camera dei progressisti Luigi Berlinguer

UNA classe politica con le orecchie d'asino, indegna di governare». Così Ettore Paratore, insigne latinista. Che ieri, a margine di un convegno promosso a Caserta dal Sindacato libero scrittori italiani e dalla Fondazione Vanvitelli, ha rimbrottato i politici nostrani. «Quelli che si salvano - ha confidato all'Adnkronos - a stento potrebbero raggiungere la sufficienza, se facessero gli esami con me». Tutti dietro la lavagna, allora. Ma cosa lo ha irritato?

«Sono confusi nell'uso dell'italiano, trattano la cultura come una sguattera e non promuovono la conoscenza della lingua latina, fondamento del diritto e misura del pensiero», riferisce Paratore, armato di matita rossa e blu.

Le «perle» non mancano, nel regno di un'aneddotica che unisce Prima e Seconda Repubblica: dai decani del politichese al corpo a corpo linguistici ingaggiati da Bossi. Ultimo, il «balabiott» scagliato all'indirizzo del giudice Abate e messo a verbale dal Tribunale di Brescia, insieme a un dizionario che ne spiegasse il contenuto.

Par condicio, insomma, anche se nel poco onorevole campo degli strafalcioni. Paratore non salva nessuno: «Ciascuno in modo diverso ha grossissime colpe. E fa orecchie da mercante ad ogni ipotesi di riforma del sistema scolastico, senza capire che la chiave di tutti i problemi dell'Italia è da ricercare proprio nella scuola, dall'occupazione a una onesta gestione della cosa pubblica».

Ma come si difendono i politici, bruscamente riportati sui banchi di scuola? Francesco D'Onofrio, ex ministro della Pubblica Istruzione e deputato del ccd, rivendica l'istituzione di un'apposita Commissione per la tutela della lingua italiana. «Quello dell'italiano è un futuro a rischio, trattandosi di una lingua minoritaria». E i politici non la aiutano. «Colpa dell'uso generalizzato del politichese». Un'eredità della Prima Repubblica? «Guardi che c'è sempre stato, come il sindacalese e altre forme di comunicazione gergale. Ma ora è il contrario, tutto viene formulato in termini referendari, complici i sondaggi e il peso dei media: è il trionfo della superficialità. Adesso poi cresce la tentazione di riscoprire le lingue locali, e il federalismo è parte di questo». Si riferisce al «lumbard» rilanciato da Bossi? «Mi sta bene la riscoperta delle lingue locali, ma l'italiano deve essere salvaguardato. Altrimenti passiamo da un modello federalista progressivo a uno regressivo».

Luigi Berlinguer, invece, non ci sta. «Vedo che Paratore non perde il vizio di dare i voti. Ebbene, non si può liquidare tutti con uno 0, sparando nel mucchio. Esiste il politichese come forma di impoverimento della lingua italiana, ma esistono anche forme di comunicazione con il popolo che legittimano l'utilizzo di un linguaggio semplice e addirittura di termini dialettali - spiega Berlinguer -. L'italiano non deve essere povero, ma può e talora deve presentarsi brioso e colorito. Insomma, non facciamo i cruscanti».

Alessandro Mondo

Scalfari

«Nessun incontro con Banca Roma»

ROMA. Smentita di Carlo Caracciolo, di Eugenio Scalfari e della Banca di Roma alle notizie relative a contatti e trattative in vista di mutamenti azionari nel gruppo «Espresso-Repubblica».

In particolare, Caracciolo e Scalfari in una nota scrivono: «Poiché Valeria Sacchi torna a ripetere su "La Stampa" di contatti che si sarebbero svolti tra noi da un lato e dirigenti della Banca di Roma dall'altro, finalizzati a mutamenti nella compagine azionaria del gruppo, giova ripetere quanto segue:

«1. Carlo Caracciolo e Eugenio Scalfari non hanno avuto nessun incontro con alcun dirigente della Banca di Roma.

«2. Mutamenti nella compagine azionaria del gruppo non riguardano né il presidente del consiglio d'amministrazione né, tanto meno, il direttore di Repubblica, essendo questioni di pertinenza della Cir, azionista di controllo del gruppo».

La Banca di Roma ribadisce altresì «di non aver avuto e di non avere alcun interesse per qualsiasi organo d'informazione». [r. i.]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franca Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Cassoni di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 31, Torino
STT srl, v. C. Peserl 100, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 80470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.21

© 1995 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1995

Certificato n. 2748 del 14/12/1994
La tiratura di Lunedì 4 Dicembre 1995 è stata di 511.470 copie

Da Tokyo l'ultimo intervento, mentre i suoi avvocati chiariscono la polemica con Beria d'Argentine

Di Pietro: non fondo nessun partito

«Tutti mi tirano di qua o di là, ma io non ho fretta»

MILANO. Stavolta sembrano essere chiare (ma sarà veramente così?) le dichiarazioni di Antonio Di Pietro. Che parla a Tokyo, a migliaia di chilometri di distanza e protetto da un fuso orario incompatibile con un qualsivoglia «botta e risposta» in Italia.

Parla in Giappone, dunque, per dire che non intende entrare in politica, almeno non adesso, che non intende fondare alcun partito e che si ritiene non un candidato ma un semplice elettore. Tutte affermazioni svolte durante un incontro con la locale comunità italiana e riportate dall'agenzia Ansa.

«Entrare in politica - dice l'ex magistrato - è un problema che non mi pongo in questo momento. Non ho fretta, e pertanto è prematuro discutere con chi intendo stare... Tutto è da decidere: se i due poli si riformeranno valuterò la situazione. Il Polo delle libertà deve risolvere la questione delle proprietà di Berlusconi, quello dell'Ulivo i rapporti con Rifondazione comunista. Dopo si parlerà». Nell'attesa c'è una certezza: «L'unica decisione sicura che ho preso - annuncia Di Pietro - è quella di non fondare un partito. E' un'idea che non mi passa nemmeno per la mente. Se lo facessi sarei sicuro di perdere alle prossime elezioni».

Esattamente un anno fa Di Pietro lasciò il suo lavoro da pm affermando di essere «tirato per la giacchetta». Adesso ritorna sull'argomento: «Tutti mi tirano per la giacca, ma io non sono nella fase del candidato, bensì del semplice elettore in prova. Per ora rivendico il diritto di parlare di politica come ogni cittadino, senza essere pressato da ogni parte per prendere posizione». Un attendismo opportunista? Di Pietro lo nega: «Di certo non starò con il rosso o con il bianco a seconda delle stagioni. Ho la mia coerenza».

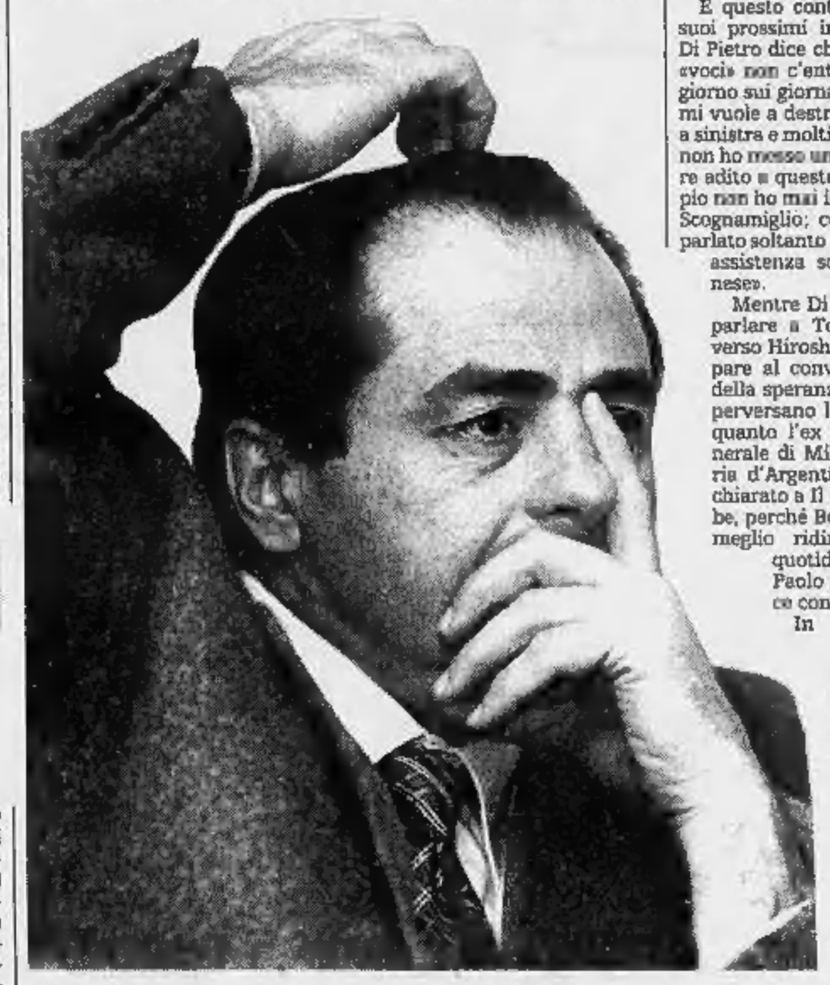
E questo continuo parlare di suoi prossimi impegni politici? Di Pietro dice che lui con quelle «voci» non c'entra: «Leggo ogni giorno sui giornali che qualcuno mi vuole a destra, qualcun altro a sinistra e molti al centro. Ma io non ho messo una parola per dare adito a queste voci. Ad esempio non ho mai incontrato Dini e Scognamiglio; con la Pivetti ho parlato soltanto di un progetto di assistenza sociale nel Milanese».

Mentre Di Pietro finisce di parlare a Tokyo e si avvia verso Hiroshima per partecipare al convegno «Il futuro della speranza», in Italia imperversano le polemiche per quanto l'ex procuratore generale di Milano, Adolfo Beria d'Argentine, avrebbe dichiarato a Il Giornale. Avrebbe, perché Beria smentisce (o meglio ridimensiona) e il quotidiano edito da Paolo Berlusconi invece conferma.

In sostanza l'alto magistrato in pensione avrebbe affermato che l'ex pm era raccomandato dai socialisti, tanto che il quotidiano titola «Il psi sponsor di Di Pietro».

Beria sostiene invece di essersi trovato di fronte ad un cronista che lo incalzava «affermando che ero noto come magistrato del psi; mi sono limitato ad osservare che secondo il settimanale Panorama sarebbe stato il sindaco di Milano Paolo Pillitteri a presentare Di Pietro al ministero di Grazia e Giustizia (per il progetto sull'informatizzazione, ndr). Non ho mai detto né saputo che Di Pietro fosse protetto dal psi».

Altro punto polemico: quando Di Pietro lascia, per motivi di «opportunità», l'inchiesta sull'allora ministro Remo Gaspari. Versione di Beria (secondo Il Giornale): «Solo dopo l'incarico di responsabile dell'informatizzazione»; versione di Beria (secondo lui stesso): «Non in quando Di Pietro si astenne dal processo a Gaspari». Versione dell'avvocato Massimo Dinoia, difensore dell'ex pm: «Di Pietro, che era coassegnatario del procedimento assieme al dottor Davigo, ha chiesto formalmente di astenersi il 3 novembre 1989, mentre il decreto interministeriale di nomina (peraltro mai divenuto esecutivo) porta la data del 19 gennaio 1990». In quanto all'«asserita protezione del psi al dottor Di Pietro - conclude il legale - è una circostanza che si commenta da sola». [r. m.]



L'ex pm simbolo di Mani pulite Antonio Di Pietro

PERSONAGGIO

L'EX PM IN CAMPO

«Tonino, fatti da parte»

Il Polo lo attacca: non parla chiaro

MILANO

Di Pietro e la politica. Di Pietro e l'inchiesta bresciana. Le due cose (com'è ovvio) finiscono per intersecarsi quotidianamente. Lui disse: «Sino a che non saranno finite tutte le indagini su di me, io non mi muovo». Ma tant'è: muovendosi l'inchiesta (specie quella sugli appalti informatici e Palazzo di Giustizia), Di Pietro si è mosso eccome, passando al contrattacco per protestare la propria innocenza.

Da cui: la polemica con l'ex procuratore generale Adolfo Beria d'Argentine. I malumori dei politici. Fino al «Di Pietro si faccia da parte» e anche: «Di Pietro sgomberi il campo» chiesto da uno dei falchi di Forza Italia, il deputato Broglia.

Ma insomma l'inchiesta deve oppure no precludere la via politica dell'ex magistrato? Risponde Giuliano Ferrara, il falchissimo: «Io dell'inchiesta preferisco non parlare, perché non so le cose, anche se dico cautamente che secondo me un po' di arrosto c'è. Ma a prescindere io non credo affatto al Di Pietro politico. Non ha la statura, non ha un quadro di valori, non ha la cultura, né interessi reali di riferimento: chi rappresenta?». E ancora: «E' un uomo di destra che civetta con la sinistra. Fa il pendolo. E' un uomo che cerca di stare di qua e di là. E' una specie di candidato all'americana che prova a scaldarsi a bordo campo e intanto cerca di capire dove deve andare a parare. Non mi piace».

Che siano finiti i tempi dell'innamoramento tra Tonino e il Polo lo si è capito da un pezzo. Persino Gianni Pilo oggi nicchia: «Un anno fa, esattamente lo scorso 7 dicembre, andai davanti a Palazzo di Giustizia a prendermi le monetine in faccia quando si fece il presidio per difendere i magistrati del pool, Di Pietro compreso». Ma oggi? «Premetto che se non fosse per la sua ambiguità, non mi dispiacerebbe trovarmelo schierato di fianco nel Polo. Purtroppo le cose che fa, che dice e che disdice io non le capisco più». Aggiunge: «Il fatto che sia sotto inchiesta per me conta relativamente. L'ho detto per Berlusconi. L'ho ripetuto per D'Alema. Lo ridico per Di Pietro. I politici non possono essere ostaggio delle inchieste e degli avvisi di garanzia, perché in questi mesi se n'è fatto un uso incivile...». Solo che? «Solo che lì Di Pietro se vuole entrare in politica deve imparare a parlar chiaro. Ma come? Da pubblico ministero ce lo ricordiamo tutti. Al processo Cusani era esplicito fino all'arroganza, perché oggi si è messo a balbettare?».

A difenderlo esplicitamente restano i colleghi del pool, Francesco Saverio Borrelli in testa. Naturalmente il suo portavoce Elio Veltri. Fino al presidente del movimento Mani Pulite, Piero Rocchini: «Gli italiani che guardano a Di Pietro per una grande rigenerazione politica sono troppo diversi dai camaleonti della prima Repubblica».

Più articolata la difesa di Stefano Rodotà: «Quando un personaggio ingombrante come Di Pietro decide di entrare in politica, è fatale che per ostacolarlo nascano voci, insinuazioni, dossier. E' la stessa cosa che gli capitò quando vestiva la toga. Cercarono di eliminarlo allora, cercano di eliminarlo oggi. Semmai mi dispiace che l'opinione pubblica possa sospettare, visti i veleni di oggi, che Di Pietro abbia usato Mani Pulite come trampolino di lancio per la sua carriera politica. E' un sospetto che io non condivido».

Roberto Maroni, ex ministro dell'Interno, è d'accordo: «Certo che lui può continuare a fare politica. Ci mancherebbe! E' vero che procede in modo contraddittorio, ma in fondo lo capisco». Sarebbe a dire? «Che lui non è né di destra né di sinistra. E' un uomo di centro, in un Paese in cui il centro non ha ancora trovato il modo di rendersi davvero visibile». Quindi nessun problema per l'inchiesta in corso. Semmai Maroni chiede a Di Pietro maggiore rigore. «Alla Pivetti confidò che avrebbe lavorato per ricostruire il centro. Sui giornali scrisse il contrario, auspicando il bipolarismo destra-sinistra. A Prodi giurò che si sarebbe schierato con l'Ulivo, al Polo disse l'opposto a condizione che Berlusconi si facesse da parte. Insomma il vero problema del politico Di Pietro è di essere troppo piacione. Piacione? «Sì, come il buonista Veltroni e il narcisista Berlusconi. In politica, a lungo andare, è una strada che non paga». [r. m.]

Maroni: sbaglia come Berlusconi perché vuole piacere a tutti

A lato Giuliano Ferrara, falco di Forza Italia. A destra Roberto Maroni, sopra Stefano Rodotà

Rodotà: vogliono distruggerlo perché è un personaggio scomodo

IL CASO

I NUOVI LEBBROSI

Socialista? Non si permetta

Come un'idea si trasforma in insulto

ROMA

SOCIALISTA? Ci sarai. «Socialista», infatti, è diventato il nuovo insulto, il marchio infamante, l'epiteto ingiurioso per antonomasia. Antonio Di Pietro e Adolfo Beria d'Argentine si scambiano accuse a distanza, s'azzuffano sull'«informatizzazione» del palazzo di Giustizia milanese, ma soprattutto si gratificano a vicenda dandosi animosamente del «socialista». Si rinfacciano frequentazioni «socialiste», simpatie «socialiste», privilegi «socialisti».

Finora, tutto sommato, «socialista» aveva retto all'onda d'urto. Si anatemizzava Craxi, con la voce «Craxi» inclusa in un dizionario degli insulti spagnolo. E poi il «craxismo», brutalmente depennato con sospetto tempismo dalle pagine del Devoto-Oli. E i «craxiani», appestati, e i «craxisti», pretoriani del craxismo riparato ad Hammamet. Il «socialista» aspirava a una nicchia per difendersi dal diluvio. Spariva il partito socialista ma si organizzava la diaspora dei socialisti. Lo scambio di gentilezze tra Di Pietro e Beria d'Argentine allude però alla definitiva delegittimazione di un termine che viene drasticamente equiparato a un oggetto da trattato di criminologia.

Risuonano i lamenti dei «socialisti erranti» antologizzati da Massimo Franco nel suo libro su *Hammamet*. Claudio Martelli che si dice certo che «noi socialisti italiani, come gli ebrei, troveremo alla fine la Terra Promessa». E Gianni De Michelis che lamenta come per i «socialisti» che non abbiano recitato l'atto di sottomissione al «carnefice» pds «ci siano soltanto le catacombe». Ugo Intini e Margherita Boniver che chiamano a raccolta i reduci con il loro «Non mollare!». Massimo Pini che sussurra «viva Craxi». La Boniver che sbeffeggia coloro che «ci vedono come sieropositivi». E' la sindrome di Hammamet, il sentirsi circondati, nella polvere, esposti al pubblico ludibrio, indicati come malfattori o complici dei malfattori. «Socialisti».

«Socialisti». O ex «socialisti» che vorrebbero cancellare i loro trascorsi «socialisti», gente della moda e dello spettacolo, della cultura e del giornalismo. Amicizie rinnegate, frequentazioni rimosse, adesioni che si vorrebbero ridimensionate da un tardivo pentimento. Ma come si devono sentire quei «socialisti» che in pochi anni si sono visti trasformare un'idea in una colpa irrimediabile, in una malattia dello spirito? «Socialisti» orfani e umiliati, depressi e sbigottiti. Storditi dal fatto che l'amministrazione comunale di Faenza, in omaggio alla retorica antisocialista, abbia voluto negare la dedica di una piazza a Pietro Nenni. Rinfrancati dal fatto che si poteva pur sempre distinguere i «craxiani» dai «socialisti»: ma adesso non conta più nemmeno quella distinzione. «Socialista»? Ci sarai, rispondono i duellanti Di Pietro e Beria d'Argentine. E snocciolano date, cifre, circostanze, relazioni, amicizie. Non senza ricorrere all'insulto massimo del nuovo vocabolario politico. Come se il passato fosse seppellito ad Hammamet.

Pierluigi Battista

Bettino Craxi e, a lato, l'ex procuratore generale di Milano Adolfo Beria d'Argentine

Pillitteri: aveva tanti sponsor

L'ex sindaco: frequentava gente psi ma anche democristiani di grido

MILANO. **Adolfo Beria d'Argentine...**

«Non me lo dica, scommetto che Adolfo Beria d'Argentine smentisce quello che ha dichiarato ieri al Giornale di Feltri».

Proprio così. Ma lei, Pillitteri, come fa a saperlo?

«Eh, succede... Succede sempre così».

Se è per questo il «Giornale» conferma tutto, compresa quella frase di Beria d'Argentine: «Di Pietro era raccomandato da Pillitteri».

«Ah, ah, ah, Feltri conferma. Divertente».

Divertente o no, lei è stato sì o no lo sponsor di Di Pietro?

«Questo, se permette, l'ho detto a chi di dovere, ai giudici di Brescia quando mi hanno convocato».

D'accordo, allora mettiamola in questo modo: chi ha ragione, Beria d'Argentine che si dice amareggiato e smentisce o il «Giornale» che conferma parola per parola?

«Secondo me il Giornale».

Quindi lei, Pillitteri, ex sindaco di Milano, cognato di Bettino Craxi, è stato uno sponsor di Di Pietro.

«Alt, lei mi ha chiesto chi ha ragione...».

E lei ha risposto il «Giornale»...

«Appunto. Ho detto che secondo me le dichiarazioni fatte da Beria d'Argentine al quotidiano di Feltri sono quelle riportate nell'intervista. Se poi le dichiarazioni siano vere o no, questo io non lo so».

E non sa nemmeno se sia stato o no il psi, in quella vicenda sull'informatizzazione del tribunale di Milano, a raccomandare Di Pietro?

«Questa, francamente, mi sembra un'ipotesi riduttiva, molto riduttiva».

In che senso riduttiva, scusi?

«Beh, quando sfoglio i giornali, quando ascolto la tv, legge e sento che è tutta colpa dei socialisti. E questo, se permette, non è vero; ecco perché uso il termine "riduttivo". Ma insomma, basta sfogliare le cronache del tempo per avere alcune conferme».

Quali conferme?

«Per esempio che Antonio Di Pietro non frequentava solo i socialisti milanesi, non frequentava solo Pillitteri. Frequentava una moltitudine di ambienti politici e non politici: aveva amici come il conte Carlo Radice Fossati, democristiano, o come l'onorevole Ombretta Fumagalli Carulli, ex dc pure lei, che lo invitava spesso a convegni da lei organizzati».

Sta dicendo che gli sponsor di Di Pietro erano tanti?

«Senta, il sistema che vigeva nella cosiddetta e mai abbastanza vituperata prima Repubblica era il consociativismo nel senso più profondo e più autentico del termine».

Paolo Pillitteri

Sia più chiaro: sta dicendo che c'entra anche Di Pietro in quel sistema della «vituperata» prima Repubblica?

«C'era anche Di Pietro ma non solo lui. C'erano tutti i protagonisti del tempo».

Anche i procuratori generali del tempo?

«I procuratori no, per carità».

Di Pietro, e lei lo sa bene, smentisce con tanto di documenti alla mano...

«Già, già. Che vuole? La nostra è una storia come quella raccontata in un famoso film giapponese dove ci sono cinque, sei, sette, cento, mille versioni».

E ovviamente, secondo lei, è impossibile arrivare a un'unica versione?

«Io non so se c'è un'unica versione, mi limito a un'osservazione semplice semplice: oggi tutti vorrebbero rimuovere il passato e dimenticare che una volta il sistema era quello, quello della vituperata prima Repubblica, quello del consociativismo. E valeva per tutti, si per tutti».

Armando Zeni

Attacca Fini: a Roma allegoria delle camicie nere. L'Osservatore: si comporta come se il Nord fosse suo

«Elezioni? Siamo pronti»

Bossi: costituente, o Padania libera

ROMA. «Le elezioni non ci fanno paura. Ma potremmo anche girare il Paese con le nostre bandiere al vento e con la spada sguainata. Come nel film *Braveheart*, quando Mel Gibson scaglia la spada e dice che questa non affonderà nel terreno fintanto che l'Irlanda non diventerà indipendente...». In realtà era la Scozia, ma per Umberto Bossi fa poca differenza. Per il leader della Lega è stato un lungo lunedì di esternazioni e di *gaffe*, visto che nella sua consueta «Lettera ai leghisti» arriverà a confondere il poeta francese Lamartine con il ministro asburgico Metternich.

Si comincia con un testa a testa con Franco Bassanini nel Transatlantico della Camera, per «vestirsi» da attore americano e chiedere a gran voce la Costituente. Poi con i deputati europei del gruppo liberale, in una conferenza stampa sul tema della presidenza dell'Unione in cui si è rivisto anche Giorgio La Malfa. Ambiente diverso, ma identico tono: «Se dobbiamo morire, cercheremo di salvarci con una scelta radicale. Non si vuole il federalismo? Benissimo, allora la scelta che dovrà fare la Padania è una sola: indipendenza».

Bossi mette molta carne al fuoco, e la Costituente tiene banco anche qui: «L'idea lanciata da D'Alema della verifica entro quindici giorni non ha senso - dice - perché dopo ci sarebbe molto tempo per decidere tutto e il contrario di tutto. Non è così drammatico se le elezioni si fanno alla fine del semestre o all'inizio. La verità - insiste - è che chi vuole le elezioni non vuole il cambiamento. Ma senza la Costituente, che si può fare in pochissimo tempo, è evidente che la Padania farà fatica a restare in un Paese che è comunque destinato al fallimento...».

Elezioni sì, elezioni no. Bossi sembra ondivago sul tema del voto, ma a mettere le carte in chiaro ci pensa la «lettera» del lunedì. Durissima, come e più del solito. Qui Bossi non si tira indietro, fin dall'attacco. «Chi vuole le elezioni subito è avvisato: la Lega è pronta ad accettare la sfida».

Il seguito è un pugno nello stomaco di Gianfranco Fini e Alleanza nazionale, ai quali nel pomeriggio riserverà uno dei suoi ritornelli preferiti: «Fini al Nord non vincerà mai: noi, cinquant'anni fa, i fascisti li abbiamo fatti fuori a colpi di pistola...». L'incubo fascista è il protagonista assoluto della «lettera». «Noi - continua Bossi - sentiamo il pericolo di una restaurazione, riciclata e fascista. Un esempio? L'adunata di domenica a Roma dove, sul palco dei nostalgici che arringavano la folla, era visibile anche l'ombra di Priebke. Ho detto "corvi": passeracei di grande taglia, con piume nerissime e lucenti, con becco robusto, che si nutrono specialmente di carogne. Evidente l'allegoria delle grandi adunate delle camicie nere. Appare più che mai evidente la volontà terroristica di Fini, attraverso l'esibizione di una prova generale di un revival del trionfo di Mussolini il 28 ottobre del 1922. Mancavano i quadrumviri, ma per Fini, ormai, basta Berlusconi regredito ad aiutante di campo...».

Anche nella «Lettera», infine, Bossi torna sul tema della Costituente: «Perché - scrive Bossi - l'Italia non può presentarsi alla presidenza europea completamente nuda, addirittura come apolide. Al contrario l'Italia ha bisogno di tutto il suo prestigio, per parlare da pari a pari con i suoi soci».

Parole pesanti, criticate con severità dall'*Osservatore romano*, che non è nuovo alle prese di posizione contro le sparate del Carroccio. «Ancora un parlare da padrone di un pezzo d'Italia - scrive il quotidiano della Santa Sede -. Talvolta sembra davvero che una porzione del Paese stia per diventare proprietà di una parte politica». Da Alleanza nazionale non arrivano repliche, se non una sferzante battuta di Maurizio Gasparri durante un'intervista a Radio Radicale: «Faccio un appello ai figli di Luigi Rossi - ha detto il coordinatore della segreteria di an -, perché tutti sanno che le lettere di Bossi del lunedì vengono scritte dall'onorevole Rossi, che è anche un personaggio caratteristico. Questo signore per mai non è un problema perché scrive cose che fanno ridere (l'ombra di Priebke, i corvi...). Sono preoccupato per il suo stato di salute e mi auguro che i suoi familiari intervengano: se avessi un padre che scrive cose del genere, io sarei preoccupato. Molto preoccupato». [r. i.]

L'AVVOCATO AGNELLI

«La destra e il senso dello Stato»

TORINO. Nella dichiarazione pubblicata dall'«Espresso» «Romiti voleva dire che la sinistra ha un suo senso dello Stato, differente da quello del Polo».

E' questa la spiegazione data dal presidente della Fiat, Giovanni Agnelli, nel corso di un colloquio con il presidente della giunta regionale piemontese, Enzo Ghigo, che ha riferito il particolare. L'esponente di Forza Italia ha chiesto ad Agnelli come mai l'amministratore delegato della Fiat, Cesare Romiti, abbia detto al settimanale che «la sinistra ha senso dello Stato, a differenza del cosiddetto Polo».

E l'avvocato Agnelli, oltre a fornire la sua interpretazione, ha aggiunto: «Come la sinistra, anche Alleanza nazionale ha il suo senso dello Stato». [Ansa]

Il leader della Lega Umberto Bossi spara a zero su Alleanza nazionale

Il Centro-sinistra vince, il Polo conquista soltanto sette Comuni

Il balletto dei 18 sindaci

Pds: successo nostro. Ccd: non è vero

ROMA. Come al solito, hanno vinto tutti. Dice Claudio Burlando, responsabile per gli enti locali della segreteria del pds: «Il voto di domenica conferma il trend delle elezioni comunali degli ultimi due anni che vede il 70 per cento dei Comuni amministrato da sindaci e coalizioni di centro-sinistra». Replica Luciano Ciocchetti, responsabile per gli enti locali del Ccd: «In tutti i Comuni sopra i 15 mila abitanti in cui si è votato, i sindaci uscenti erano sostenuti dalle forze del centro-sinistra allargato, comprensivo cioè di Lega e Rifondazione comunista. Perciò essere riusciti ad eleggere nell'ultima tornata nove sindaci del Polo significa aver rotto il predominio della sinistra in altrettante città pur con la difficoltà che tutte le forze del polo, e soprattutto forza Italia, hanno nel raccogliere consensi in questo tipo di consultazioni elettorali dove i leader nazionali non sono impegnati in prima persona».

Dati alla mano, il centro-sinistra ha ottenuto 9 sindaci su 18, 7 sono andati al polo, altri due ai candidati di centro. Il migliore risultato percentuale è stato ottenuto da Giuseppe Catania, che a Venaria Reale (Torino) ha raggiunto il 66,0%, mentre la vittoria più «sudata» è stata quella di Massimo Ambrosio che è diventato sindaco di San Giuseppe Vesuviano per soli 266 voti. Entrambi correvano per il centro-sinistra. [r. i.]

Caso Mancuso

La Consulta decide oggi sul ricorso

ROMA. I giudici di Palazzo della Consulta potrebbero decidere già oggi sul ricorso dell'ex ministro della Giustizia Filippo Mancuso nei confronti del Senato (esteso poi dalla stessa Consulta alla Camera), del presidente del Consiglio Dini e del presidente della Repubblica Scalfaro per tutta quella serie di atti che hanno portato come conseguenza finale l'allontanamento di Mancuso dal dicastero di via Arenula (mozione di sfiducia al Senato, decreto di nomina per l'interim a Dini).

In mattinata si tiene la prima udienza pubblica, con la costituzione delle parti ed il dibattimento, quindi seguirà la camera di consiglio e relativa decisione. Forse, già in giornata.

Nell'ottobre scorso, la Corte Costituzionale aveva già dedicato al caso Mancuso numerose ore in camera di consiglio per decidere dell'ammissibilità del ricorso stesso. Ora è arrivato il momento della decisione di merito. [Asca]

A Napoli

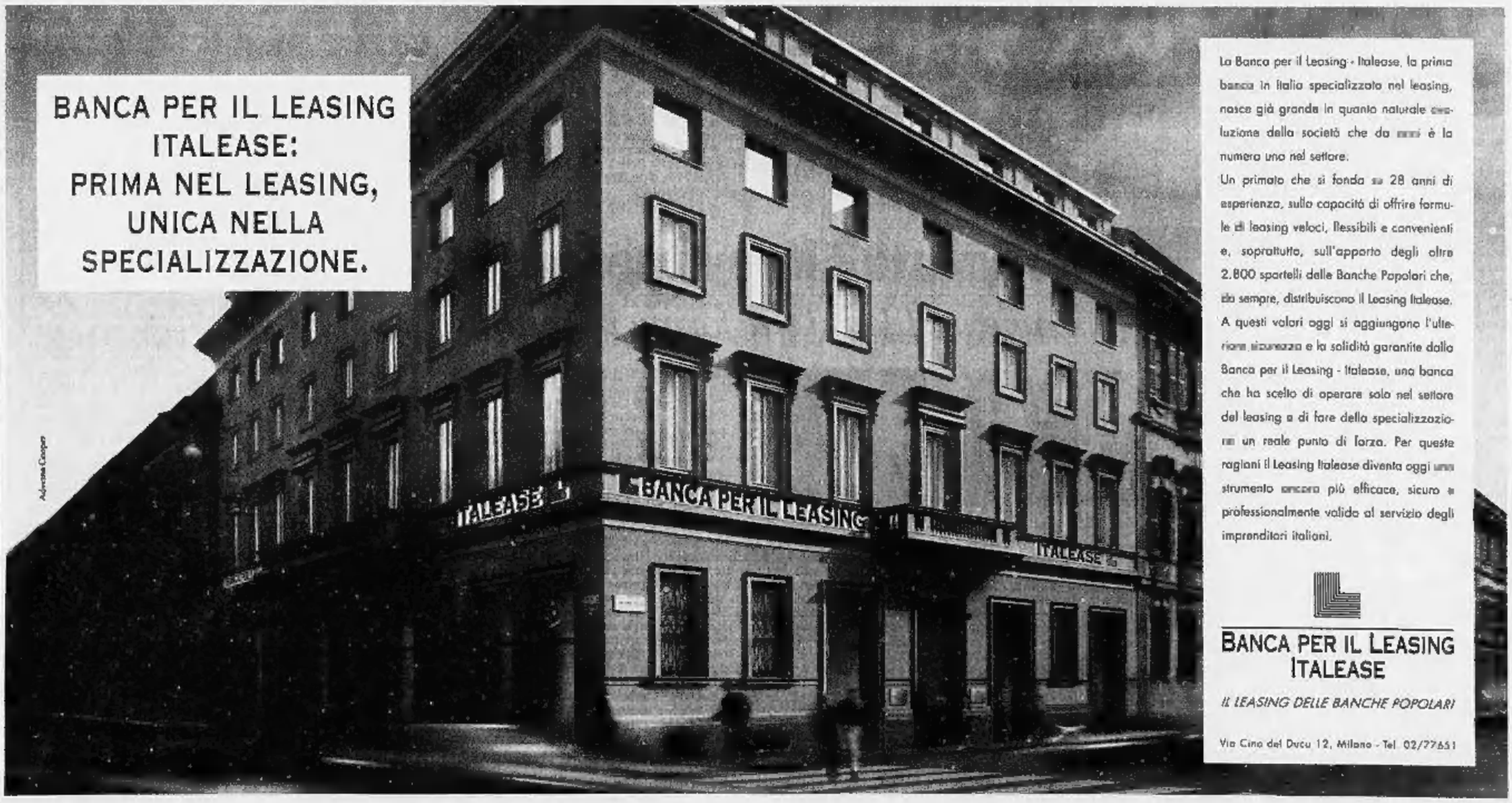
Mondiali '90 Processo a 3 ex ministri

NAPOLI. Sfileranno davanti ai giudici il 12 aprile dell'anno prossimo, per rispondere di reati che vanno dalla concussione alla corruzione. Il giudice per le indagini preliminari Marco Occhiofino ha rinviato a giudizio sedici ex parlamentari per lo scandalo delle tangenti per gli appalti dei Mondiali del '90. Nell'elenco spiccano i nomi degli ex ministri Paolo Cirino Pomicino, Francesco De Lorenzo e Vincenzo Scotti, dell'ex vice segretario del psi Giulio Di Donato e di Berardo Impegno, che è stato deputato del pci-pds. Brutta storia, lo scandalo del campionato mondiale di calcio che si tenne cinque anni fa. Fu oggetto di una delle prime e più clamorose inchieste aperte dai magistrati napoletani sulle tangenti intascate dai politici ai piedi del Vesuvio. Il lavoro del pm, Isabella Iaselli, fu agevolato dalle confessioni di un super-pentito, l'assessore comunale socialista Silvano Masciari, che tracciò un quadro inquietante della vicenda.

Masciari coinvolse imprenditori, amministratori locali e personaggi di primo piano della scena politica italiana. Disse che gli esponenti del pli, della dc, del psi e del pci-pds avevano creato una sorta di comitato d'affari per la spartizione delle tangenti pagate dai costruttori in cambio degli appalti per la ristrutturazione di impianti sportivi e infrastrutture.

Il magistrato, dopo mesi di indagini, riuscì a stilare l'elenco delle bustarelle finite delle tasche dei parlamentari. Secondo l'accusa, il primo posto nella classifica degli ex ministri più esosi se l'è aggiudicato Paolo Cirino Pomicino, con 400 milioni. Seguono il socialista Di Donato (300 milioni) e il deputato Impegno (150). Francesco De Lorenzo e Vincenzo Scotti si sarebbero «accontentati» di cento milioni ciascuno.

Cosa avrebbero offerto gli esponenti politici in cambio dei soldi? Innanzitutto gli appalti per la ristrutturazione dello stadio San Paolo e delle zone adiacenti. Ma c'è dell'altro: nel pacchetto dei lavori finanziati dallo Stato in previsione dei Mondiali furono inserite anche opere che con lo sport avevano ben poco che fare. Un esempio? La Ltr (Linea Tranviaria Rapida) i cui lavori furono avviati ma mai completati. Con Pomicino, Di Donato, De Lorenzo, Scotti e Impegno siederanno sul banco degli imputati il socialdemocratico Ciampaglia, i socialisti Demitry, Russo, Inssa, Iacono e D'Amato, i dc Meo, Varriale, Grippo e Russo, e il repubblicano Galasso. [f. m.]



La crisi fa crollare la Borsa

Dopo i trasporti, il nuovo obiettivo è bloccare l'industria e il commercio
Nelle ultime 24 ore disservizi aerei

Anche il settore privato si è mobilitato: chiuse le banche e la Renault

La Francia scende in piazza

Oggi sciopero generale e corteo anti-Juppé

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Alla vigilia dell'abbraccio mortale - per Alain Juppé - fra scioperi pubblici e privati, una Francia paralizzata come non mai dal Nuovo '68 ha visto i gollisti rinunciare in extremis alla grande contromanifestazione già in calendario per giovedì, e lo stesso governo mettere da parte le minacce di elezioni anticipate nonché d'un referendum-plebiscito sul controverso piano sanitario-previdenziale. Infine conscio che la situazione è davvero esplosiva, messo spalle al muro dall'intransingenza sindacale, ostaggio degli scioperanti non meno che delle ripetute false manovre governative, il premier sa di giocarsi, a partire da oggi, il tutto per tutto nel «condurre in porto - come ripeteva ieri sera - le riforme decise».
E senza paracadute. La copertura prodigatagli da uno Jacques Chirac in arrivo dal Benin è generosa, ma esigua dinanzi alla bisogna. In ogni caso, l'Eliseo - come regola nella Quinta Repubblica - non esiterà a sacrificare Matignon qualora la situazione precipiti. Non siamo ancora al crollo, è vero. Ma nel grande assedio che fa oggi di Alain Juppé l'uomo più solo di Francia non sono i torvi scricchiolii premonitori a mancare.

Escono allo scoperto i suoi due rivali interni, Edouard Balladur, il trombato di maggio che oggi ritrova il sorriso, gli suggerisce - perfido - di «dialogare». Lasciando intendere, come peraltro innegabile, che quello di Alain sia in realtà soliloquio affabulatore. E Philippe Séguin, il «gollista sociale» nemico di Maastricht, addirittura s'intrattiene con i ferrovieri in lotta mentre i suoi fidi ne rilanciano sottovoce la candidatura. Congiure in famiglia, agguati sulla pubblica piazza. E - visto che le sventure non arrivano mai sole - un classico tentativo di tirargli il collo, allo Juppé II (sì giovane, intenerirà i sicari?), alla Camera. In tempi normali, la mozione di sfiducia che il capogruppo ps Laurent Fabius difende contro Juppé farebbe sorridere una maggioranza che ha dalla sua 4 deputati su 5. Eppure sarà un processo vero. E officiato in parallelo a quello che cortei e novelle astensioni dal lavoro celebreranno a Parigi, banlieue, provincia, giù giù sino a Marsiglia ove gli scaricatori dovrebbero incrociare le braccia e il porto si bloccherà lasciando esplodere le «fraternizzazioni» - retrò e insieme à la page come l'intero Autunno Bollente francese - tra lavoratori-studenti-disoccupati.

Attraverso il portavoce Lamassoure, Juppé si dice «più che aperto al dialogo». «A furia di ripetere un certo numero di verità semplici, la gente comprenderà che non sussistono motivi validi per lo sciopero». Auguri. Intanto la borsa ieri ha terminato la seduta con un ribasso di 46,05 punti, pari al -2,54 per cento.

La filocomunista Cgt ha lanciato dal suo XLV Congresso una parola d'ordine incendiaria: «Estendere le agitazioni a tutti i settori produttivi». Obiettivo: bloccare, dopo i trasporti, l'industria e il commercio. Primo riscontro stamane. Se nelle ultime 24 ore anche camion e aerei hanno dato non pochi segnali d'insofferenza con disservizi a macchia d'olio sul territorio nazionale, raggiungendo quelli di Posta, France Télécom, Edf (l'Enel transalpina), Faz de France, scuole, università (le proposte del ministro Bairou sono state respinte dalla base), ospedali, musei e beninteso treni-bus-metrò... a partire da stamane scendono in campo le banche, inclusa quella centrale, gli agenti di custodia, i «camalli» e... la Renault, ex roccaforte rossa. Se la mobilitazione riesce, non basteranno i 1500 pullman offerti gratis ai banlieusard, né i 10 vaporetti-torpedone che solcano volonterosi la Senna per dare a Juppé l'ebbrezza di un vero «servizio minimo sostitutivo». La partita potrebbe annunciarsi lunga. Come le facce dei nuovi maratoneti urbani.

Enrico Benedetto

RIPORTAGE

TRA I FORZATI DELL'EMERGENZA

Casa-lavoro in cinque ore l'odissea dell'impiegato

PARIGI

IERI mattina Cécile Joly ha battuto il record. Casa-ufficio, 5 ore e 15 minuti. «Quando è suonata la sveglia e ho visto le cifre rosse sul quadrante, 4 e 45, ho pensato di essermi sbagliata. Poi ho realizzato. Dopo una settimana di allenamento, tutto è calcolato al secondo: doccia spazzolino caffè. In mezz'ora sono fuori. Michel, mio marito, dorme ancora. Lui è fortunato, la fabbrica della Peugeot è qui vicino. Anche André, mio figlio, 9 anni, è fortunato, ha una nonna che quando sono cominciati gli scioperi è venuta a stare da noi e lo accompagna all'asilo. Via nella nebbia, un po' camminando un po' di corsa, circondata da fantasmi come me, la testa incassata nelle spalle, lo sguardo che corre di continuo all'orologio. Domenica sera la voce si è sparsa in un attimo: c'è un bus in partenza per Parigi, alle 6, davanti alla stazione. Io vivo vicino a Poissy, banlieue Ovest, un dormitorio per operai e impiegati. A metà strada ho appuntamento con Isabelle, la mia collega, poverina lei ha due bimbi, uno di 7 anni l'altro di 4, e in questi giorni non può portarli a scuola, così restano a casa e lei si preoccupa. Eccoci alla stazione. Oggi scattava il piano d'emergenza del governo, ma i bus sono appena due, attorno c'è una ressa biblica, la gente si spinge, si strattona. Era anche peggio la settimana scorsa quando partiva appena qualche autobus di tanto in tanto, la nostra linea è la 73, un giorno il conducente aveva esposto il cartello sbagliato e quando ha spiegato che eravamo sulla 173, per poco lo linciano. Niente da fare, io e Isabelle restiamo a terra. Lei torna a casa di corsa, anche oggi prenderà la moto e arriverà ibernata. Io no, io faccio l'autostop».

Cécile è piccola e bionda, ha 36 anni, il complesso del naso grosso e un lavoro in una compagnia d'assicurazioni in rue La Fayette, vicino alla Borsa. E' una degli 800 mila «banlieusards» che fino a dieci giorni fa consideravano il metrò e i treni veloci della Rer il simbolo del grigiore e della routine, e ora ne hanno una struggente nostalgia. Ma prima del piano d'emergenza, come facevate? «Semplice, applicando il piano D: se débrouiller, arrangiarsi». Con l'autostop? «Sì, la settimana scorsa mi mettevo sul bordo della strada e alzavo il pollice. Da stamattina il sindaco ha regolamentato l'autostop. Chi ha la macchina e qualche posto libero passa davanti al Comune e carica gli appiedati. Mi ha presa su un signore che insegna matematica al liceo. Tre ore per trenta chilometri, tutti in coda, imbufalliti nelle nostre celle di lamiera. Mi ha lasciato alla Porte Maillot. Poi un'altra ora a piedi. Sono arrivata in ufficio alle 10 e mezzo passate, due ore in ritardo. Me ne sono andata due ore prima, stavolta niente autostop, sul bus ci salgo anch'io».

In coda con Cécile, al terminal di place de l'Etoile, ognuna - sono quasi tutte donne, vestite come esploratori artici - ha la sua giornata da tregenda da raccontare. Fatima, 40 anni, marocchina: «Anch'io faccio l'autostop, ma stamattina ho camminato per dieci chilometri con il dito in su e non mi ha caricato nessuno». Danielle ha stretto un patto con il padrone, che ha un piccolo atelier di moda: «Lui mi porta in macchina fino a Bercy, dove viene a prendermi mio marito». L'emergenza innervosisce i parigini ma fa scattare solidarietà inattese. Henri, impiegato alla filiale del Crédit Commercial degli Champs-Elysées, a 5 ore di moda da casa, dorme dal capo del servizio cambi, che prima non gli aveva mai rivolto la parola. Gli imprenditori e i capiufficio più umani si accontentano di una presenza simbolica, 3-4 ore, alcuni accorciano i turni, altri inflessibili detraggono le ore perdute dallo stipendio. Ristoranti mitici come La Closerie de Lilas, dove di solito si cena fino alle 3, anticipano la chiusura all'una o anche prima. I più infelici sono i portieri di notte e i camerieri del «Pied de Cochon» e degli altri locali sempre aperti: a loro toccano ore di marcia dentro albe spettrali. Ma tutti i parigini sono bene allenati, lo provano i funzionari in giacca, cravatta e scarpe da ginnastica. I giornali sono pieni di faceti articoli di folklore su pattini e biciclette che naturalmente «vanno a ruba», però chi li usa? Certo non Joséphine, infermiera all'ospedale St-Antoine, che sfida il freddo con gli zoccoli, unica calzatura compatibile con i suoi piedi gonfi. Ma ci ha pensato il governo a introdurre una nota di colore nell'emergenza parigina.

Tutto si sarebbe atteso in vita sua, Joséphine, tranne che andare all'ospedale in bateau-mouche. Eppure il tragitto sembra pensato apposta per lei, che abita vicino alla Maison de la Radio e lavora non lontano da Bercy, cioè all'altro capo di Parigi. «E' da quando ero bambina che non lo prendevo». Juppé le ha fatto un regalo, requisendo i grandi battelli da mille posti che solcano la Senna. I parigini, abituati a sorridere dei turisti americani che si indicano la Tour Eiffel illuminata dal tetto dei bateau-mouche, quasi si vergognavano, ieri pomeriggio, a mettersi in coda. Ma un'ora dopo le banchine erano strapiene, la Senna pareva un Canal Grande troppo cresciuto, i parigini ridevano divertiti, si battevano per un posto sul tetto e si indicavano la Tour Eiffel illuminata.

Qualcuno vuole parlare di politica? Eccome. La rivolta ha dato uno scossone anche alle interpidite passioni civili, in un attimo si accende il dibattito. Nonostante le morse, il freddo, le code, il salario alleggerito dai ritardi, nessuno si scaglia contro gli scioperanti. Tutti, però, invocano un servizio di trasporti minimo. «Perché alla fine chi soffre davvero sono i più deboli - spiega Joséphine, l'infermiera -. I vecchi, che non hanno l'auto né i soldi per il taxi. I malati, che restano soli. All'ora delle visite le corsie sono deserte, per i parenti è troppo difficile spostarsi». «Non siamo né contro né per lo sciopero - si inserisce un'impiegata -. Tutti ma subiamo, e basta». Fa eccezione il signore con il cappotto blu che maledice la madre del sindacalista Blondel. E Daniel, vecchio comunista, che tutti i giorni si fa quattro km a piedi di cui due in salita per andare da Montmartre a Montparnasse e ritorno, e spera di continuare fino a Natale.

Aldo Cazzullo

«Sveglia alle 4 e 45
Doccia, spazzolino
e caffè, tutto
calcolato al secondo
Poi bus e autostop»

«Oggi niente turisti
sul bateau-mouche
Siamo noi a fare
la coda per poter
andare a lavorare»

I NUMERI DELLO SCIOPERO

11 giorni di agitazione

1500 pullman sostitutivi del servizio pubblico da e per 41 città

10 nuovi autobus-vaporetto sulla Senna

da **200** a **520** km di code automobilistiche attorno a Parigi a seconda dei giorni

40 facoltà universitarie paralizzate su 90

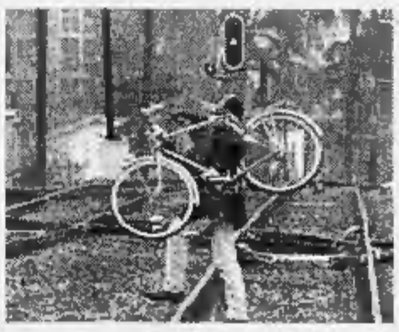
I parigini ieri quasi si vergognavano ad andare al lavoro sui battelli che solcano la Senna e che sono usati normalmente dai turisti

I MEZZI ALTERNATIVI PER DRIBBLARE LO SCIOPERO

Il monopattino

L'autobus privato

L'autostop



La bicicletta

INTERVISTA

L'EX MINISTRO DI DESTRA

«Furiosi, ma contro Juppé»

La Giroud: usa metodi disastrosi

PARIGI

JUPPE' vorrebbe lasciar marcire lo sciopero, tentando d'incrinare il fronte sindacale. Ma è un calcolo sbagliato. E la collera degli utenti non lo aiuterà. Sono furiosi, come me, eppure accettano la situazione senza ribellarsi. Assistiamo a un cattivo remake del Maggio '68, quando un milione di cittadini sfilarono sugli Champs rovesciando le carte in tavola. Alain Juppé ci spera: ma non riuscirà».

Françoise Giroud, ex ministro, saggista di fama, attacca con forza la «sua» maggioranza parlamentare e l'uomo che oggi riassume agli occhi del mondo il Male Francia.

Madame, quali colpe specifiche gli attribuisce?

«Anzitutto quella di avere un metodo disastroso. Non si può dar fuoco alle polveri sull'intera linea: nuovo piano per le Ferrovie, riforma della Sécurité Sociale, modifiche di status per il pubblico impiego. Un cumulo insopportabile. E poi non basta che il Principe sia intelligente. E' rigido, secco. Non sa parlare al popolo. Basta guardarlo in tv per accorgersi che abbiamo davanti un tecnocrate privo di sensibilità».

L'atteggiamento di Chirac nella crisi sembrerebbe alternare determinazione e sereno distacco. Lo condivide?

«Chirac è tranquillo. All'Eliseo per 7 anni, ha - come gli piace ripetere - il tempo necessario. Ma ai cittadini non interessa mica. Per ora tace. Parlerà unicamente qualora le cose si mettano davvero male. Sarebbe casomai l'ora di Juppé. Che spieghi al Paese il da farsi».

Sindacati: la loro intransigenza la sorprende davvero?

«Non abusino del capitale di simpatia verso gli scioperanti. Nel vederli irrigidirsi, la popolazione sta iniziando a modificare il suo giudizio. In ogni caso, solo un leader sindacale - Nicole Notat, Cfdt - ha avuto il coraggio di dire che il progetto Juppé non era così negativo».

Dietro la «stangata» sul sistema socio-previdenziale, i criteri di Maastricht e le convergenze imposte dal futuro nucleo monetario europeo. E' giusto chiedere sacrifici per l'Europa a un popolo cui già ripugnano quelli nazionali?

«Le reazioni mostrano una grande diffidenza, è vero. Il problema cruciale è sapere se bisogna o meno occuparsi dei deficit».

Il segretario ps Jospin è apparso finora molto riservato sulle manifestazioni di piazza.

«I socialisti stavano per approvare le misure Juppé. E' stato l'ex premier Fabius a persuaderli del contrario. Ciò malgrado, la Rosa non è a suo agio: sentirsi assimilare a un sindacalismo ridicolo è imbarazzante».

L'ex ministro Françoise Giroud attacca con forza la «sua» maggioranza parlamentare

Il presidente della Camera Séguin invia segnali ambigui agli scioperanti. Sarà il prossimo inquilino di Matignon?

«Anche Mitterrand aveva ricevuto maestranze in sciopero. Iniziativa abile. Ma sconveniente». [e. bn.]

Parigi, l'uomo entra in classe armato e sequestra gli allievi e la maestra

Trenta bimbi nelle mani di un pazzo

«Voglio rivedere la mia infermiera» Due ore di paura, poi tutti liberati

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

La campanella era suonata, i bambini si accalcavano sulla soglia della classe, la maestra stava sistemando il registro, quando è entrato lui, con la pistola in pugno. «Ci ha fatto mettere le mani sulla testa - ha raccontato alla France Presse uno dei ragazzini -, poi ci ha detto di continuare come se nulla fosse. Non sembrava cattivo, e così noi non abbiamo avuto paura». Lui non ha chiesto denaro, non ha lanciato minacce. Ai poliziotti delle squadre speciali «Raid» che hanno subito circondato la scuola ha fatto arrivare un solo messaggio, attraverso uno degli allievi: «Portatemi Carole». Non c'è voluto molto per scoprire che Carole era l'infermiera incaricata di assisterlo, all'ospedale psichiatrico di Seine-Saint-Denis.

Due ore di terrore nella scuola elementare «Louis Aragon» di Clichy (Haut-de-Seine), nella banlieue parigina. Un folle ha preso in ostaggio una trentina di bambini di otto anni e la loro maestra. Aveva una pistola caricata a pallini di piombo, ma non ha sparato un colpo. Si è arreso senza dare spiegazioni del suo gesto, soltanto quel messaggio per una donna.

La paura comincia alle 16,30, quando le lezioni sono appena finite. Gli altri ragazzi non si sono accorti di nulla, è stata una signora che abita di fronte alla scuola a accorgersi che un'intera classe era prigioniera. Subito è accorso un commando delle forze speciali, che hanno circondato l'edificio e si sono spinti pian piano fin davanti alla porta dell'aula. Nel frattempo arrivavano i genitori degli ostaggi, che i poliziotti tenevano lontani dalla scuola, da dove osservavano con ansia i tiratori scelti piazzarsi sui tetti e le teste di cuoio prepararsi all'assalto. Che però non c'è stato. Il sequestratore, di cui non è stato reso noto il nome, prima ha liberato otto ragazzi, poi, verso le 18,40, è uscito con le mani in alto.

I genitori hanno abbracciato i loro ragazzini, poi sono fuggiti all'assedio delle telecamere. Il folle è stato portato al commissariato della Brigade Criminelle di Parigi, ma non ha saputo spiegare le ragioni del suo gesto. Nel frattempo tutta la Francia, che aveva saputo del dramma dalla radio e dalla tv, respirava di sollievo. Nella memoria collettiva è ancora viva la tragedia di Neuilly, quando, due anni fa, un sequestratore che firmava i suoi messaggi «Hb», human bomb, tenne in ostaggio una scolaresca per tre giorni. Alla fine l'uomo fu ucciso, e i ragazzi salvati dal coraggio della maestra, rimasta al loro fianco fino all'ultimo.

Ieri pomeriggio il finale drammatico è stato evitato, e il primo ministro Alain Juppé ha potuto rallegrarsi «per il felice esito della vicenda e la calma dimostrata dalle forze di sicurezza». [al. ca.]

La mamma di una bambina sequestrata si allontana dalla scuola subito dopo la liberazione dei piccoli ostaggi Il dramma si è concluso senza spargimento di sangue (FOTO REUTER)

Tragedia sul fiume in piena, 7 piccole vittime

Grenoble, gli addetti aprono una diga: 4 dispersi, 3 in coma

PARIGI. Si è trasformata in tragedia la gita scolastica di un gruppo di bambini francesi.

Quattro di loro risultavano ieri sera dispersi, e ormai i soccorritori confessavano di essere in cerca soltanto dei cadaveri e di non sperare più di trovarli vivi.

Per buona parte del pomeriggio fra i dispersi risultava anche un adulto, ma in serata la notizia veniva smentita dalle autorità.

Altri tre bimbi erano ricoverati in ospedale in stato di coma.

Tutti sono rimasti vittime di un'ondata d'acqua quando la loro classe è stata sorpresa e travolta dall'improvvisa piena del fiume Drac, nei pressi di Grenoble (Alpi francesi).

La scolaresca e gli accompagnatori si trovavano nel letto asciutto del corso d'acqua e non ritenevano di correre alcun pericolo.

La massa d'acqua si è avventata loro addosso in modo così repentino da non lasciare scampo.

La prefettura del dipartimento dell'Isère (Sud Est) ha precisato che il tragico incidente è accaduto ieri pomeriggio verso le 17, nel Comune di Saint-Georges-de-Commiers.

Ventidue bambini di una classe della scuola Notre-Dame di Grenoble e tre accompagnatori si trovavano nei pressi del fiume per una lezione all'aperto che prevedeva l'osservazione diretta della vita dei castori.

Secondo la gendarmeria, l'improvvisa piena del Drac sarebbe stata provocata dall'afflusso di un'enorme massa d'acqua liberata dall'apertura della diga di Monteynard, a monte della zona dove è avvenuta la tragedia.

E sulla vicenda sono esplose le polemiche.

L'enorme serbatoio d'acqua che ha dato luogo alla tragedia (può contenere fino a 18 milioni di metri cubi d'acqua) è stato svuotato non per errore ma deliberatamente.

Secondo i responsabili dell'Edf (Elettricità di Francia, l'equivalente del nostro Enel), si è trattato di una «procedura normale», e non è stato commesso alcun errore: il serbatoio, hanno spiegato, «era al suo massimo livello e bisognava aprire le paratie».

L'operazione, hanno fatto ancora sapere le stesse fonti, è stata avviata alle 14,30, quando «hanno cominciato a essere liberati, come avvertimento, 25 metri cubi d'acqua al secondo».

«Solo attorno alle 16,30 - si sono giustificati i responsabili dell'ente elettrico - siamo stati avvertiti che vi erano dei bambini nel letto del torrente».

Risulta fra l'altro che l'apertura di un canale di scarico della diga sul Drac sia stata più volte annunciata nei giorni scorsi, come previsto in questi casi, dalla stampa locale.

In tutto, ieri sera erano mobilitati alla ricerca dei bambini dispersi tra i 60 e gli 80 uomini, con il supporto di un elicottero. [e. st.]

Oggi l'annuncio

«La Francia rientrerà nella Nato»

BRUXELLES. La Francia ha deciso di compiere un passo verso la piena reintegrazione nella struttura militare integrata della Nato.

Alcuni diplomatici a Bruxelles hanno anticipato ieri in serata che il ministro degli Esteri francese Hervé De Charette farà oggi un annuncio circa il rientro di Parigi nel Comitato per i piani di difesa (Dpc) e nel Comitato militare dell'Alleanza Atlantica.

«La Francia sta essenzialmente ritornando», ha detto con evidente soddisfazione una fonte dell'Alleanza Atlantica, la quale ha precisato che il ministro degli Esteri De Charette annuncerà la decisione proprio in apertura della sessione congiunta dei ministri degli Esteri e della Difesa della Nato che ha come ordine del giorno la missione della forza internazionale nell'ex Jugoslavia.

Secondo la fonte la decisione è giunta dopo intensi colloqui tra il presidente francese Jacques Chirac e il suo collega statunitense Bill Clinton.

La Francia lasciò la struttura militare dell'Alleanza Atlantica nel 1966 su decisione del presidente Charles de Gaulle che voleva conservare la piena indipendenza francese in materia di difesa e nello sviluppo e nell'eventuale uso della sua «force de frappe» nucleare.

Le fonti della Nato hanno aggiunto che De Charette non annuncerà una piena reintegrazione della Francia, ma affermerà che Parigi deciderà in una data ulteriore un «ruolo appropriato». «E' un riconoscimento della realtà», ha detto un'altra fonte dell'Alleanza, secondo cui «Parigi si è resa conto che per prendere parte al gioco bisogna esserci politicamente oltre che militarmente». [Ansa-Reuter]

«Non sono più io che vivo ma è Cristo che vive in me»
(S. Paolo)

Il 4 dicembre ci ha lasciato

Luigi Gatto

Con infinito rimpianto lo annunciano la moglie **Paola**, i figli **Giuseppe** con **Marcella Paola** e **Alessandro**, **Carlo** con **Checchi, Federica** e **Giuliana**, i carissimi **Elsa, Maria** e **Beppe**. Un ringraziamento affettuoso all'amico Pierangelo Mainini per le amorevoli cure prestate. I funerali avranno luogo a Mulazzano il 6 dicembre ore 15 con partenza alle ore 13 dalla Cappella delle Molinette. Non fiori ma opere di bene.
Torino, 5 dicembre 1995.

La **FIAT SpA** prende parte al lutto della famiglia per la scomparsa del

comm. Luigi Gatto
— **Torino**, 5 dicembre 1995.

Cesare e **Gina Romiti** sono vicini al dolore dei dott. Carlo Gatto e famiglia per la scomparsa del

comm. Luigi Gatto
Torino, 5 dicembre 1995.

Giorgio Garuzzo prende parte al dolore dei dott. Carlo Gatto e famiglia per la scomparsa del

comm. Luigi Gatto
Torino, 5 dicembre 1995.

Francesco Paolo ed **Elli Mattioli** partecipano commossi al dolore dei dott. Carlo Gatto per la scomparsa del padre

comm. Luigi Gatto
— **Torino**, 5 dicembre 1995.

Paola, Gian e famiglia partecipano con tanto affetto al dolore di Carlo, Beppe e della loro mamma per la scomparsa del caro nonno **LUIGI**.

Umberto e **Rosy** partecipano con affetto al dolore dei dott. Carlo Gatto e famiglia

Giulio e **Franca Mariani** sono teneramente vicini a Carlo, Checchi, Giuseppe e Marcella nella dolorosa circostanza della scomparsa del

comm. Luigi Gatto
— **Lugano**, 5 dicembre 1995.

Grazia e **Gino Scolli** partecipano al dolore di Carlo e Giuseppe per la scomparsa del loro papà

comm. Luigi Gatto
— **Torino**, 5 dicembre 1995.

Amici e **Colleghi** della **FIAT SpA** partecipano al lutto dei dott. Carlo Gatto per la scomparsa del papà

comm. Luigi Gatto
— **Torino**, 5 dicembre 1995.

L'**Ente Controllo di Gruppo e Bilancio Consolidato** della **FIAT SpA** partecipa al dolore dei dott. Carlo Gatto per la perdita del **PAPA'**.

Si uniscono commossi:
Fedele Costa
Dario De Ambroglio
Giovanni Gioda
Luciano Maschi
Marino Montaldi
Anna Maria Moral
Manuela Nave
Delfina Ovuli
Antonio Pilolli
Francesco Possi
Davide Salarali
Doriana Sasso
Leonardo Siddi
Giovanna Soro
Paola Verità.

Partecipano commossi al lutto:
Giorgio Nayar
Giovanni Persdotto
Alessandro Richieri
Daniela Rulli.

La **Ezil SpA** partecipa con profondo cordoglio al grave lutto del suo Presidente dott. Carlo Gatto, per la scomparsa del padre

comm. Luigi Gatto

Si uniscono al dolore
Marcello Isola
Ruggero Puttilli
Antonino Repaci
Francesco Rossa
Diego Stigliani.
Torino, 5 dicembre 1995.

FIAT Sagi Srl prende parte al dolore del suo vice presidente dott. Carlo Gatto, per la perdita del padre

comm. Luigi Gatto
Torino, 5 dicembre 1995.

Partecipano al lutto:
Carlo Besusso
Elena Borsotti
Pier Mario Botto
Pier Luigi Carpignano
Ferruccio Carpinello
Lodovico Chiatellino
Domenico Ciccone
Gabriella Cima
Antonella Chiusa
Gaetano Crocellà
Guido Damiani
Luigi Demartini
Miranda Delmastro
Paolo Doria
Carlo De Bernardi
Carla Evangelista
Vincenzo Fanfa
Giuseppe Fileccia
Pietro Fornier
Giorgio Giordano
Enrico Imoda
Corrado Levanti
Vincenzo Lombardi
Margherita Martino
Walter Pagliari
Vincenzo Palamara
Bianca Rosa Pasta
Luciano Pavesio
Marco Perotti
Carlo Pittatore
Guglielmo Pradelli
Giuseppe Raviglio
Piero Rollo
Roberto Russo
Maurizio Sallo
Paolo Sani
Serena Sansonetti
Salvatore Saracino
Guido Sieni
Carlo Tamagnini
Renato Tagliaferro
Giovanna Tolaro
Marco Tucci
Marinella Ventura

Il **Consiglio** di **Amministrazione**, i **dirigenti** ed il **personale tutto** della **I.P.I. Spa** prendono viva parte al lutto del loro Presidente dott. Carlo Gatto, per la scomparsa del padre

comm. Luigi Gatto
— **Torino**, 5 dicembre 1995.

Partecipano al dolore della famiglia Gatto
Epifanio Furnari
Erminio Pellis
Riccardo Ballo
Giuseppe Bertolino
Arrigo Casanni
Antonio Codispoti
Fosco Ferrato
Angelo Gatti
Caterina Ronca
Sergio Terzago
Fulvio Valerio
Adriano Vanara

Il **Presidente**, l'**Amministratore delegato** ed il **Comitato di Settore di FIAT Auto Spa** prendono vivissima parte al dolore del dott. Carlo Gatto per la scomparsa del papà

comm. Luigi Gatto
— **Torino**, 5 dicembre 1995.

L'**Iveco - Dirigenti** e **Collaboratori tutti** partecipa con profondo cordoglio al lutto del dott. Carlo Gatto per la scomparsa del padre

comm. Luigi Gatto
— **Torino**, 5 dicembre 1995.

La **New Holland Ltd - Chief Executive Officer, Comitato Direttivo, Dirigenti** - partecipa al grave lutto che ha colpito il dott. Carlo Gatto per la scomparsa del padre

comm. Luigi Gatto
— **Londra**, 5 dicembre 1995.

La **FIAT Hitachi-Excavators SpA** partecipa commossa al cordoglio della famiglia Gatto.

Riccardo Ruggeri e **Renato Iodice** si associano al dolore della famiglia per la scomparsa del

comm. Luigi Gatto
— **Londra**, 5 dicembre 1995.

La **Teksid S.p.A. - Consiglio di Amministrazione, Dirigenti** e **Collaboratori tutti** prende parte al dolore che ha colpito il dott. Carlo Gatto per la scomparsa del padre

comm. Luigi Gatto
— **Torino**, 5 dicembre 1995.

Giorgio Rigazzi partecipa al dolore della famiglia Gatto per la scomparsa del

comm. Luigi Gatto
— **Torino**, 5 dicembre 1995.

Piero Marifano partecipa al dolore della famiglia Gatto per la perdita del padre

comm. Luigi Gatto
— **Torino**, 5 dicembre 1995.

Presidente, Amministratore Delegato, Direttori, Dirigenti e **Collaboratori tutti** di **Comau, U.T.S.** e **Berio Lamet** partecipano al dolore del dott. Carlo Gatto per la scomparsa del padre

comm. Luigi Gatto
— **Grugliasco**, 5 dicembre 1995.

Presidente, Amministratore Delegato e **Comitato Direttivo** della **Magneti Marelli SpA** partecipano con profondo cordoglio al lutto del dott. Carlo Gatto per la morte del padre

comm. Luigi Gatto
— **Corbetta**, 5 dicembre 1995.

L'**Amministratore Delegato** e i **Dirigenti tutti del Centro Ricerche FIAT** partecipano al dolore del dott. Carlo Gatto per la scomparsa del padre

comm. Luigi Gatto
— **Torino**, 5 dicembre 1995.

La **FIAT Avio SpA**, il **Presidente**, l'**Amministratore Delegato, Dirigenti** e **Collaboratori tutti**, partecipano al lutto del dott. Carlo Gatto per la scomparsa del padre

comm. Luigi Gatto
— **Torino**, 5 dicembre 1995.

FIAT Ferroviaria ed **Elettromeccanica Parizzi** partecipano con profondo cordoglio al lutto che ha colpito il dott. Carlo Gatto per la scomparsa del padre

comm. Luigi Gatto
— **Savigliano**, 5 dicembre 1995.

Il **Presidente**, il **Vice Presidente**, l'**Amministratore Delegato**, il **Direttore Generale** e i **Dirigenti tutti** della **Snia Bpd** partecipano con profondo cordoglio al lutto che ha colpito il dott. Carlo Gatto per la perdita del padre

comm. Luigi Gatto
— **Milano**, 5 dicembre 1995.

Umberto Rossi partecipa al lutto del dott. Carlo Gatto per la perdita del padre

comm. Luigi Gatto
— **Milano**, 5 dicembre 1995.

Il **Presidente**, l'**Amministratore Delegato, Dirigenti** e **Collaboratori tutti** della **Fiat-Impresit** partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del

comm. Luigi Gatto
— **Sesto San Giovanni**, 5 dicembre 1995.

Partecipano al lutto:
Ugo Montevecchi
Giancarlo Bignazzi
Vittorio Del Monte
Giovanni Leodari
Aldo Mormile.

Il **Presidente**, l'**Amministratore Delegato**, i **Dirigenti** e i **Dipendenti tutti** della **Fiatengineering** si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa del

comm. Luigi Gatto
— **Torino**, 5 dicembre 1995.

Partecipano al lutto:
Giovanni Tesia
Pierpaolo Gaddo
Gianfranco Cappa
Michele Carutti
Paolo Chicco
Giuseppe De Martini Ugolotti
Giorgio Fasinotti
Pierino Gauna
Mario Piovano
Agostino Saccia
Enrico Zanalli.

Fiala SpA partecipa con viva commozione al lutto che ha colpito la famiglia per la scomparsa del

Comm. Luigi Gatto
— **Rivoli**, 5 dicembre 1995.

Partecipano al lutto:
Luigi Azzolin
Ercole Bigatti
Tullio Segre Cafabi
Franco Corazzari
Roberto Gambato
Pietro Pomodoro
Giovanni Villa.
— **Rivoli**, 5 dicembre 1995.

Sioport/Vis SpA partecipa con profondo cordoglio al lutto che ha colpito la famiglia per la scomparsa del

Comm. Luigi Gatto
Partecipano al lutto:
Cirillo Orlandi
Marco Conforti
Piero Fabiano
Giovanni Fabricio
Gianni Paolucci.
— **Genova**, 5 dicembre 1995.

Ugo e **Angela Montevecchi** si uniscono con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa del

Comm. Luigi Gatto
— **Sesto San Giovanni**, 5 dicembre 1995.

Il **Presidente**, l'**Amministratore Delegato**, il **Consiglio d'Amministrazione** e il **Collegio Sindacale** di **Fidis SpA**, partecipano al dolore del Dott. Carlo Gatto, Consigliere della Società.

Amici e **Colleghi** di **Fidis SpA**, partecipano al grave lutto di Carlo e Beppe Gatto.
Bruno Coppo
Bruno Doria
Claudio Loffredo
Felice Capello
Gian Luigi Garrino
Gianfranco Andreone
Guglielmo Chiarle
Gustavo Bracco
Mauro Francini.

Il **Presidente**, il **Vice Presidente**, l'**Amministratore Delegato**, il **Consiglio d'Amministrazione**, il **Collegio Sindacale** della **Toro Assicurazioni SpA**, prendono viva parte al lutto del dott. Carlo Gatto per la dolorosa scomparsa del padre

Comm. Luigi Gatto
— **Torino**, 5 dicembre 1995.

La **Itedi, Amministratore Delegato** e **Collaboratori tutti**, prende viva parte al dolore del Dott. Carlo Gatto per la perdita del padre

Comm. Luigi Gatto
— **Torino**, 5 dicembre 1995.

Alberto Nicolello partecipa sinceramente al dolore del Dott. Carlo Gatto e famiglia.

Gli **Amici** di **I.M.F. - Internazionale Holding Fiat** - partecipano al dolore del Dott. Carlo Gatto e famiglia per la scomparsa del

Comm. Luigi Gatto
— **Lugano**, 5 dicembre 1995.

Gli **Affari Finanziari** di **FIAT SpA - Giulio Meriani, Alessandro Rosso, Mauro Pasquero, Luigi Malta** e **Collaboratori tutti** - sono affettuosamente vicini al Dott. Carlo Gatto per la perdita del padre

Comm. Luigi Gatto
— **Torino**, 5 dicembre 1995.

FIAT GE.VA. SpA, Presidente, Amministratori, Dirigenti e **Collaboratori tutti** partecipano al dolore del dott. Carlo Gatto per la perdita del padre

Comm. Luigi Gatto
— **Torino**, 5 dicembre 1995.

Sono sentitamente vicini al dolore del dott. Carlo Gatto e famiglia:
Massimo Almetti
Giuseppe Alessandria
Cesare Annibaldi
Paolo Annibaldi
Claude Arragon
Ernesto Auci
Enrico Autieri
Piera Balliano
Raymond Baloux
Massimo Baltuello
Filippo Beraudo di Pralormo
Paolo Bernardelli
Giorgio Bodo
Domenico Bordone
Giancarlo Boschetti
Carlo Calleri
Paolo Contarella
Gérard Cantournet
Giuseppe Cortaro
Giancarlo Cozza
Luigi Curti
Paolo Dezzi
Aldo Eustachio de Belmondy
Pier Luigi Falleri
Michele Figurati
Luigi Francione
Giorgio Frasca
Ezio Gandini
Gian Luigi Garrino
Pasquale Godano
Stefano Honorati
Fausto Lanfranco
Livio Levi
Mario Rosario Magliano
Eugenio Maraghini Garrone
Antonio Massenzio
Luigi Michotti
Alberto Molinari
Marco Mosca
Paolo Panzani
Giuseppe Piazza
Diego Pistone
Claudio Poli
Ettore Pont
Piergiorgio Rocelli
Elio Rota
Paolo Santo
Gianfranco Savoré
Francesco Torri
Claudio Trivellone
Enrico e **Margherita Vacri**
Maurizio Zacchi.

Il **Presidente Franco Carraro**, i **Componenti del Consiglio di Amministrazione**, del **Collegio Sindacale**, i **Dirigenti** ed i **Collaboratori tutti** della **Impregilo SpA**, partecipano con profondo cordoglio al dolore dell'Amministratore Delegato, Giuseppe Gatto, per la scomparsa del padre

Luigi Gatto
— **Sesto San Giovanni**, 4 dicembre 1995.

Ettore Morone, Pinuccia Morone e **Benedetta Lattanzi** sono vicini a Carlo e Giuseppe Gatto e partecipano al dolore per la scomparsa del padre, signor

Luigi Gatto
— **Torino**, 5 dicembre 1995.

La **Price Waterhouse** partecipa al lutto per la scomparsa del

comm. Luigi Gatto
— **Torino**, 5 dicembre 1995.

Mario e **Marialina** partecipano commossi al dolore della famiglia Gatto.

Si uniscono al dolore **Carmela Pierino Ada** e **Beppe**

Pietro Piccone e mamma partecipano commossi al dolore della famiglia Gatto.

Giuseppe Borsotti partecipa al dolore della famiglia.

Vittorina e **Angelo Moreno** partecipano commossi al grande dolore della cara Paola e famiglia per la scomparsa dell'indimenticabile amico

comm. Luigi Gatto
— **Torino**, 5 dicembre 1995.

Odile e **Tiziano Pagliano** partecipano con profondo cordoglio al dolore dei familiari.

Brunella e **Mario, Cecilia** e **Gianluigi Campogrande** si uniscono al dolore degli amici Gatto.

Presidente, Amministratore Delegato, Dirigenti e **Dipendenti tutti** della **Autostrada Torino Milano S.p.A.** partecipano al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del signor

Bruno Lugli
— **Torino**, 4 dicembre 1995.

E' mancato
Cosimo Zagaria
anni 67
L'annunciano la moglie **Lina**, i figli **Teresa, Tina, Riccardo** e **Massimo**. Funerali parrocchia N. S. della Pace il 6 dicembre 1995 ore 10. La presente è partecipazione e ringraziamento
— **Torino**, 5 dicembre 1995.

E' mancata
Carolina Botto ved. Chiarle
Addolorati lo annunciano i figli **Sergio** e **Laura**, nuora, genero, nipote **Mauro** con **Stefania**, sorella, parenti tutti. Funerali mercoledì 6 dicembre ore 10 parrocchia Santa Rosa da Lima (via Beaulard 70).
— **Torino**, 3 dicembre 1995.

Amministratore Delegato, Direttore Generale, Dirigenti della **Berio Lamet** partecipano con profondo cordoglio al dolore del gpom. Roberto Floriano per la scomparsa del padre

Francesco Floriano
— **Torino**, 5 dicembre 1995.

E' mancata
Iris Marconi ved. Busoli
Lo annunciano la figlia **Lia** e **Piero**. Funerali mercoledì 6 c.m. ore 9,15 ospedale Martini via Tolano.
— **Torino**, 3 dicembre 1995.

Sei stato un marito amorevole, padre e nonno esemplare
Ferdinando Brucoli
Addolorati annunciano la scomparsa la moglie **Carla**, i figli **Giuseppe** con **Patrizia, Erica** e **Franca** con **Giovanni, Edoardo**. Funerali: 6 dicembre, ore 8, ospedale Mauriziano.
— **Torino**, 2 dicembre 1995.

Zia **Benedetta, Irma, Tullio** partecipano al dolore

Condomini, Inquilini, Custodi, Amministratore corso Rosselli 78-78 bis - Piazza 52 bis partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del
rag. Ferdinando Brucoli
— **Torino**, 5 dicembre 1995.

Partecipano al dolore gli amici **Gabbi, Adorno, Sacco, Ragazzoni.**

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari
Marcello Denicolai
Ne danno il triste annuncio: la moglie **Maria Teresa**, i figli **Marcella** e **Fernando**, il genero **Giuseppe**, la nuora **Gioconda**, nipoti, sorella, cognati, parenti tutti. Funerali mercoledì 6 dicembre ore 10 parrocchia Madonna di Pompei.
— **Torino**, 4 dicembre 1995.

E' deceduto improvvisamente
Carmine Beatrice
Annunciano la moglie **Anelia** e famiglia **Felotti**. Funerali martedì 5 corr. ore 11,45 chiesa S. Benedetto, via Dellearni 24.
— **Torino**, 4 dicembre 1995.

Partecipano il decesso di
Carmine Beatrice
I fratelli, le sorelle, i cognati e nipoti.
— **Torino**, 4 dicembre 1995.

E' tragicamente scomparso
Chicco Grungo Giardino
odontotecnico
di anni 23
Ne danno il doloroso annuncio: la mamma **Cristina** con **Aldo**, la sorella **Romina**, i nonni, la fidanzata **Manica**, gli zii, cugini e parenti tutti. Funerali in Cossato S. Pietro mercoledì 6 alle ore 15 nella chiesa parrocchiale.
— **Torino**, 4 dicembre 1995.

Un ultimo abbraccio a **CHICCO, Carla, Orsola** con **Mari** e **Luciano, Nicola** e **Ivana.**

E' serenamente mancata in Padova, confortata dall'affetto dei suoi cari
Angiolina Bessone ved. dott. Alberto De Bonis
Ne danno il triste annuncio: le figlie **Gigliola, Ornella** con il marito gen. **Antonio Calena**, i nipoti **Paola, Alessandra** con **Alessandro, Giovanni Alberto** e **Francesca**. La cerimonia religiosa avrà luogo presso la chiesa Madonna Pellegrina di Padova giovedì 7 corr. alle ore 8,30. La tumulazione avverrà in Pinerolo alle ore 15.
— **Padova**, 5 dicembre 1995.

(Continua a pag. 9)

Orario accettazione necrologie ed adesioni

Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80
Lunedì/Venerdì 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lunedì/Venerdì 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21
Domenica e festivi 18,30-21

La Francia ribadisce i dubbi sull'assetto della città, mentre sbarcano i primi soldati Nato

La Sarajevo serba voterà sulla pace

Il referendum due giorni prima della firma a Parigi

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Il 12 dicembre, due giorni prima della firma ufficiale a Parigi dell'accordo di Dayton, i serbi di Sarajevo decideranno con un referendum se accettare o meno il piano di pace stilato negli Stati Uniti. Lo ha annunciato ieri il sindaco della parte «serba» della città, Vojislav Maksimovic. Dopo le manifestazioni di protesta contro la parte del piano che prevede la riunificazione della città di Sarajevo, ovvero il ritorno dei quartieri controllati dai miliziani di Karadzic sotto l'amministrazione bosniaca, il «parlamento» serbo-bosniaco riunitosi ieri a Grbavica ha deciso di indire il referendum tra la popolazione. Intanto però, dopo il monito di Clinton al presidente serbo Milosevic, affinché convinca Karadzic ad accettare il piano di Dayton, anche il comandante in capo delle forze armate Usa, generale Shalikashvili, ha avvertito Milosevic «di riportare alla ragione il generale Mladic», comandante in capo delle truppe serbo-bosniache.

Ma a riconfermare i suoi dubbi sul piano di pace è stato ancora una volta il presidente francese. «Negli accordi di Dayton ci sono un certo numero di ambiguità, tra l'altro riconosciute da tutti, che spero siano eliminate durante la conferenza di Londra - ha dichiarato Chirac, anche se negli ultimi giorni il governo francese ha smentito di voler modificare il documento di Dayton. Non solo, ma ieri il ministro della Difesa Charles Millon ha richiamato d'urgenza a Parigi il generale Bachelet, comandante del settore di Sarajevo delle forze di pace dell'Onu, che aveva apertamente criticato il piano di pace, definendolo inaccettabile per i serbi di Sarajevo. Dopo aver sottolineato che la Francia non permetterà a nessuno, civile o militare, di fare commenti privati sugli accordi di Dayton, il ministro Millon ha riespresso il pieno appoggio del suo Paese al piano americano. Ma subito dopo un portavoce del ministero degli Esteri di Parigi ha fatto sapere che la Francia ha espresso al segretario generale dell'Onu Ghali la necessità di inviare al più presto le forze di polizia internazionale a Sarajevo per impedire l'esodo dei serbi dalla città.

«Non possiamo nascondere la nostra profonda preoccupazione per l'atteggiamento francese. Il presidente Chirac ha fatto molto per far togliere l'assedio a Sarajevo, quasi un miracolo, ma adesso ci chiediamo se non abbia cambiato politica», ha immediatamente risposto un portavoce del ministero degli Esteri bosniaco. Ancor più duro è stato il ministro Hasan Muratovic incaricato dei rapporti con l'Onu. «Non possiamo fare affidamento sulle forze francesi per far rispettare gli accordi di Dayton. A Sarajevo preferiremmo avere i soldati americani perché solo loro garantirebbero la piena realizzazione sul terreno del piano di pace», ha detto Muratovic, aggiungendo che non esiste la Sarajevo serba. Prima della guerra infatti tutti i comuni della capitale attualmente controllati dai miliziani di Karadzic erano a maggioranza musulmano-croata.

Anche la dichiarazione conclusiva del Consiglio dei ministri degli Esteri dell'Ue svoltosi ieri, già al primo paragrafo, richiede di «prestare particolare attenzione alla situazione a Sarajevo». Poi, si dice che «nella fase di avvio della pace» bisognerà «promuovere condizioni di fiducia a Sarajevo, in modo che l'unificazione della città (...) venga realizzata in modo da assicurare la fiducia, la sicurezza ed i diritti umani della popolazione serbo-bosniaca». Bisognerà anche «promuovere la partecipazione costruttiva dei serbo-bosniaci nelle strutture centrali della Bosnia-Erzegovina».

I primi soldati della Nato sono arrivati intanto a Split, sulla costa croata. Una settantina fra soldati e ufficiali della terza divisione dell'esercito britannico sono sbarcati all'aeroporto della città dalmata, seguiti da tre Hercules carichi di tutta l'attrezzatura necessaria per cominciare a preparare il terreno per i 60 mila uomini dell'Alleanza.

Ingrid Badurina

REPORTAGE

VIAGGIO NELLA FRAGILE TREGUA

Uomini del Battaglione nordico di guardia all'ingresso della base di Tuzla dove tra poche ore sbarcheranno le truppe americane. A fianco un serbo di Sarajevo si prepara a lasciare la capitale

Dollari, lavoro e mariti I sogni di Tuzla, base Usa

Per effetto della guerra nella città ci sono 17 donne per ogni uomo

TUZLA

L'HOTEL Tuzla è un vecchio edificio dove probabilmente i sogni non hanno mai trovato spazio. Nessuno in queste stanze marroni dev'essere mai riuscito a immaginare panorami diversi dal grigiore che irrompe dalle finestre e domina questo borgo minerario, neanche quando le stanze erano nuove e gli sgraziati abat-jour che sporgono dagli arredi avevano qualche possibilità di funzionare. Adesso, per la prima volta in cinquant'anni l'Hotel Tuzla si sta trasformando in luogo di fascinazione. Il suo sesto piano, almeno. Al 6° piano staranno gli americani.

I primi ci sono già, quattro ufficiali, i leader dell'avanguardia: gli altri stanno arrivando e hanno riservato tutte le stanze, dove operai di buona volontà adesso cercano di rinnovare a tempo di record gli arredi in simil-legno. Intorno ai capi, un'ottantina di tecnici in tuta mimetica prepara in grande stile l'arrivo dei nostri, atteso per la prossima settimana. Caleranno via treno attraverso l'Ungheria, per lunghi convogli stradali e in uno storico ponte aereo in attesa del quale, dietro le transenne dell'aeroporto di Ubdina, decine di caterpillar continuano a lavorare spargendo nere zaffate di fumo verso la tendopoli dei rifugiati, quelli di Srebrenica.

Pochi giorni ancora e Tuzla, la brutta e periferica Tuzla, per quattro anni seconda capitale di Bosnia (poiché era la sola città non assediata, la sola ancora indivisa, l'unica relativamente democratica), si trasformerà in gigantesco quartier generale della più grande operazione militare di terra che gli Stati Uniti organizzino dai tempi del Vietnam. Il paragone sarà anche scontato, ma i segni di una nuova Saigon ci sono già tutti.

Dovreste vedere, adesso, la faccia e l'atteggiamento di Jasmila Ovcina, seduta con due amiche dinanzi ai portici del «Korzo». Si chiama così la via centrale, è quella dove nel giugno scorso due granate serbe sterminarono 79 ragazzi e tranciarono per sempre gambe occhi e braccia ad altri 179 teenager, praticamente un'intera generazione di Tuzla, troppo giovane per essere mobilitata e troppo grande per stare ancora a casa. Jasmila non era in centro quella sera, un anno fa era ancora troppo piccola, adesso però i genitori faticano a tenerla in casa nonostante una bellezza che sboccia prepotente. «Vorrei proprio vederlo, quel sesto piano dell'hotel Tuzla. Vorremmo vederlo tutte», ride lei. «La "carsija" dice già che andremo tutte in America, come Edina...».

«Carsija» si pronuncia «ciarscia» e vuol dire ciacola, chiacchiera generalizzata o, per metterla in maniera un po' più nobile, «vox populi». Edina è la ragazza di quindici anni, piccola e bruna che due mesi fa ha lasciato Tuzla al seguito delle truppe norvegesi, anzi di un norvegese, e che secondo la «carsija» forse si è sposata.

Sarà certo una coincidenza, ma il più ricco e popolare contingente militare del mondo ha deciso di piantare il suo quartier generale proprio nel cantone bosniaco in cui uno degli effetti della guerra, cioè il rapporto donne-uomini, si rivela più assurdo, squilibrato e grottesco. Diciassette ad uno, e questo prima che nuove ondate da Srebrenica riempissero le tendopoli di altre rifugiate. Questo è il luogo in cui qualche mese fa, per la prima volta nell'Europa moderna, un ministro di Stato ha convocato a gruppi i soldati, i superstiti della guerra, suggerendo loro di riconsiderare le origini del Corano alla luce delle catastrofi moderne. «Anche allora c'era stata guerra, anche allora molti uomini erano morti. E il Profeta disse ai sopravvissuti: sposate ciascuno quattro donne, affinché la specie sopravviva».

Sopravviverà, la specie di Tuzla? «Io non sono mai stata politica, anzi non m'intendo di nulla, ma la "carsija" già dice che gli americani porteranno musica, dollari e perdite di testa». La madre di Jasmila Ovcina si chiama Melima, è una solida e bella donna di 43 anni che vorrebbe impedire alla sua ragazza un grande errore, ma non è poi così sicura che di un grande errore si tratterebbe davvero. «Tanti qui hanno lavorato con l'Unprofor e hanno perduto storia e identità: un giorno di stipendio per una giovane interprete era più di quanto un padre di famiglia guadagnasse a cinquant'anni. Adesso si sa che gli americani stanno cercando duecentocinquanta interpreti e quattromila "assistenti", che resteranno qui per un anno, e che nel corso di quel breve anno fra tutti noi si scatenerà la corsa alla vita. Come potremmo mai formarla? E dopo questa specie di pace, come potresti mai soffocare gli entusiasmi di una ragazza che ha capito quanto te come a Tuzla, a Kladanj o a Sarajevo non ci sia più futuro?».

Ma no, signora, non è del tutto vero: in fondo e proprio a Tuzla che un futuro della Bosnia comincia a tratteggiarsi. I grandi network sono già tutti qui con uffici e producer, attrezzature elettroniche e megavetture blindate. Sono calati sulla città, invadono case, ristoranti ed il «prime time» dei vari programmi. Spruzzano fango dai loro pneumatici, occupano ogni spazio disponibile, puntano le telecamere sui preparativi militari stando bene attenti a tagliare inquadrature che sappiano di vecchio.

La «carsija» di Tuzla dice anche altre cose. Dice che non si capisce come mai gli americani arrivino con aerei e carri ipermoderni, tute antifreddo ed armi agli infrarossi, megadiscoteche smontabili per guerrieri in libera uscita e piena assistenza massmediologica quando qui, se le cose si metteranno male, bisognerà fronteggiare feroci bande impegnate in una guerriglia.

Dice che le centinaia di giornalisti che continuano a calare qui cercano dettagli sull'ultima arma che sarà sbarcata e non guardano neppure la gente della città. Dice tante cose, ma sapete come sono le dicerie. Perfino un minatore in pensione, Salko Ovcina, marito di Melima e padre di Jasmila, dinanzi all'ennesima birra alla fine dimostra di aver fatto ai suoi tempi qualche buona lettura. Lui, vecchio minatore disoccupato, cita lo scrittore Susic, più precisamente un libro che s'intitolava «Udobes», cioè «spie». «Tanta gente - è scritto in quel libro - crede che il destino consista nel lasciarsi andare alla vita, cioè a coloro che dirigono la vita altrui. E compiono il più grande errore che si possa concepire».

Giuseppe Zaccaria

Kusturica

Il regista «Basta film»

PARIGI. Il regista musulmano-bosniaco Emir Kusturica - il cui film «Underground» sulla guerra nel suo Paese ha suscitato molte polemiche e gli è valso accuse di apologia dei serbi - ha deciso di non fare più film. La notizia è stata data ieri a Parigi dal suo addetto stampa.

Il film «Underground», Palma d'oro '95 a Cannes, è stato causa di polemiche e accuse al regista, tanto da indurlo a «cambiare vita» e ad annunciare «ad amici e nemici che in occasione del 41° compleanno smette di fare film».

Kusturica è uno dei più popolari registi venuti dall'ex Jugoslavia, autore tra l'altro di «Papà è in viaggio d'affari», già Palma d'oro a Cannes nel 1985, e di «Il tempo dei gitani», Palma d'oro come miglior regista sempre a Cannes nel 1989. Kusturica attualmente vive in Normandia e ha chiesto la cittadinanza francese.

Il suo film «Underground» - tre ore e dodici minuti di black comedy surreale - è stata la pellicola metafora dell'ultima edizione del Festival francese: vi si racconta Belgrado dall'occupazione nazista fino a Tito e al conflitto più recente. La lavorazione del film era cominciata a Praga nel '93 per terminare a Belgrado nel 1995. Nonostante l'ambito premio, «Underground» ha lasciato l'amaro in bocca a molti suoi compatrioti ed è stato subito messo sotto tiro per la posizione filoserba da più parti attribuita al regista. All'indomani del Premio, l'ex collaboratore di Kusturica, il bosniaco Zlatko Dizdarevic, aveva sconfessato l'opera con un pezzo intitolato «La Palma di Kusturica non aiuto i bosniaci».

Quanto allo stesso Kusturica, intervistato a Cannes, aveva ribadito il rifiuto a chiamare «ex» questa Jugoslavia e ad accettare l'appellativo di bosniaco, lui che è figlio di Sarajevo e di genitori musulmani: «A Sarajevo mi hanno condannato, non posso metterci più piede. E non lo desidero. La mia posizione è chiara: non voglio schierarmi con nessun morto ammazzato in nome di nessun nazionalismo. Rifiuto di definire i serbi come "aggressori" e di salvare la coscienza a tutti gli altri». (e. st.)

Rado Sintra. Interamente realizzato in Ceramica high-tech, inscalfibile. Disponibile in due formati, uno con diamanti, entrambi impermeabili fino a 30 mt

L'eterna giovinezza.

RADO ha realizzato il sogno dell'eterna giovinezza. Orologi in Ceramica high-tech e vetro zaffiro. Materiali inscalfibili che permettono di creare orologi che durano a lungo e che mantengono la loro bellezza per molto, molto tempo. Probabilmente per sempre.

RADO
Switzerland

Telefonate al 1678 - 21014 Shop-line per scoprire le gioiellerie Rado a voi più vicine.

Distribuito da SAPI Italia S.p.A.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Maenza 32, t. 65211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA,** c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA,** via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA,** località Amérique 95 Quart, t. 285826; **ASTI,** via Antica Zecca 3, t. [illegible]; **BARI,** via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA,** via Verdi 7, t. [illegible]; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. [illegible]; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 35, t. 327122; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** via Grandis 11, t. 630832-699939; **FIRENZE,** v.le Mazzini 54, t. 581192-573668; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO,** via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA,** via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE,** piazzetta Della Monica 6, t. 594074; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2936855; **NAPOLI,** via Caracciolo 15, t. 666142-665567; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata [illegible], t. 775224-8073144; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6173330; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811162; **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	L. 24.000
2	**Attività Commerciali**	L. 24.000
3	**Lavoro Offerte**	L. 22.000
4	**Lavoro Domande** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	**Immobiliare Vendite**	L. 24.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 24.000
7	**Affitti Offerte**	L. 22.000
8	**Affitti Domande**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o necrologi: il doppio. Necrologi urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI 1

A.A.A.A. PRESTITI in giornata a [illegible]. A proprietari auto telefonandoci la targa. Cessione V° stipendio. Mutui. Nessuna spesa anticipata. Da 20 anni con serietà. Società iscritta Ufficio Cambi n° 4395
'PRESTIT'
011 581.7521 (4 linee). Corso Einaudi 3.

A. A [illegible] categoria a norma di legge finanziamenti qualsiasi cifra velocemente. Tel. 0422 423.994 - 424.186.

A. FINCOTEX spa iscrizione ufficio italiano cambi n. 5091. Denaro immediato anche a firma singola. Mutui su immobili anche dopo ipoteca bancaria. Nessuna spesa anticipata. Corso Francia [illegible] Torino. Tel. 011 434.4203 - 434.4826.

AD aziende privati finanziamenti mutui velocemente qualsiasi importo possibilità tassi agevolati. Tel. 045 820.1288.

A Lugano Svizzera finanziamenti a tutte le categorie per qualsiasi importo [illegible] operazione. Tel. 0041 91 994.4475.

FINANZIAMENTI rapidissimi, fiduciari personali/aziendali L. 10 milioni/150 milioni/300 milioni, mutui. Ovunque [illegible] spesa. Telefonare 02 285.18014.

FINANZIAMO qualsiasi importo mutui, fiduciari, [illegible]ing. Tempi istruttoria brevissimi, tutta Italia. Tel. 02 331.00682.

SAN MARINO ricerca tutte categorie giusto finanziamento qualsiasi importo operazione risposta immediata. Telefonare allo 0549 909.565.

15.000.000 firma singola velocemente. Finanziamo dipendenti protestati, soldi subito. Chiamateci. Tel. 011 771.0936.

ATTIVITA' COMMERCIALI 2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

ACQUISTIAMO attività industriali, artigiani, commerciali, turistico, alberghiere, aziende agricole. Paghiamo contanti. Business Services Srl 02 285.18014.

HAI DECISO DI VENDERE LA TUA ATTIVITA'!

ACTIVA

(mediazione d'aziende)
seleziona e finanzia l'acquirente e garantisce pagamento in contanti grazie alla formula 50% in 10 anni
Activa S.n.c. di Grassalli A. & C.
corso Savona 2/Bis Moncalieri (To)
TEL. 011 642.778

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

ACTIVA 642.758 cede abbigliamento Torino zona centro 7 vetrine angolari ristrutturato anticipo L. 80 milioni. Rif. 5505.

ACTIVA 642.758 cede bar ristorante adiacenze cittadella giudiziaria L. 900 mila al di anticipo L. 75 milioni. Rif. 5498.

ACTIVA 642.758 cede fiori piante adiacenze corso Sommeiller locali nuovi di 47 mq anticipo L. 47 milioni. Rif. 5428.

ACTIVA 642.758 cede liste nozze casalinghi articoli regalo zona piazza Statuto 90 mq anticipo L. 50 milioni. Rif. 5429.

ACTIVA 642.758 cede orologeria Tabella XIV zona S. Rita 35 mq incrementabile anticipo L. 25 milioni. Rif. 5269.

ACTIVA 642.756 cede tintoria elettrolavaggio a secco S. Donato attrezzature ottime anticipo L. 50 milioni. Rif. 5508.

AGENZIA assistenza domiciliare [illegible] e disabili in franchising vendesi ottimi guadagni, basso costo. Tel. 011 437.[illegible].

AUTOLAVAGGIO self-service cedesi locazione terreno e permessi approvati area fortemente commerciale. [illegible]M 596.483.

BAR superaffari urgente motivi famiglia Borgo S. Paolo annesso alloggio ottima posizione poco anticipo. Tel. 385.4810.

BISCHI affare centralissimo forte passaggio 1 addetto vecchia gestione anticipo L. 30 milioni. Frana 562.3895.

LAVASECCO in franchising vendesi, 2 anni di ammortamento no royalties, assistenza garantita. Tel. 011 437.6865.

STELLA 447.6280 cartolerie articoli regalo modellismo zona S. Rita [illegible] giro affari cede causa trasferimento.

STELLA 447.6280 negozio edicola con tutti pagamenti settimanali zona corso Vittorio arredamento nuovo.

STELLA 447.6280 profumeria arredamento nuovo con estetica adatta due persone vecchia gestione dilazioni.

TABACCHI bar levata L. 60 milioni utile netto L. 250 milioni adatto famiglia anticipo L. 400 milioni. Frana 562.3895.

TABACCHI levata L. 18 milioni [illegible] ampio moderno centrale utile netto L. [illegible] milioni cede dilazioni. Frana 562.3895.

TABACCHI lotto totocalcio Grugliasco utile netto L. 200 milioni 3 addetti anticipo L. 350 milioni, Frana 562.3895.

TABACCHI zona Moncalieri levata L. 13 milioni ampio comodo retro buon utile L. 320 milioni dilazioni. Frana 562.3895.

LAVORO OFFERTE 3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA costruzione stampi di alta precisione per stampaggio materie plastiche ricerca un aggiustatore provetto da [illegible] al montaggio ed alla manutenzione stampi. Scrivere dettagliando curriculum: Publikompass 5024 - 10100 Torino.

CAPO OFFICINA per ditta di costruzione stampi per materie plastiche e pressofusione, max 50 anni, cercasi. Telefonare ore ufficio 403.1224 - 403.1345.

CERCASI orafi e incassatori esperti con referenze. Telefonare 589.0332.

DISPONIBILE posti lavoro [illegible] 23/45enni presenza. Presentarsi oggi ore ufficio via Rovereto 14 Torino.

TUBISTI artigiani cercasi per impianti da eseguire nei mesi di dicembre e gennaio. Tel. 967.3005 ore ufficio.

IMPIEGATI

ASSISTENTE alla poltrona, igienista dentale, altamente qualificata, cercasi. Tel. 548.605.

CERCASI segretaria/o part-time, esperienza contabile pluriennale anche computer. Referenziata. Oltre anni 35. Scrivere: Publikompass 2314 - 10100 Torino.

RICERCHIAMO personale dinamico automunito per nuovi uffici immobiliari. Possibilità carriera breve tempo. Tel. 434.5758.

TECNICI

MANUTENTORI meccanici/elettromeccanici, [illegible] elettroniche,pneumatiche, inglese, cerchiamo per azienda componentistica [illegible]. Sede di lavoro To/Sud e [illegible]. Scrivere a: Adoc Group - via Casalis 33 - 10143 Torino. Rif. 125.

PERITO elettrotecnico, quindicennale esperienza impianti [illegible], civili, industriali, preventivi, [illegible] personale, eventuale uso Autocad. Telefonare 248.1968 ufficio.

LAVORI VARI E PART TIME

A per moda, pubblicità selezioniamo modelle/i aspiranti, stage per inesperti a pagamento. Tel. 1678 47.087.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

A.A.A. CERCASI agenti part-time full-time per innovativa operazione vendita pubblicità. Tel. 0336 214.800 - 0336 477.783.

AZIENDA affermata ricerca 2 rappresentanti da inserire in rete vendita già avviata e strutturata su Torino e provincia. Opportunità di carriera. Guadagno medio L. 60/70milioni annui lordi. Tel. 011 252.082 ore pomeridiane.

LE SIGNORE
occupate nel nostro settore, hanno raggiunto reddito superiore alla media, possibilità di conciliare impegni familiari con attività lavorativa, stabilità e sicurezza per il futuro. Invitiamo le interessate a telefonare al 434.3895 - 561.1717 ore ufficio.

RAPPRESENTANTE cercasi per Torino e provincia. Stipendio fisso più provvigioni interessanti. Tel. 011 447.5795.

LAVORO DOMANDE 4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTISTA aiuto magazziniere pratico Torino 1ª cintura offresi a seria ditta. Telefonare 247.6207.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO gastronomo 43enne ottima esperienza e referenze offresi a ristorante albergo o gastronomia. Tel. 011 663.8762.

IMPIEGATI

CAPOSQUADRA esperienza qualità collaudo impiego ambiente ISO 9000 valuta proposte. Scrivere: CID N. 30023956 F.P. Borgata Paradiso - Collegno.

GEOMETRA 26enne esperienza disegno strutturale cerca anche in altri settori. Telefonare 899.4165.

IMPIEGATA commerciale ragioniera con esperienza contabile uso PC bolle fatture cerca lavoro. Tel. 452.3148.

PAGHE e contributi signora libera con trentennale esperienza autonoma gestione centinaia unità vari settori offresi massima serietà. Appoggiare fax [illegible].

PROGRAMMATORE esperto RPG AS/400 valuta proposte di lavoro. Tel. ore ufficio 011 709.826.

RAGIONIERA inglese francese esperienza rapporti col pubblico offresi preferibilmente presso agenzie viaggi reception hotel aeroporto o simili, disposta a viaggiare. Tel. 966.1793 - 799.588.

RAGIONIERA 25enne pratica contabilità generale, clienti, fornitori, bilanci. Tel. 583.5232.

RAGIONIERA 26enne attualmente impiegata con esperienza pluriennale contabilità generale uso PC Word Excel. Scrivere: Publikompass 7007 - 10100 Torino.

SEGRETARIA ventennale pratica ufficio, esperienza area amministrativa, uso PC, Winword, Excel, videoscrittura, editoria su computer, buon inglese, esamina proposte in Torino città, ottime capacità organizzative. Tel. 771.3513.

SEGRETARIA 28enne bella presenza diplomata buon inglese uso PC lunga esperienza ufficio offresi. Tel. 0336 727.342.

20ENNE diploma analista contabile conoscenza P.C. agevolazioni contributive offresi anche part-time. Tel. 242.6162.

28ENNE diplomata, con esperienza pluriennale contabile amministrativa cerca impiego. Tel. 959.4317.

38ENNE amministrativa pratica lavori ufficio contabilità Iva esperienza quindicennale edilizia offresi presso seria ditta, libera subito. Tel. 945.2649.

LAVORI VARI E PART TIME

29ENNE 8 anni esperienza pratica PC fatture bolle commerciale max serietà cerca lavoro part-time. Tel. [illegible].

PRESTAZIONI CONSULENZE

ARCHITETTO 25ennale esperienza progettazione, esegue, con propria [illegible] a computer grafica e plottaggio, rilievi, progetti, trattamento testi, loghi elettronici e grafica varia, anche con telelavoro. Formodem 011 433.1609 ore 8/12.

IMMOBILIARE VENDITA 5

TORINO CITTA'

A.A. CIT TURIN finemente ristrutturato ingresso saloncino 2 camere cucina biservizi L. 380 milioni. Design Case 318.1515.

A.A. VIA Filadelfia piano alto saloncino 2 camera cucina e bagno posto auto L. 235 milioni. ITI 324.1921.

A. CORSO Fiume adiacenze monolocale con angolo cottura e bagno adatto reddito L. 47 milioni. Centralcasa 669.9400.

A. EUROSPAZIO [illegible] piazza S. Carlo in stabile d'epoca particolare appartamento mq 70 con terrazzo verandato.

A. NORDEDIL 581.2760 corso Re Umberto pressi libero ingresso saloncino 3 camere cucina biservizi 2 arie ascensore.

A. PASTORE corso Orbassano libero panoramico camera tinello cucinino bagno mq 60 L. 140 milioni. Tel. 434.0021.

A. S. RITA (via De' Canal) libero spazioso signorile salone disimpegno cucina 3 camere 2 servizi box. Emmebi 349.9693.

A. VALENTINO corso Dante libero signorilissimo panoramico custode salone 5 camere cucina 3 bagni. Tel. 606.0209.

A. VIA Borgaro pressi piano alto panoramico ingresso salone 2 camere cucina servizi 3 balconi box. S.I.A. 561.7832.

A. VIANELLI & C. via Servais libero camera tinello ingresso bagno buona posizione L. 92 milioni. Tel. 562.8813.

ADIACENTE corso Giambone libero piano alto 3 camere cucina bagno posto auto vero affare. Ulip 562.9976.

ADIACENTE corso Lecce libero [illegible] cucina bagno in stabile ristrutturato affarone L. 75 milioni. Ulip 547.828.

ADIACENTE corso Raffaello libera bellissima mansarda salone angolo cottura bagno termoascensore. Ulip 547.828.

ADIACENTE corso Trapani libero 3 camere cucina bagno termoascensore affarone L. 147 milioni. Ulip 562.9976.

ADIACENZE via Monginevro libero signorile appena ultimato luminoso mq 115 terrazzino box. Dacomo 319.9010.

ADIACENZE via Ventimiglia libero soggiorno 2 camere cucina bagno con ascensore signorile. La Ginevra 447.5651.

AFFARE Borgo Vittoria libero camera cucina servizio L. 38 milioni. Nordimmobil 881.1691 - 0337 219.454.

AFFARE Crocetta libero ristrutturato salone 2 camere cucina biservizi posto auto L. 305 milioni. Design Case 318.1515.

AFFARE precollina viale XXV Aprile in splendida palazzina signorile alloggio 100 mq bel terrazzo box. Isit 817.7687.

ALLOGGIO zona Stadio delle Alpi 9º piano panoramicissimo 4 camere cucina bagno ristrutturato nuovo con ottime finiture L. 280 milioni. Tel. Magro 562.0564.

ALLOGGI stabile d'epoca occasione mq 150 spazioso con terrazzino e mq 152 due livelli ristrutturato. Tel. 669.2962.

A L. 110 MILIONI
corso Palermo libero ascensore camera tinello cucinino bagno. Gabetti Giulio Cesare 248.1951.

A SOLI L. 140 MILIONI
corso Grosseto libero ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno posto auto mutuo. Reineri 772.4343.

A SUPERGA/SASSI
appartamenti indipendenti giardini parco in villa prestigiosa consegna '96, impresa vende. Tel 473.0288.

ATTICO corso Francia, piazza del Monastero, ingresso, sala, camera, tinello, cucinino, bagno, 2 terrazzi. Tel. 650.3133.

ATTICO libero via Medici 6º piano mq 140 e 7º piano studio artista e monolocale terrazzi mq [illegible]. Emmedue 562.8487.

BALDINI srl 598.771 vende attico libero subito salone 3 camere cucina biservizi terrazzo adiacenze Parco Ruffini.

BELLISSIMO appartamento mq 210 signorile ristrutturato 2 ingressi 4º piano terrazzini L. 410 milioni. Tel. 669.2962.

BEN TENUTO
libero via Lera pressi corso Trapani camera cucina bagno L. 80 milioni. Gabetti Viberti 335.8703.

Bertelli

BERTELLI 568.3248 (corso Duca Abruzzi) in stabile signorile d'epoca appartamento mq 200, 2 ingressi salone 4 camere office cucina doppi servizi box auto. Permute.

BERTELLI 568.3392 (corso Duca Abruzzi) stessa casa 2 appartamenti di mq 90 soggiorno 2 camere cucina servizi.

BERTELLI 568.3392 (corso Racconigi - corso Vittorio) signorile salone pranzo 3 camere cucina 2 servizi box auto.

BERTELLI 568.3392 (S. Paolo via Lancia) recentissimo signorile salone 3 camere cucina 2 servizi box termoautonomo.

BERTELLI 568.3392 (S. Rita) signorile salone 3 camere cucinotta 2 servizi ristrutturato L. 350 milioni volendo box.

BORGO VITTORIA via Palli libero riattato 2 arie termoautonomo ingresso camera cucina bagno cantina. GR 320.524.

CANTIERE centralissimo vicino palazzo Rai via Cernaia palazzo neo classico con ogni comforts salone 2 camere cucina ingresso 2 bagni, salone 4 camere cucina 3 bagni alto standing. Visite via Juvarra 20. Tel. 502.432 - 812.5060.

CASA zona Francia con 2 alloggi interrato ampio giardino posti auto ottime finiture privato vende no agenzie. Tel. 721.802.

CAVORETTO
palazzina nel verde ristrutturato salone 3 camere cucina 2 bagni box. Gabetti Crimea 57.67.

CENISIA
via Perosa libero luminoso ben tenuto 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Viberti 335.8703.

CENTRO CASA 562.3889 corso Lecce 15 liberi 2 camere cucina bagno L. 130 milioni, 4 camere cucina L. 250 milioni. Prezzi affare. Affittati con stratto.

CENTRO CASA 562.3888 piazza Massaua grazioso luminoso ingresso living cucinino camera bagno volendo box auto.

CENTRO CASA 562.3888 pressi Ospedale Maria Vittoria 2 camere cucina bagno 4º piano con ascensore L. 140 milioni.

CENTRO CASA 562.3889 signorile vista collina salone 4 camere cucina tripli servizi garage prezzo interessante.

CENTRO EUROPA
panoramico 9º piano ingresso saloncino 3 camere cucina doppi servizi box. Gabetti Stadio 350.533.

CENTRO libero stabile signorile mansardato bilocale con bagno portineria ascensore L. 100 milioni. Carezzana 539.962.

CENTRO pressi Porta Nuova signorile attico vista collina 110 mq ristrutturazione di livello. L. 290 milioni. MBM 597.492.

CENTRO storico via IV Marzo 2 alloggi particolari mq 80 e mq 130 con soppalco ristrutturati. Finci 505.681.

CENTRO via Cavour libero signorile bilocale cucinotta ingresso servizi. Dacomo 319.9010.

CENTRO via Cernaia libero epoca signorile mq 160 ristrutturato L. 260 milioni. Dacomo 319.9010.

COLOMBATTO & FURNARI 537.149 - [illegible] Palazzo Lavoro attico 5 vani biservizi mq 130 e terrazzo mq 240 box.

COLOMBATTO & FURNARI 537.149 - 839.5600 S. Rita signorile bingressi salone 3 camere cucina 2 bagni box.

CONSULEDILE 437.4000 piazza Vittoria piano alto ottime rifiniture soggiorno cucina due camere servizi.

CONSULEDILE 437.4000 via Cavour centrale 2º piano camera tinello cucinino servizi libero L. 120 milioni.

CORSO AGNELLI
in casa d'epoca ottime condizioni doppi ingressi soggiorno 2 camere cucina bagno. Gabetti Stadio 57.67.

CORSO Agnelli libero panoramico 2 camere tinello cucinino bagno ottime rifiniture. Premiere 698.4445.

CORSO Belgio (Vanchiglia) appartamento nuovo altamente signorile di salone 3 camere cucina 2 servizi riscaldamento autonomo e box auto prezzo veramente buono a litro usato. Edilcasa 561.3535.

CORSO Bramante ingresso 2 camere cucina bagno buone condizioni. Trattative riservate. Artecasa 011 547.1676.

CORSO Brescia 73 libero piano alto camera tinello cucinino servizi bella casa vera occasione. Tel. 384.491 - 0330 385.333.

CORSO Brunelleschi pressi in bella casa saloncino 2 camere cucinotta bagno ottime condizioni interne. Fim 812.7288.

CORSO Casale in palazzina ristrutturata camera cucina bagno 2 balconi libero L. 90 milioni affare. Tel. 941.3403.

CORSO De Gasperi adiacenze in bella casa 2 camere cucina bagno ideale uso ufficio. Studio Class 884.383.

CORSO Ferrucci vicinanze casa signorile libero monolocale cucinotta ingresso bagno ottimo da reddito. Comba 386.814.

CORSO Galileo Ferraris (via S. Quintino) 8 vani 260 mq circa con splendida loggia libero L. 560 milioni. Tel. 562.7591.

CORSO Giulio Cesare adiacenze ristrutturato 3º piano 2 camere cucina bagno termoautonomo L. 103 milioni. Tel. 540.947.

CORSO Massimo d'Azeglio piano alto ultra signorile appartamento di 250 mq con annesso locale servizio. Tel. 433.6882.

CORSO Matteotti adiacente libero in stabile con portineria salone 3 camere cucina biservizi box doppio. Tel. 547.470.

CORSO Matteotti libero mq 320 (doppi ingressi divisibile 2 unità) portineria ideale abitazione e studio. Gedim 562.7566.

CORSO Matteotti palazzo Colonne salone 2 camere cucina abitabile doppi servizi. Studio Enrici 660.1605.

CORSO Moncalieri collinare casetta soleggiata mq 180 su 3 livelli e mansarda. Giardino. Studio I.C. 521.3400.

CORSO Moncalieri in complesso residenziale immerso nel verde prestigioso appartamento su 2 piani mq 300 terrazzi 2 box. Editorino 317.6337.

CORSO Monte Cucco alloggio signorile 150 mq doppi servizi portineria box. Tel. [illegible]76.

CORSO Peschiera affare ottimo ingresso 2 camere tinello cucinino bagno riattato L. 205 milioni. ITI 324.1921.

CORSO Peschiera libero camera tinello cucinino bagno termoascensore L. 105 milioni. Tel. 500.200.

CORSO Peschiera pressi affare libero salone 3 camere cucina biservizi da ristrutturare L. 275 milioni. Finci 505.691.

CORSO Re Umberto signorile prestigioso salone sala pranzo 4 camere cucina 3 servizi box mq 260. Due Elle 434.5856.

CORSO Rosselli pressi decoroso ingresso 2 camere tinello cucinino bagno panoramico L. 165 milioni. [illegible].483.

CORSO Sebastopoli Mercati Generali libero ottimo ingresso soggiorno cucina 2 camere servizi L. 220 milioni. M.B. 349.9693.

CORSO SEBASTOPOLI
piano alto in stabile ben abitato ingresso 3 camere cucina bagno ripostiglio. Gabetti S. Rita 354.229.

CORSO Tortona (via Montalto) camera tinello cucinino servizi termoascensore L. 52 milioni. Dilazioni. Tel. 562.3725.

CORSO Trapani pressi esclusivo alloggio su 2 livelli parzialmente mansardato di mq 140. Premiere 698.4445.

CORSO TURATI
panoramico eleganti rifiniture soggiorno angolo cottura 2 camere servizi. Gabetti Crocetta 581.8338.

(continua)

SE HAI BISOGNO DI SOLDI
FID
TI APRE LA PORTA SUBITO!
ISCRIZIONE UFFICIO ITALIANO CAMBI AL NUMERO 7637
Via Cernaia, 18 - TORINO
Tel. 011 [illegible] (3 linee)

Soffrite d'insonnia?

... allora cambiate vita, oppure cambiate letto.

MASSIMA VALUTAZIONE DELL'USATO!
PER IL RITIRO DEL VOSTRO ARMADIO E DELLA VOSTRA CAMERA DA LETTO.

Entrate liberamente a vedere
il vasto assortimento delle nostre
camere da letto.

MAGAZZINI DI MOBILIA
ENTE ASTE LIQUIDAZIONI

Via Cigna, 17 - Torino - Tel. (011) 521.14.30 - 521.25.59

Roma, cerimonia della fondazione Together for Peace

Un premio a Sonia Gandhi la consacra leader-ombra

ROMA. Sonia Gandhi, vedova di Rajiv e punto di riferimento per milioni di indiani che sperano nel ritorno di un Gandhi al potere, è stata premiata ieri con altre personalità internazionali dalla fondazione Together for Peace di Maria Pia Fanfani.

Il premio, patrocinato dalle più alte cariche dello Stato e dal governo, è stato consegnato nel corso di una cerimonia alla Protomoteca del Campidoglio messa a disposizione dal sindaco Francesco Rutelli. Nel corso della serata è anche stata omaggiata la memoria di Rajiv Gandhi, ucciso da una bomba nel maggio del 1991.

Sonia Gandhi, una donna originaria di Orbassano la cui vita prese una direzione completamente nuova dopo il suo matrimonio con Rajiv, è stata premiata «per la sua distinta influenza nelle relazioni internazionali e per aver conquistato il rispetto e l'ammirazione del popolo indiano». Ieri non ha smentito la sua fama di donna schiva e gelosa della sua privacy rifiutando di fare dichiarazioni alla stampa e chiedendo espressamente agli organizzatori di tenere i media alla larga.

Altre cinque donne hanno ricevuto la Woman for peace award da Maria Pia Fanfani: Leia Boutros Ghali, Nana Konadu Agyeman-Rawlings, la principessa Sarvath el Hassan, Simone Veil e Gertrude Mongella.

«Raccogli l'eredità di tuo marito Càndidati premier» Ma lei rifiuta

Sonia Gandhi nel giorno dei funerali del marito
[FOTO ANSA-REUTER]

cetterei questa donna come primo ministro. Accetterebbe l'Italia un non-italiano, un indiano, alla direzione del governo?») riconosce che Sonia ha superato tutte le prove con intelligenza, tatto e dignità eccelsa. Uno scrittore ricorda: «Sonia si è trovata al centro di due tragedie spaventose, l'assassinio di Indira nell'84 e quello di Rajiv nel '91, tragedie che hanno lacerato il tessuto nazionale e colpito al cuore la Prima Famiglia. Ma lei ha sempre mostrato dolce e fiera nobiltà».

L'oracolo di Delhi, così molti chiamano Sonia Gandhi esagerando il suo ruolo nelle manovre politiche. Sapremo presto se l'oracolo desidera restare soltanto una voce o intenda acquistare carne e ossa e sfidare, in qualche modo, la presente leaderhip. Ma è una scelta tormentosa. Molti la esortano: «Devi agire. Spetta a te tenere in vita la dinastia Nehru-Gandhi, sei il suo ultimo custode». Ma Sonia ha visto troppa violenza, odia la politica, ha un incubo, teme di perdere anche i due figli.

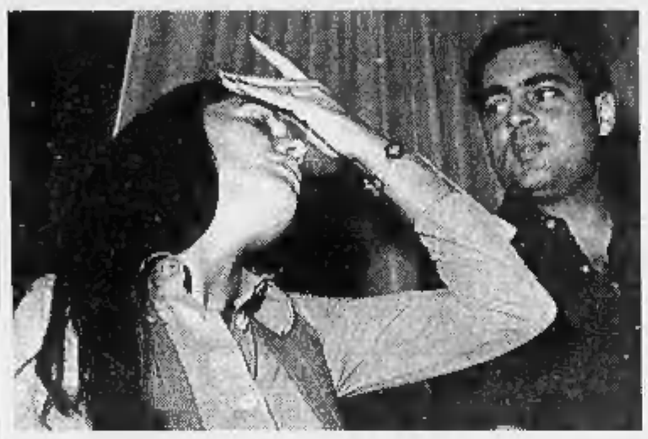
Sonia sbarcò in India il 13 gennaio 1968, aveva 21 anni. Dopo la morte di Rajiv, amici e parenti le consigliarono di tornare in Italia, ma lei rifiutò e spiegò: «Le mie radici sono ormai in India. I miei figli sono indiani ed è qui che sono sepolti i miei sogni».

Sogni divenuti incubi. Nella prefazione al libro «Rajiv», Sonia descrive le sue ultime ore con l'amato marito, nel '91. Rajiv doveva lasciarla per la sua campagna elettorale e lei lo pregò di non esporsi troppo. «Due giorni soltanto, poi basta, mi disse, allegro. E partì. Lo seguii, spiando tra le tende, fino a quando sparì... Quella volta, per sempre».

Mario Ciriello

PERSONAGGIO

LA VEDOVA DI RAJIV



Un'immagine giovanile di Sonia con Rajiv

La dama che tiene il Paese in sospeso con un sì o un no

LONDRA

NON sono passati che quattro anni dall'assassinio del premier Rajiv Gandhi, ucciso a un comizio a Madras, nel Sud del Paese, nel maggio '91. Rajiv aveva numerosi critici, non era bersaglio di passioni sanguinarie. La sua morte è tuttora un mistero. Nessuno sa con certezza chi abbia ordinato l'attentato e perché. I processi a Madras di 26 presunti cospiratori, tutta manovalanza, sono definiti dalla stampa un «fiasco» e le indagini una «farsa». Si sa soltanto che Rajiv fu dilaniato da un kamikaze con una bomba, ma la teoria che attribuiva il complotto alle «tigri tamil» fa ormai acqua da tutte le parti. E allora? Caduta quella teoria, la dietrologia indiana ne ha costruita un'altra, una congiura ordita da alcuni membri del Congresso, il partito di Rajiv. E, a questo punto, bisogna parlare della vedova, di Sonia Gandhi, già Sonia Maino di Orbassano, della madre dei due figli di Rajiv, Rahul, che ora ha 25 anni e la sorella Priyanka, 23. Gli occhi dell'India sono adesso puntati su questa piccola famiglia.

E' stato solo poco tempo fa che la vedova ha infranto per la prima volta il suo silenzio e ha parlato dell'assassinio del marito, in un discorso improvvisato durante un'attesa visita ad Amethi, l'ex collegio elettorale di Rajiv, nell'Uttar Prades, uno Stato nel Settentrione dell'India. Accolta da una folla commossa, Sonia ha detto: «Mio marito si è sacrificato per la nazione. La sua assenza è sentita non soltanto da me e dai suoi figli, ma dall'India tutta». Una lunga pausa, poi: «Più di quattro anni sono passati dal suo assassinio. Le indagini continuano, ma lentamente. Io appartengo alla famiglia di Jawaharlal Nehru e di Indira Gandhi, due leader che avevano certi principi. Questi principi sono sottoposti oggi a una prova severa».

Poche parole, ma che bastano ai «buoni intenditori». E gli intenditori dicono: «E' uno schiaffo al premier Narasimha Rao, cui Sonia attribuisce la responsabilità sia delle fallite indagini sulla morte di Rajiv, sia dei troppi ambigui compromessi politici». Non è certo un mistero che Sonia Gandhi vede Rao come il fumo negli occhi e che, in privato, non esita a fustigarlo con linguaggio bruciante. E' nuova, invece, e del tutto imprevista, la sua decisione di manifestare questi suoi pensieri in pubblico, di accettare il rischio di interpretazioni fantasiose e isteriche. Inevitabilmente, le sue lagnanze hanno subito rianimato e incoraggiato coloro che, nelle file del Congresso, vogliono disfarsi di Rao.

Resta tuttavia senza risposta la domanda chiave: ha Sonia deciso di varcare il Rubicone e di entrare sulla scena politica? Non passa giorno senza che qualche esponente del Congresso non la esorti a scendere in campo, a sposare pubblicamente la loro causa, non necessariamente per conquistare la premiership, ma per fare udire la sua voce nel partito, per offrire il suo prestigio alle correnti che vorrebbero ridare al Congresso una «coscienza sociale».

Le elezioni generali sono imminenti; se la vedova vuole veramente assistere gli oppositori di Rao dovrà presto agire. I più escludono che desideri gareggiare per la premiership, più probabile, invece, la candidatura del figlio Rahul a un seggio parlamentare.

Il lungo, straordinario viaggio di Sonia Maino da Orbassano a Nuova Delhi non è ancora finito. Anche chi la osteggia (come il leader nazionalista Bal Thackeray il quale avverte: «Mai e poi mai accetterei questa donna come primo ministro. Accetterebbe l'Italia un non-italiano, un indiano, alla direzione del governo?») riconosce che Sonia ha superato tutte le prove con intelligenza, tatto e dignità eccelsa. Uno scrittore ricorda: «Sonia si è trovata al centro di due tragedie spaventose, l'assassinio di Indira nell'84 e quello di Rajiv nel '91, tragedie che hanno lacerato il tessuto nazionale e colpito al cuore la Prima Famiglia. Ma lei ha sempre mostrato dolce e fiera nobiltà».

L'oracolo di Delhi, così molti chiamano Sonia Gandhi esagerando il suo ruolo nelle manovre politiche. Sapremo presto se l'oracolo desidera restare soltanto una voce o intenda acquistare carne e ossa e sfidare, in qualche modo, la presente leaderhip. Ma è una scelta tormentosa. Molti la esortano: «Devi agire. Spetta a te tenere in vita la dinastia Nehru-Gandhi, sei il suo ultimo custode». Ma Sonia ha visto troppa violenza, odia la politica, ha un incubo, teme di perdere anche i due figli.

Sonia sbarcò in India il 13 gennaio 1968, aveva 21 anni. Dopo la morte di Rajiv, amici e parenti le consigliarono di tornare in Italia, ma lei rifiutò e spiegò: «Le mie radici sono ormai in India. I miei figli sono indiani ed è qui che sono sepolti i miei sogni».

Sogni divenuti incubi. Nella prefazione al libro «Rajiv», Sonia descrive le sue ultime ore con l'amato marito, nel '91. Rajiv doveva lasciarla per la sua campagna elettorale e lei lo pregò di non esporsi troppo. «Due giorni soltanto, poi basta, mi disse, allegro. E partì. Lo seguii, spiando tra le tende, fino a quando sparì... Quella volta, per sempre».

Mario Ciriello

(Segue da pagina 6)

E' mancata

Gaudenzio Cibrario Bertolotti

L'annunciano: la moglie **Marcella Spigariol**, la sorella **Maria**, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali in Druento martedì 5 c.m. alle ore 14,30 dall'abitazione strada Forvilla 4.
— **Druento,** 4 dicembre 1995.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Irene Dardiere in Mondo

Lo annunciano marito, figlio e parenti tutti. I funerali mercoledì 6 dall'ospedale Martini ore 9,15 e nella Parrocchiale di Vigliano alle ore 11.
— **Torino,** 5 dicembre 1995.

Sentite condoglianze **Impresa Milone.**

E' mancato

Stefano Chiaraviglio

anni 69

Lo annunciano: la moglie **Elda**, le figlie **Paola** e **Silvia**, generi, nipoti e parenti. Per orario funerali telefonare al 972.02.46.
— **Carmagnola,** 4 dicembre 1995.

Renzo Druetto e lo **Staff** del **Tg Italia** partecipano commossi al dolore della famiglia Chiaraviglio.

Maria, Luigina, Lorenzo, Robotti partecipano al dolore della famiglia Chiaraviglio.

La **Mistral Tour Internazionale** partecipa al lutto della famiglia per l'improvvisa scomparsa del suo Direttore

Stefano Chiaraviglio

— **Torino,** 5 dicembre 1995.

Lo **Staff Mistral Tour** ricorda con affetto il Direttore

Stefano Chiaraviglio

— **Torino,** 5 dicembre 1995.

Margherita Stroppiana, Maurizio Tonini e **tutto il Personale** dello **Studio** ricordano con affettuoso rimpianto

Stefano Chiaraviglio

e partecipano commossi al dolore dei familiari.
— **Torino,** 5 dicembre 1995.

Ricordano **STEFANO** con stima e affetto **Giovanna, Giorgio** e **Maria Clara, Grazia, Rosa, Liliana, Nella.**

Ricordando con affetto profondamente addolorata al unisco **Silvana De Marino.**

La **Skipperviaggi** partecipa al dolore per la scomparsa dell'amico **STEFANO.**

Famiglie **Pedicini. Pacchiotti** ricordano **STEFANO.**

Alessandra Caresa e famiglia commossi lo ricordano con infinito rimpianto.

Improvvisamente è mancato

Giuseppe Marangon

anziano FIAT

anni 68

Ne danno il triste annuncio la moglie **Silvana**, i figli **Luciano** ed **Isabella** e parenti tutti. Funerali mercoledì 6 corr. ore 15 nella parrocchia di Carignano.
— **Carignano,** 4 dicembre 1995.

Ci ha lasciati

Caterina Viarisio ved. Serra

I figli **Rossana, Massimo, Bruna** e rispettive famiglie la ricordano con affetto. Funerali in Rivalba mercoledì 6 dicembre ore 14,30.
— **Rivalba,** 4 dicembre 1995.

Francesca, Federico, Ingrid, Mathias, Nicholas, Maria e **Letizia** salutano **NONNA RINA.**

La **Fiom del Piemonte** unitamente a **tutti i suoi militanti** ricorda la grande figura di

Emilio Pugno

militante sindacale, membro di commissione interna, segretario della Fiom e della Cgil torinese e piemontese. Sul suo insegnamento si è costituita gran parte della nostra esperienza, ed esso tuttora segna, per la nostra organizzazione e i suoi militanti, un modo per partecipare e lottare per le grandi questioni del lavoro.
— **Torino,** 4 dicembre 1995.

EMILIO, caro amico ci mancherai tanto. **Paola** e **Margherita.**

Il **Gruppo Consiliare** di **Rifondazione comunista** al **Comune di Torino** partecipa al cordoglio per la scomparsa di

Emilio Pugno

— **Torino,** 3 dicembre 1995.

Con profonda tristezza ricordano il caro **EMILIO: Gigi, Emma, Giulio, Mirco, Nello, Maria Pia, Tomaso, Irma, Virgilio, Livia.**

Walter e **Maria Teresa Doria** sono vicini a Cornelia, Ruggero e famiglia e con loro piangono il carissimo amico **EMILIO.**

Partecipano al dolore per la scomparsa di

Emilio Pugno

la cognata **Luigina** e le nipoti **Daniela** e **Cristina.**
— **Torino,** 4 dicembre 1995.

Il **Comitato Centrale** della **Fiom-Cgil** partecipa al dolore della famiglia e di tanti compagni di lotta per la scomparsa di

Emilio Pugno

e ne ricorda la figura di dirigente dei metallurgici di Torino che seppe essere protagonista della resistenza operaia nei duri anni Cinquanta e poi della difficile ripresa sindacale degli anni Sessanta a lungo perseguita con passione e tenacia.
— **Roma,** 5 dicembre 1995.

Ivar Oddone con **Sandra, Laura** e **Anna, Tommaso Pansini** con **Irma** e **Marinella** partecipano al dolore della famiglia per la perdita del carissimo amico

Emilio Pugno

— **Torino,** 5 dicembre 1995.

Mina e **Ivo Pellegrini** ricordano con riconoscenza e affetto la signora

Ebe Bava

— **Follonica,** 2 dicembre 1995.

La **Direzione Generale**, la **Direzione Sanitaria** ed il **Personale tutto** dell'**Azienda Regionale Usl 9** partecipano commossi al lutto della famiglia per la scomparsa di

Wilmer Bodo

— **Ivrea,** 4 dicembre 1995.

E' mancata

Raymonda Chiappolino ved. Gallinotti

L'annunciano il figlio **Giorgio**, la nuora **Irene**, il nipote **Patrick**, il fratello **Carlo**, la cognata **Giuseppina**, parenti tutti. Funerali in Salasco (VC) mercoledì 6 ore 14,45 Chiesa parrocchiale. Benedizione clinica N. S. Pianto ore 13,15.
— **Torino,** 4 dicembre 1995.

E' mancato

Giovanni Andrà

anni 86

L'annunciano il figlio **Gian Carlo** con **Franca, Chiara** e **Serena.** Funerali in Torino mercoledì 6 c.m. ore 10 parrocchia S. Giulio d'Orta. Tumulazione cimitero S. Raffaele Alto.
— **Torino,** 4 dicembre 1995.

E' serenamente mancato

Paolo Canaparo

Ne danno il doloroso annuncio a funerali avvenuti la moglie **Ersilia**, i figli **Lodovica, Ernesto** e gli affezionati nipoti.
— **Torino,** 5 dicembre 1995.

Presidenza, Consiglio di Amministrazione, Sovrintendenza, Direzioni, Maestranze Artistiche, Tecniche, Amministrative, Collaboratori del **Teatro Regio Torino,** partecipano con profonda commozione al cordoglio per la scomparsa del

maestro Dante Ghersi

del Maestro del coro del Teatro Regio.
— **Torino,** 4 dicembre 1995.

Colleghi e **Amici** dell'**Agenzia per l'Impiego** ricordano

Bruno Balli

— **Torino,** 4 dicembre 1995.

La **Uil Piemonte** partecipa commossa al dolore della famiglia per la morte di

Bruno Balli

per molti anni apprezzato dirigente Uil.
— **Torino,** 4 dicembre 1995.

Gianni, Liliana Castagneto con **Vittoria** e **Mauro** piangono la perdita del carissimo zio

Giovanni Capitolo

— **Torino,** 5 dicembre 1995.

La famiglia **Nicolo** partecipa al dolore di Clara e congiunti per la dipartita del compianto

dott. Giovanni Capitolo

— **Torino,** 4 dicembre 1995.

La **Provacementi SpA**, i suoi **Azionisti, Amministratori** e **Dirigenti**, e la famiglia **Buzzi** e **Giraudi** partecipano con vivo cordoglio alla scomparsa del

dott. Giovanni Capitolo

nel ricordo della lunga, amichevole collaborazione con lui avuta, quale Sindaco per molti anni del Comune di Robilante e nel comune ideale di progresso e sviluppo economico-sociale della locale Comunità.
— **Cassio Monferrato,** 4 dicembre 1995.

Dipendenti e **Collaboratori tutti** dell'**Asics Italia SpA** e dell'**Ares srl** partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del papà

Stefano Arese

— **Cuneo,** 4 dicembre 1995.

Titolari e **Dipendenti** della **Mico Sport s.r.l.** di **Collebeato** partecipano al dolore di Franco e Piero Arese per la perdita del padre, signor

Stefano Arese

— **Collebeato,** 4 dicembre 1995.

RINGRAZIAMENTI

Grazie, vorrei dire grazie ad ognuno di voi singolarmente, ma mi è veramente impossibile. Siete stati tanti, tantissimi a testimoniare con la presenza, fiori, scritti, telefonate l'affetto, la stima ed il bene che avete voluto ad

Armando

sarà duro andare avanti, ma mi sarà di sostegno la solidarietà che mi avete dimostrato. Ancora grazie da Armando e da sua sorella **Rita Cena.**
— **Chivasso,** 4 dicembre 1995.

ANNIVERSARI

Signore
Donagli in Beatitudine
quanto Egli ci ha donato
in affetto e bontà

1954 **1995**

dott. Luigi Agnés

Sempre nel cuore della sua **Rosa.**
— **Torino,** 5 dicembre 1995.

1965 **1979**

Alberto e Angela Doglio

Insieme a Concetto Arena vivono sempre nel cuore di **Maria Luisa.**
— **Torino,** 5 dicembre 1995.

LONGINES®

THE LEGEND LIVES ON

Collezione
ADMIRAL

E' il 1929. Admiral Byrd decolla per il suo volo leggendario verso il Polo Sud. A bordo del suo velivolo c'è un orologio da navigazione Longines. A testimonianza di quella memorabile impresa è nata la Linea Admiral: 51 modelli in acciaio, acciaio e oro o oro con movimenti automatici, impermeabili, con fondo cassa e corona a vite e dotati di vetro zaffiro. Sono disponibili con bracciale in metallo o con cinturino in coccodrillo.

IL CASO

LE «BARRICATE» DI UNA CITTA'

Sotto accusa le affermazioni di Lucia Annunziata e Cofferati: «Da noi non ci sono prostitute nere»

Todi torna in guerra

«Siamo stati diffamati da Rai 3»

TODI

L'ALTRO ieri ero a Todi, ed anche lì ho veduto prostituto nigeriane». La testimonianza, precisa e circostanziata di Lucia Annunziata, conduttrice di «Linea 3», fatta nel corso della trasmissione di venerdì sera, interamente dedicata alla prevenzione sull'Aids, ha scatenato la guerra.

Commercianti, albergatori, artigiani di una cittadina che ricercatori dell'Università del Kentucky considerano tra le più vivibili al mondo, sono decisi a marciare su Saxa Rubra se la Rai dovesse limitarsi solo a registrare la loro protesta.

«Il danno che ci è stato arrecato da quell'affermazione dell'Annunziata, non è quantificabile - osserva Pierfrancesco Quaglietti, presidente di Todipromotion, un consorzio di promozione dell'immagine della città e del territorio -. L'ascolto di quella trasmissione è stato particolarmente elevato, anche per la presenza in studio di scienziati italiani e stranieri che si occupano della cura e della ricerca sull'Aids, e l'accostamento tra prostituzione e Todi è assolutamente irreale».

Come se non bastasse l'affermazione della giornalista della Rai, a provocare le proteste dei cittadini ci si è messo anche il segretario generale della Cgil, Sergio Cofferati, che in una dichiarazione apparsa sui giornali ha affermato: «L'Aids non è un fatto casuale, riguarda i consumi di una società che ha a che fare con il nostro consumo di sesso. Le signore di Todi che hanno i mariti che vanno con le prostitute nigeriane, se le pongono questo problema?».

Anche a Cofferati, naturalmente, non vengono risparmiate critiche. «Ma quel signore ha mai messo piede nella nostra città? - si chiede Luigi Rico, un imprenditore edile -. Di prostitute bianche o nere, in città proprio non ce ne sono. Sfido chiunque a sostenere il contrario. A Todi le prostitute non raccoglierebbero un centesimo, né esercitando di notte, né tantomeno di giorno».

Un gruppo di cittadini non si è limitato alla semplice protesta: ha raccolto prove della presenza di prostitute nigeriane limitatamente alle zone periferiche, specie lungo la statale che unisce Todi ad Orvieto.

Ma le iniziative non si fermano qui: «Potremmo invitare i cittadini a non pagare il canone dell'abbonamento alla Rai e i lavoratori a non rinnovare l'iscrizione alla Cgil - annuncia Pierfrancesco Quaglietti di Todipromotion -. Già tre anni fa elevammo una protesta verso chi aveva realizzato, sulla piazza della città, uno spot, trasmesso dalle principali reti americane, che, per pubblicizzare la carta di credito Visa, aveva riprodotto una realtà anche lì assolutamente non vera: due ladruncoli che scippavano una coppia di turisti americani della loro macchina fotografica. Dopo la nostra protesta, lo spot, che si è anche aggiudicato il Leone d'Oro al Festival pubblicitario di Cannes, ha subito un cambiamento in fase di montaggio, rendendoci piena giustizia».

Mario Mariano

Sopra Sergio Cofferati, leader della Cgil e la giornalista Lucia Annunziata, a destra, un'immagine di Todi

Roma, i funerali della famiglia suicida dal viadotto

«Si sono uccisi per paura di diventare poveri»

ROMA. «Per te, Roberto, tenere fede alla parola era l'impegno più importante. Più importante della vita stessa». La voce rotta di Monica, ex fidanzata di Roberto Baracchi, il maggiore dei tre fratelli suicidatisi assieme alla madre, risuona forte nella chiesa di San Ponziano. Roberto, il maggiore, si sarebbe quindi sacrificato sull'altare familiare per i fratelli minori: prima avrebbe cercato di aiutarli in tutte le maniere, facendo fronte ai debiti vorticosi che si presentavano. Poi avrebbe appoggiato la scelta del suicidio collettivo. Il rito funebre si è svolto nella parrocchia di quartiere, davanti a 300 persone. Un testimonianza di solidarietà, sia pure tardiva, come ha sottolineato il sacerdote.

Faticavano a stare al passo, i fratelli Baracchi, eppure non rinunciavano alle macchine di grossa cilindrata e ai telefonini. Ed è forse qui, in questo contrasto sempre più evidente che si annida il corto circuito che ha spinto una famiglia al suicidio. La Criminalpol non ha trovato tracce di usura ma cerca un testimone che all'Aquila, giovedì mattina, avrebbe visto davanti all'albergo Amiternum una furibonda lite tra un signore in Mercedes e uno dei fratelli. Di qui nasce l'ultima ipotesi degli inquirenti: i Baracchi avevano un appuntamento con l'usuraio, poi hanno deciso che non c'era speranza e si sono gettati dal viadotto.

[fra. gri.]

Gli psicologi: si muovono come un computer

«Gli italiani? Campioni del sesso senza fantasia»

ROMA. Sesso ed emozione, un binomio perdente. Alla vigilia del terzo millennio vince un'altra accoppiata, quella del sesso-esibizione, ginnastica erotica programmata come un software, ritmata orologio alla mano secondo rituali scontati, privi di sorprese. Un panorama non esaltante quello che emerge da una ricerca effettuata dal mensile Riza Psicosomatica: un italiano su due fa sesso come un assolo, senza fantasia. Dalla ricerca emerge che il 31% degli intervistati afferma di non fare mai sogni erotici, il 41% di farne raramente. Su 914 persone intervistate tra i 18 e i 35 anni, solo il 41% degli uomini confessa di fare ancora ricorso al corteggiamento e solo il 13% fra uomini e donne usa la classica dichiarazione d'amore. Le donne prediligono nel 39% dei casi un approccio scherzoso, piuttosto che una corte insistente.

Per rivitalizzare un rapporto stanco e accendere la passione meglio la cabina della doccia o la vasca da bagno. Segue qualche consiglio sessuologico. Dove: in posti sempre nuovi, magari in albergo, ma mai lo stesso. Quando: nelle giornate buone, quelle in cui ci si sente felici e mai tra un programma televisivo e l'altro. Come: privilegiando provocanti «missos», mettendo al bando i pigiami di flanella, dando il giusto peso alle parole. Mai chiedere «aspetta» durante il rapporto, evitare il fatidico «ti è piaciuto?», un classico del subito-dopo.

[Agi]

Cagliari, i documenti sono stati trovati a Milano

Due giovani scompaiono nel viaggio in Germania

CAGLIARI. Due giovani coniugi sardi, partiti da Cagliari il 19 novembre per Stoccarda, sono scomparsi. A dare l'allarme è stata la famiglia Serreli, residente a Maracalagonis, a 16 chilometri dal capoluogo. Paolo Melis, 32 anni, e la moglie, Daniela Serreli, 24 anni, genitori di una bimba di 8 anni, Paola, dove rientrare in Germania dove lui lavora come muratore. Si sono imbarcati su una nave della Tirrenia diretta a Civitavecchia, subito prima Daniela ha telefonato alla madre. Da allora non si è più fatta viva. Da Milano nei giorni scorsi la famiglia Serreli ha ricevuto a Maracalagonis una busta, inviata per posta, contenente la carta di identità e il documento del codice fiscale di Daniela Serreli. All'interno un biglietto in cui un anonimo precisava di aver trovato i documenti a Milano in un cespuglio. La mamma di Daniela Serreli, che ha con sè la piccola Paola, si è rivolta ai Carabinieri. All'indirizzo tedesco di Melis non è stata trovata traccia dei due. Ricerche sono in corso anche a Milano. La signora Serreli ritiene che possa essere successo qualcosa di grave alla figlia. Paolo faceva uso di stupefacenti, e per questo Daniela con la piccola era rientrata a Maracalagonis. Il mese scorso Paolo aveva ripreso i contatti con la moglie e l'aveva convinta a far ritorno in Germania per un certo periodo, per poi tornare a prendere la bambina.

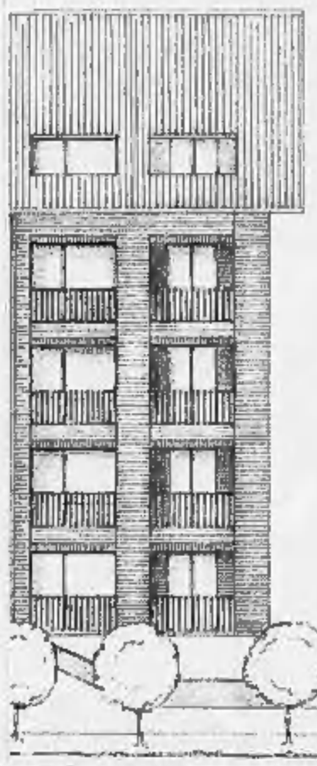
[c. g.]

EDILIZIA CONVENZIONATA
PAGAMENTI PERSONALIZZATI E FACILITAZIONI

UN POSTO AL SOLE (Per tutto l'anno)

TROFARELLO - Via De Gasperi

(A due passi dal Supermercato Continente)



Appartamenti luminosi, accuratamente rifiniti, dotati di portoncino di sicurezza, serramenti in legno, impianto di riscaldamento autonomo a metano, in una realizzazione edilizia costruita secondo metodi tradizionali, di alto valore qualitativo e con verde condominiale.

- Miniappartamenti di: soggiorno con angolo cottura, camera letto, bagno e cantina.
- Appartamenti tradizionali di: soggiorno, due camere, cucina, doppi servizi, logge, balcone e cantina; con giardino privato al piano terreno.
- Attici di: soggiorno, due camere, cucina, doppi servizi, terrazzi coperti e cantina.
- Box auto singoli o abbinabili.

Le Logge RESIDENZA

Informazioni e prenotazioni in cantiere a Trofarello in Via De Gasperi
Orario: 10-12,30 / 15-19
Tel. 011/ 64 90 765

INIZIATIVA CIRIE' TRE S.p.A.

REALIZZAZIONE PRONO COSTRUZIONI S.p.A. BORINI & PRONO

SPAI IMMOBILI. Piazza Carlo Emanuele II, 19 - 10123 Torino Tel. (011) 81 27 177

REGALA

Bastano 100.000 lire per fare un regalo originale ed utile. Chi riceve in dono Cartabele può infatti trasformarla subito in ciò che preferisce fra libri, giochi, abbonamenti, video e tutto quanto è in vendita alla libreria La Torre di Abele. E con una sorpresa: la sua tessera vale il 15% in più!

VUOI SAPERNE DI PIU'?

via Pietro Micca 17e - Torino - tel. 011-5176360

La Torre di Abele è una realtà del Gruppo Abele

Roma: l'allarme lanciato da 2 ragazze. Alcuni giovani hanno immobilizzato i violentatori: sono minorenni

A Roma una ragazza di quindici anni è stata salvata dagli stupratori grazie all'intervento di alcuni passanti

I passanti sventano lo stupro

Quindicenne aggredita nel metrò

ROMA. L'hanno afferrata, trascinata in un androne, spogliata. Ma questa volta il tentativo di violenza carnale, ai danni di una ragazzina di quindici anni, è finito bruscamente per l'intervento di un gruppo di passanti. Avvertiti da due ragazze, un drappello di persone che attendeva alla fermata della metropolitana si è scagliato contro i due stupratori, giovanissimi ma già pregiudicati, e li ha trattenuti finché non è arrivata in soccorso una pattuglia dei carabinieri. Per una volta, l'indifferenza metropolitana non ha vinto.

Da una parte, i due balordi di periferia. Dall'altra, gente dello stesso quartiere che ha deciso di non stare con le mani in mano. In mezzo, il buio e il vuoto desolato di una sera domenicale. Erano scesi ridendo e scherzando dallo stesso autobus. Hanno rivelato le loro vere intenzioni solo quando s'è allontanata la gente che era scesa alla fermata con loro e sono rimasti soli. Forse, se avessero avuto l'accortezza di allontanarsi di qualche metro, l'avrebbero fatta franca. Ma evidentemente si sentivano sicuri nel «loro» territorio. Facevano completo affidamento sulla paura degli altri.

E' andata diversamente. La ragazzina, nonostante cercassero di tapparle la bocca, urlava mentre le strappavano i pantaloni. Proprio in quel momento passavano di lì due ragazze che andavano a prendere la metropolitana. Accorgersi di quanto stava accadendo e correre a chiedere aiuto è stato un tutt'uno. Sono corse nella sotterranea, le due ragazze. E lì hanno gridato tutto il fiato che era rimasto loro: «Stanno violentando una donna!».

Breve momento di stupore. Poi la reazione. Mentre il vigile di guardia avvertiva i carabinieri, un gruppo di viaggiatori è uscito dalla metropolitana per rendersi conto. Tra loro, in prima fila, due militari di leva in forza alla vicina caserma «Ruffo». La caserma è quella dei granatieri di Sardegna: i due giovanotti sono particolarmente aitanti.

Il resto è facile da immaginare. I due ospiranti stupratori - J. G. di 15 anni, M. B. di 17 - hanno precipitosamente mollato la giovane e si sono messi a scappare. Uno, peraltro, aveva già i pantaloni mezzo abbassati e non poteva correre troppo rapidamente. Li hanno subito acciuffati. Brevissima colluttazione, finita a vantaggio di quelli accorsi in aiuto della ragazzina. E intanto era già arrivata sul posto una macchina dei carabinieri, che li ha ammanettati e portati via.

I due stupratori in erba sono stati portati al centro di prima accoglienza del tribunale dei minori. Lì sono stati denunciati per tentata violenza carnale e atti di libidine violenta. Dai computer del tribunale è risultato che sono pregiudicati per furto e altri reati contro il patrimonio.

A cosa della ragazza, ora, si trema al pensiero di quanto stava per accadere. Si dà la colpa dell'ingenuità dei quindici anni. Il padre, Domenico, ammette: «Mia figlia ne conosceva uno. Vatti a fidare. Scopriamo adesso, perché ce l'ha detto l'Arma, che sono molto pericolosi».

Ora la ragazza spiega che le sembravano chiacchiere innocenti. Che conosceva uno da un mese, che anche dell'altro sapeva bene chi era. Due ragazzi del quartiere, con diversi amici in comune. Pure simpatici, all'apparenza. Perché diffidare? Già, perché? E così è caduta in trappola. Si erano incrociati per caso, poche fermate prima della destinazione comune. E quando sono scesi tutti assieme alla stessa fermata, nulla faceva pensare al peggio. Scherzavano. Ridevano. Ma già i due balordi avevano deciso come concludere quell'incontro. Dice ora papà Domenico: «S'è fatta convincere. Dovete capire, è una ragazzina di quindici anni. E' stata un'ingenua. Ma adesso viviamo nel terrore, ho paura a far uscire di casa le mie tre figlie».

Francesco Grignetti

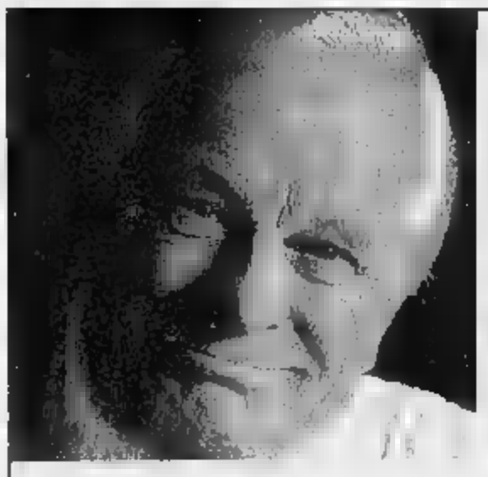
ANALISI

Stavolta l'indifferenza è stata sconfitta

MINORENNI i due maschi aggressori, minorenne la ragazzina vittima, giovani i due liberatori: è proprio uno spaccato di gioventù, la storia di stupro che arriva da Roma. Lei ha solo 15 anni, passa per la stazione della Metropolitana di Rebibbia, e due ragazzini le saltano addosso, «improvvisamente», dice lei. Ma dice così perché non se l'aspettava. E non se l'aspettava perché è piccola. Da domani se l'aspetterà. In un giorno solo è cresciuta di dieci anni. Non conosciamo il suo nome e il suo volto, e non vogliamo conoscerli: pensiamo che abbia comunque l'attrazione della sua età, non più bambina, non ancora donna. L'attrazione di una ragazzina di questa età viene interpretata secondo un codice generazionale, nei maschi adulti suscita un sentimento paterno, del tipo: «Sta crescendo, proteggiamola»; nei fratelli maggiori: «Ma cosa si crede, non ha l'età»; ma i nei coetanei minorenni, quindicenni come lei, sedicenni, diciassettenni, sul tipo di quelli in cui ha avuto la sventura di incappare, che suscita i sentimenti più pericolosi: «E' cresciuta, ci sta scappando, prendiamola». Ecco perché quello che per lei accade «improvvisamente», per i maschi deve avere avuto una preparazione. L'hanno notata, senza che lei se n'accorgesse. L'hanno giudicata e commentata, eccitandosi a vicenda. Se la saranno giocata, a chi toccava prenderla, a chi tenerla ferma. Questi due maschietti violentatori hanno già un passato di arresti e condanne, sono pregiudicati, avran fatto altre volte la stessa operazione a ruoli invertiti, chi l'ultima volta s'è sacrificato a tenerla ferma, stavolta si vedeva restituito il servizio. La spartizione del bottino è la prima legge di ogni banda.

Qui la spartizione è in faccia al mondo, in una stazione del metrò, in un'ora non di punta, ma di buon traffico. In un attimo, la ragazzina ha imparato una cosa fondamentale, per la sua età, che il «salto generazionale» è come un muro, chi sta da una parte non vede e non capisce quel che succede dall'altra. E' già successo in altre metropolitane, a Parigi, a Londra, a New York: i ragazzi fanno tra loro quel che vogliono, violentano bastonano sparano, perché sanno che se gli adulti passano di lì badano ai fatti propri o filano via. La violenza tra giovani è sentita come un regolamento di conti dentro una banda. La fortuna di questa ragazzina è stata che son passati di lì due giovani: questi hanno visto e capito subito, son stati loro a chiamare i carabinieri, e la storia è finita. Per sempre. In realtà è soltanto un preavviso: adesso la ragazzina sa cosa la aspetta ora che entra nella giovinezza, nell'età degli incontri, delle occhiate, delle passeggiate, dell'uscire da sola, come tutte le bambine pensava che la femminilità fosse un mezzo di conquista, ora sa che è una preda, e che ci sono i cacciatori: ne ha già sentito le unghie. Si è salvata, ma non ne è fuori. Per un decennio e mezzo, dovrà stare attenta. Il «Sabato del villaggio», oggi vale soprattutto per una ragazza: il tempo più bello è quello dell'attesa, quando arriva quel che aspettava, se ne deve difendere.

Ferdinando Camon



"Sento bene anche le persone da lontano o che mi chiamano alle spalle e questo non potevo farlo prima."

"Non so perchè nessuno non mi ha mai detto prima che potevo avere un apparecchio acustico automatico."

MultiFocus® Apparecchio Acustico Automatico Oticon

MultiFocus® E' Un Nuovo Apparecchio Acustico Completamente Automatico

I principali vantaggi di MultiFocus® sono:

1 - Non ha regolazioni manuali da fare: si accende e funziona.

2 - E' molto pratico. Si indossa al mattino e si toglie la sera, senza doverlo mai regolare.

3 - I suoni non sono mai deboli o forti, il volume di ascolto è sempre quello giusto, automaticamente.

4 - E' estremamente piccolo e non si fa notare, perché le mani non vanno mai alle orecchie per regolarlo

MultiFocus®: Apparecchio Acustico Completamente Automatico

Centri specializzati nella fornitura e applicazione di apparecchi acustici:
MAICO - MAGICSON srl - TORINO - Via Magenta, 20 - Tel. 011/541767/543318

TORINO - Corso Vittorio Emanuele, 73 - Tel. (011) 54.85.22
ALESSANDRIA - Piazza Garibaldi, 30 - Tel. (0131) 25.47.98
AOSTA - Ottica OSTINELLI - Via Croix de Ville, 92 - Tel. (0165) 36.36.70
ASTI - Via G. Carducci, 12 - Tel. (0141) 35.26.98
BIELLA - Via D. Alighieri, 8 - Tel. (015) 252.24.78
CUNEO - Corso Nizza, 33/B - Tel. (0171) 69.81.49
IVREA - Via Palestro, 60 - Tel. (0125) 40.355
MONDOVI' - Via Ripa, 1/D - Tel. (0174) 55.25.77
NOVARA - Via Dei Mille, 1/C - Tel. (0321) 36.292
VERCELLI - Corso Libertà, 187 - Tel. (0161) 25.12.77

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

LONGINES®

THE LEGEND LIVES ON

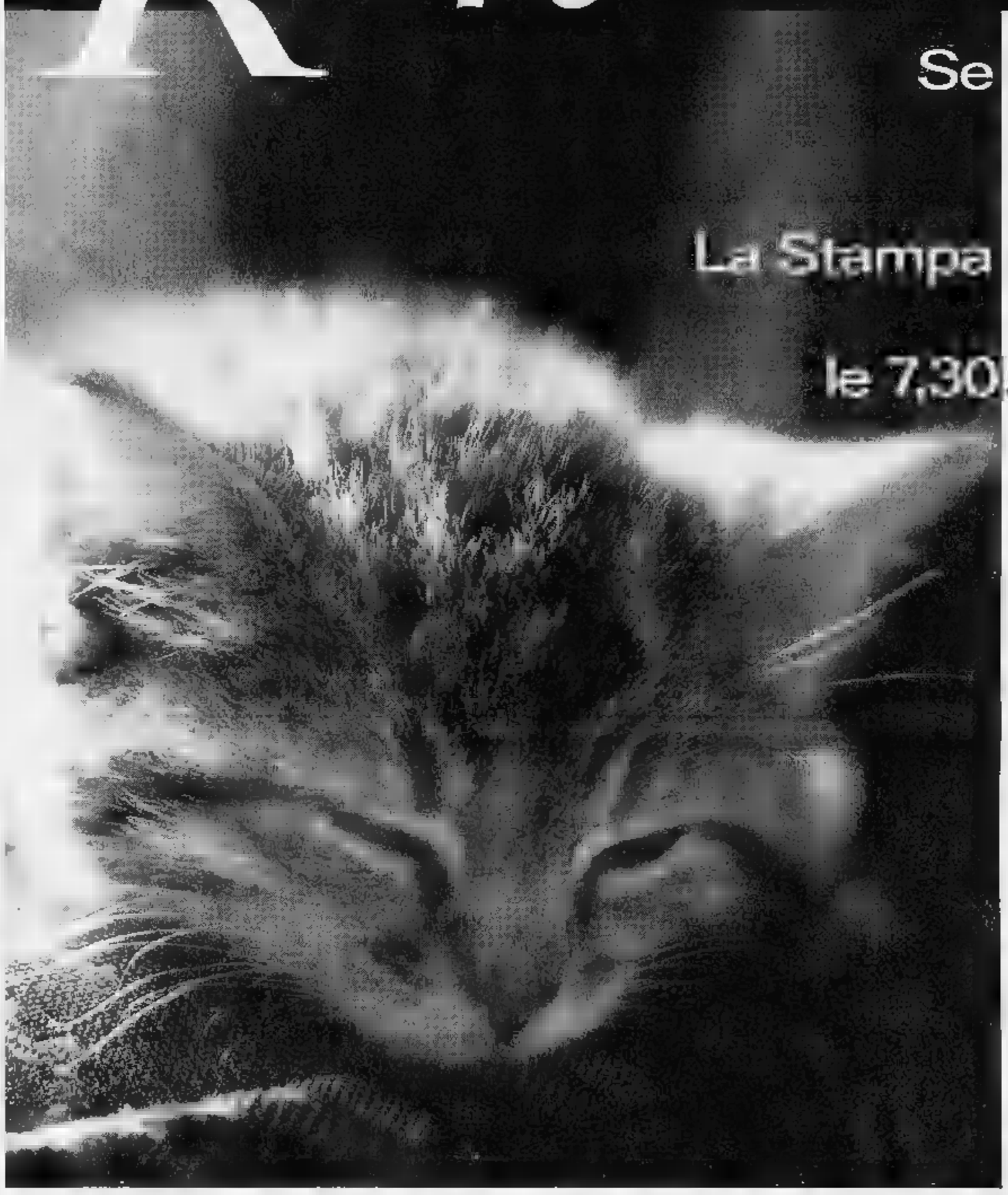
Collezione
Golden Wing

Simbolo del volo inarrestabile degli astri, la classica ala ha ispirato la creazione della nuova collezione Golden Wing, sintesi dell'equilibrio tra tradizione e ricerca dell'avanguardia. La collezione Golden Wing è composta da cinquantadue modelli impermeabili con movimento al quarzo e vetro zaffiro in acciaio, acciaio e oro, oro con brillanti. Con bracciale o cinturino in struzzo.

BARBIERI & CIGALI ARCH. SANTORO

Ronron ron...

Se sentite russare è il mio padrone. Tanto La Stampa gli arriva a casa entro le 7,30. Comoda la vita...



OGNI COPIA, PER UN ANNO INTERO, VI COSTERÀ SOLO
1.200 LIRE
con l'abbonamento Metropoli '96. Solo per Torino, a 7 giorni su 7, entro le 7,30 nella buca delle lettere.

E solo invidia, quella del micetto. In casa, ormai, è più l'unico a poter dormire beatamente. E forse è anche un po' geloso. Anche lui infatti si è accorto che l'abbonamento 1996 è il miglior amico di chi legge La Stampa. Non ci credete?

È fedele. Vi porta direttamente a casa La Stampa per un anno intero. E se abitate a Torino, grazie al servizio Metropoli, ve la fa trovare nella buca delle lettere entro le 7.30.

Costa poco. Con l'abbonamento Metropoli ogni copia vi costa solo 1.200 lire, consegna compresa. Un prezzo d'altri tempi per un risparmio immediato.

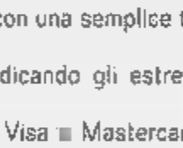
Vi vuole bene. L'abbonamento vi assicura un bel po' di agevolazioni e benefici esclusivi. Come gli sconti sull'acquisto dei libri, delle videocassette, degli audiolibri e dei CD-ROM de La Stampa, un carnet di 8 biglietti per i cinema torinesi di prima visione a prezzo ridottissimo, e ancora 2 ore di parcheggio gratuito al Carlo Alberto Parking (sotto la Rinascente) e scegliete di abbonarvi presso gli sportelli del Salone La Stampa di via Roma 80.

OGNI MESE, PER CINQUE MESI, POTETE VINCERE UNA FIAT PUNTO.

IN PIÙ FANTASTICI PREMI CON LO "STRAPPA E VINCI".

Basta un gesto ed è subito da voi. Scegliete quello che vi sembra più comodo: oltre che in via Roma 80, potete abbonarvi tramite bollettino postale, con versamento sul c/c 7104 intestato a "Editrice La Stampa - Ufficio Abbonamenti, via Marenco 32, Torino"; tramite bonifico bancario, con versamento sul conto 12601 dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, sede di piazza San Carlo; o con una semplice telefonata allo 011-6568334/335, indicando gli estremi della vostra carta di credito Targa, Visa o Mastercard.

Porta fortuna. Chi si abbona vince sempre, e non solo perché risparmia. Infatti partecipa a un concorso quanto mai ricco di premi, grazie allo "Strappa e Vinci" e alle grandi estrazioni mensili. Con la cartolina "Strappa e Vinci" che verrà consegnata a ogni abbonato il premio è garantito: dalle macchine fotografiche YASHICA T5 ai radioregistratori, dagli stereo portatili alle giornate di abbonamento in più, vincono proprio tutti. E poi ci sono le estrazioni che ogni mese, per cinque mesi, mettono in palio una splendida Fiat Punto 55 S, telecamere Hitachi, TV Color 14" con videoregistratore incorporato Grundig, microsistemi hi-fi. Visto? Nessuno è coccolato come gli abbonati a La Stampa. Tranne i loro animali, naturalmente. *Per ulteriori informazioni, telefonate allo 011-6568334/335 (fax 011-5627958).*



Potete pagare l'abbonamento con Targa, la carta di credito che trasforma i vostri acquisti in una nuova Fiat, Lancia o Alfa Romeo.

PARTNER LA STAMPA

LA STAMPA

L'ABBONAMENTO. IL MIGLIORE AMICO DI CHI LEGGE LA STAMPA.

Scongiurato lo sciopero dei controllori di volo, ma grava la minaccia del blocco di tir e autocisterne

Trasporti, un martedì a singhiozzo

Partono treni e aerei, fermi i bus

Il ministro dei Trasporti Caravale e sotto l'aeroporto di Fiumicino

ROMA. Si viaggerà regolarmente oggi in treno, quasi con normalità in aereo, mentre ci sarà un black-out totale al Nord di tram, autobus, metropolitane, autoservizi di linea. La «sindrome francese», però, non sembra aver investito ancora il nostro Paese, anche se non mancano preoccupazioni e segnali precisi di conflitti sociali non trascurabili. Ieri sera, al termine di estenuanti trattative, si è verificata una mezza schiarita che, però, ha coinvolto soltanto alcuni settori. Il coordinamento dei macchinisti e del personale viaggiante delle Ferrovie ha sospeso l'agitazione indetta dalle 12 alle 13 e, di lì a poco, analoga decisione è stata presa dalle due associazioni dei piloti civili (Anpac e Appl) che avevano proclamato un'astensione dalle 14 alle 15. Dopo qualche ora, di fronte alla conferma dello sciopero deliberato dalle 12,30 alle 16,30 dai controllori di volo, il ministro dei Trasporti Caravale ha fatto scattare una clausola (forse la precettazione) che ha determinato il differimento dello protesta. Non hanno rinunciato ad incrociare le braccia i vigili del fuoco (negli aeroporti) aderenti ad un sindacato minoritario. Così pure è stato confermato il programma di astensioni articolate degli autoferrotranvieri deciso, a partire da oggi, dalle federazioni di categoria Cgil, Cisl e Uil.

Dunque, oggi, nel trasporto aereo non ci sarà la temuta paralisi, ma sembrano inevitabili alcuni ritardi e qualche cancellazione. I piloti si presenteranno regolarmente in servizio, ma il differimento dello sciopero dei controllori all'ultimo minuto crea ugualmente grosse difficoltà all'Alitalia - data la complessità del sistema - per ridurre la portata del cosiddetto «effetto annuncio» degli scioperi: aveva programmato ieri di cancellare 109 partenze, pari a circa il 20-25% dell'operativo, adesso vedrà come affrontare da un momento all'altro gli eventuali sviluppi.

TRAM E AUTOBUS. A meno di un colpo di scena in extremis, partirà questa mattina il piano articolato di agitazioni definito dai sindacati confederali. Il trasporto urbano si fermerà completamente, ai di fuori di alcune fasce orarie concordate a livello locale, in Valle d'Aosta, Piemonte, Liguria, Lombardia, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Trento e Bolzano. A Torino e Milano il servizio sarà garantito fino alle 9 e dalle 15 alle 18, a Venezia fino alle 9,30 e dalle 16 alle 19. Se in giornata ci saranno altre schiarite, si andrà avanti nelle altre regioni: domani tram, autobus e metropolitane resteranno bloccati in Toscana, Marche, Umbria, Lazio, Abruzzi e Molise; giovedì in Campania, Basilicata, Puglia, Calabria, Sicilia e Sardegna.

Comunque non si esaurirà qui il «braccio di ferro» determinato nei trasporti da motivi diversi a seconda dei comparti. Il problema delle modifiche da apportare alla legge 146 sul diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali continua a tenere in tensione gli schieramenti sindacali. I sindacati degli autoferrotranvieri e dei controllori di volo sollecitano precisi impegni per il contratto, il recupero salariale, il trattamento previdenziale. In questo quadro, già sufficientemente turbolento, si inserisce l'allarmante escalation di paralisi dell'autotrasporto merci, in particolare di Tir e autocisterne, dal 17 al 28 dicembre con il fermo totale dei rifornimenti di qualsiasi genere.

A queste vertenze si legano, per alcuni aspetti, quelle che stanno esplodendo (rigorosamente in tutti i comparti del pubblico impiego e che, in breve, possono dare un primo riscontro alla «sindrome francese». Si profila uno sciopero generale dei 3 milioni di impiegati pubblici contro l'andamento delle trattative sul rinnovo della parte economica dei contratti e sul recupero del potere d'acquisto degli stipendi decurtato dall'inflazione. Intanto nella scuola è annunciato il blocco degli scrutini e nella sanità scendono in guerra, dopo i medici ospedalieri e veterinari (sciopero il 18 dicembre), anche i medici di famiglia (ambulatori chiusi l'11 e dal 12 al 22 dicembre, passaggio all'indiretta con richiesta di pagamento delle prestazioni agli assistiti, salvo successivo rimborso da parte delle Usl).

Gian Carlo Fossi

GLI SCIOPERI CONFERMATI

Personale viaggiante e traghetti Fs: autoferrotranvieri confederali (otto articolate): 8.30-20.30 (regioni del Nord)
Trasporto locale (rdb e cobas, 4 ore): **Vigili del fuoco** (rdb, 4 ore)

E QUELLI SOSPESI

Controllori di volo (12,30-16,30): differito a altra data
Piloti Anpac e Appl (14-15)
Personale di terra e di volo Alitalia (14-16)
Macchinisti comu-Fs (dalle 12 alle 13)

ANALISI

La crescita dei Cobas porta l'Italia in tilt

ERA stato annunciato come il martedì nero per il trasporto, ma buona parte dei sindacati hanno sospeso lo sciopero, perché convocati dal ministro Caravale. Altri hanno fatto sapere che avrebbero deciso dopo aver conosciuto l'esito dell'incontro, ma, anche se dovessero insistere con le agitazioni, i disagi sarebbero modesti. Tra i motivi dello sciopero c'erano la protesta contro l'annuncio del ministro di rivedere la disciplina sui servizi pubblici essenziali e il malumore dei piccoli sindacati per non essere interpellati. Si pensava di introdurre un lodo vincolante e di richiedere ai sindacati di proclamare lo sciopero solo dopo aver sentito la base attraverso un referendum. I due istituti sono stati visti - a torto - come lesione al diritto di sciopero.

Nei trasporti non si riesce a mettere pace anche perché i sindacati sono troppi, quindi troppe istanze corporative portate avanti. Ma sono troppe anche le promesse e gli impegni del governo non mantenuti, troppa la debolezza nell'applicare le leggi e troppa la lentezza nel modificarle, se non funzionano. Quando nulla è certo, è difficile imporre una disciplina. Non si può addossare eguali colpe a tutti i sindacati. Quelli consapevoli delle compatibilità economiche, sempre più ristretti, fanno fatica a indurre i propri iscritti alla moderazione. Il loro senso di responsabilità finisce per dar vita al proliferare dei cobas, pronti a far proprie tutte le richieste. Più le organizzazioni sono corporative e più aumentano la virulenza per dimostrare che contano. Contro nove di questi piccoli sindacati la Commissione di garanzia ha aperto un'istruttoria. Ci saranno sanzioni? Le minacce, invece di spaventare, ottengono l'effetto di dar baldanza.

Da noi chiunque può fondare un sindacato e la nascita di sindacati fa dubitare che una nuova legge riesca a dare tranquillità sufficiente ai trasporti. Lo riconosce Aris Accornero, membro della Commissione di garanzia: «Basta che un lavoratore o un'organizzazione non la rispettino, e non c'è niente da fare: il meccanismo è fermo». Sino a quando non sarà attuato l'art. 39 della Costituzione le regole sindacali saranno vincolanti. L'articolo riconosce personalità giuridica ai sindacati, se registrati, e la condizione perché siano registrati è che gli statuti «sanciscano un ordinamento interno a base democratica». Solo a questi sindacati la Costituzione dà il diritto di «stipulare contratti collettivi di lavoro con efficacia obbligatoria per tutti». Si farebbe chiarezza nei confronti dei lavoratori e si porrebbe un po' di certezza nei rapporti tra le parti. Con vantaggio di tutti

Giovanni Trovati

Pioggia di morte dai jet

«Troppi aerei perdono pezzi in volo»

WASHINGTON. Ci sono i miracolati, che da quel giorno maledetto non riescono più a guardare il cielo senza un brivido. «Speriamo bene, non si sa mai». Sono stati sfiorati mentre facevano ginnastica in giardino, passeggiavano per strada, guardavano la tv in salotto. La pioggia killer è passata loro davanti con un boato, poi, ripresisi dalla paura, hanno visto il pezzo che ha trapassato il tetto di casa, che si è conficcato nell'asfalto, che ha spaccato la staccionata e hanno ringraziato il loro dio o la loro buona sorte. Un palo di metri più in qua e sarebbe stata la fine. Sono decine gli americani e gli europei che hanno rischiato di essere uccisi dalla spazzatura dei cieli e gli esperti hanno cominciato il «countdown». Questione di tempo - dicono - e i media potranno sbattere in prima pagina la foto del primo uomo ridotto in poltiglia da un pannello, una ruota, un rivestimento, una paletta di turbina staccatisi da un aereo di linea che gli passava sopra la testa, a chilometri d'altezza.

«Nessuno è ancora stato ucciso, ma sarà un evento davvero sconvolgente quando succederà», ha profetizzato all'«Herald Tribune» Chuck Miller, esperto di disastri aerei. Negli ultimi anni i casi di jet che perdono i pezzi in volo si sono moltiplicati. E' un fallout surreale fatto anche di chili di spazzatura congelata dall'altitudine e di un paio di motori interi - che ha incendiato abitazioni e distrutto auto in parcheggio. Secondo l'ente Usa per il trasporto aereo, la «Federal Aviation Administration», il pericolo costituito da questi nuovi meteoriti cresce di giorno in giorno.

Manutenzione approssimativa, sbavature di progettazione e jet affaticati con incipiente sindrome da «carretta dei cieli» sono considerati i responsabili numeri uno. Tra l'89 e il '94 si è arrivati a oltre 200 allarmi. Se si aggiunge che le vie per atterrare e decollare si intersecano troppo spesso con zone industriali e aree abitate, è facile capire che le preoccupazioni dei tecnici sono più che giustificate. Arriveremo al punto di aggiungere a quello del volo il terrore del sorvolo?

Ogni pioggia di frammenti assortiti viene attentamente analizzato - assicurato alla «Faa» - ma si tratta di indagini che non arrivano quasi mai a scoprire il colpevole e finora nessuna compagnia e nessun pilota sono stati sospinti sul banco degli imputati. In genere, gli sos arrivano dagli stessi miracolati della «morte blu», quando è troppo tardi. A loro non resta che raccontare storie colorate d'assurdo, com'è capitato a un macellaio di Strasburgo, sopravvissuto a un pneumatico da due quintali che gli ha spappolato bistecche e salcicce.

Gabriele Beccaria

DALLA PRIMA PAGINA

COSA CERCA DI PIETRO

trasversale che si proporrebbe una specie di «rianimazione» democratica di tutto l'arco politico], qualcuno ipotizza - anche qui con buone ragioni - che la sua esitazione a schierarsi dipenda dall'attesa per gli esiti dell'istruttoria di Brescia. Comunque si valuti questa ipotesi, è chiaro che Di Pietro dovrebbe finalmente fugare ogni incertezza circa le vere ragioni delle sue dimissioni dalla magistratura; nella intervista pubblicata ieri da *Repubblica*, il procuratore Borrelli lascia intendere che Di Pietro potrebbe essersi dimesso per evitare che gli attacchi e le insinuazioni che sentiva crescere contro di lui finissero per danneggiare il lavoro di tutto il pool milanese. Sarebbe una ragione più che valida, e se Di Pietro la confermasse in modo inequivocabile potrebbe davvero essere la fine delle tante illazioni che, alla lunga, possono intaccare la fiducia di cui egli continua a godere.

Il problema principale, per Di Pietro, rimane tuttavia quello di un'esplicita scelta tra i poli che si contrappongono sulla scena politica italiana. La forza con cui si è imposto anche come possibile personaggio politico consiste nella sua estraneità ai tradizionali ambienti del potere, nella sua autentica novità, persino in una certa evidente naiveté. In mancanza di una precisa scelta di schieramento, questa forza rischia però di trasformarsi in una debolezza. E infatti se Pietro pensa sul serio di continuare a spendere la sua credibilità politica per una azione «trasversale», temiamo che commetta un errore irreparabile. Qui non è in gioco soltanto il, pur legittimo, desiderio dei partiti in lotta di assicurarsi un appoggio che risulterebbe decisivo. Si tratta anche della sua stessa immagine, e del peso che essa può esercitare, direttamente o indirettamente, nella politica italiana. Di Pietro non è sicuramente quel qualunquista antidemocratico che suscita l'indignata reazione dei veterocomunisti di Rifondazione. E' vero però che, almeno da quanto si è visto fin qui nei suoi interventi pubblici, le sue posizioni sulla riforma delle istituzioni e sui principali temi «di governo» sembrano mancare di quello spessore politico che le darebbe al riparo dall'essurirsi in una generica manifestazione di buone intenzioni. Non sempre, anzi quasi mai, in politica la freschezza e l'ingenuità di chi viene «da fuori» e porta una carica di onestà e sincera dedizione al bene comune ottengono i risultati sperati. Spessore politico significa anche capacità di difendersi dalle manovre oggiranti per cui onestà e dedizione finiscono per trovarsi risucchiate dalle spire dei vecchi giochi e degli interessi consolidati; e, soprattutto, capacità di tradurre le buone intenzioni e l'onestà dell'approccio in concreti programmi di governo.

Se si guardano le cose sotto questa luce, la riluttanza di Di Pietro a schierarsi sembra insieme espressione e causa della permanente assenza di un tale spessore. L'azione trasversale, per quanto nobilmente motivata, rischia di esaurirsi in un inefficace moralismo, che oltre tutto lascia continuamente aperta la via a quelle «strumentalizzazioni» a cui Di Pietro, giustamente, ha sempre dichiarato di volersi sottrarre; ma che potrà scongiurare solo se - chiarendo finalmente «con chi sta» - deciderà di prendere lui stesso nelle proprie mani un suo specifico strumento di azione politica, partito, polo, movimento, o comunque preferisca chiamarlo.

Gianni Vattimo

LONGINES®

THE LEGEND LIVES ON

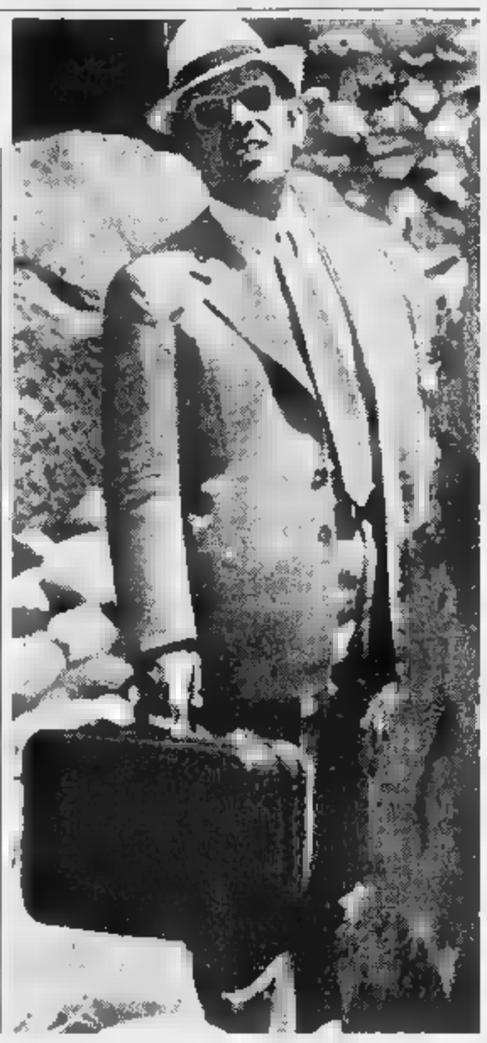
Collezione
Conquest

Equipaggiato con i migliori strumenti del tempo, gli orologi da navigazione Longines. Il dirigibile di Roald Amundsen conquista nel 1926 il Polo Nord. A questa mitica conquista è dedicata la linea Conquest: 28 modelli con movimento al quarzo e automatici, disponibili con bracciale in acciaio o bicolore o con cinturino in struzzo.

Il pool è guidato da Caselli. Ma il difensore: «Don Tano non si pente»

Caccia ai segreti di Badalamenti

Negli Usa i giudici di Palermo



PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il procuratore Caselli e alcuni giudici di Palermo si sono trasferiti a Filadelfia, negli Stati Uniti, per un'impresa quasi proibitiva: convincere Gaetano Badalamenti a pentirsi. Un tentativo che molto probabilmente è destinato a risolversi infruttuosamente. Da anni infatti l'anziano presidente del tribunale della mafia e «padrino» di Cinisi, condannato negli Usa a 45 anni di carcere per Pizza Connection, rifiuta di collaborare con la giustizia nonostante abbia un'infinità di motivi per vendicarsi degli sgarbi subiti da Riina e dalle sue squadracce di corleonesi.

Anche stavolta sembrano esserci tutti i presupposti per un nuovo diniego. E uno dei legali del capomafia, Larry Schoenbach, ieri ha confermato che al momento non vi è la minima possibilità che Badalamenti si schieri con lo Stato. «Non sarà mai un pentito», ha detto a Filadelfia l'avvocato Schoenbach, ribadendo come il boss non pensi neanche lontanamente di venire in Italia per testimoniare a Palermo nel processo a Giulio Andreotti, accusato di associazione mafiosa. «No, il mio cliente non ha cambiato idea e non è quindi intenzionato a rendere alcuna testimonianza», ha precisato il legale.

Domani Badalamenti sarà interrogato per rogatoria nell'aula della Corte Federale della Pennsylvania dal procuratore della Repubblica di Palermo, Giancarlo Caselli, che è volato negli Stati Uniti con alcuni suoi collaboratori: il vaglia del pool antimafia della procura palermitana, come il suo aggiunto Guido Lo Forte (che è capo dei pm nel processo Andreotti) e i sostituti Vittorio Teresi, Fabio Marino e Bruno Fasciana.

Sono a Filadelfia anche i giudici di due corti d'assise palermitane davanti ai quali sono in corso processi per sconvolgenti crimini della mafia: vorrebbero chiedere a Badalamenti importanti particolari a sostegno di quanto hanno già riferito numerosi pentiti.

Mai in precedenza si era assistito a trasferte di gruppi così folti di magistrati dalla Sicilia agli Stati Uniti. E questo potrebbe essere un indizio, se non proprio il segnale, che «don Tano» alla fine potrebbe anche decidersi a fornire un contributo, per assestare ulteriori colpi alle cosche capeggiate da Totò Riina.

Il capo di Cosa Nostra è il nemico numero uno da quando a metà degli Anni 70 lo scalzò dai vertici mafiosi, mettendolo alla porta senza tanti complimenti insieme a Luciano Liggio e Stefano Bontade. Liggio, stroncato dal morbo di Pott, chiuse il capo al suo successore, a Corleone; Bontade invece tentò di resistere e fu assassinato con sventagliate di mitra; Badalamenti fu costretto a fuggire all'estero e infatti fu catturato anni dopo in Spagna. Qui viveva sotto falso nome nel lusso, ma pur sempre in esilio mentre in Sicilia i suoi venivano decimati.

Dire che Badalamenti odia Riina è dire poco. Ma nonostante questo il boss di Cinisi resta ostinatamente fedele al giuramento prestato quando da ragazzo diventò ufficialmente un mafioso. Caselli e i suoi collaboratori domani l'interrogheranno soprattutto in relazione a uno dei più misteriosi e recenti episodi: il suicidio del maresciallo dei carabinieri Antonino Lombardo a Palermo la sera del 4 marzo scorso, nel parcheggio della caserma sede del comando carabinieri in Sicilia. Il maresciallo aveva parlato alcune volte negli Usa con Badalamenti che a quanto pare si fidava di lui. Che cosa si dissero? E perché Lombardo si sparò un colpo di pistola alla tempia dopo le insinuazioni sul suo conto fatte in tv a «Tempo reale» da Leoluca Orlando e dal sindaco di Terrasini, e deputato regionale della Rete, Manlio Mele?

Badalamenti sarà anche interrogato per rogatoria nel contesto dell'operazione «Tempesta», un centinaio di indagati. Quindi i giudici della terza sezione di assise gli chiederanno informazioni sull'uccisione di Pinuzzo Lalliacata, «picciotto» che il clan dei corleonesi condannò a morte nel 1979. I giudici della seconda sezione gli chiederanno invece notizie su una quindicina di omicidi fra il 1972 e il 1983, anni di sangue a Palermo.

Antonio Ravidà

Accanto, il giudice Ilda Boccassini A sinistra, il boss Gaetano Badalamenti in foto di dieci anni fa

Minacce alla Boccassini

Messaggi di morte al pm «Finirà come Falcone»

PALERMO. Minacce anonime rivolte al pm Ilda Boccassini, che a Caltanissetta indagò a lungo sulla strage di Capaci, hanno indotto il capo della polizia Ferdinando Masone a far rinforzare la scorta destinata al magistrato ora in servizio nel pool «mani pulite» della Procura della Repubblica a Milano. L'interessata non ha voluto commentare la notizia, che si è diffusa velocemente ieri tra Roma, Milano e la Sicilia. Ilda Boccassini si è limitata a confermare che si tratta di voci che hanno purtroppo un fondamento. Dopo lettere e telefonate dal contenuto inequivocabile, sabato mattina una telefonata è giunta anche al centralino di una caserma dei carabinieri in Sicilia. Un anonimo ha detto che lì Boccassini rischia «di fare la fine di Falcone» e ha interrotto la comunicazione. Passata dalla procura di Caltanissetta a quella di Palermo, il magistrato mesi fa ha ottenuto il trasferimento nel pool di Borrelli a Milano. E qui è tornata a occuparsi di mafia in un incontro tra presidi, insegnanti e studenti giorni fa a Milano, quando ha invitato a pentirsi Maria Concetta Riina, la figlia diciannovenne del capo di Cosa Nostra. Intervistata dal settimanale «Panorama», la ragazza che nel frattempo era stata eletta nel consiglio di istituto del Liceo scientifico di Corleone, ottenendo la fiducia dei compagni di scuola (molti dei quali la ritengono estranea alla mafia), ha negato che il padre sia un mafioso e anzi ha sostenuto che i suoi fratelli ha sempre ricevuto da lui insegnamenti improntati alla rettitudine. **[a. r.]**

IN BREVE

Roma, due polacchi feriti a colpi di pistola

Due polacchi sono stati feriti ieri sera a colpi di pistola nel quartiere Tor Bella Monaca, a Roma. Secondo le prime informazioni fornite dalla polizia, i due si sarebbero avvicinati a un'auto di colore scuro, in via dei Centauri, per chiedere una sigaretta, e un uomo che era all'interno della vettura ha sparato alcuni colpi di pistola contro di loro, ferendoli entrambi alle gambe. Sono stati soccorsi e trasportati all'ospedale Fertini. Le loro condizioni non sono giudicate gravi dai medici. **[Ansa]**

La Parenti a Catania «Situazione critica»

CATANIA. Promettono di investire del caso-Catania il governo nazionale, i parlamentari della commissione Antimafia che ieri hanno trascorso in città un'intera giornata. «C'è una situazione drammatica», hanno commentato i commissari. Con la presidente Tiziana Parenti in testa, l'Antimafia ha ascoltato i magistrati della Procura distrettuale, che avevano denunciato carenze d'organico, i sindacati, gli imprenditori, il sindaco Bianco ed esponenti delle forze di polizia, i cui organici sono sottostimati. **[f. a.]**

Vicine litigiose querela querela

PERUGIA. Da dieci anni tre donne, a Perugia, si querelano reciprocamente (in media una volta al mese) per motivi di vicinato: insulti, botte e dispetti caratterizzano questa difficile convivenza condominiale, che a più riprese ha portato le tre davanti al pretore e ieri le ha condotte, invece, nell'aula del tribunale. Il processo si è concluso con due assoluzioni. Ma anche in aula le tre donne non hanno rinunciato a insultarsi, tanto che il presidente è stato costretto a «espellere» dall'aula una delle tre donne, quella costituitasi parte civile, che interrompeva di continuo il suo difensore. **[m. m.]**

Muore in un incidente giornalista dell'Agi

ROMA. E' morto ieri per un incidente stradale il giornalista dell'Agenzia Italia, Elisio Serra. Da sempre impegnato nella vita sindacale, è stato membro del direttivo dell'Associazione Stampa romana e del collegio dei sindaci. **[AdnKronos]**

Un duplice omicidio nel negozio di famiglia

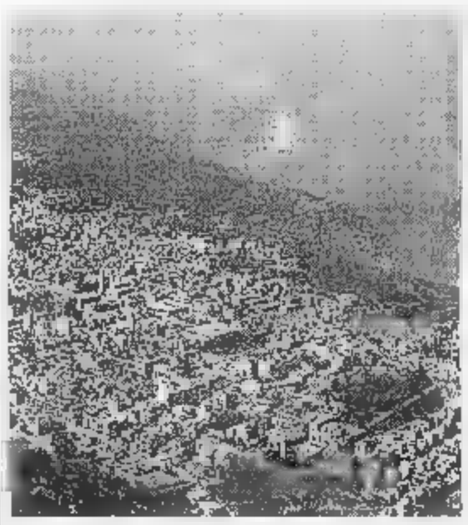
ROVERETO. Due morti in un negozio di elettrodomestici, il titolare Virginio Savona, 70 anni e suo figlio, Franco, 45. I carabinieri hanno fermato un uomo, Enrico Collini, 43 anni, parente delle vittime e preside di liceo in pensione. Alla base del delitto vi sarebbero vecchi rancori di famiglia. **[Ansa]**

CRONACA ARMATA

Palmi, avrebbe sparato al parente e poi incendiato la casa per simulare un incidente

Il rogo nascondo un delitto passionale

Ha ucciso il cugino, credeva insidiasse sua moglie



Un'immagine di Palmi, la città calabrese teatro del

PALMI

UNA botta tremenda alla nuca e due fucilate non erano riuscite a ucciderlo. Alla fine è morto tra le fiamme, bruciato nell'incendio della sua casa, appiccato da chi, aveva voluto punirlo per una corte troppo insistente per una donna tanto più giovane di lui e già sposata.

Tutto lasciava pensare che Peppe Melara, 61 anni, mascotte della squadra di calcio della Palmese, fosse morto nell'incendio accidentale della casa dove viveva da solo. Ma l'autopsia prima, le minuziose e caparbie indagini dei carabinieri dopo, hanno fatto scoprire una storia di insidie e corteggiamenti, di sospetti e certezze, una storia che è costata la vita ad un uomo che, a Palmi, tutti amavano per il modo pittoresco con cui incitava ogni domenica i suoi beniamini dagli spalti dello stadio. Per la sua morte, adesso, in due sono finiti in galera e - quanto sospettano i carabinieri è vero - rischiano una pesantissima condanna. I due arrestati sono Francesco Melara, anni, cugino della vittima, e suo amico, Giovanni Zorbito, di 24 anni. Ed è Francesco Melara il punto di snodo di questa vicenda che è strana e torbida insieme, ma anche con aspetti che rasentano l'umorismo macabro. Un uomo tranquillo, padre di due figli, aggredito dal dubbio e dalla gelosia per come Peppe Melara guardava la moglie, la avvicinava, le parlava. Palmi è certo una metropoli e certi comportamenti sono difficili da mandare giù.

Poi, la svolta. Martedì scorso, Francesco Melara prende il coraggio a due mani e va a casa del cugino. «Tu e moglie la devi lasciare stare. La devi smettere. Se no...». E, quando Peppe gli risponde che stava farneticando, la lite scatta immediata: la mano stretta ad un tubo di ferro, il colpo inferto con violenza alla base della nuca. Ma Peppe non muore. Francesco Melara viene preso dal panico («E' stata solo una lite», dirà poi ai carabinieri) e scappa. Non sa quello che deve fare. Va dal suo amico Giovanni e gli racconta tutto. Tornano insieme nella casa di Peppe, ancora lì, steso a terra che si lamenta. Due colpi di fucile, pensano, chiuderanno questa storia.

Ma l'assassinio ancora non riesce. A completare la vendetta arriva Rocco Melara, 34 anni, uno dei fratelli di Francesco. E' forse sua l'idea di bruciare la casa per finire quello che gli altri non hanno saputo fare. Mercoledì scorso, nei resti fumanti della casa, viene trovato ciò che rimane di Peppe Melara, abbastanza per fare scoprire che la verità è un'altra e che la morte non è accidentale. Francesco Melara cerca un alibi, carica moglie e figli in macchina e se va a Genova per tornare a Palmi, solo ieri, giusto in tempo per essere arrestato.

«Io non c'entro nulla - dice -. Era mio cugino. Era un tipo strano ma gli volevo bene. Figuratevi: i miei hanno anche partecipato ai suoi funerali. Erano lì accanto alla bara. Li hanno visti tutti. Perché mi accusate? E poi - ha concluso - chi mai avrebbe voluto la morte di Peppe?».

Diego Minuti

BAUME & MERCIER
GENEVE

Orologio in acciaio/oro 18 ct.,
movimento a quarzo di alta precisione
o automatico, vetro zaffiro,
fondo e corona avvitati. Impermeabile fino a 30 m.
Disponibile anche in versione acciaio
e in versione oro,
modelli grande, medio e piccolo.

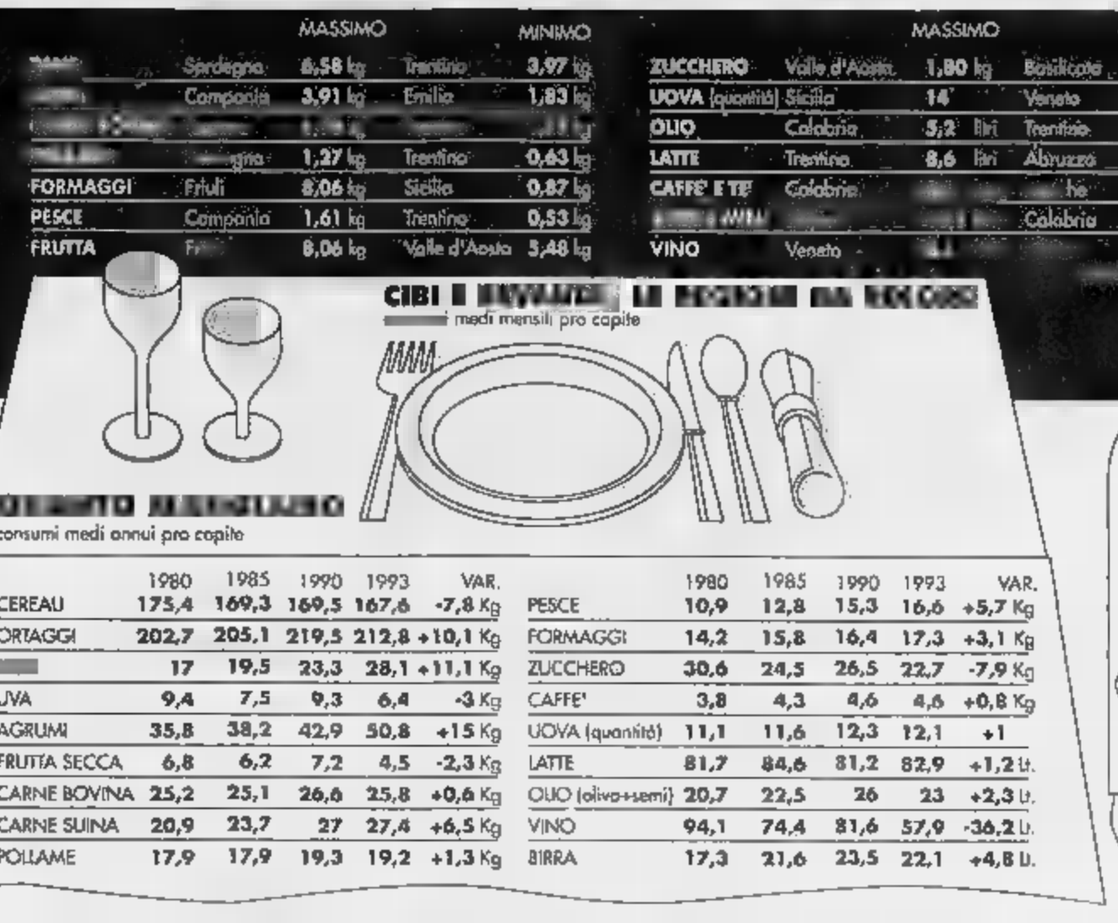
TORINO ALBERA - Via P. Micca, 9 • BRUSA - Corso Moncalieri, 259 • CLAPERO - Corso Vittorio Emanuele, 58 • COLOMBO - Corso Vercelli, 114 • CORTALDO - Via Borgaro, 72 • FAGNOLA - Via Gramsci, 15 • LAZZARI - Via Barletta, 47 • MACARIO - Via Po 14 • MOROSINI - Via Nicola Fabrizi, 26 • NEGRI - Via Nizza, 362 • PALMIERO - Via Roma, 346 REITA - Strada Mongreno, 13 • WALTER FRANCO RICCI - Via Roma, 28 • RIGOLI - Via Chiesa della Salute, 17 • ROCCA 1872 - Via Lagrange, 40 • ROSSI - Via Frejus, 47 • SIGNA - Via C. Capelli, 39 • STRA - Via Mongnecro, 220 • TIGLIERI - Corso Vittorio Emanuele, 160 • URBINI - Via XX Settembre, 2 • ALBA - FERRERO BEATRICE - Via Cavour, 14 • ALESSANDRIA - COPPO - Via Dante, 69 • AOSTA - F. B. AURUM - Via dei Tiller, 12 • ARONA - GALLOTTI - Corso Cavour, 7 • ASTI - OLIVERO - Piazza S. Secondo, 8 • BELLINZAGO NOVARESE - POLVERE DI STELLE - Via Gramsci, 10 • BIELLA - PIVANO - Via Italia, 42 • BORGOMANERO - ZANABONI - Corso Cavour, 40 • BORGOSESIA DIERRE - Via Cairoli, 30 • BRA - PRINCIPE - Via Principe di Piemonte, 3/5 • CASALE MONFERRATO - BAZZANI - Via Roma, 76 • CHIERI - CEPPI - Via Vittorio Emanuele, 39/A • CHIVASSO - CENA - Via Torino, 41 • CIRIÈ - DEGIORGIS - Via Vittorio Emanuele, 146 • CUORGNÈ - BELLINO - Via Ivrea, 51 • CUNEO - RABINO - Corso Nizza, 10 • DOMODOSSOLA - BRIZIO - Via Brarda, 14 • GIAVENO - CROCE FIORIO - Via Cumiana, 22 • IVREA - PALVARINI - Corso Cavour, 48 • MONDOVÌ - ROSA - Via Sant'Agostino, 13 • MONCALIERI - BOGETTO - Piazza Vittorio Emanuele II, 2/B • NOVARA - BORRA - Via Prina, 25 • NOVI LIGURE - RIZZO - Via Girardengo, 56 • OMEGNA - RAVA - Via De Angeli, 14 • ORBASSANO - SBODIO - Via Vittorio Emanuele, 9 • PINEROLO - ROSA BRUSIN - Via Savoia, 4 • RIVOLI - ARTUSO - Via Fratelli Piol, 59/A • SALUZZO - L'ANGOLO DELL'ORO - Piazza Risorgimento, 1 • SARRE - DE MARCHI GIANOTTI - S.S. 26 Località Villa dei Fiori • SETTIMO TORINESE - DEL VACO - Via Italia, 21 • TORTONA - AURUM PREZIOSI - Corso Leoniero, 44/46 • TRINO - SALI - Corso Italia, 70 • VALENZA PO - SOGGIA - Viale Repubblica, 21 • VERBANIA INTRA - CLIVIO - Corso Mameli, 163/165 • VERCELLI - ROMA - Via C. Nigra, 14

INCHIESTA

L'ITALIA DEL 2000

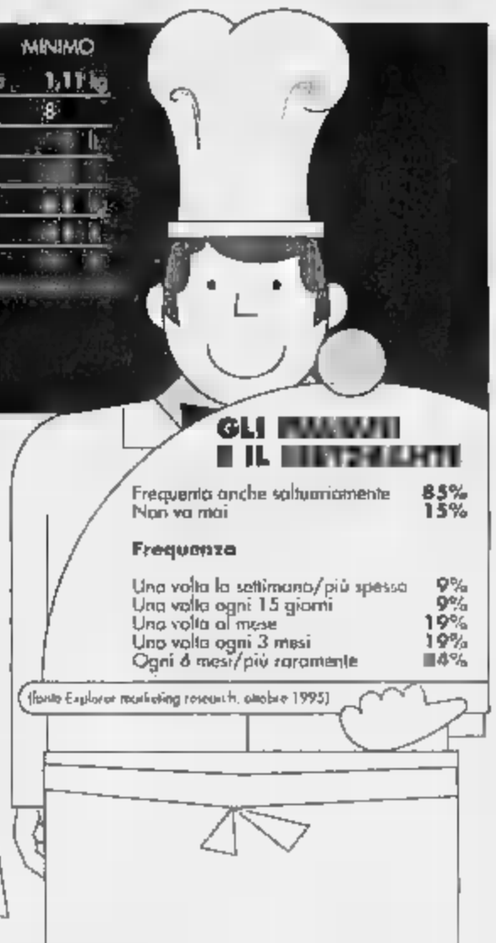
4. IL CIBO

E' nato un nuovo farmaco contro le malattie, che diverrà indispensabile: un'alimentazione corretta



	1980	1985	1990	1993	VAR.
CEREALI	175,4	169,3	169,5	167,6	-7,8 Kg
ORTAGGI	202,7	205,1	219,5	212,8	+10,1 Kg
	17	19,5	23,3	28,1	+11,1 Kg
UVA	9,4	7,5	9,3	6,4	-3 Kg
AGRUMI	35,8	38,2	42,9	50,8	+15 Kg
FRUTTA SECCA	6,8	6,2	7,2	4,5	-2,3 Kg
CARNE BOVINA	25,2	25,1	26,6	25,8	+0,6 Kg
CARNE SUINA	20,9	23,7	27	27,4	+6,5 Kg
POLLAME	17,9	17,9	19,3	19,2	+1,3 Kg

	1980	1985	1990	1993	VAR.
PESCE	10,9	12,8	15,3	16,6	+5,7 Kg
FORMAGGI	14,2	15,8	16,4	17,3	+3,1 Kg
ZUCCHERO	30,6	24,5	26,5	22,7	-7,9 Kg
CAFFE'	3,8	4,3	4,6	4,6	+0,8 Kg
UOVA (quantità)	11,1	11,6	12,3	12,1	+1
LATTE	81,7	84,6	81,2	82,9	+1,2 Lt.
OLIO (oliva+semi)	20,7	22,5	26	23	+2,3 Lt.
VINO	94,1	74,4	81,6	57,9	-36,2 Lt.
BIRRA	17,3	21,6	23,5	22,1	+4,8 Lt.



La cucina, elisir di lunga vita

A tavola tra rigori ecologisti e ricerca scientifica

COME la potremmo definire? Una stazione spaziale ecologica? una fattoria filosofica? La casa, che vive solo di energia solare e non crea campi magnetici, è alle mie spalle. Sono seduto su una staccionata e nel recinto corre questo [illegible] cavaliere che galoppa fra passato e futuro. Il suo mestiere è quello di fabbricare cibo secondo i canoni di una religiosa adesione alla natura. E soltanto cibo che si può estrarre senza uccidere: latte, frutta, yogurt, spremute (guai a chiamarli succhi di frutta. Lo conosco da qualche anno, facemmo amicizia quando venni qui per filmare la sua azienda e mi mostrò le sue mucche marrone che ciondolavano, grasse e distratte. Tutte da latte. E che farai, gli chiesi, quando saranno vecchie? Le ammazzerai? Mai e poi mai, mi aveva risposto. Le mie bestie creperanno soltanto di vecchiaia. Ho pensato, dovendo parlare di cibo del futuro, di cominciare da qui, a vedere [illegible] va avanti la baracca, che anzi è una bella azienda, nota sul mercato come Fattoria Scaldasole, [illegible] che essendo un po' troppo filosofica non fa troppi quattrini e, se non fosse per un gigantesco partner, chiuderebbe i conti in rosso.

Lui, comunque, galoppa felice come un ragazzino, finché non gli urlo: «Di la verità, quante ne hai mai ammazzate poi delle tue mucche?».

Non l'avessi [illegible] detta: si impenna, si irrita, poco manca che caschi e tira le briglie al cavallo che come quelli disegnati da Jacovitti fa una faccia da cavallo disgustato: «Che fai, mi prendi in giro? Mai una goccia di sangue. Nel mio regno naturale la vita e la felicità sono sacre».

Si chiama Marco Roveda e non c'è che dire: la sua filosofia è in perfetta sintonia con quella di una larga fetta della popolazione giovane che si schifa davanti alla carne, rifiuta qualsiasi ipotesi di intrusione della chimica, è sinceramente convinta che una [illegible] di vacca sia quel che il dio cosmico ha concesso come unico fertilizzante. Prova ne sia che questo fattore del futuro, questa specie di Eta Beta dello yogurt, ha fatto disegnare fra i suoi logos di riconoscimento anche [illegible] pittoresco esemplare di quel sacro concime. Ma quel che conta è il luogo e il suo senso, che è il senso della vita stessa di un utopista; nato palazzinaro per eredità di famiglia, mollò quindici anni fa le ruspe e le benne e fondò questa colonia Scaldasole che è come un'arca di Noè dove uomini e bestie si nutrono a vicenda, sull'altura di Monguzzo, provincia di Como dove tutto è ovviamente ecologico, naturalissimo e garantito.

Ecco dunque l'anticipazione visibile e anche abbastanza commerciabile di un futuro alimentare, e di vita, vagamente ispirato all'Edon, modello Disney. Ti nutrirai senza peccare, senza uccidere, senza inquinare, senza additivi. Il cibo separato dal suo aspetto sacrificale, sanguinario, proteico, carnivoro.

Ricordate quel bellissimo film che fu «Il pranzo di Babette»? A me, come a tanti genitori, non riuscì [illegible] farlo vedere e apprezzare alla mia figlia più piccola: lo spettacolo di una cucina mattatoio in cui venivano strozzati, decapitati, bolliti capponi, polli, tacchini, anatre, pulcini e quaglie, [illegible] servire cadaveri cosparsi di glassa e salsa, era per lei [illegible] per ogni giovane figlio di questo tempo, insopportabile, anzi immorale.

Ecco perché Roveda-Eta Beta è in sintonia con questo diffuso [illegible] di sentire. Lui [illegible] soltanto 44 anni. Io che ne ho undici di più, come tutti quelli della mia età e più vecchi, possiamo testimoniare una infinita serie di delitti perpetrati di mano o di coltello sul marmo [illegible] cucina.

Il mio amico vive [illegible] in sintonia, dice, con il sole, le stelle, la luna, i pianeti, l'energia cosmica ed è felice così. Le cose che produce sono, a detta [illegible] tutti, eccellenti e piuttosto care. Tant'è che lo ammette: «Non ho mai fatto gran soldi, ma sto aprendo [illegible] via che tutti seguiranno [illegible] che è quella dell'uomo libero, forte e sano che stiamo costruendo». E si spinge oltre: «Il modo di alimentarsi ha a che fare con la democrazia del futuro». [illegible] spiego: la gente ormai pretende dalla politica onestà e chiarezza; dall'industria pretende dei prodotti concepiti a misura dell'essere umano e non un essere umano deformato a [illegible] dei prodotti. E il [illegible] mestiere [illegible] glia anche un po' al tuo, di giornalista. Uno che fabbrica il cibo deve poi farlo sapere, deve comunicare. Dirai: la pubblicità. Già, la pubblicità. [illegible] di che genere? La gente non si contenta più delle avventure di capitan Findus a spasso negli orti, o slogan di antico effetto come la casa della Barilla: non vuole più suggestioni, né dai politici, [illegible] da chi fabbrica, né dai giornali. Vuole sapere che cosa gli dai e che cosa gli succede quando quel che gli dai se lo ingoiano, con la bocca o con gli occhi».

Eh già, gli occhi. Il futuro alimentare del terzo millennio comincerà davvero quando a nessuno salterà più in mente di dire a una persona sovrappeso: «Ah, come ti trovo bene». Fino a pochissimo tempo fa, e tuttora in quasi tutto il Sud italiano, di una persona asciutta e magra si dice che è «sciupato», cioè deteriorato, di salute cagionevole. Non è questione di pregiudizi. Ancora [illegible] c'è chi ti guarda male se [illegible] limiti a tavola e c'è [illegible] qualcuno che ti apostrofa [illegible] espressioni anteguerra: fai la cura dimagrante? Come dire, vergognati, dissoluto, o svergognata.

«Io l'Italia del futuro, quella [illegible] tavola intendo, la vedo così», mi racconta Giorgio Calabrese, un siciliano di Asti (dio mio, il bilinguismo in questo scienziato ha raggiunto vette impensabili) che insegna come si mangia - dietologia - alla cattolica di Piacenza e a Torino. «Gli italiani del futuro prossimo, quello dei nostri figli e forse anche il nostro, camperanno fino [illegible] cento [illegible] anche centoventi anni. E non sulla sedia [illegible] rotelle. Molto dipende e dipenderà [illegible] pochi farmaci forti [illegible] salvavita, come gli antibiotici, il cortisone e i tanti che verranno. [illegible] moltissimo dipende da quello che mangiano. E sa che cosa hanno appena scoperto gli italiani, che li porterà forti e sanamente vecchi nel terzo millennio?».

Non so, ce lo dica: «Hanno scoperto che il piacere di mangiare è una cosa bellissima e separata dal dovere [illegible] nutrirsi in modo giusto. Io le dico: alla fine di questa nostra chiacchierata, ha voglia di venire [illegible] [illegible] me? Forse viene anche Paolo Conte [illegible] passiamo la notte a suonare e cantare. Che cosa vuol dire, questo? vuol dire: primo che abbiamo piacere di stare insieme, secondo che noi riserviamo la seduta a tavola alle occasioni speciali. Ma mangiare non è [illegible] optional: è un obbligo, non possiamo andare in rosso come la benzina. E allora l'italiano ha capito che il pasto di mezzogiorno deve essere ridottissimo, e lo riduce ancora di più di quanto gli si chieda».

Già, finalmente sta passando la linea, come si diceva una volta in politica, del controllo su tutto ciò che ficchiamo nel corpaccio, e fin da piccoli. Ma [illegible] questo punto si gioca l'enigma del futuro: avremo, di qui a quattro, dieci anni, un governo pensante e in linea con gli altri Paesi evoluti, che avrà imposto la scienza dell'alimentazione fra le materie primarie di studio a scuola, insieme a tutte le altre che servono a salvarsi la pelle, salvarsi la felicità, vivere bene e a lungo?

E' quello che ho chiesto al ministro della Sanità, Elio Guzzanti, il quale [illegible] ha assicurato che finalmente comincia ad esistere [illegible] sinergia fra Pubblica istruzione e Sanità. E non c'è ombra di dubbio che se vogliamo assicurare ai nostri figli e nipoti come vivere bene e a lungo dovremo costruire un sistema scolastico in cui, oltre alla cultura propriamente detta, dovranno imparare a fare i conti con le proteine, le vitamine, le calorie, sapere come ci si deve comportare sulla bilancia.

[illegible] ministro aggiunge: «Noi oggi siamo in grado di fornire molte informazioni sui cibi che possono indurre malattie cardiovascolari o tumori. A che cosa serve saperlo, se non lo insegniamo? Naturalmente, è lo stesso discorso che vale per il fumo: sapere che qualcosa fa male non vuol dire che quel[illegible] cosa scompare, che non viene più usata. Ma è a quel punto che vale e gioca la consapevolezza. Se la scuola di questo Paese sapra fare la sua parte, il ventunesimo secolo aprirà prospettive fantastiche».

Se Marco Roveda, che sta disselland il cavallo, crede fermamente in un equilibrio cosmico che tutto regola e contro il quale sarebbe sciocco e blasfemo opporre disarmonie (ma, intendiamoci: i suoi laboratori alimentari [illegible] sembrano astronavi spaziali quanto a tecnologia, sia pure immerso in un Eden che sembra [illegible] produzione Disney), il dietologo Calabrese crede nella necessità di far tacere, o meglio contrastare, tutti gli imbonitori che spargono sciocchezze a proposito dell'alimentazione, magari in nome della ma[illegible]: profeti oscuri e ignoranti che, lo dice lui, «potrebbero far tornare la mortalità al cinquantesimo anno [illegible] vita, come nell'Ottocento».

E qui, alla alla, tocco un punto che certamente irriterà tutti coloro, e [illegible] legioni, che credono in certe alchimie sugli accoppiamenti vietati o permessi, e prevedo brucianti lettere di insulti. Ma cedo la parola alla scienza medica, dopo aver constatato peraltro che della stessa opinione del professor Calabrese sono anche tutti i medici che [illegible] e che si occupano di nutrizione.

E il discorso è semplice nella forma, preoccupante nella sostanza e serve farlo però al preciso scopo di imparare a mantenersi in vita e allontanare il giorno del giudizio. Questo e infatti un insegnamento generale sul quale medici e igienisti, guru e filosofi, psicoanalisti e gente di buon senso [illegible] sostanzialmente d'accordo: per non morire prima del tempo (un tempo lunghissimo, molto più lungo di quello che ha falciato le generazioni precedenti), sono importanti i farmaci, la medicina genica, gli interventi sofisticati, ma più di tutto conta sapere ciò che non deve essere fatto. Ovvero ingerito, masticato, annusato, respirato. Il cibo non copre l'intera gamma dell'introducibile, ma una buona parte. E dunque il vero equilibrio, come mi dice un saggio medico «è non tornare alle mangiate di una volta e non finire con le pillole dell'astronauta».

E il maestro di alimentazione e lunga vita spiega: «Abbiamo davvero le più alte probabilità di campare a lungo e bene, se riusciremo a schierare sul terreno po[illegible] difese immunitarie. Ora, parliamoci chiaro: gli anticorpi sono fatti di amino-acidi, o gli aminoacidi si trovano nella carne. Certo, ce ne sono anche nel latte, formaggi, uova e poi nei legumi e anche, pochi, nelle verdure. Ma di qualità sempre più scadente. Dunque: chi abolisce la carne e il pesce, quelli che insultano chi li mangia chiamandoli «cadaveraria», forse non sanno che così agendo impediscono all'organismo di fare provvista di quegli aminoacidi che servono, all'occorrenza, per essere trasformati in anticorpi e parare, per esempio, l'unghiata del cancro».

Domanda: ma scusi, questa unghiata del cancro con quale frequenza può arrivare? Risposta. «Continuamente. Non facciamo che produrre anticorpi, e dunque siamo continuamente ingaggiati in un duello contro le cellule impazzite, o per difetto loro, o a causa di sostanze inquinanti».

Il fatto è che, benché due terzi di noi che abbiamo adesso questo giornale [illegible] mano, [illegible] vivi grazie ai molti farmaci che ci hanno salvato la pelle, e benché sia or[illegible] quasi impossibile trovare in giro dei poveri cristi annaiati di gozzo o di pellagra, di rachitismo o di vaiolo, [illegible] e sviluppata, e si sta proiettando pericolosamente verso il Duemila, una furore, ideologica, mistica e irragionevole diffidenza nei confronti di tutto ciò [illegible] è figlio della ricerca paziente e laboriosa dei biologi, dei chimici, degli scienziati, come se il progresso (della mente, dell'amore, del corpo, della vita) non fosse il risultato, passo dopo passo, millennio dopo millennio, di resistenze eroiche contro il violento ordine naturale delle cose: una umana [illegible], sapiente, umile [illegible] ferma irrispettosa e blasfema ribellione contro la natura.

L'uomo della fine di questo secolo e dell'inizio del prossimo, e poi del futuro che verrà, ha imparato a difendersi dalla «naturale» bontà del cibo, [illegible] è la conseguenza del rapporto preda-preda che c'è fra le cose da mangiare e le papille gustative.

La futura civiltà del mangiare consisterà sempre più nell'ingannare la natura, carpendole il diletto, rubandole il piacere, scippandole ogni estasi, senza cadere nelle trappole che ci ha preparato. La cultura ha creato la buona cucina e il buon costume, come l'offerta per ora disordinata e terrificante di [illegible] e stimoli visivi attraverso la televisione.

Del resto, non è una novità ma vale la pena ricordarsene: l'essere umano è l'unica creatura che mangia anche quando non ha fame, beve anche quando non ha [illegible] fa l'amore tutto l'anno e lo fa per divertirsi. Secondo una vecchia storiella, quella del tizio che leggeva allo zoo i nomi scientifici degli animali scritti sulle gabbie, la jena ridens, che si comporta secondo natura, [illegible] si sa che cosa avrà da ridere.

Rose e fiori per il futuro? Sì, purché [illegible] siano quelli del nostro funerale: [illegible] cancro allo stomaco, per esempio, era un appannaggio dei ricchi mangiatori di carni arrostite, e adesso è una malattia popolare. Abbiamo però imparato che i broccoli e l'aglio, per fare solo due esempi, contengono sostanze fitochimiche che tengono alla larga i tumori.

Insomma: le conoscenze, le scoperte e le nuove norme della giusta alimentazione procedono a velocità superiore rispetto a quella della diffusione. Chi vorrà vedere non soltanto l'inizio del prossimo secolo, ma spudoratamente sognare di andare a fiutarne anche la fine, è avvertito: distingua severamente la saggia alimentazione [illegible] dal piacere epicureo del mangiare. Sono due cose diverse, come fare l'amore e mettere al mondo figli.

Paolo Guzzanti

> Aumenterà il divario tra saggia nutrizione e piacere del mangiare

> Ma il vero segreto sarà insegnare a scuola che cosa sono vitamine e calorie

Una famiglia italiana a tavola (FOTO STEPHANIE MAZÉ DA «UN GIORNO IN ITALIA»)

Iniziativa Fiat: ritirate gratuitamente dai concessionari

L'auto ha un «punto verde»

Così i rottami saranno riciclati

ROMA. Il futuro dell'ambiente passa anche per il riciclaggio dei materiali. E' stata questa certezza il principio ispiratore di «Punto verde», una nuova iniziativa Fiat che permetterà a chiunque ha un'auto da rottamare, di qualsiasi marca, di disfarsene presso i concessionari Fiat, Lancia ed Alfa Romeo che la ritireranno gratuitamente e l'avvieranno ad uno dei 100 demolitori autorizzati per poi venire completamente riciclata.

Verranno accettate tutte le marche di auto, e non sarà necessario acquistare una macchina nuova. Il proprietario pagherà solo il costo della cancellazione dal pubblico registro automobilistico e il documento notarile di «presa in carico» da parte del concessionario. «I centri di raccolta e riciclaggio oggi sono 100 diffusi in tutta Italia - ha spiegato Paolo Scolari, responsabile dell'ambiente della Fiat, ma diventeranno 200 - 300 a fronte di una domanda crescente».

«Punto verde» fa parte del sistema F.A.R.E. Fiat Auto recycling, avviato nel 1992 e che ha portato in tre anni al riciclaggio di 150 mila auto. Il processo riguarderà nel 1996 100.000 macchine, un numero destinato ad aumentare in tempi brevi.

Il riciclaggio «ecologico» coinvolge non solo le parti metalliche dell'auto, ma anche imbottiture, plastiche, vetri, schiume. Dalle 2700 tonnellate di vetri smontati si sono ricavate circa 4 milioni di bottiglie; dalle 900 tonnellate di paraurti 360 mila canalizzazioni per l'aria dei modelli Fiat Tipo e Punto; dalle imbottiture dei sedili più di un milione e duecentomila metri quadri di moquettes.

Nuovo sistema della Fiat per le auto da rottamare

«Questo sistema di riciclaggio totale - ha assicurato Scolari - è a costo zero, perché si autofinanzia con la vendita dei materiali riciclati alle industrie».

Un sistema ecologico unico al mondo che è stato apprezzato anche dalla divisione ambiente dell'unione europea. «Benché non esistano leggi che impongano questo tipo di comportamenti», fanno notare dalla Fiat. Nell'ultimo anno sono stati stipulati accordi con Renault, Bmw, Rover per i quali è possibile accedere ai loro sistemi di riciclaggio in base a una clausola di reciprocità.

Per arrivare a controllare tutto il parco da rottamare in Italia, un milione e trecentomila unità l'anno la strada per la Fiat è ancora lunga. «Bisognerà espandere - ha spiegato Scolari - ancora notevolmente la capacità del sistema puntando sul rafforzamento di alcuni punti e non su una proliferazione».

Fiat per l'ambiente non solo nel settore del riciclaggio visto che negli ultimi cinque anni gli investimenti in tecnologie ambientali di processo della Fiat hanno superato i 2000 miliardi da aggiungere ai miliardi l'anno per ricerca e sviluppo, per un totale di mila miliardi. «Fiat Auto considera l'ambiente non un orpello, ma un valore coessenziale nella determinazione e nell'esito del prodotto» ha affermato Paolo Panzoni, responsabile delle relazioni esterne della automobilistica torinese, sottolineando le iniziative del gruppo nell'elaborazione dei piani traffico di alcune città, nella gestione dei problemi di mobilità e dei flussi mediante telematica, l'impegno nella formazione con le scuole e per creare maggiore consapevolezza «ecologica» nei fornitori sempre più coinvolti nei temi ambientali.

Un annuncio positivo, sicuramente controcorrente rispetto agli allarmi smog che periodicamente fanno lasciare a casa le auto nelle grandi città, viene dalle ricerche Fiat secondo cui la qualità dell'aria delle metropoli sta migliorando. «E' dovuto alle legge sulle marmitte catalitiche», ha spiegato Scolari. «Le emissioni di ossido carbonio sono passate dai 12-14 milligrammi a metro cubo nel 1977 a 4-5 nel 1994». E la conferma che le prestazioni «ecologiche» delle quattroruote sono migliorate viene anche dai monitoraggi dell'aria nel tunnel del Monte Bianco dove, rispetto agli Anni 60, le concentrazioni inquinanti sono scese drasticamente nonostante un aumento del volume del traffico.

Corbi

A Savona il primo vincitore del concorso La Stampa

Sopra Germano Zunino. A destra il Coupé Fiat

«Ho sempre sperato di viaggiare su quell'auto»

«Con Tv Festival salgo sul coupé dei miei sogni»

SAVONA. Da qualche mese viaggia su una monovolume Chrysler ma, tra qualche giorno, sarà alla guida di una Fiat Coupé nuova di zecca. L'ha vinta con il concorso de La Stampa - Tv Festival e, nonostante le conferme ufficiali, Germano Zunino ancora non si crede. «Mi sembra impossibile. Non posso dire di essere una persona sfortunata ma nemmeno essere baciato dalla sorte. Sino a ieri più di un impianto stereofonico alla lotteria della parrocchia non avevo mai vinto», spiega Zunino. Trentasei anni, di Celle Ligure, sposato con Patrizia Damele, impiegato di banca, alla sede di Varazze dell'Istituto bancario San Paolo, la scelta di una monovolume per Germano Zunino era quasi obbligata. «Con due figli, Gabriele di 4 anni e Francesco di 2, abbiamo problemi di spazio. Quando è uscito il Coupé Fiat, però, ci abbiamo fatto un pensierino. Mia moglie, però, più pratica, mi aveva scoraggiato».

Adesso il sogno è realizzato. «Proprio l'altra sera avevo letto che avevano partecipato al concorso più di trentamila lettori. Di vincere proprio non ci speravo. Anche perché l'ultima mia vincita era stata sei mesi fa in un Autogrill, un biglietto "Gratta e vinci" da 70 mila lire», aggiunge Germano Zunino. E aggiunge: «Non mi posso definire un giocatore abituale, faccio i concorsi dei giornali, quelli secchi in cui basta ritagliare un coupon ed inviare il tutto. Questo de La Stampa l'ho fatto perché il premio in palio è davvero allettante: l'idea di viaggiare sul Coupé Fiat credo affascini più di un automobilista».

L'auto vinta da La Stampa («Il colore non mi interessa più di tanto anche se il rosso è quello che preferisco», precisa Zunino) andrà ad arricchire il parco macchine della famiglia. «Ho già parlato a mia moglie: la macchina non la vendiamo di certo. Vuol dire che la userà di più lei quando io sono al lavoro. Io mi riservo la domenica». Ma altri lettori potranno imitare Zunino. Il gioco-concorso Tv-Festival va avanti e in palio ci sono altri nove fiammanti Fiat Coupé. Attenzione, dunque, alla «griglia» che viene pubblicata ogni domenica e che va riempita con i codici barre pubblicati ogni giorno sulla prima pagina de «La Stampa». **[s. pe.]**

DA CITO
SIETE I SECONDI
A SCEGLIERE
LA PRIMA QUALITA'.

Quando acquistate un tappeto CITO, vi danno una garanzia: "I soldi che Lei ha speso avranno lo stesso valore, un giorno vorrà cambiarlo con un altro". Ed è una promessa seria, perché CITO sa che avete appena comprato un tappeto della migliore qualità al prezzo più conveniente. Come può esserne sicuro? Grazie ad una capacità unica nell'acquistare.

Gli uomini che scelgono i tappeti CITO sanno come comprare. Vivono e lavorano tra i centri rurali, i villaggi, i grandi laboratori delle città, dove ogni giorno vengono annodati tappeti. Sanno riconoscerne la qualità grazie ad anni di esperienza, durante i quali hanno selezionato gli artigiani più validi, la cui produzione è sempre di livello superiore.

Questi artigiani rispettano gli alti standard qualitativi CITO. E riservano volentieri a CITO la prima scelta e le migliori condizioni, perché paga in contanti e acquista in grandi quantità. Loro ci guadagnano. CITO ci guadagna. E ci guadagnate anche voi. Perché dai magazzini di raccolta in oriente questi tappeti arrivano direttamente nei negozi CITO in Italia, dove voi siete i secondi a scegliere la prima qualità.

Fino al 31 dicembre, per festeggiare il 25° anniversario di attività, CITO vi offre uno sconto vero del 25% su tutti i suoi tappeti, il pagamento dilazionato in 18 mesi senza interessi e tanti altri vantaggi. Beati i secondi, quando i primi sono onesti.

CENTRO IMPORTAZIONE TAPPETI ORIENTALI
TORINO - Via Lagrange ang. Giolitti - Tel.
CONTINUATO: 10,00/19,30 - Lunedì chiuso
MILANO - Viale Tunisia ang. Via Settala - Tel. 02/ 29.40.68.83
Orario: 9,30/12,30 - 15,00/19,30 - DOMENICA APERTO - Lunedì chiuso

C.I.T.O.

FOTO MESSAGER

LA SETA VERDE

Autunno-Inverno
in Sicilia

...è sempre estate.

Universiade '97

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

LA CREAZIONE CONTINUA. NUOVA BMW SERIE 5.

Quando nasce un mondo, nulla è più come prima. Per scoprirlo, salite a bordo della nuova BMW Serie 5. **Cambia il modo di vivere l'eleganza.** Ve ne accorgete dalle linee all'avanguardia e, al tempo stesso, di straordinaria classicità, frutto di un equilibrio perfetto tra compattezza esterna e spaziosità interna, tra una ricerca formale personalissima e un'aerodinamicità unica nella categoria (nella 520i il CX è di 0,27!).

Cambia il modo di vivere la sicurezza. L'esclusiva tecnologia F.I.R.S.T. che assicura il controllo e la protezione totali fin dalla fase della progettazione, oggi vi offre anche il nuovo assetto in alluminio, il controllo automatico di stabilità e trazione ASC+T di serie, e a richiesta il volante multifunzionale. Nuovi standard di sicurezza che si aggiungono all'ABS di nuova generazione e al doppio airbag.

Cambia il modo di provare il piacere. Lo capite appena saliti a bordo. Il comfort degli interni, l'ergonomia avvolgente della strumentazione, il nuovo computer di bordo, vi diranno che in questo mondo c'è ancora spazio per nuove esperienze. Allora scoprirete la straordinaria personalità dei propulsori a sei cilindri, mai così silenziosi e dai consumi ulteriormente ridotti. Sono in grado di esprimere dai 143 CV del diesel e 193 CV della 528i, grazie alla loro perfetta taratura e alla scalarità del cambio, per offrirvi un'interpretazione inedita del piacere di guidare.

Nuova BMW Serie 5. Questo mondo è il vostro mondo, [illegible] le Concessionarie [illegible]

PIACERE DI GUIDARE.

Ascolti record per «Fantastica Italiana», la trasmissione che porta alla ribalta le non più giovanissime

A 40 anni, nuove regine

La tv fa suonare l'ora della rivincita

ROMA. Altro che Lolite in tv. Appaiono invece le mamme, le zie, le nonne prossime venture. E il pubblico va in delirio. Quarantenni, è l'ora della rivincita. Lo dimostra il programma di domenica sera su Raiuno, «Fantastica Italiana», condotto da Paolo Bonolis: ha raggiunto un ascolto di 7 milioni e 586 mila persone. L'idea degli autori Porcelli, Cerruti, Luci e Moccia si è rivelata furbissima. Esisteva una vaga preoccupazione però sulla disponibilità delle eventuali concorrenti e invece la vispe signore hanno risposto in massa, a tal punto, che a detta dei selezionatori è stato davvero difficile sceglierne.

Domenica dunque la prima delle 8 puntate. Nove donne che per nove domeniche si sfidano all'ultima canzone, all'ultimo ballo, sfilata, poesia, e quant'altro. Nove in scena; tre in finale.

Ha vinto Luigina Ruggeri (premio un prezioso collier: valore 10 milioni), una casalinga di Lecce, di 36 anni, sposata, con due bambini, Matteo di 10 anni e Federico di 7. Era l'unica delle tre finaliste in rosso (in nero le altre due), tutte infilate in abiti di Rocco Barocco. Il colore le ha messo in evidenza, come si dice, la fortuna. D'obbligo registrare il pianto delle due rivali: Anna Chiara Gravagnolo, 37 anni di Napoli, giornalista pubblicista, con 3 figlie; Patrizia Perticari, di 38 anni, di Roma, casalinga, un figlio. Ma il premio non conta più di tanto, conta invece l'apparire, dimostrare che il tempo non è più quel grande malfattore. Gli anni ci sono, è vero, ma tutti al servizio della personalità: belle signore solo orfane di esibizioni.

E Bonolis? Lui si lamenta che per uno sciopero a Cinecittà non c'è stato il tempo per la prova generale. E confessa: «In diretta è successo di tutto. Le signore alle prove erano spigliate poi di fronte alla lucina rossa della telecamera hanno cominciato a tremare, mentre io sudavo, come sempre. Intanto la scenografia per un effetto misterioso scollante si liquefaceva e cadeva. Impavido ho continuato. E che dovevo fare? Mi ha aiutato san Pippo. E' andata bene. L'ascolto c'è. Qualche limatina que e là e il programma funzionerà anche meglio».

Qualche limatina anche alle quarantenni? «Loro hanno affrontato la prova con lo spirito giusto. Si richiedeva disponibilità al gioco: le signore la possiedono. Sono stato con loro tre giorni e ho visto solo donne dotate di talento, spigliate e giocose». Finalmente. Si sono vendicate delle ragazzine petulanti e scollacciate? «Hanno avuto l'opportunità di dimostrare in chiave giocosa che cosa sanno fare. Fino ad ora erano come messe in disparte. Basta guardarsi la sfilata della vincitrice di domenica, la signora Luigina, che con minuta, in passerella in coppia con quell'indossatrice di colore alta un metro e novanta, non s'è persa d'animo...». E come Enrico Toti... «Non c'entra. Non era facile per lei così piccola non sentirsi morire vicino a quella statua vivente. Eppoi è stata bravissima nell'interpretare la canzone "Dedicato a te" di Loredana Bertè. Ha vinto».

Bonolis, alla domanda se ci sono state signore importanti nella sua vita, lei ha risposto: «Sì, mia madre», nessun'altra? «Diamo per scontato che il complesso d'Edipo non mi cantò più la canzone "Mamma". Le cito altri nomi di meravigliose donne che mi piacciono, come Candice Bergen, Fanny Ardant, Jacqueline Bisset. E soprattutto mi piace Mara Venier». [nev. bon.]

Paolo Bonolis: erano spigliate, ma davanti alla telecamera tremavano come foglie

Ornella Muti, simbolo della bellezza delle quarantenni, in alto Paolo Bonolis, a destra Jole Baldaro Verde

La psicologa

«Ma la vanità è pericolosa»

ROMA. «I quarant'anni possono essere una tappa pericolosa per chi ha costruito la propria vita su un unico pilastro, come la bellezza». La psicologa Jole Baldaro Verde ammonisce sui rischi degli «anta». «Oggi le donne a quell'età sono giovani, belle e nel pieno della carriera - continua la psicologa -. Non ha senso fare paragoni con il passato, quando il ruolo femminile era quello familiare e con i quaranta cominciava la vecchiaia. Oltre tutto, l'età media era assai più bassa».

Però un rischio c'è: se una persona ha centrato la propria identità sull'aspetto giovanile, allora il trauma è in agguato e diventa difficile veder sfiorire il proprio aspetto. «Negli uomini i problemi si presentano più tardi - conclude Baldaro Verde - perché il "pilastro" per loro è il lavoro. Abbiamo quindi la crisi dei cinquanta o addirittura dei sessanta, quando la pensione si avvicina e i colleghi più giovani si fanno avanti con prepotenza».

Quanto alla trasmissione di Bonoli, la stroncatura di Jole Baldaro Verde è totale: «E' evidente che i programmi non rispondono alle esigenze del pubblico, ma ai problemi dei dirigenti televisivi». [s. man.]

A New York

Duemila vip festeggiano Versace

Gianni Versace

NEW YORK. I vip di New York rendono omaggio a Gianni Versace: dopo aver ricevuto l'altro ieri sera, in un fortino d'epoca di Manhattan trasformato in teatro, il premio della rete tv «Vh-1» per il designer che più ha fatto trend nel mondo della musica, lo stilista italiano ha inaugurato ieri la mostra «haute couture» al «Costume Institute» del Metropolitan Museum dedicata all'alta moda dal 1870 a oggi.

Giacca di pelle nera su jeans e maglietta bianca, Versace è apparso abbronzato e in ottima forma: con un balzo è salito sul palco dove lo attendevano con la statuetta in mano Elton John e una Naomi Campbell fasciata di platino e plastica trasparente. «Gianni è un genio del design», lo ha salutato il cantante che a fine serata si è esibito in un duetto con Tina Turner.

«Il nero lavoro - ha detto Versace - è di moda sempre nuovo. Se ti fermi sul classico, sei morto». Ad applaudirlo in platea c'era la sorella Donatella e più di duemila star o presunte tali. Madonna (sua vicina di casa a Miami e protagonista dell'ultima campagna dello stilista) all'universo delle top model, ad altri principi della moda come John Galliano, Isaac Mizhrai, Jean Paul Gautier e Calvin Klein.

A Karl Lagerfold, di Chanel, è toccato invece il premio «Rinascimento», come designer, fotografo e architetto di hotel: «Se non me lo avessero dato, sarei qui», ha commentato annoiato dietro le quinte.

Tra il pubblico, festeggiatissimo, anche Valentino. Il prossimo anno il premio toccherà a voi? «Noi siamo troppo vecchi per essere premiati qui», ha scherzato Giancarlo Giammetti, amministratore delegato della casa di moda di Piazza di Spagna.

Un premio «Vh-1» è toccato invece a Miuccia Prada: la designer milanese ha battuto John Galliano, Calvin Klein e Helmut Langs nella categoria «stilista dell'anno». Tom Ford di Gucci, poi, ha vinto per la «moda del futuro», mentre a Madonna sono andate due statuette per l'artista più «trendy», sia nel giudizio degli addetti ai lavori che del pubblico.

«Lo show andrà avanti dopo le 11 e i modelli di Calvin Klein dovranno chiedere il permesso ai genitori per stare svegli», ha scherzato sul palco il presentatore Steven Weber, del serial televisivo Wings. Molti di loro, da Joel West a Mark Vanderloo, sono in gara per il «supermodello» dell'anno, ma sono stati battuti dal nero Tyson Beckford, che lavora con Ralph Lauren.

Sul palcoscenico di «Vh-1» si sono alternati dieci big dello spettacolo: da Prince a K.D. Lang, ai Pretenders. Poi, Ru Paul, il più celebre travestito di New York, si è presentato con un paio di ali d'angelo per incoronare Shalom Harlow «top model dell'anno».

«E' stato il primo incontro formale tra moda e musica», ha commentato estasiato John Sykes, presidente di «Vh-1». [r. cri.]

Rita Dalla Chiesa «La vera età d'oro»

ECCO COME CI VEDIAMO

LA capacità di accettarsi, un pizzico di autoironia, una dose di serenità». Rita Dalla Chiesa, 47 anni, offre una ricetta semplice alle donne negli «anta». «E' un'età d'oro - spiega -. Ma lo sono anche quelle che precedono, i venti e i trenta. Dipende da chi le vive e da come le affronta».

Detto così sembra semplice. Non pensa che a quarant'anni una persona cominci a fare il bilancio della propria vita? E che a volte si accorga che i conti non tornano o vorrebbe?

«Non credo che i problemi comincino al traguardo dei quarant'anni. Molto dipende da come si è affrontata l'esistenza fino a quel momento. Il periodo che precede, dall'adolescenza in avanti, è fondamentale. Chi ha saputo crescere, maturare, conquistare certezze a una a una, non si spaventa di fronte a un compleanno».

Vuol dire che le quarantenni in crisi erano lolite nevrotiche?

«Sì, e penso proprio alle ragazzine di Boncompagni. Se a 15 o 16 anni hanno già questo bisogno di gettarsi nella mischia, come faranno a tirarsi fuori? Di sicuro per loro non sarà un'operazione indolore».

Meglio le quarantenni di Bonolis?

«Ho visto la trasmissione: l'effetto è comico, seppure involontario».

Vuole dire che ad andare in tivù a quell'età si rischia di far ridere?

«Se si vuole apparire a tutti i costi, allora sì che si diventa ridicoli. Bisogna sapersi prendere in giro, altrimenti il risultato è un concorso di miss Italia delle tardone. E poi finiamola con questa ghettizzazione: prima la selezione avveniva sulla base delle misure, adesso passati alle fasce di età».

Le rughe non pesano?

«Bisogna accettare anche quelle. Io non ho grandi certezze, ma quelle poche le ho costruite ad una ad una. E oggi mi accetto come sono».

Quali sono le sue quarantenni ideali?

«Mi piace molto Mariangela Melato. Non ha mai abdicato a compromessi e ha avuto il coraggio di portare avanti decisioni scomode. Stimo molto pure Marina Salomon, anche se probabilmente è più giovane: è una donna affascinante per intelligenza, spirito e ironia».

Il lavoro può aiutare una donna a non sentirsi «vecchia»?

«Può aiutare, ma non è fondamentale. Siamo sempre lì: conta come si è vissuto. I quaranta possono diventare un'età meravigliosa per tutte, dalle casalinghe alle impiegate fino a quelle nel mondo dello spettacolo. Ma bisogna mai attaccarsi all'effimero».

Sopra: Rita Dalla Chiesa
Sotto: Lella Costa

Lella Costa: emancipate anche di fronte ai tabù

LE donne quarantenni hanno una cosa in comune: l'età». Battuta? Sì, ma nemmeno troppo. «Le concorrenti selezionate da Paolo Bonolis per la sua trasmissione - spiega Lella Costa - sono accomunate nemmeno da quella. Come si fa a formare una categoria in base unicamente ai dati anagrafici? E poi una persona di 35 e una di 45 come possono essere messe sullo stesso piano?».

Il modo sarà sbagliato, però la tivù si è accorta che non si sono soltanto le lolite.

«No, le ultraquarantenni c'erano anche prima. E parlo di professioniste sucessi: Milly Carlucci, Catherine Spaak, Mara Venier, tanto per citare qualche esempio. Mica le dilettanti di "Fantastica" scelte per fare un po' di audience. E poi di quella trasmissione ho guardato soltanto pochi spezzoni. Meglio "Producer", su Raitre. Tra l'altro, lo conduce un'altra quasi quarantenne, Serena Dandini».

Lei ha anni: le è mai capitato di sentirsi in qualche modo emarginata o messa in secondo piano nel suo lavoro?

«Attualmente nessuno mi corteggia per qualche spettacolo in televisione. E tutto sommato credo che sia un motivo di vanto, visto il livello medio dei programmi. Mi dedico al teatro, che è un lavoro completamente diverso. Mi piace, sono soddisfatta».

Il piccolo schermo non la tenta proprio mai?

«Ho fatto pochissima televisione finora. Ho interrotto anni fa, quando ero in attesa della mia seconda figlia. Certo, una bella proposta non mi dispiacerebbe».

Una volta si diceva che i quarant'anni erano il tramonto di una donna. Oggi tutto è cambiato, il ruolo femminile nella società non è soltanto quello familiare, aumentano il numero di donne che ricoprono posti di responsabilità. Eppure certi cliché restano. Ritiene che gli «anta» siano ancora un tabù per le loro coetanee?

«Lo escluderei proprio: questa è una tappa importante nella vita, ma ci si arriva in forma. Le donne non vivono troppo male, si sono abbastanza emancipate, hanno raggiunto la piena maturità, quelle che lavorano sono sovente nel momento migliore della propria carriera».

Qual è il modello di quarantenne oggi?

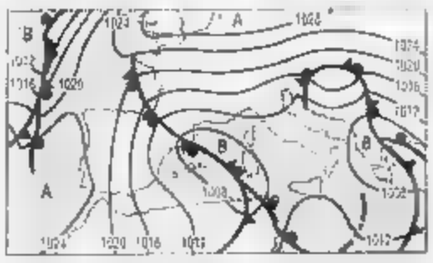
«Una persona che quando si imbatte in trasmissioni sul genere di "Fantastica" si mette a ridere e osserva con distacco. Dia retta a me, è molto meglio "Producer"».

A CURA DI **Stefano Marchini**

La soluzione dei giochi è rinviata per mancanza di spazio

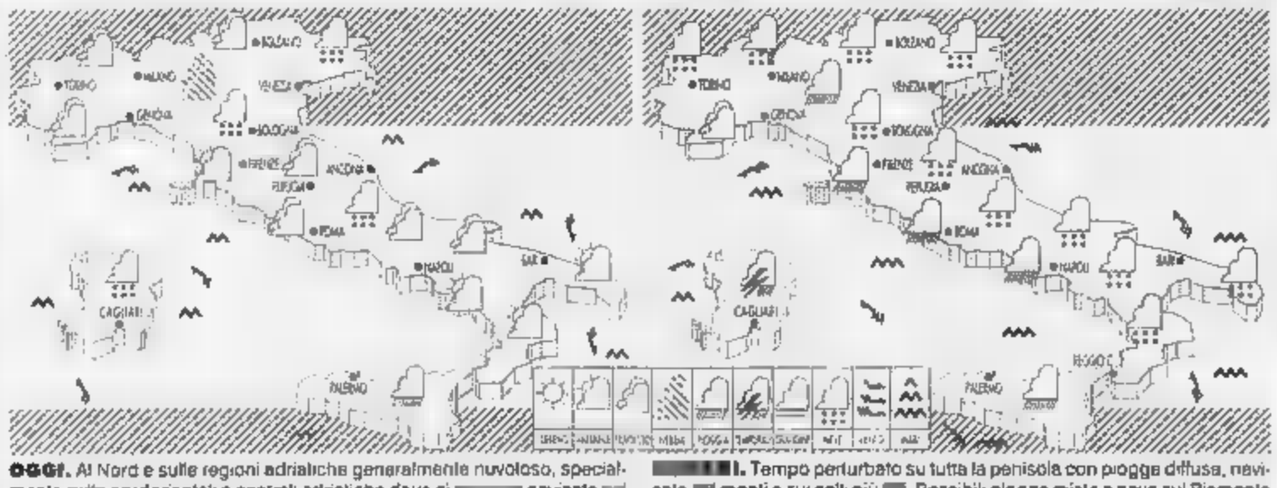
IL TEMPO

a cura di **Marcello Lotteadi**



SITUAZIONE. Un intenso e vasto anticiclone, di origine siberiana, stringe in morsa di gelo gran parte dell'Europa centrorientale. Non è sottratta neppure la nostra penisola, presa d'infilata dai venti freddi di tramontana. Nei prossimi giorni poi l'aria fredda confluirà con aria temperata umida di origine atlantica, proveniente dal Mediterraneo occidentale, prenderà così via un'ondata di maltempo.

Tendenza per domenica: nella prima parte della giornata nuvolosità alternata a schiarite sulle regioni tirreniche. Nuvoloso con residue piogge su tutte le altre.



OGGI. Al Nord e sulle regioni adriatiche generalmente nuvoloso, specialmente sulle nordorientali e centrali adriatiche dove si verificano nevicate sui monti e piogge in pianura, senza escludere anche durante la notte possa verificarsi localmente qualche breve spruzzata di neve.

DOMANI. Tempo perturbato su tutta la penisola con piogge diffuse, nevicate sui monti e sui colli più alti. Possibili piogge miste a neve sul Piemonte più occidentale, probabili temporali su Sardegna e Sicilia. Venti forti tra Nord-Est e Sud-Est. Temperature notturne in aumento.

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	-6	5	Firenze	3	11	Bari	7	12
Verona	-6	6	Pisa	1	11	Napoli	9	14
Trieste	4	8	Ancona	4	9	Potenza	3	8
Venezia	-1	8	Perugia	1	8	S.M. Leuca	8	12
Milano	8	10	Pescara	6	14	R. Calabria	12	15
Torino	-1	8	L'Aquila	3	5	Palermo	13	18
Cuneo	np	4	Roma Urbe	4	8	Catania	14	16
Genova	6	10	Roma Ciamp.	7	14	Alghero	8	12
Bologna	8	8	Campobasso	2	5	Cagliari	6	13

CITTA' ESTERE

	min	max		min	max	
Amsterdam	-1	3	Lisbona	11	17	sereno
Atene	12	16	pioggia	Londra	6	9	
Bangkok	28	31	Los Angeles	12	21	
Berlino	-4	0	Madrid	2	10	variabile
Bruxelles	-2	3	Montreal	-8	3	
Bucarest	-4	-2	nove	Mosca	-12	-8	nuvoloso
Budapest	-1	4	New York	7	13	variabile
Buenos Aires	21	31	sereno	Parigi	4	12	nuvoloso
Copenaghen	1	2	nuvoloso	Pechino	-4	4	
Dublino	1	8	nuvoloso	Praga	-2	0	
Francoforte	1	3	nuvoloso	Rio de Janeiro	28	35	nuvoloso
Gerusalemme	9	15	nuvoloso	Sofia	1	4	pioggia
Ginevra	1	3	nuvoloso	Sydney	17	30	sereno
Helsinki	-12	-8	nuvoloso	Tokyo	8	15	sereno
Johannesburg	13	25	variabile	Varsavia	-4	0	neve
Cairo	12	23	sereno	Vienna	0	2	nuvoloso

SOCIETÀ & CULTURA
LA STAMPA

Da Abramo al Vello d'oro: l'alfabeto della cultura occidentale

Nella culla del MITO

50 eroi «archetipici» in un grande dizionario

La «Salomé» di Beardsley, qui sotto, Baudelaire; a sinistra Thomas Mann

SALOME' ballava togliendosi i sette veli, come è stata troppe volte rappresentata; forse non si chiamava nemmeno Salomé. Sappiamo dal testo sacro che «danzò e piacque», ma né Marco né Matteo, primi testimoni, ci dicono il nome della figlia di Erodiade, che provocò la decapitazione di Giovanni Battista. La sola Salòme (con l'accento sulla «o») del Vangelo era una delle pie donne, che seguì Gesù fino alla croce; e fu tra le prime a vedere il risorto.

Nell'immaginario collettivo Salomé è la donna fascinatrice e insieme divoratrice, emblema di seduzione serpentina, che proprio i veleni sprigionanti dal suo sguardo rendono irresistibile. E' il mito della maliarda dall'appeal tentacolare, a cui l'artista non sa sottrarsi, come al canto delle sirene. Ma è un mito recente. Per secoli Salomé - confusa ancora con Erodiade, il nome è sempre oscillato fra madre e figlia - è stata la donna turpe, lasciva, usata dai predicatori per lanciare i loro anatemi contro un modello femminile considerato instrumentum diaboli.

Per ribaltare l'immagine della esecrata danzatrice di Galilea bisogna arrivare al Simbolismo, e soprattutto al Decadentismo del secondo Ottocento. Il suo mito esce dalla pittura, che suggestiona i letterati, i quali suggestionano poi i pittori, in una spirale continua, destinata a trascinare anche i musicisti. Tremila posti scriveranno di lei. E il personaggio di Salomé, cantato da Baudelaire e D'Annunzio, raccontato da Wilde e Huysmans, dipinto da Moreau, musicato da Strauss, diventa un crocevia nella cultura europea fra i due secoli, che corre verso la propria dissoluzione.

La storia delle trasformazioni di Salomé è una delle 50 che ci racconta il *Dizionario dei miti letterari*, un grosso volume di quasi 700 pagine, scritto da una équipe di ricercatori francesi e tradotto ora in italiano dalla Bompiani. Oltre la metà delle voci vengono dalla mitologia o dalla letteratura greca; ma entrano nell'immaginario collettivo, con vari adattamenti o stravolgimenti, anche personaggi del racconto biblico o della tradizione cristiana. Nell'elenco, che si apre con Abramo (considerato soprattutto per il sacrificio di Isacco) e si chiude con il Vello d'oro, troviamo così Apollo e Dioniso, Fedra e Medusa, Narciso e Ulisse; e, insieme, Caino e Giobbe, Parsifal e Tristano, l'Androgino e l'Unicorno. Il mito letterario, osserva nella prefazione Pierre Brunel, si distingue dal mito etno-religioso perché fonda in sé un archetipo, non nasce anonimo nella coscienza popolare, ma porta una paternità d'autore, e, in quanto invenzione di letteratura, non pretende di essere creduto per vero. Eppure mantiene molte parentele con il mito etno-religioso, perché ha comune il punto di vista metafisico».

Alcuni di questi personaggi sono realmente esistiti, come Faust: si chiamava Georg (o Johann) Faust, visse fra il 1480 e il 1540, «soggetto piuttosto spregevole, astrologo spesso apprezzato, ciarlatano spesso sospettato, all'occorrenza maestro di scuola, vilipeso da tutti gli umanisti che lo menzionano. Dovette morire sgozzato in modo molto crudele, perché questa morte fu rapidamente attribuita al diavolo». Ma il suo nome sarebbe uscito dalla memoria storica se a quella ipotesi demoniaca non si fosse impadronito un cronista anonimo alla fine del secolo, che avrebbe registrato la leggenda del patto con Mefistofele: originando, per progressive metamorfosi, la tragedia di Marlowe, l'opera di Lessing, il dramma di Goethe, fino al romanzo di Thomas Mann. E Faust diventa un punto tanto decisivo quanto mutevole, nella storia della nostra cultura.

Tutti i personaggi di questo dizionario cambiano aspetto, nelle generazioni. Il Minotauro da qualche tempo non è più il mostro orrendo, frutto di un accoppiamento vergognoso, da nascondere negli inferi del labirinto. Nel nostro secolo Gide e Cocteau scoprono addirittura che è bello, la Yourcenar ne fa la voce della coscienza di Teseo. Edipo non ha trovato più requie dopo che è stato ghermito dalla psicoanalisi. Prometeo viene elevato via via a eroe di idealità diverse: per il romanticismo è l'anti-tiranno, per i positivisti il profeta della scienza; per Camus, su posizioni rovesciate, il difensore dell'arte contro l'egemonia della tecnica. Giacobbe in lotta con l'angelo, che sembrava tanto chiaro agli esegeti biblici, si fa oscuro nei nuovi tempi: Gide e Mann ignorano addirittura il suo carattere religioso; Lautréamont e Prévert ne fanno un nemico di Dio; ci vuole la poesia del cristiano Pierre Emmanuel perché recuperi il significato antico; e la lotta si trasformi in un abbraccio d'amore.

Ma il mito letterario che ha avuto più incarnazioni nei secoli è la Antigone di Sofocle: che trasgredisce consapevolmente la legge, per dare sepoltura religiosa al fratello bandito dalla città. Diventerà eroina cristiana nel Medioevo, nemica dei tiranni fra il Sette e l'Ottocento, portabandiera della Resistenza sotto i nazisti, patrona degli ideali sessantottini con il Living. E' lei che esemplifica, per tutti, il valore del mito: spia di una verità tanto radicata nel profondo da essere in continuo conflitto con la storia. Per questo la tragica figlia di Tebe è, dopo 2500 anni, il personaggio più moderno.

Giorgio Calcagno

TIRATA A RICHIESTA

PASOLINI CONTRO LA TV DI VELTRONI

«Il metodo più efficace sarebbe quello di abolire la televisione di Stato e di dare la possibilità di operare a delle televisioni private». Curioso che a perorare la causa delle tv sottratte al monopolio di Stato sia stato mentemeno che Pier Paolo Pasolini, il grande e profetico accusatore dell'omologazione antropologica indotta dal mostro televisivo che pure, in un'intervista del 1960 al mensile *Leggere*, auspicava la libertà d'antenna come antidoto al monopolio di Stato nella comunicazione tv, in quell'epoca osteggiato solo da sparute minoranze. Curioso, questo passaggio del Pasolini riscoperto in un volume, *Interviste corsare*, accluso alla rivista *Liberal* per la cura di Michele Gulinucci. Ancor più curioso, però, il fatto che per motivare la pessimistica previsione di un inesorabile decadimento della qualità televisiva Pasolini in quell'intervista abbia citato come esempio di tv scadente e volgare nientemeno che il *Musichiere* di Mario Riva.

Il caso vuole, infatti, che tra i detrattori dell'attuale tv - sciatta, scadente, urlata, volgare, plastificata - la trasmissione evocata allora da Pasolini come misura di grossolanità e incultura venga invece additata come fulgido esempio di tv intelligente e brillante al contempo, manifestazione di un paradiso perduto nell'inferno dei nostri giorni. Quanti rimpianti, nelle pagine veltroniane, per *Carosello* e per *Lascia o raddoppia?* o per *Campanile sera*, per *Studio Uno*, per *Canzonissima* e, appunto, per il simpatico Mario Riva e il indimenticabile *Musichiere*.

Ecco, quella tv in bianco e nero che la nostalgia dipinge di Pier Paolo Pasolini la descriveva come un'autentica schifezza, con toni di disgusto non del tutto dissimili da quelli che correntemente agitano d'indignazione le penne che oggi demoliscono Ambra o Fiorello o Costagna. Naturalmente è possibile, anzi è pressoché certo, che Pasolini si sbagliasse. E se invece fosse la nostalgia, a giocare brutti scherzi?

Pierluigi Battista

L'immaginazione è morta: Elvis e Calamity Jane no

Ne produciamo ancora?

LA cosa che viene da domandarsi è: chissà se siamo ancora capaci di produrre miti? Chissà tra duemila anni racconteranno la storia, trasfigurata, di uno che oggi si alza al mattino, fa colazione e tutto il resto, normalmente: è tra due millenni sarà un mito, come Edipo, come Faust, come Don Giovanni.

Uno come Benjamin avrebbe detto di no: che non ne siamo più capaci. Perché portiamo troppo in superficie la verità del reale: non c'è più margine per l'immaginazione, che è la vera matrice del mito. L'informazione, diceva lui, è il guaio in cui è ingoiata la narrazione. E le storie, raccontate dall'informazione, muoiono presto; i famosi giornali che il famoso giorno dopo incartano già la famosa insalata.

Già.

Ma Elvis, allora? E J. F. K. ? E la Coca-Cola? E il West, Billy the Kid, Calamity Jane, il generale Custer? E Ford con la sua macchina, i fratelli McDonald con il loro hamburger, Piola con la sua rovesciata? E il Titanic? E Holden Caufield? E Via col vento? E Paperopoli? E Jim Morrison? E Martin Luther King? E il mulino bianco? E uno Steinway gran coda? E il primo passo sulla luna? E l'ultimo prima di Hiroshima? Ne hanno incartata, d'insalata. Eppure, non hanno il profumo del mito? E non non miti non sono?

Quel che ti fa venire in mente a che Benjamin la risposta ce l'avrebbe eccome. Sicuro che ce l'ha tu la saprai anche.

Alessandro Baricco

A esaltarli si rischia sempre di cadere nella retorica

Ma è una parola proibita

MITICO», dicono i ragazzi in ogni occasione. Lo ridicono incessantemente per qualsiasi cosa o persona. A registrare la quantità di oggetti di questa esaltazione, si dovrebbe concludere che mai, in alcun periodo della storia universale, siano esistiti tanti miti. E, infatti, cominciando ad adorare anni fa la Nutella, a trangugiarla come manna, le generazioni più giovani, con alle spalle il crollo dei valori antichi e la definitiva sconfitta dei genitori che ci avevan creduto o almeno avevano fatto finta di crederci, le generazioni più ribelli o scafate, più sfigate o gaudenti avevano dimostrato di avere un concetto del mito tutto particolare, estensivo.

Riflettendo un poco, si deve ammettere che non è esatto dire che oggi ci sono tanti, troppi miti. Oggi tutto è un mito, secondo il vento che tira. «Mitico» gridano i ragazzi per chi fa una brutta figura come per chi ne fa una bella, e, in qualche modo contraddittorio la qualifica di «mitico» è una squalifica, e diventata il riconoscimento che qualcuno, uno, nessuno, centomila persone, tutte le persone che si conoscono non sono serie, non sono reali, sono protagoniste di giochi e di sogni inavverabili.

Capita, naturalmente, anche per i miti letterari. Individuarne e conclamarne la miticità equivale a considerarli retorici e pleonastici, a cedere a un'orgia di manierismo.

Oreste del Buono

Scritta a mano, circolò per posta in copia unica dal 1908 al 1926: in mostra a Verona la più singolare rivista della nostra epoca

«Lucciola», un universo femminile in punta di penna

Ventiquattro «pseudonimi» raccontano un'inquietudine senza coraggio

Il frontespizio di un numero di «Lucciola»

IMMAGINATE novelle, critiche, recensioni e osservazioni, tutte scritte con calligrafia a prima vista simili per rigore e tirocinio, in realtà personalissime nella loro misteriosa regolarità, e intercalate con disegni liberty e foto di donne giovani: una fanciulla in giardino, lo sguardo sognante, e un'altra appoggiata al pianoforte. All'aperto, le troviamo elegantissime in gran *toilettes* da visita e, più spensieratamente, d'estate, al braccio di fratelli e cugini sulla spiaggia, ancora selvaggia, di Trieste, ancora austriaca. Poco più tardi, nel 1914, le ragazze, spavalde, posano in mezzo agli ufficiali di marina della *Roma*.

E ora immaginate questo manoscritto-manufatto riunito e rilegato sotto una copertina ricamata a mano, e il tutto messo in una scatola che conteneva un indirizzario. La sorpresa è qui: si tratta infatti di una rivista, intitolata *Lucciola*, unico esempio di rivista italiana interamente scritta a mano. Circolò per ben diciotto anni, dal al 1926, in una copia unica e solitaria che partiva, il primo giorno di ogni mese, dal Nord o dal Sud d'Italia, a seconda di dove abitasse la socia direttrice. Il giro era lento, anche se le regie poste funzionavano, non c'è dubbio, meglio di adesso, e il fascicolo di rivista poteva impiegare sei o anche un anno a fare il giro completo, ma l'importante era che arrivasse a ognuna delle socie-redattrici. E lì, in case e famiglie dislocate in tutta Italia, in città come Milano, Firenze e Napoli (ma Roma non è presente) oppure paesi come San Giovanni Lupatoto in provincia di Verona o Montedoro in provincia di Caltanissetta, la regola era che l'amato e fragilissimo fascicolo fermasse pochissimo, appena 36 ore e poi, da vera lucciola riprendesse a volare per altra destinazione, preceduta però da cartolina che certificava l'avvenuto passaggio e accompagnata da mille e stringenti regole che ne regolavano la vita.

La rivista, morta da quasi settant'anni, avrebbe potuto scomparire senza lasciare tracce di sé e vorrei dire che nessuno ne sarebbe accorto. E invece, i tanti fragili volumi, arrivati, per uno strano miracolo, attraverso i buoni uffici degli eredi di delle «lucciole» alla Biblioteca Civica di Verona, sono lì, nelle bacheche di una affollatissima mostra (aperta fino al 13 dicembre) a indicarci un tipo di comunicazione pervicace, perché basata sull'ordine, la regolarità e anche l'uniformità degli intenti.

Le redattrici, 24 nel 1908, appartenevano tutte alla stessa classe sociale, alta borghesia e nobiltà, tutte colte (alcune liceali), tutte italiane, ma con legami esteri: tant'è che lo stesso titolo, *Lucciola*, ha per modello una rivista inglese, *Firefly*, e fu una ragazza mezza inglese e mezza siciliana, Lina Caico, a fondarla e lanciarla, una volta ritornata nel borgo siciliano di Montedoro.

E di questa comune condizione sociale *Lucciola* è specchio fedele: con il passare degli anni, il fascicolo delle *Osservazioni* diventa sempre più importante, perché le socie assolvono il doppio compito di autrici e lettrici, dando luogo, come osserva Paola Azzolini nel bel catalogo che accompagna la mostra, a una sorta di coralità sodale. Tutte le donne sono adorne di pseudonimi, come si addiceva all'epoca, ma pseudonimi hanno anche i pochi uomini ammessi a collaborare con l'improbabile di «Lucciola»: fratelli, amici, cugini che, per dire la verità, qualche sforzo lo fanno per iniziare le loro amiche a letture meno conformiste della Sofia Bisi Albini, Vittoria Aganoor, e poi De Amicis, Aleardi, Marradi (ma anche Shakespeare e Longfellow), hanno poco . L'elogio di D'Annunzio, compiuto da un povero «lucciolo» di Dandy, scatena reazioni rabbiose: troppo rabbiose, viene fatto di pensare, perché non rivelino tendenze insoddisfatte e bisogno di quell'eros che manca nelle vite ordinate di queste ragazze di buona famiglia.

In realtà, proprio coerenti le «lucciole» non sono, o, per lo meno, tutte. E dietro la retorica della missione dell'Italia nel mondo, della visione della donna come madre, perfino dell'indifferenza alla questione voto alle donne, s'intravedono inquietudini e ribellioni che non hanno la forza, però, di arrivare a conclusione. E c'è allora chi manda alla rivista la fotografia dei *carusi* nelle zolfatare oppure le facce serie delle bambine delle operaie della propria fabbrica in To-. E chi, dichiarando che avesse il voto non saprebbe per chi votare perché il «sistema elettorale è ridotto a una gran porcheria», deplora che, come uomo, possa invece votare il portinaio «insolente e ubriacone». E chi, nel 1922, commentando la grande cerimonia trasporto dal Milite Ignoto all'Altare della Patria, si chiede: «... o sacri morti, possibile che non vi sia niente di meglio del Fascio e rendervi tributo d'amore: niente di meglio del Fascio a raccogliere quale eredità vostra l'Italia nuova da plasmare?». *Lucciola*: come eravamo. Da studiare con attenzione. Per evitarlo, naturalmente.

Angela Bianchini

L'incontro con Freud sarebbe inventato

IL CASO. Una biografia fa scandalo in Inghilterra

Bettelheim, tutte le bugie del grande saggio

LONDRA

BRUNO Bettelheim aveva spesso perentoriamente dichiarato di non volere che nessuno scrivesse la sua biografia. Questo, malgrado il fatto che avesse avuto una vita ricchissima e di grande successo, anche scandita da alterne tragedie. La nascita a Vienna nel 1903 in una famiglia ebrea lo aveva preparato all'orribile destino della deportazione, subito dopo l'Anschluss. Ma gli aveva anche aperto le porte dell'ambiente culturale più vivo di quegli anni, introducendolo a Freud e alla psicoanalisi. Tutto ciò, quando Bettelheim riuscì a fuggire negli Stati Uniti nel '39 dopo anno di prigionia a Dachau e Buchenwald, sarebbe germogliato in quel lavoro sulle psicosi dei bambini che è diventato addirittura leggendario.

Ma gli anni passano e i biografi lavorano, e oggi - guarda caso - la critica britannica affronta sconcertata la prima biografia su Bettelheim che appare dopo la sua morte, avvenuta per suicidio nel 1990 a 87 anni. Sconcertata perché il libro appena uscito da Duckworth col titolo *Bruno Bettelheim: the other side of madness* (Bruno Bettelheim: l'altro lato della pazzia) di Nina Sutton scopre un lato oscuro della sua vita che era rimasto lungo sepolto: mistificazioni, bugie e plagi, a quanto pare, che avrebbero tormentato la coscienza del grande studioso per decine di anni.

Qualcuno forse ricorderà nel film *Zelig* di Woody Allen, in cui aveva impersonato stesso, come fecero Susan Sontag e Saul Bellow. Bettelheim era diventato, soprattutto negli Stati Uniti, uno dei grandi eroi della cultura del nostro tempo, ed era lì su quello schermo a dimostrarlo. La sua Orthogenic School di Chicago, che sembrava una fortezza tra il medievale e il moresco, con torri e labirinti e una biblioteca dalle pareti d'oro come nelle fiabe, aveva trovato cure straordinarie per i bambini autistici. I suoi libri - come *Un mondo incantato* e *Un genitore quasi perfetto* (entrambi pubblicati da Feltrinelli) - avevano aperto a un mondo vastissimo di lettori la sapienza di un uomo che pareva incarnare la saggezza. I suoi interventi su vari argomenti avevano spesso sfidato il buon senso comune e acceso polemiche, come quanto attaccò il mito di Anna Frank e criticò mentalità del ghetto. E l'esperienza dei campi di concentramento, dove fu picchiato e torturato, e infine liberato all'improvviso dopo un anno senza sapere il perché, lo aveva portato a capire le persone vittime di esperienze terribili, e a formulare una teoria importante che oggi porta il nome di «psicologia del sopravvissuto», in cui si distinguono due momenti significativi: il trauma improvviso che distrugge l'esistenza di una persona, e gli effetti del trauma che durano tutta la vita e minacciano stessa sopravvivenza quella persona.

Tutto questo resta, naturalmente, nel libro di Nina Sutton, studiosa che con Bettelheim condivide una visione psicoanalitica del mondo. Ma emerge che quell'uomo saggio, che ci ha insegnato tanto, molto sovente su stesso ha mentito. E non su argomenti da poco. Ha mentito sulla propria laurea e sulle proprie qualificazioni in campo psicoanalitico a Vienna: non ne ha. Ha inventato un incontro con Freud. Ha mentito sul fatto di essersi preso cura molto giovane di una ragazza che diagnosticò autistica, ma che in realtà non fu mai sua paziente. E in tutto l'arco della sua vita avrebbe avuto la tendenza a nascondere, esagerare o inventare sana pianta fatti importanti. Stando alla ricerca stiva dell'autrice di questa biografia, persino ciò che Bettelheim raccontò sulla sua esperienza a Buchenwald e Dachau non sarebbe da prendere alla lettera. E il suo libro più celebre - *Il mondo incantato* - risulterebbe un plagio, copiato da un saggio poco conosciuto che era già sul mercato. Inoltre, l'autore di *Un genitore quasi perfetto* sarebbe stato un pessimo padre per la figlia maggiore, con cui ebbe per tutta la vita rapporti difficilissimi.

Del resto, poco dopo la morte di Bettelheim, uno scandalo c'era già stato, quando una persona che

E la sua opera più celebre, un plagio

Nell'immagine grande Bruno Bettelheim visto Levine. Qui a fianco Sigmund Freud in basso Anna Frank, di cui Bettelheim attaccare il mito suscitando accese polemiche

era stata sua allieva alla Orthogenic School di Chicago lo aveva descritto come un despota capriccioso e violento, che invece trattare i suoi allievi con pazienza e comprensione li terrorizzava e li umiliava, ingigantendo i loro problemi. E si era parlato di rapporti non proprio cristallini con il personale femminile della scuola. Ma i peccati che il libro di Nina Sutton scopre si erano al massimo visti in controluce e nessuna ricerca aveva mai veramente sfidato la leggenda.

Ora che invece è successo, e che di Bettelheim si torna a parlare con toni scandalizzati, si assiste anche, però - e questo è curioso -, a un recupero della sua figura dalle sue stesse macerie. Un po' come era accaduto America tre fa, quando un'ondata di libri revisionisti che infierivano sulle debolezze di Freud e della psicoanalisi freudiana ingigantirono di fatto l'interesse per la sua figura come padre putativo delle maggiori correnti artistiche del Novecento.

Nel caso di Bettelheim, l'autrice della biografia, invece fermarsi alla condanna, indaga con tale determinazione sulle cause delle debolezze e dei suoi punti di forza, ricostruire figura dello studioso sotto il profilo più ampio, più umano e più interessante. Non è cosa poco. E non è detto che Bettelheim stesso non l'avrebbe, a dispetto tutto, apprezzata.

Livia Manera

La sfida

Dieci Nobel disegnano il futuro

MILANO

DIECI Nobel per leggere il nostro futuro nella società dominata dai mass media. Per tre giorni, da oggi a venerdì, al Centro Congressi Cariplo, si incontreranno esponenti internazionali della cultura e della scienza, in una sfida sul domani.

Come sarà la società creata dalle nuove tecnologie della comunicazione? Quali opportunità quali rischi possono derivare dalla crescente diffusione di media tradizionali e non? E quale sarà il loro influsso sull'economia, la formazione, il dialogo tra cittadini, addetti ai lavori e amministratori?

Con Enrico Garaci, presidente del Consiglio Nazionale delle Ricerche, Nicola Cabibbo, presidente dell'Enea, i dieci Nobel «per futuro», dividono i loro lavori in cinque sessioni. Delle «identità culturali nel villaggio globale» parlano Wole Soyinka, Octavio Paz, Renato Dulbecco. Di «educazione» tratteranno Leo Esaki (Nobel per la fisica) e George Potter (chimica). Degli aspetti economici si occuperà James Tobin (Nobel per l'Economia) con Richard R. Ernst (Chimica).

Le tre giornate di dibattito e le tavole rotonde saranno guidate dal direttore del *Sole 24 Ore*, Salvatore Carrubba, dal direttore di *Hypotesis*, Claudio Carlone. Fra i temi: *Le identità culturali del villaggio globale*, *Quale educazione per la società globale*, *Economia e Società nell'era dell'informazione*, *Linguaggi tecnologie: un approccio transdisciplinare*.

Tra i partecipanti, manager, scienziati, esponenti del mondo della finanza, politici. Hanno aderito il presidente del Consiglio dei ministri Lamberto Dini e il presidente della Fininvest Fedele Confalonieri, il Nobel per la Medicina Rita Levi Montalcini e i responsabili di diverse aziende pubbliche italiane. [s. c.]

FATTI

Atlante linguistico arriva il primo volume

TORINO. Dopo settant'anni di ricerche eseguite sul territorio decine studiosi, linguisti e etnologi, il primo volume dell'*Atlante linguistico italiano* edito dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato: carte dedicate al «corpo umano», contenenti le traduzioni dialettali raccolte nei mille punti d'inchiesta della penisola. L'opera sarà presentato oggi alle 10,30 nell'Aula magna del Rettorato.

in Canada Robertson Davies

OTTAWA. Il grande scrittore canadese Robertson Davies, autore della *Trilogia di Deptford* dalla lunga barba bianca da alchimista medievale, è morto all'età di 82 anni per un arresto cardiaco in un ospedale di Toronto, nell'Ontario. Romanziere, saggista e giornalista, Davies era nato il agosto 1913 a Thamesville, nell'Ontario. In Italia stati pubblicati, fra l'altro i suoi libri *Gli angeli ribelli*, *Il mondo delle meraviglie*, *Quinto incomodo*.

Dacia Maraini il premio Napoli

NAPOLI. Dacia Maraini ha vinto il Premio Napoli con il romanzo *Voci* seguita da Luigi Malerba *Le Maschere* e Fabrizio Ramondino con *Il viaggio*. Maraini ha riportato 131 voti sui 286 espressi da giuria di lettori della città.

Riflessioni sulla città

TRENTO. «Una politica della forma e del pensiero per la città europea. La democrazia del grande stile» è il titolo del convegno in programma venerdì e sabato a Palazzo Geremia. Vi prendono parte fra gli altri Umberto Curi, Philip Johnson, Emanuele Severino.

Umberto Eco su «Suonare News»

MILANO. E' in edicola *Suonare news* una nuova rivista mensile dedicata agli appassionati di musica arricchita nel suo primo numero da una intervista con Umberto Eco che confessa la passione per il flauto dolce e la segreta ambizione di fare il pianista da piano-bar.

LETTERE AL GIORNALE

Il Tg2 crea Maria Teresa di Calcutta; l'Università rovente

Nomi e accenti di una tv ballerina

Tg2 delle 13, domenica 3 dicembre: la conduttrice annuncia un servizio su «Maria Teresa di Calcutta». Forse ho capito male io, penso. E invece. Segue il filmato. Una, due, dieci volte: «Maria Teresa di Calcutta», «Maria Teresa di Calcutta»... Sempre più squillante, convinto, esente da sospetti. Possibile che a nessuno sia venuto in mente che - forse - M puntato («M.») stava per Madre, l'universalmente nota Madre Teresa? Un incidente di percorso, ho pensato. Vabbè.

Stesso Tg, stessa ora, diversa conduttrice, il giorno dopo «Risultati delle elezioni: Venària Reale...» (sinceramente, non mi sfiora neppure il sospetto) «... in provincia di Torino». Ah, ecco, parlava di Venaria Reale. Maria Teresa, Venària Reale. Aspetto con trepidazione il Tg2 di domani.

Antonella Errico, Genova

Gli studenti emigranti per forza

Non è necessario fare uno sforzo particolare per capire che la nostra preoccupazione va oltre la scuola, oltre il sistema scolastico che funziona, oltre le difficoltà strutturali, oltre la Finanziaria. Crediamo sia necessario dare un senso diverso alla nostra protesta. Viviamo in una provincia degradata, con gravi fenomeni di sottosviluppo; una provincia che ci offre, dopo gli esami di maturità, solo un posto nelle liste di collocamento: un posto da disoccupati. Persino l'iscrizione all'Università di Foggia risulta essere un'iscrizione «dimezzata»: non abbiamo una università autonoma, ma ateneo gemmato e gli sforzi fatti finora per il riconoscimento dell'autonomia sono scomparsi. Siamo costretti ad emigrare: per studiare o, peggio ancora, per lavorare.

La scuola, questa scuola, è debole e arretrata, non forma la nostra personalità e la nostra cultura, ci «parcheggia» e ci consegna ad un territorio degradato. Le strutture, tra l'altro, sono impraticabili e inidonee. Per queste ragioni gli studenti foggiani da domani cominceranno uno sciopero della fame a staffetta. Ogni giorno 100-200 studenti digiuneranno per invitare tutti alla riflessione.

Al Provveditore agli Studi, ai Presidi, agli insegnanti, ai genitori chiediamo un confronto. Un confronto sullo stesso piano, da cittadini a cittadini per ribadire che la nostra protesta non rientra nella «moda» delle occupazioni. La nostra protesta è più forte. E' rabbia ma non rassegnazione.

Non sembri esagerato, ma la nostra protesta è piccola lotta di liberazione da un male oscuro che si chiama indifferenza. Un piccolo contributo.

Giacinto Pinto, Foggia
per il Coordinamento Studenti del Liceo Classico «V. Lanza»

Dibattito sulla fede domande sulla vita

Il programma tv di Sergio Zavoli, *Credere non credere*, la vita, il dolore, la morte. Si può sviluppare un dibattito su questi argomenti rimanendo nel vago, nell'ambiguo per paura di sapere? E' apparso evidente che tra i dibattenti, tutti studiosi e coltissimi, i più sicuri sul credere o non credere erano i credenti. Presentano sempre le loro verità facendo riferimento alle «scritture» e quando queste non bastano ripiegano sempre sulla «fede». Come se la fede possa riempire il vuoto e scrutare nel buio.

«La vita, il dolore, la morte». La paura della morte? E' sulla vita che si deve aver paura. Il dolore viene sofferto dalla vita. La morte è il nulla. La vita è arrivata dal nulla e ritorna nel nulla.

La speranza e la fede sono tutt'altra cosa che la verità.

Giovanni Russo
Pontedassio (Imperia)

Signor Buono, non crede che molti, troppi problemi siano legati alla giustizia? La malasanità non è colpita con condanne ed altro. L'inflazione non è frenata da condanne a rifiutatori ed evasori. La violenza non è fermata da punizioni precise e senza scampo. L'immigrazione non è controllata con decisioni legali certe e inappellabili. La corruzione, infine, non con pene severe ed esemplari. Non è d'accordo anche lei che la magistratura passa più tempo tra giornali e tv che nelle aule giudiziarie?

Pier Giorgio Riva, Torino

LA LETTERA DEL D.G.B.

Giustizia giornali autorevolezza

GENTILE signor Riva, questa era la penultima delle sue lettere che la posta porta. Si accumulano i suoi foglietti leggeri e ariosi che stigmatizzano la nostra attuale demoralizzante situazione sotto tutti i punti di vista o di svista. E mi è capitato di non rispondere per un pezzo, proprio perché lei, anche quando chiude un messaggio con interrogativo, non dà affatto l'idea di aspettarsi una risposta. Pare saper già che non c'è risposta possibile.

Ad ogni modo, almeno all'ultima (per ora) sua lettera, debbo dare una conferma di ricevimento. Lei afferma: «Gentile signor Del Buono, ho letto in qualche notiziario che *La Stampa* è il terzo quotidiano italiano dopo il *Corriere* e la *Repubblica*, e la cosa mi secca, essendo un vecchio piemontese. Ma poi, analizzando il problema, c'è sicuramente un motivo, e credo di indovinare: chi legge *La Stampa* oggi è chi desidera conoscere i fatti di Torino e del Piemonte, chi ha il gusto della polemica (come me!); chi, di idee ben precise, si vergogna a comprare l'*Unità* e il *Manifesto*. Mi sembra che in questi ultimi anni sia decisamente scaduto il tenore del giornalismo torinese (troppo preoccupato di non contraddire l'Avvocato e la sua linea politica!...)».

Gentile signor Riva, proprio per quello che lei dice, *La Stampa*, quanto a vendite sul territorio nazionale, è stata al primo posto solo un determinato periodo è stata a lungo al secondo posto sinché non è nata *Repubblica* che ha portato l'attacco al *Corriere*, arrivando anche a scavalcarlo. Sotto la direzione di Paolo Mieli, già direttore de *La Stampa*, il *Corriere* ha recuperato il suo primato anche se *Repubblica* resiste in più punti. Ma queste considerazioni amministrative non riguardano l'autorevolezza dei giornali. E' sempre su *La Stampa* che scrive Norberto Bobbio. Quanto al giornalismo torinese non è colpa de *La Stampa* non esiste più *Gazzetta del Popolo*, come non è colpa della Juventus va scomparendo il Torino. Al momento, non riesco a identificare una linea politica da seguire. Mi preoccupo delle contraddizioni che ci lacerano.

Oreste del Buono

Il «faro» di Esopo

Attraverso la cortesia de *La Stampa* vorrei fare alle industrie cartarie che producono quaderni la proposta di contribuire, forse senza loro sacrificio economico, alla formazione educativa - ormai tutto scomparsa dalle scuole degli scolari e degli studenti.

Io ho la rispettabile età di quasi ottanta anni e quindi con i ricordi posso andare molto indietro nel tempo e quanto sto per scrivere può essere ricordato più meno vagamente dalle persone che hanno superato i settanta anni di età. Ricordo che quando ero piccolino le mie nonne per farmi stare quieto e, la sera, per farmi addormentare più presto mi raccontavano quelle brevi, meravigliose ed altamente educative favole di Esopo. Che poi avevo il piacere di trovare stampate nelle copertine dei quaderni che adoperavo. Una di esse la ricordo anche in modo particolare; era quella de «la formica e la cicala» che oggi sarebbe oltremodo opportuna.

Poi diventato più grandicello, contribuirono a rafforzare la mia formazione morale i proverbi che come tutti sanno o meglio dovrebbero sapere, sono pillole di saggezza, tipo «Chi va con lo zoppo impara a zoppicare» che trovavo stampati nei quaderni adatti alla mia età ed alla classe che frequentavo.

Poi, per l'incalzare del malcostume, della prepotenza, della abolizione di ogni freno morale in tutti i campi della vita pubblica, quelle favole, quei proverbi cominciarono a dare fastidio, furono giudicati anacronistici e quindi aboliti e sostituiti con disegni esotici come la vita quotidiana. E quello fu un gran male perché, secondo il mio modestissimo parere, i bambini, i ragazzi furono privati di un faro che né i familiari né gli educatori hanno sentito il dovere di tenere acceso ad ogni costo.

Salvatore Pagoria
Palermo

Macché infedeltà sono tanti amori

Non credo molto alle motivazioni dell'infedeltà coniugale che emergono dall'articolo «Uomini, inguaribili traditori» su *La Stampa* del novembre. Io «tradisco» mia moglie (ma lo considero un tradimento: il verbo *tradire*, adeguandomi al lessico corrente, solo per brevità) spesso, cioè ogni volta che mi innamoro di un'altra donna. Penso che ogni giorno ci si possa innamorare di nuovo, e che si possano amare infinite donne contemporaneamente.

Le mie relazioni sono soltanto sessuali. L'amore è una cosa meravigliosa e caleidoscopica, avviene con tutte quelle che corrispondono ai miei sentimenti, non si può imbrigliare. Matrimonio e famiglia sono solo entità organizzative, l'amore è libero sempre, per natura. In altre parole, il tradimento non esiste e la cosiddetta fedeltà è un assurdo che va contro la natura. Questo vale per l'uomo e per la donna allo stesso modo.

Lettera firmata, Torino

Quartieri e intolleranza

Definite sbrigativamente di «intolleranza razziale», le recenti manifestazioni contro gli extracomunitari in alcuni quartieri di grandi città fanno riflettere. Considerando un caso specifico, quello di San Salvario a Torino, è per nulla credibile che i «razzisti» siano tutti concentrati in un unico rione, e viene perciò da pensare che qualche serio motivo di scontento vi sia davvero. Siccome la maggior parte di coloro che si indignano non vive a diretto contatto con certe quotidiane situazioni di forte disagio lovviamente non si vogliono qui negare loro slanci certamente sinceri di altruismo e fratellanza), non sarà che, come sempre avviene, è più facile giudicare le cose dal di fuori?

Quasi a conferma di ciò, e per un meccanismo simile, è sempre di questi giorni la «rivolta» delle mamme di Messina, che hanno proibito ai figli di frequentare scuola perché in classe c'era un ragazzo ritenuto sieropositivo: anche in questo caso non è certo possibile che *tutte* quelle mamme siano intolleranti! Un po' quell'animalista che combatteva favore dei piccioni: il giorno in una colonia si stabilì sul tetto della casa e ogni mattina egli doveva raschiare dalla sua auto nuova il guano dei pennuti, cominciò a pensarla diversamente.

Ivo P. Rovera
Casalnoceto (Alessandria)

Scambio di parti fra i tenori

Era del baritono Ettore Bastianini il volto che ieri a pagine 15 abbiamo attribuito a Franco Corelli. Ce ne scusiamo con i lettori.

Dall'antica Roma ad oggi: la grande «Storia» di Harold Nicolson

Ambasciatori, forza dei deboli

La diplomazia moderna? Nata in Italia

I diplomatici hanno sempre civettato con la letteratura e alcuni, trasformando la feluca nell'elmo di Minerva, riusciti ad accreditarsi magnificamente anche nella repubblica delle lettere. Tra gli esempi più illustri troviamo Dossi, Nigra, Chateaubriand, Gobineau, Claudel e altri ancora. Anche l'inglese Harold Nicol- si accontentò di fare solo il diplomatico: personaggio eccentrico, marito della scrittrice Vita Sackville-West, oltre a saggi, romanzi e biografie, fra cui quella di Byron, egli ci ha lasciato uno *Storia della diplomazia* ora edita dal Corbaccio. Il libro, ben pensato e ben scritto, è ancora più appetibile dalla prefazione di Sergio Romano, altro diplomatico passato dal servizio dello Stato alla cultura.

Nicolson ripercorre tutta la storia della diplomazia, dalle origini fino alla nostra epoca; lo fa quasi a ritmo di danza e senza pesantezza, perché, contrariamente agli storici di professione o accademici, conosce l'arte di carezzare la frase fino a farla sorridere. Così egli si dimostra molto gentile con il lettore, al quale offre un'opera tanto istruttiva nella sostanza quanto gradevole nella forma. Capita molto di rado.

Secondo alcuni teorici del ventesimo secolo, i primi diplomatici sarebbero stati gli angeli, in quanto messaggeri (*angheloi* in greco) fra il cielo e la terra. Questo significato celeste lo possiamo ritrovare nella parola nunzio; però non è detto che i nunzi, sebbene apostolici, siano proprio degli angeli. Dall'abilità con cui si muovono li si direbbe piuttosto imparentati con Mefistofele. Quanto alla parola diplomazia, essa è derivata dal verbo greco *diploo*, che significa piegare. Sentiamo l'autore: «Ai tempi dell'impero romano tutti i passaporti, i permessi di transito sulle strade imperiali e le distinte dei bagagli erano applicati su piastre metalliche doppie, piegate e cucite insieme in maniera particolare. Questi lasciapassare si chiamavano *diplomas*».

Ma dove nasce la diplomazia moderna? In Italia, naturalmente, patria delle sottigliezze e dei discorsi lunghi. Gli antichi romani erano più concreti e, a seconda dei casi, preferivano mandare nel mondo o i loro ingegneri o le loro legioni. Più le nazioni sono forti e meno sono diplomatiche: è stato e sarà sempre così.

Nicolson rivela eccellenti qualità letterarie soprattutto quando descrive la vita delle ambasciate e la vanità dei diplomatici. Guai sbagliare un titolo o a spostare di qualche mezzo metro il posto di un ambasciatore durante i ricevimenti!

Durante un ballo alla corte di Londra nel 1768, gli ambasciatori di Francia e di Russia vennero a colluttazione per una futile questione di precedenza. Un secolo prima, sempre a Londra e sempre per futili motivi di precedenza, c'era stata una cruenta baruffa, morti e feriti, tra l'ambasciata di Francia e quella di Spagna. E mancò poco che ci scappasse anche dichiarazione di guerra.

Quei diplomatici attaccabrighe, tuttavia, non costavano niente all'erario, perché provvedevano a tutto di tasca propria, anche alle spese di rappresentanza. I sovrani, che sceglievano i loro ambasciatori tra le famiglie ricche e aristocratiche, si dimenticavano regolarmente di corrispondere qualsiasi salario. Così molti diplomatici, per fare bella figura e per soddisfare la propria vanità, finirono in bolletta e si coprirono di debiti.

Negli ambienti diplomatici, di solito, si dice quello che non si pensa e si pensa quello che non si dice. Il tratto più caratteristico è il linguaggio, Nicolson prende giustamente di mira. I diplomatici fanno Wellington che, riferendosi a un massacro, parlò di «quella faccenda di cui ci si lamenta».

Molti si chiedono se oggi, nell'epoca dell'informatica e delle comunicazioni rapidissime, le ambasciate abbiano ancora un senso. Romano, nell'introduzione, spiega che proprio la rapidità delle comunicazioni ha ridotto considerevolmente il margine di manovra degli ambasciatori: «Accade spesso quindi che i negoziati diplomatici di maggiore importanza vengano condotti direttamente dal ministro degli Esteri e che egli tenga a tal fine contatti diretti con i suoi interlocutori, talvolta all'insaputa della sua ambasciata o senza chiederne l'avviso». E' probabile che prima o poi si arrivi alla soppressione delle rappresentanze diplomatiche, almeno nei paesi membri della Comunità Europea.

Quelli che esibivano i *diplomas* sulle strade imperiali dell'antica Roma hanno viaggiato per duemila anni e ora potrebbero essere giunti alla fine.

Anacleto Verrecchia

Costantino Nigra, ambasciatore di Cavour, era anche scrittore

René de Chateaubriand, il grande romantico francese, diplomatico e intellettuale

SOLENNITÀ E RITO

I segreti d'un linguaggio in apparenza futile

Pubblichiamo la pagina introduttiva della prefazione di Sergio Romano alla *Storia della diplomazia* di Harold Nicolson.

L'INVIO di messi o legni presso sovrani o governi stranieri per concludere alleanze, stringere rapporti commerciali o comporre litigi, risale certamente all'antichità. Vi ricorsero con grande frequenza i greci, costretti dalle dimensioni dei loro Stati a ricercare modi d'intesa e convivenza con i loro vicini, molto frequentemente i romani (...) Il diplomatico, in questa fase, è spesso un retore, inviato a perorare con argomenti politici di persuasiva eleganza l'interesse del suo Paese presso uno Stato straniero. Ha uno specifico mandato e si trattiene all'estero per il tempo necessario ad assolverlo. Sin d'ora, tuttavia, cominciano a porsi i caratteristici problemi delle missioni diplomatiche: libertà di passaggio attraverso il territorio straniero. (...) Per tutelare la persona del diplomatico si ricorre spesso a impegni formali, talora sanciti con giuramenti di carattere religioso. Si delinea al tempo stesso un altro aspetto dell'attività diplomatica: il carattere solenne e rituale delle cerimonie che accompagnano l'arrivo, l'accoglienza e la partenza. Perché tutti siano consapevoli della forza e della ricchezza del Paese che egli rappresenta, il diplomatico deve vestire solennemente, avere un largo seguito, portare doni lussuosi; e deve essere accolto con la solennità dovuta al suo rango e all'importanza del suo Paese. Sin dalle sue prime manifestazioni la diplomazia comincia a parlare un linguaggio apparentemente futile e vacuo, in realtà traslato e simbolico. (...) Nasce in Italia nella seconda metà del Quattrocento la diplomazia moderna, ma è lecito se gli italiani abbiano motivo per esserne orgogliosi, giacché la sua prima missione fu quella d'impedire che nella Penisola, a differenza di quanto era accaduto in Francia, Inghilterra e Spagna, uno degli Stati avesse il sopravvento sugli altri. Esso raggiunse perfettamente il suo scopo: fu prova la facilità con cui Carlo VIII, re di Francia, invase la Penisola nel 1494.

Sergio Romano

Lo dice Paolucci

«La Galleria Borghese riaprirà nel '96»

ROMA

I capolavori della Galleria Borghese - ancora esposti nella Chiesa grande del San Michele - torneranno nella sede storica entro il 1996. Lo ha annunciato il ministro Antonio Paolucci, in margine all'inaugurazione della «Settimana dei Beni Culturali»: «Il ritorno di tante stupende opere nel palazzetto Borghese - ha spiegato - fa parte del programma che si sta portando avanti. Non si può ancora dire se ce la faremo nel corso del 1996 o se soltanto verso la fine. Comunque entro il nuovo anno».

La Galleria-Museo era stata chiusa all'indomani del crollo avvenuto alla fine dell'inverno , quando il sistema idrogeologico attorno alla fondamenta ebbe un sussulto. La chiusura durò circa tre anni. Successivamente quando non era più verosimile mantenere fede alle promesse di «imminente riapertura», fu deciso di ammettere i visitatori venticinque alla volta, e soltanto in una parte del piano terra. In seguito ne furono ammessi fino a cinquanta. Alla fine, consolidate le fondamenta, fu possibile riaprire interamente il piano terra con i capolavori di Lisippo (tropia marmorea del *Danzatore*), di Bernini e di Canova.

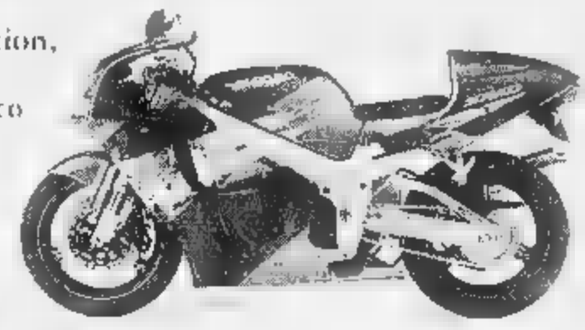
Alla fine del '92, cinquecento opere - praticamente l'intera «quadreria» del Museo Borghese, fra cui alcuni capolavori di Raffaello e di Caravaggio - fu trasferita, con un blitz del direttore generale dei Beni Culturali Francesco Sisinni, nel complesso monumentale del San Michele. Il trasferimento fu accompagnato da polemiche a non finire, ma l'operazione è stata premiata da un alto e costante numero di visitatori.

(AdaKronos)

LE AUTO SUZUKI HANNO CAMBIATO CASA

OGGI LE AUTO SUZUKI HANNO LO STESSO DISTRIBUTORE ESCLUSIVO DI MOTO E MOTORI MARINI. SUZUKI ITALIA.

Cercate le auto Suzuki? Oggi le trovate allo stesso indirizzo di tutti gli altri prodotti: dai Concessionari ufficiali Suzuki Italia, filiale della Suzuki Motor Corporation, Giappone. Un cambiamento importante, che si traduce in una presenza ancora più attenta e attiva della casa madre, da oggi in diretto contatto con le esigenze del mercato italiano come produttrice e distributrice esclusiva. Per far crescere sotto lo stesso tetto, al di là dei prodotti, un nuovo impegno al servizio, al dinamismo e alla soddisfazione del cliente.



SUZUKI

festiVal

A CURA DI SIMONETTA

STORIA DELLA TELEVISIONE ITALIANA DI **PIPPO BAUDO**

10

1961
L'Italia impazzisce per le Kessler

L'elegante Falqui scopre le gemelle e lancia Mina

OHLA'. Arrivano in tv i grandi varietà di lusso firmati dal duo Guido Sacerdote-Antonello Falqui. Sacerdote dietro le quinte, addetto alla produzione, Falqui davanti, addetto alla regia. La televisione è diventata un fenomeno di massa: la seguono più di venti milioni [illegible] italiani. Ma ce l'hanno ancora in pochi. La maggioranza continua a vederla nei locali pubblici, qualcuno a casa [illegible] amici, pochi, pochissimi fortunati, nel salotto del proprio appartamento. Con «Giardino d'inverno», prima, e «Studio Uno», poi, scoppia la grande febbre televisiva per il varietà del sabato sera. Tutti vogliono vederlo. Sono spettacoli [illegible] versi questi della coppia Sacerdote-Falqui, di gusto molto americano. Antonello Falqui ha viaggiato, conosce New York e vuol fare di Roma la Broadway sul Tevere. Scopre i fondali neri, l'eleganza delle scenografie nude, il fascino dei grandi numeri internazionali, la cura estrema delle luci. Ma soprattutto Falqui porta in tv prima le biondissime gemelle Kessler e poi Mina, la più brava di [illegible]tti.

Per le Kessler l'Italia impazzisce. Sono bionde, alte, eleganti, teutoniche, rigorosissime e ballano talmente all'unisono che distinguerle non è facile. Le gambe, le famose lunghissime gambe delle Kessler, al naturale vengono interdette allo sguardo [illegible] pubblico. Ballano coperte da una calzamaglia nera, più o meno l'equivalente degli attuali fuseaux, quelli con cui [illegible] le donne vanno per strada, al cinema, in ufficio. E cantano motivetti perfetti per la loro orecchiabilità. «Hallo boys siam venute qui dall'Illinois e felici d'esser qui vi diciamo a vous merci canticchiando il Dadaumpa, Dadaumpa, Dadaumpa». E vengono scambiate per l'emblema della sessualità. Qualcuno per malignità sosteneva che le Kessler non fossero gemelle, ma solo sorelle, e che [illegible] sfruttato la loro somiglianza per imporsi tra le Bluebell del Lido. Stupidaggini. Delle due ho frequentato di più Ellen, quella che è stata a lungo la fidanzata di Umberto Orsini: era più dolce. L'altra, Alice, che si legò ad Enrico Maria Salerno dopo aver lavorato con lui in «Viola, violino, e viola d'amore», [illegible] inculcava soggezione tanta era la [illegible] severità. Dopo un festival di Sanremo le presentai in uno spettacolo in piazza a Salerno. C'erano ventimila persone. La loro perfezione stilistica le lasciò ammutolite tutte e ventimila.

Una vera rivoluzione, invece, è Mina. La seconda voce veramente nuova dopo Modugno. La scopre un discografico milanese, Matalon, proprietario dell'etichetta Ducale. E' una ragazza di Cremona di buona famiglia, autodidatta [illegible] con una voce che vale un'orchestra. Debutta come «Baby Gate» con il maestro Tony De Vita. Poi si lega a Luciano Gigante che [illegible] fa da manager, padre, confidente. Va a Sanremo con «Le mille bolle blu». Ma è a «Studio Uno» che ottiene la consacrazione. La sua fisicità rende il massimo davanti alle teleca-[illegible]. E' alta, imponente, fuori misura, ha capelli irrigiditi dalla lacca, una bocca enorme, la faccia stralunata. Canta roteando le braccia come pale di mulino al vento. Ma è bravissima. Ha fatto cose [illegible] pazzi, Mina. Duettava con gli strumentisti usando la sua vo-[illegible] al pari di un violino. Era una delle pochissime che sapeva [illegible]tare in diretta davanti al microfono quando non c'erano gli auricolari e l'orchestra non [illegible] sentiva. L'ho conosciuta al Teatro Delle Vittorie: io m'ero appena operato alla tiroide per un tumore, lei aveva subito un altro intervento. Parlammo dei nostri guai. L'ho rivista più spesso quando lavoravamo insieme a «Gran Galà», [illegible]no spettacolo radiofonico. E' una donna di fascino. Molto forte. Fortissima. Non l'ha piegata la morte del fratello, né quella del marito, tutti e due scomparsi giovanissimi e tragicamente. Non l'ha umiliata l'ostracismo cui fu condannata dalla nostra tv per aver avuto il suo primo figlio, Massimiliano, con Corrado Pani, già sposato ad un'altra. Non l'hanno ferita i mille pettegolezzi e le mille malignità cui è stata sottoposta la sua vita privata. Per farla tornare a cantare in pubblico abbiamo fatto tutto: petizioni, richieste, novene, invocazioni. Niente. Non torna. Fa quel che vuole. E fa bene.

Pippo Baudo

VISTI DA BAUDO

PIETRO DE VICO

Con «La tv dei ragazzi» si aprivano allora le trasmissioni della televisione. Al mattino non c'era niente. «La tv dei ragazzi», quindi, era un appuntamento molto atteso. Oggi viene spesso rimpianta. [illegible] a ragione. Tra le cose più belle ricordo il Nicolino balbuziente di Pietro De Vico, una caratterizzazione strepitosa, in «Gio-[illegible], la [illegible] del Corsaro Nero», rivista musicale [illegible] Metz, con Anna Campori nel ruolo di Giovanna «la nonnina sprint, più forte del gin».

John Kennedy e sotto [illegible] giovane Ilaria Occhini

IL MURO

Berlino è divisa

Nonostante il presidente Kennedy abbia [illegible] sperare all'America una [illegible] era [illegible] uguaglianza e di prosperità riprende la tensione con l'Unione Sovietica. A Berlino viene eretto il Muro. Lo sbarco armato di anticastristi sostenuti dagli americani, alla Baia dei Porci, nell'isola di Cuba, spinge ulteriormente Fidel Castro a buttarsi tra le braccia dei sovietici.

[illegible] FESTA

compie 100 anni

L'Italia compie cent'anni. L'unità del Paese è festeggiata in tv con un concerto sul «Va' pensiero» di Verdi da Torino intervallato dalla lettura di brani famosi eseguita [illegible] Renzo Ricci, Elena Zareschi, Carlo D'Angelo, Nando Gazzolo, Fernando Cajati, [illegible] Occhini. Ma per ricordare [illegible] centenario si organizza anche un [illegible] grande giro d'Italia in bicicletta: la Rai schiera dieci troupe e cento tecnici, come telecronisti chiama Giuseppe Alberrini, Adone Carapezzi, Paolo Rossi, Adriano De Zan.

CENTRO-SINISTRA

Nenni in Sicilia

In Italia sorgono le prime giunte di centro-sinistra: Milano, Genova, Firenze, Fanfani e Segni vanno in Usa a chiedere il placet dell'America. La Sicilia, regione a statuto autonomo, apre la giunta ai socialisti di Nenni. Ciò nonostante la Corte costituzionale può ancora affermare che l'adulterio maschile [illegible] è punibile, quello femminile sì.

Pietro Nenni. La Sicilia aprì ai socialisti A destra: le gemelle Alice [illegible] Ellen Kessler

YURI GAGARIN

Un uomo in orbita

Yuri Gagarin [illegible] primo [illegible] ad andare in orbita: è il 12 aprile. Il viaggio [illegible] dura appena due ore, dalle 9 alle 10,55. [illegible] milioni di telespettatori sparsi in tutto [illegible] mondo seguono l'avventura: vincere la forza di gravità appare ai più l'effetto di una magia.

VISTI DA BAUDO

[illegible] CONTI

Febo Conti che riusciva a far giocare col vocabolario gli studenti di mezza Italia, firmò uno dei primi cult-movie giovanili: «Chissà chi lo sa?». Avrebbe potuto diventare un telediyo, Febo Conti. Invece fece causa alla R[illegible], la vinse, ma non fu più utilizzato. Vive in Brasile ma fa le vacanze a Desenzano sul Garda. E' un signore amareggiato. La sua «Tv dei ragazzi» non c'è più. Quella che facciamo oggi è cretina, ripetitiva, diseducati-[illegible]. Credo non [illegible] guardino neanche i ragazzi. Guardano «Beverly Hills».

E' [illegible]TA'

Amici del giaguaro

Corrado, Gino Bramieri, Marisa [illegible] Frate, Raffaele Pisù presentano «L'amico del giaguaro», uno spettacolo importante nella storia del varietà perché è quello che tra i primi si distacca dal vecchio modello teatrale e mette al centro della narrazione la tv stessa che comincia a parlare di se stessa. Non smetterà mai più. «L'amico del giaguaro», infatti, è l'amico dello show.

Pisù che con Corrado Bramieri e Del Frate presenta «L'amico del giaguaro» A sinistra: Gagarin

E' IL BOOM

Soldi & scandali

L'economia italiana cresce, il suo tasso di sviluppo è secondo solo alla Germania. Con la ricchezza arrivano gli scandali: la Camera indaga sulla costruzione dell'aeroporto di Fiumicino nel quale sembrano coinvolti Randolfo P[illegible] di [illegible] Giulio Andreotti che usciranno, però, scagionati. E' l'anno dell'Italsider di Bagnoli. L'anno de «Il giorno della civetta» di Sciascia, di «La notte» di Antonioni, di «Legata a un granello di sabbia» di Nico Fidenco che vende [illegible] milione e mezzo di dischi. Bernabei, fanfaniano, diventa direttore generale della Rai. Biagi, direttore [illegible] tg: durerà [illegible] [illegible] anno.

festiVal

UN CODICE OGGI UN COUPÉ DOMANI

Il 2° periodo di gioco continua: partecipate anche voi con il [illegible] a barre [illegible] trovate oggi in prima pagina. Anche oggi potete ritagliare dalla prima pagina il codice a barre per partecipare all'estrazione del secondo Coupé Fiat. Basta raccogliere 6 codici a scelta tra il 27 novembre e il 9 dicembre (esclusa domenica 3), incollarli sull'apposita griglia pubblicata domenica (o 26/11 o 3/12) e spedire il tutto a: La Stampa-Concorso TV Festival, Casella Postale 400, 10100 Torino Centro. La griglia dovrà pervenire a questo indirizzo entro le [illegible] 14.00 di sabato 16 dicembre (non farà fede il timbro postale).

Grande concorso: vinci 10 COUPÉ FIAT

LA STAMPA

PER TE: EAU DE TOILETTE

GIEFFEFFE

GIANFRANCO FERRE

Photo: Paola Leone

D&G

DOLCE & GABBANA

Torino - Via Lagrange, 35

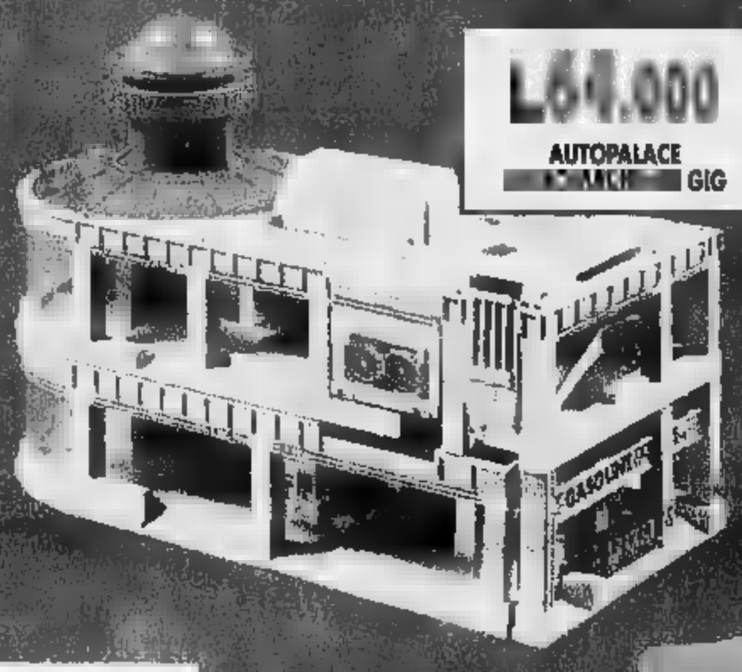
ITTIERRE S.p.A. - Milano - 02/76004747

COSTA MENO

Euromercato

Dal 20 Novembre al 5 Gennaio

L.47.000
[redacted]
TRECCIABELLA GIG



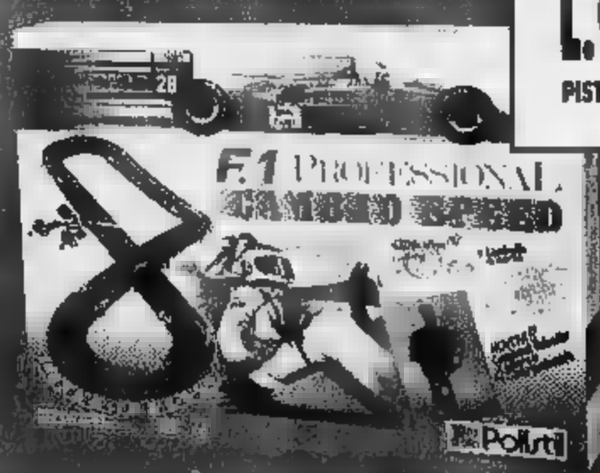
L.69.000
AUTOPALACE
[redacted] GIG

L.159.000
COMPUTER KID
INTELLECTUS
CLEMENTONI

L.118.000
[redacted] PISTA
[redacted]
FISHER PRICE

L.16.500
GIOCO IN SCATOLA
SAPIENTINO
[redacted]

L.98.000
PISTA [redacted]
POLISTIL



L.28.000
[redacted] IN SCATOLA
SAILOR MOON
M.B.

APERTURE NATALE	DOMENICA 26 NOVEMBRE	DOMENICA 3 DICEMBRE	GIOVEDI' 7 DICEMBRE	VENERDI' 8 DICEMBRE	DOMENICA 10 DICEMBRE	DOMENICA 17 DICEMBRE	DOMENICA 24 DICEMBRE
[redacted]	APERTO	APERTO	[redacted]	APERTO	APERTO	APERTO	APERTO
GRUGLIASCO	[redacted]	APERTO	[redacted]	[redacted]	APERTO	APERTO	APERTO
[redacted]	[redacted]	CHIUSO	APERTO	APERTO	APERTO	APERTO	APERTO

COMPRI A NATALE
PAGHI A PASQUA
IN 4 MESI SENZA INTERESSI
PRIMA RATA PASQUA '96

Jodie a morte su Internet

L'attrice Jodie Foster (foto) è diventata bersaglio di una campagna di minacce di morte e di messaggi nel cyberspazio. I messaggi, apparsi su Internet, narrano nei minimi particolari i piani per aggredire e uccidere l'attrice vincitrice di due premi Oscar. Le minacce apparse durante conversazioni via modem tra gli utenti di «Hollywood network», un'organizzazione con sede a Los Angeles che ha la sua pagina sul popolare «World Wide Web» di Internet. I piani per uccidere Jodie Foster sono stati accompagnati da numerosi messaggi osceni che descrivono incontri sessuali immaginari con la famosa attrice. I responsabili di «Hollywood network» hanno denunciato il fatto all'Fbi, inviando copie dei messaggi, ed hanno sospeso per il momento la «Chat Room» dedicata all'attrice. Nel marzo del 1981 un Jodie Foster sparò all'allora presidente Ronald Reagan, centrandolo una pallottola, per impressionare l'attrice. L'attentatore, John Hinckley, è in ora manicomio.

Novaradio: stop a Zucchero

L'emittente milanese «Novaradio A» in segno di protesta per le dichiarazioni di Zucchero (qui accanto nella foto), ha deciso di sospendere dalla programmazione, tutte le canzoni del cantante. «La presa di distanza - ha detto in una dichiarazione don Armando Cattaneo, direttore di "Novaradio A" - ha molte motivazioni: l'ora della sortita di Zucchero, con tutte le famiglie a tavola; ma soprattutto l'inaccettabile invito all'autoerotismo, assolutamente diseducativo per i giovani e squallido per l'immagine di un uomo. Addirittura sarcastico se presentato come soluzione al rischio di contagio dell'Aids e quindi offensivo per le migliaia di malati». Anche l'immunologo Aiuti contesta il modo con cui il cantautore ha lanciato il messaggio per difendersi dall'Aids: «Simili messaggi vanno fatti da sociologi, psicologi e medici e comunque non vanno proposti in quel modo e con quei termini».

LA STAMPA

SPETTACOLI

Martedì 5 Dicembre 1995 25

Milano, il braccio di ferro sindacale non ha influito sulle prove: e così non resta che aspettare Sant'Ambrogio

Un momento delle prove del «Flauto magico» di Mozart, l'opera diretta da Muti (a destra nella foto) che apre giovedì 7 la stagione della Scala

MUTI "Quanto lavoro per questo Mozart"

Il maestro racconta: «L'orchestra della Scala ha riconquistato un proprio suono»

MILANO. Anche a poche ore dalla «generale», bisogna accontentarsi di leggergli in faccia l'andamento dei lavori attorno al «Flauto magico», se e quanto lo abbiano soddisfatto l'impegno dell'orchestra e del cast vocale, la resa della scenografia di Mauro Carosi e dei costumi di Odette Nicoletti nel passaggio dai bozzetti alla realtà scenica, il barocco della regia di Roberto De Simone. Bisogna soppesare sorrisi e accigliamenti, per capire se lui stesso, al debutto in quest'opera, sia soddisfatto di sé.

Riccardo Muti non parla di questo suo sesto Mozart scaligero, dopo «Nozze di Figaro», «Così fan tutte», «Don Giovanni», «La clemenza di Tito» e «Idomeneo». Ha scelto il silenzio non perché le vicende contrattuali della Scala, risoltesi sul rituale altare dell'inaugurazione, e il dibattito attorno alla riforma degli enti lirici consigliassero cautela, ma per spegnere qualche riflettore di troppo sul 7 dicembre, per non aggiungere altre trombe ai già ridondanti clamori del Sant'Ambrogio scaligero, quasi a ricordare quanto, al di là delle anche necessarie consuetudini mondane, quello della Scala sia duro, serio lavoro artistico e quanto sia ancora lungo il percorso perché la musica trovi dignità di finanziamenti e di politica culturale.

«Non abbiamo proprio niente da festeggiare», ha detto quando, accorgendosi che, com'è nella tradizione, i fiorai erano al lavoro per addobbare la sala, ha chiesto che non ci fossero «infiocchettamenti».

Nessuna parola, commento su quel che dal podio è andato costruendo i mesi di prove e i lunghi, estenuanti «ripassi» al pianoforte con i cantanti per mettere a fuoco una nota, un tono, un'inflessione interpretativa. Ma, in questo granitico silenzio, la «lettura» della faccia legittima l'intuizione di un pieno appagamento del perfezionismo di Muti.

Un «bellissimo», il maestro se l'era, qualche settimana fa, lasciato scappare a proposito dell'allestimento scenico e della regia. Quanto all'orchestra (il braccio di ferro sindacale non ha interferito nella sequenza delle prove), Muti, arrivato alla Scala come direttore musicale nel 1986 proclamando di voler imitare l'«inimitabile» Toscanini ma la «moralità» toscaniniana nei confronti della: «lavoro e ancora lavoro», è da tempo sicuro del suo livello mozartiano e da tempo lo ha attestato.

«Abbiamo faticato e studiato molto Mozart che è il pane per gli strumentisti e per il direttore. Si impara a suonare meglio nando Mozart. Se si fa bene Mozart, si arriva a fare benissimo tutta la musica del Novecento. Oggi, e non solo nel repertorio nostrano, l'orchestra Scala può competere i grandi complessi internazionali, riconquistato un proprio suono, il suono italiano, luminoso e lucente, forse più adatto per un certo Mozart (penso alla trilogia dapontiana) del timbro nostalgico, ombroso, da sottobosco di altre straordinarie orchestre».

Forte di una compagnia vocale che gli ha dato soltanto problemi scelta per sovrabbondanza di qualità (nella serata inaugurale canteranno il tenore Paul Groves, il soprano Andrea Rost, il basso Matthias Holle e Victoria Loukianetz, Simon Keenlyside e Lisa Larsson), Muti non avrà problemi neppure dal golfo mistico.

«E' la prima volta che dirigo il "Flauto magico". So di poter contare su strumentisti che Mozart, ormai, l'hanno assimilato totalmente e possono risolvere perfettamente tutte le difficoltà di fraseggio, di e di effetti che questo Mozart impone», ha detto a chi scrive mentre, nei giorni della tournée giapponese, studiava la partitura. "Flauto" è opera diversissima dalle altre mozartiane per la sua tensione verso il candore, per l'anelito alla purezza attraverso l'amore. La difficoltà d'esecuzione proprio nel rendere trasparente lievità di questa musica, una leggerezza intrisa anche di ombre notturne: la notte vista regno del male che deve essere vinto dalla luce della saggezza, dell'amore, della virtù».

Si sa, perché il regista Roberto De Simone si è concesso alle interviste, che allestimento ed esecuzione esalteranno, al di là dei riferimenti anche musicali al rituale massonico, all'esoterismo e all'iniziazione delle logge, l'essenza favolistica, la "cifra" fiabesca dell'opera. Questa linea interpretativa è fortemente voluta da Muti è profondamente nelle corde di De Simone. Prima che massone, Emanuel Schikaneder, che commissionò il «Flauto» a Mozart dandogli il binario del libretto, capocomico, impresario del Theater auf der Wieden. Conosceva i suoi polli, il suo pubblico sempliciotto, senza pretese intellettuali che chiedeva soltanto di essere stupito da opere fiabesche, in costumi esotici e servite da marchingegni scenografici, giochi di luce, sprodi di animali.

«Era morto Giuseppe II - ricordava Muti nelle pause dello studio in quel debutti e repliche a Tokyo - il nuovo imperatore, Leopoldo, non ama i musicisti: Mozart è in disgrazia è costretto a battere altre strade e finalmente a rivolgere il proprio genio alla gente che poi amerà di più, che canterà e fischietterà le sue arie nelle strade. Ed ecco il "Flauto", il messaggio favolistico del "Flauto". Aveva scritto musica sublime per le circostanze più svariate. Aveva irritato l'aristocrazia con le sottolineature rivoluzionarie delle "Nozze di Figaro", aveva spalancato le porte dell'inferno attraverso il che comunque pervade "Don Giovanni". Aveva composto la più grande opera seria dei suoi anni, l'"Idomeneo". E' commovente abbia concluso la sua esistenza con la leggerezza, la purezza, la dolcezza di una favola per bambini».

Vergani

La sera della prima

Da politici e premi Nobel unanime no alle pellicce

MILANO. Gli abbonati del turno A e B, concentrato della vecchia borghesia imprenditoriale milanese ed estremi manipoli dell'ottocentesco palchettismo, ne staranno a casa, aspettando il proprio turno. E' diventato di moda snobbare la inaugurale, monopolizzata dall'alta politica (quest'anno, Irene Pivetti e il premier Dini), dalla burocrazia ministeriale, dalle aziende, dalle fitte avanguardie nuovi ricchi. Neppure la strategia del sovraintendente Carlo Fontana ha attenuato l'atmosfera passerellaia, il clima show dell'apparire. Fontana ha sfoltito gli elenchi dei «portoghesi» da sala vip degli aeroporti e l'ha condita di inviti al mondo dell'arte, della cultura, dell'intelligenza: quest'anno, il Nobel per la chimica George Porter, quello per l'economia James Tobin, quello per la fisica Alex Muller, quello per la letteratura Octavio Paz e il Nobel per la medicina Rita Levi Montalcini, più drappello di intellettuali e artisti tricolori alla testa Umberto Eco, Roberto Calasso, Arnaldo Pomodoro ed Emilio Tadini. Affogheranno nella marea mondana gli addetti alla lirica mondiale: Joseph Volpe sovrintendente del Metropolitan di New York, Peter Jonas del Bayerische Staatsoper di Monaco e Jeremy Isaacs del Covent Garden. Solo i flash dei fotografi più attenti inquadreranno Bassolino, Rutelli, Cacciari e gli altri sindaci che devono vedersela con i problemi degli Enti Lirici. Il grosso degli obiettivi sarà calamitato Tolentino blu notte di Donatella Pecci Blunt, dal Krizia dell'attrice francese Cyrielle Claire, dal bianco pailletato «Marta per Standa» di Marta Marzotto, dallo Chanel di Paola Cussi Azzaraca, miliardaria messicana, e dal Valentino di Doris Brynner, le ospiti dell'antiquaria Dino Franzin, dal Mila Schon di Ilaria Forattini e dai Prada che, qualche ira nel mondo dello stilismo, stanno feudalizzando i guardaroba.

Quest'anno, a meno di improvvisi colpi di coda protestatari, possibile osare un po' nell'eleganza, nell'esibizione e non sarà obbligatorio spillonare l'abito lungo sotto un modesto cappotto. Unico «no» che corre di bocca in bocca, un comandamento, è quello alla pelliccia. Al di là del foyer, l'esibizione potrà continuare a Palazzo Marino, dove, nella dell'Alessi, il sindaco Marco Formentini ospita gli stati maggiori della politica alla cena che la sovraintendenza della Scala, con l'appoggio della Cariplo, organizza per festeggiare Riccardo Muti e gli artisti della «Zauberflöte». Altro non c'è, se non il rituale approdo al Biffi, che ha ora la regia e i del «Toulà». Almeno per quel che riguarda il dopo Scala, tira una certa aria austerità.

(g. v.)

E POI VENNE IL FLAUTO MAGICO

RAPPRESENTATO per la prima volta a Vienna il 30 settembre 1791, due prima della morte Mozart, il «Flauto Magico» segna nella produzione teatrale una svolta decisa. Per la prima volta il musicista componeva un Singspiel (opera tedesca formata da parti recitate e cantate) di argomento esplicitamente fiabesco, che voleva dire spostare di un piano completamente diverso un intetoatrale che aveva dato vita, negli precedenti, alle grandi commedie realistiche su testo di Lorenzo Da Ponte. A differenza di quanto nelle «Nozze di Figaro» e nel «Don Giovanni», qui i personaggi divisi in buoni e cattivi: un esplicito intento moralistico che si addice a tutte le fiabe viene ad investire la vicenda del principe Tamino che, guidato da Pamina e dal suono del magico strumento, riesce a superare le prove dell'acqua e del fuoco e ad accedere al mondo superiore degli iniziati, capeggiati dal sacerdote Sarastro che dona al suo popolo la felicità del buongoverno. L'opera rappresenta quindi l'educazione del principe in base ai dettami settecenteschi dell'Illuminismo rousseauviano: ciò che conta per i sacerdoti e che Tamino sia uomo e non discendente di principi: solo le sue doti umane lo fanno degno di acquistare e saggezza ed esercitare il potere, rispettando i diritti della natura e della virtù.

Accanto a questi personaggi, il meraviglioso libretto di Schikaneder, già riconosciuto Goethe come un capolavoro, pone alcuni elementi di e di contorno che la musica di Mozart esalta attraverso un'enorme fantasia di scelte stilistiche: basti ricordare la Regina della Notte, con le taglienti seghettature dei suoi vocalizzi e l'uccellatore Papageno il canto popolare trasfigura in misto di semplicità e di altissima poesia, espressione dell'uomo comune che, appunto in quanto uomo, ha il diritto di accedere alla felicità, anche se non vuole e non può aspirare agli ideali per lui irraggiungibili perseguiti da Tamino.

D'altra parte il canto popolare nutre segretamente anche le melodie di Sarastro, conferendo al gran sacerdote una umanità e una dolcezza di espressione assolutamente inedite nell'opera del Settecento, dove tali personaggi erano assai frequenti (specie la quella francese). In questo annullamento delle gerarchie sociali, operato attraverso la musica, sta il senso rivoluzionario dell'opera il cui messaggio di utopica felicità nel sogno della fratellanza universale sarà raccolto da Beethoven nella Nona Sinfonia, mentre la musica di Mozart, unendo opera buffa, Singspiel, opera seria, corale luterano, contrappunto bachiano, Gluck, arietta viennese, Lied popolare, recitativo drammatico, musica di tipo sacro, riunisce una sorta di enciclopedia degli stili operistici settecenteschi, fondendoli in un'atmosfera fiabesca e incantata che dischiude al Romanticismo tedesco un orizzonte tanto vasto quanto, sino allora, del tutto inesplorato.

Paolo Gallarati

Andrea Rost, la Pamina è da Mille e una notte

Magiara, aggressiva è la terza volta che canta col maestro

LONDRA. La nuova Pamina della Scala incrocia le dita e, con il suo sanguigno ottimismo magiaro, spera che il minacciato sciopero non trasformi la prima del 7 dicembre in «un brutto sogno». Andrea Rost, ungherese minuta e molto graziosa, è la primadonna scelta da Muti per il «Flauto Magico» Mozart che aprirà, dopo le preoccupazioni dovute alle agitazioni sindacali, la stagione milanese. Si guarda bene dal commentare l'atmosfera del teatro: «Non conosco la situazione e non sta a me dare un'opinione. Sento soltanto che è un momento molto difficile per tutti alla Scala».

Spera, questo giovane soprano osannato per la sua straordinaria tecnica vocale, di poter indossare come da cartellone il suo da principessa orientale, nella produzione che sposta la favola Schickaneder in un territorio Mille e una notte. Sarebbe la terza volta che la Rost canta Riccardo Muti, il quale nel giugno dell'anno scorso le diede da indossare i panni Gilda nel Rigoletto dopo averla vista in scena a Salisburgo; da quelle rappresentazioni scaligere è nato disco per la Sony.

Sotto la soavità di questa Pamina la grinta e i languori di Violetta: Muti ha diretto ancora la Rost l'estate a Salisburgo in una produzione de La Trae adesso vuole nel 1997 alla Scala nella parte. Andrea, che nomina la Callas e la Tebaldi fra i suoi modelli («Ma anche Di Stefano, parliamo di voci, e non di uomini e donne», aggiunge), non si sentirà intimidita dall'ombra lunga della Maria? «Io sarò la Violetta, non la , dice prevedibilmente. E' quasi obbligatorio chiedere a musicista quali siano i suoi eroi, questa amcoglie sorpresa. Dalla Rost, avrebbe giurato di tirsi rispondere Lucia Popp Elisabeth Schwarzkopf, no. «La Popp mi piace, comunque - precisa -. Aveva carne e sangue. La Schwarzkopf invece è troppo aristocratica per i miei gusti».

Andrea è saggia nello spendere la sua voce, un timbro lirico-leggero che veleggia ormai verso il lirico. «Le mie note basse si scuriscono e magari fra tre e quattro anni mi piacerebbe fare Puccini: Mimì o Butterfly». bene attenta a ispessire o forzare il tono. Dopo la prova costumi a Milano torna dritta filata alla Staatsoper di Vienna per le ultime rappresentazioni della «Lucia Lammermoor». A Londra la Rost è venuta a fare concorrenza alla madre della patria Kiri Te Kanawa lo scorso settembre, quando ha aperto la stagione al Covent Garden con le «Nozze di Figaro».

Dietro la sua coloratura non c'è un'insegnante con analoga, Elvira de Hidalgo per intenderci. Il maestro con cui ha studiato per dieci a Budapest è baritono oggi settantenne, Zsolt Rindi. «Ogni ruolo nuovo lo apprendo sempre con lui - dice -. Lui mi ha insegnato che in palcoscenico si canta sempre con due facce e due cervelli: uno per sorvegliarsi e l'altro per lasciarsi andare». Nella femminilità delle mozartiane, Andrea vede se stessa: «Posso essere una donna piacevole ma anche difficile - ride -. Ma non sono come Susanna, amo organizgente. Mi identifico di più con Pamina: una fanciulla che diventa una donna quando si sente sola al mondo. Muti altera il tempo della musica per corrispondere a questo sviluppo dell'anima»

Con Muti, Rost vorrebbe tanto cantare un'opera tutti gli . «Lavorare con lui è sempre un'esperienza - dice tutta briosa -. Lui assegna sempre una tale importanza alle parole. Ci sono momenti in cui nel "Flauto magico" è disposto a dare al testo la predominanza sulla musica. Come sulla nota finale dell'aria di Pamina, in cui zittisce l'orchestra per lasciarmi prendere la parola finale sola, pianissimo». Generosamente, Andrea intona «Ach wird Ruhe in Tode sein» per fare l'esempio di quello che vorrebbe dare al pubblico della Scala, la sua voce assottiglia in un tenero bisbiglio. Poi, con forza: «Io credo di dover cantare in qualsiasi lingua con la stessa soavità dell'italiano. Quindi, niente consonanti aspre in questo Mozart: deve parlare la fiaba».

Maria Chiara Bonazzi

Simon Keenlyside in un momento del «Flauto magico» dove ha partecipato il soprano ungherese Andrea Rost. Il soprano s'identifica Pamina, ma si sente di più suo agio impersonando Violetta

Al primo posto con Vianello e Williams, protagonista dell'«Attimo fuggente»

Sordi, il più amato dagli italiani

Alcuni misteri: il comico Bill Cosby è secondo

ROMA. Che Alberto Sordi fosse il più popolare degli italiani è co[redacted] risaputo: il suo posto nella storia del cinema italiano è lì a confermarlo. Ma che il suo essere collocato nella casella numero 1 fosse da condividere, nella classifica della popolarità di quest'anno, con Raimondo Vianello, straordinario comico ma pur sempre, e da anni ormai, solo comico televisivo, e con il divo americano Robin Williams, eroe de «L'attimo fuggente», appena trasmesso dalla televisione, è cosa che francamente lascia sorpresi. Perché, va bene che è la tv a decretare popolarità e impopolarità dei personaggi, da quelli dello spettacolo a quelli della politica, ma, proprio in forza di quest'assunto, come mai Baudo, Costanzo, Valeria Marini, Alba Parietti, la Carrà, non hanno una popolarità non dico pari [redacted] quella di Sordi e di Vianello, ma nemmeno pari a quella di Robin Williams? La spiegazione del mistero la fornisce «Notorius», un nuovo libro scritto in coppia dalla giornalista Laura Delli Colli e dal mass-mediologo Mimmo Ugliano, per festeggiare i dieci anni dell'Abacus, la società che fornisce in Italia gli indici di popolarità. «Il fatto è - spiegano gli autori -, che popolarità e notorietà sono due cose diverse. Si può essere molto noti, ovvero conosciuti [redacted] molte persone, e nient'affatto popolari, ovvero non amati né stimati [redacted] altrettante persone. Il caso di Donatel[redacted] Di Rosa è esemplare: conosciutissima ai tempi dello scandalo sulle forze armate innescato dalle sue rivelazioni, [redacted] ha mai goduto né della stima né dell'affetto della maggioranza della popolazione italiana. Anche Pippo Baudo, del resto, sembra essere vittima di questo fenomeno. Nell'indice di bravura, una delle componenti della popolarità, Baudo infatti è avanti ad Arbore, [redacted] Corrado, a Mike Bongiorno. Non così, però, nell'indice della simpatia, tant'è che mentre Corrado si piazza al nono posto [redacted] Arbore al dodicesimo nella classifica dei personaggi più popolari di quest'anno, il nome di Baudo non compare affatto, [redacted] neppure quello di Bongiorno. Lo sportivo più popolare è Andrea Lucchetta, seguito dai fratelli Abbagnale, dal ginnasta Yuri Chechi e dalla sciatrice Manuela Di Centa. Tra i divi italiani godono di enorme popolarità Beppe Grillo, Nino Manfredi, Benigni, Bramieri, Carlo Verdone, Montesano, Proietti, Solenghi e Fabio Fazio. Monica Vitti è prima tra le attrici, sebbene nell'indice di notorietà cinematografica [redacted] la sopravanzino tanto Ornella Muti, prima assoluta, che Sofia Loren, seconda [redacted] poca distanza, mentre Margherita Buy, Ninfa Egeria di un certo cinema italiano giovane, [redacted] trova alcun piazzamento. Il giudice Di Pietro, campione nel '93 e nel '94, nell'indice della popolarità [redacted] sceso al settimo posto, e [redacted] non si sbriga [redacted] spendere questa sua dote in politica corre il rischio di uscire definitivamente dalla classifica. Il miglior piazzamento tra i cantanti [redacted] quello di Gianni Morandi al sesto posto, segui[redacted] dai Pooh al tredicesimo, insieme a Ray Charles, Tina Turner e Mina, ancora popolarissima nonostante non appaia più in pubblico da moltissimo tempo. Del resto, che popolarità [redacted] visibilità non coincidano, lo dimostrano Pippo Baudo [redacted] Renzo Arbore, uno teorico della onnipresenza [redacted] video come fosse membro effettivo di ogni famiglia italiana, l'altro teorico dell'apparizione mirata travestita da [redacted] vanno bene tutti [redacted] due, ma per ragioni opposte. Assolutamente inspiegabile, invece, il secondo posto assoluto attribuito al [redacted]mico americano Bill Cosby, protagonista dei telefilm su Canale 5: «I Robinson». [si. ro.]

[redacted] «HIT [redacted]»

	Indice di popolarità
A. Sordi, [redacted]. Williams, R. Vianello	78
B. Cosby	77
B. Grillo, N. Manfredi, A. Lucchetta	76
D. Hoffman, E. Murphy	75
P. Newman, M. Lopez, F.lli Abbagnale, Y. Chechi	74
R. Benigni, G. Bramieri, W. Matthau, C. Verdone, G. Morandi, M. [redacted] Centa	73
[redacted]. [redacted] Pietro, E. Montesano, G. Proietti, T. Solenghi, F. Fazio	72
S. Connery, M. Vitti, J. Velasco	71
Corrado, R. De Niro, D. Compagnoni	69
K. Costner, W. Houston, J. Lemmon, A. Marchesini	68

Incontro con la cantante americana, per la prima volta in Italia: sta prendendo il posto di Whitney Houston

Mariah, Cenerentola del Duemila

Stasera da Baudo, ha venduto 50 milioni di dischi

Mariah Carey, una ragazza [redacted] tante, abbastanza sexy, neanche bellissima: 25 anni, si è presentata in braghe di pelle nera, ombelico fuori e trucco accuratissimo

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

Mariah si pronuncia «Maraia». Di cognome fa Carey ma le inconfondibili guance alte piene denunciano la sua origine sudamericana. Una ragazza come tante, abbastanza sexy, neanche bellissima. 25 anni, braghe [redacted] pelle nera, ombelico fuo[redacted], lunghi capelli e trucco accuratissimo. Forse è per via del trucco che si è fatta aspettare un'ora, come le grandi dive. Anche lei è una diva: in Italia quasi duecentomila persone hanno già comprato il suo nuovo album «Daydream» che è venuta a presentare stasera, a «Numero Uno» da Pippo Baudo. Probabile che i suoi clienti aumentino di numero per gli appassionati della melodia e del pop più virtuoso. Mariah Carey sta prendendo il posto di Whitney Houston, fiaccata anche nell'arte da un matrimonio infelicissimo. Mariah invece è stata ben più fortunata: ha sposato Tommy Mottola, [redacted] superboss della Sony, che aveva conosciuto ad un party durante il quale, [redacted] oscura corista, gli aveva consegnato speranzosa un nastrino di canzoni di cui è anche autrice.

Una storia da Cenerentola [redacted] Duemila: non solo Tommy Mottola la cercò il giorno dopo aver sentito il nastro per farle un contratto, non solo ha venduto in cinque anni e con cinque dischi più di cinquanta milioni di album, ma poi il boss l'ha sposata, e al matrimonio c'erano Springsteen, la Streisand e tutto il bel mondo delle note Usa. Adesso, la trattano bene due volte: una come moglie del Capo, una come diva in proprio. Ieri all'Hotel Hassler sopra piazza di Spagna, aveva guardie del corpo come se piovesse: inutili perché non la conosce nessuno, da noi.

Al dito [redacted] diamante [redacted] almeno sei carati, in un salone tutto ori e stucchi la fortunata fanciulla rigetta però [redacted] favola di Cenerentola: «Penso che la gente [redacted] veda così, ed è pur vero che io sono cresciuta [redacted] possedendo nulla; però mi sono molto data da fare, ho scritto tonnellate di canzoni. Certo, alla fine, mi è anche andata bene». E' nata [redacted] Long Island [redacted] della [redacted] famiglia non dice di più, però racconta [redacted] quando faceva la cameriera e veniva continuamente licenziata: «Avevo sempre i [redacted] nastrini che giravano, e la cuffiet[redacted] in testa. Non sentivo le ordinazioni, ero sempre stanca perché già scrivevo, dormivo poco», si giustifica.

Tutte le volte che sente pronunciare il nome di Whitney Houston, la [redacted] addetta stampa sospira rumorosamente, mentre Mariah più educata fa salire al cielo l'occhione ultratruccato. Ha rubato la scena a quella splendida ragazza dunque, signora Carey? «Ma [redacted]. Se fai bei dischi, comunque li vendi. Non ci dev'essere competizione fra noi». E' difficile essere una grande star e insieme la moglie del boss? «Non per me. Come moglie sono felice [redacted] poi [redacted] gente, quando compra i dischi, mica spende i soldi perché mio marito è il capo, no?».

I suoi primi dischi [redacted] stati massacrati dalla critica americana, più propensa ad amare gl'indipendenti [redacted] i rappettari. Lei commentava piccata: «E' come far assaggiare gli hamburger a dei vegetariani». Adesso le critiche sono migliorate, ma la Carey rientra comunque in quel gusto un po' latino che ha a che fare più con Iglesias e la Estefan che non con The Boss. Il suo stile sta fra (appunto) Whitney Houston e (certe volte, nell'astuto «Daydream») Madonna; la sua voce canta con saliscendi incredibili: spesso [redacted] fa ricordare le peripezie vocali di Ofra Haza e Noah, che dichiara di non aver conosciuto se non attraverso la radio: «Ma [redacted] l'hanno detto in tanti, dovrò comprare [redacted] disco».

Marinella Venegoni

Un testo contemporaneo per lo Stabile

A teatro si ricostruisce la famiglia di Pascoli

Pagliaro, il regista: Racconto un anno nella vita del poeta quando era a Livorno

TORINO. Ebbene [redacted], Pascoli. Il poeta dei ricordi di scuola, che nessuno si immaginerebbe «teatrale», va in scena in uno spettacolo nuovo, prodotto dallo Stabile torinese. Si intitola «Un anno nella vita di Giovanni Pascoli», così, semplicemente; ed è un'operazione coraggiosa, dice il direttore Guido Davico Bonino: «Perché ad allestire Shakespeare [redacted] Goldoni [redacted] va sul sicuro, mentre un testo contemporaneo, inedito, è sempre [redacted] azzardo». Ma il compito di uno Stabile è anche questo: «Così l'abbiamo scelto, tra 50 copioni di autori contemporanei, attraverso un comitato di lettura di venti persone che hanno lavorato sei [redacted] gratuitamente: e l'abbiamo scelto all'unanimità». L'opera è di due giovani drammaturghi romani, Melania Mazzucco [redacted] Luigi Guarnieri, [redacted] e 32 anni, che l'an[redacted] scorso hanno vinto il Premio Solinas per la migliore sceneggiatura cinematografica. Sono al loro debutto a teatro. Musiche di Nicola Campogrande.

Valentina Sperlì, Ida

La «prima» assoluta è stasera; lo spettacolo resterà al Carignano di Torino fino al 17 dicembre, per poi incominciare una tournée che lo porterà a Novara, a Perugia, Bologna, Merano, Bolzano, Trieste, Padova, Roma e Milano.

Una scena (di Francesco Zito) grigia, su due piani, a ringhiera, a mezzo tra un opificio e una stazione. Sotto, [redacted] focolare d'una cucina, un tavolo da lavoro, una scrivania, [redacted] telaio: sopra, i banchi d'una scuola di fine secolo, [redacted] bici antica, il pupazzo di un cane. E' tutta qui, la storia, tra queste pareti, prigione e guscio insieme, nido e circuito claustrofobico. I personaggi sono il poeta (Vittorio Franceschi), e le sorelle Maria («Mariù», Micaela Esdra) e Ida («Dudù», Valentina Sperlì). E ancora il fratello di lui, Falino Pascoli (Valeriano Gialli) e il fidanzato e poi marito di Ida, Salvatore Berti (Giuseppe Calcagno). «Si assiste alla ricostruzione [redacted] una famiglia, in cui tutti hanno un ruolo, interscambiabile, [redacted] recitare a turno: in questo sen[redacted] la storia è "teatrale"», spiega il regista Walter Pagliaro. La vicenda è semplice, [redacted] un anno nella vita del poeta, quando ha quarant'anni, abita [redacted] Livorno con le due sorelle, insegna al liceo, attende una nomina all'Università che lo solleverebbe dalle ristrettezze economiche. La vita [redacted] famiglia, nella famiglia «ricostruita» volontariamente [redacted] «Giovannino», in cui a turno lui e le sorelle si fingono padre, madre e figlio/a, è la sua sicurezza, ciò che gli permette di crea[redacted] [redacted] sua arte, di vivere «poeticamente», di ritrovare in sé il «fanciullino» poeta. Ma la realtà [redacted] in agguato: un semplice accadimen[redacted], il matrimonio della sorella Ida, fa saltare tutti gli equilibri del gioco, rompe la magia, fa entrare il quotidiano della casa-nido, nel rifugio. Per il poeta, è la tragedia.

«Non è tanto interessante il rapporto morboso [redacted] le sorelle, che pure c'era - spie[redacted] Pagliaro - quanto [redacted] risvolto artistico di questo. Per Pascoli, il nucleo famigliare ricreato è l'orto in cui creare, senza il quale la poesia sarebbe impossibile. Solo il bambino e l'uomo primitivo possono poetare: non potendo tornare primitivo, [redacted] di tornare bambino, ricostruisce l'infanzia tra le mura domestiche, reinventa un linguaggio, pieno di echi e di significati, complici [redacted] sorelle. Se [redacted] vero che tutti i poeti hanno bisogno per creare l'arte di un inferno personale da cui trarre ispirazione, quello [redacted] Pascoli era qui: tra quattro semplici mura chiuse, accanto al focolare di una casa».

«Scrivere il testo? E' stato [redacted] viaggio - dicono i due autori - Siamo partiti dalle poesie per arrivare agli scritti meno frequentati, le lettere, gli appunti, ovunque avesse lasciato tracce». Un'investigazione? «Un'indagine. Perché è tutto un nascondimento, in Pascoli, un velarsi. Era un grande innovatore, un intellettuale, il primo poeta moderno. Ma se vai a vedere la sua casa, a Castelvecchio, [redacted] c'è niente di tutto questo. Sembra l'abitazione di [redacted] borghese [redacted] campagna. Del suo genio? Non trovi nulla».

Cristina Caccia

NOTIZIE dalle AZIENDE

ifas GRUPPO
Dal 1951, auto e servizi

Sicurezza per tutti

"E' un servizio che non possiamo limitare ai soli nostri clienti": questo [redacted] commento dei dirigenti dell'Ifas Gruppo a proposito dell'omonima Scuola Guida Sicura. Il [redacted] successo li ha obbligati a rivedere i programmi riguardanti questa interessante [redacted]teria di sicurezza. "Inizialmente volevamo offrire questa opportunità solamente a coloro che acquistano auto nuove presso i nostri 26 punti vendita Alfa Romeo, Ford e Opel [redacted] Torino e provincia. Un corso di guida sicura è proprio l'optional più richiesto". Ma la Scuola di Guida Sicura non [redacted] limitata ai clienti Ifas Gruppo: chiunque può frequentarla con una modica [redacted], telefonando per l'iscrizione al numero 011/52 261

Con SAS shopping natalizio al mercatino di Stoccarda

In [redacted] Natale, [redacted] al 24 dicembre, la Sas Scandinavian Airlines System, propone [redacted] tariffa speciale weekend per Stoccarda. Il costo [redacted] biglietto, andata e ritorno da Torino a Stoccarda, è di lire [redacted] mila lire con partenza [redacted] sabato mattino e rientro domenica sera. Stoccarda, città ricca [redacted] storia e cultura, offre in questo periodo [redacted] più favoloso mercatino natalizio al Weihnachtsmarkt che conta almeno [redacted] anni di tradizione. Per informazioni Sas - Torino tel. 011 5622.237.

PK Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
Direzione: Corso Massimo d'Azeglio [redacted]
Sportelli: Via Roma 80 · [redacted] Marenco 32
Telefono 011 65.211 · Fax 6521500 · 10126 TORINO

ALIAS

Se cercate un passaggio per il Motor Show, c'è una TV che ve ne offre due al giorno.

Dal 5 al 18 dicembre, due volte al giorno, Odeon TV vi porta direttamente al Motor Show di Bologna, con speciali dedicati alle novità più belle della stagione, con i momenti più emozionanti dello sport e le interviste ai personaggi più in ...pista. Dal lunedì al venerdì, alle 13, 45 e alle 23,30 ed il sabato alle 17,00 [redacted] alle 23,00, non perdete l'appuntamento con il mondo dei motori.

Con Odeon TV, naturalmente.

La televisione col motore dentro.

DAL 23 NOVEMBRE AL 5 GENNAIO 1996

SALVO ESAURIMENTO SCORTE

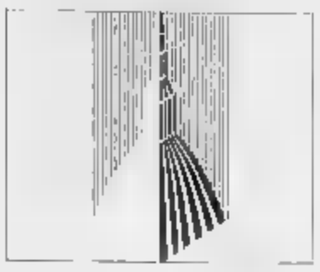
IN REGALO

diperdì

FRESCA E LA SPESA

IL SUPERMERCATO

Per trovare il tuo DiperDi' Guida Telefonica alla "Supermercati" oppure telefona al n. (011) 40.71.111.



Ricerca della Camera di commercio su 150 aziende del Piemonte

Un check-up per l'innovazione

Alla scoperta delle imprese «high tech»

TORINO. Sta per approdare ai nastri d'arrivo un'iniziativa della Camera di commercio di Torino volta a favorire l'innovazione tecnologica all'interno di circa 150 imprese della provincia di Torino. Su ognuna, per incarico camerale conferito a Tecnation Spa el Centro Ricerche Fiat, è stato realizzato un «check-up» aziendale per verificare lo «stato di salute» tecnologico. Questo «check-up» costituisce per l'impresa una base conoscitiva su cui innestare interventi migliorativi, con riferimento soprattutto ai processi produttivi.

I nomi prescelti sono stati attinti dalla banca dati delle imprese potenzialmente innovative costituita presso la stessa Camera di commercio: si tratta di imprese che presentano caratteristiche che le qualificano come particolarmente adatte a recepire consigli sul miglioramento delle tecnologie utilizzate. Sono state selezionate perlopiù imprese manifatturiere di piccole dimensioni (fino a 200 addetti), che si collocano nella «fascia bassa» di innovazione, vale a dire che rispondono a uno o a due dei nove parametri utilizzati come indicatori di potenziale innovativo.

Su ogni impresa i consulenti hanno compilato un accurato rapporto che comprende un giudizio di sintesi sulle funzioni aziendali esaminate (per esempio, produzione, controllo di qualità, ricerca e sviluppo) oltre che indicazioni su possibili interventi migliorativi all'interno delle funzioni stesse.

Le imprese hanno risposto positivamente ai contatti e, in alcuni casi, hanno anche avuto indicazioni concrete su interventi specifici e suggerimenti su e dove trovare strumenti e fornitori. Vista questa risposta positiva, adesso la Camera di commercio sta pensando al proseguimento dell'iniziativa anche nel '96.

Questa di «check-up» rientra in un'ambito di ricerca più ampio, condotto dalla Camera di commercio di Torino. Da una parte, la preparazione di un repertorio dei centri di ricerca pubblici e privati in Piemonte (sulla sua presentazione vedere il Taccuino). Dall'altra, la decisione di stipulare una convenzione con il Dipartimento di sistemi di produzione ed economia dell'azienda del Politecnico di Torino per creare un «Osservatorio tecnologico, economico e organizzativo», l'«Oteo». L'obiettivo è di studiare le dinamiche innovative delle imprese della provincia in modo da poter erogare utili all'accrescimento della loro competitività e per poter suggerire agli enti competenti opportuni indirizzi di sostegno all'innovazione. Ulteriore finalità dell'«Oteo» è l'attivazione di scambi di risultati con analoghe istituzioni scientifiche di livello internazionale.

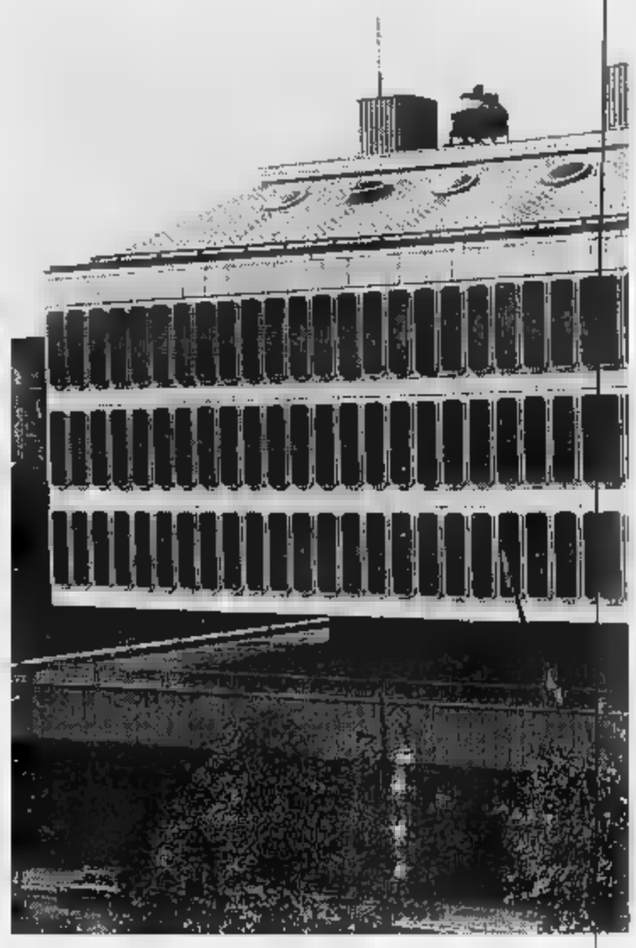
La caratteristica peculiare dell'«Osservatorio» sta nel fatto che la sua attività sul problema dell'innovazione copre i tre aspetti: tecnologico, economico e organizzativo. Questa caratteristica è stata voluta nella convinzione che l'innovazione i risultati migliori soltanto dove sia sostenuta da un'adeguata struttura organizzativo-gestionale. Su queste basi, l'«Oteo» si è inizialmente interessato di «progettazione e sviluppo dei prodotti», nella convinzione che da questi dipenda in modo preponderante la capacità di competere in termini di «time to market», di qualità e di costi.

Dai dati finora raccolti emerge un quadro molto interessante della realtà industriale torinese: alle grandi aziende - iniziali adottatrici delle nuove tecniche di supporto alla progettazione - vanno rapidamente affiancandosi molte Pmi. Per queste ultime, è in atto una profonda trasformazione: da semplici erogatrici di capacità produttiva stanno diventando partner attivi nello sviluppo di nuovi prodotti. Questo processo è certamente correlato con la progressiva internazionalizzazione delle Pmi. Ma i primi risultati della ricerca hanno anche evidenziato come vi sia un grande variabilità per quanto riguarda le modalità di utilizzo delle nuove tecnologie informatiche a supporto della progettazione. Queste vengono adottate diffusamente, ma non sempre sfruttate in tutta la loro potenzialità.

La presentazione completa della ricerca e la discussione approfondita dei risultati saranno oggetto di un convegno organizzato dalla Camera di commercio nei primi mesi del 1996. In questa occasione, a ciascuna impresa che ha collaborato alla ricerca sarà fornita la documentazione che le consentirà di confrontarsi - sul piano dell'innovazione - con l'«azienda-tipo» del proprio settore. Tutto ciò costituisce il primo atto di un progressivo processo di avvicinamento tra imprese e mondo accademico che è l'obiettivo prioritario di «Oteo». Informazioni: Ufficio Studi, 011/57.16.631.

L'INNOVAZIONE NELL'IMPRESA TORINESE
(% delle situazioni esaminate)

FUNZIONE AZIENDALE ESAMINATA	LIVELLO DEBOLE	LIVELLO MEDIO	LIVELLO BUONO	TOTALE SITUAZIONI ESAMINATE
PRODUZIONE	-	22,8	77,2	
CONTROLLO QUALITA'	26,7	53,3	20,0	30
COLLAUDO	14,3	33,3	52,4	
SPERIMENTAZIONE PRODOTTO	13,3	53,3	33,4	15
R&S PRODOTTO/PROCESSO	-	54,5	45,5	22
ACQUISTI/FORNITORI	8,7	60,9	30,4	23
PROGETTAZIONE	2,8	41,7	55,6	36
MARKETING/CLIENTI	21,7	52,2	26,1	23
INFORMATICA/ TELECOMUNICAZIONI	39,2	30,4	30,4	



TACCUINO

VOLKSWAGEN
Incontro con i componentisti italiani

TORINO. Sono 192 le aziende italiane fornitrici di componenti automobilistici invitate agli incontri individuali dai responsabili acquisti Volkswagen. L'iniziativa, promossa dalla Camera di commercio e dall'Anfia, ha avuto un grande successo, come ha sottolineato il 27 novembre il presidente Giuseppe Pichetto durante l'incontro con José Ignazio Lopez de Arriotua, membro del cda del gruppo tedesco. A ottobre, la Camera di commercio e l'Anfia avevano invitato 1100 aziende a inviare la loro richiesta di partecipazione con tutte le indicazioni richieste nel «Product Information» redatto dalla casa tedesca. Hanno risposto 400 aziende e la Volkswagen ne ha selezionate ben 192.

CENTRI DI RICERCA
Scoprire il Distretto Tecnologico

TORINO. Per lo sviluppo di un «distretto tecnologico» in Piemonte è necessaria una cultura tecnica elevata, resa possibile solo da un'intensa attività di ricerca - condotta sia in centri specializzati sia all'interno delle imprese - e anche da strumenti efficienti per trasferire alle imprese stesse le ricadute di questa attività. La Camera di commercio ha condotto un'indagine per rilevare la presenza e l'attività dei centri di ricerca piemontesi, pubblici e privati. Lo studio «Attività di ricerca in Piemonte: predisposizione di un repertorio dei centri di ricerca» verrà presentato venerdì 15 dicembre, alle ore 9.30, presso la sala riunioni al 1° piano del Palazzo Borsa Valori. Informazioni: Ufficio Studi, 011/57.16.630.

MOSTRA
Scoprire le scatole

TORINO. «Scatole sonore»: è una mostra che intende valorizzare un'importante collezione di pianole meccaniche, organetti e strumenti a rullo, perfettamente funzionanti, oltre a gigantografie e libri antichi. La mostra si rivolge non solo a un pubblico di curiosi, ma vuole anche costituire uno strumento didattico su un capitolo della storia della tecnica. L'iniziativa si terrà presso Torino Incontra. Inaugurazione: 28/12, ore 17.30. Apertura: fino al 14/1/96. Orario: dal lunedì al venerdì 14/18, sabato e festivi 10/18. All'esterno, per tutti i bimbi, funzionerà una giostra del 1856.

CONVEGNO
Distribuzione autoveicoli e ricambi

TORINO. L'Eurosportello della Camera di commercio di Torino organizza un incontro sul regolamento comunitario 1475/95 che definisce i nuovi criteri per considerare legittimi - e non della normativa europea sulla concorrenza - gli accordi di distribuzione degli autoveicoli e dei ricambi. L'incontro, particolarmente interessante per produttori e rivenditori di autoveicoli e ricambi, avrà luogo il 19 dicembre presso il Centro congressi Torino Incontra. Per partecipare: Eurosportello, tel: 011 57.16.377/1.

IVREA
Assistenza alle imprese

TORINO. Continua l'attività del Centro di documentazione per l'assistenza alle imprese industriali nel Canavese. Sono tre anni che la Camera di commercio di Torino, con la collaborazione dell'Aisip, offre gratuitamente alle imprese industriali canavesane un centro informativo che permette di conoscere le opportunità a scala europea ed extraeuropea in materia tecnico-commerciale. Inoltre, i professionisti senior Aistp assistono le imprese nel definire eventuali problematiche aziendali e nel proporre possibili soluzioni. La sede del Centro di documentazione è a Ivrea, presso l'ufficio decentrato della Camera di commercio. Tel:0125/45.908.

STUDI
Due nuove ricerche

TORINO. Sono disponibili presso la Camera due nuovi studi: «Studio per la creazione economico-legislativa della figura dell'agente di commercio nei Paesi dell'Est europeo attraverso l'analisi comparata delle normative vigenti, a partire dalle direttive Cee, e la formulazione di un modello teorico applicabile alla realtà di riferimento» e «Impresa pubblica in Piemonte. Origine storica, dinamiche di crescita industriale e prospettive internazionali». La prima ricerca è stata svolta dall'Aparc-Usarci e la seconda dal Centro Luigi Einaudi, entrambe per conto della Camera di commercio. Informazioni: Ufficio Studi, 011/57.16.630.

«Indispensabile per gli adempimenti amministrativi e i servizi promozionali camerali»

Un successo la nuova Guida ai servizi

Nella ristampa aggiunte 2 schede e gli aggiornamenti

TORINO. Le schede sui servizi e sugli adempimenti amministrativi della Camera di commercio di Torino, raccolti nella Guida pubblicata ai primi di ottobre, hanno avuto un tale successo che è stata necessaria un'immediata ristampa. In questa seconda edizione sono peraltro disponibili due nuove schede: il Servizio Organismi Internazionali e la Camera Arbitrale del Piemonte. Sono inoltre state apportate alcune piccole modifiche alla scheda Iscrizioni Albo Artigiani e a quella sui Promotori finanziari.

Per chi volesse le due nuove schede e gli aggiornamenti - novembre '95, ricordiamo che ogni scheda è distribuita gratuitamente presso lo sportello informazioni e gli uffici competenti in sede e presso gli uffici decentrati. La Guida ai servizi completa di tutte le 67 schede è invece in vendita a lire 30.000 presso l'ufficio vendita pubblicazioni al 2° piano della Camera di commercio.

Il perché di tanto successo è presto spiegato: «La Guida ai Servizi è uno strumento di lavoro indispensabile per chi ha bisogno di un dettagliato panorama di tutti gli adempimenti amministrativi e sui promozionali - rali», spiega Franco Alunno, segretario generale della Camera di commercio di Torino. «La singola scheda, invece, gratuita, è utile al singolo utente che ha bisogno di indicazioni che gli evitino perdite di tempo e che chiariscano in modo definitivo la documentazione da presentare, i costi, i tempi di rilascio dei documenti e così via». La Guida è stata richiesta da molti uffici pubblici e molte altre Camere di commercio stanno prendendo spunti per realizzare strumenti simili. «Siamo diventati un po' un punto di riferimento per il sistema camerale che non disponeva di una tale raccolta di informazioni».

Ma in che sono innovative queste schede? Un esempio: come fa a iscriversi all'Albo Artigiani? Ecco la scheda divisa in paragrafi: quali requisiti generali, morali e professionali bisogna possedere; l'iscrizione negli elenchi nominativi; quale documentazione presentare; quali le incompatibilità; entro quanto presentare domanda; quali i tempi per l'accoglimento della domanda; i costi; le sanzioni; avviare un ricorso.

Tutte le informazioni costantemente aggiornate: «Abbiamo scelto la formula delle schede per poter segnalare tutti i cambiamenti - precisa Alunno - in un momento in cui le normative si evolvono rapidamente».

LE PARTECIPAZIONI DELLA CAMERA DI COMMERCIO

LA SAGAT

La Camera di commercio è la seconda azionista, dopo il Comune di Torino, della società di gestione dell'aeroporto di Torino con una partecipazione del 25,4%.

La Sagat gestisce un'infrastruttura indispensabile allo sviluppo dell'economia locale, che l'aeroporto, dal cui buon funzionamento dall'aumento dei collegamenti le città trae forza anche per la promozione del turismo.

La presenza della Camera di commercio di Torino nella Sagat va considerarsi strategica per il ruolo di protagonista in iniziative di valorizzazione economica e sociale del territorio che la Camera di commercio svolge, alla luce soprattutto della legge di riordino del sistema camerale. Oltre che nell'attività amministrativa la «missione» della Camera di commercio si realizza nel farsi portavoce delle 170.000 imprese della Provincia e nel sostenerle in un'intensa attività promozionale, partecipando a iniziative atte a sviluppare il tessuto economico.

Specificate operazioni e prezzi per impianti elettrici e manutenzione

«Così funzionano i contratti-tipo»

Per una maggiore trasparenza artigiani-consumatori

TORINO. Due contratti-tipo, legati all'adozione delle nuove norme di sicurezza, nell'ambito della legge 46/92, e alle esigenze di risparmio energetico. E' la nuova iniziativa della Camera di commercio di Torino nel campo della tutela dei consumatori, condotta in collaborazione con le associazioni imprenditoriali artigiane (Anim-Cna, Fnaii-Confartigianato e Fiam-Casa) e con l'associazione di consumatori Adiconsum. Si è, così, voluta seguire un'analoga esperienza già effettuata nel Lazio e in Lombardia.

Il primo di questi contratti-tipo riguarda l'adeguamento degli impianti elettrici ai sensi della legge numero 46/90, mentre il secondo contratto-tipo applica la recente normativa che prevede una manutenzione programmata con interventi di controllo periodici sugli impianti di riscaldamento individuale (sia gli apparecchi a gas che gli impianti termici di potenza inferiore a kW. D.p.r. 412/93).

In questi due contratti-tipo, tra l'altro, vengono specificati quali operazioni e controlli devono obbligatoriamente effettuati dalle imprese che si incaricano della manutenzione di un di riscaldamento individuale oppure del rifacimento di un impianto elettrico di un'abitazione privata. Inoltre, vengono stabiliti prezzi certi e concordati per tutti i tipi di operazioni. L'importanza questi contratti-tipo è evidente, come si sottolinea alla Camera di commercio: la loro diffusione porterà a una maggiore trasparenza e correttezza nei rapporti tra consumatori e artigiani. Inoltre, questa iniziativa rappresenta un momento significativo della collaborazione tra la Camera di commercio di Torino e le associazioni di consumatori.

La presentazione dei due contratti è avvenuta presso la Camera di commercio alla presenza dei rappresentanti delle associazioni dei consumatori e degli operatori del settore. I contratti già disponibili presso l'Adiconsum di via Bertrandi 1, Torino. Informazioni allo 011/561.36.66.

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TORINO

Sede: via San Francesco da Paola 24 - 10123 Torino
Telefono (011) 5716.1 - Fax (011) 5716.516

Orari di apertura al pubblico
dal lunedì al giovedì: 9,00-12,15; 14,30-15,45
venerdì: 9,00-12,15

UFFICI DECENTRATI
Orari di apertura al pubblico
dal lunedì al venerdì: 9,00-12,30
il martedì e il giovedì: 14,30-15,45

IVREA
Via Jervis angolo via Torino - Tel. (0125) 641.466 - Fax (0125) 44.324
Centro di assistenza per le imprese del Canavese: tel. (0125) 45.908

Via Cavour 50 - Tel. (011) 640.7748 - Fax (011) 640.3471

PINEROLO
Via Saluzzo 100-102 - Tel. (0121) 398.398 - (0121) 398.519

Congressi Torino Incontra. Via Nino Costa - 10123 Torino
Uffici: via San Francesco da Paola 24 - 10123 Torino - Tel. (011) 562300, Fax (011) 561.7039
Laboratorio chimico Camera Commercio Torino. Via Ventimiglia 165 - 10127 Torino - Tel. (011) 670.0111 - Fax (011) 670.0100
Sviluppo Energia Ambiente. Tel. (011) 5716.350/1/2 - Fax (011) 5716.519
Centro Estero Camere Commercio Piemontesi. Via Ventimiglia 165 - 10127 Torino - Tel. (011) 670.0511 - Fax (011) 696.5456
Unioncamere Piemonte
Via San Francesco da Paola 24 - 10123 Torino - Tel. (011) 5716.1 - Fax (011) 5716.516

TIVU' & TIVU'

«Numero uno» passa il testimone al nuovo show «nazional popolare»

LE «fantastiche» di Paolo Bonolis sono tutte belle e brave. Hanno fra i [redacted] e i 45 anni, portati benissimo, hanno l'aria [redacted] ragazzine e il corpo agile e scattante. Nonostante mariti, figli e doppio lavoro. Sono tutte dilettanti, e per divertirsi lungo tre giorni (due di prove e uno [redacted] programma), hanno fatto i provini di «Fantastica italiana», il nuovo varietà della domenica sera su Raiuno. Almeno così dicono, assicurando il gentile pubblico di non avere nessuna illusione televisiva, nessuna pretesa, solo la gioia di giocare con il video, di avere [redacted] momento [redacted] notorietà. Di certo sanno parlare, [redacted] più [redacted] eseguire la specialità per la quale [redacted] sono presentate, chi canta, chi balla, chi suona, chi fa magie, chi salta la corda. E così se ne va la prima manche eliminatoria, dopo dovranno esibirsi in numeri obbligati, non scelti da loro, e [redacted] stampo televisivo, imitare la Gruber o Vanna Marchi, fare le interviste (alla Parietti domenica). Ieri tutti i giornali hanno pubblicato [redacted] notizia della «Corrida» di Corrado su Canale [redacted] che ha battuto, nell'ultimo sabato sera, «Scommettiamo che?» di Fabrizio Frizzi su Raiuno. «Scommettiamo che?» mostra la corda, ma quest'anno [redacted] «Corrida» ha cominciato a combattere sul ter[redacted] dei casi umani. Sempre i suoi «dilettanti allo sbaraglio» sono stati scelti [redacted] malizia allo scopo di divertire la platea: ma quest'anno i personaggi alla ribalta sono tutti ai confini con i casi umani, fenomeni da baraccone cinicamente usati dall'abilità [redacted] Corrado.

Di diverso genere, si diceva, le «fantastiche» di Bonolis, che [redacted] un po' come i personaggi del «Numero uno» di Baudo, scelti non per far ridere ma per dimostrare quanto siano bravi gli artigiani italiani. E così le donne. Intorno, si costruisce lo spettacolo: il balletto, gli ospiti (Mario Marenco, Gianni Morandi, Alba Parietti), i comici. Schema classico ma di sicuro successo: infatti anche il nuovo programma è stato seguito l'altra sera da 7 milioni [redacted] mila spettatori (5 milioni 836 mila per la «Sai l'ultima?», la gara delle barzellette capitanata da Gerry Scotti [redacted] illeggiadrita da Paola Barale). Il debutto di «Fantastica italiana» è stato battezzato da chi? Sette milioni e mezzo di persone lo sanno già, gli altri indovinino un po': [redacted] da Pippo Baudo [redacted] da tutto lo staff di «Numero uno», dal regista alla prima ballerina, in una sorta di passaggio di testimone tra le forze di Raiuno, [redacted] SuperPippo [redacted] uno dei suoi successori, Bonolis per l'appunto. Tutto un trionfo, per gli spettacoli nazional-popolari che Baudo mantiene saldi sull'altare dell'audience con le unghie e con i denti.

Il presidente della Camera Pivetti ha detto l'altro giorno, in tono forse scherzoso, che sul piccolo schermo bisognerebbe mettere la scritta «Attenzione: [redacted] gravemente alla salute». Sono queste esagerazioni, anche se fatte per scherzo, [redacted] nascondere qualche rischio. Non è la televisione che nuoce gravemente alla salute, la televisione può [redacted] uno strumento eccezionale [redacted] conoscenza e di divertimento. Siamo noi che la manovriamo, o la subiamo soltanto, che se non stiamo attenti possiamo nuocere alla nostra reciproca salute.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Melodramma intellettuale

STORIA DI HILARY E VICTOR
1991, alle 20,40, su Canale 5; dur.: 113'

L'infermiera Hilary (Julia Roberts), assunta per assistere Victor (Campbell Scott), malato di leucemia, se ne innamora e decide di restargli vicino anche quando peggiora. A più di vent'anni da «Love Story» ritorna il melodramma lacrimoso [redacted] vagamente iettatorio. Confezionato a tavolino per l'attrice del momento e con qualche pretesa intellettuale [redacted] buon mercato (Victor che istruisce Hilary mostrandole la sua somiglianza alle donne preraffaellite). Regia di Joel Schumacher.

PREDATOR
1987, alle 22,30, su Italia 1; dur.: 104'

Diretto da John McTiernan [redacted] Arnold Schwarzenegger. Un commando, nella giungla sudamericana per liberare degli ostaggi, diventa il bersaglio di un alieno invisibile e sanguinario, che ne colpisce i componenti a uno a uno. Mc Tiernan ha indovinato il cocktail tra horror [redacted] film d'avventura e ha diretto uno dei migliori Schwarzy di sempre. Visivamente straordinario (e assai imitato), tiene la suspense sino al termine, non scadendo neanche nel confronto finale tra il mostro diventato visibile (Kevin Peter Hall) e l'ultimo sopravvissuto, [redacted] Schwarzenegger. Riesce a dire qualcosa di non banale sulla paura «dell'altro» e dell'ignoto.

[redacted] DEI MACKENNA
1969, alle 20,30, [redacted] Retequattro; dur.: 128'

Regia di Leo Thompson con Gregory Peck, Omar Sharif, Telly Savalas, Edward G. Robinson, Eli Wallach, Anthony Quayle, Camilla Sparv. Un indiano morente ha dato a uno sceriffo (Peck) la mappa che indica una montagna tutta d'oro. Ma la cosa fa gola anche a un bandito messicano (Sharif). Musiche di Quincy Jones.

COLORS [redacted]
1988, alle 22,40, [redacted] Telemontecarlo; dur.: 120'

La regia è di Dennis Hopper. Interpreti, Sean Penn, Maria Conchita Alonso, Robert Duvall, Trinidad Silva. A Los Angeles per fronteggiare le «street gang», cioè le bande giovanili organizzate militarmente, c'è [redacted] reparto speciale di polizia addetto alla loro repressione, dove prestano servizio l'esperto Hodges (Duvall) e l'irruente McGavin (Penn). Un film graffiante che recupera alla fiction sollecitazioni sociologiche e documentariste, sporca il cinema con la realtà e svela l'altra faccia dell'edonismo reaganiano. La versione voluta dal regista Hopper era di 127', poi ridotta e rimontata dalla produzione.

Buonanotte alla tosse. con Ribex se ne va
È un medicinale. Leggere attentamente [...] persiste [...] il medico. Aut. Min. San. N. 479

ANTENNA

OGGI

Il nuovo video di Jovanotti su Italia 1 (alle 20,30). *Format* si occupa di immigrazione (Raidue, alle 22,30). Paola Rosselli, figlia di Nello e nipote di Carlo Rosselli, intervistata da Alberto Sinigaglia alle 17,55 [redacted] Radiotre.

SIGARETTE
Una tesi che dà parecchio da pensare è quella dei produttori di sigarette i quali, dati alla mano, dimostrano (o credono di dimostrare) che il divieto di fare propaganda al fumo non ha conseguenze sul consumo dato che [redacted] vizio è in aumento in Italia [redacted] Finlandia (divieto) [redacted] in diminuzione in Gran Bretagna, Olanda [redacted] Belgio (norme più morbide). Se la propaganda non ha conseguenze, perché si battono [redacted] favore [redacted] misure più liberali contro il commissario europeo Padraig Pflinn? Lo scontro è stato provocato dalla Philip Morris, [redacted] ha mandato in onda in tutta Europa spot che fanno apparire come lesive della libertà individuali le norme che limitano il fumo. Pflinn, che intende agire sul piano legislativo, ha sostenuto che quegli spot non mettevano in luce i danni che può provocare il fumo passivo sui non fumatori.

CORSO
Chi vuol partecipare ai corsi gratuiti per formare tecnici di riprese e montaggi televisivi organizzati dalla Regione Toscana e dalla Provincia di Prato deve mandare curriculum e foto entro il 15 dicembre a Fil Spa - via Borgovalsugana, 69/71 - 50047 Prato - telefoni 0574/590677, 562093. Inizio delle lezioni a gennaio, posti disponibili 32.

[redacted]
Secondo un'inchiesta condotta dalla Kids International di Milano su duecento bambini di età compresa tra i 5 e i 10 anni e [redacted]stribuiti in tutto il Paese, il 7,5 per cento ha in casa un solo apparecchio, il 64,3 per cento [redacted] ha due, il 25,1 per cento ne ha tre e l'1,5 per cento quattro.

Tg 4
Carlo Rossella dice che il [redacted] tg preferito la parte il Tg 1 [redacted] il Tg 4, perché gli piacciono gli ammiccamenti di Fede. Il suo modo di guardare (infatti è iscritto a un suo fan-club). Il Tg 5, invece, lo registra per studiarlo la notte. Quanto alla possibilità che il futuro CdA lo mandi via, [redacted] direttore giura che, in quel caso, non protesterà, non farà interviste, non si appellerà a Del Noce che è amico suo, eccetera. Del resto anche il suo predecessore Demetrio Volcic - che non aveva demeritato per niente - si comportò allo stesso modo.

[redacted]
Carla Liotto, che è divenuta famosa al *Maurizio Costanzo Show* facendo la parte della ragazza che vuole sposare un miliardario, [redacted]durrà ora un programma tv intitolato *Vip Mania*, in onda su Italia 7 e tutto imperniato sulla caccia ai vip, genere umano di cui la Liotto - col suo preteso amore per i miliardari - dovrebbe essere esperta. La ragazza però è soprattutto spiritosa e ha detto ai giornalisti che, tra i vip-miliardari, c'è pure Piersilvio Berlusconi, il quale «però ha [redacted] padre che sta intrallazzando con la politica e non vuole che i figli appaiano, soprattutto per cose banali».

Giorgio Dell'Arti

Foto Jovanotti

I PROGRAMMI DI [redacted]

RAIUNO

MATTINO E POMERIGGIO

Telegiornale: 6,30 (3985327); 7 (28-72); 7,30 (2259); 8 (3360); 8,30 (7921); 9 (8850); 9,30 (8203495); 11,30 (5612056); 12,30 (61655); 13,30 (81124); 18 (65501); [redacted] (872); 23,15 (7305292); 24 (57-09)
6,45 **Uno mattina**, attualità (8047-834)
9,55 **[redacted] luce [redacted] buio**, film-tv [redacted]matico di Delbert Mann (Usa '84). Con Timothy Bottoms, Eva Marie Saint, Patricia Neal, Ernest Borgnine. 1ª vis. tv (1256-292)
11,15 **Verdemattina**, attualità (3480-389)
12,25 **Che tempo fa** (2467100)
12,35 **La signora in giallo**, telefilm. *Il profumo del delitto* (8476330)
13,55 **Muoversi**, attualità (6838414)
14 — **Tg1 Economia** (82853)
14,05 **Pronto? [redacted]la giochi**, quiz (45-8834)
14,40 **Prove e provini a «Scommettiamo che...?»** [redacted] Fabrizio Frizzi (3870149)
15,45 **Solletico**, varietà con Elisabetta Ferracini, Mauro Serio. Oggi è ospite il Mago Forrest (8449178)

[redacted]

15,50 **Il fantastico mondo [redacted] Richard Scarry**, cartoni. *Schloompah il buffo austriaco* (9382476)
16,10 **Aladdin**, cartoni. *Prigionieri della luna* (5914230)
16,40 **[redacted] Mico da Marte**, cartoni. *C'era una volta [redacted] Marte* (2430-389)
17,30 **Zorro**, telefilm. *L'emissario del re* (82292)
17,50 **Oggi al Parlamento** (5178056)
18,10 **Italia sera**, attualità (182230)
18,50 **Luna park... [redacted] Milly Carlucci**, varietà (2055940)
19,35 **Che tempo fa** (154850)
20,30 **Tg1 - Sport** (80259)
20,40 **Numero Uno**, varietà con Pippo Baudo. Musiche di Pippo Caruso. Regia di Gino [redacted]. 8ª puntata (78263018)
23,20 **«...lasciate un messaggio dopo il bip»**. Chiamare **06/37499** (324018)
0,30 **Maestrissimo**, attualità (8159-344)
0,40 **Green**, attualità (8568099)
1 — **Sottovoce**, attualità (6836186)
1,15 **Prove tecniche di trasmissione** (62874751)
6 — **Euronews**, attualità (55897693)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (3492124); 13 (26-98); 16 (59563); 17,15 (3979-969); 18,20 (8187785); 19,45 (3623501); 20,30 (29673); 23,30 (59785)
7 — **Robin Hood**, cartoni (4284872)
7,45 **Il mago di Oz** *Salviamo la città*, 2ª parte (1176143)
8,10 **Pingu** *o la battaglia a palle di neve* (6506637)
[redacted] **Tarzan** *una vita da salvare* 1ª par[redacted] (1182879)
8,45 **Paradise Beach** (6392582)
[redacted] **Ho bisogno [redacted] te**, attualità (82-04124)
[redacted] **Fuori dai denti**, attualità (3474-940)
9,45 **Sereno Variabile**, attualità (76-78619)
11,30 **Tg2 - Medicina Trentatrè** (30-80414)
12 — **I fatti vostri**, varietà con Giancarlo Magalli (1ª parte) (43960)
13,30 **Tg2 Salute - Meteo 2** (5765)
14 — **Bravo chi legge** (80495)
14,05 **Quante storie - Flash** (9299-230)
14,15 **I fatti vostri**, varietà (2ª parte) (6892582)
14,40 **[redacted] si ama**, soap opera (247105)

15,10 **Santa Barbara**, soap (2442056)
16,05 **L'Italia in diretta**, attualità con Alda D'Eusanio (8405476)
18 — **In viaggio con «Sereno variabile»**, attualità (74259)
18,25 **Tgs - Sportsera** (6983785)
18,45 **Hunter**, telefilm con Fred Dryer (1ª parte) (8195940)
19,35 **Tgs - Lo sport** (6174360)
19,50 **Go-Cart**, varietà con Maria Monsè, Andrea Golino, Silvio Scotti (7113563)
20,20 **Roma-Broendby**, calcio Coppa Uefa da Roma (5255476)
22,30 **Mixer giovani**, attualità (95785)
0,20 **[redacted] notte**, varietà con Giancarlo Magalli (1340-457)
0,30 **Tenera è [redacted] notte**, varietà (33-18780)
1,30 **Il teschio maledetto** (G.B., '65), film dell'orrore di Freddie Francis, [redacted] Peter Cushing, Christopher Lee (5262986)
2,55 **Séparé**, varietà con Claudio Baglioni (5062322)
3,15 **Diplomi universitari a distanza** (32335235)
6,35 **Orecchiocchio**, varietà (7042-4996)

RAITRE

Telegiornale: 12 (59582); 14 (2647-389); 19 (376); 19,30 (327); 22,30 (29747); 0,30 (83836254)
6 — **Tg3 - Mattino - Meteo 3** (56-495)
8,30 **Schegge**, varietà (9150840)
9,15 **...Arriva fra' Cristoforo** (Francia, '51), film commedia di Claude Autant-Lara, con Fernandel, Françoise Rosay (9265018)
10,30 **Edicola medica - I corti - Viaggio in Italia - I segni della storia - Filosofia - [redacted]mente - Tg3 - Leonardo - Occhio al critico** (487501)
12,15 **Tg3 - Telesogni** (8768879)
13 — **Italia mia benché**, attualità con Giordano Bruno Guerri (27105)
13,35 **Videozorro**, attualità (889105)
14,50 **I mostri 20 anni dopo**, telefilm. *Una famiglia americana* (8976-79)
15,20 **Circo bianco**, sport, nuoto Trofeo Mussi (8675230)
17 — **Alle cinque della sera**, attualità con Marta Flavi (20678)

17,55 **Geo**, documenti (34211)
18,25 **Blue jeans**, telefilm. *Lavorare per vivere* (408740)
20 — **Producer club**, varietà con Se[redacted] Dandini, chiamare 0769/73922 (34056)
20,10 **Blob**, varietà (6808230)
20,30 **Chi l'ha visto?**, attualità con Giovanna Milella, regia [redacted] Claudia Caldera (29619)
22,55 **Linea 3**, attualità con Lucia Annunziata (8211327)
23,50 **Prima della prima**, lirica dal Teatro San Carlo [redacted] Napoli (24-36308)
0,20 **Blob di tutto [redacted] più** (2413457)
1 — **Fuori orario** (2608047)
1,35 **[redacted] di tutto di più** (2208815)
1,45 **Schegge** (3774544)
2 — **Ma [redacted] notte... Percorsi nella memoria** (58180612)
2,30 **[redacted] certo Henry Brent**, sceneggiato (29845612)
3,30 **Marlowe indaga** (G.B., '78), film giallo con Robert Mitchum (8939362)
5,05 **Jannacci a Milano** (68158047)

CANALE 5

Tg5: 13 (43476); 17,55 (9986-563); 20 (98766); 23 (56327); 24 (58728)
6 — **Tg5 - Prima pagina** (38702495)
8,45 **Maurizio Costanzo Show**, [redacted]rietà con Maurizio Costanzo (13166124)
11,30 **Forum**, attualità con Rita [redacted] Chiesa, Santi Licheri, Chiara Sani, regia di Laura Basile (11-7230)
13,25 **Sgarbi quotidiani** (4206969)
13,40 **Beautiful**, soap opera [redacted] Ronn Moss, John McCook, Susan Flannery (4415072)
14,15 **I Robinson**, telefilm con Bill Cosby, Malcolm, Jamal Warner. *La principessa del potere* (1556-60)
14,45 **Casa Castagna**, varietà con Alberto Castagna, regia di Gianni Boncompagni (5768679)
16,25 **Bat-Roberto**, telefilm [redacted] Carlotta Pisoni Brambilla (2305389)
16,30 **Sailor Moon, la luna splende**, cartoni (1834)
17 — **Mimì e [redacted] pallavolo**, cartoni (87259)
17,25 **Le prove [redacted] strada di «[redacted] Bum Bam»**, varietà (1276582)

17,30 **[redacted] campioni Holly e Benji**, cartoni (60582)
18,05 **Ok il prezzo è giusto**, quiz con Iva Zanicchi (5977230)
19 — **La ruota della fortuna**, [redacted] con Mike Bongiorno, Antonella [redacted] (4360)
20,25 **Striscia [redacted] notizia**, varietà con Ezio Greggio, Enzo Iacchetti (6643679)
20,40 **Scelta d'amore - La storia [redacted] Hilary e Victor**, film drammatico [redacted] Julia Roberts, Campbell Scott, regia di Joel Schumacher (1853143)
23,15 **Maurizio Costanzo Show**, varietà con Maurizio Costanzo, Franco Bracardi, regia di Paolo Pietrangeli (649698)
1,30 **Sgarbi quotidiani** (3077254)
1,40 **Striscia [redacted] notizia**, varietà (39-98490)
2 — **Tg5 - Edicola** (6890877)
2,30 **Le frontiere dello spirito**, attualità (6808896)
3 — **Tg5 - Edicola** (6809525)
3,30 **Target**, attualità (6802612)
4 — **Tg5 - Edicola** (6803341)
4,30 **Nonsolomoda**, attualità (6267-709)
5,30 **Tg5 - Edicola** (29808544)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,30 (79476); 14 (25-056); 18,30 (22308)
6,30 **Ciao ciao mattina**, cartoni (98-545766)
9,30 **MacGyver**, telefilm (74766)
10,30 **Supercar**, telefilm (7939211)
11,25 **Village**, attualità (7342476)
11,30 **Le strade di San Francisco**, telefilm (41414)
12,45 **[redacted]atti e misfatti**, attualità (3938-785)
12,50 **Studio sport** (210360)
13 — **Vr Troopers**, telefilm (4327)
13,30 **[redacted] Ciao news**, varietà (44-105)
13,35 **Lupin, l'incorreggibile Lupin**, cartoni (8785414)
13,55 **Il libro della giungla**, cartoni (7830211)
14,25 **Ciao Ciao parade**, varietà (79-28476)
14,30 **Lupin, l'incorreggibile Lupin**, [redacted] (3834)
15 — **Generazione [redacted]**, varietà (98899)
16 — **Quelli [redacted] speciale**, telefilm (2705940)
17,45 **Primi baci**, [redacted]efilm (7270308)

18,45 **Studio sport** (538765)
19 — **Baywatch**, telefilm (5230)
20 — **Willy, il principe di [redacted] Air**, telefilm (9211)
20,30 **L'ombelico del mondo**, musicale (39037)
20,35 **Il ritorno di Bigfoot**, film fantastico con Zachary Ty [redacted], Crystal Chappell, regia di C. M. Eubanks (336837)
22,30 **Predator**, film orrore di John McTiernan (Usa '87), [redacted] Arnold Schwarzenegger (63698)
23,30 **Fatti e misfatti**, attualità (1581-308)
[redacted] **[redacted]lia 1 sport - Studio sport** (1001051)
1,50 **Guerra [redacted] mondi**, telefilm (29-61490)
3 — **L'insegnante viene a casa** film commedia di Michele Mas[redacted] Tarantini (Italia, '[redacted]), [redacted] Edwige Fenech (7128877)
5 — **[redacted] strade di San Francisco**, telefilm (6268438)
6 — **Amen**, telefilm (36778438)

[redacted]

Tg 4: 11,30 (75989); 13,30 (8263); 19,30 (989); 23,30 (87327)
6 — **Donne pericolose**, telefilm (30-834)
7 — **La ciociara**, film tv drammatico [redacted] Dino Risi (Italia, '89), con Sofia Loren (5582)
7,30 **Piccolo [redacted]**, telenovela (59-69)
8 — **Indomabili**, telenovela (64722)
9 — **Cuore ferito**, telenovela (9149-834)
9,50 **Testa o [redacted]**, attualità (1675-563)
10 — **Felicità**, telenovela (3728259)
11,15 **Valeria e Massimiliano** telenovela (3406327)
12,30 **Zingara**, telenovela (79765)
[redacted] — **Naturalmente bella**, attualità (48495)
14,15 **Sentieri**, soap opera (2478698)
15,15 **La forza dell'amore**, telenovela (8277766)
16,15 **Un volto, due donne** (9342501)
17,10 **Perdonami**, attualità (861789)
18 — **Giorno per giorno**, attualità (69124)

20 — **La ciociara**, [redacted] tv drammatico [redacted] Dino Risi (Italia '89), con Sofia [redacted] (582)
20,30 **L'oro dei MacKenna**, film [redacted]stern con Gregory Peck, Omar Sharif, regia di J. L. Thompson (1972308)
23 — I Bellissimi **E Dio creò la donna**, film commedia di Roger Vadim (Usa '87), con Rebecca [redacted] Mornay (7360)
1 — **Rassegna stampa** (6811877)
1,10 **Naturalmente bella** attualità (7132146)
1,20 **I giovani cannibali**, film drammatico di Michael Anderson (Usa '60). [redacted] Natalie Wood (32698341)
3,10 **Gli intoccabili**, telefilm (5652-051)
4,15 **Via Margutta**, film drammatico di Mario Camerini (Italia '[redacted]), con Antonella Lualdi (73560438)

[redacted]

RADIOUNO: Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 15,30; 16; 16,30; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30
6,30 Ieri al Parlamento; **7,20** Gr Regione; **7,40** L'oroscopo; **8,30** Radio anch'io; **10,05** Telefono aperto; **10,35** Spazio aperto; **11,35** Zapping; **12,35** Medicina e società; **13,30** Come vanno gli affari?; **13,35** Casella postale; **14,35** L'arte di amare; **15,10** Galassia; **15,35** Nonsoloverde; [redacted] Gr cultura; **16,30** L'Italia in diretta; **17,40** [redacted] e camion; **18,05** Express; **18,20** I mercati; **18,30** Radiohelp!; **19,25** Ascolta si fa sera; **20,25** Calcio Roma-Broendby. Coppa Uefa; **22,30** Radiosport; **22,45** Parlamento; **23,10** Ballando...

[redacted] Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 18,30; 19,30; 22,30
8,05 Fabio e Fiamma e la «trave nell'occhio»; **8,50** «Ho sposato l'America»; **9,10** Golem; **9,30** Ruggito del coniglio; **10,30** [redacted] Zona 3131; **12** Scommettiamo che?; **12,10** Gr Regione; **12,50** Mosca cieca; **14** Ring; **14,30** Radiodueitimo; **15,10** Hit Parade; [redacted] Masters; **21** Planet Rock; **22,48** Pano[redacted] parlamentare.

[redacted] Gr: 8,45; 18,45
9 Mattino tre; **9,30** [redacted] pagina; **10,20** Terza pagina; **10,40** Archivio del jazz; **11,05** Radiofilm; **11,10** Grandi interpreti; **11,50** Pagine; **12** Mattino tre; **12,30** Parsifal; **13,25** Aspettando il caffè: [redacted] delle balene», di F. Camon; **13,50** Intermezzo; **14,15** Lampi d'inverno; **19,15** Hollywood party; **20,15** Radiotesuite; **2[redacted]** Concerto jazz; **23,40** Radiomania.

TMC MONTECARLO

Tg.: 14, 19,45, 20, 22,30
6,30 **Euronews** (62114)
7,30 **Buon giorno Tmc** (4761-327)
9,30 **Agenzia Rockford**, telefilm (91292)
[redacted] **Ellery Queen**, telefilm (72-308)
11,30 **Sale, pepe e fantasia** (5834)
12 — **Televendita** (48327)
[redacted] — **[redacted]feld**, telefilm (1853)
13,30 **Tmc Sport** (544124)
14,10 **Fiori [redacted] polvere**, film di Mervyn Le Roy, con Greer Garson (2285389)
16,05 **Tappeto volante**, varietà (8176360)
17,50 **Televendita** (173230)
18,05 **The Lion Trophy Show**, varietà con Emily De Cesare (1587853)
19,50 **Tmc sport** (6819476)
20,30 **Calcio. Roma-Broendby, Coppa Uefa** (4202211)
22,40 **Colors - Colori [redacted] guerra**, film drammatico di Dennis Hopper (Usa '87), con Sean Penn (49931672)

TELE +1

9 — **Appuntamento con un angelo**, film
11 — **Il figlio [redacted] Pantera Rosa**, film (3188747)
13 — **Crociera fuori programma**, film (984105)
15 — **Playboys**, film (81445871)
16,55 **Rapa Nui**, film (1569785)
21 — **Mangiare bere uomo donna**, film (17682537)

TELE +3

21 — **George Gershwin Remembered** (507879)
21,20 **Rapsodia in blue** (7753-2527)

TELE +2

7 — **Sportscenter**
9 — **Fitness** (958969)
10 — **Coast to Coast** (537952-59)
13 — **Tennis** (89867834)
19,30 **[redacted] N.F.L.** (949872)
20,20 **Telesport** (3552312)
20,30 **Tennis** (578389)
22 — **Automobilismo** (331018)
22,30 **Obiettivo sci** (8633211)
1 — **Football N.F.L.** (294903-23)

VIDEOMUSIC

16 — **Clip to clip**
17,30 **[redacted] mito** (500711)
18 — **Melissa Etheridge**, speciale (488650)
19 — **Caos time** (320037)
20 — **Extremo** (378834)
[redacted] — **Supernova** (70076872)

RETE A

Telegiornale: 19,30 (4786)
19,15 **I vostri soldi** (6608495)
20 — **Shopping club** (940371-24)
23 — **Riflessione di fine sera** (56829465)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **ShowView**, stampati [redacted] al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore [redacted] il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro [redacted] di assistenza **(02) 210.730.70**.

Dicitura del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation [redacted] - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.

I CANALI DI SHOWVIEW
Rai 1 **1**; Rai2 **2**; Rai3 **3**; Rete4 **4**; Canale5 **5**; Italia1 **6**; Montecarlo **7**; Rete A **8**; Videomusic **9**; Tele+1 **13**; Tele+2 **14**; Tele+3 **15**; Svizzera **16**.

TENIAMO ALTO IL TONO DELL'INFORMAZIONE. ANCHE A BASSO VOLUME. "Linea 3". Raitre 22,55.
RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA
[illegible] di più

Ford presenta

Escort

La bellezza e la serenità della libera scelta.
Berlina o Wagon, lo stesso prezzo.

È un nuovo, rivoluzionario concetto Ford. Per la prima volta potete scegliere l'automobile che preferite con la motorizzazione che desiderate, decidendo solo in base alle vostre esigenze, senza farvi condizionare dai costi. L'eleganza della Berlina o lo stile e lo spazio della Wagon, il brillante 1.6 16V da 90CV o il nuovo 1.8 16V da 115CV, con valori al vertice della categoria.

Modelli consigliati per ogni vostra esigenza – Berlina o Wagon

Windstar 1.4i	Explorer 16v 1.6i / 1.8i			Ghia 16v 1.6i / 1.8i
				Allestimento Ghia ABS elettronico Climatizzatore Servosterzo Doppio Airbag
			ABS elettronico Climatizzatore Servosterzo Doppio Airbag	
		Climatizzatore Servosterzo Doppio Airbag		
Servosterzo Doppio Airbag	Servosterzo Doppio Airbag			
L. 24.200.000	L. 25.900.000	L. 27.100.000	L. 27.900.000	L. 29.600.000

Prezzi fisc chiavi in mano e bloccati fino alla consegna. A.R.I.E.T. codice

Scegliere è facile, da oggi hanno tutti lo stesso prezzo. E per rendervi la decisione ancora più semplice e piacevole, Ford vi consiglia alcuni modelli che oltre alla ricca dotazione di serie, che include il servosterzo e il doppio Airbag, prevedono, ad un costo finora impensabile, anche gli equipaggiamenti che rappresentano l'espressione più avanzata della tecnologia Ford.

Da oggi infatti tutti potranno viaggiare sempre freschi e riposati scegliendo il modello Explorer con il climatizzatore, o viaggiare in tutta sicurezza con il modello Explorer equipaggiato anche con l'ABS elettronico a 4 sensori con ripartitore della frenata. La stessa libertà di scelta la troverete inoltre sulla prestigiosa Escort Ghia, caratterizzata dai raffinati interni in velluto Spectrum, dalla plancia con inserto in radica Timbalex e dagli esclusivi cerchi in lega. Con Escort scoprite la bellezza di scegliere davvero, in tutta serenità. Anche questo significa Coscienza Ford.

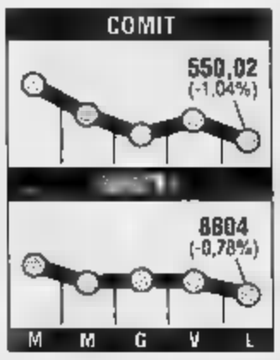
L'Airbag è di serie su tutte le Ford. Ricordate di allacciare sempre le cinture.

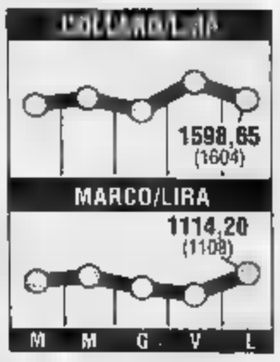
Ford Escort. Bellezza e Coscienza.

Ford

Protesti in forte flessione

Sono stati poco più di due milioni i titoli protestati in Italia nella prima metà del 1995, con una diminuzione in termini assoluti pari al 22,1% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Nel primo semestre, come ha reso noto l'Istat, il valore complessivo dei titoli coinvolti è sceso a 5382 miliardi di lire, con una diminuzione del 24,2% rispetto ai primi sei mesi del '94. In flessione anche il valore di un protesto medio, che si aggira ormai sui 3 milioni e mila lire (-2,7% rispetto a quanto è stato rilevato nel corrispondente periodo dello scorso anno). I protesti di assegni bancari, che costituiscono una delle forme più significative di insolvenza, sono risultati 256.000 (con un valore complessivo pari a 1691 miliardi), con una diminuzione del 9,9% rispetto al primo semestre 1994. La contrazione dei protesti risulta più accentuata nelle regioni del Centro-Nord, rispetto a quelle meridionali.





La lira balla con il marco

Le incertezze politiche interne hanno conferito alla lira una sempre più stretta dipendenza dal dollaro. E' stato infatti ancora l'andamento del biglietto verde a condizionare il comportamento della nostra valuta. L'assestamento accusato dal dollaro nei confronti del marco, terminato a 1,4390-1,4400 contro 1,4464 di venerdì, e nei confronti dello yen, quotato a 101,05-101,15 (101,30 venerdì), si è ripercosso sulla lira che non è riuscita a confermare le migliori disposizioni registrate a fine settimana. Il marco si è riportato a 1113,75-1115,50 contro 1108 della rilevazione di Bankitalia di venerdì. Ma la lira non è riuscita a recuperare nei confronti del dollaro, che è terminato a 1603,75-1605,25 (1604,94). Anche rispetto alle altre valute europee la lira ha perso qualche punto: il franco francese a 320,25-320,75 (320,00), il franco svizzero a 1371,25-1373,50 (1362,77).

PRIME
SERVIZI FINANZIARI
E PREVIDENZIALI

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Martedì 5 Dicembre 1995 29

PRIME
SERVIZI FINANZIARI
E PREVIDENZIALI

Fantozzi chiede di revocare lo sciopero del 14, ma al Fisco rispondono: «No»

Concordato sempre più a rischio

Intanto le entrate tributarie frenano in nove mesi l'aumento è stato del 6,9%

TORINO. «Vi chiedo di non scioperare il 14 dicembre», dice il ministro. «Lo sciopero ci sarà», rispondono i dipendenti delle Finanze. E così tra Fantozzi e Salfi, il sindacato autonomo dei lavoratori finanziari, si è alzato un muro. Il ministro le ha provate tutte per far revocare l'astensione dal lavoro annunciata dai mille dipendenti civili che fanno capo al suo dicastero per difendere la «funzione primaria» dell'amministrazione finanziaria e non farla includere in quelle da riorganizzare su modello privato. Ma anche dopo il volo da Roma a Torino, per intervenire al convegno intitolato: «Una svolta contro l'evasione fiscale», organizzato proprio dal Salfi, Fantozzi non è sentito rispondere picche.

Le preoccupazioni di Fantozzi, naturalmente, sono rivolte al concordato fiscale, che potrebbe inciampare nello sciopero, indetto proprio in contemporanea con la volata finale di questo provvedimento da cui il governo si aspetta un sostanzioso recupero di entrate. «Il concordato di massa è un'occasione importante per chiudere con il passato - ha spiegato il ministro -, l'amministrazione finanziaria è ad una svolta e tra breve sarà in grado di gestire le imposte. E poi non si possono esasperare i contribuenti». «L'esasperazione non è solo degli utenti, anche nostra - ha ribattuto Giuseppe Pasera, segretario confederale Salfi -, quello che sta succedendo in Francia presto accadrà anche qui». E ha accusato Fantozzi di piantare «paletti» per mettersi al riparo da futuri assalti politici e non volere il funzionamento dell'amministrazione finanziaria.

Intanto arrivano i risultati delle entrate tributarie nei primi nove mesi dell'anno: 317.985 miliardi, 20.645 in più rispetto allo stesso periodo del '94, pari ad un aumento del 6,9 per cento. Tra i dati più rilevanti l'aumento dell'8,9 per cento delle tasse e imposte sugli affari, dovuto essenzialmente all'andamento dell'Iva, salita del 12,2. Negative, invece, sono risultate le imposte su patrimonio e reddito, in calo del 9,6 per cento: l'Irpef con una flessione dell'8,8 per cento; l'Ilor che ha dato un introito inferiore del 7,8 per cento.

Ma qui comincia uno dei soliti balletti di cifre: facendo riferimento a quello che il Finanze chiamano «totale omogeneo», ossia che tiene conto della differente contabilizzazione dei rimborsi nei due anni, la crescita delle entrate del periodo preso in esame è stata del 7,8 per cento. Se invece si tiene conto delle risorse devolute all'Unione Europea, la crescita passa al 6,6 per cento. Insomma, non un granché. Resta il fatto che la frenata degli introiti è evidente esaminando i dati da gennaio a settembre: i primi sei mesi l'aumento era del 9,5 per cento, a luglio è passato all'8,6, ad agosto al 7,6, per scendere più meno di un altro punto a settembre.

Questo è forse colpa della capacità di recupero del Fisco, che, come asserisce un recente studio, per ogni 100 lire di evasione accertata ne riscuote, in media, 11,9? Il ministero delle Finanze non lo crede, anzi smentisce queste cifre, poichè, dice un comunicato, «non sono corrette, in quanto basate su dati omogenei e, quindi, tra loro non confrontabili».

Vanni Cornero

UN CONFRONTO TRA L'ORO

DI TRIBUTARI E CONTRIBUTIVI	D'ESECU	OBIETTIVI	STIME INCI
		MILIARDI DI LIRE	
Fiscale	1973	3200	500
Volontario	1976	5000	200
Contributi Inps	1980	1000	-
Fiscale	1982	10.000	11.300
Contributi Inps	1983	2000	-
Edilizio	1985	10.000	5800
Contributi Inps	1987	6000	1600
Premi Inail	1987	1600	800
Fiscale per ex forfettari	1989	10.200	180
Irregolarità formali	1989	4500	1060
Immobiliare	1989	2800	180
Tassa rifiuti	1989	750	28
Contributi Inps	1990	-	9823
Irregolarità formali	1991	-	500
Fiscale «tombale»	1992	15.000	18.099
Chiusura liti pendenti	1994	1024	102
Conciliazione giudiziale	1994	1632	3
Edilizio	1994	3000	3378
Contributi Inps	1994	1500	1341
Premi Inail	1994-1995	800	1050
Contributi Scau	1994	1500	-
Irregolarità formali	1995	-	-
Bollo auto	1995	1000	200*
Concordato fiscale	1995	7000	-
TOTALE DEI 24 CONDONI	22	89.506*	56.131*

Fantozzi che l'agitazione dei dipendenti delle Finanze possa minare la fiscale

La Finanziaria sotto tiro

Oggi il Fmi comincia il check-up sulla salute dell'azienda-Italia

ROMA. Oggi la delegazione del Fondo monetario internazionale guidata da Mike Deppler (che ha sostituito Massimo Russo) comincia il giro di 12 giorni di incontri ad altissimo livello con i responsabili dei ministeri economici e finanziari, della Banca d'Italia, della Confindustria, dei sindacati e delle autorità di controllo per passare al setaccio l'azienda Italia e stilare un rapporto che metterà a nudo pregi e difetti del sistema economico, anche alla luce del prossimo varo della manovra finanziaria '96.

Contemporaneamente, in attesa di una soluzione al «buco» Inps (4 mila miliardi fantasma), la Camera affronta il nodo della Finanziaria che porta con sé la discussione e il voto di migliaia di nuovi emendamenti: circa mille proposti dai gruppi parlamentari.

Ma dietro questa valanga di proposte (di cui 90 firmate dal governo) che batte tutti i record numerici delle precedenti edizioni della Finanziaria si celano pochi punti «caldi» da sviscerare: intanto la «clausola di salvaguardia» chiesta dal Polo, che vuol dire interventi automatici (blocco degli impegni di spesa o aumenti fiscali) in caso di scostamenti in corso d'anno degli obiettivi programmati di finanza pubblica.

Una ipotesi questa che non convince il governo, come ha spiegato il sottosegretario al Tesoro Vegas, ma che dovrà essere presa in considerazione, magari trovando una formula più accettabile, visto che il Polo ne fa una condizione ineludibile per non osteggiare l'intera manovra.

Poi c'è la famosa proroga della Tremonti, che interessa le imprese e soprattutto il Polo: su una linea estensiva «tout court» si muove il presidente della Commissione Finanze di Montecitorio, il forzista Pierangelo Paleari, che è riuscito a far approvare il suo parere da relatore alla Finanziaria in cui si chiede di allungare la Tremonti a tutto l'anno e non solo per i primi 4 mesi del '96 ampliando la platea delle imprese interessate.

I progressisti sono allineati sul cosiddetto «emendamento Turci» che prende il nome dal capogruppo pds in commissione Finanze, benefici fiscali a tutte le «micro-imprese» con non più di dipendenti per tutto il (che costerebbe 300-400 miliardi), fermo restando l'ampliamento della scadenza al 30 aprile '96 per tutta la platea di imprese italiane e al 31 dicembre '96 per le imprese che investono nelle aree depresse. Sulla Tremonti il governo ha presentato un suo emendamento «tecnico» che non incide però nella sostanza della norma.

La Lega Nord si accontenterebbe dell'emendamento Turci a patto di veder appoggiato dal centrosinistra un suo vecchio progetto, quello del «forfettone»: dal prossimo anno tutte le piccole imprese con non più di 20 milioni imponibile (pari a circa milione di partite Iva) potrebbero pagare un'imposta forfettaria ridotta senza più l'obbligo di tenere la contabilità di registro.

Poi ci sono gli enti locali. Una serie di riunioni tra governo, maggioranza e comuni ha portato alla creazione di un maxiemendamento che delega il governo al riordino della finanza locale.

I Comuni dal '97 potrebbero reintrodurre l'imposta di soggiorno, applicare «addizionali di scopo» a tributi come Ici o Tosap per finanziare la costruzione di opere pubbliche (come ponti o metropolitane), ricevere meno trasferimenti dallo Stato in cambio della facoltà di aumentare l'Ici, unificare le imposte sulla pubblicità, sull'occupazione di aree pubbliche e l'Icjap in un versamento unico.

Ma i progressisti vorrebbero ampliare ancora l'autonomia impositiva dei Comuni concedendogli una quota di una grande imposta, ad esempio l'Iva, accettando anche le richieste di adeguare i trasferimenti all'inflazione programmata per il '96, in pratica altri 300 miliardi da trovare tra le pieghe di bilancio.

[s. ter.]

IL CASO

LA «PILLOLA» FINANZIARIA

Il ministro Adriano Ossicini

«Più figli? Più tasse» Ossicini: 740 perverso

ROMA

CHI ha più figli pagherà più tasse. E, per sopravvivere decorosamente scendere sotto la soglia di povertà, gli italiani continueranno a non metterne al mondo. E' l'ennesimo paradosso del nostro Fisco, che tassa in maniera diversa le famiglie. Non colpisce il reddito, il numero dei componenti il risultato sovverte tutte le regole della matematica, oltre che le indicazioni del buon .

A dirlo, altro paradosso italiano, non neppure un esponente della minoranza parlamentare, ma un ministro della Repubblica, alla vigilia del voto dei deputati sulla legge finanziaria: Adriano Ossicini, responsabile della Solidarietà sociale e della famiglia, che punta a dimostrare, dati e previsioni alla mano, come lo Stato dovrebbe impostare diversamente i suoi conti. Altrimenti finisce che sarà sempre la legge finanziaria a influenzare la pianificazione familiare.

Esempio pratico portato da Ossicini: previsioni di fine anno per due famiglie con lo stesso reddito (modesto), di milioni. Nella prima lavora soltanto il capofamiglia e versa in un anno per Irpef, Ici, tasse scolastiche, raccolta rifiuti, contributi sanitari e altro, 11 milioni 7 mila lire. Nella seconda (a parità di composizione), lavorano in due: per le stesse voci, spendono soltanto milioni 164 mila lire. Risparmio effettivo: 2 milioni e mila lire.

«E chi volete che metta ancora figli al mondo?», chiede il ministro che ha presentato, a supporto suo ragionamento, i conti di un istituto di statistica al di sopra di ogni sospetto (la Sogei, società di informatica del ministero delle Finanze) e le elaborazioni di un illustre demografo (Antonio Golini, ordinario all'università di Roma). Lo studio arriva dall'Osservatorio permanente sulla famiglia, insediato il 15 maggio scorso presso il ministero.

Le iniquità del Fisco messe in luce dall'indagine non si fermano soltanto ai diversi trattamenti riservati a due famiglie «uguali», ma con redditi diversi. Si allargano ancora e dimostrano nuove penalizzazioni man mano che aumentano i figli a carico.

Golini parte sempre dal solito reddito 44 milioni. Pagate tutte le tasse, famiglia monoreddito senza figli può contare su un introito mensile di un milione 343 mila lire (ma se a guadagnare sono in due, marito moglie, arriva a un milione 452 mila lire, un vantaggio di 109 mila lire). Quando, però, c'è un figlio, ciascuno dei membri del nucleo familiare ha a disposizione mensilmente 877 mila lire (949 mila nel del «bireddito»).

Se i figli sono tre, la forbice si allarga ancora e si scende addirittura sotto la soglia di povertà, un'ipotetica assegnazione 519 mila lire a testa per la famiglia con un solo reddito (563 mila se i redditi sono due).

In conclusione, segnala il rapporto, il reddito pro capite (se è 100 nelle famiglie senza prole), è 65 nelle famiglie un solo figlio, 39 se si arriva a 3 figli. E questo, aggiunge il ricercatore, spiega tutto: «Si capisce perché la coppia italiana è così attenta a generare o due figli».

Neanche gli assegni familiari riescono a compensare gli squilibri e le contraddizioni del nostro sistema di tassazione: «L'Inps - ricorda Golini - ha registrato nel '94 un ingresso di 16.277 miliardi destinati agli assegni familiari, ma ha effettivamente erogato 4915. Gli altri 11.362 miliardi saranno andati a ripianare qualche deficit registrato dall'istituto di previdenza sociale su altre voci di cassa».

«Con questi indicatori economici alla mano - spiega il ministro Ossicini - si capisce che nascono meno bambini e che le coppie siano disincentivate dal metterli al mondo».

E il professor Golini allarga il discorso. Promesso che la nostra «è struttura fiscale del tutto insostenibile, che penalizza le coppie con figli», giudica persino indecoroso «che per cambiare le politiche familiari si attenda la Finanziaria».

Per Ossicini è quindi il momento di capovolgere l'attuale impostazione dello Stato sociale: «Non è possibile che sia la Finanziaria a determinare le politiche sociali - ha detto - devono essere le politiche sociali la base per fare la legge finanziaria».

Anche perché, conclude il ministro, «ho documentato scientificamente cosa succede alle famiglie italiane e ho fornito questi dati al Consiglio dei ministri». Insieme ai conti dell'Istat circolati sabato sui guadagni medi delle famiglie italiane (una su 7 vive con meno di un milione e 400 mila lire il mese) rappresentano «dati programmatici e non astratti sui quali si può impostare una legge finanziaria».

Bruno Gianotti

«Basta con le manovre»

Modigliani: rifate il patto sui salari

BOLOGNA
DAL NOSTRO INVIATO

Basta le manovre economiche, basta con questi ripetuti tormentoni di nuove tasse e nuovi tagli: per rimettere l'Italia in sesto c'è un'altra soluzione. E' Franco Modigliani, il premio Nobel, a uscirsene con questa nuova e provocatoria proposta. Bisognerebbe concordare, tra governo, imprese e sindacati, un patto anti-inflazione molto severo, che fermi salari e prezzi. Sarebbe sufficiente. L'inflazione scenderebbe in anni ad appena l'1,5%; i tassi di interesse sarebbero trascinati al ribasso, riducendo drasticamente l'onere del debito pubblico che è il più grave squilibrio del bilancio.

L'Italia darebbe punti alla Germania («E' ora di insegnare noi agli altri!», esclama Modigliani) nel tenere a bada il carovita. Le condizioni di Maastricht sarebbero soddisfatte in tempo per ammessi alla moneta comune europea. Quel che è meglio, nessuno ci perderebbe: i salari sarebbero meglio tutelati così (subito 1% di recupero dell'inflazione passata, poi solo aumenti aziendali legati alla produttività) che nel caso in cui si aprisse una rincorsa rivendicazioni; inoltre, 2-300 mila disoccupati l'anno troverebbero lavoro.

A sostegno dell'ipotesi ci sono calcoli econometrici complessi, e ancora riservati, che l'anziano nomista italo-americano ha elaborato insieme al collega e amico Mario Baldassarri. Nei tre anni passati risulta che il maggior nell'aver frenato l'aumento dei prezzi spetta al patto salariale firmato nel luglio '93 dal governo Ciampi, non alla crisi economica. Ecco la ragione per insistere, alzando il tiro. Se si partisse adesso, ormai per il '96 l'inflazione sarebbe al 3,4%; ma in capo a un anno i risultati sarebbero visibili.

Se, come Modigliani e Baldassarri credono, i tassi di interesse scendessero tanti punti quanti ne ha l'inflazione, i conti dello Stato si aggiusterebbero da sé. C'è una sola condizione preliminare: che cessi la rissa sulla politica economica. «Niente ricatti — dice Modigliani, che ha parlato a un convegno dell'ateneo di Bologna —, occorre che i partiti si accordino e non usare la finanza pubblica come un'arma per ottenere altri scopi. Altrimenti nuove cadute dei cambi impedirebbero di tener fermi i prezzi. Però le prime reazioni di economisti come Nino Andreatta e Francesco Giavazzi scettiche: i mercati non daranno fiducia senza nuovi impegni nel risanare i conti dello Stato.

Stefano Lepri

Il premio Nobel Franco Modigliani

Il 12 dicembre corteo a Milano, il 13 a Torino

Olivetti: per 510 dipendenti scatta la cassa integrazione

IVREA. L'Olivetti ha aperto formalmente la procedura di cassa integrazione straordinaria, con una lettera datata il primo dicembre e pervenuta ieri alle rappresentanze sindacali unitarie. Lo ha reso noto il segretario della Fiom-Cgil di Ivrea, Laura Spezia. Il provvedimento, per ora, riguarda 510 lavoratori, 110 nel Canavese e 400 nella divisione commerciale, che dovrebbero cominciare la Cigs a zero ore dall'8 gennaio. Per gli altri 490 dei mille esuberi annunciati dall'azienda, la procedura sarà avviata a gennaio dopo la costituzione delle nuove società Olivetti Personal Computer e Olivetti Lexicon.

E in attesa di una convocazione a Palazzo Chigi, per risolvere concretamente i problemi dell'informatica italiana, i sindacati proseguono la mobilitazione. Per il 12 dicembre è in programma a Milano una manifestazione al chiuso (probabilmente cinema) dei lavoratori del dipartimento commerciale e delle aziende consociate. Il giorno seguente, a Torino, è convocato il coordinamento nazionale unitario - Fiom Cgil, Fim Cisl, Uilm Uil - per fare il punto della vertenza e aggiornare la strategia di lotta. Il 14 dicembre, sempre a Torino, si riuniranno i rappresentanti di tutti gli stabilimenti Olivetti all'estero.

Il titolo (a 4920 lire) perde il 3,7%. Gli stranieri abbandonano Piazza Affari

L'Eni trema, la Borsa ai minimi

Per le cessioni strada in salita

MILANO. Nella stessa giornata, addì 4 dicembre, Piazza Affari celebra l'ingresso della quattordicesima matricola (primato assoluto) dell'anno, la Pagnossin, l'avvio dell'ultima riforma del '95 (il mercato delle spezzature), la notizia del prossimo avvio del collocamento Stet, e la «Waterloo» sul campo del titolo Eni, costretto ad abbandonare quota 5 mila al secondo giorno di ... trattazione «vera» (in continua, senza il paracadute delle varie chiamate) al listino.

E sull'onda della ritirata dei titoli Eni (perdita del 3,7% ... quasi dieci milioni di titoli scambiati) non solo la Borsa ha ... l'ennesimo minimo dell'anno, ma un'ombra sinistra si è stagliata sul futuro delle privatizzazioni all'italiana. Riuscirà Piazza Affari, pur rinnovata all'insegna della telematica, dei futures e della liquidazione per contanti a gestire le cessioni dei colossi di Stato?

«Se pensiamo alle cifre nelle mani delle famiglie sì. E prima ... poi certi numeri contano. Certo è che, per ora, ... si vede poco...». Maurizio Pinardi, 40 anni di Borsa alle spalle, presidente della Sim Comit, liquida così l'attuale momento ... ... Piazza Affari. Poi aggiunge: «Mai visto una cosa del genere: 15 ordini sulle Generali in tutto da 800 borsini. Ecco cosa mi è arrivato venerdì. E' il minimo, che mi ricordi...».

Alla Credit Sim, intanto, ieri facevano i primi bilanci dopo la giornata d'esordio del mercato delle spezzature, ovvero della nuova opportunità di comprare ... vendere lotti minimi di società quotate. «C'è chi, più ... uno - spiegavano alla Sim, una di quelle che si è assunta l'onere di far da specialist, cioè controparte per le spezzature - ci ha chiamato per comprare un titolo Eni...».

Forse bastano questi due esempi per spiegare la congiuntura drammatica della Borsa di fine stagione, nell'anno secondo delle privatizzazioni.

L'esordio dell'ammiraglio Eni, colosso da settantamila miliardi, è coinciso con la caduta verticale e improvvisa del giro d'affari: ...o scomparsi gli stranieri (pur vigili sulle scene dei titoli di Stato); sono emigrati i «grandi» italiani (meglio - scuote la testa Pinardi - azzardare a Wall Street ... massimi che investire su questa Borsa depressa»); del tutto assente il grande pubblico. E i fondi? I gestori, investiti dalle richieste di riscatto, possono fare una cosa sola: vendere. E così la Borsa ... giù, ... troppo solo perché chi può cerca di non vendere per ... evidenziare nei bilanci una perdita secca.

Ma, per l'Eni, ... vendite sembrano aver assunto ... andamento schizofrenico, che non può certo venir spiegato dal cattivo momento del mercato. Perché, c'è da chiedersi, qualcuno ha prenotato titoli Eni a ... lire pochi giorni fa ... li rivende oggi a 4920 proprio alla vigilia della data di pagamento, cioè oggi?

Forse, prima spiegazione possibile, qualcuno (banche, istituzioni finanziarie) è stato «obbligato» a prenotare le azioni in sede di collocamento. Oppure, venuta meno ... possibilità di un guadagno immediato, qualcuno si è affrettato a limitare i danni. Oppure, ipotizzano alcuni, c'è lo zampino dei ribassisti.

Quel che è sicuro è che la strada delle privatizzazioni è tutta ... salita e, in buona parte, da inventare. Lo dimostra la decisione della Morgan Stanley (advisor per l'operazione Eni ... Wall Street) di non inserire ... titolo Eni nel suo paniere delle ... più importanti (una sorta di Mib-30 mondiale). «Spiacenti - è stata la risposta - ma il flottante, il 10%, non è sufficiente». Come dire, prima privatizzate sul serio, poi vedremo. Non sono belli i segnali per Enel e Stet.

Ugo Bertone

TELECOMUNICAZIONI

Tim lancia nuova tariffa Gsm «Eurotime»

ROMA. Una nuova tariffa Gsm per chi desidera comunicare ed essere reperibile in ogni ora del giorno e a costi più contenuti, è stata lanciata dalla Tim, Telecom Italia Mobile, ha infatti predisposto «Eurotime», un nuovo pacchetto tariffario per il telefonino europeo che, al netto dell'Iva, costerà 200 mila lire ... contributo ... attivazione; 18 mila lire ... canone mensile e, come costo della tariffa, sarà a metà strada tra gli altri due contratti «Europrofessional» ed «Eurofamily»: 750 lire dalle 8 della mattina alle 8 di sera, dal lunedì al venerdì e 250 lire nelle rimanenti ore e nel week-end. Il prefisso ... «Eurotime» sarà 0339, lo stesso degli abbonati di «Eurofamily», mentre con questo contratto il cliente ha la facoltà ... fare «Roaming» turistico, vale a dire, trovandosi all'estero, di ricevere ed effettuare chiamate ... l'Italia e all'interno del Paese ospitante. Grazie ad accordi stipulati con 22 Paesi ... (19 in Europa più Australia, Sud Africa e Hong Kong), il cliente potrà anche scegliere la rete più conveniente all'interno dello stesso Paese.

Attilio Ventura

L'Iri prosegue nelle cessioni: in tre anni vendute circa trecento aziende per 19 mila miliardi

La Stet è già in pista, manca l'authority

Tedeschi nomina i due «valutatori» per collocare la finanziaria

ROMA. Tutto pronto. O quasi. L'Iri ha completato gli adempimenti necessari per privatizzare la Stet. Il presidente Michele Tedeschi ha scelto le due istituzioni finanziarie, JP Morgan e Giubergia Sbc Warburg, incaricate di valutare la finanziaria delle telecomunicazioni. Ma per mettere in vendita le azioni della Stet, l'Iri deve aspettare: manca ... la legge che istituisce l'authority di settore, cioè l'organo di tutela di utenti ... investitori, indispensabile per andare avanti.

Mercoledì scorso, 29 novembre, il ministro delle Poste Agostino Gambino ha preannunciato per questa settimana la presentazione del disegno di legge per l'authority. Poi il Parlamento dovrà approvare il provvedimento. E solo allora potrà scattare la privatizzazione.

Il traguardo della vendita della Stet, di cui il ministero del Tesoro detiene la maggioranza attraverso l'Iri, ... appare quindi vicino. E' ormai da un anno che Tedeschi ha avviato la nomina dei superconsulenti della privatizzazione. ... 12 dicembre 1994 la Morgan Stanley ottenne l'incarico di advisor, cioè di suggeritore delle procedure del collocamento delle azioni. Lo scorso febbraio fu affiancata dall'Euromobiliare. A marzo l'Iri ha deciso di avvalersi per la comunicazione dell'aiuto di Barabino e Dewe Rogerson. Ad aprile lo studio Tonucci ... diventato consulente legale. A luglio sono stati designati due global coordinator, cioè intermediari della vendita: Mediobanca e Barclays de Zoete. Ad agosto è stata indicata come agenzia di pubblicità la Young e Rubi... ... è stato definito il consorzio di collocamento (Mediobanca, Morgan Stanley, Barclays, Ubs, Nomura).

La lista dei superconsulenti è ora chiusa ...i due valutatori, Jp Morgan e Giubergia. Come informa un comunicato diffuso ieri, l'indicazione a loro favore data dall'Iri è stata accettata dal comitato dei ministri per le privatizzazioni, formato dal presidente del Consiglio Lamberto Dini (nella sua qualità ... responsabile del Tesoro) e da Alberto Clò e Rainer Masera, titolari di Industria e Bilancio. Il governo ha così voluto dare un ulteriore segnale ... favore delle privatizzazioni, nonostante la tiepida accoglienza del mercato al collocamento del 15% dell'Eni ... cui azioni sono pesantemente calate ieri in Borsa. Ma, al di là delle intenzioni del governo, restano incerti i tempi per il via libera al disegno di legge per l'authority Stet. La costituzione di questo organismo è già stata rinviata una volta: il Parlamento ha preferito accantonare la questione quando ha approvato (dopo mesi e mesi di esame) la nascita dell'authority ... l'Enel. La dismissione Stet sarà la tappa più importante del piano di privatizzazioni dell'Iri che parla, nel triennio '94-'96, di cessioni per 25.000 miliardi, tutti tesi a riportare su livelli fisiologici l'indebitamento della spa.

Con la cessione del gruppo Italimpianti le privatizzazioni dell'Iri, dal luglio '92 ... oggi, hanno coinvolto circa 300 società con un «beneficio finanziario» complessivo (debiti deconsolidati e ricavi da cessioni) pari a 19.000 miliardi. **[r. ipp.]**

LETTERA

«Omnitel non teme Telecom Italia ma deve esserci vera concorrenza»

CARO direttore,
nei prossimi giorni verrà avviato il servizio commerciale di telefonia mobile digitale GSM da parte dell'operatore privato italiano, Omnitel Pronto Italia.

L'apertura alla concorrenza ... alle telecomunicazioni è un evento troppo importante per passare sotto silenzio. Non sono in gioco solo gli interessi di aziende che competono per la conquista di fette di mercato; sono in gioco anche gli interessi dei consumatori.

Quanto accaduto nei Paesi che da tempo hanno liberalizzato le telecomunicazioni non lascia dubbi. In Gran Bretagna l'Autorità per le Telecomunicazioni (Oftel), che sovraintende al processo di liberalizzazione avviato nel 1984, ha imposto all'operatore nazionale British Telecom (BT) una politica ... riduzioni tariffarie che in 10 anni ha prodotto un calo medio dei costi telefonici per l'utente di oltre il 40% in termini reali. Inoltre l'Autorità ha posto una serie di limitazioni alle attività di BT e ha introdotto varie norme ... tutela dei nuovi entranti con l'obiettivo di rendere effettiva la competizione.

D'altra parte questa situazione non ha danneggiato British Telecom, che negli ultimi ... anni ha migliorato la competitività ... rafforzato la presenza sui mercati internazionali, arrivando a triplica... gli utili e il valore ... mercato.

... superamento ... regime ... monopolio torna dunque a vantaggio degli utenti ... di tutta l'economia. Con ... concorrenza gli extragusdagni da monopolio svaniscono, ma se questo accade non è certamente il monopolista che deve essere indennizzato, come invece richiede Telecom Italia in ogni occasione.

In ... intervista pubblicata mercoledì scorso su questo giornale, l'Amministratore delegato di Telecom Italia dichiara che la sua azienda sta ottenendo eccellenti risultati economici. Ma gli utenti non devono dimenticare che il 65% di questi risultati proviene ... segmenti di mercato ... ancora liberalizzati e solo il 35% riguarda attività in aree aperte alla competizione; aree dove Telecom Italia ha già raccolto 7 denunce per violazioni delle ... antitrust.

Nella stessa intervista sono espresse altre valutazioni su cui è necessario fare chiarezza. Telecom Italia richiede il ribilanciamento delle tariffe; una richiesta legittima, ma non nei termini in cui la intende l'operatore nazionale, che vorrebbe aumentare le tariffe urbane (segmento in cui è l'unico fornitore) ... abbassare quelle extraurbane (segmento dove in un pros... futuro ci sarà ... certa concorrenza).

In questo modo il ribilanciamento avrebbe una funzione anti-competitiva ... servirebbe a mantenere il più possibile inalterati gli extragusdagni da monopolio. Non sono ammissibili sussidi incrociati tra le attività in monopolio (dove i prezzi possono essere facilmente alzati) e quelle in concorrenza; l'obiettivo del ribilanciamento deve essere in ogni segmento di mercato l'allineamento dei prezzi ai costi, garantito dalla concorrenza.

Anche la richiesta di Telecom Italia che l'apertura del mercato ... concorrenti esteri avvenga solo in condizioni ... reciprocità e che si garantisca ... presidio nazionale del business ... una puntualizzazione.

Lo scenario delle telecomunicazioni è divenuto ormai uno scenario ... globale che ... ... frontiere; inoltre, lo stesso gestore italiano può benissimo cercare di entrare da solo ... con partner in altri mercati esteri, ... del resto ha già fatto ... sta facendo ... successo (si vedano i recentissimi casi ... Bolivia e Russia).

Il riferimento alla reciprocità sembra quindi, ancora una volta, un mezzo per confondere le carte e rinviare la fine del monopolio. Quanto al presidio nazionale del business è bene ricordare che quello ... risultato non va conquistato con la protezione monopolistica del mercato, ma piuttosto con la creazione di un sistema di imprese competitive.

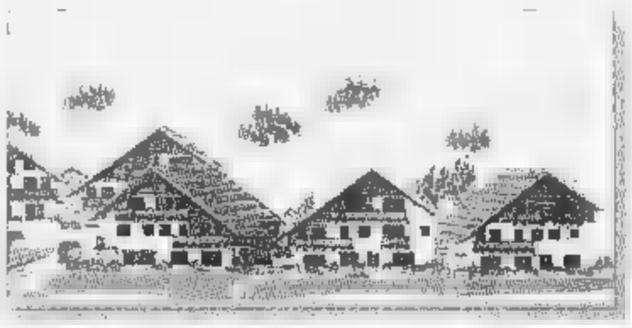
La liberalizzazione del mercato italiano e il passaggio a un regime di concorrenza non possono essere ulteriormente ritardati. D'altra parte, i tempi e le modalità di questa trasformazione non sono determinati dall'Italia; sono fissati dall'Europa, dalla tecnologia, dalla concorrenza internazionale, secondo una successione di eventi sempre più rapidi e inarrestabili.

Il Gruppo Olivetti intende partecipare in modo attivo a questa profonda trasformazione nel mondo delle telecomunicazioni; alla presenza di Omnitel nella telefonia mobile ... affiancherà presto nelle reti fisse la presenza di una società congiunta tra Infostrada (Olivetti Telemedia e Bell Atlantic) e France Télécom, aperta anche a Deutsche Telekom e Sprint, per competere come l'altro operatore nazionale ... telecomunicazioni.

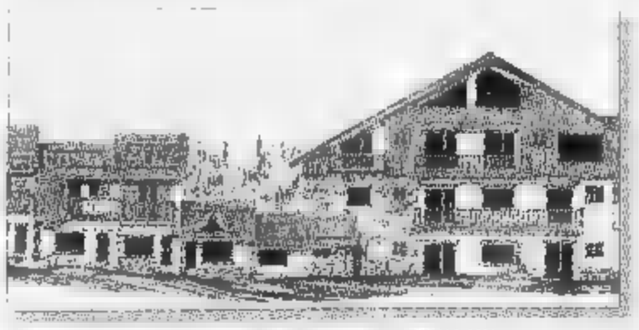
Ciò che i nuovi entranti chiedono al Parlamento e al governo ... condizioni che consentano la nascita e la crescita di una concorrenza effettiva, regole chiare e trasparenti, regole europee, procedure definite fin da ... secondo una tempistica che rispetti il calendario, indicato dall'Unione Europea ... approvato dal governo italiano, che ha già posto come data massima per la piena ed effettiva liberalizzazione delle infrastrutture e di tutti i servizi il primo gennaio 1998.

Tommaso Pompei
Direttore per le Politiche
e ... Strategie
nelle Telecomunicazioni
del Gruppo Olivetti

IL PIACERE DI SCEGLIERE IL MEGLIO,
I VANTAGGI DI UNA SICURA RIVALUTAZIONE NEL TEMPO

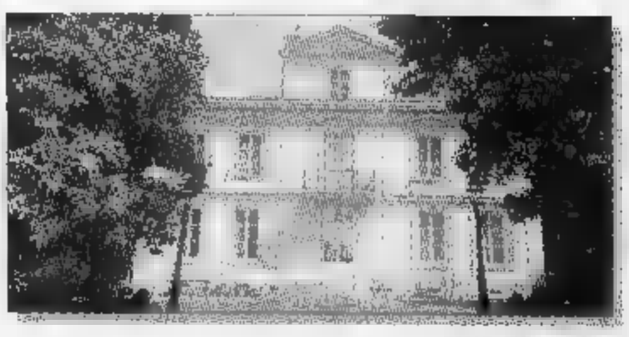


BARDONECCHIA Frazione Les Arnauds
Residenza COLOMION
Alloggi ... mansarde in piccoli chalets.
Tipica architettura montana.

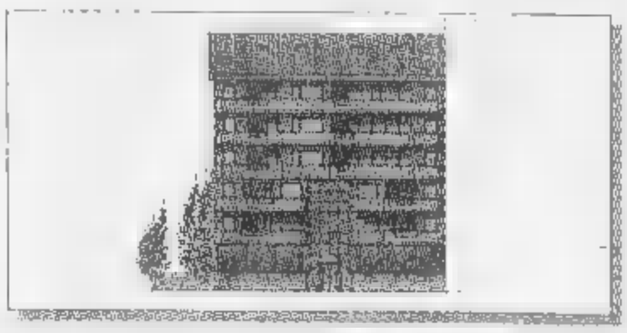


OULX - Via Cotolivier Residenza ROUX VII
In posizione panoramica e soleggiata minialloggi in chalets.

BARDONECCHIA Borgo Vecchio Residenza LA RHO
Alloggio prestigioso 3/4 camere letto, servizi,
soggiorno panoramico, annessa torre e giardino.



PINO TORINESE
Residenza "BELVEDERE"
Villa '800. Alloggi prestigiosi da 130 a 285 mq.
Parco secolare.



TORINO Lungo Po Antonelli
Alloggi con vista sulla collina, finiture ... qualità.
Possibilità di abbinamento della mansarda.

Promozione:
S.I.V.I. srl
Società Iniziative Valorizzazione Immobiliare
Corso Vittorio Emanuele II°, 74 10121 TORINO
Tel. (011) 56.111.37 r.a. Fax (011) 54.35.73

La presente ... costituisce base contrattuale.

L'8 dicembre la seconda convocazione. Ricapitalizzazione di 953 miliardi

Ferfin, slitta l'assemblea

Per Ras aumento gratuito di capitale

MILANO. L'assemblea straordinaria di Ferfin, convocata per approvare l'aumento di capitale, slitta in seconda convocazione, l'8 dicembre. L'annuncio sarà ufficializzato oggi [redacted] un avviso pubblicato sui maggiori quotidiani nel quale la società spiega che le azioni depositate non han[redacted] raggiunto il quorum sufficiente per deliberare in prima convocazione (50%+1 azione).

In seconda convocazione il quorum per deliberare è pari ad un terzo del capitale mentre in terza [redacted] (già fissata per l'11 dicembre) è sufficiente il 20%. Intanto il cda della Ferfin ha determinato l'importo dell'aumento in 953,264 miliardi di lire, seguito da un altro aumento di capitale da 95,326 miliardi [redacted] lire [redacted] servizio dei warrant di prossima emissione. L'importo esatto non era stato inizialmente stabilito a [redacted] dell'incertezza sul numero di warrant Ferfin, ex Paleocapa, esercitati nel mese di novembre; le cifre sono emerse solo in questi giorni.

L'aumento [redacted] capitale prevede l'offerta in opzione di una nuova azione ordinaria ogni due ordinarie [redacted] di risparmio possedute. Ad ogni titolo [redacted] abbinato un warrant valido per sottoscrivere in qualsiasi momento entro [redacted] 31 dicembre 1998 [redacted] ordinarie Ferfin, nel rapporto di un'azione ogni 10 warrant.

Intanto ieri il consiglio di amministrazione della Ras ha deliberato di aumentare il capitale gratuitamente [redacted] assegnazione di una nuova [redacted] ogni 10 possedute, ordinarie [redacted] di risparmio. Le azioni gratuite avranno godimento regolare e le operazioni [redacted] emissione inizieranno il 18 gennaio '96, in concomitanza con il ciclo borsistico di febbraio. La decisione del cda, che si è avvalso della delega conferita dall'assemblea del 29 giugno '94, è stata [redacted] per venire incontro alle aspettative di molti azionisti, tenuto conto dell'ultima emissione [redacted] pagamento destinata alle importanti acquisizioni avvenute nel corso dell'anno. [a. vig.]

Luigi Lucchini

Per Melfi e Pratola Serra le piattaforme saranno discusse a Napoli. Sindacati divisi nelle valutazioni

Primo round sull'integrativo del gruppo Fiat

Delimitati i temi del negoziato, le parti si rivedranno il 12

TORINO. Primo incontro [redacted] tra Fiat e sindacati per il rinnovo del contratto integrativo. Il confronto [redacted] durato circa tre ore. Al termine, Fiat, Fim-Fiom-Uilm [redacted] Fismic [redacted] sono dati appuntamento per il pomeriggio di martedì 12. Le piattaforme specifiche, presentate dai sindacati, per gli stabilimenti di Melfi e Pratola Serra, verranno discusse [redacted] Napoli. E' stato un primo contatto che ha lasciato moderatamente soddisfatti i rappresentanti di Fim, Uilm [redacted] Fismic e [redacted] la bocca [redacted] la Fiom.

La Fiat ha dichiarato [redacted] sua disponibilità a trattare soltanto su alcuni dei temi della piattaforma sindacale, o [redacted] le modalità e gli importi per corrispondere [redacted] premio di risultato, il fondo di previdenza integrativa per i dipendenti del gruppo, il sistema di partecipazione dei lavoratori e del sindacato. Alle altre richieste dei sindacati, l'azienda di corso Marconi ha risposto con [redacted] fermo no. Michele Figurati, responsabile delle Relazioni industriali della Fiat, ha spiegato che l'azienda non [redacted] disponibile ad affrontare altre richieste (tra queste, [redacted] sono [redacted] professionalità e le condizioni di lavoro, l'indennità aggiuntiva di [redacted] mila lire per chi lavora il sabato). Questa indisponibilità, ha detto Figurati, ha due motivi: non rientrano tra i temi di contrattazione aziendale concordati nel protocollo del [redacted] luglio '93 [redacted] nel contratto metalmeccanico del 5 luglio '94; incidono negativamente sull'efficienza [redacted] la produttività aziendale.

«La disponibilità della Fiat - ha commentato Roberto Di Maulo, segretario nazionale della Uilm - è importante e non va disprezzata, anche [redacted] non rispetta a pieno le nostre richieste».

Giuseppe Cavalitto, segretario nazionale del sindacato autonomo Fismic, sottolinea che gli obiettivi prioritari sono un salto di qualità nelle relazioni sindacali, [redacted] rilancio e [redacted] modernizzazione del premio [redacted] risultato [redacted] adeguamenti retributivi articolati sulla base della redditività dell'impresa [redacted] 1994-'95, l'attivazione di fondi integrativi [redacted] il [redacted] della Fiat».

Secondo Pier Paolo Baretta, segretario nazionale Fim, «un accordo in tempi brevi è possibile e può evitare la sovrapposizione tra l'integrativo Fiat e il rinnovo [redacted] contratto nazionale di categoria. Vogliamo una soluzione salariale importante sin dal '96». Critico, invece, il giudizio della Fiom. Per il segretario nazionale Su[redacted] Camusso, «le prime disponibilità manifestate dalla Fiat sono insufficienti a rispondere alle richieste del sindacato». [s. bac.]

MARKUPMARKU CHI LEGGE PMARKUPMARK
E INVESTE SU
MARK UP
SA QUELLO CHE FA

IL 1° DI OGNI MESE
L'informazione più autorevole, approfondita, documentata, su tutto ciò che serve per vendere beni e servizi.

Distribuito nelle principali edicole

Perché in un solo anno MARK UP è diventato il nuovo punto di riferimento dell'industria, del marketing, dei canali distributivi?

Editoriale Quasar Milano - Tel. 02/58.30.19.46

[redacted] DI TORINO

Avviso di asta pubblica

Copertura assicurativa per i rischi di responsabilità civile degli automezzi provinciali a decorrere dalle [redacted] 24,00 del 31/01/1996 con sca[redacted] alle ore 24,00 del 31/01/1997.
Importo [redacted] base d'asta: L. 360.000.000.
L'asta si svolgerà mediante l'espletamento di procedura aperta a norma dell'art. 36 lett. b) della direttiva CEE 92/50, [redacted] aggiudicazione al prezzo più basso e con esclusione di offerte in aumento.
E' [redacted] partecipazione di imprese raggruppate a norma dell'art. 26, direttiva CEE 92/50.
La gara sarà esperita il 25 gennaio 1996 e le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 14,30 del giorno 23 gennaio [redacted].
Il bando integrale, nonché il capitolato d'oneri, potranno essere ritirati presso il Servizio Contratti della Provincia via [redacted] Vittoria n. 12 - 10123 Torino (tel. 011-5756/2360 - [redacted] 011-5756/463).
L'avviso [redacted] gara [redacted] stato inviato [redacted]l'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea [redacted] data 27 novembre 1995.
Torino, lì 29 novembre 1995

IL SEGRETARIO GENERALE
Prof. Dr. Desiderio De Petris

IL PRESIDENTE
Prof. Mercedes Bresso

autostrade

CONCESSIONI E COSTRUZIONI AUTOSTRADE S.p.A.
FINTECNA - GRUPPO IRI
Sede legale in Roma, Via Alberto Bergamini n. [redacted]

- AVVISO DI GARE -

L'intestata Società rende noto che verranno esperiti pubblici incanti secondo l'Art. 21, 1° Comma della Legge [redacted] modificato dalla Legge 216/95 e secondo gli Artt. 8 lettera a) e 29, 1° Comma lettera a) del D. Lgs. 406/1991 e con la procedura di cui all'Art. 1, 1° Comma lettera a) della Legge 14/1973 richiamata dall'Art. 29, 2° Comma punto 2 del D. Lgs. 406/1991 per l'affidamento dei seguenti lavori.

1). **CODICE APPALTO N. 0012/A30**
AUTOSTRADA: CASERTA - SALERNO tratto [redacted] Salerno
Lavori: ampliamento del piazzale della barriera di Salerno. Importo a base d'asta: L. 1.500.000.000 =. Categoria [redacted] C. 1 (uno). Categoria prevalente A.N.C. 1 (uno).
Gli interessati dovranno far pervenire le loro offerte entro le ore 9,00 del giorno 06.02.1996.

2). **CODICE APPALTO N. 0303/A26**
AUTOSTRADA DEI TRAFORI tratto Voltri - Alessandria
Lavori: ristrutturazione dell'Area di Servizio STURA Est. Importo a base d'asta: L. 1.376.863.414.= Categoria A.N.C. 6 (sei). Categoria prevalente A.N.C. 6 (sei).
Gli interessati dovranno far pervenire le loro offerte entro le ore 9,00 del giorno 31.01.1996.

3). **CODICE APPALTO N. 0092/A27**
AUTOSTRADA VENEZIA - BELLUNO tronco Vittorio Veneto - Pian di Vedoia
Lavori: costruzione del Posto di Manutenzione e Posto Neve di NOVE. Opere di 1° fase. Importo a base d'asta: L. 690.500.[redacted] =. Categoria A.N.C. 6 (sei). Categoria prevalente A.N.C. 6 (sei).
Gli interessati dovranno far pervenire le loro offerte entro le ore [redacted] del giorno 20.02.1996.

Non saranno ammesse offerte in aumento.
Le offerte dovranno pervenire alla "Autostrade" - Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.A., Via A. Bergamini n. 50 - ROMA - C.A.P. 00159 - tel. 06/43634257-57 - telex 612535/Autspa, telecopier 06/43634259 - 43634059 - 43634090.
I bandi di gara in edizione integrale vengono pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 282 del 02.12.1995.
Edizione integrale dei bandi è disponibile presso la Sede Legale della Società - Via A. Bergamini n. 50 Roma - orario d'ufficio.

AUTOSTRADE
CONCESSIONI E COSTRUZIONI AUTOSTRADE S.p.A.
FINTECNA - GRUPPO IRI

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA

ASSESSORATO AGRICOLTURA, [redacted] E RISORSE NATURALI
SERVIZI AGRARI E AFFARI GENERALI

[redacted] rende noto che [illegible] pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 28 novembre 1995, nonché nell'apposito Albo dell'Amministrazione regionale [illegible] dell'art. 20 della legge [redacted] 1990 n. 55 relativo all'esito della gara di appalto per i lavori di costruzione dell'impianto di irrigazione a pioggia automatizzato nel comprensorio dei [illegible] nelle località [illegible] e Messignet in comune di Nus (AO).
Quart, 28 novembre [redacted]

[illegible]
Franco Vallet

ENTE AUTONOMO [redacted] REGIO TORINO

ESTRATTO AVVISO DI GARA

L'Ente Autonomo Teatro Regio sito in piazza Castello n. 215 - 10124 Torino, telefono 011 8815 [illegible] telex 220727 REGIOR I telefax 011 8815 214, indice una gara d'appalto a licitazione privata con offerta a prezzi per i lavori di restauro [illegible] Importo base d'appalto: L. 4.238.900.000 + IVA.
[illegible]
Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso unico sull'importo a base di gara.
[illegible] Legge del 2 giugno 1995 n. 216 [illegible] A.N.C. 3A per L. 6.600.000.000.
La domanda di partecipazione [illegible] Ente Autonomo Teatro Regio - Sezione Approvvigionamenti - piazza Castello n. 215 - 10124 Torino entro le ore 12.00 del 14 dicembre 1995.
[illegible]
Il testo integrale del bando di gara [illegible] 011 8815.371 oppure 011 8815.258.
Il medesimo estratto di bando è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 279 del 29 novembre 1995.

[illegible] Elda Tessore

CITTA' DI MONC[redacted]

P.zza Vitt. Emanuele II, 2 - Tel. 65411
PROVINCIA DI TORINO

Bando [redacted] gara per licitazione privata lavori di rilocazione nel comprensorio sportivo di Testona del progetto [redacted] scuola materna con due sezioni in fra[redacted] Moriondo.
Prezzo massimo complessivo: L. 800.287.577.
La gara verrà espletata con il sistema previsto all'art. [redacted] legge 109/94, ai sensi dell'art. 1 lett. a) legge n. 14/73.
Iscrizione: A.N.C. categoria 2 - classifica 5.
Finanziamento mutuo Cassa DD.PP.
L'avviso integrale è pubblicato all'Albo Pretorio Comune.
Lì, [redacted] novembre 1995

IL DIRIGENTE RIP. LL.PP.
Ing. Giorgio Rabino

A V V I S O

richiesto dalla CONSOB ai sensi di legge di [redacted] pubblicazione del prospetto, corredato [redacted] integrativo e [redacted] modulo di sottoscrizione, relativo a:

OFFERTA [redacted] DIFFERENTI CATEGORIE [redacted] QUOTE CIASCUNA RIFERITA AD UN DISTINTO COMPARTO DEL FONDO COMUNE [redacted] INVESTIMENTO MOBILIARE DI DIRITTO LUSSEMBURGHESE

[illegible]ERSEL

Prospetto depositato presso l'Archivio Prospetti della [redacted] in data [redacted] al n. 3437.
La sollecitazione del pubblico risparmio [redacted] cui al presente avviso non [redacted] avverrà [redacted] non previa consegna all'investitore di copia del prospetto, corredato del documento integrativo e del modulo di sottoscrizione, conforme al modello depositato presso l'Archivio Prospetti della CONSOB, unitamente ai documenti contabili, e l'investimento non può essere perfezionato se non mediante sottoscrizione del predetto modulo.
L'adempimento [redacted] pubblicazione del prospetto, corredato del documento integrativo e del modulo di sottoscrizione, [redacted] comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito [redacted] dati e delle notizie agli stessi relativi.

Società [redacted] Gestione: ERSEL GESTION INTERNATIONALE S.A.
Banca Depositaria: SAN PAOLO BANK S.A.
Banca Corrispondente: ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO S.P.A.
Società incaricata del collocamento: **ERSEL SIM S.P.A.** Via Roma 255 - 10123 Torino - Tel. (011) 5520 I

Il collocamento del Fondo inizia il 14 dicembre 1995

[redacted] DI TORINO

UFFICIO FALLIMENTI

Vendita di complesso aziendale costituito [redacted] beni mobili e immobili con incanto ex art. 576 C.P.C.

[redacted] rende noto che nel fallimento n. 34/95 [redacted]: **VIBERTI VEICOLI [redacted] DUSTRIALI** s.r.l. Curatore: dr. Carlo Rava.
Il Giudice Delegato dott. Giacomo Stalla ha disposto la vendita con incanto [redacted] lotto unico per il giorno 12/1/1996 alle ore 11,10 del seguente complesso industriale:
[redacted] Nichelino (TO), viale Matteotti n° 99
Complesso industriale composto da:
A) immobilizzazioni tecniche [redacted]teriali [redacted] immateriali, presenti presso lo stabilimento industriale di viale Matteotti 99, Niche[redacted] (TO), comprendenti impianti specifici, macchinario, attrezzatura, arredi ufficio, macchine d'ufficio elettroniche, [redacted]tomezzi, maschere, stampi, marchi, brevetti, archivio tecnico, oltre a scorte [redacted] magazzino comprendenti grezzi, componenti finiti, materiali [redacted] consu[redacted], ricambi, materiali [redacted] reparto, veicoli in lavorazione, ecc.
B) fabbricati industriali, uffici e locali accessori, insistenti [redacted] terreno della superficie catastale di metri quadrati 235.227.
Prezzo base: L. 24.761.000.000 per il lotto [redacted].
Aumenti minimi: L. 50.000.000 per il lotto unico.
Depositi per [redacted] e spese: 25% del prezzo base da versarsi [redacted] Cancelleria Fallimentare entro le [redacted] 13 del giorno 9/1/1996, mediante assegno circolare non trasferibile intestato al "Cassiere Provinciale PP.TT. [redacted] Torino col concorso del controllore". Assegno [redacted] in Torino o provincia. Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - via [redacted] Carmine, 12 - Torino.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Piera Rolla

TRIBUNALE [redacted] TORINO

Vendita di immobili con incanto

[redacted] rende noto che nella esecuzione immobiliare [redacted] 513/84 promossa da: Istituto Bancario San Paolo di Torino contro **GALLO Carlo** il giudice dell'esecuzione dott. Dezzani ha disposto la vendita con incanto per il giorno 21.12.1995 alle ore 12,30 dei seguenti beni:
[redacted] unico: [redacted] Groscavallo - via Levanna n. 2, villa a tre piani fuori terra frazionata in quattro alloggi più [redacted] garage al piano interrato. Tutti gli alloggi hanno un vano cantina. L'immobile presenta [redacted]regolarità edilizie.
Prezzo base L. 160.000.000. Aumenti minimi L. 5.000.000. Depositi per cauzione e spese [redacted] prezzo base da versarsi entro le ore 13 [redacted] lunedì precedente alla vendita, mediante assegno circolare non trasferibile emesso nella provincia di Torino intestato [redacted] «Cassiere Provinciale PP. TT. [redacted] Torino col concorso [redacted] controllore».
L'aggiudicatario potrà profittare del Mutuo Fondiario. Versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari, via delle Orfane 20 - Torino

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

A.T.C. TORINO (già I.A.C.P.)

Avviso di gara esperita ex art. [redacted] della legge 55/90

La licitazione privata [redacted] ai sensi dell'art. 21 [redacted] 1 della Legge 109/94 e relativa a lavori [redacted] manutenzione straordinaria in Torino 0139-4606, Moncalieri 1302, Collegno 3002-3003-3004 è stata aggiudicata all'impresa Cannizzaro di Torino, con [redacted] ribasso del 19,75% sulla base d'asta [redacted] Lire 1.191.872.000
Sono state invitate n. 40 imprese di cui n. 10 partecipanti.
Copia integrale del presente avviso e [redacted] all'Albo dell'Ente ed è pubblicato sul B.U.R. Piemonte n. 49 del 6/12/95.
Torino, 5 dicembre 1995

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO APPALTI
Dr. Vittorio Ferrero

Avviso di gara

L'A.S.P. - Azienda Servizi Pubblici del Comune di Asti - sita in p.zza Saragat, n. 2/3 (tel. 0141/352678 - fax 0141/354174) indice gara a licitazione privata da esperirsi ai sensi del D.P.R. 4.10.86 n. 902 e con l'osservanza della procedura di cui all'art. [redacted] lettera b) R.D. 23.05.24 n. 827 per la fornitura di: gasolio per autotrazione e per riscaldamento.
Importo presunto: L. 240.000 [redacted] imposta di fabbricazione ed IVA escluse.
L'aggiudicazione avverrà ai [redacted] dell'art. 73 lettera c) R.D. n. 827/24.
Le richieste di invito dovranno pervenire presso [redacted] Segreteria Generale dell'A.S.P. entro le ore 17.30 del 18 dicembre 1995.
Informazioni e bando di gara potranno essere richiesti telefonando [redacted] n.ro 0141/21.69.32 - fax 0141/21.32.49 Servizio Approvvigionamenti.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Ing. Periale Giovanni

[redacted] CIVILE E PENALE DI CUNEO

Avviso di vendita [redacted] beni immobili con incanto

Si rende noto che il giorno 12 dicembre 1995 ore 12,45 avanti il G.D. dr. Pellegrini Bessone saranno posti all'incanto [illegible] immobili di proprietà [illegible] Fallimento **AUX LEOPARDS s.n.c.** [illegible] **SEMERIA Fernanda** - **BONJOUR Renzo** [illegible] dott. Massimo Giamondi con studio in Cuneo [illegible]
[illegible] Moncalieri (TO) [illegible] corso Roma [illegible] al Catasto Urbano alla partita 1.019.140 [illegible] mappale 397 [illegible] 43 corso Roma n. 33 bis [illegible] cat. A/2, cl. 7, vani 3. Rendita catastale lire 1.566. Il tutto come meglio descritto in perizia [redacted] G. Molineris agli atti della procedura fallimentare.
Prezzo base L. 96.000.000. Aumenti minimi L. 1.000.000.
Presentazione delle [redacted] entro le ore 12.00 del giorno precedente quello fissato per l'incanto [illegible] e spese assegno circolare [redacted] trasferibile emesso nella provincia di Cuneo, intestato al Cassiere Provinciale P.T. Cuneo con il concorso del [redacted]trollore pari a L. 28.800.000 per il lotto unico.
Deposito prezzo a saldo [redacted] dall'aggiudicazione, salvo [redacted] sesto.
Per maggiori informazioni rivolgersi al curatore dr. Massimo Giamondi con studio in Cuneo c.so Soleri n. 3 oppure all'Ufficio Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Cuneo (orario da lunedì a sabato 9-12,30).

IL COLLAB. DI CANCELLERIA
Dr.ssa Ornella Ghigo

Per la pubblicità su [redacted]
PK publikompass
10126 TORINO - Corso M. d'Azeglio 60 [redacted] (011) 65.211 - FAX [illegible]

IL TERZO MERCATO

Banca San Paolo Brescia 3100-3150, Cassa Risparmio Bologna 21 800-21 900, Deutsche Bank 13.000, Electrolux 63.000; Ifi Itaka 1050; Sasib Priv. 7800; Norditalia 430; Obb. Pop. Cremona 105. **WARRANT.** Gemina 35-36; Banca Agricola Mantova 250; Sifir 900; Banco Napoli 160-190; [illegible] Plast 99 6; Com Plast 95 1.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 477,88 (+0,02%); Bruxelles (Bel-20) 1513,77 (+0,16%); Francoforte (Dax) 2252,16 (-0,37%); Hong Kong (Hang Seng) 9940,63 (+0,79%); Londra (Ft-se 100) 3669,7 (-0,29%); Madrid (Generale) 313,51 (-0,32%); Parigi (Cac 40) 1774,86 (-2,52%); Sidney (Generale) 2202,8 (+1,82%); Tokyo (Nikkei) 18897,37 (+0,34%); Zurigo (Swiss Market) 3280,6 (+0,59%); New York (Dow Jones) 5139,52 (+1,03%).

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Rend.
29-12-95	[illegible]	[illegible]	0,000
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
[illegible]	10,375	10,500
Call	10,500	10,625
[illegible]	10,500	10,625
[illegible]	10,375	[illegible]
1 mese	10,500	10,625
2 mesi	10,500	10,625
[illegible]	10,625	10,750
[illegible]	10,625	10,750
[illegible]	10,625	10,750
[illegible]	10,625	10,750
[illegible]	10,625	10,750
[illegible]	10,625	10,750

[illegible]

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

Fondo	Ieri	Prec.
[illegible]	[illegible]	[illegible]

ESTERI AUTORIZZATI

Fondo	Ieri	Prec.
[illegible]	[illegible]	[illegible]

MONETE

Moneta	Prezzo
Sterlina (v.c.)	142.000 - 152.000
Sterlina (n.c.)	145.000 - 147.000
Sterlina (post 74)	144.000 - 165.000
Marengo it.	122.000 - 140.000
Marengo sv.	115.000 - 129.000
Marengo fr.	114.000 - 126.000
Marengo b.	114.000 - 126.000
Marengo a.	114.000 - 126.000
20 Marchi	144.000 - 166.000
10 $ liberty	430.000 - 500.000
10 $ indiano	460.000 - 750.000
20 $ liberty	740.000 - 830.000
20 $ St Gaudens	750.000 - 840.000
4 ducati Austria	310.000 - 389.000
100 corone Austria	605.000 - 680.000
100 pesos Cile	395.000 - 450.000
Krugerrand	617.000 - 705.000
50 pesos Messico	740.000 - 830.000

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Odierno	Precedente
Dollaro Usa	1598,61	1604,94
ECU	2048,13	2048,37
Marco tedesco	1124,22	1108,00
Franco francese	325,71	320,00
Sterlina	2454,73	2455,47
Fiorino olandese	995,18	989,65
Franco belga	54,701	53,850
Peseta spagnola	13,035	12,998
Corona danese	287,52	286,34
Lira irlandese	2531,62	2530,66
Dracma	6,748	6,732
Escudo portoghese	10,595	10,567
Dollaro canadese	1170,98	1170,97
Yen	15,864	15,812
Franco svizzero	1371,53	1362,73
Scellino austriaco	158,14	157,43
Corona norvegese	252,69	251,72
Corona svedese	244,75	244,61
Marco finlandese	373,49	372,81
Dollaro australiano	1181,47	1189,26

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	Var.
Cr. Agr. Bresciano	—	—
Banca Pop. Comm. Industria	17900	[illegible]
Banca Pop. Crema	68000	-1,45
Banca Pop. Cremona	9970	[illegible]
Banca Pop. d'Emilia	104500	0,00
Banca Pop. Intra	12600	[illegible]
Banca Pop. Lodi	11680	0,58
Banca Pop. Luino e Varese	16600	[illegible]
Banca Pop. Siracusa	14500	0,00
Banca Pop. Novara	5450	[illegible]
Banca Pop. Sondrio	26050	-0,37
Terme di Bognanco	234	0,00
Calz. Varese	750	[illegible]
Italiana incendio e vita	14070	-0,57
Banca Briantea	—	—
Banca Prov. Napoli	3040	-0,98
Condotte Acqua	19,50	0,00
Creditwest	—	—
Finance ord.	7000	0,00
[illegible]	2500	0,00
Zerowatt	6400	0,00
Cibiemme	40	-4,76
Ferrovie Nord Milano	999	-0,10
Ifis priv	540	0,00
Broggi Izar	710	-3,40
Il Sole...	136	0,00
Il Sole rsp	830	0,00

ORO: CHIUSURE

Prezzi in dollari per oncia

Mercato	04-12-1995	01-12-1995
Londra	384,60	384,60
Zurigo	385,90	386,20
Parigi	385,90	386,30
New York	388,00	388,00
Milano (L/gr)	19674,00	19528,00
Hong Kong	0,00	388,00

OBBLIGAZIONI DEL 04-12-95

Titoli	Milano
Enel 85/00 Ind. II	111,25
[illegible]	[illegible]
[illegible]	112,05
Enel 88/98 Ind. III	[illegible]
Enel 89/99 Ind. I	105,90
Enel 89/97 Ind. III	107,45
Enel 90/96 Ind. I	106,60
Enel 91/01 Ind. I	105,10
Enel 91/03 Ind. II	104,25
Enel 92/00 Ind.	104
Enel 93/01 Ind. I	103,30
Eni 93/03 TV	102,85
ENEL 8,00% 93/03	97,50
IRI 88/95 TV	99,75
IRI 91/01 TV II	100,70
IRI 91/01 TV III	100,85
IRI 91/01 TV III	100,90
CCOP 8% 1975/2005	87,55
CCOP 9% 1976/2006	90,30
CCOP Autostr. 8% 88/93 I	95
CCOP Autostr. 7% 78/98	96
AUTOSTR. 93/03 TV	101,70
AZ FS 55 85/00 Ind. III	111
AZ FS 55 86/96 TV	100,70
AZ FS 55 89/99 TV	101
AZ FS 55 90/01 TV	101,50
AZ FS 55 13% 90/98	103,10
AZ FS 55 92/00 Ind.	101,30
AZ FS 55 94/02 TV	99,30
AZ FS 55 8,50% 94/04	86,50
Anas 85/00 Ind.	110,85
Efim 86/95 Ind.	99,60
S. Paolo c.f. 5%	100,55
S. Paolo c.f. 6%	97
S. Paolo c.f. 6% Comr	92
S. Paolo c.f. 7%	92
S. Paolo c.f. 5%	98
S. Paolo o.p. 6% Ex 5%	[illegible]
S. Paolo op. 6%	90,55
S. Paolo op. 7%	94
Olivetti 94/01 TV	[illegible]
Parmalat 94/03 TV	100,10
Montedison 92/99	100,75
CONVERTIBILI	
Banca Pop. Brescia 8%	120,73
Banca Pop. Milano 8%	115,67
Cent. Veneto 8,50%	116
Centr. B.A.M. 8,50% 95	113,50
Centr. Salfa 8,75% 96	[illegible]
Centr. Salfa 6,75% 96	98,76
CIGA 9% 88/95	193,60
Cred. Fond. 94/01 6,5%	81,78
Magneti Marelli 6% 87/95	99,35
Mediob. Alleanza 5% 93/99	100,14
Med. CIR 7% 88/98	115,75
Med. Fi. Tosi 7% 86/97	96,25
Mediob. Italmob 6% 93/99	87,50
Med. Piaggio 8,5% 88/95	110,85
Mediob. Unicem 4,50% CV	89,92
Mediob. Unicem 5,50% CV	87
Med. Unicem 7% 85/96	99,35
Olivetti 7,50%	115,99
Pirelli SpA 5% CV	88,44
TITOLI DI STATO	
CCT 1/12/95	n.r.
CCT 1/1/96	99,84
CCT 1/3/96	100,08
CCT 1/4/96	100,02
CCT 1/5/96	100,24
CCT 1/6/96	100,60
CCT 1/7/96	100,40
CCT 1/8/96	100,34
CCT 1/9/96	100,59
CCT 1/10/96	100,45
CCT 1/11/96	100,45
CCT 1/12/96	101,81
CCT 1/1/97	100,60
CCT 1/2/97	[illegible]
CCT 18/2/97	100,31
CCT 1/3/97	100,32
CCT 1/4/97	100,40
CCT 1/5/97	100,60
CCT 1/6/97	101,18
CCT 1/7/97	100,91
CCT 1/8/97	100,66
CCT 1/9/97	101,10
CCT 1/3/98	100,70
CCT 1/4/98	100,77
CCT 1/5/98	100,80
CCT 1/6/98	100,96
CCT 1/7/98	100,90
CCT 1/8/98	100,73
CCT 1/9/98	100,90
CCT 1/10/98	100,78
CCT 1/11/98	100,82
CCT 1/12/98	101,03
CCT 1/1/99	100,95
CCT 1/2/99	100,65
CCT 1/3/99	100,46
CCT 1/4/99	100,65
CCT 1/5/99	100,64
CCT 1/6/99	101
CCT 1/8/99	100,78
CCT 1/11/99	100,82
CCT 1/1/00	100,83
CCT 1/2/00	100,94
CCT 1/3/00	100,92
CCT 1/5/00	100,92
CCT 1/6/00	101,08
CCT 1/8/00	[illegible]
CCT 1/10/00	95,90
CCT 1/1/01	[illegible]
CCT 1/4/01	95,60
CCT 1/6/01	99,54
CCT 1/10/01	[illegible]
CCT 1/12/01	99,15
CCT 1/6/02	99,11
CCT 1/8/03	99,09
CCT 1/10/02	99,49
CTZ 28/2/97	87,57
CTZ 28/4/97	85
CTZ 30/06/97	84,84
CTZ 29/08/97	83,89
BTP 12% 1/1/96	99,95
BTP 12,50% 1/1/98	99,46
BTP 12,50% 1/3/98	99,83
BTP 11,50% 1/3/96	99,91
BTP 11,50% 1/5/96	100,12
BTP 11% 1/6/96	100,07
BTP 12% 1/6/98	100,15
BTP 10% 1/8/96	99,71
BTP 12% 1/9/96	100,46
BTP 12% 1/11/96	100,79
BTP 8,50% 1/1/97	98,74
BTP 12% 1/1/97	101,74
BTP 8,50% 1/4/97	97,82
BTP 12% 1/5/97	101,51
BTP 12,50% 1/5/97 em 90	102,29
BTP 12,50% 1/6/97	102,27
BTP 12,50% 1/11/97	102,61
BTP 12% 1/1/98	102,10
BTP 12,50% 1/1/98	103
BTP 11,50% 1/3/98	101,45
BTP 12,50% 1/3/98	103,20
BTP 10,50% 1/4/98	99,61
BTP 11% 1/4/98	100,80
BTP 12% 20/6/98	102,51
BTP 10,50% 1/7/98	99,66
BTP 10% 1/8/98	98,70
BTP 12% 1/9/98	102,69
BTP 9% 1/10/98	[illegible]
BTP 12% 1/1/99	103,13
BTP 8,50% 1/4/99	94,07
BTP 12% 1/5/99	103,29
BTP 8,50% 1/6/99	93,06
BTP 9,50% 1/12/99	95,56
BTP 10,50% 1/4/00	98,74
BTP 10,50% 15/7/00	[illegible]
BTP 12,50% 1/3/01	105,65
BTP 12% 1/9/01	103,86
BTP 12% 1/1/02	104
BTP 12% 1/5/02	104
BTP 12% 1/9/02	104,28
BTP 12% 1/1/03	104,25
BTP 11,50% 1/3/03	102,05
BTP 12% 1/6/03	104,17
BTP 10% 1/9/03	94,43
BTP 9% 1/10/03	89,74
BTP 8,50% 1/1/04	86,14
BTP 8,50% 1/4/04	85,76
BTP 8,50% 1/8/04	85,90
BTP 9,50% 1/1/05	90,47
BTP 10,50% 1/4/05	96,24
BTP 10,50% 1/9/05	95,79
BTP 9% 1/11/23	79,14
CTO 10,25% 1/12/96	102,65
CTO 12,50% 18/12/95	99,72
CTO 12,50% 17/1/96	99,80
CTO 12,50% 19/2/96	99,95
CTO 12,50% 19/5/96	100,41
CTO 12,50% 15/6/96	100,59
CTO 12,5% 19/9/96	101,03
CTO 12,50% 20/11/96	101,42
CTO 12,50% 18/1/97	101,71
CTO 12,50% 17/4/97	102,15
CTO 12% 19/5/97	101,68
CTO 12% 19/9/97	102
CTO 12% 20/1/98	102,35
CTO 12% 19/3/98	102,75

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino — Chiusura definitiva della seduta precedente

IL MERCATO AZIONARIO DEL 04-12-95

Le quotazioni di oggi: Videotel, pagina *32323#

Azioni	Chiusura	Diff. lire	Compenso prezzo	Minimo 1995	Massimo 1995	Quantità trattata
A Acq De Ferrari o	4950	—	5382	4520	5990	1000
Acq De Ferrari r	1800	-70	2115	1800	2056	7000
Acq Nicolay	5850	—	n.r.	5470	5850	n.r.
Acqua Marcia	550	—	235	276	550	n.r.
Aedes	7800	-41	12375	7048	13456	7500
Aedes rnp	3563	-37	7000	3563	5656	4560
Alitalia cat A	541	-34	1135	541	1004	330000
Alitalia pra	372	-8	805	372	590	160000
Alitalia rnp n.c.	516	—	835	510	810	n.r.
Alleanza Ass	13873	—	13400	13260	17486	733500
Alleanza Ass rnp	10299	—	10200	10142	15622	268500
Alleanza Ass rnp w	287	-36	n.r.	257	4100	177000
Ansaldo	2028	-57	2400	2008	6005	173000
Asitalia	7522	+190	7700	7398	11518	6800
[illegible]	3585	-5	2627	1539	2317	45800
Ausiliare	4995	—	9161	4095	9226	n.r.
Autostrade To-Mi	7912	+67	11980	7758	10679	2500
Autostrade Pri	1610	+0	1460	1491	2390	240000
Avir Finanziaria	10000	-40	7843	8983	12071	4000
B Bastogi rnp	85	-9	82	77	141	630000
Bca Agr. Mantovana	11418	-19	n.r.	11058	125499	[illegible]
Banca A. Udinese	9250	—	10350	3531	10886	[illegible]
Banca Carige	10685	-42	n.r.	10442	10805	7000
B. Comm. Ital. ord	3124	+46	3110	3026	4112	8857000
B. Comm. It. r nc	2840	-14	3030	2946	3985	5000
B. Comm. Ital. w						
Banca di Legnano	6147	+175	2945	5894	6400	n.r.
Banca di Roma	1440	—	1450	1276	1860	[illegible]
Banca di Roma w A	n.r.	—	297		219	n.r.
Banca di Roma w B	105	-3	258	101	226	110000
B.ca Fideuram	[illegible]	-6	1666	1646	[illegible]	85000
B.ca Naz. Lavoro rnp	10780	-56	10800	10677	14300	n.r.
B. P. Berg.-C. Varesi	21360	+257	21300	18356	27851	37500
B.ca Pop. Brescia	6771	+46	[illegible]	4314	8336	153000
B.ca Pop. Milano	6109	+14	6400	5701	7484	451000
Bca pra	560	-8	580	560	1720	90000
Bca ord	945	-24	1130	945	2709	292000
Bca rnp	502	+3	570	502	805	310000
Banca Mercantile	9500	—	9200	7700	11063	n.r.
Banca Toscana	2707	-25	2960	2707	4297	67500
B. Ambroveneto o	3943	+10	3850	3072	6169	207000
B. Ambroveneto r	[illegible]	-10	1910	1871	2671	462000
Banco di Chiavari	[illegible]	+70	3930	2704	4405	5000
Banco Napoli ord	753	-14	800	737	1462	845000
Banco Napoli r nc	538	-15	550	506	1187	[illegible]
B.co Sardegna rnp	11050	[illegible]	15900	10000	13044	1500
Bassetti	6030	-57	9250	6028	8905	15000
Bayer	410000	—	359583	351700	430000	150
Benetton	14039	-61	17500	14029	19410	216000
[illegible]	3821	-58	9500	3762	8819	n.r.
[illegible]	9060	—	9272	[illegible]	10600	n.r.
Bonifiche Ferrar	14500	—	18584	14457	17000	n.r.
Bond. Siele ord	32504	—	27500	21950	25900	n.r.
Bond. Siele rnp	6560	—	4000	4040	7450	n.r.
Brembo	18436	-252	n.r.	11800	19564	n.r.
Brioschi	261	—	500	270	410	n.r.
Bulgari	13139	+198	n.r.	8755	14036	1600
C Caffaro ord	1298	-32	2704	1298	2250	n.r.
Caffaro rnp	1650	—	2460	1600	2320	n.r.
Calcestruzzi	5400	-125	10400	5400	8251	n.r.
[illegible]	5600	-109	4730	5145	6461	1000
Caltagirone ord	1300	—	2250	1150	1772	n.r.
Caltagirone rnp	935	+70	2000	950	1450	5000
Cantoni	2100	—	[illegible]	2105	3097	7500
Cem	3050	—	3500	3033	3868	n.r.
Cantoni Coton	2300	-150	2056	2205	2950	7500
Cantoni C. rnp	2500	—	2599	2400	3010	n.r.
Cart. Sott. Binda	55	-5	245	55	394	450000
Cart. Burgo ord	7890	+15	7500	7194	11730	[illegible]
Cart. Burgo prv	[illegible]	—	10900	10452	13203	n.r.
Cart. Burgo rnp	8115	-685	8000	8115	11430	1000
Cart. Burgo w	n.r.	—	n.r.		299	n.r.
Cementir	1229	+13	1250	1161	1612	185000
Cement. Augusta	2460	—	2000	2250	2702	n.r.
Cement. Barletta	4500	—	6604	4130	5300	n.r.
Cem. Barletta r nc	2750	—	4343	2730	3550	n.r.
Cement. Merone	1767	—	2150	1382	1825	n.r.
Cement. Merone r	1334	—	1710	993	1485	n.r.
Cement. Merone w r	687	—	2185	600	1550	n.r.
Cem. di Sardegna	3000	+100	5650	3000	4836	5000
Cement. Siciliane	3347	—	5870	3120	4750	[illegible]
Ceram. & Zinelli	142	+3	197	101	145	n.r.
Cigahotels	713	-14	752	713	1030	470000
Cigahotels rnp	591	-49	809	591	1124	10000
Cir ord	950	+5	990	927	2070	709000
Cir rnp nc	466	-7	500	466	1240	2117500
[illegible]	755	+	790	662	995	75000
Cofide	448	-1	459	431	1141	[illegible]
Cofide rnp	365	-3	381	359	991	300000
Comau	1696	-8	2780	1695	2788	15000
Commerzbank	370000	+5000	374582	375500	411700	325
Cond. Acq. Torino	7000	—	10730	6515	9550	n.r.
Costa Crociere	2573	-42	4470	2809	3870	[illegible]
Costa Croc. r nc	1745	-6	[illegible]	1553	2074	40000
Credito Agr. Bresc.	9605	-703	n.r.	9350	11538	500
Cr. Bergamasco	18300	+74	18800	18100	21800	6900
Credito Fondiario	2010	-42	2290	1982	6131	42000
Credito Italiano	1661	+11	1750	1564	2157	6402500
Credito Ital. rnp	1459	-19	1600	1459	1982	47900
Credito Lombardo	4290	—	3200	4135	4290	n.r.
Credito Romagnolo	18777	+3	11100	9446	19670	231500
Credito Valtellinese	13235	-71	13500	13061	15439	16500
[illegible]	4301	-160	4773	3265	5077	163000
Cucirini Cantoni	1200	—	1238	1101	1526	5000
D Dalmine	290	-5	392	290	427	325000
Danieli & C.	9995	+118	11290	4396	12007	3000
Danieli & C. rnp	4178	+0	5040	4087	5941	152000
Danieli w	780	—	n.r.	786	1337	n.r.
Del Favero	600	—	750	550	851	n.r.
E Edison ord	6326	[illegible]	6300	5872	7722	555000
Edison w 94/95	n.r.	—	100	23	140	n.r.
Ed. La Repubblica	1482	-4	3225	1196	2705	25000
Editoriale Marr	585	—	1092	543	926	n.r.
[illegible]	1300	—	1320	1200	1300	n.r.
Eni	4952	-191	n.r.	4952	5250	12700000
[illegible]	5110	+5	3055	2989	3585	5200
Ericsson	30000	-386	32352	29700	29640	5580
Eridania Beghin-Say	264531	—	249821	201562	276000	n.r.
Euromobiliare	1950	—	3490	1575	3180	5000
Euromobiliare rnp	1770	—	1780	1650	2195	n.r.
Europa Metalli	249	+	380	243	940	130000
F [illegible]	100	—	210	70	169	n.r.
[illegible]	795	—	1005	795	825	n.r.
[illegible]	3775	+58	5923	3300	4765	2500
Falck	3735	+75	3450	2707	4921	67500
Falck rnp	3700	—	4200	3204	5000	n.r.
Ferruzzi fin	1021	-3	1140	863	1510	1722500
Ferruzzi fin r nc	672	-5	670	643	1057	190000
Ferruzzi fin w 98	377	-	n.r.	215	442	138000
Ferruzzi fin w 98 2	250	-17	n.r.	178	507	99000
Fiat	5010	—	7400	4537	7480	n.r.
Fiat ord	4535	-25	4940	4701	6682	7448000
Fiat prv	2605	-10	2950	2743	4413	1506000
Fiat rnp	2698	+5	2820	2628	4130	1256000
Fidis	2700	+19	2730	2621	4457	577500
[illegible]	615	—	150	71	615	n.r.
Finarte	1092	-8	1440	950	1423	15000
Finarte prv	500	—	504	377	689	15000
Finarte r nc	500	—	504	330	692	60000
[illegible]	1077	-46	1313	967	1290	5000
Fincasa 44 ord	300	—	n.r.	290	996	15000
Finmeccanica ord	927	+11	920	895	1599	45000
Finmeccanica rnp	880	—	900	870	1442	n.r.
[illegible]	121	—	76	121	121	n.r.
[illegible] rnp	189	—	979	189	189	n.r.
Fisia	1141	—	1156	816	1330	n.r.
Fochi Filippo	400	—	538	100	3600	255000
Franco Tosi	10112	-561	10150	10112	18448	15000
Finmeccanica w	114	—	n.r.	5	150	n.r.
G Gabetti	1121	-56	2813	1121	2250	15000
Gaic	n.r.	—	430	258	740	n.r.
Gaic rnp	n.r.	—	429	467	730	n.r.
Gemina	828	-7	650	597	1419	2746000
Gemina r nc	577	-11	600	575	1159	20000
Generali	35274	-411	35400	35290	41051	654750
Generali w 91	31664	-209	35984	31534	37357	44750
Gewiss	27070	-90	22900	12904	26562	4000
Gilardini ord	285	—	1129	255	842	n.r.
Gim ord	1279	+6	1280	1225	3186	37500
Gim rnp	1281	—	1310	1291	2128	n.r.
Giardino Ruffoni	103	—	100	103	103	n.r.
Grassetto	665	+6	690	651	1745	125000
I Ifi prv	13617	-87	[illegible]	13274	25740	330000
Ifil ord	4294	-5	4430	4276	6776	338000
Ifil rnp	2343	+15	2380	2280	3347	353000
Ifil w ord 96	1134	-20	n.r.	1094	2500	164000
Ifil w ord 98	1170	+13	n.r.	1067	1905	24000
Ifil w rnp 98	700	+2	n.r.	658	1430	17000
Imi	10544	+87	n.r.	7020	11497	15000
Imi spa	9198	+132	9000	8249	10456	[illegible]
Imm. Metanopoli	1034	-5	1450	1034	1459	[illegible]
Impregilo ord	1310	+6	1310	1151	1756	290000
Impregilo rnp	920	-24	1020	920	1694	n.r.
Impregilo w ord 98	459	-14	n.r.	450	1565	50000
Impregilo w ord 97	460	+4	n.r.	418	805	130000
Impregilo w ord 01	449	+9	n.r.	251	812	115000
Ina	1920	-7	1960	1913	2364	7995000
Interbanca ord	5050	—	24000	—	—	n.r.
Interbanca prv	27600	—	28330	27050	31115	n.r.
Intermobiliare	2250	—	2849	2050	2795	n.r.
Ipi	6900	—	9070	6900	10012	n.r.
In. Stet warr 92/95	21215	-1687	n.r.	21218	32376	99250
Isefi	555	—	580	505	670	n.r.
[illegible]	n.r.	—	4831	3785	5790	n.r.
Italcementi ord	8693	+12	9100	8423	12747	126000
Italcementi rnp	3553	—	4000	3543	6443	154000
Italcementi w ord	248	-12	n.r.	242	438	10000
Italcementi w rnp	700	-49	n.r.	700	3350	108000
Italgas	4545	+30	4050	3590	5118	2725000
Italgas w						
Italmobiliare	20145	+36	21800	20407	38273	8560
Italmobiliare rnp	11189	-145	11700	11189	20172	6560
Italmobil. r nc w	156	-4	18533	196	17083	16500
Italmobiliare w ord	922	—	n.r.	785	4325	n.r.
J Jolly Hotels ord	5910	-65	6600	5138	6858	2000
Jolly Hotels rnp	6100	—	11200	5280	6146	n.r.
L L'Espresso SpA	2775	-57	4500	2052	4175	5000
La Doria	5358	-137	n.r.	5358	5814	81000
La Fondiaria Ass. Ord	6535	-67	6600	5534	7250	338600
La Fondiaria r nc	3107	-81	3280	3107	3575	30000
La Fondiaria Ass. w	3	-6	2505	3	1100	389000
La Gaiana	3600	—	3700	3575	4100	n.r.
La Previdente	9377	+59	10000	9162	14400	32500
Linificio ord	468	-5	1500	454	1492	85000
Linificio rnp	461	+11	1040	450	1177	10000
Lloyd Adriatico o	19300	—	14520	18300	20434	n.r.
Lloyd rnp nc	14000	—	11475	13800	14335	n.r.
M Mittel	2150	—	4500	2025	2732	n.r.
Magona	4600	-400	5069	3412	9410	1000
Magneti Marelli ord	1844	-58	4259	1844	4454	263050
Magneti Marelli rnp	1572	—	2500	1572	4454	n.r.
Mand. Rotondi	410	—	677	405	543	n.r.
Marangoni	5250	-50	5161	3950	6077	2500
Marzotto	9184	+24	10205	9160	12402	10000
Marzotto rnp	10000	—	10000	10000	12050	n.r.
Marzotto rnp nc	4121	+35	5500	3780	5220	8000
Mediobanca	10110	-35	9900	9782	14428	338000
Merloni	3787	-20	5605	3450	8394	17500
Merloni rnp	1506	-94	2150	1506	2926	10000
Milano ass. ord	5264	-52	5700	4592	7543	10000
Milano ass. rnp	2365	-48	2630	2205	4073	15000
Mittel	1242	—	1200	1125	1683	10000
Mittel warrant	89	+4	638	95	478	25000
Montedison	12486	-135	12500	8925	12924	185500
Montedison rnp	6505	—	7100	6450	9080	n.r.
Montedison ord	972	-17	1040	972	1350	21330000
Montedison rnp cv	1100	—	1310	1100	1530	16000
Montedison rnp nc	857	-3	879	854	1150	725000
Montedison w 94/97	124	-2	367	124	293	4440000
Montefibre	877	+1	1506	870	1491	25000
Montefibre rnp	745	-5	974	745	1102	45000
N Nai	261	-1	283	243	297	50000
Necchi ord	891	—	1199	705	1060	n.r.
Necchi rnp nc	1572	—	1572	1572	1572	n.r.
O Olcese	1750	—	525	1750	1900	n.r.
Olivetti ord	1102	+20	1200	1046	2295	25190500
Olivetti prv	1264	-2	1460	1157	2700	55000
Olivetti rnp nc	759	-3	880	705	1604	190000
P Parmalat Fin	1212	-1	1200	1147	1812	1850000
Parmalat w	684	-2	n.r.	690	1501	175000
Part. Fi.	1150	—	1750	1149	1756	15000
Part. F. r nc ex w	585	—	1028	585	849	10000
Perlier	330	—	581	330	519	n.r.
Pininfarina ord	13700	—	16100	13700	18020	n.r.
Pininfarina rnp	15000	—	13000	15500	17520	n.r.
Pirelli SpA	1931	-21	2010	1839	2453	1985000
Pirelli SpA r nc	1468	-6	1560	1447	1882	110000
Pirelli & C. ord	1653	-38	1920	1640	4221	160000
Pirelli & C. rnp	1200	—	1300	1200	2357	15000
Poligrafici edit.	3790	—	4765	3270	4400	n.r.
Premafin	611	-11	820	609	1464	35000
R Raggio Sole o.	400	—	710	291	560	n.r.
Raggio Sole r	139	—	710	138	731	10000
Ras ord	18590	-78	15500	14884	19057	409500
Ras rnp	8569	+60	8409	8347	11225	251500
Ras ord 97 warrant	5758	-38	n.r.	5103	8090	104500
Ras rnp warrant	25	-7	n.r.	25	1445	665000
Ras rnc 97 warrant	2699	+16	n.r.	2792	4689	83750
Ratti	3120	+20	3950	2882	3490	5000
Recordati ord	9657	—	8200	7209	10893	n.r.
Recordati Rsp. nc	5200	—	3960	4420	5644	10000
Rejna ord	12800	—	9025	9200	12487	n.r.
Rejna rnp	41240	—	41800	41340	41800	n.r.
Rinascente ord	8927	-60	9200	7931	9780	300000
Rinascente prv	3825	-23	4070	3770	4896	20000
Rinascente rnp	4286	+27	4390	3967	5127	55000
Rinascente w ord	880	-21	n.r.	815	1290	30000
Rinascente w rnp	289	+5	n.r.	264	441	154000
Risan. Napoli rnp	9700	—	15581	9700	13600	n.r.
Risan. Napoli ord	15023	-175	26534	15023	30062	16850
Riva Finanziaria	4904	-38	5997	3987	5422	86000
Rodriquez	1290	—	3900	800	1950	n.r.
S Saes Getters o	28909	-100	n.r.	15564	32588	2500
Saes Getters p	14600	—	12780	9433	19595	n.r.
Saffa ord	3905	-51	5850	3900	5750	25000
Saffa rsp. port.	4210	—	5620	4210	5500	n.r.
Saffa rsp. nc	1775	—	3350	1775	3170	12500
Sabo ord	18477	-245	8200	9699	19833	13000
Sabo rnp	12000	—	8380	7635	13102	1000
Sai ord	14818	-80	16100	14818	20781	322500
Sai rnp	5072	-7	6400	5072	9071	155000
Saiag ord	5007	—	5280	3281	5796	n.r.
Saiag rnp	2250	-140	1650	1755	2568	n.r.
Saipem	3490	-15	3200	2563	3609	187500
Saipem rnp	2600	—	2040	1850	2529	2500
San Paolo	8758	+56	8700	8173	10197	527000
Santavaleria	367	—	780	315	560	n.r.
Santavaleria rnp	193	-18	n.r.	191	665	20000
Sasib ord	6751	+14	7000	6566	8605	127000
Sasib r nc	3502	+51	3580	3496	5065	114000
Schiapparelli w	35	—	145	35	101	n.r.
Schiapparelli	125	—	271	125	260	n.r.
Sci	231	-3	818	231	582	25000
Serfi	5512	—	6750	5200	6827	5800
Seat ord	1798	+147	1445	1386	1798	550000
Seat rnp	n.r.	—	450	11	1900	n.r.
Sip	9238	-22	9400	9115	12990	341500
[illegible]	1352	—	1100	1280	1650	n.r.
Sme	3436	-74	3890	2782	4105	547500
Smi ord	568	+10	790	471	953	312000
Smi rnp	535	-18	609	535	832	120000
Snia Bpd ord	1238	-9	1259	1284	2157	570000
Snia Bpd rnp	1285	—	1510	1225	2140	n.r.
Snia rsp nc	868	+5	880	862	1264	5000
Snia fibre	594	+3	1200	590	1119	90000
Sogefi	3309	+46	3100	3071	4274	202500
Sopaf ord	1729	-6	3400	1710	2641	22500
Sopaf rnp	1204	+4	2205	1205	1906	n.r.
Sopaf w ord 97	39	—	n.r.	34	70	n.r.
Sopaf w rnp	69	-14	n.r.	60	137	25000
Sondel	1988	-12	2010	1988	2695	20000
Sorin Biomedica	3559	-1	3700	3540	4962	17500
Standa ord	31000	-300	37000	21000	36590	500
Standa rnp	4500	—	13100	4400	11954	4750
Stayer	3900	-18	4845	3900	5290	82000
Stefanel	1810	-142	5595	1810	4033	35050
Stefanel w	550	-18	n.r.	550	2350	n.r.
Stet ord	4144	-161	4420	4144	5342	8855000
Stet rnp	2961	-112	3240	2961	4334	2915000
T Tecnost	2361	-51	3640	2361	3901	32500
Teknecomp	984	-7	960	630	1007	100000
Teknecomp r nc	790	-15	810	555	846	60000
Teleco Cav	5430	-570	9805	5430	7605	1000
Teleco Cav r nc	3372	+66	[illegible]	3297	4500	27000
Telecom ord	2141	-43	2340	2141	4723	11200000
Telecom rnp	1732	-48	1810	1719	3773	4152500
Telecom It. Mob. ord	2623	+46	2690	1938	[illegible]	[illegible]
Telecom It. Mob. r.	1573	-1	1580	1371	1914	3302500
Terme Acqui r nc	550	-60	805	543	900	10000
Terme Acqui	940	-100	1610	940	1596	2500
Toro ass. ord	21820	-94	20900	18754	25794	14500
Toro ass. prv	8692	-73	8800	8082	12571	22500
Toro ass. rnp	8023	-41	8100	7967	11127	10000
[illegible]	2545	+5	2900	2315	3027	50000
Tripcovich	370	—	2034	370	370	n.r.
Tripcovich rnp	332	—	1283	332	332	n.r.
U Unicem	8786	-18	11750	8566	12118	11000
Unicem rnp	4996	-2	6270	3695	5884	10000
Unione Sub. Ass.	9042	-81	12250	9042	11737	7000
Unipol ord	10117	-120	10300	10117	13444	4000
Unipol prv.	6416	+78	7000	6740	8822	49000
V Vetreria Ital.	5000	—	5810	5200	6280	n.r.
Vianini Industria	800	—	1118	780	1216	n.r.
Vianini Lavori	2401	-49	4720	2401	3900	n.r.
Vittoria Ass.	6800	-49	7470	6550	8593	7000
Volkswagen	517000	—	464376	412000	541667	n.r.
W Westinghouse	3250	—	6792	3010	5800	n.r.
Z Zignago	7240	—	8020	7000	10051	n.r.
Zucchi	7800	—	8500	7300	9982	n.r.
Zucchi rnp nc	3525	—	5520	3525	4902	n.r.

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

Via libera al super-affare nella liquidazione di Donald Shimoda

Sport & vestiti: che occasione!

E' già Natale, all'insegna del risparmio

Si avvicina l'inverno e sulle montagne è già caduto uno strato di neve che fa ben pensare alla prossima stagione «bianca». Chi ama lo sci, il fondo, e gli altri appassionanti sport invernali, deve così incominciare a pensare per tempo - in modo da non essere poi colto alla sprovvista - all'abbigliamento adatto per la montagna.

I torinesi possono dirsi fortunati. In città infatti Donald Shimoda Emporium Sport, il megastore di via Duchessa Iolanda 3, propone una liquidazione totale causa rinnovo dei locali.

Un'occasione incredibile. Dopo l'impressionante successo della vendita promozione, con l'inserimento di tutte le novità che il mercato propone su scala internazionale nel settore moda e articolo sportivo, il negozio ora offre al pubblico cittadino un vastissimo assortimento di capi nuovi a prezzi di vera liquidazione.

Non soltanto sport, ma tutto per l'abbigliamento classico, sportwear, trend, tutto per l'abbigliamento da città. In via Duchessa Iolanda 3, infatti, entrando si trova nel piano inferiore un ampio spazio dedicato al settore pelle, montoni e pellicce. Mentre il termometro scende verso lo zero, e talvolta «sotto», questi capi sono l'ideale per affrontare le giornate più fredde senza patire. I prezzi delle singole offerte, poi, sono davvero straordinari, e buoni per tutte le tasche.

A chi procede nella visita, Donald Shimoda propone un grandissimo reparto dedicato proprio allo sci e alla montagna. Gli appassionati delle alte quote qui troveranno il loro «regno»: completi all'ultimo grido, abbigliamento «classico» che non tramonta mai, novità ancora tutte da sperimentare, realizzate con i materiali più avveniristici. Non mancano però, da Donald Shimoda, veri e propri corner dedicati alle altre attività sportive «da tutti i giorni», che si possono fare anche in città, come hobby o come diversivo rispetto al lavoro. La palestra, il tennis e il calcio, ad esempio: sport molto seguiti dai giovani e dai meno giovani, anche come alternativa all'impegno professionale spesso irrimediabilmente sedentario.

Nel reparto di articoli sportivi del negozio di via Duchessa Iolanda 3, il responsabile, il signor Rino Milone, spiega l'arrivo di una serie di nuovi attrezzi e presenta le ultime novità del settore neve, che sono tantissime e in grado si soddisfare tutta una serie di esigenze che il cliente può avere. Il pubblico di Donald Shimoda, infatti, ritorna sempre a casa contento degli acquisti fatti.

I metri quadrati di esposizione sono millecinquecento. Passeggiando per il negozio è interessante guardare gli accostamenti dei nuovi colori e la completezza dei modelli di ogni genere di proposte: classico, sportwear, pelle, articolo sportivo, calzature. Da Donald Shimoda infatti esiste un assortimento che appare all'altezza di soddisfare tutte le esigenze della clientela. E non è affatto una cosa facile, di questi tempi. La gente, infatti, grazie alla maggiore informazione, è diventata molto più esigente nella scelta degli articoli. Per non parlare del problema «crisi». Infatti, uno degli elementi di cui bisogna tener conto, quando si tratta di acquisti e di vendite, è il fattore prezzo. Il pubblico di oggi, spesso, ha un occhio di attenzione al risparmio...

La fantastica opportunità proposta dalla liquidazione totale causa rinnovo locali di Donald Shimoda è studiata, dicono i titolari, anche per avvantaggiare la clientela nel periodo natalizio. Infatti la ricerca al regalo, la provvista degli attrezzi in vista di una bella giornata in montagna, la ricerca di un pensiero magari «sportivo» per amici e parenti, sono un rituale che si ripete ogni anno in questo periodo. Donald Shimoda, così, viene incontro al pubblico, e propone il «suo» Natale, all'insegna dell'occasione.

VIA DUCHESSA JOLANDA 3 - TORINO
☎ 011/4346450
COM. EFF. UFFICIO ANNONA COMUNE DI TORINO 17-11-95
DONALD SHIMODA
All the Best
All the Best
ORARIO CONTINUATO 9,30-19,30
1500 mq.
da Sabato 2 dicembre
LIQUIDAZIONE TOTALE
CAUSA RINNOVO LOCALI
6 sett.
BANCOMAT in sede. Pagamento rateale fino a 36 mesi
200.000 capi
ABBIGLIAMENTO CLASSICO - SPORTIVO - PELLE - ATTREZZI
ARTICOLI SPORTIVI - LE MIGLIORI MARCHE DEL MONDO !!!
UOMO DONNA BAMBINO
Ribassi fino all'80%
ORGANIZZAZIONE LIQUIDAZIONI VENDITE PROMOZIONALI
PROMOVEND di [illegible] Francese
FAX 011/993044
0335/8008088

ALCUNE PROPOSTE

CAPPOTTO CACHEMIRE PIACENZA	890.000	399 mila
FELPA BEST CO[illegible]NY		[illegible] mila
CARDIGAN HENRY COTTON'S	[illegible]	99 mila
PILE THINK PINK	145.000	99 mila
ABITO BOCINSKY	598.000	299 mila
TUBINO 100% LANA	[illegible]	39 mila
PIUMINO MONCLEAR	540.000	199 mila
GIACCHE A VENTO		da 99 mila
TUTE SCI MICROFIBRA		da 159 mila
PIUMINI UOMO - DONNA		da 79 mila
SCARPONE SCI [illegible] XR 90	358.000	139 mila
SCI DYNASTAR COUPE DU MONDE	[illegible]	490 mila
TAILLEUR 3 PEZZI NAF NAF	414.000	199 mila
[illegible] BOTTO BOMBER WALSTAR	[illegible]	169 mila
GIUBBOTTO MOD. SCOTT	350.000	189 mila

LA CARNE DI FASSONE DEL PIEMONTE PRODOTTA DAL CONSORZIO CO.AL.VI. È ORA GARANTITA ANCHE DAL MARCHIO DI QUALITÀ EUROPEO.

UNA SCELTA DI QUALITA'

Il CO.AL.VI. - RAZZA PIEMONTESE è un consorzio di allevatori di vitelli per la produzione di carni garantite di razza Piemontese che si è dato dei regolamenti severi e precisi per salvaguardare l'allevamento dei Fassoni del Piemonte, i bovini di Razza Piemontese cosiddetti "della coscia" o con tendenza alla coscia.

Controlli anagrafici, con contrassegno auricolare numerato dei capi, **sanitari**, con periodiche visite veterinarie di controllo e **qualitativi** su tipo di alimenti somministrati e sull'equilibrio globale dell'alimentazione, garantiscono il pieno rispetto del Disciplinare di Produzione lungo tutta la vita dell'animale.

Dopo macellata, la carne di questi animali è garantita da una serie di **controlli sul punto vendita**: viene sottoposta al vaglio dei Veterinari Ispettori delle USSL, ed è poi accompagnata fin sul banco delle macellerie autorizzate (che vendono in esclusiva carne rossa di bovino adulto CO.AL.VI. e subiscono anch'esse periodici controlli e severe verifiche) da un "Certificato di Identità" compilato e firmato con tutti i dati accertati dai Veterinari Ispettori a completa tutela del consumatore.

Solo così la carne CO.AL.VI di Fassone del Piemonte può arrivare al consumatore in tutta la sua genuinità e qualità, per un piacere davvero unico.

CARNE CO.AL.VI.

European Quality Beef

PIACERE GARANTITO

CO.AL.VI. RAZZA PIEMONTESE

Macellerie CO.AL.VI. / European Quality Beef

BARDONECCHIA:
GARCIN FRANCO - Via Medail, 42 - 0122/999832

BEINASCO:
LA TARGA VERALDO - Largo Torino 14 - 011/3498976

BRUZOLO:
BONELLI PIETRO - Via C. Emanuele I, 15 - 011/9637174

BUSSOLENO:
QUAGLIA BRUNO - Via Traforo, 43 - 0122/647230

CAMBIANO:
PROVANO DOMENICO - Via Cavour, 6 - 011/9440161

CAVOUR:
BRARDA SILVIO - Via Peyron, 28 - 0121/6295
COOPERATIVA "IL FRUTTO PERMESSO"
Via Pinerolo, 177 (St. Cavour / Pinerolo - 1216384

CHIERI:
BENENTI LUIGI - Via P. Amedeo, 21 - 011/9472338

COLLEGNO:
ALBANO ANGELO - C.so Francia, 11 - 011/4031491
MAGGI ROBERTO - Via Avigliana, 26 - 011/4050252

GRUGLIASCO:
BONAMICI GIANCARLO
Via Gen. Cantore, 62 - 011/7805119
ORIGLIA FERDINANDO - Via Gen. Perotti, 2 - 011/7811129

MERISENGO (AL):
ROSSO GIULIO - Piazza della Vittoria, 2 - 0141/993073

NONE:
RUBIOLO FRANCESCO
Via Roma, 63 - 011/9863780
SCALIGRANDI SERGIO - Via Roma, 21 - 011/9865980

PANCALIERI:
AMBROSIO MARIO - Via Re Umberto, 22 - 011/9734194

PINEROLO / Fr. Abbadia Alpina:
CESANO MICHELE - Via Nazionale, 147 - 0121/201114

PIOSSASCO:
OBERTO RICCARDO - Via Palestro, 33 - 011/9064085

RIVA c/o CHIERI:
RATTALINO SERGIO
Via Vitt. Veneto, 19 - 011/9469178

RIVOLI / Cascine Vica:
AZ. AGRICOLA SCAGLIA
Via Brucre, 239 - 011/9573808

S. GIORIO DI SUSA:
GIRARD DANIELE - Pzza G. Velino, 6 - 0122/647323

S. MAURIZIO CANAVESE / Fr. Ceretta:
NOVERO BRUNO - Via Torino, 70 - 011/9278233

S. RAFFAELE CIMENA:
NALDINI FRANCO - Via Chivasso, 8 - 011/9811510

TORINO:
ARBINO M. MICHELE - Via Barbaroux, 10 - 011/540241
ARDESI GIUSEPPE - Via Vinovo, 8 - 011/6961787
BELLINI GIULIANO - Via Pinerolo, 1/F - 011/3112565
BORGOGNO GIUSEPPE
Via Buenos Aires, 55 - 011/393518
BOSCO PIERLUIGI - Via Po, 39 - 011/8177776
CERRANO GIORGIO
C.so Francia, 280 - 011/721915
COLOMBANO TERESA BREZZO
C.so Duca degli Abruzzi, 68 - 011/5990004
DI STEFANO LUIGI & C.
C.so Orbassano, 218 - 011/326992
DICORATO VITO
Via Lanzo, 187 - 011/2262307
FELICANI B. & C.
C.so Racconigi, 188 - 011/3851259
GIBERTI MARIO - Via Guala, 99 - 011/612677
MACELLERIA IDEAL
Via Garibaldi, 46 - 011/4366317
PISTIS
C.so Racconigi, 51 c/o Mercato Coperto - 011/4470058
RIASSETTO G. & C.
Via Morosini, 8 - 011/542726
RONCO SERGIO - Str. S. Mauro, 210 - 011/2731852
SAGLIA BATTISTA - Via Fidia, 29 - 011/797063

VAIE:
BORELLO GIOVANNI - Via Roma, 32 - 011/9631116

VALPERGA:
PREGNOLATO CARLO - Via Verdi, 49 - 0124/659503

Solo questo è l'elenco ufficiale delle macellerie CO.AL.VI. / European Quality Beef delle città indicate.

CO.AL.VI.-RAZZA PIEMONTESE
CARNE DI QUALITÀ CON

European Quality Beef

GLI ELEVATI REQUISITI
"EUROPEAN QUALITY BEEF"

Campagna finanziata con contributo della Comunità Europea
(Regolamento CEE n. 1318/93)

Impub/MILANO

ROMARIO: VOGLIO LE OLIMPIADI

RIO DE JANEIRO. Dopo Vialli, anche il cannoniere Mondiale Usa vorrebbe diventare protagonista delle Olimpiadi. Romario (nella foto) ha chiesto esplicitamente di far parte della squadra brasiliana che gareggerà ad Atlanta. L'asso del Flamengo anche escluso di poter tornare a giocare in Spagna, nel Salamanca.

SPINELLI: MI MANCA SKUHRAVY

GENOVA. Il contestato presidente Spinelli (foto) è scosso. Dopo aver dato in prestito Skuhravy allo Sporting Lisbona, fa autocritica: «La gente mi attacca, giusto, devo pagare io. Tomas non l'avrei ceduto, ho dovuto ascoltare i collaboratori. Domenica sera stavo per chiamarlo e dirgli di restare al Genoa».

OGGI IN TV

7,00	Sportcenter, notiziario Espn da York	Tele+2	
10,00	Coast to Coast (replica)	Tele+2	
10,16	**Football.** Nfl, San Francisco 49ers-Buffalo Bills (replica)	Tele+2	
12,15	Tele+2 Weekend (replica)	Tele+2	
12,50	Studio sport	Italia 1	
13,00	**Tennis.** Da Monaco: Grand Slam Cup	Tele+2	
13,30	Tmc sport	Tmc	
15,20	Circo bianco. A seguire: **nuoto**, Trofeo Mussi	Raitre	
18,25	Sportsera	Raidue	
18,45	Studio sport	Italia 1	
19,30	**Football.** Nfl Touchdown '95	Tele+2	
19,50	Tmc sport	Tmc	
20,15	**Tennis.** Da Monaco: Grand Slam Cup	Tele+2	
20,20	Telesport, tg sportivo	Tele+2	
20,30	Tg 1 Sport	Raiuno	
20,30	**Calcio.** Coppa Uefa: Roma-Broendby	Raidue-Tmc	
22,30	Obiettivo sci	Tele+2	
23,30	Telesport e Sportime	Tele+2	
0,30	**Football.** Nfl, Detroit Lions-Chicago Bears	Tele+2	
0,40	Italia 1 Sport	Italia 1	
1,10	Mondocalcio	Tmc	

LA STAMPA
SPORT

Martedì Dicembre 1995 39

L'Avvocato ieri è andato allo stadio per congratularsi con il bomber bianconero

Agnelli: un Vialli così lo tengo stretto

«Se gioca in questo modo non lascerà la Juve»

TORINO. «Bravo Vialli, però se questi tre gol avesse distribuiti meglio in altrettante partite, magari la Juve avrebbe ottenuto punti preziosi per la classifica». Ecco l'Avvocato. Giovanni Agnelli arriva al Comunale attorno al mezzogiorno e mezzo, è di ottimo umore. Ancora una volta passa dalla porta di servizio, cercando di evitare la folla dei cronisti. Ma la sua presenza non passa inosservata ed ecco il presidente della Fiat di fronte a taccuini e telecamere.

> «Il derby? Una guerra civile: per me è triste vedere che il Torino è ridotto così male»

Dieci giorni fa si era congratulato con Del Piero dopo il gol alla Fiorentina, questa volta l'oggetto delle sue attenzioni è Vialli. Un Vialli restituito al ruolo di bomber di razza, al quale Agnelli manda un messaggio preciso: «Spero che resti ancora alla Juve. Anzi, se continua a giocare così, credo che sia sicuro: rimarrà». Una promozione e una provocazione. In realtà il futuro dell'attaccante è tutto da decifrare.

Atto primo. L'Avvocato incontra nello spogliatoio i giocatori che hanno da poco finito l'allenamento. Non ha visto il derby, quindi da Lippi e dai suoi si fa raccontare tutto dettagli la consueta curiosità. A Ferrara chiede il perché dei baffetti che il difensore ormai considera un portafortuna e quasi si scusa: «Mi spiace, non ho visto il suo gol. Mi hanno detto che è stato molto bello, da vero attaccante».

Dieci minuti, il tempo di fare i complimenti a Lippi, un veloce scambio opinioni con Vialli, ed è di nuovo pronto a ripartire. La sonante vittoria della Juve con il Toro l'ha colpito, ma Agnelli non sembra gioirne fino in fondo: «Il derby è partita che fa meno piacere vincere e più dispiacere perdere. E' come una guerra civile. L'ideale sarebbe che finisse sempre come l'anno scorso: a loro i due derby, a noi scudetto. La città si realizzerebbe, non ci sarebbero tensioni. Ma la Juve può fare beneficenza. Neppure a un Toro che, ridotto così, mette addosso davvero una grande tristezza».

Non ama lo stadio Delle Alpi (ma ha promesso che non mancherà alla sfida in notturna l'Inter del 17 dicembre) e soprattutto, alla Boniperti, non ha un buon rapporto con il derby. Ricorda Agnelli senza troppa nostalgia: «L'ultimo derby ho assistito è quello dell'84, che la Juve vinse per 2-1 e venne deciso da due prodezze di Platini: un colpo di testa ed una magistrale punizione di quelle che soltanto lui sapeva calciare».

Ci segnali di risveglio nella Juve che ha strapazzato il Toro. Agnelli prende atto: «Mi pare che ci sia di nuovo lo stesso temperamento dell'anno . E' un buon segno». Ma la domenica calcistica non è stata impreziosita soltanto dalla tripletta di Vialli. C'è stata anche la «perla» di Weah all'Olimpico. L'Avvocato ne è rimasto colpito: «Un giocatore formidabile, io lo dissi subito che era un campione. Ricordo che l'estate scorsa si discuteva chi fosse meglio fra Roberto Baggio e Savicevic. A chi chiese mio parere risposi: attenti che il migliore fra tutti è l'altro». E via un sorriso soddisfatto. Avvocato, lei che ne intende. [f. ver.]

Un bacio al campione: Torricelli esprime a Vialli la sua gioia dopo il terzo gol al Toro; in alto l'Avvocato Agnelli

PROTAGONISTA

UNA SQUADRA AI SUOI PIEDI

TORINO

TRE reti non bastano per ritrovare la voglia parlare e di sorridere. Vialli è l'uomo dei gol impossibili e degli umori indecifrabili. Capace di stupire sempre, in campo e fuori. Vialli è il giocatore che ha trascinato la Juve alla vittoria nel derby che dopo la partita è scappato dallo stadio con l'aria truce, evitando di tramandare ai posteri sensazioni ed emozioni. Ieri ha scelto le telecamere della Rai per l'unica intervista concessa ai media nel post trionfo derbistico. Quindi il diventa un silenzio stampa mascherato e a singhiozzo. Parla quando vuole e soprattutto con chi vuole. Così gli pare. Non è facile accettarlo, difficile capirlo.

E' un Vialli inquieto e proprio per questo lunatico. Mentre c'è chi vorrebbe celebrare il presente, lui pensa soprattutto ad ipotecare il futuro. Juve o non Juve? Il contratto gli scade a giugno del '96, il momento delle scelte importanti si avvicina. Bettega ha fatto capire che per Vialli la porta è sempre aperta. Ma si è dimenticato di aggiungere: a certe condizioni.

E per questo Vialli si sta guardando attorno. L'attira l'Inghilterra, Londra particolare. è parlato di un suo trasferimento all'Arsenal, Gianluca costa caro, trovare un accordo sarà difficile, come sarà complicato cercare l'intesa con Moggi e Giraudo, almeno alle condizioni attuali (quasi quattro miliardi annui e netti di ingaggio). Del suo rinnovo contrattuale ha parlato anche l'Avvocato che confermerebbe sensazioni un Vialli in questo stato di forma. Nessuna reazione dall'attaccante. «No comment» ha sussurrato ieri a corollario dello sfogo televisivo che conferma tutti i malumori del momento.

HA RAGGIUNTO BAGGIO SUL TRONO DEI BOMBER

BAGGIO R.	119	BALBO	69
VIALLI	119		61
MANCINI R.	117	FONSECA	61
SIGNORI		AGOSTINI	58
ZOLA	74	RIZZITELLI	55

Vialli ha raggiunto Baggio in classifica dei bomber in attività. Il derby Vialli ha firmato la seconda tripletta della . La prima, sempre al Delle Alpi, fu contro la Lazio (6-1) il 17 aprile 1994. Dopo le prodezze a ripetizione di domenica (impresa in precedenza riuscita ad solo altro bianconero, Poggi, il 6 febbraio 1913) il Torino è diventato la vittima preferita di Vialli: rifilato la granata 10 gol, 4 con la Sampdoria e 6 con la Juve. Dei 119 gol messi a segno, il cannoniere bianconero ha ottenuti su calcio di rigore.

COPPA UEFA

Stasera parte da 1-2

Per la Roma un appello

RAI2 e TMC ORE 20,45

Roma		Broendby
CERVONE	1	KROGH
	2	BUUR
LANNA	3	RAVN
THERN	4	P. NIELSEN
ALDAIR	5	RISAGER
CARBONI	6	COLDING
MONERO	7	DAUGAARD
DI BIAGIO	8	RASMUSSEN
BALBO	9	MOELLER
STATUTO	10	THEGERSEN
TOTTI	11	VILFORT
Arbitro: HEYNEMANN (Germania)		
STERCHELE	12	ANDERSEN
CHERUBINI	13	BJERREGARD
SCARCHILLI	14	PUGGAART
CAPPIOLI	15	SAND
FLORIO	16	BAGGER
All.: MAZZONE		All.: SKOVDHAL

ROMA. C'è una nuvoletta nera che insiste nel seguire Ma Arriva la Coppa Uefa, ultimo obiettivo della stagione, e la Roma dovrà quasi certamente rinunciare a due pedine fondamentali: il libero Petruzzi e l'uomo gol Fonseca. Per il primo infortunio ad spolla domenica Udine) possibilità di recupero quasi nulle. L'uruguaiano (contrattura non sembra aver recuperato. Schierarlo contro il Broendby è un rischio, lasciarlo in tribuna vuol dire poter contare su Thern. Quest'ultima appare la soluzione più probabile. Quindi Aldair libero e Annoni terzino. Centrocampo di ferro e due punte, Balbo e Totti. Del Vecchio, acquistato novembre, non è utilizzabile. All'andata 2-1 per i danesi, basta l'1-0 per passare. Atmosfera un po' alla vigilia di Lazio-Lione. Sensi fa scongiuri. Stasera previsti almeno 45 mila spettatori, che valgono quasi due miliardi. Il presidente giallorosso rabbrividisce all'idea di un'eliminazione. Muti i giocatori romanisti fino alla fine dell'anno, muto anche Mazzone che solo questa sera (obbligo Uefa) «concederà» qualche parola. Mentre si fanno sempre più insistenti voci Capello in giallorosso l'anno prossimo, Mazzone punta ad un gran finale che ricacci in gola ogni critica ai suoi detrattori. Anche il tecnico danese Skovdhal ha problemi (Eggen infortunato, Nielsen squalificato). Non fa proclami, ma tre vittorie della sua squadra lo hanno messo di buon umore. [p. ser.]

Le altre partite. Oggi in Coppa Uefa: Benfica-Bayern Monaco (and. 1-4); Werder Brema-Psv Eindhoven (1-2); Lione-Nottingham F. (0-1); Betis Siviglia-Bordeaux (0-2); Barcellona-Siviglia (1-1). Giovedì: Sparta Praga-Milan (0-2); Lens-Slavia Prago (0-0).

«Non è grande solo per i gol»

Lippi: ha sempre avuto tempra da leader

Infatti microfoni della tv, Vialli ha spiegato in un'intervista andata in onda più volte durante la giornata, che la tripletta nel derby non è stata una risposta a chi lo giudicava in crisi, a chi si faceva condizionare nei giudizi dalla mancanza gol. Nessuna ripicca. Ecco il Vialli pensiero: «Risposte devo dare soltanto a me stesso. So come vanno le cose, quando ci sono problemi e quando non ci sono. Credo capire di calcio più io di quelli che scrivono e parlano».

Un Vialli deluso, più che arrabbiato. Pare che l'abbiano ferito i giudizi di lui espressi quando, a causa degli infortuni, faticava ritrovare il ruolo leader. Ma neppure nei momenti più difficili ha sentito attorno a sè il gelo del gruppo. Lippi, i compagni hanno sempre riconosciuto la sua indispensabilità. Conferma il Marcello: «Luca in momento positivo. E' utile alla squadra, ma lo era anche prima quando non segnava. Lui realizza benissimo anche senza gol. Le tre reti di domenica non possono cambiare il mio giudizio sul conto, ma sono un di più che si aggiunge a ciò che di buono già si diceva».

Anche Ravanelli lo elogia: «In campo la sua presenza è quasi determinante. In più Luca ha il pregio saper sempre trovare gol nel momento giusto». Il suo tempismo nel derby servito anche per fargli eguagliare due primati: quello di Baggio fra i goleador bianconeri con 119 reti e quello di Sivori anch'egli autore di gol nei derby.

Ma fa spesso, Vialli non arrogarsi meriti particolari: «Questa grande soddisfazione personale non sarebbe stata possibile senza l'aiuto dei compagni. Non avrei giocato come ho fatto l'altra sera se i compagni non avessero aiutato».

Spesso coscienza critica della Juve, Vialli si adegua all'ottimismo Lippi e nello stesso tempo pone l'accento sui vizi della Signora: «Credo che la nostra rincorsa al Milan non sia speranze, altrimenti farei subito le valigie. Io vedo un Milan grande favorito, un Milan che rispetto a noi ha una maggior continuità di rendimento. Ma non ci arrendiamo e lavoriamo per arrivare allo stesso livello dei rossoneri. Il derby è soltanto tappa del nostro cammino in campionato». Poi un sussulto da capitano: «Ma dobbiamo proseguire giocando meglio di quanto abbiamo fatto finora. Il nostro obiettivo è sempre lo stesso, arrivare primi alla fine del campionato». E Lippi non lo smentisce: «La marcia spedita del Milan non ci scoraggia. Non li riprenderemo fra tre domeniche, ma perché non dobbiamo credere di poterci riuscire fra mesi? E comunque provarci è doveroso».

Domani Bucarest Vialli non ci sarà. Lippi gli evita il viaggio in Romania un supplemento di fatica in partita che non può influire sul cammino europeo della Juve che sarà contraddistinta dal turn over.

Fabio Vergnano

TORINO LOMBARDO

In panchina a Bucarest

TORINO. Stamane alle la Juve parte per Bucarest dove domani sera affronterà la Steaua nell'ultima partita del girone eliminatorio di Champions League. Lippi lascerà a casa Vialli, Sousa e Di Livio, che lavoreranno con Ventrone, nonché Tacchinardi vittima di un leggero stiramento alla destra. Sarà quindi una Juve riveduta e corretta, Rampulla in porta, e con Conte, Jugovic, Marocchi e Padovano. La novità è la presenza di Lombardo che andrà in panchina per la prima volta dopo la frattura del perone riportata il 1° agosto. A completare il gruppo i giovani Primavera Trotta e Consonni. Più che la Steaua la Juve teme le squalifiche. Sono sei i diffidati: Ravanelli, Padovano, Deschamps, Pessotto, Conte e Carrera. Basterà un cartellino giallo per saltare la sfida con Real del 6 marzo.

Lombardo fratturò il perone quattro fa: a Bucarest domani riparte dalla panchina

Luca: «Non mi arrendo prenderemo il Milan»

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

CORSO Vittorio da ristrutturare ampio ingresso salone 4 vani servizi terrazzo mq 170 termoautonomo S.I.A. 561.7632.

CROCETTA (Corso De Gasperi) libero ampio 4 camere cucina biservizi ristrutturato L. 395 milioni. Premiere 696.4445

CROCETTA Politecnico 2 camere soggiorno cucinino bagno giardino condominiale L. 155 milioni. Studio 352.113

EMMEDUE 562.8487 libero corso Ferrucci signorile ampio ingresso 3 camere cucina bagno cantina 2 arie ben tenuto.

EMMEDUE 562.8487 libero corso Tassoni 7° piano panoramico salone 2 [redacted] cucina 2 bagni tutto ristrutturato.

EMMEDUE 562.8487 libero Crocetta soggiorno 2 camere cucina pranzo bagno lavanderia in parte mansardato.

EMMEDUE 562.84[redacted] libero Mirafiori soggiorno 3 camere cucina 2 bagni termoautonomo 2 arie box L. 198 milioni.

EUROFID 581.8777 A precollina corso Picco lussuosa in villa bifamiliare mq 250 più giardino privato, box doppio.

EUROFID 581.8777 Crocetta via Cassini prestigioso recente piano alto salone 2 camere studio cucina biservizi box.

EXPOCASE precollina strada Volanto villa panoramicissima mq 600 frazionabile in alloggio su 2 piani mq 380 con patio o terrazzo - alloggio attico mq 130 con terrazzo. Tel. 505.288

[redacted] via Colombo signorile luminoso salone 4 camere cucina 2 bagni L. [redacted] milioni. Tel. 504.263

[redacted] & BERTINETTO 741.2874 libero corso Peschiera (adiacenze) ingresso 3 camere cucina bagno L. 179 milioni.

[redacted] & BERTINETTO 741.2874 libero S. Donato piano alto [redacted] ingresso 2 camere cucina bagno L. 158 [redacted].

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 Parella libero ristrutturato in casetta 2 camere cucina bagno L. 157 milioni.

FRONTE Mole signorile doppio salone studio cucina 3 camere 2 bagni box. Studio Enrici 660.1695

I.G.I. 663.5440 corso Marconi presso 5° piano ascensore mansardato soggiorno camera cucina bagno L. 129 milioni.

I.G.I. 663.5440 [redacted] Traiano presso affare ingresso 2 camere tinello angolo cottura bagno L. 119 milioni.

IMPRESA vende in stabile nuova costruzione zona Stafolo, ultimi alloggi signorili da mq 70-120. Tel. 660.1627 - 581.9328.

INIZIO frazionamento liberi restaurati via Scarlatti 36 ascensori riscaldamento monolocali L. 70 milioni 2 camere cucina ingresso bagno L. 128 milioni, 3 camere cucina ingresso bagno L. 160 milioni, uffici liberi adatti alto reddito mutuo permute. Tel. 503.313 - 502.432

ITALIA '61 panoramico 9° piano libero subito ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio. Tel. 546.085.

LIBERI via Bellezganna [redacted] casa recente inizio frazionamento 1-2 camere tinello cucinino ingresso bagno cantine spaziose L. 140-190 milioni. Tel. 503.313

[redacted] corso Appio Claudio corso Svizzera recente stabile signorile salone 2 camere cucina doppi servizi. Usav 771.2770.

[redacted] Gioberti-Sommeiller perfetto [redacted] camera cucina servizio termoautonomo. Nordimmobili 561.1691 - 0337.219.454

LIBERO via Bligny recente signorile [redacted] portineria piano 2° mq 125 quattro camere cucina grande ripostiglio ingresso bagno L. 310 milioni. Tel. 544.210

L'IMPRESA ROSAZZA

vende direttamente in palazzina signorile di nuova costruzione via Brione 26, appartamenti di salone, 3 camere, sgabuzzini, cucina, doppi servizi, box auto semplice o doppi. Finiture di pregio personalizzabili. Per informazioni o appuntamento anche di sabato mattina telefonare al 503.333.

LUNGO PO ANTONELLI libero ristrutturato 2 camere ampia cucina bagno ingresso balconi. Fiumana 562.5635.

L. 95 MILIONI

via Chiesa Salute libero comodo servizi ingresso [redacted] cucina bagno balconi. Gabetti Lucento 253.747.

MIRAFIORI NORD

adiacenze piazza Pitagora appartamento [redacted] libero signorile di salone - living sala pranzo 2 camere cucina 2 servizi cantina e soffitta. Eventuale box auto. Edilcasa 561.3535.

[redacted]**RSA MAGGIORE** via Garessio libero signorile vista [redacted] salone 2 camere cameretta cucina 2 servizi volendo box permute. Interim 812.4208

PANORAMICO corso Unione 9° piano finemente ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno. Salima 899.5757

PARELLA Piazza Chironi libero panoramicissimo camera cucina bagno, L. 115 milioni dilazionabili. Premiere 696.4445

PARELLA

via Arona libero ristrutturato 1 camera tinello cucinino bagno L. 115 milioni. Gabetti Parella 57.67.

PERSONALCASE [redacted] 562.7677 precollina libero salotto 2 camere cucina sala da bagno con idromassaggio rifiniture interne di alto livello L. 350 milioni.

PERSONALCASE 216.4115 via Sempione presso in palazzina libero 2 camere tinello cucinino e bagno L. 138 milioni.

PERSONALCASE 216.4115 via Scapello presso ottimo ingresso 3 camere tinello cucinino bagno 3 arie L. 195 milioni.

PERSONALCASE 329.0641 [redacted] Gorizia libero 2 camere cucina bagno ascensore stabile signorile L. 168 milioni.

PERSONALCASE 562.7877 corso Raffaello presso in stabile d'epoca di pregio 4 camere cucina servizi mutuo.

PERSONALCASE 771.8507 corso Brunelleschi presso camera cucina angolo cottura bagno L. 95 milioni dilazionabili.

PIAZZA Statuto (via Allioni) libero ampio ingresso 2 camere cucina bagno [redacted] riscaldamento. GR 011.329.0421 - 329.524.

PIAZZA VITTORIO

pressi ristrutturato libero soggiorno living cottura 2 camerette bagno. Gabetti Crocetta 581.8338.

PRECOLLINA BORGO PO

via Moncalvo [redacted] in palazzina libero ristrutturato salone 3 [redacted] cucina 2 servizi terrazzo e porzione di giardino in uso [redacted]. Edilcasa 561.3535

PRECOLLINA strada del Lauro libera casa indipendente su 2 piani mq 170 box e giardino mq 500. Emmedue 562.8487

PRECOLLINA

VIA MACRINO D'ALBA 3

appartamenti nuovi da 120 a 260 mq di qualità e finiture superiori, in palazzina ubicata nel verde ai piedi della collina di Cavoretto. Si esaminano permute. Edilcasa 561.3535

PRESSI Mole Antonelliana libero ingresso 3 camere cucina bagno cantina. Campigi 860.4519.

SOGEM centrale stabile d'epoca salone 2 camere cucina biservizi terrazzo posto auto. Tel. 771.0087.

SOGEM Crocetta saloncino 2 camere cucina d[redacted] servizi. Tel. 771.0087.

SOGEM via Nizza [redacted] Lingotto saloncino 2 camere cucina servizi box auto. Tel. 771.0087

S. RITA bella casa piano rialzato ristrutturato camera cucina grande servizi vera occasione [redacted] 364.491 - 0330.385.333.

1995. GRAZIE AI GRANDI RISULTATI DEI PILOTI PRIVATI, PEUGEOT SI AGGIUDICA IL MONDIALE RALLY. SE VOLETE SCOPRIRE LE RAGIONI DI TANTE VITTORIE, SEMPRE CHE NON L'ABBIATE GIA' FATTO, PROVATE A GUIDARE UNA PEUGEOT. MEGLIO SE IN CURVA.

PEUGEOT

CAMPIONE DEL MONDO
RALLY 1995 - 2 litri

MONTECARLO: Quinonero/Perret 106 R GrA, Fillet/Brun 309 GTI GrA - SVEZIA: Jensen/Greve 106 R GrN, Brunello/Giaon 309 GTI GrA - PORTOGALLO: Della/Scalvini 306 GrA, Jonquières/Phelippeau 205 GTI GrN - CORSICA: G. Panizzi/H. Panizzi 306 S16 GrA, Doenlen/Sauvage 306 S16 GrA - ACROPOLI: Nassoulas/Galazakis 309 GTI GrA, Tournavitis/Grigoriaris 205 R GrN - ARGENTINA: Sufan/Rama 405 GrA - NUOVA ZELANDA: Marshall/Vaughan 306 GrA, Stewart/Fletcher 106 GrA - 1000 LAGHI: Beuzelin/Bourgoin 306 GrA, Sarjula/Pglvanainen 205 GTI GrN - SANREMO: Andreucci/Fedeli 306 GrA, Brunello/Malinarich 106 GrN

S. RITA ingresso 2 camere cucina servizi 3 balconi cantina [redacted] centrale L. 135 milioni. S.I.A. 561.7632.

S. RITA libero [redacted] 2 camere [redacted] ingresso bagno cantina. Combis 396.814

S. RITA libero 5° piano 2 camere salone tinello cucinino servizi mq 100 vendo L. 250 milioni. Baldini 596.771.

S. RITA [redacted] via Gorizia libero soggiorno 3 camere cucina biservizi bilingressi volendo divisibile [redacted] 562.3748

S. RITA via Rosaldone libero [redacted] stato 118 mq [redacted] 3 camere tinello cucinino servizi L. [redacted] milioni dilazionabili. Edilcase 561.3535

S. RITA [redacted] Tripoli libero ampio alloggio mq 90, 2 camere tinello cucinino bagno L. 210 milioni. Usav 771.2770.

TAIT 562.3931 libero [redacted] Dante signorile piano alto recente ampio salone 2 camere tinello cucinino biservizi.

TAIT 562.3931 libero corso Re Umberto ampio salone 2 camere soggiorno cucina biservizi termoascensore.

TAIT 562.3931 libero piazza Stampalia [redacted] centro finemente ristrutturato ingresso soggiorno cucinino 2 camere bagno.

TAIT [redacted]2.3931 libero S. Rita (via Gorizia) piano alto saloncino 2 [redacted] tinello bagno termoascensore.

TAIT 562.3931 libero via Monginevro (corso Trapani) [redacted] tinello cucinino ingresso bagno 2 arie ascensore

VERO AFFARE
VIA VOLTA 3

adiacenze piazza Carlo Felice appartamento libero 1° piano salone 4 camere cucina 2 servizi (190 mq) oltre locale di 100 mq al piano cantine e box auto. Prezzo complessivo L. 570 milioni. Edilcasa 561.3535

VIA Bottego 5 (Crocetta) signorile libero 1° piano 3 camere saloncino cucina biservizi vendo a L. [redacted]0 milioni (con possibilità di altro appartamento attiguo di mq 60. Baldini 596.771.

VIA DROVETTI

libero salone [redacted] cucina doppi servizi completamente rifatto L. 265 milioni. Edil Domus 562.8731.

VIA Exilles (Parella) recente ingresso salone 2 [redacted] cucina doppi servizi [redacted] signorile permute. Promogest 561.2939.

VIA Gorizia libero mq 60 ingresso camera tinello [redacted] servizi in stabile recente. ITI 324.1921

VIA GORIZIA

ultimo piano [redacted] terrazzo ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Stadio 389.393.

VIA IV Marzo 14 casa Juvarra ultimo appartamento libero 110 mq negozio mq 214 vuoto e ristrutturato. Tel. 436.2909.

VIA Nizza finemente ristrutturato portineria 1° piano ingresso salone 3 camere cucina biservizi box. Salima 899.5757.

VIA Parma 71 ultimi alloggi stabile ristrutturato [redacted] liberi trilocale affittato. Tel. 247.0219.

VIA PIFFETTI

elegante zona residenziale adiacente corso Francia libero salone [redacted] bow-window sala pranzo 3 camere ampia cucina 2 servizi (170 mq). Edilcasa 561.3535.

VIA [redacted]

[redacted] 10 vendonsi signorili appartamenti, uffici, negozio ristrutturati. Tel. [redacted]9237.

VIA S. Donato fronte giardini ottima palazzina particolare alloggio duplex mq 200 volendo divisibile. Tel. 595.214.

VIA VENTIMIGLIA

libero ampio luminoso ben tenuto ingresso camera cucina bagno. Gabetti Nizza 663.3574.

VILLA bifamiliare indipendente [redacted] su 2 piani di 310 [redacted] seminterrato cortile giardino e box. Tel. 382.1180.

VILLA nuova vicino [redacted] cucina [redacted] letto 2 bagni garage tavernetta mansarda giardino orto L. 200 milioni contanti e mutuo L. 1.250.000 mese. Tel. 503.313.

VILLETTA nuova pressi Tesoriera 2 piani fuori terra più mansarda [redacted] tavernetta box giardino. Usav 771.2770

130.000.000 via Vanchiglia ristruttu[redacted] riscaldamento autonomo cucina e bagno spaziosi 2 camere. Tel. 669.[redacted].

[redacted] - L. 130/160 milioni monolocali/trilocali abbinabili ristrutt[redacted] zona corso Francia (To). Imm. Abit 659.8921.

TORINO PROVINCIA

A. EUROSPAZIO 316.8366 zona La Mandria luminoso appartamento in eccellenti condizioni mq 125 con box auto.

AERONAUTICA [redacted] ristrutturato ingresso soggiorno cucinino ca[redacted] bagno 2 arie piano a[redacted]. Tel. 953.4809.

AFFARE villetta [redacted] L. 350 milioni abitabili mq 130 più mansarda garage giardino e parco km 16 To Nord. Tel. 812.5640.

ALPIGNANO in residence nuovi 2/3 camere soggiorno cucina tavernetta plurisevizi box doppio giardino. Sogem 771.0087.

ALPIGNANO vendesi affittasi capannoni mq 500/1000/1500 pronti per Legge Tremonti. Tel. 0336.480.238 - 011.411.7222.

ATTICO libero Grugliasco in palazzina recente soggiorno 2 camere cucinotto e terrazzo mq 70. Emmedue 562.8487.

AVIGLIANA posizione unica sul lago in villa quadrifamiliare appartamento 150 mq con giardino privato e darsena box doppio L. 550 milioni. Bertelli 568.3392.

BARDONECCHIA Les Arnauds impresa prenota alloggi in piccoli chalets tipica architettura montana. Skt 011.561.1[redacted] - 0122.831.251.

BORGARO alloggio ristrutturato 2 camere tinello cucinino ingresso ripostiglio bagno L. 210 milioni. Tel. 470.1390.

BORGATA PARADISO in palazzina signorile soggiorno cucina 2 camere bagno terrazzo L. 290 milioni. Tel. 953.4809.

CAMBIANO centro 2 camere studio tinello cucinino bagno [redacted] ristrutturato ultimo piano. Tel. 941.3403

CASETTA Reano abitabile [redacted] 4 camere cucina biservizi terrazzo cantina cortile terreno L. 165 milioni. Tel. 437.4248.

CASETTA subito abitabile breve distanza Torino 3 camere servizi giardino L. [redacted] milioni e rate mensili. Tel. 771.[redacted].

CHIVASSO pressi casetta abitabile 3 camere cucina servizi L. 115 milioni dilazionabili mensilmente. Tel. 285.928.

COLLEGNO [redacted] alloggio [redacted] in casetta con mansarda mq 1[redacted] L. 210 milioni volendo box. ITI 324.1[redacted].

[redacted] MONCALIERI

strada Santa Brigida porzione di villa bifamiliare ottimamente esposta con vista panoramica superficie complessiva 476 mq. Edilcasa 561.3535.

CONSULEDILE 437.4000 Nichelino zona centrale ottimo due camere tinello cucinino servizi libero volendo box.

CORSO FRANCIA

Collegno (Sky Residence) recente libero altamente signorile bilingressi 2 ascensori salone 4 camere cucina biservizi box doppio. Edilcasa 561.3535

[redacted]

a Moncalieri in stabile recente libero ampio camera tinello cucinino bagno. Gabetti Nizza 663.3574.

CUMIANA villa [redacted] 3 camere cucina biservizi box 1200 mq di giardino L. 380 milioni. Nordedil 561.2760.

GASSINO grande fabbricato del 1700 volendo frazionabile posizione incantevole L. 390 milioni. MBM 597.492.

GIAVENO via Coste [redacted] posizione riattata cortile giardino privato L. 255 milioni. Tel. 937.7082 - 0337.216.178.

GRUGLIASCO

confine Torino panoramico luminosi soggiorno cucinino 2 camere bagno. Gabetti Collegno 405.7870.

MONCALIERI appartamento mansardato living su salone camera cucina servizio L. 155 milioni. Gr[redacted]

MONCALIERI [redacted] Genova/strada Revigliasco in palazzina signorile con ampie zone di verde alloggio mq 150 salone 3 camere cucina 2 bagni materiali di pregio vista stupenda sulla collina box auto prezzo interessante. Tel. [redacted]540.

MONCALIERI vendesi [redacted] di villa bifamiliare, pronta consegna, con giardino, mutuo e dilazioni di pagamento. Tel. 681.3467 - 0336.618.021.

[redacted] recente stabile ultimo piano [redacted] camere cucina 2 bagni possibilità box da L. 195 milioni. Tel. 953.2156

OULX impresa [redacted] mono e bilocali pronta consegna accurate finiture. Inoltre alloggio in villetta bifamiliare soleggiatissima mq abitabile 105. Box, giardino, L. 308 milioni. Tel. 0122.831.984.

[redacted] posizione panoramica e soleggiata [redacted] chalet nuovo [redacted] finiture qualità impresa prenota alloggi bi e trilocali. Tel. 011.561.1137 - 0122.831.251.

PIANEZZA signorile, in palazzina ingresso soggiorno cucina 2 grandi camere bagno L. 220 milioni. Valmar 966.4959.

PINO porzione [redacted] villa salone 3 camere cucina tripli servizi tavernetta giardino box. Mapi 840.421 - 842.588.

PINO TORINESE [redacted] in palazzina soggiorno 2 cam[redacted] cucina 2 servizi garage L. 320 milioni. Realty 842.821.

PINO TORINESE

recentissima elegante villa mq 300 circa grande giardino L. 780 milioni. Gabetti Crimea 57.67.

PINO TORINESE villa unifamiliare comoda ai servizi soggiorno 4 camere cucina 3 servizi. Realty 842.821.

PIOSSASCO comodissimo Torino zona villette tranquilla alloggio 180 mq doppi servizi occasione vendo. Tel. 635.601.

RIVALTA pressi Ospedale S. Luigi villa a schiera salone 3 camere cucina biservizi giardino. Nordedil 561.2760

RIVALTA zona semi collinare ultimo [redacted] angolare in costruzione con terreno soluzioni personalizzate M.B. 346.9693.

RIVAROLO casetta con giardino salone 4 camere cucina biservizi garage L. 215 milioni dilazionabili. Tel. 285.928.

RIVOLI casetta ristrutturata semindipendente 2 camere cucina L. 230 milioni. Grimaldi Rivoli 956.1533.

RIVOLI centrale libero subito saloncino 3 [redacted] cucina 2 bagni 2° piano ascensore luminoso. Vianelli & C. 562.6610.

RIVOLI Green Palace via Macario impresa vende appartamenti signorili da mq 58 a 125 prezzo fisso mutuo dilazioni 24 mesi senza interessi. Permute. Tel. 541.562.

RIVOLI libero 2 camere saloncino cucina biservizi box auto vendesi a L. 285 milioni. Baldini srl 596.771.

ROLETTO libera villa salone cucina 4 camere biservizi terrazzo, terreno mq 1500 circa. GR 0121.353.211 - 011.320.524.

ROSTA appartamento mansardato in villetta nuova soggiorno 2 camere cucinotta biservizi box. Usav 771.2770.

SAN MAURO

Precollina via XXV Aprile [redacted] recente ottimo soggiorno 2 camere cucina 2 servizi e box. Termoautonomo prezzo affare per rapida definizione L. 185 milioni più mutuo L. 100 milioni. Edilcasa 561.3535.

SESTRIERE condominio Monte Rotta salone 3 camere cucina 2 servizi posto auto. Chiusano & C. 011.568.2058.

S. MAURO collinare appartamento in villa mq 150 con annesso alloggio mq 70 giardino box. Chiusano & C. 568.[redacted].

S. RAFFAELE CIMENA panoramico 10 km da Torino vendesi struttura di cemento armato per bifamiliare con 3000 mq di terreno. Tel. 899.9509

[redacted] recente villa a schiera ampie metrature abitabile box terreno prezzo trattabile. MBM 596.483.

VENARIA centro villa prestigiosa indipendente giardino mq 500 rifiniture di pregio. Chiusano & C. 568.2858.

VILLA a Chieri recente indipendente soggiorno 4 camere biservizi box giardino mq 1000 L. 425 milioni. Tel. 437.4248.

VILLA ad 1 piano in Mappano consegna marzo '96 impresa vende. Tel. 800.3198 ore 17/19 - 0337.212.729.

VILLA 1800 in Pino Torinese impresa prenota alloggi prestigiosi. Parco secolare. Occasione unica. Skt 011.561.1137.

VINOVO frazione Garino vendo libero [redacted] camere soggiorno living cucinino servizi possibilità mutuo. Baldini 596.771.

[redacted]

ALTO MONFERRATO (Schierano) villa indipendente mq 240 più terreno mq 6200 ottima esposizione. Gedim 562.7565.

ASTI casale panoramico finemente ristrutturato 8 camere salone cucina 4 bagni orto cantina posti auto. Tel. 011.760.1310.

VILLANOVA casetta ristrutturata soggiorno 2 camere cucina biservizi [redacted] box giardino. L. 250 milioni. ITI 324.1921.

VALLE D'AOSTA

AOSTA [redacted] Busseyaz posizione soleggiata bilocale libero mq [redacted] box giardino condominiale. Sena 011.542.015

VAL D'AYAS

Challand [redacted] Anselme splendido trilocale arredato con terrazzo box. Gabetti Mare & Monti 57.67.

[redacted]

[redacted] vista mare ingresso 2 camere cucina servizi ripostiglio termoautonomo solo L. 220 milioni. Tel. 0182.554.677

[redacted] monolocale nuovo fronte mare [redacted] termoautonomo terrazzo posto auto L. 168 milioni. Tel. 019.624.252.

ANDORA sul mare bilocale nuovo arredi moderni termoautonomo terrazzo vista mare L. 242 milioni. Tel. 019.624.252

ANDORA 300 mt mare recente appartamento 75 mq arredato balconi parking L. [redacted]. Italgest 0184.449.072.

[redacted] vendo camera cucinotta bagno balcone arredato L. 140 milioni. Agenzia Edilriviera 0182.970.386.

CERIALE ordinato camera soggiorno cottura bagno balcone ripostiglio L. 175 milioni. Studeire 019.612.643.

CERIALE solo L. 145 milioni se pagamento contanti per ingresso tinello camera servizi balcone. Tel. 0182.972.697.

CERIALE vista mare ingresso soggiorno cottura camera servizi terrazza arredato L. 180 milioni. Tel. 0182.554.677.

DIANO MARINA 800 mt dal mare vendo soggiorno cucinino camera bagno 2° piano ascensore. Tel. Sena 011.542.015.

FINALE LIGURE 10 minuti mare impresa costruttrice vende direttamente in prestigioso complesso residenziale appartamenti finiture signorili, pagamenti personalizzati mutuo. Tel. 019.680.735

[redacted] Oneglia [redacted] appartamento 100 mq balconi garage cantina affare L. 250 milioni. Italgest 0184.449.072.

INFLAZIONE? Proteggete i vostri sacrifici con appartamenti ultimati nel verde a 900 mt mare anche in Pietra Ligure. Direttamente da 30 anni dilazioniamo i pagamenti. Inviamo documentazione. Tel. 167.230.665 Impresa Cosso

[redacted] 30 mt mare [redacted] autonomo vista mare L. 220 milioni. Finvest 0182.554.693 - 0336.801.558

LOANO impresa vende 500 mt mare zona servita bi/trilocali in nuova palazzina residenziale, ottime finiture. Telefonare 019.675.840 - 02.949.63870

LOANO 150 mt mare ottimo appartamento 85 mq terrazzo cantina occasione L. 280 milioni. Italgest 0184.449.072.

NOLI comodo mare ingresso 2 camere soggiorno cottura bagno terrazza L. 250 milioni. Studeire 019.740.468.

[redacted] **LIGURE** prestigioso cucina sala 3 camere servizi posto auto 3 balconi fronte mare. Tel. 019.628.302.

RIVA LIGURE (Sanremo) posizione unica, direttamente sul mare, privato vende prestigioso alloggio lussuoso rifinito terrazzo 50 mq box termoautonomo. Tel. 0184.484.822 - 0337.348.086.

SANREMO

a 400 mt mare mono/bilocali nuova costruzione pronta consegna da L. 140 milioni. Sagor 011.903.2508.

[redacted] libero splendida posizione 3 camere cucina biservizi posto auto. Nordimmobili 011.561.1691 - 0337.219.454.

SANREMO [redacted] Garibaldi 200 mt dal mare alloggio di 120 mq bello con 50 mq di terrazza termoautonomo L. 320 milioni. Il Molo 0184.505.920.

[redacted] zon[redacted] Portosole piaeggiante alloggio mq 90 ottimo stato soleggiato. Capeal 0184.541.021.

SANREMO 300 mt mare ottimo appartamento arredato benessere terrazzo L. 250 milioni. Italgest 0184.449.072.

[redacted]**OLOMEO AL MARE** in tipica borgata collinare casa indipendente su 2 piani abitabile subito a solo L. 155 milioni. Telefonare 0182.992.599.

VENTIMIGLIA fronte mare stupenda vista su costa francese in residence monolo[redacted] grande balcone. Tel. [redacted] 33.433 dalle 9-12/14-18.

[redacted]

SARDEGNA Porto Ottiolu meraviglioso residence immerso verde giardino, terrazzo, vista mare, barbecue, porzione villino indipendente lussuosamente rifinito. Affare L. 10 milioni contanti L. 59 milioni senza interessi. Personalizzabile. Telefonare allo 035.318.666.

SARDEGNA villino appena ultimato arroccato sugli scogli, spiaggia, meraviglioso solarium sul mare, giardino, piscina. Pronta consegna, occasione, L. 79 milioni comodamente dilazionabili. Golfo Santino. Tel. 035.320.741.

COSTA AZZURRA

[redacted] **NIZZA** nuova proposta a 30 mt mare [redacted] di prestigio [redacted] L. 94 milioni. Interim 011.599.782 - 504.751.

[redacted] Nizza centro a 150 mt dal mare bilocale di 45 mq con cantina a L. 114 milioni. Tel. 011.817.8377.

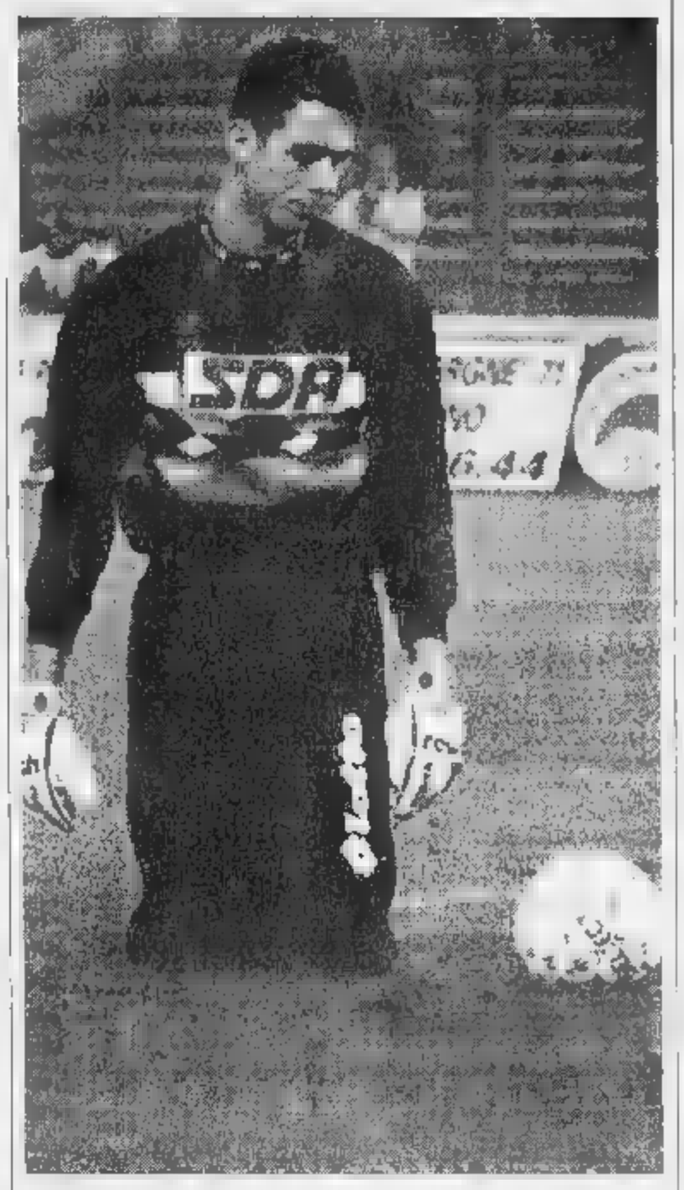
ANTIBES appartamento con giardino a terrazzo cucina arredata parking L. 178 milioni. Italgest 0184.449.072.

(continua)

Derby, il giorno dopo: processo a una squadra che non segna più e che incassa molti gol

Sonetti, mezzo Toro contro

I giocatori si sentono abbandonati



Doardo guarda il pallone del 2° gol di Vialli: è già il segno della resa

COMANDA TU SOLO CALLERI

AIDATECE il bassetto. La delusione per quanto è accaduto nel derby e per la situazione di classifica ha Toro ha acuito nei tifosi la nostalgia di Borsano. Adulirittura. Telefonano in molti. Come in moltissimi chiedevano che l'Ingegnere se ne andasse, ai tempi in cui si alzava il fumo nero dei debiti e dello sfascio.

La memoria è fragile come il vetro, e come la difesa allestita domenica contro la Juventus. Il rischio che corre il Toro è di farsi prendere dal panico. Di invocare l'eutanasia o un personaggio capace di restituire la grandeur, a costo di creare le voragini nei bilanci. Gente come Borsano e Goveani per le malefatte il Toro paga ancora i debiti.

Il presidente conosce la contestazione, tuttavia non crediamo che tra gli ci sia un personaggio affidabile realmente disposto ad acquistare la società: se esistesse, Calleri avrebbe già la trattativa perché lo vediamo nei panni granata a vita. Non è una dama di carità, rientrato alla grande dei soldi che ha speso se ne andrebbe. Ma dov'è l'alternativa?

Nell'attesa che si trovi, quello che il Toro può pretendere dal suo presidente è una maggiore attenzione e una presenza più costante, come accadde l'anno scorso. In un momento del genere, come ha potuto assistere al derby e cogliere di persona gli squilibri di una squadra che lui stesso ha costruito, sbagliando molte valutazioni tecniche?

Questa ingiustificabile latitanza ha dato spazio di manovra a Vitali nelle vicende societarie e a Sonetti. I colonnelli fanno rimpiangere il generale. Se Calleri ha commesso un errore fondamentale stravolgendo il Toro fino a togliergli l'identità granata, che dire di chi lo ha consigliato sugli acquisti e contribuisce a tenere alte le tensioni con l'esterno? Quanto a Sonetti non ha trovato in quattro mesi la soluzione ai problemi di un organico incompleto ma che vanta qualità assoluta anche il peggiore di altri.

Il Toro gioca male e nel derby ha smarrito persino il carattere. Non ha personalità e quanto alla tenuta atletica ci sembrava più consistente l'anno scorso, quando fu Rampanti a curare la preparazione estiva. I granata hanno sempre avuto difficoltà a segnare ma vi hanno aggiunto le amnesie di una difesa sordita (anche) dai continui cambiamenti. Ora si scopre che una fetta della squadra ha preso le distanze dal tecnico. Per principio siamo contrari al cambio di allenatore. Tranne quando capita.

Marco Ansaldo

TORINO. Cominciamo con il rispondere alla domanda-desiderio dell'afflitto popolo granata: «Sonetti se ne va?». No, non se ne va, né verrà cacciato. Almeno, sino a domenica, al duello-salvezza con il Piacenza. Calleri, che il febbraio scorso sull'onda dell'entusiasmo gonfiata dal successo nel derby aveva rinnovato il contratto a Nedone per ben due anni, adesso non è più innamorato del bastonato conducator: gli intimi dicono che il patron è tentato dall'idea di licenziarlo ma che sulla tentazione vinca ancora il calcolo economico. Esonerare significa infatti ritrovarsi sul groppone ben tre tecnici: Rampanti, che deve essere pagato fino al prossimo giugno, Sonetti appunto, più l'eventuale successore. Sul quale circolano le ipotesi più fantasiose, l'ultima ipotizza il nome di Lido Vieri. Il mitico portiere granata degli Anni Sessanta, l'ultimo pezzo di Toro sopravvissuto alla «rivoluzione continua» calleriana con il grado di vice allenatore e responsabile dei numeri 1, sarebbe gradito alla squadra in caso di un cambio sulla panchina.

Però, prima di parlare della squadra e di quanto vi accade, rimaniamo ancora sul contestato Nedone, per dire che mai darà le dimissioni. Farlo equivarrebbe rinunciare ai soldi di un anno e mezzo. Cioè, considerando che il suo stipendio netto s'aggira sui 30-35 milioni il mese, rinunciare a una cifra tra i 540 e i 600 milioni. Chi brucerebbe un simile tesoro sull'altare di un derby perduto vergognosamente?

E, adesso, eccoci alla squadra. E' sempre in silenzio con l'esterno, chè il suo interno parla come. Per manifestare stupore dinanzi alla brutta classifica e al gol diventato fantasma: l'ultimo, su azione, risale al 15 ottobre (Pelé alla Roma). L'ultimo in assoluto al 29 ottobre, sei partite fa, con il Vicenza, e fu un'autorete. Ma i giocatori lamentano soprattutto la latitanza di Calleri, agli amici confidano di sentirsi senza punti di riferimento, affermano «siamo stati abbandonati». Oddio, già accaduto due anni fa, negli sciagurati giorni di Goveani: allora, oltre all'assenza della società c'era anche quella della «grana», per mesi i granata di Mondonico non videro una lira. Eppure, quel gruppo figuraccia attuali non collezionò mancò la Uefa a 2 sole giornate dalla fine del campionato. Altra squadra, probabilmente anche come caratura tecnica, altro allenatore sicuramente.

La truppa sussurra che il presidente è tutto preso dagli affari (anche di cuore) nell'Eden di Montecarlo e lascia in disparte il Toro. L'accusa maggiore è però questa: l'aver lasciato la gestione globale nelle mani del direttore sportivo Vitali, l'artefice della sballata campagna acquisti, il teorico del silenzio stampa. Con Vitali ha litigato più d'uno. In primis, Rizzitelli e Cravero. Il libero è infuriato anche Sonetti per la trombatura che, però, stando alle indiscrezioni, è stata suggerita dallo stesso Vitali. Con l'allenatore molti non sono in buoni rapporti: Falcone, Maltagliati, Cristallini, lo stesso Rizzi. Pelé e Angloma, invece, badano ai fatti loro.

Prima del derby, nel Toro orfano di Calleri è accaduto pure questo: Vitali accompagna sempre Nedone in panchina per frenarne le reazioni eccessive. Per andarci domenica scorsa ha dovuto però litigare con il figlio del presidente, che s'era impuntato: «Con la Juve ci vado io, papà lo sa» e Vitali aveva tentato di rabbonirlo: «E' partita delicata, meglio stia io accanto al mister». Alla fine è stato trovato un compromesso (regolamento prevede un solo dirigente in panca) e tutt'e due hanno vissuto la débâcle in campo a fianco del tecnico. Calleri, invece, se n'era rimasto a Montecarlo, da dove ha detto agli «Non so che cosa ci debba ancora accadere. Però ci vuole calma, più caos si fa e più peggiora la situazione».

Sarà anche vero, però peggiorare il pessimo presente mica è facile. A proposito di brutture, sul vergognoso striscione su Fortunato in Maratona ecco la voce degli ultras: «Quell'infamia non è opera nostra».

Claudio Giacchino

ANALISI

I PROBLEMI GRANATA

Rimpianti per Silenzi e ci vorrebbe un Pecci

1 DIFESA

Bacci, pallino di Calleri, è un libero adattato ma di scarsa efficacia

Come un setaccio

Contro la Juve sembrava un setaccio sfondato. In difficoltà nei recuperi, fermi sui traversoni, i granata hanno subito la seconda goleada dopo S. Siro. Manca il libero, croce di Calleri: prese Torrisi (un disastro) poi riesumò Pellegrini a fine carriera; questa volta è partito con l'idea di trasformare Bacci nel perno della difesa e, in alternativa, Dal Canto. Bacci è un pallino del presidente, tanto da imporlo su Cravero (perché comprare l'ex capitano, allora?).

E' vero che nella vita ci si arrangia e non ci sono molti interpreti nel ruolo, ma il rattoppo è stato peggio del buco: con Bacci libero il Toro ha subito sei gol in due partite, il terzo del totale. Senza un puntello affidabile la difesa a cinque è ballerina. Persino Maltagliati è andato nel pallone, pur essendo finora tra i criticabili. Unica giustificazione le assenze di Falcone e soprattutto Moro.

Con queste falle un allenatore normalmente costruisce qualche artificio. Tenta di insegnare il fuorigioco più o meno sistematico, accorcia le distanze il centrocampo, crea una barriera. Non si è visto niente: sull'unico tentativo di fuorigioco Vialli ha raddoppiato.

2

Lo fantasia di Abedi Pelè per è d'aiuto al centrocampista

Cristallini è troppo solo

Anche in questo settore il Toro paga gli errori nella campagna acquisti. Puntò Cozza e scoprì in ritardo che non era un centrocampista di interdizione: sarebbe bastato informarsi meglio da qualche esperto della serie B o seguirlo in tv con l'Under 21.

Sonetti usa Milanese e Angloma esterni, nel suo modulo i terzini sono di fatto mediani laterali: l'ex cremonese è una delusione, attacca male, difende peggio, domenica ha patito Di Livio oltre ogni dire. Peccato, perché veniva da una buona stagione. Gli della sua esperienza cremonese la potenza, ma non la esprimere. Funziona di più Angloma, con grandi pause tuttavia.

Il problema comunque è in mezzo. Manca un centrocampista capace di costruire gioco, ci è disfatti in fretta di Scienza che era il nuovo Pecci, ma nei momenti di salute faceva girare la squadra. In questa situazione la speranza è che risvegli la creatività di Pelè e si ottenga in fantasia quello che non può esistere in geometria. L'alternativa è far crescere l'aggressività, il pressing, la capacità di riconquistare palla. Ma Cristallini può farlo da solo?

3

Rizzitelli, più è meno incisivo, sembra perso fiducia

Che cosa si pretende dai giovani?

Per quanto sembri incredibile dopo la stagione scorsa, si può rimpiangere Silenzi. Ora il Toro manca in attacco dell'uomo capace di creare spazi e avvantaggiare Rizzitelli, il quale è in ritardo rispetto al passato. Più nervoso, meno incisivo, meno concludente, il capitano granata pare non credercì più. Si è costruita una squadra per sfruttare le qualità aeree di Hakan, poi lo si è scaricato.

La vicenda è da barzellettiere: il soggetto non era facile (ma la sua fragilità di carattere non era un mistero in Turchia) tuttavia si è fatto presto a emarginarlo, scaricandogli addosso le colpe di avvio difficile. Quando si rischia bisogna farlo fino in fondo, e Calleri che frequenta con successo i casinò se n'è dimenticato.

Pelé è spento, gli pesano le stagioni a Marsiglia e l'ultimo campionato. Non ha più la brillantezza e la continuità. In questa condizione il Toro ha realizzato soltanto 8 reti, meno di tutte le squadre della A. E' difficile ipotizzare che il risveglio venga da Dionigi, il litc con Sonetti, e Karic: sono giovani che andrebbero aiutati a dare il meglio e non caricati della responsabilità di far funzionare l'attacco.

Domenica Materazzi si era messo in disparte

Il Bari ha scelto Fascetti per inseguire la salvezza

BARI. Secondo cambio di panchina in serie A: dopo la staffetta Bianchi-Hodgson all'Inter, è la volta del Bari, che ha chiamato Eugenio Fascetti. Regalia e Matarrese gli hanno affidato il duro compito di far risorgere i biancorossi dalle sabbie mobili della bassa classifica. «In questo momento - dichiara il presidente - Fascetti è la persona più adatta a ricoprire quel ruolo». Conferenza stampa improvvisata in sede, alle 19,15 il comunicato ufficiale: Fascetti di nuovo Regalia, dopo i due anni condivisi nella Lazio, il colloquio risolutivo fra Materazzi e Matarrese era avvenuto in mattinata. Poco dopo il tecnico dichiarava: «Fossi stato il presidente avrei fatto la stessa cosa».

L'addio è doloroso, ma non c'era più tempo da perdere e Regalia si è messo subito alla ricerca del sostituto. Due i candidati: Giorgi e Fascetti. L'ex cagliaritano ha sollevato problemi di famiglia; Fascetti, invece, ha risposto entusiasticamente alla proposta barese chiedendo subito lo scioglimento del contratto con la Lazio: da domenica le partite le vedrà dal vivo. Questa mattina sarà a Bari e nel pomeriggio dirigerà il primo allenamento. Così, dopo dieci anni, Fascetti torna in Puglia, in quella Bari la cui tifoseria lo considerava nemico, quando era allenatore del Lecce. In proposito Matarrese ha voluto chiarire: «Si tratta di una persona seria, professionale: ovviamente tirava acqua al proprio mulino, come farà adesso per i colori biancorossi».

Primo colloquio con la squadra quest'oggi: lo spogliatoio è forse spaccato, sicuramente affranto. La classifica deficitaria non è l'unico problema in questo momento delicatissimo. Matarrese ci sta e bacchetta la squadra: «I signorini (i giocatori in organico, ndr) mi hanno costretto a questo passo: forse non erano più disposti a convivere con la signorilità di Materazzi. Il loro comportamento è grave, non prenderò provvedimenti, almeno per ora, ma di certo darò loro un premio». E ancora, a chi ipotizza qualche congiura interna: «Nel caso in cui avvenisse un episodio del genere, i responsabili sarebbero cacciati a pedate dal sottoscritto, senza alcun appello».

E' un Matarrese iracondo, che punta sul nuovo allenatore sottolineandone la competenza e rimettendosi alle sue scelte: «Non ho deciso di cedere nessuno perché è giusto che sia Fascetti a vagliare tutte le ipotesi. I giocatori sono tanti e di valore: a lui farli girare nel modo migliore».

Gianluca Guido

PICCOLE GIOIE QUOTIDIANE.

Datejust

Lady Datejust

Nel 1910, in un mondo di tempo, Rolex mise a punto un orologio così piccolo da essere portato al polso. Da allora non Rolex continua ad essere qualcosa di più: un gioiello creato per chi crede nel valore e nel piacere della perfezione.

ROLEX Ginevra

LA VENDITA DEGLI OROLOGI ROLEX EFFETTUATA ESCLUSIVAMENTE DAI RIVENDITORI AUTORIZZATI, CHE ESPONGONO LA TARGA "AGENZIA UFFICIALE", ATTESTA LA COMPLETA ORIGINALITÀ DEL PRODOTTO E LA VALIDITÀ DEL CERTIFICATO DI GARANZIA.

TORINO: ASTRUA - VIA ROMA 28 • ALASSIO: SEVERI GIOIELLI - VIA SETTEMBRE 143 R • ALESSANDRIA: GIOLETTA - VIA MILANO 11 • AOSTA: TROSSELLO - VIA TILLIER • ZANABONI - VIA CAVOUR • ASTI: BISIO - CORSO ALFIERI 270 • BIELLA: BOGLIETTI GIOIELLI - VIA ITALIA 11 D • CASALE MONFERRATO: FOA' VIA MAZZINI 22 • COURMAYEUR: TROSSELLO - VIA ROMA • CUNEO: RABINO - C 90 NIZZA 10 • DOMODOSSOLA: F.LLI BRIZIO - VIA BRIONA 14 • GIAVENO: CROCE FIORIO - VIA COAZZE 22 • INTRA: CLIVIO - MAMELI 163 • IVREA: COBETTO - CORSO NIGRA 27 • NOVARA: L'ANGOLO DELLE ORE - CORSO CAVOUR 1 • NOVI LIGURE: RIZZO - VIALE SAFFI 23 • ONEGLIA/IMPERIA: BERIO - VIA BONFANTE 20 • SANREMO: ABATE - CORSO IMPERATRICE • SAVONA: DUPANLOUP - VIA PALEOCAPA 60 • STRESA: ZANABONI - VIA PRINCIPE TOMASO 10 • VERCELLI: BIONDI - CORSO REGE 2

Dopo il supergol di Roma, i rossoneri l'hanno eletto uomo-simbolo del Milan

Weah, il trapianto del 9 è riuscito

Maldini: in attacco ha lo stesso peso di Van Basten

MILANELLO. Ventiquattr'ore di permesso. E un salto dallo sponsor. Ecco il premio per il super-gol di Roma. George Weah resta, comunque, l'uomo del giorno. E tutti, a Milanello, ne hanno parlato. In quali termini, potete immaginarlo. L'attaccante è diventato importante che, in vista della Coppa d'Africa (13 gennaio-3 febbraio in Sud Africa) la società ha convinto la Liberia a prepararsi in Italia, nei dintorni di Napoli, e a misurarsi con il Milan in amichevole il 30 dicembre, a San Siro. In maniera tale che re Giorgio potrà giocare regolarmente tanto a Firenze il 23 quanto con la Samp il 7 gennaio, prima di dedicarsi anima e corpo alla sua Nazionale.

Cinque gol in campionato, il primo di testa (a Padova), gli altri di esterno destro, due alla Roma, uno alla Juve, l'ultimo alla Lazio. Ma per Fabio Capello, il più bello rimane quello segnato allo Sparta Praga. Al volo, in acrobazia. Un gesto atletico e tecnico d'altissima classe. Che, ripeto, preferisco alla giocata straordinaria con la quale ha steso la Lazio»

«Gol così - spiega Desailly - glieli avevo visti fare nel Monaco, il primo anno». Maldini batte un'altra strada: «Reti a parte, Weah è fondamentale perché ci garantisce quel peso in attacco che avevamo perso dopo il ritiro di Van Basten. George si muove molto, e gioca per la squadra. Penso agli assist per Baresi (Padova), R. Baggio (Udinese, Atalanta), Simone (Strasburgo). Nessuno mi leva dalla testa che lui e squadra lo scorso stagione avremmo difeso meglio lo scudetto e vinto la Coppa Campioni».

Domanda: più forte Weah e Vialli? «Sapevo che prima o poi anche Gianluca sarebbe esploso - insiste Maldini - ma non si possono azzardare paragoni. Sono troppo diversi. L'uno, Vialli, corre per quattro. L'altro, Weah, è più un attaccante di stampo tradizionale. Certo, il derby stravinto a quel modo è un segnale sul quale faremo bene a meditare: la Juve è in gran salute, e non ha nessunissima intenzione di mollare».

Capitan Baresi va contro corrente: «D'accordo, Weah è un peso, ma attenzione: due anni fa avevamo solo Massaro, eppure riuscimmo comunque a confermarci campioni. Weah è fondamentale per i riferimenti che ci assicura. E per la tecnica con la quale impreziosisce il suo (e nostro) gioco. Maldini, lui è tranquillo: «Nessuna squadra meglio del Milan come gestire il primato. Gli scudetti di Capello sono stati tutti costruiti attraverso una partenza a tambur battente. La prospettiva di un mese senza Weah non lo preoccupa più di tanto: «Ci mancherà, è chiaro. Però la rosa offre fior di alternative: Savicevic, Baggio, Simone. Quanto al modulo, ci adegueremo di buon grado. Il 4-3-3 non l'ha ordinato il medico: c'è anche il 4-4-2. Anche e, se permettete, soprattutto».

In attesa di rappresentare l'Africa al sorteggio mondiale di Parigi, il 12 dicembre, Weah è il simbolo del nuovo Milan. Ha scalzato il Codino, entusiasmato Berlusconi, Galliani e Braida, l'uomo che prima di tutti, e più di tutti, ne aveva sollecitato l'ingaggio, rapito dal incedere maestoso e un tempo devastante. Con Weah, si vola. In campionato, in Coppa Italia, in Coppa Uefa: dovunque. George sarà in campo anche giovedì a Praga. Siamo sotto Pallone d'Oro, e di questi tempi tutto brodo per sedurre la giuria. Vieira, l'ultimo arrivato, di Weah illustra le doti umane: «Mi sta facendo da balia, se il mio inserimento nel Milan è stato facile, lo devo a lui e ai suoi consigli».

Marco Van Basten, ovunque si trovi, può stare tranquillo: il trapianto del 9 sembra proprio riuscito.

Nino Sormani

Weah ha ridato all'attacco il peso che aveva perso la perdita di Van Basten

E' DIVENTATO RE GIORGIO

L'ESPLORAZIONE del pianeta Weah comincia dai francobolli. Uno con la maglia della Nazionale, l'altro la casacca del Milan. Glieli ha dedicati la sua Liberia in cambio, forse, degli ottomila dollari versati per l'iscrizione alla Coppa d'Africa: la federazione in bolletta. George non è soltanto un giocatore che ha avuto fortuna. Quando venne presentato in sede, rese omaggio a Van Basten, per rimpiazzare il quale era stato ingaggiato, e spiegò che il suo lavoro, più che un mestiere, sarebbe stato una missione. Tenere alto il concetto di Africa, aiutare i connazionali a sbarcare in Europa (e, in un certo senso, spingere l'Europa a essere più umana, più giusta! Svelse, a caso, un termine impegnativo: ambasciatore. E a quel «titolo» ha deciso di uniformarsi, in Italia come in Francia, prima.

A 29 anni, Weah è un ricco signore di pelle nera e grande apertura mentale che alimenta la carriera con la potenza del fisico e la forza delle idee. Parla poco, e preferibilmente in inglese. Vive in città, non lontano dal centro. Galliani giura e spergiura che pur di giocare nel Milan, visto come e quanto il Paris Saint-Germain la tirava per le lunghe, accettò un taglio agli onorari. Cosa che mise Berlusconi di ottimo umore. I suoi biografi sono prodighi di dettagli. Ha letto Martin Luther King e Malcolm X, crede nella convivenza pacifica di bianchi e neri, detesta le parolacce, veste quasi sempre di nero, molto casual, calza (in partita) scarpette rosse, adora i succhi di frutta, ha un debole per Bob Marley e Michael Jordan, reggae e basket.

Ambasciatore d'Africa ma non solo nel calcio

E' un anti-divo che considera il suo lavoro una missione

basket e reggae, le passioni alternative, meno radicate, e coltivate, del calcio.

Dietro al fenomeno, c'è una profezia dell'adorata (e defunta) nonna Emma: «Una notte Allah mi disse, ti regalo questo bambino, e la tua ricompensa, diventerà un calciatore e ti aiuterà sino alla fine dei tuoi giorni» Anche per questo, prima di ogni partita George si raccoglie in preghiera, solo, in campo. Ce n'è voluto del tempo, sorride Maldini, per convincerlo a partecipare al rito dell'urlo di battaglia che i rullonisti celebrano, in puro stile All Blacks, prima di ogni «safari» agonistico. Pregava, e basta. Reti a parte, non è mai stato ammonito. Crede in quello che fa. Soprattutto, fa qualcosa. Devolve parte dei suoi guadagni alla fondazione che aiuta i liberiani del calcio, con i quali resta sempre in contatto. Monticelo, a Monrovia, una squadra di giovani. Se c'è una cosa che odia, è la pigrizia: del corpo e dell'anima.

Narrano che l'impatto con Capello non sia stato dei più felici. «E questo qui sarebbe il nuovo Van Basten? Ma se cammina un cameriere. Non mi credete? Guardatelo», brontolò l'allenatore. Il cameriere, senza offesa per la categoria, si trasfigurava non appena sbucava dallo spogliatoio. Oggi Weah è la pantera: per tutti. E i suoi gol, naturalmente, perle rare, perle nere. Quattro sorelle, tre fratelli, il padre che abbandona la famiglia, la mamma che fugge. Un'infanzia dura come può esserlo il Bushrod Island, scalcinata periferia di Monrovia. Weah non ha dimenticato. La povertà come fionda, l'indigenza come sfondo, il pallone come approdo. Il footing di notte, e di giorno le ricette della nonna. forse c'è un pizzico di enfasi, ma l'avventura di George è davvero un romanzo, un tumultuoso viaggio fra Monrovia, Montecarlo, Parigi e Milano, un qualcosa che esula dal semplice tirocinio dell'apprendista campione.

La fiducia di Weah in se stesso è la fiducia di Weah nel prossimo. Vita privata quasi blindata: sul conto della moglie Clar e dei figli, Marta e George junior, trapela poco. E ancora meno, su un piccolo liberiano che avrebbe adottato. Adesso che può permettersi tutto (una villa con sedici stanze e campo di basket a Monrovia, tre appartamenti e un ristorante afro a New York), Weah non si atteggia a divo, la Milano è quella che, poco per volta, gli ha illustrato Marco Simone, l'amico del cuore sin dai primi giorni di «college» estivo, lui più di Baggio e Savicevic, lui più di ogni altro. E sia chiaro a tutti: «Un amico, non un amico bianco».

Aiutare chi ha bisogno. Per fortuna, c'è ancora chi ha di queste fissazioni. Mass Saar era un ragazzo che non aveva soldi per andare a scuola. George gliela pagò. Non solo: se lo portò a Monaco, e quando si fece avanti l'Hajduk Spalato, gli disse: vai. Oggi, Mass Saar è titolare, ala sinistra, e Weah è felice. Prega sempre con il «se». George. Per chiedere, chiedo. Ma di avere più soldi, «se» generano guai, o di fare gol è necessario. Evidentemente, domenica a Roma era necessario.

Roberto Beccantini

RAZZISMO

Striscione degli ultras

«Via quel negro» Aveva previsto il ko del Foligno

PERUGIA. E' figlio di ivoriani e cittadino italiano, appare in una trasmissione sportiva di un'emittente locale umbra, Tef, ospite fisso per «fare l'Idrisi», come dice, e sdrammatizzare le cose del calcio. Ma uno dei suoi pronostici su partite del campionato dilettantistico umbro non è piaciuto ad alcuni tifosi del Foligno che ieri, durante l'incontro con l'Ellera, hanno esposto lo striscione. «Tef: via il negro».

Il protagonista della vicenda è Laurent De Bai, 28enne ingegnere che dall'inizio del torneo partecipa a «Umbria sport». L'opinionista aveva pronosticato la sconfitta del Foligno a Orvieto e la vittoria dell'Ellera a Bastia. Foligno ed Ellera - squadra della quale De Bai si è detto simpatizzante - sono in lotta per il primato nel campionato di Eccellenza. De Bai si è detto «amareggiato per una grande piazza sportiva che non merita di essere identificata con questi ultras».

[illegible]

Scontri di piazza

Il [illegible] Diego [illegible] dopo il derby perduto

BUENOS AIRES. Giornata campale per il Boca Juniors. La squadra capitanata da Diego Maradona è stata battuta per 6-4 nella stracittadina con il Racing e ha perso il primo posto in classifica a vantaggio del Velez Sarsfield quando mancano due sole giornate alla fine del campionato. Contemporaneamente l'italo-argentino Maurizio Macri, figlio di uno degli uomini più ricchi del paese (Franco Macri, per molti anni produttore e rappresentante della Fiat), è diventato presidente del club.

La vittoria della coppia Macri-Pompilio, ai danni del duo uscente Alegre-Heller per 7058 voti contro 4515 e la sconfitta nel derby hanno suscitato forti tensioni nella sede del club giallobl. Vi sono stati brevi scontri fra gruppi che appoggiavano le due fazioni, con d[illegible] agenti feriti e molti fermati. Maurizio Macri si è detto convinto che lo scudetto non è ancora perduto.

IL RETROSCENA

Favalli, naso rotto

[illegible]: il portiere deve uscire così per proteggersi

MILANO. «Non volevo fargli male. Glie l'ho spiegato subito chiedendogli scusa e lui mi pare abbia capito». Così Rossi liquida lo scontro avuto all'Olimpico con Favalli che è costato al laziale la frattura del setto nasale.

«Quando sono uscito incontro al pallone, per anticipare l'intervento di Favalli, ho alzato la gamba sinistra - aggiunge il n. 1 milanista -, un movimento istintivo che tutti i portieri fanno per proteggersi. Forse avendo le gambe più lunghe [illegible] normale è parso che volessi colpirlo, ma le immagini tv schiacciano i miei movimenti. Perché Favalli mi è franato addosso e io non potevo far niente per evitare l'impatto». Rossi conclude: «Non ho fatto male a [illegible]. Di solito i falli li subisco, come è accaduto poco prima dello scontro con Favalli, quando sono stato colpito duro alla schiena. Un colpo che avrebbe potuto procurarmi guai seri alla spina dorsale». [n. sor.]

IN EMILIA

Prima di giocare

Espulso: aveva fatto la pipì dietro la siepe

BOLOGNA. Espulso prima di entrare in campo, mentre terminava il riscaldamento, per aver fatto pipì dietro la panchina della sua squadra. E' accaduto ad Anzola Emilia dove la squadra di casa stava perdendo 0-1 contro il Molinella (Promozione, girone C). L'allenatore dell'Anzola, Tiemo Federici, ha fatto scaldare Marco Boschetti, difensore di 19 anni. Il ragazzo è descritto come un tipo emotivo. Aveva bisogno di una toilette. Ma gli spogliatoi erano lontani. E dietro la panchina c'era giusto una siepe.

«Noi stessi non ce n'eravamo accorti», dicono dirigenti e accompagnatori. Ma l'arbitro Resta ha estratto il cartellino rosso. «Mi spiace - avrebbe dichiarato a fine partita, vinto 2-1 dall'Anzola - ma non potevo far finta di nulla». Boschetti, come il 17enne reggiano Marco Bastoni che fece pipì in pubblico, trascorrerà la domenica di squalifica a «Quelli che il calcio...»? [s. g.]

La Fifa preoccupata

In forse il Parigi il sorteggio per il Mondiale

PARIGI. Gli scioperi che agitano la Francia gettano allarme sul sorteggio dei Mondiali '98 che si svolgerà martedì prossimo a Parigi. Il portavoce della Fifa, Keith Cooper ha detto: «Siamo preoccupati da possibili ripercussioni. E sarebbe da sciocchi non esserlo. Ma gli organizzatori francesi conoscono i loro problemi meglio di noi e ci hanno assicurato che sapranno fronteggiare la situazione. Comunque, se le cose dovessero precipitare, certamente sarebbero guai».

Alla domanda se la Fifa potrebbe spostare la data, Cooper ha risposto: «Abbiamo un piano d'emergenza. Ma per ora prevediamo il sorteggio il 12 dicembre a Parigi». Le delegazioni sono annunciate in arrivo fin da domani per gli incontri preliminari. Il sorteggio sarà effettuato al Louvre, alla presenza del presidente Chirac. Alla cerimonia, teletrasmessa in tutto il mondo, sono interessati 172 Paesi.

Se state pensando ad un portatile, ve ne offriamo tre.

Z-STAR ES 450
MONOCROMATICO
L. 1.990.000*

Z-STAR ES 450
A COLORI
L. 2.990.000*

Z-STAR ES 475
A COLORI
L. 2.990.000*

Mentre voi state pensando ad un portatile, Zenith Data Systems ne ha pensati tre, una serie completa di notebook per ogni esigenza. Sono gli Z-STAR ES, tre portatili compatti e completi, tutti con processori Intel 486™, 4MB di memoria, floppy disk, MS-DOS e MS-Windows preinstallati e alimentatore integrato. Essenziale e conveniente, lo Z-STAR ES 450, con video monocromatico, processore IntelDX2™ a 50 MHz e hard disk da 250MB: la sintesi perfetta di tutti i vantaggi di un portatile. Più completo e flessibile, lo Z-STAR ES DSTN 450, con display a colori, processore IntelDX2™ a 50 MHz e hard disk da 250MB. E assolutamente perfetto, lo Z-STAR ES DSTN 475, con processore IntelDX4™ a 75 MHz e hard disk da 420MB: uno dei modelli a colori più potenti sul mercato. Noi pensiamo che ci sia uno Z-STAR ES perfetto per voi. E se voi non sapete ancora a quale pensare, chiamate il numero verde **167.820000.**
Vi diremo dove trovarli a questi incredibili prezzi.

ZENITH DATA SYSTEMS
Make The Connection

* Prezzi di vendita IVA esclusa presso i punti vendita che aderiscono all'iniziativa. Tutti i marchi citati sono registrati dalle rispettive case costruttrici. Il logo Intel Inside è un marchio registrato di Intel Corporation.

I PAPERONI VIVONO TUTTI NEGLI [illegible]

Di loro non c'è traccia nella classifica dei campioni più pagati

I calciatori, che poveracci

Gli esperti spiegano: «Sono ignorati come testimonial perché pessimi attori e ignorano le esigenze dei fans»

Con 70 miliardi guadagnati quest'anno Michael Jordan [illegible] lo sportivo più pagato al mondo

GLI ATLETI PIU' RICCHI

1] Michael Jordan	basket	43,9 [3,9 + 40,0]
2] Mike Tyson	pugilato	40,0 [40,0 + 0,0]
3] Deion Sanders	football-baseball	22,5 [16,5 + 6,0]
4) Riddick Bowe	pugilato	22,2 [22,0 + 0,2]
5) Shaquille O'Neal	basket	21,9 [4,9 + 17,0]
6) George Foreman	pugilato	18,0 [10,0 + 8,0]
7) Andre Agassi	tennis	16,0 [3,0 + 13,0]
8) Jack Nicklaus	golf	15,1 [0,6 + 14,5]
9] Michael Schumacher	auto	15,0 [10,0 + 5,0]
10] Wayne Gretzky	hockey ghiaccio	14,5 [8,5 + 6,0]
11] Arnold Palmer	golf	14,1 [0,1 + 14,0]
12] Drew Bledsoe	football	13,9 [13,2 + 0,7]
13] Gerhard Berger	auto	13,5 [12,0 + 1,5]
14] Evander Holyfield	pugilato	13,0 [11,0 + 2,0]
15] Pete Sampras	tennis	11,2 [4,7 + 6,5]

Nella tabella sono riportati i guadagni totali e, [illegible] parentesi, gli ingaggi più [illegible] sponsorizzazioni (in milioni [illegible] dollari).

E' uscita anche quest'anno la graduatoria della rivista statunitense «Forbes» sui più grossi guadagni 1995 degli atleti dello sport. Di corsa nomi e cifre più importanti: [illegible] in testa Michael Jordan, di nuovo cestista dopo un anno di baseball: 43,9 milioni di dollari (70 miliardi di lire), di cui 40 [illegible] sponsorizzazioni. Poi [illegible] Mike Tyson uscito dal carcere e tornato sul ring: 40 milioni tutti dagli 89 secondi del match di Las Vegas. Al terzo posto Deion Sanders, che in Europa non sappiamo chi sia, là gioca a football ed [illegible] baseball e mette insieme [illegible] milioni e mezzo, 16,5 dal gi[illegible] e 6 dalle sponsorizzazioni.

Manca sempre l'Europa, nei primi posti. Michael Schumacher è [illegible] primo europeo, nono con 15 milioni (10 più 5). Vero che il prossimo contrattone Ferrari lo porterà a livelli assai più alti, ma lui è l'unico forte guadagnatore del Vecchio Continente. Lo precedono Bowe della boxe, O'Neal del basket, Foreman del pugilato, Agassi del tennis, Nicklaus del golf. Lo seguono Gretzky dell'hockey su ghiaccio, Bledsoe [illegible] football, p[illegible] ecco Berger dell'automobilismo, davanti a Holyfield della boxe e Sampras del tennis. Siamo a quota 11,2 milioni di dollari, diciamo che per arrivare a Tomba, a Roberto Baggio, i nostri massimi, bisogna attraversare una bella folla di miliardari, compresa una donna, la tennista Graf, grane fiscali a parte.

Poco Europa, poco calcio, pur trattandosi di sport quasi universale. Come mai? E' u[illegible] stupore non nuovo, ma rinnovabile se si pensa al rumore di nuovi contratti di molti europei. Davide Paolini, amministratore delegato [illegible] Idea Plus, sport e sponsorizzazioni e pubblicità, parla chiaro: «Il mercato Usa [illegible] di 250 milioni [illegible] persone con dei bei soldi in tasca, si aggiunga il Canada, si aggiunga il peso psicologico di quel mondo, con i suoi prodotti, su tutte le utenze, anche per la forza [illegible] messaggio [illegible] inglese universale, infine si tenga conto del fatto che molti testimonials di laggiù agiscono in sport individuali, [illegible] sono stelle assolute in squadre che dipendono da loro. L'unica risposta possibile, e parziale, sul piano della mondializzazio[illegible] dei personaggi, può [illegible] data dalla Formula 1: ma sono appena 16 gare all'anno». Altre spiegazioni: «L'atleta Usa può gestirsi in maniera assai più spinta che da noi, dove spesso si trova - pensiamo al calcio - in contrasto commerciale con il suo club. Le sue apparizioni [illegible] campo sportivo [illegible] numerosissime, altro che qui. Infine, mi pare che lo sport non faccia che riflettere le differenze che esistono nel mondo del cinema [illegible] della canzone, fra i guadagni degli americani, o degli inglesi sul mercato americano, e quelli dei loro omologhi europei».

Alberto Acciari, pubblicitario che opera nello sport tutto, dove è arrivato via basket e automobilismo, è [illegible] sintonia: «Sì, il mercato Usa è enorme. Ma poi c'è tutto il loro star system, che è assai più avanzato del nostro. Qui i calciatori hanno il procuratore, sembra una conquista, in realtà c'è un anno-luce fra le iniziative dei pubblicitari americani [illegible] quelle degli agenti europei. Penso che comunque [illegible] potrebbe globalizzare bene il nostro campione, ma dopo [illegible] sere andati a scuola [illegible] pubblicità». E gli atleti? «I nostri, gli europei [illegible] genere, sono pessimi attori, non rispettano gli impegni, [illegible] sono sensibili verso il pubblico. Sappiamo tutti le difficoltà per farli andare a parlare con i giornalisti. Negli Usa il silenzio-stampa è inconcepibile, lo sponsor chiederebbe penali per miliardi, subito».

Sembra proprio che il divario sia enorme, l'ambiente sia troppo diverso. I nostri dovranno accontentarsi dei loro guadagnucci e per chissà quanto tempo: decidete voi se si tratta di casi pietosi.

Gian Paolo Ormezzano

BASKET [illegible]

Troppo incostante la Stefanel per poter insidiare il dominio delle due formazioni bolognesi

Milano teme di aver già perso i 9000 tifosi

Subito ko, dopo il pienone al Forum per l'exploit con la Buckler

MILANO. Come cambia l'atmosfera in otto giorni: lunedì scorso Boscia Tanjevic [illegible] il ritratto della soddisfazione per la netta vittoria sulla Buckler, che pareva lanciare in orbita la sua Stefanel; ieri era l'immagine della desolazione per lo scivolone di Treviso anche [illegible] [illegible] a al suo compito di giustificarlo: «Abbiamo incontrato [illegible] Benetton, non [illegible] squadra qualsiasi. [illegible] considero Treviso una delle candidate allo scudetto, come le due di Bologna, [illegible] Scavolini e, [illegible] permettete, come noi».

Già, ma la Stefanel continua ad avere la singolare caratteristica di inciampare non appena ha preso la rincorsa. Per il tecnico sono «cose che capitano, anche se speriamo che capitino sempre meno. Però perdere con una squadra come Treviso ci può stare». Le motivazioni? «Loro hanno giocato con grande intensità, a noi è mancato soprattutto l'attacco, sono mancati i punti di Rolando Blackman e non abbiamo giocato abbastanza bene in difesa da poter annullare questo guaio».

La modesta prestazione di Blackman, tornato ad essere un «invi[illegible] [illegible] lusso» nella squadra, ha riproposto il problema della sua utilità a questa Stefanel che dispone di [illegible] batteria di «lunghi» composta da buoni giocatori - come Cantarello (che comunque nelle ultime stagioni ha sempre dovuto fare i conti con gli infortuni), Alberti e Baldi - [illegible] senza un'autentica star. Tanjevic, per abitudine, non rinnega le scelte e si limita ad attendersi da «Ro» un contributo più costante. Sul resto, Boscia crede ad occhi chiusi: Gentile ha ritrovato, con i garretti saldi, anche maggior lucidità, Bodiroga ha una buona continuità, Fucka è rigenerato dopo lo stop per il suo cuore matto e il confortante consulto medico in Francia, la panchina è lunga grazie all'azzurro De Pol e al cocchino Portaluppi.

Ma il problema è: la gente è disposta a credere a questa Stefanel che fa dell'incostanza la propria ragion di vita? L'altra domenica al Forum c'erano 9000 persone e Tanjevic commentava: «Meno male, perché quando vedo 2000 persone nel nostro palasport mi si gela il sangue nelle vene. Figurarsi i giocatori. Loro [illegible] i primi ad avvertire questa [illegible] perché, non scordiamocelo, giocano prima di tutto per l'applauso. I soldi vengono dopo». Milano ha sempre avuto un rapporto tiepido con il basket, tranne che negli anni d'oro del Simmenthal e poi negli Anni Ottanta quando la storica Olimpia con il trio D'Antoni-Meneghin-McAdoo conquistò vittorie su vittorie, in Italia e all'estero. Poi il declino, o meglio il ritorno ad un onesto tran-tran, interrotto qua e là da sporadiche impennate. La gente, ora, può legittimamente chiedersi se il brillante novembre dei giovanotti in maglia biancorossa sia stato solo una di queste impennate. [illegible] sensazione è che Milano, quando c'è l'avvenimento, sappia rispondere. Tuttavia in Lega non sembrano [illegible] del tutto convinti, viste le perplessità che ancora ci sono nell'assegnare al Forum la finale di Coppa Italia di fine marzo. Ma se non si vuol circoscrivere il basket all'isola felice di Bologna, qualche scelta coraggi[illegible] e magari rischiosa verso le grandi piazze la si deve fare.

I tifosi dicono che, [illegible] la squadra gioca bene e vince (dettaglio non trascurabile), al Forum andrà sempre più gente. Tanjevic dice che «pubblico e squadra devono essere un binomio. Noi quando abbiamo avuto almeno 8000 persone siamo sempre riusciti a divertire, perché è indiscutibile che siamo una squadra che fa spettacolo». Ma il risultato è un elemento fondamentale. [illegible] noi cerchiamo di vincere, a cominciare dallo scudetto. Sarà dura, ma ci proviamo». E allora Treviso? «Un incidente di percorso». Sabato, a Roma, la verifica.

Gabriele Tacchini

FORMULA 1 [illegible]

Lo ha deciso la Fia

La Ferrari di Schumacher avrà il n. 1

PARIGI. Il n. 1 torna a Maranello. La Fia ha infatti confermato di aver definitivamente assegnato al campione del mondo Michael Schumacher [illegible] n. 1, respingendo quindi le richieste della Benetton. Il n. 2 sarà quindi di Irvine, sull'altra Ferrari, quindi le Benetton di Alesi e Berger avranno rispettivamente il 3 e il 4. Altri numeri: il [illegible] a Hill e il 6 a Villeneuve (Williams), il 7 ad Hakkinen e l'8 a Coulthard (McLaren).

Ieri intanto Nicola Larini e Alessandro Nannini hanno lasciato per un giorno l'abitacolo dell'Alfa 155 V6 per salire in cattedra e spiegare - con i tecnici della Fiat Corse, Limone, D'Aviano, D'Agostino, e [illegible] responsabile dei programmi sportivi Giorgio Pianta - come nasce e si sviluppa il progetto di una vettura da gara. Inevitabili per Larini le domande sulle speranze della Ferrari di F1 nel '96. A giorni sarà Tarquini a tenere una lezione ai futuri ingegneri dell'Università di Genova.

SPORT **FLASH**

Addio alla Formula 1 La P[illegible] si ritira

LONDRA. Due anni di gare [illegible] nemmeno un punto. Il magro bilancio sportivo e le difficoltà finanziarie hanno spinto la Pacific a ritirarsi dal campionato mondiale di Formula 1. «Abbiamo fatto ogni sforzo per ritagliarci uno spazio in Formula 1 ma non siamo stati in grado di progredire co[illegible] desideravamo», ha detto il di della scuderia Wiggins nel comunicare la rinuncia.

Auto, Montecarlo annulla il gala

PARIGI. Il gala della Fia di fine anno a Montecarlo per la premiazione dei campioni 1995 è stato annullato. Motivo: la crisi nei trasporti per gli scioperi in Francia.

Volley, per l'Italia rientro avventuroso

ROMA. Avventuroso rientro nella notte per la nazionale di pallavolo reduce dai trionfi in Giappone. L'aereo su cui viaggiava la squadra, partita regolarmente da Tokyo, ha fatto ritorno dopo 3 ore di volo perché uno dei passeggeri era stato colpito da malore.

Ciclismo, a Indurain [illegible] lingotto d'oro

AOSTA. Miguel Indurain ha vu[illegible] il premio «Garin d'or», istituito dalla Regione Valle d'Aosta per il ciclista che più si è distinto per tecnica e combattività al Tour. La consegna del lingotto d'oro di un chilo avverrà il 20 marzo nel corso di una festa organizzata ad Arvier, paese natale di Maurice Garin, primo vincitore del Tour.

Calcio, sui diritti tv riunione [illegible] in Lega

MILANO. Mentre sul problema pay-tv oggi è previsto un contatto Matarrese-Pescante, a Milano [illegible] riunisce per la 3ª volta il consiglio di Lega con il compito di esaminare il pacchetto di offerte dei diritti tv che andranno all'asta a fine febbraio e le garanzie per le società che vogliono concorrere.

Lazio, per Cragnotti Zeman [illegible] si tocca

ROMA. «Sto con Zeman». Così Cragnotti chiude il capitolo-Milan. La Lazio oggi riprende la preparazione. Nessun problema per Favalli, disponibile malgrado la frattura al setto nasale.

TUTTO QUELLO CHE DESIDERI
IN UNA FIAT PUNTO
O E' DI SERIE
O E' A META' PREZZO.

FIAT PUNTO. AUTO DELL'A[illegible] 1995.

Come la vuoi, la tua Fiat Punto? Sicura, brillante, bella? Ricca e completa? Tutto questo, su Fiat Punto, è di serie. Se invece vuoi qualcosa di particolare per personalizzare ancora di più la tua Fiat Punto nelle versioni superiori, oggi concessionarie e succursali Fiat hanno una nuova proposta: tutto quello che non è di serie è a metà prezzo. Vernice metallizzata, climatizzatore, autoradio, tettuccio apribile, sedili regolabili in altezza, interni in pelle, ABS, airbag... insomma, qualunque optional costa la metà. Ma c'è di più. Oggi, sino al 31 dicembre entrare nella gamma Fiat Punto è ancora più vantaggioso: sulle versioni S (55,60 e Diesel), prezzo a partire da L. 15.800.000 chiavi in mano*. Fai anche tu come i giornalisti di tutta Europa: eleggi Fiat Punto la tua auto dell'anno. Di questo, del prossimo, dell'altro ancora...

FIAT PATTO CHIARO

*Offerta valida fino al 31 dicembre 1995, sulle versioni SX, ELX, HSD, Sporting, GT, Cabrio, 75 S, 6 Speed.

*Prezzo chiavi in mano escluso A.R.I.E.T. sulla versione 55 S tre porte.

CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT

STUDIO 3

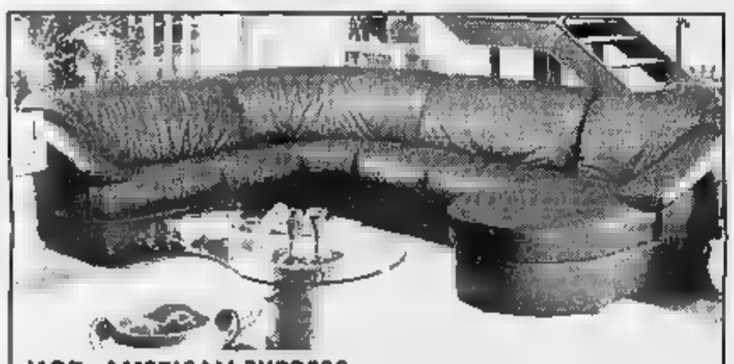
PV MIRAFIORI

C.so Traiano, 103 - 10135 TORINO - Tel. 011/61.21.74 - Fax 011/61.91.759
SHOWROOM: Via Piacenza, 19A ang. Corso Traiano (Zona Mirafiori) - 10135 TORINO - Tel. 011/61.42.38

VI PRESENTA UN NATALE IN PELLE

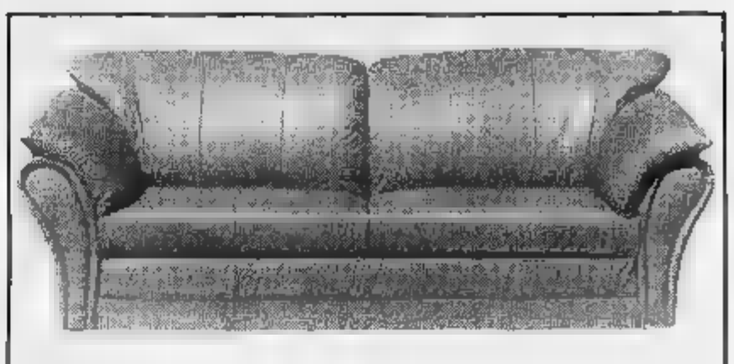
FINO AL 31-12-95
PER OGNI ACQUISTO DI OLTRE
1.000.000
È COMPRESA QUESTA BATTERIA
DA CUCINA COMPOSTA DI 14 PEZZI

1 Pentola con maniglie cm. 22 - 1 Casseruola alta con maniglie cm. 18 - 1 Casseruola alta con maniglie cm. 22 - 1 Casseruola conica con manico cm. 12 - 1 Tegame con maniglie cm. 22 - 1 Bollilatte con coperchietto cm. 12 - 1 Colino cm. 14 - 1 Coperchio cm. 18 - 1 Coperchio cm. 22 - 1 Mestolo - 1 Schiumarola - 1 Paletta fritto - 1 Forchettone - 1 Pinza servitutto.

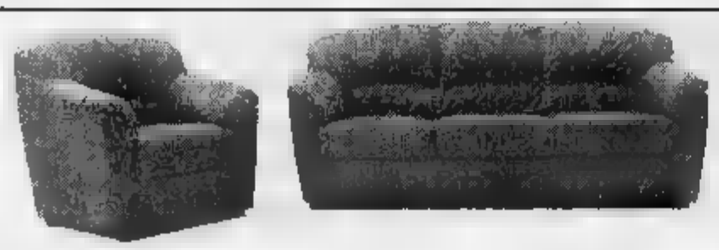


MOD. AMERICAN EXPRESS
Salotto angolare composto da 2 divani a 2 posti + angolo.
L. 3.850.000 in vera pelle.

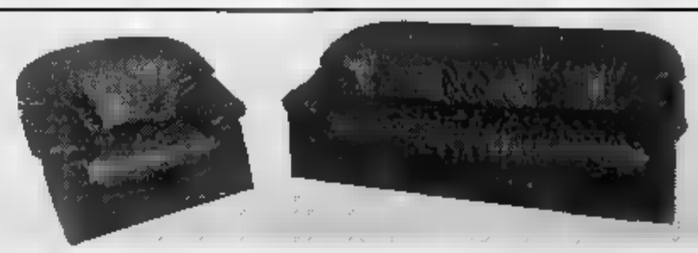
MOD. CARMEN
Divano a 3 posti + divano a 2 posti. **L.** in vera pelle.



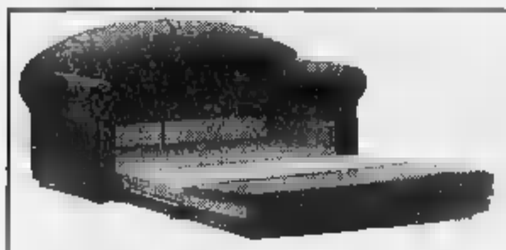
MOD. MIRAGE
Divano a posti + divano a posti. **L.** in vera pelle.



MOD. TIGRE
Divano a 3 posti + divano a 2 posti. **L. 1.980.000** in vera pelle.



MOD. TOMMY
Divano a 3 posti + divano a 2 posti. **L. 1.850.000** in vera pelle.

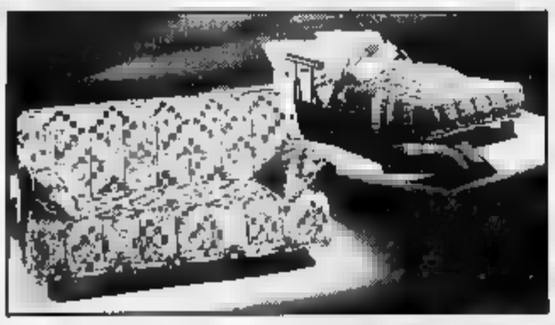


MOD. CAROLINA
Grande offerta - Divano a 2 posti e possibilità letto 1 piazza e mezza.
L. 750.000 in vera pelle.

MOD.
Divano a 3 posti + Divano a 2 posti.
L. 3.600.000 in vera pelle.

L'OFFERTA CONTINUA CON I "TRASFORMABILI"

MOD. BOMBER
Divano letto con piumone, 2 cuscini e rete ortopedica da 160 e 140 a **L. 480.000**.



MOD. PARIGI
Divano con 3 posti letto, piumone e rete ortopedica a **L.**

MOD.
Divano 2 posti letto singoli, rete ortopedica e piumone. **L.**

GRANDE OFFERTA NATALE

DIVANO A 2 POSTI CM. 140 TRASFORMABILE A LETTO SINGOLO 190x80 A L. 350.000
COMPRESO DI PIUMONE E RETE ORTOPEDICA

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Martedì 5 Dicembre 1995 TORINO 39
via Marenco 32, telefono 65.681

Il presidente della Regione: buone chances, diventerà un'accoppiata record

A Torino atletica e ciclismo mondiali

Le due candidature per il 1999

Dopo Tomba, Indurain e Lewis, ■ comunque i campioni-eredi del pedale e della pista. Tutti in gara in Piemonte contro il resto del mondo, nel giro di quattro anni. I mondiali di sci sono certi, ■ faranno al Sestriere nel '97, ma Torino sta puntando ad ospitare anche altri due appuntamenti sportivi del massimo livello, ■ trambi per il '99: ciclismo e atletica leggera. Sarebbe un ■ finale per il secondo millennio.

«Il Piemonte si candida come sede dei mondiali di ciclismo su strada previsti in Italia per il 1999», il presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo, ne ha parlato ■■■ i vertici della federazione, ora la giunta ufficializzerà la richiesta con un documento in cui spiegherà i «punti ■ forza» di questa opzione.

«Sono l'apertura ontro un paio d'anni del museo del ciclismo intitolato a Fausto Coppi - spiega l'on. Ghigo - ■ la concomitanza delle celebrazione per il centenario della Fiat». La sede sarà costruita nell'Alessandrino, probabilmente a Tortona. Utilizzerà le tecnologie per realizzare ■■ impianto multimediale dove «rivivere» le più grandi imprese ciclistiche di ogni tempo.

Ghigo ha proposto che le gare a cronometro abbiano come traguardo il Lingotto. «La scalata della rampa che porta al panoramico anello sopraelevato - dice il presidente della Regione - potrebbe es■■ una bella conclusione». Le restanti prove potrebbero svolgersi sulle strade del Cuneese e dell'Alessandrino.

«Sono un ciclista per passione, farò ogni sforzo per raggiungere l'obiettivo», promette Ghigo.

■■■ più auto (centenario della Fiat), più atletica leggera. «Si può fare un tris mondiale nel '99 all'insegna del movimento», aggiunge ottimista Antonello Angeleri, assessore regionale allo Sport e al Turismo. Con Ghigo, Angeleri sabato prossimo si recherà a Montecarlo per partecipare a un incontro con i dirigenti della federazione di atletica. I primi colloqui sono stati positivi, le probabilità ■■■ concrete.

L'appuntamento con l'atletica richiederebbe indispensabili interventi strutturali. Lo stadio Delle Alpi ■ tuttora sprovvisto della pista di riscaldamento. E poi ci sarebbe l'esigenza di realizzare ■■ villaggio dello sport: ■ mondiali di Göteborg solo gli atleti erano circa duemila, al loro seguito c'erano un migliaio di collaboratori, tra tecnici, preparatori, fisioterapisti, medici.

Rendez-vous internazionali di grande richiamo. I mondiali di sci, di ciclismo e di atletica muovono 4-5 mila giornalisti ■ portat■■ i luoghi di svolgimento sulle tv di tutto il mondo. Per averli, la Regione avrà come alleati la Città di Torino ■ le associazioni degli imprenditori.

Intanto, si fa avanti per ■■■ ■ dare al Piemonte collegamenti adeguati. sempre ieri, la giunta regionale ha deliberato ■ costituzione del comitato di coordinamento con la Provincia, le comunità montane Alta e Bassa Valle Susa ■ 37 Comuni per l'esame ■ la definizione dei problemi legati alla realizzazione del collegamento ferroviario ad alta velocità Torino-Lione.

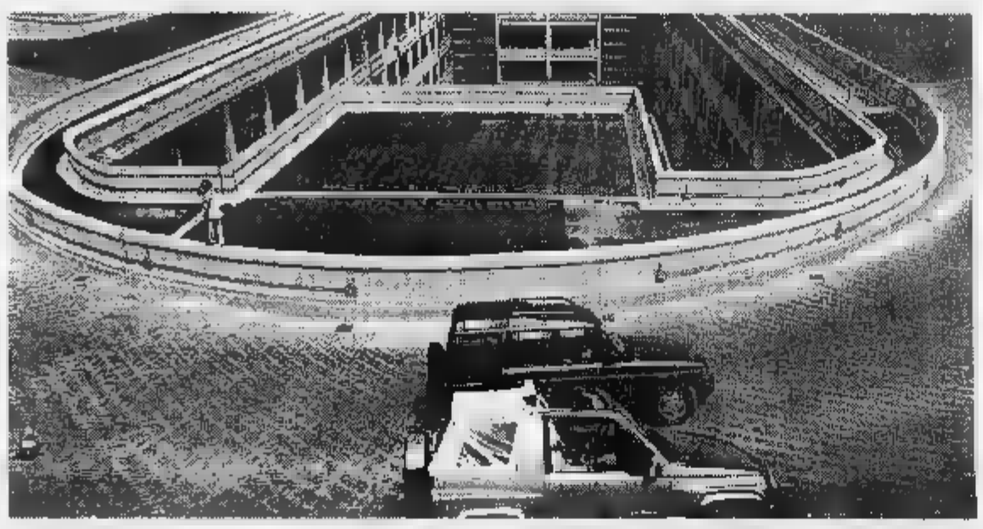
Luciano Borghesan

DATE

1997 Mondiali di sci alpino a Sestriere

■■■ Mondiali di ciclismo a Cuneo ■ Torino

■■■ Mondiali di atletica leggera ■ Torino



Gli stilisti ■■■ **Sanlorenzo** e **Umberto Borbonese** La pista sopraelevata del Lingotto

APERTA LA ZTL

Autobus fermi dalle 15 alle 21

Tram e autobus si fermano oggi per ■ ore dalle 15 alle 21 per uno sciopero nazionale. Queste le modalità delle fermate nelle singole aziende dei trasporti comunicate dai sindacati. Atm: dalle 15 alle 21; Satti dalle 17,30 al termine del servizio; Vigo, Canuto, Sadem, dalle 9 a fine servizio; Seag, Soffietti, Novarese, Bogetto dalle 8,30 alle 14,30 e dalle 17,30 al termine del servizio. Treni: dalle 12 alle 13. In concomitanza con lo sciopero è stata sospesa per oggi la Ztl (zona a traffico limitato).

FURTI

Molinette

Allarme-ladri in corsia

Alle Molinette ogni anno almeno ■■■ 1500 malati vengono derubati, e il fenomeno dei «topi di corsia» è in aumento. Borsegliano anche l'ospedale: da gennaio sono spariti 60 termometri ■ una carrozzella per invalidi oltre a computer, microscopi e farmaci. ■■. Favro A PAG. 40

TORINESI

Regata

Vittoria alle Antille

Una famiglia torinese vince la regata atlantica, Transat des Alizées (3700 miglia a vela da Casablanca alle Antille) su Msabo una barca di 22 metri. A bordo tutti marinai non professionisti, i Buzzi. Già nell'87 trionfarono nelle Antille.

I. Cabiati A PAG. 42

E super-moda in piazza S. Carlo

Gran premio con Eurotv a giugno

TORINO capitale della moda? Un «ritorno al futuro» per cui è già cominciato il conto alla rovescia. La notizia è ufficiale: nel giugno '96, piazza San Carlo ospiterà il primo «Gran Premio internazionale della moda». Dopo mesi di trattative, i dirigenti di Rai Uno hanno «detto sì»: la sfilata più attesa ed esclusiva dell'etere (che verrà trasmessa, in diretta ■ in Eurovisione, costo dell'iniziativa, due miliardi) si svolgerà proprio sotto la Mole.

A chi si deve lo sforzo di riportare ■ Torino (anche soltanto per una manciata d'ore) gli antichi fasti del Samia? Ai ■■■ mercianti. E' stato l'Ascom, infatti, a chiedere alla Rai di ambientare qui la kermesse modaiola per festeggiare, alla grande, i suoi 50 anni ■ attività. Dopo un'estate di attesale telefonate-fiume con gli uffici di via Verdi a Roma) il presidente Giuseppe De Maria l'ha annunciato sabato scorso, durante una cena fra dirigenti dell'associazione: «E' stata dura, ma ■■ l'abbiamo fatta: una volta tanto siamo riusciti ■ riconquistare il primato di città di riferimento per l'alta moda».

E così dopo la piazzetta di Capri, il mare di Taormina e la cartolinesca piazza Navona, nel giugno '96 toccherà a piazza San Carlo moltiplicarsi come ■■■ diva sul teleschermi ■ tutta Europa. Il «Gran premio internazionale della moda», per la regia di Carlo Cesarini - ■ grande ideatore di Studio Uno - verrà condotto da una soubrette dello staff di Rai Uno (il nome è ancora top secret, ■■■ le voci si sprecano sull'accoppiata Milly Carlucci-Mara Venier). Lo spettacolo però, non si risolverà in una semplice sfilata. «Il meccanismo sarà quello degli Oscar - spiegano gli organizzatori - durante la serata verrà premiato il miglior tailleur, l'abito da sposa più bello, ma pure la colonna sonora più indovinata ■■ fra quelle che scandiscono i passi delle top models». Aggiunge: «Ci sarà pure un premio alla carriera, riservato allo stilista che più si è distinto negli ultimi anni». Sul podio della giuria, giornalisti o direttori delle testate più importanti ■ tutto il mondo ■ personaggi assortiti. Per l'occasione, quella sera, tutti i negozi del centro resteranno aperti, mentre pure piazza San Carlo sarà vestita a festa. Sottintesa la partecipazione dei grandi nomi dell'haute-couture: da Armani a Valentino, ■■ Krizia a Versace. Insomma, il solito «Gotha»: che aspetterà però l'ultimo momento per garantire la propria presenza. «Rispondendo "sì" troppo in fretta temono di esse■■ esclusi dalle trasmissioni concorrenti» spiegano gli addetti ai lavori. «Personaggi ■ parte - fa notare De Maria - l'importante è che Torino riesca a far parlare di sé attraverso ■■ settore in cui era all'avanguardia già negli Anni Cinquanta».

Ma che ne pensano i torinesi che hanno fatto la storia della moda subalpina di questo ■■■ival in grande stile? «Ne sono entusiasta - spiega la stilista Paola Sanlorenzo - e spero che questa serata sia soltanto l'inizio di un'operazione-rilancio più completa ■ duratura». E lo dice una protagonista dell'haute couture che da oltre vent'anni resiste alle lusinghe del mondo milanese: «Le nostre radici sono a Torino e mai le rinnegheremo. Perché questa città si merita più fiducia».

Altrettanto fiero dell'iniziativa, Umberto Borbonese, creatore di moda che pur avendo inaugurato negozi mono-griffe in tutto il mondo (Tokyo «compresa) è rimasto fedele alla sua città di nascita: «Ora che Torino ha un centro come il Lingotto può prepararsi a cambiare pelle: e magari ospitare in modo permanente le sfilate che abitualmente si tengono a Roma o Milano. E questo mi pare proprio il trampolino giusto per ricominciare».

Emanuela Minucci

IL CONCORSO DI NATALE

Le ■■■ adesioni

Oggi il concorso «Natale della convenienza e della cortesia» organizzato da La Stampa insieme con l'Ascom visita il mercato di piazza Madama Cristina. Ma ricordiamo ai lettori, che, insieme con il mercato o la via torinese, possono pure votare la città della provincia che preferiscono. E partecipare così al sorteggio di una Fiat Cinquecento; 10 macchine fotografiche Yashica T5; 10 radioregistratori Sonoko; 50 Walkman Alpha-tek. E tanti buoni acquisto.

A PAGINA 47

PER UN SOFFICE NATALE
CASHMERE E MAGLIERIA

GIORGIO MONTEVERDI

SOLO IN:
GALLERIA ■■■ FEDERICO 10/12
VIA LAGRANGE 22
CORSO DE ■■■■ 0/E
VIA ■■■ 316 TORINO

Orario continuato tel. 562.55.95 - 53.58.59

ALTRI PUNTI VENDITA
NON FANNO PARTE
DEL NOSTRO GRUPPO

E alle 18,30 l'autore presenta alla Campus il suo libro «Fin di secolo in fax minore»

Il Pannunzio premia Ronchey

Quaglieni: fuori da ideologismi e risse politiche

Questa sera il Pannunzio consegna l'annuale Premio del Centro ad Alberto Ronchey. Scelta felice che ben si colloca nell'elenco dei già premiati, laici nel senso alto del termine, giornalisti per lo più, quindi comunicatori di idee e di cultura. Bastino alcuni nomi: Giovanni Spadolini, Massimo Mila, Claudio Magris, Enrico Paulucci, Nicola Abbagnano, Piero Angela, Furio Colombo, Indro Montanelli.

Ronchey è notissimo saggista, osservatore politico e di costume, giornalista, ex ministro per i Beni Culturali, attuale presidente della editrice Rizzoli-Corriere della Sera.

Negli Anni Settanta ■ stato direttore della «Stampa» e quindi possiamo considerarlo anche un po' «torinese» come sottolinea opportunamente il direttore del Pannunzio, Pier Franco Quaglieni: «Il Centro in qualche modo lo tenne a battesimo quando arrivò ■ Torino». Gli ■ riconosce la capacità intellettuale ■ professionale di aver saputo esprimersi ■■■ coerenza, ponendosi al ■ sopra degli ideologismi, delle banalità e delle risse politiche».

Alberto Ronchey riceverà ■ premio (un'incisione ■ Mino Maccari) durante l'incontro al Cambio

Vigile coscienza dunque di testimone in un tempo travagliato da violenze che ben merita come si legge nella motivazione del Premio, l'appellativo di «chierico che non ha tradito».

L'esperienza di Ronchey giornalista, e segnata da un denso curriculum che s'inizia con la collaborazione a «Il Mondo» di Pannunzio e trova conferma al «Resto del Carlino», al «Corriere della Sera», a «La Stampa» a «Repubblica», a «L'Espresso», a «Panorama». N■■ le ■■■ corrispondenze dall'estero i suoi servizi di inviato, le riflessioni consegnati ai «fondi» dei maggiori quotidiani italiani.

Tra i suoi saggi: «Atlante ideologico», «Usa-Urss, i giganti malati», «I limiti del capitali■■■», tanto per citare.

La consegna del Premio (una preziosa incisione su argento di Mino Maccari, raffigurante Mario Pannunzio) avverrà al Cambio nel ■■■■ ■ un incontro conviviale. Prima, alle 18,30, Alberto Ronchey sarà alla ■■reria Campus per intrattenersi con i lettori e firmerà le copie del suo ultimo volume: «Fin di secolo in fax minore».

PREZZI
MAI VISTI!!!
nelle PELLICCERIE
FRANCA
MARCHISIO
VIA ARSENALE 38
VIA DI NANNI 90
CAMBIA LA VECCHIA
CON LA NUOVA
RATEAZIONI SENZA CAMBIALI

Ogni giorno negli ospedali sparisce di tutto, dalle carrozzelle ai termometri

Aiuto, c'è un «topo» in corsia

Sos furti alle Molinette

Da gennaio ad oggi è capitato persino che qualcuno uscisse da un reparto seduto su una carrozzella per invalidi, rubandola sotto gli occhi di decine di persone. Un mese e mezzo fa un'infermiera è tornata a casa indossando soltanto il camice perché dall'armadietto le erano spariti cappotto, gonna e maglione: il «topo di corsia» le aveva risparmiato soltanto le scarpe. Con i suoi 2 mila 500 posti-letto e 9100 mila dipendenti, l'ospedale Molinette è una città nella città. Piena di ladri: secondo una stima del commissariato Barriera Nizza, i furti sono almeno dieci al giorno. Dalle divisioni sparisce di tutto: termometri, siringhe, farmaci, tivù. E poi telefoni, computer, cuscini, coperte, microscopi. Ma soprattutto i borsellini dei malati.

Giuseppe Loffredo, dirigente del commissariato di Barriera Nizza, riceve [redacted] centinaio di denunce l'anno da parte dei pazienti, e una cinquantina dalla direzione dell'ospedale. Nel '95 sono spariti, per esempio, 7 telefoni e 60 termometri per misurare la febbre, «stilati» uno alla volta dai reparti per mano quasi sempre di degenti manolesta. «I ladri prendono di mira moltissimo pure gli estintori - scuote la testa il poliziotto in servizio all'ospedale - chissà che se ne fanno poi». La scorsa settimana qualcuno ha smontato scheda e microprocessore dalla Radiologia del professor Malara, ma i furti di computer, da gennaio, sono stati cinque o sei. Dalle salette-conversazione dei reparti, negli anni, sono stati rubati decine di televisori: in qualche caso (come alla Radioterapia del prof. Sannazzari) la tivù è tornata grazie alla generosità di un malato. A volte l'apparecchio è sparito perché motivo di discordia tra i pazienti (per la scelta dei programmi), ma in alcune divisioni (come una delle Chirurgie) si è deciso di non sostituire la tivù dopo l'ennesima visita dei ladri.

Se i «topi di corsia» bersagliano l'ospedale, se la prendono anche con medici e infermieri. Vittime sono spesso gli addetti ai blocchi operatori, costretti a spogliarsi completamente prima di entrare in sala, e a lasciare abiti ed effetti personali in armadi [redacted].

A subire le malefatte dei ladri sono però soprattutto i malati. Per la polizia, i furti denunciati sono appena un decimo [redacted] quelli messi a segno (che probabilmente superano i 1500 l'anno, in costante aumento): la querela scatta soltanto se, con [redacted] portafoglio, sono definitivamente scomparsi anche i documenti d'identità, che in genere vengono invece ritrovati nei sotterranei dell'ospedale.

Non si tratta quasi mai di grosse somme: servono ai ricoverati per telefonare a casa, bere un caffè, comprare il giornale o la bottiglia d'acqua. «L'impatto psicologico è però terribile - dice il dottor Loffredo -. Questi ladri-sciacalli colpiscono persone indifese, spesso già molto depresse per la loro condizione. Non permettere a un malato di telefonare a un parente è un gesto di tale vigliaccheria che meriterebbe punizioni assai più severe di quelle previste». Infatti, purtroppo, il «topo di corsia» [redacted] quasi sempre a farla franca. Sorvegliare il dedalo di corridoi e sotterranei dell'ospedale, che per di più ha numerose uscite, è quasi impossibile. Per di più, se individuato, il ladro se la cava spesso con una denuncia [redacted] piede libero: nel '94, gli arrestati alle Molinette sono stati appena cinque.

La direzione sanitaria ha disseminato i reparti di cartelli che invitano i malati a rinunciare a gioielli e oggetti preziosi, «causa il verificarsi di furti». La polizia aggiunge altri consigli: «Tutti conservano i soldi e l'orologio nel cassetto del comodino. I ladri lo sanno, e vanno a colpo sicuro. Ad ogni letto è abbinato un piccolo armadio dotato di serratura: se vi tocca essere ricoverati, chiudete a chiave i vostri effetti personali. Se la chiave manca, protestate con la caposala». Mai portare in corsia molto denaro: «E non credete - dice Giuseppe Loffredo - di essere a casa: anche se siete in reparto da molti giorni, siete circondati da estranei. Non dimenticate l'anello o il rasoio sul lavandino, perché potreste non ritrovarlo un minuto dopo. E non fidatevi di nessuno: neppure del vicino di letto. Può essere interessato a comprarsi l'acqua e il caffè a spese vostre». Gran parte dei furti avvengono [redacted] sabato [redacted] la domenica, quando c'è maggiore via vai di parenti. Ma molti [redacted] verificano al di fuori dell'orario di visita: vuol dire che anche il ladro si trova già in ospedale. E appena la vittima si addormenta, colpisce senza pietà.

Giovanna Favro

AL CTO

Posto di polizia 24 ore su 24

Anche al Cto, come negli altri ospedali cittadini sede di Dea (Dipartimento di emergenza e accettazione), dal primo gennaio ci sarà un presidio fisso della polizia. Questura e prefettura hanno dato il via libera in questi giorni all'istituzione del «posto fisso» (con un responsabile presente 24 ore su 24): il servizio di sorveglianza sarà garantito dal commissariato Barriera Nizza. «Lo chiedevamo da anni - spiega Carmelo Del Giudice, direttore sanitario del Cto -, per garantire maggiore serenità al personale e agli ammalati. [redacted] nostro pronto soccorso accoglie gravi traumatizzati da tutta la regione, e ustionati da tutta Italia. [redacted] sono verificati numerosi episodi sgradevoli: furti, ma anche aggressioni e rapine da parte di delinquenti, tossicomani e ubriachi». Dal 31 dicembre l'ospedale rinuncerà ai «vigilantes» privati finora in servizio al pronto soccorso.

Anche alle Molinette, come in altri ospedali, sono comparsi da tempo i cartelli che avvertono del rischio di furti in corsia. Una realtà che spesso incide negativamente sul morale, già non sempre alto, dei pazienti. Le direzioni sanitarie stanno cercando di rimediare, ma sorprendere sul fatto i ladri non è facile

LA HIT DEGLI OGGETTI RUBATI

1 Borsellini	6 Telefoni
2 Termometri, estintori	7 Microscopi, attrezzature di laboratorio
3 Tivù, radio, rasoi, oggetti personali	8 Farmaci, siringhe
4 Computer	9 Coperte, cuscini
5 Attrezzature dei cantieri	10 Carrozzelle per invalidi

Un solo proiettile ha colpito a morte l'impiegata che aveva in pugno la rivoltella

Giallo di San Mauro, non è omicidio

Suicidio o disgrazia: libero il marito della vittima

Donatella Miari non è stata assassinata. L'impiegata di San Mauro, uccisa l'altra sera da un colpo di pistola al petto, potrebbe essere stata vittima di una disgrazia, oppure essersi suicidata. Lo hanno stabilito i carabinieri della compagnia di Chivasso, guidati dal capitano Giovanni Cascone. I militari, subito dopo il fatto, avevano fermato [redacted] marito della donna, Luigi Alanetti, 43 anni, barista, che è stato interrogato a lungo in caserma a San Mauro. In quei frangenti non era mancata un po' di confusione (nata dal sospetto che i colpi potessero essere tre), poi l'uomo ha chiarito nei dettagli la dinamica di quanto era successo e nella notte è stato rilasciato.

«Gino» Alfanotti ha ricostruito così l'accaduto: «Alle 18,40 ero al telefono, improvvisamente si è avvicinata [redacted]natella con la pistola in mano, una Beretta calibro 7,65 di mia proprietà, regolarmente denunciata. Mi ha detto che andava tenuta a portata di mano perché nella zona [redacted] sono molti ladri. L'ho invitata ad andare a posarla, mi [redacted] risposto di sì e [redacted] è diretta verso la camera da letto. Pochi passi e poi [redacted] partito un colpo, avvertito anche da mia cognata con la quale stavo conversando».

Aggiunge l'uomo: «Ero solo [redacted] casa, mi sono precipitato a soccorrere Donatella. Ho subito capito che stava molto male. Ho immediatamente chiamato un'ambulanza e l'ho accompagnata in ospedale». Purtroppo i medici non hanno potuto far altro che constatare la morte della donna. «Mia moglie soffriva di una malattia al cervello - ha spiegato ancora ai carabinieri - e non era sempre perfettamente in sé».

C'è stato anche l'equivoco iniziale, che ha complicato le prime indagini: i carabinieri avevano infatti inizialmente pensato che Donatella Miari fosse stata uccisa con tre colpi di pistola, sulla base di una ricognizione sommaria. Solo più tardi è stato accertato che il proiettile «mortale» era in realtà uno solo: entrato dalla parte alta ed esterna della mammella destra, fuoriuscito in basso al centro, è poi nuovamente entrato alla base della mammella sinistra per conficcarsi nel cuore.

Saranno comunque l'autopsia [redacted] la perizia balistica sulla Beretta a chiarire ogni dubbio sulla morte di Donatella. E' possibile accertare con grande precisione la distanza dalla quale è stato esploso il colpo mortale, la esatta inclinazione dell'arma ed anche la situazione meccanica della pistola (che doveva evidentemente avere il proiettile [redacted] canna [redacted] essere priva di sicura). Ma l'inchiesta, comunque conclusa il perito, è avviata verso l'archiviazione.

Diego [redacted]

L'uomo: «Mi ha detto che voleva tenere l'arma vicina perché aveva paura dei ladri
Poi è partito il colpo»

Donatella Miari, 42 anni, soffriva per [redacted] malattia al cervello. Lascia il marito e un figlio

Un ordine del giorno di An

Vittorio Emanuele, erede al trono dei Savoia, e il figlio **Emanuele Filiberto**. Sul [redacted] in Italia dei Reali si combatte [redacted] tempo una battaglia che spesso ha assunto toni aspri

Il Consiglio comunale dice «no» ai Savoia

«E' ora di consentire il loro ritorno» Ma la maggioranza si schiera contro

«La questione non mi appassiona, potrei astenermi, ma voto contro perché l'argomento rischia di [redacted]sere strumentalizzato [redacted] prestarsi ad interpretazioni non corrette». Lo dice il sindaco Castellani, poco prima che in Consiglio, la [redacted] maggioranza bocci senza appello una mozione con cui Agostino Ghiglia (Alleanza nazionale) tenta di «impegnare» la giunta «ad attivarsi», affinché il governo, ovviamente quello di Roma, dia semaforo verde [redacted] ritorno dei Savoia dopo mezzo secolo d'esilio. «Avviando - afferma il capogruppo di An - quella revisione costituzionale che consentirebbe il rientro in patria anche all'erede al trono d'Italia, Vittorio Emanuele».

«La Regione ha già dato parere favorevole», [redacted]serva Ghiglia. E domanda: «Perché proprio il Consiglio comunale di Torino la smentisce?».

All'ombra della Mole, secondo il centro-destra, i ricordi, i palazzi, i nomi savoiardi sono ad ogni angolo di strada. «Siamo di fronte agli eredi di una dinastia che ha disegnato la storia di Torino», afferma il vicepresidente del Consiglio, Paolo Chiavarino che, con il collega Battuello, annuncia il voto favorevole del Cdu alla mozione di An, spiegando: «Viviamo ormai in una democrazia matura che non può avere timori monarchici. Più che un riconoscimento bisogna chiarire una volta per tutte che anche i Savoia hanno diritto di vivere [redacted] morire nella loro terra: è un atto di civiltà».

Valentino Castellani

«E no - ribatte l'avvocato Bianca Guidetti Serra dai banchi del pds - oltre al referendum istituzionale, nel quale gli italiani scelsero la Repubblica, ancora oggi ci sono ragioni per ribadire quel veto costituzionale. Ragioni di principio, dettate dall'appoggio dato dai Savoia al regime fascista, dai 615 mila militari internati in Germania con 30 mila morti, dagli 8400 soldati sterminati nelle isole dell'Egeo. E poi, vogliono ritornare? Riconoscano la Repubblica, come fecero gli Asburgo in Austria. Da semplici cittadini saranno liberi di andare dove credono».

Al voto, la Lega Nord lascia libertà di coscienza ai suoi («Ci sono tanti problemi più importanti», commenta Pietro Molino). Analogo l'atteggiamento di Angelo Tartaglia, capogruppo della Rete che però si astiene, considerando l'argomento di scarso rilievo. Emanuela Rampi (Alleanza verde) chiarisce che potrebbe anche essere favorevole al ritorno dei Savoia. «Ma - precisa - non vorrei che [redacted] mio si fosse strumentalizzato: mi astengo».

Favorevoli il Ccd, l'ex assessore, Beppe Lodi, che pur professa di essere sempre stato «un convinto repubblicano». Qualche «sì» dai banchi della maggioranza nello schieramento di Alleanza per Torino che, per altro, [redacted] il capogruppo Mauro Marino, non si discosta dall'opinione dei partners, espressa da Chiara Acciarini per il pds [redacted] da Silvio Viale per i verdi del Sole che ride.

Chiara Acciarini preferirebbe discutere di questioni più significative per la vita della città. «Comunque - spiega - mi sembra giusto che nella Costituzione italiana restino le norme che vietano la ricostituzione del partito fascista e che sanzionano la gravità delle colpe della dinastia dei Savoia». Per Viale non [redacted] tratta di impedire a chicchessia [redacted] vivere dove meglio crede. «Ma anche i Savoia e, in particolare Vittorio Emanuele, devono rendersi conto che [redacted] periodo storico della monarchia, in Italia, si è concluso 50 anni fa».

Mauro Marino, infine («Da repubblicano quale sono»), sottolinea il valore di una disposizione costituzionale «che rappresenta il giudizio dato dall'assemblea costituente sul comportamento del [redacted] l'8 settembre 1943». No ai Savoia, dunque. E così, il Comune, con scarso entusiasmo, [redacted] la differ[redacted] rispetto alla Regione.

Giuseppe Sangiorgio

BOLLETTINO [redacted]

Martedì 5 Dicembre

[redacted]

Sul Piemonte e Valle d'Aosta cielo sereno o poco nuvoloso. Nebbie e foschie nelle valli e in pianura. Venti deboli variabili. Temperature in diminuzione

[redacted]	
MASSIMA	7,5
MINIMA	-0,5
UMIDITA' (ore 14)	47%
PRECIPITAZIONI	
FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DEL MESE	0 mm
MEDIA (1951-1980)	45,3

(Osservatorio Meteo Caserma d'Arte)

[redacted]			
MASSIMA	6,3	MINIMA	-3,2
PRESSIONE (ore 20)			1019 hPa
RECORD del mese ultimi 50 anni			
MASSIMA	19		13 dicembre 1984
MINIMA	-13,1		6 dicembre 1946
[redacted]			
MASSIMA	7,4	MINIMA	1,5

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 51 minuti, tramonta alle ore 16 e 48 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 16 e 5 minuti, cala domani alle ore 7 e 0 minuti

Luna piena 7 dicembre ore 2
Ultimo quarto 15 dicembre ore 7
Luna nuova 22 dicembre ore 3
Primo quarto 28 dicembre ore 20

MERCURIO: si avvicina alla Terra [redacted] quale dista 213 milioni di km

VENERE: è situato nella costellazione australe del Sagittario

MARTE: brilla 2 volte più intensamente della stella Polare

GIOVE: [redacted] occorrono strumenti per vederlo ancora come la Luna

SATURNO: è l'unico pianeta ben osservabile alla sera

IL FENOMENO: alle 17,30 la stella variabile Algol raggiunge la sua minima luminosità. L'evento è osservabile dall'Italia verso le 18.

Specchio dei tempi

«Così la conduzione familiare mi ha portato sul lastrico» - «Lo Statuto Albertino tradotto in piemontese» - «I veicoli Atm, collegati via radio, punto di riferimento per la sicurezza» - «La ricetta del passato»

Un lettore ci scrive:

«Ho due figli [redacted] quali ho dato lavoro come coadiuvanti in un'azienda che non ho mai ritenuto mia, bensì come bene comune dell'intera famiglia, confidando proprio nel principio famiglia e del padre disposto a qualsiasi sacrificio.

«Mi sono privato di ogni risparmio [redacted] di quant'altro mi poteva essere necessario per la vecchiaia; da otto anni sono rimasto vedovo, ho anche nel frattempo subito un grave incidente che mi ha tolto per lungo tempo ogni autonomia fisica. Mi era indispensabile come lo è tuttora l'assistenza morale e finanziaria da parte di quella famiglia alla quale ho dato sempre tutto [redacted] amore.

«Dal giorno del mio incidente i miei figli hanno portato avanti la gestione della ditta [redacted] dopo un po' di tempo hanno portato un disavanzo di oltre cento milioni del quale io solo devo rispondere. Nel contempo hanno dato vita ad un'altra azienda a loro solo intestata, portandosi via tutte le attrezzature.

«Ora mi ritrovo solo, invalido, senza pensione, pieno di debiti e questo è il risultato dei miei sacrifici e dell'attività a conduzione familiare».

Domenico Pascarelli

Un lettore ci scrive:

«Ho letto la notizia dell'avvenuta traduzione in lingua piemontese dello Statuto Albertino [redacted] e della sua pubblicazione. Sono un vecchio torinese innamorato della mia lingua che parlo normalmente (quando capita di incontrarmi con qualcuno che, come me, non ha aderito [redacted] al suicidio culturale del Piemonte), leggo e scrivo. [redacted] una simile operazione mi riempie di gioia. Vedo già frotte di giovani notti vogliosi di riavvicinarsi al nostro idioma acquistare una copia dello Statuto, visto che viene posto in vendita in luoghi (Cà dë studi Piemontèis e Archivio Storico del Comune) notoriamente affollatissimi di gioventù [redacted] facilmente reperibili.

«Mesi fa, sempre su *La Stampa*, apparve anche la notizia dell'uscita di libri economici chiamati "Liber da sacòcia". Questi testi erano la traduzione in piemontese di autori classici di fama mondiale. Devono essere andati letteralmente a ruba, perché non sono riuscito a trovarne una sola copia nelle librerie da me visitate».

Sergio Mezzo

La Direzione Atm ci scrive:

«Mi riferisco alla lettera [redacted] la quale [redacted] lettrice, ricordando l'iniziativa "giovedì del pedone", per inciso reputa rischioso per una ragazza prendere i [redacted] pubblici nelle ore [redacted]li.

«La sicurezza dei cittadini sul territorio servito dall'Atm è un tema di grande rilevanza a cui l'Azienda da sempre pone molta attenzione.

«Ci sentiamo infatti coinvolti ed impegnati, quali gestori di un servizio di trasporto pubblico, in azioni che permettano di garantire al cittadino, per quanto nei nostri limiti, un servizio sicuro. A tal proposito colgo l'occasione per segnalare che i veicoli Atm sono collegati via radio [redacted] la nostra centrale operativa che può, in tempo reale e per episodi gravi, richiedere l'intervento delle forze dell'ordine. In questo modo e con la collaborazione dei conducenti Atm quotidianamente in servizio sulla nostra rete, cerchiamo di offrire ai cittadini un punto di riferimento [redacted] di aiuto».

Gian Piero Aliverti

Un lettore ci scrive:

«Quante parole, quante discussioni [redacted] quante opinioni discordanti sul problema degli extracomunitari. Ma qualcuno ricorda il passato?

«Anno 1952, io immigrato in patria, dalla lontana Sardegna "oltre oceano", sono approdato a Torino, ufficio anagrafe per chiedere la residenza, un bellissimo timbro sul libretto di lavoro mi imponeva di restare a Torino per due anni, mantenuto da qualche parente, senza possibilità di cercare lavoro pena "Foglio [redacted] via obbligatorio", soltanto nel 1955 ho ottenuto la residenza, grazie all'improvvisa necessità di tremila operai specializzati. Cancellata così la bolla d'infamia sul mio libretto di lavoro ho potuto iniziare a lavorare. Per quanto mi riguarda, fin dai primi giorni di permanenza in questa città, mi sono adeguato non soltanto agli usi e ai costumi, ma anche alle leggi nazionali o comunali che fossero. Con gli extracomunitari basterebbe insegnare loro che [redacted] sono più [redacted] loro Paese e che quindi devono adeguarsi subito agli usi, costumi e leggi del Paese che li ospita, in [redacted] contrario la cosa migliore sarebbe il loro rimpatrio.

«Oggi cittadino torinese, dopo 43 anni, assisto [redacted] delle [redacted]scussioni che sono fuori da ogni regola più elementare del vivere civile, forse sarebbe opportuno istituire un ateneo [redacted] al suo interno la facoltà del "Buon Senso"».

Angelo Puggioni

Il successo di comunisti e Rete (con il sindaco più votato d'Italia) non turba il centro-sinistra

A Venaria l'Ulivo diventa rosso

«Alleati? Solo sui programmi»

Occhi lucidi per l'emozione e un successo in tasca che ha superato ogni previsione ottimistica: «Quasi un plebiscito», commenta Giuseppe Catania, eletto sindaco di Venaria con il [illegible] per cento dei consensi. Così la sinistra stravince: 11 seggi destinati a Rifondazione comunista e il numero [illegible] voti più alto per il candidato a sindaco, raccolti in tutta questa tornata elettorale in Italia.

Un bilancio senza precedenti che ha visto sconfitti, al primo turno, il centrosinistra e, nel ballottaggio dell'altro ieri, l'avversario di centrodestra, vincente due domeniche fa.

«Voglio essere il punto di riferimento di tutti gli abitanti di Venaria, a prescindere dal loro colore politico: da an a Rifondazione - dice il medico-primo cittadino, frenando l'entusiasmo o la paura di chi già dipinge la città come una piccola Stalingrado del Nord Italia - Sicuramente Rifondazione ha avuto [illegible] peso nei risultati elettorali, ma tengo a ridimensionare il bilancio: sono le persone che hanno raccolto consenso, molto più dei partiti».

Dunque, nessuna Stalingrado. Certo è che, la vittoria di Giuseppe Catania, qualche riflessione l'impone.

«L'unica - dice Diego Novelli, leader della Rete, che ha seguito passo a passo la campagna elettorale del neo-sindaco - è che c'è una grande volontà di unità tra le forze di sinistra. E che quando la scelta dell'elettore dev'essere netta, non ci sono calcoli o remore che tengano. Con questa destra la campagna forsennata che hanno fatto poi Per Venaria spiccava un [illegible] festo sul quale c'era scritto "1917, Mosca; 1956 Budapest; 1968, Praga; 1995, Venaria". Grottesco. La gente non si fa più infinocchiare. Andrei dunque cauto a proiettare sul palcoscenico nazionale quando accaduto a Venaria dove ha certa[illegible] funzionato lo schieramento democratico e anti-fascista, ma soprattutto il personaggio: Catania è una persona per bene, benvoluta e stimata».

«La logica delle amministrative è particolare - dice Bruno Manghi, uno dei coordinatori dell'Ulivo piemontese - la gente di Venaria, come in ogni altro Comune, ha badato alle persone e basta».

Un'analisi sulla quale concorda anche il leader della Quercia, Sergio Chiamparino: «Attenzione a non prendere lucciole per lanterne. Il centro-sinistra continua a essere la strada maestra dell'Ulivo. Con Rifondazione [illegible] assolutamente esclusi gli accordi, [illegible] solo se c'è [illegible] convergenza di programmi: Venaria è un caso molto locale e Catania è un uomo dell'Ulivo a tutti gli effetti». Bilà, ma al primo turno è sceso in campo contro Perosino, il campione della Quercia e del centro-sinistra. «Vero - dice Chiamparino - ma le ragioni per le quali le forze della sinistra non [illegible] subito confluite o su Catania o su Perosino sono assolutamente locali. D'altra parte con questa legge elettorale il primo turno di voto serve anche a vedere chi tra i candidati è più efficace. Ha vinto Catania e noi, lealmente, abbiamo subito dichiarato che l'avremmo appoggiato al ballottaggio».

«Già all'inizio della campagna elettorale - spiega Catania - era stato deciso un vicendevole sostegno da parte del mio gruppo e di quello di Perosino, nel caso che solo uno di noi passasse il primo turno». Il neosindaco è stato sino a una settimana e mezzo fa consigliere di Torino per la Rete. A festeggiarlo [illegible] a lui, la notte dello spoglio, c'era Diego Novelli. Una vittoria anche in questo senso: Catania è per il Nord il primo sindaco che arriva dalla Rete. Il adesso il compito di governare, tenendo fede agli impegni assunti: «In primo luogo il centro storico, piazza Annunziata e il quartiere di Altessano - elenca Catania -. Daremo vita ad un progetto nuovo che vedrà coinvolti i cittadini, sulla base delle loro esigenze un gruppo di urbanisti formulerà delle proposte che, in una seconda fase dei lavori, passeranno nuovamente al vaglio degli abitanti. Uniti, insomma, per [illegible] Veramente».

Beppe Minello
Carlotta Oddone

Giuseppe Catania (a sinistra) medico [illegible] 47 anni è il [illegible] sindaco di Venaria Ha raccolto il 66 [illegible] dei consensi al ballottaggio [illegible] domenica

Sergio Chiamparino leader della Quercia [illegible] Piemonte (a destra) «Il successo [illegible] Rifondazione [illegible] cambia la strategia dell'Ulivo»

Diego Novelli (sopra) deputato della Rete «Il [illegible] di Venaria ha un valore solo locale ma dimostra [illegible] volontà di unità dalla [illegible]ra»

LO SCONFITTO

«Farò rinascere il centro»

«Cercherò di riaggregare quel centro nel quale molti cittadini vorrebbero ancora identificarsi». Sono le parole di Lino Alessi, sindaco uscente di Venaria e candidato del centro-destra, all'indomani della pesante sconfitta alle [illegible] di domenica ad opera di Giuseppe Catania. «Faremo un'opposizione costruttiva - continua - perché il bene dei cittadini va al di là di ogni ideologia politica. E avremo particolare attenzione per le molte opere già in cantiere [illegible] finanziate, affinché non vi sia spreco del denaro pubblico. Intanto, la squadra degli assessori del neo-sindaco inizia a organizzare i lavori. Sono: Giselda Agazzani (Famiglia, Società), Maria Teresa Roli (Ambiente, Centro Storico, Arredo Urbano), Luciano Albertin (Politiche Sociali), Giuseppe Castagneris (Assetto del Territorio), Dino Valcavi (Finanza, Bilancio) e Armando Bonaventura (Cultura).

Martedì 5 Dicembre
presentazione del libro
Arte ad Arte
edito da Umberto Allemandi

nelle gallerie e botteghe
le curiosità per il Natale
dalle ore 18 alle 23

Arte ad Arte in Borgonuovo

CAMINETTI
Antichi e moderni
provera & C. S.p.A.
TORINO - Lungo Dora Napoli, 32
Tel. 011 859.393

TAPPETI PERSIANI
[illegible] nel 2
Tel. [illegible]

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
10128 TORINO - Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65 711 - FAX 6521500

SUPER ATTICO
Due [illegible], salone, cucina, doppi ingressi doppi servizi, video, ciclono, garage. 140 mq + 100 mq terrazzo. Panoramicissimo. Privato vende
Tel. 0335 272506.

Direttamente in fabbrica
LAMPADE E LAMPADARI
MODERNI E IN STILE
GIUSEPPE FANTOZZI
Via Porpora, 27 - TORINO - Tel. 246.48.14
Regali utili che durano nel tempo

Fallisce l'assalto alla filiale Crt di piazza Campanella: i rapinatori abbandonano la vettura e fuggono

Auto-ariete contro la banca

Banditi beffati, il cristallo resiste

L'auto si è mossa lentamente, ha fatto manovra nella stretta via. Poi, con un'improvvisa accelerata, il conducente l'ha lanciata oltre il marciapiede, contro la vetrina della banca. Ma la vecchia Regata diesel azzurra non ce l'ha fatta a sfondare il vetro blindato dell'agenzia 48 della Crt, in piazza Campanella.

Il cristallo [illegible] è scheggiato, come una ragnatela. Ma ha retto. Il [illegible] della vettura si è piantato contro un montante in ferro che sorregge il vetro. E i rapinatori [illegible] stati costretti a fuggire, tra le bancarelle del mercato rionale.

La tentata rapina ieri mattina, alle nove in punto. L'agenzia era aperta da mezz'ora. Nella piazza gli ambulanti stavano finendo di montare i banchi del mercato. L'ingresso della banca è sulla piazza, sull'angolo di via Pianceri. E su questa via si affacciano cinque vetrine. Tende alla veneziana proteggono il locale: l'ampia sala, il bancone, [illegible] decina di dipendenti.

Fino a pochi anni fa, in quel salone che si affaccia sulla piazza, c'era un bar. Il bar dove spesso andava Saverio Saffiotti, [illegible] ucciso nell'ottobre '92, quando aveva solo 40 anni. Venne ammazzato in quella piazza, proprio davanti a quel bar.

Nel mondo della mala Saffiotti era l'indiscusso re del totonero. Lui poteva offrire vincite che nessun altro osava. Rideva e diceva: «Io rischio perché posso rischiare, ho le spalle larghe».

Quella sera, a fine ottobre di tre anni fa, cadde in un agguato: due i killer, ventisei i colpi di pistola. Un regolamento di conti. Saffiotti aveva compiuto un errore. Qualcuno disse che si era trovato in difficoltà a paga[illegible] una grossa vincita, un giro di centinaia di milioni.

In tre, ieri, hanno tentato di rapinare la banca. Con la tecnica dell'ariete, l'auto lanciata contro una vetrina. Ma a rallentare la corsa della vettura i banditi hanno trovato due ostacoli: il gradino del marciapiede e una delle paline di ferro, una speciale barriera, poste a protezione della banca.

L'auto ha divelto la sbarra [illegible] metallo massiccio, ma ha perso gran parte della velocità. Poi l'urto contro il cristallo blindato. Un botto secco, quasi una bomba. Ma il vetro ha retto.

Alcuni inquilini delle case vicine e gli ambulanti hanno visto i banditi scendere dalla vecchia Regata azzurra, salire su un'Alfa e scappare. I malviventi erano tutti mascherati: passamontagna neri sul volto, impermeabili lunghi e neri addosso.

Dentro la banca c'è stato qualche istante di panico. Poi, racconta la direttrice Daniela Sandrini, il lavoro nell'agenzia della Cassa di Risparmio di Torino ha ripreso come se nulla fosse accaduto.

Ezio Mascarino

La Regata abbandonata dai rapinatori dopo l'inutile tentativo [illegible] sfondare il cristallo dell'agenzia della Cassa [illegible] Risparmio

ALLE MOLINETTE

In ospedale Rocco Lo Presti

Rocco Lo Presti è stato ricoverato d'urgenza in ospedale per accertamenti clinici. L'uomo, indicato come il boss di Bardonecchia, ha da tempo problemi al cuore e soffre di leucemia. Sabato è stato trasferito d'urgenza dalle Vallette al Maria Vittoria e poi alle Molinette per [illegible] sottoposto ad una coronografia. Lo Presti è in carcere dalla metà di novembre accusato di associazione per delinquere ed estorsione. Il suo avvocato, Albanese, dice: «L'estorsione, se c'è stata, l'hanno commessa gli altri arrestati. E l'hanno anche ammesso. C[illegible] c'entra Lo Presti con questo?». Lo deciderà nei prossimi giorni il tribunale della libertà. Con Lo Presti [illegible] stati arrestati Giuseppe Dornetto, titolare dell'Autoparco Torino Nord, di via Reiss Romoli, e Renato Tisi, consigliere comunale per i «socialisti indipendenti» a Grugliasco. Stando all'ipotesi d'accusa, sarebbero stati estorti centinaia di milioni a imprenditori che volevano partecipare agli appalti in Alta Val di Susa.

SAPER SPENDERE

Ripartire le spese per il lastrico solare

QUANTE polemiche per un terrazzo-lastrico solare! Adolfo Gallo Vitelli di Torino e Riccardo Argerio di Casale Monferrato, come un'altra ventina [illegible] lettori che non citiamo soltanto per non rubare spazio, hanno tutti lo stesso problema e gli stessi dubbi: «Se un terrazzo [illegible] livello è [illegible] proprietà ed uso esclusivo di un condomino, [illegible] contemporaneamente è copertura completa o parziale degli alloggi sottostanti, in caso di riparazione [illegible] manutenzione [illegible] pavimento, come deve essere la ripartizione delle spese? C'è chi dice un terzo [illegible] carico di chi ha l'uso esclusivo del terrazzo e due [illegible] a carico di tutto il condominio. Ma [illegible] due terzi - [illegible] dice - rientra anche chi ha l'uso esclusivo del terrazzo che quindi ha già pagato. E' così?».

L'avvocato Lorenzo Profeta ricorda l'articolo 1126 del codi[illegible] civile che recita: «Quando l'uso dei lastrici solari [illegible] di una parte di essi non è comune [illegible] tutti i condomini (cioè copertura parziale, ndr.), quelli che ne hanno l'uso esclusivo sono tenuti [illegible] contribuire per un terzo nella spesa delle riparazioni [illegible] ricostruzioni del lastrico; gli altri due terzi [illegible] a carico di tutti i condomini dell'edificio [illegible] della parte di questo a cui [illegible] lastrico solare serve, in proporzione del valore del piano o della porzione di ciascuno».

Spiega il legale: «Il legislatore dicendo "di tutti i condomini dell'edificio o della parte di questo a [illegible] il lastrico solare serve" non è certo stato di esemplare chiarezza. Tuttavia è ormai pacifica l'interpretazione secondo cui i condomini che hanno la proprietà esclusiva della terrazza devono contribuire per la manutenzione anche per i due terzi esclusivamente e soltanto se hanno anche proprietà coperte dalla terrazza. Quindi obbligo di una doppia contribuzione nelle spese, per un terzo in qualità di utente esclusivo del lastrico o della terrazza di copertura e poi in proporzione al valore millesimale dell'alloggio compreso nella colonna sottostante in quanto proprietario dell'unità immobiliare». Ancora un particolare: «La contribuzione - nei due terzi - vale anche per box protetti da terrazza».

«Come ripartire le spese per la tinteggiatura [illegible] una facciata condominiale, per quote millesimali - come vorrebbe l'amministratore [illegible] base al regolamento di condominio o in parti eguali come sostengo io?», domanda F. P. Il regolamento di condomino ha valore di legge [illegible] a questo bisogna sempre fare riferimento per le decisioni condominiali. «Ha quindi ragione l'amministratore - sostiene l'avvocato Lorenzo Profeta - [illegible] ripartire le spese per la tinteggiatura della facciata in base ai millesimi di ogni condominio, [illegible] ritenuto dalla Corte di Cassazione e dal Tribunale di Torino».

Per Nonna Pina con il problema della rismaltatura di [illegible] vasca da bagno una soluzione offerta da Valentino Martino, agente di un colorificio in provincia [illegible] Pesaro che produce una vernice particolarmente adatta alla rismaltatura delle vasche da bagno. Scri[illegible]: «L'applicazione della vernice è abbastanza semplice e, in alcuni casi, non è necessario rivolgersi a un professionista, ma occorre soltanto rispettare alcune regole fondamentali per ottenere un buon risultato». In realtà, a nostro parere, [illegible] è certo un'operazione adatta a Nonna Pina, anche se altri bricoleur saranno certo [illegible] grado [illegible] fare tutto da soli. Per citare soltanto alcune delle spiegazioni offerte da Valentino Martino, occorre infatti pulire la vasca con detersivi [illegible] grassi, sgrassarla [illegible] diluenti poliuretanici, carteggiare con tela abrasiva sfumando eventuali imperfezioni o danni, miscelare due componenti nelle dosi esatte, applicare una prima mano [illegible] prodotto e una seconda dopo 12 ore e non oltre le 48. Chi sa se qualcuno dei nostri lettori ha già provato e [illegible] risultato è stato di [illegible] gradimento? Peccato però che il lettore non [illegible] abbia parlato di prezzi. Comunque, [illegible] il suo indirizzo a disposizione dei lettori che volessero maggiori informazioni [illegible] questa vernice.

Simonetta

Oggi ai Martedìsera

[illegible] le prospettive [illegible] prossimo [illegible]

Si concluderà stasera, alle 21, in via Fanti 17, il ciclo autunnale de «I martedìsera», organizzati dal Centro congressi dell'Unione Industriale, con la collaborazione de «La Stampa» e della Banca Popolare di Novara. L'ospite dell'incontro è il presidente dell'Unione Industriale di Torino, Bruno Rambaudi che parla sul tema: «Come [illegible] il 1995 - Problemi e prospettive».

Nei tre incontri precedenti del ciclo autunnale - tutti affollatissimi - sono stati ospiti Monica Vitti che ha parlato della sua lunga attività di attrice di cinema e di teatro, il giornalista Enzo Biagi che ha parlato di come è cambiato il giornalismo nel corso di mezzo secolo. Infine gli attori dello Stabile di Torino hanno recitato poesie sul tema del Natale nel mondo.

I biglietti [illegible] ingresso (gratuiti) possono essere ritirati presso il [illegible] de «La Stampa» di via Roma 80, il Centro Congressi di via Fanti 17 e agli sportelli della Banca Popolare di Novara.

GUIDA ALLO SHOPPING
TROVA TORINO

PUNTO E VIRGOLA
Abbigliamento 0-16 anni
Affari d'oro per il Vostro Natale
LIQUIDAZIONE TOTALE dal 1° DICEMBRE
orario continuato
Via Cavour 7 - Tel. 011/5175243
EFF. COM. LEGGE 80

LA STAMPA
ogni venerdì
tutto[illegible]
settimanale dei viaggi e della buona tavola

L'equipaggio primo alle Antille batte un'altra volta i francesi

I torinesi vincono gli alisei

Nella regata in cui affondò il Parsifal

Un equipaggio torinese, per la seconda volta, ha vinto la Transat des Alizées. La gara aveva avuto un tragico inizio con il naufragio del Parsifal al largo delle Baleari, durante un trasferimento verso la linea di partenza, Casablanca. Ieri alle 15 ora italiana il veliero Msabu ha tagliato il traguardo di Fort a Pitre (Antille).

A bordo, una grande famiglia di vela, tutti marinai non professionisti, i Buzzi, che, anche questa volta, sono riusciti nel loro intento: «Partiamo per divertirci. Se si vince, meglio».

Già nel 1987 trionfarono nelle Antille fra le sorprese di tutti, essendo la Transat un evento monopolizzato dai francesi.

L'armatore e skipper è Massimo Buzzi, pediatra, il quale ha portato con sé la figlia Alice, ventenne, studentessa di Giurisprudenza. Poi c'è il fratello più grande Sandro Buzzi con i figli, Michele e Luigi, il genero Giovanni Arecha e i cugini Alessandro e Francesco Roccavilla.

Nell'equipaggio torinese del veliero Msabu, che ha tagliato il traguardo della «Transat des Alizées», **Vittorio Marchisio** si occupa di comunicazioni e meteorologia

Non mancano gli amici: Maurizio Bini, Paolo Lunghi, Pier Giorgio Serventi di San Raffaele Cimena e Carlotta Mancini di Pino Torinese. E infine Vittorio Marchisio, l'indispensabile braccio destro che si occupa di meteorologia e comunicazioni e dalle cui valutazioni dipende la strategia a bordo.

Fondamentale la sua presenza per capire dove andare a cercare vento: la regata si fa sulla rotta degli Alisei, venti costanti che soffiano da Est, e in un periodo meteorologicamente favorevole proprio per permettere anche a non professionisti di navigare in sicurezza. E infatti questa edizione (52 partecipanti) è stata prevalentemente caratterizzata da tempo buono e venti costanti. Sin dalle prime miglia si è stabilito chi sarebbero stati i protagonisti. Msabu ha condotto un accattivante duello contro un multiscafo di tutto rispetto, Ocean Age (l'ex Kriter di Tabarly super eroe della vela francese), lungo 25 metri. Ma Msabu è riuscito a tenerlo a bada a velocità media di 9,6 nodi (circa 200 miglia al giorno). «Già alla partenza, il 19 novembre, eravamo in testa - ha detto esultante Massimo Buzzi all'arrivo -. Qualche temporale ci ha sospinti verso le Antille e soltanto nel finale siamo riusciti ad avere 20-22 nodi di vento. Ma ormai eravamo già lontani dagli altri. E secondo, dopo di noi, è a duecento miglia, un'infinità».

Irene Cabiati

Inchiesta in Procura

«Su Ghigo una fuga di notizie»

Enzo Ghigo

La Procura è intenzionata ad aprire un'inchiesta sulla fuga di notizie riguardo al dossier sulle infiltrazioni mafiose in Valsusa realizzato da carabinieri e Dia. Lo ha riferito il presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo, il cui nome è emerso proprio in alcune intercettazioni telefoniche riportate nel dossier. In alcuni passaggi Ghigo viene citato come il personaggio politico a cui offrire voti, in futuro, in cambio di favori.

La volontà della Procura di aprire un'indagine è stata confermata anche negli ambienti giudiziari: il procuratore capo Francesco Marzachì deciderà nei prossimi giorni a quale sostituto affidare il fascicolo d'inchiesta.

Ieri il presidente Ghigo ha dichiarato di aver avuto rassicurazioni dalla Procura sull'«insignificanza» - dal punto di vista dell'inchiesta - delle frasi in cui è stato fatto il suo nome. Ghigo ha inoltre ribadito di «conoscere da vent'anni, per la comune passione per il ciclismo amatoriale», uno dei personaggi di cui sono state intercettate le telefonate, l'architetto Massimo Sticchi.

Sull'argomento è intervenuta anche Rifondazione comunista, con un'interpellanza urgente: «Il presidente ha rilasciato dichiarazioni superficiali - hanno scritto i consiglieri regionali Pino Chiezzi, Francesco Moro e Rocco Papandrea -, al limite dell'incoscienza, in quanto, di fronte a conversazioni in cui un esponente espone le trame clientelari che ha intenzione di tessere attorno al ruolo, non ha avuto altro da dire che li unisce "la passione per la bici" e di non aver parlato di "certi argomenti"».

Lingua straniera

Le maestre ritornano sui banchi

Le maestre tornano sui banchi per prepararsi a insegnare le lingue straniere nelle elementari. Da metà dicembre, in circa 500, affronteranno di aggiornamento e di formazione globale. Studieranno nel pomeriggio, dopo il lavoro in classe con gli allievi. Il costo dell'operazione è di 500 milioni: «Una cifra considerevole - dice il provveditore Marina Bertiglia - se si pensa che per l'aggiornamento complessivo il ministero ci ha dato poco più di 650 milioni in anni».

I programmi della riforma hanno introdotto lo studio delle lingue dal . A partire dalla seconda classe, non ci sono abbastanza docenti per farlo. La circolare del ministero concede una certa elasticità fino a quando le insegnanti non saranno in numero sufficiente. Così nelle elementari di Torino e provincia, che in questo senso rappresentano un'isola felice, lo studio del francese e dell'inglese parte dalla terza.

Su 4806 classi, il 44,3 per cento studia lingua straniera. Le maestre, sono di cui 242 nelle scuole della città. Ciascuna di loro ruota su due classi per far fronte alle esigenze. Dall'anno prossimo se ne può ipotizzare un centinaio in più.

I corsi di «aggiornamento» per chi è impegnato nel e di «formazione» per chi intende dedicarvisi, sono in totale 27. Quei corsi li curano le ispettrici Rosalia Ferraro (francese) e Maria Massimello (inglese). Spiegano: «Saranno suddivisi in tre fasce quelli riservati all'aggiornamento: rispettivamente di 100, 150 o 300 ore a seconda della preparazione iniziale. Una parte sarà dedicata allo studio della lingua, ma l'attenzione principale per è per la metodologia dell'insegnamento. Le lezioni si terranno alle elementari Gambaro e Gabelli per inglese e al Centro culturale francese. Il di formazione, 500 ore, è dedicato a quelle maestre che desiderano iniziare l'insegnamento delle lingue. In più sono previsti altri corsi a Pinerolo e Susa».

E ai genitori le ispettrici spiegano: «I bambini non avranno né quaderni e grammatica. Le docenti devono saper fornire un approccio alla lingua, ma anche andare alla scoperta di cultura diversa».

Maria Valabrega

OFFERTE DEI LETTORI

Per la «Tredicesima dell'amicizia» (assegno da 500 mila lire da offrire a Natale agli anziani più soli).

Offerte ricevute dal 1 dicembre: Valentina 1.800.000; D.B. 1.200.000; la moglie in memoria di Piero Caldera 1.000.000; R.P. in Francesco Vittoria 600.000; Emma e Roberto 600.000; per Giuse 600.000; Ernesta per festeggiare i miei 101 anni 600.000; Elena, in memoria papà, mamma della Marotta ; calcetto ; L e P. ricordando Roberto 600.000; L.B. 600.000; V.S. 600.000; C.F. ; Angela e Giorgio ricordando zio Piero 600.000; in memoria di nonna Adele e nonna Virginia 500.000; In ricordo di Mario Ferraro 500.000; G.C. 500.000; Aldo Barbero - v. Frejus, Grugliasco, 500.000; Rossana P. 500.000; In memoria di Angelo 300.000; E.B. 300.000; ricordiamo tutti, Piero e Lidia 300.000; In memoria di Sergio Muzzone 200.000; Terasina per i defunti 200.000; ricordando zio Gino 200.000; in ricordo di Roberto ; ANGELA BADINI 250.000; F.F. 200.000; Teve 200.000; B.I. 200.000; lui e 200.000; C.G.P. ; Gander 100.000; E.S.V in nostri genitori 100.000, Edda e Gianni 100.000; in memoria di Bruno, moglie e figli 100.000; Luisa ed Aldo 100.000; Piera e Pino 100.000; ricordo di Giovanni Trec- 100.000; Ilone ricordando suo marito 100.000; in ricordo di mamma Roberto 100.000; ricordando Pier Luigi 100.000; famiglia Castelli 100.000; Valeria e Diego 50.000; G.G 50.000; T.R. 50.000; I.I. ; in memoria dei miei , C.G. 50.000, M.I. 50.000, E.P 50.000; coniugi Furlan 50.000; in memoria carl, Lia Vincon 50.000; Fnf 150.000; in memoria Romano 150.000 Filippo Badagliacca 140.000; M.B. 100.000; Stefano 100.000; in memoria di mamma, papà e zia Wanda 100.000; in ricordo di Domenico e Teresa Dema- 100.000; C.M. 100.000; L.L. 100.000; E. e 100.000, A.T.C. 100.000; Adamo e Carla in memoria del loro cari 100.000; V.F. 100.000; M.D.E. 100.000, Bianca 100.000; Ezio Tonelli 100.000; T.B. 100.000; Barbara e Serena 100.000; in ricordo dei miei 100.000; G.L.M.N. un grazie a Gesù e Maria ; per i meravigliosi sei di Anlea 100.000; P.V. 50.000; In ricordo genitori 50.000; Bianca e Ferruccio 50.000; Giorgio e Bruno 50.000; in memoria dei defunti 50.000; Lu- a 100.000. [continua]

Firmata la convenzione sul diploma, in collaborazione tra Politecnico e industria

Ingegneri logistici, nasce il corso

Quattro anni per migliorare la gestione d'impresa

Usciranno nel 2000 con il diploma universitario di ingegnere logistico di produzione i cinquanta partecipanti al nuovo corso creato in stretta collaborazione dal Politecnico, dal Corep (Consorzio per la ricerca e l'educazione permanente), dalla Fiat Auto, dall'Iveco e dall'Isvor-Fiat, dall'Unione Industriale e dall'Anima. La relativa convenzione è stata firmata ieri dal rettore del Politecnico, Rodolfo Zich, dal presidente dell'Isvor, Enrico Anteri, dal presidente del Corep, Vincenzo Pozzolo, dal direttore del personale Fiat, Maurizio Magnabosco, da Pierluigi Fattori dell'Iveco e dal direttore dell'Anima, Ezio Ponte.

L'iniziativa, come ha spiegato il rettore Zich, è la prova del modo nuovo di raccordarsi tra università e industria, tra formazione e occupazione attraverso una forma di collegamento fra il mondo della produzione e quello accademico resa possibile dal decreto che dal '91 ha permesso la sperimentazione di nuove forme di collaborazione. Maurizio Magnabosco, sottolineando «l'immediatezza» tra le esigenze dell'industria e il ruolo del Politecnico ha detto che l'ondata di innovazione, non ha mai avuto come oggi una ricaduta così veloce sulla gestione.

Il corso per ingegneri logistici di produzione (della durata di 4 anni, con lezioni per 14 ore settimanali fuori dell'orario di lavoro) verrà avviato a partire dal prossimo anno accademico e sarà preceduto da una fase propedeutica, volta ad agevolare l'aggiornamento e la preparazione ai nuovi studi dopo anni di distacco dal mondo scolastico. Solo al termine di questa fase sarà stilata la graduatoria, dalla quale scaturiranno i 50 partecipanti ammessi, 40 del gruppo Fiat e 10 di aziende associate all'Anima e all'Unione Industriale.

Anche il «Penny black»

Asta record di francobolli da 3 miliardi

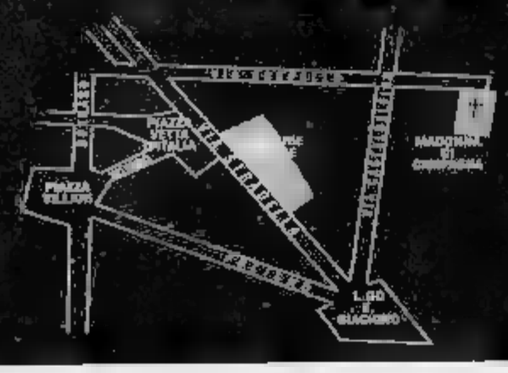
Tre miliardi: è il ricavato dell'asta filatelica d'autunno, che ha portato l'altro sera centinaia di collezionisti e commercianti alla sala Bolaffi di via Cavour. Quasi duemila i lotti in vendita. Quotazione record per una lettera affrancata con un «Penny Black» e spedita il 1° gennaio del 1841 da Belfast per Roma (40 milioni). Quotazioni di tutto rispetto anche per alcuni francobolli e affrancature degli antichi Stati italiani: il massimo è stato raggiunto dal «due grana giallo oliva» (aggiudicato per 40 milioni a fronte di una base d'asta di 17 milioni).

MAX EMPORIO

dal 30 novembre

CHIUDE PER SEMPRE

...E LIQUIDA FINO ALL'ULTIMO CAPO.



fino al 31 dicembre

A TORINO

VIA STRADELLA 215

COMUNICAZIONE EFFETTUATA IN COMUNE IN DATA 14/11/95 - LEGGE 30

Oggi viene presentata dal rettore dopo anni di polemiche

Ricerca, sbloccati i 35 miliardi

Nasce la Fondazione sulle malattie mentali

Da oggi, Torino si arricchisce di una nuova realtà nel campo della ricerca scientifica: la Fondazione Cavalieri Ottolenghi, 35 miliardi di patrimonio, frutto della vendita di un immobile lasciato in eredità all'Università di Torino, molti anni fa, da Annetta Cavalieri vedova Ottolenghi. Un'eredità al centro di numerose polemiche per il protratto mancato utilizzo dell'ingente somma a disposizione. Ancora pochi giorni fa i cattedratici di Psichiatria si erano rivolti al rettore Dianzani con toni polemici, perché i fondi di quell'eredità, ricavati dalla vendita di un palazzo in piazza Esedra a Roma, erano rimasti per molto tempo inutilizzati.

Gli scopi della Fondazione (statuto approvato nel marzo '95 e riconoscimento della Regione giunto in giugno) erano indicati nel testamento, che risale agli anni 60: «Approfondire le attuali cognizioni sull'interdipendenza fra stato fisicochimico del corpo umano e manifestazioni della psiche: cioè sulle cause dell'insanità mentale».

Sarà il rettore Mario Umberto Dianzani, presidente della Fondazione per la durata del suo mandato, ad illustrarne oggi al mondo scientifico piemontese struttura ed obiettivi. E a presentarne il comitato scientifico. L'appuntamento è alle 15 nell'aula magna di via Verdi 8. Del Comitato, indicato dal consiglio di amministrazione della Fondazione, fanno parte esperti internazionali di Neuroscienze che si riuniscono per la prima volta. Si tratta di neurofisiologi, neurobiologi, psichiatri, farmacologi: i professori Berlucchi (Università di Verona), Bernardi (presidente della Società Italiana di Neuroscienze e del Comitato Scienze Biologiche e Mediche del Cnrl, Changeux (Institut Pasteur di Parigi), Hoffman (University of Pittsburgh), Maj (presidente della Società Italiana di Psichiatria Biologica), Marinari (Università di Genova), Meldolesi (farmacologo dell'Istituto San Raffaele di Milano), Raviola (Harvard Medical School, Boston).

«La Fondazione entrerà in attività per gradi - spiega il direttore, professor Giuseppe Poli dell'Università di Torino -: istituiremo strutture e laboratori specializzati per la ricerca tecnico-scientifica mirata; realizzeremo una scuola interna, una biblioteca, assegneremo borse di studio, promuoveremo corsi di formazione e seminari».

Per quanto riguarda strutture e laboratori, l'orientamento è realizzare un Centro di risonanza magnetica nucleare. «Abbiamo in corso contatti con le Molinette. Se andranno in porto l'azienda ospedaliera si arricchirà di una macchina per la diagnostica che la Fondazione userà invece per la ricerca. Nel nuovo anno vorremmo assegnare anche le prime borse di studio».

Ma si vuole anche creare un istituto della Fondazione. «Potrebbe essere insediato nei locali della Clinica di Psichiatria dell'Università oppure nella palazzina Carlo M di via Ventimiglia». Il Comune sarebbe interessato a trattarne la cessione.

Maria Teresa Martinengo

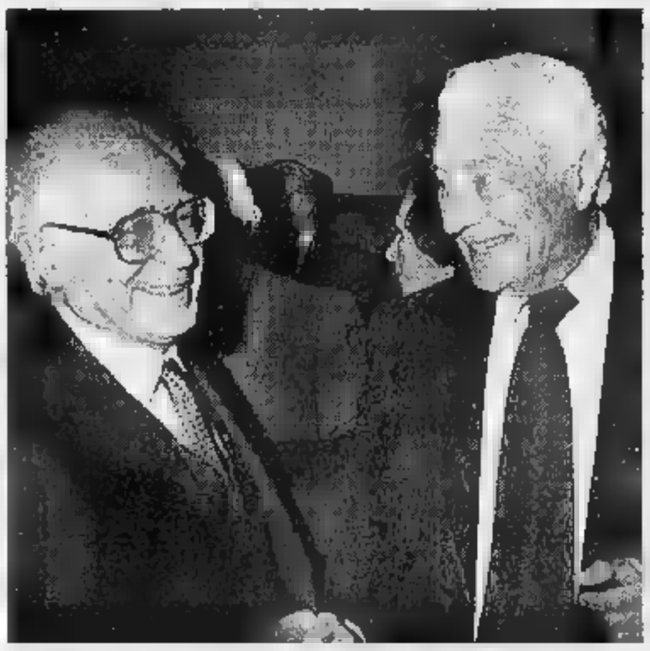
Si possono utilizzare i fondi dell'eredità Cavalieri Ottolenghi All'opera un comitato scientifico internazionale

DAL PREFETTO

Espulsi 25 clandestini

Prime conseguenze dall'entrata in vigore del nuovo decreto sugli immigrati. Il prefetto, Vittorio Stelo, ha firmato ieri i primi decreti di espulsione di altrettanti immigrati risultati non in regola con i permessi di soggiorno. I provvedimenti saranno notificati dalla polizia a 9 nigeriani, 4 albanesi, 2 marocchini, due romeni, un croato e un algerino. Secondo la legge, gli extracomunitari possono presentare ricorso entro 7 giorni presso gli uffici del Tar, il Tribunale amministrativo regionale. Se non lo fanno, sono tenuti a lasciare il nostro Paese entro 10 giorni. I 25 clandestini sono stati identificati dalla polizia nel corso di controlli effettuati tra il 30 novembre e il 1° dicembre a Torino. Non essendosi resi colpevoli di reati penali, il provvedimento che li riguarda è di carattere amministrativo. In caso di inosservanza, gli immigrati rischiano però l'arresto, e una pena da 6 mesi a 3 anni.

IL LIBRO DI MACCANICO



«Riforme, ma spaccare il Paese»

«Sì alle riforme, ma senza spaccare il Paese», e ancora. «Una democrazia a sistema maggioritario ha bisogno del riconoscimento reciproco delle parti», così Antonio Maccanico si è rivolto a Veltroni (pds) e a Urbani (Forza Italia) in un dibattito, promosso dal Sanpaolo, sul libro «Intervista sulla fine della prima Repubblica» del sen. Maccanico (nella foto, con Giovanni Agnelli). Hanno partecipato Marco Tronchetti Provera, amministratore delegato della Pirelli, il costituzionalista Augusto Barbera e, tra il pubblico, Agnelli e Cesare Romiti. Moderatore il direttore de La Stampa Enzo Mauro.

IN BREVE

■ **Emilio Pugno.** Sarà aperta oggi dalle 14 alle 20, presso la Cgil di via Pedrotti 5, la camera ardente per rendere omaggio al sindacalista scomparso. Continuerà domani dalle 8 alle 10, quando partiranno i funerali.

■ **Ordine Mauriziano.** Organizza domani, alle 10, alla Palazzina di Caccia di Stupinigi, la tavola rotonda «Quale avvenire per i bambini dei Paesi in via di sviluppo». Introduce Cesare Romiti. Intervengono Adriano Bompiani, Graziana Calcagno, Manfredo Incisa di Camerana, Vittorio Mathieu, Ernesto Olivero.

■ **Internet.** Quale informazione sociale nei nuovi scenari tecnologici? Se ne parla oggi nel convegno «Internet, le nuove frontiere della comunicazione: informazione sociale nella città telematica» in programma dalle 14,30 al centro Torino Incontra di via Nino Costa 8. Intervengono gli assessori Alfieri e Ferrero, i docenti Ricciardi e Degli Antoni, il parlamentare europeo Bontempi, Tagliasco, Chittolina, Atkins e Marelli.

■ **Santa Barbara.** Nel servizio «Vigili del Fuoco in festa», pubblicato ieri in cronaca, per errore abbiamo citato l'ex comandante del corpo, Natale Inzaghi, ispettore interregionale per il Piemonte e Valle d'Aosta, invece dell'attuale responsabile, il comandante provinciale ingegner Michele Ferraro. Ci scusiamo con entrambi.

■ **Magistrati e commercianti.** «I costi economici delle impunità» è il tema del convegno promosso da commercianti e magistrati che si tiene questa sera alle 21 presso il centro congressi Torino Incontra di via Nino Costa 8. Intervengono: Giuseppe Picchetto, Franco Peradotto, Giuseppe De Maria, Vincenzo Pochettino, Graziella Fornengo, Franco Romano, Andrea Prele, Modera Giorgio Vitari.

■ **Coordinamento genitori.** Incontro stasera alle 21 in via Braccini 26 con Giancarlo Dalm, responsabile mense in Comune, sul pagamento della refezione.

■ **Polizia.** Giovedì 14 dicembre i funzionari di polizia piemontesi, aderenti all'Associazione nazionale, si riuniranno per il rinnovo degli organismi direttivi. Verranno affrontati i problemi sindacali sui quali hanno proclamato lo stato di agitazione.

CULTURA

RASSEGNA A TORINO

Stasera proiezione del «Settimo sigillo», e ci si potrà collegare via Internet

Così il cinema dà lo scacco matto

Parte al Massimo la kermesse con libri e film

SARA' una grande kermesse sul tema degli scacchi, quella che si terrà oggi tra il Museo nazionale del Cinema e le librerie «La città del sole» e «L'altralibreria» di via Po, con uno dei più importanti sodalizi scacchistici cittadini, il circolo Alfieri di via San Paolo 160. Per i seguaci delle gesta di Fischer e Kasparov c'è un programma in grado di soddisfare ogni gusto. Nella sala 2 del cinema Massimo alle 18 si svolgerà la presentazione del libro di Ettore Ridola «Mosse pericolose. Gli scacchi in cent'anni di cinema» (edizioni Messaggerie scacchistiche), quarto titolo della collana di cultura scacchistica, tutta torinese, «I corti di scacchi». A parlarne sarà il critico cinematografico Stefano Della Casa. Subito dopo sarà proiettato «Il settimo sigillo», di Ingmar Bergman, famoso per la partita a scacchi tra la Morte e il cavaliere.

Alle 21 la libreria «La città del sole» di via Po 59 si inaugurano i martedì con gli scacchi: ogni settimana gli appassionati potranno ritrovarsi al primo piano per giocare, conoscere le ultime novità editoriali del settore, venire informati sull'attività agonistica del circolo Alfieri.

All'«Altralibreria» saranno protagonisti alcuni computer che consentiranno emozionanti sfide uomo-macchina e la prova degli ultimi programmi di gioco su cd-rom. Per inaugurare questo piccolo salotto scacchistico, che intende riproporre quelli ottocenteschi ormai scomparsi, si è organizzata una esibizione in simultanea di un forte giocatore slavo, il maestro Teo Lampic. E non è tutto: si accederà ad Internet per navigare, con l'aiuto di un esperto, verso le centinaia di siti scacchistici in tutto il mondo.

Max von Sydow, il cavaliere nel film di Bergman «Il settimo sigillo»

Nell'immediato futuro «La città del sole» ha già in programma altri dibattiti, tra i quali sul tema «Gli scacchi sono di destra o di sinistra?». A seguire sarà in libreria per presentare il suo ultimo libro «Re Regina Cavaliere» (edizioni Liberi) lo scrittore Ferruccio Pezzuto, docente di scacchi nel corso postlaurea in applicazioni di logica dell'Università La Sapienza di Roma.

Torino arricchisce con questa nuova iniziativa la sua vocazione scacchistica riscoprendo la funzione sociale del gioco. Ma non è tutto: è in fase di studio una scuola di scacchi per ragazzi, per avvicinare i giovani a questa disciplina. (c. s.)

All'Opera di Nizza

Dante Ghersi stroncato da ictus durante un concerto

Dante Ghersi, sessant'anni, notissimo musicista torinese, è morto l'altro giorno mentre dirigeva il Coro dell'Opera di Nizza.

E' stato colto da malore, si è ritirato in camerino, poi è rientrato in scena, ma si è accasciato ed è spirato, stroncato da un ictus.

Prima maestro sostituto al Teatro Regio, poi maestro del Coro al Carlo Felice di Genova, Ghersi era quindi passato all'Opera di Nizza, dove dirigeva anche nel repertorio sinfonico.

Dante Ghersi aveva studiato pianoforte con Mario Zanfi a Torino e con Ruggero Maghini.

Fiat Tipo 1400 e Alfa Romeo 155 1700.
1 anno di vita e 20 mesi a interessi zero.

USATO AL MINIMO, CON UN FINANZIAMENTO AL MASSIMO.

Da Autogestioni e Succursale Fiat trovate l'usato che tutti cercano: Fiat Tipo 1400 e Alfa Romeo 155 1700, con dodici mesi di vita, ricche di accessori, seguite con attenzione dalla migliore assistenza e garantite dal SUS, sistema usato sicuro, e Autoexpert. Ma non è ancora tutto. Saranno vostre con uno speciale finanziamento di 10 milioni per Fiat Tipo e 13 milioni per Alfa Romeo 155, in 20 mesi a interessi zero. Oppure, se preferite tempi di pagamento più lunghi, potrete scegliere una soluzione in 36 mesi al tasso dell'8%. O ancora, se avete un'auto da rottamare, una valutazione di ben 1.500.000. Una sola avvertenza, fate presto, perché l'offerta è valida solo fino al 15 dicembre ed è limitata al numero delle vetture disponibili in rete.

Sistema Usato Sicuro Autoexpert

fino al 15 dicembre

10 MILIONI PER TIPO
13 MILIONI PER ALFA 155
IN 20 MESI A INTERESSI ZERO
oppure
IN 36 MESI AL TASSO DELL'8%
oppure
1.500.000 DI VALUTAZIONE
del vostro usato da rottamare

È UN'OFFERTA DI AUTOGESTIONI E Succursale FIAT

AUTOGESTIONI, C.SO GIULIO CESARE, 360 - TEL. 011/2621313 - SUCCURSALE FIAT, C.SO BRAMANTE, 21 - TEL. 011/6842111 - TORINO

Esempio di finanziamento a tasso 0%. Importo da finanziare: L. 10.000.000. Numero rate: 20. Importo rata mensile: L. 500.000. Scadenza prima rata: 35 gg. Spese pratica: L. 250.000. T.A.N.: 0% - T.A.E.G.: 2,9%. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso valida fino al 15/12/95 sulle vetture disponibili in sede, salvo approvazione di Sava. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da Sava, consultare i fogli analitici pubblicati a termine di legge.

Pallavolo, per i torinesi seconda sconfitta in tre gare

Lecce Pen, è allarme

Montagnani: «Riscatto a Forlì»

Con il ko di domenica a Rovigo, il Lecce Pen è al secondo stop nelle ultime tre partite, una crisi di risultati che i rossini non conoscevano da quasi un anno. A questo punto, dopo 12 giornate e tre sconfitte in totale, il tecnico Bagnoli non è riuscito ad assicurare alla squadra quella continuità di rendimento che, alla vigilia, doveva essere la caratteristica principale della formazione. Ad onor del vero a parte la Fraro Catania, autentica dominatrice del torneo cadetto, tuttora imbattuta e con 8 punti di vantaggio sulla terza, tutte le altre pretendenti al salto di categoria non hanno brillato, come dimostrano le 4 sconfitte consecutive per Forlì e i due punti ottenuti da Brescia nello stesso periodo. Per i lombardi la scusante dell'assenza di Van Der Meulen impegnato con la Nazionale olandese nella Coppa del Mondo in Giappone.

Delle tre battute d'arresto subite finora dai torinesi, proprio quella di Rovigo sembra comunque essere la più significativa. «Oltre alla prestazione negativa - racconta il reporter del Lecce Pen, Montagnani - c'è il rammarico di vedere che, con la vittoria, potevamo portarci a +4 sulla Colmark Brescia che reputo l'avversario più pericoloso nella lotta per la A1. Credo però che le tre sconfitte che abbiamo rimediato finora abbiano spiegazioni diverse tra loro. La prima, in casa con Viconza, era venuta in un momento in cui eravamo cotti mentalmente e fisicamente; giocavamo sempre due partite la settimana e non riuscivamo ad allenarci nella maniera giusta. A Catania invece abbiamo perso contro una squadra matura, dimostratasi più forte di noi e che è in grado di dominare questa A2. Lo stop con Rovigo deve invece essere un campanello di allarme; in campo ho visto una squadra a cui mancava la lucidità per venire fuori da una situazione difficile. Loro sono stati bravi in attacco ed hanno giocato con una tranquillità ed una decisione disarmanti. Noi abbiamo cominciato il match quasi intimoriti e poi, perso il secondo set in cui eravamo stati in vantaggio anche di 6 punti, nel terzo siamo crollati. Il muro non è stato decisivo come in altre occasioni e la difesa ha fatto fatica a fornire le occasioni per il cambio palla».

Ora però il Lecce Pen dovrà correre ai ripari, già domenica sarà di scena a Forlì contro una Cosmogas che in caso di sconfitta potrebbe dire addio alle speranze di promozione. Inoltre gli uomini di Bagnoli sono attesi da tre trasferte impegnative nelle prossime quattro gare. «Sarà un mese importantissimo - prosegue ancora Montagnani - anche perché con Catania ormai imprendibile tutti faranno la corsa su di noi che occupiamo il secondo posto. Per risolvere i problemi ci sarà da lavorare moltissimo e poi speriamo che Kalab, superati quasi completamente i guai fisici, possa riprendere in pieno gli allenamenti. La sua presenza in campo è fondamentale per la nostra squadra».

Paolo Forneris

PRIMA DEL DERBY

Dal Coni un premio a Juve e Toro

La cerimonia di consegna dei Premi Coni, svoltasi sabato al Lingotto, ha avuto una coda domenica sera allo stadio Delle Alpi, dove Alberto Ferrero, presidente del Coni regionale, ha premiato con una targa l'avvocato Vittorio Chiusano (nella foto), presidente della Juventus, per la conquista di scudetto, Coppa Italia e Coppa Italia Primavera '95 da parte dei bianconeri. Premiato anche il Torino per la vittoria nel Torneo Primavera di Viareggio '95.

SPORT **FLASH**

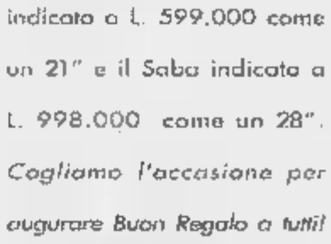
I Draghi sono stati sconfitti nel big match col capolista Courmaosta (3-4, due gol di Grenci, uno di Pennisi). I gialloblù vengono pertanto scavalcati al secondo posto in classifica dal Varese. Primo punto per il Torino Centrale del Latte che ha schierato il tecnico Luca Rivoira, autore di due gol, e pareggiato con la Zanica (4-4).

SCHERMA. Elisa e Laura Chiesa, irridate nella spada femminile, e Tombi Terenzi, oro nella sciabola a squadre, sono i vincitori del premio «Panathlon Torino 1995», giunto alla 4ª edizione. Premiazione domani nella sede del Club Scherma Torino a Villa Glicini. Il premio viene assegnato agli atleti torinesi distintisi nell'anno in corso. Nell'occasione, saranno conferiti riconoscimenti quali soci onorari del club a figure prestigiose della città che hanno contribuito allo sviluppo della scherma: Umberto Agnelli, Ausonio Alacevich, Giovanni Chiesa, Primo Nebiolo e Luigi Sambuelli.

SCI ALPINO. Bardonecchia ospiterà due slalom giganti maschili di Coppa Europa, sabato 16 e domenica 17 sulle piste del Melezet.

PALLAVOLO. Risultati C2 (6° turno). **Maschi:** Meneghetti-Ibiesse Ivrea 3-1; Altiora-Guardini Alpignano 1-3; S. Anna-Nichelino 3-2; Nuncas Chieri-S. Paolo 3-2; Virone Caluso-Vallemosso Giletti 1-3; Cogne-Di × Di 3-1. *Class.*: Vallemosso, Meneghetti 12; Ibiesse, Alpignano 8; S. Paolo, S. Anna, Nuncas, Altiora 6, Caluso 4; Nichelino, Cogne 2; Di × Di 0. **Femm., gir. A:** Acqui Arturo-Folgore 3-2; Dim. S. Secondo-De Tommasi Chieri 3-0; Vela Al-Ovada 3-0; Mondo Alba-Grafica Carmagnola 3-0; S. Grato-Arabes Fossano 1-3; Caraglio-Spendibene Casale 1-3. *Class.*: Alba, Spendibene, Caraglio, Carmagnola, Vela ■; Acqui 8; Folgore, Ovada 4; Fossano, De Tommasi, S. Secondo 2; S. Grato 0. **Gir. B:** Copar No-Pavic Arluno 1-3; Gruppo Cs Chivasso-Collegno 3-0; Ibiesse Ivrea-Mrg Borgomanero 3-2; Security Ca' Rivarolo-Rivoli 3-0; Custodie-Cogne As 2-3; Vima Marmi-Lilliput Simi Settimo 0-3. *Class.*: Pavic, Cogne 12; Lilliput 10; Copar, Chivasso 8; Custodie, Rivarolo 6; Rivoli, Collegno 4; Ivrea 2; Borgom., Vima 0.

PARDON!



Desideriamo informare i nostri Clienti che a pagina 2 del volantino AUCHAN con validità dal 4 al 24 dicembre è stata erroneamente invertita l'indicazione dei pollici sugli schermi dei televisori Hitachi CF2133TA e Saba SD7070VT.

Vi preghiamo pertanto di considerare il televisore Hitachi indicato a L. 599.000 come un 21" e il Saba indicato a L. 998.000 come un 28".

Cogliamo l'occasione per augurare Buon Regalo a tutti!

Auchan

Visto che tappeti alla Wolmer?

Wolmer vi aiuta nella scelta con un ampio e selezionato assortimento, dal classico al moderno. I prezzi? **Alla portata di tutti!** Per questo motivo non vi regaliamo mari e monti, ma semplicemente vi offriamo tappeti di alta qualità al prezzo più conveniente.

WOLMER

Dal 1957 l'espressione dello stile - A Torino in via Botticelli, 25

Parure cinesi:			~~£ 1.250.000~~	£ 780.000
Veramin:	*Persia*	305x200	~~£ 5.200.000~~	£ 3.050.000
Berkana:	*Cina*	155x230	~~£ 2.700.000~~	£ 1.980.000
Kirman Laver:	*Persia*	150x250	~~£ 1.900.000~~	£ 1.000.000
Gherla:	*Romania*	259x153	~~£ 1.500.000~~	£ 980.000
Gabbe:	*Persia*	252x159	~~£ 2.300.000~~	£ 1.300.000
Cinese 100 linee:	*Cina*	185x123	~~£ 1.250.000~~	£ 750.000
Ferdows:	*Persia*	170x89	~~£ 1.100.000~~	£ 580.000
Coppia scendiletto:	*Pakistan*	la coppia	~~£ 550.000~~	£ 350.000

FINANZIAMENTO ESCLUSIVO WOLMER A TASSO ZERO

Appuntamenti con LA STAMPA | *ogni martedì* tuttocome | *ogni mercoledì* tuttoscienze | *ogni venerdì* tuttodove

OCCASIONE UNICA A TORINO

La rinomata pellicceria

ramello

LE PELLICCE

SVUOTA I LOCALI

TUTTA LA COLLEZIONE FIRMATA

ramello

LE PELLICCE

RAMELLO - via S. Tommaso 18 ang. via Berruti

Moncalieri: i 24 mila abitanti adesso vogliono incontrare la giunta

Borgo San Pietro si ribella

Strade buie e problema nomadi

E' la borgata più grande di Moncalieri e la più disastrata e bistrattata: strade buie, asfalto colabrodo, niente marciapiedi, e un campo nomadi odiato che non riesce a cancellare. Borgo San Pietro, 24 mila abitanti, oltre un terzo della cittadinanza, si ribella. Gli abitanti vogliono incontrare la giunta: «Siamo la Cenerentola della città», dice Giuseppe Gerbino, rappresentante del comitato di cittadini. «Qui nessuna amministrazione si è mai preoccupata di investire».

Borgo San Pietro: un triangolo di città fra Torino e Nichelino, diviso dalla ferrovia. «Non ricordiamo neppure quante volte abbiamo parlato con sindaci e assessori, e quante promesse vane ci hanno fatto». E così ci riprovano ad alzare la voce, stavolta col sindaco Carlo Novarino e l'assessore all'Urbanistica Mario Carducci: «Sono dieci anni che aspettiamo i marciapiedi in via Cairoli, via Sella, e in strada Vignotto. Le auto parcheggiano ovunque e i pedoni camminano in mezzo alla strada, rischiando. Anche perché l'illuminazione è pessima e le auto sfrecciano. Bastavano dieci dossi: non ci danno neanche quelli».

Manutenzione del suolo pubblico, in borgo San Pietro è un concetto sconosciuto». Come le petizioni che dall'87 ripetono che roulotte e baracche degli zingari, da strada Vignotto, devono sparire. «E' gente sporca e pericolosa: fuoco all'immondizia e alle gomme, impestando tutta la zona. Anche l'Usl è intervenuta contro, ma nulla si è mosso». «I carabinieri? Non intervengono più - dice Gianni Cervellieri -: via Maroncelli, via Fratelli Bandiera e strada Vignotto sono un pericolo sempre».

Non hanno fine le lamentele. «In via Palli, dove ci sono le strisce pedonali, la strada è infossata da sempre e quando piove è impossibile attraversare». «Nella sede distaccata dei vigili ci sono appena due agenti per 24 mila abitanti». Ancora: «Occorre risistemare la cascina Maina abbattuta per cacciare gli anarchici». Poi: «Servono più attrezzi e denaro per le diciotto persone che hanno "adottato" i giardini pubblici» sottolinea Marco Pont, 56 anni.

L'assessore Carducci ammette che è una borgata piena di problemi. Campo nomadi: «Stiamo lavorando disperati per realizzarlo e spostare tutti gli zingari là». Cascina Maina: «Ristrutturare costa più di un miliardo; ora non abbiamo i fondi». Ottimista almeno sulla viabilità: «Per borgo San Pietro abbiamo stanziato quasi un miliardo: 600 milioni per l'impianto luce, 100 e più per i marciapiedi. I lavori cominciano in primavera. E utilizzeremo anche una parte dei 600 milioni stanziati per la manutenzione ordinaria in città».

Marco Accossato

CHIVASSO

Rivoluzione in via Roma

E' partito il conto alla rovescia per la ristrutturazione del centro cittadino di Orbassano. Dopo anni di discussioni e di sperimentazioni, via Roma, la principale arteria di attraversamento della città, sarà completamente rivoluzionata. La decisione dell'amministrazione comunale pare ormai definitiva e da ieri sono cominciate le consultazioni con i principali categorie e associazioni presenti sul territorio. Le proposte tecniche sono tre, e tutte prevedono una sola carreggiata centrale (3 metri circa), pavimentata con cubetti di porfido e marciapiedi laterali (lastre di porfido) che varieranno da un metro e mezzo a quattro. Le differenze tra le proposte riguardano la zone scelte per i parcheggi, la loro disposizione e il sistema di attraversamento. Il nuovo percorso partirà da via Alfieri e, passando per piazza Re Umberto, terminerà all'angolo con via Giolitti-via Pinsasco.

Il sindaco Carlo Novarino

Handicap e lavoro

Chivasso, premiata a Bruxelles

E' il Servizio inserimenti lavorativi dell'Usl 7 (Comprensorio di Chivasso) il primo classificato nel concorso Helios II indetto dall'Unione Europea per «premiare a livello europeo i più innovativi progetti di attività legate all'integrazione dei portatori di handicap». Oggi a Bruxelles la cerimonia di premiazione.

Un riconoscimento ambito (all'iniziativa hanno aderito 300 enti in Europa: i progetti italiani presentati sono stati 30) a coronamento di un infaticabile lavoro che da due anni viene portato avanti con tanta dedizione dagli operatori del S.I.L. che attualmente seguono 28 portatori di handicap con età compresa tra i 18 e i 30 anni, unitamente ai colleghi del «Centro diurno» di Chivasso e quelli della «Cascina Primavera» di Saluggia, tutti settori del servizio socio-assistenziale dell'Usl 7, sotto la guida del dottor Giovanni Piretto.

«Il S.I.L. è una struttura che si rivolge ai giovani con handicap intellettivo che siano comunque in grado di essere inseriti nel mondo del lavoro - spiega Mario Stricagnolo, direttore generale della Usl 7 -. Il lavoro infatti costituisce la forma d'integrazione più ambita e ricercata in generale da tutti gli individui adulti». Al progetto hanno collaborato forze politiche, imprenditoriali e sindacali; tra cui l'Unione industriale di Torino, Vercelli e del Canavese, e l' Ufficio provinciale del lavoro. Dalla sua istituzione nel '93, il S.I.L. si è occupato di 80 giovani, ottenendo 5 assunzioni, due inserimenti in cantieri di lavoro del Comune di Chivasso, 18 progetti di addestramento lavorativo, 2 progetti di assunzione, un reperimento stage lavorativo per formazione professionale Enaip, 3 interventi di osservazione per definire proposte di inserimento.

(d. an.)

Al 20 dicembre

Rinviato il processo del benzene

E' subito scontro duro tra accusa e difesa al processo del benzene, incominciato ieri mattina in pretura. E non poteva essere altrimenti: la posta in gioco è altissima e quella partita ieri potrebbe diventare una causa pilota. Alla sbarra, davanti al pretore Giordano, sono i vertici delle compagnie petrolifere, 18 dirigenti accusati di non aver tutelato la salute dei lavoratori delle pompe di benzina. Agip Petroli, Esso Italiana, Api, Erg Petroli, Fina Italiana, Kuwait Petroleum Italia, Monteshell, Tamoil Italia, difesi dai più noti avvocati e assistiti da grandi esperti, hanno sferrato ieri la controffensiva: «I benzinai possono contrarre la leucemia né più né meno degli altri cittadini. Non basta quella minima esposizione al benzene per creare un pericolo per gli addetti. Oncologi ed altri esperti verranno a dirlo al processo». Ma le compagnie cosa fanno? «Aspettano le direttive europee in materia. Non dimentichiamo che all'estero questo è un problema ambientale, di sicurezza sul lavoro, e comunque in Italia c'è un decreto legge che fissa i tempi per adeguare gli impianti»

In aula la controffensiva dei legali punta sul decreto di citazione: «E' indeterminato, non si sa dove sono i distributori sotto accusa, quando e avvenuto il reato. E poi c'è un problema di competenza grosso quanto una casa, il pm di Torino non può indagare su tutta l'Italia». Il pm Guariniello ha replicato punto su punto. Poi il processo è slittato al 20 dicembre quando il pretore dirà la sua sulle eccezioni sollevate. Ieri intanto il dottor Giordano ha negato la costituzione di parte civile alla Pro Natura rappresentata dall'avvocato Sanfelici

BIANCA&NERA

FALSE DICHIARAZIONI

Assolto da ogni l'ex assessore Lombardi

L'ex assessore all'Agricoltura della Regione, Emilio Lombardi, è stato assolto in appello dall'accusa di false dichiarazioni al pubblico ministero. Era stato il pm Vittorio Corsi, nell'ambito dell'inchiesta sull'appalto per la raccolta rifiuti del Comune di Saluzzo, a chiederne il rinvio a giudizio. Condannato in primo grado, nell'ottobre '94, a 8 mesi di reclusione con la condizionale, Lombardi è stato assolto dalla corte d'appello di Torino perché il fatto non sussiste.

Titolare di un ristorante rapinata dell'incasso

Mirolda Peira, 50 anni, titolare del ristorante «I quattro fiochi» di Beinasco, piazza Vittorio Veneto 1, è stata rapinata dell'incasso, 7 milioni, ieri notte alle 3, da un giovane extracomunitario, armato di pistola, che l'ha seguita fin sotto casa a Rivalta.

Arriva il primo volume dell'Atlante Linguistico

Dopo settant'anni di ricerche esce il primo volume dell' Atlante Linguistico Italiano, edito dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. Il primo volume sarà presentato oggi nell'Aula Magna del Rettorato dell'Università di Torino.

Uomo muore a Porta Nuova

Un uomo è morto ieri pomeriggio per overdose nei servizi igienici di Porta Nuova. Si chiamava Giuseppe Fancetti, 38 anni, originario di Taormina, pluripregiudicato, separato, residente a Porta Palazzo, in via Borgo Dora 28. Era uscito il 19 novembre dal carcere dopo aver scontato una condanna per droga.

I commercianti in corteo

Centro storico, braccio di ferro a Rivalta

Continua il braccio di ferro tra l'amministrazione comunale di Rivalta e i commercianti sulla chiusura del centro storico. Ieri pomeriggio una cinquantina di esercenti ha manifestato davanti al municipio per rivendicare una modifica della viabilità. Una delegazione, ricevuta dal sindaco Nicola De Ruggero, ha presentato le richieste: apertura di via Griva, rientro in via Orsini e uscita in piazza Martiri della libertà e in via Bianca della Valle. Nei prossimi giorni, sia l'amministrazione che i commercianti si riuniranno tentando di sbloccare la situazione.

I commercianti che hanno manifestato davanti al municipio di Rivalta

Il nuovo spazio «Punto immagine» presentato dalla presidente Mercedes Bresso

La Provincia apre una «vetrina» in città

Servirà a promuovere agricoltura e artigianato

La Provincia vuole essere un momento più attivo rispetto all'economia agricola e artigianale dell'area torinese. Un impegno che è stato preso ieri dalla presidente Mercedes Bresso, da Marco Camoletto, assessore al Lavoro, Economia e Formazione Professionale, e Livio Basso Cordero, assessore al Turismo, nell'ambito della presentazione del nuovo spazio «Punto immagine».

Una «vetrina» allestita nei locali di via Lagrange (da tre anni inutilizzati dagli assessorati provinciali) e da oggi centro di promozione offerto alle associazioni, ai consorzi o alle singole aziende agricole operanti in provincia che vogliano proporre i propri prodotti, farne conoscere la qualità e valorizzarne la lavorazione.

L'intento è di favorire una politica dello sviluppo locale, che abbia però uno stretto collegamento con Torino, ecco perché la scelta di una sede in pieno centro cittadino, dove, per l'inaugurazione sono stati esposti alcuni strumenti utilizzati nel campo dell'apicoltura, prodotti orticoli e frutticoli tipici, e c'è anche un settore dedicato alle erbe officinali (la zona di Pancalieri è una delle aree più produttive del territorio nazionale).

Ma soprattutto in via Lagrange (orario dal lunedì al venerdì 10-13 e 14-18, tel. 011/53.49.18) si potranno trovare informazioni e materiale documentativo sulle iniziative e sulle manifestazioni promosse nelle località di provincia, fra le quali è stata data, da subito, molta attenzione all'agriturismo, attività in pieno sviluppo seguita dal Consorzio Regionale Agriturismo Piemonte.

Visto il crescere della domanda di famiglie e scuole per un turismo legato alla natura, è stato realizzato un programma di «Feste in cascina» per le vacanze natalizie, a cui hanno aderito alcune aziende agricole, associate al consorzio, con proposte comprensive di soggiorno, cenoni, passeggiate nei boschi e animazioni ecologiche. Per quanto riguarda il momento promozionale il primo appuntamento è per il 7 dicembre, con una degustazione di vino curata da Rosanna Canavero: dalle 16 alle 18 si parlerà di gusti, annate e storia della Freisa, della Bonarda e del Passito di Caluso.

Portata al poligono

Caselle, rimossa la bomba dall'aeroporto

E' stata disinnescata e trasportata al poligono militare di Lombardore per farla brillare, la bomba di fabbricazione tedesca tipo Torpedo, da 70 chili risalente alla seconda guerra mondiale, rinvenuta sabato scorso all'aeroporto di Caselle. Ieri intorno alle 14 gli artificieri militari di Alessandria, al comando del maresciallo Pasquale Dini, hanno provveduto a rimuovere il pericoloso ordigno. La bomba giaceva sotto terra a circa un metro di profondità ed è venuta alla luce in seguito ai lavori, realizzati dalla ditta Orion di Reggio Emilia, di ammodernamento e ampliamento dell'aerostazione cargo-merci della Sagat, la società che gestisce l'aeroporto torinese. L'ordigno si trovava ad una decina di metri da uno dei grossi serbatoi di carburante. Il cantiere è comunque fermo in quanto è stata resa necessaria una bonifica cautelativa dell'intera area prima di riprendere i lavori.

A Villa Fiorito

Rivoli, stanziati 700 milioni per il campanile

La giunta comunale di Rivoli ha approvato ieri lo stanziamento di 700 milioni per il restauro della torre campanaria della Collegiata di Santa Maria della Stella. Costruito, ai piedi del Castello, agli inizi del XIV secolo, il campanile si trova oggi all'interno di «Villa Fiorito». «Tra il 1856 e il 1867 - spiega l'architetto Gianfranco Gritella, progettista del restauro - il terreno circostante il campanile, antico cimitero di Rivoli e Rosta, venne frazionato e venduto ai privati. La famiglia Lanza fece costruire la vasta dimora neoclassica che nel 1910 venne poi acquistata dalla famiglia Fiorito». A fare da cornice alla' torre campanaria c'è l'ampio parco della ville. «Contiamo di ottenerlo in cessione dai proprietari - spiega il sindaco di Rivoli Nicola Bosti - in modo che i turisti possano visitare la torre con maggiore comodità». E l'avvocato Giuseppe Maria Fiorito non lo smentisce: «Il parco rappresenta un angolo esotico che merito davvero d'essere condiviso da molte persone».

Davanti all'ospedale

Debutto tranquillo del parcometro alle Molinette

Caro-parcheggio davanti alle Molinette: il debutto delle strisce blu non ha scatenato troppe proteste. Nel primo giorno «voucher obbligatorio» vigili e addetti Atm hanno chiuso un occhio: i primi dispensando soltanto le multe necessarie, gli altri limitandosi a infilare sul parabrezza un volantino-promemoria. Ma oggi la pacchia della giornata di rodaggio è finita e le contravvenzioni cominceranno a fioccare. Per il momento l'assessorato alla Viabilità si compiace di un fatto: insieme con l'arrivo dei parcometri si sono dileguati i parcheggiatori abusivi, autentica piaga della zona ospedali cui hanno lottato invano eserciti di civich. Fra i cittadini le reazioni più diverse: da chi si giudica soddisfatto, fino agli automobilisti che ritengono inaccettabile dover pagare un ticket per parcheggiare in una tutt'altro che residenziale.

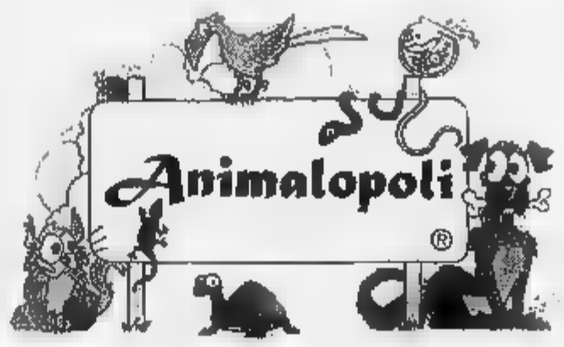
Dal 30 ottobre è possibile avere

L'ASSISTENZA SANITARIA GRATUITA ANCHE PER GLI ANIMALI

Per informazioni telefonare ad ANIMALOPOLI 011 283881

L'Associazione ANIMALOPOLI nel mese di dicembre promuove una campagna di prevenzione delle malattie del cane e del gatto con visita veterinaria gratuita.

Prenotazioni al n° 011 283881



Animalopoli
via Doberdò 8
(ang. C.so Novara)
Tel. 011 283881

Nel cartellone teatrale della settimana anche l'operetta all'Alfieri

Ah, quel frizzante Bal Tabarin

«Battaglie» in scena al Teatro Adua
All'Araldo il debutto di «Salvador»

Intensa e diversificata, la **programmazione teatrale della settimana** che comincia questa sera con il debutto del nuovo allestimento del Teatro Stabile, «Un anno nella vita di Giovanni Pascoli», diretto da Walter Pagliaro e in scena sino al 17. Ancora questa sera, all'Alfieri, frizzante atmosfera parigina per «La duchessa del Bal Tabarin» con la Compagnia Italiana di Operette (Massimo Bagliani, Maria Rosa Congia e Franco Barbero). Firmata da Leon Bard, pseudonimo di Carlo Lombardo, la storia della ballerina frou-frou scorre avventurosa e imprevedibile: della vivace «danseuse» s'innamora [redacted] duca di Pontarcy che la sposa ma, diffidando della sua virtù, pretende un'insolita prova d'amore. Da stasera all'Adua (sala Mariani), per «Monologhi e dialoghi», [redacted] Gruppo della Rocca presenta «Battaglie» ovvero «Combattimenti coordinati da Roland Topor e Jean Michel Ribes»: spettacolo diretto da Michele Di Mauro e interpretato da Emma Dante, Andrea Zalone [redacted] Riccardo Lombardo. In scena una pedana come «zattera protesa verso il nulla», dall'arredo simile a quello di una stanza dei giochi, ospita un «conflitto testuale tra monologhi e piccoli atti unici», scritti dai due autori nel 1983. In un «arrembaggio da camera, lotta senza fine fra l'esercito dell'"io" [redacted] quello di "tutto il resto"», una successione di situazioni conflittuali alimenta una recitazione esasperata: dalle guerriglie coniugali alla storia grottesca di un amore «in condominio».

Da domani al 9 dicembre, al «Garybaldi» di Settimo, Paradoxo presenta «Era lì, così» di Evelin Lukacic: le vicende di quattro donne, per altrettanti scombinati ritratti femminili. Dal 6 all'8 dicembre, all'Agnelli, la Microband in «Grazie, Ludwig»: divertente «gioco al massacro ispirato a Beethoven». Al Fregoli, dal 7 al 10, «L'uomo che incontrò [redacted] stesso» di Luigi Lunari, con Franco Oppini. Invece l'8, all'Araldo, debutto [redacted] «Salvador» (di Suzanne Lebeau), produzione del Teatro dell'Angolo, diretta da Nino D'Introna e Barbara Dolza: è la storia di un bimbo segnato dalla vocazione per la scrittura. (si. fr.)

A fianco, Massimo Bagliani [redacted] Maria [redacted] Congia due [redacted] dell'operetta. Foto piccola, Barbara Dolza regista con Nino D'Introna di «Salvador» all'Araldo

ZONA CASTALIA

La tematica «gaia» va in palcoscenico

Teatro e tematica omosessuale: questo il titolo della quinta edizione di «Spaziosservatorio», rassegna di spettacoli, proiezioni video e incontri [redacted] programma a Zona Castalia (via Principe Amedeo 8/a, tel. 544.545) da oggi al 9 dicembre. Si parte con «Il pratone del Casilino», da «Petrolio» di Pasolini, diretto da Giuseppe Bertolucci e interpretato da Antonio Piovanelli. Il 7 e 8 dicembre, «Caravaggio, i furori», testo e regia di Enzo Cecchi, con Marco Zappalaglio e Antonio Runco. Segue, il 9 dicembre, «Il grande schermo» di [redacted] con Clelia Sedda [redacted] Alessandro Fullin. La sezione video è dedicata ai lavori del Teatro dell'Elfo di Milano

Primo concerto torinese al Colosseo

Canterà Giorgia è tutto esaurito

Giorgia, Samuele Bersani, Pitura Freska: nomi di rilievo nel martedì sera musicale cittadino. Tutto esaurito [redacted] Teatro Colosseo per la performance «live» di Giorgia, per la prima volta a Torino. La trionfatrice dell'ultimo festival di Sanremo alterna i brani dell'album «Co[redacted] Thelma & Louise» ad alcuni classici della musica italiana e internazionale quali, ad esempio, «Nessun dolore» di Lucio Battisti [redacted] i pezzi portati al successo da Aretha Franklyn. Affiancano la cantante [redacted] «Come saprei» le coriste Pattie Howard e Olivia McClurkin. Vernon Black alla chitarra, Rickey Minor al basso, James Raymond alle tastiere e Michael Baker alla batteria. S'inizia alle 21.

Samuele Bersani è invece protagonista al «Barrumba», [redacted] locale in via San Massimo 1 ormai diventato uno dei locali cittadini che ospitano concerti internazionali. Il venticinquenne cantautore riminese è in attività da tre anni: le [redacted] «Chicco [redacted] spillo» [redacted] «Freak» i brani con cui è approdato [redacted] successo. Il pupillo di Lucio Dalla è affiancato sul palco da Roberto Guarino alla chitarra, Domenico Nicoletti al basso, Pasquale Morgante alle tastiere, Roberto Molinari alla batteria. Si comincia alle 21. I biglietti costano 22 mila lire e si acquistano in prevendita [redacted] Rock&Folk, Maschio, Box Office [redacted] Ricordi, Videomusic, Top Video Music [redacted] Ciriè.

Il gruppo dei **Pitura Freska** è l'ospite di primo piano della serata di reggae contro [redacted] razzismo in programma al «Big Club» (corso Brescia 28). Oltre alla formazione del [redacted] compact disc «Yeah», sono attesi sul palco l'inglese M.C. Roy, i germanici Lions, il nigeriano Freesbee, i torinesi Osagiefo Reggae Band, [redacted] Sound CrashSystem.

Organizza la Delta Music in collaborazione con il Sermig, [redacted] Gruppo Abele, il Coordinamento Extra-Comunitari del Piemonte, il Comitato antirazzista [redacted] San Salvario, Sos Razzismo, le associazioni Shalom e Trait d'union. S'inizia alle 21,30, biglietti a 15 mila lire.

Daniele Cavalla

La [redacted] Giorgia

DOVE *andiamo*

a cura di R. MOLITERNI

[redacted] All'Auditorium Rai questa sera, alle 21, il cartellone dell'Accademia Stefano Tempia prevede [redacted] concerto dedicato ai Liebeslieder Walzer di Brahms. Ad eseguirli saranno il soprano Cinzia Rizzone, il contralto Paola Pelicciari, il tenore Mok Jin Hak e il basso Carlo [redacted] Bortoli. Li accompagnano al pianoforte Carla Papini [redacted] Laura Brunetta.

CORI. Alle 21 alla chiesa della Crocetta, in corso Einaudi 23, concerto del coro Cai-Uget e «Chorus», organizzato dal Gruppo Missionario. In programma brani [redacted] musica sacra e popolare legati alle festività natalizie.

[redacted]RO. «La vita è un caba[redacted]» è il titolo dello spettacolo scritto, diretto e interpretato dalla compagnia Teatro Amatoriale Logos in programma, alle 21, all'Alfateatro di via Casalborgone. La serata è a favore dell'Anapaca, [redacted] Nazionale Assistenza Psicologica Amma[redacted] di Cancro. Al termine dello spettacolo sarà offerto [redacted] rinfresco. Il biglietto costa 20 mila lire

CONCERTI. [redacted] Teatro Massaia, alle 21,15, per la rassegna organizzata dall'Associazione Ippogrilo il soprano Angela Venturino e il pianista Roberto Cognazzo interpretano pagine di Rossini, Arditi [redacted] Tirindelli.

MATTEOTTI. Al Teatro Matteotti [redacted] Moncalieri questa sera, alle 21,15, la compagnia Anna Bolens in collaborazione con il 2030° distretto [redacted] Rotaract presenta «La favola del figlio cambiato» [redacted] Luigi Pirandello. La regia è di Piero Marcelli.

[redacted] All'Hiroshima Mon Amour di via Belfiore 24 approda questa sera il cabarettista Luca Regina [redacted] il suo «Recital»

MUSICA *dove*

[redacted]. Musica [redacted] vivo, stasera, [redacted] parecchi locali alle porte [redacted] Torino. Al «Mc Ryan Pub» di Moncalieri è [redacted] esempio di scena la formazione dei The New Shofu Ensemble: propongono, a partire dalle 22, musica tipica della west coast americana. [redacted] blues del Taxi Music regna sovrano [redacted] «Garden Blue» [redacted] Nichelino (via [redacted] Aprile 130, ore 21,30), il rock dei Baccanale caratterizza invece [redacted] serata all'«Arnold Pub» [redacted] Moncalieri (strada Barauda 7, ore 22). Al circolo «La Chance» di Castellamonte musica sudamericana [redacted] con il Fazica Mangueria Trio.

[redacted] TORINO. Non solo Giorgia, Samuele Bersani e il reggae contro il razzismo nel mar[redacted] «live» in città. Al «Mary Giò» (via Montanaro 68) è di scena dalle 22 il blues di Slep, [redacted] «La Contea» (corso Quintino Sella 132, ore 22) [redacted] attesi i Lilting Haddock con il loro repertorio folk irlandese.

Serate rock al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis, ore 22): [redacted] esibiscono i Crudelia.

Concerto benefico al «Charleston»: la discoteca [redacted] via Cavalcanti 5 ospita gli Svago «live». Si comincia alle 22.

Il rock degli N.N.T. contraddistingue il martedì [redacted]ra «live» al «Da Giau» (strada Castello di Mirafiori 346, ore 22), stesso genere musicale [redacted] a «La Divina Commedia» (via San Donato 47, ore 22) [redacted] i Fifty Fifty. L'hard rock degli Jena è di scena al «Rock House» (corso Potenza 157, ore 22).

FREGOLI. Concerto blues stasera al «Fregoli» (piazza Santa Giulia [redacted] bis) per la rassegna benefica «Buon Natale 95». Protagonisti, alle [redacted], Giordy e Massimiliano Furnari. Organizza l'associazione NuovoTeatrottanta, l'incasso verrà devoluto a «Specchio [redacted] Tempi». La prossima settimana, appuntamento con il cabarettista Dario Vergassola.

[redacted] Serata «Mondolax» al «Ruggine» (via Principessa Clotilde 23, ore 22,30), «Immergiti» al «Gallery» (via Pomba 8, ore 22,30), «Billboard Night» all'«Aeiou» (via Spanzotti [redacted], ore 22), «All mix» all'«On the Road» (via Monginevro 5, [redacted] 22,30), «[redacted] station» all'«Internet Café» (via Spalato 7, ore 22).

Musica d'ascolto a «Le Ginestre» (via Valprato 15, ore 21,30). [redacted] programma i brani portati al successo da Count Basie.

[redacted] Nel mercoledì sera musicale si segnala l'atteso concerto del duo folk americano formato da Tom Paxton e Carolyn Hester: si esibiscono, a partire dalle 21,30, al Piccolo Regio. Organizza [redacted] Folk Club.

[redacted] Dopo [redacted] trionfo di metà novembre, [redacted] annunciato il ritorno [redacted] città degli [redacted]. Il gruppo guidato da Max Pezzali [redacted] esibirà domenica 21 gennaio alle 18 al Palastampa. Le prevendite cominceranno alla fine di questa settimana.

Nella foto: Slep

I Fogola celebrano i 30 anni della Grande Collana libraria

Un compleanno con Poe

Stasera al Museo d'Arte Moderna

L'arte in un libro. Alla Galleria Civica d'Arte Moderna [redacted] Contemporanea, ingresso da corso Galileo Ferraris 30, [redacted]asera alle ore 21, l'editore Fogola, Antonio Brandoni, Giorgio Bárberi Squarotti e Folco Portinari ricordano i trent'anni della **Grande Collana**. I primi due volumi furono presentati il 9 dicembre del 1965. Su «La Stampa», Marziano Bernardi scrisse: «Sono apparsi i primi esemplari d'una nuova collana letteraria per bibliofili particolarmente esigenti». Con questo Dante e questo Balzac i Fogola danno inizio a una impresa editoriale difficile, diciamo pure intelligentemente ambiziosa. [redacted] Illustrate dalle acqueforti di Ernesto Treccani e dai bulini di Leopold Survage, le pagine della «Vita Nuova-Rime» dell'Alighieri e «Les Paysans» di Balzac costituiscono un documento inconfutabile del rapporto che da sempre intercorre tra gli scrittori ed i pittori. A questa iniziativa, hanno successivamente offerto un determinante contributo artisti come Léonor Fini e lo scultore Mastroianni, Mattioli e Calandri, Bonichi e Francesco Franco, Gulino e la Pavesi, José Ortega e la Garelli, Dolores Sella e Guido de Bonis, che ha firmato le litografie a colori per «Il racconto di Arthur Gordon Pym» di Edgar Allan Poe, curato da Claudio Gorlier.

Lo scrittore Edgar Allan Poe

Quest'ultimo volume appena uscito in libreria segna, quindi, [redacted] ben preciso itinerario editoriale, un percorso ricco di [redacted]svolti culturali, di suggestivi fogli incisi, solcati da segni indelebili, efficaci, vibranti di un'interiore energia. [redacted] attraverso la linea di de Bonis prendono forma fantastici vascelli, volti ieratici, mari in tempesta: «La nave, persa la spinta dell'aria, offre il fianco alle onde, trovandosi così in balia del mare» (E. A. Poe). E sono quelle stesse onde che caratterizzano le tele e gli acquerelli esposti, sino al 14 dicembre, nella Galleria «Dantesca», in piazza Carlo Felice 19. Allievo [redacted] Italo Cremona, Guido de Bonis affida a questi recenti lavori il senso di una ricerca espressiva legata a una personale interpretazione delle umane inquietudini, dei sogni, delle angosce che si stemperano nelle sue «apparizioni marine» (Ugo Ronfani), in una sorta [redacted] rievocante avventura, di lunare magia, di lirici pleniluni.

Angelo Mistrangelo

Museo all'aperto da oggi in via della Rocca e dintorni

Preziose ante di quartiere

Artisti dipingono per i negozianti

Pezzi di legno, tavole inchiodate per chiudere le vetrine e le porte dei negozi, le anonime ante, opportunamente «rielaborate», diventano pezzi da galleria d'arte.

L'idea era sbocciata l'anno scorso fra le botteghe di **via della Rocca** [redacted] **dintorni**. I negozianti del Borgonuovo avevano invitato gli artisti torinesi [redacted] decorare gli scuri di ciascun locale.

Hanno aderito in 56 fra cui nomi prestigiosi come Francesco Casorati, Enrico Paulucci, Antonio Carena, Mauro Chessa, Ezio Gribaudo, Giacomo [redacted] Soffiantino, Giorgio Griffa, Bruno Martinazzi, Romano Campagnoli, Corrado Porchietti, Luisa Valentini, Salvatore Zito e altri. Quest'anno si [redacted] uniti Laura Castagno, Lalla Romano, Marco Silombria, Eraldo Taliano.

L'iniziativa ora viene rilanciata in grande stile: le ante costituiranno un museo permanente all'aperto che sarà inaugurato quest'oggi, dalle 18 alle 23. Alle 19, nello studio «Le Immagini» in via della Rocca 3, verrà presentato [redacted] libro «Ante ad Arte» (ed. Umberto Allemandi) curato da Brigida Sacerdoti [redacted] foto di Mavi Cappa Bava, Manuela Cerri, Nadia Gentile, Patrizia Mussa, Enzo Obiso, Marco Pagliano, Mauro Raffini, Luigi Spina e Filiberto Rotta. Il testo comprende scritti di Gad Lerner e Pino Mantovani. Alla cerimonia inaugurale sarà pure presente la scrittrice Lalla Romano.

Scultura sul muro di una bottega [redacted] Borgonuovo

Per tutta la sera, fino alle 23, i negozi rimarranno aperti e, in un'atmosfera un po' magica [redacted] festaiola, [redacted] potrà fare shopping, ammirare vetrine e ante, incontrare gli artisti, apprezzare un'iniziativa che serve a dare un po' di luce alla città. Brigida Sacerdoti, presidentessa dell'associazione Via della Rocca-Borgonuovo, [redacted] felice: «Final[redacted] nostro sogno si è avverato grazie anche al contributo di pittori e fotografi. Il sogno [redacted] quello di rilanciare questo borgo ottocentesco, uno dei quartieri più belli di Torino».

Irene Cabiati

Alla Colombo Art

Mondo fiabesco di Fulvio Pregl pittore «naïf»

Un mondo fiabesco. Nello spazio espositivo «Colombo Art», in corso Unione Sovietica 356, s'inaugura oggi, alle ore 18, la mostra della pittore naif di **Fulvio Pregl** (resterà aperta sino al 23 dicembre).

Nato a Pola, autodidatta, autore di dipinti su vetro, l'artista ha frequentato i pittori slavi della «scuola [redacted] Hlebine», dai quali ha tratto l'amore e l'interesse per l'arte «naive».

In questa personale [redacted] possono vedere una lirica «Natività» e una natura morta con oggetti e girasoli, le case sotto la neve e un orso che balla al suono di [redacted] fisarmonica, alcune [redacted] di vita contadina e interni che hanno il sottile fascino [redacted] un racconto.

All'inaugurazione saranno presenti un centinaio di bambini dell'asilo di piazza Guala. Questo l'orario della mostra: **dalle 9 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19,30**

Si chiude l'ascensore

Mole Antonelliana ultimi giorni per il panorama

Ultimi giorni per assistere al panorama di Torino dalla **Mole Antonelliana**: lunedì 11 dicembre cominciano infatti i lavori per approntare il nuovo Museo Nazionale del Cinema [redacted] locali di via Montebello e, di conseguenza, viene sospeso il funzionamento dell'ascensore.

In base a questo intervento, i titolari del nuovo abbonamento Atm plurimensile per studenti valido dieci mesi e annuale per anziani possono usufruire, nel caso di mancato utilizzo dei previsti biglietti di salita o discesa dalla Mole, dei tagliandi sulla tramvia a dentiera Sassi-Superga.

L'ascensore della Mole sarà inutilizzabile per due anni.

Da oggi ogni abbonamento plurimensile studenti e ciascuna tessera annuale per anziani danno il diritto rispettivamente a due e quattro biglietti di andata [redacted] ritorno per la tramvia a dentiera Sassi-Superga.

APPUNTAMENTI *qua e là*

[redacted]
Questa sera alle 21 [redacted] Teatro Fregoli, in piazza Santa Giulia 2 bis, l'associazione culturale «Nuovoteatrottanta» propone il concerto blues [redacted] Giordy, [redacted] e Massimiliano Furnari, [redacted] pianoforte. E' il primo di una rassegna organizzata [redacted] raccogliere fondi da destinare alla Fondazione Specchio dei tempi. Ingresso [redacted] mila lire, tel. 011/812.23.12

UN [redacted]
Alle 18 alla libreria Campus, [redacted] Rattazzi 4, Alberto Sinigaglia presenta il libro «Arabesco», con i disegni di Marisa Sartirana [redacted] testo [redacted] Silvano Costanzo.

PIAZZA VITTORIO
Per la rassegna «Piemonte che scrive, Piemonte che legge», in piazza Vittorio Veneto, oggi alle 18 viene presentato [redacted] libro «La guerra di Kira», con gli interventi [redacted] Laura Goglione, Ersilia Alessandrone Perona e Graziella Bonansea. Alle 21 la Compagnia [redacted] di Torino, diretta da Andrea Flamini, presenta «Giandoja, Giacometta e [redacted] geni».

[redacted] LA PACE
Ultimo appuntamento della «Setti[redacted] ecumenica per la pace», questa sera alle [redacted] 20,30 al Centro Stu[redacted] Bruno Longo, con sede in via La Chiuse 14. [redacted] parlerà sul [redacted] «Volontari nel mondo: la realtà di un impegno di pace e giustizia».

AL [redacted]
Stasera, ore 20,45 [redacted] Sermig, in piazza Borgo Dora, nel consueto «Incontro [redacted] martedì», Ernesto Olivero [redacted] Maurizio Colonna presentano il Cd realizzato [redacted] Sermig e dal Cism, per sottolineare il trentennale [redacted] fondazione [redacted] Servizio Missionario Giovani. I proventi del disco, cui hanno collaborato artisti famosi, [redacted] devoluti alle opere del Sermig.

[redacted]
Alle ore 21 al nuovo Trocadero, sala da ballo [redacted] via Andrea Doria 9, spettacolo con il cantautore Mario Actis e la sua orchestra. Informazioni più dettagliate allo 011/56.20.966.

[redacted]
Oggi primo martedì dedicato agli scacchi, con un'iniziativa della libreria «La città del sole». Alle ore 18 [redacted] Cinema Massimo presentazione [redacted] libro «Mosse pericolose» di Ettore Ridola (edizioni Messaggerie [redacted]chistiche [redacted] Brescia), con la partecipazione di Stefano Della Casa e Ferruccio Pezzuto. Seguirà [redacted] proiezione del film [redacted] Ingmar Bergman [redacted] settimo sigillo». Alla Città del Sole, in via Po 59/d, alle 21 esibizione [redacted] campione Teo Lampic, e contemporaneamente gli appassionati di scacchi potranno giocare, attraverso [redacted] computer o rete Internet, all'Altralibreria (via Po 43).

FOTOGRAFIA
Alle 21 alla Galleria Modena 55, in via Modena 55, inaugurazione della mostra fotografica «Ensemble», organizzata in collaborazione con Aleph e Fondazione Italiana per la Fotografia. Tra gli autori presenti Franco Fontana, William Klein, Giovanni Chiaramonte e Marco Saroldi. Sarà aperta tutti i giorni, con orario dalle 20 alle 24

RELIGIONE IN [redacted]
Oggi, domani e il 7 al Cesmeo, in via Cavour 17 (dalle 16,30 alle 17,30), seminario tenuto da Siegfried Lien[redacted] titolo «The religious traditions in Nepal» con proiezione di diapositive. Tel. 011/54.65.64.

[redacted] SLAVI
Don Ermis Segatti parlerà questa sera alle 20,45 nel salone della parrocchia [redacted] del Signore, in via Boston 37, su «L'evangelizzazione dei popoli slavi». Fa parte [redacted] «Le grandi religioni».

STUDI PI[redacted]
Alle 18 all'Archivio di Stato, in piazza Mollino 1, [redacted] inaugurata la mostra «Venticinque anni di attività del Centro Studi Piemontesi». Sarà aperta sino [redacted] 17 dicembre, con orario 10,30-18 [redacted] visite guidate ogni mezz'ora (lunedì chiuso).

[redacted]
[redacted] 21 al Centro di psicosintesi «Roberto Assagioli», in via Cavalcanti 1, conferenza [redacted] Mirella [redacted] sul [redacted] «La psicologia umanistica». Informazioni allo 011/89.60.053.

[redacted]
Al Centro incontri Crt alle 18, [redacted] Stati Uniti 23, Donatella Spagnotto interverrà sul tema «Il concetto di spazio nell'arte egizia». Organizza l'Associazione Amici Collaboratori del Museo Egizio.

CINEMA [redacted]
Alla libreria Delitti & Castighi, via [redacted] Mercanti 1, oggi alle 17,30 Fabio Zanello parlerà del cinema horror di Wess Craven.

BRUNO [redacted]
Al «Mercoledì donna» della Federcasalinghe, Bruno Vespa sarà domani alle [redacted] ospite del Centro Congressi Torino Incontra (via Nino Costa 8). Presenterà il [redacted] libro «Il duello» (Editore Mondadori).

DISABILI
Domani alle 21 alla discoteca «Mixage Club», in via San Donato 3, serata dedicata all'associazione «Paolo Daniele», che si occupa di disabili. Telefono 011/39.69.96.

Natale della convenienza e della cortesia

Concorso: La Stampa con l'Ascom mette in gara vie e città della provincia

«Sindaco, non dimenticarci»

Gli ambulanti di via Madama Cristina

«Il mercato di via Madama Cristina è una prova evidente del disinteresse totale che avvilisce il settore dell'ambulantato. Particolarmente evidente la crisi in questa centralissima struttura, che necessità di una totale revisione e ristrutturazione».

E' la diagnosi, tanto buia quanto lapidaria, che la Fiva-Confcommercio dedica ad uno dei più importanti mercati storici torinesi. Eppure anche qui - tra gli oltre 250 banchi raggruppati nel cuore di San Salvario - «convenienza e cortesia» restano di casa come ai vecchi tempi. Quando il rione era il proverbiale «borgo dei belli». E a rifornirsi «scendeva» qui tutta la gente della collina.

E' un ricordo che gli ambulanti della zona non hanno né dimenticato né tradito. Raccontano Francesco Vasta e Claudio Casetta, dietro i loro banchi di verdura: «Quando Torino era ancora piccola, questo era un importante mercato all'ingrosso. Nel sottosuolo ci sono ancora magazzini e serbatoi». Meglio però non lasciare spazio a memorie che fanno male. «Degli oltre 250 posti previsti sulla carta, ne restano occupati non più di 170. A lavorare così malamente ci si stanca. Mancano persino i servizi igienici e, di conseguenza, dobbiamo rivolgerci ai bar vicini con la scusa di un caffè. Risultato: siamo tutti nervosissimi».

Non è vero, naturalmente. E Antonio Padrevita lo dimostra tornando con flemma al suo banchetto, dopo l'ennesimo caffè. «Paura di lasciare il mio banco sguarnito? Neanche per sogno. Qui ci si può fidare tranquillamente». Si può persino sperare, sostiene Antonio infiammandosi. «Non ci sono servizi pubblici? Ormai lo sanno persino in Germania e non serve a niente».

Non serve a niente neppure piangere sulla tettoia che cade a pezzi da decenni, la pavimentazione sbilenca, la fila di lampadari cronicamente spenti. Oppure il parcheggio sotterraneo che continua ad essere rimandato da un lustro mentre ancora non si sa - alla vigilia dei nuovi parcometri - dove finiranno i camioncini della merce.

Dice Padrevita, additando gli otto negozi chiusi definitivamente all'angolo con via Galliari: «Noi chiediamo una cosa fondamentale: la fiducia. Non una casbah, ma soltanto un mercato abbandonato a se stesso da decenni insieme a tutta la zona circostante. Dietro ciascuno dei nostri banchi c'è una famiglia intera. Non ci interessa il gioco politico e ne abbiamo abbastanza di parole. Anche noi, come tutti gli altri, meritiamo di avere un posto di lavoro decente».

Se non sarà così, neanche i variopinti banchetti di pesci e fiori riusciranno più a mimetizzare la verità: «Qui, ingiustamente, rischiamo che la gente onesta non venga più, né bianca né nera».

Il mercato di via Cristina è uno dei più caratteristici e variopinti della città. Ma soffre anche di gravi problemi strutturali

CLASSIFICHE

LE VIE
1) Garibaldi
2) Roma
3) Lagrange

I MERCATI
1) Crocetta
2) Bengasi
3) Brunelleschi

LE CITTA'
1) Chieri
2) Rivoli
3) Pinerolo

ASCOM LA STAMPA

CONCORSO
"NATALE DELLA CONVENIENZA E DELLA CORTESIA"

Segnalare la via, il mercato e la città della provincia per la quale si vota:

IO VOTO

LA VIA .....

IL MERCATO .....

LA CITTA' DELLA PROVINCIA

Nome Cognome

Indirizzo Città Cap

Età Tel.

Inviare a La Stampa - Referendum "Natale della convenienza e della cortesia" casella postale 730 - 10100 Torino Centro.

SPAZIO PER INCOLLARE LA TESTATA COMPLETA DI DATA DE LA STAMPA

STAI

GIOVEDI' 30 NOVEMBRE

LE ADESIONI

In crescendo le adesioni al concorso di Natale promosso dall'Ascom in collaborazione con «La Stampa».

Questo l'ultimo aggiornamento, che si aggiunge al gruppo di partenza già pubblicato.

corso Chieti; corso Racconigi, Vallette, Vallette ACP (Centro Primule); piazza Repubblica (i quattro mercati coperti oltre al commercio fisso della piazza).

Associazioni torinesi

Via Cernaia, Canton di Santa Maria, Isola pedonale Parlamento Subalpino (via Cesare Battisti, piazza Carignano e galleria adiacente), Corso De Gasperi, Centro commerciale Tripoli Stadio, Tripoli Nord, Conte Verde (via Milano, San Francesco d'Assisi, piazza e via P. di Città, via Porte Palatine), Contrada di San Filippo (parte di via M. Vittoria, via Bogino, via San Francesco da Paola, piazza Carlo Emanuele, via Desambrois), «Vecchio Centro» (via XX Settembre), Largo Orbassano e corso Adriatico, corso Vercelli, corso Racconigi, «Gràco» di via San Donato, Po, via Pietro Micca, via Cibrario, La Barca (strada Settima), Bertolla (via Bertolla).

Comuni

Orbassano, Giaveno, Collegno, Santena, Cuorgnè, Nichelino, Trofarello, La Loggia, San Gillio, Leini, Villar Perosa, Balangero, None, Pont Canavese, Nole, Volvera, Vinovo, Favria.

ECCO COME SI VOTA

Chi partecipa al concorso? Semplice. Fino al 14 gennaio '96, basta uscire di casa e fare un giro per vetrine o bancarelle. Una volta deciso quale strada o mercato torinese, o cittadina in provincia (queste le tre categorie in lizza) merita la preferenza è sufficiente ritagliare dal giornale la scheda e compilarla con i propri dati. Non dimenticando, però, che su questo tagliando va pure incollato il pezzo di testata del giornale che ne riporta la data (come da fac-simile pubblicato sopra). Si spedisce il tutto, in busta chiusa, all'indirizzo: **La Stampa - «Natale della convenienza e della cortesia», casella postale 730 - 10100 Torino centro.** A chi volesse avere più possibilità di vincere, è consentito spedire più tagliandi nella stessa busta. La scheda verrà pubblicata nelle pagine di cronaca di martedì, mercoledì, giovedì, sabato e domenica.

In base ai voti pervenuti, La Stampa pubblicherà le classifiche di ogni categoria: una per le vie di Torino, una per i mercati di Torino e la terza per le città della provincia. I più votati di ogni settore riceveranno targhe e diplomi di riconoscimento da La Stampa. E a conclusione del concorso verranno estratti i premi riservati ai lettori.

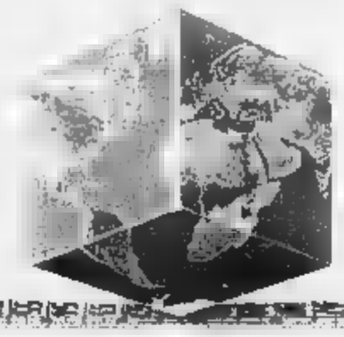
VUOI NAVIGARE SU UNA PIROGA NELLE ACQUE DEL MISTERIOSO ORIENTE?

HUNA OK ORGANIZZA LA TUA VACANZA "SU MISURA" IN OGNI ANGOLO DEL MONDO. NEL MODO MIGLIORE E AL PREZZO MIGLIORE!

Se, invece, vuoi navigare, con il massimo del comfort, a bordo della magnifica nuova Costa Crociere e fare rotta verso i mari caldi dei Caraibi, vieni da Huna ok: troverai la proposta "su misura" per te!

Costa Crociere

Huna ok dispone infatti di una rete di corrispondenti selezionati nel mondo per realizzare i tuoi sogni più lontani ... ma anche i più vicini! Allora, chiama Huna ok: ne vale la pena!



HUNA OK

Torino - Via Genovesi, 2/4 - Tel. 011/50.59.78

VIENI A TROVARCI: ABBIAMO TANTE ALTRE IDEE ORIGINALI!

L'agenzia di viaggi. Su misura.

Petites Soirées: musica dal 7 a Palazzo Mayneri

Sono bravi, giovani in cerca di applausi

Quaranta musicisti, attori, cantanti e due bambine di grande talento

Duke Ellington simbolo jazz. Si apre con la Scuola Centro Jazz di Torino il primo dei dieci concerti che si terranno al Circolo della stampa in corso Stati Uniti 27 ingresso libero

Terza edizione delle «Petites Soirées» al Circolo della stampa, in corso Stati Uniti, organizzate dall'associazione La Nuova Arca, a cura di Elda Cahen, in collaborazione con l'assessorato Sistema Educativo di Torino. Una bella platea per strumentisti, attori e cantanti diplomandi o ancora alle prese con gli studi musicali. Giovani che nelle varie formazioni, trio, quartetto, quintetto, o anche da solisti possono esprimersi davanti ad un pubblico attento e competente.

La Nuova Arca, insieme con l'assessorato Sistema Educativo, riserva particolare attenzione ai ragazzi, autentici musicisti, in netta prevalenza, che arrivano da varie città italiane. La III Stagione delle «Petites Soirées» si apre giovedì 7 dicembre - alle ore 21, l'ingresso è libero fino ad esaurimento dei posti - all'insegna del jazz. Il primo concerto è dedicato alla Scuola del Centro Jazz di Torino, che si è affermata ormai in tutta Italia. «A tutto Jazz», dunque, con Massimo Gutta, Enrico Clarione, Andrea Preto (chitarre), Alberto Massaglia, Bino Foggiano, Diego Fano, Aldo Mosnja (fiati); Luigi Angrisano e Nicola Pirulli (batteria), mentre al pianoforte ci saranno Manuela Zanin e Marcello Levezzo. Due le vocalists, Simona Godio e Irene Mastrangeli. In programma musiche di Ellington, Parker, Mulligan, Kern, Rodgers, Ramirez, Broonzy e Jennings.

Sono in tutto quarantasette gli artisti che si cimenteranno nei dieci concerti al Circolo della stampa. Un numero notevole di interpreti delle varie discipline. Meritano subito una citazione particolare due bambine di 10 e 8 anni: una pianista, Francesca Vidal e un'arpista, Emma Pardi; la prima trentina e la seconda toscana, nella stessa sera, il 18 aprile, suoneranno Beethoven, Chopin e Liszt, Salzedo, Naderman, Kaciaturian, Bach e Guistalsson. Voce recitante Silvia Santilippo.

L'11 gennaio «L'Opera in salotto» con Ugo Piovano, Barbara Sparo, Gianmina Beretta, Vito Lombardi, Gusy Cipriani. Il 25 gennaio «Quartetto d'archi e pianoforte» formato da Alessandro Conrado, Barbara Sartorio, Cecilia Fonsatti, Walter Turicchi, Monica Natali, con Maurizio Sperati voce recitante. L'8 febbraio suona «L'Albatros Ensemble» con Parcello Parolini, Stefano Parrino, Francesco Parrino, e Angela Salvatore voce recitante. Il 29 febbraio «Omaggio a Brahms» Luisella Germano (piano), Silvana Dulce (violino), Pierluigi Filagna (corno), Antonella Delli Gatti e Davide Cucuru voci recitanti.

Il 14 marzo «Serata Dannunziana» con Olga Manca, Maurizio Sperati, Enza Fantini, Enzo Brasolin, Elena Colombatto, Silvia Sanfilippo (voci recitanti), Marco Coscia (piano). Il 28 marzo: «Canzoniere Veneto e Piemontese» con i soprani Francesca Scaini e Elena Colombatto; Mirko Godio Pianoforte, Paola D'Arienzo (voce recitante). L'11 aprile l'annunciato recital «Piccoli musicisti alla ribalta», il 9 maggio una serata di prosa, programma da definire e infine la chiusura inconsueta «Dalla Corte di Vienna ai Beatles» (30 maggio), trascrizioni di arie d'opera, polke viennesi e canzoni dei Beatles. Suona il «Quartetto St. Huberty» formato da Pierluigi Filagna, Fabio Carbone, Claudio Marmo e Claudio Dozio, voce recitante Irene Zagrebelsky. Quasi tutti i giovani attori sono della Scuola dello Stabile diretta da Luca Ronconi.

[ar. ca.]

Due biglietti omaggio per tre serate di «Pascoli»

Stabile, una «strenna» per gli abbonati '95-'96

Natale allegro, per chi ama il teatro. Lo Stabile, per il primo anno, fa un regalo a sorpresa ai suoi abbonati. «Una strenna» sottolinea con entusiasmo il direttore Guido Davico Bonino. E strenna sia: ma «eccezionalmente», sottolineano all'unte.

Sotto l'albero, dunque, due posti omaggio per una delle tre recite straordinarie di «Un anno nella vita di Giovanni Pascoli», lo spettacolo di Walter Pagliaro prodotto dallo Stabile torinese con la collaborazione dell'Istituto del Dramma Italiano, che debutta stasera al Carignano. Le tre serate fra le quali scegliere i biglietti omaggio sono sabato 9, sabato 16 (alle 20,45) e domenica 17 dicembre (pomeridiana, ore 15,30).

«L'idea è nata visto l'ottimo risultato conseguito con la campagna abbonamenti '95-'96 - spiegano allo Stabile -. Abbiamo seguito l'esempio di alcune grandi compagnie nazionali straniere, come la Comédie Française di Parigi e il National Theatre di Londra».

Gli abbonati potranno così ritirare i due biglietti alla biglietteria del Teatro Stabile, in via Roma 49. Gli orari di apertura sono dalle 12 alle 18 tutti i giorni, escluso il lunedì. Bisogna ricordarsi - per ottenere gli omaggi - di presentare anche un solo abbonamento alla stagione 1995/'96, fino all'esaurimento dei posti disponibili.

[cr. c.]

TEATRI

CORALE STEFANO Questa sera alle ore 21 per la Stagione 1995/96 avrà luogo il 2° concerto. In programma: Liebeslieder Walzer, musiche di J. Brahms per quartetto vocale e pianoforte a quattro. Biglietto ordinario L. 15.000.

RITROVI

AMERICA MUSIC. Da noi è sempre festa! d.j. Marco.
CLUB 84. Ore 15,30 Rocky. 21 Non solo boogie by Rocky e Band.
GARDEN DANZE. 660.3443. Ore 15,30 Franco e...
LA LUCCIOLA. La conosci? C. Taranto 206. Tel. 200.097. 15 Paolone.
PATIO+INVIDIA. 661.48.41. Ore
PEPITA NIGHT CLUB (None), To 986.52.86. Spett. ballet, strip tease. Chiuso lunedì.
TROCADERO DANCING v. A. Doria ore 21. Il flscio Azzurro di Mario Actis e la sua orchestra. 562.0966.
PALAGHIACCIO E ROTELLIERE. Torino Esposizioni, via Petrarca. Aperto il lunedì ore 15 17,30, dal martedì al dalle 15 alle 17,30 e dalle 21 24. Domenica dalle ore 10 alle 12 e dalle 14,30 alle 18. Per inf. (011) 650.25.00.

GALLERIE

ARTE ANTICA (L'). Via Volta 9, tel. 546.041. Incisioni di Grandi Maestri dal XV XVIII secolo. Cat. n. 201. Or. 10-12,30/16-19,30.
ARTE CLUB. T. 836.331. Giannini.
ARTE MODERNA SALAMON via S. Quintino 4, 5° piano. Stampe originali di Grandi Maestri moderni e contemporanei.
ZABERT piazza Cavour 10, tel. 817.8627 - 817.5518. Dipinti XV al XX secolo. Orario 10-13 / 16-19,30.

ASSOCIAZIONE PI MODERNA

ACCADEMIA. Caffè. Vito Pancella.
BIASUTTI. Anna Sogno.
FOGLIATO. Da Albi e Carbillo.
GALLERIA AVERSA (via C. Alberto 24 - tel. 011/532.682): Omaggio a Raycand e altri maestri dell'800.
LA Sucarta.
NARCISO. Da Casorati a Burri disegni e incisioni, 10 terrecotte Maya.
PIRRA. T. 543.383. Savinov pittore russo dopoguerra.

TEATRO CARIGNANO
IL TEATRO STABILE DI TORINO e l'ISTITUTO DEL DRAMMA ITALIANO
presentano in *prima nazionale* ore 20,45
UN VITA DI GIOVANNI
di Malosio MAZZUCCO e Luigi GUARNIZZI
Segnalazione Speciale Concorso IDI 1995
con
Vittorio FRANCESCHI
Mirella ESDRA
Valentina SPERLI'
Valeriano GIALLI
Giuseppe CALCAGNO
regia di Walter PAGLIARO
scene e costumi di Francesco ZITO
musiche di Nicola CAMPOGRANDE
luci di Giancarlo SALVATORI
regista assistente Elisabetta COLTOR
Biglietteria T.S.T., via Rivoli 49 (aperta 12/18, lunedì riposo). Telefono 011 517.62.46

Per la pubblicità su LA STAMPA
BK publikompass
10128 TORINO - Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211 - FAX 6621500

ALFIERI
41° FESTIVAL DELL'OPERETTA
Massimo BAGLIANI
Marianna CONGIA
Franco BARBERO
La duchessa del Bal Tabarin
stasera ore 20,45 e venerdì 8/12 ore 15,30
La vedova allegra
dall'8 al 10 dicembre

CHI DICE CHE I FANTASMI NON ESISTONO ?

Di nuovo insieme l'indimenticabile coppia di "UN CUORE IN INVERNO"
DOMANI AL CENTRALE 1
"Inquieta, bella, sensuale e infedele. Quando una donna è capace di seguire fino in fondo i propri desideri..."
Appassionata, vibrante, raffinata storia triangolo amoroso. Un film che non sarà dimenticato.

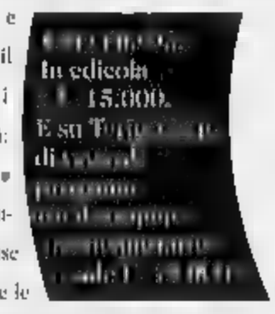
STA ARRIVANDO ... GIOVEDI' AL UNO
"IL GIALLO DELL'ANNO" TELERAMA
I Soliti Sospetti
un film di Bryan Singer

LA STAMPA INVITA I SUOI LETTORI A SCOPRIRE UN NUOVO MODO DI INFORMARSI SUL CINEMA

Dedicato agli appassionati del grande schermo.

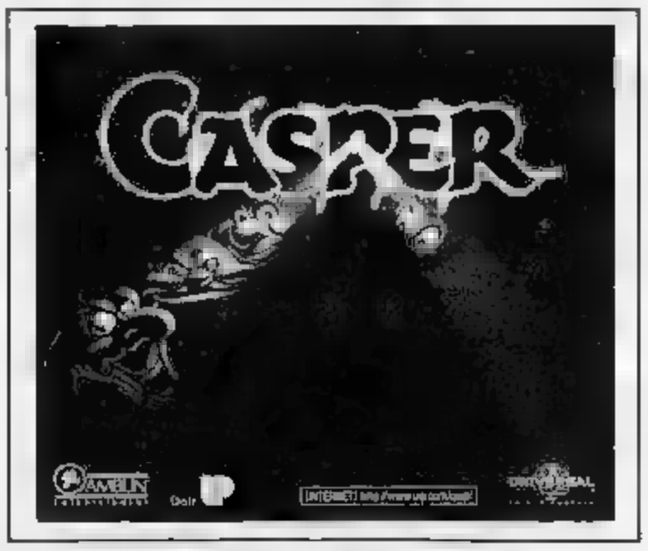
Lietta Tornabuoni dedica agli appassionati del cinema Cine File 95, il floppy disk per Windows con 200 recensioni sui film della stagione '94/95 pubblicate su La Stampa.

Vive San Isidro o Vive l'amour? La signora Ammazzatutti è da stroncare? Pulp fiction è un cult movie? Oggi c'è un modo nuovo per capire il grande schermo. Cine File 95: il floppy che vi dice tutto sui film dell'ultimo anno, accompagnato da un libretto presentazione a cura di Lietta Tornabuoni. Basta un click e potrete leggere ben 200 recensioni apparse su La Stampa. Volete qualche dettaglio? Basta spostare il mouse sulle icone per avere l'elenco dei film per ordine alfabetico per nazionalità, una panoramica dei registi, degli interpreti e dei film premiati. Ma il bello di Cine File è che i protagonisti siete voi: potrete, infatti, scrivere stampare le vostre recensioni, creare un database personale e realizzare le copertine per le videocassette. Conclusione? I cinefili più informati sono gli informatizzati.



LA STAMPA

In collaborazione con: COMPUTER DISCOUNT



VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA
CINEMA E' BELLO GRANDE

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.181
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani 26091
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale incendi boschivi 1678/07.091
Poste e Telegrafi

SALUTE
Guardia medica. Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, servizio generico e pediatrico, 24 ore 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606-54.90.00
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 63961; Vittoria, 43.93.111. Maurizlano 50.801.

AMBULANZE
Ellambulanza 118
Soccorso urgente 118
Croce Rossa 280,333
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 317.71.27

INFERMIERI
54.04.59
Aair 958.93.31
Al 619.18.20
Alpes 0337 22.94.80
Aldasoro 63.01.56
Asido 33.13.01
Assist. infermi 839.75.25
Aidai 50.23.96 - 56.83.285
749.59.50
Anas 0337.220.250
Ass. inf. torin. 220.42.32
Cesad 771.69.30 - 771.60.47
Spi 242.19.04.
Croce bianca 663.19.02
Piccole serve 550.32.63
Siedo 437.17.30 - 437.17.98

FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
corso Vittorio Emanuele 66 535.271
via Nizza 55 669.92.59
p. Massaua 1 779.33.

SOLIDARIETA'
C. Cardiopatici, 43.64.873
Federazione Sportiva Disabili 31.72.550
Tel. Azzurro (051) 46.10.46
o amico 319.52.52
Esprimersi 43.43.700
Stranieri Ciscat, 62.
La Tenda (Acc. stranieri) 56.22.165
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 436.85.66
Amnesty Int., 741.27.02
Informagay
Gruppo Abele 814.27.11
Agedo (Ass. genitori di omosessuali) 521.11.16
Apice (epilessia) 31.60.623
Anapaca (assistenza tali cancro) 436.03.52
Mov. consum. 436.74.13
Lotta AIDS 43.61.043
Gruppo AIDS 43.64.749
Città Insieme 590.225
S.O.S. Vita 1678-13.000
Rosa 530.666
Servizio emergenza anziani lun-merc-ven pom. mar-gio-sab mat. 216.5041
d'Argento (anziani) 1678-68.116

MUNICIPIO 442.11.11
Certificati a domicilio prenotazioni 436.01.66
Inf. documenti 442.51.04
Telefono Viola 436.77.00

ANIMALI
Canile munic. 262.12.18
Lega dif. gatto 650.2713
Protez. animali 812.28.94
canile 262.03.97
Lega difesa cane 262.09.02
Usl, serv. vet. 580.39.46

AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55

TRASPORTI ATM 167.019152
Ascensore Mole 817.0496
Battello sul Po 888.010
Ristotram 57641
Tram. Superga 898.0211

AEROPORTI
Caselle 56.76.361
Terminal 433.25.25
Milano 02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; Filadelfia 57; Cibrario 19; Aosta 11; Sabotino 8; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Derna 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15; G. Barolo 5; Trapani 36. Castello.

BENZINAI Serv. not.
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip,** c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 160; **Api,** Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. Giulio Cesare c. V. Emanuele 125. **Moncalieri,** corso Trieste.

EDICOLE
P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

AL DI LA' DELLE NUVOLE. Drammatico. Michelangelo Antonioni torna al cinema con Wenders per assistente. La passione è il comune denominatore di quattro racconti. [Chaplin 1]

APOLLO 13. Drammatico. Un'appassionante ricostruzione [redacted] sfortunata missione spaziale Usa che nel '70 ha tenuto col fiato sospeso milioni di americani. Con Tom Hanks [Fiamma]

BRAVEHEART. Epico. Gibson anche regista, orfanello [redacted] che diventa capo degli scozzesi in rivolta per l'indipendenza dall'Inghilterra. Un kolossal popolare con risvolti intimisti, grandi battaglie, gesti eroici e naturalmente [redacted] [Lux]

IL BUIO NELLA [redacted] Drammatico. Chabrol sull'amicizia «pericolosa» tra la solitaria e introversa Sophie, domestica da una famiglia della borghesia, e la postina Catherine [Centrale, Massimo 1]

CAPTIVES - PRIGIONIERI. Drammatico. La vita di Rachel (Ormond), dentista borghese, viene sconvolta quando accetta un lavoro in un carcere e si innamora di Philip (Roth), detenuto per l'omicidio [redacted] moglie. [Ambrosio 2]

CLOCKERS. Drammatico. Spike Lee e la [redacted] di due fratelli di colore: uno ha un lavoro, il più giovane spaccia droga. Al centro della vicenda, l'omicidio di un trafficante [Lilliput]

IL [redacted] IN BLU. Noir. Nella Los Angeles degli Anni Quaranta, una dark lady, [redacted] detective nero, una sporchissima storia [redacted] poliziotti, giudici, e politici corrotti. Con Washington e la Beals. [Eliseo Blu]

FORGET PARIS. Sentimentale. Di e con Billy Crystal, una commedia [redacted] amore e disamore coniugale e non, tra Parigi e l'America. Lei è Debra Winger [redacted] single incallito, arbitro [redacted] basket. [redacted] ride [redacted] pen- [redacted] [Ambrosio 1]

IMPREVISTI D'AMORE. Commedia. L'agiata vita di Samuel e Rebecca, ritmata da piacevoli abitudini, viene «sconvolta» dall'arrivo [redacted] un figlio. I nove mesi dell'attesa sono [redacted] serie di colpi di scena [Kong]

L'INGLESE CHE SALI' LA COLLINA E SCESE DA UNA MONTAGNA. Commedia. Nel 1917 in un villaggio gallese arrivano due cartografi inglesi a misurare la montagna di cui gli abitanti vanno fieri: ma è in realtà una collina [Nazionale [redacted]

IVO IL TARDIVO. Commedia. Benvenuti nella storia-favola di un malato mentale appassionato di parole crociate in un paese abbandonato [Olimpia 2]

JADE. Thriller. Una psicologa (la Fiorentino) è indagata per l'omicidio di un miliardario. Il marito avvocato (Palminteri) crede nella sua innocenza, il procuratore distrettuale loro amico no. [Olimpia 1]

JOHNNY [redacted] Fantascienza. Reeves è un corriere del 21° secolo, che trasporta segreti memorizzandoli nel cervello: per far posto alle informazioni gli sono stati cancellati i ricordi [Ambrosio 3]

[redacted] UNO [redacted]. Thriller. Sesso malato, sfrenato e fantasioso tra la terapista [redacted] Mornay, a caccia [redacted] stupratore seriale, e Banderas, ex militare e detective [Romano]

MISS MAGIC. Commedia. Bridget Fonda negli Anni [redacted] è l'erede [redacted] una sciamana che le ha affidato le sue facoltà sovrannaturali. Maghi in cilindro, una bevanda «magica», [redacted] storia originale [Empire]

LA PAZZIA [redacted] RE GIORGIO. Debutto cinematografico per il regista Hytner, descrive [redacted] follia che colpì Giorgio III, re d'Inghilterra dal 1760 al 1820 [Chaplin 2]

PECCATO CHE SIA FEMMINA. Commedia. La vita di [redacted] coppia sposata e messa [redacted] subbuglio dall'arrivo di una «lei» cui piacciono le donne. Ne nasce [redacted] «triangolo» [redacted] davvero originale [redacted]

POCAHONTAS. Cartoon. La storia [redacted] principessa indiana, nella Virginia del [redacted] caratterizzata dalla difficile convivenza tra coloni inglesi e tribù indigene. L'ultima colossale e miliardaria fatica Disney. [Adua 400, Capitol, Doria, Eliseo Grande]

IL PRIMO CAVALIERE. Avventura. Nuova versione della storia di Artù (un Connery un po' in là con gli anni), Lancillotto (Gere) e Ginevra (la Ormond) [Erba 1]

IL [redacted] MOSTO SELVATICO. Sentimentale. Remake di «Quattro passi fra le nuvole». Un reduce di guerra incontra una ragazza madre, si finge [redacted] marito, se ne innamora per davvero [Etoile, Faro]

QUALCOSA DI CUI... [redacted] Commedia. Grace (la Roberts), agiata signora della buona società, scopre il marito che bacia un'altra donna: la sua vita ha un ribaltone.. [Studio Ritz]

RAGAZZI DELLA NOTTE. Commedia. Calà racconta «da dentro» le discoteche e il variegato popolo che le frequenta [Cristallo]

SANTA CLAUSE. Favola. Che succede [redacted] Babbo Natale [redacted] tetto e ci resta secco e la cosa, attraverso una Santa Clausola, vi impegna a sostituirlo? Campione d'incassi Usa [Nazionale 1]

LA SECONDA VOLTA. Drammatico. Calopresti dirige Moretti. Un professore universitario, vittima dei terroristi negli anni bui, incontra per strada la ragazza che gli aveva sparato [Adua 200, Eliseo Rosso]

SMOKE. Commedia. New York e [redacted] sua gente, guardata dalla prospettiva di una tabaccheria a Brooklyn. Con Keitel, tabaccaio brusco e umano, e Hurt scrittore che non scrive più romanzi [Arlecchino]

TRAPPOLA SULLE MONTAGNE ROCCIOSE. Avventura. L'eroe Seagal stavolta impedisce a un delinquente [redacted] impadronirsi del treno più lussuoso d'America e di usare un satellite micidiale [Vittoria]

VITE SEPARATE. Thriller. Una psichiatra squilibrata a causa di remoti traumi infantili, un vedovo (Jim Belushi) che vuole salvarla [Reposi]

Il concerto di Györivànyl Ràth, con l'Orchestra Sinfonica Nazionale

Sventaglia l'inquietudine di Faust

Una musica con i percorsi labirintici di Liszt

Gyorgy Györivànyl-Ràth ha accettato all'ultimo momento di sostituire Eliahu Inbal

Il maestro György Györivànyl-Ràth ha accettato all'ultimo momento di sostituire Eliahu Inbal, permettendo di mantenere, almeno in parte, il programma del concerto Rai precedentemente programmato. La Sinfonia «Faust» di Liszt [redacted] stata eseguita, così, come pezzo unico e guidata da [redacted] bacchetta che ne ha un'eccellente conoscenza: nella replica di sabato pomeriggio, all'Auditorium, l'Orchestra Sinfonica Nazionale ha suonato assai bene [redacted] musica difficile, talvolta francamente ingrata per i percorsi labirintici che Liszt descrive al fine di rappresentare le tre figure principali del Faust: il protagonista, Margherita e Mefistofele. Nel primo movimento l'inquietudine di Faust è [redacted] seguito di paurose sventagliate, ascensioni seguite [redacted] crolli, aneliti infranti, slanci e spezzature improvvise. Liszt gesticola in continuazione, senza riuscire ad esprimere un'idea memorabile: la musica [redacted] interessante per [redacted] suo sperimentalismo ma sconclusionata come poche, con temi e motivi di una bruttezza rara che si accavallano [redacted] mai offrire all'ascoltatore una boccata di ossigeno melodico. Liszt ha evidentemente l'idea molto moderna di una musica problematica che rompe [redacted] linearità del discorso per deviare continuamente in mille direzioni, [redacted] do l'equivalente sonoro dell'inquietudine faustiana: [redacted] questo progetto non viene [redacted] dominato dal compositore che sacrifica la bellezza alla planimetria generale del pezzo. Il secondo movimento è migliore: l'immagine [redacted] Margherita si profila in un'orchestra a tinte chiare, tra espressioni di soavità [redacted] po' convenzionale e movimenti alacri e giovanili. Finché, nel terzo movimento, tra saette, guizzi, fugati demoniaci e salti funambolici, entra in [redacted] il signor Mefistofele, portando con sé l'armamentario della più trita musica infernale. Il colpo di scena arriva alla fine, negli ultimi minuti, quando entrano in scena il coro e un tenore solista a cantare gli ultimi versi del *Faust* di Goethe, e tutto si trasfigura in un'atmosfera di trasognata religiosità. Qui Liszt ritorna [redacted] essere un grande compositore che riposa beatamente in [redacted] alla tradizione sacra dell'Ottocento e la Sinfonia si conclude con un inatteso squarcio di luce, evidenziato molto bene dal Coro Filarmonico Ruggero Maghini diretto da Claudio Chiavazza e dal tenore Stefan Margita, molto applaudito insieme al direttore d'orchestra

Paolo Gallarati

PRIME VISIONI

[redacted] 200 c. Giulio Cesare 67 [redacted] 856.521 **La seconda volta**, di M. Calopresti, con N. Moretti, V. Bruni Tedeschi. Ita '95 1h 30'. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 Ingr. 10.000, Agis 7000.

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67 Tel. 856.521 **Pocahontas**, di M. Gabriel, E. Goldberg, cartoni animati. Usa '95, 1h [redacted] Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 Ingr. 10.000, Agis [redacted]

ALFIERI piazza Solferino 2, telefono 562.3800 Venerdì 29/12 per Pomeriggi al cinema **Amato immortale**.

AMBROSIO MULTISALA 1 c. V. Emanuele 52, t. 547.007 **Forget Paris**, di e con Billy Crystal, Debra Winger, Joe Mantegna. Usa '95 1h 50'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 Ingr. 10.000, Agis 7000.

[redacted] t. 547.007, C.so V. Emanuele 52 **Captives - Prigionieri**, di Angela Pope con Tim [redacted] e Julia Ormond. Ingh. '95, 1h 40'. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30 Ingr. 10.000, Agis 7000

AMBROSIO MULTISALA 3, T. 547.007 C.so V. Emanuele 52 **Johnny Mnemonic**, regia di R. Longo, con K. Reeves, D. Lundgren. Viet. 14. Usa '95 1h 40'. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30 Ingr. 10.000, Agis 7000

ARLECCHINO c. Sommeiller 22 T. 581.7190 **Smoke**, regia di Wayne Wang, [redacted] Hurt, Harvey Keitel. Usa '94, 1h 55'. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. 10.000, Agis 7000

CAPITOL via San Dalmazzo 24 Tel. 540.605 **Pocahontas**, di M. Gabriel, E. Goldberg, cartoni animati. Usa '95, 1h 30'. Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 Ingr. 10.000, [redacted] 7000

CENTRALE via C. Alberto 27. Tel. 540.110 **Il buio nella mente**, di C. Chabrol, con S. Bonnaire, I. Huppert. Fra '95, 1h 50'. Or. 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,40. Ingr. 10.000, Aiace 7000

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/E Tel. 436.0723 **Al [redacted] delle nuvole**, di M. Antonioni, W. Wenders. Fra/Ger/Ita '95, 1h 50'. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,35 Ingr. 10.000, Agis 7000

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/E Tel. 436.0723. **La pazzia di re Giorgio**, di N. Hytner, con I. Holm. Usa/Ingh. '95, 1h 40'. [redacted] 15,50; 18; 20,10; 22,30 Ingr. 10.000. Agis 7000

CRISTALLO v. Gioto 5 T. 650.7100 **Ragazzi della notte**, regia Jerry Calà, con Jerry Calà, Sergio Vastano, Enzo Braschi. Ita '95, 1h 40'. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 [redacted] 10.000, Agis 7000

DORIA v. Gramsci 9 T. 542.422 **Pocahontas**, di M. Gabriel, E. Goldberg, cartoni animati. Usa '[redacted] 1h 30'. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 Ingr. 10.000, Agis 7000

ELISEO GRANDE p.za Sabotino Tel. 447.5241 **Pocahontas**, di M. Gabriel, E. Goldberg, cartoni animati. Usa '95, 1h 30'. Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000

ELISEO BLU p. Sabotino, T. 447.5241 **Il diavolo in blu**, di C. Franklin, con D. Washington, J. Beals. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000

ELISEO ROSSO piazza Sabotino Telefono 447.5241. **La seconda volta**, di M. Calopresti, con N. Moretti, V. Bruni Tedeschi. Ita. '95, 1h 30'. Or.. 15,30; 17,15; 18,55, 20,45; 22,30 Ingr. 10.000, Agis 7000

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5 Telefono 817.1642 **Miss Magic**, di Clare Peploe, con Brigitte Fonda, Richard Crowe. Usa '95, 1h 50'. Orario 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000, Aiace 7000.

[redacted] 1 [redacted] Moncalieri 241 Telefono 661.5447 **Il primo cavaliere**, di Jerry Zucker, con Sean Connery, Richard Gere, Julia Ormond. Usa '95, 2h 06'. Or. 20; 22,30 Ingr. [redacted] rid. 7000

ETOILE via Buozzi, angolo via Roma. Telefono 530.353 **Il profumo del mosto selvatico**, di A. Arau, con K. Reeves e G. Giannini. Usa '95, 1h 43'. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ingr. 10.000, Agis 7000

FARO via Po 30. Telefono 817.3323 **Il profumo del mosto selvatico**, di A. Arau, con K. Reeves e G. Giannini. Usa '95, 1h 43'. Or.: 20,15; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000

[redacted] corso Trapani 57 Tel. 385.2057 **Apollo 13**, di R. Howard, con T. Hanks, K. Bacon, B. Paxton, G. Sinise, E. Harris. Usa '95, 2h 20'. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000

IDEAL corso Beccaria 4 [redacted] 521.4316. Anteprima ad invito

KING KONG via Po 21. Tel. 812.5996. **Peccato che sia femmina**. [redacted] Josiane Balasko, [redacted] Victoria Josiane, J. Balasko. Fra/Spa. '95, 1h 48'. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000, Aiace 7000.

KONG via Santa Teresa 5. Tel. 534.614 **Nine Months - Imprevisti d'amore**, di [redacted] Columbus, [redacted] Hugh Grant, Robin Wi- [redacted] '95, 1h 40'. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. 10.000, Aiace 7000

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis Tel. 537.100 **Clockers**, di S. Lee, con Harvey Keitel, John Turturro, Delroy Lindo. Usa '95, 2h 05'. Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30 Ingr. 10.000, Agis 7000

LUX Galleria San Federico Tel. 541.283 **Braveheart**. [redacted] Mel Gibson, [redacted] Mel Gibson, Sophie Marceau [redacted] '95 2h 57'. Orario 15,25; 18,40; 22. Ingr. 10.000 Agis 7000

MASSIMO 1 via Montebello 8, tel. 817.1048 **Il buio nella mente (La Cérémonie)**, di Claude Chabrol, con S. Bonnaire, I. Huppert. Fra '95, 1h 50'. Or. 16,10; 18,10; 20,30; 22,30 Ingr. 10.000, rid. [redacted]

NAZIONALE 1 v. Pomba 7 Tel. 812.4173. **Santa Clause**, di J. Pasquin, con T. Allen, E. Lloyd. Usa [redacted] 2h 45'. Orario 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 Ingr. 10.000, Agis 7000.

NAZIONALE 2 via Pomba 7 Tel. 812.4173 **L'inglese che salì [redacted] collina e [redacted] da [redacted] montagna**, di C. Monger, con H. Grant. Gb [redacted] 1h 37'. Or. 15,10 ult. 22,30 Ingr. 10.000, Agis 7000.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31 Tel. 532.448 **Jade**, di W. Friedkin, con D. Caruso, L. Fiorentino, C. Palminteri. Usa '95, 1h 35'. V. M. 18. Orario 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. 10.000, Agis 7000

OLIMPIA 2 via Arsenale 31 Tel. 532.448 **Ivo il tardivo**, di e con A. Benvenuti, F. Neri, D. Bechini, F. [redacted] Ita '95 1h 48'. Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. 10.000, Agis 7000

[redacted] via XX [redacted] 15 Tel. 531.400 **Vite separate**, regia di David Madden, con James Belushi, Linda Hamilton, Vera Miles. Orario 15,45; 18; 20,15; 22,30 Ingr. 10.000 Agis 7000

ROMANO Galleria Subalpina Tel. 562.0145 **Mai con [redacted] sconosciuto**, di P. Hall, con R. De Mornay, A. Banderas. Usa '95, 1h 30'. V. M. 14. Or. 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30 Ingr. 10.000, Agis 7000

STUDIO RITZ via Acqui 2. Tel. 819.0150. **[redacted] di cui... sparlare**, regia di L. Hallström, con J. Roberts, R. Duvall, D. Quaid. Usa '95, 1h 45'. Orario 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ingr. 10.000, Aiace 7000

VITTORIA via Roma 336 Tel. 562.1789. **Trappola sulle Montagne Rocciose**, di G. Murphy, con Steven Seagal, E. Bogosian. Usa '95, 1h 40'. Or. 16; 18; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000

[illegible]

[redacted] via Sarpi 111/A, t. 612.136. **French kiss**. Ven. ore 17,30; 22,30. Sab. 20,30; 22,15. Dom. 16,45; 19; 21. Ragazzi: **Piccole canaglie**. Ven. e Dom. Or. 15. Ingr. 6000 Aiace 4.000. Due film L. 10.000

CORSO via Nizza 56, tel. 668.76.68. **Intervista col vampiro, intervista con il vampiro** (versione originale inglese). Or. 17,30/20/22

FREGOLI p.za 5 Giulia 2 bis, tel. 812.73.12. **Inland di** Mike Leigh. Sabato 9/12 ore 17. Stagione cinematografica 1995/96: è aperta la campagna abbonamenti per n. 24 film al costo di L. [redacted] Tessera di iscr. L. 10.000

[redacted] Giulio Cesare 80, t. [redacted] Riposo

CARDINAL MASSAIA DONBOSCHI c. G. Massaia 104, t. 257.881. Riposo. Vedi teatro. Prossimamente 6/12 per «Cento serate per il cinema» **Senso** di Luchino Visconti

MONTEROSA v. Brandizzo 65. t. 248.1119. Giovedì 7/12 ore 21 i giovani si esibiscono **Concerto classico** ingresso L. [redacted] Domenica 10/12 **Waterworld** con K. Costner, D. Hopper ore 15-17,30-21

DRIVE IN v. Sansovino ang. v. Verolengo tel. 726.53.13

[redacted] v. Salerno 12, t. 522.42.79 **XXVIII Rassegna «100 anni di cinema»**. **Padre Ibsen** di S. Comm. Ore 21,15 Ingr. [redacted]

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO DUE. V. Montebello 8, tel. 817.1048. Presentazione di F. Pezzuto del libro «Mosse pericolose. Gli scacchi in cent'anni di cinema» di E. Pudolo (ed. Messaggerie Scacchistiche). Proiezione di **Il settimo sigillo** di I. Bergman ore 18 ingresso libero

MASSIMO TRE. V. Montebello 8, tel. 817.1048. Riposo

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18. Tel. [redacted] 1293. **Le ragazze della notte**, con P. Penn e V. Hart. Ap. ore 14,30; ult. ore 22,30

ARCO [redacted] a P. Oddone [redacted] Telefono 484.621 **Meeting 15: Foreskin p.**, con Kaitlyn Ashley, Mark Davis [redacted] ult. 22,30

HOLLYWOOD c.so Reg. Margherita 106. Tel. 521.2385. **Angelica x grassi...**, con Angelica Bella. No stop dalle 19 ult. Ore 24

MAFFEI via P. Tommaso 5. Telefono 65.1.134. **La mondana e lo stallone**, con Heather North e Ginger Lynn. Ap. ore 10,30, ultimo ore 22,30

MAJOR l.go G. Cesare 105. Telefono 248.79.74. 1ª vis. **Slip Caldo... Le intoccabili**, regia Joe D'Amato con Sofia Ferrari. Viet. min. 18. Ap. ore 15, ult. 22,30

METROPOL via Principe Tommaso 6. Telefono 650.54.70. **Mary e Shelley**, con Nina Hartley, Tracy Adams. Apertura ore 14,30 ultimo [redacted] 22,30

REGINA corso R. Margherita 123. Telefono 436.20.92 **La capobanda**. Con Keisha, Tracy Adams. Ap. ore 10,30. Ultimo ore 22,30

ROMA BLUE via S. Donato 40. T. 487.765. **Pokerissimo di femmine e [redacted]-drilli**. Apertura ore 15, ult. [redacted] 22,30. Ingr. 7000

SPEZIA via Nizza 170. Tel. 696.3517 **Magic satisfaction**, con Annette Haven

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 69. Tel. 749.2907 1ª visione. **Le piccanti avventure erotiche di Amleto** [redacted] Sara Young, Christopher Clarck. Ap. ore 15, ult. 22,30

RECENSIONI DELLA SETTIMANA

a [redacted] di Lietta Tornabuoni

Braveheart - Cuore impavido. Captives - Prigionieri, I soliti sospetti, Santa Clause, Il diavolo in blu, Smoke, Pocahontas, L'inglese che salì [redacted] collina e scese [redacted] una montagna, Miss Magic, La seconda volta, Vite separate, Mai con [redacted] sconosciuto, Trappola sulle Montagne Rocciose, Al [redacted] là delle nuvole, [redacted] zio di Brooklyn, Jade, Die Hard - Duri a morire, Ragazzi della [redacted] Johnny Mnemonic, Il buio nella mente

144 660919 [illegible]

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS v. Pomba 23 [redacted] 562.33.13. Mostra **Regards sur [redacted] médecine indienne traditionnelle**. Aperta dal lunedì al venerdì fino al 7/12/95. Mostra **Louis Pasteur, son oeuvre** aperta fino al 22/12/95

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo

BARDONECCHIA
SABRINA: [illegible] **Sostiene Pereira**

BORGONE DI SUSA
IDEAL: riposo

BUSSOLENO
NARCISO: riposo

CARMAGNOLA
[redacted] **Romanzo di un giovane povero**

CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo

CESANA TORINESE
SAN SICARIO: riposo

CHIERI
SPLENDOR: **Ivo il tardivo**
UNIVERSAL: **Mai con uno sconosciuto**

CHIVASSO
CINECITTA': **Al di là delle nuvole**
MODERNO: **Ivo il tardivo**
POLITEAMA: **Mortal Kombat - Il film**

CIRIE'
NUOVO: Rassegna d'essai: **Io no spik inglish**

COLLEGNO
PRINCIPE: **Pocahontas**
REGINA UNO: **Johnny Mnemonic**
REGINA DUE: **Jade**
STAZIONE: **Il profumo del [redacted] selvatico**
[redacted] LUCE: riposo

CONDOVE
CONDOVESE: riposo

CUORGNE'
MARGHERITA: Due ottimi film [redacted] **Giorno di festa**
PERONA: riposo

GIAVENO
S. LORENZO: riposo

GRUGLIASCO
ROMA: [redacted]

[redacted]
BOARO: riposo
POLITEAMA: Cineclub [redacted]

LEINI'
AUDITORIUM: riposo

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: **Il colonnello Chabert**

MONTANARO
VITTORIA: **La... di Las Vegas**

PINEROLO
HOLLYWOOD: **Forget Paris**
RITZ: **Qualcosa di cui... sparlare**
MULTISALA ITALIA 2 CENTO: **Il profumo del mosto selvatico**
MULTISALA ITALIA 1 CENTO: **Mortal Kombat**

RIVOLI
GIOIELLO: **Don Juan DeMarco maestro d'amore**

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: Rassegna d'essai: **Sole ingannatore**

SUSA
CENISIO: riposo

TORRE PELLICE
TRENTO: Rassegna [redacted] **Tra due mondi**

VALPERGA
AMBRA: **La città del piacere**

VINOVO
AUDITORIUM: riposo

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione d'opera 1995-96. Vendita dei biglietti per tutte le recite di **Street scene**, opera americana di Kurt Weill (in scena dal 12 al 20 dicembre), **Romeo e Giulietta**, balletto in tre atti su musica di Sergej Prokofiev (dal 5 al 14 gennaio). Biglietteria ore 13-18.30. Telef. 8815.241/242

PICCOLO REGIO. Ore 10.30 per «La scuola all'Opera»: **Musica e cinema**, proiezione riservata scuole. Consulenza testi e ricerca filmografica a cura di S. Della Casa [illegible] di P. Rohna. Regia di V. Borrelli [illegible] Compagnia giovani del Teatro Stabile. Informaz. e prenotaz. tel. 8815.209/383

ADUA. Corso G. Cesare 67. Tel. 248.2776 - 248.7871. Oggi ore 21 [illegible] **Battaglie** [illegible] regia di M. Di Marino con F. Dante, F. Lombardo, A. Zalone. L. 15.000-12.000 [illegible] 16 alle 18. Tel. 248.2776

ALFA TEATRO. [illegible] Riposo

[redacted] TEATRO. Via [illegible] Tel. 210.985

ALFIERI. [illegible] Festival dell'Operetta. Massimo [redacted] Mariarosa Gorgo [illegible] **La duchessa del Bal Tabarin** [illegible] **La vedova allegra** [illegible] ore 15.30 - 20.45. 10-12 ore 15.30. regia di M. Gatti [illegible] Rath [illegible]

ARALDO. [illegible] **Salvador** [illegible] 7/12 ore 16-19 [illegible]

AUDITORIUM DEL LINGOTTO. Via Nizza 230

AUDITORIUM [redacted]. Piazza Rossaro. Orchestra Filarmonica di Torino. 11-12 ore 21: 2° concerto di stagione. Dir. W. Boeykens, piano [illegible] Musiche di L. Bernstein e G. Gershwin [illegible] via E. De Sonnaz 17 [illegible] 15-18 [illegible] 561.78.53 - 532.963

CARIGNANO. [illegible] **Un anno nella vita di Giovanni Pascoli** [illegible]

COLOSSEO. [illegible] **Giorgia in concerto** [illegible] **Jesus Christ Superstar** [illegible]

ERBA. [illegible] **Rong** [illegible]

GIANDUJA TEATRO. Via S. Teresa 5 [illegible] **Le spade nella roccia** [illegible] Sala Giacomelli **I pupi siciliani** [illegible] giorno ore 10 e ore 14

CONSERVATORIO «G. VERDI». Riposo

JUVARRA. Via Juvarra 15. tel. 53[illegible] **L'indizio invisibile** [illegible] **Chant Song** [illegible]

FREGOLI. Piazza S. Giulia 2 bis [illegible] **Gioely's recital** [illegible]

TEATRO NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio [illegible] **La morte e la fanciulla - Adamo ed Eva** [illegible] **Orfeo** [illegible] **Erba - Animali metropolitani**

[redacted] AGNELLI. Via P. Sarpi 111. Dal 6 al 9 [illegible] **Grazia Ludwig** [illegible] spettacoli L. 95.000 [illegible] ore 10-17. 619.[illegible]

TEATRO MACARIO. [illegible] **Nessuno uscirà vivo di qui** [illegible]

GARYBALDI TEATRO. [illegible] **Aquarium** [illegible] **Era li, così** [illegible]

TEATRO DI TORINO. Piazza [illegible]

TEATRO MASSAUA. [illegible] **Spigolatore calettiere** [illegible] tel. 6000

TEATRO MATTEOTTI. V. [illegible] Moncalieri. tel. 640.3700. Vendita abbonamenti stagione di prosa 1995-96 in collaborazione [illegible] Piemonte dal 4.12.1995. Per inf. [illegible]

GRAVELLI. Via [illegible] Moncalieri [illegible] 682.7127 [illegible]

TEATRO SAN GIUSEPPE. via B. Doria 18. a [illegible] tel. 546.028. Tutte le mattine per le scuole [illegible] Circolo Rinomi presenta **Cappuccetto Rosso, il lupo e la strega** [illegible] Organizzazione [redacted] Franco [illegible] Informazioni e prenotazioni tel. 546.028

I LOCALI. Via Palestro 9, Moncalieri. tel. 645.740 [illegible] **Gerolamo** [illegible] Informazioni e prenotazioni 645.740

ZONA CASTALIA. Centro Culturale Polivalente, via P. Amedeo 8/a, tel. (011) 544.525 - 544.545. Ore 21 [illegible] Spazio osservatorio 5 teatro e tematica omosessuale. Antonio Piovanelli in **Il pratone [redacted] casilino**, da Petrolio di Pier Paolo Pasolini. Informazioni Rassegna Nascondigli [redacted] 544.525 - 544.545, feriali 15-19

CIRCHI

CIRCO [redacted] Parco Pellerina. Tel. 771.6963. Oggi 2 spettacoli ore 16 e 21 visita allo zoo dalle 10 alle 17. Prenotazione, vendita biglietti Peter Pan, via S. Paolo [redacted], tel. 337.206 e alla cassa del circo tel. 771.6963

LE TV PRIVATE

[redacted]: 18.15 [redacted] Italia, [redacted] sponde; 18,30 Funari live, prima parte; 19,30 Tg 4; 20 Funari live, seconda parte. 21,30 Andiamo in collegio; 22,30 Tg 4

[redacted] [redacted] Sasuke, cartoni; 19,25 Bia, cartoni; [redacted] Tg 9. 20,30 Com'era [redacted] la mia valle, [redacted]. 21,30 Cover up, telefilm; [redacted] Wayne & Shuster, telefilm, 23,50 Abat jour varietà; 0,21 Una famiglia si [redacted] per dire. [redacted] 0,50 Cover up, telefilm

TELEGRANDA: 18,05 Telefilm. 18,30 Dimensione speciale; 19 Tg [redacted] 19.30 Film; 23 Film

VIDEOGRUPPO: 19,30 Il segreto di Jolanda, telenovela, 19,45 Videonotizie; 20.30 [redacted] A. Juventus-Torino; 22.30 Videonotizie; 24 Suavia, special video clip

TELECITY: 19 Tg 7: 19,30 Cd network, magazine musicale; 20,05 Capitan Futuro, cartoni; 20.30 Soldato Giulia, film, 23,35 Salto nel buio, telefilm. 0,50 Astro, oroscopo; 1,30 Cd Network, magazine

SUPERSIX: 19,30 Tg sera; 20.45 Oggi e domani; 21,45 Documentario; 22,45 Anteprima Asta; 23.45 Tg notte; 2 Buonanotte con.

QUARTA RETE TV: 19 Space star, cartone animato, 19,30 Tg 4, 20,15 Aspettando il 1996; 20,30 Agenzia spettacoli; 22,30 Erotika; 23 [redacted] blue, 24 Donne e motori; 1 Emotion, 1,45 Match music, 4 Polo Ovest

[redacted] RETE: [redacted] Quanta [redacted] news; 19,30 Caccia al crimine, telefilm; 20 Cartoni animati, 20,30 Cercasi casa a Manhattan, film; 22,30 Torino magica, rubrica; 23 Auto d'oggi, rubrica; 1,30 Super zap, adulti; 2 Film

QUADRIFOGLIO [redacted] TV: 19,30 Informazioni regionali; 20 Funari Live. [redacted] Tg rosa; 22.15 Bell'Italia amate sponde; 22,30 Informazioni regionali

RETE [redacted] TAL: 19.25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale, 20 Oggi un anno fa; 20,25 Telegiornale locale; 22,30 Speciale Telesu; 25 candeline

TELECAMPIONE: 20,30 [redacted] news; 20,45 Mercati aperti; 21 Due contro uno; 22 Business news; 22,45 Emporio Tv

G.R.P.: 19,15 G.R.P. monitor; 19,45 Cartomanzia; 22,20 Andiamo al cinema; 22,30 Skyways, telefilm; [redacted] G.R.P. monitor, replica; 23,30 Le auto della settimana; 0,30 Mediterraneo news

[redacted] CANAVESE: 19,30 Canavese notizie. [redacted] Telenovela, 21 Piazza grande; [redacted] Foon [redacted]. 22,45 Canavese notizie; 24 Notturno

TELESUBALPINA: 19 Pietre vive: «La battaglia degli [redacted]s». 19,25 Domani celebriamo, 19,30 Il regionale. 20 Cartoni animati. 20,40 [redacted] Helm, telefilm, 22,30 Speciale Telesu, 25 candeline

RETE 7 PIEMONTE: [redacted] dell'occulto; 20,40 Nel [redacted] della morte, film, 23 Suavia, 23,30 Informasette; 23,45 Diretta [redacted] mezzanotte; 1,30 Informasette

[redacted] NETWORK: 19 T.G. 21; 19.30 Telenovela; [redacted] Telefilm; 21,30 Le auto [redacted] settimana; 23,30 T.G. 21 replica; 24 Notturno

TELE ALPI: 16.30 Amore e potere, telenovela; 19.30 Le auto della settimana, 20.30 Ivrea Basket Femminile. 22.45 Le auto della settimana

TIEFFE 8: [redacted] Tg 9 sette; 20,15 Telenovela Piemontese 20.30 Parliamo [redacted]... talk show, 22,30 Le [redacted] d'oggi; 23 Telenovela piemontese; 23.30 Calda [redacted] 24 Reporter; 0,30 Tg 9

TELEVOX:, 20,10 Videogiornale, 20,30 Sotto [redacted] Torino; 21,15 Finestra aperta sull'esoterismo

SESTA RETE: 18,30 Il mondo e [redacted] perché e vano documentario. 19 Auto d'oggi, rubrica, 20,30 Bolle [redacted] sapone, trasm. folk.; 22,30 Auto d'oggi, rubrica; 23,30 Super zap, 1,30 Film

TELETIME: 19,20 Tg time; 19,45 Love story, telefilm, 20,45 Tutto Toro; 22,30 Tg time

TELESTUDIO: 19 Jeeg robot, cartoni; 20,30 Cinque giorni a giugno, [redacted]; 22.30 Vizi privati, sexy. 23.30 Auto d'oggi, rubrica; 2 Film

Eventuali errori e variazioni [redacted] programmi [redacted] sono causati [redacted] non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI E MOSTRE

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono 562.4431) da lun. a ven. 9-18; sab. 9-14; dom. chiuso

[redacted] REALE (telefono 543.889) martedì e giovedì 14.30-19,30, altri giorni 9-14

[redacted] SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (telefono 898.0083): visita tombe 9.30-12, 15-18. Chiuso venerdì

BIBLIOTECA REALE (p.zza Castello 191, tel. 543.855) Mostra «Iconografia Sabauda - ritratti, feste e [redacted] Torino di Juvarra». Lun. e mer. 8,30-17,45, da mar. a sab. 8,30-13,30

BORGO MEDIOEVALE (tel. 669.9372) [redacted] lun. alla dom. 9-19

CASTELLO DI VENARIA (tel. 562.35.30) Orario: sab. dom. e festivi 9-11,30, 14,30-16,30. Altri giorni [redacted] su appuntamenti. Visite guidate agli itinerari «Juvarriani». Fino al 31/12. Mostra «La civiltà del legno», fino al 31/12. «La Venaria Reale ritrovata», permanente

GALLERIA D'ARTE MODERNA E [redacted] (v. Magenta 31, tel. 562.9911) mart-dom 9-19. Lun chiuso

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440) [redacted] martedì a domenica dalle ore 9 alle 14 (domenica visite guidate ore 9,45-12). Lunedì chiuso

[redacted] ANTONELLIANA (via Montebello 20, tel. 817.20.80) Orario ascensore sab e fest 9-19; mart-ven 10-16; lun chiuso

PALAZZO BAROLO (via [redacted] Orfane 7, tel. 436.03.11) lun. e merc. 10-12, 16-17, ven. 10-12

USEO DELLA [redacted] (via [redacted] Ospedale 45, Rivoli) telefono 956.16.92. Mostra: «I muri raccontano», fino al 14/1. Orari martedì, mercoledì, giovedì 10/13, venerdì, sabato, domenica 15/19

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. [redacted] DI RUFFIA» (c.so U. d'Italia 40, tel. 011.677.666). Tutti i giorni 10-18.30. Lun. chiuso [redacted] «Earthly Paradise». Fino al 17/12. Mostra: «Diario fotografico 1947-1945» di A. Ginsberg. Fino al 17/12

MUSEO D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI (tel. 958.7256), Mostra dedicata Haim Steinbach e [redacted] Neuhaus. Orario: da mar. a ven. 10-17, sab. a dom. 10-19 il 1° e 3° giovedì del mese 10-22. Chiuso lunedì

MUSEO DI ANTICHITA' (c. R. Margherita 105, tel. 521.2251) orario 9-19 dal martedì al sabato. Chiuso lunedì. Domenica 14-19, visite guidate dalle ore 15,30

MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (v. Bricherasio 8, tel. 541.557) mart.-dom 9-19. Lun. chiuso

MUSEO [redacted] (via Accademia delle Scienze [redacted] telefono 561.7776) mart-sab 9-19; domenica 9-14. lunedì chiuso.

MUSEO NAZ. DELL'ARTIGLIERIA (corso G. Ferraris 0, telefono 561.2837): da mar., merc., giov. 9-16, ven., sab. e dom. 9-19, lunedì chiuso. Mostra: «Col ferro, col fuoco». Fino al 31/12. Visite guidate museo e mostra (dom., ven., merc.)

MUSEO NAZ. DELLA MONTAGNA [redacted] Giardino 39 - Monte Cappuccini 66.04.104). Or. sab. dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15. da mar. a ven. 8,30-19,15. Sala video: «Abitare la montagna». Case, strade, strutture dal medioevo [redacted] 800 [redacted] Alpi piemontesi (ed italiane). Dal 21 novembre al 3 dicembre 1995

MUSEO NAZ. [redacted] RISORGIMENTO (p. Carignano, t. 562.1147). Feriali ore 9-18,30, dom. dalle 9-12,30. lun. chiuso. Dom. ore 10 [redacted] ore 10 ed ore 15 visite guidate a cura dell'Unitre

MUSEO MARIONETTA Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238) da lun. a ven. 9-13 su prenotazione

MUSEO [redacted] (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317). dal martedì alla domenica 9-19. Chiuso lunedì

MUSEO DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, tel. 432.30.62) mar.-dom. 9-19, ven. 9-23. Lunedì chiuso

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 660.1066). Domenica: 14,30-18,30 ingresso gratuito. Feriali: scuole o gruppi su prenotazione

PALAZZINA MAURIZ. DI CACCIA - MUSEO DELL'AMMOBILIAMENTO (Stupinigi, tel. 358.1220): orario 10-11,50 e 14-17,20. Chiuso lunedì

PALAZZO [redacted] (v. Lagrange 20, tel. 544.087 - 517.1660): Mostra: «Kandinskij, Malevic e la avanguardie russe, 1905-1925». Or. 10-19, lunedì 14-19. Fino al 7/1

[redacted] (telefono 436.1455): Orario: 9-19, Chiuso lunedì. Mostra: «Filippo Juvarra: Architetto delle capitali da Torino a Madrid, 1714-1736». Fino al 10/12

PROMOTRICE BELLE ARTI (Valentino - Viale Crivelli 11, tel. 669.25.45). Orario 10-12,30; 15,30-19. Domenica chiuso

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

COSTA AZZURRA

CANNES
400 mt Croisette bilocale nuova costruzione 6 posti letto ottime finiture FF. 515.000, Sagor 011 803.2508.

CAP D'AIL a pochi passi da Montecarlo villa Belle Epoque 250 mq giardino piatto. Prossima ad ogni comodità situata in un quartiere residenziale vista mare. Dott. [redacted] Montecarlo Tel. 0033 93 255.025. Agenzia aperta venerdì 8 dicembre '95.
COSTA AZZURRA! Affare L. 188 milioni nuovissimo prestigioso bilocale palazzo in marmo, piscina panoramica, solarium, sauna, giardino, aria climatizzata. Finiture lusso. Scrita [redacted] Baia [redacted] Antibes. Telefonare allo 035 320 713.
MENTONE a 100 [redacted] da spiaggia vista mare mono/bilocali in costruenda residenza da L. 99 milioni. Tel. 011 817.6377.
MENTONE centro a 50 mt mare in condominio signorile bilocale nuovo FF. 500.000. Tel. 0033 93 292.300.
MENTONE impresa Icomar costruisce vende esclusivamente in lire italiane bilocali a partire da L. 120 milioni H.T. Tel. 0182 595.507.
MONTECARLO [redacted] pied-à-terre in [redacted] dominio moderno [redacted]. [redacted] 850.000 [redacted] Montecarlo Tel. [redacted] 93 [redacted] Agenzia aperta venerdì 8 dicembre 1995
[redacted]IZZA centro splendida palazzina [redacted] costruzione ultimi mono e bilocali a [redacted] tire da L. 70 milioni. Tel. 011 817.6377.
NIZZA [redacted] monolocali a partire da L. [redacted] reddito 7% garantito da polizze assicurative [redacted]. 011 817.6377
[redacted] Promenade des Anglais appartamento di 40 mq al 5° piano a L. 150 milioni. Tel. 011 817.6377.
SOGEM Costa Azzurra interessanti soluzioni abitative residenziali o da investimento. Tel. 771.0067.

ESTERO

A Monginevro abbiamo in costruzione mono/bilocali e duplex da FF. 450 mila. Italimmobili 011 771.1916 - 771.1560
MONGINEVRO bilocale sulle piste. Box auto. Per informazioni telefonare Dimensione Europa 011 561 3036

LOCALI UFFICI [redacted]

ADIACENTE piazza S. Carlo prestigioso ufficio 9 vani L. 3.500.000 al mq. Nordimmobili 561.1891 - 0337 219.454.
ADIACENTE piazza Statuto (via Del [redacted]) ufficio libero 3 vani e servizio L. 135 milioni dilazionabili. Edilcasa 561.3535.
[redacted]IACENZE autostrada To-Mi (via Ivrea) uffici liberi di 380 mq con posti auto e box e magazzini di 443 mq e 800 mq. Prezzo estremamente vantaggioso per definizioni societarie. Edilcasa 561.3535.
CAPANNONE Settimo casello tangenziale mq 900 adatto Tremonti impresa vende. Tel. 600.3198 ore 17/19 - 0337 212.729.
CAPANNONI industriali adiacenti corso Allamano (zona Le Gru) mq 1000, 1400, 4500, uffici, cortile, passi carrai, tutti i servizi, vende Simononi. Tel. 543.870.
CENTRALISSIMI via Dei Mercanti 17 locali uso ufficio di mq 128 in stabile signorile d'epoca. Ipi 561.7091.
CORSO Allamano locale mq 1000 con annesso terreno edificabile per altri 2000 mq vendesi. Tel. 434.6898.
CORSO Regio Parco nuovo [redacted] ultimare muri negozio di 110 mq con sottostante cantina garage 70 mq. Comba 396.814

INVESTIMENTO
Barriera Milano (via Cremona) basso fabbricato di 840 mq affittato uso laboratorio reddito 7%. Edilcasa 561.3535.
LOCALI commerciali mq 300 vendesi in Torino pronta consegna, zona [redacted] Campagne, a prezzo [redacted]. Tel. 661.3467 - 0336 818.021.
LOMBARDORE zona industriale vendo capannone mq 1000 più interrato [redacted] 470 terreno 1200 mq. Sena 542.015

[redacted] **LA** [redacted]
via Petrarca 27 (quasi angolo via Madama Cristina) locale libero [redacted] 270 mq completamente finestrato sul lato strada con servizi e accesso carraio. In vendita a L. 270 milioni. Edilcasa 561.3535
PRECOLLINA corso Casale basso fabbricato totalmente [redacted] riattare 540 mq cortile 220 mq adatto molteplici usi L. 380 milioni. Funinter Immobili 517.0021.
PRIVATO vendo capannone di mq 380 circa con uffici mq 87 cortile antistante privato ubicato presso casello autostrada Torino Settimo Torinese nuovo usufruibile Legge Tremonti. Tel. 011 895.1954.
SETTIMO Brandizzo fronte Statale 11 capannone di mq 1400 e piazzale impresa vende consegna aprile '96 L. 720 mila mq. Tel. 899.8540 - 0337 [redacted].365.
[redacted] Cebrosa locale industriale mq 6000 più palazzina uffici mq 700 vendesi L. 500 mila al mq, affittasi L. 30 milioni mensili. Tel. 610.341.

UFFICI E MAGAZZINI
Lingotto Torino Sud nuova costruzione impresa direttamente vende/affitta da mq 350 a mq 800. Tel. 593.338.

VIA CAPPONI
Madonna Campagna fabbricato industriale h mt 7 superficie 670 mq con uffici e [redacted]ini annessi per 730 mq. Prezzo richiesto molto interessante. Possibilità di frazionamento. Edilcasa 561.3535.

VIA GARIBALDI
angolo [redacted] Assarotti locali liberi 1° piano uso uffici - studi con 13 vani e servizi (320 mq) da sistemare L. 600 milioni (pari a L. 1.622.000 il mq). Edilcasa 561.3535.

BOX AUTO

BOX PER CAMPER
vendesi/affittasi zona via Reiss [redacted] pronta [redacted]. Tel. 590.244.
IMPRESA vende ultimi box prestigiosi h 3 mt liberi in Torino via Le Chiuse zona Cibrario. Tel. 502.801 ufficio.
VENDESI nuovi boxes auto varie metrature. Via Bologna 86. Tel. 011 437.8518 - 0337 210.074.
VIA Pedrotti 29 al piano terreno ultimi 7 box doppi vendesi a L. 40 milioni più iva. Baldini 986.771.

[redacted]

S[redacted]O TORINESE vendesi terreni edificabili con prog[redacted]pprovato. Tel. [redacted] 450.525.
TORINO corso Bramante presso Parc[redacted] terreno residenziale edificabile mq 1830. Expocase 505.208.
VIA Bava terreno mq 1700 con possibilità edificatoria per [redacted] 3400 circa residenziali. Trattative riservate. Ipi 561.7091.

IMMOBILIARE ACQUISTO

[redacted] CITTA'

ALLOGGIO libero in Torino ricerca medie dimensioni pagamento contanti qualsiasi zona. No perditempo. Aroha 817.3000.

I biglietti d'auguri con la Notte di Natale aiutano i bambini dei paesi poveri anche le notti seguenti.

I biglietti dell'Unicef [redacted] possono acquistare in tutti gli Uffici Postali, nelle maggiori banche [redacted] presso le nostre sedi regionali e provinciali. Gli indirizzi [redacted] trovano sull'elenco telefonico alla voce "Unicef" o chiamando [redacted] Comitato Nazionale al [redacted]. 06/478091.

unicef 50
CINQUANT'ANNI DALLA PARTE DEI BAMBINI

CERCASI urgentemente appartamenti zona Precollina o adiacenze 100/150 mq per nostra referenziata clientela. Definizione immediata. Esim 460.135.
CERCH[redacted]MO [redacted] zona centro, Pozzo Strada, S. Rita, Crocetta e precollina [redacted] 100/150 definizioni rapide [redacted] impegno. Telefonare 434.5756.

GABETTI RICERCA
per propri selezionati clienti interi stabili in Torino e zone limitrofe. Tel. 57.67 Signor Fava.

VENDERE CASA?
Rivolgetevi a Edilcasa l'intervento di Edilcasa è sempre di servizio e di consulenza, orientato a soddisfare gli obiettivi di chi vuole realizzare al meglio e con rapidità. Edilcasa 561.3535

TORINO PROVINCIA

STABILE frazionabile occupato cerchiamo per clienti. Inv.Imm. via Garibaldi 9 Torino. [redacted] Tel. 562.6263 - 56[redacted]

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

A. CORSO Tassoni Bernini signorile salone 4 camere cucina 2 ingressi 2 bagni L. 1.700.000. Tel. 537.445 - 660.7195.
A. CORSO Traiano [redacted] recente signorile panoramico 3 camere tinello cucinino bagno. Patti in deroga. Tel. 606.0209.
A. VUOTO S. Rita saloncino camera letto cucina abitabile bagno. L. 650 mila. Patti deroga. Casagest 669.8580.
ABBIAMO appartamenti [redacted] vario metrature prezzi [redacted] a studenti e impiegati casa comoda al centro. Dora 745.010.
AFFITTASI corso Siracusa alloggio signorile 2 camere ingresso salone cucinotta doppi servizi 3 balconi. Tel. 660.1492.
AFFITTASI direttamente arredati/vuoti stessa casa canoni particolarmente interessanti. Tel. [redacted].
[redacted]CENTE piazza S. Carlo affittasi alloggio prestigioso ristrutturato 2 ingressi, salone, 4 camere, cucina, 2 servizi, cantina, abitazione e ufficio. Tel. 650.3103.
AFFITTASI stessa casa a studenti e impiegati mansarda L. 200 mila, bilocale L. 350 mila mensili. Barberis 962.4850.
ALLOGGIO [redacted]. Donato mq [redacted] stabile [redacted]gnorile epoca piano rialzato affittasi abitazione od ufficio L. 700 mila. Tel. 540.801.
LUNGO PO ANTONELLI bella casa camera cucina L. 520 mila camera tinello cu[redacted] L. 670 mila. Centralcasa 669.9400.
LUSSUOS[redacted] minialloggio in palazzo tutto ristrutturato pressi piazza Castello arredato L. 800 mila. Tetto Blu 562.3811.
MONOLOCALE affittasi a L. 450 mila zona centro Torino arredato patti in deroga solo a privati. Tel. 534.069.
VUOTO via Nizza [redacted]gesi tinloggiato ingresso 2 camere cucina bagno piano 5° no ascensore L. 590 mila. Tel. 533.434.

[redacted]RINO [redacted]

COLLEGNO adiacente corso Francia signorile 2° piano salone 2 camere cucina biservizi L. 800 mila. Agenzia 502.3811.
PIN[redacted] [redacted] alloggio [redacted] palazzina signorile piano terreno mq 230 tavernetta giardino 2 box affittasi. Tel. 385.0114.

LIGURIA

BORGHETTO affitto [redacted] cucina per vacanze inverno [redacted] L. 450 mila mensili. Agenzia Edilriviera [redacted]

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ABBIAMO uffici varie metrature abbinabili e mag[redacted] stessa sede parcheggio fax [redacted]ione sala riunioni. Tel. [redacted].7111.
AFFITTASI in Settimo Torinese locale commerciale formato da negozio interamente vetrato fronte strada alloggio comunicante di 4 vani magazzino mq 85 garage per 4 auto e cortile adiacente totale mq 200 circa. Tel. 011 895.1854.
ANGOLO [redacted] Po - Rosine 4° [redacted] signorile biingressi 9 vani biservizi mq 260 L. 2 milioni. Tetto Blu 562.3811.
CENTRO via Alfieri 17 ufficio - studio 200 mq salone 6 vani servizi affittiamo L. [redacted] mq[redacted]. Edilcasa 561.3535.
CIT TURIN da privato 4 vani e servizi piano alto, luminoso, [redacted]atto studio professionale. Tel. 505.891.

CORSO ALLAMANO
capannoni mq 2000/3000/6000 con [redacted], ampio cortile. La Ginevra 447.5851.

CORSO Giovanni Lanza uffici arredati [redacted] interessante. [redacted] Enrici 660.1805.
CO[redacted] Tirreno locale mq 420 seminterrato mq 220 uffici mq 220 cortile privato tutti gli impianti. Tel. 434.6898.
EZIO SERRA 549.330 capannoni [redacted]00/1000 mq recenti cortile indipendente pressi tangenziale Sud liberi subito.
[redacted]E tangenziale Sud locale mq 6000 più uffici 500 mq divisibile in due lotti, ampio terreno. Tel. 434.6898.
MAPPANO recente [redacted] industriale impianti a norma mq [redacted] affittasi. Tel. 610.341.
PI[redacted] 610.341 affitta corso Allamano prestigioso locale industriale nuovo mq 1800 più palazzina uffici.
PIP 610.341 affitta Grugliasco pressi corso Allamano nuova prestigiosa palazzina uffici mq 600 L. 8 mila mq.
PIP 610.341 affitta Poscaldo insieme o separatamente prestigiosa palazzina uffici mq 720 e magazzino mq 2000
PIP 610.341 affitta zona corso Traiano basso fabbricato mq 700.
SOGEM adiacente piazza Massaua locale commerciale mq 600 pianta aperta indipendente. Tel. 771.0067
TORINO Nord locale mq 1300 uffici [redacted] 300 tutti gli impianti cortile affittasi/vendesi [redacted] Tel. 434.6890.
UFFICIO prestigioso corso Dante riva Po piano rialzato salone 3 camere ingresso biservizi. Bellora Immobiliare 411.0603.

UFFICI
via Pietro Micca in elegante palazzina indipendente affitto uffici mq 660. Gabetti Impresa 57.67.

VENARIA Città Mercato locale mq 1300/1600 più uffici ampia area manovra impianti. Tel. 434.6[redacted].

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A. KOMARCO 533.914 cerca [redacted] transitorio o patti in deroga alloggi vuoti o arredati senza vostre spese. Referenze.
A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o [redacted] prima [redacted] per dirigenti trasferiti. Tel. 331.840.
AZIENDA auto per dirigente in [redacted] cerca vuoti parzialmente arredati collina Precollina Centro. Interacta 668.3976
DITTA cerca alloggio o villa Torino e collina, per proprio funzionario, ottime referenze. Immobiliare Abit 669.8821.
MEC CASE 533.025 [redacted] alloggi/ville vuoti/arredati Torino cintura per selezionata clientela senza alcuna vostra spesa.
PER nostra referenziata clientela ricerchiamo alloggi vuoti e arreda[redacted] ville definizioni rapide. Per informazioni tel. 434.5756.
[redacted]UOE[redacted] lavoratrice [redacted] residente cerca alloggio arredato [redacted] decorosa contratto annuale. Dora 745.010.

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture [redacted] ogni tipo [redacted]ma valutazione. Autosalone D'Elia - corso Orbassano 241 Torino, telefono 351.328.
ACQUISTA autovetture fuoristra[redacted] furgoni camioncini frigo e ribaltabili. Ipercar strada T[redacted] 27 B[redacted]. Tel. 397.1281.
ACQ[redacted] autovetture massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, Torino. Tel. 011 817.7242, zona Mole.
[redacted] autovetture [redacted] massima valutazione pagamento contanti corso Monte Grappa 24 B. Tel. 011 776.1898 Torino.
AUTOGILLIA acquista [redacted] fuoristrada furgoni vetture. Immediato pagamento contanti. Corso Umbria 35. Tel. 488.[redacted].
AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione serietà. Corso Tortona 9, tel. 011 817.1643 - 899.584.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO Albergo Augustus [redacted] mare [redacted]. 1670 15.793 [redacted]ne completa, garage L. 60 mila minimo 3 giorni fino 20/12.
CASA di riposo Torino centro, ospita anziani, ambiente confortevole, assistenza continua. Tel. 011 437.4729 - 473.1179.
FINALE [redacted] albergo Regina 50 mt [redacted] servizi tv ascensore scelta menù colazione buffet e self-service verdure. Inverno L. 55 mila, dal 23/12 al 7/1 L. 65 mila, festivi L. [redacted] mila canone compreso. Tel. 019 692.929 - 0337 287.685.
[redacted] dal Frate: 15 anni di esperienza [redacted]. Soggiorni per autosufficienti e [redacted]. Bairo (To). Tel. 0124 501.018.
SANREMO albergo tranquillo centralissimo familiare L. 40 mila/55 [redacted] pensione. Tel. 0184 506.924.
TERZA età regalati una vacanza al Marialuigi Residence per familiarizzare e cono[redacted] i nostri servizi 10 giorni a L. 600 mila. Tel. 0141 909.182.

MATRIMONIALI

CENTRO AGENZIE [redacted] **ASSOCIATE & AUTORIZZATE.** La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie, matrimoni. Via Gru[redacted] Giusti 3, angolo corso Vinzaglio. [redacted]. Telefonare allo 011 561.1055.
IL PUNTO D'INCONTRO l'Agenzia matrimoniale pronta risolvere qualsiasi problema di cuore. Serietà, incontri in sede. Anche visite domicilio. Tel. 011 917.0100.
[redacted] 25enne cerca scopo matrimonio medico o ingegnere posizionato, max 31enne. Scrivere: Publikompass 6111 - 10100 Torino.

VARIE

B.A. GIOIELLERIA M.C. 334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, massimi prezzi. Corso Peschiera 163, Torino.
A. ALBA GIOIELLI compra oro argenteria monete preziosi francobolli valutando massimo. Tel. 323.002 via Tripoli 85.
A. OREFICERIA Go.Ma acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.
CEDESI royalty o [redacted] anti-incendio, antigelo comando a distanza. Tel. 901.7531.
SGOMBERO ville e alloggi cantine acquisto mobili '800 primo '900 quadri soprammobili vecchie radio. Petra 011 964.[redacted].

J. WALTER THOMPSON

Perché è semplice e trasparente.
Perché così ti garantisci il tenore di vita che desideri avere quando andrai in pensione. Perché puoi scegliere quanto versare, e [redacted] quale cadenza.
Perché gestisci tutto comodamente, con il tuo conto corrente. Perché nella Pensione Integrativa [redacted] c'è la garanzia e la sicurezza dell'esperienza finanziaria di [redacted] grande Gruppo bancario. Perché **è 100% [redacted]**

Programma Previdenza Persone
BNL Vita

Pensione Integrativa BNL fa parte del programma Previdenza Persone, costituito [redacted] prodotti assicurativi studiati e gestiti [redacted] Vita, Compagnia di Assicurazioni 100% [redacted]. **Per la tua previdenza [redacted] Agenzie [redacted]**

BNL
Banca Nazionale del Lavoro

METROPOLI

LE REGINE DELLA TERRA

All'Ovest le città-dinosauro rischiano l'estinzione

Solo i termitai del Terzo Mondo crescono ancora invasi da folle di diseredati

Nei grandi agglomerati statunitensi la classe media è già fuggita oltre «le mura»

L'Estremo Oriente vince la corsa verso il cielo

Con la cibernetica cambierà il volto dei grandi centri

Illustrazione da «Torri» Edita da Arnoldo Mondadori Arte

Al-Ahram Egypt
النهار Lebanon
BUSQUEDA Uruguay
L'ECONOMISTE Morocco
EL PAIS Spain
FOLHA DE S PAULO Brazil
הארץ Israel
hvg Hungary
THE IRISH TIMES Ireland
e
La Jornada Mexico
LA NACION Argentina
La Presse Canada
LA STAMPA Italy
LE SOIR Belgium
Liberation France
LIDOVÉ NOVINY Czech Republic
Milliyet Turkey
LE NOUVEAU QUOTIDIEN Switzerland
PÚBLICO Portugal
СЕГОДНЯ Russia
le soleil Senegal
DER STANDARD Austria
Süddeutsche Zeitung Germany
Tages-Anzeiger Switzerland
TO BHMA Greece
weekendavisen Denmark
讀賣新聞 THE YOMIURI SHIMBUN Japan

WASHINGTON TUTTO ciò che di buono e dolce vi è nella vita degli uomini, fluisce inesorabilmente verso la città», sosteneva Pericle innamorato della sua Atene e i secoli gli avrebbero dato a lungo ragione. Dalla Roma dei Cesari alla Chicago di Wright, dalla Pietroburgo dei grandi architetti italiani alla «Ville Radieuse» di Le Corbusier, la storia della città è la storia dei successi, dei sogni e delle aspirazioni dell'umanità, senza contare i sogni e le aspirazioni di architetti e urbanisti. Ma è un bene per lui, che il grande Ateniese sia da tempo defunto. Se resuscitasse in questa fine del secondo millennio dopo Cristo, una grande e amara constatazione lo attenderebbe. La sua frase, oggi, andrebbe riscritta così: «Tutto quello che di buono e dolce vi è nella vita degli uomini, fluisce inesorabilmente *fuori* dalle città».

In tutto il mondo industrializzato, gli uomini stanno voltando le spalle alle loro città, culturalmente, demograficamente e politicamente. Non v'è importante agglomerato urbano in questi Paesi, dal Giappone all'Italia, dagli Stati Uniti alla Gran Bretagna, dove gli agglomerati urbani non siano in calo di popolazione, a crescita zero e, soprattutto, che non siano oggetto del vituperio dei cittadini che le abbandonano con rabbia e rancore.

Negli Stati Uniti, perenne procellaria delle tempeste destinate poi al resto del mondo, reggono a crescita zero New York e Los Angeles, soltanto perché rinsanguate dalle folle di emigranti che rimpiazzano i vecchi residenti in fuga oltre le tangenziali, le «mura» delle metropoli moderne. Tutte le altre, Boston come San Francisco, Filadelfia come la capitale Washington, sono in vertiginosa caduta di popolazione e di importanza. Alcune, come la desolata Detroit, barcollano sull'orlo dell'estinzione, come moderni dinosauri. Ma nessuna città, neppure quelle che resistono quantitativamente, è immune da circolo vizioso che le sta risucchiando verso il basso: la classe media, la spina dorsale dell'ecosistema urbano, scappa, rimpiazzata da marginali, poveri, minoranze, sottraendo fondi alle casse dei Comuni proprio mentre i bisogni crescono.

New York e Los Angeles, sempre più anche Parigi, Londra, Milano, Tokyo, somigliano enormi villaggi medioevali dove una folla di miserabili vive di assistenza pubblica e di espedienti attorno alle torri dei ricchi e dei feudatari urbanizzati, arroccati dietro i loro privilegi, protetti dal sistema di allarme antifurto. Crescono, popolazione e in varietà sociale, soltanto gli enormi termitai d'Asia, d'Africa, d'America Latina, Seul e Manila, Giacarta e Calcutta, Cairo e la mostruosa Messico, invase da folle di contadini diseredati e alienati. Magari abitando le città dei morti, i cimiteri, come al Cairo, le tubature delle fogne, come a Manila, o le *favelas* di Rio de Janeiro. Una dimostrazione anche questa, rovesciata, della decadenza della città nella fine millennio.

Il nostro stupefatto e amareggiato Pericle, potrebbe consolarsi osservando che nei secoli le città hanno sempre conosciuto flussi e riflussi, maree mutevoli di trionfi e decadenza. Anche questa potrebbe dunque essere soltanto una fase transitoria nel respiro delle città, un momento di contrazione prima di una nuova espansione. Ma la domanda diviene allora un'altra, ancora più insidiosa: la decadenza dell'Urbe è legata a fenomeni transitori, come epidemie, invasioni esterne, spostamenti di flussi economici, o è dovuta a mutazioni strutturali e non più reversibili?

La risposta, tracciata da studio dopo studio, non sarebbe confortante per l'Ateniese. I fattori di sviluppo delle città attraverso i secoli, le dinamiche che fecero grandi Roma, Londra, Parigi, Mosca, Pechino sono sempre più assenti e sempre meno rilevanti. Oltre le cibertermitai del Terzo Mondo è un fatto che la prossimità fisica fra umani non è più una condizione vitale alla vita economica, all'attività culturale e alla sicurezza della popolazione post industriale: Si può disegnare un'automobile in Germania e produrla in Cina, fare un giornale a Parigi e stamparlo a Palermo, comunicando via computer e in tre dimensioni tra progettisti o officine, tra redattori e stampatori. Nessuna forma di comunicazione o di transazione è più esclusiva della città. L'attività finanziaria è ormai interamente elettronica. Nelle nazioni più avanzate si può comperare di tutto, da un'auto alla biancheria intima passando per la frutta o il pane, via telefono e teleschermo, pagando con accrediti elettronici.

I giornali principali sono «acquistabili» e leggibili via computer. Si può fare l'amore per telefono e una società californiana sta collaudando una lorenda tuta che trasmette al corpo le sensazioni fisiche comunicate dal proprio amante che indossa una tuta simile a mille chilometri di distanza. Si possono ascoltare concerti, leggere libri, avere discussioni, vendere e comperare edifici e aziende senza mai alzarsi dal proprio tavolo e senza scomodarsi ad andare «in centro». L'unica attività che ancora richiede il contatto diretto fra due persone è il concepimento. Forse per questo si fanno sempre meno bambini, nelle nazioni sviluppate.

Neppure il bisogno di sicurezza collettiva, che spingeva i popoli dei campi esposti ai banditi entro le mura delle città, è più una molla. Al contrario. Proprio la città è il focolaio, reale e metaforico, del male, della violenza, del nuovo, selvaggio «stato di natura». Le statistiche americane dell'Fbi dicono che l'80 per cento dei reati violenti vengono commessi entro la cerchia delle tangenziali, preferibilmente in centro, dove vive soltanto il 30 per cento della popolazione nazionale.

E la dinamica strutturale, sociale, economica diventa così inevitabilmente dinamica culturale. La grande città si fa paradigma del male, del vizio, della paura, metafora di tutto quel che non piace nella società moderna. La città è nera (marocchina, pakistana, sudanese, albanese, *vuccumprà*, secondo i posti) la suburbia è bianca. La città è irrespirabile, il fuori porta è salubre. La città è omosessuale, violenta, lesbica, femminista, riottosa, atea, la campagna è eterosessuale, tradizionalista, famigliona, devota. Alla fine, naturalmente, la città è di sinistra. Il fuori porta è di destra, come negli anni della Vandea e della Bastiglia. Non è solo una coincidenza se la grande montata della destra americana corrisponde esattamente alla grande fuga della classe media dalle metropoli verso i sobborghi negli Anni . Gli anni del reaganismo regnante.

È difficile vedere oggi scenari e ipotesi credibili di rovesciamento della tendenza, di prossima resurrezione di Atene dalle sue rovine. Soltanto il giro del grande volano economico, quello che sta rendendo sempre costosi i terreni e le in centro, nelle nazioni estese come l'America, potrebbe riportare entro le mura le orde dei castellani fuggiti oltre la tangenziale. È può darsi che queste notizie di prossima morte della città siano, come la famosa storia della falsa morte di Mark Twain, grandemente esagerate. Ma, per ora, è lecito più sperarlo che crederlo. Il futuro visto dai dinosauri urbani non è roseo per noi che amiamo la città, caro Pericle, e non vogliamo arrenderci alla gelida solitudine del sobborgo.

Vittorio Zucconi

LA FABBRICA DELLE IDEE
Mario Botta, Arata Isozaki, Oscar Niemeyer, Renzo Piano, Richard Rogers 2-3

BERLINO, LE GRU SVETTANO SUL MURO
Hans-Herbert Holzamer 5

BARCELLONA, LA STORIA VIVE NELLE RAMBLAS
Josep Maria Carandell 5

PARIGI, IL SOGNO DI MITTERRAND
William Echikson 7

LA MEDINA DELLA BANLIEU
Tahar Ben Jelloun 7

LA SAGA DELLE CITTA' 10-11

GERUSALEMME, ANCORA E PIENTI DOLOROSI
Yehuda Amichai 12

IL CAIRO SVEGLIATO DAL FATALISMO
Ahmed Abel Youth Hegazi 12

BUENOS AIRES, L'EUROPA IN MEZZO ALLA PAMPA
Isidoro Blaustein 13

HA SCALATO UNA MONTAGNA
Jorge Amado 13

LOS ANGELES, E' NATA UNA NUOVA CITTA'
Tom Lenhard 15

BEIRUT, IL RUMORE DELLA DISTRUZIONE
Christophe Boltanski 15

WORLD MEDIA

Cinque grandi architetti parlano del loro lavoro

La fabbrica

«Il mio mestiere ingloba tutto: arte e sociologia humour e vita tecnologia e scienza»

«Miliardi di storie per fare una città»

RENZO Piano si è fatto un nome nel mondo dell'architettura quando era molto giovane. Non aveva che 35 anni quando ha vinto il concorso che gli ha permesso di essere, nel 1971, uno degli ideatori del Centre Pompidou, che fu oggetto di molte controversie all'epoca. Non ha perduto nulla del suo smalto, in seguito

Di tutti i suoi progetti, quale preferisce?

«Si preferisce sempre il più recente. Qualche settimana fa ero a Houston, dove abbiamo costruito il Museo Menhil. Lo adoro perché è il mio piccolo ultimogenito. La collezione Menhil è così ben conservata. In generale io non taglio mai i legami con le mie creature. Semplicemente la famiglia si ingrandisce. E' come chiedere a qualcuno se preferisce il figlio o la figlia. Ognuno di loro è diverso. A volte preferisco una creatura non per se stessa, ma perché mi piace come vive. E' come un bambino allegro».

Il Museo Menhil è ben diverso dal Centre Pompidou...

«Sono sempre innamorato del Centre Pompidou. Primo Levi diceva: "L'avvenire ha un cuore antico". Questo è molto vero. Ogni volta che mi fa qualcosa di moderno, bisogna legarlo alla nozione di continuità. Niente appare così di botto, *ex nihilo*. L'avvenire è molto legato al passato. Forse è questo che mi ha reso così sensibile alle problematiche sociali. Il che per un architetto significa saper maneggiare le frontiere: praticare un'arte al limite dell'arte. L'architettura ingloba tutto: arte, sociologia, humour, vita, tecnologia, scienza, storia»

Come giustifica il Pompidou?

«Non lo giustifico. Bisogna qualche volta avere il coraggio di guardare la realtà in faccia. A Parigi negli Anni 70 le costruzioni ufficiali intimidivano parecchio. Avevano l'aria così superiore, così severa. Era interessante giocare con la provocazione, dare un'emozione del tutto nuova. Questa emozione, che io chiamo curiosità, è l'esatto contrario dell'intimidazione. Ma non è facile provocare. Poi ho pensato: non devi far altro che far atterrare la tua strana macchina. E perché no? E' più diretto. La storia delle città è fatta di questi avvenimenti: l'atterraggio di strane macchine. Poi abbiamo aggiunto una piazza, che materializza l'idea di accoglienza».

Il Centre Pompidou si integra davvero bene a Parigi?

«L'architettura e la configurazione delle città nascono dall'equilibrio fra tradizione e innovazione, dall'armonia tra ciò che è stato fatto e ciò che vi si aggiunge. Borges dice: "La creazione è sospesa da qualche parte fra il ricordo e il perdono". Ci sono molte cose di cui ci si ricorda perché le si è già viste. Fanno parte del nostro patrimonio. Si è in qualche modo sospesi fra ciò che si è già fatto o visto e ciò che si vuole costruire. Un legame sottile unisce continuità e invenzione. Chi dice: "Sono creativo ma bisogna lasciarmi carta bianca" è stupido. Non capisce che la libertà totale non è un valore. Quello di cui si ha bisogno sono le regole, la disciplina. E' solo a partire di là che si può trasgredire. Non si può essere moderni se non si capisce la tradizione e non si può essere tradizionali se non si capisce che le cose erano moderne quando sono state create. Trovare l'equilibrio sottile tra i due, ecco la chiave».

Anche le città hanno bisogno di un equilibrio?

«Le città più magnifiche ci mettono molti secoli per costruirsi. Sono l'espressione di miliardi di storie e di vite anonime. Non si fanno in un giorno. Non mi si può dire che sono postmoderno. Non sono nemmeno ferrato in alta tecnologia. Quando si segue uno stile, si incomincia a perdersi, perché lo stile è una sorta di sigillo. Lo si appone sul proprio lavoro per dire: questo sono io. Ma diventa una gabbia dorata. Io preferisco l'avventura, il piacere della scoperta, quando si sa di non essere costretti verso uno stile o una direzione. Si riparte da zero ogni volta».

Il suo lavoro è cambiato?

«Si è troppo spesso descritto il Centre Pompidou come un trionfo della tecnologia. E' un errore. E' una parodia della tecnologia. Non ha nulla di trionfalistico, anzi è affatto ultramoderno. Avete presente i sottomarini e le macchine volanti di Giulio Verne? I primi non navigheranno mai e le seconde non voleranno mai. Ecco, il Centre Pompidou è un razzo che non vola».

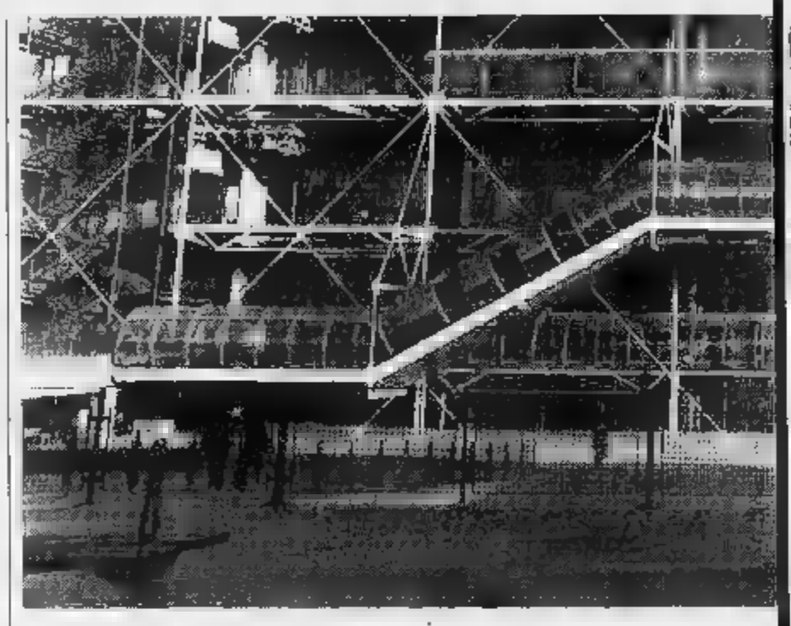
E il Museo Menhil?

«A Parigi la provocazione è costruire il Centre Pompidou. A Houston, Texas, una città senza storia e senza memoria, senza niente, la provocazione è il contrario: un luogo intimo, sobrio, calmo».

Che traccia spera di lasciare?

«Dico ogni volta che un architetto dovrebbe vivere almeno duecento anni. I primi cento gli servirebbero a imparare a fare troppi disastri. Gli altri cento a mettere in pratica ciò che ha imparato».

William Echikson
Saskia Reilly



In cemento armato o in mattoni in vetro o in plastica l'opera degli urbanisti è un ponte tra passato e futuro

Genio e piani regolatori. Così nascono e si modificano le città contemporanee. In alcuni casi, almeno. In quelli più fortunati, quando le realizzazioni sono affidate ai grandi architetti. A loro spetta il compito, insieme esaltante e gravoso, di lasciare un marchio che durerà nei secoli, che condizionerà la vita delle future generazioni. Ma che deve essere vissuto oggi, dagli uomini che popolano le città, che ne percorrono le strade, ne abitano i palazzi. E' un ponte tra presente e futuro. Costruito in cemento armato o in mattoni, in vetro o in plastica.

Le idee degli architetti possono nascere e morire prima di assumere sembianze reali. Dipendono dai finanziamenti, dalla lungimiranza e dalle ambizioni degli amministratori, dalle tortuosità della politica. Le idee, all'inizio, sono degli esseri fragili e basta un soffio a mandarle in frantumi. Ma se vengono nutrite, se riescono a mettere radici e crescere, possono cambiare il mondo. Di sicuro cambiano, nel bene e nel male, il volto e il carattere delle città, cioè dei laboratori dove le idee attecchiscono con maggiore facilità. Anche quelle cattive, purtroppo.

«La curva è tutto Costituisce l'elemento permanente di una struttura in cemento armato»

«Il mio obiettivo? Cerco la bellezza»

OSCAR Niemeyer è il più grande e controverso architetto brasiliano. Ha lavorato in tutto il mondo ma è conosciuto soprattutto per aver ideato la nuova capitale ultramoderna del Brasile, Brasilia. Questo progetto incarna una visione nuova e audace della città perfetta cara all'architetto e ai suoi ideali comunisti. Oscar Niemeyer Soares Filho è nato a Rio de Janeiro 88 anni fa, nel dicembre 1907.

Di tutti i suoi lavori, quale preferisce?

«E' difficile dirlo, i progetti sono talmente diversi fra loro. Mi piacciono tutti, ognuno nel suo contesto particolare. La persone che vanno a Brasilia possono apprezzare o detestare le costruzioni, ma non possono dire che ne hanno viste di simili altrove. Ecco l'architettura che preferisco: l'invenzione architettonica».

Come è iniziata la sua carriera di architetto?

«Il mio primo progetto è stato Pampulha, nello Stato di Minas Gerais, nel 1939-40. Era un appalto di Juscelino Kubitschek, allora sindaco di Belo Horizonte. E' lì che è incominciato tutto per me. All'epoca avevo già incontrato Le Corbusier e sentivo che l'architettura brasiliana poteva essere più libera, che il cemento armato offriva nuove possibilità, che la curva era essenziale, anzi costituiva l'elemento permanente di una struttura in cemento armato. Allora ho moltiplicato le curve nella chiesa di Pampulha. La curva ci ha anche riavvicinato alle nostre vecchie chiese coloniali, allora ho continuato in questo solco. Nel mio lavoro c'è una certa continuità, una dignità, seguo sempre la stessa idea, la ricerca della bellezza».

Quando parla di rigidità, pensa al Bauhaus?

«Le Corbusier diceva spesso che il Bauhaus era il regno della mediocrità e che è stato colpevole di semplificare l'architettura all'estremo, uccidendo la libertà in architettura, che il Rinascimento ci aveva lasciato come lezione. Il Bauhaus ha creato qualcosa di freddo, di tecnico. Secondo Le Corbusier invece l'architettura deve innanzitutto cercare la bellezza. Quando si vuole il bello, bisogna innanzitutto mettere da parte i propri dogmi».

Lei ha costruito in molti Paesi, in Francia per esempio la sede del partito comunista. Come si è trovato?

«Sono stato accolto molto calorosamente da André Malraux. De Gaulle aveva promulgato una legge per cui io potevo lavorare esattamente come un architetto francese. E' stato un momento splendido nella mia vita. Parigi è una città stupenda e i francesi sono molto colti. La Francia è stata il punto massimo del mio soggiorno in Europa».

Che risponde quando l'accusano di dimenticare l'aspetto funzionale delle costruzioni?

«Che invece mi interesso molto alla funzionalità delle costruzioni, non solo alla loro bellezza. Quando ho realizzato la Mondadori a Milano, ho fatto un palazzo. Ma dieci anni dopo mi hanno chiesto di costruire un altro palazzo in centro a Milano, il che è la prova che il primo funzionava benone. E la stessa cosa è successa per la sede del pcf a Parigi. Anni dopo mi hanno commissionato il palazzo dell'*Humanité*. Replico sempre con esempi concreti a chi mi accusa di fare cose fotogeniche ma che non funzionano. Un'opera d'architettura deve essere funzionale, ma se non è bella non è un'opera d'arte».

Come vede la città di domani?

«Come Brasilia. Quella città è una meraviglia. Nessuna città è stata fatta così in fretta, in soli quattro anni. Naturalmente in due anni è possibile costruire 50 palazzi, ma una città vera, con le strade, le sue piazze, i suoi palazzi, le sue scuole, la sua università e tutto il resto... è un miracolo e fa onore all'architettura brasiliana. Questo ci ha resi un po' ottimisti. Un giorno che Malraux era in visita da Le Corbusier nel suo studio, quest'ultimo gli disse che a suo parere Brasilia sarebbe stata certamente abbandonata. Allora Malraux ha risposto: "Che rovine magnifiche sarebbero!" Brasilia è una città moderna per cui c'è voluto molto coraggio. Nessun'altra città è stata costruita in così poco tempo. E' un esempio della forza e della volontà dei brasiliani quando vogliono fare qualcosa. Oggi ha un milione e mezzo di abitanti».

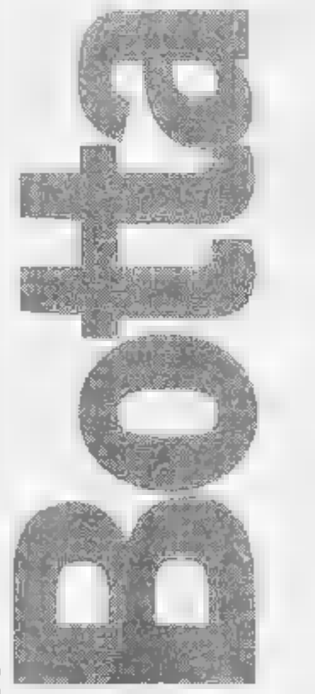
Ma che relazione c'è tra la forma, la sorpresa e la funzionalità di una costruzione?

«Le racconto un piccolo aneddoto. E' successo a Brasilia, una notte, mentre Palazzo Alvorada era ancora in costruzione. Era stata fatta soltanto la struttura in cemento armato. Ero con degli amici e ho esclamato: "Come è bello, sembra una scultura! Domani sarà una costruzione, ci saranno le finestre e tutto il resto". Ma è meglio così, nudo. In certi casi l'architetto è uno scultore».

Silvio Cioffi

«Brasilia mostra la forza e la volontà dei brasiliani quando vogliono fare qualcosa»

«La mia è una delle rare attività umane che durano oltre la vita dell'autore Noi stiamo parlando agli uomini futuri»



GIOVANE prodigio dell'architettura svizzera, ad appena 23 anni costruì la celebre «Casa rotonda» a Stabio, in Italia. Oggi, a 52 anni, il ticinese Botta è diventato il più fervente difensore di una architettura ancorata alla Storia e si è recentemente distinto con due monumenti molto simbolici, la cattedrale di Evry e il Museo d'Arte Moderna di San Francisco. Sostiene di avere un dialogo costante con la memoria storica. Per questo «post-antico», come lui stesso ama definirsi, il Pantheon resta un esempio di architettura per la sua capacità di attraversare i secoli.

Qual è l'edificio preferito tra quelli che ha costruito?

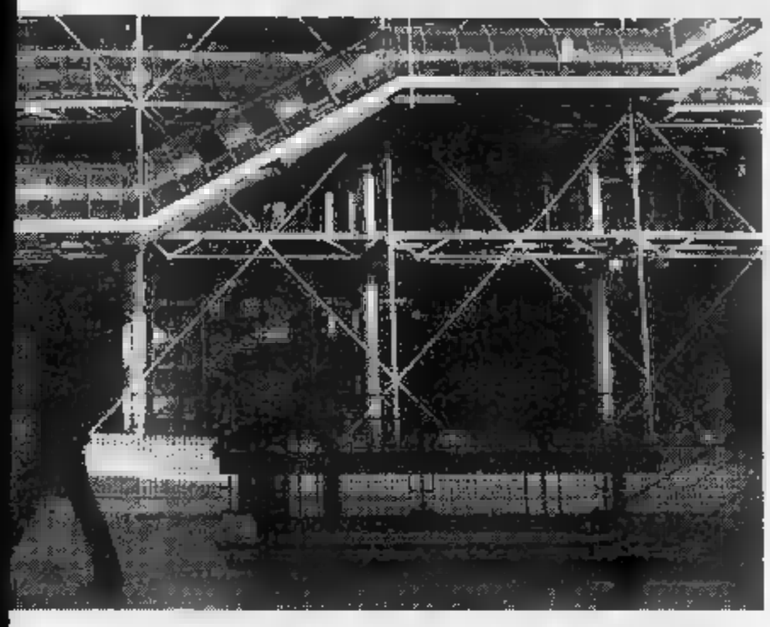
«Quello che deve ancora venire. E' molto difficile dire se un progetto è meglio di un altro. Gli edifici che ho costruito sono un po' come le dita di una stessa mano, inseparabili dall'altro. Il momento della creazione è quello che io chiamerei il "vero momento d'amore". In seguito, una volta ultimata, la costruzione appartiene alla città. In questo momento sto ultimando il Museo d'Arte Moderna di San Francisco. Lo guardo con attenzione perché è il più giovane. Lo tengo d'occhio e cerco di vedere se si comporta bene».

Lei vive a Lugano, ma fuori città: è una sua scelta?

«Lavoro qui perché vi sono nato. Amo nutrirmi di anticorpi e delle altre attività legate alle regole del consumo. Se la chiesa è la casa del Signore, la città è la casa delle persone. Per questo, bisogna assolutamente ritrovare degli spazi collettivi nella città moderna. E la cattedrale vi contribuisce, aggiungendo un elemento di ricchezza alla città, sia per i credenti sia per i non-credenti. E' una delle attività umane. Proprio come il teatro e il museo. Ho appena ultimato di costruire delle case ad affitto calmierato. Faccio ciò che la storia, il cliente dell'architetto, mi chiede. Ma

Ci aiutano a capire come nasce e cresce una città

delle idee



In queste pagine cinque grandi architetti raccontano il loro modo di operare, le aspirazioni, i successi e, a volte, anche gli ostacoli che hanno incontrato.

Sono storie diverse tra di loro, che rispecchiano personalità a volte anche contrastanti: Niemeyer ha dato il meglio di sé ideando un'intera capitale. Rogers, invece, considera il suo capolavoro la casa dove vivono i genitori.

C'è chi pensa che il «genio» dell'architetto sia tutto e chi, come Renzo Piano, ritiene che le città più magnifiche possano essere costruite solo con il passare dei secoli, perché sono l'espressione di miliardi di storie e di vite anonime, in continuo e precario equilibrio tra novità e tradizione.

I risultati delle idee degli architetti contemporanei e dei loro predecessori sono descritti nelle pagine che seguono in questo inserto di World Media, che sarà pubblicato su 27 grandi giornali di tutto il mondo. Queste descrizioni prendono i nomi di Berlino e di Parigi, di Gerusalemme e di Los Angeles. Sono alcune delle regine della Terra: le metropoli.

[s.cos.]

Storie diverse tra di loro che rispecchiano personalità a volte anche contrastanti

Rogers

«Ho avuto la fortuna di non farmi mai choccare da ciò che è nuovo perché sono nato con il nuovo»

«Per me è difficile dire che cos'è più importante forse ciò che è più semplice, come gli spazi tra edifici»

«Il nostro nemico è l'inquinamento»

RICHARD Rogers, grande specialista di «high tech» in Inghilterra, gode di fama mondiale grazie al palazzo dei Lloyd's a Londra e alla partecipazione all'ideazione del Centro Pompidou a Parigi. Attualmente lavora a due progetti: la controversa Potsdammer Platz a Berlino e la Corte europea dei diritti dell'Uomo a Strasburgo. Nondimeno, questo architetto superdotato rifiuta l'accusa di costruire delle «navicelle spaziali» che atterrano a volte in luoghi poco appropriati e distruggono l'ambiente tradizionale dei quartieri. Oggi, all'età di anni, Rogers pretende far respirare le città, preservando i loro fragili spazi verdi.

Quale progetto preferisce?

«Se potessi veramente scegliere non avrei dubbi: la casa dei miei genitori. L'ho concepita per loro e si armonizza perfettamente col loro magnifico giardino. Apprezzo il modo in cui s'integrano uno con l'altro la costruzione molto semplice a forma di U, il bel giardino inglese in stile giapponese e il vasellame di mia madre. Lei è ceramista e il suo lavoro è molto moderno. Ho avuto la fortuna di non farmi mai choccare da ciò che è nuovo perché sono cresciuto con il nuovo»

Che cosa prova nei confronti del palazzo dei Lloyd's? E' veramente una «navicella spaziale» atterrata a Londra?

«Può darsi che assomigli a una navicella spaziale, ma è in simbiosi con l'ambiente circostante. Il Centro Pompidou è una macchina ed è collegata al suo ambiente per un effetto di contrasto. E' rettangolare e più alto degli edifici che lo circondano. Il palazzo dei Lloyd's è costruito in altezza là dove gli altri edifici sono alti e si abbassa là dove gli edifici sono più bassi. E' più cosciente della apparenza. Il Pompidou è una costruzione ottimista che ha l'aria di spingersi attraverso Parigi. E' aperto sul mondo. Il Palazzo dei Lloyd's assomiglia a un'istituzione britannica racchiusa su se stessa. Imprigiona l'ombra. Il Pompidou impone la sua figura sull'orizzonte. La verticalità del Lloyd's gli dà un carattere gotico»

Come organizza gli spazi pubblici nelle grandi città?

«Gli architetti devono costruire edificio che converga ai loro clienti, ma devono ugualmente rispettare i bisogni dei passanti e quindi devono svolgere anche un ruolo civico molto delicato. Io sono un appassionato delle città e un urbanista nell'animo. Ci sforziamo di concepire delle costruzioni belle. Ma questo principio non è sempre stato rispettato nel corso di questo secolo»

Le piacerebbe essere un Le Corbusier o un Niemeyer e concepire una città intera?

«Abbiamo concepito un vastissimo progetto per alloggiare 500 mila persone in una zona di Shanghai. In questo momento stiamo lavorando all'elaborazione di villaggi "autonomi" a Maiorca. E' interessante risolvere questo problema. Il mondo intero si urbanizza un poco alla volta: come riuscire a costruire delle città gradevoli»

Un architetto deve concentrarsi sul suo monumento o integrarlo in un dato ambiente?

«Non amo troppo la parola "monumento". Se si tratta di una costruzione che si spera duri per molto tempo allora sono d'accordo. La nozione di simbolo è importante e non ne avremo bisogno, anche verso la fine del XXI Secolo, che si tratti di un aeroporto o di un centro culturale. A Firenze, gli edifici di Brunelleschi e Michelangelo sono d'una importanza capitale. Firenze è una città fatta di palazzi differenti. E' pure difficile dire che cos'è più importante, forse ciò che è più semplice, come gli spazi tra edifici.

E i suoi lavori a Berlino?

«Ho dei buoni clienti, come la Daimler Benz. Il loro progetto è ambizioso perché prevede rapporti duraturi e privilegiati con Berlino. E' il cliente ideale che non si preoccupa solo del proprio punto di vista, ma dell'integrazione del progetto nella città. Per contro, l'urbanista Hans Stimmann, pensa che Berlino sia una città barocca e che in questo fine secolo si debbano costruire delle città barocche. Ma io non ho questa visione romantica di un passato più bello del presente. I bassifondi di Londra nel XIX secolo erano ben peggiori di ciò che noi vediamo oggi. La vita dell'operaio inglese era ben più difficile nel passato»

Quindi non è d'accordo con il Principe Carlo?

«Non è semplice avere un dialogo democratico con un Principe. Non si possono pianificare le strade come al tempo dei calessi e dei cavalli, dal momento che lo sviluppo più spettacolare di questi ultimi cento anni è dovuto all'automobile. Intravvedo un'altra trasformazione fondamentale nel XXI Secolo ora abbiamo una visione globale del problema e dobbiamo tener conto dei danni che l'inquinamento ha causato al pianeta. E' questa l'architettura del futuro»

Saskia Reilly

Isozaki

«I terremoti sono i migliori designer quando si fanno delle città pronte a sfasciarsi»

«Sto progettando una città dove non circoleranno veicoli a quattro ruote come a Venezia»

«Si dovrebbe lavorare soltanto per la Storia»

TUTTI gli occhi erano puntati su Arata Isozaki ai Giochi olimpici del '92 a Barcellona. Questo architetto giapponese di 64 anni fu incaricato di disegnare lo stadio «Sant Jordi», una delle principali strutture olimpiche. Considerato oggi uno degli architetti più innovativi ed influenti, Isozaki ha pure costruito il Museo di Arte contemporanea di Los Angeles.

Arata Isozaki è giapponese ribelle. Architetto di talento, ha svolto la maggior parte del suo lavoro all'estero, soprattutto a Barcellona dove ha costruito lo straordinario stadio «Sant Jordi». Isozaki si lamenta che in Giappone si costruiscono edifici fragili, in contrasto con i monumenti europei destinati invece a durare. E' quindi convinto che questa sia ragione per cui le città giapponesi manchino di solidità rispetto a quelle europee. Con il risultato - dice - che nel Paese possono ancora accadere molti disastri come quello di Kobe.

Quale costruzione preferisce?

«Gli architetti rispondono che è sempre il prossimo o l'ultimo. Diversi edifici sono sul mio tecnigrafo o in costruzione e tutti sono i miei preferiti».

Ho letto da qualche parte che il suo soprannome era «architetto guerrigliero»...

«Sì, è vero, sono stato etichettato guerrigliero. Forse perché cercai di competere per lo stadio di Tokyo City con il mio primo professore, Kenzo Tange. La mia proposta era completamente diversa e tutti dissero che era un architetto guerrigliero. Recentemente, per la stessa ragione, persi lo stesso genere di competizione. Ho trovato molto più rilassante lavorare negli Stati Uniti o in Europa, dove non vivo lo stesso stress psicologico».

Eppure continua ancora a vivere in Giappone.

«Io vivo a Tokyo, ma il governo di Tokyo non mi affida alcun lavoro. A Tokyo, la logica dei soldi ha prodotto degli incredibili mostri. E gli architetti risultano perdenti: gli edifici sembrano rottami o rifiuti e finiscono distrutti nel giro di pochi anni. Non è come in Europa, dove voi operate affinché le costruzioni durino almeno 200 anni»

Qual è stata la sua reazione al terribile terremoto dello scorso gennaio a Kobe?

«Gli architetti hanno delle responsabilità in questo genere di disastri. Fortunatamente, nessuno dei miei edifici si trovava in quella zona. Se volessi essere provocatorio direi: bene, questa è la fine del cosiddetto periodo "decon" [decostruttivista]. Alcuni dei miei amici «decon» sembra facciano di tutto per distruggere le costruzioni... i terremoti sono i migliori e più forti dei designer. Naturalmente, sto prendendo in giro la moda e non la gente di Kobe»

C'è un modo giapponese di lavorare in accordo con la natura?

«Le città contemporanee che sono state costruite dopo la guerra non hanno rispettato il nostro rapporto tradizionale con la natura. Il Giappone era molto povero all'epoca. Oggi i giapponesi continuano a utilizzare materiali poco caldi che non si armonizzano all'ambiente, come il vetro, il metallo».

Lei guida. Una città senz'auto le pare ideale per viverci?

«Sto per l'appunto lavorando a una nuova città, a largo di Macao, in Cina, su un'isola artificiale, che dovrebbe ospitare venti o trentamila persone. Cercherò di evitare i veicoli a quattro ruote, come a Venezia. Ma accetterò le biciclette o le auto elettriche non troppo veloci. Potrebbe essere Utopia, un luogo privilegiato. Nel mondo ha annunciato la morte dell'ideologia. Trent'anni dopo, mi pare bello che rinasca, in mezzo all'oceano».

Qual è il suo ruolo, come architetto?

«Costruire una società, creare nuove istituzioni... anche questo è architettura. Ci sono dei programmatori di computer che si autodefiniscono architetti. Qualcuno dice che è Dio il più grande architetto. Un esempio migliore è il Demiurgo [in greco "architetto"], creatore dell'Universo secondo la filosofia di Platone. Il Demiurgo non aveva grandi strumenti e abilità e fece così molti errori. Eppure costruì l'Universo».

Catherine Segal

«C'è chi vuole fare case usa e getta»

OPEL CORSA '96

Ci sono persone che fanno sognare.

Ci sono auto che realizzano i sogni.

TM/© 1994 James Dean Foundation by Curtis Mngmt. Group, Indpls., IN, USA.

CON CLIMATIZZATORE E SERV[illegible]

Le soluzioni tecnologiche di Opel Corsa sono all'avanguardia e fanno sognare a occhi aperti. Perché chi sceglie Corsa, oggi, trova il modello Swing 1.4 a condizioni eccezionali, completo di servosterzo e climatizzatore ecologico che si aggiungono alla già ricca dotazione di serie: alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata, immobilizer, display multifunzionale, ventilazione micro-filtrata, ricircolo aria interna, predisposizione autoradio, cinture con pretensionatore e barre antintrusione. Ma non è tutto, Corsa può darvi a richiesta anche il doppio full size airbag (30% più grande rispetto ai comuni Eurobag), l'ABS elettronico e il cambio automatico. Opel Corsa '96. Se non avesse un prezzo così accessibile sembrerebbe un sogno.

PREZZI SPECIALI OFFERTI DAI CONCESSIONARI OPEL.

Corsa Viva, 1.2, 3 porte

L. 15.800.000

Corsa Swing, 1.4 60 CV, 3 porte con climatizzatore e servosterzo

L. 18.800.000

Prezzi chiavi in mano A.R.I.E.T. esclusi, offerte non cumulabili con altre iniziative in [illegible].

OPEL

Berlino

La capitale della Germania è diventata il più grande cantiere d'Europa

Sulle rovine del Muro adesso svettano le gru

SINDACO di Berlino dal febbraio [illegible], Eberhard Diepgen (Cdu) ha sempre voluto fare della sua città [illegible] capitale europea. Dopo la riunificazione, nell'89, Berlino, tornata [illegible] capitale della Germania, ha il vento in poppa. Caduto il Muro, le gru hanno invaso l'antica Berlino Est e non risparmiano più la parte occidentale della città, che diventa così il più grande cantiere d'Europa.

Perché [illegible] Berlino promeva tanto divenire la capitale della Germania? Un ruolo di metropoli, di centro culturale dell'Europa dell'Est [illegible] le sembrava abbastanza promettente?

«Il problema non era quello di scegliere fra il ruolo di capitale della Rft e quello di metropoli culturale ed economica nel [illegible] dell'Europa. Le due funzioni si completano. Era in gioco la credibilità della politica tedesca. Una capitale deve riflettere le preoccupazioni e le possibilità di crescita di un Paese. Per decenni gli uomini chiamati a decidere hanno sfuggito questa città tagliata in due. E [illegible] di loro una metropoli è impensabile».

E' stato sovente rimproverato a Bonn di essere una capitale priva della vita sociale propria delle città capitali. Questo vale anche per Berlino? La città si è ripresa dalla terribile emorragia del periodo nazista?

«Berlino ha effettivamente avuto una emorragia spaventosa, a causa del nazionalsocialismo, della guerra e del dopoguerra. Poco per volta, questi effetti [illegible] riassorbiranno. Quando si evoca l'avvenire di Berlino, si fa sempre il parallelo con i lati buoni degli Anni Venti. Ciò mi sembra abbastanza sciocco. Bisogna prendere in considerazione i nostri punti forti: la cultura e le scienze, le nostre nuove competenze in materia di gestione, i cambiamenti delle basi economiche, le prestazioni dei servizi, senza dimenticare la situazione privilegiata di Berlino al centro dell'Europa. Ovunque nelle nazioni industrializzate d'Europa, ci si è incamminati sulla via di una riforma dello Stato, di una riorganizzazione del sistema amministrativo. A Berlino portiamo avanti una vera rivoluzione. Non ci accontentiamo di meno Stato, ma riconsideriamo la suddivisione dei costi, accentuiamo la delega delle funzioni, il decentramento. Berlino è sempre [illegible] il fulcro delle relazioni Est-Ovest in Germania, una situazione legata all'impegno delle potenze occidentali, al blocco, al ponte aereo. Qui le forze di occupazione sono diventate degli alleati e poi degli amici. Attraverso il suo settore orientale, Berlino ha sempre avuto dei legami con il mondo occidentale. Storicamente, Berlino [illegible] è sempre stata il punto [illegible] passaggio fra Mosca e Parigi. Per questo si manifesta [illegible] Berlino questa apertura della politica europea, e naturalmente anche tedesca, verso l'Europa Centrale [illegible] l'Europa Orientale. La distanza che separa Berlino da Varsavia [illegible] esattamente uguale a quella che separa Berlino da Bonn. O da Bruxelles. Qui si comprende forse assai meglio che Praga è molto vicina a Berlino».

Voi dite che non si può fare costantemente un parallelo con [illegible] Berlino degli anni folli. Ma vedendo certi progetti architettonici, [illegible] ha talvolta l'impressione che il futuro assomiglierà proprio a questo.

«Oggi Berlino è un eldorado per urbanisti e architetti. Noi vogliamo ricostruire il centro storico della città, tenendo conto degli antichi edifici storici, della struttura originaria di Berlino. Noi vogliamo associare ricostruzione storica e architettura moderna. Per me l'essenziale è questo: la ricostruzione non deve tradursi nella giustapposizione di stili architettonici diversi [illegible] interessanti, ma deve articolarsi intorno ad un'immagine della città. Passeggiando nella città, fra venti o trent'anni, mi piacerebbe poter dire a me stesso: "Sono a Berlino", e non a Shanghai o a Detroit, dove si innalzano edifici similari. Seguendo [illegible] Storia, la città [illegible] è sviluppata con delle differenze stilistiche da un quartiere all'altro. E' quello che accade anche oggi. Io sostengo che in alcuni quartieri di questa città di [illegible] 1000 chilometri quadrati, debbano esistere delle differenze, di dimensioni, di altezze, vale [illegible] dire delle diversità fra le torri della Alexanderplatz [illegible] le vecchie costruzioni di Paris Platz. Ci saranno sempre qua e là degli edifici che trovo orribili, e altri che considero molto riusciti. I miei gusti non possono essere determinanti dappertutto».

Quali sono gli obiettivi e le ambizioni di Berlino?

«Berlino deve svilupparsi [illegible] modo da diventare una vera metropoli europea [illegible] la capitale della Repubblica federale tedesca. Quello che mi interessa soprattutto, a questo riguardo, è [illegible] nuovo [illegible] assumerà queste città nel prossimo decennio. [illegible] [illegible] equilibrio fra l'area di concentrazione urbana [illegible] è Berlino e la sua periferia, e anche la sua trasformazione nel quadro di una ricostruzio[illegible] storica [illegible]mpletamente aperta alle nuove tendenze architettoniche. Berli[illegible] deve diventare una città cosmopolita. Dopo la guerra, la Sto[illegible] ha riaperto vecchie piaghe. Oggi il nostro dovere consiste nel sanare queste ferite; possiamo approfittare di questi processi di guarigione per muoveri[illegible] nuove direzioni, [illegible] per far muovere questa città verso nuove direzioni. L'urbanizzazione delle zone rurali circostanti, la scompar[illegible] di distensione all'aria aperta, l'assoluta concentrazione di tutta la vita su questa città, cioè quello a cui cerchiamo di porre rimedio, associandoci ai Comuni vicini. Per questo vogliamo costituire un nuovo Land comune: Berlino e Brandeburgo. Alcune delle nostre ferite si sono rivelate delle piaghe aperte e mortali ai quattro angoli della città. Oggi noi possiamo costruire nuove strade, ma anche spazi verdi. Tentiamo anche ad evitare di ripetere gli errori fatti in metropoli quali Mexico, Buenos Aires o Parigi, nelle quali hanno preso forma paesaggi urbani segnati dalla forte concentrazione di abitanti e dal traffico stradale. Dunque Berlino avrà nella sua periferia spazi per il tempo libero [illegible] spazi agricoli».

Alcuni [illegible] chiedono come controllare i problemi della circolazione. A quale orientamento vi ispirate?

«Berlino dispone [illegible] un buon sistema di trasporti, [illegible] bisogna rimediare agli inconvenienti che aveva generato la divisione della città in due parti, ristabilire le comunicazioni. [illegible] tenendo conto [illegible] questi imperativi che noi concepiamo la rete ferroviaria regionale, la rete dei tram nel centro città o le linee di bus. Ci sforzia[illegible] di trovare i motivi che spingeranno gli automobilisti a prendere il bus, il tram, la metropolitana o il Rer. Non amo per niente l'idea di un pedaggio, e d'altra parte questa soluzione si rivelerebbe inadeguata alla struttura complessiva della città. Ciò che è determinante per il futuro [illegible] un sistema moderno di comunicazioni che [illegible] i trasporti nei comuni vicini e i mezzi individuali di trasporto».

Una capitale ha anche bisogno di spazi culturali. In quale proporzione la città può offrirseli?

«Rifiuto di rispondere [illegible] una domanda formulata in questi termi[illegible]. La cultura, l'influenza culturale, artistica, intellettuale, non si misura con il metro del budget municipale, ma piuttosto secondo il grado di creatività, [illegible] spontaneità dei [illegible] artisti. Berlino possiede molti teatri, piccoli e grandi, e folle di appassionati. Il ventaglio culturale è molto vario, molto ampio. Quando era ancora divisa, la città si distingueva per un doppio impegno in quasi tutti i settori. Se nasceva un festival centrale a Berlino-Ovest, se [illegible] creava subito un altro a Berlino-Est. I locali la cui chiusura è ancora oggetto di molti commenti, sono provvisoriamente occupati da altri organismi culturali. Sono finanziati in misura diversa e in modo meno oneroso, ma generalmente [illegible] registra un successo, anche dal punto [illegible] vista culturale.

«Malgrado seri problemi di bilancio, ho sempre sostenuto i tre teatri dell'opera di Berlino e an[illegible]che i teatri [illegible]li dalle grandi orchestre, filarmoniche e sinfoniche. E' una situazione eccezionale e [illegible] intendiamo conservarla [illegible] particolare le istituzioni che incarnano a livello internazionale il prestigio culturale della Germania. In questo ambito, noi continuo - giacché non si tratta solo degli interessi culturali delle berlinesi e dei berlinesi - sull'appoggio del Governo federale e sull'approvazione degli altri Lander.

«La varietà del ventaglio culturale è parte integrante dello sviluppo di Berlino e non si discute. Bisogna che i nostri artisti capiscano [illegible] per fare del buon teatro e della buona musica, non basta avere più soldi. Gli chiediamo di essere creativi e buoni amministratori, ma anche di possedere un certo senso delle finanze. Tenendo conto della situazione generale dei Comuni, occorrerà inoltre fare ricorso ad altre forme di finanziamento culturale almeno a titolo complementare. Una maggiore sponsorizzazione e una legislazione fiscale più stimolante per gli sponsor del settore culturale sono le nostre esigenze per l'avvenire».

Hans-Herbert Holzamer

Prima era il simbolo della divisione dell'Europa e l'emblema delle rovine e dei lutti provocati dalla follia nazista. Adesso vuole essere il ponte che collega l'Est e l'Ovest e la vetrina della rinascita economica e culturale tedesca

Uno dei monumenti più rappresentativi di Berlino Est Sotto, veduta delle Ramblas di Barcellona

Barcellona, la storia sfila nelle Ramblas

La capitale catalana conserva la propria identità senza tuttavia essere imprigionata in uno stile

Immobile negli anni della dittatura è rinata in 2 decenni

BARCELLONA ribolle. Un disordine fatto [illegible] incontri fra epoche e civiltà diverse. A ondate, ha accolto nel suo porto duemila anni [illegible] storia del Mediterraneo. Poi, all'improvviso, la città si è fermata per [illegible] tempo di una dittatura. Ma a partire dagli Anni Sessanta, Barcellona ritrova la sua sete di ignoto. Spigola a New York e [illegible] Parigi le nuove tendenze, prima di partorire a sua volta [illegible] generazione di creatori, da Gaudí a Bofill. Questi artisti vogliono donare la loro impronta a una Barcellona che distrugge poco, rinnova un [illegible], ma si sforza meravigliosamente di far sbocciare il modernismo nel mezzo delle vestigia [illegible]. La capitale catalana ha saputo [illegible]nservare il proprio patrimonio senza tuttavia fissare la città in uno stile. Le Ramblas, sterminato viale verdeggiante, tessono il legame fra i quartieri popolari del centro storico [illegible] la città moderna. Tutta Barcellona [illegible] sfila, prima di tuffarsi nelle stradine tortuose della città bassa, quella del porto.

La città antica raccoglie i quartieri [illegible] Ribera, Barceloneta e Arrabal e protegge palazzi dimenticati. Nell'intrico di vinzze lastricate, la via del Llado, dietro il municipio, nasconde imponenti dimore nobili e borghesi. I loro muri sono segnati dalle insegne delle antiche istituzioni che vi [illegible] ospitate. La storia sembra all'improvviso immobilizzata, come in una città morta. Eppure, a qualche centinaio di metri [illegible] il [illegible], la via Ancha, ornata di palazzi superbi, accoglie una folla di studenti, commercianti e sfaccendati. Barcellona si incarna nella [illegible] Consulado del Mar, lunga infilata di antichi portici. Di fronte all'umile porto romano, medievale e del Rinascimento, si trova da sempre l'edificio della Lonja do Mar, dove [illegible] negoziavano le mercanzie. [illegible] celebre tribunale, riconosciuto competente sul diritto marittimo, vi sorgeva all'epoca in cui la città vantava agenzie commerciali e ambasciate in tutto il Mediterraneo. Le sue sentenze ispirano ampiamente l'odierno diritto marittimo internazionale.

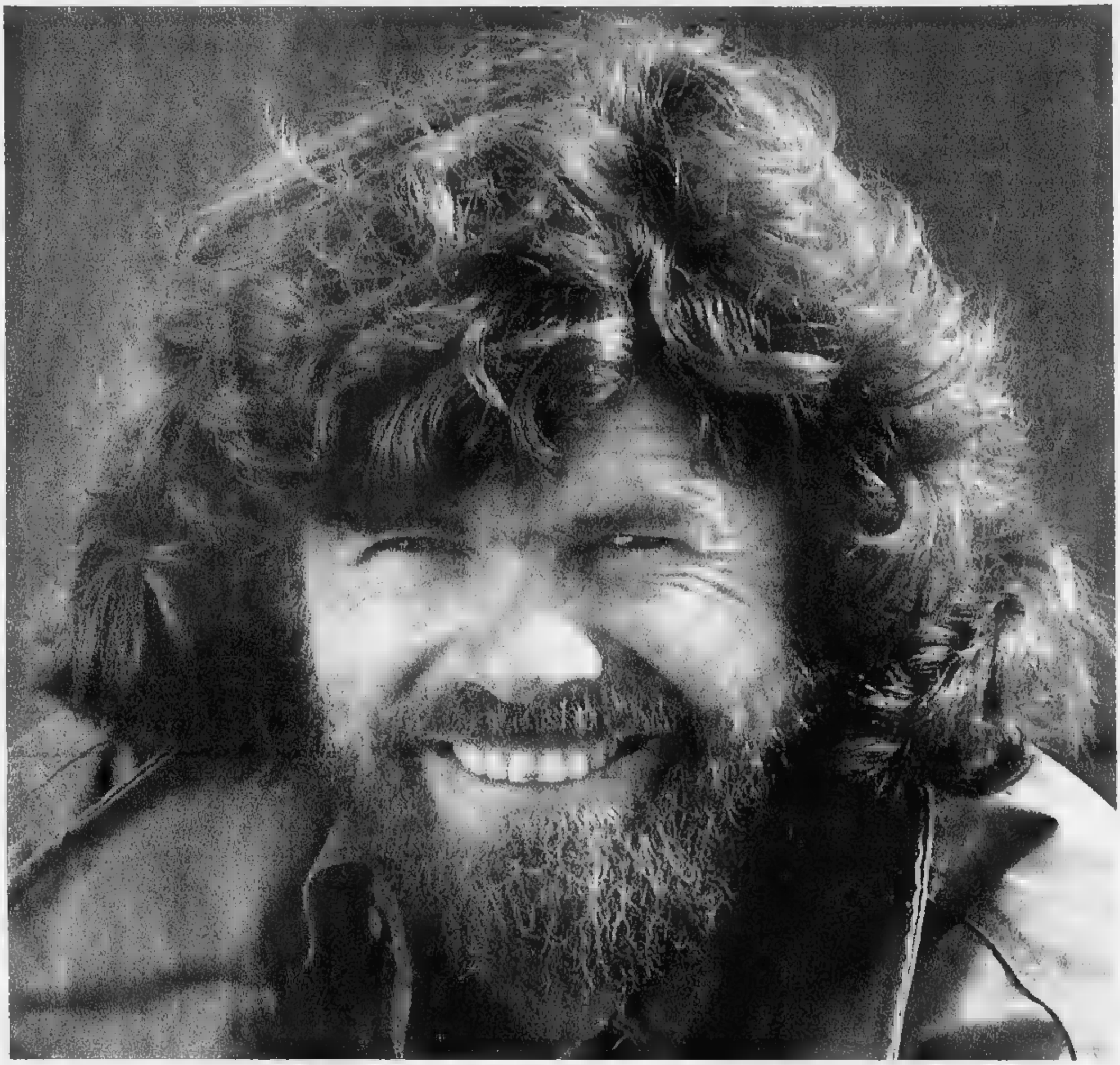
UN ALLIEVO DI NOME PABLO. Picasso si iscrive alle Belle Arti [illegible] 14 anni. Il padre, professore di disegno e pittore, cede il passo al figlio, del quale ha intuito il talento. E infatti, due anni più tardi, Picasso dipingeva «Scienza e Carità». Le opere giovanili dell'artista sono valorizzate in un museo allestito in uno splendido palazzo nel cuore di Ribera. Un cuore palpitante in un tessuto di vie dove si animano gli ultimi artigiani della città. Bettolo oscure affiancano bar futuristi [illegible] musei rinomati. E' la chiesa di Santa Maria del Mar che rischiara il quartiere con [illegible] suo stile gotico catalano. Poi l'itinerario è libero. Bisogna perdersi in questo quartiere dove la ricchezza della Barcellona commerciale dei secoli passati ha prodotto il maggior splendore della città. La [illegible] Montcada e le sue dimore imponenti, dove l'architettura esalta l'arte del dettaglio. Il Paseo del Born ospitava i tornei, talvolta mortali, nel Medioevo. E poi quello che si è potuto festeggiare, lo si trova qui [illegible] febbrato. L'Inquisizione vi bruciava i libri proibiti. Si svolgevano feste spettacolari, come la canonizzazione di San Ramon de Penyafort, nel 1601, che si trasformò in dramma: nello stesso giorno, migliaia di cittadini e stranieri poterono vedere soldati, delegazioni esotiche, tornei, fuochi di artificio, un castello e una fenice risorgente dalle sue ceneri, [illegible] un caos apocalittico.

DAL MARE [illegible] [illegible] In contrasto [illegible] il disordine medievale della Ribera, Barceloneta mostra la regolarità dei quartieri pianificati, con strade perpendicolari ed edifici uniformi. Costruita nel XVIII Secolo, fu per lungo tempo vivaio di pescatori e marinai. Poi si aprì verso l'esterno, pur restando [illegible] quartiere profondamente popolare. Seguendo il porto, si raggiungono Las Ramblas, il viale frenetico. Vi fu costruito il teatro Santa Cruz nel XVI Secolo, quando la Spagna deteneva una posizione egemonica nel mondo. Trentamila opere teatrali vi furono rappresentate durante i regni di Filippo [illegible], III e IV. L'arte teatrale conobbe il suo apogeo con l'Opera. Le compagnie teatrali italiane che partivano in tournée verso le Americhe sostavano necessariamente a Barcellona. Ciò fece della città un centro della lirica molto importante.

Da Gaudí a Bofill Ecco una nuova stirpe di creatori

L'intera Barcellona si innalza. La città vecchia affronta d'improvviso la salita della montagna di Montjuich che la fiancheggia. Vi trasferisce il suo modernismo. L'Esposizione Universale del 1929 le regala alcuni padiglioni surrealisti: il Tedesco di Mies Van Der Rohe, il San Jorge, quello del giapponese Isosaki... L'intonazione è data. Montjuich ospiterà una modernità delirante e i caffè dei cospiratori [illegible] la dittatura. [illegible] allora, i bar alla moda hanno scelto un compromesso fra la città bassa e la montagna, Gracia, un quartiere a mezza costa, dove le strade si chiamano Libertà o anche... Fraternità.

Josep Maria Carandall



GORE-TEX® è un marchio registrato della W.L.GORE & Associates

Il migliore ha scelto i migliori

Reinhold Messner, l'indiscusso protagonista delle più affascinanti imprese ai confini del mondo, ha scelto l'affidabilità e le insuperabili prestazioni della membrana impermeabile e traspirante unica al mondo, GORE-TEX®.

Sulla vetta della montagna più alta, in mezzo alle sterminate distese del Polo Nord, o nelle vostre avventure di tutti i giorni, GORE-TEX® garantisce a voi e a Reinhold Messner protezione assoluta e comfort ineguagliabile.

GORE-TEX Guaranteed You Dry

Troverete i capi e le calzature in GORE-TEX® nei migliori negozi di abbigliamento e non.

W.L.GORE & Associati Italia - Loc. Piazzili - 37010 Cavaion Veronese VERONA Tel. Numero Verde 167-842033

Parigi

In 14 anni ha lasciato un'impronta costosa e ultramoderna che durerà nei secoli

Il sigillo di Mitterrand sulla perla di Francia

A due passi dai caffè dove Ernest Hemingway aveva l'abitudine di passeggiare e di bere, e non lontano da Notre Dame, quattro torri di vetro di venti piani dominano il panorama medioevale della capitale francese. Queste torri rappresentano [illegible] cuore della cosiddetta Tgb, la «Très Grande Bibliothèque», una sigla vagamente [illegible] che richiama quella [illegible] Tgv, il treno superveloce. La nuova biblioteca nazionale - che si espande su sette ettari lungo la Rive Gauche - è costata [illegible] miliardi [illegible] franchi. Inaugurata in marzo, è il progetto finale nello schema ideato [illegible] François Mitterrand per rimodellare l'insieme di Parigi.

Dall'ascesa al potere nel 1981 [illegible] fino all'uscita di scena nel maggio di quest'anno, il Presidente socialista ha tentato [illegible] imprimere il suo marchio sulla capitale, un'impronta costosa e ultramoderna. Ha fatto costruire un trionfale Arco della Difesa, ha traslocato il ministero delle Finanze, finanziato l'Opera della Bastiglia e perfino ristrutturato il Louvre, costruendo un ingresso [illegible] forma di piramide nello spazio centrale del museo.

«Il Presidente ha voluto lasciare la [illegible] traccia nella storia - spiega Dominique Jamet, il primo direttore della nuova biblioteca - e come si fa, se non facendo la guerra o costruendo degli edifici?».

La capitale francese non aveva conosciuto un simile slancio di rinnovamento dal XIX Secolo, quando il barone Haussmann decise di tracciare grandi boulevard attra[illegible] le allora lugubri periferie di Parigi. I parigini alla fine cacciarono quest'uomo per i modi arroganti e dispendiosi, e da allora non c'era più stata una battaglia così feroce tra i partigiani del conservatorismo architettonico e quelli del progresso. I tradizionalisti temevano che questo modo di costruire monumenti massicci, ultramoderni e costosi, sciupasse la delicata armonia architettonica di Parigi, vecchia di molti secoli. Si lamentano che [illegible] piramide di vetro davanti al Louvre ostruisca la vista panoramica di questo elegante palazzo. E nello [illegible]esso modo accusano l'Opera della Bastiglia [illegible] assomigliare più alla prigione che si ergeva [illegible] una volta che non a un centro culturale. [illegible] i tradizionalisti considerano la «Très Grande Bibliothèque» u[illegible] colossale errore.

«Mitterrand credeva nella dea della modernità, sognava [illegible] creare, in Francia, una sorta di Disneyland tecnologica - dice Marc Fumaroli, professore di letteratura al College de France - per quanto mi riguarda, io preferisco lo slogan "small is beautiful"».

No[illegible] contesta il bisogno di una nuova biblioteca. La splendida Biblioteca Nazionale che si trova sulla riva destra non può in effetti ricevere più di 600 lettori alla volta, ed è impossibile ospitare tutti i libri che arrivano giorno dopo giorno, ormai più di 20 milioni di opere. Il progetto della [illegible] biblioteca ha comunque sollevato una tempesta di proteste, arrivate fino negli Stati Uniti. Nel '91 Patrice Higonnet, professore a Harvard, organizzò una petizione: sottolineava il fatto che rinchiudere libri di valore in torri di vetro poteva portare alla distruzione della loro fragile carta.

In effetti la maggior parte delle biblioteche conservano le loro opere sotto terra, o quantomeno in locali al riparo dalla luce. Invece nella nuova biblioteca parigina i libri [illegible] disposti su scaffali dentro le torri di vetro, in modo da cuocere [illegible] sole, mentre i loro lettori studiano sotto terra. Patrice Higonnet, [illegible] tanti altri detrattori di questo progetto, sottolinea che le quattro torri della biblioteca - che hanno la forma di un libro aperto - danneggiano la silhouette armoniosa della capitale francese, fatta di edifici bassi. «E comunque nessuno costruisce edifici in vetro per metterci dentro dei libri - sottolinea Higonnet - stiamo riproducendo tutti gli sbagli già commessi negli Anni Sessanta, ricorrendo a una architettura grandiosa che stona totalmente nell'ambiente circostante».

Per rispondere a Higonnet, l'architetto che ha costruito la nuova biblioteca, Dominique Perrault, ha aggiunto alle sue torri di vetro delle tapparelle in legno destinate a proteggere i libri dal sole. E ora afferma polemico che tenendo conto del costo [illegible] metro quadrato a Parigi, la costruzione di queste torri rappresenta in ogni caso la solu[illegible] più [illegible]omi[illegible]. [illegible] aggiunge: «Il monumento si integrerà [illegible] problemi nella silhouette della città, non darà atto ad alc[illegible] fenomeno [illegible] "aggressione" nei confronti degli edifici più bassi».

Tendenze architettoniche a parte, i detrattori di Mitterrand continuano a domandarsi quale sia stata la sua idea di socialista nella costruzione di questi monumenti. Quando venne costruita l'Opera della Bastiglia, fu presentata come un mezzo per permettere alle masse di ascoltare buona musica. Oggi i prezzi dei biglietti sono compresi tra i 600 e i 3000 franchi, ben lontano dall'essere alla portata di tutti. E con una percentuale di disoccupati che raggiunge l'11% della popolazione attiva, molti si chiedono se la Francia può ancora permettersi progetti pubblici così prestigiosi e così costosi.

Ogni sera, a qualche centinaio di metri dalla nuova biblioteca, attorno alla stazione di Austerlitz, centinaia di uomini e di donne abbigliati modestamente escono con prudenza dall'ombra. Uno dopo l'altro vanno a cercare un piatto di minestra su una chiatta ormeggiata sulla Senna, gestita dall'Esercito della Salvezza. La speculazione immobiliare e la costruzione di uffici hanno spinto i poveri verso le periferie fatte di anonimi edifici grigi, centri di delinquenza e di disoccupazione per i giovani. Sei anni fa Parigi contava solo 1500 senzatetto. Oggi il loro numero si stima tra i 20 e i 30 mila.

Ma per Mitterrand e i suoi sostenitori tutti questi nuovi monumenti conservano un anima «socialista» perché - dicono - spezzano il monopolio dei ricchi sulla cultura. Nella vecchia Biblioteca Nazionale un impiegato poteva impiegare anche due ore per trovare il libro che gli si richiedeva. Il nuovo edificio, che è stato recentemente ribattezzato «Biblioteca Nazionale di Francia», sarà invece capace [illegible] accogliere in un colpo solo quattromila lettori e di far avere a ciascuno di loro un libro in venti minuti al massimo.

Un altro vantaggio dei grandi lavori: sono tutti nell'Est di Parigi, finora considerato come una sorta di deserto industriale. Rappresentano quindi [illegible] per ripartire meglio la ricchezza nella città, che finora si era concentrata esclusivamente nei quartieri occidentali. E in più, [illegible] un industria dell'edilizia che era sull'orlo della [illegible].

«Il progetto di costruzione della piramide del Louvre, dell'Opera della Bastiglia e della nuova biblioteca ha [illegible] creato posti di lavoro - sottolinea Philippe Belaval, ex direttore dell'Opera della Bastiglia - e un maggior numero di posti di lavoro significa anche un minor numero di senzatetto».

I sostenitori di Mitterrand avanzano un altro argomento: dicono che questi monumenti permetteranno alla Ville Lumière di conservare tutto il suo fascino. In effetti se Parigi vorrà competere con [illegible] come centro d'affari, [illegible] Bruxelles come luogo di incontro della diplomazia, [illegible] essere la stessa [illegible] di attrazione culturale di New York, dovrà per forza aggiungere ai suoi duemila anni di storia un tocco scintillante di modernità.

Mitterrand ha sempre esaminato con attenzione ogni progetto di nuovo monumento, dando [illegible] molti ripensamenti [illegible] il via finale. Era convinto che questi progetti fossero indispensabili per [illegible] la [illegible] caratteristica della Francia [illegible] dello stato [illegible] antica [illegible].

Parigi, Londra e tutte le città della vecchia Europa sono state [illegible] da decine di progetti che a suo tempo erano stati giudicati troppo costosi, ma che oggi rendono questa città ancor più bella - sottolinea Jamet. Quando venne costruita, Notre Dame fu [illegible] troppo cara, proprio come Versailles.

De Gaulle era particolarmente fiero di questa volontà di grandeur, ma, paradossalmente, [illegible] il gollista di destra Jacques Chirac [illegible] di chiudere una volta per tutte con le costruzioni [illegible]. [illegible] il Presidente francese [illegible] assicurare un tetto decente a ogni francese».

La storia dell'architettura parigina è d'altronde ricca di polemiche. Quando venne costruita la Tour Eiffel, per esempio, gli artisti della capitale [illegible] una colonna di bulloni dalla forma disgraziata». E quando il Centre Pompidou fu inaugurato nel 1977 la sua struttura fu paragonata prima a una raffineria [illegible]. Anche [illegible] edifici [illegible] alle critiche. Non solo la Tour Eiffel è diventata il simbolo dell'eleganza parigina, ed è stata per molto tempo il [illegible] più visitato della capitale francese. [illegible] questo primato solo perché [illegible] Louvre [illegible] e al Centro Pompidou.

William Echikson

Ha fatto costruire un trionfale Arco della Difesa, ha traslocato il ministero delle Finanze, finanziato l'Opera della Bastiglia e perfino ristrutturato il Louvre. L'ultima opera è la grande biblioteca costata 60 miliardi di franchi

Parigi, l'Ile de la Cité (foto Gattoni) e, sotto, immigrati nordafricani

«Vivo nella Medina dell'11° arrondissement»

La dichiarazione d'amore di Tahar Ben Jelloun «Questo melting-pot è una sconfitta per Le Pen»

«Forse la periferia serve a lasciare intatta la magia del centro»

«E' così splendida che le perdono tutto anche le meschinità»

LA più bella città del mondo non può donare che quello che ha, e Parigi non è avara in niente. Dà e riprende. Ci offre in diversi momenti della giornata uno spaccato delle [illegible] meraviglie, la sua luce in maggio, i suoi monumenti ripuliti, le sue fughe nella modernità e anche la sua solitudine, le sue nevrosi. La bellezza è così: mai banale. E' per questo che è meglio essere il suo amante, piuttosto che il suo sposo legittimo. Chi abita a Parigi soffre [illegible] silenzio. E' un contestatore ormai diventato muto. [illegible] suo cattivo umore è sempre presente. Sa che è attaccato a questa città e si rammarica di non saper liberarsene. Nello stesso tempo, è fiero [illegible] essere un parigino.

Chi ci vive [illegible] approfitta poco. Allora sogna. Immagina una Parigi in bianco e nero, come [illegible] foto [illegible] Doisneau. [illegible] ricorda di una Parigi dove la poesia era nell'aria, alimentata dai suoi artisti modesti o dai suoi creatori geniali. Era la Parigi del popolino, semplice, emozionante, vicina e accessibile a tutti. Quella Parigi è stata spazzata via dai bulldozer negli Anni Cinquanta.

E ancora il parigino di oggi [illegible]magina [illegible] Parigi multiculturale, piena di colori e di musiche [illegible] tutti i continenti. In effetti dei luoghi [illegible] esistono ancora, nonostante che le autorità comunali abbiano fatto di tutto per svuotare la città dei suoi poveri e dei suoi stranieri. [illegible] direbbe che la periferia, la banlieue, sia stata inventata proprio per lasciare la bellezza di Parigi intatta.

Ma [illegible] realtà non esiste una bellezza pura, isolata in se [illegible]a, una bellezza dove non siano mescolate tante cose e tante persone. E a Parigi c'è [illegible] una sorta di benedizione, qualcosa che fa che si perdoni tutto, gli eccessi di questa splendida città come le [illegible] meschinità.

Io, Tahar Ben Jelloun, abito nell'undicesimo arrondissement, popolare, conosciuto per i suoi artigiani. [illegible] mercato di Aligre, all'aria aperto, è un incanto: i commercianti sono per la maggioranza dei maghrebini e degli egiziani. E i clienti anche. Ci si crederebbe nella Medina di Fes o di Tunisi. Ma ci sono anche dei bistrots gestiti da francesi, [illegible] panettiere tunisino, [illegible] mendicante cieco venuto dal Marocco, due pescivendoli e un piccolo supermercato di prodotti orientali. Questa Parigi, col suo melting-pot, è una sfida per le idee [illegible] Fronte Nazionale.

Il quartiere della Goutte d'Or (la Goccia d'Oro), a Barbes, assomiglia più a un bazar di Casablanca o di Istanbul che [illegible] a [illegible] città francese. E' il supermercato del disordine, del caso, cioè della vita, perché lì ci sono quelli che cercano di ricreare non tanto il Paese da dove provengono, quanto la strada dove hanno passato la loro infanzia. L'immigrato sa bene che non può trasportare sulla schiena il villaggio natale. Sa che la nostalgia è una cattiva consigliera. Allora si ritaglia un pezzo di territorio dove la sua identità si manifesta pienamente e si nutre di odori, di illusioni, e anche di incontri con altri esseri fuori posto come lui. Ridisegna, insomma, lo spazio delle sue abitudini: [illegible] macelleria halal, la drogheria aperta fino a tardi, il negozio di tessuti marocchini, la panetteria che fa i piccoli pani rotondi e la pasticceria che non dimentica mai di esporre il dolce al miele per certe feste. E ancora, il bar dove si serve il caffè che più nero non [illegible] può, il ristorante arabo [illegible] quello berbero...

Parigi prende allora dei colori particolari e diviene quasi un esempio di città aperta alle culture [illegible] alle tradizioni del Su[illegible]. Ma a ogni elezione si scopre che la capitale francese vota i[illegible] maggioranza a destra. Man mano che passa il tempo, Parigi è sempre meno [illegible] città destinata ad accogliere immigrati.

La Senna può testimoniarlo. Già nell'ottobre del 1961 decine di cadaveri di algerini galleggiavano sul fiume dopo una manifestazione di nazionalisti algerini ferocemente repressa dalla polizia. Nel maggio 1995, degli skinheads aderenti al Fronte Nazionale ci hanno gettato un passante marocchino.

La Senna ha cambiato di colore. Nessuno d'altra parte sa quale sia il suo vero colore. Sarebbe verde, forse [illegible] piuttosto verdastro o grigio. La Senna passa e ci si rende conto che esiste solo quando esce dai suoi argini. E' ben triste che un fiume abbia bisogno di ingrossare a quel punto per f[illegible] notare da chi ci abita sopra.

Ma Parigi è così. La sua bellezza è sconvolgente e le sue rughe sono appena visibili. Però bisogna meritarla quella bellezza, bisogna pagare per accedere all'onore della sua cittadinanza. Accettare che e[illegible] dia il mal di testa, per aver diritto al senso della vertigine.

Tahar Ben Jelloun

Fiat Punto,
auto dell'anno 19

FIAT BRAVO E FIAT BR
AUTO DELL'ANNO 19

La passio
ci premia.

95.

AVA,

96.

one

FIAT BRAVO.
FIAT BRAVA.
AUTO DELL'ANNO
1996.

Nel 1996 l'auto dell'anno sono due: Fiat Bravo e Fiat Brava. Con Fiat Punto, auto dell'anno 1995, tre auto dell'anno in due anni.

Record assoluto.

Ancora una volta Fiat. Un riconoscimento europeo a un progetto inedito e fortemente innovativo. Un nuovo premio che va ad aggiungersi a una lunga tradizione di vittorie: con Fiat Bravo e Fiat Brava si giunge infatti a ben 7 Fiat nella storia dell'auto dell'anno.

Record assoluto

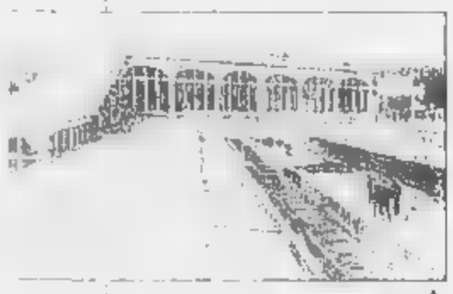
di vittorie per una marca automobilistica. Un nuovo record di successi per l'auto italiana, che con Lancia arriva così a 8 auto dell'anno in 34 anni. Una nuova conferma che quando si lavora con passione, nessun risultato è precluso. Fiat Punto, Fiat Bravo e Fiat Brava: gli anni '90 viaggiano sotto il segno di Fiat. Venite a provare le auto degli anni '90 presso le Concessionarie e Succursali Fiat.

LA PASSIONE CI GUIDA. FIAT

1900-1918

L'URBANISTICA SCIENTIFICA

Con l'apparizione della nozione di urbanistica, la città è concepita in maniera scientifica, funzionale. Un nuovo sistema urbano risponde agli sconvolgimenti della rivoluzione [illegible] e [illegible] crescita demografica. Ma è anche il regno dell'utopia, segnatamente [illegible] la nozione di città-giardino.

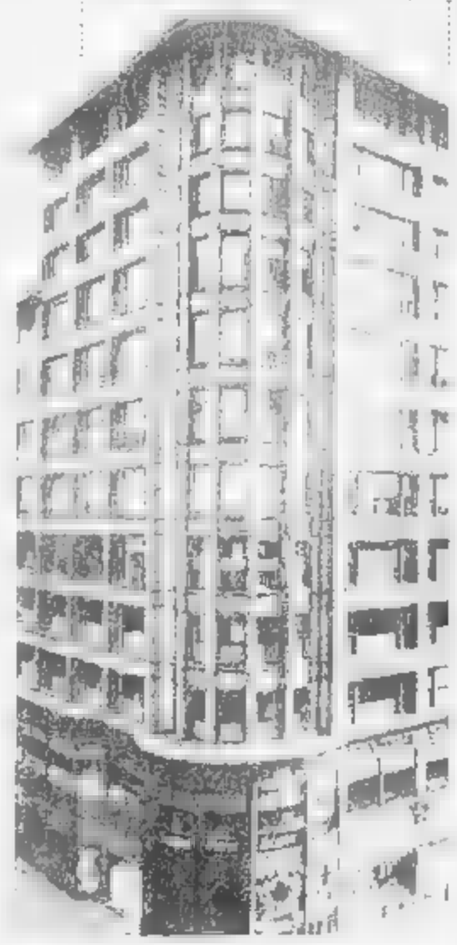


1900 Si tiene a Parigi l'Esposizione Universale e viene aperta al pubblico la prima **linea di metropolitana** della capitale.

1901 **Frank Lloyd Wright** definisce il suo stile negli Stati Uniti, con la **Casa Martin** a Oak Park.
- In **Olanda** la prima legge urbanistica impone per ogni città con più di 10 mila abitanti un piano di sviluppo [illegible].
- Con 6,4 milioni di abitanti **Londra** è la città più popolata del mondo, davanti a **New York** e **Parigi**.

1903 **Auguste Perret** costruisce il primo immobile in calcestruzzo armato a **Parigi**.
- **Barry Parker** e **Raymond Unwin** costruiscono la prima **città-giardino** a **Letchworth**, in Gran Bretagna, un esperimento urbano che nasce [illegible] della campagna.

1904 Con l'apertura del grattacielo Carson, Pirie & Scott a Chicago, **Louis Sullivan** propone una concezione architettonica [illegible].



1900
10 %
DELLA POPOLAZIONE MONDIALE VIVE NELLE CITTA'

1905 A Barcellona, **Antonio Gaudì** inizia la costruzione della **Casa Milà**, esemplare dello stile "art nouveau".

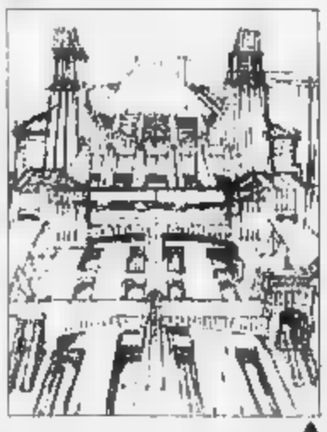
1906 Il primo sistema di **aria condizionata** è installato nella periferia di **Los Angeles**.
- La città di **San Francisco** è distrutta da un terremoto.

1908 Viene costruito a **New York** il primo ascensore elettrico, che sale a più di 200 metri.

1910 Ossessionato dalla futura invasione di auto a Parigi, **Eugène Hénard** inventa due nuovi tipi di incrocio: l'incrocio a strade sovrapposte e l'incrocio a rotonda, con passaggi sotterranei per i pedoni.

1911 La Società francese degli Urbanisti introduce il termine **urbanistica**.

1912 Appare a **Parigi** la prima **insegna pubblicitaria** illuminata al neon.



1913 In Italia, la **Città Nuova** di **Antonio Sant'Elia** progetta il sogno futurista di una città-macchina, dominata da treni sotterranei, piattaforme per gli aerei, ascensori per i pedoni che circolano all'esterno dell'edificio.
- L'inglese **Edwin Lutyens** costruisce **New Delhi**, ispirandosi a Washington e alla Parigi di Haussmann.
- Il maresciallo **Lyautey**, aiutato dall'architetto **Henri Prost**, urbanizza il Marocco, sotto protettorato francese, e costruisce città moderne attorno ai nuclei tradizionali di **Rabat**, **Marrakech**, **Casablanca** e **Agadir**.

1914 Il primo **semaforo rosso elettrico** viene installato a **Cleveland**, negli Stati Uniti.

1917 In Francia, la **Città industriale** di **Tony Garnier** propone un universo ordinato, in funzione di tre nuovi elementi: la grande industria, il cemento armato e la società socialista di cui credeva imminente l'edificazione.

1919-1945

IL MODERNISMO DOTTRINALE

L' "architetto demiurgo", simbolizzato da Le Corbusier, entra in scena per un progetto morale e politico, talvolta estremista. Questa urbanistica riduce sovente la città a una casa, con una [illegible] di <sbarre>, indipendenti dal tessuto urbano circostante e ordinate secondo una rigida geometria ortogonale.

1919 **Virgilio Marchi** pubblica il suo "Manifesto dell'architettura futurista", bibbia dell'architettura fascista italiana.
- **Walter Gropius** fonda la **[illegible] di Weimar**: "Fece unire l'arte e la tecnica".

- **Ludwig Mies van der Rohe** concepisce il prototipo ideale di una torre d'acciaio e vetro.

1920 **La Scuola americana di sociologia urbana**, detta di Chicago, studia per la prima volta le diverse comunità urbane in funzione del loro ambiente.

1925 Con il **Piano Voisin**, lo svizzero **Le Corbusier** vuole radere [illegible] il centro di Parigi. Rivoltato per gli antichi edifici, avversario della strada, egli progetta immensi grattacieli, vie ortogonali e spazi verdi.

- Al termine di una gara internazionale, il progetto neogotico degli americani **Hood** e **Howell** è scelto per la torre del **Chicago Tribune**.
- Con **Metropolis**, il regista **Fritz Lang** descrive la città come città totalitaria, unione fredda e caotica di cemento e acciaio.

1927 **Karl Ehn** progetta il **Karl Marx Hof**, la tappa più importante per la costruzione di [illegible] popolari a Vienna.

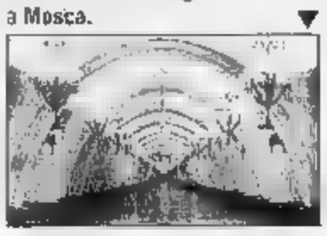
- **Ludwig [illegible] van der Rohe** progetta una piano modernista per il quartiere di **Weissenhof** a Stoccarda.
- **Moise Ginzburg** costruisce le prime case collettive operaie a **Mosca**.
- **Richard Neutra** costruisce una casa prefabbricata in 40 ore in **California**, primo esempio di architettura funzionale negli Stati Uniti.

1931 Con i suoi 381 metri di altezza, l'**Empire State Building**, a New York, è il più alto edificio del mondo.

1932 L'urbanistica europea si esporta attraverso il mondo: in Brasile, il francese **Alfred Agache** modernizza la città di **Rio de Janeiro**.

1933 Pubblicata durante il 4° **Congresso internazionale dell'architettura moderna**, la Carta di Atene propone un modello universale di "città funzionale", che organizza le quattro funzioni più importanti: "abitare, lavorare, riposare e circolare".

1935 Viene inaugurato il metrò a **Mosca**.



1936 Mentre nella Germania nazista trionfa l'architettura ufficiale di **Albert Speer**, in Italia **Adalberto Libera** propone un'architettura essenziale e solenne con il palazzo della città di **Aprilia**.

1938 **Londra**, dove la popolazione raggiunge i 9 milioni di abitanti, decide di sistemare una "cintura verde".

1940 Viene iniziato il **Rockefeller Center**, il più grande centro d'affari e Borsa al mondo.

1946-1970

LA RICOSTRUZIONE

Il processo di intensa urbanizzazione che segue la Seconda Guerra Mondiale vede la [illegible] di grandi complessi concepiti negli Anni Venti. E' l'avvento degli schemi dell'urbanistica, delle città-dormitorio, delle [illegible] nuove, simili su tutti i continenti. Città vengono create dal nulla: Brasilia, Chandigarh...

1946-1955 La ricostruzione di città come **Francoforte** in Germania, di **Rotterdam** nei Paesi Bassi, di **Le Havre** in Francia e **Coventry** in Gran Bretagna permette l'attuazione delle teorie moderniste.

1946 **Il New Towns Act** lancia la costruzione di quindici **nuove città** in Gran Bretagna.

1949 In Polonia, la città socialista operaia di **Nowa Huta**, satellite di **Cracovia**, è concepita per 100 mila abitanti.

- L'urbanista argentino **Carlos Maria della Paolera** crea la Giornata mondiale dell'Urbanistica.

1950
29 %
DELLA POPOLAZ MONDIALE VI

1950 Due agglomerati urbani superano i dieci milioni di abitanti: **New York** e **Londra**. Ma il **Cairo** è la sola capitale africana a contare più di un milione di abitanti.

1951 **Aulis Blomstedt** progetta una città-giardino modello in **Finlandia**, con chiesa, teatro, uffici, centri commerciali, palazzetti dello sport organizzati attorno a un lago artificiale.

1952 A **Marsiglia** in **Città radiosa** di **Le Corbusier** raggruppa tutte le funzioni principali di una città in un edificio di 10 piani.

☛ Dopo una nube di smog (anni 50 inquinamento senza precedenti sopra Londra, il governo promulga il **Clean Air Act.**

☛ **Alvar Aalto** costruisce il municipio e la biblioteca di **Saynatsalo**, in Finlandia dove il modernismo è mitigato con un uso abbondante di mattoni rossi e legname.

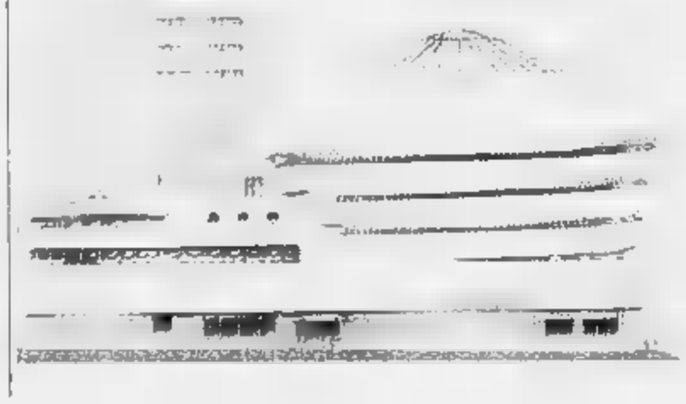
1953 **J. H. Van der Broek** e **Jacob Bakema** costruiscono un modello del rinnovamento urbano: il centro commerciale di **Lijnbaan** a Rotterdam, dotato di 85 magazzini e lungo 600 metri.

1956 Al 10° Congresso di architettura il gruppo **Team Ten** propone un'architettura adatta alle culture nazionali, con "architetti etnologi".

1958 La torre **Seagram** di **Mies van der Rohe** a New York inaugura un nuovo stile di grattacielo in vetro e alluminio.

1959 L'architetto danese **Jorn Utzon** realizza l'**Opera di Sydney.**

☛ **Frank Lloyd Wright** [illegible] delle sue ultime opere, il **Guggenheim Museum** a New York.



1960 Con l'avvento degli skateboard nasce negli Usa la moda del **scivolatore cittadino.**

☛ In Giappone, **Kenzo Tange** contribuisce alla creazione del gruppo **Metabolismo**, risolutamente oppositore del funzionalismo del Dopoguerra.

☛ **Oscar Niemeyer** progetta i piani di **Brasilia**, la nuova capitale del Brasile, esempio spettacolare delle monumentali città nuove costituite di grattacieli e autostrade.

1963 **Eero Saarinen** realizza l'aeroporto internazionale a **Washington**, opera lirica che fa dell'aereo, dopo il treno, il simbolo del progresso urbano.

1965 **Tokyo** è due volte più inquinata di **New York**, a tal punto che in certe strade sono a disposizione dei passanti dei distributori di ossigeno.

1967 All'Esposizione Universale di Montreal, l'israeliano **Moshe Safdie** progetta **Habita 67**, prototipo piramidale della "città totale".

1969 **Ralph Erskine** lancia la novità di consultare i futuri locatari sull'estetica del **Byker Housing Estate Development** a **Newcastle**, in Gran Bretagna.

☛ **Minoru Yamasaki** mette mano alla costruzione delle due torri di 104 piani del **World Trade Center** a New York.

1971-1995

IL POST-MODERNISMO

L'urbanistica, o piuttosto gli eccessi dell'era moderna, sono messi sotto [illegible] Qui [illegible] tradizionale. Gli urbanisti non sognano più di rifare il mondo, ma pensano piuttosto a lavorare [illegible] città già esistente. Parallelamente, poiché l'architettura [illegible] ha più [illegible] in capitolo sull'esplosione [illegible] megalopoli, [illegible] evade su progetti di pura finzione.

1970 L'**Esposizione Universale** a **Osaka**, accoglie 64 milioni di visitatori.

1973 Il Congresso dell'**energia solare** dell'Unesco invita gli architetti a progettare case che utilizzano l'energia solare.

1974 A **Kowloon**, sulla penisola di **Hong Kong**, il quartiere di **Sham Shui Po** detiene il record di densità della popolazione, con 165 mila abitanti per kmq.

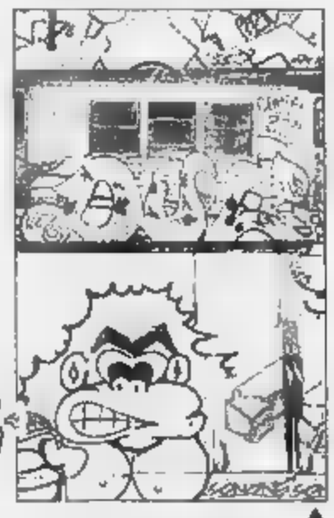
1975 La **Carta di Amsterdam** sulla salvaguardia del patrimonio storico pone la questione di come comportarsi con gli antichi agglomerati nei processi di urbanizzazione.

☛ Otto agglomerati urbani superano i **10 milioni di abitanti**, tre dei quali in Paesi in via di sviluppo: **Città del Messico, Shanghai** e **San Paolo.**

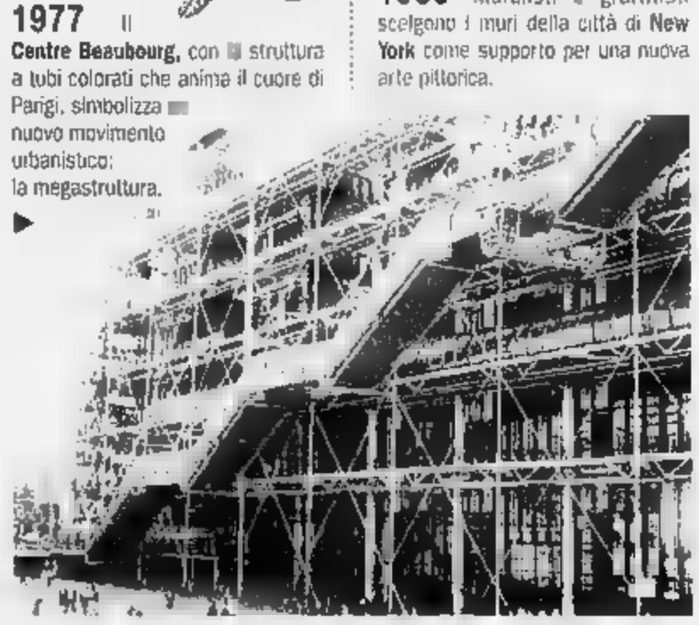
1977 Il **Centre Beaubourg**, con la struttura a tubi colorati che anima il cuore di Parigi, simbolizza il nuovo movimento urbanistico: la megastruttura.

1978 Vasti complessi di costruzioni sociali, come a **Leeds**, in **Gran Bretagna**, sono volontariamente distrutti, come simbolo del disordine dei costruttori di fronte all'ordinamento urbano.

1979 La Sony lancia il **walkman**: si possono ormai misurare le **strade della città** in musica.



1980 Muralisti e graffitisti scelgono i muri della città di **New York** come supporto per una nuova arte pittorica.

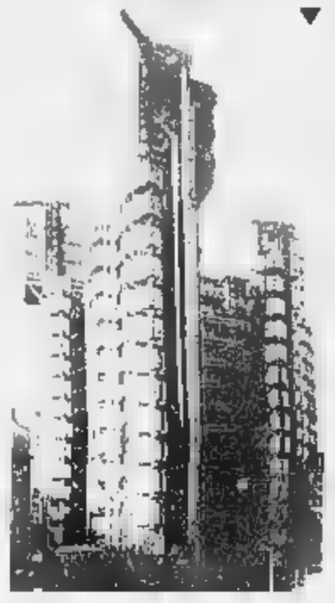


1981 Viene inaugurato in **Arabia Saudita**, l'**Hadj Terminal** dell'aeroporto di **Gedda**, reinterpretazione della simbologia musulmana.

1982 A **Vienna**, la banda Z di **Günther Domenig** è un'espressione esemplare del Nuovo Espressionismo, simile al "radiatore di una Cadillac in fusione".

☛ Il gruppo newyorchese Grand-master Flash **The Furious Five** conquistano il mondo con il **rap**, nuovo **linguaggio musicale delle strade**: "New York è talvolta come la giungla".

1984 **Richard Rogers** inaugura il palazzo del **Lloyds** a **Londra**, esempio di innesto riuscito d'architettura del XXI Secolo su un tessuto urbano del XIX Secolo.



1987 **Anton Alberts** inaugura la **Nmb Bank** ad **Amsterdam**, che combina un disegno moderno e rettilineo con il tradizionale habitat sociale olandese.

☛ A Parigi, con l'**Istituto di Mondo Arabo**, **Jean Nouvel** unisce un'estetica industriale e una ispirazione mediterranea.

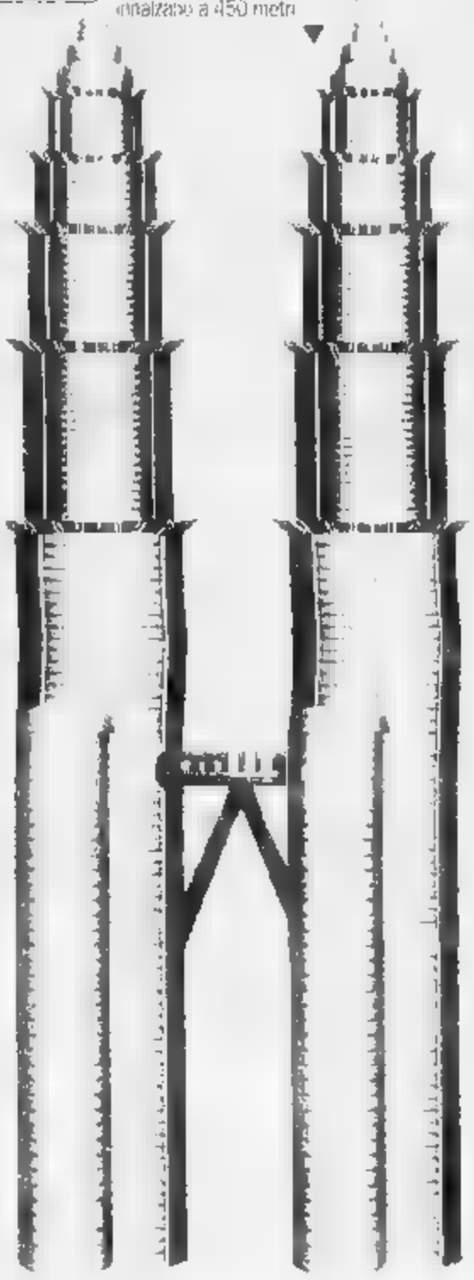
1989 In **Gran Bretagna**, il **principe Carlo**, il cantore della antimodernità, con il suo libro "La visione della Gran Bretagna".

1990 **I. M. Pei** costruisce il più alto grattacielo dell'Asia: la **Torre della Banca Cina**, a Hong Kong (368 metri).

1992 **Tokyo** è l'agglomerato urbano più popolato del mondo con **29,2 milioni di abitanti.**

1994 **L'aeroporto di Kansai**, progettato da **Renzo Piano**, viene inaugurato su un'isola artificiale a Osaka, in Giappone.

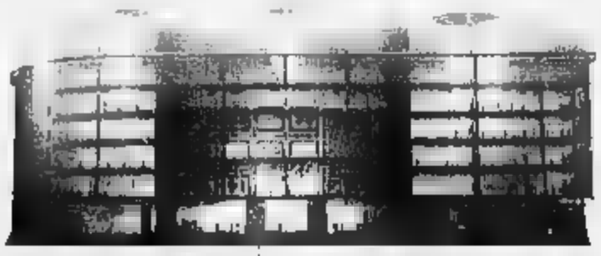
☛ Grattacieli giganteschi sono programmati un po' per tutta l'Asia: a Tokyo, la **Torre del Millenario**, culmina a 800 metri; a Chongqing, in Cina, un palazzo arriva a 45 piani; a Kuala Lumpur le **Torri Petronas**, si innalzano a 450 metri.



1995 Un terremoto distrugge la città di **Kobe**, in Giappone, e richiama in causa le norme pubbliche antisismiche.

☛ Dopo la **Piramide del Louvre** di **I. M. Pei**, la **Città della Musica** di **Christian de Portzamparc**, **Dominique Perrault** apre la controversa e costosa **Mega Biblioteca** di Parigi, ultima dei "grandi lavori" del discusso settennato di **François Mitterrand.**

☛ Un nuovo complesso di negozi e uffici è inaugurato sulla **Friedrichstrasse**, a **Berlino-Est**, prima tappa della ricostruzione della città.



☛ Nelle grandi metropoli, il **tragitto medio della migrazione pendolare** (casa-lavoro-casa) supera un'ora.

☛ Mentre **Sarajevo** scompare sotto le bombe, **Beirut** inizia la ricostruzione.

© WORLD MEDIA NETWORK • Veronika Zacharias - Grafik

Gerusalemme

Il poeta Yehuda Amichai canta la città dei suoi padri, crocevia del mondo

Nella città delle religioni anche le pietre soffrono

PERCHE' Gerusalemme affascina tanto le religioni? Di fronte a quelle tipiche crisi che regolarmente la agitano, quelle tensioni storiche, politiche, religiose e sociali, mi capita di diventare furibondo. Perché proprio Gerusalemme? Non esistono altre città? Ci sono città costruite su montagne più alte, città assai più belle o inserite in paesaggi ancor più conturbanti. Forse perché Gerusalemme si trova a un incrocio importante, là dove si congiungono Nord e Sud, Est e Ovest? Forse perché la Terra Santa è un punto di sosta per gli uccelli migratori? Ma loro si posano un istante appena: le religioni invece si fermano e si installano, e Gerusalemme diventa il centro della loro vita, diventa il loro inverno e la loro estate, il loro autunno e la loro primavera. Spesso penso che le forze che hanno creato il pianeta esercitano ancora i loro misteriosi poteri sull'uomo e la sua cultura. Sarà forse la geografia ad aiutarci, rispondendo che Gerusalemme è costruita sulla linea che divide il deserto dal mare. Una risposta arriverà forse dalle pietre della città?

La pietra di Gerusalemme è la sola che sappia soffrire.
Che possieda un sistema nervoso
Ogni tanto Gerusalemme degenera in una manifestazione da Torre di Babele
Allora si fa randellare da Dio-Poliziotto, le sue case vengono distrutte, i muri feriti e poi la città si disperde, mormorando preghiere di doglianza
e onda che sorgono dalle chiese, dalle sinagoghe e dalle moschee stridule
Ognuno a [redacted] suo

Gerusalemme non ha fiume né mare né lago, soltanto cisterne d'acqua e acquedotti sotterranei. E' per questo che la spiritualità si è installata proprio qui, [redacted] posto del flusso del fiume, della schiuma del mare e della calma del lago?

Gerusalemme è un porto di eternità.
Il monte del Tempio una nave immensa, un magnifico battello da diporto
Dagli oblò del muro occidentale spiano allegri santi in partenza.
Hassidim sul molo agitano le mani andando buon viaggio.
Gerusalemme è sempre intenta ad arrivare e partire.
I marinai [redacted] Yom Kippur nelle loro bianche uniformi [redacted] arrampicano sulle scale e le corde di rassicuranti preghiere
E il commercio e le porte e le cupole d'oro: Gerusalemme è la Venezia di Dio.

Gerusalemme viene spesso paragonata a una donna. In realtà Gerusalemme è come una donna inseguita da una torma di ammiratori: amanti fedeli nei secoli e amanti fugaci e infedeli, conquistatori e conquistati, che l'hanno violata e da lei sono stati violati, che [redacted] distrutto per gelosia e costruito per amore. Tutti le hanno portato doni e gioielli, chiese in tutti gli stili: tedesco, russo, arabo e del tempo delle crociate. Ornamenti per omaggiarla

Ma la coppia divina è seduta all'esterno di un caffè: lui ha una mano forte e un braccio allungato, lei porta i capelli lunghi
Sono placati, ora, dopo l'offerta del latte e del miele e dell'hashish, tutti e due portano lunghe vesti trasparenti senza nulla sotto.
Quando [redacted] sollevano dalla loro sedia inondata dal sole, sistemata [redacted] pra la porta di Giaffa, tutti si drizzano per guardarli
hanno due aureole bianche attorno al loro corpo nero.

Tutte le religioni sono impietose, l'appello stridulo che sgorga dalla moschea, le campane della chiesa e la suoneria sorda dello shofar rompono senza imbarazzo la pace e la tranquillità dei cittadini. Ma lo shofar [redacted] poco rumore. Forse bisogna vederci un'eredità della Diaspora, un ricordo dei tempi in cui gli ebrei non potevano praticare la loro religione in pubblico o temevano la persecuzione.

Da la scalata alla Torre di Davide, un po' più alto della preghiera che s'innalza verso il cielo, a metà strada per il Paradiso.
Qualcuno degli Antichi c'è riuscito: Mohammed, Gesù e altri.
Non hanno trovato il riposo in Paradiso, soltanto un'esaltazione più grande.
Ma gli applausi li accompagnano ancora. Gerusalemme è costruita sulle fondamenta a volta di un grido represso.
Senza questo grido, queste fondamenta cederebbero, la città sprofonderebbe, ma se si urlasse questo grido, Gerusalemme scoppierebbe nei cieli.

La Chiesa del Santo Sepolcro, nella città vecchia, è un edificio complicato: piena di recessi e scalette, una casa nella casa, nicchie, angoli, recinti strani carichi di oro e argento e statue provenienti da tutto il mondo. La moschea è un bel sogno venuto dal deserto arido, un sogno che si è trasformato in giardini curati, in lettere sinuose come la vite e in un'orgia di colori. Il Muro del Pianto è il solo luogo sacro degli ebrei, che non hanno né La Mecca né Roma. La piazza del Muro non è riccamente ornata né vasta come piazza San Pietro e la Kasba. Ultimo resto del muro esterno del Tempio, il Muro del Pianto è anch'esso sprovvisto d'o[redacted] e di decorazioni. Resta là, in ricordo del Tempio, come una persona che conserva qualcosa in ricordo di un antico amore.

[redacted] Muro del Pianto è ancora nella nostra storia reale, non è un'idea venuta da lontano e abbellita dalla distanza. La piazza è uno spazio come se ne vedono in molte altre città, un luogo assai animato. In realtà, il Muro è una Gerusalemme terrestre diventata Gerusalemme celeste, che fa dei va-e-vieni tra il Cielo e [redacted] Terra. La città è così, totalmente divina e insieme terrestre. Ecco come un uccello potrebbe guardare due amanti travolti da un amore terrestre

Un canto d'amanti a Gerusalemme: facciamo parte delle molte profezie di collera e di quasi tutti i messaggi di speranza
Ci trovate sulle cartoline della [redacted] stra città. Forse non ci vedete perché siamo seduti in una casa [redacted] siamo troppo piccoli; la fotografia è stata presa [redacted] un aereo.

Ci sono
città più belle
o più grandi
ma questa
è la capitale
della spiritualità
Qui passano
e se ne vanno
gli uccelli
migratori
Le fedi, invece
si fermano
e si installano
Poi diventano
il centro
della vita
del pianeta

Gerusalemme ha sempre ispirato un amore scatenato e senza limiti. Un [redacted] fisico, quello che si aspira passeggiando nella città, accarezzando le [redacted] pietre, respirando la [redacted] aria, o un amore romantico, un amore per l'inaccessibile.

Gerusalemme è doppia, unica [redacted] insieme simile [redacted] tutte le altre città: ha preoccupazioni finanziarie, [redacted] trasporti e di rifiuti; conosce i problemi [redacted] costruzione [redacted] di educazione, come qualunque altra città normale. Tutto questo si mescola alle questioni religiose, alla storia passata [redacted] a quella futura.

L'aria di Gerusalemme è satura di preghiere e di sogni. Come l'aria delle città industriali, è difficile respirare.
E quando arriva [redacted] nuovo carico di storia, le case [redacted] le torri l'avviluppano per sballarlo [redacted] metterlo nel mucchio.
Se al posto di uomini arrivano candele, tutto è tranquillo.
Ma se al posto delle candele ci sono uomini, c'è rumore.
Dentro i giardini chiusi dai gelsomini pesanti di profumo, consolati stranieri attendono, come fidanzate respinte, la loro ora.

Ma il tempo a Gerusalemme è diverso, scorre secondo un altro ritmo.

Gerusalemme, bassa [redacted] accartocciata sulle sue colline, non [redacted] come New York, per esempio.
Sono duemila anni che [redacted] accoccola sulla sua linea di partenza unica.
Tutte le altre città che da molto tempo si sono gettate nelle arene del tempo hanno vinto o perso e sono morte
Gerusalemme è sempre sulla linea di partenza: stringe a sé tutte le sue vittorie nascoste. E le sue sconfitte.
La sua forza cresce, il suo respiro è calmo, lei è pronta a correre ancora altre corse.

A Gerusalemme, tutto è ciò che [redacted] e ciò che finge di essere. La differenza non è grande. La maschera assomiglia al viso che nasconde. Dove si nasconde la verità? Chi ha mai [redacted] Gerusalemme nuda? Nessun archeologo, in ogni caso. La città cerca la pace, ma la ricerca della pace causa guerre senza fine. Quante centinaia di migliaia di persone sono morte per la santità della città o per riprendere [redacted] sue sacre pietre? Quanto vale la vita di [redacted] uomo in questa città [redacted] quanto vale la vita in questi luoghi sacri e imponenti?

Ci fanno soltanto visite di condoglianza
S'inginocchiano davanti al monumento all'Olocausto, i loro volti si fanno gravi davanti al [redacted] e, nascosti dietro i pesanti tendaggi dei loro alberghi, ridono.
Piangono sui nostri teneri figli e desiderano le nostre figlie severe [redacted] fanno asciugare la loro biancheria nei bagni freschi [redacted] blu.

Un giorno, mi sono seduto sugli scalini all'ingresso della Torre [redacted] Davide. Sentivo i turisti parlare. «Vedete quell'uomo con le sue ceste? A destra della [redacted] testa potete vedere un arco che risale al periodo romano. Proprio a destra della sua mano». Mi sono detto: la redenzione verrà soltanto quando [redacted] guida dirà loro: «Vedete quell'arco romano? Non è importante: ma lì vicino, un po' più in basso [redacted] sinistra, è seduto un uomo che ha comperato frutta e verdura per la sua famiglia».

Yehuda Amichai

Foto grande sopra una veduta [redacted] Gerusalemme Qui sotto Il Cairo capitale egiziana

«Così Il Cairo [redacted] svegliata [redacted] letargo»

La testimonianza dello scrittore Moati Hégazi «L'ho odiata. Ora abbiamo imparato [redacted] convivere»

«E' stato Napoleone a rompere le mura in cui era rinchiusa»

MI si accusa di inserire la città nella poesia araba: la poesia che fu arte da trovatori, che cercava nei deserti immensi i ricordi di un amore perduto e i monumenti di una vita fuggente. Fiumi e montagne, cammelli e gazzelle, piogge e venti sono cantati nel poema arabo classico, mentre le vie, le piazze, i ristoranti, gli alberghi, la folla rumorosa e le luci accecanti sono ignorate. E' [redacted] che gli arabi del Medioevo ebbero città splendide, le cui mura, le porte, i mercati, le moschee [redacted] i giardini arricchiscono ancora oggi le nostre memorie. Ciò nonostante le città medievali non hanno nulla in comune con [redacted] città moderne. La Parigi del XV Secolo, nella quale François Villon seminava depravazione, [redacted] è per nulla simile alla Parigi di Baudelaire, di Apollinaire e di Aragon. Lo stesso vale per Il Cairo delle *Mille e una notte*, attraverso la storia di «Ma'rouf il calzolaio» e Il Cairo [redacted] romanzi di Mahfouz. Il vecchio Cairo sembra piuttosto una città guarnigione. Trincerata dietro le colline del Moqatam e lontana dal[redacted] rive del Nilo, riesce a proteggersi nello stesso tempo dalle piene del fiume, dagli assalti dei nemici e dalle insurrezioni. Questa dislocazione non le impedirà tuttavia di dissetarsi con le acque del Nilo [redacted] di irrigarvi i suoi fertili giardini. Proprio come l'antica Atene, che aveva trovato nell'Acropoli un rifugio. Abbastanza lontano dal mare [redacted] proteggersi dai conquistatori, ma assai vicino al medesimo per poter gestire le [redacted] attività oltremare.

Diventava evidente che tali funzioni non avrebbero potuto permettere a queste antiche città di estendersi, soprattutto nel caso dell'Egitto, paese agricolo. Ed è proprio per questo che Il Cairo ha mantenuto le stesse frontiere del Medioevo. Fino al giorno in cui si è scontrata con la civiltà europea moderna, vale a dire l'invasione di Bonaparte, che ha svegliato in lei le potenzialità di una nuova rinascita. Come se fosse stato un piano dettagliatamente concepito dal destino: il luogo, l'epoca, gli eroi, gli avvenimenti, c'era tutto. In quello stesso momento Mohamad Ali faceva la sua apparizione e Il Cairo cominciava [redacted] corsa sfrenata, anche se l'arrivo non somiglia affatto alla partenza.

Il fiume era il suo obiettivo, è verso di lui che la città si è diretta per tutto il secolo scorso, raggiungendo le due rive, Est e Ovest, all'inizio di questo secolo, e stendendosi così dal Sud coltivato al Nord desertico. Il numero dei suoi abitanti passa durante gli Anni 50 da 300 mila a 3 milioni. Continuando il suo slancio, la città atterrò sull'altipiano di Al-Moqatam, attraversando la città dei morti, per farne dono ai senzatetto. Il Cairo prendeva [redacted] forma di una città tentacolare che cancellava per sempre il ricordo dell'antico centro, il cui sviluppo si era distinto per saggezza.

«I suoi tentacoli si estendono dal fiume al deserto»

A quell'epoca l'Egitto si era svegliato da un lungo sonno, Il Cairo passava dall'epoca medievale all'era moderna. Erano nati il teatro dell'opera e la biblioteca naziona[redacted], entrambi vicini al quartiere [redacted] Al-Azhar. Il Parlamento [redacted] insediò [redacted] lontano dal Nilo. Dall'altro lato del fiume l'università del Cairo tracciava un suo percorso. Tutto questo richiedeva la costruzione di quartieri moderni, che, vicino a quelli antichi, esprimevano in modo eloquente il meraviglioso dialogo iniziato tra l'Egitto e l'Europa.

Il [redacted] primo anno al Cairo possedevo solo il mio talento e il mio diploma di insegnante. Mi ritrovai solo, nell'immensa città, dove vissi momenti difficili e affrontai condizioni penose. Avevo l'impressione che un [redacted] mi avesse strappato dalla famiglia per buttarmi nelle fauci di una città feroce, Il Cairo. La sua bellezza, la [redacted] pulizia, la sua grandezza e l'egoismo dei suoi abitanti libertini, visti attraverso gli occhi di un giovane contadino che aveva vissuto i suoi primi anni nella [redacted] famigliare [redacted] con i suoi amici studenti nelle camere in affitto nel capoluogo del governatorato, erano come un terribile mostro. Il capoluogo era in realtà una città di campagna, e si distingueva da [redacted] villaggio solo per la forma. Il Cairo era [redacted] miei occhi, i primi anni, un mondo completamente nuovo. Non [redacted] solo questione di luoghi, erano anche un'altra epoca [redacted] un'altra civiltà; un luogo immen[redacted] differente sotto tutti gli aspetti. E con qualcosa [redacted] maligno.

Oggi per me il Cairo non rappresenta più l'inferno, abbiamo imparato a convivere. E' là che sono nato come poeta, [redacted] che ho incontrato il mio primo amore. L'ho abbandonato per Parigi, dove ho vissuto per 17 anni. Ci s[redacted] ritornato per scrivere di nuovo, ma questa volta i miei poemi non assomigliano più ai primi. La vecchia Opera si è consumata tra le fiamme, i ristoranti, i casinò, [redacted] case della stampa cui ero abituato durante gli Anni 50 [redacted] sono spariti per sempre. Oggi, come faceva il poeta beduino, [redacted] piango davanti alle rovine.

Ahmed Abel Moati Hégazi

Buenos Aires

Crocevia di tutte le razze, è nata dagli sforzi e dal lavoro degli emigranti

Una capitale europea in mezzo alla pampa

BELLA come Parigi, magica come Londra, il suo cielo è paragonabile [illegible] a quello di Gerusalemme. Buenos Aires, la regina allungata sulla riva del fiume più vasto del mondo, la Plata, si distende [illegible] e maestosa, serena e sottile.

Buenos Aires è memorabile, anche da lontano [illegible] «chi l'ha vista una volta non potrà mai più dimenticarla». Questa città unica possiede una qualità unica: dà irrimediabilmente il desiderio [illegible] ritornarci. Inutile tentare [illegible] spiegare il perché: «La rosa, senza ragione, fiorisce, perché fiorisce». Quelli che l'abitano, così come gli stranieri, sanno molto bene che è proprio così.

Buenos Aires [illegible] una città moderna che non rinnega il [illegible] passato. E non gioca più di tanto sul pittoresco ed è questo il suo fascino.

Città europea in mezzo alla pampa, capitale di un Paese d'immigranti, è nata dagli sforzi e dal lavoro di chi approdò sulle sue rive. Quasi tutte le razze, le etnie e le nazionalità confluirono verso queste regioni australi [illegible] diedero vita a un tipo d'individuo ben preciso, il «porteño».

Anche se americano, l'abitante di Buenos Aires [illegible] assomiglia a nessun altro abitante di città [illegible]. Le sue radici sono europee. «Noi siamo degli europei [illegible] esilio», dice Borges, «semplicemente, siamo lontani dall'Europa».

L'anima di Buenos Aires si esprime nel tango. E' la sola città che possieda una [illegible] musica e anche una canzone e una danza. Il tango, «questo sentimento [illegible] tristezza che ci fa danzare», è nato in questo sobborgo sudamericano [illegible] appartiene ormai al patrimonio mondiale.

Inutile tentare [illegible] capire Buenos Aires senza [illegible] suo tango, i suoi caffè, senza l'amicizia e senza il suo Gardel. Tutti questi elementi si sono incarnati in Gardel che è divenuto l'essenza stessa della città, il suo mito; la [illegible] di Gardel simboleggia la città [illegible] il suo personaggio è diventato l'archetipo del «porteño». Celadonio Flores, grande poeta di tango, si è installato un giorno all'angolo delle strade Corrientes e Esmeralda, con la pretesa assurda di farsi passare per Gardel: «In questo angolo di strada creola, qualunque Cacatoés potrebbe sembrare un Carlos Gardel». Ma come Edith Piaf a Parigi, Frank [illegible]natra a New York [illegible] Caruso in Italia, Gardel è [illegible] sola voce di Buenos Aires, ieri, [illegible] e domani.

Al tavolo di un caffè, come essere a casa. Non è pensabile nemmeno immaginare Buenos Aires senza i suoi caffè. Il caffè è il luogo dove si sogna, dove i solitari [illegible] meditare e ritrovare gli amici. E' anche [illegible] luogo dove la gente legge, scrive, studia e dove un uomo e una donna [illegible] tengono la mano, vengono a parlarsi d'amore, con delle parole o con il silenzio. Il caffè rappresenta un altro angolo personale, l'estensione della propria casa. Ci sono migliaia di caffè [illegible] Buenos Aires. Alcuni sono immensi, grandi a volte più di cento metri [illegible] vi si entra [illegible] una porta [illegible] ne esce da un'altra. Il «Tortoni», [illegible] esempio, aperto fin dal 1858, e «I 36 biliardi» collocato sui due lati dell'Avenida de Mayo, che [illegible] un po' la Madrid argentina. Durante la guerra civile spagnola, i due caffè che si fronteggiavano sull'Avenida de Mayo, uno era frequentato dai repubblicani, l'altra dai franchisti. Il caffè «L'ideale», in strada Suipacha o «Las violetas», nel quartiere di Almagro, hanno saputo conservare intatti la magnificenza e [illegible] splendore della «Belle Epoque».

Buenos Aires è una città che s'ingrandisce. Innanzitutto [illegible] spinta dal fiume verso il centro, [illegible] oggi si estende irrimediabilmente verso i sobborghi. La periferia [illegible] Buenos Aires rassomiglia a un quartiere, ma lontano dai punti d'interesse turistico, evoca piuttosto la nostalgia del villaggio, [illegible] chiarezza lontana della provincia, l'angolo pulito e spazioso dove il tempo consente persino di fermarsi. I sobborghi come Boedo e Montserrat, San Telmo e Almagro, la Boca e Balvanera riescono a conservare una certa delicatezza di modi attraverso la modestia che caratterizza i loro abitanti [illegible] un certo profumo di mistero ereditato dal passato. Sono segreti ben nascosti nelle notti, nella penombra e nell'eroismo della gelosia.

Una città di contrasti pieni [illegible] passione. E' raro trovare in altre città avvolte [illegible] annerite dall'inquinamento, un cielo così, «questo cielo di porcellana blu». [illegible] giorno Buenos Aires risplende. E' una città assolata. [illegible] di notte, è il luogo e lo spazio dove risuona il tango e dove nasce l'amicizia.

Secondo Borges, l'amicizia è una passione molto argentina. Il porteño [illegible] capirebbe perché qualcuno, a mezzanotte, si mette [illegible] guardare l'orologio perché deve alzarsi all'alba. Non bisogna deludere la notte perché il porteño ama la notte. Apprezza le [illegible] discussioni animate e l'intelligenza dei suoi silenzi. La strada Corrientes, ormai immortale, è stata gratificata dalla seguente denominazione: «la strada che non dormo mai». Solidale e sentimentale, l'abitante di Buenos Aires sacrifica facilmente il suo sonno per ascoltare le confidenze di un amico.

Questo «porteño» [illegible] essere complesso: tanto ha l'aria minacciosa, quanto sembra piuttosto [illegible] lento e pieno di reticenze. Ma questo non nasconde che una cosa: il pudore dei suoi sentimenti. Un porteño non entra in un caffè e non si siede in mezzo alla sala, sceglie sempre [illegible] tavoli [illegible] lati, preferibilmente vicino alla finestra. E' solo e guarda passare il mondo. Un libro di Scalabrini Ortiz ha per titolo «L'uomo solo che aspetta». Un po' di questa attesa e di questa solitudine ci ha marcati per sempre. E solo l'ironia riesce a mascherare questo tratto del carattere.

«Bella come Parigi magica come Londra E' moderna ma non rinnega il suo passato» Lo scrittore Isidoro Blaistein adora la sua città «Possiede una qualità unica e spinge irrimediabilmente a ritornarci La sua anima è il tango»

Buenos Aires non è una città turbolenta e non si stordisce con i rumori. La sua musica non fa chiasso; non è il frastuono ripetitivo che caratterizza i festeggiamenti improntati a un certo lassismo. Il cittadino di Buenos Aires sa tacere e il suo carattere lo porta [illegible] una riflessione trattenuta e di suggestioni. Ciò che tace, ciò che [illegible] dice, arriva sempre a completare [illegible] metafora. Il soprannome Gardel «il muto», il generale Uriburu è gratificato dal nomignolo di «Otto e venti» [illegible] causa dell'inclinazione dei [illegible] balli [illegible] Perón diventa «colui che te lo dice» [illegible] persino con una ver[illegible] in gergo. Questa frase tipica di Buenos Aires «vallo a cantare a Gardel» può avere numerosi e diversi significati: «inutile cercare di ottenere giustizia», o «non cercare di comprarmi», o ancora, «non ho alcun desiderio di vederti», o «la tua presenza mi esaspera».

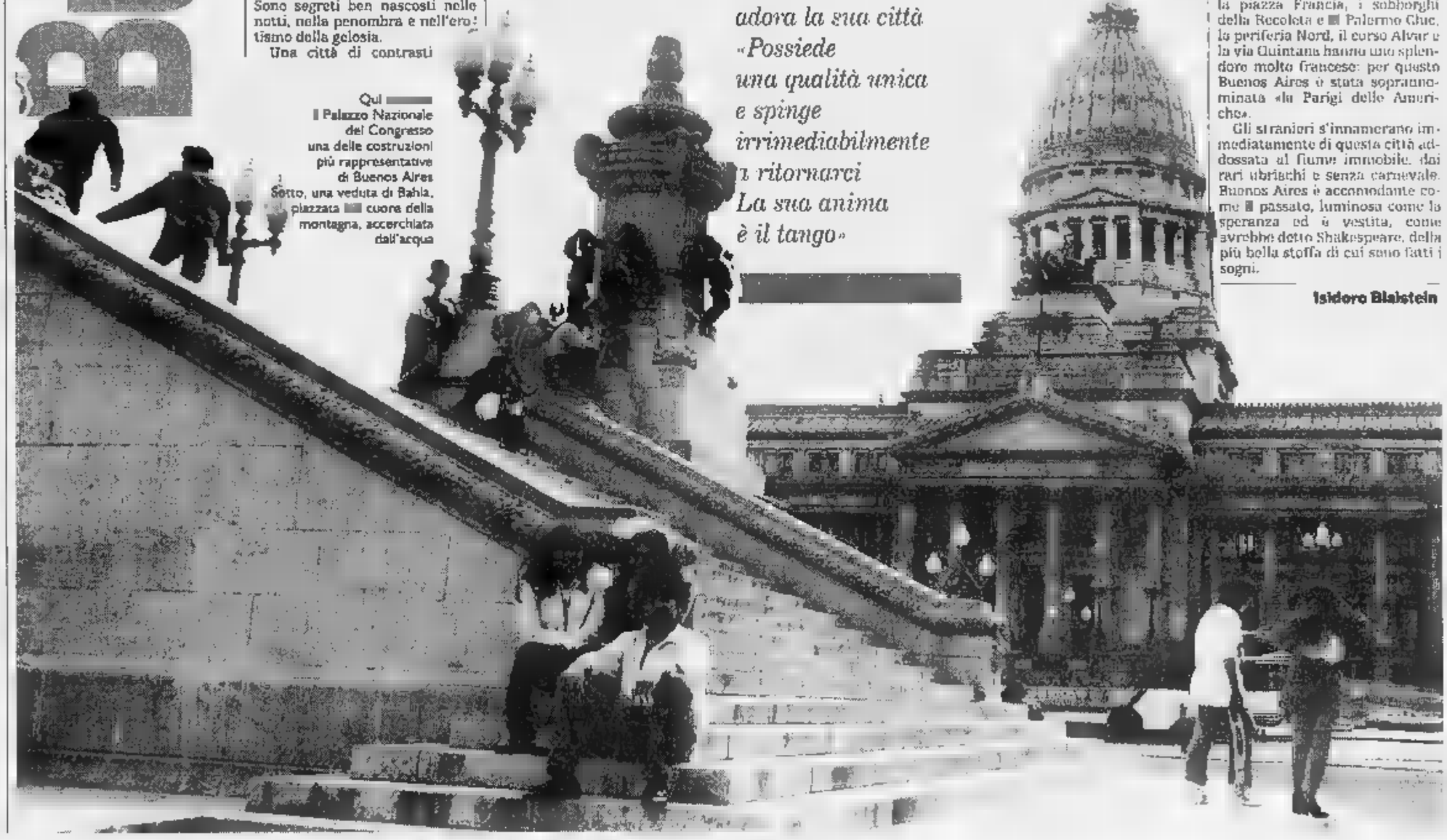
Borges si è abbeverato di questa moltitudine di significati, caratteristica della parlata di Buenos Aires. Il più grande scrittore di lingua spagnola del nostro secolo non poteva che essere uscito da questa città. Nella scrittura di Borges, è facile percepire il linguaggio spoglio degli argentini, il rigido buon senso del creolo con un fraseggio tutto improntato al ritmo del tango. «Il tango l'aceva di testa sua. Ci esaltava, poi ci fuggiva, ci dava degli ordini e ritornava a rincontrarci».

La metà della popolazione di Buenos Aires è di origine italiana. All'aristocrazia solida dell'uomo di campagna vi si aggiunge così la gesticolazione degli italiani e la moderazione degli spagnoli che componevano l'altra metà.

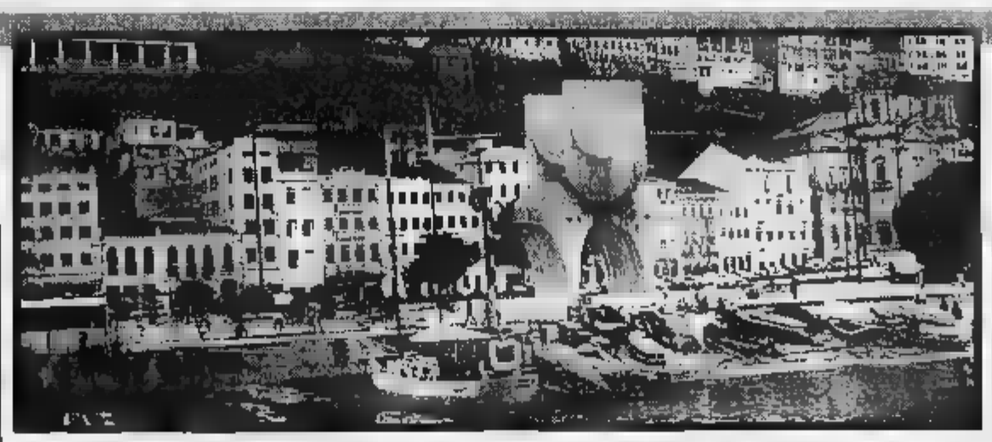
Cento anni fa, quando a Parigi si diceva «ricco come un [illegible]», i nostri antenati hanno portato in questa città nascente il meglio di ciò che la «Ville Lumière» aveva da offrire ed essi hanno costruito [illegible] case, i giardini e i palazzi di Buenos Aires a sua immagine e somiglianza. La scalinata all'angolo delle vie Tagle e Guido, le prospettive delle vie Juenal e Montevideo e delle strade Libertà e Marcelo T. di Alvear, la piazza Francia, i sobborghi della Recoleta e [illegible] Palermo Chic, la periferia Nord, il corso Alvar e la via Quintana hanno uno splendore molto francese: per questo Buenos Aires è stata soprannominata «la Parigi delle Americhe».

Gli stranieri s'innamorano immediatamente di questa città addossata al fiume immobile, dai rari ubriachi e senza carnevale. Buenos Aires è accomodante come [illegible] passato, luminosa come la speranza ed è vestita, come avrebbe detto Shakespeare, della più bella stoffa di cui sono fatti i sogni.

Isidoro Blaistein



Qui [illegible] il Palazzo Nazionale del Congresso una delle costruzioni più rappresentative di Buenos Aires. Sotto, una veduta di Bahia, [illegible] piazzata [illegible] cuore della montagna, accerchiata dall'acqua



«Bahia, la città che ha scalato una montagna»

Jorge Amado non ha mai voluto separarsi da lei «E' la più africana delle metropoli brasiliane»

«I suoi mulatti sono il frutto di un sogno d'amore»

ALCUNI la chiamano semplicemente Salvador: [illegible] scritto sui biglietti aerei [illegible] su alcune carte geografiche. Ma il [illegible] nome completo è Cidade do Salvador da Bahia de Todos [illegible] Santos (Città del Salvatore della Baia di Tutti i Santi), [illegible] per i vecchi abitanti [illegible] ma, basta Bahia per dire tutto della sua bellezza e del suo mistero. Piazzata nel cuore della montagna, cerchiata dall'acqua. Il mare di Bahia è splendido. Oceano verde-blu [illegible] limiti, le [illegible] onde lambiscono chilometri di spiaggia di sabbia bianca, ombreggiata di cocchi. Dall'altro lato della penisola dormono le acque tranquille del golfo, il più ampio del Brasile: tutte le flotte del mondo potrebbero gettarvi l'ancora nello stesso momento. Lì no i porti [illegible] sonnecchiano piccole città che furono prospere ai tempi dell'impero, dei grandi proprietari e delle raffinerie per la can[illegible] da zucchero. Alcune sono depositarie di un passato di lotte per l'indipendenza.

La città di Bahia dà la scalata alla montagna, prima di sparpagliarsi sulla [illegible] cima in un pullulare di strade e vicoli ciechi, dove nasce il mistero e si crea la cultura popolare. In queste strade vibranti di canti [illegible] di danze vive un popolo meticcio, estroso e creativo. Dall'incrocio di razze emerge [illegible] mistero che aleggia sulla città di Bahia e le dà forma. Il mistero scivola sulla [illegible] [illegible] olio. Tutti lo percepiscono e lo sentono, chiunque può toccarlo con la punta delle dita, se lo desidera. Ma nessuno può collocarlo in [illegible] punto.

Il rullo dei tamburi risuona per le strade, annunciando le cerimonie del candomblé, la religione afro-brasiliana. Le divinità [illegible] arrivarono dall'Africa, nelle stive delle navi stipate di schiavi. Nei recessi della giovanissima città di Bahia si mescolarono con le credenze indigene e i santi cattolici, sbarcati dalle caravelle spagnole. Così nacque[illegible] le nuove divinità, le credenze brasiliane e la cultura del popolo.

La città non è altro che incroci e invenzione. Quale bianco, anche il più bianco dei bianchi, non porta nelle sue [illegible] azzurre un po' di sangue nero? Il nero più nero non ha anche, nelle sue vene africane, un pizzico [illegible] sangue bianco? Quando il sangue nero, il bianco e l'indigeno si fondono, nasce la pura, [illegible] guagliabile bellezza dei mulatti «Capoverdes», creature [illegible] sogno, di un sogno d'amore.

Due realtà s'incrociano e s'intrecciano, nella città nera di Bahia, la più africana delle città brasiliane. La realtà immediata, quotidiana: triste e crudele. Riflette la povertà del popolo, la sua lotta d'ogni giorno per la sopravvivenza. Migliaia di bambini vagano [illegible] meta per [illegible] strade, senza casa, senza lavoro, senza scuola. La ricchezza è concentrata in un pugno di privilegiati. Eppure esiste l'incrocio [illegible] razze e culture, fermento della nazione brasiliana, del suo mistero e della sua gioia di vivere. Non è un [illegible] se facciamo festa alla minima occasione. [illegible] non è neppure un caso [illegible] il Pelourinho è il più grande regno della musica e della danza, la culla del carnevale.

«E' il vero regno della musica e del Carnevale»

Il centro storico di Bahia è Patrimonio dell'Umanità, iscritto nel grande libro dell'Unesco: al Pelourinho batte il [illegible] della città. Lì, a quindici anni, ho conosciuto la vita popolare. Mi è stato dato di [illegible]e[illegible] alla lenta distruzione di questa immensa bellezza. Ho creduto che la parte più bella della città fosse condannata a sparire affinché sulle rovine delle antiche dimore coloniali, potessero innalzarsi grattacieli brutti come quelli che deturpano i cinque continenti. Ma Dio è brasiliano, come si dice qui, e finalmente un governatore si è accinto con ardore a restaurare il centro storico di Bahia. Voglio scrivere il suo nome, Antonio Carlos Magalhaes, perché chi merita lodi e applausi dev'essere lodato. Al Pelourinho ho fatto i miei «studi classici»: tutto quello che so, lo devo al popolo. Nelle cerimonie [illegible] candomblé ho imparato che la gioia non [illegible] pec[illegible] e l'inferno non esiste.

Dimore venute da tempi perduti, fortezze lusitane innalzate per l'eternità: il forte di Santo Antonio de Barra, il forte del Mont Serrat, ma soprattutto il forte del Sao Marcelo, immensa tartaruga in mezzo alle acque del golfo. Chi l'ha visto, non lo dimenticherà mai più. Perché questo forte è l'ombelico della città.

Innumerevoli sono le chiese [illegible]toliche, una più bella dell'altra. Dalla magnificenza della Cattedrale alla ricchezza della chiesa di Sao Francisco con le [illegible] dorature fino alla basilica de Nosso Senhor do Bonfim, i luoghi di culto si moltiplicano e mescolano le credenze [illegible]pee e africane. E da questa fusione nasce la religione brasiliana.

A Bahia vibra un popolo creativo e sognatore, ispirato dalla forza degli incroci [illegible] razze, cordiale e festoso. Ogni giorno un ritmo diverso irrompe nella città. Musica e ballo, la [illegible] sfida la miseria nella [illegible]tezza che un giorno Bahia [illegible] avrà che una realtà: quella di un popolo liberato dalla laidezza e dalla tristezza, padrone del proprio destino.

Jorge Amado

CHI RICERCA TROVA

Ovunque. Comunque. Senza limiti di risorse e di impegno.
Questa è la ricerca scientifica Shiseido.
Ed è caratterizzata non solo da un incredibile impegno, ma anche da un intuito eccezionale.
Ecco il perchè di tante scoperte, e di tanti successi.

Ma le scoperte continuano.

Oggi, la ricerca Shiseido in collaborazione con il Centro di Biologia Cutanea della Harvard Medical University,
presso il Massachusetts General Hospital di Boston (USA),
ha allargato ancora una volta i confini della conoscenza, scoprendo un nuovo segreto meccanismo della pelle.
E trovando un nuovo ingrediente, dedicato alla bellezza della pelle che ha perso tono negli anni.
Cambierà il mondo? Quello delle donne certamente.

SHISEIDO

La Bellezza per sentirti felice, la Scienza per sentirti sicura.

E' il luogo dove i contrasti si ingigantiscono: la miseria fiancheggia Beverly Hills

Los Angeles

Una cyber-città fondata su effetti speciali e chip

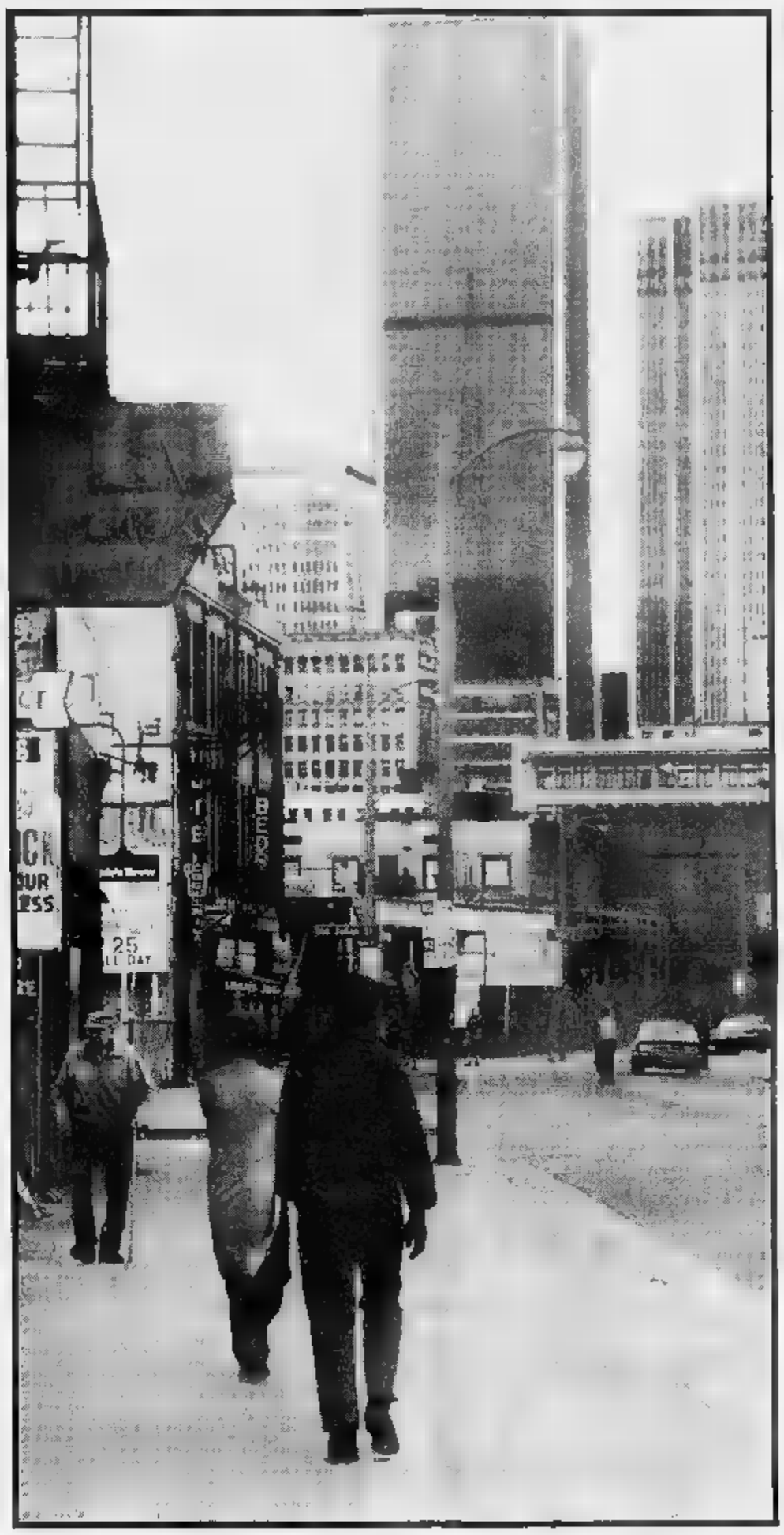


Foto grande Los Angeles
Sotto Beirut attraverso l'obiettivo di Paolo Siccardi

1995: tra cinque anni comincia un nuovo millennio. E noi siamo curiosi e ansiosi di sapere che cosa ci riserva. Los Angeles forse fornisce qualche indizio sul divenire del mondo. Questa città dall'inventiva e dall'estensione geografica illimitate raggruppa i centri dell'era informatica: Hollywood e la Silicon Valley. Ed è ugualmente minacciata la catastrofi naturali di cui la più spettacolare è il terremoto.

Da diversi decenni Los Angeles offre l'immagine di una che non è veramente città, città senza centro. Nonostante una serie di risorse naturali - oceano, montagne e clima paradisiaco - non si può dire che questo luogo sia splendido. O popolare. Un gran numero di abitanti non aspettano altro che andarsene dopo essere stati segnati dal grande terremoto (17 gennaio '94, alle 4,31 del mattino). La maggior parte degli americani detesta Los Angeles che trova caotica ai margini di che si trova nel resto degli Stati Uniti.

Los Angeles choca l'occhio europeo. Questo agglomerato smisurato e confuso è all'opposto dell'idea tradizionale che gli europei si fanno della città europea. Alcuni dati per capire questa urbana smisurata e disperata: Los Angeles si stende su una superficie di circa 200 chilometri lungo la costa del Pacifico e 150 chilometri verso l'interno del Paese. A seconda di dove si tracciano i confini, vi abitano dai 6 ai 17 milioni di abitanti.

L'industria del cinema, incontestabilmente al top, non è mai stata così sicura di sé e lo fa pesare. Le produzioni e le esportazioni di film non fanno che aumentare. «Re Leone» uscito alla fine dell'anno scorso ha fruttato, da solo, oltre 4 mila miliardi di lire; e colpisce il fatto che i guadagni siano stati più elevati all'estero che negli Stati Uniti. Hollywood è ugualmente entrata nello spazio cibernetico, utilizzando abbondantemente le invenzioni della Silicon Valley. Gli effetti speciali si stupiscono ogni giorno di più.

I pionieri della «fabbrica dei sogni» Skg vogliono portare Hollywood su delle terre inesplorate. Riuniscono i tre ingredienti-chiave di Hollywood: creatività (Steven Spielberg), gestione (Jeffrey Katzenberg) e marketing (David Geffen). La gente ha una tale fede nello sviluppo della tecnologia informatica e dei divertimenti che la Fabbrica dei sogni non ha alcun problema a trovare nel giro di qualche finanziamenti diversi miliardi. Il 75% delle famiglie californiane già informatizzato. Tra qualche anno i cavi che oggi trasportano le immagini colorate sulle televisioni costituiranno la base della prima autostrada della comunicazione.

Questa nuova sfida tecnologica ingaggiata da Hollywood ha generato una domanda di nuovi talenti. Si richiede una nuova generazione di piccoli geni della tecnica, di cowboys dell'informatica, di spiriti creativi e di re della comunicazione. Così, a Los Angeles si ritrovano dei giovani intraprendenti che arrivano da ogni parte degli Stati Uniti e persino dall'Europa.

Dopo tutto, la città non è forse un gigantesco crogiolo, il famoso «melting pot»? Su 8,9 milioni di abitanti della contea di Los Angeles nel '90, 41% erano bianchi, 38% ispanici, 10% neri, 10% asiatici e 1% indiani, esquimesi, ecc. Nel 2040, la sua popolazione sarà raddoppiata ma la percentuale di bianchi sarà passata al 15%. Il rimanente 85% apparterrà in grande maggioranza alle comunità citate.

Non ci si stupirà in questo caso di considerare Los Angeles una città laboratorio nel campo della coesistenza futura tra le razze: ciò che qui è particolarmente interessante, è il miscuglio di città ipersviluppata del mondo industrializzato e d'immensa città del Terzo Mondo. Analisi ottimistica: finora l'integrazione ha funzionato piuttosto bene. Milioni d'immigrati hanno potuto costruirsi una vita migliore di quella che avrebbero avuto nel loro Paese. Non hanno rinunciato alla loro identità nazionale o culturale, vivendo nel quartiere ispanico, città Corea o Nuova Saigon. Nonostante lo stretto obbligo di rispettare le leggi americane, le diverse nazionalità e razze vivono una accanto all'altra, non insieme, ciascuna con il proprio linguaggio, i propri giornali e persino le sue tv.

Le diverse comunità lavorano in settori specializzati in rapporto ai loro Paesi d'origine. I loro membri cominciano al più basso livello della gerarchia e salgono scale lentamente ma sicurezza, riempiendo progressivamente lo spazio lasciato vuoto dai bianchi della classe media. Questo è legato all'energia che la città sprigiona ovunque. Si esprime in forma di criminalità, di guerra di gang, sommosse razziali. Speranze, attese, sogni, perdita di lavoro, disoccupazione e competizione estremamente dura nel campo della formazione e nel mondo del lavoro: tutto ciò non può determinare una situazione tranquilla. Vicinato impresentabile oppure molto male: lo splendore di Beverly Hills fiancheggia la povertà del Sud.

Oltretutto, Los Angeles ha probabilmente la peggiore polizia, la più corrotta di tutti gli Stati Uniti. Questo miscuglio sociale pericoloso non manca di esplodere ad intervalli più o meno regolari. A seconda delle proprie convinzioni politiche, queste vengono chiamate «rivolte», «ribellione», «sommossa», «ribellione civile», «agitazione sociale», fenomeni che i media riducono molto spesso a dei semplici confronti tra la minoranza nera o la maggioranza bianca.

La realtà è però più complessa: durante le sommosse del 1992, i giovani ispanici erano tanti quanti i neri a saccheggiare e a bruciare i negozi. E le vittime erano spesso sudcoreani: che bianchi. I combattimenti di strada tra le gang sono questa quotidiana. I loro membri più giovani hanno dieci anni. Regolarmente, le guerre tra gang nelle periferie uccidono bambini di 11 o 12 anni. Questa violenza legata a una città che fa nascere dei sogni ma si mostra incapace di realizzarli è desolante.

L'esplosione urbana è accompagnata a un'apocalisse ecologica non meno inquietante. Al Nord e al Nord-Est della città si stende un paesaggio di colline e montagne selvagge, vicino a profondi canyon, che si bagna nella luminosità del Sud, tanto più intensa del riverbero dello specchio gigante dell'Ovest, l'Oceano Pacifico. Ma la terra, troppo arida, non può accogliere una popolazione imponente. Conseguenza di tale clima ogni anno gli incendi ravvivati dal vento del deserto distruggono gli arbusti delle colline e dei canyon. O il diluvio di piogge porta immense colate di fango, sradica gli alberi e i cespugli che avrebbero dovuto trattenere la terra, ridotti a cenere. Ma queste catastrofi naturali sono poca roba in confronto ai terremoti. Dopo quello del gennaio '94 gli esperti prevedono due scenari: sia che nei prossimi venti ci sarà una successione di terremoti di forza 6,6-7 della scala Richter, sia un cataclisma gigante di forza 8 o 9 tale da superare quello del 1906 che distrusse San Francisco. Non si osa nemmeno immaginare una tale ipotesi.

Negli Stati Uniti la rivalizzazione è ancora considerata molto spesso come un combattimento per dominare la natura. Questo modo di pensare può generare un'attitudine particolarmente comprensiva nei suoi confronti. Ogni si ha paura e si considera la natura capricciosa, imprevedibile. Tutto questo e molte altre cose ancora, fanno di Los Angeles una calamità morbida: vi si può trovare la ricchezza rapidamente e in modo imprevedibile così come la morte a causa di un terremoto. E' un modo di vivere irresistibile e terrificante, come l'immagine del milionario.

Toni Lienhard

Gli altri americani la trovano caotica e la detestano. Ma anche un buon numero dei suoi abitanti non aspettano altro che di andarsene il più in fretta possibile dopo essere stati segnati dal grande terremoto del gennaio '94

Beirut, il grande business della resurrezione

Lo Stato non aveva un soldo e allora i terreni sono stati dati «in appalto» a una società privata

Mega torri di vetro invece delle case del periodo ottomano

LA vegetazione è densa e lussureggiante, come se volesse rendere omaggio alle rovine d'altri tempi: il suk Tawileh è scomparso sotto un tappeto verde. Per arrivare oggi a quel che ne resta, bisogna prendere un sentiero in terra battuta che serpeggia attraverso erbe altissime. All'angolo della strada Weygand si sentono voci da un immobile in rovina. La linea di demarcazione tra l'Ovest cristiano e l'Est musulmano corre qualche metro più in là. E' invalicabile in molti punti. Un cartello metallico segnala delle mine. Nell'aprile 1993 le autorità hanno fatto saltare gli ultimi suk con la dinamite. «Vent'anni fa era il Faubourg Saint Honoré del Medioriente» sospira Omar Daouk, un uomo d'affari di Beirut. Possedeva molte migliaia di metri quadrati nel centro città, fra cui anche una gioielleria fondata suo bis bis nonno. Una domenica di Pasqua, ha trovato l'immobile raso al suolo. «E' la rapina del secolo, non ci hanno nemmeno lasciato le macerie ricostruzione». Daouk fa parte dei 120 mila proprietari e locatari espropriati in virtù di una legge adottata quattro fa. Lo Stato libanese aveva un soldo, i terreni sono stati dati a società privata, Solidere, che ha il compito di resuscitare il centro di Beirut.

Questa rinuncia del potere pubblico, questo attentato al diritto di proprietà privata quasi sacro in Libano hanno sollevato dibattiti appassionati. «Non avevamo scelta - dice Ramez Malouf, uno dei responsabili di Solidere -. Nel suk Tawileh, certe case, gli aventi diritto erano migliaia, non si sarebbero mai messi d'accordo. Nessuno crederà mai al ritorno della pace finché questa parte di Beirut non sarà ricostruita». Solidere vorrebbe costruire un viale più grosso degli Champs Elysées, che dovrebbe prolungarsi fino al porto. Secondo un primo progetto, le costruzioni del periodo ottomano e del mandato francese dovrebbero essere sostituite da torri di vetro. Alle vecchie stradine strette si dovrebbero sostituire grandi viali luminosi e il della città sarebbe un centro d'affari. Il secondo progetto è un po' più rispettoso del passato: una casa sì e otto dovrebbe sfuggire alla distruzione e con le macerie si costruirebbe un terrapieno come penisola sul mare, che allargherebbe di ettari il centro città e su cui si potrebbero costruire i grattacieli.

Chi non è d'accordo con il progetto Solidere abbatta che si occupa solo del centro, che è il 5 % della superficie della Grande Beirut. E in queste condizioni non sarebbe possibile una vera politica urbana: come creare, ad esempio, delle reti idrauliche, elettriche, telefoniche, su territorio così limitato senza preoccuparsi di quello che succede appena più in là?

Decine di migliaia di profughi sciiti cacciati dal Sud Libano si ammassati presso dell'aeroporto. Il Nord è saturo per l'afflusso dei rifugiati cristiani. Un'armata di «squatters» abita le centro cittadino. Nello spazioso studio di Solidere, il visitatore può ammirare le immagini idilliache di Beirut resuscitata e splendida. Solidere però non ha l'obbligo di ricostruire tutto il centro di Beirut, ma solo le infrastrutture, e in cambio non pagherà per dieci anni. Siccome il governo non può rimborsare nulla, la società si rimborserà da sola acquisendo una parte della zona guadagnata sul mare. In queste condizioni si capisce meglio il successo finanziario dell'operazione: nel gennaio 1994, quando è stata lanciata Solidere, sono stati sottoscritti 926 milioni di dollari, mentre l'emissione delle azioni arrivava a un totale di milioni di dollari. Gli investitori detengono il 35 % di capitale della società, il resto si divide fra i 120 mila ex proprietari. La città è in preda a una speculazione sfrenata. Nella nuova battaglia di Beirut, il primo ministro Rafic Hariri impone su tutti gli altri: possiede a titolo personale il 7 per cento del capitale di Solidere.

E per ora nessuno sa dove i profughi potranno andare

Christophe Boltanski

LA STAMPA

DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro

VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi Lo Spina
Gad Lerner, Marcello Sorgi

AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi

EDITORE
Silvano Costanzo, Raffaello Silipo
Alberto Sinigaglio

PROGETTO GRAFICO
Angelo Rinaldi

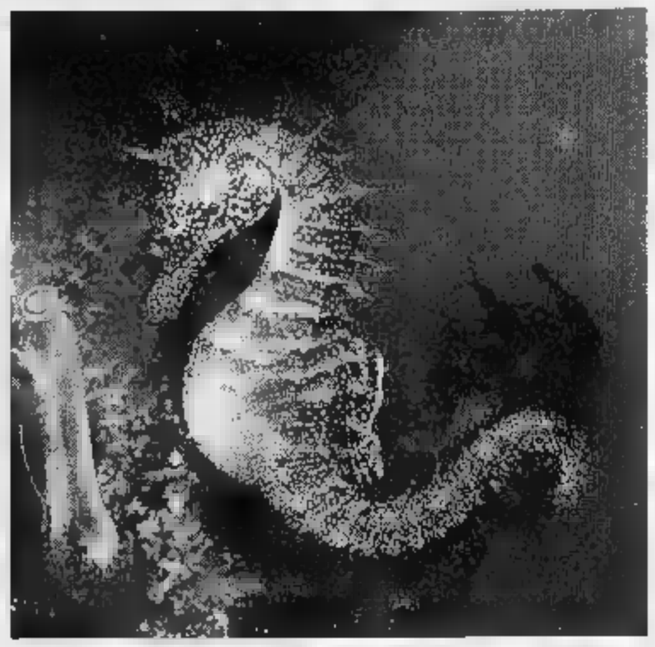
GRAFICA
Media e Satiz

FOTOGRAFIE
Archivio La Stampa

FOTOCOMPOSIZIONE E IMPAGINAZIONE
La Stampa
Via Marenco 32, Torino

STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino

CONCESSIONARIA PER LA PUBBLICITÀ
Publikompass Spa



Simpatico ippocampo, detto cavalluccio marino per la cresta che ricorda quella di un cavallo. A prima vista, sembra una femmina in dolce attesa. E invece no. E' un maschio che tiene le uova depositate dalla femmina in una tasca ventrale, dove dopo un periodo di incubazione nasceranno i piccoli. Proprio una famiglia emancipata.

C'è una *doppia anima* in ogni cosa.

I Concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle. FinRenault è la Finanziaria del Gruppo.

RENAULT oggi più

Elegante Station Wagon, ideale per la famiglia per la più ampia capacità della categoria, l'estrema facilità di carico e anche per l'esclusiva possibilità della doppia apertura lunotto e portellone posteriore. Completa nella sicurezza grazie alla grande rigidità della struttura con barre laterali, all'airbag e alle cinture con pretensionatore elettronico. Elevata silenziosità di marcia (norme Euro '96) e impareggiabile superficie vetrata. Ma può sorprendere anche un single per la sua guida precisa grazie all'avantreno a L, l'ottima tenuta di strada per il retrotreno a geometria variabile, l'estrema elasticità con coppia fruibile al 90% già a bassi regimi e la sua linea grintosa. Proprio un'auto dalla doppia anima.

LA GAMMA LAGUNA STATION WAGON			
Motorizzazioni	Livelli di equipaggiamento	Potenza	km/h
1,8 Multipoint	RN, RT	95 CV	180
2,0 Multipoint	RT, RXE	115 CV	200
2,0 16 valvole	RXE	140 CV	205
2,2 diesel multivalvole	RN, RT	85 CV	175

Climatizzatore automatico (dal livello RT) e airbag di serie. Tutte le vetture sono disponibili nelle versioni 5 e 7 posti.

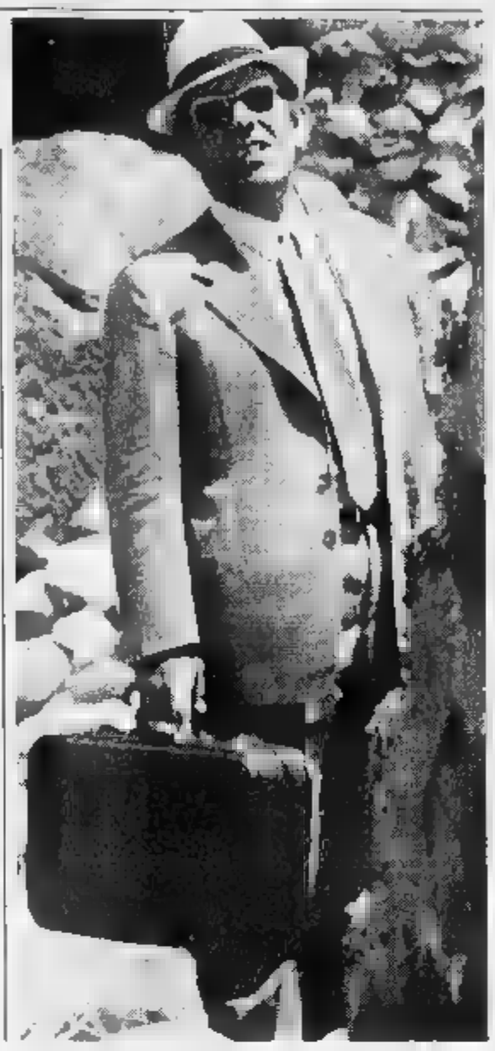
Nuova Laguna Station Wagon. *Non solo* per chi guida.

RENAULT LE AUTO DA VIVERE

Il pool è guidato da Caselli. Ma il difensore: «Don Tano non si pente»

Caccia ai segreti di Badalamenti

Negli Usa i giudici di Palermo



PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il procuratore Caselli e alcuni giudici di Palermo si sono trasferiti a Filadelfia, negli Stati Uniti, per un'impresa quasi proibitiva: convincere Gaetano Badalamenti a pentirsi. Un tentativo che molto probabilmente è destinato a risolversi infruttuosamente. Da anni infatti l'anziano ex presidente del tribunale della mafia e «padrino» di Cinisi, condannato negli Usa a 45 anni di carcere per la Pizza Connection, rifiuta di collaborare con la giustizia nonostante abbia un'infinità di motivi per vendicarsi degli sgarbi subiti da Riina e dalle sue squadracce di corleonesi.

Anche stavolta sembrano esserci tutti i presupposti per un nuovo diniego. E uno dei legali del capomafia, Larry Schoenbach, ieri ha confermato che al momento non vi è la minima possibilità che Badalamenti si schieri con lo Stato. «Non sarà mai un pentito», ha detto a Filadelfia l'avvocato Schoenbach, ribadendo così il boss non pensi neanche lontanamente di venire in Italia per testimoniare a Palermo nel processo a Giulio Andreotti, accusato di associazione mafiosa. «No, il mio cliente non ha cambiato idea e non è quindi intenzionato a rendere alcuna testimonianza», ha precisato il legale.

Domani Badalamenti sarà interrogato per rogatoria nell'aula della Corte Federale della Pennsylvania dal procuratore della Repubblica di Palermo, Giancarlo Caselli, che è volato negli Stati Uniti con alcuni suoi collaboratori al vaglio del pool antimafia della procura palermitana, come il suo aggiunto Guido Lo Forte (che è capo del pm nel processo Andreotti) e i sostituti Vittorio Teresi, Fabio Marino e Bruno Fasciana.

Sono a Filadelfia anche i giudici di due corti d'assise palermitane davanti ai quali sono in corso processi per sconvolgenti crimini della mafia: vorrebbero chiedere a Badalamenti importanti particolari a sostegno di quanto hanno già riferito numerosi pentiti.

Mai in precedenza si era assistito a trasferte di gruppi così folti di magistrati dalla Sicilia agli Stati Uniti. E questo potrebbe essere un indizio, se non proprio il segnale, che «don Tano» alla fine potrebbe anche decidersi a fornire un contributo, per quanto ulteriori colpi alle cosche capeggiate da Totò Riina.

Il capo di Cosa Nostra è il suo acerrimo nemico da quando a metà degli Anni 70 lo scalzò dai vertici mafiosi, mettendolo alla porta con tanti complimenti insieme a Luciano Liggio e Stefano Bontade. Liggio, ormai minato dal morbo di Pott, chinò il capo al suo successore, a Corleone; Bontade invece tentò di resistere e fu assassinato con sventagliate di mitra; Badalamenti fu costretto a fuggire all'estero e infatti fu catturato anni dopo in Spagna. Qui viveva sotto falso nome nel lusso, pur sempre in esilio mentre in Sicilia i suoi venivano decimati.

Dire che Badalamenti odia Riina è dire poco. Ma nonostante questo il boss di Cinisi resta ostinatamente al giuramento prestato quando da ragazzo diventò ufficialmente un mafioso. Caselli e i suoi collaboratori domani l'interrogheranno soprattutto in relazione a uno dei più misteriosi e recenti episodi: il suicidio del maresciallo dei carabinieri Antonino Lombardo a Palermo la sera del 4 marzo scorso, nel parcheggio della caserma sede del comando carabinieri in Sicilia. Il maresciallo aveva parlato alcune volte negli Usa con Badalamenti che a quanto pare si fidava di lui. Che cosa si dissero? E perché Lombardo si sparò un colpo di pistola alla tempia dopo le insinuazioni sul suo conto fatte in tv a «Tempo reale» da Leoluca Orlando e dal sindaco di Terrasini, e deputato regionale della Rete, Manlio Mele?

Badalamenti sarà anche interrogato per rogatoria nel contesto dell'operazione «Tempesta», un centinaio di indagati. Quindi i giudici della terza sezione di gli chiederanno informazioni sull'uccisione di Pinuzzo Lalliscata, un «picciotto» che il clan dei corleonesi condannò a morte nel 1979. I giudici della seconda sezione gli chiederanno invece notizie su una quindicina di omicidi fra il 1972 e il 1983, anni di sangue a Palermo.

Antonio Ravidà

Accanto, il giudice Ilda Boccassini A sinistra, il boss Gaetano Badalamenti in una foto di dieci anni fa

Minacce alla Boccassini

Messaggi di morte al pm «Finirà come Falcone»

Minacce anonime rivolte al pm Ilda Boccassini, che a Caltanissetta indagò lungo sulla strage di Capaci, hanno indotto il capo della polizia Ferdinando Masone a far rinforzare la scorta destinata al magistrato ora in servizio nel pool «mani pulite» della Procura della Repubblica a Milano. L'interessata non ha voluto commentare la notizia, che si è diffusa velocemente ieri tra Roma, Milano e la Sicilia. Ilda Boccassini si è limitata a confermare che si tratta di voci che hanno purtroppo un fondamento. Dopo lettere e telefonate dal contenuto inequivocabile, sabato mattina una telefonata è giunta anche al centralino di una caserma dei carabinieri in Sicilia. Un anonimo ha detto che la Boccassini rischia di «fare la fine di Falcone» e ha interrotto la comunicazione. Passata dalla procura di Caltanissetta a quella di Palermo, il magistrato mesi fa ha ottenuto il trasferimento nel pool di Borrelli a Milano. E qui è tornata a occuparsi di mafia in un incontro tra presidi, insegnanti e studenti giorni fa a Milano, quando ha invitato a pentirsi Maria Concetta Riina, la figlia diciannovenne del capo di Cosa Nostra. Intervistata dal settimanale «Panorama», la ragazza che nel frattempo era stata eletta nel consiglio di istituto del Liceo scientifico di Corleone, ottenendo la fiducia dei compagni di scuola (molti dei quali la ritengono estranea alla mafia), ha negato che il padre sia un mafioso e anzi ha sostenuto che con i suoi fratelli ha sempre ricevuto da lui insegnamenti improntati alla rettitudine. (a. r.)

IN **BREVE**

La Parenti a Catania «Situazione critica»

CATANIA. Promettono di investire del caso-Catania il governo nazionale, i parlamentari della commissione antimafia che ieri hanno trascorso in città un'intera giornata. «C'è una situazione drammatica», hanno commentato i commissari. Con la presidente Tiziana Parenti in testa, l'antimafia ha ascoltato i magistrati della procura distrettuale che avevano denunciato le carenze d'organico, in coincidenza con la ripresa della guerra di mafia. Le audizioni hanno interessato pure i sindacati, gli imprenditori, il sindaco Bianco e le forze di polizia, i cui organici sono sottostimati. (f. a.)

Vicine litigiose querela mese

PERUGIA. Da dieci anni tre donne, a Perugia, si querelano reciprocamente (in media una volta al mese per motivi di vicinato: insulti, botte e dispetti caratterizzano questa difficile convivenza condominiale, che a più riprese ha portato le tre davanti al pretore e ieri le ha condotte, invece, nell'aula del tribunale. Il processo è concluso con due assoluzioni. Ma anche in aula le tre donne hanno rinunciato a insultarsi, tanto che il presidente è stato costretto a «espellere» dall'aula una delle tre donne, quella costituitasi parte civile, che interrompeva di continuo il suo difensore. (m. m.)

Speleologo in trappola Salvato dopo 23

SALERNO. E' stato salvato dopo 23 ore di paura Gianvito Lippolis, lo speleologo ventenne rimasto bloccato infondo ad un cunicolo della grota Grava, nel Comune di Ottati nel Salernitano. Il giovane, che appariva in buone condizioni sia pure provato dalla stanchezza, ha riportato una lussazione a una spalla. I soccorritori con martelli e scalpelli son riusciti ad allargare il cunicolo a imbuto che ostruiva il passaggio. (Ansa)

Muore in un incidente giornalista dell'Agi

ROMA. E' morto ieri per un incidente stradale il giornalista dell'Agenzia Italia, Ilario Serra. Da sempre impegnato nella vita sindacale, è stato membro del direttivo dell'Associazione Stampa e del collegio dei sindaci. (AlnKronos)

Un duplice omicidio nel negozio di famiglia

ROVERETO. Due morti in un negozio di elettrodomestici, il titolare Virginio Savoia, 70 anni e suo figlio, Franco 45. I carabinieri hanno fermato un uomo, Enrico Collini, 52anni, parente delle vittime e preside di liceo in pensione. Alla base del delitto vi sarebbero vecchi rancori di famiglia. (Ansa)

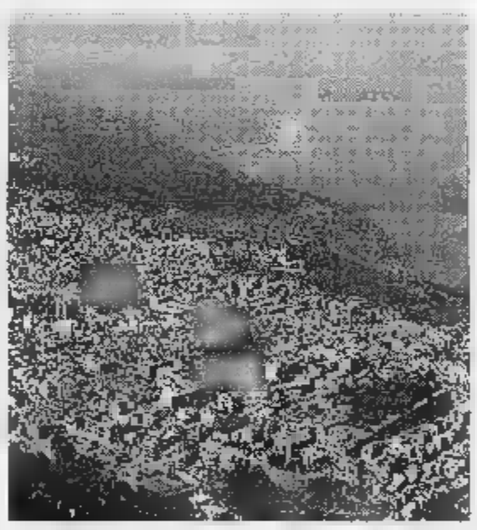
IL CASO

GELOSIA ASSASSINA

Palmi, avrebbe sparato al parente e poi incendiato la casa per simulare un incidente

Il rogo nasconde un delitto passionale

Ha ucciso il cugino, credeva insidiasse sua moglie



Un'immagine di Palmi, la città calabrese teatro del delitto

PALMI

UNA botta tremenda alla nuca e due fucilate non erano riuscite a ucciderlo. Alla fine è morto tra le fiamme, bruciato nell'incendio della casa, appiccato da chi, così, aveva voluto punirlo per corte troppo insistente per una donna tanto più giovane di lui e già sposata.

Tutto lasciava pensare che Peppe Malara, 61 anni, mascotte della squadra di calcio della Palmese, fosse morto nell'incendio accidentale della dove viveva da solo. Ma l'autopsia prima, le minuziose e caparbie indagini dei carabinieri dopo, hanno fatto scoprire una storia di insidie e corteggiamenti, di sospetti e certezze, una storia che è costata la vita ad un uomo che, a Palmi, tutti amavano per il modo pittoresco con cui incitava ogni domenica i suoi beniamini dagli spalti dello stadio. Per la sua morte, adesso, in due sono finiti in galera e - se quanto sospettano i carabinieri è vero - rischiano pesantissima condanna. I due arrestati sono Francesco Melara, 32 anni, cugino della vittima, e un suo amico, Giovanni Zerbito, di 24 anni. Ed è Francesco Melara il punto di snodo di questa vicenda che è strana e torbida insieme, ma anche con aspetti che rasentano l'umorismo macabro. Un uomo tranquillo, padre di due figli, aggredito dal dubbio e dalla gelosia per come Peppe Melara guardava la moglie, la avvicinava, le parlava. Palmi non è certo una metropoli e certi comportamenti sono difficili da mandare giù.

Poi, la svolta. Martedì scorso, Francesco Melara prende il coraggio a due mani e va a casa del cugino. «Tu mia moglie la devi lasciare stare. La devi smettere. Se no...». E, quando Peppe gli risponde che stava farneticando, la lite scatta immediata. Meno stretta ad un tubo di ferro, il colpo inferto con violenza alla base della nuca. Ma Peppe non muore. Francesco Melara viene preso dal panico («E' stata solo lite», dirà poi ai carabinieri) e scappa. Non sa quello che deve fare. Va dal Giovanni e gli racconta tutto. Tornano insieme nella casa di Peppe, ancora lì, a terra che si lamenta. Due colpi di fucile, pensano, chiuderanno questa storia.

Ma l'assassinio ancora non riesce. A completare la vendetta arriva Rocco Melara, 34 anni, uno dei fratelli di Francesco. E' forse sua l'idea di bruciare la casa per finire quello che gli altri non hanno saputo fare. Mercoledì scorso, nei resti fumanti della casa, viene trovato ciò che rimane di Peppe Melara, abbastanza per fare scoprire che la verità è un'altra e che la morte non è accidentale. Francesco Melara cerca un alibi, carica moglie e figli in macchina e se ne va a Genova per tornare a Palmi, solo ieri, giusto in tempo per essere arrestato.

«Io non c'entro nulla - dice - . Era mio cugino. Era un tipo strano ma gli volevo bene. Figuratevi: i miei hanno anche partecipato ai suoi funerali. Erano lì accanto alla bara. Li hanno visti tutti. Perché mi accusate? E poi - ha concluso - chi mai avrebbe voluto la morte di Peppe?».

Diego Minuti

BAUME & MERCIER
GENEVE

Orologio in acciaio/oro 18 ct.,
movimento al quarzo di alta precisione
e automatico, vetro zaffiro,
fondo e corona avvitati. Impermeabile fino a 30 m.
Disponibile anche in versione acciaio
e in versione oro,
modelli grande, medio e piccolo.

Rivenditori

TORINO - ALBERA - Via P. Micca, 9 • BRUSÀ - Corso Moncalieri, 259 • CLAIERO - Corso Vittorio Emanuele, 58 • COLOMBO - Corso Vercelli, 114 • CORTALDO - Via Borgaro, 72 • FAGNOLA - Via Gramsci, 15 - LAZZARI - Via Barletta, 47 • MACARIO - Via Po 14 - MOROSINI - Via Nicola Fabrizi, 26 • NEGRI - Via Nizza, 362 • PALMERIO - Via Roma, 346 REITA - Strada Monginevro, 13 • WALTER FRANCO RICCI - Via Roma, 28 • RIGOLI - Via Chiesa della Salute, 17 • ROCCA 1872 - Via Lagrange, 40 • ROSSI - Via Frejus, 47 • SIGNA - Via C. Capelli, 39 • STRA - Via Monginevro, 229 • TIGLIERI - Corso Vittorio Emanuele, 100 • URBINI - Via XX Settembre, 2 • ALBA - FERRERO BEATRICE - Via Cavour, 14 • ALESSANDRIA - COPPO - Via Dante, 60 • AOSTA - F. B. AURUM - Via dei Tiller, 12 • ARONA - GALLOTTI - Corso Cavour, 7 • ASTI - OLIVERO - Piazza S. Secondo, 8 • BELLINZAGO NOVARESE - POLVERE DI STELLE Via Gramsci, 10 • BIELLA - PIVANO - Via Italia, 42 • BORGOMANERO - ZANARONI - Corso Cavour, 40 • BORGOSESIA - DIERRE - Via Cairoli, 30 • BRA - PRINCIPE - Via Principe di Piemonte, 3/5 • CASALE MONFERRATO - BAZZANI - Via Roma, 76 • CHIERI - CEPPI - Via Vittorio Emanuele, 39/A • CHIVASSO - CENA - Via Torino, 41 • CIRIÈ - DEGIORGIS - Via Vittorio Emanuele, 156 • CUORGNÈ - BELLINO - Via Ivrea, 11 • CUNEO - RABINO - Corso Nizza, 10 • DOMODOSSOLA - BRIZIO - Via Rosmini, 14 • GIAVENO - CROCE FIORIO - Via Cozzie, 22 • IVREA - PALVARINI - Corso Cavour, 48 • MONDOVÌ - ROSA - Via Sant'Agostino, 17 • MONCALIERI - BOGETTO - Piazza Vittorio Emanuele II, 2/B • NOVARA - BORRA - Via Prina, 25 • NOVI LIGURE RIZZO Via Girardengo, 56 • OMEGNA - RAVA - Via De Angeli, 14 • ORBASSANO - SBODIO - Via Vittorio Emanuele, 9 • PINEROLO - ROSA BRUSIN - Via Savoia, 4 • RIVOLI - ARTUSO - Via Fratelli Piol, 59/A • SALUZZO - L'ANGOLO DELL'ORO - Piazza Risorgimento, 1 • SARRE - DE MARCHI GIANOTTI - S.S. 26 Località Villa dei Fiori • SETTIMO TORINESE - DEL VACIO - Via Italia, 21 • TORTONA - AURUM PREZIOSI - Corso Leoniero, 44/46 • TRINO - SALI - Corso Italia, 70 • VALENZA PO - SOGGIA - Viale Repubblica, 24 • VERBANIA INTRA - CLIVIO - Corso Mameli, 163/165 • VERCELLI - POMA - Via C. Nigra, 14

Moncalieri: i 24 mila abitanti adesso vogliono incontrare la giunta

Borgo San Pietro si ribella

Strade buie e problema nomadi

E' la borgata più grande di Moncalieri e la più disastrata e bistrattata: strade buie, asfalto colabrodo, niente marciapiedi, e un campo nomadi odiato che non si riesce a cancellare. Borgo San Pietro, 24 mila abitanti, oltre un terzo della cittadinanza, è ribelle. Gli abitanti vogliono incontrare la giunta: «Siamo la Cenerentola della città», dice Giuseppe Gerbino, rappresentante del comitato di cittadini. «Qui nessuna amministrazione si è mai preoccupata di investire».

Borgo San Pietro: un triangolo di città fra Torino e Nichelino, diviso dalla ferrovia. «Non ricordiamo neppure quante volte abbiamo parlato con sindaci e assessori, e quante promesse vane ci hanno fatto» E così ci riprovano ad alzare la voce, stavolta col sindaco Carlo Novarino e l'assessore all'Urbanistica Mario Carducci. «Sono dieci anni che aspettiamo i marciapiedi in via Cairoli, via Sella, e in strada Vignotto. Le auto parcheggiano ovunque e i pedoni camminano in mezzo alla strada, rischiando. Anche perché l'illuminazione è pessima e le auto sfrecciano. Bastavano dieci dossi: non ci danno neanche quelli».

Manutenzione del suolo pubblico, in borgo San Pietro «è un concetto sconosciuto». Come le petizioni che dall'87 ripetono che roulotte e baracche degli zingari, da strada Vignotto, devono sparire. «E' gente sporca e pericolosa: dà fuoco all'immondizia e alle gomme, impestando tutta la zona. Anche l'Usl è intervenuta contro, ma nulla si è mosso». «I carabinieri? Non intervengono più - dice Gianni Cerveglieri -: via Maroncelli, via Fratelli Bandiera e strada Vignotto sono un pericolo sempre».

Non hanno fine i lamenteli. «In via Palli, dove ci sono le strisce pedonali, la strada è infossata da sempre e quando piove è impossibile attraversare». «Nella sede distaccata dei vigili ci sono appena due agenti per 24 mila abitanti». Ancora: «Occorre risistemare la cascina Maina abbattuta per cacciare gli anarchici». Poi: «Servono più attrezzi e denaro per le diciotto persone che hanno "adottato" i giardini pubblici» sottolinea Marco Ponti, 44 anni.

L'assessore Carducci ammette che è una borgata piena di problemi. Campo nomadi: «Stiamo lavorando come disperati per realizzarlo e spostare tutti gli zingari là». Cascina Maina: «Ristrutturare costerà più di un miliardo; ora non abbiamo i fondi». Ottimista almeno sulla viabilità: «Per borgo San Pietro abbiamo stanziato quasi un miliardo: 500 milioni per l'impianto luce, 100 e più per i marciapiedi. I lavori cominciano in primavera. E utilizzeremo anche una parte dei 600 milioni stanziati per la manutenzione ordinaria in città».

Marco Accossato

Il sindaco Carlo Novarino

ORBASSANO

Rivoluzione in via Roma

E' partito il conto alla rovescia per la ristrutturazione del centro cittadino di Orbassano. Dopo anni di discussioni e di sperimentazioni, via Roma, la principale arteria di attraversamento della città, sarà completamente rivoluzionata. La decisione dell'amministrazione comunale pare ormai definitiva e da ieri sono cominciate le consultazioni con le principali categorie e associazioni presenti sul territorio. Le proposte tecniche sono tre, ma tutte prevedono una sola carreggiata centrale (3 metri circa), pavimentata con cubetti di porfido e marciapiedi laterali (lastre di porfido) che vanno da un metro e mezzo a quattro. Le differenze tra le proposte riguardano le zone scelte per i parcheggi, la loro disposizione e il sistema di attraversamento. Il nuovo percorso partirà da via Alfieri e, passando per piazza Re Umberto, terminerà all'angolo con via Giolitti-via Piossasco.

I commercianti in corteo

Centro storico, braccio di ferro a Rivalta

Continua il braccio di ferro tra l'amministrazione comunale di Rivalta e i commercianti sulla chiusura del centro storico. Ieri pomeriggio una cinquantina di esercenti ha manifestato davanti al municipio per rivendicare una modifica della viabilità. Una delegazione, ricevuta dal sindaco Nicola De Ruggero, ha presentato le richieste: apertura di via Griva, mentre in via Orsini con uscita in piazza Martiri della libertà e in via Bianca della Valle. Nei prossimi giorni, sia l'amministrazione che i commercianti si riuniranno tentando di sbloccare la situazione.

I commercianti che hanno manifestato davanti al municipio di Rivalta

Handicap e lavoro

Chivasso, Usl premiata a Bruxelles

E' il Servizio inserimenti lavorativi dell'Usl 7 (Comprensorio di Chivasso) il primo classificato nel concorso Helios II indetto dall'Unione Europea per «premiare a livello europeo i più innovativi progetti di attività legato all'integrazione dei portatori di handicap». Oggi a Bruxelles la cerimonia di premiazione.

Un riconoscimento ambito (all'iniziativa hanno aderito 300 enti in Europa: i progetti italiani presentati sono stati 30) a coronamento di un infaticabile lavoro che da due anni viene portato avanti con tanta dedizione dagli operatori del S.I.L. che attualmente seguono 28 portatori di handicap con età compresa tra i 18 e i 30 anni, unitamente ai colleghi del «Centro diurno» di Chivasso e quelli della «Cascina Primavera» di Saluggia, tutti settori del servizio socio-assistenziale dell'Usl 7, sotto la guida del dottor Giovanni Piretto.

«Il S.I.L. è una struttura che si rivolge ai giovani con handicap intellettivo che siano comunque in grado di essere inseriti nel mondo del lavoro - spiega Mario Stricagnolo, direttore generale della Usl 7 -. Il lavoro infatti costituisce la forma d'integrazione più ambita e ricercata in generale da tutti gli individui adulti». Al progetto hanno collaborato forze politiche, imprenditoriali e sindacali; tra cui l'Unione industriale di Torino, Vercelli e del Canavese, e l' Ufficio provinciale del lavoro. Dalla sua istituzione nel '93, il S.I.L. si è occupato di 28 giovani, ottenendo 5 assunzioni, due inserimenti in cantieri di lavoro del Comune di Chivasso, 18 progetti di addestramento lavorativo, 2 progetti di assunzione, un reperimento stage lavorativo per formazione professionale Enaip, 3 interventi di osservazione per definire proposte di inserimento. [d. an.]

Soldi dalla Regione

Pinerolo avrà la scuola d'equitazione

Un passo importante per la realizzazione della scuola nazionale di equitazione a Pinerolo è stato compiuto ieri dalla Regione Piemonte che ha assegnato 600 milioni al Comune, necessari per acquistare dal ministero delle Finanze le ex strutture militari della caserma Botta sulla circonvallazione di Pinerolo. All'incontro, indetto dal presidente della Regione Enzo Ghigo hanno partecipato l'avvocato Giovanni Agnelli, sostenitore del progetto, il presidente della Federazione Italiana Sport Equestri Mauro Checcoli, il sindaco di Pinerolo Livio Trombotto e l'assessore allo Sport del Comune generale Angelo Distaso, promotore dell'iniziativa. I 600 milioni assegnati sono quelli destinati alla ristrutturazione del maneggio coperto Caprilli, a questo somma si aggiungeranno i finanziamenti della Cee per la formazione professionale.

Ma per realizzare la scuola si vorranno oltre 15 miliardi: il Comune ne spenderà uno per l'acquisto dei terreni, mentre l'Fise si è impegnata per realizzare il progetto definitivo della scuola e per la sua gestione. «La convenzione fra Comune e Regione è già pronta - spiega Distaso -, la presenteremo nel prossimo Consiglio comunale. Con i finanziamenti per acquistare la caserma, in pratica si è fatto il passo del non ritorno. La città avrà presto la sua Scuola Nazionale d'Equitazione».

Si tratterà di una struttura destinata a preparare i futuri istruttori e che riporterà certamente il nome di Pinerolo a riacquistare quella fama che aveva in passato quando era un centro di equitazione internazionale. «Importante - precisa il sindaco Livio Trombotto - è anche l'aspetto occupazionale. Oltre a chi troverà un posto di lavoro nella scuola, serviranno istruttori, stallieri, personale di cucina. Il turismo verrà certamente rilanciato». [a. gia.]

PROVINCIA FLASH

■ **LEVONE.** I carabinieri di Avigliana hanno arrestato dopo un inseguimento per le vie del borgo Sant'Agostino un giovane albanese di 14 anni, che domenica avrebbe sottratto a e gioielli da quattro abitazioni. Il suo complice è invece riuscito a dileguarsi nei boschi.

■ **SANGANO.** Rapina da milioni, ieri verso le 13,30, alla banca Sella di via Bert. Due banditi mascherati, uno armato di pistola, si fatti consegnare il denaro dal direttore Alberto Gatti, 28 anni, di Torino. I due fuggiti su Fiat Uno verde dopo aver rinchiuso direttore e cassieri nel bagno.

■ **CLAVIERE.** Bruno Gougeon, 37 anni, venditore ambulante, residente ad Ambierle in Francia è stato arrestato dai carabinieri di Claviere per porto e detenzione illegale di armi mentre cercava di andare in Francia alla guida di un autocarro.

■ **CHIVASSO.** Da ieri e fino a giovedì i circa 300 studenti della sezione scientifica (escluso le quattro Quinte) dell'Istituto Isaac Newton di Chivasso sono in autogestione. La protesta è scattata in seguito alla decisione presa della preside, Rosanna Canuto Vaj, e dal consiglio dei docenti, di svolgere i corsi di recupero nelle sette settimane, con una pausa di mezz'ora dopo la fine delle lezioni. Gli studenti volevano invece la sospensione delle lezioni per una settimana.

■ Clienti interessati alla creazione «Polo integrato della carta riciclata» che dovrebbe sorgere nella cartiera Burgo Germagnano si incontrano oggi alle 18 nei locali del municipio in via Celso Miglietti 56.

■ **CARMAGNOLA.** Sei colpi di arma da fuoco, di grosso calibro, stati esplosi l'altra dopo le 22 contro la serranda dell'edicola-tabaccheria di via dei Porto 22. La titolare, Lucia Sibona, 35 anni, riferisce di non aver mai subito minacce.

L'Aam: nel pozzo di «Fasanera» c'è una falla a 200 metri di profondità

Sabbia e fango dai rubinetti

A San Gillio scatta di nuovo l'«allarme acqua»

A San Gillio, dopo due anni e mezzo, scatta di nuovo l'allarme acqua. Dai rubinetti scende sabbia e fango. L'ultima volta era successo una ventina di giorni fa e anche allora i lavandini rimasero intasati dalla stessa fanghiglia. Adesso la gente ha davvero perso la pazienza. Ieri c'è chi per lavarsi e per cucinare ha dovuto usare intere bottiglie di minerale, altri hanno proposto al sindaco Piero Fissore di far raggiungere il paese da autobotti per la distribuzione di acqua potabile.

«La situazione è diventata insostenibile - protestano gli abitanti -, noi paghiamo la manutenzione dell'acquedotto, e in più dovremmo aggiungere i danni che provoca questo liquido alle nostre tubazioni». Il dito d'accusa è puntato contro l'Azienda Acquedotto Municipale di Torino che da circa due anni gestisce la rete idrica per il Comune di San Gillio. I tecnici dell'Aam hanno individuato il guasto che proviene dal pozzo di «Fasanera». «Ci sono stati dei cedimenti nel sottosuolo a quasi duecento metri di profondità - spiega l'ing. Carlo Roveri, responsabile tecnico dell'Aam -, stiamo valutando le modalità di intervento. Il pozzo è fuori servizio».

Per rimediare a precedenti inconvenienti causati sempre dalla stessa struttura, costruita appena cinque anni fa, si era diminuita la erogazione da dieci a cinque litri di acqua al secondo. «Ma, non è servito - continua l'ing. Roveri -. Da più di 24 ore stiamo spurgando e tuttavia non sono ottimista. Non è davvero quale tipo di lavoro si dovrà eseguire perché l'acqua erogata sia di nuovo pulita». Intanto le case del paese sono fornite dai pozzi del «Molino» e di «Grande Valé» utilizzati alla massima portata.

Per cercare di localizzare il guasto nel pozzo di «Fasanera», sistemato in via Cesare Battisti a mezzo chilometro di distanza dal torrente Casternone, gli esperti dell'Aam hanno effettuato dei controlli con l'aiuto di telecamere. «Accetto le proteste della gente - termina Piero Fissore, sindaco di San Gillio che per quindici anni ha gestito l'acquedotto -, non ci inconveniente simile non era mai capitato». Aggiunge: «Capire cosa succede a quella profondità è difficile e non troviamo soluzioni non ci che trivellare». Un lavoro imprevisto che verrebbe a costare oltre 200 milioni. [g. gia.]

Portata al poligono

Caselle, rimossa la bomba dall'aeroporto

E' stata rimossa e trasportata al poligono militare di Lombardore per farla brillare, la bomba di aereo tipo Torpedo, da 70 chili risalente alla seconda guerra mondiale, rinvenuto sabato scorso all'aeroporto di Caselle. Ieri intorno alle 14 gli artificieri militari di Alessandria, al comando del maresciallo Pasquale Dini, hanno provveduto a rimuovere il pericoloso ordigno. La bomba giaceva sotto terra a circa un metro di profondità ed era venuta alla luce in seguito ai lavori, realizzati dalla ditta Orion di Reggio Emilia, di ammodernamento e ampliamento dell'aerostazione cargo-merci della Sagat, la società che gestisce l'aeroporto torinese. L'ordigno si trovava ad una decina di metri da dei grossi serbatoi di carburante. Il cantiere è comunque fermo in quanto si rende necessaria una bonifica cautelativa dell'intera prima di riprendere i lavori.

Avigliana

Blitz contro «strada delle discoteche»

Blitz dei carabinieri nella notte domenica per il parcheggio selvaggio delle auto lungo la «via delle discoteche» che costeggia il Lago Grande. I militari hanno sequestrato dieci auto ed elevato una cinquantina di contravvenzioni per divieto di sosta.

Da qualche tempo gli abitanti della e la gente di passaggio denunciavano la situazione insostenibile e pericolosa di via Mongenevro. Nonostante i cartelli di rimozione forzata gli appassionati delle discoteche lasciano le auto sul ciglio della strada. La protesta per la paralisi del traffico stata posta in evidenza anche dai vigili del fuoco volontari della città.

I carabinieri di Avigliana giunti sul posto e hanno iniziato a fare multe a tutte le auto parcheggiate in divieto di sosta. In una decina di minuti i militari hanno elevato delle contravvenzioni per circa 3 milioni. Alcuni «festaioli», avvisati, hanno cercato di spostare la vettura, ma ormai tardi.

A Strambino

Muore una pensionata

Una pensionata è deceduta, il marito e un'altra ragazza sono rimasti feriti: è il bilancio di un tragico incidente avvenuto pomeriggio sulla statale 26, alla periferia di Strambino. Nello scontro frontale fra due auto ha perso la vita Maria Grassino, 65 anni, residente in frazione Carrone di Strambino, in via San Grato 13. L'équipe dell'Elisoccorso ha tentato l'impossibile per rianimarla. Vicino a loro, ferito e scioccato per l'accaduto, c'era il marito Silvio Grassino, anni, commerciante ambulante: guarirà in venti giorni. Marina Paglia, 28 anni, pettinatrice, residente Ivrea in via Arduino 92, la terza persona coinvolta nell'incidente, è invece ricoverata nel reparto di traumatologia. La prognosi di trenta giorni. L'incidente è avvenuto poco dopo le 15. Marina Paglia avrebbe perso il controllo dell'auto invadendo quindi corsia opposta, proprio nell'istante in cui sopraggiungeva la «Fiat Duna» guidata da Silvio Grassino.

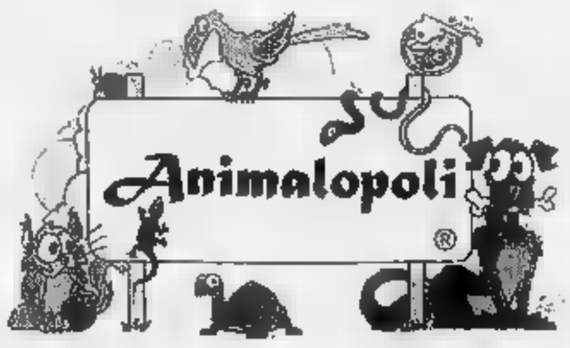
Dal **30** ottobre è possibile avere

L'ASSISTENZA SANITARIA GRATUITA **ANCHE PER GLI ANIMALI**

Per informazioni telefonare ad **ANIMALOPOLI 011 283881**

L'Associazione **ANIMALOPOLI** nel mese di dicembre promuove una campagna di prevenzione delle malattie del cane e del gatto con visita **veterinaria gratuita.**

Prenotazioni al n° 011 283881



Animalopoli
via Doberdò 8
(ang. C.so Novara)
Tel. **011 283881**

Feriti anche il marito della donna e una giovane parrucchiera di Ivrea

Pensionata muore in uno scontro

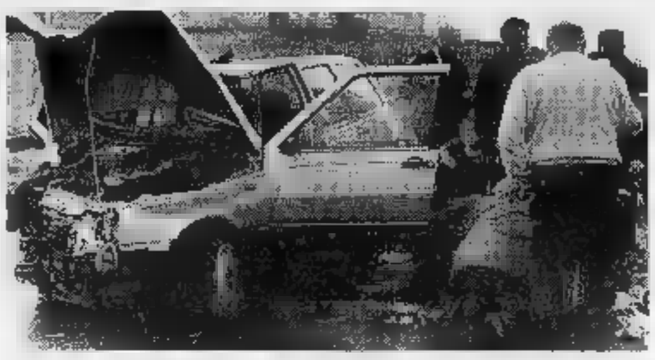
Incidente alle porte di Strambino

Una pensionata è deceduta, il marito e un'altra ragazza sono rimasti feriti: è il bilancio di un tragico incidente avvenuto ieri pomeriggio sulla statale 26, alla periferia di Strambino. Nello scontro frontale fra due auto ha perso la vita Maria Grassino, 65 anni, residente in frazione Carrone di Strambino, in via San Grato 13. L'équipe dell'Elisoccorso ha tentato l'impossibile per rianimarla. Vicino a loro, ferito e scioccato per l'accaduto, c'era il marito Silvio Grassino, 64 anni, commerciante ambulante. Quando i medici hanno alzato il capo dall'asfalto, dicendo che non c'era più nulla da fare, l'uomo è scoppiato in lacrime. I figli Gianfranco e Maurizio, di 38 e 29 anni, lo hanno poi accompagnato al pronto soccorso dell'ospedale di Ivrea, dove il primario Biagio Spaziante lo ha medicato; guarirà in venti giorni.

Marina Paglia, anni, pettinatrice, residente ad Ivrea in via Arduino 92, la terza persona coinvolta nell'incidente, è invece ricoverata nel reparto di traumatologia. Ha riportato un lieve trauma cranico, una frattura alla rotula sinistra e trauma all'emitorace destro. La prognosi è di trenta giorni.

L'incidente è avvenuto poco dopo le 15, sul lungo rettilineo fra Mercenasco e Strambino. Testimone della scena è stato giovane di Alice Castello, Massimiliano Santi, 26 anni, che era alla guida una «Fiat Uno». «Stavo svoltando a destra - ha raccontato - per entrare al Centro Marmitte "Rombauto", quando stato tamponato dalla "Tipo" guidata dalla ragazza».

Secondo la prima ricostruzione effettuata dagli agenti della polizia stradale, Marina Paglia avrebbe perso il controllo dell'auto invadendo quindi la corsia opposta, proprio nell'istante in cui sopraggiungeva la «Fiat Duna» guidata da Silvio Grassino. L'impatto è stato violentissimo. La «Tipo» è finita in un campo, per estrarre la ragazza dalle lamiere sono dovuti intervenire i Vigili del Fuoco di Ivrea. Maria Grassino, sbalzata fuori dall'abitacolo, è morta nonostante i disperati tentativi dei medici del «118».



A sinistra, la dell'incidente
Sopra, **Maria Grassino**, la vittima

Ravello

Fuori pericolo i 6 minorenni

Erano usciti di strada presso Torre

Migliorano le condizioni sei adolescenti di Castellamonte rimasti feriti sabato in un incidente stradale alle porte di Torre. V.S. 15 anni - l'autista del mezzo, denunciato dai carabinieri per guida senza patente - è stato trasferito all'ospedale maggiore di Novara. L'altra notte i medici lo hanno sottoposto un lungo delicato intervento chirurgico per l'asportazione di un ematoma. «Salvo complicazioni - spiegano i medici - potrebbe considerarlo fuori pericolo nel giro di qualche giorno».

Migliorano, lentamente, anche le condizioni di Salvatore D'Amore, 15 anni, ricoverato all'ospedale Cto di Torino: le ferite riportate nello schianto non dovrebbero aver pregiudicato alcuna funzione vitale. Meno preoccupanti del previsto, invece, le condizioni di Emanuele Antonicci, 15 anni, ricoverato nel reparto di neurologia dell'ospedale di Ivrea. «E'vigile e cosciente - spiega il primario del Dea, Biagio Spaziante - miglioramento non indifferente dal momento del ricovero ad oggi».

Intanto l'auto dell'incidente, la Renault 21 Sw padre di S.V., è stata posta sequestro. Il giovane autista, invece, è stato segnalato al tribunale dei minori di Torino per guida senza patente e lesioni. Secondo quanto accertato carabinieri di Ivrea giovane si sarebbe appropriato delle chiavi dell'auto all'insaputa dei genitori, entrambi assenti sabato sera. Il giro in auto con gli amici era, invece, la logica conclusione di una serata trascorsa in un bar. «Quei ragazzi - dicono adesso i conoscenti - non hanno mai dato fastidio a nessuno. Sono tranquilli e senza troppi grilli per la testa. Ma perché sabato abbiano deciso di fare quella pazzia è un fatto assolutamente inspiegabile».

Da due banditi

Boscanera Rapinata filiale Crt

Momenti di terrore nel primo pomeriggio di ieri per una rapina all'agenzia della Cassa di Risparmio di Torino a Boscanera.

Pistole in pugno, il viso coperto passamontagna, alle 13,30 due banditi hanno fatto irruzione nella banca che si trova in piazza Martiri 1, nel centro del paese. All'interno c'erano solamente il direttore, Giuseppe Zanetta, anni, di Volpiano, e l'impiegato Lorenzo Saltarone, 40 anni, residente a San Carlo Canavese.

I rapinatori erano decisi. Varcato il bancone che separa il personale dai clienti, i banditi si sono subito diretti dallo Zanetta e dal Saltarone, bloccandoli. Mentre un malvivente con l'arma puntata teneva a bada i due bancari, il collega provvedeva ad immobilizzarli e a imbavagliarli.

Da una cassa i malviventi si impossessati solamente di 24 mila franchi francesi (8 milioni in lire italiane), tutto quello che hanno trovato disponibile nella banca.

Quindi si allontanati a bordo di una Fiat Punto di colore verde, che non è stata ritrovata.

Nessuno dei passanti transitando davanti alla banca è accorto della presenza dei rapinatori. Il colpo è stato messo a segno in pochi minuti. Appena riusciti a liberarsi, dalla Crt è partito subito l'allarme per i carabinieri. Sul posto sono confluiti diversi equipaggi della compagnia di Chivasso. Da Volpiano si è levato in volo anche un elicottero dell'Arma, che ha partecipato alle ricerche dei rapinatori. I militari hanno anche effettuato controlli e posti di blocco in tutto il circondario, però con esito negativo.

IN BREVE

IVREA

E' arrivato il nuovo pretore

La dottoressa Daniela Paliaga, 30 anni, è nuovo pretore di Ivrea. Proveniente da Ancona, dove negli ultimi otto mesi ha ricoperto l'incarico di uditore, ha preso servizio negli uffici Palazzo Giusiana il 1° dicembre. Si occuperà cause di lavoro e previdenza e delle cause civili delle sedi distaccate di Strambino Cuorgné.

[illegible]

Rinviato processo per tentato omicidio

E' stato rinviato al 12 febbraio prossimo il processo per tentato omicidio dell'impresario edile Pietro Speranza, 35 anni, ferito gravemente da due colpi di fucile il 19 agosto del '93 nel giardino della sua abitazione a Candia. L'assenza di un avvocato difensore, ieri mattina, ha costretto i giudici del tribunale di Ivrea ad aggiornare l'udienza. Alla sbarra è Guido Esposito, 37 anni, di Chivasso; altre tre persone sono accusate di aver posseduto, in periodi diversi, l'arma che Esposito avrebbe usato per sparare a Speranza.

[illegible] AL CAMPO

Patteggia accusato di ricettazione

Accusato di ricettazione e furto, Marco Neve, anni, tubista, residente a San Francesco al Campo, in via Costa 80, ha patteggiato in pretura Chivasso 8 mesi di reclusione e 500 mila lire di multa. Il 17 aprile del '93, nell'ex abitazione del giovane a Rocco Canavese, i carabinieri avevano rinvenuto lubrificanti e altre attrezzature trafugate il 31 marzo presso la stazione di servizio Tamoil Chivasso, in strada Caluso 44, gestita da Nives Marusio.

CALUSO

Dibattito sui problemi del commercio

Quali sono i problemi del commercio al dettaglio? Come resistere allo strapotere della grande distribuzione? Se lo domanda l'Ascom di Caluso, presieduta da Maurizio Ferraris, che si propone di ottenere risposte un'analisi lanciata in questi giorni: la prima fase si basa sul lavoro di un intervistatore, incaricato di «tastare il polso» degli esercenti del Calusiese; poi l'Ascom proporrà ai cittadini un questionario, per conoscerne le attese e le esigenze.

[illegible]

Cambia volto il mercato del sabato

Ha cambiato volto il mercato del sabato Montanaro. Dopo numerose riunioni tra gli ambulanti e i rappresentanti dell'amministrazione comunale, stati ridisegnati gli spazi per i banchi - 35 i posti fissi -, ora tutti concentrati in piazza Massa. La nuova sistemazione ha permesso di liberare l'imbocco di via Roma e via Cavour, consentendo un più agevole disimpegno per il traffico automobilistico. In generale il nuovo posizionamento del mercato sembra aver incontrato il gradimento tanto degli ambulanti quanto degli acquirenti.

[illegible]

Trecento milioni per lavori al municipio

Costerà circa 300 milioni la ristrutturazione di un'ala del palazzo municipale. I lavori, che comprendono anche il rifacimento della copertura ed il miglioramento delle infrastrutture, saranno ultimati entro l'estate prossima.

Fondata alla fine degli Anni 60, la cooperativa conta oltre trecento soci

La «Boccio» entra nell'enciclopedia

Montanaro, i suoi impianti portati a modello

«Siamo pure sulla grande enciclopedia delle bocce, i nostri impianti vengono portati a modello», spiega orgoglioso Ennio Bretto, presidente della Cooperativa Aurora. Che per tutti, a Montanaro, è la «Bocciofila», o meglio la «Boccio». Cinquemila metriquadrati, dieci campi all'aperto e cinque coperti, ristoranti, sala-bar, due campi da tennis con spogliatoi: il frutto della fatica quasi trentennale dei soci, che hanno mescolato al loro sudore a ogni mattone e badilata di terra.

La storia s'inizia tardi Anni Sessanta: dal centro sono banditi gli spazi per le bocce - i vicini non gradiscono le partite in notturna e i rumori connessi - e gli appassionati cercano ospitalità in periferia. La trovano su un terreno concesso in comodato dal Comune. Costruiscono. «E - si domandano anni dopo - non ci rinnovano la concessione?». Meglio correre ai ripari. Si acquisisce terreno per permutarlo quello comunale e si a trattare con Palazzo Bricha, non prima di essersi ufficialmente costituiti in cooperativa: era il 13 maggio 1978. Ennio Bretto viene scelto come presidente, e da allora la carica gli stata costantemente rinnovata; ad affiancarlo, ora, il vice Gabriele Garione, il cassiere Giancarlo Clari e i membri del direttivo Ezio Gastaldi e Pier Carlo Regis.

«Non uno scherzo - ammette Bretto - tirare avanti. I soci più di trecento, ma, a contare quelli che si rendono utili, il numero precipita. Con le finanze ridotte all'osso, cerchiamo di fare in proprio quanti più lavori possiamo. In questo momento, esempio, un socio ci ridipingendo la cancellata: è grazie a gente come lui che ce la caviamo». Si sa, dagli Enti pubblici poco o niente; se poi si mettono in «mozzate» come l'incendio del '93, con l'impianto elettrico totalmente rifare... «Insomma - taglia corto il presidente - i milioni spesi si contano a centinaia». Le tariffe, però, rimangono popolari: «All'esterno si gioca gratis, per il bocciodromo coperto e i campi da tennis, abbiamo i prezzi più bassi della zona». E la gente risponde bene, si muove anche solo per andare a bere bicchiere alla «Boccio». A Bretto, però, rimane: ci sarà un modo per far capire ai giovani che le bocce sono uno sport divertente e spettacolare, non un passatempo «da vecchi»? Chissà...

Mauro Saroglia

Dal **30** ottobre è possibile avere

L'ASSISTENZA SANITARIA GRATUITA **ANCHE PER GLI ANIMALI**

Per informazioni telefonare ad
ANIMALOPOLI 011 283881

L'Associazione **ANIMALOPOLI** nel mese di dicembre promuove una campagna di prevenzione delle malattie del cane del gatto con visita **veterinaria gratuita.**

Prenotazioni al n° 011 283881

Animalopoli
via Doberdò 8
(ang. C.so Novara)
Tel. **011 283881**

Camino difettoso

Momenti paura per in a Vische

Attimi di panico ieri alle 4 di mattina per furioso incendio all'interno della casa Orsola Pignocchino, 87 anni, pensionata, Vische, via Silvio Pellico 12. Con l'anziana donna abitano anche il figlio, Franco Broglia, 57 anni, pensionato, moglie Maria Salto, 50 anni, e le figlie Caterina e Graziella, di 23 e 27 anni. L'incendio ha avuto origine dal camino, poi è propagato nella cucina. Quando Francesco Broglia si accorto dell'alloggio invaso dal fumo e dalle fiamme, ha dato l'allarme ai vigili del fuoco, poi ha cercato di spegnere l'incendio.

Sul posto sono arrivati i pompieri di Verolengo, che hanno provveduto a domare l'incendio e a raffreddare con getti d'acqua una bombola di gas liquido, ormai rovente, che fortunatamente esplosa. fuoco ha distrutto alcune suppellettili e annerito diversi locali.

DOVE & QUANDO

FOTO DI Alle 21, in sala Santa Marta a Ivrea, Giuseppe Garimoldi presenta la sua recente pubblicazione, edita da Priuli Verlucca, sulla fotografia di montagna: si va dai tempi pionieristici fino agli odierni campioni dell'arrampicata sportiva.
E' «Blue sky» Tony Richardson il film in programma per la rassegna «Due città al cinema» organizzata dagli assessorati alla Cultura di Cuorgnè e Rivarolo. Appuntamento alle 21,15 al Ci Margherita di Cuorgnè; biglietto Lire mila.
STAMPE. Chiude oggi, nella chiesa Santa Croce in via Arduino a Ivrea, la mostra «A marea al porto di Ivrea», che raccoglie stampe quadri Eugenio Pacchioli dedicati alla città delle rosse torri e agli ambienti marinari. Orario 17 - 19,30.
IL DELL'AIDS. Domani alle 21, alla sala Abcinema di Ivrea, serata sul problema Aids. Sarà presente il regista torinese Daniele Segre, con suo film «Come prima, più di prima ti amerò». Seguirà un dibattito. Ottomila lire il biglietto.
AL Il G.S. Volley e la Polisportiva Libertas organizzano a Montanaro la stagione tennis al coperto nella palestra di stradale Vallo. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi al negozio Miglioli Sport di via Cesare Battisti.
«Genesi», Ermanno Olmi, è la proposta odierna del Cineclub, promosso dai servizi culturali Olivetti, Politeama di via Piave a Ivrea; orari: 17,10, 19,20 e 21,30.
DI Costerà 30 mila lire il pranzo natalizio della Pro Loco di Samone, nei locali della scuola elementare. Prenotazioni entro il 13 dicembre allo 0125/53.095-53.926-53.248.
COMUNICARE SCUOLA. Lo scrittore Danilo Dolci tiene, alle 16,30, una conferenza per genitori ed insegnanti alla scuola media Arduino. Domani e giovedì, sarà alle scuole elementari Olivetti e a quelle di frazione San Bernardo e quartiere Bellavista.

PRIME VISIONI

Academy Hall — via Stamira 5, Tel. 44.23.77.78. Or.: 15/17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 10.000
Io no spik inglish — di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95) — Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scalmanati. N. V. 1h 35' *Comm.*

Admiral — piazza Verbano 5, Tel. 854.11.95. Or. 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Smoke — di W. Wang, con H. Keitel, W. Hurt, F. Whitaker (Usa '94) — Storie, paure, ricordi, personaggi si incrociano nella bottega di un tabaccaio che da 14 anni fotografa lo stesso pezzo di strada. N. V. 1h 55' *Commedia*

Adriano — piazza Cavour 22, Tel. 321.18.96. Or. 15/17,40/20/22,30. Ingr. 10.000
Die hard - Duri a morire — di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95) — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane [redacted] deve vedersela [redacted] pazzo disposto a tutto che [redacted] in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' *Thriller*

Alcazar — via M. Del Val 14, 588.00.99. Or. 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Hello Denise — di H. Salwen, con A. Ubach, D. Gunther (Usa [redacted]) — New York, tra amicizie, delusioni, telefonate, Denise comunica a un ragazzo di essere incinta del suo seme depositato in una banca dello sperma. N. V. 1h 25 *Commedia*

Ambassade — via Accademia Agiati 57, Tel. 540.89.01. Or. 15,15/17,05/18,55/20,40/22,30. Ingr. 10.000
Pocahontas — di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti. N. V. 1h 30' *Animazione*

America — via N. del Grande 6, Tel. 581.61.68. Or. 16,15/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Trappola sulle Montagne Rocciose — di G. Murphy, con S. Seagal, E. Bogosian, K. Heigl (Usa '95) — Un treno, il Grand Continental, lanciato a folle velocità. Un criminale che minaccia milioni di persone. La sfida viene combattuta da un uomo solo. N. V. 1h 40' *Avvent.*

Apollo — via di Galla Sidama 20, Tel. 86.20.88.06. Or. 15,45/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Santa Clause — di J. Pasquin, con T. Allen, E. Lloyd, J. Reinhold (Usa '95) — Alla vigilia, Babbo Natale cade, si fa male, e decide di farsi sostituire da un giovane signore divorziato e padre di un bambino difficile. N. V. 1h 45' *Commedia*

Ariston — via Cicerone 19, Tel. 321.259. Or. 16/18,15/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Peccato che sia femmina — di J. Balasko, con V. Abril, J. Balasko, M. Bosé (Fra./Spa. '95) — Un matrimonio rischia di esplodere quando nel triangolo degli adulteri arriva una donna che cerca di sedurre la moglie. N. V. 1h [redacted] *Commedia*

Atlantic — via Tuscolana 745, Tel. 761.06.56. Ingr. 10.000
SALA 1: Pocahontas. Or. 15,30/22,30. **SALA 2:** [redacted] **kombat.** Or. 15,10/22,30. **SALA 3: L'uomo delle** [redacted]. Or. 15,45/22,30. [redacted] **4: Peccato che sia femmina.** Or. 16/22,30. **SALA 5: Smoke.** Or. 16,15/22,30. **SALA 6: Al di là delle nuvole.** Or. 16,30/22,30.

Augustus — c. V. Emanuele 203, Tel. 687.54.55. Ingr. 10.000
SALA 1: Pocahontas. Edizione originale. Or. 15,30; 17,10; 19; 20,40; 22,30.
SALA 2: Showgirls. Or. 15,30, 17,50, 20, 22,30.

Barberini — piazza Barberini 24-25-26, Tel. 482.77.07. Ingr. [redacted]
SALA 1: Braveheart. Or. 15,30, 18,45; 22. **SALA 2: Mai con uno sconosciuto.** Or. 16,10; 17; 18,40; 20,30; 22,30. **SALA 3: La pazzia di re Giorgio.** Or. 15,55; 18,20; 20,30; 22,30.

Capitol — via G. Sacconi 39, Tel. 39.32.80. Or. 16/18,15/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Genitori cercasi

Capranichetta — piazza Montecitorio 125, Tel. 679.69.57. Aria cond. Or. 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Hong Kong express — di W. Kar-Wai, con N. Linchwise, T. Kaneshiro (H. Kong '95) — La storia di due poliziotti alle prese con i misteri dell'amore più che con i traffici di droga e i gangster mafiosi della città. N. V. 2h *Poliziesco*

Ciak — via Cassia 694, Tel. 33.25.16.07. Aria condizionata. Ingr. 10.000
SALA 1: Pocahontas. Or. 15,15; 17,05; [redacted]; 20,40; 22,30.
[redacted] **2: Qualcosa di cui... sparlare.** Or. 16,10; 18,30; 20,30; 22,30.

Cola di Rienzo — p. Cola di Rienzo 88, Tel. 323.56.93. Or. 16/18,20/20,25/22,30. Ingr. 10.000
Vite separate

Dei Piccoli — viale della Pineta 15, Tel. 855.34.85
Or. 17; 18,30. **L'incantesimo del lago.** L. 7000
DEI PICCOLI SERA: Incontri a Parigi. Ore [redacted] 22,30. L. 8000

Eden — piazza Cola di Rienzo 74, Tel. 36.16.24.49. Ingr. 10.000
Ore 10 matinée **Terra e libertà**. Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 **Il profumo del mosto selvatico**

Embassy — via Stoppani 7, Tel. 807.02.45. Or. 14,45/18,35/22. Ingr. 10.000
Braveheart - Cuore impavido — di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci. N. V. 2h 57' *Avventuroso*

Empire — viale R. Margherita 29, Tel. 841.77.19. Or.: 15,15/17,05/18,55/20,40/22,30. Ingr. 10.000
Pocahontas — di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) N. V. 1h 30' *Animazione*
EMPIRE 2 viale Esercito 44. Tel. 501.08.52. **Mortal kombat.** Or.: 16/18,10/20,20/22,30. **Ingr. 10.000**

Etoile — p. in Lucina 41, Tel. 687.61.25. Aria cond. Or. 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 10.000
Miss Magic — di C. Peploe, con B. Fonda, R. Crowe (Usa '95) — Una coppia in «fuga» nel Messico Anni 50 con una sciamana che invoca un'erede cui «trasmettere» i suoi poteri soprannaturali. Da Hadley Chase. N. V. 1h 50' *Commedia*

Eurcine — v. Liszt 32, Tel. 591.09.86. Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Mai con uno sconosciuto — di P. Hall, con R. De Morney, A. Banderas, D. Miller (Usa '95) — La torbida e sfrenata relazione tra una psichiatra alle prese con un serial killer e un ex militare e detective. V. M. 14. 1h 30' [redacted]

Europa — corso Italia 107, Tel. 44.24.97.60. Or. 16,15/18,30/20,30/22,30. Ingr. [redacted]
Il profumo del mosto selvatico — di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95) — Un amore [redacted] convenienza, si trasforma in una passione travolgente: fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' *Commedia*

Excelsior — Via B. V. del Carmelo 2, Tel. 529.22.96. Ingr. 10.000
SALA 1: [redacted] Or.: 15,15; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
SALA 2: [redacted] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
SALA 3: Peccato che sia femmina. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,40.

Farnese — Campo de' Fiori 56, Tel. 686.43.95. Or.: 16,45/18,40/20,35/22,30. Ingr. 10.000
Nel bel mezzo di un gelido inverno — di K. Branagh, con M. Maloney, R. Briers, J. Collins (Inghilt. '95) — Un attore da tempo disoccupato cerca di riscattarsi e allestisce con i pochi soldi che gli rimangono un'edizione dell'Amleto. N. V. 1h [redacted] *Commedia*

Fiamma — via Bissolati 47, Tel. 482.71.00. Ingr. 10.000
SALA 1: Forget Paris. Or.: 15,30; 18; 20,15; 22,30
SALA 2: Terra e libertà. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

[redacted] — viale Trastevere 246, Tel. 581.28.48. Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Il profumo del mosto selvatico — di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95) — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' *Commedia*

Gioiello — via Nomentana 43, Tel. 44.25.02.99. Or. 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Il buio nella mente — di C. Chabrol, con I. Huppert, S. Bonnaire, J. Bisset (Francia '95) — Tra una governante e una postina, entrambe dal passato oscuro, nasce una [redacted] amicizia all'ombra di una ricca dimora. N. V. 1h 50' *Drammatico*

[redacted] Cesare — SALA UNO. Tel. 39.72.07.95, via G. Cesare 259. Or.: 15,15/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
I soliti sospetti — di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' [redacted]

Giulio Cesare — SALA DUE. Tel. 39.72.07.95, via G. Cesare 259. Or. 15,15/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Santa Clause — di J. Pasquin, con T. Allen, E. Lloyd, J. Reinhold (Usa '95) — Alla vigilia, Babbo Natale cade, si fa male, e [redacted] farsi sostituire da un giovane signore divorziato e padre di un bambino difficile. N. V. 1h 45 *Commedia*

[redacted] Cesare — SALA TRE. Tel. 39.72.07.95, via G. Cesare 259. Or.: 15,15/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Captives - Prigionieri — di A. Pope, con T. Roth, J. Ormond, C. Salmon (Ingh. '95) — La pericolosa relazione all'interno di un carcere tra una bella dentista e un suo paziente-detenuto finito in galera per l'omicidio della moglie. N. V. 1h 40' *Thriller*

Golden — v. Taranto 36, T. 70.49.66.02. Or. 15,15/17,05/18,55/20,40/22,30. Ingr. [redacted]
Pocahontas — di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti. N. V. 1h 30' *Animazione*

Greenwich — via Bodoni 59, Tel. 574.58.25. Ingr. 10.000
SALA 1: Cycle. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30
SALA 2: Lo sguardo di Ulisse. Or. 16; 19; 22
SALA 3: L'odio. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

Gregory — via Gregorio VII 180, Tel. 638.05.00. Or.: 15,15/17,15/19/20,45/22,30. Ingr. [redacted]
Pocahontas — di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30 *Animazione*

Holiday — largo B. Marcello 1, Tel. 854.83.26. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 10.000
Al di là delle nuvole — di M. Antonioni-W. Wenders, con J. Malkovich, I. Sastre, K. R. Stuart (Fr./Ger./Ita. '95) — Diario mentale di un regista alla perenne ricerca di quanto sta oltre i personaggi, le storie e le immagini dei suoi film. N. V. 1h 50 *Drammatico*

Il Labirinto sala A — via Pompeo Magno 27, Tel. [redacted]. Or. 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
L'odio — di M. Kassovitz, con V. Cassel, H. Koundé, S. Taghmaoui (Fra. '95) — Picchiato dalla polizia, un sedicenne lotta contro la morte. Nel suo quartiere, il Muguets di Parigi, scoppia la rivolta per fargli giustizia. N. V. 1h 37' *Drammatico*

Il [redacted] sala B — via Pompeo Magno 27, Tel. 321.6283. Or. 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Les [redacted] sauvages (L'età acerba) — di A. Téchiné, con E. Bouchez, G. Morel, F. Gorny (Fra. '94) — Parigi Anni 60: politica, ideali e l'intrusione di un piednoir algerino turbano e segnano la già inquieta amicizia amorosa di tre adolescenti. N. V. 1h 50' [redacted]

Il Labirinto sala C — via Pompeo Magno 27, Tel. 321.6283. Ingr. 10.000
Ore 18: **Cristo si è fermato a** [redacted]. Ore 20,50: **Sbatti il mostro in prima pagina.** Ore 22,30 **Tre colonne in cronaca.**

Induno — via G. Induno 1, Tel. 581.24.95. Or.: 15,30/17,45/20,05/22,30. Ingr. 10.000
Batman forever — di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' *Fantastico*

Intrastevere — vicolo Moroni 3/A, Tel. 588.42.30. Ingr. 10.000
SALA 1. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 **Hong Kong Express.**
SALA 2.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 **L'uomo proiettile.**
SALA 3. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 **L'inglese che salì sulla collina e scese dalla montagna.**

King — via Fogliano 37, Tel. 86.20.87.32. Or. 16,15/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Mai con uno sconosciuto — di P. Hall, con R. De Morney, A. Banderas, D. Miller (Usa '95) — La torbida e sfrenata relazione tra una psichiatra alle prese con un serial killer e un ex militare e detective. V. M. 14. 1h 30' *Thriller*

[redacted] 1 — via Chiabrera 121, Tel. 541.79.86. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
Apollo 13 — di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio. N. V. 2h 20' *Avventuroso*

[redacted] 2 — via Chiabrera 121, Tel. 541.79.86. Or. 15,50/18/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Nine Months - Imprevisti d'amore — di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. [redacted] (Usa '95) — La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta... la sua adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40' *Commedia*

Madison 3 — via Chiabrera 121, Tel. 541.79.86. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. [redacted]
Il primo [redacted] — di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' *Epico*

Madison 4 — via Chiabrera 121, Tel. 541.79.86. Or. 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. [redacted]
[redacted] bel [redacted] di un gelido inverno — di K. Branagh, con M. Maloney, R. Briers, J. Collins (Inghilt. '95) — Un attore da tempo disoccupato cerca di riscattarsi e allestisce [redacted] i pochi soldi che gli rimangono un'edizione dell'Amleto. N. V. 1h 42 *Commedia*

Maestoso Sala 1 — via Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 15,15/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Forget Paris — di B. Crystal, con B. Crystal, D. Winger, J. Mantegna (Usa '95) — Un americano a Parigi alle prese con la bara del padre resta coinvolto in una storia di amore e disamore coniugale. N. V. 1h 50 *Sentimentale*

Maestoso Sala 2 — via Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or. 15/18,30/22. Ingr. 10.000
Braveheart - Cuore impavido — di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci. N. V. 2h 57' *Avventuroso*

Maestoso [redacted] 3 — via Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 15,15/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Il profumo del mosto selvatico — di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95) — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' *Commedia*

Maestoso Sala 4 — via Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or. 15,30/19,30/22,30. Ingr. 10.000
Apollo 13 — di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio. N. V. 2h [redacted] *Avventuroso*

Majestic — via S. Apostoli 20, Tel. 679.49.08. Or.: 15,45/18,50; 22. Ingr. 10.000
Lo sguardo di Ulisse — di T. Anghelopoulos, con H. Keitel, Y. Michelakopoulos, E. Josephson (Grec. '95) — Un cineasta greco torna dagli Usa nel suo Paese e si imbatte, oltre che nel suo passato, nella complessa storia dei Balcani. N. V. 2h 30' *Dramm.*

Metropolitan — via del Corso 7, Tel. 320.09.33. Ore 21 - Vers. originale. Ingr. 10.000
Ragazzi della notte — di J. Calà, con J. Calà, F. Redondini, S. Vastano (Ita. '95) — Il mondo delle discoteche e il suo variegato «popolo» che nella notte trova la rivalsa su una vita diurna troppo sovente frustrante. N. V. 1h 40' *Commedia*

Mignon — via Viterbo 11, Tel. 855.94.93. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Una donna francese — di R. Wargnier, con E. Béart, D. Auteil, G. Barydt (Fra. '94) — Una moglie astrosa e infedele, un marito militare di carriera in giro per il mondo: dal 1939, quindici anni del loro burrascoso e complesso ménage. N. V. 1h 40' *Dramm.*

New York — via Cave 36, Tel. 781.02.71. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Qualcosa di cui... sparlare — di L. Hallstrom, con J. Roberts, D. Quaid, R. Duvall (Usa '95) — Tradita, una bella moglie si ribella alle scappatelle del marito, rivoluziona la propria vita e getta lo scompiglio tra amici e parenti. N. V. 1h 45' *Commedia*

[redacted] — largo Ascianghi 1, Tel. 581.61.16. Or. 15,15/17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 10.000
La seconda [redacted] — di M. Calopresti, con N. Moretti, V. B. Tedeschi, V. Mililo (Italia '95) — L'incontro, a distanza di 12 anni, tra un professore universitario e l'ex terrorista in regime di semi-libertà che gli aveva sparato. N. V. 1h 30' *Drammatico*

Paris — via M. Grecia 112, Tel. 70.49.65.68. Aria cond. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Mortal kombat — di P. Anderson, con C. Lambert, L. Ashby (Usa '95) — Un semidio aiuta tre giovani mortali esperti di arti marziali a combattere un malefico stregone che vuole dominare il nostro pianeta. N. V. 1h 45' *Avventuroso*

Pasquino — vicolo del Piede 19, Tel. 580.36.22. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 7000
In the bleak midwinter — di K. Branagh, con M. Maloney, R. Briers, J. Collins (Inghilt. '95) — Un attore da tempo disoccupato cerca di riscattarsi e allestisce con i pochi soldi che gli rimangono un'edizione dell'Amleto. N. V. 1h 42' *Commedia*

Quirinale — via Nazionale, Tel. 488.26.53. Ingr. 10.000
SALA 1: Genitori cercasi. Or.: 15,30; 18,05; 20,15; 22,30.
SALA 2: L'uomo delle stelle. Or.: 15,45; 18,10; 20,20; 22,30.

Quirinetta — via Minghetti 4, Tel. 679.00.12. Or. 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Smoke — di W. Wang, con H. Keitel, W. Hurt, F. Whitaker (Usa '94) — Storie, paure, ricordi, personaggi si incrociano nella bottega di un tabaccaio che da 14 anni fotografa lo stesso pezzo di strada. N. V. 1h 55' *Commedia*

Quirino — via Minghetti 1, Tel. 679.45.85

[redacted] — piazza Sonnino 7, Tel. 581.02.34. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. [redacted]
[redacted] — di P. Anderson, con C. Lambert, L. Ashby (Usa '95) — Un semidio aiuta tre giovani mortali esperti di arti marziali a combattere un malefico stregone che vuole dominare il nostro pianeta. N. V. 1h 45' *Avventuroso*

Rialto — via IV Novembre 156, Tel. 679.07.63. Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Ivo il tardivo — di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, F. Neri, D. Bechini (Italia '95) — Lui è stralunato, poetico e ha disegnato sui muri di un paesino una miriade di rebus. Lei la opera di volontariato. Il loro incontro segnerà entrambi. N. V. 1h 48' *Comm.*

Ritz — viale Somalia 109, Tel. 86.20.58.83. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Mortal [redacted] — di P. Anderson, con C. Lambert, L. Ashby (Usa '95) — Un [redacted] aiuta tre giovani mortali esperti di arti marziali a combattere un malefico stregone che vuole dominare il nostro pianeta. N. V. 1h 45 *Avventuroso*

Rivoli — via Lombardia 23, Tel. 488.08.83. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
I soliti sospetti — di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' *Thriller*

[redacted] (ex Esperia) — piazza Sidney Sonnino 37, Tel. [redacted]. Or. 15,15/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Clockers — di S. Lee, con H. Keitel, M. Phifer, J. Turturro (Usa '95) — Due fratelli, di cui uno è uno spacciatore di crack, e il sospetto di un omicidio. Su di loro, a Brooklyn, indaga un vecchio «segugio» della narcotici. V. M. 14. 2h 08' *Dramm.*

Rouge et Noir — via Salaria 31. Aria cond. Tel. 855.42.05. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Qualcosa di cui... sparlare — di L. Hallstrom, con J. Roberts, D. Quaid, R. Duvall (Usa '95) — Tradita, una bella moglie si ribella alle scappatelle del marito, rivoluziona la propria vita e getta lo scompiglio tra amici e parenti. N. V. 1h 45' [redacted]

Royal — via E. Filiberto 175, Tel. 70.47.45.49. Aria cond. Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Trappola sulle Montagne Rocciose — di G. Murphy, con S. Seagal, E. Bogosian, K. Heigl (Usa '95) — Un treno, il Grand Continental, lanciato a folle velocità. Un criminale che minaccia milioni di persone. La sfida viene combattuta da un uomo solo. N. V. 1h 40' *Avvent.*

Sala Umberto — via della Mercede 50, Tel. 679.47.53. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Le [redacted] di [redacted] — di P.J. Hogan, con T. Collette, B. Hunter, R. Griffiths (Australia '94) — Una ragazza di campagna, e oppressa dalla famiglia, fugge di casa con un'amica, fa un matrimonio di convenienza, capisce la vita. N. V. 1h 37' *Commedia*

Savoy — via Bergamo 25, Tel. 853.00.948. Ingr. 10.000
SALA 1: [redacted] **Classe.** Or.: 16; 18,15; 20,20; 22,30.
SALA 2: [redacted] **in blu.** 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
SALA 3: Jade. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
SALA 4: Hello Denise. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

Ulisse — via Tiburtina 374, Tel. 435.33.744. Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30. Ingr. [redacted]
Il profumo del mosto selvatico — di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95) — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: fa da sfondo una [redacted] campagna messicana [redacted] 1945. N. V. 1h 43' *Commedia*

[redacted] — via Bari 18, Tel. 883.12.16. Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Trappola [redacted] Montagne Rocciose — di G. Murphy, con S. Seagal, E. Bogosian, K. Heigl (Usa '95) — Un treno, il Grand Continental, lanciato a folle velocità. Un criminale che minaccia milioni di persone. La sfida viene combattuta da un [redacted] N. V. [redacted] 40' *Avvent.*

IL [redacted]

[redacted] - Istituto **Giapponese di Cultura** (via Gramsci 74), ore 19, «The conspirator» di Itô Daisuke. **Grauco** (via Perugia 34), ore 19, «Ambizioni» e «L'uomo del West» di W.Wyler. Università **La Sapienza** (p.le A. Moro 5), ore 17 incontro con Orion Caldiron sul tema «Verso la modernità» per la rassegna «Cose già viste - Dalla pellicola al video». **Labirinto** (via P.Magno 27), proiezioni dalle 18 di film interpretati da Gian Maria Volontè.
LIVE - Clou della serata al **Palladium** (p.za B.Romano 8), con il primo dei due concerti degli inglesi Incognito. **Fonclea** (via Crescenzio 82/a), 18 Carati. **Saint Louis** (via del Cardello 13/a), il Trio S.T.Louis. I chitarristi Gianni Paolombo e Cinzia Zanna al **Folkstudio** (via Frangipane 42). Fiebbre Latina al [redacted] (via Libetta 7). Al [redacted] il musicista e compositore Yanni.
[redacted] - Al **Flaiano** (via S.S.del Cacco 15), Luca Barbareschi interprete e regista di «Piantando chiodi nel pavimento con la fronte» di Eric Bogosian. [redacted] **Colosseo** (via C.d'Africa 5/a), «Di viscere e di cuore» di e con Lucilla Lupaioli, regia di Furio Andreotti. Teatro [redacted] (via C.Africa 32), «Fallo», scritto e diretto da Francesca Pipitone. **Eliseo** (via Nazionale 183), Marco Columbro in «Twist» di C. Exton, regia di Ennio Coltorti.
DANZA - Al Teatro VIII Circoscrizione [redacted] (via Cambellotti 11), ore 21, debutta la compagnia Immagine Danza con il Balletto del Mediterraneo in «Al di là del mare...» di Zaccherini-Serio.
[redacted] - All'**Acquario Romano** (piazza Fanti 47), 20,45, prima di «Polveri» di Alfonso Santagata che firma pure la regia. Con Massimiliano Speziani, Valentina Diana, repliche fino al 10.
[redacted] - Auditorio di via **Conciliazione**, 19,30, l'Orchestra Sinfonica dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia diretta da Roberto Abbado in esecuzioni di Dallapiccola e Mozart. Per i concerti dell'Associazione «Amici di Castel S. Angelo» al **Circolo** [redacted] (via 4 Fontane 13), 18,30, il duo Bacchi-Riolo in pezzi di Martinù, Casella e Prokofiev. **Goethe Institut** (via Savoia 15), si conclude il Festival di Nuova Consonanza con una tavola rotonda alle 17,30 e le proiezioni con sottofondo musicale di «Boulez Répons» di R.Cahen e «Un tranquillo posto di campagna» di E.Petri.
[redacted] - Secondo titolo al [redacted] **Tordinona** (via degli Acquasparta 16), della rassegna «Sentieri d'ascolto». Debutta «Per terra mota», liberamente ispirato al film di Stanley Kubrick «Full Metal Jacket», idea, interpretazione e regia di Pippo Di Marca.
INCONTRI - Primo incontro del seminario «Il film italiano: gli anni d'oro» alla libreria **Il Leuto** (via M.Brianzo 86, ore 17. Interventi di Romo Runcini e Vito Zagarrio. Presso la libreria **Agìa** (via di Panico 13), 18,30, il giornalista e scrittore Attilio Mazza presenta la sua nuova opera intitolata «D'Annunzio e l'occulto». **Club dell'Angelo** (lungotevere Testaccio 10), ore 21, il reportage «Viaggio agli antipodi: Patagonia e Terra del Fuoco» di P.Girolamo. Associazione **Psicoanalisi Contro** (via Arenula 21), 20,30, Sandro Gindro è il relatore di «Nuova psicoanalisi, nuova sessualità». (m. pr.)

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, telefono 703.00.333. Or.: 16; 22. **Film per adulti.** L. 5000.
AMBASCIATORI via Montebello 101, telefono 494.1290. **Film per adulti.** Or.: 15,30; 22,30. Ingresso 6000.
AVORIO EROTIC v. Macerata 10, telefono 700.35.27. **Film per adulti.** Or.: 15,30; 22. Ingresso 6000.
[redacted] MOON via Il Cantoni 53, telefono 474.39.36. **Rivista sexy** con Angela Benny e film per adulti. Or.: 18; 22,30. Ingresso 25.000.
MODERNO p. della Repubblica 44, telefono 488.02.85. **Film per adulti.** Or.: 16; 22,30. Ingresso 8000.
MODERNETTA piazza della Repubblica 44, telefono 488.02.[illegible]. **Film per adulti.** Orario: 16; 22,30. L. 8000.
MOULIN ROUGE v. O. M. Corbino 23, telefono 556.2350. **Film per adulti.** Or.: 15,30; 22. Ingresso 10.000.
ODEON p. Repubblica, telefono 464.760. **Film per adulti.** Or.: 16; 21,30. Ingresso 6000.
PUSSYCAT via Cairoli [redacted] 446.4561. **[redacted] per adulti.** Or.: 10,30-23. Ingr. 6000.
SPLENDID via P. delle Vigne 4, telefono 6600.0205. **Film per adulti.** Or.: 11; 22,30. Ingr. L. 6000.
TIFFANY via A. Depretis 11, telefono 462.390. [redacted] **per** [redacted]. Or.: 16; 22,30. L. 10.000.
VOLTURNO via Volturno 37, telefono 482.7557. **Rivista sexy** e film per adulti. Or.: 15; 22. Ingresso [redacted]

D'ESSAI

[redacted] via Redi 1/A, telefono 440.27.19. Ingr. [redacted] Riposo.
CARAVAGGIO D'ESSAI via Paisiello 24, telefono 855.42.10. Ingr. 7000. Riposo.
DELLE PROVINCE [redacted] Viale Province 41, telefono 442.360.21. Riposo.
DON BOSCO v. Publio Valerio 63, telefono 745.48.44. Ingr. 5000. Riposo.
TIBUR D'ESSAI via Etruschi 40, telefono 495.7762. Ingr. 6000. Riposo.
TIZIANO D'ESSAI via G. Reni, telefono 392.777. Ingr. [redacted]. [redacted] Or.: 16; 20,15; 22,30.

TEATRI

[redacted] Presso il botteghino del T. Olimpico p.za Gentile da Fabriano, tel. 323.48.90 sono in vendita gli abbon. della stag. concertistica 1995/96 dell'Accademia Filarmonica Romana. Orario 14-18.
AGORA' V. della Penitenza 33, tel. 68.74.167. Ore 21 The International [illegible] presenta **Deul de souffi** Sacha Guitry di S. Guitry in lingua francese; proveniente dal Festival di Avignone.
ALFELLINI. Ore 22,30 Lancio Party. **Quasi una serata per debuttanti.** Conduce M. Cesco.
ANFITRIONE via S. Saba 24, tel. 575.08.27. Domani ore 20.45 Ass. Cult. Controchiave presenta **Processo a Gesù** di Diego Fabbri regia F. Turi con allievi lab. teatrale dell'Ass. Cult. Controchiave.
ANFITRIONE RAGAZZI via S. Saba 24, tel. 575.08.27. **La bella addormentata** commedia con musiche da i f.lli Grimm regia Patrizia Parisi con M.B. Olesa, R. Asla, C. Cenoni, E. Benciolti, I. Sollessa, N. Ternuccini. Spett. mattino e pom. per le scuole. Tel. 57.50.827.
ARGENTINA TEATRO DI ROMA largo Torre Argentina, tel. 68.80.46.0112. Venerdì 8 ore 20 prima **Re Lear** di W. Shakespeare regia Luca Ronconi, prosegue la campagna abbonamenti 1995/96.
AVENTINO viale delle Scienze 3. Ore 21 Festival d'Autunno. Le vie del Festival: **Il misantropo** di Molière con R. De Francesco, A. Renzi, T. Serafini, I. Forte, I. Carloni, F. Carpenuto, T. Laudadio, E. Iannello. Prezzi tel. 370.71.07.
BELLI v. Sant'Apollonia 11 a, tel. 589.4875. Ore 21 Il Centro Culturale E. Belli presenta **Sogno finale** di R. Lerici con A. Buscemi, regia C. Emilio Lerici.
CENTRALE via Celsa 6, tel. 679.72.70. Venerdì 8 ore 21.15 prima. Compagnia stabile Teatro Centrale presenta Renzo Giovampietro in **Dopo una lettura di Dante** testo e regia R. Giovampietro con A. Giovampietro e M. Tamborra.
CLUB I MITI v. B. Franklin 7, tel. 57.58.843. Giovedì ore 21.15 **Il difficile è allenarsi** di C. Casini con C. Casini, S. Iacanak e R. Pilan cura anche la regia.
DAFNE via Mar Rosso 329 Delta Lido, tel. 50.96.536. Ore 21 **Brillanti, attentone, e champagne** di D. Martinez con G. Portillo, A. Di Francesco, [illegible] Marino, F. Pinto, F. Giannubilo, B. Sciortino, regia C. Croccolo.
CENTRO SOCIALE ex Snia Viscosa via Prenestina 173, 32.02.107. Ore 21.30 Living Theatre in **Utopia** regia J. Malina. L. 5000.
DEI COCCI via Galvani 69, tel. 578.35.02. Ore 21.15 Il Gruppo A.T.A. di Carlo Aagherio presenta **Carlotta's way** con A. Gona, L. Jacobbi, S. Irene Lupo, musiche di Antonio e Marcello.
DELLA COMETA via del Teatro Marcello 4, tel. 67.84.380. Ore 21 **Tempo Zero** di Pierpaolo Palladino con P. Paladino, T. Onna, T. Samore, P. Bonanni, W. De Pozzo, P. Kesvadgi; scene di A. Chiti, regia R. Gandini, da Mart. a Sab. ore 21. Domenica ore 17. Lun. riposo fino al 11.12.1995.
DELL'OROLOGIO Sala Grande via de' Filippini 17/a, tel. 68.30.87.35. Ore 21 I. Apes presenta **Perseo e Andromeda la vera storia della Bella e la Bestia.** Con G. Capucci, S. Indrio, C. Bocci, G. Ferraiola. Regia G. Ferraiola. Domenica ore 17. Lunedì riposo.
DELL'OROLOGIO [redacted] Artaud via de' Filippini 17/a, tel. 68.30.83.30. Ore 22 Libera scena Ensemble presenta **Prove orale per membri esterni** (telefono - spett. in un tempo di 55 circa). Testo e regia C. Gimaldo [illegible], ore 18.30 lun. riposo.
DELL'OROLOGIO Sala Caffè v. de' Filippini 17/a, tel. 68.30.87.35. Ore 21.15 Coop. Teatro Canzone presenta: **Una coppia di polline bianche sotto la chiacchierone** di J. F. Noonan trad. di M. T. Petruzzi. Regia A. Marino. Domenica ore 18, lunedì riposo.
DELLE MUSE via Forlì 43, tel. 4423.13.00. Ore 21 Luigi De Filippo in: **Non è vero... ma ci credo** di Peppino De Filippo, con Wanda Pirol, Rino Santoro. Regia Luigi De Filippo.
DE' SERVI via del Mortaro 22 (lgo Chigi), tel. 678.5130. Ore 21 **La strana coppia** di N. Simon, due atti molto brillanti; regia L. Maggiore e M. Bigiolieri.
DI VIA SPERONI v. Speroni 13, tel. 411.22.87. Giovedì ore 20.45 prima. **Un taxi a due piazze** di Ray Cooney con D. Michele, A. De Rosa, P. Lo Piano, E. De Marco, P. Vitano, R. Giorgio, C. Calero, regia G. Calvello.
ELISEO via Nazionale 183, tel. 488.21.14. Ore 20.45 prima abb. A. M. Columbro, L. Masiero con M. D'Abbraccio in **Twist** di C. Exton regia E. Coltorti. Prenotazioni su Televideo Rai 3 pag. 647.
PICCOLO [redacted] via Nazionale 183, tel. 488.21.14. Ore 20.45 abb. 50... **E fuori nevica** di V. Salemme. M. Casagrande. Prenotazioni su Televideo Rai 3 pagina 6.647.
ETI TEATRO QUIRINO via M. Minghetti 1, tel. 679.45.85. Ore 21 Comp. Glauco Mauri e R. Sturno in: **Edipo (Edipo re Edipo a Colono)** di Sofocle. Regia G. Mauri.
ETI TEATRO VALLE via del Teatro Valle 23, tel. 68.80.3794. Ore 21 Cooperativa Argot Società per Attori presenta A. Gassman, G. Tognazzi in **Uomini senza donne** di Angelo Longoni.
EUCLIDE p. Euclide 34/a, tel. 808.75.11. Giovedì ore 21. La Compagnia Stabile Teatro Gruppo presenta **Teatro, hai lasciato le ali nell'armadio** commedia brillante in due atti scritta e diretta da V. Boffoli.
FLAIANO via S. Stefano del Cacco 15, tel. 679.64.96. Ore 21 prima Luca Barbareschi in **Piantando chiodi nel pavimento con la fronte** di E. Bogosian regia L. Barbareschi. Continua la campagna abb.
GHIONE via delle Fornaci 37, tel. 637.27.94. Ore 21 CST presenta **Anfitrione di Plauto e Molière** con D. Del Prete, R. Karadmand, P. Baroni, M. Zacchigna, G. Bettolini, regia S. Kheradman.
IL VASCELLO via G. Carini 72/78, 588.10.21. Ore 21 Cr La Fabbrica dell'attore presenta **Come vi piace** di W. Shakespeare con M. Kustermann.
LA COMUNITA' via Giggi Zanazzo 1, tel. 58.17.413. Ore 21.15 Teatro in una Stanza Luminosa pres. **Les soeurs Lumière** (Le sorelle Lumière) di F. Sambo e G. Sapio. Domenica ore 18, lun. riposo.
LIBERO STUDIO 4 A.L.D. via Innocenzo X 2, tel. 58.33.1120. Ven. sab. e domenica ore 21.30 **Quintet.** Rassegna di Teatro Emergente.
LA CHANSON l. Brancaccio 82/a, tel. 487.31.64. Ore 21.30 **Regionale, vol donate regione** di Corbucci, Marsiglia con V. Marsiglia, S. Orlando, R. d'Alessandro, M. Setteanni e Balletto 5 e 8.
MANZONI v. Montezebio 14c, tel. 327.35.55. Ore 21 Spano Toscana Fondazione presenta **Bello e impossibile** di O. Durrani con C. Leone, K. Boni, S. Grassi, L. Paidi, regia A. Garzella. Festivi ore 17.30, lunedì rip., al 26.12.
NAZIONALE via del Viminale 51, tel. 48.54.98. Domenica ore 21 prima. Massimo Wertmüller, Amanda Sandrelli in **Gianni, Ginetta e gli altri** scritto e diretto da Lina Wertmüller.
OLIMPICO piazza Gentile da Fabriano 17, tel. 393.48.90. Ore 21 **The Parsons Dance Company** diretta da D. Parsons. Lunedì 11 dic. concerto di Roberto Vecchioni. Prevendita al botteghino ore 11/19, inf. tel. 32.34.890.
OPERA DI ROMA. Teatro dell'Opera, giovedì ore 18 al Teatro Brancaccio, prima rappresentazione de **L'amico Fritz** di Pietro Mascagni. Maestro concertatore e direttore Balász Kocsár, regia Simona Marchini, scene e costumi di Ivan Stefanutti. Interpreti principali: Lucia Mazzaria, Pietro Ballo, Francesca Provvisionato e Angelo Romero. Orchestra e coro del Teatro dell'Opera. Prezzi L. 30.000/14.000. Per inf. Numero Verde 167-016665. Repliche sabato 9/12.
PARIOLI via G. Borsi 20, tel. 808.37.99. **Sala A:** ore 18.45 **Maurizio Costanzo Show 13° anno.** **Sala B:** ore 21 turno E2. Giusti presenta **Gnatie Dis in Cinque Dis.** Continua campagna abbon.
POLITECNICO via G. B. Tiepolo 13/a, tel. 361.1501. Ore 21 prima **Soltanto un naso rosso** testo e regia Rocco Mortelliti con R. Mortelliti, N. Russo, G. Marini, N. Toschi, M. Goldfaus.
QUIRINO. Rinnovo e vendita abb. stag. teatrale 1995/96 presso biglietteria, ore 10-19, dom. rip.
ROSSINI p.za S. Chiara 14, tel. 6880.27.70. Ore 21 **Er malato immaginario** di A. Alfieri con A. Alfieri, R. Merlino, M. Pallari.
STABILE DEL GIALLO v. Cassia 871/c, telefono 371.10.78 - 371.11.07. Venerdì 8 ore 21.30 **Il mistero dell'omicidio** di Richard Harris con M. D'Agata, R. Barbera, A. Masullo, regia M. Belocchi.
SALA PETROLINI via R. Gessi 8, tel. 57.57.488. Ore 21 **Aridatece il varietà** tutti i mercoledì ore 21 **Roma violetta.**
SALONE MARGHERITA via Due Macelli 75, tel. 67.91.439. Ore 21.30 **Marcellenomeri** di Castellacci e Pingitore con Martufello, Dove e Tosca.
SPAZIO UNO vicolo dei Panieri 3, tel. 588.96.74. Ore 17 **Ascensore** di Ivetea Ghione con C. Borgogna, F. Grossi, B. Pedrazzi, M. Renno. Ass. Cult. Meggie. Spett. dal 4/12 al 10/12. Ore 21 **Il tempo della vita** di Andrea Giudo spettacolo di cabaret interpretato da C. Cianfarani e M. Donnini.
SPAZIOZERO v. Galvani 65, t. 575.62.11. Riposo.
TALIA via A. Saliceti 1, tel. 58.33.08.17. Ore 16 **Bye bye mr. Stevenson** di F. Mascolini, regia M. Caldoni, con R. Ciasari, C. Spadola.
TEATRO DELL'ANGELO via Simone De Saint Bon 17, tel. 370.00.93. Ore 21. Prima europea **Ca-tacombe a Bit Joe**, regia di Erika Bilder. Il botteghino del teatro è aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle 18; il sabato dalle 10 alle 13. Ore 22 Jazz in Progress Club **The nefatstudio** in concerto: J. Girotto sax; F. Zeppella chitarra; C. Civallo voce; F. Puglisi contrabbasso; R. Gatto batteria. Tessera L. 5000; biglietti L. 15.000.
TORDINONA via degli Acquasparta 16, telefono 6880.58.90. Ore 21 Compagnia Metateatro presenta **Per terra mota (Born to kill)** di Pippo Di Marca con Giovanni Lavrani.
TEATRO STUDIO 20° SECOLO via Garibaldi 30, telefono 589.14.44. Ore 21 **Signorina Giulia** di August Strindberg con V. Cartelluti, G. Innocenzi, G. Zaccagnini, regia D. Leonetti, scene A. Racanicchi. Dom. [redacted] ore 18.30. Lunedì riposo.
[redacted] circ. Gianicolense 10, tel. 588.20.34. Ore 10 La Nuova Opera dei Burattini presenta **Ciak si gira Monsenovo e i 7 nani** scritto e diretto da R. Marzanto dal lun. al ven. spett. per le scuole ore 10; sab. e dom. ore 17.
VITTORIA piazza S. Maria Liberatrice 8, telefono 574.01.70. Ore 21 **Vorremo essere gli Ui** di Umberto Marino con Luca Gall, Paola Magnani, Alberto Molinari, Federico Scribani, Marco Turnmolo, regia Umberto Marino.

[redacted]

CINEMA

[redacted] corso Vittorio Emanuele 30, tel. 7600.3306. [redacted] **Kombat.** Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30. L. 10.000.
ANTEO via Milazzo 9, tel. 659.7732. **Hong Kong express. Il bigl[redacted] del [redacted].** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.
APOLLO Gall. via De Cristoforis 2, tel. 780.390. **Trappola s[redacted] Montagne Rocciose.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 12.000.
ARCOBALENO via Tunisia 11, telefono [redacted]. In lingua originale **La cerémonie.** Or.: 15,10; 17,20; 19,40; 22. L. 8.000.
[redacted] Galleria [redacted] Corso 1, tel. 7602.3806. **Al di là [redacted] nuvole.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. L. 10.000.
[redacted] via S. Pietro all'Orto 9, tel. 7600.1214. **Santa Clause.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 L. 12.000.
ASTRA corso Vittorio Emanuele II, telefono 7600.0229. **Apollo 13.** Or.: 14,10; 16,50; 19,40; 22,30 L. 12.000.
BRERA MULTISALA 1 c. Garibaldi 99, [redacted]. 2900.16.90. **Forget Paris** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 L. 12.000.
[redacted] 2 c. Garibaldi 99, tel. 29.00.18.50. **Vite separate.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 L. 12.000
[redacted]AVOUR p.za Cavour 3, tel. 659.5779. **Braveheart - Cuore impavido.** Or.: 15; 18,30; 22. L. 10.000.
COLOSSEO Sala Allen viale Monte Nero 84, telefono 5990.1381. [redacted] **Clause.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 12.000.
COLOSSEO Sala Chaplin viale Mon[redacted] Nero 84, telefono 5990.1361. **Jade.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 L. 12.000.
COLOSSEO Sala Visconti viale Monte Nero 84, telefono 5990.1361. **[redacted] profumo [redacted] mosto selvatico.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 L. 12.000.
CORALLO l. Corsia dei Servi 9, [redacted]. 7602.0721. **L'inglese che salì [redacted] collina e scese la montagna.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.
CORSO Gall. del Corso, t. 7600.2184. **Die [redacted] - [redacted] a morire.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. 10.000.
[redacted] via Torino 64, tel. 869.2752. **Clockers.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30 L. 12.000.
[redacted] Galleria del Corso 4, [redacted]. 7600.2354. **Peccato che sia fem[redacted].** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.
[redacted] c.so Lodi 39, tel. 561.448. **[redacted] Hard - Duri a morire.** Or.: 14,40; 17,15; 19,50; 22,30. L. 10.000.
MANZONI v. Manzoni 40, tel. 7602.0650. **Pocahontas.** Ore 15; 16,40; 18,35; 20,30; 22,30. L. 10.000.
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24, tel. 7602.0818. **Braveheart - Cuore impavido.** Or.: 15; 18,30; 22. L. 10.000.
METROPOL v. Piave 24, t. 799.913. **Mai con uno sconosciuto.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 L. 12.000.
[redacted] del Corso 4, telefono 760.223. **I soliti sospetti.** Or.: ap. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000.
NUOVO ARTI via Mascagni 8, telefono 7602.00.48. [redacted] Orario: ap. 15; ult. 22,30 L. [redacted]
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3, tel. 875.389. **Le nozze di Muriel.** Or.: ap. [redacted] ult. 22,30. L. 10.000.
ODEON 5 Sala 1 via S. Radegonda 8, tel. 874.547. **Mai [redacted] uno sconosciuto.** Or.: 15,35; 17,50; 20,15; 22,35. L. 10.000.
ODEON 5 Sala 2 via S. Radegonda 8, tel. 874.547. Serata ad inviti. Ore 21.
ODEON 5 Sala 3 via S. Radegonda 8, telefono 874.547. **Il profumo [redacted] mosto selvatico.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. L. 10.000.
[redacted] **5 Sala 4** via Santa Radegonda 8, telefono 874.547. **Il diavolo in blu.** Or.: ap. 15,20 ult. 22,35. L. 10.000.
[redacted] 5 [redacted] via Santa Radegon[redacted] 8, telefono 874.547. [redacted] **months - Imprevisti d'amore.** Or.: ap. 15,25; ult. 22,35. L. 10.000.
ODEON 5 Sala 6 via S. Radegonda 8, telefono 874.547. [redacted] **separate.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. 10.000.
ODEON 5 Sala 7 via S. Radegonda 8, telefono 874.547. **Forget PAris.** Or.: 15,20; 17,40; 20,05; 22,35. L. 10.000.
ODEON 5 Sala 8 via S. Radegonda 8, tel. 874.547. **Johnny Mnemonic.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. 10.000.
ODEON 5 Sala 9 v. S. Radegonda 8, telefono 874.547. **Ragazzi della notte.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. 10.000.
ODEON 5 Sala 10 v. S. Radegonda 8, telefono 874.547. **[redacted] mezzo [redacted] un gelido inverno.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L [redacted].
ORFEO via Coni Zugna 50, telefono 8940.3039. **Pocahontas.** Or.: 15; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30. L. 10.000.
PASQUIROLO [redacted] V. Emanuele 28, tel. 760.207.57. **Smoke.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.
PLINIUS via Abruzzi 28, telefono 2953.1103. **La pazzia di re Giorgio.** Or.: 18; 20,15; 22,30. L. 10.000.
PRESIDENT largo Augusto 1, telefono 7602.2190. **Una donna francese.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 12.000.
[redacted] **CARLO** c. Magenta/ang. Moroz[redacted] Rocca 12, telefono 48.13.442. **I soliti sospetti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.
SPLENDOR v.le Gran Sasso 28, telefono 236.5124. **Braveheart - Cuore impavido.** Or.: 21,30. L. 10.000
[redacted] c. B. Aires 39, telefono 2951.3143. **La seconda volta.** Or.: 15; 16,40; 18,40; 20,30; 22,30. L. 10.000.
VIP via Torino 21, telefono 0846.38247. **L'uomo [redacted] stelle.** Or.: 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.

TEATRI

[redacted] a. Conservatorio 12, t. 7600.17.55. Ore 21 Quartetto Bela Bartok
ARSENALE a. [redacted]. Correnti 11, t. 837.58.86. Ore 21,15 **Shakespeare [redacted]** di e per la regia di Massimo Navone.
CARCANO c. di Porta Romana 63, t. 5518.1377. Ore 21 Goigest presenta Giorgio Gaber in **E pensare che c'era il pensiero.**
CIAK v. Sangallo 33, t. 7611.1015. Ore 21,30 **[redacted] e Giulietta** regia di M. Panici.
DELLA 14ª v. Oglio 12, tel. 5521.13.08. Ore 20-22 Teatrosempre corso di recitazione diretto da Rino Silveri.
FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1, tel. 869.3659. Ore 21 la Compagnia stabile presenta **Pioppo, batrace, cigno** di Marchesi, Metz, Mosca. Regia di V. [redacted].
FRANCO [redacted] sala piccola v. Pier Lombardo 14, t. 54.57.174. Ore 18 Teatro Franco Parenti e Skira Editore presentano: **Il primitivismo nell'arte: Passato e Futuro**. Letture [redacted] Francesco Porzio.
LIRICO via Larga 14, t. 7233.32.22. Ore 20,30 Teatro [redacted] Genova - Teatro Stabile del Veneto presentano: **Hamlet** di W. Shakespeare. Regia di B. Besson. Con E. Pagni.
[redacted] v.le Manzoni 40, t. 7600.02.31. Ore 20,45 La compagnia [redacted] presenta: **W[redacted] side story** versione italiana un musical di J. Robbins. Regia S. Marconi.
NAZIONALE p. Piemonte 12, t. 48.00.77.00. Ore 21 Mario Chiocchio presenta **Il piacere dell'onestà** di L. Pirandello con G. Te[redacted]. Regia L. de Fusco.
NUOVO p. S. Babila 37, t. 76.00.0086. Ore 21 Teatro Stabile delle [redacted] presenta: Valeria Moriconi, V. Gazzolo, S. Santospago in **Vetri rotti** di A. Miller, regia M. Missiroli.
OUT-OFF v. Duprè 4, t. 3926.2282. Ore 21 l'Associazione Culturale Sottoteatro [redacted] Frontiera presenta **King Jago** elaborazione drammaturgica di G. Campari con E. Carabelli.
PICCOLO TEATRO STUDIO v. Rivoli 6, tel. 72.33.32.22. Ore 20,30 Piccolo Teatro di Milano - Brechtfestival **L'eccezione e la [redacted]gola** di Bertolt Brecht. Regia di G. Strehler, ripresa di G. Mauri [redacted] **costa il ferro** di B. Brecht con un epilogo da Terrore e miseria del terzo reich [redacted]. Brecht. Regia di C. Battistoni.
TEATRO [redacted] BABILA c.so Venezia 2, t. [redacted] Ore 21 V. Valeri in **Il clan delle vedove** di Ginette Beauvais Garcin con M. Crotti, Regia P. Rossi Gastaldi.
SMERALDO piazza XXV Aprile, telefono [redacted]. Ore 21 Broadway Musical Company New York presenta: **Hair** [redacted] orchestra. Regia J. [redacted].
T[redacted] ELFO via Ciro Menotti 11, tel. 716.791. Ore 20,45 Kumpen Lama Ganchen presenta **Danze rituali sacre tibetane** [redacted] monaci tibetani del monastero di Sera Me.
T[redacted] PORTA ROMANA c. di P. Romana 124, tel. 5831.5896. Ore 20,45 Teatridithalia presenta: **Capodanno** di Copi. Regia di Ferdinando Bruni. Con A. Occhipinti, I. Marinelli.
[redacted] **MARIONETTE** via degli Olivetani 3, tel. 46.96.550. Ore 9,30 **La sirenetta.** Regia di Cosetta Colla.
[redacted] **GRECO** p.za Greco, t. 657.08.98. Ore 21 Compagnia Quelli di Grock presenta: [redacted]. Baccari. Regia C. Intropido.
[redacted] via Savona [redacted], telefono 832.31.26. Ore 21 Teatro [redacted] presenta **Non si sa come** [redacted] L. Pirandello con C. Gianetto, B. Palme. Regia A. Ferrari
[redacted] **CRT salone** via Lanzone 30/A, tel. 8646.22.50. Ore 20,30 CRT presenta **Le cognate** di Michel Tremblay regia di B. Natoli. Compagnia [redacted] nove.

[redacted]

AL VASCELLO p. Greco, telefono 670.4353. Ore 22 Piano bar, musica [redacted] vivo e discoteca.
BODEGUITA DEL [redacted] via Col di Lana 3, telefono 8940.0560. Cucina musica cubana
[redacted] **DRIVE-IN A ROGOREDO** via Rogoredo, 144, telefono 5570.0374. Riposo.
CA' BIANCA CLUB via L. il Moro 117, telefono 8912.5777. Ore [redacted] Grancabaret.
CAFE' TEATRO NOBEL via Ascanio Sforza 81, tel. 895.11748. Riposo
CAPOLINEA [redacted] Lodovico il Moro 119, telef. 8912.20.24. Ore [redacted] Trio «Lo greco bros»
COCO LOCO via Corelli 62, [redacted]. diurno 58.31.35.84; notturno 75.61.226. Chiusura estiva.
DERBINO CABARET via dei Missaglia 46/3b, [redacted]. 846.47.31. Ore 22 Sax and guitar, [redacted]
DISCOTECA [redacted] AMERICA LATINA p. XXIV Maggio 8, [redacted]. 58.10.27.66 - 83.22.160. Ore 22,30 musica latino-americana [redacted] il d.j. Oswaldo Uguelo
FIORI CHIARI via Fiori Chiari 17/A, telefono 86.46.25.75. Ore 22,30 musica dal vivo con i Fiori Chiari band.
GRILLO PARLANTE LIVE MUSIC Alzaia Naviglio Grande 36, telefono 89.40.93.21. Ore 22,30 Bread [redacted] chine / pop rock.
MILANO IN via dei Missaglia 46/3, tel. 846.4731. Ore 15 dj ballo liscio tradizionale.
L'AMERICANO A PARIGI via Lodovico il Moro 131, tel. 89122043. Ore 22 musica dal vivo con la band dell'americano a Parigi.
[redacted] v.le Ortles 62, tel. 5521.09.05. Ore 21,30 Free karaoke
ON STAGE via Manzoni [redacted] (Galleria Manzoni), tel. 7602.1071. Ore 22,30: serata pepero
POLO FERRARA Piazza Ferrara 23, telefono 56.93.269. Riposo.
SCIMMIE via A. Sforza 49, telefono 8940.2874. Ore 22,30 Luca Jurman band / soul funky
TEATRINO l.go Corsia dei Servi 3, t. 7602.3716. Ore 16; 21,30; 23,50 Sexy show.
ZELIG [redacted] Monza 140, telefono 255.1774. Ore 22 Giorgio Melazzi.
SABOR TROPICAL via Molino delle Armi 18, tel. 5831.35.84. Ore 22 Magia caribena.

[redacted]

ARIOSTO via Ariosto 16, telefono 4800.39.01. L. 8000. Or.: 18,10; 20,20; 22,30. **Terra e libertà**
CENTRALE 1 v. Torino 30, telefono 87.48.26. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 **L'odio**, regia M. Kassovitz. Vietati minori anni 14. Lire 8000.
CENTRALE 2 via Torino 30, telefono 87.48.26. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Il buio nella mente**, regia C. Chabrol. Lire [redacted]
CINETECA ITALIANA - S. M. [redacted] TRADE v. Oxilia 10, tel. 268.205.92. L. 5000 + tessera. Ore 20; 22 **Il rito**, regia I. Bergman.
[redacted] AMICIS via Caminadella 15, telefono 8645.27.16. Lire [redacted] + tessera. Rassegna «La donna nel cinema indiano - classici del cinema indiano». Ore 20,30 **Impronta digitale**, regia S. Paranjpe. Ore 22 **Sparsh**, regia S. Paranjpe (vers. orig. sott. in inglese).
MEXICO v. Savona 57, tel. 489.51.02. L. 7000. Ore 20,15; 22,30 **Lo zio di Brooklyn**. Regia D. Cipri, F. Maresco. Vietato minori anni 14.
SANLORENZO c. di Porta Ticinese 45. Ingresso con tessera. Ore 14,30, 21. Riposo.
SEMPIONE via Pacinotti 6, telefono 3921.04.63. L. 7000. Ore 21,15 **Le ali della libertà.** Regia [redacted]. Darabont
AUDITORIUM DON BOSCO via [redacted]. Gioia 48, telef. 60.30.42. Ingresso [redacted] tessera. Ore 21. Cineforum **Ed Wood**, regia T. Burton.
AUDITORIUM SAN FEDELE via Hoepli 3/b, telefono 8635.22.31. Riposo
CINETECA MUSEO DEL CINEMA PALAZZO DUGNANI via Manin 2/a, telefono 65.54.977. L. 5000 [redacted] 17,30 «Omaggio a Charlot» **Il monello**, regia C. Chaplin (muto - [redacted] scalie in italiano)

[redacted]

ACADEMY viale Monza 101. Lire [redacted] **Luci rosse.**
AMBRA [redacted] Cirlumno angolo via Padova, telefono 2682.2610. **Luci rosse.**
ARGO viale Monza 79. Lire [redacted] **Luci rosse.**
ASTOR corso Buenos Aires 36. Apertura ore 13. Lire 12.000. **Luci ros[redacted]**
[redacted] viale Montenero 55. **Luci rosse.** Lire 10.000.
ATLAS via Sansovino 3. [redacted] **rosse.** Lire 10.000.
AURORA PUSSYCAT via Paolo Sarpi 6. Apertura ore 10,30. **Luci ros[redacted]** Lire 10.000.
CIELO via Premuda 40, telefono 79.84.79. Ap. ore 16. **Luci rosse.** L. 12.000
CITTANOVA via Giambellino 153. Lire 10.000. **Luci rosse.**
DIAMANTE via F. Filzi 5. Apertura ore 13. **Luci rosse.** Lire 12.000.
DONIZETTI via Masolino da Panicale 13. **Luci rosse.** Lire 10.000.
EMBASSY via Faà di Bruno 8. **Luci rosse.** Lire 10.000.
HERMES via C. Da Sesto 5. Apertura ore 15. **Varietà + film.** Lire 10.000
LA FENICE via Bligny 52. **Luci rosse.** Lire 10.000
LORETO via Deledda 10. **Luci rosse.** Lire 10.000.
MAGENTA via R. Sanzio [redacted]. **Luci [redacted].** Lire 10.000.
P[redacted] via degli Imbriani 19. **Luci rosse.** Lire 10.000.
[redacted] corso Lodi 128. Apertura ore 14,20. **Luci rosse.** Lire 10.000
ZODIACO via Padova 179. Apertura ore 14. **Luci rosse.** Lire 10.000.

Parla il giornalista «bianconero» della trasmissione Raitre di Fabio Fazio

[redacted] Sanneh, quello [redacted] invidiano

Sposato, ha 45 anni, vive in provincia di Brescia

Idris, sfegatato juventino

MILANO. Idris Sanneh o più semplicemente Idris - come tutti lo chiamano dopo averlo visto di domenica in «Quelli che il calcio» condotto in modo sempre impeccabile da Fabio Fazio - [redacted] uno dei pochi immigrati dalla pelle nera, anzi nerissima, che in Italia sta bene.

Quarantacinquenne, sposato da molti anni con una bresciana, padre di Binta, appassionata di calcio [redacted] il padre sfegatato juventino.

«Sono felice di essermi così bene integrato nel vostro Paese ma io sono venuto in Italia perché volevo fare il giornalista, mestiere che già esercitavo nel mio, il Gambia. Devo confessare che non sono guardato con amore da molti miei connazionali; eppure le cause degli extracomunitari mi stanno [redacted] cuore [redacted] appena posso le difendo. [redacted] mi si chieda di approvare tutto, anche gli errori che spesso fanno».

Che cosa pensa allora dell'espulsione immediata per chi commette un reato?

«Io ci sto, lo trovo giusto. Perché [redacted] vuole essere bene accetti in un Paese che non è il tuo, devi rispettare le leggi [redacted] quel Paese. Non si deve però generalizzare pur di punire uno che si è comportato male. L'immigrato non è cattivo per definizione. Il guaio è che l'Italia è arrivata ultima ad affrontare il problema dell'immigrazione che adesso è diventato [redacted] problema serio».

Allora lei ci giudica dei razzisti? Lo siamo o no?

«Quando [redacted] pochi, no. Destavamo curiosità e magari simpatia, ma quando siamo diventati un esercito e ci siamo persino messi in concorrenza per certi lavoretti, diamo fastidio ed è nata l'intolleranza».

Cosa che non è capitata a Idris, ammirato e persino coccolato. E' stato ospite della manifestazione «Panafrican World Festival» nello spazio Aquatica (via Gaetano Airaghi 61) e che si concluderà il 10 dicembre dopo dieci giorni di concerti, balletti, seminari, film. Tutti all'insegna della cultura africana. Madrina: Maria Teresa Ruta.

Quando è arrivato, giovanissimo, in Italia, non [redacted] mai stato trattato [redacted] sufficienza?

«Certo! All'inizio del mio lavoro di giornalista, i miei colleghi bianchi mi trattavano con diffidenza. Io cercavo di rendermeli amici, spiegavo loro che [redacted] già giornalista nel mio Paese. Qualcuno però era diffidente».

Adesso vive in provincia di Brescia, [redacted] la vedono?

«Bene, sono abituati a me. Sono i negri che mi invidiano, qualcuno arriva persino a detestarmi; ma c'è anche chi mi ammira e spera di emularmi. "Se ce l'ha fatta lui, forse anch'io posso sperare..."».

Adele Gallotti

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

CINEMA

BELLUNO

[redacted] via Matteotti 8/B, telefono 940.306. **Il profumo [redacted] mosto selvatico.** Orario: 20; 22,15.
ITALIA via [redacted] 6, telefono 943.164. **[redacted] spik inglish.** Orario: 16; 17,50; 19,40; 21,45.

PADOVA

ALTINO via Altinate 1, telefono 875.232. **Smoke.** Apertura: 17.
ARCOBALENO via Reni 2, telefono 600.820. **Santa Clause.** Apertura: 17.
ASTRA D'ESSAI. L'odio. Orario: 18; 20; 22,15.
[redacted] via Aspetti 37, telefono 604.078. **Pollicina.** Or.: 18,30; 20,10; 22,15.
ASTRA TECHNICOLOR. [redacted] **heart.** Orario: 19; 22.
[redacted] p. Stanga, telefono 77.61.69. **Forget [redacted].** Orario: 18; 20,25; 22,30.
CONCORDI via San Martino, telefono 875.10.09. **Vite separate.** Orario: 18; 20,20; 22,30.
MIGNON v. Cassan 2, telefono 8752087. **[redacted] di là delle nuvole.** Orario: ap. 17.
[redacted] piazza Insurrezione, telefono 875.1680. **Il profumo del mosto selvatico.** Orario: apertura 18.
[redacted] via S. Osvaldo, telefono 754.116. Riposo.
[redacted] viale Emanuele Filiberto, telefono [redacted]. **Pocahontas.** Ap. 16.

VENEZIA

ACCADEMIA Dorsoduro 1019, tel. 528.7706. Riposo.
[redacted] San Marco 1868, telefono 52.28.201. **Santa Clause.** Or.: 16,30; 18,20; 20,10; 22.
OLIMPIA D'ESSAI San Marco 1094, tel. 520.5439. **Peccato che sia femmina.** Or.: 17; 19; 21,15.
[redacted] San Marco 817, telefono 520.4429. **Jade.** V. M. 18 anni. Orario: 16; 18; 20; 22.
ROSSINI San Marco 3988, telefono [redacted]. **Braveheart.** Orario: 15,30; 18,30; 21,30.

[redacted]

CORSO [redacted] Popolo 150, tel. [redacted]. **[redacted] uno sconosciuto.** Or.: 20; 22.
ODEON via Manzoni 18, tel. 24.837. Ore 19; 22.

MESTRE

AGORA' MIGNON via Carducci, telefono [redacted]. **Il profumo d[redacted] mosto selvatico.** Orario: 18,15; 20,15; 22,15.
[redacted] corso del Popolo Ami[redacted]. Orario: 18,15; 20,15; 22,15.
CORSO via del Popolo 30, telefono 988.722. **Sfilata di moda.**
EXCELSIOR piazza Ferretto, telefono 988.664. **Braveheart.** Orario: 18,45; 22.
PALAZZO 1 via Palazzo 31, [redacted]. 971.444. **Trappola sulle Montagne Rocciose.** Or.: 18; 20; 22,15.
PALAZZO 2 via Palazzo 31, telefono 971.444. **[redacted] con uno sconosciuto.** Or.: 18,15; 20,15; 22,15.
S. MARCO viale San Marco, telefono 531.7688. **Pocahontas.** Orario: 16,50; 18,40; 20,25; 22,15.
DANTE D'ESSAI via Sernaglia 12, tel. 538.1655. **Lo sguardo [redacted].** Or.: 15,30; 18,45; 22.

TREVISO

[redacted] via Carlo Alberto 14, telefono 542.611. **Al di là delle nuvole.** Orario: 18,30; 20,20; 22,15.
CORSO corso del Popolo 28, telefono 549.322. [redacted] **kombat.** Orario: 18,30; 20,30; 22,30.
EDERA piazza M. [redacted] Belfiore, telefono. 300.224. Ore [redacted]: **L'amore molesto.** Ore 23,15: **Film** [redacted] **Cuore.**
PICCOLO EDERA p.zza Martiri [redacted] Belfiore, tel. 300.224. **[redacted] profumo [redacted] mosto selvatico.** Or.: 18,15; 20,15; 22,15.
EDISON vicolo XX Settembre 43, telefono 542.330. **Teatro.**
EMBASSY l.go Altinia, tel. 542.624. **Pocahontas.** Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.
HESPERIA piazza Crispi 8, telefono 542.207. **Qualcosa... di cui [redacted]** Or.: 18,10; 20,10; 22,15.

VICENZA

[redacted] Giardini Salvi, [redacted]. 544.146. **Mai con uno [redacted] sciuto.** Or.: 17,30; 19; 20,30; 22,15.
CORSO c.so Fogazzaro, tel. 321.920. **Il profumo del [redacted] selvatico.** Or.: 17; 18,40; 20,30; 22,15.
ITALIA c. P. Vecchie 35, t. 323.807. **Ivo il tardivo.** Or.: ap. ore 15.
ODEON c.so Palladio 176, tel. 543.492. **Rob Roy.** Or.: 15; 17,20; 19,40; 22.
[redacted] via Verdi 6, t. 321.420. **Braveheart.** Or.: 16; 19,10; 22,15.
[redacted] strada Filippini 5, telefono 321.909. **Pocahontas.** Orario: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,15.

[redacted]

ALCIONE via Verdi 20, telefono 840.08.48. **I ponti di [redacted] County.** Or.: 15,15; 17,30; 19,45; [redacted].
ASTRA via Oberdan 13, telefono 596.327. **Pocahontas.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,20; 22,15.
[redacted] via Quattro Spade 19, telefono 595.990. **Trappola sulle Montagne Rocciose.** Orario: 16; 18,10; 20,10; 22,15.
FILARMONICO via Roma 3, telefono [redacted]. [redacted] **kombat.** Orario: 16; 18; 20; 22,15.
FIUME via Cere, telefono 8002.050. **Butterfly** [redacted] Ore 16; 17,35; 19,10; 20,40; 22,15. Viet. 14.
MARCONI via Mazzini 15, telefono 594.706. **Braveheart.** Orario: 16; 19,10; 22,15.
NUOVO p.zza Viviani 10, tel. [redacted]. **Teatro**
[redacted] via [redacted]. Antonio 17, telefono 600.32.72. **Mai con uno sconosciuto.** Orario: 16,45; 18,30; 20,15; 22,15. Viet 14.
[redacted]NDEMONTE via Sabotino 2, telefono 913.591. **[redacted] months - Imprevisti d'amore.** Or.: 16,45; 18,30; 20,15; 22,15
RIVOLI p.zza [redacted], [redacted]. 590.655. Sala riservata. Domani: **Il profumo [redacted] mosto selvatico.**

[redacted]

ARISTON via Aquileia, telefono 504.454 - 297.497. **Ivo il tardivo.** Orario: 16; 18; 20; 22.
CAPITOL via V. Libertà, telefono 454.286 - 297.497. **[redacted] con [redacted] sconosciuto.** Orario: 16; 18; 20; [redacted].
CENTRALE via Poscolle 8/B, telefono 504.240 - 297.497. **[redacted] spik inglish.** Orario inizio: 16; 18; 20; 22.
CRISTALLO piazza Cada, telefono 501.258 - 297.497. **Santa Clause.** Orario: 16; 18; 20; 22.
FERROV. D'ESSAI telefono 504.874. **Il verificatore** di S. Incerti. Ore 20; 22.
ODEON v. Gorghi, t. 501.761 - 297.497. **Braveheart.** Or.: 16; 19; 22.
PUCCINI via Savorgnana, telefono 295.635. **Il profumo del mosto selvatico.** Orario: 16; 18; 20; 22,15.

[redacted]

CAPITOL via Mazzini 58, telefono 26.866. **Santa Clause.** Orario: 16; 20; 22.
CENTRO A. MORO (Cordenons), telefono 932.725. Giovedì 7 **Scemo & più scemo.**
ZERO - Sala Grande v. [redacted]. del Lavoro. **Al di [redacted] nuvole.** Or.: 20; 22.
ZERO - Sala Pasolini via M. del Lavoro. **Sogni e bisogni** di S. Citti. Or.: 19; 21,15.
RITZ (Cordenons), piazza della Vittoria, telefono 930.385. **Mai con [redacted] sconosciuto.** Or.: 18; 20; 22.
[redacted] via C. Battisti 2, telefono 28.212. **Io [redacted] spik inglish.** Orario: 18,30; 20,20; 22,15.

[redacted]

CORSO corso Italia 18, telefono 530.320. **[redacted] spik inglish.** Orario: 18; 20; 22
VITTORIA piazza Vittoria 41, telefono [redacted] 530.263. **Dredd - La legge sono io.** Orario. 18; 20; [redacted].

[redacted]

[redacted] via [redacted] 14, telefono 304.222. **Clockers.** [redacted].: 17,15; 19,45; 22,15.
EXCELSIOR via Muratti 2, telefono 767.300. **Pocahontas.** Orario: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,15.
[redacted] via XX Settembre 35, telefono 66.24.24. **Braveheart.** Orario: 15.45; 18,45; 21,15.
MIGNON via XX Settembre 37, telef. 638.495. **Luce** [redacted] Apertura ore 16.
NAZIONALE 1 via XX Settembre 30, telefono 635.163. **[redacted] con [redacted] sconosciuto.** Orario: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.
[redacted] 2 via XX Settembre 30, telefono 635.163. **La pazzia di [redacted] Giorgio.** Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.
NAZIONALE 3 via XX Settembre 30, telefono 635.163. **[redacted] mezzo di un gelido inverno.** Orario: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.
[redacted] 4 [redacted] XX Settembre 30, telefono 635.163. **Amiche.** Orario: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.
SALA AZZURRA via Muratti 2, telefono 767.300. **Il profumo del mosto selvatico.** Orario: 15,15; 16,55; 18,40; 20,20; 22,15.

[redacted]

VENEZIA E MESTRE
TEATRO GOLDONI. Mart. 12 ore 20,30 P. [redacted] in **Ma non è una cosa seria** di L. Pirandello; 19 dic. ore 20,30 la **Compagnia dei Piccoli** di R. Zohar in concerto (inf. 041 - 520.75.83).
TEATRO A L'AVOGARIA. 15 dicembre ore 20,30 **Turandot** di Carlo Gozzi, repliche fino al 20 dicembre. Inf. 041 - 520.6130
[redacted] **NUOVE.** Domani ore [redacted] Chorea in **La quiete sospesa**, coreografie di Nicoletta Sacco [redacted] 041-523 18.88).
BASILICA DI SAN MARCO. 21 dicembre **Concerto di Natale.** Orchestra e coro del teatro La Fenice, dirige Isaac Karabtchewsky
DUOMO DI SAN LORENZO. 21 dicembre **Concerto di Natale** con l'Athestis Consort.
TEATRO CORSO. 14/12 [redacted] 21 J. Dorelli e L. Goggi in **Bobbi sa tutto** di A. Scarpelli, r. P. Garinei.
TEATRO TONIOLO. Oggi ore 21 **Quartetto Accardo in concerto.** Giovedì 7 ore 21 **Giorgia** in concerto. Inf. (041) 971.666
TEATRINO DELLA MURATA (t. 041 - 989.879). Venerdì 8 ore 21 **Operette morali** di G. Leopardi.
OASI [redacted] (via delle Industrie 33, tel. 041/524 40 55-531.85.87). Giovedì 7 ore 21,30 **Rock Sabotage** in concerto
PADOVA
TEATRO [redacted] (tel. 049 / 876.0339). Stagione Teatrale 1995-96. Giovedì 7 ore 21 **Una delle ultime sere di Carnovale** di C. Goldoni; giov. 21 dic. ore 21 **Concerto di Natale**, Orch. e coro del T. La Fenice, dirige Isaac Karabtchevsky, mus. di Stravinskij e Charpentier
[redacted] **DEL SANTO.** Giovedì 14 [redacted] 21 Orchestra di Padova e del Veneto in concerto.
AUDITORIUM POLLINI. Domani ore 21 Aldo Orvieto al pian.; giov. 14 dic. ore 21 Orchestra di Padova e del Veneto in concerto, coro di voci bianche di Lubiana, dirige N. Matoseviuc, mus. [redacted] Krasa, Haas, Klein, Ulmann (inf. 049/666.128).
SUPERCINEMA. 15/12 ore 21 Giorgia in conc.
TREVISO
TEATRO COMUNALE. Autunno musicale Trevigiano 1995: domani 6 ore 20,30 **La traviata** di Giuseppe Verdi, Orch. Filar. Veneta e Orchestra e coro del Teatro Sociale di Rovigo, dirige T. Severini (info. 0422-546.355)
TEATRO EDISON, stagione teatrale: oggi ore 21 Giuseppe Pambieri [redacted] Baruchi in **[redacted] cena dei cretini** di F. Veber, regia Filippo Crivelli. Inf. 0422-542330.
CATTEDRALE S. MARIA ASSUNTA (Asolo), venerdì 8 ore 16 Solisti dell'orch. da camera Serenissima in concerto, musiche di Haendel (inf. 0423-950150).
VERONA
TEATRO FILARMONICO. Giov. 7 ore 21 **Roberto Vecchioni** in concerto. 13/12, [redacted] **schiaccianoci**, coreog. J. Russillo
TEATRO NUOVO (045 800.6100). Oggi alle 20,45 **Il giardino dei ciliegi**, con M. Guerritore e G. Lavia, repliche fino a domenica 10 dic.
DUOMO. Sabato 23 ore 21 The Soul Stirrers of Chicago in concerto
VICENZA
TEATRO ASTRA (Bassano del Grappa). Lun. 18 ore 16 **Il gigante soffiasogni**, teatro per ragazzi.
AUDITORIUM CANNETI. Giovedì 7 dicembre ore 21 Michele Caruli e Pietro De Maria, clarinetto e pianoforte, musiche di Brahms e Schumann.
TEATRO ROMA. Giov. 14 ore 21 Giorgia in conc.
BASILICA Ss FELICE E FORTUNATO. Sabato 16 ore 21 Chorvereinigung Wien in concerto.
ROVIGO
TEATRO SOCIALE (piazza Garibaldi 14, telefono 0425-25.611) [redacted] stagione lirica. Oggi ore 20,30 **Carmen** di Georges Bizet. Orchestra Filarmonica Veneta, dirige Peter Maag.
[redacted]
TEATRO COMUNALE. Sabato 9 ore 21 Vinicio Capossela in concerto (inf. 0437-948874)
CATTEDRALE. Ven. 15 ore 21 Coro greco bizantino di Atene in concerto (inf. 0437-941748).
[redacted]
TEATRO VERDI, [redacted] Tripcovich, tel. (040) 367.816. Sabato 9 dicembre **Norma** di V. Bellini, orch. del Teatro Verdi, dirige Y. David: repliche: 10, 12, 13, 14, 16, 17, 19, 21, [redacted] dicembre.
TEATRO CRISTALLO. Sabato 9 ore 20,30 **Fragoli** di Ugo Chiti (inf. 040-391947).
[redacted] **ROSSETTI.** Stagione 1995-96 del teatro [redacted] Friuli Venezia Giulia: [redacted] ore 20,30, Marcello Mastroianni in **Le ultime lune** di Furio Bordon, regia di Giulio Bosetti
TEATRO MIELA (tel. 040/365.119). Domenica 10 ore [redacted] Massimiliano Ferrati in concerto
GORIZIA
TEATRO [redacted] **(Monfalcone).** Giov. 7 ore 20,30 Irina Plotnikova al pianoforte (inf. 0481-790.470).
KULTURNI DOM via Brass, telefono 0481 33288. Ven. 22 ore 20,30 M. Micheli e M. Martino in **Buonanotte Bettina** di Garinei e Giovannini.
[redacted]
PALAMOSTRE. (0432) 271.584. Giov. 7 ore 21 **Le voci buie** (inf. 0432-271584).
TEATRO DELLE MOSTRE. Oggi ore 20,30 **Quel che resta dell'aquila**, attorno a Prometeo e al mito della conoscenza.
[redacted]
AUDITORIUM CONCORDIA. Giov. 7 ore 20,45 Gabriele Ferzetti in **L'avventura di Mario** di Italo Svevo.
CENTRO CULTURALE A. MORO (Cordenons). Sabato 16 ore 21 Pino Micol, Sandra Toffolatti in **Cirano di Bergerac**, regia di M. Scaparro

TEATRI

PALERMO

TEATRO MASSIMO (Ente autonomo): tel. (091) 60.53.111.
TEATRO MASSIMO Concerti d'Autunno 1995.

CABARET

AL VANITA': via dei Cantieri 20, Palermo. Prenotazioni e informazioni telefono (091) 546.985 - 0330 663.451.

DISCOTECHE

DISCOTECA [redacted] viale G 1, Altofonte. [redacted] 66.40.959.
UNA DOMENICA... AL KK-CLUB!!!: tel. 6852 435.
AXYS DISCOTEQUE - NIGHT CLUB: [redacted] dei Nebrodi 55b, [redacted] 091 527266. Domenica sera musica dal vivo, night, anni 60/70 e liscio. Apertura ore 22.30.
NOCTIS CLUB: Piazza Campolo 342241. Tutti i martedì serata. Night musica anni 60/80.

CA[redacted]

TEATRI

TEATRO MASSIMO BELLINI: Stagione 1995[redacted]6 - Sabato 16/12 ore 21 Concerto Sinfonico **Lothar Zagrosek** direttore, **Valeria Esposito** soprano. Sabato 20/1 ore 21 Concerto Sinfonico **Zoltan Pesko** direttore, **Enrico Pace** pianista. Sabato 17/2 ore 21 Concerto Sinfonico **Ralf Walkert** direttore, **Giorgia Tomassi** pianista. Sabato 24/2 ore 21 Concerto Sinfonico **Hubert Soudant** direttore, Trio **Kalichstein-Laredo-Robinson.** L[illegible] 2 Sonate di Beethoven. 1° [redacted] [illegible] 11/3 ore 21, [redacted] conc. martedì [illegible] ore 21. Recital **Jeffrey Swann** [illegible]nista. Sabato 23/3 ore 21 Concerto Sinfonico **Jacques Delacôte** direttore, **Falk Struckmann** baritono. Le 32 Sonate di Beethoven. 3° [redacted] [redacted]nica 24/3 ore 21, 4° conc. lunedì 25/3 ore 21. Recital **Louis Lortie** pianista. Sabato 30/3 ore 21 Concerto Sinfonico [redacted]o **Coccato** direttore, **Giovanni Sollima** violoncellista. Sabato 27/4 ore 21 Conc. Sinfonico, **Gianandrea Gavazzeni** direttore, **Donia Mazzoli Gavazzeni** [redacted]. Sabato 6/6 ore 21 Conc. Sinfonico, **Hans Graf** direttore.
TEATRO STABILE CATANIA. Teatro Verga - Teatro Musco. Il cartellone '95/96. PRODUZIONI PROPRIE. **Il visitatore,** Eric Emmanuel Schmitt, traduzione di Enzo Siciliano in coproduzione [redacted] la Plexus T. e in collaborazione con il Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia (teatro Verga - febbraio/marzo 1996). **Il magnifico cornuto.** Fernand Crommelynck, traduzione e adattamento di Piero Sammataro (teatro Musco - gennaio/marzo 1996). **Quannu c'è sciroccu,** novità di Romano Bernardi da Molière per il teatro in dialetto (teatro Verga - febbraio 1996). **Colapesce,** novità di Ezio Donato, spettacolo per ragazzi - fuori abbonamento (teatro Musco - ottobre/dicembre 1995). **'A notti [redacted] la friddu,** di Romano Bernardi, da Nino Martoglio ripresa - fuori abbonamento (teatro Verga - dicembre 1995). **Conversazione di un uomo comune,** [redacted] e con Pino Caruso, ripresa in decentramento regionale e tournée nazionale. PRODUZIONI COMPA[redacted]E OSPITI. **Vita col padre,** Howard Lindsay e Russel Crouse. Compagnia Mario Chiocchio (teatro Verga - dicembre 1995). **Un marito ideale,** Oscar Wilde, Comunità Teatrale (teatro Verga - gennaio 1996). **Gilda** (la vera storia di Gilda Mignonette), commedia [redacted] musiche [redacted] Armando Pugliese. Compagnia la Diana Or.I.S. (teatro Verga - marzo/aprile 1996). **Twist.** Clive Exton, versione italiana di Antonio Brancati, Plexus T. (teatro Verga - aprile 1996). **Edipo.** Sofocle, Edipo Re - Edipo a Colono. Compagnia Glauco Mauri (teatro Verga - maggio 1996)

CABARET

[redacted] **CHARLOTTE:** [redacted] Conte Ruggero [redacted]. Prenotazioni tel. 313.475.

RITROVI

AL TIVOLI: pranzo e cena per tutti i gusti. Apertura dalle ore 13. Chiuso lunedì. Conv. ticket restaurant. Telefono 095 497 962

MESSINA

CONCERTI

ASSOCIAZIONI [redacted] RIUNI- [redacted] Concerto dell'American String Quartet; musiche di Mozart, Beethoven, Bartok. Per informazioni tel. (090) 343.420
ASSOCIAZIONI MUSICALI [redacted] TE. Per informazioni [redacted]. (090) 343.420
FILARMONICA LAUDAMO. Per informazioni [redacted]. (090) [redacted].
ENTE [redacted] DI M[redacted] [redacted] Il **campanello** di G. Donizetti; orchestra dello Stage del Teatro di Messina diretta da Federico Amendola. Venerdì 1 e domenica 3 dicembre nel Teatro Vittorio Emanuele. Per informazioni tel. (090) 345.233.

[redacted]

TAORMINA ARTE. Inf. tel. 0942/21.142.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Astor — Piazza V. Emanuele, Tel. 25.886
Al di là delle nuvole — *di M. Antonioni-W. Wenders; con J. Malkovich, I. Sastre, K. R. Stuart (Fr./Ger./Ita. '95)* — Diario mentale di un regista alla perenne ricerca di quanto sta oltre i personaggi, [redacted] rie e le immagini dei suoi film. N. V. 1h 50' **Drammatico**

[redacted] — v. C. Colombo 38, Tel. 637.602, Or.: 18,30/20,30/22,30
Braveheart — *di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95)* — Le avventure di Willian Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

CALTANISSETTA

Bauffremont — salita Matteotti 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro
Trappola sulle montagne rocciose — *di G. Murphy, con S. Seagal, E. Bogosian, K. Heigl (Usa '95)* — Un treno, il Grand Continental, lanciato a folle velocità. Un criminale che minaccia milioni di persone. La sfida viene combattuta da un uomo solo. [redacted]. V. 1h 40' **Avvent.**

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.905
Jade — *di W. Friedkin, con L. Fiorentino, [redacted]. Caruso, C. Palminteri (Usa '95)* — Una donna sposata e ricca, che fa la call girl per piacere, resta coinvolta in un intrigo con miliardario assassinato e perversioni varie V. M. 18 1h 35' **Thriller**

Supercinema — Via Dante 6, Tel. [redacted]
Braveheart — *di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95)* — Le avventure di Willian Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.760 Cineclub, Or.: 17,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Braveheart — *di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95)* — Le avventure di Willian Wallace, [redacted] scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

[redacted] — v. E. D'Angiò, [redacted]. 431.440
TEATRO

Ariston — [redacted]. Balduino 17, Tel. 441.717, Cineclub
Smoke — *di W. Wang, con H. Keitel, W. Hurt, F. Whitaker (Usa '94)* — Storie, [redacted], [redacted], personaggi si incrociano nella bottega di un tabaccaio che da 14 anni fotografa lo stesso pezzo di strada. [redacted]. V. 1h 55' **Commedia**

Capitol — v. Vicenza 16, Tel. 506.471, Or.: 16,30/22,30
P[redacted]tas — *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei [redacted] Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.690, Or.: 18/22,30
La seconda volta — *di M. Calopresti, con N. Moretti, V. B. Tedeschi, V. Milillo (Italia '95)* — L'incontro, a distanza di 12 anni, tra un professore universitario e l'ex terrorista in regime [illegible] bertà che gli aveva sparato. N. V. 1h 30' **Dr[illegible]**

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 318.699, Or.: 16,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Lo zio [redacted] Brooklyn — *di D. Ciprì e F. Maresco, con P. Giordano (Ita '95)* — In una Palermo fatiscente, le storie di uno «subumanità» degradato e segnata dalla bruttezza, con un misterioso personaggio che arriva dagli Usa. V. M. 14 1h 40' **Grottesco**

Golden — v.le Ruggero di Lauria 85/a, Tel. 492.940
Mai con uno sconosciuto — *di P. Hall, con R. De Mornay, [redacted]. Banderas, D. Miller (Usa '95)* — La torbida e sfrenata relazione tra una psichiatra alle prese con un serial killer e un ex militare e detective. V. M. 14. 1h 30' **Thriller**

Lo Pò — v. Etnea 258, Tel. 326.210, Or.: 18/22.30
Ragazzi della notte — *di J. Calà, con J. Calà, F. Rettondini, S. Vesteno (Ita. '95)* — Il mondo delle discoteche e del suo variegato «popolo» che nella notte cerca la rivalsa su una vita diurna troppo sovente frustrante. N. V. 1h 40' **Commedia**

Metropolitan — Tel. 322.323
TEATRO

Odeon — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 326,324
Il profumo [redacted] mosto selvatico — *di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95)* — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' **Commedia**

Ritz — [redacted], Tel. 505.470
Trappola sulle Montagne Rocciose — *di G. Murphy, con S. Seagal, [redacted]. Bogosian, K. Heigl (Usa '95)* — Un treno, il Grand Continental, lanciato a folle velocità. Un criminale che minaccia milioni di persone. La sfida viene combattuta da un uomo solo. N. V. 1h 40' **Avvent.**

Sciara — p. Risorgimento 15, Tel. 417,084
Nine Months — *di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95)* — La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta... la sua adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40' **Commedia**

Tiffany — v. F. Agnini (trav. v. Umberto), Tel. 325.227, Or.: 17/22,30
[redacted] Clause — *di J. Pasquin, con T. Allen, E. Lloyd, J. Reinhold (Usa '95)* — Alla vigilia, Babbo Natale cade, si fa male, e decide di farsi sostituire da un giovane signore divorziato e padre di un bambino [redacted]. N. V. 1h 45' **Commedia**

ENNA

Super. Grivi — p. Ghisleri 2, T[redacted]
[redacted] [redacted] là delle nuvole — *di M. Antonioni-W. Wenders, con J. Malkovich, I. Sastre, K. R. Stuart (Fr./Ger./Ita. '95)* — Diario mentale di un regista alla perenne ricerca di quanto sta oltre i personaggi, le storie e le immagini dei suoi film. N. V. 1h 50' **Drammatico**

[illegible]

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.895
Peccato che sia femmina — *di J. Balasko, con V. Abril, J. Balasko, M. Bosé (Fra/Spa '95)* — Un matrimonio rischia di esplodere quando nel triangolo degli adulteri arriva una donna che cerca [redacted] sedurre [redacted] moglie N. [redacted]. 1h 48' **Commedia**

Lux — l.go Seggiola, is. 168, Tel. 716,266
Mortal [redacted] — *di P. Anderson, con C. Lambert, L. Ashby (Usa '95)* — Un semidio aiuta tre giovani mortali esperti di arti marziali a combattere un malefico stregone che vuole dominare il nostro pianeta. [redacted]. V. 1h 45' **Avventuroso**

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 716.039, Or.: 18/22,30
Captives — *di A. Pope, con T. Roth, J. Ormond, C. Salmon (Ingh. '95)* — La pericolosa relazione all'interno di un carcere tra una [redacted] dentista e un suo paziente-detenuto finito in galera per l'omicidio della moglie. N. V. 1h 40' **Thriller**

Orione — v. [redacted] Marino 338, Tel. 282.57.98
La seconda volta — *di M. Calopresti, con N. Moretti, V. B. Tedeschi, V. Milillo (Italia '95)* — L'incontro, a distanza [redacted] 12 anni, tra un professore universitario e l'ex terrorista in regime di semi-libertà che gli aveva [redacted]rato. N. V. 1h [redacted]' **Drammatico**

Savio — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.346
Santa Clause — *di J. Pasquin, con T. Allen, E. Lloyd, J. Reinhold (Usa '95)* — Alla vigilia, Babbo Natale cade, si fa male, e decide di farsi sostituire da un giovane signore divorziato e padre di un bambino difficile. N. V. 1h 45' **Commedia**

[illegible]

Abc — [illegible] Emerico Amari 166, Tel. 329.246, [redacted].: 17/18,45/20,30/22,30
Qualcosa di cui... sparlare — *di L. Hallstrom, con J. Roberts, D. Quaid, R. Duvall (Usa '95)* — Tradita, una bella moglie si ribella alle scappatelle del marito, rivoluzion[redacted] propria vita e getta lo scompiglio tra amici e parenti. N. V. 1h 45' **Commedia**

Ariston — v. Pirandello 5, Tel. 825.85.47, Or.: 17,30/20,30/22,30
[redacted] [redacted] uno sconosciuto — *di P. Hall, con R. De Mornay, A. Banderas, D. Miller (Usa '95)* — La torbida e sfrenata relazione tra una psichiatra alle prese con un serial killer e un ex militare e detective. V. M. 14. 1h 30' **Thriller**

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151. Or.: 16,30 18.30/20,30/22,30, Ing. 10.000
Braveheart - Cuore impavido — *di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95)* — Le avventure di Willian Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

Aurora — V. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192, Or.: 20,30/22.40, Cinestudio
L'ultima eclissi — *di T. Hackford, con K. Bates, J. J. Leigh, C. Plummer (Usa '94)* — Accusata dell'omicidio del marito e poi assolta, una donna 20 anni dopo viene sospettata della morte della sua padrona di casa. Da S. King. N. V. 2h 10' **Thriller**

Fiamma — L.go degli Abeti 5, Tel. 625.1666. Cineclub, Or.: 18,30/20,30/22,30
Smoke — *di W. Wang, con H. Keitel, W. Hurt, F. Whitaker (Usa '94)* — Storie, paure, ricordi, personaggi si incrociano nella bottega di un tabaccaio che da 14 anni fotografa lo stesso pezzo di strada. N. V. 1h 55' **Commedia**

[redacted] — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
I soliti sospetti — *di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95)* — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' **Thriller**

Igiea Lido — v. Amm. Rizzo 13, Tel. 545.551. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Le [redacted] di Muriel — *di P.J. Hogan, con T. Collette, B. Hunter, R. Griffiths (Australia '94)* — Una ragazza di campagna, e oppressa dalla famiglia, fugge di casa con un'amica, fa un matrimonio di convenienza, capisce la vita N. V. 1h 37' [redacted]a

Tiffany — v. la Piemonte 38, Tel. 625.8974. Or.: 16,30 18,30/10,30/22,30, Ingr.: 10.000
Il profumo [redacted]el mosto selvatico — *di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95)* — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' **Commedia**

King — Via Ausonia 111, Tel. 511,103, [redacted]gr.: [redacted]
Pocahontas — *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intor[redacted] a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

Rouge et Noir — [redacted]. Verdi 82, Tel. 587.268. Or.: 16.30 18,30/10,30/22,30
Captives - Prigionieri — *di A. Pope, con T. Roth, J. Ormond, C. Salmon (Usa '95)* — La pericolosa relazione all'interno di un carcere tra una bella dentista e un suo paziente-detenuto finito in galera per l'omicidio della moglie. N. V. 1h 40' **Thriller**

Nazionalino — v. E. Amari 168, Tel. 588.290. 17/19,45/22,30, Ingr.: 10.000
Clockers — *di S. L[redacted] [redacted] H. Keitel, M. Pfifer, J. Turturro (Usa '95)* — Due fratelli, di cui uno è uno spacciatore di crack, e il sospetto di un omicidio. Su di loro, a Brooklyn, indaga un vecchio «segugio» della narcotici. V. M.14 2h 05' **Dramm.**

Metropolitan — v.le Strasburgo 356, Tel. 688.65.32, Or.: 17/18,45/20,30/22,30
Mortal kombat — *di P. Anderson, con C. Lambert, L. Ashby (Usa '95)* — Un semidio aiuta tre giovani mortali esperti di arti marziali a combattere un malefico stregone che vuole dominare il nostro [redacted] N. V. 1h 45' **A[redacted]**

Jolly — v. Costantino 54, t. 341263 Cineclub. Or.: 16,30 18,20/20,20/22,30, Ingr. 10.000 Cineclub
Santa Clause — *di J. Pasquin, con T. Allen, E. Lloyd, J. Reinhold (Usa '95)* — Alla vigilia, [redacted] Natale cade, si fa male, e decide di farsi sostituire da un giovane signore divorziato e padre di un bambino difficile. N. V. 1h 45' **Commedia**

Nazionale — v. E. Amari 168, Tel. 588.290, 17/18,45/22,30, Ingr. 10.000
Trappola sulle Montagne Rocciose — *di G. Murphy, con S. Seagal, E. Bogosian, K. Heigl (Usa '95)* — Un treno, il Grand Continental, lanciato a folle velocità. Un criminale che minaccia milioni di persone. La [redacted] viene combattuta da un uomo solo. N. V. 1h 40' **Avvent.**

Rivoli — v. Imp. Federico 12, Tel. 362.151. Or.: 16 18.10/20,20/22,30, Ingr.: [redacted]
Il [redacted] in blu

[illegible]

Duemila — Viale Sicilia, [redacted]. 246.711, Ingr.: 10.000
Il profumo del mosto selvatico — *di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95)* — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: fa da sfondo [redacted] sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' **Commedia**

La Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. 621.052, Or.: 17,30/23
Showgirls — *di P. Verhoeven, con E. Barkley, G. Gershon, K. MacLachlan (Usa '95)* — In fuga dal passato, una spogliarellista e ballerina di «lap dance» tenta la scalata al successo sui grandi palcoscenici di Las Vegas. V. M.14 2h 10' **Erotico**

SIRACUSA

Auror[redacted] — Via Gelio, [redacted]. 711.127
Io no spik [redacted] — *di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95)* — Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' **Comm.**

[redacted] — v. Eschilo 12, Tel. 61.149
L'inglese che salì la collina — *di C. Monger, con H. Grant, T. Fitzgerald, C. Meaney (G.B. '95)* — Due cartografi devono misurare l'altezza di una collina che i fieri abitanti di un paese del Galles considerano [redacted] montagna. Inghippi in arrivo... N. V. 1h 37' **Comm.**

Mignon — Via L. Cadorna 70, Tel. 61.122
Peccato che sia femmina — *di J. Balasko, con V. Abril, J. Balasko, [redacted] Bosé (Fra./Spa. '95)* — Un matrimonio rischia di esplodere quando nel triangolo degli adulteri arriva una donna che cerca di sedurre la moglie N. V. 1h 48' [redacted]a

Vasquez — Via Filisto 5, Tel. 38.823
Santa Clause — *di J. Pasquin, con T. Allen, [redacted] Lloyd, J. Reinhold (Usa [redacted]* — Alla vigilia, Babbo Natale cade, si fa male, e decide di farsi sostituire da un giovane signore divorziato e padre [redacted] un bambino difficile. N. V. 1h 45' **Commedia**

Verga — [redacted]. 69.042
Il profumo [redacted] mosto selvatico — *di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95)* — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: fa da [redacted]o una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' **Commedia**

TRAPANI

Ariston — Corso Italia, [redacted]. 21.658
[redacted] [redacted] sconosciuto — *di P. Hall, con R. De Mornay, A. Banderas, D. Miller (Usa '95)* — La torbida e sfrenata relazione tra una psichiatra alle prese con un serial killer e un ex militare e detective. V. M. 14. 1h 30' **Thriller**

Arlecchino — [redacted] Marconi 12, Tel. [redacted]
Al di là delle nuvole — *di M. Antonioni-W. Wenders, con J. Malkovich, I. Sastre, K. R. Stuart (Fr./Ger./Ita. '95)* — Diario mentale di un regista alla perenne ricerca di quanto sta oltre i personaggi, le storie e le immagini dei suoi film. N. V. 1h 50' **Drammatico**

King — Corso V. Emanuele, Tel. 21.091
[redacted] pazzia [redacted] re Giorgio — *di N. Hytner, con N. Hawthorne, H. Mirren, I. Holm (Usa/Ingh. '95)* — La storia di re Giorgio [redacted] che, nel 1788, [redacted] la perdita delle colonie americane, impazzì e fu curato da un medico coraggioso N. V. 1h 50' **Storico**

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 82, Tel. 741,241
[redacted] con uno sconosciuto — *di P. Hall, con R. De Mornay, A. Banderas, [redacted], Miller (Usa '95)* — La torbida e sfrenata relazione tra una psichiatra al- [redacted] [redacted] [redacted] un serial killer e un ex militare e detective. V. M. 14. 1h 30' **Thriller**

Supercinema — v. XX Settembre 18, Tel. 725.984
Braveheart — *di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95)* — Le avventure di Willian Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del [redacted] Paese soffocato da [redacted] bili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

Masciari — p. Le Pera, Tel. 728.390
Santa Clause — *di J. Pasquin, con T. Allen, E. Lloyd, J. Reinhold (Usa '95)* — Alla vigilia, Babbo Natale cade, si fa male, e decide di farsi sostituire da un giovane signore divorziato e padre di un bambino difficile. N. V. 1h 45' **Commedia**

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.085, [redacted].: 16/18/20/22
Die [redacted] - Duri a morire — *di J. McTiernan, [redacted]n B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95)* — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela [redacted] un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città [redacted] New York. N. [redacted]. 2h 10' **Thriller**

Citrigno [redacted] — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Santa Clause — *di J. Pasquin, con T. Allen, [redacted]. Lloyd, J. Reinhold (Usa '95)* — Alla vigilia, Babbo Natale cade, si fa male, e decide [redacted] farsi sostituire da un giovane signore divorziato e padre di un bambino difficile. N. V. 1h 45' **Commedia**

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. [redacted].912, Or.: 18/20/22.30
Captives — *di A. Pope, con T. Roth, J. Ormond, C. Salmon (Ingh. '95)* — La pericolosa relazione all'interno di un carcere tra una bella [redacted]e un suo paziente-detenuto finito in galera per l'omicidio [redacted] moglie. N. V. 1h 40' **Thriller**

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22[redacted]
Romanzo di un giovane povero — *di E. Scola, con A. Sordi, R. Ravello, I. Ferrari [redacted] '95)* — Un pensionato offre 30 milioni a un laureato senza lavoro perché gli uccida la moglie in un incidente simulato. Ma tutto va storto. N. V. 2h. **Tragicommedia**

Garden 3 — [redacted] 19 [redacted] (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Il profumo del mosto selvatico — *di A. Arau, con K. Reeves, A. [redacted]. Gijon, G. Giannini (Usa '95)* — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: fa da sfondo [redacted] sensuale [redacted] gna messicana del 1945. N. V. 1h 43' **Commedia**

Isonzo — v.le Isonzo [redacted], Tel. 27.805
RIPOSO

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 20.650
PROSSIMA [redacted]

Raimondi
[redacted]

REGGIO CALABRIA

Margherita — [redacted]. Garibaldi 59, [redacted] 20.042
Mortal Kombat — *di P. Anderson, con C. Lambert, L. Ashby (Usa '95)* — Un semidio aiuta tre giovani [redacted] esperti di arti marziali a combattere un malefico stregone che vuole dominare il nostro pianeta. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

Comunale — [redacted]. Mazzini, Tel. 23.952
CHIUSO

Odeon — v. Vittorio Veneto, Tel. 898.168
CHIUSO

Aurora — v. S. Caterina 163, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid. [redacted]
Mowgli — *di S. Sommers, con J. Scott Lee, C. Elwes, S. Neill (Usa '95)* — Abbandonato, il piccolo Mowgli cresce nella foresta tra pantere, cuccioli di lupi e orsetti. Un giorno accade un imprevisto. Dal libro di Kipling. N. V. 1h 53' **Avventura**

Moderno — c. Garibaldi 358, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 6000
Film per [redacted]

Nuova Pergola
Il profumo del mosto selvatico — *di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95)* — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' **Commedia**

[illegible]

Moderno
Rassegna musicale

[redacted] — v. D'Alessandria, Tel. 41.183
Film per adulti

ARENE

MESSINA

Green Sky — S.S. 113 km 12,200, [redacted]. 090/325.103, Or.: 20,30/22,40
CHIUSO

Savio — Via Frumentario, Tel. 090/711.808, Or.: 20,35/22,45
CHIUSO

RAGUSA

Giardino [redacted] — v. Nuova 7 - Casuzze, Fraz. S. Croce Camerina, Or.: 20,30/22,40
CHIUSO

CALTANISSETTA

Impero — p.zza Garibaldi, 4 Riesi, Or.: 20,30/22,40
CHIUSO

PRIME VISIONI

CAGLIARI

[redacted]
Via Deledda 46
[redacted].: 16,30/18,30/20,30
[redacted]

Ivo [redacted] tardivo
di A. Benvenuti, [redacted] A. Benvenuti, F. Neri, D. Bechini (Italia '95) — Lui è stralunato, poetico e ha disegnato sui muri di [redacted] paesino una miriade di rebus. Lei fa opera di volontaria-[redacted]. Il loro incontro segnerà entrambi. N. V. 1h 48' **Comm.**

Capitol
Via Roma 187
Tel. 651.389
Or.: 16,30/18,30/20,30
22,30. Lire [redacted]

Qualcosa di cui... sparlare
di L. Hallstrom, con J. Roberts, D. [redacted], R. [redacted] (Usa '95) — Tradita, una bella moglie si ribella alle scappatelle del marito, rivoluziona la propria vita e [redacted]etta lo scompiglio tra amici e parenti. N. V. 1h 45' [redacted]

Nuovo Odeon
Via Orlando
Tel. 687.788
Or.: 16,30/18/19,30/21
22,30. L. [redacted]

Pocahontas [redacted]
di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — [redacted] soldato inglese [redacted]. Lei [redacted] Principessa P[redacted]. Si incontrano, [redacted] l'amore, [redacted] intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

[redacted] Olympia
Via Roma, 81
Tel. 669.059
Or.: 16/18,30/20,30/22,30
L. 10.000/7000

Mortal Kombat
[redacted] P. Anderson, con C. Lambert, L. Ashby (Usa '95) — Un semidio aiuta tre giovani mortali esperti di arti marziali a combattere un malefico stregone che vuole dominare il nostro pianeta. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

ORISTANO

Ariston
Via Diaz 1a
Tel. 212.020
Or.: 16/18/20/22

Io [redacted] spik inglish
di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95) — Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford; nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. [redacted]. V. 1h 35' **Comm.**

NUORO

La Grazie
Via Manzoni 2
Tel. 36.078
Or.: 16/18/20/22
L. 8/5000

Nine Months - Imprevisti d'amore
di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95) — La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta... la sua adorata mogliettina aspetta il to-[redacted] primo figlio. N. V. 1h 40' **Commedia**

SASSARI

Ariston
Viale Trento 5
Tel. 291.273. Or.: 16,30
18/19,30/21/22,30
L. 10/7.000

Pocahontas [redacted]
di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del [redacted]. Lei [redacted] Principessa Pellerossa. Si incontrano, [redacted] l'amore, ma intor-[redacted] a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 50' **Animazione**

Moderno
Viale Umberto I 18
Tel. 235.147
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 10.000/7000

Qualcosa di cui... sparlare
di L. Hallstrom, con J. Roberts, D. Quaid, R. Duvall (Usa '95) — Tradita, una bella moglie si ribella alle scappatelle del marito, rivoluziona la propria vita e getta lo scompiglio [redacted] amici e parenti. N. V. 1h 45' [redacted]

[redacted]
Corso V. Emanuele II 62
Tel. 239.369 Or.: 16/18,10
20,20/22,30. L. 10/7.000

Al [redacted] là delle nuvole [redacted]
di M. Antonioni-W. Wenders, con J. Malkovich, I. Sastre, K. R. Stuart (Fr./Ger./Ita. '95) — Diario mentale di [redacted] regista alla perenne ricerca di quanto sta oltre i personaggi, le storie e le immagini dei suoi film. N. V. 1h 50' **Drammatico**

[redacted]

CAGLIARI

Alfieri
Via della Pineta 209
Tel. 301.378. Turno A
Ore 21. L. 29/25/21.000
Stagione di prosa **Uno sguardo d[redacted] ponte**, di Arthur Miller, con Michele Placido. Regia di Teodoro Cassano.

Centrale Alidos
Piazza S. Elena Quartu
Tel. 822.842
[redacted] 21. L. [redacted]
Festival Spaziomusica: concerto del clarinettista Rocco Parisi.

Cripta S. Domenico
via XXIV Maggio
Tel. 341.322
[redacted]. L. 5/3/2000
RIPOSO

Teatro Tenda
Fiera Campionaria
Ingresso lato Coni
Tel. 341.418
Primadonna
(Un palco all'opera), presentato da il Balletto di Cagliari. Ore 21. Lire 15.000

Il Piccolo
Tel. 65[redacted]
Ore 21
L. 15.000/10.000
RIPOSO

Isola teatro
Ore 17
Ingresso libero
Officina teatrale diretta da Gaetano Marino.

Sant'Eulalia
Via Collegio 2
Tel. 659.392
Ore 16,15; 18,15: Rassegna **I pionieri del cinematografo in Sard[redacted]**. Ore 20,30; 22,30 **Incontri a Parigi**.

T. dell'Arco
Via Portoscalas 45
Tel. 663.286. Ore 21,30
Lire 10.000/7000
RIPOSO

T. delle Saline
Viale La Palma
Tel. 341.322
Ore 20,30 ingresso libero
Rassegna «I capolavori del cinema visti da...»: **2001 Odis[redacted] nello spazio.**

SASSARI

Ferrov[redacted]
Corso Vico 14
Tel. 262.250. Ore 19
Lire 12.000/10.000
U Teatrinu presenta: **Aspetta Puru**, riduzione [redacted] Guy Cimino da Aspettando Godot, di S. [redacted].

T.C.S.

«Soldato Giulia», con la Hawn

Goldie Hawn (foto) è la protagonista del film di Zieff «Soldato Giulia agli ordini» del 1980, la storia di una vedova ricca e [redacted] che ha l'idea balzana di arruolarsi nell'esercito. Su T.C.S. alle 20,30

IL [redacted]

Musica

Due concerti in cartellone per il festival Spaziomusica [redacted]. Al Centrale Alidos di **Quartu** il clarinettista Rocco Parisi suona brani di Gentile, Petit, Dolphy, Stockhausen [redacted] Donatoni, per finire [redacted] una elabo-[redacted] per clarinetto basso del Capriccio 24° di Paganini. A **Ittiri** (auditorium comunale, alle 21) c'è invece un quartetto di percussioni, il Kronometer Ensemble: Roberto Pellegrini, Giampaolo Lilliu, Pierpaolo Strinna [redacted] Giancarlo Usai. In programma pagine di Duckworth, Cage e Reich. [redacted] Dipartimento dello Spettacolo ha prorogato per altri [redacted] mesi l'incarico di Giuseppe Giuliano [redacted] commissario alla sovrintendenza dell'Ente Lirico di Cagliari.

Su il sipario

Michele Placido debutta stasera all'Alfieri [redacted] **Cagliari** in «Uno sguardo dal ponte» di Arthur Miller: amore e gelosie, immigrati clandestini [redacted] coltellate nella comunità italo-americana a New York. Repliche fino a sabato. Al Teatro Tenda [redacted] Balletto di Cagliari presenta «Primadonna - Un palco all'opera», coreografie [redacted] Serge Manguette ispirate [redacted] «Traviata», «Madama Butterfly» e «Carmen». Acquistando [redacted] biglietto si contribuisce alla realizzazione della casa di accoglienza per i malati di tumore. Parte con due serate al Civico di **Alghero** il tour sardo del Ghost Teatro in «Come prima, meglio di prima» di Pirandello, per la regia di Luigi Squarzina. Marina Malfatti è Fulvia: dopo essere fuggita [redacted] una vita rispettabile, torna indietro per amore di una figlia che la crede morta. Nelle scuole di **Carbonia** parte oggi la rassegna «Capitani coraggiosi», coordinata dal Cada die Teatro. Il primo spettacolo [redacted] «Un Signore molto vecchio con certe ali enormi» della compagnia Koreja, tratto da un [redacted] Garcia Marquez. Domani e giovedì andrà in scena «Racconto intorno a una zucca», [redacted] con Antonio Catalano. Il cartellone è completato da due testi [redacted] Giancarlo Biffi per i Cada die, «Armariu» e «Little Italy».

Cinema

Al Sant'Eulalia di **Cagliari** ultime proiezioni (16,15 [redacted] 18,15) per «Pionieri del cinematografo [redacted] Sardegna», un collage [redacted] immagini fra Ottocento [redacted] Novecento raccolte da Gian Gabriele Cau per il circolo Arcinova «Su Ena». La rassegna di Tredicilune [redacted] capolavori del cinema visti da...» propone stasera al teatro delle Saline «2001: Odissea nello spazio» [redacted] Kubrick. Il film è stato scelto dal direttore de l'«Unità», Walter Veltroni, che a causa di altri impegni non potrà essere a Cagliari per presentarlo. All'Auditorium della biblioteca Satta [redacted] **Nuoro** il ciclo del cinema d'essai [redacted] cura di Bocheteatro prevede alle [redacted] «Kika - Un corpo in prestito» [redacted] Victoria Abril, Verónica Forqué e Peter Coyote. Almodóvar se la prende con la tv drogata dalle emozioni forti. (m. m.)

TV PRIVATE

Videolina

6,45 **Flashcinema** rubrica cinematografica
7 — **Junior tv** cartoni animati
9 — **Il mercatino** proposte commerciali
13 — **Tgs** telegiornale sardo, 1ª edizio[redacted]: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora.
15,30 **Bazaar** proposte commerciali
16 — **Junior tv** cartoni animati
18 — **Tgs** telegiornale sardo, [redacted] della sera: politica, [redacted] economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
21 — **Acchiappadieci** gioco a quiz
21,30 **Sardegna canta in piazza** programma di folklore
23 — **Tgs** telegiornale sardo
1 — **Flashcinema** rubrica cinematografica
1,10 **Sardegna canta in piazza**
2,40 **Deserto di fuoco**, film
— — **Programmi non stop**

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
16 — **Film**
17,30 **Documentario**
18 — **Supercartoo[redacted]** cartoni animati
19 — **Telefilm**
19,30 **Azzurra** notiziario
20 — **Azzurra** notiziario
[redacted] **Film**
22 — **Cinerubrica** rubrica cinematografica
22,30 **Azzurra**, notiziario

T. C. S.

7,30 **Capitan Futuro**, cartoni
8 — **Megalomen**, telefilm
8,30 **Tv market** proposte commerciali
13,15 **Maghi d'Italia**
13,30 **Uomo tigre**, cartoni animati
14 — **[redacted]egalomen**, telefilm
14,30 **Una famiglia americana** telefilm
15,30 **Maghi d'Italia**
15,45 **Tv market**
17 — **Tcs notizie**
17,30 **Superamici a Coogle V** merenda e cartoni
19 — **Tcs notizie**
19,30 **Cd Network**
20 — **Capitan Futuro**, cartoni
20,30 **Soldato Giulia**, film
22,30 **Detective per [redacted]** telefilm
23,30 **Salto nel buio**, telefilm
24 — **Tcs notizie**
0,30 **Telefilm**
2 — **Tcs notizie**
— — **Programmi non stop**

Cinquestelle

[redacted] — **Prima informazione**
9 — **Cartoni animati**
9,45 **Videoclassic**
11,30 **Televendite**
12,15 **Videoclassic**
13 — **Cartoni animati**
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendite**
16 — **Videoclassic**
17,15 **Giocando con le stelle**
17,30 **Grand'Hotel cabaret**
18,15 **Bell'Italia amate sponde...**
18,30 **Funari live**, 1ª parte
19,30 **Telegiornale**
20 — **Funari live**, 2ª parte
22 — **Baci in prima pagina**
22,30 **Telegiornale**

Telesetar

10,15 **Tv shop**, televendite
12 — **La signorina Andrea** telenovela
12,55 **Ricicli**
13 — [redacted]
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Sport regionale** rubrica di sport
15,30 **Tv shop**, televendite
17,15 **Fbi**, telefilm
18,15 **Zoom**
18,45 **Redazionale**
19 — **La signorina Andrea** telenovela
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Le cose buone della vita** rubrica
21,45 **Identità bruciata** miniserie
22,30 **Sport room** rubrica sportiva
24 — **Fbi**, telefilm

Telegi

8,30 **Videoshop**
10,30 **Redazionale Pan Mobili**
13,30 **Documentario natura**
14 — **Teleginotizie**
15,30 **La storia del rock**
16 — **Redazionale Alazzone**
17 — **Videoshop**
18,10 **Ecclesia tg**
19,45 **Redazionale Il faraone**
20 — **Teleginotizie**
21 — **L'opinione**, il nuoto a Sassari
22,15 **Primo piano**
23 — **Teleginotizie**

Sardegna Due

7,30 [redacted]
8,45 **Televendite** proposte commerciali
12 — **Tuttinlavola** [redacted]ica
12,30 **Andiamo in collegio** talk show (r)
13 — **Tg rosa** informazione l[redacted]
13,45 **Motor show**, speciale
14,30 **Sardegn[redacted]** notiziario
15 — **Televendite** rubrica commerciale
17 — **Mariana**, novela
18 — **Tuttinlavola** rubrica
18,30 **Funari [redacted]** talk show
19,30 **Sardegna due news** notiziario
20 — **Funari live** talk show
21,30 **Andiamo in collegio** talk show
22 — **Tg rosa** informazione leggera
22,15 **Bell'Italia amate sponde...** rubrica
22,30 **Sardegna due news** notiziario
23 — **L'edicola di Funari** talk show
23,30 **Motor show**, rubrica
23,55 **Auto e auto**, rotocalco
0,55 **Futbol americas**, speciale
1,15 **Sardegna due news** notiziario

Telesardegna

[redacted] — **Alazzone**
9,30 **Pan mobili**
10 — **Vendite Cic**
11 — **Pubbliaiba**
11,30 **Alazzone**
12,30 **Telegiornale**
12,45 **Mega Hasalia**
13,30 **Telegiornale**
13,40 **Pan mobili**
14 — **Telegiornale**
14,15 **Defendi**
14,30 **Telegiornale**
14,45 **Scoop planet**
15,30 **Alazzone**
16,30 **Pan mobili**
17,30 **Cic**
18 — **Telegiornale**
18,30 **Tad**
18,45 **Defendi**
19 — **Telegiornale in [redacted]**
19,25 **Alazzone**
19,45 **Telegiornale**
21 — [redacted]
22,30 **Telegiornale**
23,15 **Scoop planet**
23,45 **A[redacted] al [redacted]**

Sardegna [redacted]

6,30 **Sardegna giornale** notiziario
6,45 **Agenda** rubrica
[redacted] **Sardegna[redacted]** notiziario
7,10 **Agenda** rubrica
7,20 **Sardegna giornale** [redacted]
7,35 **Agenda** rubrica
7,45 **Sardegna giornale** notiziario
8 — **Agenda** rubrica
8,10 **Sardegna giornale** [redacted]
[redacted] **Agenda** rubrica
[redacted] **Sardegna giornale** notiziario
8,50 **Agenda** rubrica
9 — **Il ficcanaso**, rubrica
12,45 **A tavola con noi** rubrica
13 — **Per la strada** rubrica
13,40 **Sardegna giornale** notiziario
18,30 **Match music** rubrica musicale
19,15 **Il ficcanaso**, rubrica
19,40 **Sardegna giornale** notiziario
20 — **A tavola con noi** rubrica
20,15 **Per la strada sport** rubrica
21 — **Sportello impresa** settimanale [redacted] economia
22,40 **Sardegna giornale** notiziario
23,15 **Sottorete**, sport volley
0,15 **Sardegna giornale** notiziario
0,30 **Nel mirino della [redacted]**, film
2 — **Match music** rubrica musicale
2,30 **Underground nation** rubrica musicale
3 — **Sardegna giornale** notiziario
3,15 **Macbeth**, film
4,30 **Underground n[redacted]** rubrica musicale
5 — [redacted]**a occhio per occhio**, film

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti

Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, con 38 illustrazioni nel testo, L. 22.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 22.000
Davanti allo schermo, pp. XX-296, con 14 illustrazioni nel testo, L. 22.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto ad uno sconto del 20% sui singoli volumi "Tuttocinema" e potranno acquistarli presso il Salone [redacted] via Roma 80 a Torino. Per abbonati e non, le tre opere saranno [redacted] in vendita al prezzo speciale di L. 48.000 e potranno essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

GRUPPO COMMERCIANTI ARTIGIANI ARQUATESI

COMUNE DI
ARQUATA SCRIVIA (AL)

I COMMERCIANTI
E ARTIGIANI ARQUATESI
AUGURANO BUONE FESTE
E VI INVITANO AL

PRESEPE

dall'8/12/1995 al 7/1/1996
DUECENTO STATUE in grandezza naturale
nel rinnovato BORGO MEDIOEVALE

MANIFESTAZIONI COLLATERALI AL PRESEPE

23/12
La Filodrammatica Arquatese presenta:
«Il Paese è piccolo, la gente mormora»

30/12
La Corale Arquatese presenta:
«Il concerto di Natale»

5/1/96
Il gruppo giovani dell'Oratorio presenta:
il recital «LIBERI, LIBERI...»

NEI PREFESTIVI SERALI E FESTIVI dall'8 al 24 DICEMBRE

NEGOZI APERTI

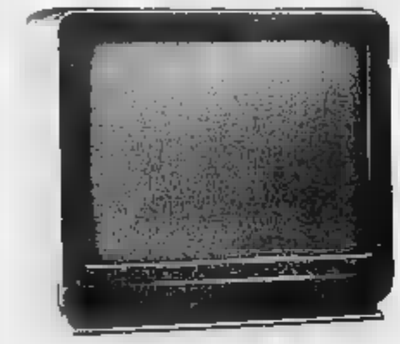
I commercianti arquatesi invitano a visitare nei negozi contrassegnati dalla COMETA d'ARGENTO le realizzazioni del GRUPPO LIGURI PRESEPISTI

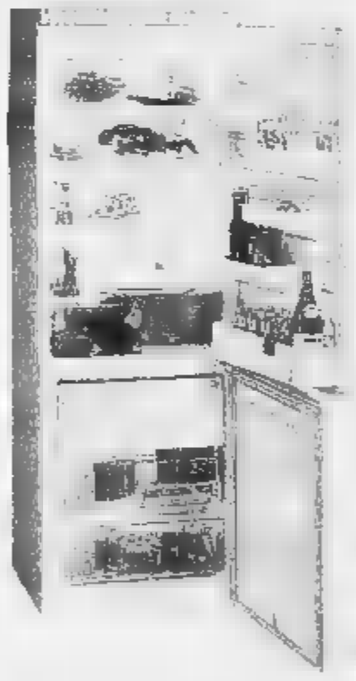
VIPIANA

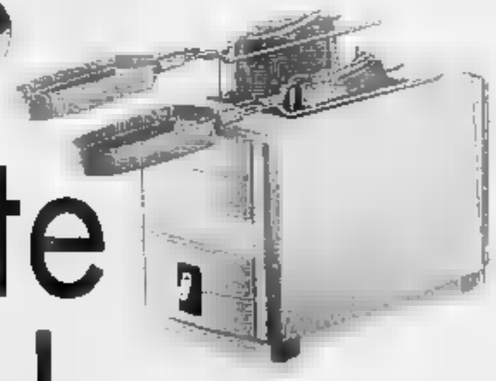
AUT. MIN. RICH. SCAD. 6/1/96

A Natale ti regala la fantastica coperta in Pile*...

* SE ACQUISTI PER PIÙ DI L. 700.000







...e ti propone tante convenienti idee regalo.

VIPIANA

GRUPPO GET

ALESSANDRIA-CASALE-VILLANOVA-NOVARA-VERCELLI

GRUPPO GET: I PIÙ IMPORTANTI NEGOZI IN ITALIA DI ELETTRODOMESTICI, VIDEO, HI-FI E TELEFONIA

SUBITO* IL VOSTRO FURGONE DAILY:

* POTETE BENEFICIARE DEI VANTAGGI FISCALI DELLA LEGGE TREMONTI

20 milioni in 18 mesi senza interessi.

Approfittate dell'offerta finanziaria valida fino al 31-12-'95, potete avere subito un **furgone Daily ■ TurboDaily** con una conveniente formula rateale di L. 20.000.000 a tasso zero, durata 18 mesi, unico esborso le spese di apertura pratica (L. 350.000) - T.A.E.G. 2,26%. L'iniziativa è rivolta a ditte individuali o aziende iscritte alla Camera di Commercio, salvo l'approvazione della società finanziaria SAVA. (Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso nè con altre formule finanziarie SAVA). **Non dimenticate le tante altre formule di finanziamento personalizzato e i pagamenti agevolati ■ cui potete sempre usufruire su tutta la gamma.**

DAILY. SEMPRE UN PASSO AVANTI.

COVEMI

CONCESSIONARIA IVECO

ALESSANDRIA
V.le dell'Industria 50 - Tel. 0131/346.811

CASALE M.TO
Str. Valenza - Tel. 0142/453.262

TORTONA
S.S. Voghera 20/22 - Tel. 0131/822.223

GRIGNOLIO

CONCESSIONARIA FIAT

Corso Valentino, 125
Tel. 0142-453345
CASALE M.to (AL)

Presso la concessionaria Fiat Grignolio nella sede di Casale Monf.to in C.so Valentino 125 potrete vedere tutta la nuova gamma di autovetture ■ veicoli commerciali.

Finanziamenti interessi "0" in 20 mesi, oppu- ■ con tassi agevolati per periodi più lunghi, supervalutazione del vostro usato con estensione della garanzia fino a 3 anni.

Oltre ad un magazzino ricambi originali Fiat la nostra officina è dotata delle più moderne tecnologie per il controllo elettronico delle vetture (stazione diagnosi computerizzata).

A disposizione della ns. clientela vi sono numerose autovetture sostitutive GRATUITE per tutto il periodo di fermo macchina compresi tagliando ■ manutenzione programmata.

Inoltre è possibile trovare ■■■ vasta gamma di autovetture d'occasione selezionate ■ garantite 12 mesi con Sistema usato sicuro.

GRIGNOLIO PER L'AUTO QUALCOSA IN PIU'

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Sig. BRUNO CONTI
Agente Publikompass spa
Alessandria Via Vochieri, 80
Tel. (0131) 442.643-442.644

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Martedì 5 Dicembre 1995 n. 41
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

arsal
ARGENTERIE SACCO
DAL 1915 ALESSANDRIA
VIA GALIMBERTI 44, TEL. 0131.226533
TRADIZIONE
PRESTIGIO
ELEGANZA

Gli enti pubblici chiedono visite di conferma per le vecchie attestazioni

Scatta la «revisione invalidi»

Superlavoro dell'Usl di Alessandria, che aveva già duemila pratiche da evadere: si chiederà aiuto alla commissione di Genova? Ad Acqui già avviati controlli sui casi antecedenti il '90

ALESSANDRIA. Si è aperta la corsa alla conferma dell'invalidità. Molti enti pubblici stanno chiedendo alle commissioni mediche degli uffici di medicina legale delle unità sanitarie di confermare gli esiti delle visite fatte anni fa. Soprattutto, le richieste riguardano coloro che sono stati assunti prima del 1993, periodo durante il quale si poteva ottenere un posto di lavoro negli enti pubblici per «chiamata diretta», senza cioè passare tramite l'ufficio di Collocamento.

Ora gli enti, quasi tutti, stanno chiedendo le revisioni, quindi altre visite e questo vuol dire un «surplus» di lavoro per la commissione medica dell'unità sanitaria, soprattutto quella alessandrina (che comprende anche Tortona), che già si trovava in arretrato sui tempi, con circa duemila richieste di visite d'invalidità da evadere. Sembra addirittura che sia stato chiesto l'intervento di una commissione «oltre confine», a Genova, per smaltire la mole di lavoro arretrato.

C'è chi sarà sottoposto a visita «obbligatoria» e chi invece cerca di chiedere egli stesso la conferma dell'invalidità: assicurandosi un futuro più tranquillo, la sua invalidità non è proprio «limpida». In realtà chi deve temere le revisioni dei certificati Usl sono gli intestatari degli stessi, ma i medici che qualche anno fa firmavano, con leggerezza o consapevolmente, dichiarazioni d'invalidità (anche minima) a persone sane. Tra l'altro, alcuni degli assunti con certificati ottenuti prima della nuova norma che regola numericamente le assunzioni degli invalidi civili, e che in realtà invalidi non sono, avrebbero anche ottenuto il certificato di invalidità definitiva.

Ad Acqui, intanto, preferiscono «prevenire piuttosto che curare». Così è scattata già giorni scorsi una revisione a tappeto degli invalidi, almeno dal '90 a oggi. «E' una nostra iniziativa - spiegano dall'ufficio di medicina legale - e s'inizia dal 46 per cento in su». Cioè la percentuale minima di invalidità che permetteva di essere assunti negli enti pubblici. «Le visite per la prima richiesta d'invalidità saranno esaurite entro fine mese - si sottolinea -, quelle di revisione sono lavoro in più».

Antonella Mariotti

Nuovi accertamenti sugli invalidi

I TEMPI

Attesa più lunga in città

ALESSANDRIA. Le commissioni d'invalidità fanno capo al servizio di medicina legale delle singole Usl. Quasi tutte fanno registrare tempi medi nell'evasione delle pratiche. Fa eccezione Alessandria, che ha da sempre tempi d'attesa molto lunghi e che ora si trova ad affrontare anche il problema delle revisioni. La revisione dell'invalidità può essere chiesta in ogni momento dall'ente dal quale l'invalido dipende, a meno che sul certificato non sia indicata la clausola di «invalidità permanente». Comunque, i controlli sono avviati in tutt'Italia dalla commissione ministeriale. L'ente erogatore della pensione d'invalidità, sino ai 65 anni, è la prefettura poi la pratica passa all'Inps. «La prefettura - sottolineano a Palazzo Ghilini - da sempre sottopone a verifiche gli invalidi. Certo in questi "momenti caldi" i controlli sono intensificati, soprattutto per quanto riguarda le doppie pensioni». [a. m.]

UNA «RIVOLUZIONE» IN ATTESO CITTA'

Arrivano i bus navetta ed è cambiata la viabilità

Novità nella circolazione ad Alessandria. In centro ora si arriva con i minibus, e via Mazzini (nella foto) è tornata all'antico senso di marcia, mentre è cambiato quello di via Chenna. Ma non tutti sono contenti: da via Milano si leva la protesta dei negozianti, perché i lavori di demolizione dell'ex Distretto sono ancora iniziati. A PAGINA 42

Nuova accusa di abuso d'ufficio: fissata l'udienza preliminare

L'ex responsabile del Ced ritorna davanti al giudice

ALESSANDRIA. Un nuovo episodio di abuso d'ufficio è contestato all'ingegner Vincenzo Pasino, abitante in città, già responsabile del Centro elaborazione dati (Ced) del Comune.

L'accusa, che l'interessato respinge, gli è stata mossa dal procuratore della Repubblica, in base a un esposto presentato dall'assessore competente. L'udienza preliminare davanti al gip, Antonio Marozzo, è fissata per il 21 dicembre. In caso di rinvio a giudizio, il difensore, Piero Monti, chiederà la riunione degli atti con un altro procedimento, sempre per abuso d'ufficio e altri reati.

Pasino doveva essere processato in tribunale il 6 settembre scorso, ma il dibattimento è stato aggiornato al 21 febbraio '96, proprio in previsione di questa vicenda.

Il nuovo episodio riguarda i rapporti intercorsi fra il funzionario e la Datagit, una cooperativa che lavorava per conto del Ced; in particolare, lavori non eseguiti interamente e in modo non corretto.

L'altra causa penale vede Pasino imputato anche di violazione del segreto d'ufficio e concussione: lui nega, definendosi vittima di una montatura operata nei suoi confronti da ex dipendente.

Al funzionario, poi trasferito in un altro ufficio, si contesta fra l'altro, sulla base di esposti anche anonimi, di aver approfittato della propria posizione al Ced per «pilotare» acquisti e assunzioni. [e. c.]

Nuovi guai per l'ingegner Vincenzo Pasino (nella foto) già responsabile del Centro elaborazione dati del Comune

Gli artificieri in azione a Caselle

ALESSANDRIA. Gli artificieri militari di Alessandria, al comando del maresciallo Pasquale Dini, ieri hanno rimosso la bomba di aereo tipo Torpedo trovata sabato scorso all'aeroporto di Torino-Caselle. L'ordigno, pesante 70 chili e che risaliva alla Seconda guerra mondiale, è stato trasportato dagli artificieri al poligono militare di Lombardore, dove è stato fatto brillare.

La bomba era sottoterra, a circa un metro di profondità. E' venuta alla luce, in seguito ai lavori, realizzati dalla ditta Orion, di ammodernamento e ampliamento dell'aerostazione Cargo-merci della Sagat, la società che gestisce l'aeroporto torinese. [Ansa]

Un esposto del consigliere di An alla magistratura contro il sindaco e la giunta

Nel mirino i consulenti del Comune

Al centro della contestazione le delibere con cui sono stati affidati gli incarichi a Torgani, Sacchi Mazzella e allo studio Zaio. Secondo Rovito si configurerebbe una violazione del contratto di lavoro

ALESSANDRIA. Il consigliere comunale di Alleanza nazionale, Aldo Rovito, ha presentato un esposto alla procura della Repubblica nei confronti di sindaco e giunta per alcune consulenze che ritiene illegittime. A parere del consigliere con l'affidamento di incarichi pseudo professionali si configurerebbe una violazione del contratto di lavoro.

Lo stesso consigliere ha anche inviato un'interpellanza al sindaco ed all'assessore competente «per conoscere i motivi per i quali si continui ad utilizzare uno strumento improprio (addirittura illegittimo a parere dello scrivente), in luogo di altri quali l'assunzione a tempo determinato o il contratto di impiego privato, e fuori canoni della "buona amministrazione" cui all'articolo 97 della Costituzione».

Secondo l'avvocato Rovito, non ci sarebbero criteri predeterminati ed obiettivi per la scelta delle persone a cui affidare l'incarico; non c'è una motivata impossibilità da parte del Comune ad attuare ed assolvere un determinato compito istituzionale; mancano, in molti casi, le caratteristiche attività professionali nelle mansione, puramente esecutive, d'ordine o di concetto, affidate.

Le delibere di giunto indicate nell'esposto alla magistratura sono quattro per l'affidamento di consulenza per l'Ufficio risarcimento danni agli alluvionati al ragionier Mario Torgani, di incarico professionale alla dottoressa Barbara Sacchi per l'utilizzo delle procedure informatiche necessarie alla corresponsione dei contributi agli alluvionati, di incarichi professionali allo studio commercialistico Zaio (si tratta di consulenza fiscale, in particolare in materia Iva) e al commercialista professor Claudio Mazzella (è affidata una consulenza presso la ripartizione Finanze, anche per la predisposizione del bilancio per il 1996).

Il Collegio dei revisori dei conti (dottoressa Maria Affatato, presidente, dottor Luca Baiardi e ragionier Giuseppe Ornigatti, componenti), nel verbale del 17 novembre scorso non risparmiano osservazioni e critiche alle quattro delibere, ricordando che spesso non si tratta di consulenze ma di svolgimento di compiti spettanti agli uffici comunali, sottolineando tra l'altro che il bilancio di previsione è di esclusiva competenza della pubblica amministrazione. [fra. mar.]

ALLUVIONATI

Risarcimenti più facili

ALESSANDRIA. La Gazzetta ufficiale andata in stampa ieri - ma sarà disponibile solo oggi - dovrebbe aver pubblicato la tanto attesa delibera della Conferenza Stato-Regioni che prevede notevoli agevolazioni nel pagamento della seconda tranche dei risarcimenti agli alluvionati sui danni alla casa. La pubblicazione è stata assicurata dal presidente Lamberto Dini in un fax inviato all'onorevole Oreste Rossi, che gli aveva scritto (la lettera era stata anche sottoscritta da altri 339 deputati) per sollecitare gli aiuti deliberati a favore delle aree alluvionate. Dini, però, ricorda che la primitiva delibera ha dovuto essere adeguata alla modifica richiesta dalla Corte dei Conti, che l'aveva a lungo bloccata. L'attesa degli alluvionati, quindi, è ora anche per vedere se la modifica ha peggiorato la primitiva delibera. Intanto oggi si riunisce per altre delibere il comitato tecnico della Conferenza. [fra. mar.]

DA UNO SPOT I SOLDI PER LA SCUOLA

Il cantante atteso oggi in città alla cerimonia di riapertura della materna «Santorre di Santarosa»

Zucchero incontra i bambini degli Orti

Ristrutturazione terminata grazie ai 500 milioni della Barilla

ALESSANDRIA

SALVO contrordini, oggi Zucchero sarà puntuale in città all' appuntamento delle 16, per la cerimonia di riapertura della materna Santorre di Santarosa, a cui parteciperanno bimbi e famiglie. Il cantante sarà in compagnia di Luca Barilla, vicepresidente dell'omonima azienda, e degli eredi del compositore americano Irving Berlin. Non si tratta di una visita casuale, poiché la Barilla, di cui Zucchero è «testimonial», ha devoluto un contributo di 500 milioni per la ristrutturazione della scuola, devastata dalla piena del Tanaro.

Già due giorni dopo l'alluvione, i responsabili della Barilla si fecero vivi con una telefonata al Comune di Alessandria, chiedendo la segnalazione di una scuola gravemente danneggiata alla quale potessero indirizzare un'offerta.

Fu designata la «Santorre di Santarosa», nel rione Orti: dopo un mese, sugli schermi delle tivù locali e nazionali, andava in onda lo spot «Viva il blu», in cui Zucchero cantava «Bianco natale», forse il più famoso tra i motivi musicati da Berlin.

Per quello spot, trasmesso da metà dicembre a metà gennaio, Zucchero non pretese «cachet» e gli eredi di Berlin rinunciarono ai diritti d'autore: la Barilla integrò la cifra fino a raggiungere i 500 milioni e la destinò alla «Santorre di Santarosa».

Su richiesta della Barilla, la notizia fu celata a giornali e televisioni, per evitare che qualcuno pensasse che l'iniziativa nascondeva fini pubblicitari.

Prima della cerimonia d'inaugurazione, alle 15, Luca Barilla, Zucchero e gli eredi di Irving Berlin saranno ricevuti in Comune dal sindaco e dai capigruppo: poi si trasferiranno alla scuola, dove si festeggerà con un rinfresco offerto dalla Barilla il ritorno dei bambini alla «Santorre di Santarosa». Un rientro che avverrà comunque non prima di gennaio: occorrerà prima creare un «corridoio protetto» per il passaggio dei bambini della materna attraverso il cantiere eretto per la ristrutturazione della scuola elementare. [b. v.]

Il cantante Zucchero Fornaciari

Stasera si festeggiano due radio e «Jurassic»

ALESSANDRIA. Vent'anni di musica e informazione: li festeggiano stasera, a partire dalle 21, alla discoteca Anteprima, le emittenti alessandrine Radio Cosmo e Radio Gamma. L'ingresso è a invito (ritirabile nella sede delle radio, in via Marsala): sarà l'occasione per dare un volto alle tante voci che si sono alternate al microfono nel corso degli anni. Nella serata saranno premiati anche gli speaker sulla scena da più tempo.

E alla festa di Radio Cosmo e Gamma è abbinata la presentazione de «I più belli di Jurassic school», il referendum che «La Stampa» di Alessandria si prepara a lanciare per il terzo consecutivo. A gennaio il tagliando tornerà ad essere pubblicato nelle pagine de giornale della scuola»: il montepremi per i più votati sarà ancora più ricco che in passato. La prima parte della serata sarà più «celebrativa»: premiazioni e presentazioni dal palco dei deejay, poi sarà data via libera alle danze, con la partecipazione di gruppi e cantanti molto graditi ai giovani. Suoneranno «Los locos» e sul palco si esibiranno i cantautori Leo Verde e Stefano Lumine. Non mancheranno ospiti a sorpresa: si parla di un «grosso» personaggio, che avrebbe promesso un'improvvisata a mezzanotte. [b. v.]

La famiglia Buzzi prima nella Transat des Alizées

Un equipaggio casalese vince la mitica traversata

CASALE. Un equipaggio casalese, per la seconda volta, ha vinto la Transat des Alizées. La gara aveva avuto un tragico inizio con il naufragio del Parsifal al largo delle Baleari, durante un trasferimento verso la linea di partenza, Casablanca. Ieri alle 19 (ora italiana) il veliero Msabu ha tagliato il traguardo a Point a Pitre (Antille). A bordo, una grande famiglia a vela, tutti marinai non professionisti, i Buzzi di Casale, che, anche questa volta, sono riusciti nel loro intento: «Partiamo per divertirci. Se si vince, meglio». Già nel 1987 trionfarono con Sandro Buzzi, allora skipper su Juno, nelle Antille fra lo stupore di tutti, essendo la Transat un evento marinaro monopolizzato dai francesi.

L'armatore e skipper è Massimo Buzzi, fratello di Sandro, pediatra, il quale ha portato con sé la figlia Alice, ventenne, studentessa a Giurisprudenza. Poi c'è il fratello più grande, Sandro Buzzi con i figli, Michele e Luigi, il genero Giovanni Auxilia e i cugini Alessandro e Francesco Roccavilla. Non mancano gli amici: Maurizio Bini, Paolo Lunghi, Pier Giorgio Serventi di San Raffaele Cimena e Carlotta Mancini di Pino Torinese. E infine Vittorio Marchisio, che si occupa di meteorologia e comunicazioni: da lui dipende la strategia a bordo.

«Fin dalle prime miglia si è stabilito chi sarebbero stati i protagonisti. Msabu ha condotto un accattivante duello contro un multiscafo di tutto rispetto, Ocean Age, lungo 25 metri. Msabu è riuscito a tenerlo a bada a un velocità di 6 miglia al giorno. «Già alla partenza eravamo in testa - ha detto esultante Massimo Buzzi all'arrivo -. Qualche temporale ci ha sospinti verso le Antille e soltanto nel finale siamo riusciti ad avere 20-22 nodi di vento. Ma ormai eravamo già lontani dagli altri. Il secondo, dopo di noi, è a duecento miglia». Un'infinità.

Irene Cabiati

Da ieri in funzione in centro i piccoli bus ed è cambiato il senso di marcia in alcune vie

Con le «navette», la nuova viabilità

Lavori fermi: via Milano insorge per l'ex Distretto

ALESSANDRIA. Rivoluzionato, da ieri mattina, il servizio trasporto pubblico in città. L'innovazione ha coinciso con una piccola rivoluzione della circolazione. Ha preso il via il servizio «navette» deciso dall'Atm nel centro della città, per cercare di rendere più veloce e rispettoso degli orari il trasporto, mentre si è tornati dopo oltre un anno al vecchio senso di marcia in via Mazzini, ora percorribile da piazza della Libertà a spalto Marengo.

Una inversione anche per il senso di marcia in via Chenna: oggi la si può percorrere da via Milano a via dei Guasco, mentre percorrendo via Vescovado non è più possibile immettersi in via Milano.

Possiamo dire che la piccola rivoluzione non ha provocato grossi problemi, in generale è stata ben accolta dagli alessandrini, ora si deve attendere qualche giorno per constatare se ha portato dei benefici oppure se crea disagi.

Navette. Sono sette minibus, utilizzati su due linee - la **linea A** da spalto Borgoglio (stazione) a spalto Marengo (istituto Volta), e ritorno, la **linea B** da via Cuneo (angolo via Marengo) a corso Monferrato (piazza Goitre) e ritorno -, con passaggi alle varie fermate ogni sei-sette minuti. I tempi sono stati rispettati, il giudizio degli alessandrini è stato tutto sommato positivo.

«Va meglio - dicono due studentesse e un impiegato -, le navette si muovono bene, pensiamo migliori il servizio urbano», mentre un'anziana pensionata abitante al Villaggio Europa si è trovata un poco spaesata nel doverla utilizzare, scesa dal bus grande, per raggiungere le Poste in piazza Libertà: «Mi ci abituerò, penso proprio di sì».

«Non va bene nulla - è stato invece il commento di due casalinghe - e non si capisce più niente. Sono novità del cavolo». Ma un burbero pensionato le riprende: «Siete giovani e non capite gli sforzi di chi vuole migliorare il servizio!»

Ricordiamo, perché qualche confusione e protesta c'è già stata, che il biglietto orario - 1300 lire - vale dal momento in cui viene immesso nella macchinetta, che stampa l'ora, per sessanta minuti: se il tempo scade mentre si è ancora sul bus scatta l'ammenda.

I grossi bus rimangono sulle linee di collegamento i quartieri ed i sobborghi, con fermate sulla circonvallazione. Qualche protesta per la linea 4, che passava per le troppo strette vie Colombo e della Cappelletta, agli Orti: l'Atm ha subito modificato il percorso.

«Sino al 28 febbraio - dice il direttore dell'Atm dottor Adriano Boselli - raccoglieremo le osservazioni, e le proteste, dei viaggiatori, poi se ci saranno modifiche logiche, e possibili, da apportare, provvederemo».

Viabilità. Vigili urbani mobilitati, dalle 8 di ieri mattina, per regolamentare l'inversione del senso di marcia di via Mazzini, presidiati in particolare gli incroci con le vie che intersecano l'arteria, per evitare che qualcuno, per l'abitudine, svoltasse nel senso sbagliato.

«Non ci sono stati grossi problemi - dice il comandante della Polizia municipale dottor Pier Giuseppe Rossi -, per via Mazzini il ritorno, dopo un anno, al vecchio senso di marcia è stato accolto quasi come una cosa naturale. Comunque i vigili resteranno ancora due-tre giorni, per maggior prudenza».

Qualche problema per via Chenna, si tratta di una vera innovazione, qualcuno si è subito reso conto della situazione, ma tutto sommato le cose sono andate meglio del previsto. Qualche mugugno in più da parte di chi, imboccata via Vescovado, non ha potuto immettersi in via Milano.

Via Milano. E da via Milano arrivano altre proteste, specialmente dei commercianti, per il cantiere in piazza Santo Stefano che ha rivoluzionato la circolazione. Ieri i lavori di demolizione della facciata dell'ex-distretto non sono iniziati, si temono tempi lunghi e il Natale si avvicina: «Finiremo col perdere clienti ed affari, un bellissimo regalo dopo l'alluvione dello scorso anno».

Il cantiere, tra l'altro, è delimitato da un telone nero, senza alcuna indicazione luminosa. Di notte, e magari con la nebbia, si teme che qualcuno possa andare a schiantarsi contro l'ostacolo. «Abbiamo anche noi il nostro muro di Berlino», ha commentato qualcuno.

Franco Marchiaro

Novità in città. Via Mazzini (foto) torna all'antico senso di marcia dopo la conclusione dei lavori in via Guasco; cambia invece via Chenna, che ora si imbocca da via Milano. E sono arrivati i minibus, le «navette», per collegare con il centro storico gli spalti dove vi sono le fermate dei mezzi più grandi (foto Rossi)

Sciopero bus

Ecco le linee interessate

ALESSANDRIA. Salvo revoche dello sciopero in extremis, oggi gli autobus non circoleranno dalle 9 alle 12 e dalle 15,30 sino al termine del servizio.

L'astensione interessa 7 aziende in provincia. L'Atm di Alessandria comunica che il servizio scuolabus funzionerà regolarmente, mentre per i pullman extraurbani sono previste le seguenti variazioni.

Linea 6: soppressione del servizio dalle 15.

Linee 10, 12 e 13 (seconda vettura): prima interruzione del servizio tra le 8,50 e le 9,15; ripresa tra le 12,10 e le 12,25; interruzione definitiva tra le 15,15 e le 15,50.

Linee 11: prima interruzione alle 9,10, davanti al tribunale; ripresa alle 12,05 da San Michele; interruzione definitiva alle 14,55, davanti al tribunale.

Linea 13 (prima vettura): prima interruzione alle 9,15; ripresa alle 12,15 da Mandrogne; interruzione definitiva alle 14,40. **[b. v.]**

Piano regolatore

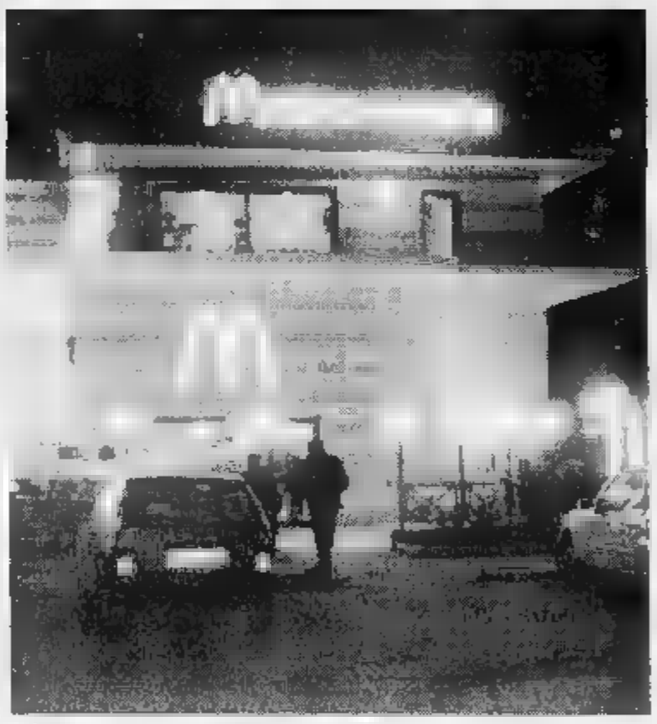
Commissione disertata dalla giunta

ALESSANDRIA. Due argomenti importanti erano all'esame della commissione consiliare Politiche del territorio riunitasi ieri mattina sotto la presidenza di Alberto Prete. Si trattava di esaminare la delibera della giunta per modificare le norme tecniche di attuazione del piano regolatore per quanto riguarda la località Chiozzo dove si vuole aprire un nuovo ipermercato e discutere sul futuro di villa Guerci e della sua ristrutturazione con i finanziamenti che ora ci sono.

C'erano i consiglieri di maggioranza e minoranza, mancavano i rappresentanti della giunta «quindi - lamenta l'opposizione - senza i diretti interlocutori i due argomenti non hanno potuto essere discussi, una situazione che si ripete troppo spesso».

«Tra l'altro - dice Bellotti - la delibera che riguarda la località Chiozzo non ci convince per niente, lascia aperta la porta a un centro commerciale di 1500 metri quadrati, il grimaldello per poi allargarsi» **[f. m.]**

APERTO RISTORANTE MCDONALD'S



Un angolo d'America in città

Un angolo d'America alle porte di Alessandria: per i fans degli «hamburgers», l'apertura di un ristorante McDonald's nell'area Agip di via Marengo rappresenta un avvenimento storico. L'altro giorno sono andati a ruba soprattutto i «Big mac», prodotto di punta della celebre catena di fast-food. E a giorni sarà anche inaugurato il primo servizio «drive-thru» in Italia: si potrà ordinare e consumare senza neppure scendere dall'auto. **[b. v.]**

Assegnati all'associazione 50 milioni offerti dai lavoratori agli alluvionati del '94

Mano tesa del sindacato all'Avis

La somma sarà utilizzata per la ristrutturazione della sede danneggiata di Lungotanaro S. Martino
I donatori accusano il Comune e la Regione: «Non solo non ci aiutano, ma ci fanno pagare l'affitto»

ALESSANDRIA. Cinquanta milioni per l'Avis comunale: li hanno destinati i sindacati Cgil, Cisl e Uil, traendoli dal mezzo miliardo raccolto con la sottoscrizione a favore degli alluvionati avviata tra lavoratori e pensionati della provincia.

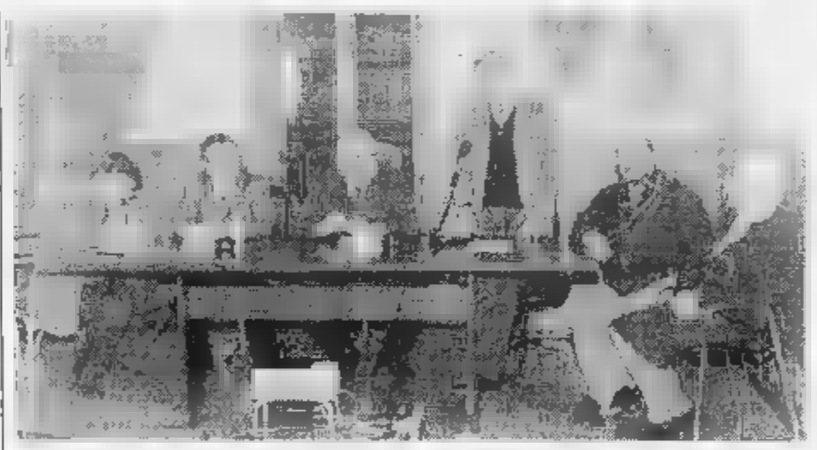
La cifra è stata consegnata l'altro giorno al presidente dell'Avis, Pietro Magrassi, dai segretari generali Salvatore Del Rio (Cgil), Mario Scotti (Cisl) e Mauro Casucci (Uil).

«E' stato deciso di riservare all'Avis una quota particolarmente significativa della nostra sottoscrizione - hanno spiegato -, perché i lavoratori sono vicini a coloro che dimostrano sensibilità proprie della natura del sindacato confederale». Ad altre donazioni, il sindacato provvederà in questi giorni.

La cifra sarà utilizzata dall'Avis per la ristrutturazione della sede di Lungotanaro San Martino, gravemente danneggiata dall'alluvione. «Abbiamo già speso più di 100 milioni per rifare l'impianto elettrico, gli scarichi delle acque piovane e il marciapiede di fronte - ha detto Magrassi -. Per gli altri lavori nel circolo e nella sede, dall'arredamento all'intonaco, abbiamo messo in conto una cifra che supererà i 150 milioni».

Sono lavori indispensabili, è stato sottolineato, perché l'Avis possa operare al meglio e progredire nella sua missione di solidarietà.

Ma c'è qualcosa che, a distanza di un anno dall'alluvione, il presidente dell'Avis non riesce a mandar giù: «Innanzitutto la colpevole indifferenza di Comune e Regione - ha detto Magrassi -. Non solo non ci danno i contributi previsti dalla legge per gli enti assistenziali, non solo non ci hanno dato alcun contributo per gli ingenti danni dell'alluvione, ma ci fanno pagare l'affitto della sede dove l'Avis opera nell'esclusivo interesse della comunità». E anche dalle banche la risposta che ha ricevuto l'Avis non è stata più confortante. **[b. v.]**



Il contributo di milioni è stato consegnato al presidente dell'Avis Pietro Magrassi dai segretari Salvatore Del Rio (Cgil), Mario Scotti (Cisl) e Mauro Casucci (Uil)

LETTERE AL GIORNALE

Insegnanti sorpresi dal «prof» Vecchioni

Siamo un gruppo di insegnanti, colpiti piacevolmente sorpresi dall'articolo apparso su «La Stampa» del 12 novembre '95 a proposito di Vecchioni.

Dall'intervista è possibile capire come il famoso cantautore sia anche un professore «sui generis», critico nei confronti di una scuola malata ma anche profondamente appassionato nel continuare a formare i ragazzi. I quali rischiano però, di diventare conformisti e mediocri come troppi insegnanti legati solo al rigore ortografico e all'erudizione libresca. La scuola, la cultura sono altro, sono di più, curiosità, ricerca, dialogo e crescita insieme.

Grazie a Vecchioni e grazie alla giornalista che l'ha fatto ritrovare.

Lettera firmata, Alessandria

Un gesto di bontà per Orazio Caretti

L'Unione sportiva di Montegioco, Comune di poche centinaia di abitanti e relativamente distante dalla nostra zona, in occasione dell'incontro di calcio Montegioco-Cassine ha consegnato ai dirigenti di quest'ultima società un assegno di 500 mila lire a favore di Orazio Caretti per il quale sono in corso iniziative atte alla raccolta dei fondi necessari all'acquisto di un nuovo ventilatore polmonare.

Si segnala all'opinione pubblica la generosa iniziativa e se ne ringraziano i promotori.

Croce rossa
distaccamento di Cassine

[illegible] più [illegible] giardini pubblici»

Ho due figlie di pochi anni di età. Ai giardini della stazione spesso sono costretta a fare la coda per accedere alle altalene, ce ne sono solo tre e molto spesso una è fuori uso.

Perché il Comune non installa qualche altra altalena, in materiale più robusto? Sarebbe anche necessario recintare adeguatamente la zona, che è vicina ad una strada molto trafficata e che quindi è a rischio per i bambini.

Lettera firmata, Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242, Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Basaluzzo: Croce Verde 469.877.
Bassignana: Avis 926.641.
Borgo S. Martino: Cri 428.629.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Rossa 57.300.
Cassine: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Croce Rossa 452.258; Croce Verde 453.310.
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 825.535.
Cerrina: Croce Rossa 943.630.
Felizzano: Croce Verde 791.816/7.
Gavi: Croce Rossa 642.253.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Perizona: Croce Rossa 370.370.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
S. Sebastiano C.: Cri 786.666.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.060.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.866.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** e di turno, dalle 8 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Invernizzi, via Vochieri 37, (281 519). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: Centrale, corso Italia 13 (322 663).
Casale M.to: Cucchiara, via Manacorda 30 (452.186).
Novi Ligure: Valletta, via Garibaldi 8 (23.31).
Ovada: Moderna, via Cairoli 155 (80.348).
Tortona: Destefanis, via Emilia 38 (862.009).
Valenza: Centrale, corso Garibaldi 45 (941 372).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206 537, **Acqui:** 777.211, **Casale:** 434 225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 855.227; **Valenza:** 946.641.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 28[illegible]; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111, 0337/248.620/1; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.763; **Cerrina:** 943 423; **Felizzano:** 791.616/7; **Gavi:** 642.55; **Novi:** 33 21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 636.129. **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952.601.

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

PUBBLICAZIONI MATRIMONIO. Alessandro Governato, autista, con Marcia Feliciano Ribeiro, ballerina; Paolo Stefanetti, operaio, Susanna Giudobono, operaia; Piero Bera, operaio, con Rosaria Marotta; Angelo Coniglio, operaio edile, Melchiorra Costantino, casalinga; Carlo Ferrari, meccanico, con Maria Teresa Galone, operaia; Valerio Marieni, imprenditore, con Renza Rivera, insegnante; Massimiliano Garrone, agente di commercio, con Katia Ricci, commessa; Giovanni Scioppo, falegname, con Filippa Naselli, casalinga; Antonio Mungiguerra, operaio, Micaela Poggio, insegnante; Umberto Totti, consulente aziendale, con Maria Federica Cairo, impiegata; Silvia Pero, agente di commercio, con Stefania Ferrari, studentessa.

Il giorno 1 dicembre, in Modena, è mancata all'affetto dei suoi cari

Liliana Barenghi ved. Ferrari

Ne danno il doloroso annuncio, a funerali avvenuti, figli **Marco, Alessandra, Antonio,** la nuora **Giulia,** il genero **Alberto,** gli adorati nipotini **Andrea, Anna** e **Tommaso** e parenti tutti

— **Modena,** 5 dicembre 1995

GLI APPUNTAMENTI

UNITRE'

Lezione di geografia a Novi

Lezioni di geografia, all'Unitre di Novi. Oggi alle 15,30, nell'aula magna del Collegio San Giorgio, Ombretta Marucchi, del Cai di Tortona, parla del Kilimangiaro, la più alta vetta dell'Africa. **[m. d.]**

CONSULTA

Si discute di pari opportunità

Questa mattina, ad Alessandria, si riunisce la Consulta comunale per le pari opportunità: alle 10 in municipio le componenti incontrano il sindaco Francesco Calvo. **[b. v.]**

RISTRUTTURAZIONE

Chiuso l'istituto per la Resistenza

Ad Alessandria l'Istituto per la storia della Resistenza e l'annessa Biblioteca di storia contemporanea saranno chiusi sino a fine dicembre per risistemazione dei locali. **[b. v.]**

[illegible] PACE

Capodanno in Palestina

L'Associazione per la pace di Alessandria promuove «Capodanno in Palestina»: due viaggi organizzati, dal 26 dicembre al 4 gennaio e dal 28 dicembre al 6 gennaio. Si visitano Gaza, Gerico, Gerusalemme, Nablus, Hebron e Betlemme, luoghi santi e campi profughi. Informazioni: 0131-59.781. **[b. v.]**

INFORMAGIOVANI

Nuovi orari per Valenza

L'Informagiovani di Valenza osserva questi orari: lunedì, dalle 15 alle 19; martedì, mercoledì e venerdì, dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 16; giovedì, dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 18; sabato, infine, dalle alle 12. **[r. c.]**

IPNOSI

Conferenza stasera all'hotel Lux

E' in programma questa sera alle ore 21 nella sala convegni dell'hotel Lux di via Piacenza, ad Alessandria, una conferenza sull'ipnosi intitolata «Il potere della comunicazione». L'iniziativa è dell'Istituto di psicologia analogica: l'ingresso alla conferenza è gratuito. **[b. v.]**

Molti ex cassintegrati e licenziati non hanno accettato le offerte

Lavori d'utilità sociale? Tanti no

Su 196 interpellati, in 123 hanno rifiutato e sono stati depennati dalle liste del Collocamento
La «graduatoria» delle rinunzie: Novi, Casale, Acqui Terme, Tortona, Ovada e Alessandria

ALESSANDRIA. Dall'Unione industriale arriva la sottolineatura che tra i senza lavoro si sta scoprendo [redacted] di «mobilità territoriale». In altre parole, invece di volere a ogni costo un impiego (che non c'è) nella propria città, ci si adatta a cercarlo (e a trovarlo) altrove.

[redacted] non tutti accettano le offerte di impiego nella propria [redacted] proposte loro dagli uffici di Collocamento. Il dato emerge dall'esame della situazione dei progetti per l'esecuzione di lavori «socialmente utili» presentati dagli enti pubblici. Sono interessate alcune categorie [redacted] lavoratori iscritti al Collocamento. Si va dai licenziati da aziende delle aree a declino industriale (come la Valle Scrivia), senza più trattamento di mobilità, [redacted] cassintegrati che pure non hanno più diritto a usufruire della «cassa» o dell'indennità [redacted] mobilità. I progetti riguardano lavori quali ripristino di aree verdi, tinteggiature, assistenza negli asili. Agli assunti viene corrisposto dallo Stato un sussidio sulle 800 mila lire mensili, per 100 ore di lavoro e l'iniziativa per [redacted] è prevista fino al 31 dicembre. Se arriveranno altri fondi sarà prolungata al '96.

«In provincia - riassume il dottor Gianni Marenco, direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione - sono stati presentati progetti per l'utilizzo di [redacted] lavoratori. Ne sono stati interpellati 196: 123 hanno detto no e sono stati cancellati dalle liste, 70 sono stati assegnati e sono rimasti scoperti 26 posti».

Tra i lavori considerati «socialmente utili» c'è la [redacted] delle aree verdi

Nel dettaglio, ad Acqui le richieste erano per 23 lavoratori e 15 [redacted] stati coloro che hanno rifiutato, stesso numero di «no» a Casale (8 i posti a disposizione), mentre [redacted] Novi [redacted] stati 34 (su 46 convocati) più un'altra quarantina di novesi chiamati all'opera a Ovada. Dieci rifiuti si [redacted] registrati a Tortona, 4 a Ovada e 7 ad Alessandria. Altre località interessate ai lavori «socialmente utili» (ma senza rifiuti) [redacted] Arquata, Gavazzana, Grondona, Serravalle, Castelnuovo Scrivia.

Perché tanti no? «Difficile rispondere - dice Marenco -. Forse perché quel tipo di lavoro è limitato nel tempo. C'è stato però anche chi, ad Acqui, ha detto "[redacted]" per la paura della presenza di siringhe nei giardini [redacted] pubblici dove avrebbe dovuto lavorare».

Mauro Facciolo

Novi punta sui disoccupati

Parte la richiesta per attivare un «cantiere» nella Biblioteca

NOVI. La città punta sui «cantieri per disoccupati». Ieri mattina, la giunta ha approvato il progetto per l'impiego temporaneo (quaranta giorni lavorativi) nella Biblioteca [redacted] viale Saffi di dieci iscritti nelle liste di Collocamento. La richiesta riguarderà due laureati, quattro diplomati e quattro persone in possesso di licenza di scuola media inferiore. Oggi, gli amministratori invieranno alla Regione la richiesta per l'assunzione. Prima [redacted] varare l'iniziativa, sarà indispensabile il parere favorevole da Torino: la Regione dovrà infatti accollarsi parte degli oneri, mentre la rimanenza sarà a carico [redacted] Provincia e Comune.

Se non ci saranno intoppi burocratici, i dieci disoccupati saranno utilizzati per il riordino della «sezione periodici» della Biblioteca di Novi. Avranno il compito di catalogare libri e riviste, disporle per argomenti nei vari scaffali e curare l'archivio.

Sempre da ieri, intanto, Palazzo Pallavicini ospita quattro giovani diplomati, provenienti dal Centro di formazione professionale della Regione di via Carducci (ex Inapli). «Sono impegnati in uno "stage" per l'inserimento nel mondo del lavoro [redacted] svolgono un periodo di praticantato negli uffici comunali - dice l'assessore Lorenzo Robbiano -. I neodiplomati sono stati assegnati rispettivamente al servizio Tributi, alla Ragioneria, al Ced e alla Biblioteca municipale».

Infine, dodici cassintegrati della ex Fidass [redacted] stati assunti (per 18 ore settimanali e con la qualifica di bidelli) nelle scuole elementari e alla mensa scolastica. L'iniziativa rientra nel progetto per i «lavori socialmente utili», e ha la durata di un anno.

Anche in questo caso i nominativi dei dipendenti della ditta dolciaria serravallese sono stati segnalati dall'ufficio di Collocamento di via Mazzini. [m. d.]

IN BREVE

[illegible]

Pensionato morto in casa forse l'ha ucciso un infarto

Cordoglio [redacted] paese per la scomparsa di Natale Perassolo, il pensionato genovese di 73 anni che è stato trovato morto dalla moglie nella [redacted] di frazione Chiapparolo, a Grondona, in cui era nato. Con ogni probabilità, il decesso è dovuto a infarto, ma i carabinieri di Arquata stanno indagando. [m. d.]

[illegible]

Giovane rimane ferito in incidente a Castelletto

Angelo Rossi, 27 anni, abitante a Serravalle, via Pietro Forni 63, sulla strada della frazione Crebini di Castelletto d'Orba è stato vittima di un incidente. Dal pronto soccorso di Ovada è stato giudicato guaribile in una decina di giorni. [r. bo.]

[illegible]

Tre nuovi parroci insediati in diocesi

Accompagnato dal vescovo Fernando Charrier, domenica ha fatto il suo ingresso a Montecastello [redacted] nuovo parroco don Mattia Reviglio. Altri due sacerdoti hanno preso possesso delle loro nuove parrocchie: sono don Franco Torti, a Pecetto di Valenza, e don Cesarino Fossati, a Grava. [r. c.]

ALESSANDRIA

Giura oggi in prefettura nuovo sindaco di Gamalero

In prefettura, ad Alessandria, oggi alle 13, giura il nuovo sindaco di Gamalero, Andrea Guazzone, eletto alle amministrative di domenica 19 novembre. [r. al.]

Quattro risarciti

Crollò la casa rinunciano al processo

ALESSANDRIA. Quattro persone che subirono danni a seguito del crollo di una casa in ristrutturazione, [redacted] state risarcite e hanno quindi ritirato l'annunciata costituzione di parte civile.

Lo si è appreso ieri mattina in occasione dell'udienza preliminare davanti al gip Antonio Marozzo, a carico di tre persone inquisite per disastro colposo.

Il magistrato ha però dovuto rinviare al 18 dicembre la discussione della causa per l'assenza di un legale.

Gli inquisiti sono Gerolamo Zebitella, titolare di una impresa edile, Eugenio Rancone che per sua stessa ammissione frequentava, sia pure saltuariamente, quel cantiere, e il geometra Ernesto Garofalo.

L'allora sostituto procuratore della Repubblica aveva chiesto l'incriminazione dei tre in base a una perizia d'ufficio dell'ingegner Giorgio Falcione.

«Il crollo - aveva fatto sapere - si poteva evitare e solo una serie di circostanze favorevoli impedì una strage». In pratica l'ora fatale (le 19,45) e il cantiere aveva chiuso.

La casa in ristrutturazione che si affaccia su piazza don Soria, davanti al vecchio carcere, cedette la sera del 26 novembre '93. I danni furono gravi ma non si registrarono vittime: i dipendenti dell'impresa avevano da poco lasciato il cantiere e nessuno era transitato al momento del crollo. [e. c.]

Fratelli omonimi

«Estraneo all'inchiesta sull'usura»

VOGHERA. Proseguono gli interrogatori da parte della procura della Repubblica di Voghera dei 22 indagati di usura (fra i quali [redacted] sono un tortonese [redacted] un alessandrino), autori, secondo l'accusa, di un [redacted] di prestiti a tassi elevati che hanno unito a doppio filo le provincia di Alessandria a quella di Pavia.

A ritmo continuo, le persone che in questi giorni hanno ricevuto un'informazione di garanzia sfilano nell'ufficio vogherese del sostituto procuratore Cesare Tacconi. L'informazione di garanzia, come viene fatto notare, non è però un indice di colpevolezza. E [redacted] è escluso che in diversi casi le indagini si concludano con una archiviazione.

Intanto arrivano anche le prime precisazioni. Tra gli indagati non figura (come era [redacted] invece riportato sabato) [redacted] tortonese Mario Giuseppe Condela, via Campanella: «Sono estraneo all'inchiesta» sottolinea. E aggiunge che ad aver ricevuto un atto giudiziario è stato invece il [redacted] quasi omonimo fratello, Mario Franco. [d. sa.]

Ci sarebbe una tragedia all'origine del dramma familiare

Giovane davanti al giudice per l'estorsione alla madre

ALESSANDRIA. Il gip Antonio Marozzo interroga oggi, o al più tardi domani, Marco Caruso, 20 anni, via Annibaldi 8, arrestato dai carabinieri su ordine di custodia cautelare dello stesso magistrato, con l'accusa di estorsione ai danni della madre Ernestina Levote, 38 anni. E' stata la donna, stanca di subire le vessazioni del figlio, a denunciare ai militari il comportamento del giovane che, alla continua ricerca di denaro, non esitava a maltrattarla [redacted] minacciarla per indurla a consegnargli i soldi.

Ernestina Levote, quando non è più riuscita a f[redacted] fronte alle richieste del figlio, si è rivolta ai militari e il giovane è finito in carcere. La trentottenne è vedova, percepisce una pensione, tutto sommato modesta, e deve anche badare ad una figlia adolescente che ha un handicap.

All'origine di questo dramma familiare c'è, forse, la morte del marito della donna, Clemente Caruso, un impresario edile deceduto a 43 [redacted], il 7 ottobre 1992, a causa [redacted] un'intossicazione da ossido di carbonio provocata da quattordici piccioni finiti nella canna fumaria (che risultò così intasata) dell'abitazione. Per quel decesso, riprenderà in pretura il 20 gennaio un processo per omicidio colposo [redacted] carico dell'amministratore del condominio (all'epoca i Caruso abitavano in via Maggioli) e di un operaio.

Il primo, l'architetto Fulvio Perugini, non avrebbe svolto la necessaria sorveglianza, nonostante le macchie di umidità sui muri; il secondo, Armando Magoga, chiamato a riparare i comignoli, non si era accorto della presenza dei piccioni. [e. c.]

[illegible]

Oggi sotto processo in 13

ALESSANDRIA. Riprende oggi in pretura il processo a carico di 13 attivisti di Greenpeace, accusati di violenza privata. Il 12 novembre '92 per due ore a Spinetta Marengo impedirono il transito di un'autocisterna uscita dall'Ausimont con 30 tonnellate di Cfc, gas dannoso la cui produzione è ora bandita.

Tutti erano già stati assolti dal tribunale nell'ottobre '94 dall'accusa di blocco stradale, pure contestata. Il processo è in concomitanza [redacted] l'avvio della conferenza ministeriale di Vienna sul protocollo di Montreal per la protezione dello strato di ozono.

A sostegno della campagna [redacted] per solidarietà con gli imputati, [redacted] sono schierati personalità di scienza, cultura e spettacolo: Giorgio Rubbia, Giorgio Fiocco, Margherita Hack, Gabriele Salvatores, Gianna Nannini, Ornella Muti, Stefania Sandrelli, Vittorio Gassman, Giorgio Bocca, Maurizio Costanzo, Sergio Zavoli. [e. c.]

Rivalta, sono accusati del «colpo» all'area di servizio Q8

Madre e figlio rapinatori

Bloccati dai carabinieri a Pontecurone mezz'ora dopo l'assalto. Sono di Vigevano. Picchiato il benzinaio, l'hanno derubato. Sono stati denunciati

RIVALTA SCRIVIA. Il benzinaio del distributore «Q8», sulla statale 211, [redacted] stato malmenato e rapinato da due vigevanesi, madre e figlio, che sono stati poi rintracciati dai carabinieri e denunciati a piede libero.

Sono: Mario Lombardi, 20 anni, via dei Mille 105, muratore, e Carmela Contrino, di 43, via Brigate Partigiane 12, infermiera ausiliaria. A bordo di una «Renault Clio» targata Pavia, si sono presentati al distributore gestito da Cristina Nucci, 21 anni, abitante a Villalvernia, via XX Settembre 12, di cui è dipendente il padre, Pasqualino, 45 anni, richiedendo l'erogazione di 70 mila lire di carburante.

Mario Lombardi era alla guida dell'auto, mentre la madre stava seduta di fianco. Sui sedili posteriori c'erano altre due persone che però sono risultate estranee ai fatti.

Al momento di pagare, i due sono scesi dall'auto e, con minacce [redacted] percosse, si sono fatti consegnare tutto il denaro che il benzinaio aveva nel borsello: 100 mila lire [redacted] contanti. Non soddisfatti della somma, hanno intimato a Nucci di consegnare loro un milione.

Nel frattempo, però, sono [redacted]rivati altri clienti e i rapinatori si sono dati alla fuga, dopo aver sottratto il telefonino cellulare del benzinaio.

L'uomo ha subito denunciato l'accaduto al comando carabi[redacted]eri di Tortona. Sono scattate le ricerche: la «Clio» targata Pavia, con quattro persone a bordo, è stata segnalata [redacted] tutti i comandi della zona. Dopo appena mezz'ora, i carabinieri di Pontecurone hanno intercettato l'auto sulla statale per Voghera.

I rapinatori sono stati fermati e identificati: in auto è stata trovata la refurtiva. Condotti in caserma, madre e figlio sono stati denunciati a piede libero alla Procura della Repubblica a Tortona. Non è stato possibile effettuare l'arresto per trascor[redacted] flagranza di reato.

L'accusa nei loro confronti è di concorso in rapina. La «Clio», di proprietà di Carmela Contrino, è stata posta sotto sequestro. [m. t. m.]

Salvati dal rogo dodici cavalli

SPINETO SCRIVIA. Dodici cavalli hanno rischiato di morire l'altra notte, in seguito all'incendio del porticato vicino alla stalla dove erano ricoverati. Grazie al pronto intervento dei vigili del fuoco, tutto si è risolto senza conseguenze.

E' accaduto alla cascina San Giovanni, in strada per Spineto. A richiedere l'intervento dei vigili del fuoco di Tortona è stato il proprietario Lorenzo Repetto, che però è riuscito a mettere in salvo gli animali prima che le fiamme si estendessero.

Il rogo è stato causato probabilmente da [redacted] stufetta a legna posta vicino a una stalla. Per spegnere il fuoco, i vigili hanno lavorato per circa due ore e mezza. I danni, limitati al porticato, non sono ancora quantificati. [m. t. m.]

Castellazzo: analisi «ok», ma non si rischia

L'acqua resta proibita ancora per sette giorni

CASTELLAZZO BORMIDA. «E' vero che le analisi sono favorevoli, ma [redacted] inutile rischiare, visto che è in ballo la salute pubblica». Il sindaco, Gianfranco Ferraris, rinvia ancora di qualche giorno il ritiro dell'ordinanza che vieta l'utilizzo per scopi alimentari dell'acqua distribuita in paese.

Continua perciò l'emergenza idrica, scattata una ventina di giorni fa, e provocata da una eccessiva presenza nelle tubazioni di residui [redacted] cloro che, staccando le incrostazioni, avevano liberato particelle di ferro in quantità superiori [redacted] limiti consentiti. «Anche dopo gli ultimi controlli, compiuti mercoledì scorso dall'Usl - dice [redacted] sindaco -, si è accertato che l'acqua è batteriologicamente e chimicamente a posto. Non c'è traccia d'inquinamento ed è quindi assolutamente esclusa la presenza di coliformi».

Ferraris ricorda inoltre che il Comune si è rivolto a un istituto privato, l'Idrogeolab di Alessandria, per far svolgere analisi parallele a quelle dell'Usl. «Oggi dovremmo ricevere gli esiti - aggiunge il primo cittadino - e speriamo che siano come i precedenti. Proprio dall'Usl mi è stato consigliato [redacted] ritirare l'ordinanza solo dopo una serie favorevole [redacted] risultati».

Sono quindi programmate ulteriori analisi da parte dell'Usl e solo tra una settimana [redacted] prevista, con ogni probabilità, la fine dell'emergenza.

Resta quindi in funzione la cisterna dei vigili del fuoco, tra le piazze Duca degli Abruzzi e San Carlo, per la distribuzione di acqua potabile agli abitanti (ogni giorno dalle ore 9 alle 19), mentre il rifornimento idrico ai panettieri e ai salumieri della zona è sempre assicurato da «Castellazzo soccorso».

Gino Defranchici

Il bilancio dei vigili del fuoco ieri alla festa della patrona Santa Barbara

In un anno, oltre 900 incendi

E per l'alluvione gli interventi sono stati 3200

Impegni spesso pericolosi per i vigili

ALESSANDRIA. Giorno di festa, ieri, per i vigili del fuoco in onore della patrona del Corpo: Santa Barbara. Ed [redacted] stata l'occasione per tracciare un bilancio di quanto si è fatto nell'anno. Oltre 7 mila 700 sono stati gli interventi (le «uscite» come vengono spesso chiamate) dei vigili fino al 31 ottobre. Di questi, 907 hanno riguardato incendi (va ricordato quello [redacted]ticolarmente impegnativo a Capanne di Marcarolo), 223 incidenti stradali [redacted] 157 soccorsi a persone. Infine, anche un centinaio di «uscite» per [redacted] salvataggio di animali: [redacted] genere gatti sugli alberi o in qualche pozzo.

L'attività più intensa degli uomini in forza alla caserma è [redacted] però durante l'alluvione del '94. Circa [redacted] mila [redacted] sono stati gli interventi per prosciugamenti e rifornimenti idrici. Senza contare tutta l'attività [redacted] soccorso per le p[redacted] rimaste intrappolate nelle case alluvionate, e l'operazione «Castoro» per la ripulitura degli argini del Tanaro dai tronchi che potevano [redacted] ostruire le arcate dei ponti.

Tutti i mezzi dei vigili alessandrini sono stati impegnati sin dalla notte di sabato 5 novembre, e poi tutti i giorni successivi, con l'aiuto di altre squadre arrivate da città [redacted] regioni vicine. Un'attività intensa e non sempre conosciuta dai cittadini, svolta spesso con carenze di organico, [redacted] più volte hanno lamentato i rappresentanti sindacali.

Ieri mattina durante la cerimonia per la ricorrenza di Santa Barbara c'è stato anche la consegna di tredici targhe a vigili in pensione che si [redacted] distinti nell'attività e al geometra Bobbio, che in questi giorni ha ottenuto l'onorificenza di commendatore dal Presidente della Repubblica. Il geometra è arrivato [redacted] massimo della carriera e degli anni di servizio. [a. m.]

Allagata parte di via Mazzini: disagi per due ore

Scoppia tubo dell'acqua traffico in «tilt» a Novi

NOVI. Traffico in tilt per oltre tre ore, ieri pomeriggio, a Novi, in seguito allo scoppio di un tubo dell'acqua che ha allagato una parte della centralissima via Mazzini. La strada è rimasta chiusa dalle 13,45 alle 17 nel tratto compreso tra via Garibaldi [redacted] piazza Repubblica.

I veicoli provenienti da Serravalle e Ovada sono stati dirottati in via Isola e corso Marenco, quelli in arrivo da Alessandria hanno dovuto svoltare in via Cavallotti, via dei Mille [redacted] viale Rimembranza.

Si sono formate lunghe code, soprattutto vicino [redacted] sottopassi di via Crispi [redacted] via Verdi, i due punti «critici» della viabilità novese. I vigili urbani [redacted] sono mobilitati per ripristinare la circolazione, ma il compito non è stato agevole perché il flusso di veicoli era significativo.

Per fortuna, si trattava di un problema [redacted] modesta entità, e i tecnici dell'Amga hanno tempestivamente provveduto alla riparazione del guasto. «La causa dello scoppio è il freddo intenso di queste ore - spiegano nella sede dell'azienda municipalizzata -. Si trattava di un vecchio tubo, non adeguatamente rivestito. Così si è aperta una falla e l'eccessiva pressione ha determinato l'incidente».

Si è addirittura creata un[redacted] voragine nell'asfalto, e la fuoriuscita d'acqua è stata notevole. In pochi minuti, via Mazzini si è allagata, [redacted] l'acqua si [redacted] incanalata in direzione del ponte della Ferrovia.

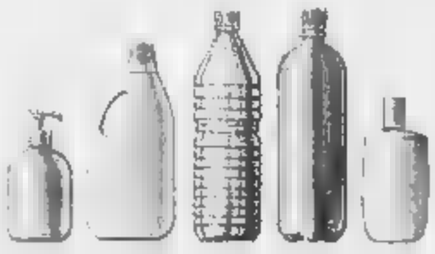
«Si [redacted] dovuto intervenire in tempi brevi - aggiungono all'Amga -. Abbiamo interrotto per un paio d'ore l'erogazione idrica, e gli operai hanno sostituito la tubatura, provvedendo anche a coprire il buco sulla strada». Via Mazzini [redacted] stata riaperta al traffico [redacted] le 17, e la situazione è tornata alla normalità in pochi minuti. [m. d.]

Ad Alessandria la gente in gamba porta bottiglie e flaconi di plastica nei cassonetti.

Cosa c'è nel tuo sacchetto? Se nel tuo sacchetto ci sono tanti contenitori in plastica per liquidi da portare nei cassonetti per la raccolta differenziata, allora sei davvero in gamba. Perché grazie al tuo aiuto i vuoti che fino a ieri erano solo inutili rifiuti, oggi potranno rinascere. Perché Replastic, il Consorzio Nazionale Obbligatorio per il Riciclaggio di Contenitori in Plastica per Liquidi, riciclerà bottiglie e flaconi in tanti oggetti utili.

Ma seguiamo insieme, tappa per tappa, le fasi della raccolta. Innanzitutto raccogliamo solo bottiglie di bibite e acqua minerale, flaconi per detersivi, saponi liquidi e cosmetici, e poi ricordiamoci di: svitare il tappo delle bottiglie, schiacciarle, ritapparle. In questo modo avremo più spazio in casa, il trasporto sarà più semplice, e i cassonetti potranno accogliere una maggior quantità di contenitori. Anche tu, ora che sai, fai.

CONSORZIO ALESSANDRINO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI



Replastic Nazionale Obbligatorio per il Riciclaggio di Contenitori in Plastica Liquidi

Nuovo ingresso, dallo scalone d'onore, a Palazzo Sangiorgio e arriva l'Urp

Comune «aperto» [redacted]

L'Ufficio di relazioni con il pubblico sarà nel corridoio degli uscieri. Il sindaco: «C'è stato un distacco con i cittadini, dobbiamo recuperare». Bilancio per il '96: le prime indicazioni

CASALE. Il Comune spalanca le porte ai cittadini: ma non l'ingresso secondario, lo scalone d'onore. E' [redacted]no dei progetti previsti in un ampio programma di avvicinamento dell'amministrazione pubblica alla città: Lo ha annunciato il vicesindaco Vincenzo Ottone alla presentazione dei punti cardine del bilancio. Si entrerà a Palazzo Sangiorgio dallo scalone principale, [redacted] la passatoia di velluto rosso, per accedere direttamente alla sala consiliare («il cui arredamento sarà rivisto») e proseguire[redacted] nel cosiddetto ufficio «Urp» (di relazioni con il pubblico), che verrà allestito nell'ampio corridoio dove ora ci sono gli uscieri.

Non è solo [redacted] ristrutturazione edilizia: è una rivoluzione culturale. Lo aveva detto anche il sindaco Riccardo Coppo: «Si è creato un distacco per moltissimo tempo. Dobbiamo recuperare, e la strada è questa: amministrazione e cittadini devono diventare alleati».

La messa a punto del bilancio '96 (che tarda di un paio di mesi perché lo Stato [redacted] ha ancora deciso quali saranno le contribuzioni per i Comuni) rientra comunque in un programma di respiro quadriennale.

Per il prossimo anno l'assessore Laura Ferraris ha anticipato una previsione di 45 miliardi per le cosiddette «spese correnti» che [redacted] per il mantenimento delle strutture esistenti. «Avremo un incremento di costi per il personale che cresce di 26 unità (di cui 13 assunti per concorso, gli altri mediante ufficio di Collocamento)» ha spiegato l'assessore Ferraris. Inoltre ha annunciato che 31 miliardi all'incirca dovranno essere recuperati da entrate tributarie e da proventi dei servizi erogati. Nel triennio '96-98 saranno fatti, inoltre, investimenti per 57 miliardi, di cui 22 nel '96.

Gli obbiettivi, poi, [redacted] articolano in sette filoni di intervento. Intanto, l'apertura verso i cittadini e l'allestimento dell'Urp. Poi la bonifica del territorio dall'amianto. Inoltre, [redacted] affrontato il problema del traffico urbano con iniziative di riduzione della velocità e creazione di parcheggi. Si punterà [redacted] un rilancio economico incrementando il turismo attraverso una proposta variegata di attrattive artistiche architettoniche culturali. Un'attenzione speciale verrà dedicata al «ruolo della socialità», che prevede, tra l'altro, «l'ottimizzazione del sistema scolastico e interventi mirati per le palestre» oltre che iniziative per gli anziani («sta per arrivare - ha detto Ottone - l'ultima trance di oltre 2 miliardi e mezzo per completare la casa protetta di Popolo»).

[redacted] sarà pure l'aggiornamento del piano regolatore generale, «privilegiando costruzioni meno imponenti [redacted] più armoniche nel contesto urbano», per completare il quadro con le trasformazioni patrimoniali.

Silvana Mossano

Il cortile del municipio. In Comune ci sarà una «rivoluzione» non solo edilizia

Nelle scuole

Casale, in mensa non arrivano «carni bianche»

CASALE. I bambini che pranzano alle mense scolastiche casalesi non mangiano più carne «bianca», perché la ditta mila[redacted] che ha in appalto la fornitura non è munita di veicolo idoneo per il trasporto del [redacted]dotto surgelato. La ditta non è stata in grado di garantire quel servizio, perché ha ottenuto l'incarico dal Comune all'improvviso, in quanto al precedente fornitore era stata momentaneamente sospesa l'autorizzazione.

Anche per le carni r[redacted] è sorto un problema relativo alla confezione sottovuoto dei prodotti. La situazione sta però per tornare alla normalità. [s. m.]

Tagliolo: interessante proposta al convegno sulle risorse collinari

«Piano regolatore [redacted] i vigneti»

I Comuni e la salvaguardia delle aree «vocate»

TAGLIOLO. Un Piano regolatore anche per i vigneti: [redacted] questa una delle proposte emerse durante [redacted] convegno «Il vigneto in collina-risorsa economica e patrimonio ambientale», organizzato a Tagliolo dal Centro culturale e di Documentazione europea, i[redacted] collaborazione con Provincia [redacted] Associazione viticoltori Piemonte.

Di estrema attualità, le considerazioni del direttore della Viticoltori Piemonte, Ezio Borgio, che ha parlato delle riforme delle politica comunitaria.

Attenzione è stata poi rivolta alla relazione di Antonio Rasore, segretario del Consorzio di tutela del Dolcetto di Ovada, che ha affrontato il problema del ruolo dei Comuni nella gestione delle vitivinicoltura.

Dopo aver ricordato che l'amministrazione comunale è il primo «momento di raccordo tra cittadino e istituzioni», Rasore ha sottolineato che gli interessi dei viticoltori si possono identificare [redacted] gli interessi dell'intera comunità: «Perché l'abbandono della viticoltura significa spopolamento, abbandono del territorio alle calamità naturali e, [redacted] lungo andare, morte dei nostri borghi».

Di qui la necessità, secondo Rasore, di cambiare mentalità e di formare una cultura - fra tutti i cittadini - perché si prenda coscienza della «Ruralità», unitamente alla fierezza di essere contadini: «Per prima cosa i Comuni dovrebbero predisporre una sorta di "Piano regolatore" delle superfici coltivate a vite, per salvaguardare le zone particolarmente vocate». L'impegno dei Comuni, però, dovrebbe andare oltre, assumendo una veste di rivendicazione [redacted] di proposta nei confronti di Regione, Stato e Unione europea.

[redacted] dibattito [redacted] stato concluso dagli assessori provinciali Agostino Gatti e Riccardo Lenti che hanno evidenziato il nuovo ruolo che intende assumere la Provincia nell'ambito dei problemi vitivinicoli. [r. bo.]

IN BREVE

TICINETO

Due fratelli nei guai per una discarica abusiva

Due fratelli, Nunzio e Mario Calì, 34 e 32 anni, il primo abitante a Casale, il secondo a Reali di Rosignano, [redacted] stati rinviati a giudizio con l'accusa di aver attivato una discarica abusiva su un terreno di loro proprietà a Ticineto. Il difensore, Pier Enrico Arduino, sostiene che i suoi clienti, al momento in cui è stta allestito il deposito abusivo di rifiuti, avevano già venduto il terreno a un abitante del paese [s. m.]

[redacted]

Con l'auto esce di strada I carabinieri lo denunciano

Guarirà in 40 giorni Antonio da Marco, 25 anni, operaio di Villadeati, che l'altra notte è finito fuori strada, urtando una casa, a Cerrina, con la propria Punto. I carabinieri, dopo il ricovero in ospedale, lo hanno denunciato per aver guidato in stato di ebbrezza. [s. m.]

MONTALDO

Giovane di Carpeneto si ferisce in uno scontro

In un incidente accaduto nei pressi di Montaldo Bormida, Carlo Puppo, 30 anni, di Carpeneto, ha riportato varie contusioni ed escoriazioni di lieve entità. E' stato medicato all'ospedale di Ovada: guarirà in pochi giorni. [r. bo.]

CASALE

Una sfilata di moda all'insegna dell'hair styling

Si è svolta l'altra sera nei locali dell'affollato bar Gli Archi di corso Manacorda [redacted] Casale una sfilata di moda dedicata agli abiti da cerimonia, alla biancheria intima e all'hair styling. Al gran galà casalese alcune splendide modelle dello staff Gfa di Alessandria, coordinate dal coiffeur Gianfranco Le Grazie, hanno proposto le nuove tendenze in fatto di cerimonie e di acconciature. [t. f.]

Serralunga

[redacted] l'ex sindaco Godino

Attilio Godino aveva 73 anni

SERRALUNGA DI CREA. E' morto all'ospedale Santo Spirito l'ex sindaco Attilio [illegible], 73 anni, che guidò l'amministrazione del suo paese per ventinove anni consecutivi. Aveva lasciato l'incarico nel marzo del '93, e gli era subentrato l'attuale sindaco [illegible].

Godino, titolare di un'impresa edile che [illegible] era stato ricoverato dieci giorni fa in ospedale perché colto da un improvviso malessere. [illegible] aveva rivelato la presenza di un'ischemia che aveva già compromesso il cervello e che era impossibile curare. Ma sulle sue condizioni i medici non avevano lasciato speranze.

Nei giorni di degenza lamentava difficoltà a ingerire cibo o bevande, ma era lucido e [illegible] che andava a fargli visita. I funerali si svolgono oggi alle 14.30 nella chiesa parrocchiale di Serralunga, con partenza del corteo dalla abitazione del defunto in via Stazione. La salma sarà poi tumulata nella tomba di famiglia. Oltre al figlio [illegible] Godino lascia anche la moglie Rita Baiano. [s. m.]

É UNA... INIZIATIVA ARFEA

D[redacted] n. 6/9414 del 10/11/1995

SUPER CONCORSO VIAGGIA VINCI

Con la [redacted] Almeno il 10% [redacted] sconto nei negozi [redacted] centri convenzionati

CHI VIAGGIA CON ARFEA VINCE E RISPARMIA

Infatti tutti gli utenti, titolari di abbonamento mensile, potranno richiedere gratuitamente *l'Arfea Card* per partecipare al ***Super Concorso Viaggia & Vinci***. Oltre al concorso è possibile usufruire di almeno il *10%* di sconto nei negozi [redacted] centri convenzionati con l'Arfea.
Il depliant informativo è disponibile presso tutte le biglietterie Arfea.
Partecipare al concorso *Viaggia & Vinci* é molto semplice.
Basta richiedere l'*Arfea Card* presso tutte le biglietterie Arfea (la consegna è gratuita), effettuare almeno **6 abbonamenti mensili** da Gennaio '96 a Luglio '96, conservare integra la card con i 6 bollini di convalida (uno per ogni abbonamento mensile) e consegnarla, per partecipare all'estrazione finale, entro e non oltre il 10/08/96.

175 favolosi premi ti attendono

Viaggi ai [redacted] e [redacted] Parigi, videocamere, videoregistratori, mountain-bike, lettori compact disc, [redacted] ed altri favolosi premi per tutti gli abbonati che parteciperanno al grande [redacted] *Viaggia* [redacted] *Vinci*.

convenzionati

COPY HOUSE
Cartolibreria
Via Borsalino, 23/25
P.zza Garibaldi 53/54
ALESSANDRIA

DEMARTE [redacted] BOVALINA - *Profumerie*
via Pistoia, 22
ALESSANDRIA
P.zza Garibaldi, 20
ALESSANDRIA
Via Emilia, [redacted]
TORTONA (AL)
Via Cunietti, 22
VALENZA (AL)
V.le Libertà, 5/A
PAVIA

FOTO QUICK
Sviluppo [redacted] stampa foto
Via Ferrara, [redacted]
Via Dante, 131
ALESSANDRIA

FUORI ORARIO
Abbigliamento intimo
Via Pistoia, 36 - ALESSANDRIA

ISTITUTO TECNICO LUIGI EINAUDI

LICEO LINGUISTICO LUIGI CANINA

LICEO EUROPEO LUIGI CANINA

LICEO ARTISTICO LUIGI CANINA

ISTITUTO LABOR
Bienni di recupero
Via Lanza, 28
CASALE MONFERRATO (AL)

LA LUNA NEL POZZO
Abbigliamento intimo
Piazza S. Stefano, 13
ALESSANDRIA

MARENGO CARROZZERIA
Via Pisacane, 9
ALESSANDRIA

MELCHIONNI
Abbigliamento
Via Migliara, 17
ALESSANDRIA

PEDRON CALZATURE
Via dell'Artigianato, 75-85
Zona Artigianale D3
VALENZA (AL)

ROTA GIOIELLI
Via C. Camurati, 27
VALENZA (AL)

SPIGARIOL
Caminetti e arredo bagno
Str. Valenza
Pontecurone, 14
BASSIGNANA (AL)

VALLEGRO
Elettrodomestici
C.so Lamarmora, 51
ALESSANDRIA
P.zza Roma, [redacted]
TORTONA (AL)

VALENZARGENTI
Largo Costituzione
[redacted] Repubblica, 11/B
VALENZA (AL)

PER [redacted] 5810

GIOVEDÌ 23 NOVEMBRE
RISTORANTE IL GRAPPOLO
Via Casale, 28 - Tel. (0131) 25.32.17
15100 ALESSANDRIA

RISTORANTE DA MANUELA
Via Po, 31 - Tel. (0131) 85.71.77 - 85.74.54
15050 ISOLA SANT'ANTONIO (AL)

VENERDÌ 24 NOVEMBRE
RISTORANTE AURORA GIRARROSTO
SS. 35 bis dei Giovi - Tel. (0131) 86.30.33
15057 TORTONA (AL)

RISTORANTE LA FERMATA
Via Vochieri, 120 - Tel. (0131) 25.13.50
15100 ALESSANDRIA

SABATO 25 NOVEMBRE
ANTICO RISTORANTE DEI BUOI ROSSI
Via Cavour, 32 - Tel. (0131) 44.50.50
15100 ALESSANDRIA

RISTORANTE AL CORTESE
Relais Villa Pomela
Via Serravalle, 69 - Tel. (0143) 32.99.10
15067 NOVI LIGURE (AL)

DOMENICA 26 NOVEMBRE
RISTORANTE BEL SOGGIORNO
Via Umberto I°, 69 - Tel. (0143) 87.90.12
15010 CREMOLINO (AL)

LOCANDA MALPASSUTI
Vicolo Cantù, 11 - Tel. (0131) 89.26.43
15050 CARBONARA SCRIVIA (AL)

MERCOLEDÌ 29 NOVEMBRE
RISTORANTE CANTINE DEL GAVI
Via Mameli, 60 - Tel. (0143) 64.24.58
15066 GAVI (AL)

GIOVEDÌ 30 NOVEMBRE
RISTORANTE DA MANUELA
Via Po, 31 - Tel. (0131) 85.71.77 - 85.74.54
15050 ISOLA SANT'ANTONIO (AL)

RISTORANTE ITALIA
Via S. Paolo della Croce, 54 - Tel. (0143) 86.502
15076 OVADA (AL)

VENERDÌ 1 DICEMBRE
RISTORANTE PIO V°
Via San Pio V°, 41 - Tel. (0131) 29.96.66
15062 BOSCO MARENGO

RISTORANTE AURORA GIRARROSTO
SS. 35 bis dei Giovi - Tel. (0131) 86.30.33
15057 TORTONA (AL)

SABATO 2 DICEMBRE
ANTICO RISTORANTE DEI BUOI ROSSI
Via Cavour, 32 - Tel. (0131) 44.50.50
15100 ALESSANDRIA

RISTORANTE AL CORTESE
Relais Villa Pomela
Via Serravalle, 69 - Tel. (0143) 32.99.10
15067 NOVI LIGURE (AL)

DOMENICA 3 DICEMBRE
RISTORANTE IL GRAPPOLO
Via Casale, 28 - Tel. (0131) 25.32.17
15100 ALESSANDRIA

MERCOLEDÌ 6 DICEMBRE
RISTORANTE CANTINE DEL GAVI
Via Mameli, 60 - Tel. (0143) 64.24.58
15066 GAVI (AL)

GIOVEDÌ 7 DICEMBRE
RISTORANTE LA FERMATA
Via Vochieri, 120 - Tel. (0131) 25.13.50
15100 ALESSANDRIA

RISTORANTE BEL SOGGIORNO
Via Umberto I°, 69 - Tel. (0143) 87.90.12
15010 CREMOLINO (AL)

VENERDÌ 8 DICEMBRE
RISTORANTE ITALIA
Via S. Paolo della Croce, 54 - Tel. (0143) 86.502
15076 OVADA (AL)

RISTORANTE PIO V°
Via San Pio V°, 41 - Tel. (0131) 29.96.66
15062 BOSCO MARENGO

DOMENICA 10 DICEMBRE
LOCANDA MALPASSUTI
Vicolo Cantù, 11 - Tel. (0131) 89.26.43
15050 CARBONARA SCRIVIA (AL)

GIOVEDÌ 14 DICEMBRE
GRANSERATA DEGLI AUGURI
in tutti i Ristoranti della manifestazione

Si consiglia sempre la prenotazione

Mercoledì 6 dicembre

CANTINE DEL GAVI

15066 GAVI (AL) - Via Mameli, 60
Tel. (0143) 64.24.58

Aperitivo Brut Villa Sparina
Terrina d'anatra con insalatina

Risotto ai funghi porcini
Stringoni ai funghi

Sorbetto al limone
Entrecote al Barolo

Gorgonzola naturale

Bavarese con salsa ai frutti di bosco
Dolcini di Gavi
Caffé
Le grappe di Inga

Prezzo per persona tutto compreso Lit. 60.000

Giovedì 7 dicembre

LA FERMATA

15100 ALESSANDRIA - Via Vochieri, 120
Tel. (0131) 25.13.50

Aperitivo Brut Villa Sparina

Filetto di pollo in padella con purea di fagioli cannellini e formaggetta stagionata
Insalata di stoccafisso con patate, pomodoro fresco e olive nere
Cipolla cotta al sale e ripiena

Lasagnette verdi con ragù di coniglio
Passata di ceci all'olio extra vergine di oliva

Faraona in casseruola al vino rosso

Panna bruciata
Caffé
Le grappe di Inga

Prezzo per persona tutto compreso Lit. 60.000

BEL SOGGIORNO

15010 CREMOLINO (AL) - Via Umberto I°, 69
Tel. (0143) 87.90.12

Aperitivo Brut Villa Sparina

Pere con crema di formaggi
Frittelline di borragine
Bagna Cauda

Crespella con funghi
Taglierini al sugo di coniglio

Manzo brasato al Dolcetto

Torta di amaretti e ricotta

Caffé
Le grappe di Inga

Prezzo per persona tutto compreso Lit. 60.000

Venerdì 8 dicembre

PIO V°

15062 BOSCO MARENGO (AL) - Via San Pio V°, 41
Tel. (0131) 29.96.66

Aperitivo Brut Villa Sparina

Pasticcio di germano
Mousseline di broccoli

Foglioline di fagiano

Petti di faraona

Mousse di cannella

Caffé
Le grappe di Inga

Prezzo per persona tutto compreso Lit. 65.000

ITALIA

15076 OVADA (AL) - Via San Paolo della Croce, 54
Tel. (0143) 86.502

Aperitivo Brut Villa Sparina

Terrina di tonno in bagna cauda
Peperoni gratinati
Medaglioni di fassone alla monferrina

Timballo di carciofi
Tortelli di castagne

Petti di tacchino all'arancio
Sorbetto
Reale di vitello alle castagne

Semifreddo al torroncino
Caffé
Le grappe di Inga

Prezzo per persona tutto compreso Lit. 60.000

Domenica 10 dicembre

LOCANDA MALPASSUTI

15050 CARBONARA S. (AL) - Vicolo Cantù, 11
Tel. (0131) 89.26.43

Aperitivo Brut Villa Sparina

Tartare alle erbe fini
Peperone tiepido farcito
Fonduta e tartufo nero

Orzotto trevigiana e gamberi
Ravioli di anatra col suo ragù

Coscette di coniglio al Novello

Gelato al tartufo
Tortino di castagne, pere e cioccolato
Caffé
Le grappe di Inga

Prezzo per persona tutto compreso Lit. 60.000

CON IL PATROCINIO DELL'AZIENDA DI PROMOZIONE TURISTICA DI ALESSANDRIA

CASCINA ORSOLINA
marenco VINI PREGIATI D.O.C.
VILLA SPARINA
LA GUARDIA Villa Delfini
INGA SERRAVALLE SCRIVIA (AL)

Il cantautore partenopeo oggi in concerto al Comunale di Alessandria

Bennato con quartetto d'archi

Una serata in parte acustica, in parte rockettara per il ritorno alle tournées teatrali dopo 5 anni. Con chitarra e armonica per riproporre l'atmosfera degli esordi e i vecchi successi

Edoardo Bennato arriva stasera al Comunale di Alessandria accompagnato da un quartetto d'archi per un concerto dedicato ai suoi due ultimi dischi

ALESSANDRIA. Chi se lo ricordava come un rocker forse potrebbe [illegible] un piccolo choc: Edoardo Bennato si presenta questa sera al pubblico alessandrino in una versione prevalentemente acustica.

Nel suo concerto al Comunale (inizio ore 21,15) lo accompagnerà per la prima parte una formazione d'archi, il Solis Quartet, preso «a prestito» dal conservatorio di San Pietro [illegible] Majella [illegible] con cui [illegible] cantautore ha inciso l'album precedente, uscito nel '94.

Ma le sorprese non finiscono qui, perché al Bennato in versione colta seguirà il Bennato in versione «unplugged» e stradaiola: un one man band armato di chitarra, armonica, kazoo [illegible] tamburello deciso [illegible] far rivivere i tempi, forse più promettenti, degli esordi, e pronto a riproporre al pubblico i momenti d'oro della sua ventennale carriera quando canzoni [illegible] «Un giorno credi» o «La fata», sembravano preannunciare il meglio [illegible] non, come poi è stato, un alternarsi di momenti felici e di scivolate [illegible] un gusto un po' troppo disponibile ad accontentare [illegible] ogni costo il mercato.

Il rock in senso proprio, [illegible] una colorata [illegible] chiassosa band sul palco, tornerà solo nel finale, dedicato all'ultimo lp, «Le ragazze fanno grandi sogni» che la presentazione definisce entusiasticamente il suo «più bello».

Un Bennato per tutti i gusti, insomma che a 46 anni non accetta ruoli di secondo piano e dopo aver trovato spazio alla sua vena blues con l'alter ego di Joe Sarnataro ora riparte con una tournée teatrale, la prima in cinque anni, e [illegible] una ispirazione più intimista.

Gli alessandrini forse sono maggiormente in sintonia [illegible] [illegible] atmosfere padane di Vecchioni e Guccini, a cui hanno concesso, nei recenti concerti in città, un tutto esaurito da stadio che hanno negato fin ora al partenopeo Bennato, ma c'è ancora tempo per il riscatto che l'artista senz'altro merita.

I biglietti, che costano 38 mila lire nel primo settore della platea, [illegible] mila nel secondo settore e in prima galleria e 22 mila lire in seconda galleria, si trovano in vendita sia alla biglietteria, aperta dalle 12, sia nelle agenzie turistiche convenzionate di Alessandria, Acqui, Asti, Nizza, Canelli, Casale, Novi, Ovada, Spinetta Marengo, Pozzolo (al centro [illegible] giovi), Tortona, San Salvatore, Valenza, Villanova [illegible] Voghera.

Carla Reschia

Al Municipale

Due repliche per Pirandello

Flavio Bucci [illegible] stasera e domani al Municipale in un ruolo pirandelliano

CASALE. Repliche, stasera e domani, alle 21, al Municipale per «Uno, nessuno, centomila» con Flavio Bucci, già interprete a Casale di «Il fu Mattia Pascal». Pirandello [illegible] quest'opera, pubblicata nel 1926, sintetizza la propria filosofia, in cui elemento fondamentale è [illegible] contrasto tra essere e apparire, tra l'io [illegible] la società. Con Bucci, per la regia di Marco Mattolini, in scena Claudio Angelini, Stefania Barca, Pietro Montandon, Alessia Innocenti, Massimo Lello. Scene e costumi di Paolo Bernardi, musiche di Lucio Gregoretti. Ci sono ancora posti. **[s. m.]**

Al Civico

Luca De Filippo regista e attore

Figlio del grande Eduardo, Luca De Filippo stasera propone a Tortona [illegible] commedia del padre

TORTONA. Si replica stasera alle 21, al Civico, la commedia di Eduardo De Filippo «Uomo e galantuomo». L'interprete e il regista è Luca De Filippo, figlio di Eduardo. Con lui recitano Angela Pagano, Nicola Di Pinto, Sebastiano Nardone, Mario Porfito, Francesco Biscione, Umberto Bellissimo, Enzo Scudellaro, Cristina Liberati, Lalla Esposito e Isabella Salvato. Scene di Bruno Garofalo, costumi di Silvia Polidori, musiche di Nicola Piovani. Pochissimi biglietti ancora disponibili in vendita [illegible] botteghino, dalle 17 alle 19,30. **[m. t. m.]**

Si presenta una rassegna a Valenza

Tutte le novità del cinema «off»

VALENZA. Un punto di incontro per chi opera nel settore del cinema indipendente e nell'editoria cinematografica a livello professionale e [illegible] solo amatoriale.

Sono ambiziosi i progetti [illegible] «Lo schermo ostinato», la rassegna dedicata «ai percorsi del cinema indipendente e della nuova critica» che stasera presenterà come anteprima di un fitto calendario di incontri due inediti di Cipri e Maresco - «Ai confini della pietà» e «Oltre i confini della pietà» - e «Legami di sangue», un cortometraggio di Domenico Liggeri, che con [illegible] due cineasti ha collaborato alla sceneggiatura de «Lo zio di Brooklin». L'appuntamento è alle 21,15 nella sala video del Centro comunale di cultura, gli organizzatori sono Radio Gold [illegible] il quadrimestrale di cinema «Visionario» in collaborazione [illegible] la rivista «Duel».

Si entrerà nel vivo della manifestazione dalla fine del prossimo gennaio con la proiezione di film nuovi, rari o inediti [illegible] con una serie di incontri con scrittori, registi ed esperti alessandrini [illegible] non: fra gli ospiti il fiore all'occhiello è la presenza, preannunciata per il 5 febbraio, [illegible] Enrico Ghezzi, nume tutelare dei cinefili non ortodossi e indiscusso esperto del settore.

Ai partecipanti agli incontri in programma verrà inoltre fatto dono, fino a esaurimento delle copie, dell'ultimo numero della rivista «Cinema nuovo» che riporta un saggio sul film di Marco Bellocchio «I pugni in tasca» [illegible] a trent'anni dalla [illegible] prima uscita nelle sale.

Si comincia questa sera con le immagini [illegible] vetriolo degli autori di «Cinico tv», fenomeno dell'anno: il materiale in visione dovrebbe essere, per contenuti, all'altezza della fama dei due «eversori» del cinema italiano. **[c. re.]**

GIOCHIAMO AL **LOTTO**

[illegible]

BARI	60	3	56	18	33
	67	60	48	45	41
CAGLIARI	66	15	50	22	40
	107	90	76	71	69
FIRENZE	80	73	84	8	85
	124	63	43	41	38
[illegible]	61	19	76	14	8
	71	69	62	57	49
MILANO	33	38	45	89	51
	124	120	72	50	49
NAPOLI	17	52	84	55	59
	82	58	59	54	53
[illegible]	22	12	46	21	20
	69	63	47	48	39
ROMA	24	61	52	82	23
	69	68	60	59	58
TORINO	8	7	6	72	20
	86	76	62	58	50
VENEZIA	32	22	3	39	74
	105	90	84	62	58

[illegible]

Ambi centrali. Ambi centrati sul n. 13 di Torino. Ecco le 30 coppie su [illegible] puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
13- 4; 13-15; 13-61; 13-41; 13-51; 13-54; 13-18; 13-85; 13-30; 13-20; 13-58; 13-88; 13- 9; 13-43; 13-31; 13-48; 13-35; 13-60; 13-83; 13-16; 13-86; 13-49; 13-79; 13-66; 13-21; 13- 1; 13-47; 13-32; 13-59; 13-70.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 78 (4); Cagliari 5 (4); Firenze 18 (5); Genova 47 (5); Milano 15 (6); Napoli 73 (7); Palermo 60 (5); Roma 86 (4); Torino 24 (4); Venezia 74 (5).

Questa settimana il computer [illegible] consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota [illegible] Genova:
31-16; 41-16; 13-18; 61-76; 71-76; 73-16; 83-16; 74-16; 53-76; 44-76; 24-16; 15-16; 55-16; 54-76; 45-76; 85-16; 47-16; 57-16; 17-76; 27-76; 61-16; 71-16; 31-76; 41-76; 13-76; 53-16; 44-15; 73-76; 83-76; 74-76; 54-16; 45-16; 24-76; 15-76; 55-76; 17-16; 27-16; 85-76; 47-76; 57-76

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e [illegible] da [illegible] care a Firenze:
10-20-30, 20-30-70, 40-50-80, 10-20-40; 20-30-80; 40-50-90; 10-20-50; 20-30-90; 50-60-70; 10-20-60; 30-40-50; [illegible]; 10-20-70; 30-40-60; 50-60-90; 10-20-80; 30-40-70; 60-70-80; 10-20-90; 30-40-80; 60-70-90; 20-30-40; 30-40-90; 70-80-90; 20-30-50; 40-50-60; 10-30-40; 20-30-60; 40-50-70; 10-30-50

[illegible]

	BA	CA	FI	[illegible]	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	28	59	12	41	22	37	4	29	8	41
VERTIBILI	30	8	18	30	4	6	8	29	3	4
CADENZE	10	3	10	4	5	10	2	2	3	3
	38	40	71	41	31	24	50	60	35	44
FIGURE	3	5	4	7	8	4	9	3	9	2
	14	13	24	13	50	42	21	28	10	14
[illegible]	71	1	41	11	51	1	1	61	1	51
	27	45	28	33	43	10	38	23	28	36

In nero [illegible] il [illegible] e la cifra, in chiaro le settimane [illegible] assenza

VINCITE: Centrata un'ambata matura con il [illegible] a Palermo.

Statistiche a cura [illegible] Ricevitoria n° 490 [illegible] Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

[illegible] AL CINEMA

ALESSANDRIA Alessandrino Tel. (0131) 252.644 [illegible]: 20,15/22,30 Lire 10.000/8000
Santa Clause di J. Pasquin, con T. Allen, E. Lloyd, J. Reinhold [illegible] '95) — Alla vigilia, Babbo Natale cade, si fa male, e decide di farsi sostituire da un giovane signore divorziato e padre di un bambino difficile. N. V. 1h 45' **Commedia**

Ambra Tel. 252.079 Or.: 20/22,20 L. 8000/6000
L'odio di M. Kassovitz, con V. Cassel, H. Koundé, S. Taghmaoui (Fra. '95) — Picchiato dalla [illegible], un sedicenne lotta contro la morte. Nel suo quartiere, il Muguets di Parigi, scoppia la rivolta per fargli giustizia. N. V. 1h 37' **Drammatico**

Comunale SALA GRANDE Tel. 234.240 Ore 21,15 L. 30.000/28.000/22.000
Edoardo Bennato in concerto

Comunale SALA FERRERO Tel. 234.240 Or. 20,30/22,30 L. 10.000/8000
Nel bel mezzo di un gelido inverno di K. Branagh, con M. Maloney, R. Briers, J. Collins (Inghil. '95) — Un attore da tempo disoccupato cerca di riscattarsi e allestisce [illegible] i pochi soldi che gli rimangono [illegible] edizione dell'Amleto. N. V. 1h 42' **Commedia**

Corso Tel. 268.080 Or.: 21,[illegible] Lire 10.000/8000
Braveheart - Cuore impavido di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese [illegible] lotta [illegible] l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci. N. V. 2h 57' **Avventuroso**

Cristallo Tel. 341.272 Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 Lire 9000 posto unico
Film vietato ai minori di 18 anni

Galleria Tel. 252.112 Or.: 20/22,15 L. [illegible]
Il profumo [illegible] mosto selvatico di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95) — Un amore simulato per convenienza si trasforma in una passione travolgente. Fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' **Commedia**

Moderno Tel. 252.707 Or. 20,[illegible]/22,25 L. 10.000 (posto unico)
Peccato che sia femmina di J. Balasko, con V. Abril, J. Balasko, M. Bosé (Fra.-Spa. '95) Un matrimonio rischia di esplodere quando nel triangolo degli adulteri arriva una donna che cerca di sedurre la moglie. N. V. 1h 48' **Commedia**

ACQUI TERME Ariston Tel. (0144) 322.885 Or.: 20/22 L. 6000/5000
OGGI CHIUSO

Cristallo Tel. (0144) 332.400 Or.: 21 L. 9000/8000
Lisbon Story di W. Wenders, con R. Vogler, P. Bauchau, T. Shigueiro (Ger.-Port. [illegible]) — La ricerca di un operatore cinematografico scomparso dalla sua cameretta diventa occasione per [illegible] minuziosa ricognizione di Lisbona. N. V. 1h 45' [illegible]

ARQUATA S. Roma Tel. (0143) 667.516 Or.: 15/17/20,30/22,30 L. 8000/6000
OGGI CHIUSO

CASALE M. Vittoria Tel. (0142) 452.291 Or.: 20/22,30 L. 10.000/7000
Mortal Kombat di P. Anderson, con C. [illegible], L. Ashby (Usa '95) — Un [illegible] della tre giovani [illegible] esperti di arti marziali a combattere un malefico stregone che vuole dominare il nostro pianeta. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

Poli Tel. (0142) 452.081 Or.: 21 Lire 10.000 (posto unico)
Braveheart - Cuore impavido di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa [illegible]) — Le avventure di Willian Wallace, ero[illegible] in lotta per l'indipendenza del [illegible] Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

Moderno [illegible] (0142) 452.816 Or.: [illegible] Lire 10.000/7000
Tatiana Cineforum

[illegible] MONF. Aurora Tel. (0141) 701.459 Or.: inz. ore 15 L. 8000/7000
[illegible] CHIUSO

Lux Tel. 702.788 Or.: in. 14,30/ult. 22,30 L. 8000/6000
OGGI CHIUSO

Sociale Tel. 701.496 Or. 14,30/16,30/18,30 20,15/22,30 L. 8000/6000
OGGI CHIUSO

Verdi Tel. 701.459 Or.: 20,30/22,30 L. 8000/7000
Film vietato ai minori di anni 18

NOVI L. Moderno Tel. (0143) 78.280 Or.: 21 L. 10.000/6000
Ed Wood di T. Burton, con J. Depp, M. Landau, P. Arquette (Usa '95) La vita di Ed Wood, il regista di horror e porno che ha realizzato i peggiori film di Hollywood pestando altri stravaganti morto in miseria. N. V. 2h 07' **Biografico**

OVADA Comunale Dolby Tel. (0143) 81.411 Or.: 20,15/22,15 L. 9000 posto unico
Showgirls di P. Verhoeven, con E. Berkley, G. Gershon, K. MacLachlan (Usa [illegible]) — In fuga dal passato, una spogliarellista e ballerina di «lap dance» tenta la scalata al successo sui grandi palcoscenici di Las Vegas. V. M. 14 2h 10' **Erotico**

SERRAVALLE S. Lara Tel. (0143) 62.695 Or.: 20,30/22,30 L. 8000 posto unico
[illegible] Hard - Duri a morire di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95) Terza avventura mozzafiato per il detective McClane, che deve vedersela con un [illegible] disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' **Thriller**

TORTONA Sociale [illegible] 861.326 Or.: 21,30 L. 9000 (posto unico)
Oltre Rangoon di J. Boorman, con P. Arquette, F. McDormand, [illegible] Gray (Usa '95) — Una giovane dottoressa americana alla ricerca di se stessa nella Birmania del 1988 devastata da guerra civile, [illegible] verde e ingiustizia. V. M. 14 1h 45' **Drammatico**

VOGHERA Arlecchino Tel. 0383/648.124 [illegible]: 21 Ingresso ad inviti
Senso

C'E' SEMPRE UN FILM CHE VALE LA PENA DI VEDERE AL CINEMA
VOLA AL CINEMA SULLE ALI DELLA FANTASIA
CINEMA E' BELLO SUL GRANDE SCHERMO

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film [illegible] prima visione
Telefona al 144 66 0919 (lire 952 al minuto + iva)

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La seconda volta.** Or.: 15,30/17,15/19/20,45/22,30.
[illegible]A 400 c.so G. Cesare [illegible], tel. 856.521. **Pocahontas.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Venerdì 29/12 per Port. al cinema **Amata immortale.**
AMBROSIO MULTISALA c.so Vitt. Emanuele II 52, [illegible] 547.007. Sala 1. **Forget Paris.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2. **Captives - Prigionieri.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3. **Johnny Mnemonic.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; [illegible].
ARLECCHINO c. Sommeiller [illegible], t. 581.7190. **Smoke.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL via S. Dalmazzo 24, tel. [illegible]. **Pocahontas.** Or.: 15,30; 17,15; [illegible]; 20,45; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, t. 540.110. **Il buio nella mente.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, t. 436.0723. **Al di là delle nuvole.** Or. 16,10/18,20/20,30/22,35.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, t. 436.0723. **La pazzia di re Giorgio.** Or. 15,50/18/20,10/22,30.
CRISTALLO v. Goito 5, t. [illegible]. **Ragazzi del [illegible]** Or.: 14,30/16,30/18,30/20,30/22,30.
[illegible] [illegible] Gramsci 9, tel. 542.422. **Pocahontas.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino. **Pocahontas.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO [illegible] piazza Sabotino. **Il diavolo in blu.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **La seconda volta.** Or.: 15,30; 17,15; 18,55; 20,45; 22,30.
[illegible]E piazza V. Veneto 5. **Miss Magic.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA corso Moncalieri 241. **Il primo cavaliere.** Or.: 15; 17,30; 20; 2[illegible].
ETOILE v. Buozzi ang. [illegible] Roma. **Il profumo del mosto selvatico.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO v. Po 30, tel. 817.3323. **Il profumo del mosto selvatico.** Or.: 20,15; 22,30.
[illegible] corso Trapani 57. **Apollo 13.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. Anteprima ad inviti.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Peccato che sia femmina.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. [illegible]. [illegible] - **Imprevisti d'amore.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT [illegible] XX Settembre 15 bis, t. [illegible] **Clockers.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. [illegible] **heart.** Or.: 15,25; 18,40; 22.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.1046. **Il buio nella mente.** Or. 16,10/18,10/20,30/22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, [illegible] 812.4173. **Santa Clause.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **L'inglese che salì [illegible] collina e scese da una montagna.** Or.: 15,10; 17; 18,50; [illegible]; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Jade.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Ivo il tardivo.** Or.: 14,30; 16,30; 20,30; 22,[illegible].
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Vite separate.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible]ANO Galleria Subalpina, tel. 562.0145. **Mai con uno sconosciuto.** Or.: 15,15; [illegible]; 18,50; 20,40; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. [illegible] **cosa di cui... sparlare.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Trappola sulle Montagne Rocciose.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

[illegible] **REGIO.** Stagione d'opera 1995/96. Vendita [illegible] biglietti per tutte le recite [illegible] [illegible] [illegible] opera americana di Kurt Weill (in [illegible] dal [illegible] al 20 dicembre). **Romeo e Giulietta** balletto in tre atti su musica di Sergej Prokof'ev (dal 5 al 14 gennaio). Biglietteria ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI p.zza Rossaro. Orchestra Filarmoni[illegible] [illegible] Torino. Lunedì 11 dicembre ore 21, 3° concerto di stagione. Dir. Walter Boeykens, pianoforte Ratko Delorko. Musi[illegible]: L. Bernstein e G. Gershwin (Un americano a Parigi e Rapsodia in blu). Prev. dal 4/12 in via E. Da Sonnaz 17 h. 9-12 15-18. Inf. tel. [illegible].
COLOSSEO via Madama Cristina 71, t. 669.80.34. Martedì 5 dic. ore 21 **Giorgia in concerto.** [illegible] 12 al 17 dicembre Teatro della Munizione [illegible]: **Jesus Christ Superstar.** Prev. Cassa teatro ore 10-13/15-19.

LE TV PRIVATE

Telecupole
18,15 **Bella Italia, amate sponde**
18,30 **Funari live**, prima parte
19,30 **Tg 4**
20 — **Funari live**, seconda parte
21,30 **Andiamo in collegio**
22,30 **Tg 4**

Telestar
19 — **Sasuke**, [illegible]
19,25 **Bia**, cartoni
[illegible] - **Tg 9**
20,30 **Com'era verde la mia valle**, miniserie
21,30 **Cover** [illegible] telefilm
22,20 **Wayne & Shuster**, telefilm
23,50 **Abat jour**, varietà
0,21 **Una famiglia si fa per dire**, telefilm
0,50 **Cover up**, telefilm

Telegranda
18,05 **Telefilm**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Tg cronaca**
19,30 **Film**
23 — **Film**

Videogruppo
19,30 **Il segreto di Jolanda**, telenovela
19,45 **Videonotizie**
[illegible] **Serie A: Juventus-Torino**
22[illegible] **Videonotizie**
24 — **Suavia**, special video clip

Quarta Rete Tv
19 — **Space star**, cartone animato
19,30 **Tg 4**
20,15 **Aspettando il 1996**
20,30 **Agenzia spettacoli**
22,30 **Erotika**
[illegible] — **Electric blue**
24 — **Donne e motori**
1 — **Emotion**

1,45 **Match music**
4 — **Polo Ovest**
5 — **Zapping**

Supersix
19,30 **Tg sera**
20,45 **Oggi e domani**
21,45 **Documentario**
22,45 **Anteprime Asia**
23,45 **Tg notte**
2 — **Buonanotte con...**

Rete 9 Tai
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Oggi un anno fa**
20,25 **Telegiornale locale**
22,30 **Speciale Telesu: 25 candeline**

Quinta Rete
19 — **Quinta Rete news**
19,30 **Caccia [illegible] crimine**, telefilm
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Cercasi casa a Manhattan**, film
22,30 **Torino magica**, rubrica
23 — **Auto d'oggi**, rubrica
1,30 **Super zap**, adulti
2 — **Film**

Telecity
19 — **Tg 7**
19,30 **Cd network**, magazine musicale
20,05 **Capitan Futuro**, cartoni
20,30 **Soldato Giulia**, film
23,35 [illegible] **nel** [illegible], telefilm
0,50 **Astro**, oroscopo
1,30 **Cd Network**, magazine

G.R.P.
19,15 **G.R.P. monitor**
19,45 **Cartomanzia**
22,20 **Andiamo al cinema**
22,30 **Skyways**, telefilm
23 — **G.R.P. monitor**, replica

23,30 **Lo auto della settimana**
0,30 **Mediterraneo news**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Piazza grande**
[illegible] — **Fuori programma**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Mercati aperti**
21 **Due contro uno**
22 — **Business news**
22,45 **Emporio Tv**

Telesubalpina
19 - **Pietre vive: «La battaglia degli indios»**
19,25 **Domani celebriamo**
[illegible] **Il regionale**
20 - **Cartoni animati**
20,40 [illegible] **Helm**, telefilm
22,30 **Speciale Telesu: 25 candeline**

Rete 7 Piemonte
20,10 **Mondo dell'occulto**
20,40 **Nel mirino della morte**, film
[illegible] **Suavia**
23,30 **Informasette**
23,45 **Diretta di mezzanotte**

Quadrifoglio Odeon Tv
19,30 **Informazioni regionali**
20 — **Funari Live**
22 — **Tg rosa**
22,15 **Bell'Italia amata sponde**
22,30 **Informazioni regionali**
● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati [illegible] non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Simoniello si sfoga dopo il pari degli orafi a Carate

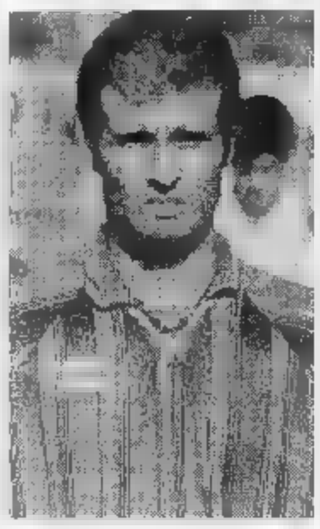
«La iella ci perseguita da troppe settimane»

VALENZA. Neppure a Carate sorge il sole per la Valenzana ed è ancora pareggio, il decimo della serie. «Ma il migliore in campo è stato il portiere locale, l'astore - puntualizza Simoniello -. I miei ragazzi hanno tirato da tutte le posizioni, senza fortuna». Quella della sorte è un tasto delicato, che viene battuto da troppe domeniche. «In effetti sembra di tirare in ballo il solito alibi - ribatte il tecnico -. Ma chi ha visto la partita può confermare la mia parole. E un'annata storta e non riesco ad intravedere il momento in cui risorgeremo». Sulla stessa linea il presidente Omodeo: «Sembra quasi di essere sotto l'incubo di una maledizione. Nel secondo tempo, siamo stati grandi, collezionando fior di occasioni, ma l'estremo difensore brianzolo ci hanno tolto la meritata affermazione».

Perziano, autore del gol del vantaggio, su un perfetto assist di Bruno, ha colpito l'incrocio dei pali e impegnato più volte il portiere della Caratese, senza riuscire a perforarlo. E l'astore si è esibito in altri interventi-miracolo su Patti e Panizza. Forse, a questa Valenzana, oltre alla benignità della sorte, manca altro. «Probabilmente non siamo "cattivi" a sufficienza - ipotizza il ds Maggi -. Ci manca la carica che rende grandi le squadre. Non basta attaccare, bisogna sfondare». Eppure nella formazione orafa militano giocatori di serie superiore «Qualcuno, come Patti, non ha disputato la preparazione e era sta recuperando con affanno, adattandosi a mille ruoli diversi per le note assenze - aggiunge il direttore sportivo -. Per altri invece, c'è un calo di condizione che preoccupa». Basti ricordare le prestazioni altalenanti di Fea e il mancato contributo, in zona gol, di Ponti, che all'inizio del campionato aveva illuso tutti, andando più volte a bersaglio. Domenica, Simoniello l'ha addirittura sostituito, con Pieroni.

«Dobbiamo avere a disposizione tutti gli effettivi per poter essere veramente competitivi - conclude Maggi -. Diversamente rischiamo di continuare ad essere impantanati sul fondo». Anche in Brianza, erano assenti quattro uomini di peso: Merlone, Schiavone, Valeri e Pace. «Ad eccezione di Pace, per il quale si prevedono tempi lunghi, dovrei riaverli a disposizione domenica contro lo Sparta Novara, oppure nella gara successiva con il Borgosesia - rivela Simoniello -. Solo allora si potrà vedere l'effettivo valore della squadra». L'ultima vittoria rossoblù risale proprio all'unica partita disputata al completo, contro il Derthona. Ed è la terza giornata mentre ora siamo giunti alla quindicesima: «Chiedo ai tifosi un po' di pazienza - conclude il mister -. Se neppure i ranghi completi otterremo risultati, allora sarò liberi di contestarmi».

Rodolfo Castellaro



L'attaccante «orafo» Beppe Perziano

Dopo l'ennesimo pareggio, ora si medita sui troppi punti regalati

Il male oscuro del Derthona

La squadra pare afflitta dal «male di vincere». Il tecnico Della Donna: «Non si tratta di calo fisico, ma tutt'al più d'una questione psicologica. Ci serve una vittoria squillante»

TORTONA. E' opinione comune che il gioco del calcio è bello anche perchè è imprevedibile, ma tale regola ben difficilmente può essere applicata al Derthona attuale. I leoncelli, infatti, sembrano seguire un copione fisso ed immutabile, che si potrebbe riassumere così: partono bene, giocano e divertono, vanno meritatamente in vantaggio, sprecano allegramente tutto quel che c'è da sprecare fino alla parte finale della partita.

A questo punto il copione prevede che nella squadra tortonese subentri una specie di male oscuro, che potrebbe anche essere diagnosticato come «paura di vincere» che comunque mette un po' tutti i bianconeri in campo in condizione di sbagliare anche le cose più semplici, di giocare con grande affanno, cosicchè gli avversari - fino ad allora annichiliti e rassegnati, anche perchè spesso sono magari anche in inferiorità numerica - si fanno coraggio, cominciano a mettere la testa fuori dal guscio e immancabilmente (sempre da copione) arriva, inesorabile come il destino, l'errore dei bianconeri o la svista arbitrale (anche domenica, in fase di recupero, il direttore di gara ha negato un rigore netto) che permette loro di agguantare un risultato assolutamente insperato.

E' capitato così col Mariano, era successo anche l'altra domenica a Selargius e prima col Castelsardo, con l'Abbiategrasso, col Sancolombano, con lo Sparta, col Borgosesia e via di seguito: per non parlare della rocambolesca eliminazione dalla Coppa Italia ad opera del Camaiore. E' tratta insomma di una specie di allucinante rompicapo per il quale nessuno sembra avere la soluzione.

«Non voglio parlare di sfortuna, di arbitraggi sconcertanti e cose simili - afferma Franco Della Donna -. Dico solo che non si tratta di un calo fisico, visto che anche domenica la squadra ha tenuto fino alla fine, creando nella ripresa tre o quattro nitide palle-gol purtroppo non concretizzate. Non si tratta neppure di un calo di tensione agonistica, perchè tutti avevano una voglia matta di vincere. Allora potrebbe trattarsi di una questione prettamente psicologica, di quella specie di panico che quando ti prende non ti permette più di ragionare e che dà il via ad una reazione a catena che coinvolge un po' tutti e che prima o poi ti fa combinare il pasticciaccio. Se è così, la questione è pericolosa, perchè l'unico rimedio è quello di trovare vittorie tranquillizzanti: ma queste non le trovi se giochi con affanno».

Insomma, questo Derthona è un po' come il cane - ami il leone - che si morde la coda. Ma intanto, purtroppo, continua a rimandare l'appuntamento con la vittoria.

Ettore Piraccini

Voghera accusa l'arbitro

«Penalizzati da un gol in fuorigioco»

VOGHERA. C'è un po' di amarezza nel clan del Voghera dopo il pareggio ottenuto domenica nella trasferta di Abbiategrasso. Un filo di rammarico per aver sfiorato il successo pieno, smarrito a cinque minuti dalla fine a causa di una serie di disattenzioni e di un più che probabile errore arbitrale. Un gol in ampio sospetto di fuorigioco che ha impattato le sorti della gara quando i giochi sembravano ormai chiusi. Il Voghera rimane in vetta alla classifica di serie D, preparandosi a festeggiare il Capodanno con il titolo di campione d'inverno. Alle spalle, oltre ai sardi del Calangianus, si è fatta largo la Guanzatese che, dopo la sconfitta subita a Tortona, ha iniziato ad ottenere una serie continua di risultati positivi che le hanno concesso di raggiungere il secondo posto in classifica.

Il Voghera pareggia e subito arriva una tirata d'orecchi da parte dell'allenatore dell'Abbiategrasso Pierino Prati: «Pensavo di vedere qualche cosa di più da parte degli oltrepadani. Il pareggio è un risultato più che giusto per quello che si è visto in campo». Diverso ovviamente il commento da parte del tecnico Antonio Sala: «Abbiamo pareggiato in seguito a una rete messa a segno in chiara posizione di off-side. Dobbiamo anche dire che dopo il vantaggio ci è mancata una certa determinazione e questo lo dirò spesso duro alla squadra. Abbiamo disputato una buona partita ottenendo diverse palle gol, siamo riusciti a dominare per lunghi tratti della gara, peccando però in un'unica occasione, non siamo riusciti a essere cinici al momento giusto».

Intanto, il primato ha anche rimpolpato i ranghi dei collaboratori societari. Dopo anni di assenza, negli uffici di via Facchinetti si sono fatti rivedere gli «amici della Voghe», un ampio gruppo di persone che negli anni passati aveva abbandonato la squadra disertando gli incontri societari.

Sulla gara con l'Abbiategrasso interviene anche Gabriele Rovedo, jolly della pagine oltrepadana: «Potevamo uccidere la partita con un secondo gol e invece l'arbitro non ha annullato una rete ottenuta con un chiaro fuorigioco». Mea culpa da parte di Diego Maggioni: «Ci siamo chiusi troppo in difesa dopo aver ottenuto il vantaggio. E' stato un grave errore che abbiamo subito pagato». Domenica prossima arriva la Carratese, penultima in classifica.

Daniele Salerno

SPORT FLASH

CALCIO

Prima categoria: il San Carlo è irresistibile

San Carlo irresistibile anche a Costigliole, con i gol di Massa e Capocchiano primato confermato ad onta dell'affermazione del Cassano a Montegioco. Il Cassine vince il derby sul Sale, mentre cadono Arquatese, Carrosio e Samp, ad opera di Canelli, Rocchetta e Castelnovese. Senza reti la sfida tra Occimiano e Don Bosco Asti. Nel girone B, buon pari dell'Ozzano con la Pratese. [r. c.]

Nel campionato provinciale la Samp vince a Cassine

Nel campionato juniores provinciale, la Samp Valenza completa la sua ascesa irresistibile vincendo per 3-0 a Cassine e balzando da sola in vetta alla classifica. E la Frugarolese cade in casa, per merito della Gaviese (3-4). Da segnalare il largo dell'Arquatese sul Pro Molare. [r. c.]

JUDO

Ottima prova di Guido al torneo di Basilea

Grande prestazione del Luigi Guido al torneo internazionale di judo di Basilea: l'allievo di Mario Giardi ha conquistato l'argento, superando tutti gli avversari e cedendo solo al tedesco Knorek. Se Guido continuerà altri piazzamenti del genere, la qualificazione per le Olipiadi di Atlanta non sfuggirà. [r. c.]

BOCCE

La Familiare torna in corsa per i playoff

Con il 12 a 0 inflitto all'Auxilium Saluzzo, la Familiare Alessandria torna in per i playoff della serie B: domenica si giocherà l'amunissione a Cuorgné, con la Fucine Rostagno. Condannate ai playout invece la Serravallese, che ha subito «capotto» (12 0) dalla Perosina. [b. v.]

CALCIO

Primo successo stagionale per il Borghetto Borbera

E' arrivato il primo successo stagionale per il Borghetto Borbera, nel campionato regionale femminile: il 4 a 1 porta le firme di Cerboncini (due reti), Fusini e Quaglia. [b. v.]

Il Novi supera gli astigiani nel recupero di C2

Superando per 9 a l'Asti 1981 nel recupero del quinto turno di C2, il Novi è a un solo punto dalle seconde: è stato un «drop» di Platania a risolvere la gara con gli astigiani. [b. v.]

Rinviato di una settima la riunione di Valenza

Per impegni dei pugili svizzeri, è stato rinviato di una settimana l'incontro internazionale di boxe già programmato per il 16 dicembre al Palasport Valenza. Nell'occasione, saliranno sul ring anche quattro professionisti e sei atleti dell'Associazione pugilistica valenzana. [r. c.]

PALLAVOLO

B1: dopo la sudata vittoria con l'Oristano gli alessandrini pensano alla leadership

Belvedere a due punti dalla vetta

In serie C1, vicina al vertice anche la Purity, che s'è sbarazzata del modesto Alba. Disco rosso, invece per la Plastipol Ovada nella tana del Voltri. In campo femminile, risalgono la china Valenza e Novi

ALESSANDRIA. Belvedere a due punti dalla vetta, dopo la quarta vittoria consecutiva nel campionato di . Nel posticipo di domenica, il sestetto alessandrino ha piegato 3-2 l'Oristano, al termine di un match vibrante. «Ci siamo complicati la vita nel primo set, perso 14-16 dopo aver condotto per 14-12 - dice il coach Enrico Dogliero -. Per fortuna, i ragazzi hanno reagito alla grande, e non si sono più concessi distrazioni». Zanferrari e Merlo hanno trascinato la Belvedere al 15-9 del secondo parziale. Poi, la partita è stata in equilibrio nella terza e nella quarta frazione (10-15 e 15-11). Il tie-break è stato giocato punto a punto, e i padroni si sono imposti 15-12, per la gioia del pubblico che ha gremito il Palasport. Ora, la squadra del presidente Pizzo è a quota in classifica, a due lunghezze dal quintetto di testa.

In C1, è vicina al vertice anche la Purity-Mangini Novi, che sabato si è sbarazzata (3-0) del modesto Alba. I parziali 15-1 15-9 15-9 testimoniano il divario di valori in campo. Il coach Andrea Repetto ha ruotato tutti i giocatori sul parquet: si sono così rivisti in azione i centrali Sanni e Silvano, che potranno fornire un utile contributo nel prosieguo della stagione. Disco , invece, per la Plastipol Ovada nella tana del Voltri. La compagine biancorossa ha ceduto 0-3, ma è uscita dal campo testa alta.

Nel torneo di C1 femminile, belle imprese di Valenza e Novi, che stanno risalendo la china dopo un difficile avvio. La formazione orafa ha superato 3-1 (15-13 15-12 10-15 15-6) il modesto Sanremo. «Guardando i parziali, si potrebbe pensare a un incontro sofferto - afferma il dirigente Mauro Milano -. In realtà, la vittoria non è mai stata in discussione». I due punti per Novi (corsaro 3-2 a Recco) invece giunti sul «filo di lana», dopo un'esaltante rimonta. La squadra di Aldo Massa ha perso i due set iniziali per 9-15 e 8-15. Poi, l'ingresso in campo della schiacciatrice Costanza Scarsi ha consentito alle biancoblù di ribaltare la situazione, e di imporsi.

In C2 femminile, Pgs Vela Cra Alessandria ha vinto 3-0 il derby la Plastipol Ovada. «E' stata la migliore prestazione dell'anno» commenta l'allenatore Sandro Gastaldi. «La sconfitta si poteva stare, non abbiamo lottato» tuona il tecnico ovadese, Gianluca Cazzulo. Il Vela si insedia così nei quartieri alti della classifica, insieme alla Junior Spendibene Casale, che ha espugnato 3-1 il terreno del Caraglio. In evidenza Pignaffo e Novarese. Esulta anche l'Arturo Sport Acqui, che ha prevalso 3-2 sul San Mauro Torinese, rimontando due set di svantaggio. Il quinto parziale è stato palpitante, e le termali si sono imposte 16-14.

Nel torneo di serie maschile, secondo stop consecutivo per la Coged Acqui, battuta al «Mombarone» dal Sandamiano per 1-3. Delusione anche per il Cso Alessandria, che ha ceduto tra le mura amiche al non irresistibile Pino Torinese. E' andata male alle ragazze della Fortitudo Occimiano, sconfitte (1-3) dal Futura Asti. Con identico punteggio, il Green Volley Templari Casale si è inchinato alla Polisportiva Carignano. Il bilancio negativo in serie D è stato salvato dal Molare, che si è imposto 3-0 sul parquet del Canelli, nonostante un arbitraggio discutibile. [m. d.]

Il martatore Gian Luca Zanferrari

PALLAMANO

Exploit contro l'Aosta della squadra di Djonovic

La Libertas Alessandria detta legge in serie C

ALESSANDRIA. Travolgendo l'Aosta con il severo punteggio di 31 a 20, la Libertas Alessandria si è confermata squadra da battere nel campionato di C. Dopo quattro giornate, la squadra di Veselin Djonovic è rimasta la sola ad essere ancora imbattuta. Le velleità di promozione annunciate dal presidente Paolo Fornari quindi più che giustificate dai risultati ottenuti sul campo.

Si pensava che l'Aosta potesse impensierire la squadra alessandrina, ma l'equilibrio è durato soltanto per un tempo. La prima frazione si è chiusa sul 14 a 11 per la Libertas, capace di siglare due gol (con Tosi e Laguzzi) in contropiede nell'ultimo minuto, nonostante l'inferiorità numerica per la temporanea espulsione di Armano.

I primi dieci minuti della ripresa sono stati decisivi: Ferrando, finalmente libero da un'ossessiva marcatura a uomo, si è scatenato per la difesa degli aostani stati dolori. A nulla è valso il tentativo degli ospiti di marcare individualmente sia Ferrando che Laguzzi: a quel punto è stato Ravetti ad andare facilmente a segno da posizione centrale, sfruttando i blocchi del pivot.

A fare la differenza non è stato solo l'eccezionale giornata degli esterni (Ferrando e Laguzzi hanno realizzato, complessivamente, 15 gol) e una media realizzativa da fuori vicina all'80 per cento, ma anche una difesa impenetrabile. Una menzione spetta a Ravetti, che ha chiuso ogni varco al forte tiratore mancino dell'Aosta.

La 4ª giornata è stata positiva anche per il Calandra Casale, tornato al (18 a 13) sul Città Giardino Torino, che sarà il prossimo avversario della Libertas. Protagonisti, tra i monferrini, il portiere Barberis e il bomber Carnevale. [b. v.]

Oreficeria - Gioielleria

Prestige

DAL 2 DICEMBRE 1995
AL 31 DICEMBRE 1995

PROMOZIONE DI
NATALE
SU ARGENTO,
PIETRE DURE
E OROLOGI

BREIL
(FINE SERIE)

Oreficeria - Gioielleria
Prestige di Bobbio N.
Via Carducci, 6 - 15057 Tortona (AL) - Tel. (0131) 866.924

COMUNICAZIONE AL SINDACO 26/11/95

Tre squalifiche in arrivo per la gara con la Pro Sesto, mentre Notaristefano fa le bizze

Alessandria, settimana molto grigia

Stop automatico per Avallone, Carletti e Argentesi

La colpa

FERRARI non lo nasconde [redacted] dall'indomani del suo arrivo ad Alessandria: i grigi hanno bisogno di sfacchinare parecchio prima di potersi considerare una squadra vera, competitiva, in grado di mettere alle corde le avversarie. Alla vigilia della gara con la Spal il tecnico aveva giocato l'unica carta possibile, quella psicologica, per cercare di uscire dallo stadio «Mazza» con una classifica migliore, insomma meno compromessa di quella attuale, confinante con la zona playout. Ha provato a caricare la squadra, precidando che nessun avversario è invulnerabile. E la Spal [redacted] fa ovviamente eccezione. Le cose sono però andate diversamente. I grigi sono partiti con la voglia di vincere, ma al primo svarione difensivo hanno incassato il gol e da quel momento non sono più riusciti a raccapezzarsi. E qui sta proprio il nocciolo della questione. Anche a Ferrara si è ripetuto quanto accaduto in altre gare esterne, ad esempio Montevarchi ed Empoli: l'undici mandrogno è andato in tilt senza più riuscire a rendersi pericoloso, ad affondare i colpi. Proprio come un pugile che non riesce a scrollarsi dalle corde dopo [redacted] primo uppercut «sganciato» dell'avversario. Le cause? Soprattutto carenza di concentrazione: questo è il male maggiore di cui soffre l'Alessandria, soprattutto in difesa. Dei tredici gol subiti (in fondo non sono neppure tantissimi) almeno due terzi sono da addebitarsi a sbandamenti improvvisi della retroguardia. Errori che rivisti alla moviola si potevano evitare con un minimo [redacted] attenzione in più. Ma [redacted] la difesa traballa, l'attacco certo non ha brillato fino ad oggi: solo il fanalino di coda Spezia ha fatto peggio. Occorre al più presto un antidoto. Domenica con la Pro Sesto già si preannuncia una sfida salvezza. Vincere, questa volta, sarà un dovere.

Piero Abrate

ALESSANDRIA. Gli errori in campo, la tensione tra i giocatori, i «mugugni» di Notaristefano e le tre squalifiche in arrivo. Ce n'è a sufficienza per ipotizzare tempi duri: i grigi non riescono a liberarsi dal «male oscuro» che aleggia sulla squadra dall'inizio della stagione, [redacted] neppure con l'arrivo in panchina di Ferrari c'è stata una inversione di tendenza.

Ha ragione il tecnico quando dice che «la sconfitta rimediata a Ferrara era evitabile», e che «undici punti di divario in classifica [redacted] estensi e mandrogni non ci stanno». Intanto, però, la Spal ha segnato due reti e ha dimostrato di possedere un vero collettivo, mentre l'Alessandria ha buone individualità, ma latita nel gioco corale. Se a questo si aggiunge la cronica sterilità offensiva (un tiro nello specchio della porta in novanta minuti, [redacted] punizione di Fontana), [redacted] spiegato perché una compagine allestita per lottare al vertice è appena al di sopra della zona playout dopo 14 giornate. Al «Mazza», i grigi si [redacted] spenti con [redacted] trascorrere dei minuti. Eppure, l'avvio era stato confortante, e il centrocampo dei locali aveva sofferto la «verve» di Mariotto e compagni. Poi, verso la mezz'ora, il solito «black-out».

L'attaccante dei grigi Giovanni Rossi

Il segnale del calo di sicurezza nella manovra alessandrina [redacted] stata una palla persa nella trequarti dal libero Argentesi, costretto [redacted] fallo da ammonizione per rimediare all'errore. Da quel momento, la sfera ha [redacted]minciato a «scottare» tra i piedi dei giocatori, [redacted] a nulla sono servite le urla di mister Ferrari, che si è alzato ripetutamente dalla panchina per invitare alla calma la squadra. Notaristefano ha smesso di correre, ha mandato «al diavolo» Mariotto (urge un chiarimento tra i due) e ha chiesto invano il cambio. Fresta e Venturi non sono riusciti [redacted] controllare un pallone, Fontana [redacted] apparso più lezioso che concreto [redacted] Gutili si è distratto troppe volte nella marcatura di Martorella. Un'avversaria di rango avrebbe preso il sopravvento contro questa spaesata Alessandria. La Spal ha invece «balbettato» calcio e restituito le cortesie [redacted] grigi, [redacted] non [redacted] potuta esimere dal siglare l'1-0 sull'ennesimo regalo del centrocampo e della difesa mandrogna. Da quel momento, sono cadute altre tegole sulla testa dell'Alessandria. In particolare, pesano le ammonizioni di Avallone [redacted] e Carletti, che insieme ad Argentesi dovranno saltare per squalifica la gara con la Pro Sesto. Mancherà anche Giovanni Rossi, ma per ora è meglio non pensare [redacted] domenica.

Massimo Delfino

Ovada, 11 punti in 5 [redacted]

Nel girone D della Promozione recupera terreno il Castellazzo

Vittorio Benzo, portiere dell'Ovada

ALESSANDRIA. Nel derby della Granda, con il Sommariva Perno, l'Albese conferma di [redacted] dalla sua la dea bendata: vince con un gol-burla e scava un abisso tra sè e le contendenti. Il successo dei langaroli è maturato così: su [redacted] traversone in area degli avanti albesi, un difensore locale ha rinviato la palla che ha casualmente incocciato nel centrocampista Beccaria, ed è finita [redacted] rete. In precedenza, il Sommariva aveva sbagliato [redacted] gol fatti. Ora, la prima inseguitrice della capolista, è la Narzolese, che è a 7 lunghezze. E anche questa squadra un piccolo aiuto dalla sorte l'ha avuto. Contro la **Fulvius** infatti, doveva solo perdere. Al contrario, un tiro ad effetto, tutt'altro che irresistibile, ha tratto in inganno Guzzo mentre le molte opportunità create dagli attaccanti valenzani [redacted] state neutralizzate dall'attento portiere locale. E dire che gli ospiti giocavano in 10 per l'espulsione di Maccarini. Alla fine, Dadda ha scaraventato una bomba nel «sette» della porta avversaria. Purtroppo il pari non consente all'undici di Attilio Fai di decollare, ma la costante crescita nell'organizzazione del gioco lascia intendere futuri miglioramenti di classifica.

Delusione a **Pontecurone** per il mezzo passo falso con il Sandamianferrere: la carenza di gol sembra essere cronica per i padroni di casa. E viste le ambizioni della vigilia, diventa sempre più difficile per il presidente Di Marco tenere a freno la tifoseria.

[redacted] i pontecuronesi non ridono, [redacted] **Monferrato** piange: contro l'**Ovada** ha disputato una delle peggiori partite lasciandosi imbrigliare per 90 minuti e non impegnando una sola volta il portiere ospite. Per contro, i bianconeri esultano: in 5 gare hanno racimolato 11 punti e [redacted] passati da una posizione di grande pericolo ad una di tranquillità. «E non è finita qui - promette mister Luca Caterri - [redacted] i ragazzi continueranno ad osservare gli insegnamenti, l'ascesa proseguirà». Il gioco messo in vetrina conforta le parole del tecnico che, accanto al bomber Forno, può ora schierare il «gemello» Bardelli, pienamente recuperato.

Pari con molti brividi a Novi, **tra Comollo e Sarezzano**. I padroni di casa hanno perso il controllo dei nervi, quando l'arbitro ha fatto ripetere il calcio di rigore accordato agli ospiti e questa volta Zarlenga non ha sbagliato. Così sono venute tre espulsioni che hanno messo in affanno i novesi [redacted] esaltato i grigio-bordeau. «Il pari può essere ben accetto - commenta il presidente Gianni Malfettani -. I tre espulsi invece, ci penalizzeranno pesantemente venerdì, nella sfida di Bassignana, con la Fulvius». Va ricordato, che nel Comollo erano assenti per infortunio Dameri, Graci, Traverso, Zerbo mentre Cappella ha disputato solo uno spezzone [redacted] gara. Note liete per il **Castellazzo**, che ha ritrovato la vena proprio sul campo di una delle avversarie nella lotta per non retrocedere, il **Felizzano**. E a quest'ultimo non è servito il cambio di allenatore (Fuelle al posto di Pivetta) per risorgere. Sembra aver imbroccato la strada giusta la **Viguzzolese**, al secondo successo consecutivo, con il Tradarello. [r. c.]

CAMPIONATO DI ECCELLENZA

Gli uomini di Traverso regalano tre punti al Cuneo, che continua a restare in testa davanti al Casale

Troppi errori, [redacted] culpa»

Il «baby» Morando cancella gli incubi casalinghi del Libarna

Il tecnico novese G. Carlo Traverso

ALESSANDRIA. La Novese sbaglia 5 palle gol e, [redacted] finale, regala la vittoria al Cuneo, che mantiene la leadership, rendendo vana l'affermazione del Casale sul Rivoli. Anche al «Pallis» non tutto fila liscio e i supporter [redacted] a lungo l'espulsione del bomber De Riggi. La situazione comunque, è fluida (solo la [redacted] ha perso terreno) in attesa [redacted] doppio impegno ravvicinato di venerdì e domenica, che potrebbe risultare disastroso per qualche squadra, in debito d'ossigeno. Intanto, il Libarna è tornato alla vittoria di fronte al suo pubblico, mentre l'Acqui ha diviso la posta con il Venaria.

Cuneo-Novese 1-0. Ancora elogi, ma nessun punto per la Novese contro le «big» del girone. Dopo l'immeritata sconfitta di Casale, la squadra biancoceleste ha lasciato l'intera posta anche sul campo del Cuneo, al termine di un match dominato per settanta minuti. «Dobbiamo solo recitare il "[redacted] culpa" - afferma il ds Edoardo Gemmo -. Siamo stati superiori alla capolista, e abbiamo creato almeno cinque nitide palle-gol. Non le abbiamo sfruttate, e [redacted] stati puniti in zona Cesarini». La Novese ha però dimostrato di essere formazione di rango, in grado di recitare ancora un ruolo da protagonista nel prosieguo della stagione. Si sono distinti i centrocampisti Pastorino [redacted] Vercellino, [redacted] tutto il collettivo ha dato prova di grande solidità.

Casale-Rivoli 2-1. «Cinquanta minuti alla grande poi il buio»: il ds Gigi Tricerri descrive così il successo della sua squadra sul derelitto Rivoli, che in campo si è battuto molto bene. «Dopo aver dato spettacolo, segnando due reti [redacted] sbagliando un rigore con Isoldi, abbiamo improvvisamente smarrito il filo del gioco - prosegue Tricerri -. Per fortuna c'era sufficiente fieno in cascina altrimenti avremmo rischiato grosso». *Più che il calo, ai tifosi nerostellati non è andata giù l'espulsione di De Riggi.* «Due ammonizioni dubbie, che ci privano del bomer per [redacted] confronto casalingo con il Libarna, una squadra assai rognosa - conclude il ds -. Non ci voleva proprio».

Libarna-Cavallerm. 1-0. Un gol-lampo del «baby» Morando basta al Libarna per superare il Cavallermaggiore e scacciare l'incubo del «Bailo». «Era importante [redacted]cere davanti al nostro pubblico e lo abbiamo fatto - dice l'allenatore Bruno Agosti -. Certo, [redacted] gioco non è stato esaltante, ma la squadra ha lottato con grinta e carattere, e avrebbe potuto rendere più cospicuo il bottino. A volte, è mancata la lucidità nell'ultimo passaggio, in altre occasioni sono stati bravi gli avversari, che fra l'altro non si sono mai arresi e ci hanno creato qualche problema. Nel complesso, però, *ritengo che il risultato rispecchi* l'andamento della gara». L'unica nota negativa è l'ammonizione a Marchelli, che salterà per squalifica il derby di venerdì con il Casale».

Acqui-Venaria 1-1. Chi s'aspettava il bis della partita spettacolo con il Verbania è rimasto deluso. «Avevamo ancora nelle gambe i 90 minuti di Coppa - ammette l'allenatore Merlo -. Per di più l'avversario non era irresistibile e non ha prodotto un'adeguata concentrazione». Il punto consente ai bianchi di proseguire nella serie utile, così come [redacted] bomber Rovera. A secco invece Barletto, che ha fatto la sua riapparizione in campionato dopo un'assenza di un anno. Ma in mezz'ora ha detto che le sue potenzialità sono immutate e che presto tornerà a segnare. [r. al.]

Il team di Marina domina in trasferta il Merlett Legnano: è un successo che nasce dal collettivo

Oikos [redacted] vuole il [redacted]

In serie C2 continua la fuga di Derthona e Junior Polaris Casale

«Finalmente l'Oikos che piace [redacted] me»: è davvero soddisfatto il coach alessandrino Enrico Ma[redacted] per la vittoria [redacted] a 67) sul campo [redacted] Merlett Legnano.

Anche senza l'influenzato Marcello, l'Oikos si è espressa con grande autorità sul parquet lombardo, chiudendo il primo tempo con un margine favorevole di 13 punti e incrementando ancora il vantaggio nel finale. L'Oikos ha dominato sotto le plance, con Della Rovere e Viale in grande spolvero (in totale, [redacted]no stati 40 i rimbalzi catturati), avviando rapidi contropiedi e tirando con discreta percentuale.

Non preoccupa l'infortunio di Botteghi, uscito per una contusione al polpaccio. Marina ha lodato la squadra per la personalità messa in mostra: [redacted]ra, [redacted] la classifica così corta, [redacted] può anche pensare di risalire posizioni.

Nella C2 piemontese, il tandem Derthona-Polaris Casale prosegue la [redacted] marcia [redacted] testa, con il solo Verbania (staccato di due lunghezze) a reggere il passo. I tortonesi hanno assorbito bene la sconfitta della settimana scorsa con il Castelletto Ticino, [redacted] hanno dominato la Ginnastica Torino (93 a 77), sotto la spinta di un lucido de Ros e con i lunghi Arucci e Ferrante implacabili sotto canestro.

Ci sono voluti due tiri liberi [redacted] Vannucchi, a pochi secondi dal termine, per consegnare [redacted] successo (71-69) alla Junior Polaris Casale contro un Carmagnola mai domo.

Nonostante qualche sbavatura in difesa, dove c'è ancora qualche difetto di concentrazione, il Pancot San Salvatore è uscito vincitore (86 [redacted] 81) dal confronto con l'Agnelli Torino.

Disco rosso, invece, per [redacted] Serravalle: dopo un supplementare, la squadra di Bagnasco si è arresa (90 a [redacted] all'Eporlux Ivrea. La frettolosa espulsione di Rovere, dopo soli 7 minuti, ha sicuramente pesato sulla sconfitta dei serravallesi.

Nella C2 ligure, [redacted] arrivata la terza battuta d'arresto di fila per la Tre Rossi: gli ovadesi so[redacted] stati superati in [redacted] (94 a 83) dallo Spezia e ora il coach Gatti e il d.s. Bottero minacciano sanzioni contro i giocatori che [redacted] si sacrificano abbastanza.

Il pivot dell'Oikos Angelo Della Rovere ha realizzato 12 punti «pesanti» a Legnano. Il successo in Lombardia rilancia gli alessandrini [redacted] classifica: ora i playoff [redacted] sono più una utopia

Questi i risultati dell'8ª giornata di serie D: Moncalieri-Cierre Asti 72-52, Druentina-Unes Acqui 71-64, Pinerolo-Cb.Casale 56-83, Centotorri Alba-Michelin 72-63, Valenza-Cs Alessandria 54-86, Pacquola Castelnuovo Scrivia-Teen Torino 85-67, Dogliani-Asti 1986 103-52, Savigliano-Kolbe 89-69.

Questa la nuova classifica: Dogliani 16 punti; Centotorri e Savigliano 12; Teen torino 10; Cierre, Unes, Pacquola, Druentina, Moncalieri e Cb Casale 8; Pinerolo 7; Michelin e Asti 1986 6; Kolbe [redacted] Cs Alessandria 4; Valenza 2.

In campo femminile, il neocoach dell'Ulka Alessandria, Gianni Sgavicchia, ha superato il primo esame: nel derby di serie B, le mandrogne si sono imposte per 58 a [redacted] alla Fortitudo Valenza. Con l'uscita per falli di Gasparini [redacted] Barberis, le valenzane hanno [redacted]rso smalto e all'Ulka è riuscita la rimonta vincente. Senza Barabino e Muratori, [redacted] infortunate, il Derthona è stato sconfitto [redacted] Lerici per [redacted] a [redacted].

Brunello Vescovi

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO [redacted] DI [redacted]

Bando di reclutamento n. 2 OPERATORI AMMINISTRATIVI CONTABILI, con rapporto di lavoro a tempo determinato

La Camera [redacted] Commercio di Alessandria [redacted] una prova selettiva per l'assunzione a tempo determinato (un anno) [redacted] 2 unità di V qualifica funzionale, profilo "Operatore [redacted]trativo Contabile" per l'attuazione del progetto finalizzato "[redacted] Albo Provinciale [redacted] Imprese Artigiane (art. [redacted], 1° comma, della Legge Regionale 6 luglio [redacted], n. 38)".
Titolo di studio richiesto: Diploma di Istituto di istruzione secondaria di secondo grado.
Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Personale della Camera di Commer[redacted], via S. Lorenzo, 21 - 15100 Alessandria, tel. 0131/313202 - 313203.
Scadenza presentazione domande: 27 [redacted]cembre 1995.
IL PRESIDENTE Franco Stradella

ECONOMICI

SOCIETA' cerca venditori/trici [redacted] esclusiva massimo 55 [redacted], automuniti [redacted] provincia di Alessandria. Gli articoli di largo consumo (circa 700) sono destinati a negozi, industrie, ristoranti, ecc. [redacted] fisso mensile da L. 1 milione (garantito) a L. 1.[redacted].000 (da raggiungere) più provvigioni dal 5% al 10% più premi, Enasarco. Tel. 0125 538.144 - CMC Company Srl - Lorenzè (Torino).

CERCASI **PERSONALE** diplomato in ottica per negozio nelle seguenti zone: *Tortona - Casale Monferrato* Ns. numero telefonico: 02/90.600.626 [redacted]. [redacted] fax 02/90.600.577

OLIVIERI
TV COLOR HI-FI VIDEOREGISTRAZIONE TELEFONIA - CELLULARI
Via Pavese n. 55 - 15067 Novi Ligure (AL) - Tel. e Fax 0143 - 73089

NOKIA
KIT COMPLETO SATELLITE LIRE 550.000
PUNTA AL MASSIMO, VAI DA OLIVIERI
Ti vende la qualità ti regala l'assistenza

IL MERCATO DEL DOGE [redacted] PALAZZO DUCALE
Mercato Antiquario
GENOVA
[redacted] DUCALE - [redacted] MATTEOTTI 5
DAL [redacted] AL [redacted] DICEMBRE [redacted]
Orario: 10-20 / Giovedì e Sabato 10-23
Mostra collaterale: *Bambole nella memoria*
Servizio di navetta gratuito col parcheggio di Piazza della Vittoria
EVENTI DI PALAZZO DUCALE
Per informazioni e iscrizioni tel.: 010 - 5332071 [redacted]

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

COSTA AZZURRA

CANNES

400 mt Croisette bilocale nuovo costruzione 6 posti letto ottimo liniture FF. 515.000. Sagor 011 503.7508.

CAP D'AIL a pochi passi da Montecarlo villa Belle Epoque 250 mq giardino piatto. Prossima ad ogni comodità situata in un quartiere residenziale vista mare. Dal la Montecarlo Tel 0033 93 255 095 Agenzia aperta venerdì 8 dicembre '95

COSTA AZZURRA! Affare L. 188 milioni nuovissimo prestigioso bilocale palazzo di marmo piscina panoramica, solarium, sauna, giardino, abit climatizzata. Finiture lusso. Scelta box. Dalla Cannes Antibes. Telefonare allo 035 320 713

MENTONE a 100 mt da spiaggia vista mare monolocali e costruendi residenza da L. 90 milioni. Tel. 011 817 8377

MENTONE centro a 50 mt mare in condominio signorile bilocale nuovo FF. 590 000 Tel. 0033 93 282 300

MENTONE impresa ricerca costruttore vende esclusivamento in residenza bilocali a partire da L. 120 milioni H.T. Tel. 0182 595 507

MONTECARLO ideale piena terra ai condominio moderno prossimità mare FF. 950 000 Della Montecarlo Tel. 0033 93 255 095 Agenzia aperta venerdì 8 dicembre 1995

NIZZA centro splendido palazzina nuova costruzione ultimi monolocali bilocali a partire da L. 70 milioni Tel. 011 017 8377

NIZZA costruendi monolocali a partire da L. 80 milioni rendita 7% garantita da polizza assicurativa Tel. 011 817 8377

NIZZA Promenade des Anglais appartamento di 40 mq al 5° piano a L. 150 milioni. Tel. 011 817 8377

SOGEM Costa Azzurra interessanti soluzioni abitative residenziali e da investimento. Tel 771 0067

ESTERO

A Monginevro alberghi e costruzione monolocali e duplex da FF. 490 mila. Italimmob 011 771 0118 - 771 0466

MONGINEVRO bilocale sulle piste. Diretto. Per informazioni telefonate Dimensione Europa 011 561 5038

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ADIACENTE piazza S. Carlo prestigioso ufficio 9 vani L. 3 500 000 al mq. Non intermediari 561 1691 - 0337 219.454

ADIACENTE piazza Statuto via Des Carmines ufficio libero 3 vani e servizio L. 135 milioni trattabili. Edilcase 561 3535

ADIACENZE autostrada To-Mi. Box lavori uffici liberi di 380 mq con posti auto e box e magazzini di 443 mq e 866 mq. Prezzo estremamente vantaggioso per definizione veloce. Edilcase 561 3535

CAPANNONE Settimo casello autostradale mq 900 adatto. Trattative impresa vende Tel. 600 3198 ore 17.19 - 0337 212 729

CAPANNONI industriali adiacenti corso Allamano (zona Le Gru) mq 1000 - 1400, 4500, uffici, cortile, passi carrai, tutti i servizi, vende Simoncini Tel. 543 870

CENTRALISSIMI via Dei Mercanti 17 locali uso ufficio di mq 120 in stabile signorile d'epoca. Tel 561 7091

CORSO Allamano locale mq 1000 con annesso terreno edificabile per altri 7000 mq vendesi. Tel. 434[redacted]

CORSO Regio Parco nuovo da ultimare ditta negozio di 110 mq con sottostante cantina garage 70 mq. Combo 366.814

INVESTIMENTO
Barriera Milano (via Cremona) basso fabbricato di 640 mq affittato uso [redacted] torio reddito 7%. Edilcase 561.3535

LOCALI commerciali mq [redacted] vendesi in Torino pronta consegna, zona Madonna di Campagna, a prezzo di realizzo. Tel. 681.3407 - 0336 616 021

LOMBARDORE zona industriale vendo capannone mq 1000 più interrato mq 470 terreno 1200 mq. Sana 542 015

MAGAZZINO - LABORATORIO
via Petrarca 27 (quasi angolo via [redacted] ma Cosima) locale libero di 270 mq completamente linestrato sul lato strada con servizi e accesso carraio. In vendita a L. 270 milioni. Edilcase 561.3535

PRECOLLINA corso Casale basso fabbricato totalmente da ristrutturare 540 mq cortile 220 mq adatto molteplici usi L. 390 milioni. Centro Immobili 517.0021

PRIVATO vende capannone di mq 380 circa con uffici mq 87 cortile antistante privato ubicato presso casello autostrada To-Ao Settimo Torinese nuovo usufruibile Legge Tremonti. Tel. 011 895.1954.

SETTIMO Brandizzo fronte Statale 11 capannone di mq 1400 e piazzale impresa vende consegna aprile '96 L. 720 mila mq. Tel. 898.6540 - 0337 207 385.

STRADA Cebrosa locale industriale mq 6000 più palazzina uffici mq 700 vendesi L. 500 mila al mq. affittasi L. 30 milioni mensili. Tel 610 341

UFFICI E MAGAZZINI
Lingotto Torino Sud nuova costruzione impresa direttamente vende/affitta da mq 350 a mq 800. Tel 503 338

VIA CAPPONI

Madonna Campagna fabbricato industriale h mt 7 superficie 670 mq con uffici e magazzini annessi per 730 mq. Prezzo richiesto molto interessante. Possibilità di frazionamento. Edilcase 561.3535.

VIA GARIBALDI
angolo via Assarotti locale libero 1° piano uso uffici. Studi con 13 vani e servizi (325 mq) da ristrutturare L. [redacted] milioni (pari a L. 1 620 000 al mq). Edilcase 561.3535

BOX AUTO

BOX PER CAMPER
vendesi affittasi zona via Rossi Romoli pronta consegna. Tel 580 344

IMPRESA vende ultimi box prestigiosi h 3 mt liberi in Torino via Le Chiuse zona Cibrario. Tel. 562 831 ufficio

VENDESI nuovi boxes auto varie metrature, Via Bologna 96. Tel. 011 437.6516 - 0337 210.074.

VIA Pedrotti 20 al piano terreno ultimi 7 box doppi vendesi a L. 40 milioni più iva. Baldin 596.771.

TERRENI

[redacted] **TORINESE** vendesi terreni edificabili con progetto approvato. Tel. 0338 460 525

TORINO corso Brianzone presso Pam, terreno residenziale edificabile mc 1830 Expocase 505 708

VIA Bava terreno mq 1700 con [redacted] edificabilità per mq 3400 circa residenziale. Trattativa riservata. Tel 561.7091

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

ALLOGGIO libero in Torino ricerco medie dimensioni pagamento contanti qualsiasi zona. No perditempo. Arona 617.8660.

I biglietti d'auguri con la Notte di Natale aiutano i bambini dei paesi poveri anche le notti seguenti.

I biglietti dell'Unicef si possono acquistare in tutti gli Uffici Postali, nelle maggiori banche e presso le nostre sedi regionali e provinciali.
Gli indirizzi si trovano sull'elenco telefonico alla voce "Unicef" o chiamando il Comitato Nazionale al n. 06/478091.

unicef 50
CINQUANT'ANNI DALLA PARTE DEI BAMBINI

CERCASI urgentemente appartamento zona Precollina o adiacenze 100/150 mq per nostra referenziata clientela. Definizione immediata. Esan 490.135

CERCHIAMO appartamenti zona centro, [redacted] Strada, Rtn. Crocetta o precollina mq 100/150 definizioni rapide senza impegno. Telefonarn 434 5756

GABETTI RICERCA

per propri selezionati clienti interi stabili in Torino e zone limitrofe. Tel. 57.67 Signor Fava.

VENDERE CASA?
Rivolgetevi a Edilcase l'intervento di Edilcase è sempre di servizio e di consulenza, orientato a soddisfare gli obiettivi di chi vuole realizzare al meglio e con rapidità. Edilcase 561.3535

TORINO PROVINCIA

S[redacted] funzionario occupato cerchiamo per clienti, inv.imm. [redacted] Garibaldi 9 Torino. Tel 562.8283 - 562 8905.

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

A. CORSO Tassoni Bernini signorile [redacted] ne 4 camere cucina 2 ingressi 2 bagni L. 1 700 000. Tel. 537.445 - 669 7195.

A. CORSO Traiano liberi [redacted] signorile panoramico 3 camere tinello cucinino bagno. Patti in deroga. Tel. 606 0209.

A. VUOTO S. Rita saloncino camera letto cucina abitabile bagno. L. 850 mila. Patti deroga. Casagest 669 8560.

ABBIAMO appartamenti arredati vane metrature prezzi adatti a studenti e impiegati casa comoda al centro. Dora 745.010.

AFFITTASI corso Siracusa alloggio signorile 2 camere ingresso salone cucinotta [redacted] 3 balconi. Tel. 660 1482

AFFITTASI [redacted] arredati/vuoti [redacted] te interessanti. Tel. 568.3829.

ADIACENTE piazza S. Carlo affittasi alloggio prestigioso ristrutturato 2 ingressi, salone, 4 camere, cucina, 2 servizi, cantina, abitazione o ufficio. Tel. 650.3103.

AFFITTASI stessa casa a studenti o impiegati mansarda L. 200 mila, bilocale L. 350 mila mensili. Barbons 962.4950.

[redacted] S. Donato mq [redacted] stabile signorile epoca piano rialzato affittasi abitazione od ufficio L. 700 mila. Tel. 540.001

LUNGO PO ANTONELLI bella casa camera cucina L. 520 mila [redacted] tinello cucinino L. 570 mila. Centralcasa 669 9400.

LUSSUOSO minialloggio in palazzo tutto ristrutturato prossi piazza Castello arredato L. 900 mila. Tetto Blu 562.3811.

MONOLOCALE affittasi a L. 450 mila zona centro Torino arredato patti in deroga solo a privati. Tel. 534.089.

VUOTO via Nizza Bengasi tinteggiato ingresso 2 camere cucina bagno piano 3° no ascensore L. 590 mila. Tel. 633.434.

[redacted]

COLLEGNO adiacente corso Francia signorile 2° piano salone 2 camere cucina biservizi L. 860 mila. Agenzia 562.3811.

PINO [redacted] alloggio in palazzina signorile piano terreno mq 230 tavernetta giardino 2 box affittasi. Tel. 365.0114.

LIGURIA

[redacted] ETTO affitto camera [redacted] vacanze inverno da L. 450 mila mensili. Agenzia Edilriviera 0182 570 388.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ABBIAMO uffici varie metrature abbinabili a magazzini stessa sede parcheggio fax segreteria sala riunioni. Tel. 315.7111.

AFFITTASI in Settimo Torinese locale commerciale formato da negozio interamente vetrato fronte strada alloggio comunicante di 4 vani magazzino mq 85 garage per 4 auto e cortile adiacente totale mq 300 circa. Tel. 011 895.[redacted].

ANGOLO via Po - Rosine 4° piano signorile bingressi 9 vani biservizi mq 250 L. 2 milioni. Tetto Blu 562.3811.

CENTRO via Alfieri 17 ufficio - studio 200 mq - salone 8 vani servizi affittiamo L. 2.500.000 mensili. Edilcase 561.3535.

CIT TURIN da privato 4 vani e servizi piano alto, luminoso, adatto studio professionale. Tel. 505.991.

CORSO ALLAMANO

capannoni mq 2000/3000/5000 con riscaldamento, ampio cortile. La Ginevra 447.5551.

CORSO Giovanni Lanza uffici arredati prezzo interessante. Studio Enrici 660.1505

CORSO Tirone [redacted] mq [redacted] seminterrato mq 220 uffici mq 220 cortile privato tutti gli impianti. Tel. 434 6898

EZIO BERRA 949.330 capannoni 500/1000 mq recenti cortile indipendente pressi tangenziale Sud liberi subito

FRONTE tangenziale Sud locale mq 6000 più uffici 500 mq divisibile in due lotti ampio terreno. Tel. 434.[redacted].

MAPPANO recente locale industriale impianti a norma mq 3000 affittasi. Tel. 610.341.

PIP 610.341 affitta corso Allamano prestigioso locale industriale nuovo mq 1600 più palazzina uffici.

[redacted] 610.341 affitta Grugliasco pressi corso Allamano nuova prestigiosa palazzina uffici mq 600 L. 8 mila mq.

[redacted] 610.341 affitta Pescarito insieme o separatamente prestigiosa palazzina uffici mq 720 e magazzino mq 2000.

PIP 610.341 affitta zona [redacted] Traiano basso fabbricato mq 700.

SOGEM adiacente piazza Massaua locale commerciale mq 600 pianta aperta indipendente. Tel 771.0067.

TORINO Nord locale mq 1000 uffici mq 300 tutti gli impianti cortile affittasi/vende [redacted] Tel. [redacted].

[redacted] prestigioso [redacted] Dante riva Po piano rialzato [redacted] 3 camere [redacted] biservizi Bellora Immobiliare 411.0603.

UFFICI

via Pietro Micca in elegante palazzina indipendente affitto uffici mq 658. Gabetti impresa 57.67.

VENARIA Città Mercato locale mq 1300/1600 più uffici ampia area manovra impianti. Tel. 434.6898.

AFFITTI [redacted]

[redacted] INO CITTA'

A.A. KOMARCO 533.914 [redacted] transitorio o patti in deroga alloggi vuoti o arredati senza vostra spese. Referenze.

A. [redacted] ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche prima cintura per dirigenti trasferiti. Tel. 331 840

AZIENDA auto per dirigente in arrivo cerca vuoti parzialmente arredati collina Precollina Centro. Interecta 568.3676

DITTA cerca alloggio o villa Torino o collina, per proprio funzionario, ottime referenze. Immobiliare Abit 669.8921.

MEC CASE 533.025 ricerca alloggi/ville vuoti/arredati Torino cintura per selezionata clientela senza alcuna vostra spesa.

PER nostra referenziata clientela ricerchiamo alloggi vuoti e arredati uffici vide definizioni rapide. Per informazioni tel. 434 [redacted].

STUDENTESSA lavoratrice non residente cerca alloggio arredato casa decorosa [redacted] atto annuale. Dora 745.010.

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovettura di ogni tipo massima valutazione. Autosalone D'Elia - corso Orbassano 241 Torino, telefono 351.328.

ACQUISTA autovetture [redacted] furgoni camioncini lingo e ribaltabili. Ipercar [redacted] da Torino 27 Beinasco. Tel. 397.1281.

ACQUISTA autovetture massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, Torino. Tel. 011 817.7242, zona Mole

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Monte Grappa 24 B. Tel. 011 778 1898 Torino.

AUTOGILLIA acquista vetture fuoristrada furgoni vetture immediato pagamento contanti. Corso Umbria 35. Tel. 488.295.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione serietà. Corso Tortona 9, tel. 011 817.1643 - 889.664.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

[redacted] Albergo Augustus sul [redacted] tel. 1870 15.793 pensione completa, garage L. 50 mila minimo 3 giorni fino 20/12.

CASA di riposo Torino centro, ospita anziani, ambiente confortevole, assistenza continua. Tel. 011 437.4729 - 473 1173.

FINALE LIGURE albergo Regina 50 mt mare servizi tv ascensore scelta menù colazione buffet o self-service verdure. Inverno L. 55 mila, dal 23/12 al 7/1 L. 65 mila, festivi L. 80 mila cenone compreso. Tel. 019 692.929 - 0337 287.085.

RESIDENCE del Frate: 15 anni di esperienza al servizio degli anziani. Soggiorni per autosufficienti e non. Bairo (To). Tel. 0124 501.018

SANREMO albergo tranquillo centralissimo familiare L. 40 mila/55 mila pensione. Tel. 0184 506 824

TERZA età regalati [redacted] vacanza al Maria Luigi Residence per familiarizzare e conoscere i nostri servizi 10 giorni a L. 500 mila. Tel. 0141 908.182.

M[redacted]

C[redacted] **AG**[redacted] **MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE.** La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie, matrimoni. Via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, Torino. Telefonare allo 011 561.1095.

IL PUNTO D'INCONTRO l'Agenzia matrimoniale [redacted] risolvere qualsiasi problema di cuore. Serietà, incontri in sede. Anche visite domicilio. Tel. 011 917.0100

LAUREATA 25enne cerca scopo matrimonio medico o ingegnere posizionato, max 31enne. Scrivere: Publikompass 6111 - 10100 Torino

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, massimi prezzi. Corso Peschiera 183, [redacted].

A. ALBA GIOIELLI compra oro argenteria monete preziosi francobolli valutando massimo. Tel. 323.007 via Tripoli 85.

A. OREFICERIA Gastia acquista [redacted] argenteria monete preziosi alle valutazioni Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

CEDESI royalty o brevetto anti-incendio, antigelo comando a distanza. Tel 901.7531.

SGOMBERO ville e alloggi cantine acquisto mobili '800 primo '900 quadri soprammobili vecchio radio. Perna 011 984 4830.

J. WALTER THOMPSON

Perché è semplice e trasparente.
Perché così ti garantisci il tenore di [redacted] che desideri avere
quando andrai in pensione. Perché puoi scegliere quanto versare, e con quale cadenza.
Perché gestisci tutto comodamente,
con il tuo conto corrente. Perché nella Pensione Integrativa BNL
c'è la garanzia e la sicurezza dell'esperienza finanziaria
di un grande Gruppo bancario. Perché **è 100% BNL.**

Programma Previdenza Persona

BNL Vita

Pensione Integrativa BNL fa parte del programma Previdenza Persona,
costituito da prodotti assicurativi studiati e gestiti da BNL Vita,
Compagnia di Assicurazioni 100% BNL. [redacted] la [redacted] **previdenza**
vieni in una [redacted] Agenzie [redacted]

BNL
Banca Nazionale del Lavoro

NEGRINELLI

Tel. 40357 / 41977

Via Adamello 12 - AOSTA

TELECOM ITALIA MOBILE
DEALER AUTORIZZATO

- **ATTIVAZIONE LINEA:** [illegible] CODE, CONTRATTO, [illegible] TELEFONICO, ATTIVAZIONE ISTANTANEA IN SEDE.
- **REPARTO USATO CON GARANZIA:** RITIRO E RIVALUTAZIONE DEL VOSTRO USATO.
- **FINANZIAMENTI IN SEDE:** POSSIBILITÀ DI PAGAMENTI RATEALI SENZA ANTICIPO E SENZA CAMBIALI ANCHE L. 50.000 AL MESE.
- **GRANDE ASSORTIMENTO ACCESSORI E CUSTODIE.**
- **VASTO PARCHEGGIO.**

Il [illegible] per [illegible]
Facile da usare grazie ai 2 tasti «OK» e «MENU» che permettono un accesso immediato a tutti i servizi GSM.

GSM EUROGOLD
Il più esperto.
La comunicazione non ha più confini. Eurogold è compatibile con gli accessori del Microtac Vip, leggero, ricco [illegible] funzioni, è il primo dotato dell'esclusivo dispositivo Vibra Call che avverte dell'arrivo di una chiamata [illegible] una leggera vibrazione.
La Sim Card contiene [illegible] i vostri [illegible] e vi permetterà di comunicare anche [illegible] il telefonino.

Un concentrato di tecnologia [illegible]
Pratico, veloce ed instancabile. Il segreto di questo piccolo capolavoro tecnologico è nella straordinaria potenza della nuova batteria al litio e nella semplicità di accesso ai tanti servizi.

[illegible] 2010
Il bello della convenienza.
Un telefonino che ha tutte le caratteristiche necessarie per diventare, con la vostra Sim Card, [illegible] collaboratore ideale. Grande nella tecnologia, compatto nelle dimensioni, ricco nelle prestazioni e intelligente nel prezzo. Cosa chiedere di più ad un portatile?
Il massimo della praticità [illegible] telefonare con la Sim Card, la carta intelligente che contiene tutti i vostri dati.

[illegible] 500
Grande tecnologia in un piccolo telefono.
Il telefonino dal design originale, piccolo solo nelle dimensioni [illegible] grande nelle prestazioni. Consente anche il collegamento diretto [illegible] la Segreteria Telefonica Centralizzata e la possibilità di chiamare rapidamente i numeri più utilizzati.
Il Cityman con la scheda PCMCIA 2.0 consente anche la trasmissione dati.

ET [illegible]
Il più pratico.
Piccolo e pratico, dotato di elevata autonomia e, in più, è compatibile [illegible] la maggior parte degli accessori del modello TACS ET 237.
Con la Sim Card che contiene tutti i vostri dati è un vero giramondo.

GRATIS ANCORA PER UN MESE
I TELEFONINI GSM EUROPEI

FINO AL 31/12/95 ACQUISTANDO UN TELEFONO GSM AVRAI IN OMAGGIO IL CONTRIBUTO DI ATTIVAZIONE TELECOM (L. [illegible]) GRATIS I CANONI DI ABBONAMENTO FINO AL 31/12/95

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
FI.MU. srl
Agente Publikompass spa
Aosta Loc. Amérique, 95 - Quart
Tel. (0165) 765.019-765.628

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di
scienza e tecnologia

Martedì 5 Dicembre 1995 AD 41
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Le reazioni politiche alle conclusioni dell'assemblea dei verdi di domenica

Regione, l'uv esige la verifica

Il movimento guidato da Curtaz: «Restiamo in maggioranza, ma servono risultati». L'union chiede «più chiarezza di comportamenti». Il pds: «Il dissenso urlato può essere subalternità»

AOSTA. I verdi non lasciano la maggioranza in Consiglio regionale. Indicati dai fatti (ultimo il voto contrario dell'assessore regionale verde Elio Riccarand alla nomina del commissario straordinario dell'Usl) come pronti ad uscire dal governo regionale, i verdi valdostani hanno confermato nell'assemblea di domenica «la volontà di proseguire la collaborazione le altre forze politiche della maggioranza in Consiglio regionale, richiedendo tuttavia tempi precisi risultati concreti sulle priorità programmatiche».

I verdi chiederanno però «un'accelerazione nella soluzione dei punti programmatici proposti dai verdi». L'appuntamento con l'eventuale ritorno all'opposizione è rinviato «di qualche mese, al tirar delle . A qualche alleato di governo (i segretari dell'uv Carlo Perrin e del pds Piero Ferraris, attenti ascoltatori) la relazione del coordinatore verde Carlo Curtaz non è piaciuta molto. Secondo Perrin, «è una relazione troppo possibilista, a mezzo tra il dentro e il fuori. Arrivati a metà legislatura chiediamo più chiarezza nei comportamenti. Ci dovrà essere una verifica. E poi chiediamo che il movimento verde prenda le distanze da un'accusa pesante ed inaccettabile quella di "lestofanti" rivolta a esponenti dell'uv e ospitata dal giornale ufficiale del movimento».

Un momento dell'assemblea dei verdi alternativi di domenica [foto Salvato]

I verdi, nella relazione di Curtaz, sono stati critici nei confronti del pds valdostano, accusato «di sudditanza all'uv». Piero Ferraris ha replicato alle accuse senza toni diplomatici. In aperta polemica soprattutto con gli atteggiamenti talvolta «contro» dei verdi nell'aula consiliare, il segretario del pds ha affermato «che può essere più efficace un onorevole compromesso che un dissenso urlato perchè anche in questo comportamento ci può essere subalternità».

Curtaz nella relazione aveva attribuito la responsabilità del fallimento dell'Unione dei progressisti «a un pds privo della volontà costruire un solido polo politico autonomo, distinto necessario, anche in concorrenza con l'uv». Ferraris gli ha risposto «che assurdo voler attribuire al pds la responsabilità del fallimento progetto. La colpa non può sempre essere attribuita agli altri e le forzature servono solo a restare più soli».

Nel documento politico, oltre alla decisione di restare in maggioranza, i verdi hanno evidenziato «la necessità di una battaglia ideale per fare avanzare un progetto culturale e politico autenticamente federalista, che rappresenti concreta alternativa all'ideologia localistica dominante in Valle d'Aosta».

Ampia, infine, l'apertura dei verdi nei confronti del progetto dell'Ulivo, del quale «sottolineano l'importanza della proposta momento confronto ed per una ulteriore verifica della possibilità costruire un'aggregazione di tutti i progressisti valdostani».

Alessandro Camera

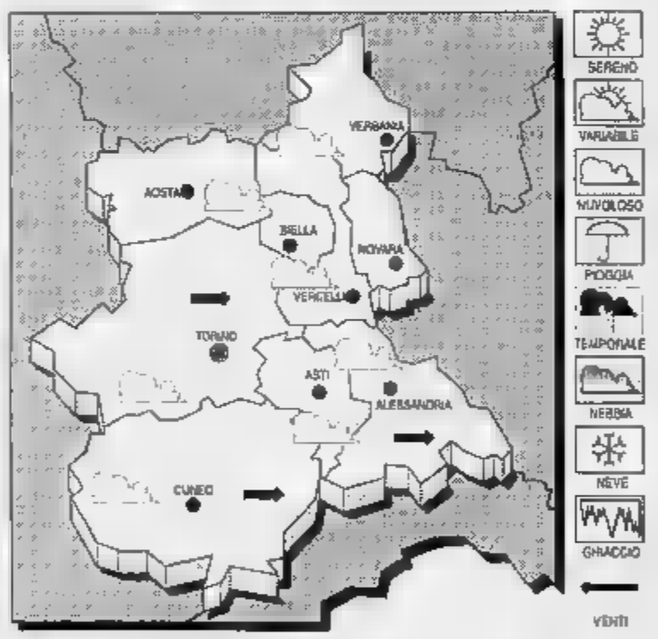
CALCIO DILETTANTI
AOSTA E SAINT-VINCENT

La fuga dei rossoneri si è già conclusa

Dopo il pareggio casalingo dell'Aosta contro la Biellese, i rossoneri sono stati raggiunti vetta alla classifica dal Pisa. E a complicare le cose alla squadra di Nando Donati è poi giunta l'espulsione di Igor Zaniolo (nella foto). Negativa trasferta del Saint-Vincent/Châtillon, che ha perso con il Savona.

SERVIZI A PAGINA 49

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



VISTO PER OGGI. Cielo parzialmente nuvoloso con ampie zone di sereno.
TEMPERATURA. In diminuzione.
VENTI. Moderati da Nord-Est.
TENDENZA DEL TEMPO. Nuvolosità variabile possibili precipitazioni.

LE PERATE AD AOSTA
Max: 6; min: -1; media: -3
UN ANNO FA
Max: 7; min: -2; media: 1

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 6,9; Alessandria 4; Asti 12; Cuneo n.p.; Novara 6; Vercelli 4.

Casinò, lo sciopero di sabato e domenica

«Vogliamo subito il nuovo contratto»

SAINT-VINCENT. Sono rimaste chiuse nell'ultimo fine settimana le sale della casa da gioco che ospitano i giochi americani. Sabato e domenica sono infatti in sciopero i circa 200 dipendenti, tra impiegati amministrativi e tecnici (croupier), addetti alle slot machine, alle roulette americane, ai video poker, al black jack, ai dadi, al punto banco. «Abbiamo scioperato - dice un delegato sindacale - per accelerare le trattative per il rinnovo del contratto di lavoro. Siamo ormai alla scadenza del triennio contrattuale 1993/1995 ed ancora non abbiamo chiuso la partita». Lo sciopero non ha coinvolto il personale dei giochi francesi. «Che però - ha aggiunto il delegato - è interessato co- al rinnovo contrattuale ma sul piano normativo del premio di produzione ha situazioni differenti dalle nostre».

Lo sciopero ha colto sorpresa la gestione straordinaria. «Anche perchè - ha detto il commissario Alberto Arrigoni - è stato uno sciopero indetto una celerità criticabile e del quale l'azienda è stata informata con poche ore di preavviso». «In ogni caso - ha aggiunto il commissario straordinario - non abbiamo capito le ragioni questa astensione dal lavoro. Abbiamo già concluso da mesi la trattativa per il rinnovo contrattuale riferito alla parte economica e siamo alle fasi conclusive del confronto per quanto riguarda l'aspetto normativo. Contiamo chiudere la vicenda entro fine anno». Intanto le trattative proseguono, gestite anche dal nuovo direttore personale Paolo Pirami che da qualche mese ha rilevato nell'incarico Fabio Manenti passato a fare consulente per la Saav. «Non sono trattative facili - dice Vincenzo Governale del sindacato Snalc - per cui non sono da escludere future azioni di lotta che interesseranno sia i giochi francesi sia quelli americani».

(a. c.)

Courmayeur, furto di biancheria intima nel centro del paese

Svaligiato un negozio

I ladri sono entrati di notte nei locali di «Le Colibrì» e hanno portato via merce per decine di milioni. Rubata anche un'auto per trasportare la refurtiva

COURMAYEUR. Furto la notte scorsa nel negozio di biancheria intima «Colibrì» in via Roma a Courmayeur. I ladri, entrati forzando la porta del retro, hanno rubato tutti i capi una marca, trascurando il resto della . Per il momento i titolari del negozio non sono in grado di quantificare il danno: il valore dovrebbe essere comunque di alcune decine di milioni. Modi e scelte fanno pensare all'opera di professionisti (non sono state trovate impronte digitali) e anche a un furto su commissione. Tutti i capi erano imballati e i proprietari hanno trovato centinaia di scatole vuote meticolosamente richiuse.

Dal cortile sotto il negozio è poi sparita l'auto di un giovane di Courmayeur, Luca Mercanti: è probabile che sia stata rubata per trasportare la refurtiva fuori Valle.

Negli ultimi anni i negozi della zona centrale di via Roma hanno subito numerosi furti sempre con la tecnica: inizio di stagione e quindi magazzini pieni, scelta accurata della merce. I commercianti sono convinti che in zona ci sia un basista, collegato un'organizzazione specializzata nello smercio che, nelle grandi città, si avvale di canali particolari: mercatini, svendite anche punti vendita gestiti da fiancheggiatori. La merce viene venduta in brevissimo tempo, in tal modo risulta irrecuperabile. Sul furto stanno indagando i carabinieri di Courmayeur.

(g. l. m.)

AL TUNNEL DEL BIANCO

Fermati 4 clandestini

Cercava di entrare in Italia con un passaporto rubato. Ma Novica Jovanovic, 23 anni, jugoslavo, è stato scoperto dalla polizia di frontiera in servizio al traforo del Monte Bianco. E' accaduto domenica poco dopo mezzanotte. Lo slavo era su una Bmw altri tre connazionali. Arrivavano dalla Francia. Ma gli agenti della polizia di frontiera avevano una segnalazione dell'Interpol sul furto del passaporto esibito da Jovanovic. Il documento era stato rubato alcuni mesi prima in Jugoslavia. Il giovane è stato denunciato e rimandato in Francia. Anche gli altri giovani che erano sulla Bmw con Jovanovic sono stati respinti dalla polizia di frontiera. Erano stati colpiti da un provvedimento di espulsione dal territorio italiano. Da un controllo al terminale è risultato inoltre che i quattro jugoslavi erano stati denunciati per furti e anche per un omicidio colposo.

COMUNICATO

La Pellicceria Maucci di Biella
si scusa con la sua Clientela di aver
comunicato attraverso i quotidiani e
le radio l'apertura di Domenica 3 Dicembre.
Saremo aperti nei festivi
8 - 10 - 17 - 24 Dicembre.
Chi è venuto per il ritiro dei capi prenotati o per
gli acquisti nel giorno 3 Dicembre sarà fatto uno
sconto di £. 100.000 per capo.

PELLICCERIA Maucci
BIELLA
VIA ITALIA, 13 • TEL. 015 23143
Maucci

PRIMA DI DIRE ADDIO AI VOSTRI CREDITI RIVOLGETEVI A...
INTERSERVICES srl
via Chambéry, 60 - 11100 AOSTA tel. 0165/23 51 52 fax 0165/23 92 14

INTERSERVICES PROPONE UN NUOVO SERVIZIO DI **RECUPERO CREDITI** SENZA PERDITE DI TEMPO E SENZA ANTICIPO DI "SPESE" LEGALI.
DA OGGI SIAMO IN GRADO DI ASSICURARE ALLA NOSTRA CLIENTELA IL *"SERVIZIO DI ASSISTENZA E CONSULENZA LEGALE"*. SIAMO A VOSTRA DISPOSIZIONE PER RISOLVERE NEL MODO MIGLIORE I PROBLEMI DI CARATTERE LEGALE SENZA FARVI PERDERE TEMPO NELLA RICERCA DI UN AVVOCATO DI FIDUCIA, NÉ FARVI ANTICIPARE FORTI SOMME. CONSULTATECI LIBERAMENTE E SENZA IMPEGNO, SICURI DI RICEVERE ANCHE DA QUESTO SERVIZIO IL RISULTATO POSITIVO CHE VI ASPETTATE.

Un aiuto per combattere il male

Contro l'Aids un numero verde

AOSTA. Un numero verde per chi cerca aiuto per combattere l'Aids. Come già preannunciato durante la presentazione dell'opuscolo informativo per la prevenzione e la lotta contro l'Aids, l'assessorato regionale alla Sanità e Assistenza sociale e l'unità sanitaria locale della Valle d'Aosta hanno messo a disposizione nella regione un «numero verde Aids». Il servizio telefonico è stato attivato per sensibilizzare l'opinione pubblica sul problema dell'informazione e, di conseguenza, sulla prevenzione.

Il numero verde Aids è il 167-239107, al quale ogni giorno, dalle 8 alle 20, rispondono i medici dell'unità operativa di malattie infettive dell'ospedale di Aosta, per ora l'unico centro di riferimento per l'Aids

E' un servizio gratuito, al quale tutti gli interessati possono rivolgersi per avere informazioni sui comportamenti a rischio, sulle cure e su cosa si può fare per prevenire la malattia. Attraverso il nuovo numero verde è inoltre possibile prenotare per visite e esami. Gli operatori del servizio assicurano la massima riservatezza e l'anonimato per chi si rivolge al numero verde

Il nuovo servizio è stato attivato in occasione della giornata mondiale di lotta all'Aids, che in Valle d'Aosta ha coinvolto, oltre all'assessorato regionale alla Sanità e all'unità ospedaliera di malattie infettive, anche associazioni e gruppi di cittadini che si sono riunite nel Comitato 1° dicembre.

L'assessore Roberto Vicquéry

Tra le iniziative anche quella dei giovani di rifondazione comunista che continuano la campagna di lotta all'Aids. Dopo la mobilitazione per il 1° dicembre, giornata mondiale per la lotta all'Aids e la solidarietà con i sieropositivi, organizzano ora la raccolta delle firme per una petizione popolare che attivi sistemi di prevenzione, come la distribuzione di profilattici nelle scuole.

I giovani comunisti mettono a disposizione di tutti gli interessati i moduli per la raccolta di firme nella sede del partito di rifondazione comunista, in piazza Vuillermin. [sa. b.]

LA POSTA DEL SINDACO Risposte ai cittadini aostani su cedri abbattuti e illuminazione pubblica

«Nuovi lampioni in piazza Chanoux»

Una lettrice protesta per gli alberi tagliati davanti alla scuola elementare del Quartiere Cogne
Altro problema: rivedere la sistemazione delle luci che altera l'aspetto del «salotto» della città

«La posta del sindaco» è la rubrica promossa da *La Stampa* per permettere ai cittadini aostani di porre i loro quesiti, sui vari problemi della città, alla giunta comunale.

Il sindaco provvederà a rispondere di persona oppure «girerà» le lettere ai suoi assessori in base alle competenze e agli argomenti trattati negli scritti.

Occorre, però, inviare le lettere alla redazione di Aosta de *La Stampa* in via Jean de la Pierre, 3, firmate in modo leggibile (inserendo anche un recapito telefonico), poiché gli scritti anonimi saranno cestinati.

Questa settimana pubblichiamo due lettere: la prima, della signora Pina Bacchilega, affronta il problema degli alberi (cedri) abbattuti nell'area verde della scuola elementare del Quartiere Cogne.

Il signor Camillo Mezzo, autore della seconda lettera, è d'accordo sulla ubicazione dei pali per l'illuminazione della piazza Chanoux che ne altererebbero lo storico aspetto architettonico. A entrambi ha risposto l'assessore ai Lavori pubblici e all'Ambiente, **Guido Grimod**.

I cedri che sono stati tagliati davanti alla scuola elementare del quartiere Cogne

Che brutto esempio per i bambini

Sono indignata, offesa e ferita da questo modo becero di comportarsi dell'amministrazione comunale. In questo Paese non funziona niente, siamo un popolo perennemente in fila per cercare di ottenere quello che una civiltà normale offre ai propri concittadini. Abbiamo vissuto anni in questa «petite patrie» affumicati, rimbambiti dal rumore, violentati da un traffico che solo delle persone asservite al dio denaro sono in grado di sopportare e niente è stato fatto per alleviare questo disagio, nonostante le migliaia di firme raccolte, le petizioni, le invocazioni.

Al contrario, invece, la richiesta di una direttrice didattica volta a ottenere una migliore illuminazione di alcuni locali adibiti a classi inducono l'amministrazione comunale a tagliare sei alberi di alto fusto, unici per l'esattezza in quella zona, belli e sani e che hanno offerto la loro ombra a generazioni di bambini di quel Quartiere Cogne una volta tanto popolato da bambini.

Non credo assolutamente che la direttrice didattica abbia inteso chiedere all'amministrazione comunale l'abbattimento di tutti gli alberi, altrimenti sarebbe veramente grave che i nostri figli e nipoti fra i loro insegnanti persone con una sensibilità di questo tipo. Dicono che vi sia un progetto che prevede per il futuro, sempre per garantire un'illuminazione più consistante alle aule, abbassamento terreno situato davanti alla scuola dove appunto erano gli alberi.

Pertanto l'amministrazione comunale, sempre così attenta alle richieste e alle esigenze dei cittadini ha provveduto a eliminare questo grave inconveniente rappresentato da sei alberi e ha così permesso alla luce di raggiungere le aule sempre più vuote.

E tutto questo scempio, è stato fatto con il plauso proprio degli alunni che si sono sentiti paralizzati dall'ombra di quegli alberi.

Non ci credo. Non conosco nessun bambino che è stato felice nel vedere abbattere un albero. Pertanto credo che l'unico modo di porre riparo a un atto così inutile sia provvedere a ripiantare un numero di alberi molto superiore a quello degli alberi abbattuti. Naturalmente bisognerà fare molta attenzione che non facciano ombra. E la luce fu.

Pina Bacchilega

Egregia signora Bacchilega, la decisione di abbattere degli alberi dispiace a tutti, anche agli amministratori, ma in questo caso era necessario rendere compatibili le varie esigenze emerse da richieste diverse. La scelta di abbattere tutti e sette i cedri che si trovavano di fronte alle scuole elementari del Quartiere Cogne è stata presa dopo esaminato e scartato tutte le opzioni alternative possibili. I cedri, per notevole dimensione raggiunta, rendevano non più tollerabile la ridotta fruibilità di alcuni locali, ormai privi di luce e le cui finestre non potevano essere regolarmente aperte, pena l'entrata di umidità e insetti. Inoltre, a causa dell'abbondante produzione di manna, ormai pressoché impossibile l'utilizzazione del terreno sottostante. E' necessario evidenziare poi che l'errato sesto d'impianto determinato gravi forme di concorrenza che avevano portato a forte disequilibrio della crescita dei singoli soggetti. L'abbattimento dei sette cedri è avvenuto comunque dopo che il Consiglio le votato il progetto per la ristrutturazione della la, che prevede l'utilizzo totale del seminterrato con l'abbassamento del livello del terreno dove si trovavano i cedri. Questo progetto prevede anche l'ampliamento dell'area verde della scuola lungo via Colonnello Alessi, con la messa a dimora di essenze. Quest'ultimo intervento rientra fra le opere di potenziamento e abbellimento delle aree verdi cittadine, voluto dall'amministrazione comunale; in questi ultimi due anni sono stati impiantati 280 nuovi alberi e a dimora 10 mila cespugli, aumentando del 25 per cento il patrimonio cittadino di erbose.

Perché «violentare» piazza Chanoux?

In questi giorni, in piazza Chanoux, sono in corso gli scavi per la posa dei nuovi lampioni dell'illuminazione pubblica, che risultano spostati rispetto alla situazione precedente (o almeno si presume).

Ritengo la nuova ubicazione negativa rispetto a quella del 1934, in cui vennero installati i pali in ghisa, parzialmente in opera. Infatti i due pali esterni dell'illuminazione erano stati installati in corrispondenza del filo esterno del municipio, mentre i due pali centrali situati in linea con la risega del corpo del grande timpano del frontone.

La nuova posizione appare, quindi, del tutto casuale e viene ad alterare l'aspetto architettonico della piazza, con una disposizione in contrasto con la tutela del «salotto» di Aosta. Pertanto chiedo al sindaco di intervenire al fine di evitare di creare un intervento casuale, che non tiene conto di una situazione che dura da mezzo secolo e ha una sua ragione logica e compositiva dei rapporti tra la sua piazza e il più importante monumentale edificio ivi esistente. La piazza viene già purtroppo sempre violentata con i tendoni da dei dehors estivi e dei capannoni che vengono installati per esposizioni nei periodi della fiera di Sant'Orso e di quella estiva di Ferragosto. Mi stupisce il fatto che la Sovrintendenza ai beni ambientali e culturali abbia accettato una nuova violenza a complesso di rilevante valore che risulta sottoposto a vincolo ai sensi della legge nazionale 01/6/1939, nr. 1089.

Camillo Mezzo

Egregio signor Mezzo, la scelta di spostare i pali dell'illuminazione pubblica ai quali Lei fa riferimento nella sua lettera è stata propiziata dalla necessità di fornire un'illuminazione valida su tutto il perimetro della piazza. Infatti la sede di ubicazione dei pali è stata spostata di due metri e ottanta centimetri (quattro in direzione Est, altrettanti in direzione Ovest) per consentire una migliore illuminazione delle zone della piazza in corrispondenza di via De Tillier e via Hôtel des Etats e di Porte Pretoriane e via Xavier de Maistre. Queste parti terminali di piazza Chanoux, in passato, erano illuminate grazie ad alcuni fari sospesi che ora, per motivi, non possono più utilizzati. La parte centrale della piazza, che dopo l'intervento risulterà leggermente più buia, permetterà di valorizzare il monumento al Soldato valdostano, recentemente ristrutturato, che sarà illuminato grazie al posizionamento di alcuni fari a terra.

«Saison culturelle»

I Nomadi in concerto al Giacosa

AOSTA. I Nomadi sono in concerto oggi e domani, a partire dalle 21, al Teatro Giacosa di Aosta. L'esibizione del mitico gruppo, tra i trascinatori di folle di fine Anni Sessanta, è in cartellone nell'ambito della sezione varietà della «Saison culturelle», organizzata dall'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione

I Nomadi, nelle due date aostane, presenteranno il loro ultimo album, dal titolo «Lungo le vie del vento», nel quale emergono fortemente le ultime esperienze musicali del gruppo storico, come l'incontro con culture quella cubana, quella indiana e quella tibetana. Incontri motivati da lotte sociali e di solidarietà, come quella in sostegno dei bambini di Cuba o quella per i profughi e per i piccoli del Tibet, ospiti del monastero buddista di Sera Je, nell'India meridionale.

Sono quindi emersi brani come «Vento del Nord», «Là dove stanno gli Dei», «Tu puoi» e «Lungo le vie del vento», che ha dato il nome all'album.

LAVORO E OCCUPAZIONE Questa settimana offerte solo dagli enti pubblici

Dodici posti all'Usl, uno in Regione

L'assessorato all'Ambiente e Trasporti cerca un fattorino-cassiere. In ospedale servono, tra gli altri tecnici di laboratorio, un anestesista, un pediatra e logopedista. Domande entro l'11 dicembre

SANITA' «pigliatutto», questa settimana, per quanto riguarda le possibilità di occupazione locale. Intanto anticipiamo che abbiamo usato impropriamente, ma per l'ultima volta, la sigla Usl derivante dall'antica denominazione Unità sanitaria locale.

D'ora in avanti quindi ci adegueremo alla nuova definizione, introdotta dalla legge di riforma della riforma, che vuole le Unità sanitarie trasformate in Aziende sanitarie regionali (Asr)

Vale anche la pena di precisare che la scadenza di ben sei concorsi pubblici nel settore della sanità non è imputabile, in alcun modo, alla nomina del commissario. I bandi, anzi, sono stati promossi dalla gestione Morelli e poi hanno conosciuto la naturale evoluzione.

Vediamo le possibilità nel dettaglio: due posti di anestesista che equivalgono all'ex-qualifica di aiuto ospedaliero. Oggi si parla più genericamente di «dirigente sanitario». Non cambiano, però, i requisiti di accesso: laurea in medicina e chirurgia con relativa specializzazione, titoli professionali e abilitazione all'esercizio della professione.

Analoghe le richieste per chi intende partecipare al concorso per posto di dirigente sanitario appartenente all'area funzionale di medicina generale (ex-aiuto di medicina) o un posto di pediatra o, ancora, per chi preferisce lavorare maggiormente sul territorio all'interno dell'area di prevenzione e sanità pubblica.

Per tutti i posti sopra indicati il termine ultimo per la presentazione delle domande è fissato per l'11 dicembre. Stessa data di scadenza anche per chi intende partecipare al concorso per 5 posti di tecnico di laboratorio medico, un posto di logopedista e un posto di tecnico di fisiopatologia. In tutti e tre i casi sono richiesti i relativi attestati di formazione abilitante all'esercizio della specifica attività.

Infine segnaliamo che l'amministrazione regionale ha indetto un concorso pubblico, per titoli e esami, per la nomina a un posto di fattorino-cassiere nell'ambito del servizio della comunicazione e dei trasporti dell'assessorato regionale all'Ambiente, Territorio e Trasporti.

Per la partecipazione al concorso è richiesto il proscioglimento dell'obbligo scolastico, nonché il certificato attestante il superamento della visita medica di idoneità fisica valida per il conseguimento della patente di guida automobilistica di tipo D.

Le domande vanno trasmesse alla presidenza della giunta regionale entro venerdì 15 dicembre. [e. bl.]

Corsi e concorsi

ENTE	QUALIFICA	POSTI	TITOLI	SCADENZA
Usl	Tecnico di laboratorio	5	Abilitaz.	11/12
Usl	Anestesista	2	Laurea	11/12
	Medicina generale	1	Laurea	11/12
Usl	Pediatria	1	Laurea	11/12
Usl	Medico di sanità pubblica	1	Laurea	11/12
Usl	Logopedista	1	Abilitaz.	11/12
Usl	Tecnico di fisiopatologia	1	Abilitaz.	11/12
Regione	Fattorino-cassiere	1	Lic. media	15/12

DALLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Appunti di storia Ponte Romano

Ho letto la lettera degli alunni della IV elementare di Pont-St-Martin nella quale trovo «che non ci sono prove che il Ponte Romano sia stato costruito proprio nel 10 a. C.». Io ho vissuto a Pont-St-Martin per 4 anni, dal 1948 al 1952, e tra gli amici che ho conosciuto c'era il parroco don Perrenchio e con lui ho passato «al setaccio» un po' della storia di Pont (don Perrenchio ne era un attento estimatore). Ebbene ho appreso fatti molto interessanti e tra questi c'era anche un po' di storia del Ponte con le sue affascinanti leggende. Ma veniamo alla data di costruzione del Ponte che, secondo il cultore don Perrenchio, risalirebbe all'anno 224 avanti Cristo e segna il percorso della Valle dell'antica strada consolare romana. Questo trovo scritto sul mio vecchio taccuino frutto di lunghe conversazioni durate quattro anni, col caro don Perrenchio, di cui serbo un indelebile ricordo.

Pasquale Grillo, Aosta

Bisogna le nostre radici

Seguo con grande interesse l'attuale tentativo di molti valdostani di voler riappropriarsi di una loro identità etnica e culturale. Cito, fra le altre, alcune recenti ottime iniziative: il convegno sul pensiero federalista di Chanoux, il tentativo di rilancio del patois attraverso dei corsi organici e la presa di coscienza (promossa dalle «Femmes dell'Entraide e de l'Union valdôtaine») sul costante deterioramento della nostra toponomastica. Queste e altre iniziative mi sembrano foriere di nuovo fermento culturale sempre più vicino alle masse popolari e sempre più basato su dati obiettivi e inconfutabili, oltre che su analisi e confronti promossi all'insegna dell'apertura e della serietà. Una strategia che ci permetterà, probabilmente, di capire sempre meglio quali devono essere le nostre «chances» o radici da valorizzare (per sapere chi siamo) e quali invece le zavorre da scaricare e da ridimensionare senza troppi rimpianti.

Raimondo Martinet, Hône

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238238/300458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.260
Percorribilità strade: 303.754/35.855
Soccorso alpino 34.983;

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.586; *Centro Emergenza* 0165/304666
Châtillon: (0166) 61.500
Courmayeur: *Volontari del* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires* (0166) 79.466
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165)
(0125)
: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Comunale 4, in via Saint-Martin de Corléans. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Morgex, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro minuti dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Brusson*
Distri 11-12-13: *Verrès*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI

Venerdì 8 dicembre 1995
Aosta: Fina, via Clavalité; Monteshell, via Paravera, F corso Ivrea; Agip, via Chambéry; IP, via Parigi; Fina, via St-Martin de Corléans
Arnad: Fina; **Châtillon:** Agip; **Fénis:** Fina (Arsena), **Gressan:** Fina; **Hône:** Tamoil; **Pollein:** Fina; **Donnas:** IP; **La Salle:** IP; **Pont-St-Martin:** IP; **Quart:** Esso (S.S. 26); **Sarre:** Esso; **St-Christophe:** IP; **St-Vincent:** Monteshell; **Verrès:**

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/262280
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 807054

DI

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

STATO CIVILE

AOSTA

Emil Sowes; Annashelia Orsbona; Vincenti; Mattia Sorrenti.

Matrimoni. Giovanni Degregorio con Franca Matarise; Biagio Cazzato Peruzzi.

Morti. Edilio Vighetti, 70 anni, pensionato, Sarre; Giovanni Zannoni, 67 anni, pensionato, Aosta; Maria Cama, 87 anni, pensionata, Aosta.

ATTIVITA'

Aosta. E' convocata per domani, alle 9, la terza commissione consiliare permanente, presieduta Follien. La commissione, competente in materia di pianificazione territoriale e urbanistica, dovrà esaminare otto punti all'ordine del giorno. Si discuterà sulle aree e sui fabbricati che dovranno essere destinati a residenza, attività produttive e terziarie, oltre al piano di recupero della zona Nord di via Martinet.

7 DICEMBRE 1995

Nel 7° anniversario della scomparsa di

Piergiorgio Battistini

I familiari lo ricordano a quanti lo conobbero e gli vollero bene. S. Messa S. Croce alle 18,30 di 5 dicembre 1995

GLI APPUNTAMENTI

Grand Prix di belote

La manifestazione itinerante, organizzata dal giornale Le Travail, fa tappa oggi alle 21 al bar «Centro». Le iscrizioni sono aperte dalle 20,15. Il «Grand prix» di belote si concluderà a fine febbraio con una finalissima in cui ci saranno in palio Fiat Cinquecento, impianti stereo hi-fi, medaglie d'oro, telefoni cellulari, scooter.

Le opere di Joan Mirò

Nella Maison Fleur è stata allestita la mostra intitolata: «Joan Mirò - Grafica». Sono esposte 23 litografie di proprietà della Regione e appartenenti ad una cartella edita e stampata a Parigi nel 1971, denominata da Mirò «Ubu Baléares», ispirata a «Ubu Rois», personaggio antiborghese frutto della fantasia dello scrittore francese Alfred Jarry. Le litografie sono esposte per la prima volta in pubblico e la mostra di Maison Fleur è aperta fino al 20 dicembre, tutti i giorni dalle 9,30 alle 12 e dalle 14 alle 18.

Mostra di grafica internazionale

E' stata inaugurata sabato, nella galleria civica di arte moderna, la mostra di grafica internazionale che comprende opere di Picasso, Dalì, Ghagal, Mirò, Lanskoy, Brauner, Linchestein, De Chirico e altri artisti di fama mondiale. La mostra resterà aperta fino al gennaio con orario: fino al 16 dicembre dalle 16 alle 19,30, dal 17 dicembre dalle 10,30 alle 12 e dalle 16,30 alle 19,30, chiusa il lunedì.

AOSTA

Sculture «made in Usa»

Il Centro Saint-Benin ospita da qualche giorno la mostra dello scultore americano Philip Tsiaras intitolata: «Candidi Dreams». Dal 1974, anno della sua prima esposizione, Tsiaras ha tenuto più di 50 «personali» in tutto il mondo. Ad Aosta presenta la sua nuova produzione. L'esposizione resterà aperta fino al 14 gennaio, tutti i giorni dalle 9,30 alle 12 e dalle alle 18,30.

Domani il via ufficiale alla stagione per Sant'Ambrogio

Sci, [redacted] «ponte» anticipato

Aprono i comprensori di Courmayeur e La Thuile. Giovedì saranno in funzione le altre stazioni. Le «azzurre» in allenamento sulle piste del Bianco

COURMAYEUR. Anticipo del «ponte» di Sant'Ambrogio per i comprensori sciistici di Courmayeur e La Thuile. [redacted] domani le due località turistiche dell'Alta Valle «inaugurano» la stagione invernale con l'apertura di otto impianti, [redacted] entrambe le stazioni.

A Courmayeur, dove l'altezza massima della neve è di 30 [redacted]timetri, saranno da domani in funzione la funivia Courmayeur, la telecabina Chécrouit, la seggiovia Pra Neyron, la seggiovia Bertolini, la seggiovia Courba Dzeleuna, la seggiovia Zerotta, che permetteranno di sciare anche nella Val Veny, le sciovie Chiecco e Le Greye 1. Per gli appassionati di sci alpinismo c'è attesa anche per l'apertura delle Funivie del Monte Bianco, in programma per giovedì. Sarà possibile arrivare fi[redacted] Punta Helbronner, per sciare sul ghiacciaio del Toula.

In questi giorni sulle nevi di Courmayeur si ritroveranno anche le slalomiste della nazionale italiana per un periodo di allenamento. La società degli impianti Courmayeur Mont Blanc ha avuto la richiesta di mettere a disposizione per le [redacted] tracciato speciale.

Per il fondo venti chilometri di pista in Val Ferret. La partenza è da Plampincieux. Anche quest'anno il consorzio degli operatori turistici della Val Ferret, in accordo con il Comune di Courmayeur, gestirà le piste facendo pagare un biglietto di [redacted] per la pista [redacted] fondo. Il ticket, che si può acquistare allo chalet che si trova all'inizio della pista, dà anche diritto [redacted] accesso al Foyer.

Otto impianti in funzione da domani anche a La Thuile. Saranno aperte le piste del settore Belvedere, dello Chaz Duraz e di Les Suches, con la possibilità [redacted] sciare su un terzo delle piste della stazione. Anche a La Thuile l'altezza massima della neve è di 30 centimetri. Come a Courmayeur, le piste sono state preparate per lo più [redacted] l'utilizzo della neve artificiale, che è stato possibile «sparare» in questi giorni date le basse temperature.

Giovedì saranno rimessi in attività gli impianti delle stazioni di Pila, Champorcher e Alagna-Valsesia, che hanno aperto lo scorso fine settimana. Sei impianti a Pila a disposizione degli sciatori e quattro a Champorcher, dove l'altezza [redacted] della neve è di 80 centimetri.

Per il 7 dicembre è in programma anche l'apertura della stagione invernale per Ayas-Champoluc (3 impianti), Brus[redacted] Palasinaz (2 impianti), Gressoney-La-Trinité (2 impianti), La Magdeleine (un impianto), Chamois, La Magdeleine, Torgnon, Valtournenche (3 impianti) e Cogne [redacted] impianti). Aperti per il «ponte» di Sant'Ambrogio anche il Monterosaski con 12 impianti e il Breuil, dove [redacted] manto nevoso raggiunge 1 2 metri.

[r. s.]

[redacted]

Mille [redacted] in [redacted]

Questo pomeriggio in Regione
La nuova frontiera dello sci

[redacted]
Delio Joux presidente dei maestri di sci della Valle d'Aosta
[redacted]

AOSTA. Maestri di sci in divisa, ma con le scarpe da città per la loro assemblea che [redacted] svolgerà questo pomeriggio nel salone delle manifestazioni di Palazzo regionale. Convocati dal loro presidente, Delio Joux, che ha chiesto nella lettera di convocazione puntualità [redacted] il maglione della divisa ufficiale.

L'assemblea annuale dell'Associazione valdostana maestri di sci si riunisce alle 14,30 (prima convocazione) e dovrà occuparsi dei nove punti dell'ordine del giorno: si parlerà di bilancio consuntivo e preventivo, [redacted] soprattutto del futuro della professione. E ci [redacted] spazio anche per la premiazione dei maestri che [redacted]piono 30 anni [redacted] servizio.

Il punto centrale dell'assemblea sarà la relazione del presidente Delio Joux sulla professionalità del maestro e quindi sulla qualità del servizio offerto [redacted] clientela. Uno dei punti [redacted] forza dei maestri di sci valdostani è la loro preparazione tecnica. Dopo un faticoso e difficile corso per poter accedere agli esami, vi sono poi gli aggiornamenti che garantiscono al maestro la conoscenza dell'evoluzione dello sci.

Uno dei problemi, invece, della professione in Valle [redacted] la lingua. L'inglese, ormai indispensabile per poter dare un servizio ottimale alla clientela di tutto il mondo, è conosciuto da una percentuale ancora troppo piccola di maestri. Di qui la necessità di proseguire nell'attività d'insegnamento con corsi rapidi ed efficaci.

L'altra questione [redacted] l'apertura del mercato europeo. Con l'unione europea si sono [redacted]te possibilità di lavoro senza gli ostacoli delle frontiere. Un vantaggio per tutti, [redacted] anche una concorrenza inusuale che potrebbe provocare grosse difficoltà. E' questo un altro tema che sarà affrontato dall'assemblea. I maestri [redacted] sci in Valle d'Aosta iscritti all'Associazione sono 1018, quelli iscritti all'albo sono invece 955, 110 per lo sci di fondo, 845 per quello di discesa. Poi ci sono le specializzazioni nuove: per il surf sono 76 i maestri che hanno superato anche l'esame specifico, per il telemark sono invece [redacted]. E' questa una disciplina antica, ma riscoperta soltanto negli ultimi anni [redacted] che sta avendo successo in tutta Europa.

Vi sono poi 11 maestri che sono abilitati a seguire i clienti portatori [redacted] handicap. Novantaquattro per la discesa [redacted] 17 per il fondo. Anche per questa particolare specializzazione la selezione è severa: coloro che già hanno ottenuto la qualifica di maestro di sci devono poi seguire [redacted] affrontare un esame con [redacted] quale ottengono la necessaria abilitazione.

[redacted]

Tempo ed ecologia

Un calendario a fumetti riciclabile

AOSTA. Carta riciclata [redacted] animali protagonisti per il calendario [redacted] fumetti dell'assessorato regionale all'Ambiente, Territorio e Trasporti.

Il lupo «Leiou», o meglio un cane selvatico, [redacted] il cane «Tampis», o meglio un lupo addomesticato, sono i protagonisti del calendario-fumetto. I personaggi sono nati dalla fantasia di Ronni Bessi, del Servi[redacted] tutela dell'ambiente, e della fumettista valdostana Cristiana Thoux.

Un calendario riciclabile. A fine anno, la parte della pubblicazione dedicata [redacted] fumetto potrà [redacted] staccata dal resto dell'«annuario» [redacted] diventare un libro [redacted] se stante.

Il calendario [redacted] fumetti di Ronni Bessi [redacted] Cristiana Thoux, che tratta di temi ecologici, sarà disponibile, per tutti gli interessati, all'Ufficio educazione e protezione della natura dell'assessorato regionale all'Ambiente, Teritorio [redacted] Trasporti, [redacted] via Cerise 1, ad Aosta (telefono 0165/272834), a partire da lunedì prossimo.

VILL[redacted]

Protezione civile

[redacted] in [redacted] il «Progetto scuola [redacted]

VILLENEUVE. «Progetto scuola sicura» è [redacted] titolo dell'iniziativa, promossa dal ministero dell'Interno, rivolta agli studenti delle scuole medie, [redacted] cui hanno aderito gli istituti «Viglino» di Villeneuve ed «Einaudi» [redacted] Aosta. Il progetto [redacted] nell'ambito dell'attività di divulgazione che [redacted] alcuni anni la Prote[redacted] civile sta portando avanti nelle scuole della Valle, attraverso conferenze e incontri.

Da gennaio a maggio, gli studenti della scuola [redacted] Villeneuve [redacted] quella di Aosta seguiranno le lezioni di esperti che lavorano nell'ambito della protezione civile. All'iniziativa parteciperanno i responsabili dell'ufficio [redacted] Protezione civile, dei vigili del fuoco, dell'Esercito, della Croce rossa, del corpo forestale valdostano, del Soccorso alpi[redacted] corpo dei vigili del fuoco volontari e dell'Agesci dei boy scout. Così come rappresentanti della Telecom [redacted] dell'Enel, che operano anche nel campo dell'emergenza. A maggio la cerimonia di chiusura, con giochi e dimostrazioni pratiche.

LA SALLE [redacted]

Banda musicale

Un [redacted] di [redacted] per [redacted]

LA SALLE. Anche la banda di Courmayeur-La Salle festeggia Santa Cecilia. La data prescelta è venerdì. Si comincia alle 9,30 con un ricordo [redacted] musicanti defunti. La banda suonerà al cimitero [redacted] sarà deposta una coro[redacted] sulle tombe.

Alle 10 la sfilata nelle vie di La Salle e alle 10,30 [redacted] chiesa ci sarà la Messa. Durante la funzione la banda eseguirà brani di musica religiosa.

Al termine della Messa ci [redacted] un [redacted] sulla piazza centrale di La Salle. Alle 12,30 sarà servito l'aperitivo per tutti i musicanti.

La giornata di festa si concluderà con il pranzo sociale che si svolgerà alle 13 all'hotel residence «Mont Blanc Village» [redacted] La Salle.

Dirige ormai da molti anni la banda [redacted] La Salle-Courmayeur il maestro Giancarlo Tellolì. Il presidente del gruppo è Bruno Beneyton. La festa [redacted] venerdì [redacted] anche l'occasione per fare [redacted] bilancio dell'attività annuale [redacted] della banda [redacted] avviare nuove iniziative.

Fulvia
PAGLIUGHI
A DICEMBRE SU TUTTI I GIOCATTOLI SCONTO 15%
amico Giò
GiG
PEREGO
MATTEL

[redacted]
Fuoristrada inarrestabile: 2 velocità, fari anteriori, stop funzionanti. Cofano apribile, cambio a cloche.
[redacted] ELETTRONICO
Tutti i migliori diari elettronici per tutti i gusti e per [redacted] esigenenze dei [redacted] ragazzi.

TRECCIABELLA
CAPELLI DI SOGNO
La nuova bambola tutta da pettinare e decorare. Ha lunghissimi capelli biondi fatti apposta per essere pettinati.

PRENOTATE I VOSTRI GIOCATTOLI!
Fulvia PAGLIUGHI Strada Statale Lago di Viverone, 254
IVREA tel. 0125/25.11.59

Centro Studi e Servizi Immobiliari
ROLLANDIN arch. G. e C.
[redacted] 0166 - [redacted]
FAX. 0166 - [redacted]
nel settore [redacted] 1974
CONSUL[redacted] IMMO[redacted]ARE GLOBALE

ST-MARCEL
- Intero fabbricato con terreno e progetto [redacted]

AOSTA
- Muri negozio ottimo [redacted]imento
- Affittasi bilocale arredato cen[redacted] con riscaldamento autonomo

ST-DENIS capoluogo
- Rustico da ristrutturare

NUS attiguo Caserma Carabinieri
- Alloggio trilocale centrale [redacted] e [redacted] / vero affare

[redacted]
- Rustico ristrutturato arredato [redacted] giardino
- [redacted] con posto auto

QUART-VILLE [redacted] NUS
- Lotti di terreno edificabili per chalets tipici valdostani vendibili anche separati

SAINT-CHRISTOPHE
- Ville ad alloggi in costruzione

DONNAS - centro storico
- [redacted] ristrutturato con bagno

CHAMBAVE
- Alloggio centralissimo indipendente [redacted] mq 70 da ristrutturare, con giardino e soffitta

ANTEY
- Affittasi alloggi arredati per stagione [redacted]ale

SAINT-VINCENT
- Affittasi locali centrali [redacted] ufficio o negozio
- Affittasi alloggi [redacted]dati [redacted] varie dimensi[redacted]
- Monolocale e bilocale arredato con box e cantina
- Alloggio arredato con caminetto, barbecue, [redacted] box e cantina
- Alloggio bilo[redacted] con box e cantina
- Monolocale [redacted]re uso ufficio
- Villini ed all[redacted] con giardino in costruzione [redacted] Terme
- Frazione Clapeaz - alloggi panoramicissimi in rustico ristrutturato
- Terreno [redacted] progetto approvato per [redacted]
- Frazione [redacted] alloggio e mansarda panoramici con terreno
- Col di Joux: ampio monolocale arredato con 5 posti letto
- Col di Joux: alloggi di varie metrature o chalets in costruzione
- Box auto e magazzini centralissimi in vendita ed in affitto

CHAMOIS
- Alloggio quasi ultimato in [redacted] in corso di ristrutturazione

PONTEY
- Monolocale e [redacted] con giardino

TORGNON
- Affittasi alloggio arredato in chalet ristrutturato anche [redacted]
- Affittasi monolocale c[redacted] soppalco e garage / stagionale
- Rustici da ristrutturare nelle frazioni [redacted] Nozon, Berzin e Eli[redacted]
- Vari alloggi centralissimi bilocali e trilocali

[redacted]
- Alpeggio [redacted] rustici da ristrutturare

ATTIVITA' IN VALLE D'AOSTA
- Merceria / valle centrale / occasione
- Tabaccheria / Lotto / Profumi / Souvenirs
- Bar ristorante 20 coperti / 20 bar / 20 dehors

Saint-Vincent - - - - Via Emile Chanoux n. 91/93 - - - - VALLE D'AOSTA

TV SAT
[redacted] televisione [redacted] mezzo mondo in casa tua
ZONA INDUSTRIALE, 5 SAINT MARCEL (AO)
Tel. (0165) 76.80.93
Centro [redacted]
Televisione via satellite
decoders - smart cards
impianti [redacted] migliori [redacted]
CNN - EURONEWS - [redacted] - SKY SPORT - MTV - MCM Euromusique - RTL France - BBC World - RAI 1 - RAI 2 [redacted] - ITALIA 1 - RETE 4 - THE ADULT CHANNEL - [redacted] - FILMNET PLUS - [redacted] - ed [redacted]

LES GRIFFES
"NUOVA COLLEZIONE 95/96"

- Il cambio della vecchia pelliccia [redacted] nuova
- Prenoti con un acconto e ritiri quando vuoi senza interessi
SI ESEGUONO PULITURE E RIPARAZIONI PELLICCE
VIA CHALLAND 27/29 - AOSTA - TEL. 0165/40381

joe sport
Via Monte Pasubio 3 - 11100 AOSTA
Tel. 0165 364.155
[redacted] SERVICE
IL VERO [redacted] PER L'ALPINISMO
LO SCI E ABBIGLIAMENTO TECNICO
BLIZZARD [redacted] BRIKO [redacted]
S. MARCO THE NORTH FACE SWIX
EIDER BERGHAUS ATOMIC
DICEMBRE APERTO TUTTI I GIORNI

Pitetti snc
STRUMENTI MUSICALI
CORSI DI MUSICA YAMAHA
via Burolo, 22 Ivrea - [redacted] 0125-616800
VOGLIA DI MUSICA...
Tanta fantastica musica con le nuove
[redacted]
PORTATILI PSR
[redacted] PIANOFORTI DIGITALI
CLAVINOVA
YAMAHA
NOLEGGIO [redacted] - VERTICALI - CODA - ELETTRONICI DIGITALI

tuttoMobili

Il Vostro arredatore di fiducia

AVVISO IMPORTANTE: CI OCCORRE SPAZIO!!!

PER CAMBIO GESTIONE E RINNOVO AMBIENTI

OCCASIONI UNICHE E IRRIPETIBILI

SUPERsconti 30% - 60%

SU TUTTI I MOBILI ESPOSTI

CVM. EFF

San Bernardo d'Ivrea

Via Torino, 11 - Tel. 0125/632170 r.a.

SIAMO APERTI DAL LUNEDÍ AL SABATO

Feriti anche il marito della donna e una giovane parrucchiera di Ivrea

Pensionata muore in uno scontro

Incidente alle porte di Strambino

A sinistra, la dell'incidente
Sopra, Maria Grassino, la vittima

Una pensionata è deceduta, il marito e un'altra ragazza sono rimasti feriti: è il bilancio di un tragico incidente avvenuto ieri pomeriggio sulla statale 26, alla periferia di Strambino. Nello scontro frontale fra due auto ha perso la vita Maria Grassino, 65 anni, residente in frazione Carrone di Strambino, in via San Grato 13. L'équipe dell'Elisoccorso ha tentato l'impossibile per rianimarla. Vicino a loro, ferito e scioccato per l'accaduto, c'era il marito Silvio Grassino, 64 anni, commerciante ambulante. Quando i medici hanno alzato il capo dall'asfalto, dicendo che non c'era più nulla da fare, l'uomo è scoppiato in lacrime. I figli Gianfranco e Maurizio, di 38 e 29 anni, lo hanno poi accompagnato al pronto dell'ospedale di Ivrea, dove il primario Biagio Spaziante lo ha medicato; guarirà in venti giorni.

Marina Paglia, 28 anni, pattinatrice, residente ad Ivrea in via Arduino 92, la terza persona coinvolta nell'incidente, è invece ricoverata nel reparto di traumatologia. Ha riportato un lieve trauma cranico, una frattura alla rotula sinistra e un trauma all'emitorace destro. La prognosi è di trenta giorni.

L'incidente è avvenuto poco dopo le 15, sul lungo rettilineo fra Mercenasco e Strambino. Testimone della scena è stato un giovane di Alice Castello, Massimiliano Santi, anni, che era alla guida di una «Fiat Uno». «Stavo svoltando a destra - ha raccontato - per entrare al Centro Mermitte "Rombauto", quando sono stato tamponato dalla "Tipo" guidata dalla ragazza».

Secondo la prima ricostruzione effettuata dagli agenti della polizia stradale, Marina Paglia avrebbe perso il controllo dell'auto invadendo quindi la corsia opposta, proprio nell'istante in cui sopraggiungeva la «Fiat Duna» guidata da Silvio Grassino. L'impatto è stato violentissimo. La «Tipo» è finita in un campo, per estrarre la ragazza dalle lamiere sono dovuti intervenire i Vigili del Fuoco di Ivrea. Maria Grassino, sbalzata fuori dall'abitacolo, è morta nonostante i disperati tentativi dei medici del «118».

Mauro Revello

Fuori pericolo i 6 minorenni

Erano usciti di strada presso Torre

Migliorano le condizioni dei sei adolescenti di Castellamonte rimasti feriti sabato sera in un incidente stradale alle porte di Torre. V.S. 15 anni - l'autista del mezzo, denunciato dai carabinieri per guida senza patente - è stato trasferito all'ospedale maggiore di Novara. L'altra notte i medici lo hanno sottoposto ad un lungo delicato intervento chirurgico per l'asportazione di un ematoma. «Salvo complicazioni - spiegano i medici - potremo considerarlo fuori pericolo nel giro di qualche giorno».

Migliorano, lentamente, anche le condizioni di Salvatore D'Amore, 15 anni, ricoverato all'ospedale Cto di Torino: le ferite riportate nello schianto non dovrebbero aver pregiudicato alcuna funzione vitale. preoccupanti previsto, invece, le condizioni di Emanuele Antonicci, 15 anni, ricoverato nel reparto di neurologia dell'ospedale di Ivrea. «E'vigile e cosciente - spiega il primario del Dea, Biagio Spaziante - un miglioramento indifferente al momento dei ad oggi».

Intanto l'auto dell'incidente, la Renault 21 Sw del padre di S.V., è stata posta sotto sequestro. Il giovane autista, invece, è stato segnalato al tribunale dei minori di Torino per guida senza patente e lesioni. Secondo quanto accertato dai carabinieri di Ivrea il giovane si sarebbe appropriato delle chiavi dell'auto all'insaputa dei genitori, entrambi usciti sabato Il giro in auto con gli amici era, invece, la logica conclusione una serata trascorsa un bar. «Quei ragazzi - dicono adesso i scenti - hanno mai dato fastidio a nessuno. Sono tranquilli e senza troppi grilli per la testa. Ma perché sabato abbiano deciso di fare quella pazzia è un fatto assolutamente inspiegabile».

Da due banditi

Bosconero Rapinata filiale Crt

Momenti di terrore nel primo pomeriggio di ieri per una rapina all'agenzia della Cassa di Risparmio di Torino a Bosconero.

Pistole in pugno, il viso coperto da passamontagna, alle 13,30 due banditi hanno fatto irruzione nella banca che si trova in piazza Martiri 1, nel centro del paese. All'interno c'erano solamente il direttore, Giuseppe Zanetta, anni, di Volpiano, e l'impiegato Lorenzo Saltarone, 40 anni, residente a San Carlo Canavese.

I rapinatori erano decisi. Varcato il bancone che separa il personale dai clienti, i banditi si sono subito diretti dallo Zanetta e dal Saltarone, bloccandoli. Mentre un malvivente ha con l'arma puntata teneva a bada i due bancari, il collega provvedeva ad immobilizzarli e a imbavagliarli.

Da una cassa i malviventi si sono impossessati solamente 24 mila franchi francesi (8 milioni lire italiane), tutto quello che hanno trovato disponibile nella banca.

Quindi si allontanati a bordo di una Fiat Punto di colore verde, che non è stata ritrovata.

Nessuno dei passanti transitando davanti alla banca è accorto della presenza dei rapinatori. Il colpo è stato a segno in pochi minuti. Appena riusciti a liberarsi, dalla Crt è partito subito l'allarme per i carabinieri. Sul posto sono confluiti diversi equipaggi della compagnia di Chivasso. Da Volpiano si è levato in volo anche un elicottero dell'Arma, che ha partecipato alle ricerche dei rapinatori. I militari hanno anche effettuato controlli posti di blocco in tutto il circondario, però esito negativo.

IN BREVE

IVREA

E' arrivato il pretore

La dottoressa Daniela Paliaga, 30 anni, è il pretore di Ivrea. Proveniente da Ancona, dove negli ultimi mesi ha ricoperto l'incarico di uditore, ha preso servizio negli uffici di Palazzo Giusiana 1° dicembre. Si occuperà di cause di lavoro e previdenza e delle cause civili delle sedi distaccate di Strambino e Cuorgné.

Rinviato processo per tentato omicidio

E' stato rinviato al 12 febbraio prossimo il processo per il tentato omicidio dell'imprenditore edile Pietro Speranza, 35 anni, ferito gravemente da due colpi di fucile il 19 agosto del '93 nel giardino della sua abitazione a Candia. L'assenza di un avvocato difensore, ieri mattina, ha costretto i giudici del tribunale di Ivrea ad aggiornare l'udienza. Alla sbarra è Guido Esposito, 37 anni, di Chivasso; altre tre persone sono accusate di aver posseduto, in periodi diversi, l'arma che Esposito avrebbe usato per sparare a Speranza.

Patteggia un accusato di ricettazione

Accusato di ricettazione e furto, Marco Neve, 28 anni, tubista, residente a San Francesco al Campo, via Costa 80, ha patteggiato in pretura a Chivasso 8 mesi di reclusione e mila lire di multa. Il 17 aprile del '93, nell'ex abitazione del giovane a Rocca Canavese, i carabinieri avevano rinvenuto lubrificanti e altra attrezzatura trafugata il 31 marzo presso la stazione di servizio Tamoil a Chivasso, in strada Caluso 44, gestita da Nives Marusio.

CALUSO

Dibattito sui problemi del commercio

Quali i problemi del commercio al dettaglio? Come resistere allo strapotere della grande distribuzione? Se lo domanda l'Ascom di Caluso, presieduta da Maurizio Ferraris, che si propone di ottenere risposte da un'analisi lanciata in questi giorni: la prima fase si basa sul lavoro di un intervistatore. Incaricato di «tastare il polso» degli esercenti del Calusiese; poi l'Ascom proporrà ai cittadini un questionario, per conoscerne le attese e le esigenze.

Cambia volto il mercato del sabato

cambiato volto mercato del sabato a Montanaro. Dopo numerose riunioni tra gli ambulanti e i rappresentanti dell'amministrazione comunale, sono stati ridisegnati gli spazi per i banchi - 35 i posti fissi -, ora tutti concentrati in piazza Massa. La nuova sistemazione ha permesso di liberare l'imbocco di via Roma e via Cavour, consentendo più agevole disimpegno per il traffico automobilistico. In generale il nuovo posizionamento del mercato sembra aver incontrato il gradimento tanto degli ambulanti quanto degli acquirenti.

BENIGNO

Trecento milioni per lavori al municipio

Costerà circa 300 milioni la ristrutturazione di un'ala del palazzo municipale. I lavori, che comprendono anche il rifacimento della copertura ed il miglioramento delle infrastrutture, saranno ultimati entro l'estate prossima.

Fondata alla fine degli Anni 60, la cooperativa conta oltre trecento soci

La «Boccio» entra nell'enciclopedia

Montanaro, i suoi impianti portati a modello

«Siamo pure sulla grande enciclopedia delle cce, i nostri impianti vengono portati modello», spiega orgoglioso Ennio Bretto, presidente della Cooperativa Aurora. Che per tutti, Montanaro, è «Bocciofila», meglio ancora la «Boccia». Cinquemila metriquadrati, dieci mpi all'aperto e cinque coperti, ristoranti, sala-bar, due campi da tennis con spogliatoi: il frutto della fatica quasi trentennale dei soci, che hanno mescolato il loro sudore a ogni mattone e badilata di terra.

La storia s'inizia nei tardi Anni Sessanta: dal centro paese banditi gli spazi per le bocce - i vicini non gradiscono le partite in notturna e i rumori con - e gli appassionati cercano ospitalità in periferia. La trovano su un terreno concesso in comodato dal Comune. Costruiscono. «E se - si domandano anni dopo - non ci rinnovano la concessione?». Meglio correre ai ripari. Si acquisisce un terreno per permutarlo con quello comunale e si va a trattare con Palazzo Bricha, prima di essersi ufficialmente costituiti in cooperativa: era il 13 maggio 1976. Ennio Bretto viene scelto come presidente, e da allora la carica gli è stata costantemente rinnovata; ad affiancarlo, ora, sono il vice Gabriele Gariona, il cassiere Giancarlo Clari i membri del direttivo Ezio Gastaldi e Pier Carlo Regis.

«Non è uno scherzo - ammette Bretto - tirare avanti. I soci sono più di trecento, ma, a quelli che si rendono utili, il numero precipita. Con le finanze ridotte all'osso, cerchiamo di fare proprio quanti più lavori possiamo. In questo momento, ad esempio, un socio ci sta ridipingendo la cancellata: è grazie a gente come lui che ce la caviamo». Si sa, sovvenzioni dagli Enti pubblici poco o niente; poi si mettono in «mazzate» come l'incendio del '93, l'impianto elettrico totalmente da rifare... «Insomma - taglia corto il presidente - i milioni spesi si contano a centinaia». Le tariffe, però, rimangono popolari: «All'esterno si gioca gratis, per il bocciodromo coperto e i campi da tennis, abbiamo i prezzi più bassi della zona». E la gente risponde bene, si muove anche solo per andare bere un bicchiere alla «Boccia». A Bretto, però, cruccio : ci sarà un modo per far capire giovani che bocce sono sport divertente spettacolare, un passatempo «da vecchi»? Chissà...

Mauro Saroglia

Dal **30** ottobre è possibile avere

L'ASSISTENZA SANITARIA GRATUITA **ANCHE PER GLI ANIMALI**

Per informazioni telefonare ad
ANIMALOPOLI 011 283881

L'Associazione **ANIMALOPOLI** nel mese di dicembre promuove una campagna di prevenzione delle malattie del cane e del gatto con visita **veterinaria gratuita.**

Prenotazioni al n° 011 283881

Animalopoli
via Doberdò 8
(ang. C.so Novara)
Tel. **011 283881**

Camino difettoso

Momenti di paura per un incendio in una casa a Vische

Attimi di panico ieri alle di mattina per un furioso incendio all'interno della Orsola Pignocchino, 87 anni, pensionata, Vische, via Silvio Pellico 12. Con l'anziana donna abitano anche il figlio, Franco Broglia, 57 anni, pensionato, sua moglie Maria Salto, 50 anni, le figlie Caterina e Graziella, di 23 e 27 . L'incendio ha avuto origine dal camino, poi si è propagato nella cucina. Quando Francesco Broglia si è accorto dell'alloggio invaso dal fumo e dalle fiamme, ha dato l'allarme ai vigili del fuoco, poi ha cercato di spegnere l'incendio.

Sul posto sono arrivati i pompieri di Verolengo, che hanno provveduto a domare l'incendio e a raffreddare con getti d'acqua una bombola di gas liquido, ormai rovente, che fortunatamente è esplosa. Il fuoco ha distrutto alcune suppellettili e annerito diversi locali.

DOVE & QUANDO

D'AUTORE. Alle , in sala Santa Marta a Ivrea, Giuseppe Garimoldi presenta recente pubblicazione, edita da Priuli Verlucca, sulla fotografia di montagna: si va dai tempi pionieristici fino agli odierni campioni dell'arrampicata sportiva.
D'AUTORE. E' «Blue sky» di Tony Richardson il film in programma per la rassegna «Due città al cinema» organizzata dagli assessorati alla Cultura di Cuorgnè e Rivarolo. Appuntamento alle 21,15 al Cinema Margherita di Cuorgnè; biglietto Lire 5 mila.
QUADRI Chiude oggi, nella chiesa Santa Croce in Arduino Ivrea, la mostra «Alta marea al porto di Ivrea», che raccoglie stampe e quadri di Eugenio Pacchioli dedicati alla città delle rosse torri e agli ambienti marinari. Orario 17 - 19,30.
IL DELL'AIDS. Domani alle 21, alla sala Abcinema di Ivrea, serata sul problema Aids. Sarà presente il regista torinese Daniele Segre, con il film «Come prima, più di prima ti amerò». Seguirà un dibattito. Ottomila lire il biglietto.
TENNIS AL G.S. Volley la Polisportiva Libertas organizzano a Montanaro la stagione di tennis coperto nella palestra stradale Vallo. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi al negozio Miglioli Sport di via Cesare Battisti.
CREAZIONE. «Genesis», di Ermanno Olmi, è la proposta odierna del Cineclub, promosso dai servizi culturali Olivetti, al Politeama di via Piave a Ivrea; orari: 17,10, 19,20 e 21,30.
Costerà mila lire il pranzo natalizio della Pro Loco di Samone, nei locali della scuola elementare. Prenotazioni entro il 13 dicembre allo 0125/53.096-53.926-53.248.
A Lo scrittore Danilo Dolci tiene, alle 16,30, una conferenza per genitori insegnanti alla scuola media Arduino. Domani e giovedì, sarà alle scuole elementari Olivetti a quelle di frazione San Bernardo quartiere Bellavista.

Courmayeur, appuntamento con il Noir in Festival

Un thriller apocalittico

In programma «Seven» di David Fincher, regista americano autore del visionario «Alien 3». E' la storia di un'intricata serie di delitti

COURMAYEUR. Un thriller apocalittico al Noir in Festival. E' «Seven» di David Fincher, regista americano, già autore del visionario «Alien 3», questa se[redacted] (ore 21,30) al Cinema Monte Bianco.

Ne sono protagonisti Morgan Freeman [redacted] Brad Pitt, [redacted] panni di due detective della Squadra Omicidi incaricati di risolvere un'intricata [redacted] di delitti basati sui sette peccati capitali.

Il primo, il tenente Somerset, è un esperto poliziotto alle soglie della pensione. Il secondo, il detective Mills, è [redacted] novellino, ambizioso [redacted] anticonformi[redacted].

Nonostante le divergenze caratteriali, i due dovranno unire le forze se vorranno aver la meglio sulla geniale mente criminale [redacted] John Doe, un serial killer ossessionato da pregiudizi religiosi.

Insieme a questo film hollywoodiano, la manifestazione di Courmayeur propone oggi un'altra decina di pellicole. Fra queste si segnala innanzitutto (sempre al Monte Bianco, [redacted] 17,15) «Nur uber meine leiche» (Solo sul mio cadavere) del tedesco Rainer Matsutani, un giallo tra il surreale e il grottesco.

La frase cui allude il titolo viene pronunciata dal donnaiolo Fred nei confronti della moglie Charlotte, che gli chiede il divorzio a seguito delle sue ripetute infedeltà. Per tagliar corto, la donna assolda allora un killer.

Ma Fred, che ha una parlantina straordinaria, riesce [redacted] convincere la Morte a dargli ancora una chance. Per sopravvivere dovrà essere perdonato da almeno tre donne che lui ha deluso.

La selezione ufficiale domina la scena del Monte Bianco. Al Centro Congressi [redacted] possono invece vedere due film polizieschi italiani degli Anni 50, opera di altrettanti maestri: «La città si difende» di Pietro Germi e «La sfida» di Francesco Rosi. Fra [redacted] altre proposte «Red Wind» di Agnieszka Holland e «Tomorrow I Die» di John Dahl, episodi della [redacted] televisiva «Fallen Angels», due horror scelti da Dario Argento («La notte dei morti viventi» di George Romero e «Non aprite quella porta» di Tobe Hooper) e l'omaggio all'attrice-cineasta Ida Lupino con un [redacted] film del 1953.

Scena dal film «Seven» del regista americano David Fincher stasera per il Noir

[redacted]

Il cinema e la storia protagonisti dei 2 film

IL Cinema e la storia di scena al «Giro [redacted] mondo in ottanta ore», con «Terra e libertà» [redacted] Ken Loach [redacted] «Un'estate indimenticabile» di Lucian Pintilie. Con il primo Loach conferma [redacted] suo impegno militante di cineasta, che [redacted] coniugare l'esperienza della Storia, la consapevolezza del presente e la speranza di un futuro migliore. Per lui il cinema è [redacted] risultato di un incrocio fra l'osservazione pragmatica della realtà e il mondo delle idee che ne [redacted]segue. E l'osservazione [redacted] può che partire dalle condizioni oggettive della sua vicenda personale: da quella classe operaia cui appartengono là sua famiglia e i suoi amici.

E' così che, per raccontare il disastro della sinistra europea in occasione della Guerra di Spagna (un cumulo di errori, che non sembra avere insegnato nulla), Loach sceglie come protagonista ancora [redacted] volta un giovane operaio disoccupato. Siamo negli Anni 30 e in Spagna è scoppiata la guerra civile. David lascia l'Inghilterra per raggiungere una sezione internazionale della milizia repubblicana sul fronte aragone[redacted] al fianco dei compagni, conosce [redacted] passioni della guerra, ma anche le discussioni sulla collettivizzazione delle terre. In quel dibattito aspro di idee, in quell'incrociarsi di istanze diverse fra anarchici e comunisti si scontrano i motivi [redacted] fallimento dell'esperienza spagnola. Ferito e convalescente a Barcellona, diviso fra la lealtà ideologica e quella sentimentale, David sceglierà di tornare dai suoi compagni [redacted] fronte. E il suo sogno di cambiamento rivoluzionario rimarrà inalterato.

«Un'estate indimenticabile», opera di un vecchio regista a lungo perseguitato dal regime, ci trasporta invece nella Romania degli Anni 20. In una cittadina sulle rive del Danubio, durante una festa della vecchia aristocrazia, [redacted] fanno notare i coniugi Dimitriu. Lui, capitano dell'esercito, è un puro prodotto [redacted] scuola militare prussiana. Lei, Maria Teresa, è una prodigiosa bellezza mitteleuropea, colta e idealista. La donna, che ama appassionatamente [redacted] marito, respinge la corte insistente del generale Ipsilanti, provocando il trasferimento di tutta la famiglia in un'isolata guarnigione di frontiera. Là, qualche tempo dopo, si troveranno testimoni di un conflitto etnico, terribile e sanguinoso.

«Terra e libertà» [redacted] «Un'estate indimenticabile» sono stati selezionati dal Festival di Cannes [redacted] 1995.

[redacted]
di Ken Loach
con Ian Hart
Cinema: Corso, ore 18,10 e 22,10

UN'ESTATE INDIMENTICABILE
[redacted] Lucian Pintilie
con Kristin-Scott Thomas
Cinema: Corso, ore 16,10 e 22,10

STASERA AL [redacted]

[redacted] Corso — Tel. (0165) 35.666 — Lire 8000, Rid. 5000
Il giro del mondo in 80 ore. Ore 16,10 e 20,10 [redacted] **indimenticabile** di Lucian Pintilie. Ore 18,10 e 22,10 **Terra e libertà** di Ken Loach.

[redacted]sa — Tel. (0165) 262.220 — Ore 21 — Lire 25.000
I Nomadi in concerto.

[redacted] Des Guides — Tel. (0166) 949.473 — Or.: 20/22 — Lire 13.000
Al di là delle nuvole
di M. Antonioni-W. Wenders, con J. Malkovich, I. Sastre, K. R. Stuart (Fr./Ger./Ita. '95) — Diario mentale di un regista alla perenne ricerca di quanto sta oltre i personaggi, le storie e le immagini dei suoi film. N. V. 1h50' **Drammatico**

[redacted] Sant'Anna — Tel. (0125) 307.463 — Ore 21,30 — L. 10.000
OGGI CHIUSO

[redacted] Auditorium Ipr — Tel. (0166) 512.875 — Prev. in Apt. — Film ore 20-22. L. [redacted]
OGGI CHIUSO

COURMAYEUR [redacted] — Tel. (0165) 841.206
Noir in Festival

CINEMA NEL CANAVESE

[redacted] Boaro — Tel. (0125) 641.480 — Or.: 20/22 — L. 10.000
Forget Paris
di B. Crystal, con B. Crystal, D. Winger, J. Mantegna (Usa '95) — Un americano a Parigi alle prese con la bara del padre resta coinvolto in [redacted] storia di amore e disamore coniugale N. V. 1h 50' **Sentimentale**

Politeama — Tel. (0125) 641.571 — Or.: 17,10; 19,20; 21,30 — Lire [redacted]
Genesi - La creazione e il diluvio
di E. Olmi, con O. Antonutti (Ita./Ger. '94) — La nascita dell'universo secondo il racconto biblico, l'esilio dell'uomo dal Paradiso terrestre, il diluvio universale, la speranza [redacted] un nuovo mondo. N. V. 1h 35' [redacted]

Abcinema — Tel. (0125) 425.084 — Or.: 16/18/20/22.15 — Lire 9000
OGGI CHIUSO

per la pubblicità su LA STAMPA

10126 TORINO — C.so Massimo d'Azeglio 60 — Tel. 011/65.211

11100 AOSTA — FI.MU. srl Agente Publikompass spa — Loc. Amérique - Quart — Tel. 0165/765.019-765.628

13100 VERCELLI — SALODINI srl Agente Publikompass spa — Via Duchessa Jolanda 20 — Tel. 0161/250.754-62.592

13051 BIELLA — SALODINI srl Agente Publikompass spa — Viale Roma 5 — Tel. 015/84.91.212 r.a.

PK publikompass

GIOCHIAMO AL [redacted]

[redacted]

BARI	60	3	55	18	33
	57	60	48	45	41
CAGLIARI	66	15	50	22	40
	107	90	76	71	69
FIRENZE	60	73	84	6	85
	124	63	43	41	38
GENOVA	61	19	78	14	8
	71	68	62	57	49
[redacted]	33	39	45	89	51
	124	120	72	50	[redacted]
NAPOLI	17	52	84	55	59
	82	66	59	54	53
PALERMO	22	12	45	21	20
	69	63	47	46	39
[redacted]	24	61	52	82	23
	69	[redacted]	60	59	58
TORINO	8	7	6	72	20
	86	76	62	58	50
VENEZIA	32	22	3	39	74
	105	90	84	62	58

[redacted]

	[redacted]	CA	FI	[redacted]	[redacted]	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	28	69	12	[redacted]	22	[redacted]	[redacted]	[redacted]	6	41
VERTIBILI	30	8	18	30	4	[redacted]	[redacted]	29	3	4
CADENZE	10	3	10	[redacted]	6	10	2	2	3	3
	38	40	71	41	[redacted]	[redacted]	[redacted]	60	35	44
FIGURE	3	5	4	7	[redacted]	4	9	[redacted]	9	2
	14	13	[redacted]	13	80	[redacted]	21	28	10	14
DECINE	71	1	41	11	51	1	1	[redacted]	1	81
	27	45	29	33	43	10	36	[redacted]	29	38

In alto indichiamo il numero o la cifra, in [redacted] le settimane di assenza

[redacted]

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 13 di Torino. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
13- 4; 13-15; 13-61; 13-41; 13-51; 13-54; 13-18; 13-85; 13-30; 13-20; 13-58; 13-88; 13- 9; 13-43; 13-31; 13-48; 13-36; 13-60; 13-83; 13-16; 13-86; 13-49; 13-79; 13-66; 13-21; 13- 1; 13-47; 13-32; 13-59; 13-70

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 78 (4); Cagliari 5 (4); Firenze 18 (5); Genova 47 (5); Milano 15 (6); Napoli 73 (7); Palermo 60 (5); Roma 86 (4); Torino 24 (4); Venezia 74 (5)

Questa settimana [redacted] computer [redacted] consiglia i [redacted] ambi [redacted] frequenza sulla ruota di Genova:
31-16; 41-16; 13-16; 61-76; 71-76; 73-16; 83-16; 74-16; 53-76; 44-76; 24-16; 15-16; 65-16; 54-76; 45-76; 85-16; 47-16; 57-16; 17-76; 27-76; 81-16; 71-16; 31-76; 41-76; 13-76; 53-16; 44-16; 73-76; 83-76; 74-76; 54-16; 45-16; 24-76; 15-76; 55-76; 17-16; 27-16; 85-76; 47-76; 67-76.

Per [redacted] lunghetta più in ritar[redacted] sviluppata [redacted] ambo e terno da giocare [redacted] Firenze:

10-20-30;	20-30-70;	40-50-80;
10-20-40;	20-30-80;	40-50-90;
10-20-50;	20-30-90;	50-60-70;
10-20-50;	30-40-50;	50-60-80;
10-20-70;	30-40-60;	50-60-90;
10-20-80;	30-40-70;	60-70-80;
10-20-90;	30-40-80;	60-70-90;
20-30-40;	30-40-90;	70-80-90;
20-30-50;	40-50-60;	10-30-40;
20-30-60;	40-50-70;	10-30-50.

VINCITE: Centrata un'ambata matura [redacted] il 4 [redacted] Palermo.

Statistiche a cura della Ricevitoria n° [redacted] di Davide e Liliana Miola, [redacted] Viana 27, Candelo, tel. 015/25.38.149.

[redacted]

AOSTA
Rassegna per Pasolini

La rassegna cinematografica «Tremando di intelletto e di passione» prosegue do[redacted]ni sera nell'aula magna del convitt[redacted] regionale Federico Chabod con la proiezione [redacted] film «Il Vangelo secondo Matteo» (1964). L'appuntamento è per le 21. L'organizzazione è del centro comunale Alfonso Commod. L'ingresso è libero.

AOSTA
Ballo liscio [redacted] «Divina»

Alla discoteca «Divina» domani sera musica dal vivo. Ballo liscio, live Anni Settanta e Ottanta e discomusic.

[redacted]
Immagini [redacted] Valle oggi in tv

«Speciale Vda 1995 - Storia ed immagini della Valle», prodotte quest'anno dalla sede regionale della Rai. L'appuntamento è per oggi, dalle 9 alle 10,30, su Raitre. In onda: «L'eve [redacted] torrent», «La fête des bergers» [redacted] «Le col du petit Saint-Bernard».

TV [redacted]

«Fausto» (Francia, 1993) [redacted] il titolo del film di Rémy Duchemin, con Jean Yanne, Ken Higelin [redacted] François Hautesserre, che Tsr [redacted]da in onda oggi alle 20,35. E' la storia di Fausto Barbarico, diciassettenne, rimasto orfano di entrambi i genitori. Inviato in un orfanotrofio, deve subire le angherie dei «vecchi». Fausto, durante il suo «ricovero» scopre la passione che farà [redacted] lui un grande nome, il cucito.

Di seguito, alle 22, l'emitten[redacted] svizzera francese propone *«Tabous»*, un reportage che ha come protagonista Marek Halter, [redacted] ebreo riuscito [redacted] sfuggire allo sterminio dei nazisti durante la seconda guerra mondiale.

Alle 20,50 France 2 manda in onda la seconda puntata dello sceneggiato televisivo di Alex Corti, dal titolo *«La Marche de Radetzky»*, tratto dall'opera di Joseph Roth. Il film mette in [redacted] la storia romanzata e tumultuosa della famiglia Von Trotta, che accompagna la caduta della monarchia austro-ungarica. Tra i protagonisti dello sceneggiato Max Von Sydow, Charlotte Rampling, Elena Sofia Ricci [redacted] Claude Rich.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La seconda volta.** Or.: 15,30/17,15/19/20,45/22,30
ADUA 400 c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **Pocahontas.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Venerdì 29/12 per Pom. al cinema **Amata immortale**
AMBROSIO MULTISALA c.so Vitt. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Forget Paris.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **Captives - Prigionieri.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: **Johnny Mnemonic.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted]LECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Smoke.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
CAPITOL via S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Pocahontas.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, t. 540.110. **Il buio nella mente.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; [redacted]
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, t. 436.0723. **Al [redacted] nuvole.** [redacted] 16,10/18,20/20,30/22,35
C. [redacted]LIN 2 v. [redacted] 32/e, t. 436.0723. [redacted] **pazzia di re Giorgio.** Or.: 15,50/18,20/20,10/22,30
CRISTALLO v. Gobo 5, t. 650.7100. **Ragazzi della notte.** Or.: 14,30/16,30/18,30/20,30/22,30
[redacted] via Gramsci 9, [redacted] 542.422. **Pocahontas.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
ELISEO GRANDE p.za Sabotino. **Pocahontas.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Il diavolo in Blu.** Or.: [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO ROSSO piazza [redacted] [redacted] **seconda volta.** Or.: 15,30; 17,15; 18,55; 20,45; 22,30
[redacted] piazza V. Veneto 5. [redacted] **Magic.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA corso Moncalieri 241. **Il primo cavaliere.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma. **Il profumo del mosto selvatico.** [redacted] [redacted], 18,10; 20,20; 22,30.
FARO v. Po 30, tel. 817.3323. **Il profumo del mosto selvatico.** Or.: 20,15; 22,30
FIAMMA [redacted] Trapani 57. **Apollo 13.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. Anteprima ad inviti
KING via Po [redacted], tel. 812.5996. **Peccato che sia femmina.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
[redacted] [redacted] Teresa 5, tel. 534.614. **Nine months - Imprevisti d'amore.** [redacted] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
LILLIPUT via [redacted] Settembre [redacted] t. 537.100. **Clockers.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Braveheart.** Or.: 15,25; 18,40; 22
MASSIMO [redacted] v. Montebello 8, t. 817.1046. **Il buio nella mente.** Or.: 16,10; 18,[redacted]
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Santa Clause.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30. [redacted]
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **L'inglese che salì la collina e scese [redacted] una montagna.** Or.: 15,10; [redacted]; 18,50; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. [redacted] Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, [redacted] 532.448. **Ivo il tardivo.** Or.: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30
[redacted] via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Vite separate.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.0145. **Mai con [redacted] sconosciuto.** Or.: 15,15; 17; 18,50; 20,40; [redacted]30.
[redacted] **RITZ** via Acqui 2. **Qualcosa di cui... sparlare.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
VITTORIA via Roma 336. **Trappola sulle Montagne Rocciose.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'[redacted] 1995/96. [redacted] [redacted] biglietti per [redacted] le recite [redacted] **Street scene** opera americana di Kurt Weill (in scena dal 12 al 20 dicembre). **Romeo e Giulietta** balletto in tre atti su musica di Sergej Prokof'ev (dal 5 al 14 gennaio). Biglietteria ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
[redacted] **RAI** p.zza Rossaro. Orchestra Filarmonica [redacted] Torino. [redacted] 11 dicembre [redacted] 21. 3° concerto di stagione. Dir. Walter Boeykens, pianoforte Ratko Delorko. Musiche: L. Bernstein e G. Gershwin (Un americano [redacted] Parigi e Rapsodia in blu). Prev. dal 4/12 in via [redacted] De Sonnaz 17 h. 9-12 15-18. Inf. tel. [redacted] 7653-530.963.
COLOSSEO via Madama Cristina 71, t. 669.80.34. Martedì 5 dic. ore 21 **Giorgio in concerto.** Dal 12 [redacted] 17 dicembre Teatro della Munizione in: **Jesus Christ Superstar.** Prev. Cassa teatro [redacted] 10-13/ 15-19.

RADIO E TELEVISIONI

[redacted]
14; 19,30; 22,4[redacted] **Tgr della Valle d'Aosta**

Radiouno
7,20 **La voix de la Vallée**

Radiodue
12,10; 17,33 **La voix de la V[redacted]**
14,14 **Lo zainetto 6**

France [redacted]
13,45 **Derrick,** policier
14,45 **Placé en garde à vue**
16,45 **Des chiffres et des lettres,** jeu
17,45 **Cooper et nous,** série
18,15 **Le prince de Bel air,** série
19,15 **Bonne nuit les petits**
19,59 **Journal**
20,40 **Météo 2**
20,50 **La marche de Radetzky,** film
22,50 **Ça se [redacted]**

Suisse Romande
12,45 **Tj-midi**
13,05 **Mademoiselle**
[redacted]35 **Au nord du 60e parallèle**
14,35 **Un tandem [redacted] choc**
14,20 **Bananas**
16 — **Fame**
17,25 **Sydney police**
19,30 **Tj-soir**
20,10 **A bon[redacted]**
20,35 **Fausto,** comédie
[redacted] — [redacted]

Primantenna Supersix
12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**

Tele Alpi
12,40; 19; 22; 24 **Alpitime**
13 — **I misteri del [redacted] Grosso,** film
15 — **Amore e potere,** telenovela
15,30 **Match music,** musicale
16 — **Canta Italia,** programma musicale
17,30 **Mannix,** telefilm
20,30 **Basket femminile,** sport
23,30 **Crazy dance,** musicale

Rete Saint-Vincent [redacted]
13; 19; 22,30 **Tg regionale**
13,30 **Baci in prima pagina,** telefilm
17,15 **Giocando con le stelle**
18,30 **Funari live,** talk show
22 — **Andiamo in collegio**

Rete 7 Valle
18; 19; 20; 22,40; 23,40 **Informazette**

101 Radio [redacted] d'Aosta
7,35 **La voce delle stelle**
8; 11,30; 15 **News**
[redacted] — **Liscio [redacted]**
10 — **101 mattina**
12; 15 **Notiziario della Valle d'A[redacted]**
15,30 **Juke box,** dischi a richiesta
19,30 **101 [redacted]**

Radio Reporter
8 — **Buon giorno con R. R.**
9 — [redacted]**ioni,** annunci gratuiti
10,10; 12,10; 17,10 **News and information**
12 — **Insieme con R. R.**
15 — **Music non stop**
18 — **Gran serata con la musica di Luca Altucci**

R. [redacted] Stereo Italiavera
9,30; 12,30; 15,30; [redacted],30 [redacted]
14; 20 **Italia party**
24 — **Italia Doc**

Top [redacted] Radio
8 — [redacted] **Tir**
9,20 **Corrado Marguerettaz**
10; 12; 17 **News and information**
11,20 **Luca Altucci**
15,10 **Pomeriggio Tir**
16 — **Marco Frasson**
17,20 **Mary Mannini**
18,20 **Music Line**

Radio [redacted]
10,15 **Radio club [redacted]**
11,30 **364619, la tua musica preferita**
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgie**
19 — **Le più belle musiche di tutti i tempi**

Radio Monte Bianco
9,30 **Grandi successi**
8,30; 10 **L'oroscopo di Marta**
14 — **Hit [redacted] Bia[redacted]**
16 — **Pomeriggio giovane**
20 — **Night[redacted]**

[redacted]
7; 9,15; 11,15; 15,30; 17,30 **St-Vincent mattino**
7,45 **Oroscopo**
9,20 **RSV super compilation**
10,15 **Attualità cinema**
14 — **Energy Hit Disco**
17,30 **Soul & Dance music**
21 — **Night Rhythm**

Radio Monterosa
8; 12; 14; 18,12 **Digit News locali**
12,10 **Ballo è bello**
13,10 **Rock Café** [redacted] Davide Laurenti
19,15 **Liscio [redacted] allegria** con [redacted]
21 — [redacted] **Café** con Ilario

[redacted] errori e variazioni [redacted] programmi [redacted] non tempestiva comunicazione da parte [redacted] emittenti

GRAN CONCORSO GROS CIDAC
Estrazione di NOVEMBRE
N° vincente: V 26290
Riserva: A 28327
Per comunicare la vincita tel. [illegible]
GROS CIDAC

AOSTA GIOCHI
Giochi di società
[redacted]cattoli - Giochi di ruolo
PROSSIMAMENTE ANCHE
modellismo
Corso Lancieri 13/B - AOSTA
Tel. 0165 363.301

Privato VENDE in AOSTA [redacted]
LOCALI [redacted]
[redacted] 230 [redacted] ampie vetrine.
Garage. Magazzino.
Tel. 0171/63.45.45
0165/32.273

ipermercato

GROS CIDAC

il Paese dei Balocchi

dal 3 al 24 dicembre

Cicciobello
L. 59.900

Barbie Tenda e Accessori
L. 25.900

La Casa delle Meraviglie
L. 89.900

L. 29.900

L. 27.900

Bambola Mollettina
L. 93.900

L. 57.900

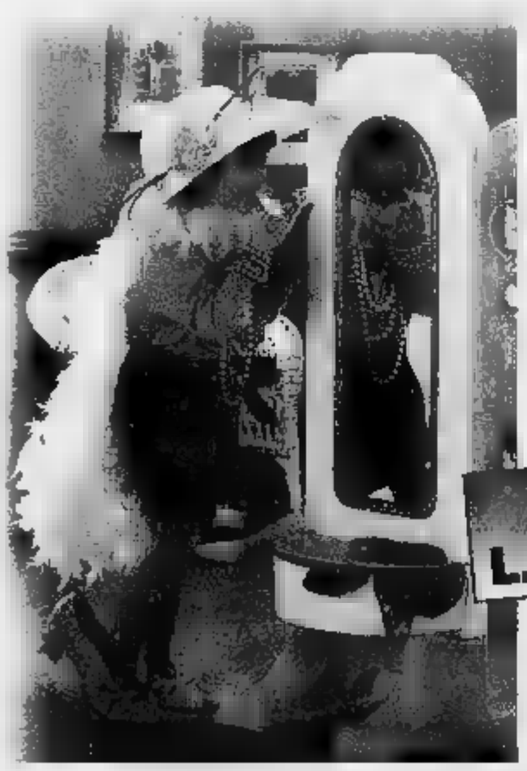
Pocahontas
L. 34.900

Mio Carro Nuovo Modello
L. 69.000

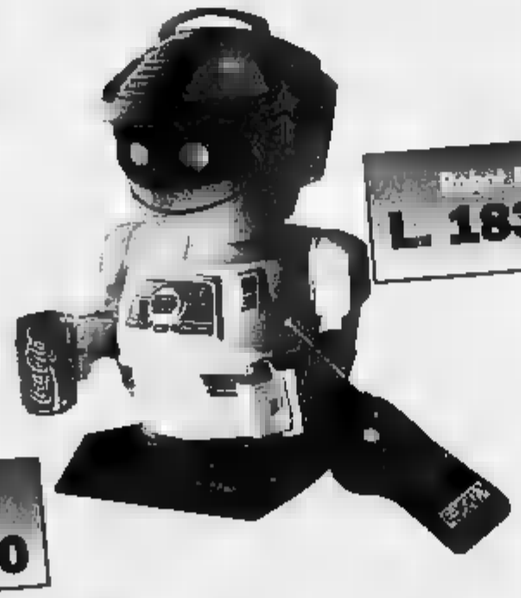
Visual Game
L. 41.900

Monopoli Classico
L. 27.900
del gioco Parker Brothers

L. 119.900



Beauty Center
L. 138.900



Robot
L. 183.900

Tavolo Super Sfida
L. 319.900

GROS CIDAC

Aosta - Via Paravera, 4 (vicino alla telecabina Aosta Pila) Tel. 0165/237611

Bocce, il successo della Nitri sulla Tubosider

«Lottiamo alla pari con ogni avversario»

AOSTA. Il successo sulla Tubosider Torretta e il sorpasso ai danni del Bra. La penultima giornata del girone [redacted] andata del campionato per società di serie A1 di bocce, ha registrato [redacted] ritorno alla vittoria della Nitri Auto. Gli aostani hanno superato gli astigiani con il punteggio di 9-7, incamerando 12 punti (3 di bonus) di vitale importanza nella lotta per [redacted] salvezza.

Davanti a un pubblico [redacted]pre numeroso, la squadra di Nino Cannatà ha avuto ragione di un avversario di ottima levatura tecnica. A regalare i primi successi parziali ai biancoverdi sono stati Paolo Contoz, Claudio Gassino e Angelo Timossi nella terne (9-8 su Andreoli, Losano e Riviera) e Marco Adorno e Massimo Genova nelle coppie (8-2 su Pastre e Vottero). Nell'individuale Flavio Ariaudo doveva, invece, cedere [redacted] Macario (6-13).

Nel tiro progressivo l'appassionante sfida tra Roberto Favre e Basilietti finiva in parità, sul 34-34. Nel tiro di precisione Guido Ducourtil doveva inchinarsi alla superiorità [redacted] Losano (23-45). A riportare in avanti la Nitri Auto ci pensava la staffetta. Roberto Favre e Claudio Gassino trascinavano all'entusiasmo i tifosi, superando Basilietti e Pastre con il punteggio di 75-67.

Toccava poi [redacted] Flavio Ariaudo strappare grandi applausi nel punto tiro obbligato. Il portacolori della Nitri Auto aveva ragione di Vottero per 29-25, conquistando la sesta vittoria consecutiva, su sei prove, nella specialità del cerchio. Nella quadretta non bastava una grande prestazione di Angelo Timossi, sceso in campo assieme a Marco Adorno, Paolo Contoz (poi sostituito da Lorenzo De Petris) [redacted] Massimo Genova, per avere ragione di Andreoli, Losano, Macario [redacted] Riviera, che chiudevano sul 10-2.

«Stiamo mantenendo fede alle aspettative - dice Flavio Ariaudo -. Ho giocato bene nel punto tiro obbligato, ma non sono riuscito a esprimermi [redacted] livelli ottimali nell'individuale. Se sono riuscito finora [redacted] fare l'en-plein nella specialità del cerchio [redacted] anche perchè ho avuto un po' di fortuna. Ci siamo subito calati nella realtà del campionato di A1, dimostrando di poter lottare alla pari contro qualsiasi avversario».

«La Chiavarese e il Ferrero si contenderanno lo scudetto - aggiunge Ariaudo -, per il resto c'è un sostanziale equilibrio. Sarà importante mantenere sempre la massima tranquillità per riu[redacted] a lasciarci alle spalle almeno due squadre alla fine della stagione. Finora abbiamo mantenuto un buon ruolino di marcia, ma non dobbiamo mollare la presa per poter strappa[redacted] il biglietto della permanenza nella massima serie nazionale».

Flavio Ariaudo ha conquistato la sesta vittoria consecutiva su sei prove nella specialità del cerchio

Nelle altre partite si sono registrate le vittorie della Chiavarese sulla Brb Ivrea per 14-2 [redacted] del Ferrero sul Bra per 11-5, mentre la sfida tra Chiavazzese e Tre Strade è finita in parità (8-8). Al comando della classifi[redacted] c'è ancora il Ferrero, [redacted] quota 77, con una sola lunghezza di vantaggio [redacted] campioni d'Italia della Chiavarese. Seguono [redacted] Brb Ivrea (57 punti), il Tre Strade de Treviso (56), [redacted] Tubosider Asti (54), [redacted] Nitri Auto (50), il Bra (48) e la Chiavezzese Biella (34). Sabato p[redacted] per gli aostani trasferta contro la Chiavazzese. [s. b.]

CICLISMO

Premio intitolato al valdostano che vinse il Tour

Il lingotto «Garin d'Or» andrà [redacted] Miguel Indurain

ARVIER. Alle 17,30 di ieri, nella saletta di palazzo regionale ad Aosta, è stata presentato il secondo Prix Garin d'Or, il premio assegnato da una giuria internazionale di giornalisti presieduta da Beppe Conti per la più bella impresa del Tour de France, come si [redacted] Giro d'Italia [redacted] il trofeo Bonacossa. Questa volta sarà [redacted] grande campione navarro Miguel Indurain, vincitore degli ultimi cinque Tour, a ricevere il riconoscimento: il lingotto d'oro simbolo della manifestazione che gli verrà consegnato probabilmente a marzo ad Arvier, paese dove nacque Maurice Garin, il primo vincitore del Tour de France nel 1903. Garin nacque nel 1871 proprio nel villaggio Chez Les Garin; emigrò gio[redacted] per fare il «ramoneur», fare fortuna nel ciclismo [redacted] morire [redacted] Lens nel 1957 dopo avere gestito [redacted] lungo [redacted] stazione di servizio di carburante.

Il primo premio Garin d'Or è stato attribuito nel gennaio scorso con una manifestazione ad Arvier e all'auditorium di Villeneuve a Marco Pantani, lo sfortunato corridore romagnolo finito contro un'auto nella discesa di Pino Torinese nell'ultima «Milano-Torino» riportando la frattura di tibia e perone.

La manifestazione (che fa seguito ai grandi festeggiamenti ad Arvier dei 90 [redacted] della vittoria al Tour con l'intervento [redacted] tanti campioni, la pubblicazio[redacted] di un libro in italiano e francese e di un filmato dal titolo «Allez Maurice») serve anche per consolidare i legami con la Société du Tour de France per riportare nei prossimi anni in Valle la «Grande boucle» che manca dal 1959 e che è arrivata soltanto due volte in Valle(nel 1949 con successo di Fausto Coppi e nel [redacted] con affermazione di Ercole Baldini). [r. s.]

[redacted]

[redacted]

Union Uap Assurances battuta in trasferta

Sconfitta esterna per l'Union Uap Assurances nella decima giornata del campionato di serie C2 di pallacanestro. La squadra [redacted] Frosini è stata superata dal Fossano [redacted] il punteggio [redacted] 107-96. Miglior realizzatore [redacted] stato Roberto Padovani, [redacted] di [redacted] punti.

[redacted]

Serie C, [redacted] Valle d'Aosta perde lo scontro al vertice

[redacted] risolto a favore dell'Alessandria lo scontro al vertice del campionato di serie C di pallamano maschile. I piemontesi hanno sconfitto [redacted] Valle d'Aosta per 31-20. Miglior realizzatore è stato Aldo Di Marco [redacted] 6 reti. In serie [redacted] femminile seconda vittoria consecutiva della Vallée, che ha superato il Valdengo per 14-11. In evidenza Lorena Diano, con 7 gol.

[redacted]

Continua la marcia [redacted] Cogne Acciai speciali

La Cogne Acciai speciali espugna anche il campo del Torino e [redacted] mantiene al comando della classifica del campionato di se[redacted] C2 [redacted] pallavolo femminile. La squadra di Giorgio Moro si [redacted] imposta al tie-break. Ancora una sconfitta, invece, per il Vima Marmi, superato per 3-0 dal Lilliput. In campo maschile prima vittoria dell'Olimpia: 3-1 sui torinesi del Di per Di.

CALCIO, [redacted]

All'Hône/Arnad il derby con il Valdigne

Vittoria dell'Hône/Arnad sul Valdigne Mont Blanc per 4-1 nel derby valdostano di Seconda categoria. Gli altri risultati: Champdepraz/Montjovet-Bollengo 0-2, Grand Paradis-Loranzé 3-0, Lega Dora-Coumba Freide 1-3, San Grato-St-Christophe 2-1, Salassa-St-Pierre 1-1 e Vallorco-Forno 1-1.

CALCIO, [redacted]

Goleada del Valle del Lys contro il Valle d'Aosta

La sfida tra la capolista e la cenerentola del campionato di Terza categoria non ha avuto storia: il Valle del Lys ha som[redacted] di gol il Valle d'Aosta: 11-0. Gli altri risultati: Nitri Renault-Settimo Vittone 3-1, Anpi Elter-Samone 2-0, Lessolo-Issogne 4-0, Borgofranco-Villeneuve 4-2, Riviera delle Alpi-Chambave 1-4 e Chiaverano-Montalto 0-2.

[redacted]

L'Aostana Danubio costretta ai playout

Sconfitta a Niella Tanaro dalla formazione delle Valli Big Promotion per 9-3, l'Aostana Danubio Assicurazioni dovrà far ricorso ai playout per rimanere nel campionato di serie B per società di bocce.

APRI... SCOPRI... E VINCI!
Per partecipare al grande concorso, ti basta chiedere uno tra questi prodotti: GOLDEN RED TEA Breakfast o Earl Grey, camomilla CAMOSILLA, cioccolata CALIMBA, Orzo Espresso OZ. Avrai diritto ad una Bustina della Fortuna, per vincere subito la consumazione ordinata o una confezione di caffè da 250g.

IN PALIO UNA VOLKSWAGEN POLO 1.050

E in più la tua bustina partecipa all'estrazione finale che mette in palio una fiammante Volkswagen POLO 1.050.

RISTORANTE [redacted] VECCHIO [redacted]

Specialità Valdostane

Fonduta
«Bourghignonne» su prenotazione
Pizza forno a legna

«PREZZI MODICI»

VALPELLINE (AOSTA) - LOC. CHOZOD, 1 - TEL. 0165/713.935 (CHIUSO GIOVEDI')

PRODUZIONE PROPRIA IN VALENZA
PREZZI DI FABBRICA
UNICO PUNTO VENDITA AD IVREA

Apertura:
dalle 9 alle 12,30
dalle 15 alle 19,30
aperto il lunedì pomeriggio

VALENZA ORO

Philip Watch

YUKIKO

via Arduino 19 (ang. via Dora) - IVREA - tel. 0125/405.49

Immobiliare AOSTA
Via De Tillier, 1/A - 11100 AOSTA

AOSTA

Via Monte Emilius

Vendiamo alloggio composto da ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, cantina e box.

UN REGALO PER [redacted]

Macchina per cucire

UN [redacted]

diverso utile originale

Puoi scegliere fra [redacted] migliori marche
PFAFF JANOME BROTHER ecc.

Vieni a scoprirle e provarle da:

MAGRI BLENDER

V. St. Martin C. 168 - [redacted] 44389 - AOSTA

... e Felice Natale

REGIONE VALLE D'AOSTA

COMUNE DI SARRE

Avviso [redacted] appalto-concorso

Per [redacted] gestione delle infrastrutture sportive del Comune di Sarre. [redacted] esecuzione della deliberazione [redacted] Giunta Comunale n. [redacted] 10.11.1995, si rende [redacted] che l'Amministrazione Comunale [redacted] Sarre procederà ad un appalto concorso da esperirsi con [redacted] modalità di [redacted] all'art. 91 del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e contabilità generale [redacted] Stato 23.05.1924 [redacted]. 827 e successive modificazioni.

Si applica il criterio dell'offerta più vantaggiosa sotto il profilo [redacted]nico ed [redacted].

L'Amministrazione Comunale [redacted] la facoltà di aggiudicare il servizio anche in presenza [redacted] offerta.

L'Amministrazione Comunale si riserva, con deliberazione della Giunta Comunale, [redacted] facoltà di non procedere all'aggiudicazione qualora le [redacted] siano giudicate eque e vantaggiose per il Comune.

Le imprese che intendessero essere invitate all'appalto [redacted] devono far pervenire domanda in carta da bollo, non vincolante per l'Amministrazione Comunale, entro 10 giorni dalla data [redacted] pubblicazione del presente avviso.

Sarre, il 05.12.95

IL SEGRETARIO COMUNALE
Pasi Marco

UNITA' SANITARIA LOCALE

REGIONE VALLE D'AOSTA

Servizio Economico-Finanziario
Unità Operativa Tecnico-Patrimoniale

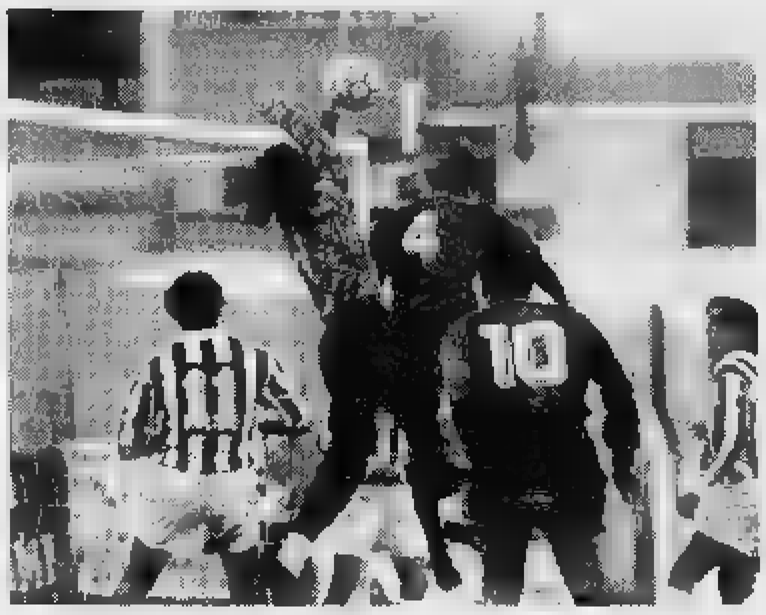
Pubblicazione di esito di gara

Si rende noto che la gara di appalto concorso per i lavori di sostituzione delle barre testaletto delle Unità Operative di Chirurgia Generale e di Urologia del Presidio ospedaliero di viale Ginevra, [redacted] - Aosta, esperita il 25/02/1995 con le modalità dell'art. 29 lettera b) del D.Lgs. 19/12/1991 nr. 406 è stata aggiudicata alla ditta F.lli Vicentini s.n.c. - di Aosta AO per l'importo di L. 312.768.000 + IVA.

Sono state invitate le seguenti ditte: 1) Elettra Arnad s.r.l. di Arnad AO; 2) Elettrovalle s.r.l. di Charvensod AO; 3) Grappein D. s.r.l. - Impianti Elettrici - [redacted] Gressan AO; Elettra s.r.l. [redacted] Resana TV; 5) B.B.S. di Baratta [redacted] C. s.n.c. di Aosta AO; JOB s.r.l. di Udine UD; Elettrostar di Fusaro Angelo di Saint Vincent AO; Società Sigmaimpianti s.n.c. di Torino TO; Tecnoaosta Impianti s.r.l. di Saint Christophe AO; S.A.M.E.T. di Torino TO; [redacted]. Pivari s.a.s. di Torino TO; Impresa F.lli Vicentini & C. s.n.c. di Aosta AO; CO.RI.ZA S.p.A. di Bassano del Grappa VI; Siemens S.p.A. di Milano MI; Impresa Reina Shield S.p.A. di Saronno VA [redacted] I.E.P.I.T. di Torino TO.

Hanno presentato offerta le ditte [redacted] cui ai nr. 1), 2), 7), 11), 12).

IL DIRETTORE GENERALE F.F.
Dott. Paolo [redacted]



Amarezza nella [redacted]

«Accettiamo il verdetto del campo ma noi abbiamo giocato meglio»

AOSTA. La perfetta diagnosi tecnica di Bacchin, la consueta equilibrata analisi di Donati e i commenti degli ex Buda e Girelli hanno caratterizzato il dopo partita di Aosta-Biellese: Tecnici e giocatori sono concordi nel considerare giusto il pareggio, anche se le maggiori recriminazioni sono di marca laniera.

«Accettiamo il verdetto del campo - dice l'allenatore Roberto Bacchin -, ma ci rimane un po' di amarezza per [redacted] aver centrato il colpaccio e il conseguente aggancio ai danni dei rossoneri. Ci è mancato soltanto il gol per coronare una prestazione encomiabile sotto tutti i punti di vista. Abbiamo affrontato la capolista [redacted] alcun timore, offrendo un buon calcio. Fermanelli [redacted] compagni rimangono comunque i maggiori candidati alla C2».

Nando Donati sottolinea i meriti dei lanieri e le pecche della sua squadra.

«La Biellese è stata più brillante di noi. Siamo incappati in una giornata opaca, ma i giocatori non sono dei robot pertanto non mi sento [redacted] rivolgere delle accuse alla squadra, che veniva da una serie di ottime prestazioni. Siamo stati penalizzati prima dall'uscita di Fermanelli e poi dall'espulsione di Zaniolo, che deve imparare a calmarsi per evitare di mettere in difficoltà i suoi compagni di squadra».

Marco Girelli [redacted] ha gradito l'atteggiamento dei suoi [redacted] tifosi, ma è soddisfatto della prestazione della Biellese.

«Non mi aspettavo certo delle grandi accoglienze - spiega l'attaccante bianconero -, però non posso certo nascondere l'amorezza per alcuni cori gratuiti. Abbiamo disputato la miglior prestazione in trasferta della stagione. Fossimo [redacted]ati più concreti avremmo potuto centrare la vittoria. Ero convinto che ci sarebbero stati dei gol, ma le difese [redacted] sono dimostrate all'altezza della situazio[redacted]. Dopo aver affrontato l'Aosta e il Pisa, siamo convinti di poter creare diversi fastidi [redacted] rossoneri e ai toscani nella lotta per la C2».

A chiudere [redacted] carrellata dei pareri, ci pensa l'ex Orazio Buda.

«Ho trascorso una domenica tranquilla - dice il portiere -. L'Aosta non mi [redacted] entusiasmato. I rossoneri dipendono troppo dal tandem offensivo e dalle punizioni [redacted] Vincenzo, mentre il Pisa [redacted] più squadra. La squadra di Donati ha comunque saputo difendersi con intelligenza nel momento di maggior difficoltà, chiudendoci tutti i varchi al limite dell'area». [s. b.]

Calcio, per l'Aosta è finita la fuga in vetta alla classifica

Si salva solo la difesa

I rossoneri contro la Biellese hanno conservato l'imbattibilità del Puchoz [redacted] i bianconeri sono stati molto più vivaci. Zaniolo di nuovo espulso

AOSTA. E' già finita la fuga dell'Aosta. Costretta al pareggio casalingo dalla Biellese, la squadra [redacted] Donati è [redacted] agganciata in [redacted] alla classifica dal [redacted] (i toscani hanno espugnato il campo del Saluzzo). Se la prestazione contro i lanieri non è stata all'altezza della situazione, a preoccupare l'ambiente rossonero è soprattutto il riaprirsi di problemi societari, che potrebbero creare disturbi tutt'altro che secondari alla squadra.

La sfida con la Biellese si preannunciava all'insegna [redacted] gol, visto che erano [redacted] fronte i due attacchi più prolifici del girone, ma [redacted] state le difese a primeggiare. Ed è proprio grazie all'ottima prestazione del pacchetto arretrato, che l'Aosta ha potuto conservare l'imbattibilità casalinga. Con gli ospiti più brillanti in fase di impostazione della manovra, il centrocampo [redacted] ha dovuto badare soprattutto all'interdizione e non [redacted] pertanto mancato il lavoro nelle retrovie.

La Biellese ha prodotto una notevole mole [redacted] gioco, però la formazione di Bacchin non è riuscita a sbloccare il risultato per la grande autorità della coppia centrale [redacted] formata da Stafico e da Bertocchi, con Fontana sicurissimo in tutte le occasioni in cui è stato chiamato in causa. All'Aosta è mancata la fluidità d'azione, con Fermanelli prima condizionato dai «residui» influenzali [redacted] poi costretto ad abbandonare il campo per [redacted] guaio muscolare al polpaccio.

A complicare [redacted] cose in casa [redacted] è poi giunta l'espulsione di Zaniolo. Il centravanti ha «macchiato», ancora una volta, la sua prestazione con un atteggiamento assurdo. In inferiorità numerica l'Aosta ha stretto i denti e patito oltre misura la vivacità della Biellese. Soltanto dopo l'allontanamento di Mascheroni, che ha riportato la parità numerica, la squadra del presidente Pavan ha ritrovato la giusta determinazione e ha anche fatto correre alcuni [redacted] rischi a Buda nel finale (traversa di [redacted] Vincenzo e palla gol non sfruttata da Pongetti).

All'Aosta [redacted] dunque sfuggito [redacted] pokerissimo di successi di fila, ma visto l'andamento dell'incontro i [redacted] devono considerarsi soddisfatti del punto incamerato. La Biellese ha infatti confermato [redacted] «Puchoz» di avere tutte le carte in regola per fare da terzo incomodo nella lotta per il passaggio in C2 tra l'Aosta [redacted] Pisa.

Sigfrido Beneyton

I tifosi dell'Aosta In alto a sinistra una parata dell'ex portiere rossonero Orazio Buda [FOTO SALVATO]

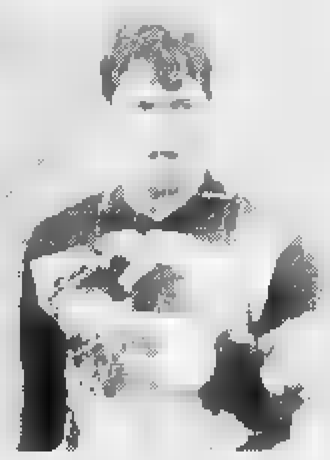
«Saint-Vincent sfortunato»

Il tecnico Ciri: «Non facciamo gol»

SAINT-VINCENT. Dopo la sconfitta casalinga contro [redacted] Pontedecimo, il passo falso a Savona. La seconda battuta d'arresto consecutiva per il Saint-Vincent/Châtillon è giunta al termine di una sfida decisa dal gol di Lazzaretti in apertura di ripresa, [redacted] i biancoazzurri che hanno prima rischiato di subire il raddoppio (calcio di rigore di Panucci parato da Brogi) e poi sono andati vicinissimi al pareggio con Di Bartolo.

«Purtroppo è un momento che ci gira tutto storto - sottolinea l'allenatore Piero Ciri -. Stavamo controllando con la massima tranquillità le offensi[redacted] dei padroni di casa, quando l'infortunio [redacted] a Lessio (probabile distorsione del ginocchio sinistro ndr) mi ha costretto a rivedere tutto l'assetto della squadra. [redacted] avendo in panchina un difensore puro, sono stato obbligato a modificare la disposizione tattica della squadra».

[redacted] tecnico termale aveva mandato in campo Brogi tra i pali, Botta e Lessio [redacted] marcatura, Mirisola libero, Cruso [redacted] destra e [redacted] Tommaso a sinistra sulla linea mediana, Rubino, Perlotto e Calamita a centrocampo, Santoro e Bak in attacco. Con la forzata uscita di Lessio, Ciri ha spostato Rubino in marcatura.



Il portiere Massimiliano Brogi

«Abbiamo sofferto in avvio di ripresa - sottolinea Ciri -, però alla distanza siamo cresciuti, creando diversi problemi alla difesa ligure. Nel momento di maggior difficoltà è stato bravissimo Brogi, soprattutto in occasione del rigore concesso con troppa magnanimità dall'arbitro per un normale contrasto in area. Nell'ultima mezz'ora di gioco ci siamo presentati diverse volte pericolosamente in area bianconera, senza riuscire però a trovare il gol».

«Un pareggio avrebbe rispecchiato meglio l'andamento dell'incontro - aggiunge il tecnico biancoazzurro -, ma ormai è inutile recriminare, visto che l'unica cosa che conta è il verdetto del campo. Ai ragazzi non ho comunque appunti da muovere, perchè tutti hanno lottato con la dovuta determinazione. L'importante è adesso mantenere la massima [redacted]lma». Tra le note liete della trasferta a Savona c'è l'[redacted]rdio di Botta. Il difensore ha marcato prima Verdicchio e poi Codice, cavandosela egregiamente sia su una punta rapida, sia nel controllo di un attaccante abile nel gioco aereo. Domenica prossima confronto casalingo per i termali contro l'Asti. Una partita da vincere ad ogni costo per cancellare il momento delicato. [s. b.]

[redacted] DI SAINT-PIERRE
COMMUNE DE SAINT-PIERRE
VALLE D'AOSTA
VALLEE' D'AOSTE
Comunicazione di gara
Si comunica che questo Comune intende procedere, mediante procedu[redacted] aperta (pubblico incanto) all'affida[redacted] del servizio di sgombero neve per le località Rumiod e Vetan del Comune di Saint-Pierre per il quinquennio 1995/96 - 1999/2000 per un importo annuo a base di gara di lire 37.000.000
Le imprese interessate possono prendere visione del bando (in scadenza il giorno 11 dicembre 1995) [redacted] l'Albo [redacted] del Comune.
IL SEGRETARIO COMUNALE
Domaine Emilia

ABAT JOUR
[redacted]
Ogni mese [redacted] palio
UNO ZIP PIAGGIO
[redacted] NOVEMBRE
VINCE IL BIGLIETTO [redacted]
RISERVA N. 4735
TEL. 0165-87843
30 30

NEW OFFICE
VANDONI
[redacted]RATORI DI CASSA
Corso Lancieri, 13/A Aosta
Tel./Fax 0165 35793

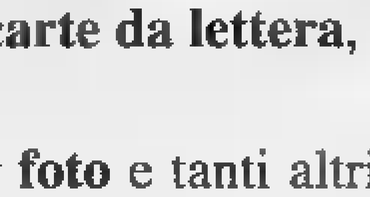
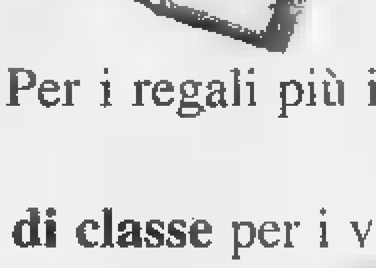
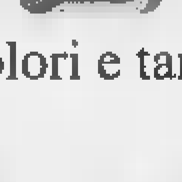
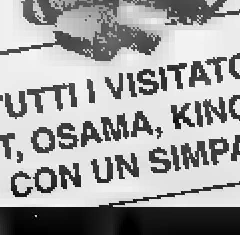
CASHMERE
Calda morbida leggera... maglieria in puro cashmere
DOVE?
AL PUNTO CASHMERE
Via Kaolak (traversa c.so Lancieri)
Tel. 0165/23.65.53

IMMOBILIARE ARCOBALENO
VIA IV NOVEMBRE, 1 AOSTA
TEL. 0165 239637
NUS: vendonsi alloggi di mq 65 [redacted] ristrutturazione. Consegna entro il 1996.

[redacted]
Centro storico cedesi attività commerciale tab. XIV superficie mq 450 da [redacted] anni stessa proprietà.
Per informazioni
[redacted] 0165 95.080-94.147

IMMOBILIARE NOTRE MAISON
vende
COGNE
Frazione Epinel
Alloggi 80 mq nuovissima costruzione con box e zona verde posizione panoramica

UN NATALE DI CLASSE NEL CENTRO DI AOSTA!

Entrate nell'atmosfera del Natale... da Vagnino trovate **alberi di natale**, **addobbi**, **candele**, **servizi in carta** per rallegrare  la tavola natalizia. Per gli auguri e i piccoli pensieri... da Vagnino trovate **biglietti auguri**, **carte da lettera**, **pelletteria tascabile**,  **agende** e **calendari** anche personalizzabili, **album per foto** e tanti altri piccoli graditi doni. Per i regali più importanti... da Vagnino trovate le **penne** **stilografiche** più prestigiose, **pelletteria di classe** per i viaggi e l'ufficio, **borse**, **servizi da scrivania** ed **accessori ufficio** in legno e altri materiali pregiati, **calcolatrici**, **cornici** di tutte le dimensioni, anche in argento.  Per confezionare con gusto e originalità i  vostri regali... **carte**, **scatole**, **nastri** di tutti i colori e tanta fantasia! Tutto questo è Natale.

A TUTTI I VISITATORI, GLI AUGURI DI ADIT, OSAMA, KING MEC, 3M, SEI ROTA CON UN SIMPATICO OMAGGIO!

da vagnino c'è
[redacted] Battaglione Aosta 77
Via Chambery 60 - Aosta
P

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

COSTA AZZURRA

[redacted] 400 mt Croisette biloc[redacted] nuova costruzione 5 posti letto ultime finiture FF. 515.000. Sagor 011 903.2508.

CAP D'AIL a pochi passi da [redacted] villa Belle Epoque 250 mq giardino piatto. Prossima ad ogni comodità situata in [redacted] quartiere residenziale vista mare. [redacted]ta Montecarlo. [redacted]. 0033 93 255.025. Agenzia aperta venerdì 8 dicembre '95.

COSTA AZZURRA: Affare L. 188 milioni nuovissimo prestigioso [redacted] palazzo in marmo, piscina panoramica, solarium, sauna, giardino, aria climatizzata. Finiture lusso. Scelta [redacted]x. Sala Cannes Anti[redacted]. Telefonare allo 035 320.713.

MENTONE a [redacted] mt da spiaggia vista mare mono/bilocali in costruenda residenza da L. 99 milioni. Tel. 011 817.8377.

MENTONE centro a 50 mt [redacted] in condominio signorile bilocale nuovo FF. [redacted]. Tel. 0033 93 282.300.

MENTONE Impresa Icomar costruisce vende esclusivamente in lire italiane bilocali a partire [redacted] L. 120 milioni H.T. [redacted] 0182 595.507.

MONTECARLO ideale pied-à-terre [redacted] con[redacted] moderno prossimità mare: FF. 850.000. Doda Montecarlo. Tel. 0033 93 255.025 Agenzia aperta venerdì 8 dicembre 1995.

NIZZA centro splendida palazzina nuova costruzione ultimi mono e bilocali a partire da L. 70 milioni. Tel. 011 817.8377.

NIZZA costruendi monolocali a partire da L. [redacted] milioni reddito 7% garantito da polizza assicurativa. Tel. 011 817.8377.

[redacted] Promenade des Anglais appartamento di [redacted] mq al 5° piano a L. 150 milioni. Tel. 011 817.8377.

SOGEM Costa Azzurra interessanti [redacted]zioni abitative residenziali e da investimento. Tel. 771.0067.

ESTERO

[redacted] Monginevro abbiamo in [redacted] mono/bilocali e duplex da [redacted]. 450 [redacted]. [redacted]Immobili 011 771.1916 - 771.1580.

MONGINEVRO [redacted] sulle piste. Box auto. Per informazioni telefonare [redacted] Europa 011 561.3039.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ADIACENTE piazza 6, [redacted]o prestigioso ufficio 9 vani [redacted] [redacted]500.000 al mq. Nordimmobili 561.[redacted] - 0337 219.454.

[redacted] Statuto (via [redacted] Ca[redacted] ufficio libero 3 vani e servizi L. 135 milioni dilazionabili. Edicasa 561.[redacted].

ADIACENZE autostrada To-Mi (via Ivrea) uffici [redacted] di 380 mq [redacted] posti auto e box e magazzini [redacted] 443 [redacted] e [redacted] mq. Prezzo [redacted]nte vantaggi[redacted] definizioni societarie. Edicasa 561.3535.

CAPANNONE Settimo casello tangenziale mq [redacted] adatto Tremonti impresa vende. Tel. 800.3198 ore 17/19 - 0337 212.729.

CAPANNONI industriali adiacenti corso Allamano (zona Le Gru) mq 1000, 1400, 4500, uffici, cortile, passi carrai, tutti i servizi, vende Simonceri. [redacted]. [redacted].

CENTRALISSIMI via Dei Mercanti 17 locali [redacted] ufficio [redacted] mq 128 in [redacted]nile d'epoca. Ipi 561.7091.

CORSO Allamano [redacted] mq [redacted] con [redacted] terreno edificabile per altri 2000 mq vendesi. Tel. [redacted].

CORSO Regio Parco nuovo da [redacted] muri negozio di 110 [redacted] sottostante [redacted] garage 70 mq. Combe 298.814.

INVESTIMENTO
Barriera Milano (via Cremona) basso fabbricato di 640 mq affittato uso laboratorio reddito 7%. Edicasa 561.3535.

LOCALI commerciali mq 300 vendesi in Torino pronta consegna, zona Madonna di Campagna, a prezzo di realizzo. Tel. 661.3467 - 0339 616.021.

[redacted] zona industriale vendo capannone mq 1000 più interrato mq 470 terreno 1200 mq. Sona 542.015.

MAGAZZINO - LABORATORIO
via Petrarca 27 (quasi angolo via Madama Cristina) locale libero di 270 mq completamente finestrato sul lato strada con servizi e accesso carraio. In [redacted] a L.[redacted] milioni. Edicasa 561.3535.

PRECOLLINA corso Casale basso fabbricato totalmente da ristrutturare 540 mq cortile 220 mq adatto molteplici usi L. 390 mi[redacted]. Fimmier Immobili 517.0021.

PRIVATO vende capannone di mq 380 circa con uffici mq 67 cortile antistante privato ubicato presso casello autostrada To/Ao Settimo Torinese nuovo usufruibile Legge Tremonti. Tel. 011 895.1954.

SETTIMO Brandizzo fronte Statale 11 capannone di mq 1400 e piazzale impresa vende consegna aprile '96 L. 720 mila mq. Tel. 899.6540 - 0337 207.385.

STRADA Cebrosa locale industriale mq 6000 più palazzina uffici mq 700 vendesi L. 500 mila al mq, affittasi L. 30 milioni mensili. Tel. 610.341.

UFFICI E MAGAZZINI
Lingotto Torino Sud nuova costruzione impresa direttamente vende/affitta da mq 350 a mq 800. Tel. 593.238.

VIA [redacted]
Madonna Campagna fabbricato industriale h mt 7 superficie 670 mq con uffici e magazzini annessi per 730 mq. Prezzo richiesto molto interessante. Possibilità di frazionamento. Edicasa 561.3535.

VIA GARIBALDI
angolo via Assarotti [redacted] liberi 1° piano uso uffici - [redacted] 13 vani e [redacted] ([redacted] mq) da [redacted] L. [redacted] milioni ([redacted] a L. [redacted] il mq). [redacted] 561.3535.

BOX AUTO

BOX PER CAMPER
vendesi/affittasi zona [redacted] Rosa [redacted] pronta consegna. Tel. 595.244.

IMPRESA vende ultimi box prestigiosi h [redacted] liberi in Torino [redacted] Lo Chiuso zona Cibrario. Tel. 602.631 ufficio.

VENDESI nuovi boxes auto varie misure. Via Bologna [redacted]. Tel. 011 - 437.6516 - [redacted]10.074.

VIA Pedrotti 29 al piano [redacted] box doppi [redacted] a L. 40 milioni più iva. [redacted].

TERRENI

[redacted] **TORINESE** vendesi terreni edificabili con [redacted]etto approvato. Tel. 0336 [redacted].

[redacted] Bramante presso Pam, terreno residenziale edificabile [redacted] 1830. Expocase 505.208.

VIA Bava terreno mq [redacted] possibilità edificatoria per mq 3400 circa [redacted]ziali. Trattative [redacted] Ipi 561.7091.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

[redacted] libero in Torino ricerco media dimensioni pagamento contanti qualsiasi zona, [redacted] perdetempo. Arena 517.[redacted]

CERCASI urgentemente appartamenti zona Precollina o adiacenze. 100/150 mq [redacted] nostra referenziata clientela. Definizione immediata. Esim 480.135.

CERCHIAMO appartamenti zona [redacted]. Pozzo Strada, [redacted]. Rita, Crocetta e precol[redacted] 100/150 de[redacted] rapido [redacted] impegno. Telefonare 434.5758.

[redacted]
per propri selezionati clienti interi stabili in Torino e zone limitrofe. Tel. 57.67 Signor Fava.

VENDERE CASA?
Rivolgetevi a Edicasa l'intervento di Edicasa è sempre di servizio e di consulenza, orientato a soddisfare gli obiettivi di chi vuole realizzare al meglio e con rapidità. Edicasa 561.3535

TORINO PROVINCIA

STABILE frazionabile occupato cerchiamo per clienti. Inv.Imm. [redacted] Garibaldi 9 Tori[redacted]. Tel. 562.6283 - 562.8985.

I biglietti d'auguri con la Notte di Natale aiutano i bambini dei paesi poveri anche le notti seguenti.

I biglietti dell'Unicef [redacted] possono acquistare [redacted] tutti gli Uffici Postali, nelle maggiori banche e presso le nostre sedi regionali e provinciali. [redacted] indirizzi si trovano sull'elenco telefonico alla voce "Unicef" [redacted] chiamando il Comitato Nazionale al n. 06/478091.

unicef 50 CINQUANTANNI DALLA PARTE DEI [redacted]

AFFITTI OFFERTI

[redacted]

A. CORSO Tassoni Bernini signorile salone 4 camere cucina 2 ingressi 2 bagni L. 1.700.000. Tel. 537.445 - 568.7185.

A. CORSO Traiano libero recente signorile panoramico 3 camere tinello cucinino bagno. Patti in deroga. Tel. 606.0209.

[redacted] S. [redacted] saloncino camera letto cucina abitabile bagno. L. 650 mila. Patti deroga. Casagest 669.[redacted].

ABBIAMO appartamenti arredati vario metrature prezzi adatti a studenti e impiegati casa comoda al centro. Dori[redacted].

AFFITTASI corso Siracusa alloggio signorile 2 camere ingresso salone cucinotta [redacted]ppi servizi [redacted] balconi. Tel. 660.1482.

[redacted] direttamente arredati/vuoti [redacted] casa, canoni particolarmente inte[redacted]. Tel. 568.3829.

ADIA[redacted] piazza [redacted]. Carlo affittasi alloggio prestigioso ristrutturato 2 ingressi, salone, 4 camere, [redacted], 2 servizi, cantina, abitazione e ufficio. Tel. 650.3103.

[redacted] sie[redacted] casa a studenti e impiegati mansarda L. [redacted], bilo[redacted] L. 350 mila mensili. Barberis 982.4950.

ALLOGGIO S. Donato mq 90 stabile signorile epoca piano rialzato affittasi abitazione od ufficio L. 700 mila. Tel. 540.601.

LUNGO PO [redacted] bella casa camera cucina L. 520 mila camera tinello cucinino L. 570 mila. Centralcasa 669.9400.

LUSSUOSO minialloggio in palazzo tutto ristrutturato presso piazza Castello arredato L. 800 mila. Tutto Blu 562.3811.

MONOLOCALE affittasi a L. 450 mila [redacted] centro Torino arredato patti in deroga solo a privati. Tel. 534.089.

VUOTO via Nizza Bengasi tinelloggiato ingresso 2 camere cucina bagno [redacted]o 3° no ascensore L. 590 mila. [redacted]. 533.[redacted].

TORINO PROVINCIA

COLLEGNO adiacente corso Francia [redacted]gnorile 2° piano salone 2 camere cu[redacted] biservizi L. 800 mila. Agenzia 562.3811.

PINO[redacted] alloggio in palazzina signorile piano terreno mq 230 tavernetta giardino 2 box affittasi. Tel. 395.0114.

[redacted]

[redacted] affitto camera cucina [redacted] vacanze inverno da L. 450 mila mensili. Agenzia Edilriviera 0182 970.388.

LOCALI UFFICI [redacted]

[redacted] uffici [redacted] metratura abbinabili a magazzini stessa sede parcheggio fax segreteria [redacted] riunioni. Tel. 315.7111.

AFFITTASI [redacted] Settimo Torinese locale [redacted]rciale [redacted] da negozio illuminato vetrato fronte strada alloggio comunicante di 4 vani magazzino mq 85 [redacted] per 4 [redacted] e cortile adiacente totale mq 300 circa. Tel. 011 895.1954.

ANGOLO via Po - Rosine [redacted] piano signorile biingressi 9 vani biservizi mq 280 L. 2 milioni. Tutto Blu 562.3811.

CENTRO via [redacted] 17 ufficio - studio [redacted] mq salone 5 vani servizi affittiamo L. 2.500.000 mensili. Edicasa 561.3535.

CIT [redacted] da privato 4 vani e servizi piano alto, luminoso, adatto [redacted] professio[redacted]. Tel. [redacted].

CORSO [redacted]
capannoni mq 2000/3000/5000 con riscaldamento, ampio cortile. La Ginevra 447.5651.

CORSO Giovanni Lanza uffici arredati prezzo [redacted]. Studio Emici [redacted].1605.

CO[redacted] Tirreno locale mq 420 seminterrato mq 220 uffici mq 220 cortile privato tutti gli impianti. Tel. 434.[redacted].

EZIO [redacted] capannoni 500/1000 mq recenti cortile indipendente presso tangenziale Sud liberi subito.

[redacted] tangenziale Sud locale mq 5000 più uffici 500 mq divisibile [redacted] ampio terreno. Tel. 434.6858.

[redacted] recente locale industriale impianti a [redacted] mq [redacted]. Tel. [redacted].

PIP 610.341 affitta [redacted] prestigioso locale industriale nuovo mq 1800 più palazzina uffici.

PIP 610.341 affitta Grugliasco presso corso Allamano nuova prestigiosa palazzina uffici mq 600 L. 8 mila mq.

PIP 610.341 affitta Pescarito insieme o separatamente prestigiosa palazzina uffici mq 720 e magazzino mq 2000.

PIP 610.341 affitta zona corso Traiano basso fabbricato mq 700.

SOGEM adiacente piazza Massaua locale commerciale [redacted] 600 pianta aperta indipendente. Tel. 771.0067.

TORINO Nord locale mq 1300 uffici mq 300 tutti gli impianti cortile affittasi/vendesi. Tel. 434.6898.

UFFICIO prestigioso corso Dante riva Po piano rialzato salone [redacted] camere [redacted] biservizi. Bellone Immobiliare 411.[redacted].

UFFICI
via Pietro Micca in elegante palazzina indipendente affitto uffici mq 650. Gabetti Impresa 57.67.

VENARIA Città Mercato locale mq 1300/1600 più uffici ampia area manovra impianti. Tel. 434.8990.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A. KOMARCO 533.914 [redacted] transitorio e patti in deroga alloggi vuoti o arredati senza vostre spese. Referenze.

[redacted] ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche prima cintura [redacted] dirigenti trasferiti. Tel. 331.840.

[redacted] auto [redacted] dirigente in arrivo cerca [redacted] parzialmente arredati collina Precollina Centro. Interacta 568.3876.

[redacted]**TTA** cerca alloggio o villa Torino e collina, [redacted] proprio [redacted]ionario, ottime referenze. Immobiliare Abit 669.8921.

MEC CASE 533.025 ricerca alloggi/ville vuoti/arredati Torino cintura per selezionata clientela senza alcuna vostra spesa.

PER nostra referenziata clientela ricerchiamo alloggi vuoti o arredati uffici ville dolini[redacted]. Per informazioni tel. [redacted].5758.

STUDENTESSA lavoratrice non residente cerca alloggio arredato casa decorosa contratto annuale. Dora [redacted].

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione. Autosalone D'Elia - corso Orbassano 241 Torino, telefono 351.326.

[redacted] autovetture fuoristrada furgoni camioncini frigo e ribaltabili. Ipercar strada Torino 27 Beinasco. [redacted]. 397.1281.

[redacted] autovetture massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio [redacted], Torino. Tel. 011 817.7242, zona Mole.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Monte Grappa 24 B. Tel. 011 776.1688 Torino.

AUTOGILLIA [redacted] vetture fuoristrada furgoni vetture immediato pagamento contanti. Corso Umbria 35. Tel. 488.295.

AUTOTORTONA acquista vetture [redacted] ogni tipo [redacted] valutazione serietà. Corso Tortona 9, tel. 011 817.1643 - 839.664.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

[redacted] Albergo Augustus sul mare. [redacted]. 1670 15.793 pensione completa, [redacted] L. 50 mila minimo 3 giorni fino 20/12.

CASA di riposo Torino centro, ospita anziani, ambiente confortevole, assistenza continua. Tel. 011 437.4729 - 473.1173.

[redacted] **LIGURE** [redacted] Regina [redacted] mt mare servizi tv ascensore scelta menù colazione buffet e self-service verdure. Inverno L. 55 mila, dal 23/12 [redacted] 7/1 L. 65 mila, [redacted] L. [redacted] mila cenone [redacted]preso. [redacted]. 019 692.929 - 0337 287.685.

RESIDENCE dei Frati: 15 anni di esperienza [redacted] servizio degli [redacted]. So[redacted] per autosufficienti e non. Bairo (To). Tel. 0124 501.018.

[redacted] albergo tranquillo centralissimo familiare L. 40 mila/55 mila pensione. [redacted]. 0184 [redacted].

TERZA età regalati [redacted] vacanza al Mariaiuigi [redacted]side[redacted] per familiarizzare e conoscere i nostri servizi 10 giorni a L. 500 mila. [redacted]. 0141 909.182.

MATRIMONIALI

CENTRO [redacted] **MATRIMONIALI ASSOCIATE A AUTORIZZATE.** La certezza del giusto incontro nell'assoluta s[redacted]. Amicizie, matrimoni. Via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, Torino. Telefonare allo 011 561.1055.

IL PUNTO [redacted] l'Agenzia matrimoniale pronta risolvere qualsiasi problema [redacted]. [redacted] incontri in sede. Anche visite domicilio. Tel. 011 917.0100.

LAUREATA 25enne [redacted] scopo matrimonio medico o ingegnere posizionato. [redacted] 31enne Scrivere: [redacted] 8111 - 10100 Torino.

VARIE

[redacted]. **GIOIELLERIA** M.C 334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, massimi prezzi. Corso Peschiera 163, Torino.

A. ALBA GIOIELLI compra oro argenteria monete preziosi francobolli valutando massimo. Tel. 323.002 via Tripoli 85.

A. OREFICERIA Ga.Ma [redacted] argenteria monete preziosi [redacted] valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

[redacted] royalty o brevetto anti-incendio, antigelo comando a distanza. Tel. 801.7531.

SGOMBERO ville e alloggi cantine acquisto mobili '800 primo '900 quadri soprammobili vecchie [redacted]. Perla 011 984.[redacted].

J. WALTER THOMPSON

Perché è semplice e trasparente.
Perché così ti garantisci il tenore di vita che desideri avere quando andrai [redacted] pensione. Perché puoi scegliere quanto [redacted], e [redacted] quale cadenza.
Perché gestisci tutto comodamente, con il tuo conto corrente. Perché nella Pensione Integrativa [redacted] c'è la garanzia [redacted] dell'esperienza finanziaria di [redacted] grande Gruppo bancario. Perché [redacted] **100% BNL.**

Programma Previdenza Persona
BNL Vita

Pensione Integrativa [redacted] fa parte del programma Previdenza Persona, [redacted] prodotti assicurativi [redacted] e gestiti da BNL Vita, Compagnia di Assicurazioni 100% BNL. **Per la [redacted] previdenza [redacted] una delle Agenzie BNL.**

BNL
Banca Nazionale del Lavoro

Intermedia

VENDE IN ASTI

ASTI CENTRO intero stabile libero composto di ampio locale, negozio, 7 appartamenti, magazzini, cantine e cortile privato. Informazioni esclusivamente in ufficio.

ASTI - ZONA DON BOSCO bellissima villetta a schiera su 3 lati con giardino circostante. Informazioni in ufficio.

ZONA NORD piano alto, 2 appartamenti attigui per 200 mq complessivi. Cantine e garage.
L. 420.000.000

VIA PETRARCA ADIACENZE alloggio di: tinello, cucinino, salone, 3 camere, doppi servizi, cantina.
L. 330.000.000
volendo garage.

ZONA DON BOSCO alloggio recente di: cucina, salone, 2 camere, doppi servizi, cantina e posto auto. **L. 330.000.000**
volendo garage.

ZONA MATERNITA' alloggio recente di: cucina, salone, 2 camere, doppi servizi, cantina e garage doppio. **L. 370.000.000**

VIA TOSTO alloggio nel verde di: cucina, salone, 2 camere, doppi servizi, terrazzo, cantina e garage.
L. 285.000.000

ZONA SAN PIETRO in stabile recente 2 alloggi attigui di: cucina, salone, 2 camere, 2 bagni, cantina e garage ciascuno. A partire da **L. 340.000.000**

CORSO DANTE alloggio di: salone, cucina, 2 camere, doppi servizi, ripostiglio, cantina, riscaldamento autonomo.
L. 265.000.000
volendo garage.

MATERNITA' FRONTE GIARDINI alloggio recente di: cucina, sala, 2 camere, bagno e cantina.
L. 255.000.000
volendo garage in affitto.

ADIACENZE PIAZZA ROMA alloggio di: 4 vani, bagno e cantina.
L. 155.000.000

V.LE PARTIGIANI alloggio ristrutturato di: soggiorno, cucinotto, 2 camere, 2 bagni, cantina, solaio e piccolo magazzino. **L. 200.000.000**

ZONA GIARDINI alloggio al piano rialzato di: 4 vani, cucina, bagno e cantina.
L. 155.000.000

CORSO ALLA VITTORIA ADIACENZE alloggio in casa signorile di: cucina, sala, camera, bagno, ripostiglio e cantina.
L. 169.000.000

STRADA FORTINO alloggio recente di: salone, cucina, camera, bagno, cantina e garage.
L. 250.000.000

ZONA CENTRALE alloggio, piano alto, di: salone, cucinotta, 3 camere, camera armadi, bagno e cantina. **L. 290.000.000**

PIAZZA 1° MAGGIO alloggio, 4° piano s.a. di: soggiorno, cucinotta, 3 camere, bagno e cantina.
L. 98.000.000

VIA SANT'ANNA alloggio occupato di: tinello, cucinino, 2 camere, ripostiglio, bagno e cantina.
L. 135.000.000

ZONA CORSO VOLTA alloggio di: cucina, sala, camera, bagno e cantina. Riscaldamento autonomo.
L. 95.000.000

VIA SANT'EVASIO ADIACENZE alloggio di: tinello, cucinino, camera, ripostiglio, bagno e cantina. **L. 110.000.000**

CORSO ALFIERI (ZONA UPIM) alloggio da ristrutturare di: tinello, cucinino, camera, bagno.
L. 109.000.000

C.SO P. CHIESA piano alto, alloggio occupato di: tinello, cucinino, camera, bagno e cantina.
L. 70.000.000

ATTIVITA' E LOCALI COMMERCIALI

CENTRALE cedesi avviata attività foto-cine-video. Unica in zona, informazioni in ufficio.

ZONA DI FORTE PASSAGGIO cedesi avviata agenzia viaggi.

ZONA GIARDINI alimentari tab. I - VI - XIV. Buon reddito. Trattativa riservata.

CORSO ALLA VITTORIA ufficio ristrutturato in bella casa signorile composto di: ampio ingresso, tre vani, bagno e cantina.
L. 215.000.000

ASTI su corso di forte passaggio, ampia casa indipendente, libera, composta di: locale negozio, magazzino, alloggio e cortile cintato.
L. 420.000.000

AFFITTASI IN ZONA CENTRALE locale negozio con retro. Informazioni in ufficio.

ASTI vendesi magazzino di 500 mq con uffici, cortile e tettoie. Informazioni in ufficio.

VENDE FUORI ASTI

CORTANDONE porzione di casa abitabile, composta di: 2 alloggi con servizi. Riscaldamento, garage. Cortile privato e terreno.
L. 195.000.000

ANTIGNANO splendida casa indipendente finemente ristrutturata di: cucina, soggiorno, sala-pranzo, 2 camere, ampia camera armadi, arredata, tripli servizi, cantina e 2000 mq di terreno.
L. 495.000.000

A 12 KM. DA ASTI tipico e ampio casale del Monferrato, splendidamente ristrutturato con 6 box cavalli e maneggio privato. Possibilità bifamiliare. 16.000 mq di terreno circostante. Informazioni esclusivamente in ufficio.

A 4 KM. DA ASTI in bella posizione ampia casa indipendente, finemente ristrutturata di: cucina-pranzo, salone, salotto con caminetto, tre camere, doppi servizi, cantina, porticato, terrazzo e garage doppio. Terreno circostante. Trattativa riservata.

SAN MARZANOTTO PIANA (2 KM. DA ASTI) ristrutturata, indipendente su 3 lati, di: vani, cucinino, bagno, cantina ed ampio magazzino. Cortile privato e terreno.
L. 225.000.000

TORRAZZO grande casa indipendente, da ristrutturare. Negozio occupato, ampio appartamento libero - magazzini ampio cortile. **L. 330.000.000**

A 3 KM. DA ASTI ampia cascina panoramica indipendente di 10 vani, servizi, porticati e 42.000 mq di terreno. **L. 630.000.000**

CASA COPPI bella casa bifamiliare ristrutturata indipendente su 3 lati con giardino cintato.
L. 360.000.000

PRESSI CALLIANETTO indipendente di: salone, cucina, 3 camere e servizi, ampio garage, cantina e locali sgombero. Riscaldamento. 2.500 mq di terreno. **L. 385.000.000**

QUARTO in collina, ampia casa indipendente, completamente da ristrutturare con 14.000 mq di terreno. Possibilità tre unità abitative. **L. 200.000.000**

QUARTO bella villa di recente costruzione in ottime condizioni di: 7 vani, doppi servizi, cantina, garage, mansarda grezza e 2.000 mq terreno.
L. 435.000.000

VALLE TANARO in collina bella casa indipendente di vani, servizio, porticato cortile.
L. 170.000.000 trattabili

TORRAZZO in collina, bella casa ristrutturata di: sala, cucina, 3 camere, servizi, cantina e 10.000 mq di terreno. **L. 360.000.000**

ZONA BALDICHIERI grande indipendente, ristrutturata, volendo bifamiliare con 7.000 mq di terreno circostante. **L. 310.000.000**

CORTAZZONE splendida posizione, ampia casa indipendente di: 12 camere, servizi locali sgombero. 10.000 mq di terreno circostante. **L. 370.000.000**

COSSOMBRATO panoramica casa, ristrutturata, indipendente di: 6 vani, 2 bagni, sgombero ed ampio garage. Giardino e cortile. Riscaldamento. **L. 230.000.000**

MONCALVO (FRAZ. PATRO) casa indipendente di: 7 camere, cantine e garages. 7000 mq di terreno. **L. 235.000.000**

CALLIANO alloggio di: cucina, sala, 2 camere, bagno garage doppio.
L. 135.000.000

TRA VALENZANI REFRANCORE in bella posizione comoda ai servizi, ampia da ristrutturare, indipendente su 3 lati. Possibilità bifamiliare. Giardino privato. **L. 105.000.000**

ROCCHETTA TANARO in collina, cascina indipendente, abitabile di: 5 vani, 2 bagni, cantina e rustico. Giardino. **L. 265.000.000**

ROCCHETTA TANARO piccola porzione di casa in collina di: vani e piccolo cortile. **L. 28.000.000**

MONTEGROSSO D'ASTI grande casa indipendente su 3 lati con 2 giornate di terreno. Possibilità bifamiliare. **L. 145.000.000**

ZONA VILLAFRANCA D'ASTI in collina, bella casa, totalmente ristrutturata di: cucina, soggiorno, tavernetta, 4 camere, tripli servizi e garage. Terreno. **L. 285.000.000**

ROCCHETTA TANARO casa indipendente di 9 vani, 2 bagni, mansarda grezza, cantina ampio garage, 5000 mq terreno. **L. 260.000.000**

VIGLIANO collinare, casa indipendente su 3 lati di: 6 vani, rustico e 5000 mq di terreno. **L. 172.000.000**

COSTIGLIOLE (ANNUNZIATA) ampio rustico indipendente, da ristrutturare, con terreno.
L. 108.000.000

INCISA SCAPACCINO bella casa abitabile, indipendente, di: 4 camere, mansarda, servizi, garage, terrazzo, giardino cintato.
L. 200.000.000

VIGNALE M.TO (AL) in paese, casa abitabile, indipendente, con giardino cintato. **L. 260.000.000**

CINAGLIO in paese, porzione di casa panoramica indipendente su 2 lati.
L. 33.000.000

SCURZOLENGO in paese, bella casa fine '700, ristrutturata di: 4 ample camere, bagno, cantina e rustico di 3 vani e fienile, riscaldamento. Orto. Cortile in comune.
L. 195.000.000

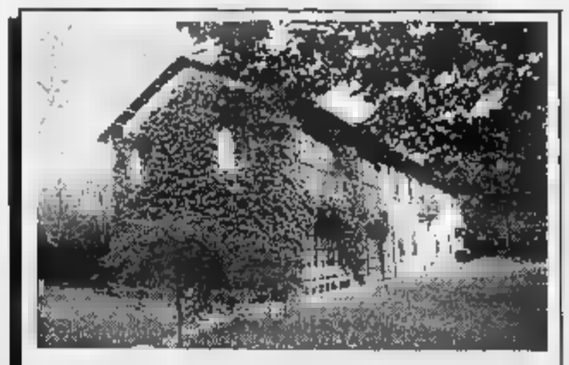
Terreni

ANTIGNANO terreno agricolo di 5000 mq con piante ciliegie - 50 piante pioppi - noccioleto.
L. 15.000.000

MIGLIANDOLO terreno 3.500 mq confinante con strada comunale.
L. 36.000.000

TIGLIOLE bella posizione panoramica, terreno edificabile di 1600 mq con progetto approvato.

VICINANZE ASTI direttrice Chivasso, terreno industriale di 12.000 mq circa. **L. 215.000.000**



CAPRIGLIO (AT) splendida casa immersa nel verde di: 6 vani, 2 servizi e loc. sgombero. 7000 mq di terreno. **L. 490.000.000**

ZONA MONTAFIA (AT) ampio caseggiato, indipendente, in posizione collinare, possibilità bi-tri-quadrifamiliare. Giardino. **L. 195.000.000**

ASTI - CORSO ALLA VITTORIA, 48 - TEL. 0141/530395 (3 linee r.a.)

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Sig. PAOLO BELLÉ
Agente Publikompass spa
Asti Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Martedì 5 Dicembre 1995 AT 41
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Le trifole a prezzi «democratici»

Mercato d'inverno piace e convince

La tavola dei tartufi messi all'asta domenica nel salone della Provincia

ASTI. Sul calendario degli appuntamenti astigiani andrà segnata questa nuova «Festa d'inverno» che ha trasformato per un fine settimana i portici di piazza di Alfieri in un profumato bazar. In un clima di sagra mitteleuropea (ma la temperatura era mitigata dal sole della domenica) Asti ha celebrato il gran finale del circo dei tartufi, esibitosi con successo sulle piazze della provincia nelle precedenti settimane.

Dopo il Maggio, Sagre, Douja e Palio, questo mercato d'inverno in vista del Natale apre le porte (e i portafogli) alle prelibatezze della cucina tradizionale e conferma che si possono proporre richiami turistici anche fuori dai mesi classici della tradizione.

Stanchi degli assillanti richiami pubblicitari delle valli-verdi, mulinibianchi, polparos-, gli astigiani hanno riscoperto il gusto e i sapori della tipicità in veste rustica. Funghi, salumi, formaggi, dolci, frutto di quell'artigiano agroalimentare che punteggia la mappa delle cose buone «made in Asti».

E poi c'era il tartufo, caduto a prezzi quasi «democratici» dopo gli eccessi degli anni scorsi. Non più di centomila lire l'etto, che rendono pur sempre una profumata sfiziosità, ma meno cantatica». Il calo dei prezzi è dovuto alla buona produzione e ad una oggettiva frenata nei consumi voluttuari. Resta intatto il fascino spettacolare della trifola, che spunta a profumare salumi, olio, salse, acciughe, perfino dolci.

Il mercato ha funzionato, nonostante qualche incongruenza (che cosa c'entrava il venditore di cuscini ortopedici?)

Da sottolineare invece la capacità di molte piccole imprese o associazioni di proporsi sul mercato con marchi e confenzioni. Un comparto vivace e in forte sviluppo che parte dal vino e arriva e sfocia nell'enoturismo. La grande chanches di questo angolo di Piemonte, già scoperto da svizzeri e tedeschi e che gli italiani stanno a poco a poco sapprando.

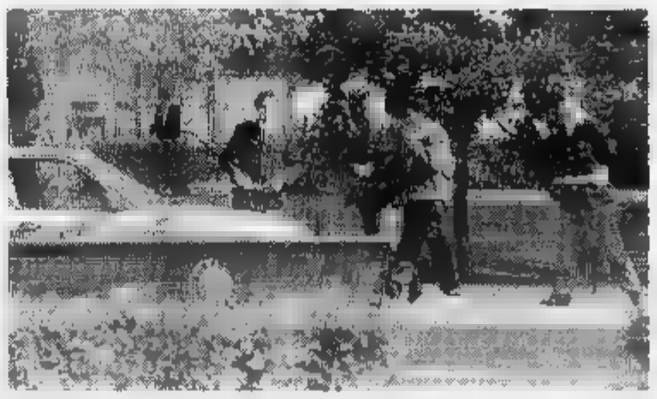
Il mercato d'inverno segna anche una significativa unione d'intenti Camera di commercio, Comune, Provincia di Asti e Apt (a proposito, gli uffici dell'aziendadi promozione turistica sono rimasti finalmente aperti). C'era anche la sponsorizzazione della Cassa di risparmio e il coinvolgimento dell'Arcigola in inedito laboratorio del gusto sui tartufi ospitato nella cantina «Barolo & Co.». [s. mir.]

ALTRI ... A ... 45

Scontro tra bande ai giardini di corso alla Vittoria, domenica notte, finisce a rivoltellate

Sanguinoso regolamento di conti

Un marocchino di 23 anni, colpito da una pallottola ad un polmone, è gravissimo in ospedale
Ieri fermato un giovane astigiano: ha partecipato al raid punitivo? Le indagini della polizia



Il pm Barbara Badellino
Accanto il marocchino vittima dell'aggressione
Un controllo polizia ai giardini

ASTI. Domenica notte di sangue ai giardini corso alla Vittoria: uno scontro tra bande, o forse tra appartenenti alla stessa organizzazione, poi una sparatoria un giovane marocchino che resta a terra agonizzante, con un polmone bucato da un proiettile.

Quindi le indagini della polizia, gli interrogatori davanti procuratore Sebastiano Sorbello ed al sostituto Barbara Badellino e ieri, nel tardo pomeriggio, il fermo di un giovane astigiano che potrebbe avere preso parte al raid punitivo.

Le indagini proseguono, in città che s'interroga su questo nuovo, inquietante episodio, proprio mentre a palazzo del municipio, ieri sera, si svolgeva il Consiglio comunale aperto sull'ordine pubblico.

Un improvviso riaccendersi della tensione in una delle zone calde della città. E, ancora una volta, sembrano gli interessi legati al «controllo del territorio» da parte bande criminali che gestiscono il mercato della droga, la causa scatenante della nuova escalation di violenza.

La vittima. Ben Jamel Mabroik, 23 anni, marocchino, viene scaricato un'auto al pronto soccorso. La vettura riparte, mentre il giovane ha appena la forza di chiedere aiuto, poi sviene. Perde sangue dalla schiena. Le prime lastre confer: c'è una pallottola nel polmone. Mabroik viene subito operato: intervento durato ore. I medici si la prognosi. Il paziente ricoverato in Rianimazione.

Le indagini. Arrivano le «Volanti» della polizia gli uomini della Mobile, con il commissario Rosa Angelo, responsabile dell'Ufficio stranieri della questura, e l'ispettore Ettore Ricci. Al pronto incominciano giungere anche alcuni marocchini, amici del ferito. Qualcuno dice aver visto Mabroik circa un'ora prima, ai giardini, in compagnia di altri connazionali e di alcuni giovani astigiani.

La pista dei giardini. Gli agenti fanno una prima verifica: poi, pur tra reticenze e silenzi, si riesce a ricostruire in parte la vicenda, contrassegnata da due episodi chiave. In un primo tempo, il gruppo, marocchini e astigiani, si sarebbe «spaccato» forse per questioni di droga, e altro. Urla, insulti, calci e pugni. Qualche minuto di tensione, poi i giovani si dispersdono nei viali del parco.

Ma neppure un'ora più tardi e più cruento scontro: spunta una pistola. Uno sparo: Mabroik è colpito, tola. C'è un fuggi-fuggi, mentre qualcuno giovane auto e lo trasporta in ospedale.

Ferito anche lo sparatore? Poco prima, al pronto soccorso, era arrivato anche un giovane astigiano (con numerosi precedenti), per farsi medicare una ferita ad una mano. «Mi sono tagliato a dice ai medici. Ma il particolare insospettisce gli investigatori, che mettono in collegamento i due episodi e decidono di sentire il giovane.

E' la svolta decisiva nelle indagini: poi gli interrogatori e in serata fermo.

Franco Binello

Sub da Genova

Per cercare l'auto finita in Tanaro

ASTI. Potrebbero essere utilizzati anche i carabinieri dello speciale nucleo di Genova, per ricerche dell'utilitaria che venerdì sera sarebbe finita in Tanaro, dopo aver violato l'alt dei militari.

Un apporto di specialisti resosi necessario, dopo che le ultime immersioni non hanno né fugato né confermato i sospetti. Gli inquirenti ieri hanno momentaneamente interrotto le ricerche, per cercare altri riscontri.

Eppure la dinamica dell'inseguimento e la tipologia della zona non lascerebbe spazio altre ipotesi.

L'allarme era scattato venerdì sera: una pattuglia dei carabinieri, impegnata in una perlustrazione nella zona di Quarto, avevano inseguito una Punto e una Volvo 850 familiare che non si erano fermate al controllo.

Le due auto avevano (pare che la Punto viaggiasse davanti a fari spenti) imboccato il dedalo stradine sterrate che costeggia il Tanaro. Il conducente della Volvo aveva abbandonato l'auto per proseguire la fuga a piedi: da successivi controlli si è scoperto che la station wagon è stata rubata ad ottobre nel Milanese

La Punto, sempre tallonata dalla gazzella dei carabinieri, si sarebbe invece diretta verso una strada che porta sulle sponde del Tanaro, in località Ghiara, fra Annone e Rocca ed è misteriosamente sparita.

L'autista potrebbe non aver visto il baratro e dopo drammatico volo, essere finito nel fiume, in quel punto profondo anche sette metri. [r. gon.]

Zona Maternità

Via Corridoni tentata rapina nella latteria

ASTI. «Dammi tutti i soldi!» ha ordinato, mostrando pistola. Un giovane sui vent'anni, giubbotto con il bavero rialzato, è entrato intorno alle 19.20, nella piccola latteria Antonietta Varesio in Filippo Corridoni 16, davanti alla Maternità.

Dopo aver estratto l'arma, il giovane ha intimato alla titolare di consegnargli l'incasso. Qualcosa però deve averlo disturbato, forse qualcuno che può averlo visto dalla vetrina. Il giovane è fuggito senza aver preso nulla. E' saltato a bordo di un Fiorino, risultato rubato, e si è dileguato.

E' stato avvertito il 113, gli uomini della questura (a pochi metri dalla latteria) hanno avviato le ricerche. Il furgoncino è stato ritrovato nella vicina via Catalani pochi minuti dopo da una volante. Si è aperta poi una caccia all'uomo, in cui sono state impegnate le pattuglie delle volanti e della squadra mobile. [r. s.]

Lunedì 11 e martedì 12

Prodi e Fini in arrivo ad Asti

ASTI. Sarà di due giorni la visita che Romano Prodi, leader dell'Ulivo, compirà ad Asti la prossima settimana. Ieri comitato Prodi ha confermato che il professore sarà ad Asti dalla sera di lunedì 11. E' stato organizzato un incontro alle 21 al Politeama aperto a tutti gli astigiani. La mattina dopo Prodi visiterà la Morando Impianti e incontrerà consiglio fabbrica e maestranze. Sono previsti anche summit con gli ministratori locali. Poi Prodi dovrebbe andare ad Alba. In sione della visita è allo studio una bottiglia di astigiano con chetta speciale da offrire sostenitori dell'Ulivo per l'autofinanziamento della coalizione.

Nella stessa di giornata di martedì 12 passerà Asti anche un altro leader nazionale: Gianfranco Fini. Verrà nel pomeriggio ad inaugurare la nuova sede di An piazza San Secondo 10. Non sono previste manifestazioni pubbliche. Fini dopo il taglio del nastro tricolore proseguirà per Torino.

Stasera in Comune

Convegno pds su parcheggi e traffico

ASTI. «Una città a misura di cittadino» è il tema di un dibattito in programma oggi, alle 21, nell'ex sala consigliare del municipio in piazza San Secondo. La serata è organizzata dal gruppo consigliare del partito democratico della sinistra, collaborazione con la sinistra giovanile.

Interverranno: Antonio Fassone capogruppo del pds Consiglio comunale, Cesarino Segatto (consigliere comunale pds), Aldo Amerio, ferroviere pensione ed componente del Consiglio di amministrazione dell'Azienda servizi pubblici e Gianfranco Bo, studente, del coordinamento della sinistra giovanile.

Si parlerà di proposte alcuni dei grandi temi cittadini quali viabilità, isole pedonali, la sicurezza parchi cittadini. Verranno inoltre discusse le problematiche relative ai parcheggi ed altri argomenti che investono la città. [r. s.]

AGENDA

AUTOBUS FERMI. Per lo sciopero nazionale indetta dal sindacato, oggi gli autobus dell'Asp potrebbero circolare dalle 14 alle 20,35.

INFORMAZIONI RAI. Stamane (9-12,30) all'ufficio Patrimonio del Comune, via Artom 4 (tel. 399.367), è disponibile funzionario della Rai per segnalazioni e informazioni.

BIRDWATCHING. Dopo nove lezioni, si conclude stasera, alla Provincia, corso di osservazione dei volatili. Alle 21 Raimondo Campa parlerà di «Centro recupero selvatici: utopia o realtà astigiana?».

REFERENDARI. Stasera alle 21 all'auditorium del Centro Giovani, in via Goltieri, assemblea straordinaria del club Pannella-Referendari. Sarà proiettato il film «148 ore, storia di una lotta», sullo sciopero della di Marco Pannella.

SCUOLA. Stamane alle 11 conferenza stampa Media Leonardo da Vinci. Tema: «Nazionalizzazione delle scuole medie ad Asti. Nessuna soppressione». Sarà illustrata l'ultima circolare ministeriale. *(A pagina 42)*

BLUES. Stasera alla sala Pastrone concerto blues la vocalist americana Linda Hornbuckle. *(A pagina 47)*

Gli episodi nel torneo amatori Csi sui campi di Portacomaro e corso Ivrea

Calcio rissa: aggrediti due arbitri

Intanto l'Asti deve decidere sul futuro del mister

Gerardo Bochicchio suggerisce uno schema suoi giocatori sua panchina potrebbe saltare

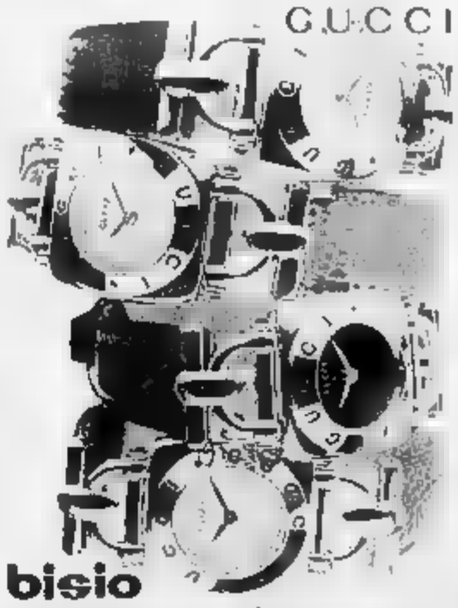
ASTI. Mentre l'Asti sta vivendo ore difficili (dopo la quarta sconfitta consecutiva i dirigenti devono decidere le sorti della panchina di Bochicchio), il campionato del Csi (l'associazione di ispirazione cattolica centro della querelle sulla sponsorizzazione «erotica» dell'Astigranata) ha vissuto una brutta giornata caratterizzato dall'aggressione a due arbitri.

Le giacchette nere colpite sono Roberto Di Credico e Salvatore Virzì. A Portacomaro hanno giocato la squadre di casa, Iaip, e l'Astigranata, in campo più il marchio dello sponsor «Tentazioni».

Nella ripresa, sull'1-1, Di Credico assegnava un rigore all'Astigranata. La decisione suscitava le protesta del Portacomaro e l'arbitro ha deciso di espellere tre calciatori del Portacomaro. L'arbitro, visto la reticenza dei giocatori che non volevano allontanarsi dal campo, ha fischiato anzitempo la fine della partita.

gesto ha provocato la violenta reazione di quattro calciatori del Portacomaro che, dopo aver assalito Di Credico, l'hanno raventato a terra, colpendolo al volto e alle gambe. In sua difesa intervenuti i giocatori dell'Astigranata, che l'hanno compagnato negli spogliatori.

Di Credico è poi fatto medicare al pronto soccorso. Il secondo fatto avvenuto al termine di Bar Principe-La Monferrina, campo corso Ivrea, terminata 1-1. Alla fine dell'incontro Salvatore Virzì è stato avvicinato da uno spettatore che l'ha schiaffeggiato. Gli episodi avranno una coda giudiziaria: i due «fischietti» hanno infatti denunciato l'accaduto carabinieri. [e. s.]

Ad Asti in C.so Alfieri, nel 1960 nacque la Gioielleria Orologeria
bisio
Oggi dopo 35 anni di attività la tradizione continua con i più prestigiosi Orologi che hanno fatto la storia del tempo.
L'eleganza, l'arte, il tempo
GUCCI

bisio
gioielleria in Asti dal 1960
C.so Alfieri, 270

Discussioni in città sull'apertura serale dei negozi nel periodo delle feste

Acquisti vietati dopo cena. Perché?

L'assessore al Commercio Caron: «Non credo che gli esercenti abbiano la necessità di prolungare l'orario» Replicano i fratelli Faggella («Casa kit»): «Nella nostra richiesta non eravamo soli». Interrogazioni al sindaco

ASTI. Shopping di [illegible] negozi cittadini? L'argomento tiene banco dopo che nei giorni scorsi la domanda dei titolari di «Self casa kit» di via Cavour-angolo via Brofferio, Aldo e Mario Faggella, era stata bocciata perchè non contemplata dai regolamenti comunali. I due fratelli commercianti avevano chiesto di poter tenere aperto il negozio, dalle 21 all'una, nei cinque venerdì di dicembre.

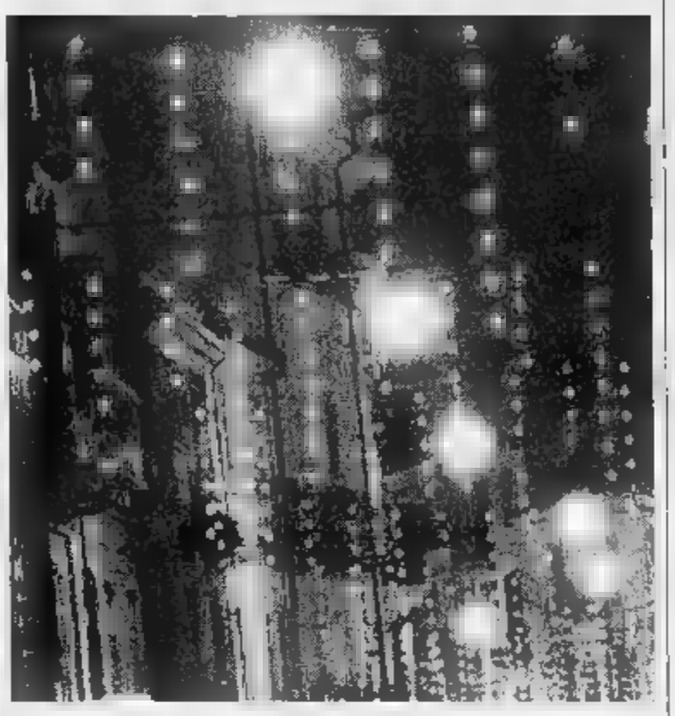
Regolamenti a parte, l'assessore al Commercio Claudio Caron chiarisce: «Personalmente non credo che, da parte degli esercenti astigiani, ci sia la necessità di lavorare oltre il consueto orario. Se invece ci fosse, bisognerebbe che la richiesta venisse supportata da un certo numero di esercenti localizzati in determinate zone cittadine».

In un comunicato diff[illegible] ieri, Caron ha precisato: «Lo shopping in città è possibile tutti i giorni, domeniche e giorni festivi compresi, durante tutto il periodo delle festività natalizie. E' quanto ha deciso il Comune per sostenere gli operatori del settore e per agevolare i cittadini». «Condividiamo quindi - prosegue la nota dell'assessore al Commercio - le esigenze dei signori Faggella, ma è necessario coordinarle con la normativa che regola il settore: non si dimentichi che gli italiani, con un recente referendum, hanno respinto la liberalizzazione degli orari degli esercizi commerciali». «Nel caso specifico - indica il comunicato - le leggi nazionali e le norme regionali, che demandano al sindaco la facoltà di determinare gli orari dei negozi, non consentono di protrarre oltre le 21 l'ora di chiusura degli esercizi».

La questione dello shopping serale sarà discussa prossimamente in Consiglio comunale attraverso l'interpellanza di Enrico Rufu (Forza Italia), favorevole all'orario «lungo» dei negozi. «Anzichè incentivare la ripresa economica di Asti - scrive polemicamente il consigliere nell'interrogazione - invogliare gli astigiani a vivere più intensamente la città anche dopo 'Carosello' e dimostrare a varie minoranze malavitose che la notte [illegible] è solo cosa loro, diamo un'ulteriore dimostrazione della nostra scarsa attitudine a non saper cogliere tutte le potenzialità della nostra città».

Mario Faggella, intanto, firmerà un ricorso amministrativo contro le disposizioni comunali. «Nella richiesta sullo shopping serale - spiega - non eravamo soli: mi risulta che altri otto commercianti, tra cui 'Dream Team' di v.le Morando, avessero rivolto al Comune la nostra stessa istanza».

Sulla «querelle» interviene anche Giovanni Turello, presidente Unione commercianti: «Ho contattato una quarantina di negozianti del centro - racconta - e solo un paio sono favorevoli all'orario serale: il provvedimento innalzerebbe le spese di gestione e del personale. Capisco un'iniziativa del genere [illegible] città turistiche, ma ad Asti alle 21 è come se ci fos[illegible] il coprifuoco: in giro non si vede anima viva». [l. n.]



Luminarie in [illegible]: ma alla sera, dopo cena, i negozi rimarranno chiusi

SHOPPING DI DOMENICA

«Esperimento riuscito»

L'apertura domenicale dei negozi ad Asti ha già registrato un discreto successo: questo il bilancio dell'Unione commercianti. «Lo svolgimento dell'asta del tartufo e della festa d'inverno - indica il presidente Giovanni Turello - richiamando molti astigiani ha indubbiamente aiutato i nostri esercenti. L'abbinamento tra attività mercatale e quella del commercio fisso potrebbe dare, anche in futuro, altri buoni riscontri». L'apertura dei negozi fil provvedimento ha coinvolto pure i commercianti di Canelli e Nizza) proseguirà nelle restanti domeniche di dicembre (il 10, 17, 24, 31) e venerdì 8, quando sarà recuperato il mercato ambulante annullato, il 20 maggio, in coincidenza con il raduno degli alpini. Fino al 31 dicembre, inoltre, i negozi potranno derogare dalla chiusura infrasettimanale, mentre i 25 gli alimentari potranno tenere aperto fino alle 13. [l. n.]

ASTI BREVI

Si[illegible]

Chiesto incontro per la Gate, sitta quello per la Polipren

Il sindacato chiederà un incontro alla Gate dopo la notizia che la direzione intenderebbe trasferire gli stabilimenti 2 e 3 e Portacomaro, creando un'unica realtà produttiva. Lo ha annunciato ieri il segretario della Fiom-Cgil, Adriano Rissone, mentre Vito Sollazzo, a capo della Cisl, ha precisato: «Vogliamo capire, anche col Comune, perchè un'altra azienda, dopo la Gsm Freni Gianotti di San Marzanotto, ha deciso di lasciare il capoluogo». E' stato [illegible] rinviato l'incontro, previsto per oggi, tra direzione Polipren di Villanova e sindacato per discutere del trasferimento dello stabilimento, nel '96, a Trofarello (Torino). [l. n.]

[illegible]

Attrezzature donate dalla Lega contro i tumori

Nuove attrezzature mediche, sono state donate all'ospedale dalla sezione astigiana della Lega italiana per la lotta contro i tumori. Le apparecchiature (un videogastroscopio e una lavatrice a ultrasuoni per la pulizia degli accessori), entreranno in funzione all'Unità operativa di endoscopia digestiva. «Un dono prezioso - sottolinea il responsabile del reparto Mario Grassini - perchè ci consentirà di lavorare meglio nel campo della prevenzione dei tumori, con diagnosi precoci». [e. ca.]

[illegible]

Sentenza di fallimento per «Autocentro»

Sentenza di fallimento in tribunale per la concessionaria «Autocentro» srl di corso Alfieri. L'esame del passivo (un centinaio di milioni finora accertati) si svolgerà il 26 gennaio: giudice Enrico Della Fina, curatore l'avvocato Roberto Ponchione. [r. gon.]

CIRCOSCRIZIONI

A Sessant si discute della denuncia per gli scarichi

Riunione stasera alle 21 al centro civico di Sessant, organizzato dalla Circoscrizione Sessant-Serravalle-Mombarone. Un tecnico comunale illustrerà la denuncia per l'autorizzazione degli scarichi di acque reflue. Stasera alle 21 si riunirà anche la Circoscrizione Asti Centro. Saranno dichiarati decaduti dalla carica i consiglieri Fiorella Riminato e Luca Lattanzio. [l. n.]

LEGA NORD

I biglietti vincenti della lotteria di Villanova

Sono stati estratti i biglietti della lotteria organizzata dalla Lega Nord alla festa di Villanova. Questi i numeri vincenti: n. 2451 hi-fi Sandu Midi 390; 1409 abbonamento semestrale di un quotidiano; 2249 forno microonde; 2637 macchina espresso; 2687 telefono cordless; 2499 gelatiera; 1728 telefono da tavolo; 1806 radio sveglia, 3254 grill elettrico; 2464 pallone [illegible]. [m. t.]

Continua il dibattito sul futuro della scuola media inferiore di piazza Catena

Faccia a faccia sulla «Leonardo»

Preside e docenti hanno accolto l'invito ad un incontro con pds, Rifondazione e Vivere la città L'istituto vorrebbe trasferirsi nella zona nord, a partire dal '96. La posizione della giunta comunale

ASTI. Preside e insegnanti della media Leonardo da Vinci di piazza Catena hanno accolto l'invito della maggioranza che sostiene la giunta Binchino, ad incontrarsi per discutere del futuro della scuola.

La proposta di un «faccia a faccia» era stata avanzata da pds, Rifondazione e Vivere la città, attraverso una lettera aperta: «E' anche un atto di considerazione verso i quasi duemila firmatari della petizione a sostegno della "battaglia" della Leonardo» avevano detto i responsabili dei tre gruppi. I docenti nell'accogliere l'invito, sottolineano la necessità che la riunione si svolga prima di Natale. Ma come si affacciano al confronto le due parti?

DA VINCI. Il preside Alessandro Milliterno e i docenti ribadiscono in un comunicato la loro posizione: «E' indispensabile - scrivono - il mantenimento delle sei medie cittadine a nostro avviso realizzabile anche perchè, nell'ultimo tabulato ministeriale, nessuna delle sei scuole è ritenuta a rischio di soppressione». La circolare ministeriale «350» inoltrata ieri alla scuola, rafforza questa posizione ribadendo la conservazione della presidenza della Leonardo.

Inoltre la «Da Vinci» insiste nel dare seguito alla petizione «in cui oltre 1600 astigiani chiedono il trasferimento della scuola a Nord. Contiamo di avere la collaborazione della maggioranza in Comune per realizzare gradualmente lo spostamento a partire dall'anno scolastico '96'97 insediando inizialmente due classi prime». E a proposito di firme, ieri An, ha invitato «simpatizzanti e cittadini a sostenere massicciamente la raccolta».

L'AMMINISTRAZIONE. La giunta ha già eliminato due possibili variabili: il passaggio della «Da Vinci» alla elementare D'Acquisto quando questa sarà bonificata dall'amianto e la sistemazione di aule al Don Bosco (dove vi sono già una media privata dei salesiani e gli alunni della D'Acquisto qui «parcheggiati» dopo la chiusura della loro scuola a causa appunto dell'amianto).

Il Piano regolatore individua aree a Nord-Est per scuole dell'obbligo «ma il problema - [illegible] sume l'assessore Debenedetti - è di mettere in piedi un cantiere». La maggioranza consigliare è inoltre dell'avviso che si debba [illegible] sgravare il centro città di almeno due delle quattro medie e ricorda anche che eventuali soppressioni sono di competenza ministeriale. A Nord il vero scoglio, ribadito anche dall'assessore, resta quello di individuare un «contenitore» per accogliere una media.

Franco [illegible]

La mappa delle scuole

ASILI NIDO:	7
MATERNE:	27 (15 statali - 12 private)
ELEMENTARI:	23 (21 statali - 2 private)
MEDIE:	8 (6 statali - 2 private)
SUPERIORI:	9
TOTALE:	74

ASILI [illegible] SUPERIORI: i [illegible] si riferiscono solo alle strutture comunali (asili) o di competenza del Comune (Superiori).
* **FONTE:** giunta comunale di [illegible]

I risultati del convegno per valorizzare il patrimonio cittadino

Ad Asti un «museo virtuale» e un centro studi europeo

ASTI. «Un progetto ambizioso di valorizzazione della città che coinvolgerà i musi in senso stretto e il centro storico, in cui la comunità astigiana trova scritto il suo passato». Così Laurana Lajolo, assessore per le Culture del Comune ha definito le iniziative annunciate durante il convegno «Museo della città e città museo» (si è svolto in sala Pastrone giovedì e venerdì scorsi). Tra queste, la fondazione del primo Centro internazionale di studi sulla Finanza medievale.

Renato Bordone, docente universitario di storia medievale e coideatore del progetto, ne illustra la filosofia: «Il Centro si avvarrà del contributo di tutti i ricercatori che attualmente, in tutta Europa, stanno conducendo studi specifici sulla finanza medievale. Ad Asti saranno realizzati stage annuali di formazione, nascerà una banca dati, si curerà la pubbli[illegible] di documenti inediti e si organizzeranno congressi internazionali».

Sarà uno [illegible] possi per raggiungere l'immagine «Asti città [illegible] cultura» indicato da Laurana Lajolo. «Dobbiamo ricordare che gli astigiani hanno avuto un ruolo preminente [illegible] Europa - spiega l'assessore - nella formazione del capitale su [illegible] si è fondata l'attività del credito. Durante il convegno è emerso che si [illegible] molto dell'attività creditizia nel Medioevo, ma poco si sa di come [illegible] nata. Qui può inserirsi a pieno diritto un centro come quello che intendiamo creare ad Asti».

E aggiunge: «Di pari importanza sarà il riassetto del sistema museale cittadino, di cui si è discusso molto durante il convegno». Durante i lavori sono stati illustrati progetti di recupero edilizio e funzionale, riguardanti i musei esistenti e potenziali «contenitori» di valore storico e artistico.

«Oltre al recupero materiale - indica l'assessore Lajolo - è emersa la necessità di ripensare l'impostazione del 'luogo museo', in cui il reperto divenga parte di una narrazione della storia». Sarà questa l'impostazione della mostra sulla Asti medievale per il nono centenario della fondazione del Comune, che sarà allestita al museo lapidario e all'Archivio storico del Comune.

Durante il convegno è stato presentato anche un progetto di museo virtuale e multimediale elaborato per Asti dalla Olivetti. Con un sistema informatico, i visitatori potranno vedere la ricostruzione virtuale sullo schermo di un computer lo stato originale di [illegible] reperto, inserito anche nel suo contesto storico e ambientale. «Il tutto nell'ottica - conclude Laurana Lajolo - di un nuova concezione dei musei, che possa avvicinare tutti gli astigiani e [illegible] solo specialisti e studenti».

Per realizzare i progetti l'assessore ha avviato contatti con istituzioni bancarie piemontesi che si sono dimostrate interessate al disegno generale. Lo stesso convegno sui musei è stato realizzato con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo. [r. s.]

LETTERE AL GIORNALE

Campi [illegible] bocce oscurati a Sessant

Questa amministrazione, ci pare che troppo spesso «usi» giustificare o motivare situazioni irrisolte, ritardi, tagli o pseudo-risparmi, adducendo sempre che... tutto sommato l'alluvione ha comunque determinato... ecc. ecc.

E' onestamente un atteggiamento che rischia di essere puerile ed irriverente nei confronti della gente. Quindi, come non si piangono addosso i concittadini alluvionati, (la loro, e giustificata rabbia), a maggior ragione non può permettersi di farlo un'amministrazione comunale.

Abbiamo voluto farci portavoce di un gruppo di «pensionati», che abitano in una frazione di Asti, a Sessant, che ci hanno detto «... il nostro Circolo e i due campetti per giocare alle bocce rappresentano un punto di riferimento, di incontro, di svago, di discussioni accese a volte, ma soprattutto unico punto di incontro per la nostra frazione. Non sappiamo chi abbia "ordinato" di tagliare i cavi che portano corrente ai due lampioni che illuminavano i due campetti da bocce, certo sappiamo che questo è "brutto". Bastava che ci avessero chiesto di pagare quelle poche lire di luce e noi l'avremmo fatto».

Ma hanno anche aggiunto che è preoccupante che di fronte a problemi quali quello del pericolosissimo svincolo di valle Baciglio, dove gli incidenti si succedono con una frequenza ormai quasi quotidiana, nessuno si preoccupi di porvi rimedio, o più semplicemente si [illegible] la responsabilità che gli compete istituzionalmente, speriamo che [illegible] ci scappi il morto. E poi parliamo di sicurezza stradale e di prevenzione...».

Tra l'altro «...l'evento alluvionale del novembre '94, ha fatto franare la strada che collega, e a questo punto non sappiamo se mai più la ricollegherà, valle Baciglio [illegible]. Grato, l'amministrazione ha costruito dei muretti di traverso alla carreggiata, s[illegible] ancora lì, si è quantificato il costo dell'intervento in oltre un miliardo! Andatelo a spiegare agli "eredi" di quella persona [illegible] si è sentita male e l'ambulanza arrivata lì, ha dovuto fare marcia indietro... ed è arrivata purtroppo in ritardo!».

Claudio Bruno e Teresio Fornaca, in rappresentanza di un gruppo di abitanti di Sessant e valle Baciglio

Questo [illegible] poco «alfieriano»

Sul teatro Alfieri ne abbiamo sentite anche troppe, sempre le medesime parole ed incertezze: «Quali spettacoli allestiamo?», «quale teatro edifichiamo?», «e adesso dove troviamo il denaro per...».

Comunque si deciderà, basta col chiamare «Alfieri» questo teatro senza volontà d'essere (che così poco rassomiglia al poeta astigiano).

Stefano Masino

Le lettere vanno inviate a Redazione La Stampa, via De Gasperi 2 - 14100 Asti, o via fax allo 0141-530.224. Le lettere, non più lunghe di 30 righe possibilmente dattiloscritte, devono essere firmate e corredate di recapito telefonico.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti 593.315
Nizza: 72[illegible]
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.393
Montemagno 63.886

CROCE ROSSA
Asti: 417.741
Canelli 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B. 011/9878.468
Cocconato 907.503;
Costigliole [illegible]
Monastero [illegible] 0144/88.290
Moncalvo 92.13.13
Montegrosso 953.175
San Damiano 975.910
Villafranca: [illegible] 777-943.081
Villanova 948.445, 948.555

FARMACIE [illegible]

[illegible] **Asti**, oggi sono di turno con [illegible] dalle 8 alle 19,30 senza interruzione [illegible] farmacia **San** [illegible]**co**, via Grassi 31 (piazza San Rocco), tel. 557.630 e con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 8 del [illegible] successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricetta medica urgente) la farmacia **Centrale**, corso Alfieri 269, tel. 594.282

Canelli: Balbi, [illegible] XX Settembre 1
Moncalvo Ottone, via Cassalo
Nizza: Bianchi [illegible] Parti 1

[illegible] MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 892.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.6468
Cocconato: [illegible]
Costigliole 961.414
[illegible] **Bormida** 68.048
Moncalvo 917.444
Montechiaro: [illegible]
Montemagno: 63.263
[illegible]: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.844
Villanova: 948.555

[illegible] pronto intervento 112

Asti: 530.196
Bubbio: 0144/8103
[illegible]:
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: 011/987.6152
Costigliole: 966.096
Moncalvo 917.100
Montegrosso: 953.095
[illegible] 721.623
[illegible]: 975.084
Villanova 948.033

[illegible] pronto intervento telefono 113

[illegible] **Questura** 418.111
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrade A21: 0131/361.268

STATO CIVILE

ASTI

MORTI: Vittoria Bosticco vedova Bosticco, 80 anni; Olga Curto vedova Fiore, 82, Montegrosso; Giovanni Zoncu, 61; Renzo Giraudi, 67; Teresa Barbero vedova Siperon, 66; Olga Fausone, [illegible]; Stefano Giordano, 67, Cossano Belbo; Francesco Ferrero, 86; Augusto Ottaviano, 89; Teresa Delaude vedova Musso, 75; Maria Rizzi in Carrus, 57, Cocconato; Giuseppina Goitre vedova Ivaldi, 94; Donato Lapenta, 49, Castell'Alfero; Carolina Serpentino vedova Leoni, 82; Antonia Bosso vedova Pregno, 93; Antonio Ferrante, 74, Moncalvo; Marco Bromo, 33, Vigevano; Lorenzo Gai, 72, Torino; Celestina Dalla Benetta in Zarantonello, 72; Carlo Zabaino, 67, Viale; Bartolomeo Vignale, 91, Rocchetta Tanaro.

NATI: Andrea Zerbinati; Federica Santoro; Davide Lucchetta; [illegible]rica Nalin, Mombercelli; Alessandro Danusso, San Damiano; Mattia Galetto, Calliano; Federico [illegible]la; Luca Macario; A[illegible]io Bellicoso; Erika Sugamele; Davide Giuliusa; Alessio Forno, Montaldo Scarampi; Marco Marchisio; Chiara Fiorenzo, Portacomaro; Alessio Addari; Emanuela Gallesio, Vaglio Serra; Thomas Viazzi; Beatrice Gambino, Nizza; Stefano Limardi.

MATRIMONI: Massimo Benedetto, impiegato, [illegible] Emanuela Magistà, in attesa di lavoro.

[illegible] **SPOSERANNO:** Massimiliano Palla, muratore, con Barbara Secci, casalinga; Ruben Maschio, commerciante, con Tiziana Cravero, commerciante; Mhd Khaled Daaboul, negoziante, con Marina Ares, architetto.

CANELLI

[illegible] Giuseppe Baldovini, 69.

MATRIMONI: Ivano Mondo con Paola Domanda.

NIZZA

MORTI: Maria Accomero, 93; Te[illegible] Surano, [illegible].

NATI: Monica Manassero.

[illegible] **SPOSERANNO:** Mario Bonluri, disoccupato, con Mihaela Ele[illegible] Tudorascu, disoccupata.

SAN [illegible]

MORTI: Emilio Montersino, 92; Paolo Fedrigo, 52; Fiorentina Boneili, 95.

NATI: Lorenzo Ponte.

[illegible] **SPOSERANNO:** Piercarlo Ferraro, commerciante, con Roberta Migliasso, barista.

In Consiglio provinciale iniziato il dibattito su come risolvere il problema rifiuti

Fiumi di parole sulle discariche

Alla mozione firmata da Forza Italia e Cdu si sono aggiunti due ordini del giorno della maggioranza Musso (FI): «Fissare capienza e durata». Valenzano (Rifondazione): «Congelare l'ipotesi di Cerro»

ASTI. Tre e di discussione non sono bastate, ieri al Consiglio provinciale, per trovare una posizione unanime sul problema dei rifiuti. La decisione, verso le 20, di rinviare la votazione su documenti contrapposti ha evitato all'assemblea di spaccarsi su una delle questioni più urgenti dell'Astigiano.

L'argomento, affrontato da una mozione di Forza Italia e Cdu («Indirizzi e criteri in materia di smaltimento»), è stato successivamente sviluppato attraverso due ordini del giorno della maggioranza: il primo, redatto da Alessandro Valenzano (Rifondazione), sollecitava il congelamento dell'ipotesi sulla discarica a Cerro fino a quando il paese non avrà terminato la ricostruzione conseguente al dopo alluvione. Il secondo, proposto da Salvino Razzano (Grappolo), incentrato su una serie di indirizzi tesi a superare le conflittualità che in questi anni hanno incandescente la questione rifiuti.

Il documento della minoranza, partendo dalle competenze che la legge attribuisce alla Provincia (la quale in futuro sarà chiamata a elaborare un proprio piano in materia di smaltimento rifiuti), fissava una serie di impegni vincolanti per la giunta. Tra questi, quelli finalizzati a promuovere iniziative per evitare, nella scelta dei siti in cui trattare i rifiuti, «il rischio di spaccature o di fenomeni di colonizzazione delle rurali a servizio di quelle cittadine».

«Un'impostazione demagogica e fuorviante» è stata, più tardi, la critica dell'assessore all'Ambiente, Giovanni Pensabene, che ha domandato: «Quello di Asti non è già forse oggi un territorio a disposizione di una comunità più ampia?». Un'altra indicazione della mozione, diffusamente illustrato nella seduta precedente da Giorgio Musso (Forza Italia), riguardava capienza (300 mila tonnellate) e durata (4 anni) delle nuove discariche. Un taglio censurato da Pensabene: «Non si può decidere a priori, molto dipenderà dalla conformità del sito e dalla quantità di rifiuti che verranno immessi nell'invaso».

Numerosi gli interventi che hanno animato il dibattito. Per la maggioranza hanno parlato Travasino, Valenzano, Rozzano, Drago, Beccuti, Carcione, Goria. Per la minoranza Musso e Bosia (Cdu). La Lega nord ha fatto sentire la propria voce attraverso Barbano.

Dopo interruzioni e inutili tentativi di trovare una mediazione, i documenti sono stati temporaneamente ritirati in attesa di trovare, eventualmente, una linea comune. [l. n.]

Sos da Valfenera e Dusino

«Quella discarica nei campi di grano non danneggia soltanto Villanova»

VALFENERA. «La discarica non è solo un problema di Villanova»: la tesi è scaturita dall'assemblea organizzata sabato dalle amministrazioni di Valfenera e Dusino e sollecitazioni dei Comitati ambientalisti. L'impatto che avrà i territori circostanti è stato spiegato dal sindaco di Valfenera, Carlo Camisola, da quello di Dusino Agostino Barrino, presenti tra gli altri il sindaco di Cellarengo Walter Gallo e il consigliere di minoranza di Villanova Roberto Peretti. Ad assistere una settantina di persone. «La discarica sorgerà a tre chilometri da Villanova - è stato spiegato - e solo a uno dagli altri due paesi. Il comitato dei proprietari costituito in questi giorni, non è nato a caso. Con quelle 40 giornate piemontesi (producono 2000 quintali di cereali) dove dicono sorgerà la discarica, vivono 15 famiglie di Dusino, due di Valfenera, cinque di Villanova e sei di paesi limitrofi. Come si vede non è solo un affare di Villanova. Su quel terreno inoltre la Regione prevede investire soldi pubblici per un piano di irrigazione, come si concilia l'ipotesi di discarica?».

Amministratori e ambientalisti hanno annunciato lotta dura l'impianto, compresa la costituzione di un Comitato (un coordinamento tra i paesi come quello creato in queste settimane per la protezione civile) con il compito di seguire ogni fase e tenere i contatti anche con Cerro (dove sorgerebbe l'altra discarica) e Montechiaro (ipotesi Beronco). Il coordinamento del Comitato della Piana ha chiesto che fosse inserita agli atti una mozione con diversi dettagliati punti, tra gli altri «incarico ad un legale, controperizia geologica, trattamento dei rifiuti prima di finire in discarica, inoltre - è la richiesta - chiediamo un esame approfondito della nostra proposta di spostare il sito in zona industriale». Nei prossimi giorni sono previsti altri tri. [m. t.]

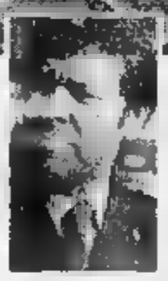
LEGA NORD

Dibattito a Villanova

«Comuni, Consorzio, Provincia e Regione lavorino a un tavolo comune per risolvere l'annoso problema dei rifiuti»: è la proposta che Antonio Ferrero, presidente del Consiglio comunale astigiano, ha lanciato domenica a Villanova durante il convegno organizzato dalla Lega Nord. Numerose le rappresentanze di politici e amministratori. Tra gli intervenuti, Francesco Formenti, presidente della commissione Ambiente della Camera attualmente impegnata a discutere i punti fondamentali della nuova legge quadro sullo smaltimento rifiuti. Giuseppe Goria, presidente della Provincia, ha ricordato la «psicosi» delle discariche indotta, tra i cittadini, dalla contrastata vicenda di Valle Manina, mentre il sindaco di Asti, Alberto Bianchino, ha condiviso l'idea di puntare, in futuro, su un impianto tecnologico, segnalando tuttavia la necessità impellente di risolvere l'emergenza nuove discariche.

Celebrata ad Asti la festa di S. Barbara

I 3 mila soccorsi dei vigili del fuoco



Il cortile della caserma dei pompieri con i mezzi in dotazione. Accanto, il funzionario Luigi Moraglio neo cavaliere

ASTI. Oltre 3 mila e 300 interventi soccorso in un anno: di questi 612 sono stati compiuti per l'emergenza incendi, 249 per incidenti stradali, 109 per salvataggi di persone in pericolo. Sono alcuni dei principali dati dell'attività compiuta dai vigili del fuoco astigiani che hanno celebrato ieri, nella caserma di via Marello, la ricorrenza di Santa Barbara, patrona del Corpo.

Il vicecomandante, Franco Sasso, ha parlato anche del programma di formazione «scuola sicura» avviato dalla prefettura e riservato agli studenti astigiani. Un'attività di prevenzione proseguita con seminari di specializzazione per collegi e ordini professionali.

Il prefetto, Federico Quinto (poi premiato con un targa, insieme al sindaco, Alberto Bianchino ed al presidente della Provincia, Pino Goria), sottolineato «l'elevata professionalità e le grandi doti di altruismo dei pompieri astigiani».

Uno dei funzionari del comando astigiano, Luigi Moraglio, ha ricevuto l'onorificenza di cavaliere della Repubblica.

Attestati e riconoscimenti, sono stati consegnati infine ad otto vigili che hanno recentemente lasciato il servizio: Pietro e Giovanni Binello, Salvatore Di Sarno, Danilo Negri, Guerrino Nicoletto, Elio Pighi, Giancarlo Tedaldi e Aldo Vedelago. [r. s.]

Nel maggio scorso, lungo il Tanaro, l'omicidio di un commesso viaggiatore albese

In aula per il delitto dell'Isolone

Chiesti nove rinvii a giudizio per l'esecutore (reo confesso) e altri giovani che hanno avuto ruoli di contorno
Il rappresentante fu attirato e massacrato per rapina: con i soldi dovevano pagare droga. Traditi da un telefonino

ASTI. Nove richieste di rinvio a giudizio per l'omicidio di Ernesto Fontana, 53 anni, il rappresentante di salumi di Piobesi d'Alba assassinato a bastonate e poi gettato in Tanaro all'Isolone, da due giovani, uno dei quali minorenne.

I provvedimenti (riguardano gli esecutori ed altri giovani con ruoli di contorno) sono stati depositati ieri dal procuratore capo Sebastiano Sorbello alla cancelleria del gup Franca Carpinteri: nei prossimi giorni il magistrato fisserà la data dell'udienza preliminare.

Nell'elenco figura uno dei due baby killer, Antonio Marmo, 18 anni compiuti l'8 maggio, una settimana prima del delitto: il complice, Alessandro C., 16 anni, sarà giudicato invece dal tribunale dei minori.

Marmo, in cella a Quarto dallo scorso maggio, oltre che dell'uccisione di Fontana deve rispondere di associazione a delinquere a scopo di rapina, occultamento di cadavere, detenzione di stupefacenti.

Accuse queste contestate, a seconda dei casi, anche alla cugina del giovane, Assunta Maraventano, 23 anni, via Roero, e ad altre sette persone: Teresa Iachella, 19, via 101 Brigata Garibaldi, Samantha Carni, 21, frazione Vaglierano, Andrea Ratti, 19, e Edoardo Porcu, 22, entrambi Torino, Christian Raniolo, via Ungaretti, Daniele Lombardo, via Rosa, Albert Orgiu, corso Ivrea, tutti di 19 anni.

Antonio Marmo, in carcere da maggio

Carabinieri sul luogo del delitto. A fianco Assunta Maraventano

Una vicenda pasoliniana per gli scenari in cui maturata e per l'età dei protagonisti, gran parte con meno di 20 anni. Movente del delitto rapina sfociata nel sangue: il bottino sarebbe dovuto servire per saldare un debito legato all'acquisto di droga.

A dare il via alla vicenda uno sgarbo commesso alcune settimane prima del delitto dal minorenne: il ragazzo aveva rubato una partita di hashish, del valore di 2 milioni, nascosti da Raniolo tra le panchine del parco Rio Crosio. La droga, come in altre occasioni, era arrivata da Torino tramite Ratti e Porcu. Il comportamento di Alessandro C., non era piaciuto a Raniolo (deve rispondere di estorsione) che aveva minacciato il ragazzo chiedendo di essere «risarcito».

A questo punto Marmo e la cugina avrebbero proposto al minorenne di partecipare ad serie rapine nella zona dell'Isolone, località abitualmente frequentata da omosessuali. E la prima vittima sarebbe stata proprio Fontana, prescelto per il telefonino, considerato dagli assassini uno status symbol e sinonimo di ricchezza. L'uomo dopo essersi appartato con Marmo sulla sua Golf era stato minacciato con pistola giocattolo. La reazione aveva scatenato la violenza dei due ragazzi che con un bastone lo avevano colpito a morte: più tardi, il corpo del rappresentante era stato gettato in Tanaro e trovato alcune ore dopo. All'episodio avrebbero preso parte, oltre a Marmo, anche Assunta Maraventano, Samantha Carni e Albert Orgiu.

A tradire i due baby assassini, che hanno confessato, alcune telefonate fatte con il telefonino della vittima.

Roberto Gonella

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

TUTTO REFERENDUM! I 20 referendum riformatori spiegati, giorno per giorno, da Renato Longo.

I referendum sulla magistratura

Renato Longo

RESPONSABILITA' CIVILE DEI MAGISTRATI

Già nel 1987 si tenne il referendum che mirava a far sì che il giudice il quale, **per dolo o colpa grave**, arrecasse un danno al cittadino, fosse tenuto a rispondere in sede civile. Si chiedeva quindi l'applicazione, anche per i magistrati, dell'art. 28 della Costituzione: "*I funzionari e i dipendenti dello Stato sono direttamente responsabili, secondo le leggi penali, civili e amministrative, degli atti compiuti in violazione di diritti*"

Quella battaglia referendaria fu vinta. L'80% dei cittadini votò Sì, indicando la volontà di poter finalmente chiamare a rispondere i giudici che agivano con "imperizia evidente e patente ignoranza della legge".

Il parlamento, ancora una volta, non rispettò il principio sancito dal voto, introducendo un meccanismo molto farraginoso che, di fatto, esclude ancora la responsabilità **diretta** del magistrato che ha sbagliato.

Vogliamo che venga restituita ai cittadini la possibilità di chiamare in causa **direttamente** il magistrato per ottenere in tempi rapidi, il giusto risarcimento dei danni a seguito di irregolarità e ingiustizie processuali che avessero subito.

Vogliamo anche restituire ai magistrati seri e preparati la dignità di essere responsabili dei propri atti.

CONSIGLIO SUPERIORE DELLA MAGISTRATURA (CSM)

Il CSM è formato per i due terzi da magistrati e per il residuo terzo da membri eletti dal Parlamento; nella visione della Costituzione la quota di componenti laici avrebbe dovuto assicurare il collegamento del Consiglio con gli interessi generali. In realtà il CSM è stato progressivamente invaso dal sistema dei partiti, con il paradosso che, a funzionare come cavallo di Troia, non è stata la quota parlamentare quanto proprio la componente "togata".

Nell'ambito dell'associazione nazionale si sono create correnti a mo di veri e propri "partiti dei magistrati" e il CSM, ormai fortemente politicizzato ha adottato una logica sempre più corporativa, giungendo a pretendere, in contrasto con la Costituzione, che ogni decisione attinente all'ordinamento giudiziario, alla sua struttura e alla sua organizzazione, sia competenza non già del Parlamento quanto piuttosto del CSM stesso, e che qualsiasi decisione di "politica criminale" spetti alle singole procure della Repubblica!

L'ostacolo maggiore perchè le correnti si impadronissero del CSM era il sistema uninominale che riduceva molto il peso delle organizzazioni correntizie, valorizzando la figura del singolo candidato. Nel 1967 e nel 1975 la partitocrazia attuò le modifiche che condussero al sistema elettorale proporzionale

Noi vogliamo reintrodurre il sistema maggioritario uninominale per l'elezione del CSM, per sottrarre i giudici alla lottizzazione correntocratica e difendere la loro effettiva indipendenza e libertà di giudizio, rimuovere una delle cause della politicizzazione della magistratura e del suo incostituzionale trasformarsi in vero e proprio potere separato.

CARRIERA DEI MAGISTRATI

Oggi i magistrati possono ascendere ai massimi gradi della carriera e al più alto trattamento economico semplicemente grazie al trascorrere degli anni, in modo pressochè automatico, senza dover rendere conto a nessuno della qualità del proprio operato. La corporazione dei magistrati, il CSM, ha trasformato in scatti automatici quelli che la legge continua a indicare come avanzamenti "di merito". Con il referendum si vogliono abrogare le norme che consentono ai magistrati di fare carriera anche senza regolari e severi concorsi pubblici che ne attestino le capacità professionali

INCARICHI EXTRAGIUDIZIARI AI MAGISTRATI

In altri Paesi tradizione e prassi democratica non è consentito ai giudici il "doppio lavoro", cioè attività diverse da quelle attinenti alla loro delicata funzione. In Italia moltissimi sono gli incarichi non giudiziari che i magistrati possono svolgere: arbitrati molto lucrativi e di notevole rilievo politico presso ministeri, enti pubblici e simili. E' evidente che, per intreccio di interessi non sempre limpidi si creano tra magistrati, partiti politici ed altri centri di potere, anche economico, rapporti e legami che possono divenire fonte di limitazione delle garanzie d'indipendenza che il magistrato deve sempre offrire alla società. Quindi il referendum mira ad impedire che i magistrati possano assumere altri incarichi, lucrosi o di potere, che li distraggono dai loro doveri e funzioni, inquinano la separazione e la trasparenza dei poteri oltre che assecondarne la corruzione.

☎ 35.57.

PANNELLA RIFORMATORI

Firma i 20 Referendum, presso la segreteria del tuo Comune

ASSEMBLEA: Martedì, 5 dicembre 1995, h. 21.00, presso il Centro Giovani, via Goltieri 3/a - Asti

ASCOLTA RADIO RADICALE AD ASTI SUI 91 E SUI 96.8 MHZ FM

La decisione dopo la prima udienza in

Una perizia psichiatrica per il matricida di Quarto

ASTI. Sarà una perizia psichiatrica a decidere le sorti processuali di Celestino Perri, il giovane di anni di Quarto, che nell'ottobre '94 ucciso con undici coltellate la madre Pasqualina Strangis, anni.

La decisione è stata presa ieri al termine della prima udienza del dibattimento in corte d'assise: l'incarico è stato affidato dal presidente Carlo Cassano al professor Ernesto Viarengo, primario di psichiatria a Bra e ad Alba, che aveva già compiuto precedente accertamento.

L'esperto dovrà indicare se Perri, difeso dall'avvocato Gianfranco Valente, sia al momento «socialmente pericoloso»: nella precedente relazione lo psichiatra aveva diagnosticato al giovane una schizofrenia di tipo paranoico. Una malattia con scarse possibilità di regressione che potrebbe comportare per il giovane, ospite dell'ospedale psichiatrico giudiziario di Montelupo fiorentino, la non imputabilità.

Celestino Perri, 23 anni

Pare che Perri già un mese prima del delitto avesse manifestato i primi sintomi della malattia: a scatenare l'aggressione alla madre sarebbe stato il rifiuto del giovane ad assumere medicinali. [r. gon.]

La domanda è a Roma

Medaglia d'oro per la Resistenza alla Provincia?

La Provincia di Asti potrebbe essere insignita della Medaglia d'oro al valore per la Resistenza. L'annuncio è dato domenica mattina ad Isola, dal presidente dell'Istituto storico per la Resistenza di Asti, Lucio Tomalino, durante una commemorazione partigiana (l'inaugurazione di una lapide in memoria del partigiano Dorino Parola («Furia»), medaglia di bronzo al valore militare).

La pratica per il riconoscimento della medaglia d'oro ad Asti era stata avviata nel 1988. Attualmente è all'esame di un'apposita commissione istituita presso il ministero della Difesa.

La settimana, la Provincia ha provveduto ad integrare la documentazione necessaria, inviando a Roma nuovo materiale a supporto richiesta: ora si attende la conclusione dell'iter. [r. s.]

ECONOMICI

COSTA AZZURRA nel verde 5 km da spiagge di Cannes, stupenda villa vendo: L. 325 milioni. Tel. 0173/86.060

Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

LA STAMPA ogni mercoledì tuttoscienze

Magazzino Ingrosso, per nuova apertura ad ASTI (AT) Seleziona Personale età 21/35, anche primo inserimento. Offresi fisso mensile in base alle mansioni svolte, rapida possibilità di carriera. Per colloquio telefonare allo 0141/79.95.34

Photo: Paolo Leone

D&G

DOLCE & GABBANA

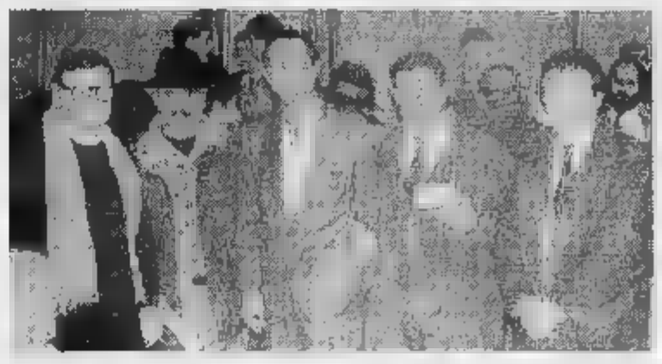
Torino - Via Lagrange, 35

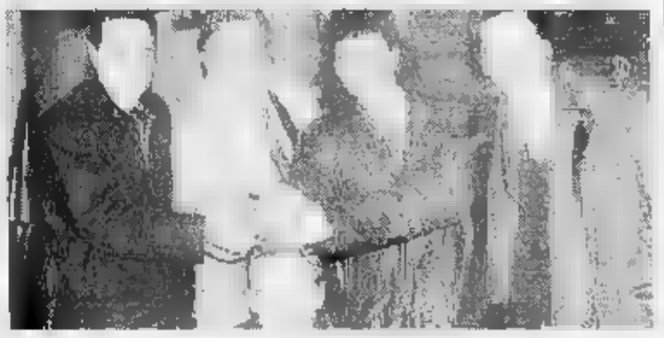
S.p.A. - Milano - 02/76004747

Successo di pubblico domenica per l'ultima Asta e per la Festa d'inverno

Enti uniti nel nome del tartufo

Buona la collaborazione tra Camera di commercio, Comune, Provincia, Apt. Incassati 12 milioni
Un «solitario» da 3 etti sarà donato «ad un personaggio di fama internazionale». Un inno alla trifola





Fotocronaca dell'Asta dei tartufi di domenica. In alto il presidente della Camera di commercio Salva Garipoli, con trifolao e commercianti premiati. Sotto, un turista svizzero e il sindaco di Asti Bianchino annusano alcuni pezzi. Poi la sala gremita durante l'Asta e infine, i «Cantavino» con Ercole Concetto che hanno proposto un dedicato al tartufo (FOTO DI GIULIO MORRA)

CANELLI

Domani sarà premiato il conduttore tv Fabio Fazio

Fabio Fazio, il conduttore tv della trasmissione di Rai Tre «Quelli che il calcio...», domani ritirerà il premio «Canelli città del» (organizzato da Comune e associazione «Città del vino»). Fazio avrebbe dovuto ritirare il premio il 16 dicembre e il sindaco di Roma Rutelli, l'industriale Del Vecchio e il giornalista Papo, ma ha anticipato per impegni professionali. Arriverà alle 12 al «Gancia Club». Gli sarà donata una «pupitre» (la struttura in legno su cui vengono poste le bottiglie di spumante per l'invecchiamento) con bottiglie di spumante. Nel pomeriggio showman visiterà anche le cantine della distilleria Bocchino. [fi. l.]

SAN DAMIANO

Una borsa di studio a studente del «Giobert»

Oggi sarà consegnata a Maurizio Novo una borsa di studio di 250 mila lire, offerta dalla ditta di forniture alimentari «Geda» di Asti. L'alunno che frequenta la classe 3ªA, sezione ragionieri, dell'istituto «Giobert» (sede di San Damiano) ha ottenuto il riconoscimento a base all'ottimo profitto nel passato anno scolastico. La premiazione, organizzata dall'insegnante Ines Cavelli, responsabile di sede, si terrà all'istituto di San Damiano, alla presenza del sindaco, preside, assessore alla Cultura e consiglieri comunali.

ASTI. Un «diamante» grigio tre etti, magnifico esemplare di tartufo astigiano, andrà a personaggio di fama internazionale, il cui nome per ora viene tenuto segreto. Grazie anche a questo acquisto, effettuato dall'amministrazione provinciale, la Festa d'inverno e l'asta conclusiva di domenica non vanno in archivio. Gli echi della manifestazione raggiungono inoltre la Svizzera dopo la permanenza delle delegazioni di Montreaux e Villeneuve che hanno visitato l'Astigiano in occasione dell'Asta. «Il tartufo è la 'locomotiva' che traina la Festa, particolarmente ricca quest'anno» dice il presidente della Camera di commercio Salva Garipoli. Se ne sono accorti le migliaia di visitatori che hanno affollato le «pagode» davanti al palazzo della Provincia, oltre a bancarelle e stands con prodotti locali. «La strada è tracciata - aggiunge Garipoli - Camera di commercio, Comune, Provincia e Apt lavorano per il territorio e presto ci saranno altre novità». L'Asta si è svolta in un salone affollato (con un giro d'affari di una dozzina di milioni), mentre l'atrio della Provincia è stato «occupato» dal Cantavino con il presidente dei trifolao, Ercole Concetti hanno regalato al tartufo, microfono alla mano, una canzone. Rispetto a un anno fa la quantità è stata abbondante. Un privato di Viggiù, Emilio Sordi ha comprato il maggior prodotto (1 kg e 970 grammi), conquistando la Douja e destinando il premio di 500 mila lire in beneficienza. Prezzi in discesa, rispetto alle ultime quotazioni. Tra i trifolao c'è stato anche chi ha preferito ricomprarsi parte del «tesoro», come Benedetti Canelli e Franzero Villafranca.

Bancarelle e pubblico sotto i portici di piazza Alfieri per il «mercato d'inverno»

Soddisfatto il sindaco Bianchino che ribadisce la «necessità di costituire un ente, tra le istituzioni ma aperto ad ogni contributo, che fornisca una 'regia' a questa come altre manifestazione, in attesa che il recupero dell'ex-Avir consenta di creare una sede stabile».

La Festa d'inverno potrebbe essere anticipata. «Forse a fine ottobre - è la proposta dell'assessore provinciale Giovanni Borriero - intanto continuiamo la promozione a vari livelli e la progettazione per creare nuova ricettività alberghiera». Tra gli appuntamenti più seguiti domenica le ricerche simulate del tartufo, l'esibizione della banda di San Mauro Torinese e quella cittadina e momenti di alta spettacolarità con i lanci dei paracadutisti del Para Team di Asti. [m. t.]

I premiati

Commercianti e cercatori

ASTI. Il successo dell'Asta del tartufo è confermato dalle cifre fornite dalla Camera di commercio. Sono stati presentati 32 piatti di prodotto, per un totale di 15 chili circa, messi in vendita al prezzo medio all'etto di 120 mila lire.

I compratori hanno aggiudicati otto chili di trifole, facendo lievitare il prezzo medio a 150 mila lire all'etto. Ma per i «solitari» (all'asta ne sono andati 5, tra cui un esemplare da 350 grammi e altri quattro di peso tra i 180 e i 240 grammi) si sono toccate quotazioni superiori: tra le 180 mila e le 228 mila all'etto. Sono inoltre state presentate partite da un chilo e 40 grammi a 2 chili e 370 grammi.

Al termine dell'asta sono stati assegnati i seguenti premi (tutti di 500 mila lire) offerti dalla Cassa di risparmio di Asti: per il miglior pezzo singolo il riconoscimento è andato al cercatore Paolo Trichero di Villafranca; miglior piatto (cercatore) Diego Carni di Castell'Alfero; miglior piatto (commerciante) Giancarlo Benedetti Canelli; per aver acquistato la maggior quantità di prodotto Emilio Sordi di Viggiù (Varese).

Altri premi sono andati a Elkena Du Chene (Milano), Armando Franzero (Villafranca); Giuseppe Bertolino (Montaldo Scarampi). [m. t.]

Il regalo di Natale 1995 è il mondo in diretta

eliseo luisi
installazione
assistenza
impianti antenne tv

I nostri punti di forza

- ESPERIENZA VENTENNALE NEL SETTORE IMPIANTI TV
- PUNTUALITA' E CORTESIA
- LAVORI ESEGUITI DIRETTAMENTE DAI TITOLARI ELISEO E GIANPAOLO
- ASSISTENZA TECNICA POST-INSTALLAZIONE
- DISPONIBILITA' DI UN CENTRO DIMOSTRATIVO SATELLITE UNICO NEL SUO GENERE IN ASTI E PROVINCIA. 2 IMPIANTI MOTORIZZATI, 1 FISSO, 1 DUAL FEED DOVE POSSIAMO FARVI VEDERE OLTRE 300 CANALI, RICEVIBILI DAI VARI SATELLITI, E SOPRATTUTTO FARTI SCEGLIERE SECONDO LE TUE ESIGENZE.

SAPREMO CONSIGLIARTI E GUIDARTI NEL FARE UNA SCELTA VALIDA PER IL PRESENTE E DARTI DELLE INFORMAZIONI PER IL PROSSIMO FUTURO CHE SARA' PIENO DI NOVITA' E SOLO CHI AVRA' FATTO LA SCELTA GIUSTA NON SARA' COSTRETTO A SOSTITUIRE O MODIFICARE L'IMPIANTO INSTALLATO.

NEL NOSTRO CENTRO DIMOSTRATIVO INOLTRE TROVERAI VARI TITPI DI PARABOLE, RICEVITORI, DECODER, SMART CARD ECC.

TROVERAI KIT IL CUI COSTO VA DALLE 300.000 AI 4.000.000.

PER NATALE REGALA O REGALATI UN IMPIANTO SATELLITE.

eliseo luisi s.n.c. - c.so Alessandria 104 - Asti
tel. **47.67.62** - cell. **0330/68.15.23**
Aperto dalle 17 alle 19 giorni feriali
sabato per il mese di dicembre 9 - 12,30/14,30-19,30

STUDIO 3

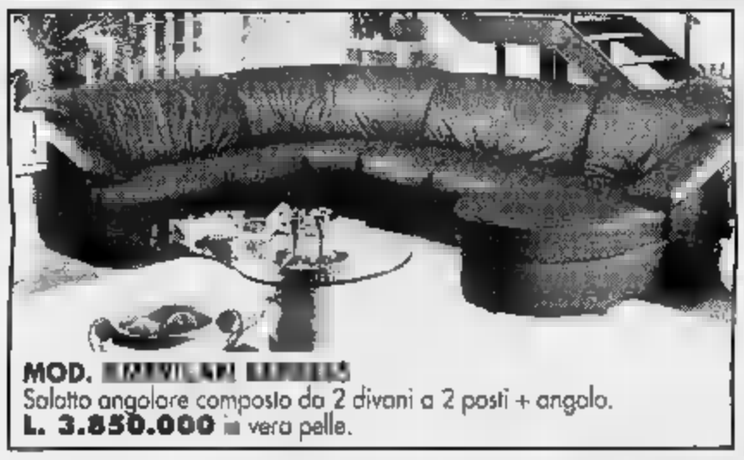
by Modernariato

C.so Traiano, 103 - 10135 TORINO - Tel. 011/61.21.74 - Fax 011/61.91.759
SHOWROOM: Via Piacenza, 19A ang. Corso Traiano (Zona Mirafiori) - 10135 TORINO - Tel. 011/61.42.38

VI PRESENTA UN NATALE IN PELLE

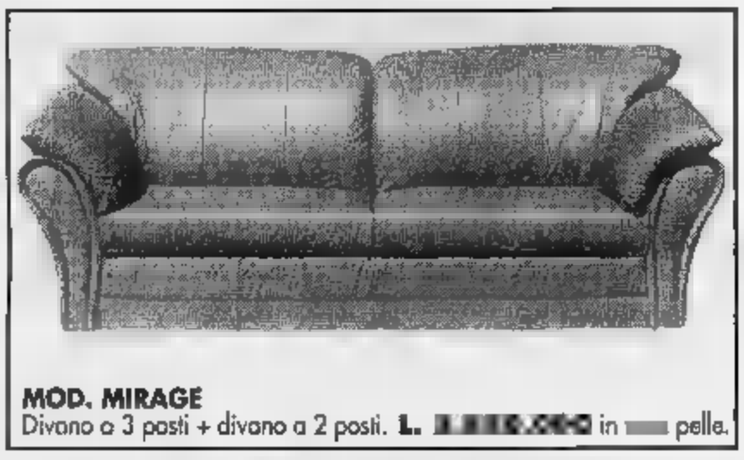
FINO AL 31-12-95
PER OGNI ACQUISTO DI OLTRE
1.000.000
È COMPRESA QUESTA BATTERIA
DA CUCINA COMPOSTA DI 14 PEZZI

1 Pentola con maniglie cm. 22 - 1 Casseruola alta con maniglie cm. 18 - 1 Casseruola alta con maniglie cm. 22 - 1 Casseruola conica con manico cm. 12 - 1 Tegame con maniglie cm. 22 - 1 Bollilatte ▬ coperchietto cm. 12 - 1 Colino cm. 14 - 1 Coperchio cm. 18 - 1 Coperchio cm. 22 - 1 Mestolo - 1 Schiumarola - 1 Paletta fritto - 1 Forchettone - 1 Pinza servitutto.



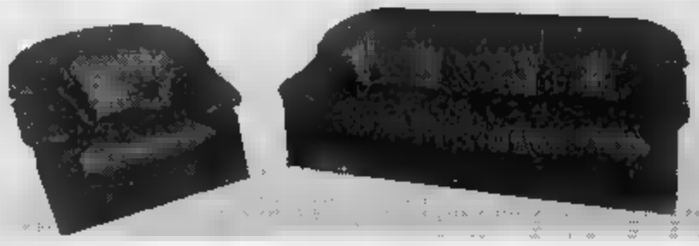
MOD. [illegible]
Salotto angolare composto da 2 divani a 2 posti + angolo.
L. 3.850.000 in vera pelle.

MOD. CARMEN
Divano a 3 posti + divano a 2 posti. **L. 2.850.000** in vera pelle.



MOD. MIRAGE
Divano a 3 posti + divano a 2 posti. **L. [illegible]** in ▬ pelle.

MOD. [illegible]
Divano a 3 posti + divano a 2 posti. **L. 1.980.000** in vera pelle.



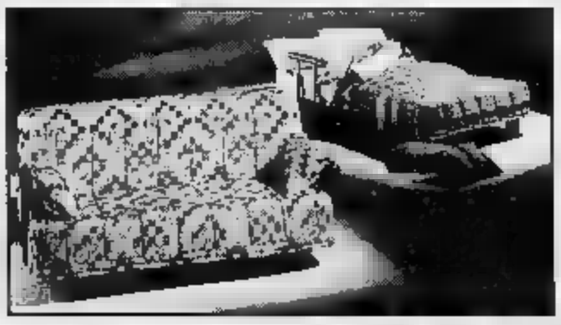
MOD. TOMMY
Divano a 3 posti + divano a 2 posti. **L. 1.850.000** in vera pelle.

MOD. CAROLINA
Grande offerta - Divano a 2 posti e possibilità letto 1 piazza e mezza.
L. 7[illegible] in vera pelle.

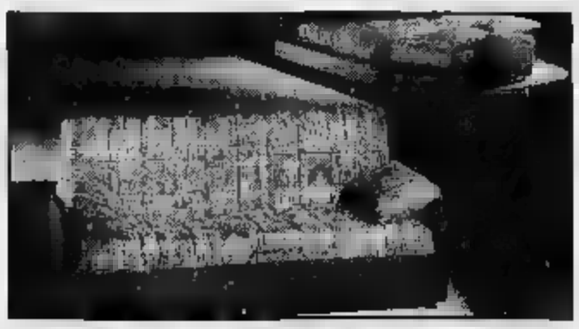
MOD. [illegible]
Divano a 3 posti + Divano a 2 posti.
L. 3.600.000 in vera pelle.

L'OFFERTA CONTINUA CON I "TRASFORMABILI"

MOD. BOMBER
Divano letto ▬ piumone, 2 cuscini e rete ortopedica da cm. 160 e 140 a **L. [illegible]**.



MOD. PARIGI
Divano ▬ 3 posti letto, piumone e rete ortopedica a **L. [illegible]**.



MOD. LISBONA
Divano ▬ 2 posti letto singoli, rete ortopedica e piumone. **L. 980.000**.

GRANDE OFFERTA NATALE

DIVANO A 2 POSTI CM. 140 TRASFORMABILE A LETTO SINGOLO 190x80 A L. 350.000
COMPRESO DI PIUMONE E RETE ORTOPEDICA

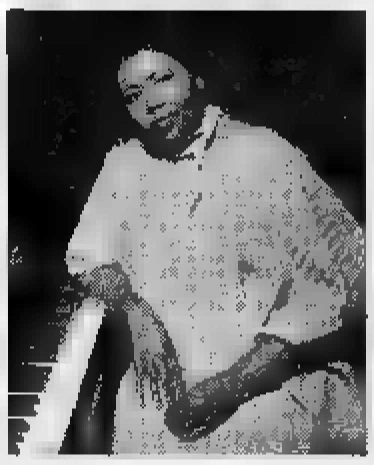
Stasera gospel con un duo voce-piano

Regine del blues in sala Pastrone

ASTI. Ultimo appuntamento con la rassegna «Blues al femminile, dal grido al sussurro», stasera alla sala Pastrone. L'iniziativa organizzata dal Centro jazz di Torino con la Regione, ospitata dal teatro Alfieri ad Asti, ha avuto due primi appuntamenti piuttosto seguiti, [redacted] le vocalist Deborah Coleman [redacted] il suo gruppo e Meredith D'Ambrosio.

Stasera la conclusione [redacted] affidata alla vocalist Linda Hornbuckle di Portland, Oregon, con la pianista Janice Scroggins. Il loro programma s'intitola «Il feeling della chiesa» ed è dedicato al blues di origine religiosa, attingendo [redacted] grande patrimonio della spiritual song [redacted] del gospel, [redacted] vangelo cantato.

Linda Hornbuckle è cresciuta nella chiesa pentecostale del padre. E' stata a lungo attiva come corista [redacted] [redacted]e in studio di registrazione oltre che attrazione [redacted] club. Oggi a 40 anni, può esibire una personalità artisti[redacted] pienamente matura [redacted] una grande versatilità. Ha all'attivo un cd «Soul Diva meets the Blues Monsters», in compagnia [redacted] il complesso No Delay. Nell'incisione affronta classici [redacted] Aretha Franklin dell'armonicista Paul Delay e Cassandra Wilson. Ma [redacted] mancano gli accenni al patrimonio religioso, che fanno da tema conduttore della serata, con un brano che [redacted] considerato il più toccante, un inno tradizionale, «Amazing grace».



La pianista Janice Scroggins ad Asti

L'accostamento [redacted] Janice Scroggins [redacted] è casuale: è presente nell'incisione di Linda Hornbuckle, [redacted] una delle pianiste emergenti sulla scena blues del Nord-Ovest americano. Anch'ella è legata alla tradizione pianistica della chiesa battista, con un ricco senso dell'armonia e della decorazione. Anche Janice Scroggins ha un album all'attivo, interamente dedicato al ragtime di Scott Joplin, che l'ha rivelata al pubblico e le ha fruttato una «nomination» per il prestigioso premio «Grammy».

Entrambe le musiciste sono al loro debutto italiano.

Il concerto s'inizia alle 21. Gli ingressi costano 10 mila lire. [r. s.]

Avviata con successo la rassegna al Centro giovani

Pienone con il rock

Tutto esaurito all'Auditorium per il concerto della «Flusso rock band» Si prosegue domenica sera con i «Grigio fumo». Altri 11 appuntamenti

ASTI. E' partita con un pienone la rassegna «Centro giovani [redacted] concerto». Sabato [redacted] almeno trecento giovani hanno seguito [redacted] concerto della «Flusso rock band», gruppo astigiano forma[redacted] dal tastierista Maurizio Casciano, il bassista Paolo Monticone, il chitarrista Tiziano Villata, il batterista Pasquale Caterisano e il cantante Omar Verbetti.

Caratteristica dei concerti rock all'auditorium del Centro di via Goltieri è quello di avere [redacted] continuo andirivieni di ascoltatori. C'è anche la possibilità di sca,biare due chiacchiere nel bar del Centro. La rassegna, organizzata dal Comune, proporrà altri dodici appuntamenti ogni sabato alle 21,30 (tranne il prossimo, domenica), fino al [redacted] marzo. Tutti i generi musicali sono toccati, dal rock al folk, al jazz rivisitato. Tutti [redacted] concerti hanno ingresso libero; le spese Siae sono state coperte con i contributi raccolti durante il concerto astigiano dei «Farinei d'la brigna» a settembre.

Il cartellone prosegue:

10 dicembre. «Grigio fumo» (funky, swing, acid jazz): Marco Godno, Ilonzo Ranieri, Matteo Quesano, Massimo Quesano, Elisabetta Coccia.

16 dicembre. «Kyle-na-no» (folk irlandese): Antonia Zane, Betty Zambruno, Franca Matelli e Sergio Pesco, Roberto Musso, Ciarán O'Breartnin.

23 dicembre. «Improvvisatori indipendenti italiani» (jazz, free, etnico): Vito Nicolò, Beppe Di Filippo, Pietro Ponzone.

13 gennaio '96. «Zara quintet» (jazz): Paola Zara, Franco Cunietti, Massimo Lafronza, Enrizo Ziliani.

20 gennaio. «Madhouse» (rock): Rossano Boffa, Simone Boffa, Andrea Grimaldi, Gianni Careddu.

27 gennaio. «Bakkano» (rock): Katia Sosso, Gabriele Cossetta, Claudio D'Alziglio, Fabio De Grandi, Luca Musso.

3 febbraio. «Fotocellule di Learch» (rock-blues): Manuela Bo, Gianluca Amadio, Davide Maranzana, Marco Di Sarno, Fabrizio Brusaschetto.

[redacted] **febbraio.** «Nobody's perfect» (rock): Alessadnro Verri, Michele Pasqua, Cristiano Fornaro, Fabrizio Verri, Marcello Bellè.

17 febbraio. «Palladera».

24 febbraio. «Beppe e i porci comodi» (rock): Alberto Scanzo, Massimo Bodo, Germano Mito, Sandro [redacted] Mauro San Pietro, Massimiliano Mussetti, Giorgio Roviglione, Massimo Quesano, Roberto Amarotto.

2 marzo. «Dsl Evolution» (progressive, underground, [redacted]sichedelic): Gianluca Rosso, Alessandro Gardino, Fabio Bianco, Ivan Stillitano, Aurelio Parise, Manuela Gamarino.

9 marzo. «Fuerte Ventura» (rock): Massimo Martinengo, Davide Gaglione, Giulio Russi, Pierpaolo Argirò, Nicola Burrascano, Marco Piteo. [c. f. c.]

[redacted]

Mostra e danze africane

Gli scambi culturali danno frutti: giovedì al Centro giovani sarà possibile assistere [redacted] uno spettacolo di musiche [redacted] danze africane proposto da un gruppo di astigiani, i «Dambalà». Alle 21,30 sarà proposto «Images passées, images presents: Africa». Ne saranno interpreti Elisabetta, Paola e Stefania Casetta, Silvia Ferrero, Gianni Lo Nigro e Cristina Nac[redacted]. I ritmi saranno garantiti dalle percussioni di Piergianni Gillio, specializzato in rimi senegalesi e guineani, accompagnato da Luciano Falcier e Mario Scarzella, che hanno studiato i ritmi del Benin. Lo spettacolo propone la danza africana esaltandone l'universalità e la contemporaneità. E' stato già presentato in Africa, nel Benin, dove ha riscosso successo [redacted] apprezzato dal ministro della Cultura. L'appuntamento rientra nella manifestazione «Alla scoperta del diverso» proposta dalla Associazione intellettuali immigrati e dal Comune.

[redacted]

ASTI [redacted] **Lux** Tel. 594.147 Or.: 20/22,30 Lire 10.000/7000	**Trappola sulle Montagne Rocciose** di G. Murphy, con S. Seagal, E. Bogosian, K. Heigl (Usa '95) — Un treno, il Grand Continental, lanciato a folle velocità. Un criminale che minaccia milioni di persone. La sfida viene combattuta da un [redacted]. N. V. 1h 40' **Avvent.**
Politeama Tel. 530.086 Or.: 21,45 Lire 10.000/7000	[redacted]
Ritz Tel. [redacted] Or.: 21,45 Lire 10.000/7000	**Braveheart** di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan [redacted] '95) — Le avventure di Willian Wallace, [redacted] lotta per l'indipendenza [redacted] suo Paese soffocato [redacted] nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' [redacted]niuroso
Nuovo Splendor Tel. 595.040 Or.: 20/22,25 Lire 10.000/7000	**Il profumo del mosto selvatico** di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95) Un amore simulato per [redacted], si trasforma in una passione travolgente: fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' **Commedia**
Sala Pastrone Tel. 557.667 Or.: 17,30/19,45/22 Lire 10.000/7000	RIPOSO
[redacted] **Bosco** [redacted] 410.658 Or.: 15.30/20,30/22.30 Lire 8000/6000	RIPOSO
CANELLI **Balbo** Tel. [redacted] Or.: ap. 15 ult. 22,30 Lire [redacted]	RIPOSO
NIZZA **Aurora** Tel. 701.459 Or.: ap. 15 ult. 22,30 [redacted]	RIPOSO
Lux Tel. 702.788 Or.: 14,30/16.30/18,30 20,30/22,30. L. [redacted]	RIPOSO
Sociale [redacted] 701.496 Or.: 20,30/22.30 L. 8000/6000	**Film a luci rosse**
Verdi Tel. 701.459 Or.: 20,30/22,30 Lire [redacted]	**Film a luci** [redacted]
[redacted] **Cristallo** Tel. 975.124 Or.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30. L. 7000/6000	RIPOSO
Lux Tel. 975.016 Or.: 16,30/20,30/22,30 Lire 9000/7000	RIPOSO
Splendor Tel. 962.266. Or.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30. L. 7000/6000	RIPOSO

GIOCHIAMO AL [redacted]

BARI	80	3	55	18	33
	57	60	46	45	41
CAGLIARI	86	15	50	22	40
	107	90	76	71	69
FIRENZE	60	73	84	6	65
	124	63	43	41	36
GENOVA	51	19	78	14	5
	71	69	62	57	49
MILANO	33	39	45	89	51
	124	120	72	50	49
NAPOLI	17	52	84	65	50
	82	68	59	54	53
PALERMO	22	12	46	21	20
	68	63	47	46	39
ROMA	24	61	52	82	23
	69	68	60	59	58
TORINO	6	7	6	72	20
	86	76	62	58	50
VENEZIA	32	22	3	39	74
	105	90	84	62	58

Ambi centrali. Ambi centrali sul [redacted] 13 di Torino. Ecco [redacted] 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

13- 4; 13-15; 13-51; 13-41; 13-61; 13-54; 13-18; 13-85; 13-30; 13-20; 13-56; 13-88; 13- 8; 13-43; 13-31; 13-48; 13-35; 13-50; 13-63; 13-16; 13-86; 13-49; 13-79; 13-88; 13-21; 13- 1; 13-47; 13-32; 13-59; 13-70.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 76 (4); Cagliari 5 (4); Firenze 18 (5); Genova 47 (5); Milano 15 (6); Napoli 73 (7); Palermo 60 (5); Roma 86 (4); Torino 24 (4); Venezia 74 (5).

Questa settimana il computer ci consiglia i [redacted] ambi in frequenza sulla ruota di Genova:

31-16; [redacted]1-16; 13-16; 61-76; 71-76; 73-16; 83;16; 74-16; 53-76; 44-76; 24-16; 15-16; 55-16; 54-76; 45-76; 85-16; 47-16; 57-16; 17-76; 27-76; 61-16; 71-16; 31-76; 41-76; 13-76; 53-16; 44-16; 73-76; 83-76; 74-76; 54-16; 45-16; 24-76; 15-76; 55-76; 17-16; 27-16; 85-76; 47-76; 57-76.

Per cadenza la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare [redacted] Firenze:

10-20-30; 10-20-40; 10-20-50; 10-20-60; 10-20-70; 10-20-80; 10-20-90; 20-30-40; 20-30-50; 20-30-60; 20-30-70; 20-30-80; 20-30-90; 30-40-50; 30-40-60; 30-40-70; 30-40-80; 30-40-90; 40-50-60; 40-50-70; 40-50-80; 40-50-90; 50-60-70; 50-60-80; 50-60-90; 60-70-80; 60-70-90; 70-80-90; 10-30-40; 10-30-50.

VINCITE: Centrata un'ambata matura con il 4 a Palermo.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	28	59	12	41	22	37	4	29	8	41
VERTIBILI	30	8	18	30	4	6	8	29	3	4
[redacted]ZE	10	3	10	4	5	10	2	2	3	3
	38	40	71	41	31	24	50	60	35	44
FIGURE	3	6	4	7	8	4	9	3	9	2
	14	13	24	13	50	42	21	28	10	14
DECINE	71	1	41	11	51	1	1	61	1	51
	27	45	29	33	43	10	36	23	29	36

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davi[redacted] e Liliana Miola, [redacted] Viana 27, Candelo, tel. 015/25.38.149.

GIORNO E [redacted]

ASTI

Ascolto del «Flauto magico»

Stasera alle 21 al Centro giovani per gli incontri del Club Amici della Musica «Beppe Valpreda», Alberto Bazzano presenterà il «Flauto magico» di Mozart. L'opera aprirà la stagione 1995-'96 del Teatro alla Scala di Milano.

MONTECHIARO

Stasera «Un eroe borghese»

La rassegna di film d'autore al cinema comunale di Montechiaro, proporrà stasera alle 20,30 «Un eroe borghese» [redacted] Michele Placido. La pellicola narra la vita di Giorgio Ambrosoli, liquidatore del Banco Ambrosiano ai tempi di Michele Sindona. Ingresso 4 mila lire.

ASTI

Una pianista per il Lyons club

Stasera alle 21, a palazzo Ottolenghi, il Lyons Club presenterà il «Concerto degli auguri», organizzato per le feste di fine anno. Suonerà la giovane pianista Anna Naretto, diplomatasi al Conservatorio [redacted] Torino sotto la guida del maestro Sergio Verdi[redacted]. Eseguirà Preludio, Aria e Finale di Franck e [redacted] Sonata op. 58 di Chopin. Ingresso libero.

[redacted]

«School party» all'Hollywood

Giovedì sera alla discoteca Hollywood di Castello d'Anno[redacted] si terrà «The big school party». Informazioni al numero telefonico 0142/781.271.

ASTI

Riduzioni per il teatro [redacted] Torino

L'Associazione studenti democratici di Asti offre biglietti a 25 mila lire (anziché 36 mila) per lo spettacolo «Un anno nella vita di Giovanni Pascoli» di Melania Mazzucco [redacted] Luigi Guarnieri, in scena al teatro Carignano di Torino da stasera al 17 dicembre. Rivolgersi al 216.249.

[redacted]

Fotocine Waya elegge il direttivo

Il Fotocineclub Way-Assauto si riunirà stasera alle 21, nella sede di via Pietro Chiesa 20, per eleggere il nuovo Consiglio direttivo.

per la pubblicità su LA STAMPA

10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211

14100 ASTI sig. PAOLO BELLE' Agente Publikompass spa Tel. 0141/592.222 Via Antica Zecca 3

15100 ALESSANDRIA sig. BRUNO CONTI Agente Publikompass spa Tel. 0131/442.543-442.544 Via Vochieri 80

PK publikompass

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La seconda volta.** Or.: 15,30/17,15/19/20,45/22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **Po[redacted].** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Venerdì 29/12 per Pom. al cinema **Amata immortale.**
[redacted] **MULTISALA** c.so Vitt. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1.* **Forget Paris.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 2.* **Captives - Prigionieri.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 3.* **Johnny Mnemonic.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; [redacted].
[redacted] Sommeiller 22, t. 581.7190. **Smoke.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL via S. [redacted] 24, tel. 540[redacted]. **Pocahontas.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, t. 540.110. **Il buio nella mente.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, t. 436.0723. [redacted] **là delle nuvole.** Or. 16,10/18,20/20,30/22,35.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, t. 436.0723. **La pazzia di re Giorgio.** Or. 15,50/18/20,10/22,30.
[redacted]. Goito 5, t. 650[redacted]. **Ragazzi della notte.** [redacted]: 14,30/16,30/18,30/20,30/22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Pocahontas.** [redacted]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ELISEO GRANDE p.zza Sabotino. [redacted] Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Il diavolo [redacted] blu.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. [redacted] **seconda volta.** Or.: 15,30; 17,15; 18,55; 20,45; 22,30.
EMPIRE piazza V. Veneto 5. [redacted] **Magic.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA corso Moncalieri 241. **Il primo cavaliere.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] Buozzi ang. v. Roma. **Il profumo del mosto selvatico.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO v. Po 30, tel. 817.3323. **Il profumo del mosto selvatico.** Or.: 20,15; 22,30.
FIAMMA [redacted] Trapani 57. **Apollo 13.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. Anteprima ad inviti.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Peccato che sia [redacted].** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Nine months - Imprevisti d'amore.** [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] via XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Clockers.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Braveheart.** Or.: 15,25; 18,40; 22.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.1046 [redacted] **buio [redacted] mente.** Or. 16,10/18,10/20,30/22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Santa Clause.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **L'inglese che salì la collina e scese da una montagna.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[redacted]PIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Jade.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Ivo il tardivo.** Or.: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. [redacted] **separata.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] Galleria Subalpina. [redacted]. 562.0145. [redacted] **uno sconosciuto.** Or.: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Qualcosa di cui... sparlare.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Trappola sulle Montagne Rocciose.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'opera 1995/96. Vendita dei biglietti per tutte [redacted] recite [redacted] opera americana di Kurt Weill (in scena dal 12 a[redacted] dicembre). [redacted] e [redacted] balletto in tre atti su musica [redacted] Sergej Prokof'ev (dal 5 al 14 gennaio). Biglietteria ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI p.zza Rossaro. Orchestra Filarmonica di Torino. Lunedì 11 dicembre ore 21. 3° concerto di stagione. Dir. Walter Boeykens, pianoforte Ratko [redacted]. Musiche: L. Bernstein e G. Gershwin (Un americano a Parigi e Rapsodia in blu). Prev. dal 4/12 in via E. De Sonnaz 17 h. 9-12 15-18. Inf. tel. 561.7853-530.953.
[redacted] via Madama Cristina 71, t. [redacted]. Martedì 5 dic. ore 21 **Giorgia in concerto.** Dal 12 al 17 dicembre Teatro della Munizione in: **Jesus Christ Superstar.** Prev. Cassa teatro ore 10-13/ 15-19.

LE TV PRIVATE

Telecupole
18,15 **Bella Italia, amate sponde**
18,30 **Funari live**, prima parte
[redacted] **Tg 4**
20 — **Funari live**, seconda parte
21,30 [redacted]**diamo in collegio**
22,30 **Tg 4**

Telestar
19 — **Basuke**, cartoni
19,25 **Bia**, cartoni
20 — **Tg 9**
20,30 **Com'era verde la mia valle**, miniserie
21,30 **Cover up**, telefilm
22,20 **Wayne & Shuster**, telefilm
23,50 **Abat jour**, varietà
0,21 **Una famiglia si fa per dire**, telefilm
0,50 **Cover up**, telefilm

Telegranda
18,05 **Telefilm**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Tg** [redacted]
19,30 **Film**
23 — **Film**

Videogruppo
19,30 **Il segreto di Jolanda**, telenovela
19,45 **Videonotizie**
20,30 **Serie A: Juventus-Torino**
22,30 **Videonotizie**
[redacted] — [redacted], special video clip

Quarta Rete Tv
19 — **Space star**, cartone animato
19,30 **Tg 4**
20,15 **Aspettando** [redacted]
20,30 **Agenzia spettacoli**
22,30 **Erotika**
23 — **Electric blue**
24 — **Donne e motori**
1 — **Emotion**

1,45 [redacted] **music**
4 — **Polo Ovest**
5 — **Zapping**

Supersix
19,30 **Tg sera**
20,45 **Oggi e domani**
21,45 **Documentario**
22,45 **Anteprima Asta**
23,45 **Tg notte**
2 — **Buonanotte con...**

Rete 9 Tai
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Oggi un anno fa**
20,25 **Telegiornale locale**
22,30 **Speciale Telesu: 25 candeline**

Quinta Rete
19 — **Quinta Rete news**
19,30 **Caccia al crimine**, telefilm
20 — **Cartoni animali**
20,30 **Cercasi casa a Manhattan**, film
22,30 **Torino magica**, rubrica
23 — **Auto d'oggi**, rubrica
1,30 **Super** [redacted], adulti
2 — **Film**

Telecity
19 — **Tg 7**
19,30 **Cd network**, magazine musicale
20,05 **Capitan Futuro**, cartoni
20,30 **Soldato Giulia**, film
23,35 **Salto nel buio**, telefilm
0,50 **Astro**, oroscopo
1,30 **Cd Network**, magazine

G.R.P.
18,15 **G.R.P. monitor**
18,45 **Cartomanzia**
22,20 **Andiamo al cinema**
22,30 **Skyways**, telefilm
23 — **G.R.P. monitor**, replica

[redacted] **Le aut**[redacted] **settimana**
0,50 **Mediterraneo news**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Piazza grande**
22 — **Fuori programma**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telecampione
20,30 **Business** [redacted]
20,45 **Mercati aperti**
21 — **Due contro uno**
22 — **Business n**[redacted]
22,45 **Emporio Tv**

Telesubalpina
19 — **Pietro vive: «La battaglia degli Indios»**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animali**
20,40 **Matt Helm**, telefilm
22,30 **Speciale Telesu: 25 candeline**

Rete 7 Piemonte
20,10 **Mondo dell'occulto**
20,40 **Nel mirino della morte**, film
23 — **Suavia**
23,30 **Informasette**
23,45 **Diretta di mezzanotte**

Quadrifoglio [redacted] Tv
19,30 **Informazioni regionali**
20 — **Funari Live**
22 — **Tg rosa**
22,15 **Bell'Italia amate sponde**
22,30 **Informazioni regionali**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati [redacted] non tempestiva [redacted] cazione [redacted] emittenti.

CHIEDETELO [redacted] LA STAMPA

...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione

Telefona al 144 66 0919 (lire 952 al minuto + iva)

Volley B2: il sestetto di Giangrande si è imposto 3-1 sul Novara salendo in classifica

E' un Giovi formato vincente

In B1 ancora una sconfitta per la Voluntas

ASTI. Giovi Grande Volley illude per un set il Novara, fa rabbrividire dirigenti e tifosi, ma poi ritrova grinta e determinazione e batte 3-1 (8-15; 15-1; 15-9; 15-1) il Novara, salendo al sesto posto in classifica con 6 punti.

Scesi in campo contratti e nervosi Cavallo in panchina, ufficialmente per un dolore al gomito e sostituito molto bene da Cerri, gli astigiani hanno giocato il primo parziale sempre in svantaggio consegnandolo 8-15 ai novaresi. Sullo 0-1 del secondo, la metamorfosi. Con Marco Casalone sul parquet al posto di Terzi, la ricezione migliora, il gruppo serra le fila, si carica e comincia a macinare gioco infilando 22 punti consecutivi agli sterefatti novaresi che nel frattempo si squagliano. Bastano 16 minuti a chiudere 15-1 la seconda frazione.

Parziali 7-0, 10-3, 12-6 nella terza, vinta 15-9. Senza storia il quarto set che sigilla il match con un 15-1, in 18 minuti, dando un segnale del potenziale dei Giovi. Oltre ad aver risolto i problemi psicologici il sestetto di Giangrande ha battuto bene mettendo in difficoltà la ricezione avversaria e ha contrapposto ai novaresi un muro stratosferico che ha fornito 16 punti e 3 cambi palla oltre a permettere il recupero di innumerevoli palloni giocabili.

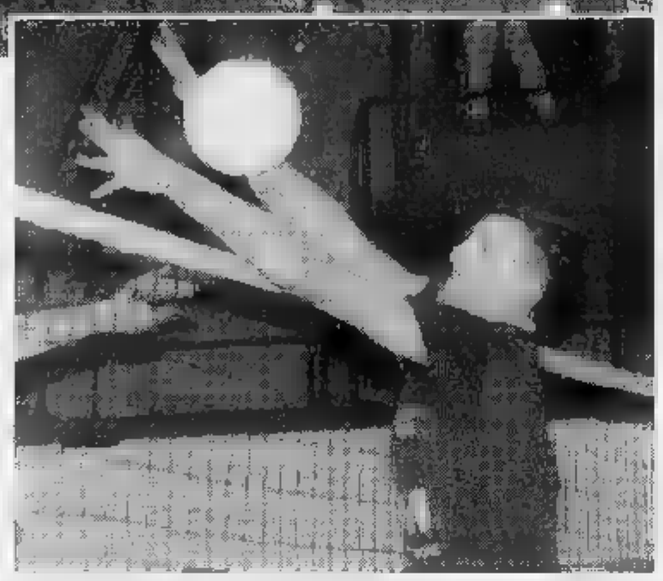
Un tranquillizzato Glinac ha confermato il suo ruolo di uomo squadra in difesa e in attacco con 10 punti e 12 cambi palla; Cerri non ha fatto rimpiangere Cavallo; Marco Casalone ha totalizzato 9 punti e 3 cambi palla in tre set con 5 muri vincenti; D'Aria non è stato da meno con 6 e 10; su buoni standard il regista Maurizio Casalone e l'opposto Giannitrapani. «Bravi tutti - è il commento del tecnico Giangrande e del direttore sportivo Filippi - questo è il Giovi che ci aspettavamo».

Giovi-Novara 3-1 (8-15; 15-1; 15-9; 15-1). Totale punti: 53-26. Durata: 22' 16' 26' 18. Arbitri: Rosanna Sormani e Silverio Vitali (Bg).

Giovi: Marco Casalone (9 punti e 3 cambi palla); Terzi (2,2); D'Aria (6,10); Cerri (3,6); Giannitrapani (3,14); Maurizio Casalone (2,1); Glinac (10,12). Ne Cavallo, Simeon. All. Giangrande.

B1 maschile. Sconfitta per la Voluntas, battuta 3-2 (8-15; 15-6; 15-11; 9-15; 15-9) a Cagliari, dal Sardi. In classifica è penultima. La squadra ha schierato il neo acquisto, il centrale Leon.

Carlo Lisa



In alto: esultano i giocatori del Giovi al termine della partita. Sotto Alberto Terzi

La serie D

Continua la fuga del San Damiano

ASTI. Nel campionato di serie D maschile il San Damiano impone 3-1 (8-15; 15-13; 15-6; 15-7) sul difficile parquet dell'Acqui Terme e rimane leader imbattuto girone con il Savigliano. Battuta d'arresto tra le mura amiche invece per la Pgs Rig che cede 1-3 (15-9; 8-15; 7-15; 9-15) al Racconigi.

Classifica: Savigliano e San Damiano 12; Racconigi 10; Acqui Terme e La Bussola 8; Mondovì 6; Parella e Alessandria 4; Rig, Casati, Pino Torinese e La Salle 2.

Serie D femminile. Nel torneo femminile la Package Futura vince 3-1 (15-12; 13-15; 15-4; 15-13) ad Occimiano contro la Fortitudo e rimane sola al secondo posto in classifica a due sole lunghezze dal Moncalieri.

Importante vittoria per 3-2, tra le mura amiche, contro le pinerolesi del Ford Sara Porte, per la Pgs Rig che sale al terzo posto in graduatoria. Brutto scivolone casalingo per il Canelli che cede 0-3 (12-15; 2-15; 10-15) al Pro Molare e si ritrova al fondo della classifica.

Classifica: Moncalieri 12; Package Futura 10; Venascavi, Sara Porte e Rig Boursier 8; Carignano e Pro Molare 6; I Templari 4; Canelli, Fortitudo, Cavour e Racconigi 2. Carignano e I Templari una partita in meno.

[ca. l.]

Bocce, domenica nera per le astigiane

Alla Tubosider non basta un grande Aldo Macario Anche il Dlf finisce ko

ASTI. Un sabato nero per le due squadre astigiane di bocce: sconfitte entrambe, Tubosider in trasferta ed Enerpetroli Dlf in casa, a S. Damiano.

Alla Tubosider sarebbe bastato rovesciare il risultato della staffetta per avere vittoria e premio bonus: voleva dire 5 punti in più in classifica e il 3° posto. Invece la squadra di Ruscalla naviga in quinta posizione e potrebbe essere coinvolta nella lotta per la retrocessione. Meno male che voce di corridoio, non confermata ufficialmente, da per certo che quest'anno non ci saranno retrocessioni perché nel'96-97 ci saranno 10 club per girone.

L'unico che tiene sempre botta in ogni circostanza è Aldo Macario, sabato tra i premiati con la targa Coni '95. La terna ha perso per un punto, la coppia affonda sempre, Losano ha collezionato altro successo nel tiro tecnico e la quadretta ha vinto da par suo. Nella staffetta, come detto, 9 errori sia per Pastre che per Basilietti, un po' troppi. L'assenza di Scassa pesa più del previsto. Dettaglio Tubosider: Contoz-Gassino-Timossi (N)-Andreoli-Losano-Riviera (T) 9-8; Adorno-Genova (N)-Pastre-Vottero (T) 8-2; Ariaudo (N)-Macario (T) 5-13; navetta Favre (N)-Basilietti (T) 34/45-34/42; tiro tecnico Ducourtil (N)-Losano (T) 23-45; Favre-Gassino (N)-Basilietti- Pastre (T) 75/87-67/85; pto Ariaudo (N)-Vottero (T) 29-26; Adorno-Contoz-Genova-Tomossi (N)-Anbdreoli-Losano- Macario-Riviera (T) 2-10.

L'Enerpetroli Dlf ha fatto arrabbiare lo sponsor Valter Frizza: un rovescio non l'aspettava. C'è troppo nervosismo tra i giocatori, al punto che il d.t. Bonadio si è tirato fuori due volte della formazione in partita poi perse. Bene Dalloimo, Strocco e Gianotto-Cibrario, ma non è bastato. Frizza è venuto a sapere da noi che il 16 dicembre si svolgerà la 1ª giornata di ritorno del campionato e che la ripresa dopo le feste è prevista il 13 gennaio. Come al solito la FIB ignora l'uso dei fax. Dettaglio Enerpetroli Dlf: Bonadio-/Ballatore-Novero-Dalloimo (E)- Manzo-Audero-Ariatello (A) 11-12; Gianotto-Cibrario (E)- Castellinoi-Lini (A) 13-9; Strocco (E)-Gamba (A) 13-5; navetta Saccu (E)-Occhetto (A) 32/40- 35/40; tiro tecnico Dallolmo (E)-Manzo (A) 50-34; staffetta Saccu-/Mainero (E)-Dubois-Occhetto (A) 56/81-63/79; pto Cibrari (E)-Audero (A) 19-28; Bonadio/Saccu-Ballatore-Strocco- Dalloimo (E)-Manzo-Gamba- Castellino-Ariatello (A) 5-13.

Serie A1: Amici Chiavazzesi-Tre Strade 8-8; Bra-Bpt Ferrero 5-11; Chalavarese-Brb 14-2; Nitri Auto-Tubosider 9-7 - **Classifica:** Bpt Ferrero p. 77; Chaiavarese 76; Brb 57; Tre Strade 56; Tubosider 54; Nitri Auto 50; Bra 48; Amici Chiavazzesi 34.7ª giornata (9/12 ore 14): Chiavarese-Bra; Ferraro-Brb; Nitri-Amici Chiavazzesi; Tre Strade-Tubosider.

Serie A2: Auxilium-Rapallese 8-8; Enerpetroli Dlf-Autonomi 6-10; Roverino-Alpignano 11-5; Valtorrese-Armese 10-6.

Classifica: Valtorrese p. 76; Roverino 63; Alpignano e Auxilium 62; Rapallese 53; Autonomi 51; Enerpetroli Dlf 47; Armese 41. 7ª giornata (9/12 ore 14): Enerpetroli Dlf-Valtorrese; Armese-Autonomi; Auxilium-Roverino; Alpignano-Rapallese.

Giovanni Capponi

CAIULO & TELECOM ITALIA MOBILE

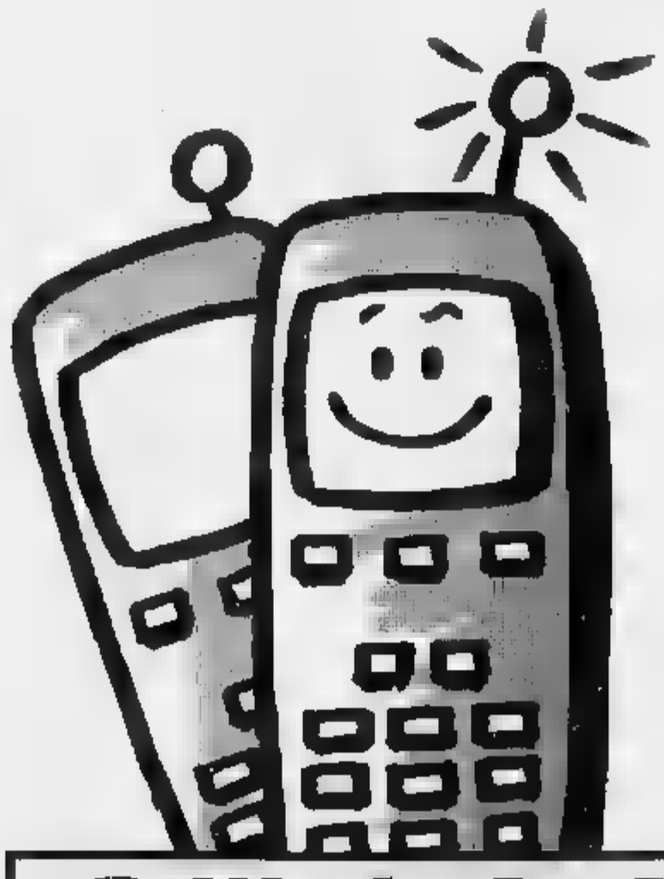
Da utente a cliente

Scegliere la ditta Caiulo significa unire alla garanzia del nome Telecom Italia mobile i servizi e i vantaggi di un rapporto diretto con il tuo punto vendita di fiducia

1 Attivazione immediata.
Pochi minuti per il tuo portatile ETACS e consegna immediata della carta GSM

2 La Promozione continua.
Attivazione e Canone gratuiti sui contratti GSM

3 Nuove tariffe GSM Eurotime.



4 Assistenza.
Apparato di cortesia sostitutivo

5 Noleggio.
Telefoni cellulari

6 Comodo Punto Vendita con Parcheggio interno

C.so Alessandria, 167 - ASTI
Tel. (0141) 27.37.47

CAIULO telefonia mobile

Aperto Sabato e Domenica
Per tutto il mese di Dicembre.

STUDIO - ASTI

Serie D: galletti sconfitti 1-2 dal Castelnuovo Garfagnana

Ancora un gol a tempo scaduto Punito l'Asti distratto e sciupone

ASTI. Quarta caduta consecutiva dell'Asti, un risultato che complica la situazione di Biasi e compagni.

E' crisi vera, infatti, quella che stanno attraversando i galletti: crisi di vittorie anzitutto, che finiscono per condizionare il comportamento dei giocatori.

La sconfitta contro il Castelnuovo Garfagnana (1-2 il risultato conclusivo con reti di Mugnaini, Nordi e Galli) è avvenuta a tempo abbondantemente scaduto, oltre addirittura la fatidica zona Cesarini; i toscani hanno «acchiappato» incredduli i tre punti e li si sono messi in tasca. I complimenti che l'undici ospite ha riservato alla generosa formazione astigiana al termine della gara erano formalità di rito, seppur sentiti. Alla fine quel che conta è la posizione in classifica e quella dell'Asti si fa sempre più precaria, anche se ci sono ancora diciannove giornate e c'è tutto il tempo per rimediare.

Una squadra rimaneggiata. Da parte di molti si dice che ci vorrebbe la classica sferzata all'ambiente: è opinione comune che il cambio dell'allenatore sia l'unica cura in casi come questo. Ma se si guarda alla formazione schierata contro il Castelnuovo e la si confronta con l'ipotetica squadra tipo, non può non balzare all'occhio che non era proprio il miglior Asti possibile quello che affrontava i toscani. Infortuni e squalifiche avevano privato Bochicchio di Danzè, Restivo, Aldo Porrino e Falzone. Ogni reparto lamentava la sua assenza. Oltretutto si tratta di giocatori importanti, d'esperienza.

Bochicchio ha provato a rimescolare le carte: il giovane Paro in marcatura (eccellente la sua prestazione), lo spostamento a centrocampo di Palermo, ruolo che ricopriva per la prima volta, l'inserimento al fianco di Nordi di Enrico Porrino. Il punteggio non gli ha dato ragione.

I tifosi contestano. Si temeva, nell'eventualità che l'Asti subisse un'altra battuta d'arresto, una contestazione alla dirigenza o alla squadra. Invece i sostenitori hanno trovato il «capro espiatorio» nell'arbitro. Al fischio di chiusura il giudice di gara è stato duramente contestato per un arbitraggio insufficiente. La giacchetta nera è stata accompagnata all'uscita dello stadio dalla polizia. Il pubblico (oltre gli spettatori) ha cercato di sostenere i giocatori durante l'incontro. Nulla ha potuto, neppure con gli scongiuri, su quella punizione beffarda di Galli che ha trafitto Biasi al 93'.

Con quale mister a Saint Vincent? Stamattina la società dovrebbe comunicare l'esonero o la riconferma del mister. Una decisione difficile, che i dirigenti stanno ponderando attentamente.

La prossima partita ospita lo Chatillon è troppo importante: adesso ci vuole chiarezza per riportare un minimo di serenità. **[e. a.]**

A fianco l'arbitro invita Davide Palermo ad alzarsi dopo uno scontro Cacciola e Farello protestano; Sotto la delusione di Marco Bucciol (FOTO MORRA)

Bochicchio

«Basta un attimo di distrazione»

ASTI. «Adesso decidano i dirigenti che vogliono fare. Da parte mia devo soltanto dire un grazie a questo gruppo di ragazzi, che il Castelnuovo si è impegnato al massimo». Sembrano le parole di un commiato quelle dette negli spogliatoi da Gerardo Bochicchio, allenatore biancorosso, a commento della sconfitta con i toscani.

«Noi potevamo fare onestamente più di così, ci siamo addormentati in due occasioni e siamo stati puniti. Purtroppo in certi frangenti ci viene a mancare la lucidità. Nel calcio basta deconcentrarsi un attimo e lo paghi in termini di risultato».

Sul versante della società il presidente Gian Maria Piacenza dice: «Noi abbiamo preso alcuno decisione sull'allenatore. La gara con il Castelnuovo è stata una fotocopia di tante altre partite disputate quest'anno. Soddisfatto certo non posso essere».

«Non è facile giocare in queste situazioni - avverte Renato Biasi -. Sul secondo gol ero coperto da Farello, così ho visto Galli calciare».

Risultati: Aosta-Biellese 0-0; **Asti-Castelnuovo 1-2**; Camalore-Pinerolo 2-2; Colligiana-Sestrese 3-0; Nizza Millefonti-Viareggio 0-0; Pontedecimo-Poggibonsi 0-1; Saluzzo-Pisa 0-1; Savona-Chatillon 1-0; Torrelaghese-Moncalieri 1-0.

Classifica: Aosta, Pisa 32 punti; Biellese 29; Poggibonsi 26; Savona, Castelnuovo 25; Moncalieri 22; Chatillon 19; Colligiana 18; Torrelaghese 17; Sestrese, Camaiore, Pinerolo, Viareggio 16; Asti 14; Pontedecimo 13; Saluzzo 11; Nizza Millefonti 10. **[e. a.]**

Promozione

Sandamianferrere pareggia 0-0

SAN DAMIANO. Pareggio esterno, 0-0, per il Sandamianferrere contro gli alessandrini del Pontecurone. La squadra di Vito Sollazzo è attesa da due gare interne consecutive: venerdì affronterà la Narzolese e domenica la capolista Albese.

Sandamianferrere: Cimino; F. Sacco, Derelitto (65' Bragato); Marchiorotti, Boero, Fusco; Mazzucco, Crea (90' Avidano), Migliasso, Sorba, Gamba.

Dodicesima giornata: Cambiano-Cheraschese 2-2; Comollo-Sarezzano 1-1; Felizzano-Castellazzo 0-2; Monferrato-Ovada 1-1; Narzolese-Fulvius 1-1; Pontecurone-Sandamianfer. 0-0; Sommariva Perno-Albese 0-1; Viguzzolese-Albese 2-0.

Classifica: Albese 28; Narzolese 21; Sommariva, Sandamianfer. 20; Pontecurone, Cambiano 19; Monferrato 18; Cherasco, Sarezzano 17; Fulvius 14; Comollo, Ovada 13; Castellazzo 12; Trofarello, Viguzzolo 9; Felizzano 6. **[e. a.]**

LA MIA DOMENICA

Per Fabio Paro un «salto» dalla panchina al campo

Tredicesimo appuntamento con la rubrica «La mia domenica», scritta dai protagonisti dell'Asti.

Fabio Paro, autore di una buona prova

Poteva essere una bella domenica se non mi fosse stata quella punizione al 93'. Giocavo la mia seconda partita da titolare, il mister mi aveva comunicato che avrei indossato la maglia numero 2 a poche ore dalla partita, durante il pranzo.

Fino all'ultimo, infatti, non ero sicuro di giocare. Mi ero allenato a parte venerdì sera con il vice di Bochicchio, De Maria, perché non potevo prendere parte alla seduta di sabato per andare scuola: sono ancora uno studente e frequento il quinto anno al liceo Scientifico.

Tutto dipendeva dalle condizioni fisiche di Paolo Danzè. Quando lui ha detto che non ce l'avrebbe fatta, Bochicchio ha puntato di me.

Io avevo esordito contro il Viareggio e domenica ero senz'altro più sereno rispetto all'incontro con i viareggini.

Ho anche cercato di non dare troppo peso a quello che avevo letto sui giornali durante la settimana. I miei compagni mi hanno aiutato prodigandosi in consigli. Non ho trovato difficoltà ad inserirmi.

Nel primo tempo la gara è stata equilibrata, nel secondo abbiamo schiacciato i nostri avversari, fallendo anche una grossa occasione con Nastasi.

La punizione a tempo scaduto ci ha castigati ingiustamente. Il calcio piazzato l'ha battuto l'uomo che marcavo io, Galli. Biasi aveva appena disposto la barriera, l'arbitro ha subito fischiato ed ho visto il pallone assumere una traiettoria incredibile e finire in rete. In quel momento mi è caduto il mondo addosso.

La speranza ora è che rientrino tutti i titolari. C'è bisogno della loro esperienza per toglierci da questa situazione. Io sono il primo a cedere nuovamente il posto, perché in questo momento alla squadra sono necessari i vecchi. Ce la faremo. Parola di «riserva».

Fabio Paro

SPORT FLASH

CALCIO

Quattro squadre in testa al girone O

Girone N (1° turno): Alplast-Santenese 2-2; Koala-S. Giorgio 2-2; Montatese-Gallo 2-2; Pino-Favari 2-1; Poirinese-Castagnole Lanze 3-1; Real Chieri-Rocco 3-2; S. Luigi-Villafranca 1-2.

Classifica: Pino 26 punti; Montatese 23; Roero 22; Santenese 21; Poirinese 18; Favari, Gallo 16; Koala 15; Favari 13; Villafranca, Alplast 12; S. Giorgio 10; Castagnole 9; San Luigi, Real Chieri 6.

Girone O: Calliano-Popolo 3-0; Masiese-Junior Casale 4-1; Mirabello-Isola 2-2; Moncalvese-Frassineto 0-1; Moranese-Junior Serravalle 3-0; Napoli Club-Castelnovese 1-3; Fubine-Quargnento 1-1.

Classifica: Moncalvese, Frassineto, Fubine, Calliano 20 punti; Quargnento 18; Moranese, Castelnovese 16; Masiese, Mirabello, Isola 14; Popolo 13; Napoli Club 11; Junior 8; Junior Serravalle 4.

Lo Junior Canelli per un gol supera Vinchio, 4-3

Girone A (10° turno) Junior Canelli-Vinchio 4-3; Sezzadio-Quattordio 3-2; Gamalero-Castelspina 2-0; Cerro-Mombercelli 1-2; Calamandrana-Bistagno 1-2; ha riposato Nicese.

Classifica: Junior Canelli punti; Nicese 21; Gamalero, Bistagno 16; Castel Spina 14; Mombercelli 13; Vinchio 9; Calamandrana 8; Sezzadio 5; Quattordio, Cerro Tanaro 4.

Girone B: Ceset Emerson-Giraudi 0-0; Pro Valfenera-Baldichieri 2-3; Mazzola-Montemagno 2-3; Stabile-Cellevaglierano 1-3; Refrancorese-Castelnuovo 1-3; ha riposato Nuova Villanova. Recupero: Ceset Emerson- Montemagno 1-1.

Classifica: Nuova Villanova 22 punti; Cgs Castelnuovo 21; Montemagno 20; Ceset Emerson 18; Giraudi 16, Baldichieri 13; Cellevaglierano 8; Refrancorese, Pro Valfenera, Mazzola 7; Stabile 1.

BASKET

Giornata nera per Cierre e Leon d'Oro

Due sconfitte per le squadre astigiane impegnate nel campionato di serie D di basket: la Cassa di Risparmio è stata battuta in trasferta per 72-52 dal Moncalieri. Sempre fuori casa il Leon d'Oro ha ceduto contro la forte capolista Dogliani per 103-52. **[e. a.]**

PRIMA CATEGORIA

Contro l'Occimiano

Per il Don Bosco pareggio (0-0) e quinto posto

ASTI. Il Don Bosco ha raccolto un pareggio, 0-0 in trasferta, contro gli alessandrini dell'Occimiano. La partita è stata equilibrata e i due portieri non sono mai stati impegnati. Venerdì, nel turno infrasettimanale, i salesiani affronteranno il Cassine al Comunale.

Don Bosco: Baggio; Pellegrino, Passerò (75' Cossetta); Prenna, Frassetto, Ottaviani; Dellù (50' Stranieri), De Rosa, Giuliani (65' Staglianò), Lamattina, Mezzanotte.

Girone H (1° turno): Arquatese-Canelli 0-2; Cassine-Sale 2-0; Costigliole-San Carlo 1-2; Montegioco-Cassano 1-2; Occimiano-D. Bosco 0-0; Rocchetta-Carrosio 2-1; Samp-Castelnovese 1-3.

Classifica: S. Carlo 24; Cassano 22; Cassine, Canelli 18; D. Bosco 17; Costigliole 15; Carrosio 14; Montegioco 13; Arquatese 12; Occimiano, Rocchetta 12; Castelnovese 8; Sale 7; Samp 5. **[e. a.]**

Due gol di Delle Donne

Canelli dilaga e vince 4-0 sull'Arquatese

CANELLI. Gli azzurri, domenica, si sono imposti 4-0 in trasferta con l'Arquatese, conquistando la terza vittoria consecutiva.

La «doppietta» porta la firma del figlio del mister, Rossano Delle Donne. Il Canelli, superate le difficoltà del primo tempo dovute alle condizioni del campo da gioco, si è ripreso nel secondo tempo. All'86' il Canelli è andato in rete: una punizione di Mondo è stata deviata dalla barriera e Delle Donne ha realizzato. Dopo due minuti l'attaccante ha ripetuto: di contropiede degli spumantieri ha lanciato Fioriello che, con un preciso passaggio, ha suggerito il secondo gol della punta. «Il Canelli ha trovato la strada giusta», ha commentato il mister.

Canelli: Colonna, Nanetto, Gallo, Croce (82' Mussol, Mondo, Vespa, Tortolina, Fioriello, Billia (84' Baldovino), Delle Donne, Iorfi. **[fl. l.]**

Sconfitto 2-1 in casa

Il Costigliole s'inchina al San Carlo

COSTIGLIOLE. L'undici astigiano si è arreso alla capolista San Carlo, che si è imposta sul campo di Costigliole per 2-1. Gli alessandrini hanno spadroneggiato nei primi venti minuti, mettendo a segno le due reti. Già a chiusura del primo tempo è arrivata la reazione dei padroni di casa, che sono andati in rete con Berta, al 44'.

Nella ripresa il Costigliole è passato all'attacco, imponendo il proprio gioco agli avversari. Gli astigiani hanno sprecato molte occasioni. Il finale di gara è stato segnato dall'espulsione di Barotta, per proteste nei confronti dell'arbitro; «reo», quest'ultimo, di non aver segnato il rigore per l'atterramento in area dello stesso Barotta.

Costigliole: Visca; Massano, Calone; Virga, Allievi (Bertoldi 46'), Piana; Barotta, Mazzetti, Berta, Ghiazza (Redento 75'), Salini (De Santo 60'). **[bru. m.]**

Carrosio superato 2-1

Una vittoria scacciacrisi per il Rocchetta

ROCCHETTA TANARO. Vittoria scacciacrisi per il Rocchetta, che si è imposto ai danni del Carrosio con il risultato di 2-1.

Tutto è successo nella ripresa. Per gli astigiani è andato due volte in rete Furlanetto; in entrambe le occasioni (60' e al 72') ha sfruttato un'azione di contropiede. Per gli avversari, il gol della bandiera è arrivato nei minuti di recupero.

I padroni di casa, pur in formazione rimaneggiata, a causa delle squalifiche di tre titolari «di peso» Di Paola, Torchio e Tosetti, hanno disputato una buona partita, ricca di occasioni e di spunti interessanti.

Buona la prova di Meda, 18 anni, titolare della formazione Juniores.

Rocchetta: Preda; Carucci W., Pignatelli; Garrone, Brusasco, Meda (Gargioni 46'); Carucci O., Montrucchio, Binello, Del Pero, Furlanetto (Lombardi 80'). **(bru. m.)**

OLIVETTI OPERAZIONE PERMUTA.

500.000* lire per il tuo PC usato se acquisti un PC Olivetti con processore Pentium®.

Anche con il nuovissimo processore PENTIUM® PRO per Suprema M6-950.

Potente, dotato di Windows® 95, in regola con le norme di legge sui posti di lavoro e garantito dalla professionalità dei Concessionari Olivetti.

Tutti i Personal Computer in tale devono, entro il Dicembre 1996 essere adeguati alle prescrizioni di legge per la sicurezza e l'ergonomia dei posti di lavoro (D.L. n°626/94). I Personal Computer Olivetti M4 75-90-100 e i modelli M6 sono perfettamente in regola con le norme di legge.

Acquistando uno di questi modelli a condizioni di listino potrai avere una eccezionale valutazione del tuo PC usato. Rivolgiti subito al tuo Concessionario Olivetti. L'offerta è valida fino al 23 dicembre 1995.

*500.000 Lire per un PC Olivetti, 100.000 Lire per un PC di qualunque altra marca.

olivetti personal computers

Concessionario Olivetti

SOFT
Via P. Corsi, 41
Nizza Monferrato - AT - Tel. 0141/726158

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

[redacted]

[redacted]
400 mt Croisette bilocale nuova costruzione 4 posti letto ottime finiture FF. 515.000. Sagor 011 903.2508.

CAP D'AIL a pochi passi da Montecarlo villa Belle Epoque 250 mq giardino piatto. Prossimo ad ogni comodità situata in un quartiere residenziale vista mare. Delta Montecarlo. Tel. 0033 93 255.025. Agenzia aperta venerdì 8 dicembre '95.

COSTA AZZURRA! Affare L. 188 milioni nuovissimo prestigioso bilocale palazzo in marmo, piscina panoramica, solarium, sauna, giardino, aria climatizzata. Finiture lusso. Scelta box. Baia Cannes Antibes. Telefonare allo 035.320.713.

MENTONE a 100 mt [redacted] spiaggia vista mare mono/bilocali in costruenda residenza [redacted] L. 90 milioni. [redacted]. 011 817.8377.

[redacted] centro a 50 mt mare in condominio signorile bilocale [redacted] FF. 590.000. Tel 0033 93 282.300.

[redacted]**NTONE** impresa Icomar costruisce vende esclusivamente in lire deliziosi bilocali a partire da L. 120 [redacted] I.V.T. Tel 0182 595.507.

[redacted] ideale pied-à-[redacted] a con-[redacted] moderno prossimità mare, FF. 950.000 Delta Montecarlo. Tel. 0033 93 255.025 Agenzia aperta venerdì 8 dicembre 1995.

[redacted] centro splendida palazzina nuova costruzione ultimi mono e bilocali a partire da L. 70 milioni. Tel. 011 817.8377.

NIZZA [redacted] monolocali a partire da L. 80 milioni reddito 7% garantito da polizza assicurativa. Tel. 011 817 8377.

NIZZA Promenade des Anglais appartamento di 40 [redacted] al 5° piano a L. 150 milioni. [redacted]. 011 817 8377.

[redacted] Costa Azzurra interessanti soluzioni abitative residenziali o da investimento. [redacted] 771 0067

ESTERO

A Monginevro abbiamo in costruzione monolocali o duplex da FF. 4[redacted] mila. Italimmobili 011 771 1918 - [redacted] 1560.

MONGINEVRO bilocale sulle piste. Box auto. Per informazioni telefonare Dimensione Europa 011 561.3036

[redacted] UFFICI [redacted]

[redacted] piazza [redacted] Carlo prestigioso ufficio 9 vani L. 3.500.000 al mq [redacted]dimmobili 561 1091 - 0337 219.454.

ADIACENTE piazza Statuto (via Del Carmine) ufficio libero 3 vani o servizio L. [redacted] milioni dilazionabili. Edilcase 561 3535.

ADIACENZE autostrada To-Mi (via Ivrea) uffici liberi di [redacted] mq con posti auto e box e magazzini di 443 mq o [redacted]. Prezzo estremamente vantaggioso per definizioni societarie. Edilcase 561 3535.

[redacted] Settimo casello tangenziale mq 900 adatto Tremonti impresa vende. Tel 000.3180 ore 17/19 - 0337 212.729.

[redacted] industriali adiacenti corso Allamano (zona Le Gru) mq [redacted], 1400, 4500, uffici, cortile, passi carrai, tutti i servizi, vende Simonetti. Tel. 543.670.

CENTRALISSIMI via Dei Mercanti 17 locali uso ufficio di mq 126 in stabile signorile d'epoca. Ipi 561.[redacted].

CORSO Allamano locale mq 1000 con annesso terreno edificabile [redacted] altri [redacted] mq vendesi. Tel. 434 6898.

CORSO Regio Parco nuovo da ultimare, *mini negozio di 110 mq con sottostante* cantina garage 70 mq. Comba 306 614

INVESTIMENTO
Spinera [redacted] (via Cremona) basso fabbricato di 6[redacted] mq affittato [redacted] laboratorio reddito 7%. [redacted].

LOCALI commerciali mq 300 vendesi in Torino pronta consegna, zona Madonna di Campagna, a prezzo di realizzo. Tel 581.3457 - 0336 516.021.

[redacted]RE zona industriale [redacted] capannone mq 1000 più interrato mq 470 terreno 1200 mq. Sana 542.015.

MAGAZZINO - LABORATORIO
via Petrarca 27 (quasi angolo via Madama Cristina) locale libero di 870 mq completamente finestrato [redacted] lato strada con servizi e accesso carraio. In vendita a L. 270 milioni. Edilcase 561.3535.

PRECOLLINA corso Casale basso fabbricato totalmente da rifare 540 mq cortile [redacted] mq adatto molteplici usi L. [redacted] milioni. Frontier Immobili 517.0021

PRIVATO [redacted] capannone di [redacted] 380 circa [redacted] mq [redacted] cortile antistante privato [redacted] presso casello autostrada To/Ao Settimo Torinese nuovo usufruibile Legge Tremonti. Tel 011 895.1954.

SETTIMO [redacted] fronte Statale 11 [redacted]pannone di mq 1400 o piazzale impresa vende consegna aprile '96 L. 720 mila mq. Tel. 899.8540 - 0337 207.385.

STRADA Cebrosa locale industriale mq 5000 più palazzina uffici mq 700 vendesi L. 500 mila [redacted] mq. affittasi L. [redacted]. Tel. 610.341.

[redacted]
Lingotto [redacted] Sud nuova costruzione impresa direttamente vende/affitta [redacted] mq 350 a mq 800. [redacted]. 593.338

VIA CAPPONI
Madonna Campagna fabbricato industriale h mt 7 superficie 870 mq con uffici e magazzini annessi per 730 mq. Prezzo richiesto molto interessante. Possibilità di frazionamento. Edilcase 561.3535.

VIA [redacted]
angolo [redacted] Asseroti [redacted] liberi 1° piano uso uffici - [redacted] con 13 vani e [redacted] (320 mq) [redacted] sistemare L. [redacted] milioni [redacted] a L. 1.622.000 [redacted] mq). Edilcase 561.[redacted]

BOX AUTO

BOX PER CAMPER
vendesi/affittasi zona via Reiss Romoli pronta consegna. Tel 596.244.

IMPRESA vende ultimi box prestigiosi h 3 mt Roen in Torino via Le Chiuse zona Cibrario. Tel. 502.831 ufficio.

VENDESI nuovi boxes auto varie metrature. Via Bologna 06. Tel. 011 437.6516 - 0337 210.074.

VIA Pedrotti 29 al piano terreno ultimi 7 box doppi vendesi a [redacted] 40 [redacted] via Baldini 598.771.

TERRENI

SETTIMO TORINESE vendesi terreni edificabili con progetto approvato. Tel. 0336 460.525

TORINO corso Bramante pressi Parri, terreno residenziale edificabile mc 1830. Expocase 505.200.

VIA Bava terreno mq [redacted] con [redacted] edificatoria per mq 3400 circa residenziali. Trattative riservate. Ipi 561-7081

IMMOBILIARE ACQUISTO

[redacted]A'

ALLOGGIO libero in Torino ricerco medie *dimensioni pagamento contanti qualsiasi zona. No perditempo.* Arena 817.6000

I biglietti d'auguri
con la Notte di Natale
aiutano i bambini
dei paesi poveri
anche le notti seguenti.

I biglietti dell'Unicef si possono acquistare in tutti gli Uffici Postali, nelle maggiori banche [redacted] presso le nostre sedi regionali [redacted] provinciali.
Gli indirizzi si trovano sull'elenco telefonico alla voce "Unicef" o chiamando il Comitato Nazionale al n. 06/478091.

unicef 50
CINQUANT'ANNI DALLA PARTE [redacted] BAMBINI

CERCASI urgentemente appartamenti zona [redacted] Precollina o adiacenze 100/150 mq per nostra referenziata clientela. Definizione immediata. Ecim 480.135.

CERCHIAMO appartamenti zona centro, Pozzo Strada, S. Rita, Crocetta o precollina mq 100/150 definizioni rapide senza impegno. Telefonare 434.5758.

[redacted]
per propri selezionati clienti interi stabili in Torino e zone limitrofe. Tel. 52.82 Signor Fava.

VENDERE CASA?
Rivolgetevi a Edilcase l'intervento di Edilcase è sempre di servizio e di consulenza, orientato a soddisfare gli obiettivi di chi vuole realizzare al meglio e con rapidità. Edilcase 561.3535

[redacted]

STABILE [redacted]nenabile occ[redacted]to cerchiamo per clienti, Inv.Imm. via Garibaldi 9 Torino. Tel. 562.6263 - 562.8985.

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

A. [redacted] Tassoni Bernini signorile [redacted] 4 camere cucina 2 ingressi 2 bagni L. 1.700.000. Tel. 537.445 - 668.7195.

A. CORSO Traiano libero recente signorile [redacted]mico 3 camere tinello [redacted] bagno. Patti in deroga. Tel. 606.0209.

[redacted] S. Rita saloncino camera [redacted] cucina abitabile bagno. L. 650 mila. [redacted] deroga. Casagest 669.6580.

ABBIAMO appartamenti arredati [redacted] metrature prezzi adatti a studenti e impiegati casa comoda al centro. Dora 745.010.

AFFITTASI corso Siracusa alloggio signorile 2 camere ingresso salone cucinotta doppi servizi 3 balconi. Tel. 660.1482.

AFFITTASI direttamente arredati/vuoti stessa casa canoni particolarmente interessanti. Tel. 568.3829.

ADIACENTE piazza S. Carlo affittasi alloggio prestigioso ristrutturato 2 ingressi, salone, 4 camere, cucina, 2 servizi, cantina, [redacted] a ufficio. Tel 650.3103.

AFFITTASI stessa casa a studenti e impiegati mansarda L. 300 mila, biocale L. 350 mila mensili. [redacted]ris [redacted]950.

[redacted] S. Donato mq 90 [redacted] signorile epoca piano rialzato affittasi abitazione od ufficio L. 700 mila. Tel. 540.801.

LUNGO PO [redacted]ANTONELLI bella casa camera cucina L. 520 mila camera tinello cucinino L. 570 mila. Centralcasa 669.9400

LUSSUOSO minialloggio in palazzo tutto ristrutturato pressi piazza Castello [redacted]dato L. [redacted]. Tetto Blu 562.3811.

[redacted]**ACE** affittasi a L. [redacted] mila [redacted]na centro Torino arredato patti in deroga solo a privati. Tel 534.089.

[redacted] via Nizza Bengasi bilocale ingresso 2 camere cucina bagno piano 3° no ascensore L. 590 mila. Tel. 533.434.

TORINO PROVINCIA

COLLEGNO adiacente corso [redacted] signorile 2° piano salone 2 camere cucina biservizi L. 000 mila. Agenzia 562.3811.

PINO TORINESE alloggio in palazzina signorile piano terreno mq 230 tavernetta giardino 2 box affittasi. Tel. 385.0114.

LIGURIA

BORGHETTO affitto [redacted] cucina per vacanze [redacted] da L. 450 mila mensili. Agenzi[redacted] 0182 970.386

[redacted] UFFICI CAPANNONI

ABBIAMO uffici varie metrature abbinabili a magazzini stessa sede parcheggio fax segreteria sala riunioni. Tel. 315.7111.

[redacted] in S[redacted] Torinese [redacted] commerciale formato da negozio interamente vetrato fronte strada alloggio comunicante di 4 vani magazzino mq 86 [redacted] per 4 auto o[redacted] adiacente totale mq 300 circa. Tel. 011 895.1954.

ANGOLO via Po - Rossini 4° piano signorile bingressi 9 vani biservizi mq 250 L. 2 [redacted]. Tetto Blu 562.3811.

CENTRO [redacted]7 ufficio - studio 200 mq salone 6 vani servizi affittiamo L. 2.500.000 mensili. Edilcase 561.3535.

CIT TURIN da privato 4 vani e servizi [redacted]no alto, luminoso, adatto studio professionale. Tel. 505.891.

CORSO ALLAMANO
capannoni mq 2000/3000/5000 [redacted] riscaldamento, ampio cortile. La [redacted] nevra 447.5651.

CORSO Giovanni Lanza uffici arredati prezzo interessante. Studio Enrici 660.1605.

CORSO Tirreno [redacted] mq 420 seminterrato mq 220 uffici mq 220 cortile privato tutti gli impianti. Tel. [redacted].

EZIO BERRA 549.330 capannoni 500/1000 mq recenti cortile indipendente pressi tangenziale Sud liberi subito.

[redacted] tangenziale Sud locale mq 6000 più uffici 500 mq divisibili in due lotti ampio terreno. Tel 434.5899.

MAPPANO recente locale industriale impianti a norma mq 3000 [redacted]. Tel. 610.341.

PIP 610.341 affitta corso Allamano prestigioso locale industriale nuovo mq 1800 più palazzina uffici.

PIP 610.341 affitta Grugliasco pressi corso Allamano nuova prestigiosa palazzina uffici mq 500 L. 6 mila mq.

[redacted] 610.341 affitta Pescarito insieme o separatamente prestigiosa palazzina uffici [redacted] 720 e magazzino mq 2000.

PIP 610.341 affitta zona corso Traiano basso fabbricato mq 700.

SOGEM adiacente piazza Massaua locale commerciale mq 6[redacted] pianta aperta indipendente. Tel 771.0[redacted]7.

TORINO Nord locale mq 1300 uffici mq 300 [redacted] gli impianti [redacted] affittasi/vendesi. Tel. 434.[redacted]98.

UFFICIO [redacted] riva Po piano rialzato salone 3 camere ingresso biservizi. Soltera Immobiliare 411.0603.

UFFICI
via Pietro Micca in elegante palazzina indipendente affitto uffici mq 880. Gabetti Impresa 57.67.

VENARIA Città Mercato locale mq [redacted] più uffici ampio [redacted] vra impianti. Tel. 434.5899.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A. KOMARCO 533.914 cerca uso tran[redacted] o patti in deroga alloggi vuoti o arredati senza vostre spese. Referenze.

A. UNICASE ricerca alloggi [redacted] ville vuoti [redacted] arredati anche prima cintura per dirigenti industrie. Tel. 331.840.

[redacted] auto per dirigente [redacted] arrivo [redacted]ca vuoti parzialmente arredati collina Precollina Centro. Interacta 568.3876.

DITTA cerca alloggio o villa Torino o collina, per proprio funzionario, ottime referenze. Immobiliare Abit 669.8921.

MEC CASE [redacted] ricerca alloggi/ville vuoti/arredati Torino cintura per selezionata clientela senza alcuna vostra spesa.

PER nostra referenziata clientela ricerchiamo alloggi vuoti o arredati uffici ville definizioni rapide. Per informazioni tel. 434.5758.

[redacted]A [redacted] non residente cerca alloggio arredato casa [redacted] contratto annuale. Dora 745.010.

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione. Autosalone D'Elia - corso Orbassano 241 Torino, telefono 351.328.

ACQUISTA autovetture fuoristrada furgoni camioncini frigo e ribaltabili. Ipercar strada Torino 27 Beinasco. Tel. 397.1281.

ACQUISTA autovetture massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, Torino. Tel 011 817.7242, zona Mole.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Monte Grappa 24 B. Tel. 011 776.1888 Torino.

AUTOGILLIA acquista vetture fuoristrada furgoni vetture immediato pagamento contanti. Corso Umbria 35. Tel. 488.295.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione serietà. Corso Tortona 9, tel. 011 817.1843 - 889.664.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

[redacted] Albergo Augu[redacted] sul [redacted] tel. 1670 15.753 pensione completa, garage L. 50 mila minimo 3 giorni fino 20/12.

CASA di riposo Torino centro, ospita anziani, ambiente confortevole, assistenza continua. Tel. 011 437.4729 - 473.1173.

[redacted] **LIGURE** albergo Regina [redacted] mt mare servizi tv [redacted] scelta menù colazione buffet a self-service verdure. Inverno L. 55 mila, dal 23/12 al 7/1 L. 55 mila, festivi L. 80 mila cenone [redacted]preso. Tel. 019 692.829 - 0337 287.885.

RESIDENCE del Frate: 15 anni di [redacted]tenza al servizio degli anziani. Soggiorni per autosufficienti e non. Bairo (To) Tel. 0124 501.018.

SANREMO albergo tranquillo centralissimo familiare L. 40 [redacted]5 mila pensione. Tel. 0184 508.924.

TERZA età regalati una vacanza al Marieluigi Residence per familiarizzare e conoscere i nostri servizi 10 giorni a L. 500 mila. Tel. 0141 906.182.

M[redacted]

C[redacted] **AGENZIE** [redacted] **SOCIATE & AUTORIZZATE.** [redacted] certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia, [redacted]. Via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, Torino. Telefonare allo 011 561.1055

IL PUNTO D'INCONTRO l'Agenzia matrimoniale pronta risolvere qualsiasi problema di cuore. Serietà. Incontri in sede. Anche visite domicilio. Tel. 011 917.9100.

LAUREATA 25enne cerca scopo matrimonio medico o ingegnere posizionato, [redacted] 31enne. Scrivere: Publikompass 8111 - 10100 Torino.

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, massimi prezzi. Corso Peschiera 103, Torino.

A. ALBA GIOIELLI compra oro argenteria monete preziosi francobolli valutando massimo. Tel. 323.002 via Tripoli 65.

A. OREFICERIA Go.Ma acquista [redacted] argenteria monete pre[redacted] [redacted] valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

CEDESI royalty o brevetto anti-incendio, antigelo comando a distanza. Tel. 601.7531.

SGOMBERO ville e alloggi cantine acquisto mobili '800 primo '900 quadri soprammobili vecchie radio. Parris 011 984.4830.

J. WALTER THOMPSON

Perché è semplice e trasparente.
Perché così ti garantisci il tenore [redacted] vita che desideri avere
quando andrai in pensione. Perché puoi scegliere quanto versare, e [redacted] quale cadenza.
Perché gestisci tutto comodamente,
con il tuo conto corrente. Perché nella Pensione Integrativa [redacted]
c'è la garanzia [redacted] la [redacted] dell'esperienza finanziaria
di un grande Gruppo bancario. Perché [redacted] **100% BNL.**

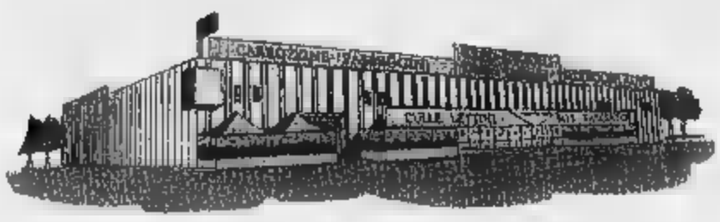
Programma Previdenza Persona

BNL Vita

Pensione Integrativa BNL [redacted] parte del programma Previdenza Persona,
costituito [redacted] prodotti assicurativi studiati [redacted] gestiti da BNL Vita,
Compagnia [redacted] Assicurazioni 100% BNL. **Per la [redacted] previdenza**
vieni in [redacted] Agenzie BNL.

BNL
[redacted] **Nazionale del Lavoro**

UN MONDO DI GIOCATTOLI A PREZZI FUORI DAL MONDO! UN MONDO DI GIOCATTOLI A PREZZI FUORI DAL MONDO!



EXPO GIOCHI
Centro Infanzia

GENOLA
Bivio SS. [illegible] GENOLA - CN
Telefono (0172) 68567 - 68808

UN MONDO DI GIOCATTOLI A PREZZI FUORI DAL MONDO!

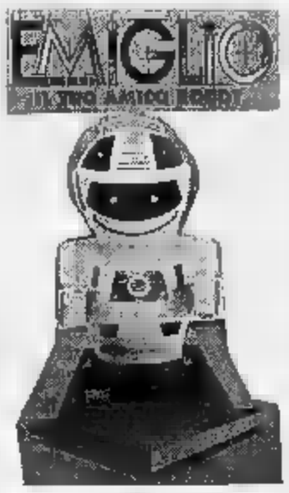
DOMENICA APERTO

UN MONDO DI GIOCATTOLI A PREZZI FUORI DAL MONDO!

5000 MQ DI GIOCATTOLI

TE LO DIAMO NOI IL REGALO DI NATALE !!!

ALCUNI ESEMPI:



EMIGLIO ROBOT
L. 139.000

MIO CARO DIARIO GIG
L. 64.000

cicciobello

CICCIOBELLO
L. 49.900

GAME BOY GIG
IL VIDEOGIOCO FAMOSO

GAME BOY + CASSETTA TETRIS
L. 105.000

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE - UNO PER OGNI ACQUISTO

PRESSO EXPO GIOCHI DI GENOLA (CN) TROVERAI UN VASTO ASSORTIMENTO DI ARTICOLI PER LA PRIMA INFANZIA

UN MONDO DI GIOCATTOLI A PREZZI FUORI DAL MONDO! UN MONDO DI GIOCATTOLI A PREZZI FUORI DAL MONDO!

Il comprensorio (con Valtournenche) pronto a una stagione super

Il Cervino e un paradiso di neve

Al Col del Theodulo si arriva in seggiovia

Un autunno finora alquanto ■ ■ neve non ha tuttavia impedito a Breuil Cervinia di presentare alcune delle sue innumerevoli piste in superbe condizioni, con grande soddisfazione, al di là dei turisti più «affamati» che mai, ■ molte squadre nazionali che altrimenti si sarebbero presentate alla ribalta delle prime gare di Coppa del Mondo completamente digiune ■ neve «vera», ma solo allenate ■ ghiacciai spesso un po' spelacchiati.

■ scia molto bene lungo il tracciato della megafunivia da Cime Bianche Laghi ■ Plateau Rosa, sulla seggiovia triposto ■ Goillet ■ lungo lo skilift Gran Sometta sul versante di Valtournenche mentre ■ stanno preparando i tracciati fino ■ Plan Maison; sul versante svizzero dal Piccolo Cervino si arriva fino a Trockener Steg.

La grande fase di rinnovamento si è iniziata ■ Cervinia ■ dieci anni fa (e l'anno prossimo sarà il sessantesimo anniversario della costruzione della prima funivia dal Breuil a Plan Maison, un'opera quasi inimmaginabile per quei tempi ■ che aprì al grande sci un universo sconosciuto) e ogni stagione la località della Valtournenche è solita presentare almeno una novità.

Quest'anno, al posto del vecchio skilift Bontadini da quota tremila a oltre 3300 metri, è stata costruita dalla Leitner (e, collaudata in questi giorni, è ormai ■ disposizione degli sciatori) una seggiovia quadriposto ad agganciamento automatico e fornita di cupole di protezione. E' molto marcato il miglioramento della portata oraria (da 700 a 2400 persone) e il nuovo tracciato che ■■ termina ■ prossimità del rifugio Theodulo consente di scendere subito sulle piste di Zermatt senza dover transitare per Plateau Rosa. Nei prossimi due anni anche gli altri due skilifts che attualmente conducono da Plan Maison al Bontadini saranno sostituiti da seggiovie quadriposto dello stesso modello: così ■ tutto il grande comprensorio si salirà soltanto ■ impianti ■■ esclusa poche sciovie per principianti.

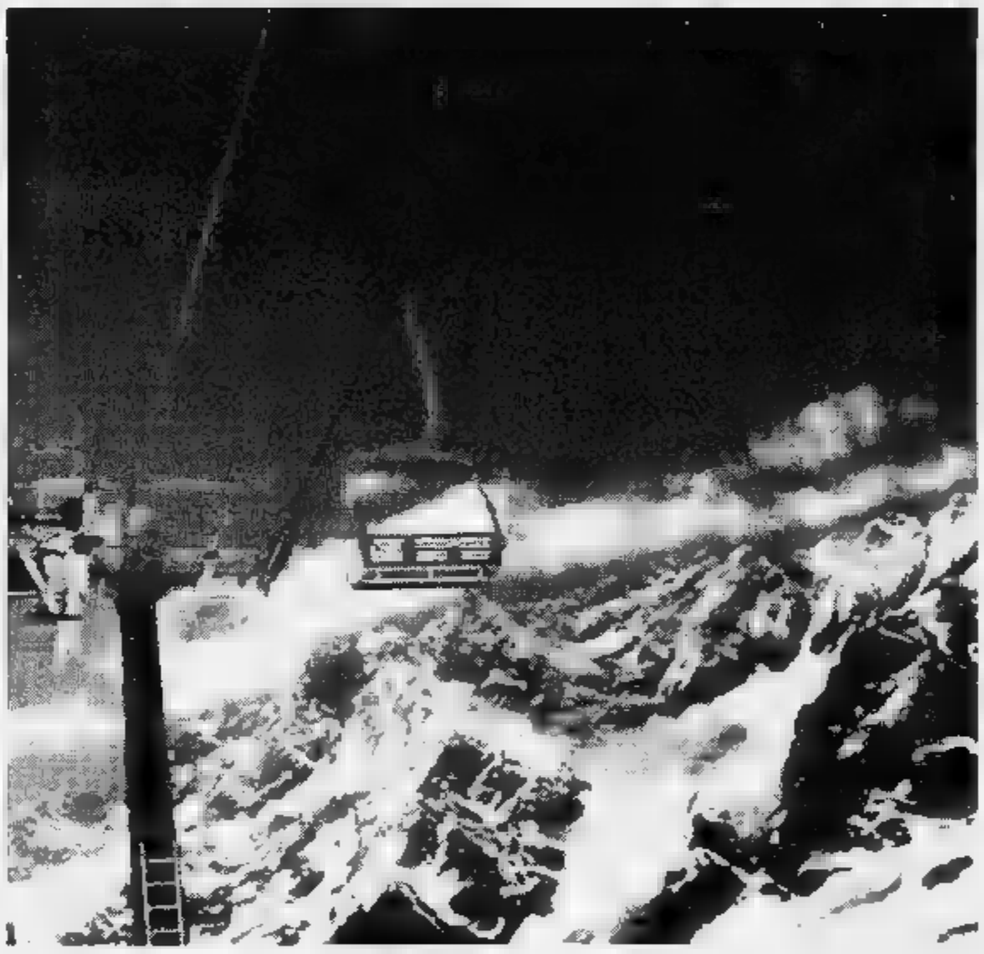
Non è peregrino definire il «domaine skiable» di Cervinia e Valtournenche come unico al mondo. Si estende ai piedi di alcune fra le più belle montagne delle Alpi; presenta un dislivello sciabile di 1500 metri sul Breuil e di 1900 metri su Valtournenche; è uno dei pochi comprensori in cui piste di lunghissimo sviluppo sono percorribili in piena sicurezza anche da sciatori di capacità modeste (ma non per questo mancano i tracciati di grande difficoltà); lo sci qui è una superba realtà per dodici mesi l'anno; l'agevole collegamento ■■ Zermatt aggiunge ■■ patina internazionale al comprensorio con un'ulteriore varietà di piste ■ classe e splendidi panorami.

■ sale ai 2600 metri di Plan Maison dai duemila del Breuil ■■ una funivia o una telecabina a sei posti; di qui ■ arriva ■ Plateau Rosa con la telecabine a dodici posti fino a Cime Bianche Laghi seguito dalla jumbo funivia con cabine da 140 persone che sorvola il ghiacciaio del Ventina, oppure con i due «stoncini» tronchi ■ funivia; da Plan Maison alcune seggiovie si arrampicano verso il Furggen e gli skilifts e ora la ■■va seggiovia Bontadini giungono fino al Colle del Theodulo. Ma non si possono dimenticare, proprio con partenza dal centro del paese, né ■ nucleo degli impianti del Cretaz (attrezzati anche per lo sci notturno) né le seggiovie del Carosello, ■■ i tracciati nel bo■■ più impegnativi del comprensorio.

Ma le giornate ■ sci quassù scorrono egualmente piacevoli anche ■ Valtournenche con le sue dolci piste a quota tremila ■ ■ Zermatt a cui si arriva (e intanto, mentre scendete, ■ Cervino muta continuamente volto fino a mostrare l'arcigna parete Nord) prima per ampissimi «plateaux» in pieno sole poi per facili stradoni ■ piste di impegno veramente «nero».

L'abbonamento giornaliero, valido anche sugli impianti di Valtournenche e del Cretaz per questa stagione costa 49 mila li■■ ■ quello «internazionale» che apre anche le piste di Zermatt collegate a Cervinia (attenti, per i settori svizzeri del Gornergrat o ■ Sunnegga serve un altro biglietto) costa 70 mila lire. Sulle seggiovie del Carosello (ricordiamo ancora che questo piccolo comprensorio nel bosco ha tassi di affollamento molto ridotti e le sue piste sono ■ estre■■ soddisfazione per i bravi sciatori) ■ giornaliero è proposto ■ prezzi molto invitanti.

Ogni tipo di biglietto naturalmente è possibile, a punti, plurigiornaliero, con sconti per i ragazzi sotto i 12 anni, fino a quella tessera stagionale che consente la libera circolazione su tutti gli impianti della Regione Valle d'Aosta fino al 12 maggio prossimo e costa soltanto ■■ milione 70 mila lire.



Dall'epopea del Kilometro Lanciato al successo di Azzurrissimo

Anni di leggenda nello sport

Atleti sloveni ambasciatori del Breuil

Il binomio Cervinia-grande sport è inscindibile. Poche altre località così aperte alle novità ■ così amate dalle sci «di massa» (nel senso più felice del termine) hanno avuto e hanno una tanto marcata connotazione agonistica.

Senza andare alle mitiche gare di discesa negli anni a cavallo dell'ultima guerra e a tante gare di Coppa del Mondo ospitate, due manifestazioni hanno segnato la storia del Breuil.

Negli Anni Settanta il Kilometro Lanciato era, insieme con il Giro d'Italia ■ il Tour, certo l'appuntamento estivo più atteso dagli sportivi. Si scendeva a velocità intorno ai 180 chilometri l'ora, comparivano le prime ricerche aerodinamiche, e le imprese ■ Di Marco, Cosse, Vaclet, Hakkinen facevano sognare e parlare il grande pubblico.

Oggi esiste un circuito internazionale di gare di alta velocità, si viaggia ■ ben più di duecento all'ora, ma la mancanza di personaggi dà un riscontro ■ immagine lontano da quei magici giorni sotto il sole bruciante di luglio a Plateau Rosa.

Una decina di anni fa Azzurrissimo ha inventato ■■ nuova pagina dell'agonismo: un superG su 1500 metri di dislivello, giù lungo ■ Ventina fino in paese, in cui, nella stessa giornata, atleti «dopolavoristici» possono confrontarsi con i più grandi discesisti mondiali. Era una sfida solo realizzabile in un sogno, invece oggi in centinaia possono dire: «ho impiegato solo un minuto e mezzo più di Ghedina».

E quest'anno Cervinia ha instaurato anche uno stretto accordo ■■ le squadre nazionali slovene, che qui terranno gran parte dei loro allenamenti ■ preparazione alle gare internazionali. Da Jure Kosir (probabilmente l'atleta del Circo Bianco più amato dagli italiani dopo Tomba) alle fortissime ragazze alle squadre giovanili, tutti questi atleti contribuiranno a promuovere il nome di Cervinia nel mondo.

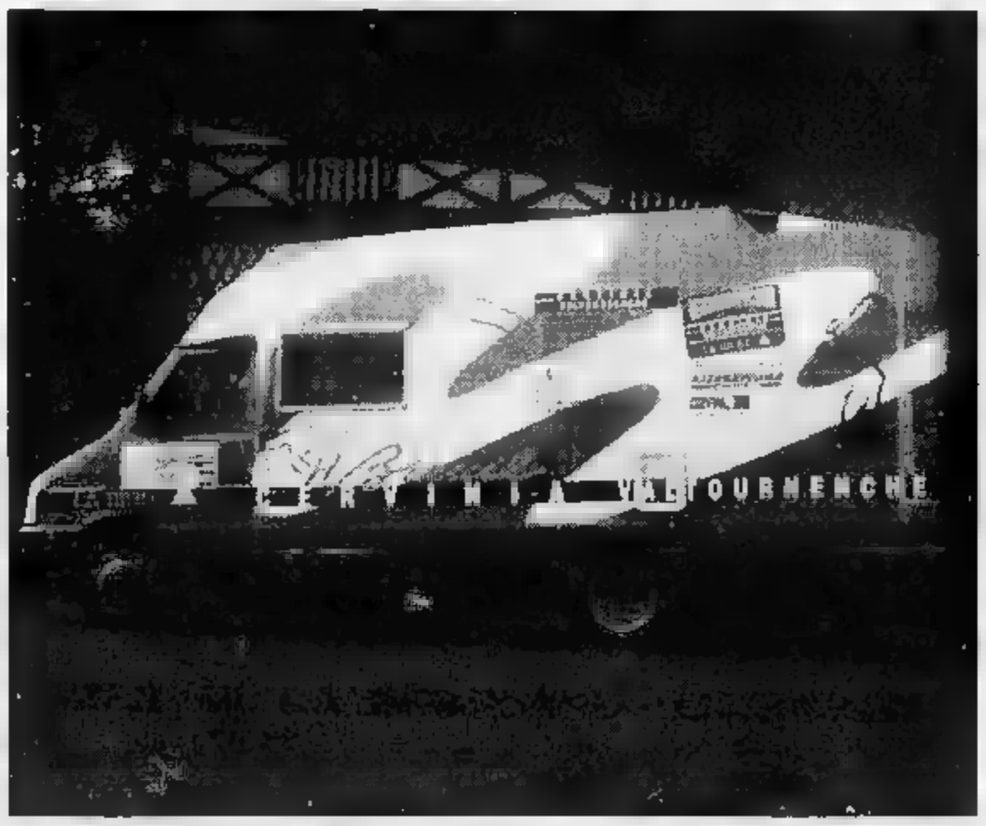
Al Breuil è facile lanciare nuove iniziative perché la località ultimamente è molto cresciuta nel campo delle infrastrutture ■ dell'ospitalità. In questa stagione invernale una settimana bianca in mez■■ pensione può costare anche soltanto 735 mila lire in esercizi a quattro stelle in bassa stagione, poco più di 600 mila in un tre stelle o anche intorno alle 400 mila lire se si sceglie il pernottamento e la prima colazione.

E per i superappassionati una vacanza all'hotel Lo Stambecco è il massimo. Siete in un esercizio confortevole ai 2600 metri di Plan Maison; avrete gli sci ai piedi quando gli altri dovranno ■■■ salire in funivia e smetterete quando tutti saranno già a fondovalle. In bassa stagione la settimana bianca in mezza pensione e lo ■■■■ per ■■ giorni costano 918 mila lire, poco più ■ un milione a febbraio e a marzo. Che volete di più per una vacanza che certo resterà a lungo nei vostri ricordi?

Una novità per risparmiare tempo: i biglietti si possono acquistare in anticipo ■■ un «motorhome»

La «terra promessa» per gli studenti e gli sci club

Il successo della University Card: non costa nulla, dà mille vantaggi



Breuil Cervinia non si nega ad alcuno. Su queste piste hanno avuto e avranno spazio tutte le categorie di turisti, dagli sportivi ■ accaniti ai più contemplativi, dai giovanissimi agli sci club.

Proprio l'attenzione che la stazione valdostana rivolge da sempre ■ sodalizi organizzati ne è la prova l'affluenza record che Azzurrissimo registra ogni anno, con aspiranti campioni provenienti da ogni parte d'Italia) ■ ■■ delle ragioni di un ■■■cesso in crescita costante.

Quest'anno gli sci club collegati con ■ Centro sci Torino (tel. 011/6683970) e il Centro sci Milano (tel. 02/70630266) potranno usufruire di ■■■ nuova agevolazione. E' ■■■■ infatti allestito un motorhome Iveco Daily che funziona come biglietteria mobile distaccata per Cervinia, Valtournenche e La Thuile nei giorni di sabato e domenica.

E' facile approfittarne. Il giorno precedente alla gita, quando si telefona per prenotare i biglietti, vi sarà annunciato ■■ quale piazzola dell'autostrada Torino-Aosta il motorhome sarà posteggiato (in questi weekend stazionerà sull'area poco prima di Verrès, ovviamente ■■ direzione Aosta).

Quando il pullman dello sci club arriverà nel luogo indicato, ■ capogita, ■■■ il «voucher» compilato, andrà al motorhome e ritirerà gli abbonamenti giornalieri che ■■■■■po distribuiti ai soci nella parte finale del viaggio per raggiungere una delle ■■ stazioni convenzionate.

Quindi non più «code» alla ■■glietteria quando si arriva, distribuzione delle ■■■re sul piazzale. Il solito stupido che si ■ perso, ma tutti pronti già con il biglietto al collo per cominciare la giornata ■ sci.

Il motorhome è anche dotato ■ televisori ■ videoregistratori che danno in tempo reale ■ situazione meteo continuamente aggiornata ■ le condizioni di apertura e agibilità delle piste. Se, per esempio, a La Thuile il tempo non fosse invitante, si potrebbe optare per Cervinia.

Un'altra iniziativa di grande successo (l'anno scorso ■■ usufruirono in 13 mila) è la University Card. La Carta, valida a Cervinia, Valtournenche e La Thuile ■ non costa nulla, basta dimostrare all'atto dell'iscrizione la frequenza a un ateneo o l'appartenza al Cus. ■■ I vantaggi ■■■ molteplici. L'abbonamento giornaliero feriale ■■■■ 36 mila lire (escluso il periodo natalizio) e quello festivo 43 mila; il giorno di San Valentino gli universitari ■■■■■■■ potranno sciare in due pagando ■■ solo giornaliero così come spenderanno soltanto 10 mila lire per l'abbonamento nel giorno del proprio compleanno.

E poi sconti per acquisti fatti ■■ gruppi di amici, per pranzare e fare shopping a Cervinia ■ un circuito di golf a condizioni veramente invitanti. Se poi si è «fedelissimi» si potrà addirittura ottenere un paio di scarponi in omaggio ogni ■■ giornalieri acquistati.

Anche gli studenti delle scuo■■ medie inferiori e superiori sono i benvenuti ■■ queste piste. Gli istituti che decideranno ■ trascorrere una giornata sulla neve dal lunedì al venerdì, si vedranno proporre il giornaliero a 23500 lire con l'esclusione della salita a Plateau Rosa e a ■■■O lire ■■ si vogliono raggiungere i ■■■ ■■■■ di quota. Per i principianti è previsto un biglietto che comprende l'andata e ritorno fino a Plan Maison e la libera circolazione sullo skilift Baby La Vieille ■ sole 15 mila lire. E quel giorno sarà l'occasione ideale per disputare la ■■■ scolastica: la tracciatura della pista, il cronometraggio, la classifica, i premi non costeranno nulla.

AbracadaBRA

l'8 dicembre vedo il Compleanno più elettrizzante dell'anno!

L'8 DICEMBRE IL REPARTO ELETTRODOMESTICI DEL SUPERMERCATO COOP DI BRA, COMPIE 1 ANNO! SIETE TUTTI INVITATI ALLA GRANDE FESTA DI COMPLEANNO, un appuntamento a cui non potete mancare!

Ci saranno sorprese per tutti: simpaticissimi CLOWN suoneranno e giocheranno facendo divertire i più piccini! Un'esperta CHIROMANTE svelerà i segreti racchiusi nel futuro!

E in più, esclusivamente il giorno 8 dicembre, ci sarà, su tutto il reparto elettrodomestici, un fantastico ed eccezionale SCONTO 10%

(alle casse fino ad una spesa massima di L. 2.000.000)
COM. SINDACO 29/11/95

FINO AL 31 DICEMBRE

PAGAMENTI RATEALI A INTERESSI ZERO*

FINANZIAMENTI 6 RATE MENSILI A PARTIRE DA UN ACQUISTO MINIMO DI ALMENO 360.000 LIRE PER SINGOLO PEZZO

CONSEGNA A DOMICILIO GRATUITA

DEI "GRANDI ELETTRODOMESTICI" (LAVATRICI, FRIGORIFERI, LAVASTOVIGLIE) FINO A 25 km

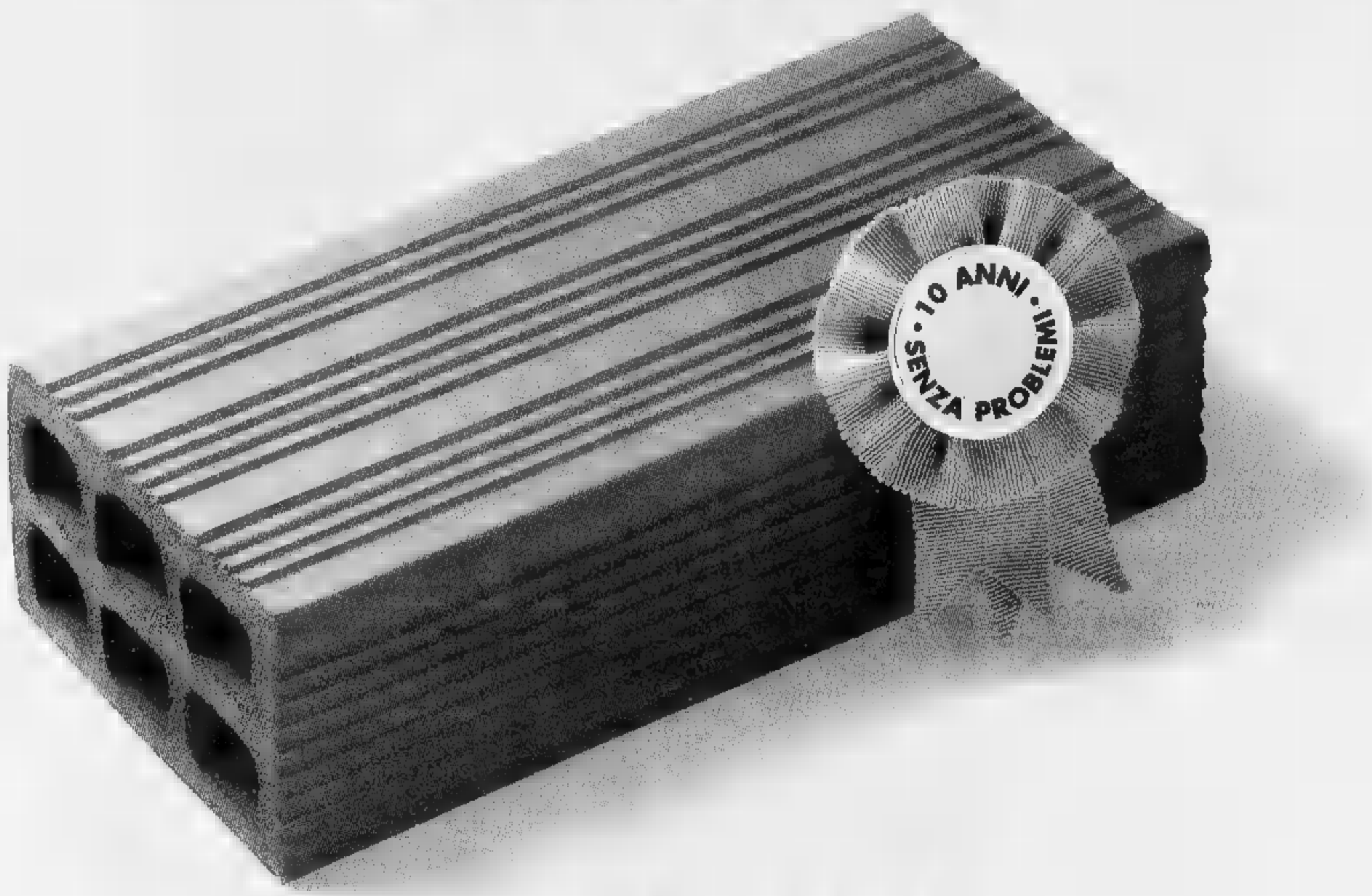
* T.A.N. 0% - T.A.E.G. 0%

SUPERMERCATO COOP, VIA BRIZIO 62

ORARIO DEL CENTRO
8,30 • 12,30 - 14,30 • 19,30
APERTO ANCHE NEI GIORNI FESTIVI
10 - 17 E 24 DICEMBRE

DWA

COSTRUISCE COGEIN.



ASSICURA ZURIGO.

GRUPPO ZURIGO ASSICURAZIONI
Agenzie Fossano e Bra

Volete costruire o ampliare la casa dei vostri sogni o l'immobile della vostra azienda?

Allora dovete sapere che ogni costruzione Cogein vi offre una assicurazione Zurigo Assicurazioni attiva dal momento della stipulazione del contratto di acquisto fino ai dieci anni successivi al compimento dell'opera.

E' una polizza globale e completa, che protegge il lavoro Cogein e il vostro immobile, e si articola nelle seguenti garanzie

• La prima è una copertura MULTIRISCHI. Per l'intero periodo della costruzione copre le opere da costruire.

Durante i lavori, un Ente di Controllo riconosciuto dall'Ania, l'Associazione Nazionale Imprese di Assicurazione, controlla il progetto e la scelta dei materiali, verifica forniture e tecniche costruttive e accerta che tutti i lavori siano eseguiti a regola d'arte. Quindi, a costruzione ultimata, rilascia una CERTIFICAZIONE DI QUALITÀ DELL'OPERA.

• La seconda copertura è una DECENNALE POSTUMA, per eventuali difetti di costruzione. Si attiva alla consegna dell'immobile e dura dieci anni.

Con questo completo pacchetto assicurativo*, anche se qualcosa non funzionasse o si rivelasse difettoso durante e dopo la costruzione del vostro immobile, non dovrete preoccuparvi di nulla.

Se cercate sicurezza nel campo delle costruzioni, Cogein ha molto da offrirvi: lo assicura Zurigo Assicurazioni.

COGEIN
COSTRUZIONI GENERALI INDUSTRIALIZZATE

* Questa copertura, inoltre, permette un consistente risparmio sulle polizze aggiuntive che ogni proprietario vorrà sottoscrivere con la Zurigo Assicurazioni.

• edilizia residenziale, direzionale, industriale e pubblica, recupero edilizio, consulenza edilizia •

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla COGEIN - Via L. Fenoi 11 - 12038 Savigliano (CN) - Tel. 0172/33 971

da.mi.to.
Caffe' Espresso
[redacted]

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Martedì 5 Dicembre 1995 CN 41

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

GSC
General Systems Cuneo
è
FOTOCOPIATRICI
[redacted]
CUNEO VIA BRA - 0171/41.22.66

Grande successo del convegno a Santa Vittoria

Ottiene un coro di «sì» la provincia Alba-Bra

Al convegno c'erano i sindaci dei 64 Comuni che hanno già deliberato a favore

SANTA VITTORIA D'ALBA. La proposta [redacted] istituire la nuova Provincia Alba-Bra [redacted] una strada percorribile? Dai numerosi [redacted] qualificati interventi che si [redacted]no susseguiti al convegno svoltosi sabato a Santa Vittoria, sembra proprio di sì.

Ne hanno parlato favorevolmente il professore [redacted] Diritto costituzionale dell'Università [redacted] Torino, Franco Pizzetti (ha trattato l'argomento dell'autonom[redacted] delle nuove province nell'evoluzione del governo locale), e il direttore del Censis Giuseppe Roma che ha proposto l'istituzione di una «Provincia Ombra» da subito, attraverso un'alleanza tra i Comuni e altre strutture del mondo economico sociale. Inoltre il sociologo Nadio Delai [redacted] l'esperta di paesaggio Donatella Murtas.

L'assessore regionale Roberto Vaglio che rappresentava il presidente Enzo Ghigo, ha confermato il grande interesse che suscita ne[redacted] gi[redacted] regionale la costituzione di nuovi enti locali come la Provincia Alba-Bra e il riordino del sistema amministrativo.

Il Consiglio regionale d[redacted] esprimere il parere entro il [redacted] dicembre.

Giudizi favorevoli, con sfumature diverse, sono stati espressi dal senatore Tomaso Zanoletti, da Alberto Cirio (Lega Nord), da Lido Riba (consigliere regionale pds), da Giovanni Ciravegna (consigliere provinciale), da Claudio Rosso (Verdi), da Carlo Bottallo (comitato alluvionati), [redacted] Adoldo Ivaldi (ppi). Il consigliere regionale Francesco Toselli (Forza Italia) e Massimo Corrado (ccd), che non erano presenti, hanno inviato comunicazioni per esprimere il «sì». [redacted] sindaco [redacted] Ceva, Alfredo Vizio, ha detto che convocherà una riunione tra i Comuni dell'Alta Val Tanaro per poi decidere. [redacted] presidente della Provincia di Cuneo, Giovanni Quaglia, ha ribadito l'impegno a istituire i circondari. Erano presenti i sindaci dei 64 Comuni che hanno già deliberato a favore. [g. f.]

Caduto dal tetto di un capannone ad Alba, era ricoverato al Cto

Morto operaio di Dogliani

Trentunenne lavorava per una ditta di Savigliano. S'è schiantato al suolo dopo un volo di sette metri e mezzo. Espiantati cuore, reni, cornee e fegato

ALBA. Sono stati donati gli organi dell'operaio Luciano Viazzi, 31 anni, che abitava a Dogliani, morto al Cto di Torino dov'era ricoverato in gravissime condizioni in seguito alla caduta dal tetto di un capannone. [redacted] L'uomo, sposato, lascia un figlio di tre anni.

L'incidente è accaduto ad Alba in corso Canale [redacted]: [redacted] Viazzi, che era dipendente della ditta «Fadel» [redacted] Savigliano, [redacted] lavorando alla rimozione del tetto di [redacted] capannone quando è precipitato con [redacted] volo di sette metri e mezzo. Schiantandosi al suolo, ha riportato un gravissimo politrauma: subito soccorso, è stato prima trasportato all'ospedale San Lazzaro di Alba [redacted] poi trasferito in elicottero al Cto; ma le sue condizioni sono apparse subito disperate.

La giovane moglie Patrizia Cozzo, di [redacted] anni, [redacted] i parenti, con un atto [redacted] generosità, hanno dato il consenso all'espianto degli organi: sono stati donati cuore, reni, cornee e fegato.

Rosella Cozzo, sorella della moglie della vittima, dice: «Mio cognato era una persona molto buona. Avrebbe approvato questo gesto. Pochi giorni fa, assistendo a [redacted] trasmissione televisiva in cui si parlava di [redacted] bambino che aveva bisogno del trapianto di midollo osseo, aveva detto che sarebbe stato disponibile ad aiutarlo. Anche mia sorella, nel grande dolore che l'ha colpita, s'è detta d'accordo affinché gli organi del marito possano aiutare a vivere altre persone in difficoltà».

Luciano Viazzi, originario di Torino, in passato ha vissuto a Monforte d'Alba. Dopo [redacted] matrimonio, nel 1988, s'è trasferito a Dogliani, dove risiedono i parenti della moglie.

La coppia, che ha un bimbo, Christian, [redacted] nel '92, si era da poco trasferita da piazza San Quirico in un nuovo alloggio in via Castellero [redacted]: avevano traslocato quindici giorni fa.

Sul grave incidente sono in corso indagini da parte della polizia giudiziaria di Alba con il coordinamento della procura della Repubblica. L'unità operativa d'igiene e sicurezza del lavoro dell'Usl, sta eseguendo accertamenti per stabilire [redacted] cause dell'infortunio. Secondo la prima ricostruzione dei fatti il Viazzi sarebbe caduto per [redacted] rottura di una lastra.

La ditta «Fadel», che ha sede a Savigliano in via De Amicis, 33, è specializzata in carpenteria metallica [redacted] in particolare nel montaggio e smontaggio di lastre in cemento amianto, l'eternit.

Fino alla tarda serata [redacted] ieri, non era ancora stata fissata la data [redacted] funerali: [redacted] ne occupa l'impresa «La Piemontese» di Dogliani che provvederà a trasportare la salma in paese appena ottenuta l'autorizzazione dalla magistratura. La cerimonia funebre si svolgerà nella chiesa parrocchiale dei Santissimi Quirico e Paolo. I funerali potrebbero svolgersi domani o giovedì.

Giuseppina Fiori

Luciano Viazzi

BONVICINO

Cade dal fienile: deceduta

Un'anziana di Bonvicino, Ines Giovanna Scavino, 68 anni, è morta cadendo dal fienile della [redacted] casa alla periferia del paese. L'incidente è avvenuto l'altro giorno in borgata Rossi. La dinamica non è ancora chiara. La donna, coltivatrice diretta in pensione, sarebbe scivolata e avrebbe perso l'equilibrio precipitando da un'altezza di 4 metri. Ha battuto violentemente la testa sul terreno. E' morta pochi istanti dopo. Immediatamente soccorsa dai parenti, ogni tentativo di rianimarla è stato inutile. I funerali si svolgeranno oggi alle 15 nella chiesa parrocchiale. La salma sarà tumulata nel piccolo cimitero di Bonvicino. Ines Giovanna Scavino lascia il marito, Ettore Uffiziale, anche lui coltivatore diretto in pensione, e due figli: Roberto e Graziella. «Non riusciamo anco[redacted] a capire come l'incidente possa essere avvenuto - spiegano alcuni vicini di casa -. Salita sul fienile per prendere qualche masserizia, è scivolata. Al momento del fatto in casa c'erano il marito, il figlio e alcuni amici sono corsi. Ma invano». [r. c.]

Diano, l'addio al viticoltore

Colpito alla testa da un blocco di tufo

Il cantiere dov'è avvenuto l'incidente e nel riquadro la vittima Marco Abrigo

DIANO. [redacted] svolgono oggi nella chiesa parrocchiale (ore 15) i funerali di Marco Abrigo (24 anni), [redacted] produttore vinicolo morto in un incidente sul lavoro. E' stato colpito al capo da un blocco di tufo mentre era intento a rifinire le pareti di uno sca[redacted] per realizzare la cantina nel seminterrato di u[redacted] in costruzione. Il giovane, che [redacted] sarebbe sposato presto, stava costruendo la villetta in località Santa Croce 10 (verso Valle Talloria) vicino alla [redacted]sa dei genitori.

Marco Abrigo lascia oltre al padre Giovanni, alla mamma Maria, un fratello Giorgio (sposato con due figli) e la fidanzata Loredana.

La coppia intendeva sposarsi non appena la casa fosse ultimata. La disgrazia ha suscitato molto cordoglio nelle Langhe dove la famiglia è c[redacted]osciuta.

I carabinieri di Diano al comando del maresciallo Alberto Bosu hanno compiuto un sopralluogo: non sono emerse responsabilità a carico di altre persone. [g. f.]

GSM
IL MONDO IN TASCA
NUOVI MODELLI
E-TACS
COMUNICARE IN MOVIMENTO
CONTRATTI E-TACS E [redacted]
AFFARI, FAMILY E TWIN - CARDS.
[redacted] CELLULARE
[redacted] CARD [redacted] IN [redacted]
[redacted] ED INSTALLAZIONE
[redacted] ORIGINALI.
[redacted]
OPERAZIONE
COSTI INCREDIBILI
CONTRIBUTO DI ATTIVAZIONE: GRATIS!
CANONE DI ABBONAMENTO: GRATIS!
CELLULARI: INCREDIBILE!
OFFERTA VALIDA FINO AD [redacted] SCORTE [redacted]
È UNA PROMOZIONE DEL T.I.M. [redacted]
centro venditavivalda
TRINITA' P.zza Annunziata, 1 Tel. 0172/ 66136 - 66350
IN COLLABORAZIONE CON [redacted]

VIALE ELIO
Contratti TACS e GSM
direttamente in sede
Vasto assortimento telefoni usati
Attivazione gratuita su
contratti GSM
novità
contratto GSM Eurotime
MOTOROLA
BOVES (Cn) - Piazza Italia 8 - Tel. 0171 388.853 - 388.346

Oggi in tribunale a Mondovì la vendita per il fallimento della Imprendit

[redacted] Boves, all'asta i negozi

Fra i beni della società costruttrice del parcheggio sotterraneo anche 238 garage, posti auto e magazzini. Con l'apertura del centro commerciale si prevedono 1500 presenze al giorno

Da oltre 30 anni Maria Luisa Garnero [redacted] Dronero (a sin.) vende gli alberi di Natale

CUNEO. Ancora un'asta per tentare di vendere i box di piazza Boves. Oggi al tribunale di Mondovì, di fronte al giudice Marcello Pisanu, saranno messi in vendita complessivamente 238 tra garages, posti auto, magazzini e negozi. Si tratta dei locali di proprietà del fallimento «Imprendit srl», la società costruttrice del «silos». Saranno battuti anche due lotti dell'emergenza, il complesso in vetro sul sagrato del «baco». «Tutti gli immobili - è scritto nell'avviso d'asta - sorgono su terreno pubblico e il Comune, il 21-10-'83 ha ceduto [redacted] diritto di superficie per la durata di 99 anni con possibilità di ulteriore rinnovo».

«Prevediamo una vendita scarsa - spiega Mauro Ruffino, curatore fallimentare dell'impresa -. Soltanto per un box di grande dimensioni ci sono tre acquirenti. Prevedo che l'intera cessione si concluderà soltanto con l'apertura della parte commerciale. La società che ha acquistato gran parte dei negozi al primo piano sotterraneo ha fatto uno studio di mercato: pensa di aprire entro i primi sei mesi del '96. Prevede che a "pieno regime" nel silos ogni giorno ci saranno oltre 1500 persone».

L'assessore al Commercio Stefano Mina precisa: «La società torinese si è già incontrata con l'associazione commercianti. Le licenze per i negozi dovranno essere reperite nel centro storico. I torinesi invitano i titolari di botteghe di vie laterali a trasferirsi nel silos».

Per i posteggi il fallimento ha già trovato una trentina di persone che hanno affittato box al prezzo promozionale di 60 mila lire al mese (tutto compreso). «E' un'iniziativa che invoglia l'acquisto - dice Ruffino -. Molta gente si è già dimostrata interessata all'asta proprio dopo aver sottoscritto un contratto di locazione. L'iniziativa proseguirà fino alla vendita di tutti i box».

Il curatore fallimentare è polemico con [redacted] Comune: «Da un anno e mezzo non ricevo una telefonata dagli amministratori - dice Ruffino -. Vogliono abbattere le schegge di memoria [redacted] ridisegnare il sagrato, ma non sono mai stato interpellato». [g. p. m.]

[redacted]

PARTITI

Eletto il [redacted] segretario dei Cristiani democratici uniti

Il Congresso provinciale Cdu ha eletto il direttivo: Giovanni Ceratti (Cuneo) segretario, Alberto Bellardo (Caraglio), Roberto Bernardi (Cuneo), Piero Blengino (Monbasiglio), Emilio Bertero (Fossano), Pier Luigi Comba (Bagnolo), Ettore Contato (Bra), Gaetano De Luca (Alba), Sergio Franco (Bra), Alessandro Gallo (Bossolasco), Giancarlo Gallo (S. Stefano Roero), Giovanni Gatti (Barge), Giancarlo Isaia (Cuneo), Mario Isoardi (Verzuolo), Giovanni Laratore (Saluzzo), Mario Lingua (Saluzzo), Bruno Lombardi (Mondovì), Dario Lorenzati (Barge), Gabriella Martini (Cuneo), Renzo Meinardi (Alba), Giovanni Milano (Cuneo), Alessandro Odasso (Garessio), Ermanno Pavan (Cuneo), Giampiero Peppino (Entracque), Fausto Perletto (Alba), Dario Racca (Centallo), Maddalena Sacchetto (Savigliano), Stefano Sacchetto (Alba), Ernesto Testa (Lagnasco), Giampaolo Testa (Saluzzo), Alessandro Verardo (Vignolo).

MUNICIPIO

Domani un convegno [redacted] anni dell'Onu

«Cinquant'anni al servizio dell'umanità». E' l'incontro in programma domani, alle 16, nel salone del municipio a Cuneo. Interverrà Edoardo Greppi, docente di diritto internazionale dell'Università di Torino e segretario della sezione piemontese della Sioi.

ROATA [redacted]

Dibattito con [redacted] sindaco nel salone della frazione

Domani alle 21, nel salone della frazione, il sindaco Elio Rostagno e la giunta comunale s'incontreranno con gli abitanti di Roata Canale.

[redacted]

Vendita di stelle di Natale per gli studi ematologici

Venerdì, sabato e domenica in corso Nizza a Cuneo, dalle 10 alle 19,30, l'associazione per lo studio e la terapia delle malattie ematologiche proporrà ai cuneesi una stella di Natale a scopo benefico per raccogliere fondi a favore del sodalizio. In collaborazione con la divisione di Ematologia dell'ospedale «Santa Croce» l'associazione propone attività di studio e ricerca. [g. p. m.]

VILLAR SAN [redacted]

Alla Cassa di Savigliano il servizio di tesoreria

Il Comune ha affidato il servizio di tesoreria alla Cassa di risparmio di Savigliano, che recentemente ha aperto una filiale nel paese della bassa Valle Maira. [c. g.]

Capitolo per 60 anni direttore del Climatico di Robilante

[redacted] a Cuneo i funerali [redacted] medico [redacted] montagna

Si svolgono oggi, a Cuneo, alle 10.30, nella chiesa del «Sacro Cuore», i funerali del dottor Giovanni Capitolo, 90 anni. La salma sarà trasferita [redacted] Castagnole Monferrato (Asti), dove alle 14,30, nella chiesa parrocchiale è prevista una funzione religiosa. Subito dopo la sepoltura nel cimitero del paese.

Il dottor Giovanni Capitolo

GIOVANNI Capitolo ci ha lasciati: [redacted] un uomo che aveva il senso dell'amicizia e del rispetto per il prossimo. Sono cose che non apparivano perchè lui stesso [redacted] scondeva, ma chi si è trovato nella necessità, in cose gravi [redacted] serie, ha sempre avuto in lui un amico disponibile non a parole, bensì a fatti concreti.

E si potrebbero ricordare tanti episodi a riscontro di tale affermazione, dal [redacted] di quella persona ridotta alla disperazione, perchè gli era stata fatta una diagnosi infausta e che il dottor Capitolo tranquillizzò, facendogli fare subito tutti i riscontri che dimostrarono l'infondatezza della diagnosi, ai tanti piccoli contadini, anziani e soli, della bassa Valle Vermenagna che ricevevano costante amicizia e concreta assistenza medica; e con loro [redacted] dottor Capitolo faceva anche delle simpatiche gite turistiche, ovviamente da lui offerte.

Raccontava con orgoglio di essere stato uno dei più giovani laureati in medicina d'Italia. Divenne direttore dell'Istituto climatico di Robilante nel luglio del '33, a soli 28 anni: era anche fondatore e presidente onorario della Croce Rossa di Cuneo.

E' anche stato un amministratore pubblico capace [redacted] disinteressato, quale sindaco di Robilante [redacted] presidente del Consiglio di Valle; ottenne per la zona la classifica di comprensorio di bonifica montana, fatto che permise l'arrivo di fondi. E tenne [redacted] battesimo, quale presidente, la neonata Comunità montana. Se quella zona ha avuto lo stabilimento della Presacementi è merito suo, perchè da amico del cavaliere del lavoro Luigi Buzzi favorì concretamente tale insediamento. [g. r. b.]

[redacted] Cervasca

Morto il papà di Franco Arese

CERVASCA. E' morto l'altra notte, nella sua casa di via Vignolo 39/a, in frazione Santa Croce, dopo alcuni mesi di malattia, Stefano Arese, [redacted] anni, già titolare [redacted] una tabaccheria nel centro storico di Cuneo, padre di Franco Arese, ex campione europeo d'atletica.

I funerali si svolgeranno oggi, alle 14,30, nella chiesa parrocchiale di Santa Croce di Cervasca. La salma s[redacted] tumulata nel cimitero di Centallo. L'anziano commerciante [redacted]ra originario della regione Madonna dei Prati a Centallo.

Stefano Arese è sempre stato vicino all'attività sportiva del figlio, seguendone l'impegno nelle gare internazionali, coronato con il trionfo nel '71 ai campionati europei di Helsinki nei 1500 metri. L'anziano commerciante (per anni fu titolare di una tabaccheria in via Roma, angolo via Santa Maria), oltre a Franco (responsabile della «Asics Italia», azienda di produzione e vendita di abbigliamento sportivo), lascia anche i figli Piero, Maria e Adriana. [r. s.]

DRONER[redacted]

Natale nelle piazze

[redacted] giro in calesse con [redacted] masche

DRONERO. E' stato presentato il calendario delle manifestazioni natalizie, programmate dai commercianti in collaborazione [redacted] l'amministrazione comunale.

La serie di iniziative prenderà il via venerdì, alle 14,30, con la possibilità di effettuare giri in calesse attraverso le strade del centro storico. Contemporaneamente, davanti agli alberi di natale allestiti in piazza XX Settembre, Allemandi e nel quartiere Oltre Maira, saranno distribuiti «vin brulè», paste [redacted] meliga, caramelle e dolciumi. Simili iniziative verranno ripetute il 10, 17, e 24 dicembre.

Nella scaletta delle manifestazioni anche quattro spettacoli ricreativi itineranti. Venerdì, alle 16,30, il gruppo «Formont» presenterà «Un giro con le masche». Domenica, alle 15, grande spettacolo del «Mago Rex». Il 17 dicembre intrattenimenti per bambini con «Prezzemolo» e il gruppo «I Charamane». Nel pomeriggio della vigilia di Natale sarà la volta de «I Sonnatres». [c. g.]

[redacted]

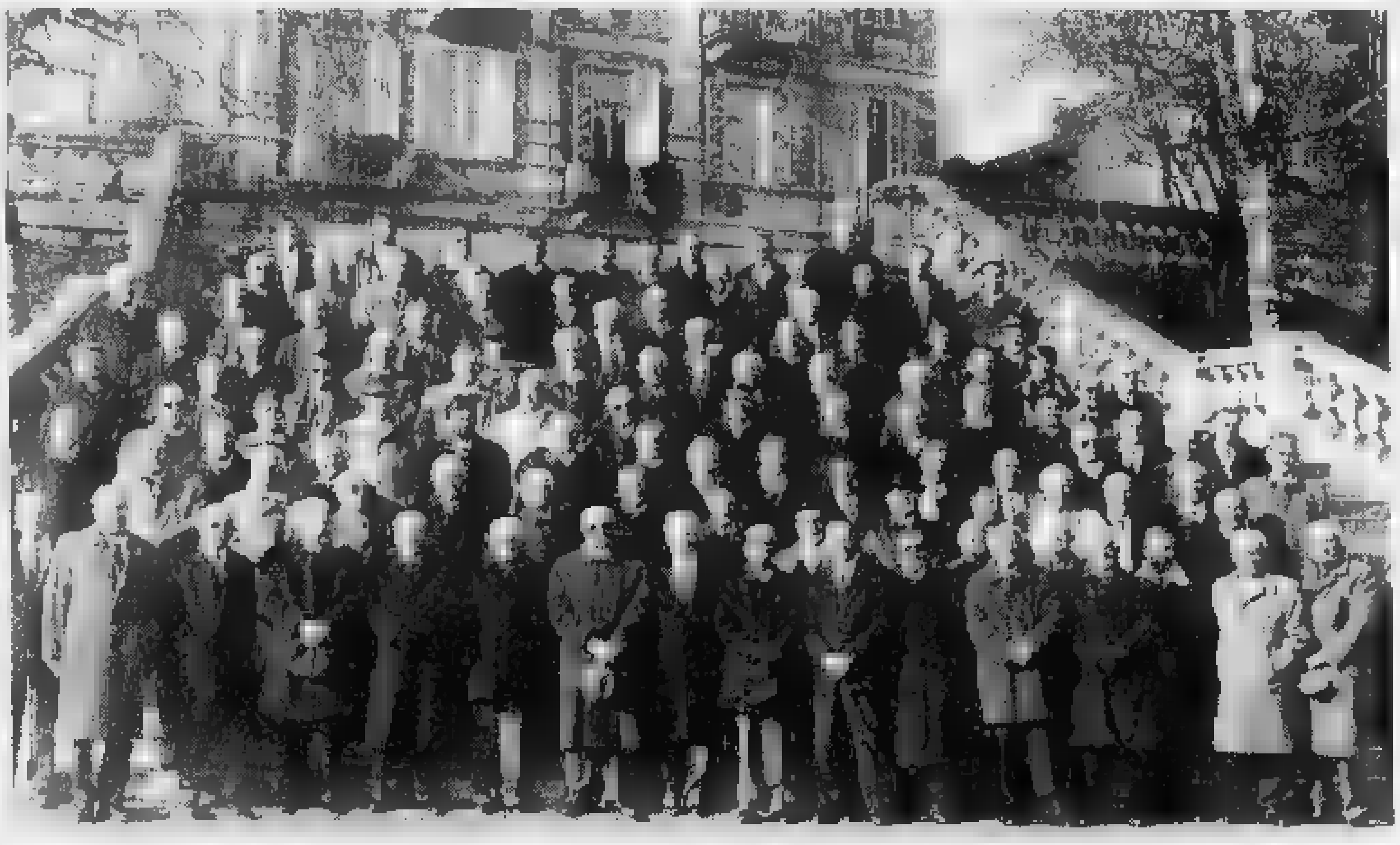
In via Battisti

[redacted] l'auto incendiata

CARAGLIO. Una «Peugeot 405» di proprietà di un carabiniere, in servizio nel capoluogo della Valle Grana, è stata completamente distrutta dalle fiamme. Il fatto è accaduto l'altra sera, poco prima delle 21, in via Cesare Battisti.

L'auto [redacted] militare era parcheggiata nel piazzale antistante la stazione dei carabinieri. Scattato l'allarme è intervenuta una squadra dei vigili del fuoco di Cuneo. Le fiamme sono state domate nell'arco di pochi minuti con l'uso degli schiumogeni. Sono immediatamente iniziate verifiche da parte dei pompieri per accertare [redacted] l'incendio ha avuto origine per cause dolose o deve essere invece attribuito a un guasto all'impianto elettrico dell'auto. Il carabiniere proprietario della vettura non ha mai ricevuto minacce. Alcuni mesi fa, nel Caragliese e in altri centri della periferia di Cuneo, numerose auto erano state date alle fiamme da piromani, che erano soliti prendere come bersaglio delle «Uno». [c. g.]

CIRCOLO «L CAPRISSI»



Festeggiati i centoventi anni del sodalizio [redacted]

Rispettata la tradizione: domenica, come ogni cinque anni, in occasione della festa con pranzo sociale del circolo «L Caprissi», allo scalone di discesa Bellavista a Cuneo, è stata scattata la foto ricordo con i 164 soci. [redacted] sodalizio adesso è diretto da Ferruccio Baracco; presidente onorario è l'avvocato Giuseppe Bollano, per 30 anni alla guida del circolo, che quest'anno festeggia il 120° di fondazione.

[redacted]

«All fruit Piemonte» [redacted] denuncia

A nome e per conto della «All fruit Piemonte», ditta corrente in Manta, in relazione all'articolo comparso sulle pagine dedicate alla provincia [redacted] Cuneo de «La Stampa» del primo dicembre 1995, col titolo «Contrabbando di limoni nel Cuneese», ritengo di dover rettificare alcuni punti.

E' falsa la circostanza che la società «All fruit Piemonte» sia stata denunciata dalla Procura della Repubblica della Pretura di Mondovì con l'accusa di contrabbando od altro.

La frutta che si trovava sul camion fermato con destinazione «All fruit Piemonte» consisteva in mele ed uva regolarmente provenienti dalla Francia.

Tant'è che tale frutta di proprietà della società mia cliente non è stata sequestrata.

Avv. Giancarlo Macra
Saluzzo

Grazie al reparto [redacted] Chirurgia 2

Desidero rendere un pubblico ringraziamento a tutti gli operatori dell'ospedale «Santa Croce» di Cuneo per il loro interessamento al mio caso. Mi riferisco ai medici della Diagnostica e in particolare ai dottori di Chirurgia 2 che hanno ritenuto necessario un intervento per l'asportazione di un mio tumore maligno.

Hanno agito con grande umanità e competenza. Un altro ringraziamento alla caposala e a tutte le infermiere e alle fisioterapiste che mi hanno validamente aiutato prima e dopo l'intervento. A tutti [redacted] mio più sincero ringraziamento.

Lettera firmata, Piozzo

Sporcizia in corso Giolitti

In corso Giolitti, davanti all'ex hotel Fiamma, è un'indecenza: carta, lattine di bibite per terra, polvere e escrementi di ca[redacted]. Possibile che nessuno pulisca?

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax 0171/320430

[redacted] UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444. **Alba:** 316.313; **Cri** 441.744. **Albaretto Torre:** 520.144. **Bagnolo:** [redacted]. **Barge:** 346.262. **Borgo San Dalmazzo:** 260.013. **Bra:** 420.370 - 42.01. **Busca:** 945.659; 945.455. **Caraglio:** 619.102. **Ceva:** 72.[redacted]. **Demonte:** 95.115. **Dronero:** 916.333. **Fossano:** 699.111. **Garessio:** 81.063. **La Morra:** 50.116. **Limone:** 929.113, 92.132. **Mondovì:** 552.[redacted]. **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319. **Moretta:** 911.010. **Morozzo:** 772.555. **Neive:** 677.407. **Niella Belbo:** 796.388. **Paesana:** 94.254. **Peveragno:** 339.555. **Racconigi:** 84.644. **Saluzzo:** 45.245 - 470.00. **Santo Stefano Belbo:** 0141 [redacted]. **Sommariva del Bosco:** 551.02. **Savigliano:** 719.111. **Vinadio:** 959.126.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serranda aperta) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Della Valle*, piazza Galimberti 5, tel 692.334. Per gli altri Comuni la farmacia di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti. [redacted]: *Malcotti*, [redacted] Vittorio Emanuele 38, tel 442.022. **Bra:** *Dalmasso*, [redacted] Vittorio Emanuele 195, tel 412.167. **Fossano:** *Cumino* [redacted] Roma 77, tel. 60.316. **Mondovì:** *Travaglio*, piazza Santa Maria Maggiore 7, tel 42.205. **Saluzzo:** *Comunale*, via Torino, tel 249.146. **Savigliano:** *Dominici*, via Cambiani 2, tel 712.258.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva: Usl di **Cuneo** 0336-233.508/9. Usl di **Alba** 316.316. Usl [redacted] **Borgo** [redacted], 260.013. Usl [redacted] **Bra** 420.273. Usl di **Ceva** 72.31. [redacted] di **Dronero** 944.800. Usl [redacted] **Fossano** 699.111. Usl di **Mondovì** 550.111. Usl di **Saluzzo** 215.111. Usl di **Savigliano** 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112. **Alba:** 441.333. **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333. **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210. **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113. **Centralino:** 443411. **Stradale:** **Cuneo:** 698.222; **Ceva:** 71.182, **Saluzzo:** 42.116; **TO-SV** (0172) [redacted]

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115. **Com. prov.** 696.246.

STATO [redacted]

SAVIGLIANO

NATI. Bastonero Federica (Racconigi); Meriatti [redacted] (Rocca de' Baldi); Bolumetti Janira (Fossano); Poponcini Alberto (Savigliano); Ferrero Samuel (Genola); Abrate Stefania (Farigliano); Tonelli Loris (Villafranca Piemonte, provincia di Torino), Dardanelli Andrea (Fossano); Iussi Christian (Villafalletto); Viada Chiara (Caraglio); Zarola Luca (Corvere); Boslicco Emanuela (Tigliole, provincia di Asti); Cavallo Francesco (Boves); Indino Ilaria (Centallo); Baraltero Paolo (Cardè); Cucullo Elisabetta (Mondovì); Sicca Daniel (Cherasco); Acunzo Vincenzo (Carrù); Giolitti Giacomo (Verzuolo); Dalmazzo Enrico (Fossano); Bertorello [redacted] (Casalgrasso), Pellegrino Alessio (Peveragno), Demichelis Cristina (Sommariva Bosco); Demaria Roberta (Bra).

MORTI. Bonardo Teresa, [redacted] (residente [redacted] Savigliano), pensionata; Compaire Clara Maria, 64 [redacted] (residente a Caramagna Piemonte), pensionata; Casale Giuseppe, [redacted] anni (residente a Savigliano), pensionato.

BRA

NATI. Contermo Manuela (Bra); Taglialarro Noemi (Sanfrè); Tibullo Pasqualino Federico (Bra); Forlani Manlio (Cherasco); Casula France[redacted] (Bra); Perinu Simona (Bra).

Personale e Medici [redacted] Divisione Medicina 2ª ed Ematologia dell'ospedale **S. Croce**, partecipano al lutto del dott. Sturlese per la morte del

dott. Giovanni Capitolo

— **Cuneo**, 4 dicembre 1995

Francesco Rossi, [redacted]sandra e Luca Vannini partecipano c[redacted] al grande dolore per la perdita del

dott. Giovanni Capitolo

— **Cuneo**, 4 dicembre 1995

Laura e Gianni Vercellotti si uniscono al dolore della famiglia Capitolo

La famiglia **Buzzi** tutta, partecip[redacted] fondo cordoglio alla scomparsa del

COMM. DOTT.

Giovanni Capitolo

— **Robilante**, 4 dicembre 1995.

Partecipano al dolore della famiglia Capitolo i **medici dell'Istituto Climatico** di **Robilante:**

Ivo Assembri
Olindo Baruffaldi
Ivo Cavasco
Daniela Chiozza
Valeria Ferrero
Aldo Galda
Sergio Garbaudo
Giovanni Leone
Roberto Lussignoli
Gianantonio Magioncalda
Marcellino Massari
Giorgio Mauro
Ferruccio Mustari
Cristiana Serra
Giorgio Serra
Francesco Sibour
Pasquale Zollo.

[redacted]

SALESIANI

L'analisi della scrittura

Questa sera, con inizio alle ore 21, nei locali dell'oratorio Salesiano, a Cuneo, si terrà un seminario sull'analisi della scrittura.

MICHELIN

Artigianato in mostra

Si chiude oggi, alla sede del circolo Michelin sport club, di frazione Ronchi, una mostra d'ar[redacted] e artigianato.

[redacted]

Confronto su Ici e tributi

Oggi, alle 15, in Comune, il vice sindaco Ezio Falco s'incontrerà [redacted] i rappresentanti sindacali, per valutare il progetto di bila[redacted] comunale. Si parlerà di Ici e tributi.

MUNICIPIO

Bacheche per i gruppi cittadini

Oggi, alle 16, in municipio, [redacted] per l'assegnazione delle bacheche mobili nelle strade a partiti e gruppi cittadini. [g. p. m.]

Al Toselli i rappresentanti delle dieci zone del Cuneese

Gli artigiani a congresso «Motori dell'economia»

CUNEO. «Di artigiani si parla poco e male, in particolare quando li si deve accusare di evasione fiscale. In realtà siamo il motore dell'economia e finalmente, dopo anni di anticamera, gli artigiani vengono tenuti in considerazione dal mondo politico». Mario Giuliano, presidente dell'Associazione artigiani di Cuneo, ha chiuso il 26° congresso provinciale che si è svolto domenica al teatro Toselli, con un appassionato intervento. Nella platea gremita c'erano i rappresentanti delle dieci zone in cui è suddivisa la «Granda» oltre a numerosi amministratori e parlamentari. Tra loro i senatori Teresio Delfino, Mario Rosso, Tomaso Zanoletti, il deputato Giovenale Gerbaudo, il presidente della Provincia Giovanni Quaglia e della Camera di Commercio Ferruccio Dardanello, il sindaco di Cuneo Elio Rostagno.

«E' stato un congresso importante - sostiene Giuliano - perché gli artigiani cominciano a sentirsi una categoria che conta».

Nel ripercorrere il lavoro fatto nei suoi due anni di presidenza, Giuliano ha ricordato «gli obbiettivi raggiunti». I principali: «Il rilancio del patto per lo sviluppo e la solidarietà, la rappresentanza a nome delle forze economiche per i problemi legati alla viabilità, la nascita dei gruppi donne e pensionati, lo sportello nuove imprese, la riduzione dei tassi della Cooperativa di garanzia, il rinnovo della convenzione con la Camera di commercio, l'osservatorio degli appalti, i dossier tecnici, le nuove sedi di Mondovì e Dronero, la nuova sala riunioni a Cuneo. Oltre al grande aiuto dato agli alluvionati nel novembre '94».

Terza in Italia in seno alla Confartigianato per numero di iscritti, l'Associazione di Cuneo è una realtà della quale dobbiamo andare orgogliosi, nel 1995, anno in cui festeggiamo il cinquantesimo dalla fondazione, ha aggiunto Mario Giuliano.

Tra gli interventi quelli del vice presidente nazionale della Confartigianato Luciano Petracchi e Mario Galli, responsabile regionale. In discussione tutti i temi che interessano particolarmente il mondo dell'artigianato come i rapporti con il mondo politico e industriale, la formazione dei giovani, la collaborazione fra gli iscritti. [g. m.]

La platea del Teatro Toselli gremita di artigiani, parlamentari e amministratori

L'uomo politico esce innocente dallo scandalo sul servizio rifiuti a Saluzzo

Assolto l'ex assessore Lombardi

Era accusato di reticenza nelle dichiarazioni rese a un magistrato della Procura torinese Nell'ottobre '93 diede le dimissioni dalla Giunta piemontese. Ex dc ora ha aderito al cdu

SALUZZO. L'ex assessore regionale all'Agricoltura e all'Ambiente Emilio Lombardi è stato assolto «perché il fatto non sussiste», in appello, a Torino, dall'accusa di reticenza nelle dichiarazioni rese al pubblico ministero, imputazione per la quale era stato condannato nel settembre del '94, a Saluzzo, a cinque mesi (con la sospensione condizionale della pena). «Sono soddisfatto perché finalmente è emersa la verità - ha commentato Lombardi - anche se resta l'amarezza per quanto ho dovuto subire in questi anni».

La vicenda giudiziaria, episodio del tutto marginale rispetto all'inchiesta sulle tangenti per l'appalto del servizio raccolta rifiuti a Saluzzo - che portò alla condanna dell'ex sindaco Giovanni Cornaglia - determinò, di fatto, l'uscita dalla scena politica di Lombardi, considerato degli amministratori piemontesi emergenti. «Immediatamente, nell'ottobre '93, quando si ventilò un mio possibile coinvolgimento anche soltanto giudiziario in quella vicenda - ricorda Lombardi -, diedi le dimissioni da assessore regionale, perché si potesse fare subito chiarezza e per evitare strumentalizzazioni». Fu il magistrato torinese Vittorio Corsi ad avviare l'inchiesta nei confronti di Lombardi, «sentito» in un primo momento come persona informata dei fatti. Ma le sue dichiarazioni non avrebbero collimato perfettamente con quelle rilasciate da Alessandro Aimeri, l'imprenditore di Villanova titolare di una delle maggiori imprese specializzate in raccolta rifiuti del Piemonte.

L'ex assessore Emilio Lombardi diede le dimissioni nell'ottobre '93

Lombardi è stato in Consiglio regionale dal '75 al '95 (dall'85 al '93 come assessore): ora è in pensione. Dopo il passaggio dalla dc al Partito popolare italiano e la successiva scissione del ppi, Lombardi ha aderito al cdu, e ha partecipato domenica al primo congresso provinciale del nuovo partito. [m. bo.]

Stasera a «Chi l'ha visto?» in diretta il caso del diciannovenne

Si cerca il vollista cuneese

L'atleta del Busca è scomparso dal 4 novembre dopo un incidente stradale sull'auto del padre. Alla tv anche i parenti del ventinovenne di San Paolo

BUSCA. Il «caso» di Roberto Macario, il ragazzo scomparso il 4 novembre dopo un incidente guidando l'auto del padre, approda a «Chi l'ha visto?». Stasera i signori Carla e Remo, genitori del diciannovenne vollista dell'Lcl Pacini Busca, saranno negli studi televisivi ospiti di Giovanna Milella.

Nella rubrica di Rai Tre, in onda dalle 20,30, è previsto anche un collegamento con il Palazzetto di Boves, dove fra gli altri ci saranno Sergio Parola, l'allenatore che l'ha scoperto e portato al volley nella squadra Cuneo, e Mario Sasso, il ultimo tecnico prima del prestito al Busca. Dirigenti e compagni di squadra buschesi sono stati intervistati da una «troupe» della trasmissione. Tutti, anche l'amico che era lui al momento del piccolo tamponamento, si sono detti «sconcertati» dalla scomparsa di Roberto, «un ragazzo tranquillo». E soprattutto una promessa del volley, lui che l'anno scorso ha trascinato la seconda squadra cuneese in C1 e che è stato nazionale pre Juniores, titolare della Junior League e terzo ai tricolori giovanili. Le ultime notizie di Roberto risalgono al 5 novembre, quando dalla Francia telefonò a un amico dicendo di stare bene. «Non vorrei che si fosse arruolato nella legione straniera - dice la madre Carla -. Stiamo soffrendo per lui».

Roberto Macario, 19 anni non dà notizie dal 4 novembre quando dalla Francia aveva telefonato a un amico sostenendo

Stasera a «Chi l'ha visto?» si parlerà anche di Giovanni D'Aniello, il ventinovenne del quartiere San Paolo a Cuneo, scomparso dal 6 agosto dopo una vacanza in Liguria. «In questi giorni - spiega il cognato Piero Ghio - qualcuno al telefono ci ha detto di averlo visto ad Agrigento». [l. t.]

Rubati dalla cassaforte circa 100 milioni

Rapina alla filiale della Crs di Manta

MANTA. E' stata rapinata, ieri mattina, la filiale della Cassa di risparmio di Saluzzo in via Roma 49/bis: i malviventi sono fuggiti con un centinaio di milioni.

Il fatto è accaduto verso le 8,30 quando, all'interno della filiale, c'erano tre clienti. I due rapinatori sono entrati a viso scoperto spacciandosi per correntisti. Uno si è rivolto al direttore della banca, Dino Amione (che ha già subito altre due rapine), in quel momento intento a scrivere a macchina, gridando: «E' una rapina», e gli ha puntato una pistola di piccolo calibro.

Amione, credendo si trattasse di uno scherzo, ha tentato di reagire, ma è stato schiaffeggiato dal rapinatore che lo ha ferito con un occhio. Quindi i malviventi si sono fatti accompagnare da un'impiegata alla cassaforte per prelevare il denaro.

Prima di andarsene hanno fatto salire i tre impiegati e i clienti, al piano superiore dell'edificio, dove si trovano i servizi igienici della banca. I malviventi, senza richiamare l'attenzione dei passanti, si sono allontanati a piedi. Probabilmente i due avevano un complice che li aspettava nelle vicinanze della banca a bordo di un'auto. Ma per il momento gli inquirenti possono fare solo supposizioni, non ci sono infatti testimoni che possono fornire utili indicazioni.

E' stato dato subito l'allarme, in poco tempo sono arrivati i carabinieri della stazione di Verzuolo e i colleghi dei reparti operativi di Saluzzo e Cuneo. Sono anche stati istituiti posti di blocco ma dei due nessuna traccia. Le indagini proseguono. [g. no.]

DALLA GRANDA

Arrestato dai carabinieri mentre ruba alla casa di riposo

Maurizio Pasolini, 30 anni, di Mondovì, è stato arrestato dai carabinieri mentre rubava nella casa di riposo «Sacra Famiglia». Quando i militari lo hanno sorpreso stava rovistando nella stanza dove stavano dormendo due ospiti [r. s.]

Giovani imprenditori fra senior e junior

Oggi, alle 17, all'Unione industriale convegno su «Giovani imprenditori oggi, giovani imprenditori ieri. Di padre in figlio, un mestiere che cambia? Un confronto tra senior e junior». Parteciperà Alessandro Riello, presidente nazionale Giovani imprenditori e vicepresidente Confindustria. Interverranno Francesco Bellotti, presidente regionale Piccola industria, Giorgio Chiarva e Maurilio Verna. Coordinerà i lavori Filippo Monge, vicepresidente regionale Giovani imprenditori [r. s.]

Al via per guide turistiche

Inizia oggi il corso per guide turistiche indetto dall'associazione Turismo in Langa. E' ancora possibile iscriversi rivolgendosi all'ufficio turistico del Comune, 0173/40452 [m. b.]

MONDOVI'

Un incontro con il sindaco sul «caso» dei circoli

Stasera (ore 21 nel salone delle Conferenze) il sindaco Riccardo Vaschetti incontrerà i commercianti per affrontare il «caso» dei circoli accusati di essere «bar e ristoranti mascherati» [r. s.]

Trasporti pubblici in tilt Sciopero dalle alle 20

Oggi, dalle 9 alle 20, sciopero del trasporto pubblici, indetto da Cgil-Cisl e Uil. L'Ati precisa che non sarà in grado di garantire il servizio se non fino alle 9, dalle 12 alle 14,30 e oltre le 20. [r. s.]

Il carattere della nuova Primera SW. Incredibile.

da £. 25.880.000* chiavi in mano

Inclusi climatizzatore e antifurto originale e blocco motore, in alternativa

FINANZIAMENTO 15 MESI CON A BASSO ZERO
Tasso Zero: 24 rate da £. 623.000
TAN 0% TAEG 7,67%
oppure
Tasso Agevolato: 36 rate da £. 447.600
TAN 9,01% TAEG 9,33%
Nissan S.p.A.

Spesa istruttoria Lire 250.000. Offerta concordata con la rete di vendita valida fino al 31-12-95. Salvo approvazione.

Nissan Finanziaria S.p.A

E' un'iniziativa esclusivamente presso i concessionari Provincia di Cuneo per vetture in stock immatricolate entro il 04-01-96

TARGA

CUNEO MAD. OLMO Via Torino, 178 Tel. (0171) 41.24.41

MONDOVI' Via Torino, Tel. (0174) 42.064

SALUZZO C.so Roma 60 Tel. (0175) 44.756

SOVENCAR

ALBA Viale Cherasca Tel. (0173) 362.678

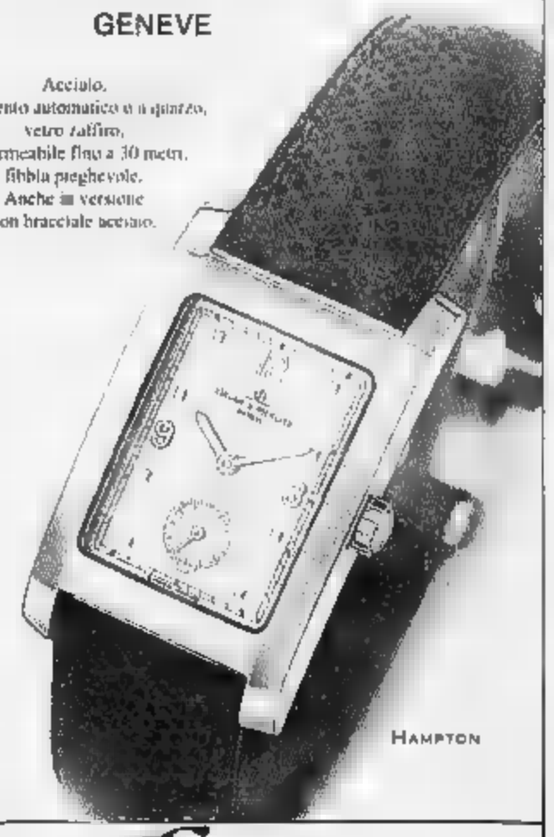
BRA Via Cuneo 184 Tel. (0172) 423.643

NISSAN

* Anzi esclusa

BAUME & MERCIER GENEVE

Acciaio, movimento automatico a quarzo, vetro zaffiro, impermeabile fino a 30 metri, fibbia pieghevole. Anche in versione con bracciale acciaio.



Roro

GIOIELLERIA - VIA SANT'AGOSTINO, 17 - TELEFONO 0174 / 42925 MONDOVI'

Oggi le vie del centro ospitano il grande mercato della 426ª «Fiera Fredda»

Borgo invasa dalle bancarelle

Nei vari ristoranti si possono degustare i piatti di lumache. L'area espositiva allestita nell'ex Bertello rimarrà aperta fino alle 24. Alle 17 convegno su chiocciole e gastronomia

Esposizione di alcuni esemplari di chiocciole. Sopra i figli di Giovanni Guareschi insieme al sindaco di Borgo, Marco Borgogno. Nei locali dell'ex Bertello c'è una mostra dedicata al giornalista e scrittore che ha inventato la figura di Don Camillo (foto)

BORGO SAN DALMAZZO. Oggi girare in città sarà possibile solo ai pedoni: fin dalle prime luci dell'alba infatti centinaia di bancarelle invaderanno il centro e vi sosteranno fino al tramonto. Era così fino a qualche anno fa l'unico giorno di «Fiera Fredda», poi la manifestazione ha conquistato sempre più spazio fino ad occupare un'intera settimana. Ma nonostante i tempi si siano dilatati, il «5 dicembre» rimane l'appuntamento più atteso.

Centinaia di persone arrivano dalle vicine vallate, ma anche da fuori provincia. Per l'occasione in tutti i ristoranti e trattorie della città si possono degustare deliziosi piatti a base di lumache, grandi protagoniste della «Fiera Fredda». Lumache lesse con salse, alla Borgarina, ai porri, in carpione, alla parigina, in bagno caoda, sono alcune delle ricette che vanno per la maggiore in questi giorni. Piatti per tutti i gusti, ma soprattutto per tutte le tasche; per chi non vuole spendere troppo infatti ci sono gli economici «menu degustazione». Gli stessi piatti si possono trovare nel ristorante allestito nei padiglioni dell'ex Bertello.

«Nonostante la "Fiera" sia aperta da soli tre giorni - spiega l'assessore alle Manifestazioni, Francesco Caltò - i risultati sono più che positivi. Gli espositori sono contenti di come stanno procedendo le vendite. Domenica infatti una fiumana di persone si è riversata negli stand. Seguitissimi anche gli spettacoli serali».

Gli espositori sono circa una cinquantina e offrono una panoramica dei principali prodotti delle vallate che gravitano su Borgo: dei prodotti alimentari (formaggi, vini, miele), e quelli artigianali (si possono ammirare sculture in legno, lavori la pasta) e ancora, tra gli stand, da segnalare quello del Cai e della Protezione civile.

Ampi consensi stanno riscuotendo anche le varie mostre: quelle fotografiche, di pittura, di lignea, «Eurohumor» ovvero il salone del sorriso, ma piace soprattutto quella dedicata a Giovanni Guareschi. In un ampio salone campeggiano le figure di Don Camillo e Peppone e tanti pannelli articoli di giornali, disegni, foto storiche e la motocicletta raccontano la vita del grande giornalista e scrittore scomparso nel 1968. All'inaugurazione, sabato erano presenti i due figli.

Intanto oggi oltre alle bancarelle il programma prevede alle 17 il convegno «Tavola a chiocciola. Gastronomia della chiocciola ieri e oggi», è prevista la partecipazione di numerosi esperti. Presiederà il sindaco Marco Borgogno. Seguirà la premiazione di «Eurohumor '95». La giornata si concluderà alle 21 con le danze occitane proposte dai «Lou Dalfin».

Le manifestazioni proseguiranno fino a domenica: domani per gli appassionati di jazz non perdere il concerto dei «Four Brothers»; giovedì (ore 21) dibattito su «Ex stabilimento Bertello: quale utilizzo?». [a. f.]

«AFRICA UNITE»

Chi si riconosce entra gratis al concerto

«La Stampa» dedica ai lettori un'iniziativa per le feste natalizie. D'intesa con la cooperativa «Zabum Uno» di Cuneo pubblichiamo ogni giorno un'immagine scattata fra il pubblico che in questi giorni visita i padiglioni della «Fiera Fredda». Sono evidenziati (con un cerchio) tre spettatori. Chi si riconosce, presentandosi il 20 dicembre nell'area spettacoli dell'ex Bertello di Borgo, potrà entrare gratis al primo dei concerti promossi dall'«Officina Nuvolari». Protagonisti gli «Africa Unite»

SPETTACOLI DELLA 426ª FIERA FREDDA 1995

Ex stabilimento BERTELLO - Via Vittorio Veneto
dal 02 al 10 dicembre 1995

Martedì 5 dicembre
ore 17 - Tavola a chiocciola "Convegno sulla gastronomia della lumaca". **Premiazione Eurohumor 19**
ore 21 - Serata di danze occitane con "Lou Dalfin". **Giorno della Grande Fiera per tutta la città**

6 dicembre
ore 21 - Serata jazz con il quartetto "Four Brothers"
ore 21 - Cinema Moderno "Cartoni animati: Wallace e Gromit"

Giovedì 7
ore 21 - New Opera Ilariel (Sestetto d'operetta) - "Insieme per scoprirci una sera con i più celebri melodie dell'operetta"

Venerdì 8 dicembre
ore 21 - Serata anni '60 con gli S.P.T.

Sabato dicembre
ore 16 - **"Una vacanza di frontiera"**, l'agriturismo nelle Alpi Marittime presentato dalle Comunità Montane delle Alpi del Mare (Cuneo, Imperia, Nizza)
ore 21 - Corale tradizionale delle Alpi Marittime "Cour de Berra" e ballo occitano con gli "Abouraqui"

Domenica 10 dicembre
ore 16,30 - Magia della Fiera Fredda con il Mago Sirvio ed i suoi collaboratori

TORNEI

Venerdì 8 dicembre
ore 9 - Torneo Semilampo Internazionale di scacchi "Fiera Fredda" - P.za Don Viale - Sala Ussi

Sabato 9 dicembre
dalle ore 15 alle ore 20 - Saggio dimostrativo di Tiro con l'Arco - Arcieri di Cuneo - Palestra Sc. Elementari

MOSTRE PERMANENTI DAL 02 AL 10 DICEMBRE 1995

- **"Eurohumor", 8ª Salone** internazionale del sorriso. 1.200 opere, 367 artisti di 35 nazioni sul tema "Al galoppo verso il 2.000, un sorriso da fine del mondo"
- **Mostra Fotografica di Emilio e Francesco Milanesio** - *Vecchie storie della Provincia di Cuneo - Poesia e immagini dell'Oriente*
- **Mostra Fotografica di Pier Andrea Podda** *Angoli e atmosfera di Borgo - Esposizione fotografica degli allievi del corso di fotografia*
- **Mostra Fotografica F.lli Sene**
- **Mostra Fotografica Paolo Ca**
- **Mostra itinerante ambulante:** *Tutto il mondo di Giandeste*
- **Mostra di Tavole Lignee:** *Tavole magiche di Josef Dobes (Lavori elaborati)*
- **Mostra di Pittura Nadi di Elena Macario:** *Fantasie di montagna*
- **Collettiva di pittori** - *Salone Consiliare p.zza Municipio*
- **Mostra "Arti e Mestieri"** - *a cura dell'Artigianato Artistico*
- **Prima rassegna del fischietto piemontese - "L'aria di Subiola"** dedicata a Marco Burchi - **"Subiola"** fabbricante di fischietti di Cuneo
- **Nei giorni 6/9/10 dicembre** - nella piazza adiacente la sede della C.A.I. (ex Boves) Raduno "Camper Club tra Grandi"
- **Stands espositivi** - attività commerciali e di produzione agro-alimentare tipici di Borgo e le sue Valli
- **Enogastronomica** - "Formaggi tipici e vini locali"
- **Degustazione di lumache** - nel ristorante Fiera gestito da "Il Castelfaccio"

FIERA FREDDA su Internet
http://www.infosys.it/eurohum/

Casella Postale Elettronica: humor95 @ is.infosys.it

BANCA
DI CREDITO COOPERATIVO
DI MARGARITA

Per questa pubblicità rivolgersi a:

AGENTE
PK
per
Cuneo

Sig. SILVANO

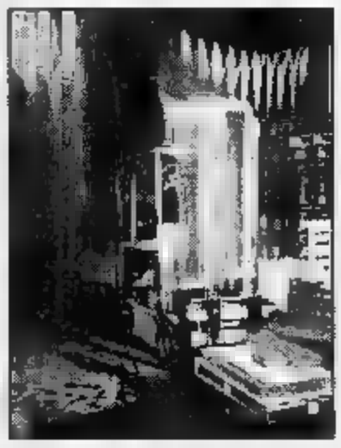
Agente
Publikompass spa

Via Sebastiano Grandis 11
Tel. (0171) 630.832
699.939

PER IL RISPARMIO DEL CALORE
LOMBARDO DEI CANCELLI
SEDE UNICA Fraz. Beguda BORGO DALMAZZO (CN) **Tel. 0171/26.27.28 - Fax 0171/26.57.29**

PORTE FLESSIBILI INDUSTRIALI

AD ANTE



AD AVVOLGIMENTO RAPIDO

IMPERMEABILIZZAZIONI - TEGOLE CANADESI
RISANAMENTI - MATERIALI BITUMINOSI - ISOLANTI
PAVIMENTAZIONI GALLEGGIANTI E AUTOBLOCCANTI

COMMERCIO INGROSSO

Sede: ROCCAVIONE (CN) - Via Marengo Olivero, 20
Mag.: Via Prov. Roaschia, 2 ☎ (0171) 767159 - Fax (0171) 264192

L'uomo (di Piobesi) venne gettato nel Tanaro ad Asti

Rappresentante ucciso Chiesti 9 rinvii a giudizio

ASTI. Nove richieste di rinvio a giudizio per l'omicidio di Ernesto Fontana, [illegible] anni, il rappresentante di salumi di Piobesi d'Alba assassinato a bastonate da due giovani e poi gettato in Tanaro, in località Isolone.

Nell'elenco figura uno dei due baby killer, Antonio Marmo, 18 anni compiuti l'8 maggio, [illegible] settimana prima del delitto: il complice, Alessandro C. (16), sarà giudicato invece dal tribunale dei minori. E ancora: Assunta Maraventano, 23 anni, Teresa Iachella, 19, Samantha Carni, 21, Andrea Ratti, 19, ed Edoardo Porcu, 22, entrambi di Torino, Christian Raniolo, Daniele Lombardo, Albert Orgiu, tutti di 19 anni.

A dare il via alla vicenda uno sgarbo [illegible] alcune settimana prima del delitto dal mi[illegible]: il ragazzo aveva rubato una partita di hashish, del valore di 2 milioni, nascosti da Raniolo tra le panchine. Il comportamento di Alessandro C., non [illegible] piaciuto a Raniolo che aveva minacciato il ragazzo chiedendo di essere «risarcito».

A questo punto Marmo e la cugina avrebbero quindi proposto al minorenne di partecipare ad una serie di rapine nella zona dell'Isolone, località abitualmente frequentata da omosessuali. E la prima vittima sarebbe stata proprio Fontana, prescelto per il telefonino, considerato dagli assassini uno status symbol e sinonimo di ricchezza. L'uomo [illegible] appartato con Marmo sulla sua «Golf» e poi minacciato con [illegible] pistola giocattolo. La sua [illegible] aveva scatenato la violenza dei due ragazzi che con un bastone lo avevano colpito [illegible] morte. Il corpo gettato in Tanaro venne trovato alcune ore dopo. [r. g.]

BRA

Caselli ospite della Scuola [illegible] Pace

L'intitolazione [illegible] giudici Falcone [illegible] Borsellino dell'area verde di via Montegrappa [illegible] l'incontro inaugurale della Scuola di Pace han[illegible] impegnato, sabato pomeriggio, il procuratore di Palermo Gian Carlo Caselli, ospite della città [illegible] invito del comitato promotore della Scuola. Nella foto Murialdo, Caselli insieme al sindaco di Bra

IN BREVI

BRA

Quale scuola dopo le Medie? Incontri [illegible] orientamento

Proseguono, organizzati dal Distretto scolastico 64, gli incontri di orientamento per i ragazzi che devono scegliere dove proseguire gli studi dopo la ter[illegible] media. Questa sera (ore 20,30) nell'auditorium del Centro «Arpino» verranno illustrati programmi e caratteristiche del Liceo classico «G.B. Gandino».

POCAPAGLIA

Oltre un miliardo i danni provocati dalle frane

Poco visibili ma gravi: sono i danni causati dalle frane successive all'alluvione del '94, per riparare i quali si spenderà più di un miliardo. Le opere saranno finanziate con mutui della Cassa Depositi [illegible] prestiti.

BRA

Eletti i componenti della commissione [illegible]dilizia

Primo Ceccarelli, Giovanni Peisino e Antonio Rostagno sono stati eletti, con i soli voti della maggioranza («Progetto Bra», Forza Italia, «Uniti per Bra», Alleanza Nazionale), membri della [illegible] edilizia comunale. La minoranza (progressisti, popolari, «Alleanza per Bra» e Lega Nord) ha votato Ivana Boglietti, di la Morra. [g. n.]

[illegible]

Si inaugurano i locali per i corsi al parto

Saranno inaugurati oggi in via Senatore Como (ore 15.30) i locali [illegible] ospiteranno i corsi [illegible] preparazione al parto, organizzati dai reparti di ostetricia e ginecologia dell'ospedale San Lazzaro con la collaborazione del consultorio familiare e del gruppo volontario.

[illegible]

Emise assegni senza autorizzazione

A Luisa Valfré, 38 anni, via Gazzano 10 il pretore ha applicato la pena «patteggiata» di un mese di reclusione [illegible] la condizionale. Era accusata di aver emesso assegni dopo che le era stata revocata l'autorizzazione. I fatti risalgono al '94. [g. f.]

ROMA

Atteso per oggi il decreto sui rimborsi dell'alluvione

Il presidente del Consiglio Lamberto Dini [illegible] garantito che [illegible] decreto per il pagamento della seconda tranche dei risarcimenti agli alluvionati per i danni alle case sarà pubblicato oggi sulla «Gazzetta ufficiale». [r. s.]

ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI ALBESI
ASSOCIAZIONE BRAIDESE COMMERCIANTI
LA STAMPA

Vota la vetrina più attraente di Alba, Bra, Langa [illegible] Roero

Tema: "FANTASIA [illegible] MAGIA D'AUTUNNO"

L'esercizio commerciale con la vetrina più attraente è

(INDICARE NOME E LOCALITA')

I tagliandi vanno spediti [illegible] consegnati a:

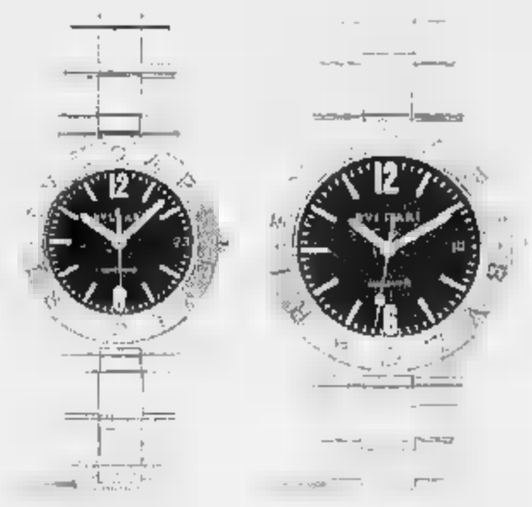
Associazione Commercianti Albesi - P.zza S. Paolo, 3 - 12051 ALBA
Associazione Braidese Commercianti - Via G. Marconi 89 - 12042 BRA

Referendum vetrine

[illegible] Principe [illegible] in [illegible] alla classifica

ALBA. I 45.359 tagliandi giunti finora al referendum «Vota la vetrina più attraente di Alba, Bra, Langa [illegible] Roero» confermano lo strepitoso successo che sta ottenendo l'iniziativa. Al primo posto è nuovamente balzata l'«Ottica Principe» di Bra (8.027 preferenze), seguita dall'enoteca Burdese di Alba (7.483). Al terzo, Iguana Café di Bra con 4.734. Seguono: Emporio Aurora di Alba; grissificio Braidese e Alimentari battaglia di Bra; Pensieri...articoli regalo di La Morra; La Dolceria di Bra; Malizia e Profumi di Marilù di Sommariva Bosco. [g. f.]

*Orologio **Sport** in oro 18 kt ed acciaio, impermeabile, con movimento automatico. Disponibile anche in acciaio, in oro e con cinturino in pelle. Swiss made*



BVLGARI

Gli orologi Bvlgari sono in vendita a Cuneo in esclusiva da

boite d'or
GIOIELLI CUNEO

Corso Nizza, 18 • Tel. 0171 634558

COMUNE DI BAGNOLO [illegible]
[illegible]

Avviso [illegible] deposito

Avviso di pubblicazione e deposito del progetto preliminare [illegible] la variante n. 2/95 al Piano Regolatore Generale Comunale.
IL VICE SINDACO
In esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 86 in data 20/10/1995,
Vista la L.R. 56/77 e successive modificazioni [illegible] integrazioni;
rende noto che il progetto preliminare della variante n. [illegible] al Piano Regolatore Generale del Comune di Bagnolo P.te [illegible] pubblicato per estratto all'Albo Pretorio del Comune dal 30 [illegible] vembre 1995 per 30 giorni consecutivi fino al 29 dicembre 1995.
Durante lo stesso periodo la deliberazione [illegible] Consiglio Comunale n. 86 in data 20/10/1995 ad oggetto "Approvazione Variante al P.R.G.C." e gli elaborati tecnici adottati sono depositati presso [illegible] Segreteria del Comune affinché chiunque possa prender[illegible] durante l'orario di apertura al pubblico.
Chiunque può presentare [illegible] vazioni [illegible] proposte [illegible] pubblico interesse a partire [illegible] 30 dicembre 1995 per i trenta giorni [illegible] cessivi con scadenza alle [illegible] 12.00 del giorno [illegible] gennaio 1996.
Tali proposte devono essere presentate [illegible] Protocollo del Comune per iscritto in carta legale da lire 15.000.
IL SEGRETARIO COMUNALE
Attrovio dr. Gian Paolo
IL VICE SINDACO
Badariotti geom. Fulvio
Bagnolo P.te li, 29/11/95

ECONOMICI

AZIENDA alimentare in provincia di Cuneo ricerca venditori/trici. [illegible] 0173/70027-0360/796060.

AZIENDA alimentare in provincia di Cuneo ricerca 4 padroncini con patente B. Tel. 0173/[illegible] - 0360/796060.

SOCIETA' cerca venditori/trici in esclusiva massimo 35 anni, ai[illegible] residenti provincia di Cuneo. Gli articoli di largo consumo (circa [illegible] sono destinati a negozi, ingrosso, ristorazione, ecc. [illegible] fisso mensile da L. 1 milione (garantito) a L. 1.800.000 (da raggiungere) più [illegible] dal 5% al 10% più premi. Erasmo. [illegible] 0125 538.144 - CMC Company Srl - Lorenzè (Torino)

Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

Chi trova un tesoro cerca un amico

Questo [illegible] lo slogan di un progetto commerciale [illegible] per l'Italia, destinato a rivoluzionare la distribuzione dei servizi. Nulla [illegible] che fare con la vendita. Ricerchiamo gli

Organizzatori iniziali

sia uomini che donne, che sappiano cogliere la grande opportunità di essere [illegible] persone con capacità di comunicazione interpersonale, stimate e al centro [illegible] numerose relazioni.

Offriamo un'attività integrativa [illegible] quella già condotta, con possibilità di guadagno illimitate, [illegible] tutto senza alcun investimento di denaro e senza impegno full time.

Inviare breve profilo, indicando il riferimento 152, alla IAMA - Via Victor Hugo 2 - 20123 Milano [illegible] la numero di fax 02/86463876

IAMA Consulenza e Selezione Milano – Roma

NOTIZIE dalle AZIENDE

GALLERIA Arte 60 SAVIGLIANO

Antologica di Beppe Morino

Alla galleria **Arte 60**, in via Cernaia [illegible], [illegible] attesissimo omaggio all'opera e al personaggio saviglianese **Beppe Morino**, scomparso nel 1986 a 60 anni.

Una bella [illegible] postuma del geniale artista, [illegible] libero dall'intelligenza acuta, [illegible] creatività fresca [illegible] accattivante, dalla personalità complessa e solitaria.

La sua figura artistica merita una rilettura attenta e approfondita. Scorci della sua città, segni rapidi senza fronzoli, nature morte, figure accennate come [illegible] una festa [illegible] colori.

La mostra continua fino [illegible] [illegible] dicembre, [illegible] orario [illegible] martedì [illegible] sabato 10-12, 16-19,30, domenica 16-19.30, chiuso il lunedì.

GALLERIA [illegible]
Via Cernaia, 19 - 12038 SAVIGLIANO (CN)
TEL. 0172 712.922 - FAX 78.00.14

Peugeot 306. Prima di scegliere, guardatevi pure intorno.

Di serie:

• Servosterzo • Airbag lato conducente • Alzacristalli elettrici • Chiusura centralizzata con comando a distanza • Antiavviamento a codice • Volante regolabile in altezza • Tergilavalunotto temporizzatore e poi vetri azzurrati, sedile posteriore sdoppiabile, vetri posteriori apribili compasso... Peugeot 306: 22 modelli, benzina, Diesel e turbodiesel, 3 e 5 porte, berlina cabriolet. Peugeot 306: una tenuta di stada superiore grazie alla Dinamica Ottimizzata delle Sospensioni (D.O.S.), un fascino insuperabile e in più un prezzo e un'offerta finanziaria che non hanno confronti. Ma voi, fateli pure.

FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI

IN PROVA DA:

CONCESSIONARIA PEUGEOT

Cuneotre S.p.A.
CUNEO
in via Savona 77
Tel. 0171 - 403.434

306 PEUGEOT

VOGLIO SCOPRIR L'AMERICA

Con la forza travolgente di una cinepresa Vittorio Zucconi ci accompagna tra grattacieli e vicoli, tra violenza e tenerezza, in questo grande film sulle città americane, per un viaggio divertente, ma obiettivo, attraverso il "sogno" delle metropoli Usa.

VITTORIO ZUCCONI
LE CITTÀ DEL SOGNO
VIAGGIO NELLE METROPOLI AMERICANE
"PROBLEMI DI ATTUALITÀ" PP. XIV - 182 CON 15 TAVOLE A COLORI
L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "LA STAMPA" hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32 - 10126 Torino (fax 011/855 306)

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

«La serva padrona» stasera al teatro Toselli di Cuneo

Comici amori del '700

Soprano, basso e mimo reciteranno la storia della furba Serpina musicata da Pergolesi. Suonerà il «Petit Ensemble Instrumental»

CUNEO. Un'opera buffa, «La [redacted] padrona» di Pergolesi, porta stasera (ore 21) la lirica, dopo sinfonica e il country rock, nella stagione concertistica dell'assessorato per la Cultura del Comune, al teatro Toselli.

La divertente storiella amo[redacted] settecentesca che coinvolge [redacted] furba servetta Serpina, il suo muto collega Vespone e [redacted] burbero padrone di casa Uberto, vedrà impegnati il soprano Rossella Giorgio, il mimo Roberto Vendrame e il basso buffo Marco Ricagno con il Petit Ensemble Instrumental, per la regia di Paolo Ricagno.

L'opera è stata allestita lo scorso anno dalla formazione da camera cuneese che sta avendo consensi di pubblico e critica anche fuori provincia, come ha dimostrato il recente concerto per l'apertura dell'archivio musicale della basilica di Vimercate.

Stasera l'esecuzione delle celebri musiche che Pergolesi scrisse sul libretto di Federico, verranno eseguite da Vera Anfossi, Faro Bersano, Fabrizio Dutto, Gian Maria Griglio, Alberto Pignata (violini), Mattia Sismonda, Elisabetta Mellano (viole), Luisa Miroglio (violoncello), Ciro Cirri (contrabbasso) [redacted] Giuseppe Giusta (direttore concertatore).

La trama è esile e sorridente, come si addice a un'opera buffa. Vi compaiono figure nelle quali è facile ritrovare i classici personaggi della commedia dell'arte: Vespone fa il verso ad Arlecchino, Serpina ha le stesse astuzie di Colombina, il rustico Uberto rimanda a Pantalone. Anche il copione ricorda da vicino le storie delle tre maschere: Serpina vorrebbe sposare [redacted] padrone, ma lui non ne vuol [redacted]pere, allora prima lei lo stuzzica con modi autoritari, poi quando Uberto le chiede di trovargli una moglie, cerca d'ingelosirlo con un sedicente fidanzato: il Capitan Tempesta. Uberto [redacted]e presto nella trappola: di fronte al timore di perdere la fida serva, per la quale prova un certo affetto, ma spinto soprattutto dal timore di sborsare l'ingente dote che Capitan Tempesta richiede minacciosamente, preferirà tenersi donna e denari.

Il biglietto fuori abbonamento costa da 20 a 10 mila lire. Ridotto giovani e anziani 7 mila.

Vanna Pescatori

La «Serva padrona» è [redacted] terzo appuntamento della stagione concertistica

Club di Centallo

Gran festa per un mese a «El loco»

CENTALLO. [redacted] club texano «El loco», in frazione Boschetti 152, ha preparato un ricco calendario di appuntamenti per tutto dicembre, mese in [redacted] ricorre anche [redacted] suo compleanno.

Stasera nel locale dal caratteristico look che ricorda i saloon del Far West, ritornerà uno degli ospiti più affezionati. [redacted] bluesman Beppe Rainero che proporrà con dobro, armonica e [redacted], blues Anni '30 [redacted] brani di Johnson, Dixon e Hooker.

Domani sera saranno i raccoNigesi «No quarter» [redacted] tenere banco [redacted] cover dai Led Zeppelin ai Vanalen, mentre giovedì 7 si festeggerà il compleanno del locale con un concerto dei Mazza Ferro (band capeggiata dall'ormai mitico Gommar), a cui seguirà una grande jam session [redacted] cui sono invitate tutte le band che si sono esibite (circa centocinquanta). Si suonerà, si ballerà, e si assaggeranno specialità gastronomiche, fino all'alba, secondo la consuetudine di «El loco» che rimane aperto dalle 20 alle 7 del mattino.

Gli appuntamenti proseguiranno la prossima settimana [redacted] partire da martedì, con lo spettacolo di musica e cabaret di Paolo Acchiardi (Elia).

Sebastiano Ramella e lo staff del locale preannunciano tra le sorprese di dicembre una serata dedicata ai tatoo e un mercatino dell'usato. Il costo della tessera, per [redacted] '96, è invariato: 15 mila lire. Quest'anno i soci sono stati circa 3 mila. **[v. p.]**

A Vicoforte

Il country del cowboy Carl Lee

Carl Lee è conosciuto soprattutto nei locali torinesi dove porta un repertorio trascinante di rock'n'roll con influenze country

VICOFORTE. I «Martedì live» del Paradise di Fiammenga offre stasera (ore 21,30) [redacted] sound di Carl Lee, un «cowboy urbano» ben conosciuto [redacted] locali torinesi dove porta un repertorio trascinante di rock'n'roll con influenze country e rhythm'n blues.

Dall'84, Carl Lee ha ottenuto un crescente successo con The Rhythm Rebels, una formazione che si è fatta apprezzare [redacted]prattutto per la vivacità dei concerti, presto trasformati in spettacolari, quanto ironici show. Nell'88 inoltre è stato leader degli Eazycon, band che mescolava rock, jazz a musica etnica e ritmi psichedelici, anticipando la «world music».

Carl Lee per le ultime performances ha scelto principalmente il country e il folk nordamericani, un genere al quale abbina anche il look in carattere con tanto di cappellaccio alla cowboy. Nella vita però il suo cavallo è un vespino da «pony express». **[v. p.]**

STASERA AL CINEMA

CUNEO

Corso — Tel. 692.936. Or.: 16/18 19,50/22. fest.: 16/18 19,50/22. L. 10.000
Qualcosa di cui... sparlare — di L. Hallstrom, con J. Roberts, D. Quaid, R. Duvall (Usa '95) - Tradita, [redacted] moglie si ribella alle scappatelle del ma[redacted] rivoluziona la propria vita e getta lo scompiglio tra [redacted] e parenti. N. V. 1h 45' **Commedia**

Flamma — Tel. 693.554. L. [redacted] Or.: 19/22. Sab. e fest. 16/19/22
Braveheart - Cuore impavido — di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, R. McGoohan (Usa '95) - Le avventure di Willian Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo [redacted] soffocato da nobili corrotti e [redacted] inglesi rapaci. N. V. 2h 57' **Avventuroso**

Nuovo Italia — Tel. 692.951 Or.: 16/18/19,50/22. Sab. e fest. 16/18/19,50/22 L. 10.000
Il profumo del mosto selvatico — di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95) Un amore simulato per convenienza, si trasforma [redacted] passione travolgente [redacted] da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' **Commedia**

Monviso — Sala Comunale Tel. 631.771. Fer. 21 festivo 16/18/20/22 ingresso con tessera
L'odio — di M. Kassovitz, con V. Cassel, H. Kounde, S. Taghmaoui (Fra [redacted]) - Picchiato dalla polizia un sedicenne lotta contro la morte. [redacted] suo quartiere, il ghetto di Parigi, scoppia la rivolta per farsi giustizia. N. V. 1h 37' **Drammatico**

[redacted] Bosco — Or.: feriale 21 festivo 16,30/21 L. 6000
OGGI RIPOSO

ALBA

Eden — [redacted] 363.021 Fer. 19,30/22. Fest. 15/17,20 19,40/22. L. 10.000/7000
Pulp fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi soldi degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' **Commedia nera**

[redacted] — Or. 20,45 fest. 14,30/16,30/20,45
OGGI RIPOSO

BARGE

Comunale — Tel. 346.901 Or.: 21 fest. 14,15/16,30/18,45/21
Io no spik inglish — di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95) Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford. Nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' **Comm.**

B. S. DALMAZZO

Moderno — Tel. 262.211
OGGI RIPOSO

BRA

Impero — Tel. 412.317. L. [redacted] Or. 19/22 fest. 16/19/22
Braveheart - Cuore impavido ☎ — di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) - Le avventure di Willian Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

Vittoria — Tel. 412.771. L. 10.000 Or.: 20.22 Fest. 16/18/20.22
Santa Clause ☎ — di J. Pasquin, con T. Allen, E. Lloyd, J. Reinhold (Usa '95) [redacted] vigilia, Babbo Natale cade, si fa male, e decide di farsi sostituire da un giovane signore divorziato e padre di un bambino difficile. N. V. 1h 45' **Commedia**

BUSCA

Lux — Tel. 944.231. Or.: 20/22 Giov. 21. Fest. 15/17 20/22. L. 6000-4000
OGGI RIPOSO

CANALE

Nuovo — Ore 20,30
[redacted]

CARAGLIO

Ferrini — Or. 15/17,20/22 Lire 5000
OGGI RIPOSO

[redacted]

Nuovo Lux — Tel. (0171) 211.728 Fer. fest. 20.22 Gio. ore 21. L. 7000/5000
OGGI RIPOSO

CHERASCO

Galateri — Tel. 488.321. Or.: 20/22 Lire 7000, rid. 4000
OGGI RIPOSO

DRONERO

Iris — Tel. 916.393 Or.: 20.22,30, fest. 15.17.30.20.22,30
OGGI [redacted]

FOSSANO

Politeama — Tel. 62.407. L. 8/10.000 Or. 20/22 fest. 15,30.17,30/19,30/22
OGGI RIPOSO

[redacted]

Excelsior — Fer. e fest. ore 21 L. 7000
OGGI RIPOSO

LIMONE

Lux — Tel. 927.534 L. 10.000
OGGI RIPOSO

MONDOVI'

Bertola Sala 1 — [redacted]. 47.698 L. [redacted], rid. 7000
Il profumo del mosto selvatico — di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95) Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente. Fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' **Commedia**

Bertola Sala 2 — Tel. 47.698 Lire 9000; rid. 7000
Braveheart - Cuore impavido ☎ — di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) - Le avventure di Willian Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del [redacted] Paese [redacted] da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

[redacted]

Ariston — Tel. 391.311 Ore 21,15 Lire 8000
OGGI RIPOSO

ROBILANTE

Roby — Fer. 21. Sab. 20/22 Fest. 16-1[redacted] L. 8.000
I ponti [redacted] Madison County — di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa [redacted]) - La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. Dal romanzo di Robert James Waller. N. V. 2h 15' **Romantico**

SALUZZO

Civico — Tel. 43.756 Or.: 20/22. Fest. 14/16 18/20/22. L. 10.000/8000
[redacted] familia — di G. Nava, con E. Morales, J. Smits, E. J. Olmos (Usa '94) - Passioni complicate, sudore e ribellione per le tre generazioni dei Sanchez, una famiglia messicana emigrata a Los Angeles nel 1926. N. V. 2h 05' **Drammatico**

Italia — Tel. 42.606 Lire 10.000/8000
Luce rossa

SAVIGLIANO

Aurora — [redacted]. 712.957
OGGI RIPOSO

Ritz — Tel. 71.24.77 Lire 7000/9000
OGGI RIPOSO

GIORNO E NOTTE

FOSSANO

C'è il cabaret

Il cabarettista Manlio Pagliero replica stasera (ore 21,30), [redacted] Dolce Barlume, il suo nuovo spettacolo intitolato «Froid! (lezioni segrete). Il monologo, firmato da Enrico Ottaviano, è un'ironica biografia di Sigmund Freud, padre della psicanalisi, con incursioni nelle follie del quotidiano. Ingresso libero con la prima consumazione obbligatoria, maggiorata.

BRA

Lezioni per banda

L'«A.N.B.I.M.A.» organizza il primo corso di formazione professionale in direzione di banda, presso l'Istituto Salesiano. Le lezioni saranno tenute dal maestro Arturo Sacchetti. Per informazioni telefonare entro il 10 dicembre a Luigi Dotta, 0173/742059.

LEQUIO TANARO

Rhythm 'n' blues

Stasera, nel [redacted] locale «Capuziner», inaugurato da pochi giorni, suoneranno, dalle 22, gli «O11 Per chi chiamo da fuori», band torinese di rhythm & blues. Si potranno assaggiare specialità gastronomiche tedesche. La musica dal vivo proseguirà martedì 12 con i «Base», il 19 con «Little Red and The Roosters» e il 26 con i «Malobanda».

[redacted]

Film d'essai

Per i «martedì d'essai» stasera (ore 19,45 e 22), al Politeama civico verrà proiettato il film «Mi familia - tre generazioni di sogni».

[redacted]

Poesie al liceo

Nell'Aula magna del Classi, oggi, alle 18, si terrà la presentazione del volume di poesie [redacted] brani «Fughe d'amore» di Emilia Bassignano Razè, edito da Primalpe. L'iniziativa è organizzata dall'associazione Ex allievi del liceo classico «Pellico».

BORGO

Storie al cinema

La rassegna cinematografica del «Moderno» domani (ore 20,30) propone «Wallace & Gromit» e altre storie». Ingresso libero.

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	60	3	55	18	33
	67	60	43	45	41
CAGLIARI	55	15	50	22	40
	107	90	76	71	69
FIRENZE	[redacted]	73	84	6	85
	124	63	43	41	38
GENOVA	[redacted]	19	78	14	8
	71	69	62	57	49
MILANO	33	39	45	89	61
	124	120	72	50	40
NAPOLI	17	52	84	66	59
	[redacted]	68	59	54	53
PALERMO	22	12	46	21	20
	69	63	47	46	39
ROMA	24	61	52	82	23
	[redacted]	66	60	59	58
TORINO	8	7	6	72	20
	86	76	62	58	50
VENEZIA	32	[redacted]	3	39	74
	105	90	84	02	58

COMBINAZIONI: RITARDI [redacted]

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	28	59	12	41	22	37	4	29	8	41
VERTIBILI	30	8	18	30	[redacted]	6	8	29	3	4
CADENZE	10	3	10	4	5	10	2	2	3	3
	38	40	71	41	31	24	[redacted]	60	35	44
FIGURE	3	5	4	7	8	4	8	3	9	2
	14	13	24	13	50	42	21	28	10	14
DEC[redacted]	71	1	41	11	51	1	1	61	1	51
	27	45	[redacted]	33	43	10	36	23	29	[redacted]

In nero indichiamo il numero [redacted] la cifra, in chiaro le settimane di [redacted]

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 13 di Torino. Ecco [redacted] 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno [redacted] settimane consecutive come gli altri sistemi.

13- 4; 13-15; 13-51; 13-41; 13-61; 13-54; 13-18; 13-85; 13-[redacted]; 13-20; 13-58; 13-88; 13- 9; 13-43; 13-31; 13-48; 13-35; 13-60; 13-83; 13-18; 13-86; 13-49; 13-79; 13-66; 13-21; 13- 1; 13-47; 13-32; 13-69; 13-70.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita. Infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 78 (4); Cagliari 5 (4), Firenze 18 (5). Genova 47 [redacted], Milano 15 (6); Napoli 73 (7); Palermo 50 (5); Roma 86 (4). Torino 24 (4); Venezia 74 (5)

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di G[redacted]

31-16; 41-16; 13-16; 61-76; 71-76; 73-16; 83-16; 74-16; 53-76; 44-76; 24-16; 15-16; 55-16; 54-76; 45-76; 85-16; 47-16; 57-16; 17-76; 27-76; 61-16; 71-16; 31-76; 41-76; 13-76; 53-16; 44-16; 73-76; 83-76; 74-76; 54-16; 45-16; 24-76; 15-76; 55-76; 17-16; 27-16; 85-76; 47-76; 57-76

Per cadenze la lunghetta per ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Firenze:

10-20-30; 20-30-70; 40-50-80; 10-20-40; 20-30-80; 40-50-90; 10-20-50; 20-30-90; 50-60-70; 10-20-60; 30-40-50; 50-60-80; 10-20-70; 30-40-60; 50-60-90; 10-20-80; 30-40-70; 60-70-80; 10-20-90; 30-40-80; 60-70-90; 20-30-40; 30-40-90; 70-80-90; 20-30-50; 40-50-60; 10-30-40; 20-30-60; 40-50-70; 10-30-50

VINCITE: Centrata un'ambata matura con il 4 a Palermo

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Lil[redacted] Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. [redacted] Cesare [redacted]. **La seconda volta.** Or.: 15,30/17,15/19/20,45/22,30
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. [redacted]. **Pocahontas** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2. [redacted] 562.3800 Venerdì 29/12 per Pomi [redacted] cinema **Amata immortale.**
[redacted] **MULTISALA** c.so Vit. Emanuele II 52, tel. 547.007 Sala 1 **Forget Paris.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2. **Captives - Prigionieri.** [redacted] 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Sala 3. **Johnny** [redacted]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller [redacted], t. 581.7190 **Smoke.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL via S. Dalmazzo [redacted], tel. 540.605. **Pocahontas.** Or.: 15,30, 17,15; 19; 20,45; 22,30
[redacted]**NTRALE** via [redacted] Alberto 27, t. 540.110. **Il buio nella mente** Or. 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, t. 436.0723. **Al di [redacted] delle nuvole.** Or. 15,10/18,20/20,30/22,35
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, t. 436.0723. **La pazzia di re Giorgio.** Or. 15,50/18/20,10/22,30
CRISTALLO v. Godo 5, t. 650.7100. **Ragazzi della notte.** Or.: 14,30/16,30/18,30/20,30/22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Pocahontas.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino. **Pocahontas.** [redacted]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[redacted]**EO BLU** piazza Sabotino. **Il diavolo [redacted] blu.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **La seconda volta.** Or.: 15,30; 17,15; 18,55; 20,45; 22,30.
EMPIRE piazza V. Veneto 5. [redacted]**s Magic.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA corso Moncalieri 241. **Il primo cavaliere.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. [redacted] Roma. **Il profumo del mosto selvatico.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO v. Po 30, tel. 817.3323. **Il profumo del mosto selvatico.** [redacted]: 20,15; 22,30.
[redacted] corso Trapani 57. **Apollo** [redacted] Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30
IDEAL corso Beccaria [redacted]. Anteprima ad inviti
KING via Po 21. tel. 812.5996. **Peccato che sia femmina.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. [redacted] 534.614. **Nine months - Imprevisti d'amore.** [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. t. 537.100. **Clockers.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Brave[redacted]**. [redacted]: 15,25; 18,40; 22
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.1046. **Il buio nella mente.** Or. 16,10/1[redacted]
NAZIONALE 1 via Pomba 7. tel. 812.4173. **Santa Clause.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. tel. 812.4173. **L'inglese che salì la collina [redacted] scese da una montagna.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; [redacted].
OLIMPIA 1 [redacted] Arsenale 31. tel. 532.448. **Jade.** Or.: 14,30; 16,30; [redacted]; 20,30. 22,30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. tel. 532.448. **Ivo il tardivo.** Or.: 14,30; 16,30; [redacted]; [redacted]
REPOSI via XX Settembre 15. tel. 531.400. **Vite separate.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ROMANO Galleria Subalpina. tel. 562.0145. **Mai con uno sconosciuto.** Or. 15,15; [redacted]: 18,50; 20,40; 22,30
[redacted] **RITZ** via Acqui 2. **Qualcosa di cui... sparlare.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
[redacted] Roma 336. **Trappola sulle Mon[redacted]ne Rocciose.** Or.: [redacted] 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'opera [redacted]. Vendita dei biglietti [redacted] tutte le recite [redacted] [redacted] scena opera americana [redacted] Kurt Weill (in scena dal [redacted] al 20 dicembre). **Romeo e Giulietta** balletto in tre atti su musica di Sergej Prokof'ev (dal 5 al 14 gennaio). Biglietteria ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM [redacted] p.zza Rossaro. Orchestra Filarm[redacted] [redacted] Torino. Lunedì 11 dicembre ore 21. 3° concerto [redacted] stagione. Dir. Walter Boeykens, pianoforte [redacted] Dalorko. Musiche: L. Bernstein e G. Gershwin (Un americano a Parigi e Rapsodia in blu). Prev. [redacted] 4/12 in via E. De Sonnaz 17 h. 9-12 15-18. Inf. tel. 561.7853-530.863
[redacted] via Madama Cristina 71. t. 669.80.34. Martedì 5 dic. ore 21 [redacted] in concerto. Dal [redacted] al 17 dicembre T[redacted] della Munizione in: **Jesus Christ Superstar.** Prev. Cassa teatro ore 10-13/ 15-19

LE TV PRIVATE

Telecupole
18,15 **Bella Italia, amate sponde**
18,30 **Funari live**, prima parte
19,30 **Tg 4**
20 **Funari live**, seconda parte
21,30 **Andiamo in collegio**
22,30 **Tg 4**

Telestar
19 – [redacted], cartoni
19,25 **Bia**, cartoni
20 – **Tg 9**
20,30 **Com'era verde la mia valle**, miniserie
21,30 **Cover up**, telefilm
22,20 **Wayne & Shuster**, telefilm
23,50 **Abat jour**, varietà
0,21 **Una famiglia si fa per dire**, telefilm
0,50 **Cover up**, telefilm

Telegranda
16,05 **Telefilm**
18,30 **Dimensione speciale**
15 – **Tg cronaca**
19,30 **Film**
23 — **Film**

Videogruppo
19,30 **Il segreto di Jolanda**, telenovela
19,45 **Videonotizie**
20,30 **Serie A: Juventus-Torino**
22,30 **Videonotizie**
24 – **Suavia**, special video clip

Quarta Rete Tv
19 — **Space star**, cartone animato
19,30 **Tg 4**
20,15 **Aspettando il 1996**
20,30 **Agenzia spettacoli**
22,30 **Erotika**
23 — **Electric blue**
24 — **Donne e motori**
1 — **Emotion**

1,45 **Match music**
4 [redacted] **Ovest**
5 **Zapping**

Supersix
19,30 **Tg sera**
20,45 **Oggi e domani**
21,45 **Documentario**
22,45 **Anteprima Asta**
23,45 **Tg notte**
[redacted] – **Buonanotte con...**

Rete [redacted] Tai
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 – **Oggi un anno fa**
20,25 **Telegiornale locale**
22,30 **Speciale Telestar: [redacted] candeline**

Quinta Rete
19 – [redacted] **Rete news**
19,30 **Caccia al crimine**, telefilm
20 **Cartoni animati**
20,30 **Cercasi casa a Manhattan**, film
22,30 **Torino magica**, rubrica
23 — **Auto d'oggi**, rubrica
1,30 **Super zap**, adulti
[redacted] — [redacted]

Telecity
19 — **Tg 7**
19,30 **Cd network**, magazine musicale
20,05 **Capitan Futura**, cartoni
20,30 **Soldato Giulia**, film
23,35 **Salto nel buio**, telefilm
0,50 **Astro**, oroscopo
1,30 **Cd Network**, magazine

G.R.P.
19,15 **G.R.P. monitor**
19,45 **Cartomanzia**
22,20 **Andiamo al cinema**
22,30 **Skyways**, telefilm
23 — **G.R.P. monitor**, replica

23,30 **Le auto della settimana**
0,30 **Mediterraneo news**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 **Telenovela**
21 – **Piazza grande**
22 — **Fuori programma**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Mercati aperti**
21 **Due contro uno**
22 — **Business news**
22,45 **Emporio Tv**

Telesubalpina
19 — **Pietre vive: «La battaglia degli Indios»**
19,25 **Domani**[redacted]
19,30 **Il regionale**
20 **Cartoni animati**
20,40 **Matt Helm**, telefilm
22,30 **Speciale Telesu: 25 candeline**

Rete 7 Piemonte
20,10 **Mondo dell'occulto**
20,40 **Nel mirino della morte**, film
23 **Suavia**
23,30 **Informasette**
23,45 **Diretta di mezzanotte**

Quadrifoglio Odeon Tv
19,30 **Informazioni regionali**
20 — **Funari Live**
22 **Tg rosa**
22,15 **Bell'Italia amate sponde**
22,30 **Informazioni regionali**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Cuneo, la divertente «kermesse» di due giorni ha coinvolto il pubblico

Il tennis vince al Palazzetto

La prima «Asics Cup» a Furlan su Caratti. Molti applausi anche per Borroni, Pescosolido e le brave Baudone e Garrone. I campioni hanno palleggiato con 60 ragazzini entusiasti

CUNEO. E' stato un vero quadrangolare agonistico, [illegible] il giusto risultato, quello giocato al Palasport di Cuneo che ha assegnato la prima «Asics-Cup» a Renzo Furlan, vincitore in finale per 6-2 6-4 su Cristiano Caratti. Ma è stato anche una divertente «kermesse» di tennis, con aspetti inediti che hanno coinvolto il pubblico, come gli incontri femminili, a tratti più divertenti dei maschili, tra Laura Garrone e Nathalie Baudone, come i tentativi di chi ha provato a rispondere al servizio dei giocatori per vincere una racchetta «Estusa», e qualcuno c'è riuscito. O i sessanta ragazzini scesi sul campo a misurarsi in palleggio a turno con giocatori e giocatrici, nessuno escluso, esperienza indimenticabile per un giovane tennista.

A Cuneo erano presenti quattro fra i primi cinque tennisti d'Italia: Furlan, Pescosolido, Caratti e Borroni, E l'hanno presa sul serio, se non altro per preparare lo stesso Furlan, che domani affronterà a Monaco, nella Coppa del Grande Slam, spostandosi dagli occhi delle telecamere di Cuneo a quello di almeno 60 Paesi del mondo, un Yevgeny Kafelnikov, probabilmente assetato di vendette dopo la sconfitta di domenica scorsa contro Sampras in Coppa Davis. E che gli dei dello sport siano propizi a questo nostro atleta (il russo è numero 6 in classifica), allievo prediletto di Riccardo Piatti, che lo reputa il più serio e maturo dei nostri portacolori.

Una manifestazione riuscita, che pochi altri organizzatori in Italia avrebbero tentato in questo momento. «Quando c'è la passione sportiva - dice Franco Arese - si possono fare tante cose anche a Cuneo». Va bene, ma per questa «Asics Cup» si sono raccolte, per felice combinazione, le sinergie di almeno quattro eccezionali componenti: la macchina organizzativa dell'Alpitour volley, così potente e vincente da permettersi sconfinamenti dal suo sport originale; il collaudato team tecnico del Country Club; la disponibilità di Riccardo Piatti e lo sponsor principale, lo stesso Arese. Tutto ciò ha permesso anche di ospitare per la prima volta un altro sport agonistico nel Palasport che ha assunto, per qualche giorno, un volto nuovo. E a far scoprire a molti che lo stesso Palasport, realizzato sotto la spinta del volley, è polivalente, adatto ad altre esigenze sociali oltre lo sport, [illegible] quelle della politica, dello spettacolo o della fede; potrà essere un po' l'agorà delle polis greche, ma anche il salotto buono della città per gli anni del Duemila. Cioè domani.

Giancarlo Spadoni

Dall'alto. Furlan firma autografi ad alcuni ragazzini; il vicepresidente dell'Alpitour-Traco Ezio Barroero premia Stefano Pescosolido Nathalie Baudone [illegible] due giovani delle scuole Sat cuneesi. A lato Riccardo Piatti e Franco Arese Sopra (foto Sajeva) Furlan all'«Asics point» di Cuneo

(FOTOSERVIZIO LIVIO BERARDO)

QUARTA SPORT

TRASFERTA

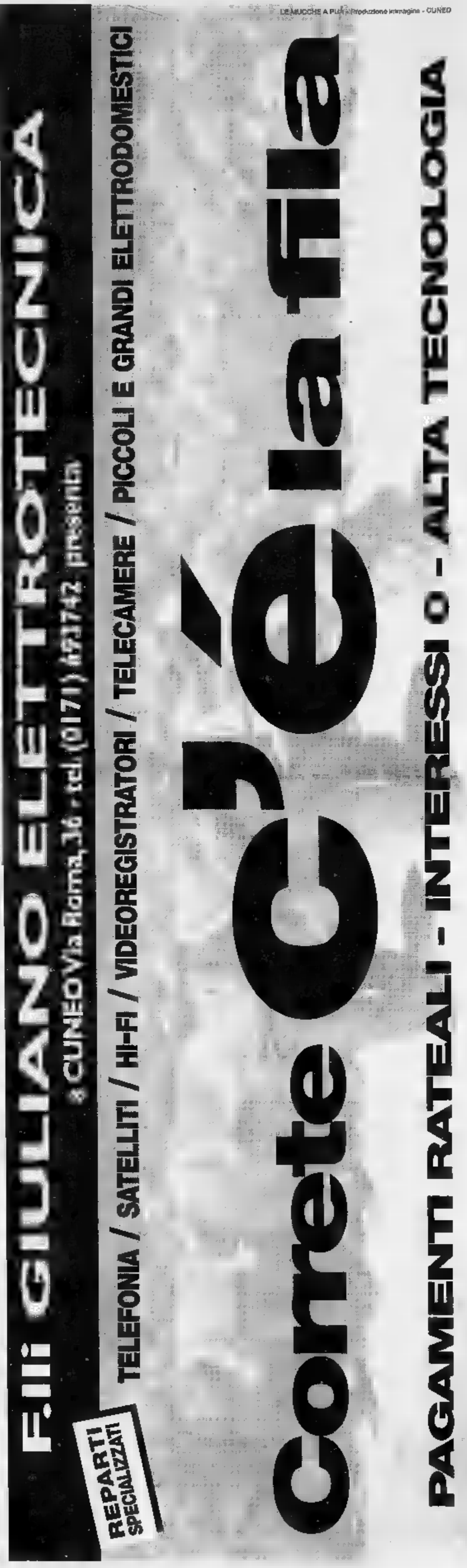
Al torneo giocato a Terni bravi i pongisti verzuolesi

Buoni piazzamenti degli atleti verzuolesi al torneo nazionale giovanile di Terni di tennistavolo. Alessia Tarallo s'è classificata terza nel singolo Ragazze e nel doppio con la tornese Di Napoli; Elisa Ruello e Silvia Racca sono risultate anche terze nel doppio Juniores. Ancora due quinti posti per le sorelle Racca: Serena nel singolo Giovanissime e Silvia in quello Juniores. Il verzuolese Andrea Berardo, che attualmente è in forza al Centro federale di Fiuggi, s'è classificato secondo assoluto nella prova di singolo categoria Juniores. **[a. s.]**

TRASFERTA

In pullman con le Acli al Motor show di Bologna

Il Centro turistico Acli organizza per domenica 17 una trasferta per visitare il ventesimo salone internazionale «Motor show» di Bologna. Si potrà assistere al memorial «Attilio Bettega» e al «Superbiker Champion race». La quota di partecipazione è di 44 mila lire a persona. Informazioni si possono avere al numero telefonico 0171-692.677 per la zona Cuneo; 0173-293.161 o 33161 per Alba, 0172-712963 per Savigliano, 0174-552.481 per Mondovì, 0174-704.127 per Cuva o alla sede zonale di Saluzzo in piazza Garibaldi 25/a. **[r. s.]**



Calcio Eccellenza: Fossano ha perso contatto dalla capolista Cuneo

La Saviglianese s'è svegliata

Contro Carmagnola i «maghi» hanno realizzato un terzo dei gol segnati nella stagione
Cavallermaggiore va ancora ko e si avvicina alla zona rischio. Bra sempre più in alto

SAVIGLIANO. Quattro gol in una partita per una squadra che nelle prime undici giornate ne aveva segnati sette. La Saviglianese s'è svegliata e ha approfittato del pessimo rapporto dei giocatori della Carmagnolese con l'arbitro. I torinesi erano andati in vantaggio con Pignataro, ex di turno, il «bomber» di Mastrotaro - finiti negli spogliatoi, colpiti dal cartellino rosso.

La partita è cambiata. Dopo il pari di Zavattoro, espulso anche lui al 64', la Saviglianese ha spinto sull'acceleratore. Mauro Ballauri ha dimostrato di essere uno dei migliori giocatori del campionato: prima ha costretto un avversario all'autorete, poi ha messo il sigillo personale sulla partita. A completare il poker ci ha pensato una prodezza di Guerrini. «E' il risultato che aspettavamo - commenta l'amministratore delegato Adriano Ghibaudo - non tanto per l'andamento della gara che è stata condizionata dalle espulsioni, ma perché si tratta di tre punti fondamentali per il morale e per abbandonare quel maledetto ultimo posto».

Se i «maghi» hanno preso le distanze dal fondo della classifica, alla zona a rischio si sta pericolosamente avvicinando il Cavallermaggiore. A Serravalle Scrivia, contro il Libarna, gli uomini di «Momo» Dogliani sono andati in svantaggio subito; poi hanno attaccato, ma non sono riusciti ad andare a segno. La sfortuna e la scarsa precisione dell'attacco, dove Bianchi sembra troppo solo, stanno condizionando la stagione della «matricola» che venerdì avrà bisogno di una vittoria clamorosa con la capolista Cuneo per cambiare rotta alla stagione.

Pierangelo Calandra (a sinistra) ha segnato la rete della vittoria per il Cuneo contro la Novese Mauro Ballauri, in basso, è il marcatore della Saviglianese

Prima di guardarsi dai tranelli del derby, i biancorossi primi della classe, hanno superato a fatica l'ostacolo Novese. La rete della vittoria è arrivata nel finale, quando l'ennesima progressione di Turco sulla fascia ha portato il centrocampista al cross; la traiettoria della palla l'ha allungata Sidoli con una sventola al volo Calandra l'ha messa in fondo al sacco. Una progressione offensiva per perso Migliore: l'attaccante ha tentato un colpo di testa, ma s'è accasciato per uno stiramento alla coscia che lo terrà lontano dai campi almeno un mese.

Senza «Mitu», i padroni di casa non hanno più saputo «pungere» e i grandi pericoli sono arrivati dai piedi dell'alessandrino Pastorino: ma alla fine Calandra ha risolto.

Così Cuneo ha evitato di perdere la vetta della classifica. Non altrettanto bene è andata alla Fossanese. Da alcune domeniche gli uomini di Ciravegna avevano evidenziato una scarsa precisione in zona gol. Domenica il problema li ha portati a pareggiare la sfida casalinga con il Trino, e venerdì il calendario prevede la difficile sfida di Alpignano, una giornata che potrebbe tagliare le gambe ai sogni della Fossanese.

Giornata dopo giornata si conferma ottimo il campionato del Bra. «Chicco» Lombardi ha trovato il modo di far rendere al massimo i suoi ragazzi e quando la palla non entra ci pensa il solito Fava a togliere le castagne dal fuoco: come domenica con il Piobesi.

Luca Ferrua

PROMOZIONE

Nel girone C Dronero vince in trasferta

Alba ancora più sola grazie a un autogol

ALBA. Un'autorete di Beccaria ha risolto a favore degli azzurri il derby Sommariva Perno-Albese in Promozione.

La squadra di Bonomelli ha incrementato il margine di vantaggio in classifica: 7 punti. «Grande partita con un grande avversario - dice Bonomelli -. La vittoria, anche se scaturita da un autogol, è molto importante. Nel secondo tempo ci hanno schiacciati, noi avremmo potuto raddoppiare in contropiede». «Il calcio è anche questo, va accettato - aggiunge Michele Del Vecchio "mister" del Sommariva -. Onore ai rivali, anche non hanno fatto nulla per segnare. Abbiamo giocato nella loro metà campo, ma siamo riusciti a passare». «Mi spiace per il modo con cui abbiamo perso - ha aggiunto il presidente Walter Cornero -. Forse i giocatori sentivano troppo la gara».

Nel girone D hanno pareggiato in casa la Narzolese (1-1 con la Fulvius) e in trasferta la Cheraschese (2-2 a Cambiano). «Vincevamo 2-0 alla fine del primo tempo - ha detto il ds cheraschese Carlo Borsalino - poi, come al solito, abbiamo regalato il pari agli avversari».

Nel C la Pedona ha vinto a Rivoli 1-0. «E' stata una buona gara - ha detto il tecnico Sandro Turini - specie nella ripresa quando siamo andando in gol con Filipputi». «Colpo grosso» fuori casa anche per la Pro Dronero che ha vinto 1-0 la Borgonese; ha segnato Martelli in chiusura. Con rete di Curcio che ha raggiunto Marrese in testa i cannonieri, il Villafranca ha pareggiato col Lascaris. Pari anche tra Busca e Bacigalupo (2-2), con i cuneesi a segno al 90'. **[a. s.]**

Roberto Martelli, della Pro Dronero

Prima Categoria
Cresce il Tre Valli

SOMMARIVA BOSCO. In Prima continuano in vetta Sommarivese e Olmo con un punto di vantaggio sul Tre Valli, che cresce. Nell'ultimo turno la Sommarivese ha espugnato il campo del Bridel con tripletta di Ferri e rete Carena; l'Olmo ha invece battuto Robilante 2-0 grazie a Leo e Perri. Il Tre Valli, Dalmasso e Mainardi, ha vinto a Racconigi, Milanesio, 2-1. Nel Corneliano «corsaro» a Mondovì hanno segnato Marco e Vacchina; Aluffi ha realizzato il gol locale. Il San Quirico, Dalmazzo e Di Federico, ha battuto 2-1 Barge, Cappa. **[a. s.]**

GLI ALTRI CAMPIONATI

In Seconda successo anche della Benese

Valvaraita risale Carrù è al comando

CARRU'. Nel girone M di Seconda Categoria, il Carrù capolista s'è imposto sulla Caramagnese. Buon risultato anche dell'Augusta Benese, vittoriosa, anche di misura, sul Passatore. Nel terzetto in vetta al raggruppamento s'è fermato solo il Pool Giovancalcio, battuto 3-1 dal Valvaraita, che risale la classifica. Nel girone B della Terza, l'Europa Alba, grazie ai gol di Cavallotto, autore anche di uno splendido «assist», e Bosio, ha vinto il derby contro la Canalese. La Roretese capolista ha espugnato Ceresole con una rete di Protto; Sollecito, Camara e Mazzeo sono andati a segno nel Santa Margherita che ha superato Cortemilia, in gol Savi e Pirollo. Per la Lamorrese reti Mozzono e Scarzello.

Seconda Categoria. Girone L. Pinerolo-Rinascita Piossasco 1-1; Cantalupa-Revello 0-0; Marene-Castagnole 1-5; Piossasco-Moretta 1-1; San Secondo-Paesana 1-0; Sanfront-Pancalieri 4-3; Vigone-Aurora Piossasco 2-1. **Classifica:** Moretta 23; Castagnole 22; Cantalupa, San Secondo 21; Piossasco 20; Pancalieri 19; Revello 18; Rinascita, Vigone 13; Paesana, Pinerolo 12; Sanfront 6; Marene, Aurora 5. **Girone M.** Benese-Passatore 1-0; Boves-Garessio 0-1; Carrù-Caramagnese 2-0; Chiusa Pesio-Virtus Carassone 1-1; Doglianese-Genola 3-3; Lagnasco-Cervere 2-2; Valvaraita-Pool Giovancalcio 3-1. **Classifica:** Carrù 27; Pool Giovancalcio, Benese 18; Doglianese 17; Caramagno, Genola 16; Chiusa 15; Garessio, Valvaraita 14; Cervere 13; Passatore, Virtus 9; Lagnasco 7; Boves 4. **Girone N.** Alpiest-Santenese 2-2; Koala-San Giorgio Chieri 2-2; Montatese-Gallo 2-2; Pino '73-Usaf 2-1; Poirinese-Castagnole Lanze 1-1; Chieri-Roero 3-2; San Luigi Villafranca 1-2. **Classifica:** Pino 26; Montatese 23; Roero 22; Santena 21; Poirinese 18; Usaf 17; Gallo 16; Koala 15; Alpiest 12; S. Giorgio 10; Castagnole, Villafranca 8; Chieri 6; San Luigi 3. **Terza, Girone A.** Ama Brenta Ceva-Bagnasco 1-0; Auxilium Cuneo-Borgo '83 3-5; Azzurra 2000-Gunners Olmo 2-2; Caraglio-Savigliano '81 1-2; San Sebastiano-Peveragno 2-3; Vicese-San Paolo 5-2. **Classifica:** Borgo 24; Azzurra, Savigliano 81 23; Peveragno 20; Vicese 17; Brenta 16; Caraglio; San Paolo 13; A. Cuneo, S. Sebastiano 12; Bagnasco 6; Gunners Olmo 1. **Girone B.** Auxilium Saluzzo-Manta 1-1; Ceresolese-Roretese 0-1; Europa-Canalese 2-0; Polonghera-Musiello 3-0; Santa Margherita-Cortemilia 3-2; Villanovetta-Lamorrese 1-2. **Classifica:** Roretese 26; Ceresolese 25; Manta, Europa 22; Lamorrese 18; Canalese 17; Cortemilia 13; A. Saluzzo, Polonghera 11; Santa Margherita 10; Villanovetta 7; Musiello Saluzzo 0. **[r. s.]**

Edoardo Cavallotto ha segnato uno dei due gol con l'Europa ha battuto la Canalese nel girone B della Terza Categoria

ATTENZIONE!
un'occasione irripetibile
presso la
oreficeria, orologeria, argenteria
ORALBA® S.p.A.
Alba - C.so Piave 28
Cuneo - P.zza Galimberti 5
Per tutti coloro che acquisteranno o prenoteranno un gioiello per Natale dal 20 novembre al 15 dicembre
SORPRESA IN ORO
CONCESSIONARIO OROLOGI
SECTOR, BULOVA, CITIZEN, BREIL, SEIKO, CASIO E PERLE NIMEI

Cesta PORCELLANE
CUNEO Via Solferino, 40 - tel. 0171 692990

DAL 15 NOVEMBRE AL 24 DICEMBRE
VENDITA PROMOZIONALE
CON SCONTI dal 20% al 40%
SU PORCELLANE BIANCHE E DECORATE, CERAMICHE BIANCHE, VETRI E CRISTALLI BIANCHI E DECORATI
COMUNICAZIONE EFFETTUATA

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

Il Natale 1995 è
coin
VIA ROMA 32 - CUNEO
ORARIO DAL 1 AL 24 DICEMBRE: 9/12,30 - 14,30/19,30

Robiola Osella
Alpino Osella
FATTORIE Osella
CARAMAGNA PIEMONTE
Alla scoperta della bontà

S P [redacted] I O
A F [redacted] R I

IMMOBILIARE VENDITA

COSTA AZZURRA

[redacted]
[redacted] mt [redacted] e [redacted] ale nuova costruzione [redacted] il tetto ottime [redacted] FF. 515.000. Sagor 011 803.2508.

CAP D'AIL a pochi [redacted] da Montecarlo villa Belle Epoque 250 mq giardino pallo. Prossima ad ogni comodità situata in un quartiere residenziale vista mare. Dolti Montecarlo Tel 0033 93 255.025. Agenzia aperta venerdì 8 dicembre '95.
COSTA AZZURRA! Affitto L. 180 [redacted] nuovissimo prestigioso bilocale palazzo in [redacted] no, piscina panoramica, solarium, [redacted], giardino, erio climatizzato. Finiture lusso. Scelta box. Baia Cannes Antibes. Telefonare ore 015.320.713.
MENTONE a 100 mt da spiaggia vista mare mono-bilocali in costruenda residenza da L. 89 milioni. Tel. 011 817 8377
MENTONE centro a 50 mt mare in condominio signorile bilocale nuovo FF. 590.000. Tel. 0033 93 282.300.
[redacted] impresa Icomar costruisce vende esclusivamente in lire italiane bilocali a partire da L. 120 milioni H.T. Tel 0182 595.507
MONTECARLO ideale pied-à-terre in condominio moderno prossimità mare. FF. 950.000. Dotta Montecarlo. Tel 0033 93 [redacted] Agenzia aperta venerdì [redacted] dicembre 1995
NIZZA centro splendido palazzo nuova costruzione ultimi mono e bilocali a partire da L. 70 milioni Tel 011 817 8377
NIZZA costruendi monolocali a partire da L. 80 milioni rendita 7% garantita da polizza assicurativa. Tel 011 817 8377
NIZZA Promenade des Anglais appartamento di 40 mq al 5° piano a L. 110 milioni Tel 011 817 8377
SOGEM Costa Azzurra interessanti soluzioni abitative residenziali e da investimento Tel 771.0067

ESTERO

A Monginevro abbiamo in costruzione monolocali e duplex da FF. 450 mila. Ils Immobili 011 771 1918 - 771 1540
MONGINEVRO bilocale sulle piste. Box auto. Per informazioni telefonare Dellon sinne Europa 011 561 3038

LOCALI UFFICI [redacted]

ADIACENTE piazza S. Carlo prestigioso ufficio 9 vani L. 3.500.000 al mq. Nor. dimmobili 561 1691 - 0337 212 454
ADIACENTE piazza Statuto (via Del Carmine) ufficio libero 3 vani e servizio L. 135 milioni dilazionabili. Edicase 561 3535
ADIACENZE autostrada To-Mi [redacted] locali uffici liberi [redacted] mq con posti auto o box e magazzini di 443 mq e [redacted] mq. Prezzo estremamente vantaggioso per definizione societaria. Edicase 561 3535
CAPANNONE Settimo casello tangenziale mq 900 adatto Tremonti impresa vende. Tel 800.3198 ore 17/19 - 0337 212.728
CAPANNONI industriali adiacenti corso Allamano (zona La Gru) mq 1000, 1400, 4500, uffici, cortile, passi carrai, tutti i servizi, vende Simoncini Tel. 543.870
CENTRALISSIMI via Dei Mercanti 17 locali uso ufficio di mq 128 in stabile signorile d'epoca. Ipi 561.7091
CORSO Allamano locale mq [redacted] con annesso terreno edificabile per altri 2000 mq vendesi. Tel. 434.8898
CORSO Regio Parco nuovo da ultimare mum negozio di 110 mq con sottostante cantina garage 70 [redacted] Cornila 390 814

[redacted]
Barriera Milano (via Cremona) basso fabbricato di 540 mq affittato uso laboratorio reddito 7%. Edicasa 561 3535
LOCALI commerciali mq [redacted] vendesi in Torino pronta consegna, zona Madonna di Campagna, a prezzo di [redacted] Tel. 661.3467 - 0338 618.021
LOMBARDORE zona industriale vendo capannone mq 1000 più interrato mq 470 terreno 1200 mq. Sona 542.015.

MAGAZZINO - [redacted]
via Petrarca 27 (quasi angolo [redacted] Madama Cristina) [redacted] libero di 270 mq completamente finestrato sul lato strada con servizi e accesso carraio. In vendita a L. 270 milioni. Edicase 561.3535.

[redacted] corso Casale basso fabbricato totalmente da [redacted] 540 mq cortile 220 mq adatto [redacted] usi L. 390 milioni. Finimler Immobili 517.0021.
PRIVATO vende capannone di mq 380 circa con uffici mq 87 cortile antistante privato ubicato presso casello autostrada Torino Settimo T[redacted] nuovo usufruibile Legge Tremonti. [redacted] 011 895.1954.
SETTIMO Brandizzo fronte Statale 11 capannone di mq 1400 e piazzale impresa vende consegna aprile '96 L. [redacted] mila mq Tel 899.8540 - 0337 207 385
STRADA Cebrosa [redacted] industriale [redacted] 6000 più palazzina uffici mq [redacted] vendesi L. 500 mila al mq, affittasi L. 30 milioni mensili. Tel. 610.341

UFFICI E MAGAZZINI
Lingotto Torino Sud nuova costruzione impresa direttamente vende/affitta da mq 350 a mq 800 Tel 593 338.

VIA CAPPONI
Madonna Campagna fabbricato industriale h mt 7 superficie 670 mq [redacted] uffici e magazzini annessi per 730 mq. Prezzo [redacted] testo molto interessante. Possibilità di frazionamento. Edicase 561.3535.

VIA GARIBALDI
angolo via Accarotti locali liberi 1° piano uso uffici studi con 13 [redacted] e [redacted] (320 mq) da sistemare L. [redacted] milioni (pari a L. 1.622.000 il mq). Edicase 561 3535.

[redacted]

BOX PER CAMPER
vendesi/affittasi zona via Reiss Romoli pronta consegna. Tel. 590 244.
IMPRESA vende ultimi box prestigiosi h 3 mt liberi in Torino [redacted] Chiuse [redacted] Carrera. Tel 502.831 ufficio.
VENDESI nuovi boxes sule varie metrature. Via Sologno 96. Tel. [redacted] 437.5516 - 0337 210.074.
VIA Pedrotti 28 al piano terreno ultimi 7 box doppi vendesi a L. 40 milioni più iva Baldini 596.771.

TERRENI

SETTIMO [redacted] ideal terreni edificabili con progetto approvato. Tel. 0336 480 525
TORINO corso Bramante pressi Pam, terreno residenziale edificabile mc [redacted]. Expocasa 505.208.
VIA Basa terreno mq 1700 con possibilità edificatoria per mq [redacted] Trattativa riservata. Ipi 561 7091

IMMOBILIARI ACQUISTO

TORINO CITTA'

ALLOGGIO libero in [redacted] ricerco medie dimensioni pagamento contanti qualsiasi zona. No perditempo. Avena 817.6000

I biglietti d'auguri con la Notte di Natale aiutano i bambini dei paesi poveri anche le notti seguenti.

I biglietti dell'Unicef si possono acquistare in tutti gli Uffici Postali, nelle maggiori banche e presso le nostre sedi regionali e provinciali. Gli indirizzi si trovano sull'elenco telefonico alla voce "Unicef" o chiamando il Comitato Nazionale al n. 06/478091.

unicef 50
CINQUANT'ANNI DALLA PARTE DEI BAMBINI

CERCASI urgentemente appartamenti zona Precollina o adiacenze 100/150 mq per nostra referenziata clientela. Definizione immediata. Esim 480 135.
CERCHIAMO appartamenti zona centro, Pozzo Strada, S. Rita, Crocetta o precollina mq 100/150 definizioni rapide senza impegno. Telefonare 434 5768.

[redacted] RICERCA
per propri selezionati clienti interi stabili in Torino e zone limitrofe. Tel. 57.67 Signor Fava.

VENDERE CASA?
Rivolgetevi a Edicase l'intervento di Edicase è sempre di servizio e di consulenza, orientato a soddisfare gli obiettivi di chi vuole realizzare al meglio e con rapidità. [redacted]se 561.3535

[redacted] PROVINCIA

STABILE frazionabile occupato cerchiamo [redacted] clienti. Inv.Imm. via Garibaldi 9 Torino [redacted] Tel 562 8283 - 562 8805.

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

A. [redacted] Tassoni Bernini signorile salone 4 camere cucina 2 ingressi 2 bagni L. 1.700.000 Tel. 537.445 - 668.7185.
A. CORSO Traiano libero recente signorile panoramico 3 camere tinello cucinino bagno. Patti in deroga. Tel. 606 0209.
A. VU[redacted] S. Rita salone camera letto cucina abitabile bagno. L. 650 mila. Patti deroga Casagest 669 8580.
ABBIAMO appartamenti arredati varie metrature prezzi adatti a studenti e impiegati casa comoda al centro. Dora 745 010.
AFFITTASI corso Siracusa alloggio signorile 2 camere ingresso salone cucinotta doppi servizi 3 balconi. Tel [redacted]0.1482.
AFFITTASI direttamente arredati/vuoti stessa casa canoni particolarmente interessanti. Tel. 668.3829.

[redacted] piazza [redacted]. Carlo affittasi alloggio prestigioso ristrutturato 2 ingressi, salone, 4 camere, cucina, 2 servizi, cantina, abitazione o ufficio. [redacted] 650 3103
[redacted]FFITTASI stessa casa a studenti e impiegati mansarda L. 200 mila, bilocale L. 360 mila mensili. Barberis 902 [redacted].
ALLOGGIO [redacted]. Donato [redacted] signorile epoca piano rialzato affittasi [redacted] zione od ufficio L. 700 mila. Tel. 540.801.
LUNGO [redacted] **ANTONELLI** [redacted] casa [redacted] mera cucina L. 520 mila camera tinello cucinino L. 570 mila. Centralcasa 669 9400.
LUSSUOSO minialloggio in palazzo tutto ristrutturato pressi piazza Castello arredato L. 800 mila. Totto Blu 562.3811.
MONOLOCALE affittasi a L. 450 mila zona centro Torino arredato patti in deroga solo a privati. Tel. 534.089.
VUOTO via Nizza Bengasi bilocale ingresso 2 camere cucina bagno piano 3° [redacted] ascensore L. 590 mila. Tel. [redacted].434

[redacted]

COLLEGNO adiacente corso Francia signorile 2° piano salone 2 camere cucina biservizi L. 800 mila. Agenzia 562.3811.
[redacted] alloggio in palazzina signorile piano terreno mq 230 tavernetta giardino 2 box affittasi. Tel. 385.0114

LIGURIA

BORGHETTO affitto camera [redacted] per vacanze inverno da L. 450 mila mensili. Agenzia Edilriviera 0182 970.388

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[redacted] uffici varie metrature abbinabili a magazzini stessa sede parcheggio [redacted] segreteria sala riunioni. Tel. 315.7111.
AFFITTASI in Settimo Torinese locale commerciale formato da negozio interamente vetrato fronte strada alloggio [redacted] municante di 4 vani magazzino mq 85 garage per 4 auto e cortile adiacente [redacted] tale mq 300 circa. Tel. 011 895.1854.
ANGOLO via Po - R[redacted] 4° piano [redacted] rile borghesi 9 vani biservizi mq 260 L. 2 milioni. Tetto Blu 562.3811.
[redacted] via Alfieri 17 ufficio - studio 200 mq salone 6 vani servizi affittiamo L. 2.500.000 mensili. Edicase 561.3535.
CIT TURIN da privato 4 vani e servizi piano alto, luminoso, adatto studio professionale. Tel. 505.891.

CORSO [redacted]
capannoni mq 2000/3000/5000 con riscaldamento, ampio cortile. La Ginevra 447.5651.

CORSO Giovanni Lanza uffici arredati prezzo interessante. Studio Enrici 660.1605.
CORSO Tirreno locale mq 420 seminterrato mq 220 uffici [redacted] 220 cortile privato tutti gli impianti. [redacted] 434.8898.
[redacted] **SERRA** 549 330 capannoni [redacted] mq recenti cortile indipendente pressi tangenziale Sud liberi subito.
FRONTE tangenziale Sud locale mq [redacted] più uffici 800 mq divisibile in due lotti ampio terreno. Tel. [redacted].
[redacted] recente [redacted] industriale [redacted] piani a [redacted] mq 3000 affittasi. Tel. [redacted].
PIP 610.341 affitta [redacted] Allamano prestigioso locale industriale nuovo mq [redacted] più palazzina uffici
PIP 610.341 affitta Grugliasco pressi corso Allamano nuova prestigiosa palazzina uffici mq 600 L. 6 mila mq
PIP 610.341 affitta Pescarito insieme o separatamente prestigiosa palazzina uffici mq 720 e magazzino mq [redacted].
PIP 610.341 affitta zona [redacted] Traiano basso fabbricato mq [redacted]
SOGEM adiacente piazza Massaua locale commerciale mq 600 pianta aperta indipendente. Tel. 771.00[redacted].
TORINO Nord locale mq 1000 uffici mq 300 tutti gli impianti cortile affittasi/vendesi Tel. 434.[redacted]89.
UFFICIO prestigioso corso Dante [redacted] piano rialzato salone 3 camere ingresso biservizi Bellora Immobiliare 411 0603

UFFICI
via Pietro Micca in elegante pa[redacted] na indipendente affitto uffici mq 680. Gabetti Impresa 57.67.

VENARIA Città Mercato locale mq 1300/1600 [redacted] uffici ampia area manovra impianti Tel 434.6890.

AFFITTI DOMANDE

[redacted]

A.A. [redacted] 533.914 [redacted] transitorio o patti in deroga alloggi vuoti o arredati senza vostre spese Referenze.
[redacted] **U**[redacted] ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche prima cintura per dirigenti [redacted] Tel. 331.840.
AZIENDA auto per dirigente in arrivo cerca vuoti parzialmente arredati collina Precollina Centro. Interacia 568.3876.
DITTA cerca alloggio o villa Torino e collina, per proprio funzionario, ottime referenze. Immobiliare Abit 669 8921.

MEC CASE 533.095 ricerca alloggi/ville vuoti/arredati Torino cintura per selezionata clientela senza alcuna vostra spesa.
[redacted] nostra referenziata clientela [redacted] alloggi vuoti o arredati uffici ville definizioni rapide. Per informazioni tel. [redacted].5758.
[redacted] lavoratrice non residente cerca alloggio arredato casa decorosa contratto annuale. Dora 745.010

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture di ogni [redacted] massima valutazione. Autosalone D'Elia - corso Orbassano 241 Torino, telefono 351.[redacted].
[redacted] autovetture fuoristrada furgoni camioncini frigo e ribaltabili. Ipercar strada Torino 27 Beinasco. Tel. 397.1261.
ACQUISTA autovetture massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, Torino. Tel. 011 817.7242, [redacted] Mole.
ACQUISTA autovetture [redacted] massima valutazione pagamento contanti corso Monte Grappa 24 B. Tel. 011 776.1898 Torino
AUTOGILLIA [redacted] vetture fuoristrada furgoni volkma immediato pagamento contanti. Corso Umbria 35. Tel 486 285.
AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione seria. Corso Tortona 9, tel. 011 817.1643 - 889.584.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

[redacted] [redacted]go Augustus sul mare tel. 1870 15.783 pensione completa, garage L. 50 mila minimo 3 giorni fino 20/12.
CASA di riposo Torino centro, ospitalità[redacted] zioni, ambiente confortevole, assistenza continua. Tel. 011 437.4729 - 473.1173
FINALE LIGURE albergo Regina 50 mt mare servizi tv ascensore scelta menù colazione buffet e self-service verdure. [redacted] L. [redacted] mila, dal 23/12 al 7/1 L. [redacted] mila, festivi L. 80 mila [redacted] compreso. Tel [redacted] 929 - 0337 287.[redacted].
RESIDENCE del Frate: 15 anni [redacted] esperienza al [redacted] degli [redacted]. Soggiorni per autosufficienti e [redacted]. Bairo (To). Tel. 0124 501.016.
SANREMO albergo tranquillo centralissimo familiare L. 40 mila/55 [redacted] pensione. Tel. 0184 505.924.
[redacted] età regalati una [redacted] al Manaluigi Residence [redacted] familiarizzare e conoscere i nostri servizi 10 giorni a L. 500 mila. Tel. 0141 908 162.

MATRIMONIALI

CENTRO A[redacted] [redacted]**NIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE.** La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie, matrimoni. Via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, Torino. Telefonare ore 011 561.1055
IL PUNTO D'INCONTRO l'Agenzia [redacted] mondiale pronta risolvere qualsiasi problema di cuore. Serietà, incontri in sede. Anche visite domicilio. Tel 011 917.0100
[redacted] 25enne cerca scopo matrimonio medico o ingegnere posizionato, max 31enne. Scrivere: Publikompass 8111 - 10100 Torino

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334 832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, massimi prezzi. Corso Peschiera 163, Torino
A. ALBA GIOIELLI compra oro argenteria monete preziosi francobolli valutando massimo Tel 323.002 via Tripoli 85
[redacted] Ga.Ma acquista [redacted] argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. [redacted] 650.2212.
CEDESI royalty o [redacted] an[redacted], antiquato comando a distanza Tel 901.7531.
SGOMBERO ville e alloggi cantine acquisto mobili '800 primo '900 quadri soprammobili vecchie radio. Perrio 011 984.4[redacted].

J. WALTER THOMPSON

[redacted] è semplice e trasparente.
Perché [redacted] ti garantisci il tenore di vita che desideri avere quando andrai in pensione. Perché puoi scegliere quanto versare, e [redacted] quale cadenza. Perché gestisci [redacted] comodamente, con il tuo conto corrente. Perché [redacted] Pensione Integrativa BNL c'è la garanzia e la sicurezza dell'esperienza finanziaria di un grande Gruppo bancario. Perché [redacted] 100% BNL.

Programma Previdenza Persona
BNL Vita

Pensione Integrativa BNL [redacted] parte del programma Previdenza Persona, costituito da prodotti assicurativi studiati e gestiti [redacted] BNL Vita, Compagnia di Assicurazioni 100% BNL. **Per la [redacted] previdenza vieni in una delle Agenzie [redacted]**

BNL
[redacted] Nazionale del Lavoro

GABRIEL

DA MARTEDI 5 DICEMBRE
PER RINNOVO LOCALI

LIQUIDAZIONE TOTALE

ABBIGLIAMENTO DONNA

RIBASSI
FINO AL 70 %

COMUNICAZIONE EFFETTUATA AL BMS/MCO EL. 14/11/95

VIA MATTEOTTI, 132 • TEL. 0184 53.15.86
SANREMO

PROSSIMA APERTURA BOUTIQUE "GAI MATTIOLO"

SENTIMENTI®
agenzia matrimoniale
ti riaccende il cuore
Genova - Via Dante 2 int. 26
Tel. (010) 54.22.05

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Martedì 5 Dicembre 1995 IV 41
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

SENTIMENTI®
agenzia matrimoniale
Dedicata a ...chi sogna di vivere la vita con una persona accanto
Genova - Via Dante 2 int. 26
Tel. (010) 54.22.05

Intanto numerosi titolari di banchi hanno restituito la licenza al Comune

I commercianti sfidano Tursi

«Non pagheremo»: questa la risposta degli operatori dei mercati coperti che hanno ricevuto dal Comune le cartelle Tosap per il pagamento degli arretrati. Si parla di centinaia di milioni

NOSTRO SERVIZIO

«Levata di scudi» dei commercianti contro il Comune che con eccezionale tempismo ha chiesto il pagamento degli arretrati per la Tosap, l'odiatissima tassa per l'occupazione del suolo pubblico.

Per alcuni di loro, significa un esborso di centinaia di milioni, tra l'importo dovuto e gli interessi. Per il momento, l'oggetto del contendere sono le cartelle della Tosap degli anni 1991-1992-1993 a carico degli operatori dei mercati.

«Con la presente si informa che, a seguito anche degli accordi intervenuti con le associazioni di categoria degli operatori in oggetto, la sospensiva a suo tempo concessa ed in scadenza al 30 novembre 1995 sulle restanti quattro rate del ruolo a margine, non verrà più rinnovata».

La lettera è stata recapitata la scorsa settimana e ieri mattina gli operatori dei mercati aderenti al sindacato di categoria Somer-Ascom e alla Confesercenti hanno convocato una conferenza stampa per dire la loro su quanto sta accadendo.

Innanzitutto: non pagheranno. «E' una provocazione bell'e buona - tuona Oscar Cattaneo, presidente del Somar - perchè viola gli accordi con le associazioni di categoria. Nei prossimi giorni, forse già domani, il tempo di informare tutti gli operatori, organizzeremo un'assemblea del settore».

Il servizio riscossione tributi del Comune prosegue «implacabile» il solito linguaggio burocratico il testo della lettera: «Pertanto, la terza rata dovrà essere pagata al concessionario del servizio riscossione tributi "San Paolo riscossioni Genova spa" in via d'Annunzio 34 e via Cantore 44 r entro il giorno 11 dicembre. Le restanti tre rate avranno rispettivamente scadenza al 18 febbraio, 18 giugno, e 18 settembre del '96». Controfirmato dall'assessore comunale al bilancio Luigi Luzzati.

Sarà un Natale diverso per gli operatori dei mercati comunali, i più penalizzati dalla crisi e dal sistema di tassazione.

Noi mercati coperti, ma non solo in questi , la situazione è critica. I commercianti non riescono a tirare avanti e cercano di vendere la licenza. Ma nessuno, almeno in questo periodo, è disposto a subentrare nella gestione del banco di ortofrutta piuttosto che di macelleria.

Al mercato del Carmine sono cinque i banchi chiusi e che non riapriranno perchè i titolari, dopo inutili trattative, hanno restituito la licenza al Comune. A Cornigliano, altri quattro casi identici. A Pegli, sono già cinque. Al mercato Cortellazzo, di Sestri Ponente, uno.

«Il Comune pretende che, oltre a pagare l'affitto e la Tosap, sia l'inquilino, e cioè noi operatori - spiega Emilio Gardulla, vicepresidente Alimentazione Ascom settore mercati - a pagare le spese per il rifacimento del tetto o altri lavori».

Riprende Oscar Cattaneo: «La civica amministrazione di Genova si era assunta i seguenti impegni: congelare per sei mesi le autorizzazioni al commercio, formare commissioni per il monitoraggio del settore, combattere l'abusivismo e controllare l'avanzata dei supermercati, creare aree di parcheggio e occuparsi della ristrutturazione dei mercati. Tutte promesse disattese».

Paola Cavaliero

Prima domenica di shopping in città

Ma la crisi c'è davvero?

La prima domenica di shopping Sono in arrivo molte iniziative

GENOVA. Pacchi e pacchettini regalo. Inconfondibili, colorati, dorati, con nastri e fogge di tutti i tipi. La borsa della spesa dei genovesi in questi giorni di festa ha cambiato connotati. Non è più la solita borsa di provviste, piuttosto sembra la sacca di Babbo Natale. Alla faccia di una crisi tanto sbandierata, ma forse poco tenuta.

O forse il contrario. Per vincere le difficoltà economiche del resto dell'anno, i consumatori genovesi si sfogano sotto Natale. Ieri, prima domenica con i negozi aperti, una folla impazzita ha preso d'assalto negozi e fiere. La scena si ripeterà con ogni probabilità anche il giorno 8 dicembre, festività dell'Immacolata, e nelle prossime domeniche.

Anche per Natalidea-Idearegalo, la rassegna aperta alla Fiera, è stata una domenica da record. E' stato necessario ritardare la chiusura dei cancelli per consentire al pubblico dei visitatori di lasciare il quartiere fieristico.

«E' un successo che dipende da tutta una serie di fattori - spiega soddisfatto Gianni Meneghini dell'Oai, organizzatore della rassegna - che dipende con poche decine di migliaia di lire si può risolvere in modo brillante e originale il problema del regalo di Natale».

Nel settore Ideaneve è possibile visitare gli stand delle principali località turistiche, che presentano offerte particolarmente vantaggiose. Ad esempio, La Thuile, in Val d'Aosta, propongono ski-pass ad hoc.

Oggi alle 16,45, presso il centro sociale polivalente Pianderlino, in via al Forte di Santa Tecla, gli operatori della cooperativa SempliceMente, i bibliotecari del centro sistema della Provincia e della biblioteca De Amicis presentano «Un libro sotto l'albero», idee-regalo per le festività natalizie. Pianderlino è la prima biblioteca gestita da volontari e che si propone di raccontare ai bambini realtà della vita come l'handicap attraverso le fiabe, l'animazione delle letture con i burattini.

Dal 15 al 23 dicembre in piazza Piccapietra si terrà l'abituale mercatino di San Nicola, mostra-mercato di oggetti dell'artigianato e dei mestieri che vanno scomparendo. Sarà anche possibile fare dell'offerte, destinate all'associazione nazionale famiglie adottive e affidatarie. Il mercatino si svolge dalle 15 alle 19,30; sabato e domenica, dalle 10 alle 19,30. **[p. c.]**

Amt in sciopero

Otto ore senza bus in città

GENOVA. Genovesi appiedati per otto ore. Scatta questa mattina alle 9,30 lo sciopero dei dipendenti Amt aderenti a Cgil, Cisl e Uil: fino alle 17.30 sarà molto difficile trovare un autobus in circolazione sulle strade cittadine.

L'astensione dal lavoro è stato decisa per protestare contro la Finanziaria che, a partire dal '96, prevede la regionalizzazione del trasporto locale. I confederali genovesi hanno scelto di protrarre l'astensione dai turni per otto ore mentre la media nazionale è di quattro.

Si prepara una giornata difficilissima per quanti saranno costretti a utilizzare l'auto privata per raggiungere il posto di lavoro: nell'ultimo sciopero dell'Amt proclamato dai confederali l'adesione a Genova era stata del 43,5%, ma la forte presenza in alcune zone della città di aderenti al sindacato autonomo (che non aderisce alla protesta) potrebbe ridurre i disagi. **[m. c. c.]**

LE ELEZIONI DI SANREMO

La vittoria di Bottini

Il candidato del Polo (foto) ha battuto Andrea Gorlero, leader del Centro sinistra. Ora il nuovo sindaco pensa alla squadra e ai programmi. PAGINA 45

Tra le ipotesi quella dolosa riscuote maggior credito

Molassana, rogo in teatro

Distrutto dal fuoco nella notte tra sabato e domenica l'ex cinema «Nazionale» Il locale era inutilizzato da molti anni, si indaga sulle cause dell'incendio

GENOVA. Un incendio ha distrutto l'ex Nazionale di via Molassana. Quello che era stato uno dei più prestigiosi teatri della Valbisagno è andato in fiamme nella notte fra sabato domenica. A dare l'allarme sono stati alcuni giovani che, mentre camminavano lungo la strada, hanno visto del fumo fuoriuscire dall'ingresso e dalle finestre del locale, già anni fuori uso.

Quando, alle 0,30 di domenica, sono arrivati i vigili del fuoco buona parte del teatro era completamente distrutta. Ci sono volute due ore e mezza per domare le fiamme.

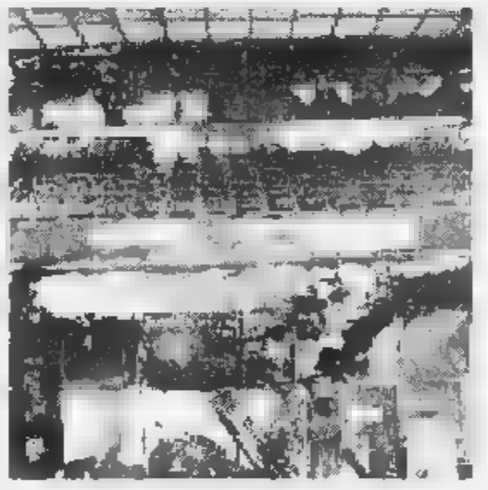
In un successivo sopralluogo i pompieri hanno verificato la presenza di alcune crepe sulla copertura della sala e l'ex cinema è stato dichiarato inagibile.

Del caso si stanno occupando i carabinieri per verificare se l'incendio sia doloso e se sia stato provocato da un cortocircuito.

Questa seconda ipotesi sembra però la meno probabile: il Nazionale era disattivato e l'interruttore dell'impianto elettrico era stato chiuso.

Si fa quindi strada la possibilità che qualcuno abbia appiccato le fiamme; quando i vigili del fuoco sono arrivati la porta era chiusa dall'interno.

Le indagini, avviate subito dopo l'episodio, non hanno ancora ricostruito le circostanze precise in cui si è verificato il drammatico rogo. **[m. c. c.]**



L'interno dell'ex cinema Nazionale di Molassana devastato l'altra notte da un incendio

VENTIQUATTR'ORE

Corteo degli studenti del Colombo davanti a Tursi

Gli studenti del liceo Colombo organizzeranno oggi un sit-in di protesta davanti a Tursi. «Nelle nostre aule fa freddo, la temperatura media è di 10-14 gradi - dice uno studente - mancano e sono inservibili i laboratori. Quando piove, molti locali si allagano». **[p. c.]**

INCHIESTA

Traffico d'armi, la Procura smentisce

Traffico d'armi con la Libia: dalla procura della Repubblica giunge una smentita sul reale contenuto dei container sequestrati il 6 ottobre scorso in porto dalla Guardia di Finanza. Il sostituto procuratore Luigi Lenuzza dice che c'è bisogno di una «doverosa precisazione» su questa vicenda. «Non è stato trovato alcun congegno o macchinario che possa esser ricompreso nella normativa sulle armi, ma soltanto bulloni che servono per aerei civili e militari e convertitori elettrici. Non riesco a capire come si possa affermare il contrario». Nei confronti dei tre spedizionieri italiani sarebbe già pronta l'archiviazione per l'accusa di traffico d'armi. **[a. l.]**

Brutta avventura per un giovane torinese in via Prè

Brutta domenica per C. M. di 23 anni, originario della provincia di Torino. E' stato medicato al pronto soccorso del Galliera per alcune ferite e subito dimesso. Agli agenti ha raccontato di essere stato aggredito in via Prè da due giovani in Vespa. Uno gli aveva rubato il portafogli con 15 mila lire. **[p. c.]**

TRASPORTI

Oggi in Regione un vertice per il Supertreno

Regione, Provincia, Comune, Ferrovie e società Tav si incontreranno oggi pomeriggio in via Fieschi per discutere sul problema dell'Alta Velocità per la linea Genova-Milano. Si parlerà in particolare delle infrastrutture dell'area genovese. **[p. l.]**

Guerra aperta ai residui del craxismo, ritorno dei simboli (sole nascente e libro) pre-garofano

I socialisti del «Sì»: la diaspora è finita

Il congresso regionale vota l'abbandono del Patto dei democratici

GENOVA. Il recupero degli antichi valori e dei simboli della tradizione socialista, la guerra aperta ai residui del craxismo, che ancora sgomitano per trovare una collocazione nell'area socialista: sono queste le istanze che i nuovi vertici del Si ligure, usciti dal congresso regionale di domenica scorsa, porteranno all'assemblea nazionale che inizia venerdì prossimo a Roma.

Il recupero dei simboli e dell'identità socialista sono emerse l'altroieri dalla relazione del coordinatore regionale uscente, Arcangelo Merella, riconfermato all'unanimità dall'assemblea segretario regionale del Si. Accanto a lui il neodirettivo ha eletto presidente il giornalista e scrittore Paolo Lingua e vicesegretari Andrea Squarzoni e Roberto Franz.

«Impediremo in ogni modo, anche con azioni legali - ha dichiarato Merella - che qualcuno, estraneo alla vecchia tradizione socialista, possa venire rappresentato dall'antico simbolo e dalla denominazione originaria di partito socialista italiano». Il sole che sorge sul libro aperto e la sigla «psi» dovranno tornare, secondo i vertici di Psta Vecchia, ai suoi attivisti originari che hanno preceduto le bufera craxiana e che, sulle ceneri del Garofano, stanno tracciando le basi per un recupero di identità politica.

Il congresso regionale del Si ha infatti votato un documento in cui si ritiene opportuno abbandonare la coalizione del Patto dei democratici per presentarsi alle prossime elezioni con il proprio simbolo (magari proprio psi) nella lista proporzionale.

«Dobbiamo riappropriarci del vecchio simbolo - ha aggiunto Fabio Morchio - e della denominazione originaria e mettere fine alla diaspora che in questi ultimi tre anni ha allontanato dal partito tanti veri compagni».

Merella e Morchio giocano d'anticipo su un eventuale tentativo da parte di Luca Josi, fedelissimo di Bobo Craxi e di papà Bettino, di presentare il suo nuovo movimento sotto i simboli del socialismo. Nelle settimane scorse Josi aveva fondato proprio a Genova una nuova cellula di fedelissimi al craxismo organizzando anche una specie di convention inaugurale. **[m. c. c.]**

CONSIGLIO

Rifondazione critica Sansa

«Prima di scegliere l'avv. Giuliano Gallanti, che poi è stato l'unico che mi ha dato la sua disponibilità, ho sentito una decina di personalità genovesi, di maggioranza appartenenti, se non come adesione politica diretta, almeno per simpatia, alla destra moderata. Ho constatato che, dopo la nomina, molti clamori negativi si sono calmati: segno che avevano argomentazioni poco sostanziose». Il sindaco Adriano Sansa ha approfittato d'una interrogazione venuta dalla Lega Nord per chiudere la «vicenda» del porto. Ha però dovuto incassare un nuovo giudizio negativo sul suo operato da parte dell'opposizione di Rifondazione che ha sparato a zero contro la giunta e contro il suo operato. C'è stato poi, in chiusura di Consiglio, uno scambio polemico di battute tra il consigliere socialista Arcangelo Merella, spalleggiato dai popolari, e il pds: Merella che da settimane non ottiene risposta dal sindaco su un interrogazione ha criticato l'assenteismo del primo cittadino e il pds è insorto in difesa d'ufficio. **[p. l.]**

Calderina difettosa?

Manager trovato morto nella vasca

GENOVA. Ha salutato il compagno con un bacio e gli ha detto che andava a fare una doccia e poi sarebbe andata a dormire. Tamara, 41 anni, è stata trovata morta dopo qualche ora nella vasca da bagno. Quando è arrivata l'ambulanza, non c'era più nulla da fare.

La donna viveva insieme a Giorgio Forlini, di anni, in un appartamento in via Alberti. I due si conoscevano da oltre due anni. Verso l'una il compagno, che si era appisolato davanti alla televisione, si è accorto che il letto era vuoto.

Ha trovato Tamara priva di sensi nella vasca da bagno. Ha chiamato l'ambulanza e la polizia. Ha cercato disperatamente di rianimarla, ma senza risultato.

Tra le possibili cause di morte, non si esclude che la donna sia stata avvelenata dalle esalazioni di ossido di carbonio fuoriuscito dalla caldarina a gas, collocata nel bagno contrariamente alle norme di legge. **[p. c.]**

Dramma in via Agosti

Anziano si sporge da un muraglione e cade nel vuoto

GENOVA. Una fatale disgrazia. Un anziano che si affaccia dal muraglione in via Agosti e precipita di sotto, compiendo un volo di diversi metri. Giovanni Battista Fazzolo, di 81 anni, abitante in via Colasanzio, è morto così.

Alcuni passanti hanno tentato di soccorrerlo, ma l'anziano era morto sul colpo. Chi lo conosceva sapeva di questa sua abitudine di uscire presto al mattino per fare passeggiata. Lo avevano visto più volte, cordiale, elegante. I segni dell'età li nascondeva bene. Forse ieri mattina ha avuto un capogiro e un improvviso malore. E' stato escluso per il momento che l'anziano abbia voluto compiere un gesto estremo. Forse cercava solo un punto dove sostare. Si è appoggiato al parapetto e il peso del corpo proteso in avanti l'hanno trascinato giù verso il vuoto. Una scena drammatica, che potrebbe avere avuto dei testimoni. Le indagini sono affidate alla polizia. **[p. c.]**

E' avvenuto a S. Ilario

Tragico incidente diciassettenne perde la vita

GENOVA. Morire a 17 anni, troppo presto per Federico, studente modello dell'alberghiero «Marco Polo», e figlio esemplare. Ma il destino ha voluto così. Ha voluto che sabato notte, sulla strada di casa, in sella al suo motorino «Bravo», Federico perdesse il controllo del mezzo in via Sant'Ilario, all'altezza di villa Ary, e finisse prima contro i gradini di un altro stabile, poi scaraventato dal lato opposto trovasse un muraglione, infine il tragico volo di circa tre metri nella scarpata.

Un tragico destino per la famiglia di Federico, che qualche tempo fa aveva pianto già per lo zio del ragazzo, vittima di un altro incidente mortale. Aveva la stessa età del nipote: 17 anni.

Federico era un bravo ragazzo, si sognava di fare tardi la sera, non aveva troppi grilli per la testa. Lo studio lo appassionava molto. Oltre alla scuola, da alcuni anni frequentava stage di formazione nel prestigioso hotel Bristol di Rapallo. **[p. c.]**

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO
Europa, corso Europa 676
Ghersi, corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto [redacted] Balbi [redacted]

ARENZANO
Alla Marina, [redacted] Matteotti 15

SORI
Sori, via Cairoli 18, tel. 700 632

RECCO
Bemi, p.le Europa 1, tel. 74 015

CAMOGLI
Antola, [redacted] Repubblica 4, [redacted] 771 081.

SANTA MARGHERITA
Internazionale, piazza Martiri 2, tel 287 169

RAPALLO
Moderna, via Marsala 4, tel. 50 600.

ZOAGLI
Valiera, piazza XXVII Dicembre 8, tel 259 041

CHIAVARI E LAVAGNA
S. Stefano, via Roma 102, [redacted] 393 628

SESTRI LEVANTE
Garibo: via Venticinque Aprile [redacted], tel 41 131

MONEGLIA
Marconi: via Longhi [redacted] [redacted]. 49 232

AUTOAMBULANZE

Genova: tel. 595 951, **Camogli:** tel 770 205, **Ruta:** tel. 771 119, **Recco:** tel. 74 234, **Santa Margherita Ligure:** tel. 287 016, **Rapallo:** tel. 50.433, 60 300, **Chiavari:** tel. 332.422, 309 655, **Cogorno:** tel. 364.[redacted], **Lavagna:** tel. 309 947, **Sestri Levante:** tel. 41 0[redacted] 480 750, **Riva Trigoso:** tel. 41 764; **Moneglia:** tel. 49 241, **Cogoleto:** tel. 9188 366, [redacted] tel. 700 917

OSPEDALI

S. Martino: tel. 35 351; **Galliera:** tel. 56 321; **Sampierdarena:** tel. 41 021, **Rivarolo:** tel. 446 941; **Sestri Ponente:** tel. 600 841, **Gaslini** (pediatel) tel. 56.361, **Borgo Fornari:** tel. 932.985; **Recco:** tel. 74 102, **Santa Margherita:** tel. 283.611; **Rapallo:** tel. 50 231, **Lavagna:** tel. 32 91; **Cogoleto:** tel. 91 83 456

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva.
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022
Pediatrica (a pagam.) tel. 542 776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel. [redacted] 333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: tel. 300 410-32 91
Borzonasca: tel. 340.519
Santo Stefano d'Aveto: tel. 98 129.
Cicagna: tel. 92 147
Varese Ligure: tel. 842 041

AUTOLINEE

AMT Genova: tel. 53 072 114.
Tigullio Trasp.: Chiavari: tel. 313.851
Sestri Levante: [redacted] 41 384 - 490 655 - 47 751
Rapallo: tel. 54 509 - 51.306 - 54.508

[redacted]

Genova: telefono 284 081; **Camogli:** telefono 771 137, **Recco:** tel. 75 134, **Santa Margherita:** tel. 286.620, **Rapallo:** tel. 50.347, **Zoagli:** tel. 259 357, **Chiavari:** tel. 300 000, 309 587 - 352 161, **Sestri Levante:** tel. 41 620 41 050, **Riva Trigoso:** tel 42 385, **Cogoleto:** tel. 9181 765; **Moneglia:** tel. 49 705

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana [redacted] zaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** Piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Corigliano, Voltri. **Mercoledì.** Piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri P., Pra, Certosa, piazzale Da Verra. **Giovedì.** Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo [redacted]. **Venerdì.** Via Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita. **Sabato.** Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazza Leonardo [redacted] Vinci, Sestri Levante

TAXI

Genova Radiotaxi: tel. 2696, **Recco:** tel. 74032, **Camogli:** tel. 771 143, **Portofino:** tel. 269 265, **S. Margherita:** tel. 286 508-287 998, **Rapallo:** tel. 55.858, 54 474, 50.048, 55.868, 55.969, 50 317, 50.647, **Zoagli:** tel. 259.385, **Chiavari:** tel. 308 284, 305 522, **Lavagna:** tel. 392.096, 393.16.22, **Sestri Levante:** tel. 41 277, 41 278; **Sori:** tel. 700 396

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 26 74.51
Santa Margherita: [redacted]. 28.70 29

CORPO FORESTALE

Genova: 566831-580429-566553.
Casarza Ligure: 467.141
Borzonasca: 340 016.
Cicagna: 92.035.
Rezzoaglio: 97.043.
S. Stefano d'Aveto: 98.072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice — Tel. 589 329 - 591.697. Ore 21. L. 50.000/30.000/20.000
OGGI RIPOSO

Teatro Stabile — Teatro della Corte. Tel. 570.24.72. Ore 20.30. Lire 40.000/28.000
Otello
di William Shakespeare. Regia di Gabriele Lavia. Teatro Eliseo e Teatro de Gli Incamminati. Con Umberto Orsini, Franco Branciaroli, Susanna Marcomeni, Valeria Lillio, Luca Lazzareschi

Teatro Stabile — Sala Duse. Tel. 831 16.91. Ore 20.30. Lire 40.000/28.000
OGGI RIPOSO. Da domani **Le cantate del fiore e del buffo**, [redacted] Vincenzo Cerami e Nicola Piovani. Compagnia della Luna

Pol. Genovese — Tel. 839 35.89. Ore 21. Lire 35.000/28.000
I cavalieri della Tavola rotonda
presentato [redacted] Alessandro Giglio, con Gianfranco D'Angelo, Stefano Masciarelli, Nadia Rinaldi, Sabrina Salerno.

T. della Tosse — Sala Aldo Trionfo. Tel. 247.07.93. Ore 20.45. L. 18-15.000
Il pianeta proibito. Shakespeare & rock'n'roll

T. della Tosse — Sala Dino Campana. Ore 20.45. Lire 21.000/15.000
OGGI RIPOSO

T. della Tosse — Agorà. Ore 22.15. Lire 18.000/10.000
Agoramia

Teatro Garage — Sala Diana. Ore 21; dom. 17. Lire [redacted]
Novecento
presentato dal Teatro Settimo, di Alessandro Baricco, con Eugenio Allegri. Regia di Gabriele Vacis

[redacted]

Ariston 1 — Tel. 205 549. Or.: 15/17.30 20.10/22,55. L. 10.000, sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Apollo 13
di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) Un drammatico missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischio di perdersi nello spazio N. V. 2h 20 **Avventuroso**

Ariston 2 — Tel. 208.549. Or.: 15.10 17.15/20.10/22.30. L. 10 000, sab.-dom. 12.000, mer. 7000
Captives ☎
di A. Pope, con T. Roth, J. Ormond, C. Salmon (Usa '95) — La pericolosa relazione all'interno di un carcere tra una bella dentista e un suo paziente-detenuto finito in galera per l'omicidio della moglie. N. V. 1h 40' **Thriller**

Augustus — Tel. 566.810. Or.: 15/17.30/20/22.30. Lire 10.000, sab.-dom. 12.000, merc. 7000
Nine months. Imprevisti d'amore
di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95) — La vita sponsierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta... la sua adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40' **Commedia**

Corallo 1 — Tel. 586 419. Or.: 15.30/17.15/19 20,45/22.30. Lire 10.000, sab.-dom. 12.000, mer. 7000
La seconda volta ☎
di M. Calopresti, con N. Moretti, V. B. Tedeschi, V. Milillo (Italia '95) — L'incontro, a distanza di 12 anni, tra [redacted] professore universitario e l'ex terrorista in regime di semilibertà che gli aveva spa[redacted]. N. V. 1h 30' **Drammatico**

Corallo 2 — Tel. 586.419. Or.: 15.30-17.50-20.10 22.30. Lire [redacted] sab.-dom. 12.000, mer. 7000
La pazzia di re Giorgio
di N. Hytner, con N. Hawthorne, H. Mirren, I. Holm (Usa/Ingh. '95) — La storia di re Giorgio III che, nel 1788, dopo la perdita delle colonie americane, impazzì e fu curato da un medico coraggioso N. V. 1h 50' **Storico**

Grattacielo — Tel. 564 408. Or.: 15.15/17.55/20.10 22.30. Lire 10.000, sab.-dom. 12.000, [redacted] 7000
Trappola sulle Montagne Rocciose ☎
di G. Murphy, con S. Seagal, E. Bogosian, K. Heigl (Usa '95) — Un treno, il Grand Continental, lanciato a folle velocità. Un criminale che minaccia [redacted] persone. La sfida viene combattuta da un uomo solo. N. V. 1h 40' **Avvent.**

Lux — Tel. 561 691. Or.: 15/17.30/20/22,30. L. 10.000, sab.-dom. 12.000, mer. 7000
Il profumo del mosto selvatico
di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95) — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' **Commedia**

Odeon — Tel. 062 0298. Or.: 15/16,55-18,50/20 45 22.40. L. [redacted] sab.-dom. 12.000, mer. 7000
Santa Clause ☎
di J. Pasquin, con T. Allen, E. Lloyd, J. Reinhold (Usa '95) — Alla vigilia, Babbo Natale cade, si fa male, e decide di farsi sostituire da un giovane signore divorziato e padre di un bambino difficile. N. V. 1h 45' **Commedia**

Olimpia — Tel. 581 415. Or.: 15/16.50/18.40 20.40/22,40. L. 10.000, sab.-dom. 12.000, mer. 7000
Mortal kombat
di P. Anderson, con C. Lambert, L. Ashby (Usa '95) — Un semidio aiuta tre giovani mortali esperti di arti marziali a combattere un malefico stregone [redacted] vuole dominare il [redacted] pianeta. N. V. 1h 45 **Avventuroso**

Orfeo — Tel. 564 849. Or.: 15.30/17.50/20,10 22.30. Lire 10.000, sab.-dom. 12.000, mer. 7000
Miss Magic ☎
di C. Poplou, con B. Fonda, R. Crowe (Usa '95) — Una coppia in «fuga» nel Messico Anni [redacted] con una sciamana che invoca un'ereide eh- «trasmettere» i suoi poteri soprannaturali. Da Hadley Chase. N. V. 1h 50' **Commedia**

Palazzo — Tel. 566.512. Or.: 15.30/17.50/20.10/22.30. Lire 10.000, sab.-dom. 12.000, mer. 7000
Smoke ☎
di W. Wang, con H. Keitel, W. Hurt, F. Whitaker (Usa '94) Storie, paure, ricordi, personaggi si incrociano nella bottega di [redacted] tabaccaio che da 14 [redacted] fotografa lo stesso pezzo di strada. N. V. 1h 55' **Commedia**

[redacted] d'essai — Tel. 314 141. Or.: 16 18,15/20.30 22.40. Lire 10.000, sab.-dom. 12.000, mer. 7000
Clockers
di S. Lee, con H. Keitel, M. Pfeifer, J. Turturro (Usa '95) — Due fratelli, di cui uno è uno spacciatore di crack, e il sospetto di un omicidio. Su di loro, a Brooklyn, indaga un vecchio «segugio» della narcotici. V. M.14 2h 05' **Dramm.**

Universale — Palazzo dello Sport [redacted]. Sala 1. Tel. 582 461. Or.: 15,30/18.45/22. L. 10.000, sab.-dom. 12.000; mer. [redacted]
Braveheart - Cuore impavido ☎
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di Willian Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti [redacted] da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

Universale — Palazzo dello Sport. Sala 2. Tel. 582 461. Or.: 15; ult. 22.40. Lire 10.000, sab.-dom. 12.000; mer. [redacted]
Forget Paris
di B. Crystal, con B. Crystal, D. Winger, J. Mantegna (Usa '95) — Un americano a Parigi alle prese con la bara del padre resta coinvolto in una storia di amore e disamore coniugale N. V. 1h 50' **Sentimentale**

Universale — Palazzo dello Sport. Sala 3. Tel. 582 461. Or.: 15, ult. 22.40. Lire 10.000, sab.-dom. 12.000, mer. 7000
Jade ☎
di W. Friedkin, con L. Fiorentino, D. Caruso, C. Palminteri (Usa '95) — Una donna sposata e ricca, che fa la call girl per piacere, [redacted] coinvolta in un intrigo con miliardario assassinato e perversioni varie V. M. 18 1h 35' **Thriller**

Verdi — Tel. 582 137. Or.: 15.30/17.50/20,10 22,30. L. 10.000, sab.-dom. 12.000, mer. 7000
Die hard - Duri a morire ☎
di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95) — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' **Thriller**

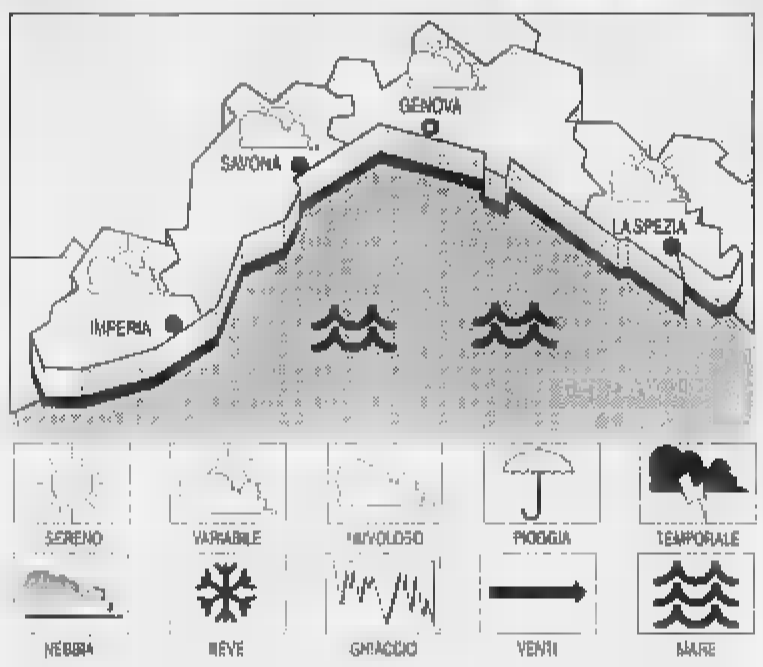
LUCI ROSSE
Abc [redacted]. 413.838; **Alcione** tel. 814.965, **Centrale 1 e 2** tel. [redacted] **Chiabrera** tel. 281.566; **Cristallo** tel. 299.967; **Dionisio** tel. [redacted]; **Eldorado** tel. 645.7943; **Smeraldo** tel. 201 919.

CI[redacted] Amici del cinema — Tel. 413.838. Lire 6000/5000
Dov'è la casa del mio amico. I corti e i luoghi di Pasolini. E la vita continua. Or.: 20,15; 22,30. Lire 6000/5000.

Carignano d'essai — Tel. 570.23.48. Ore 21,15. Lire 7000
OGGI RIPOSO

[redacted] Lang — [redacted] 219 768. Ore 21,15. Lire 6000/5000
OGGI RIPOSO

IL TEMPO IN LIGURIA



[redacted] **OGGI.** Cielo poco nuvoloso-irregolarmente nuvoloso, vento moderato con locali rinforzi al largo, mare mosso-molto mosso, temperatura in lieve flessione. **Tendenza per [redacted]ni:** prevalenza di schiarite con possibili annuvolamenti a tratti intensi, vento moderato-forte, mare molto mosso, temperatura rigida. [redacted] Temp. del mare 15 °C, umidità rel. [redacted], vento Est-Nord Est 20-30 km/h, mare mosso sottocosta - molto mosso al largo, cielo poco nuvoloso, press. barom. 1012 (in diminuzione).

TEMPERATURE [redacted]

Genova	max 10	min 4
Savona	max 12	min 8
Imperia	max 12	min 11

[redacted] ANNO [redacted] A IMPERIA
Max: [redacted]; min: **11**; temp. mare **15**.

Il Sole sorge alle 7,45 e tramonta alle 16,50. La **Luna** cala alle 5,58 e si leva alle 15,48 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia [redacted] Portofino.

Lumière — Tel. 506.036. Or.: 20.15 22.30; fest. 16/18/20.15/22.30. Lire 6/7/5000
[redacted] bel mezz[redacted] di un gelido inverno
di K. Branagh, con M. Maloney, R. Briers, J. Collins (Inghil. '95) — Un attore da tempo disoccupato cerca di riscattarsi e allestisce [redacted] i pochi soldi che gli rimangono un'edizione dell'Amleto. N. V. 1h 42' **Commedia**

Chaplin — Tel. [redacted]. Ore 21. L. 5000 soci. L. 4000 tessera
Stargate
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 05' **Fantarcheologia**

Nickelodeon — Tel. 589 640. Or.: 21,15; dom. 17 e 21,15. Venerdì d'argento ore 16. L. 6000/5000
OGGI RIPOSO

Cineforum — [redacted] 687.841. Ore 21. L. [redacted]
OGGI RIPOSO

PEGLI Eden-Peglicinema — Tel. 698.1200. [redacted]: 15,40/17,50/20,10 22,10. Lire 10.000
Batman forever
di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, deve [redacted] con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' **Fantastico**

CASELLA Cinema parrocchiale — Tel. 967.71.30. Ore 21. Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

NERVI S. Siro — Tel. 334.778. Or.: 20,15/22,30. Sab. e dom. 15,30, ult. 22.30. Lire 8000
Io [redacted] spik inglish
di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95) — Un assicuratore di mezz'età, [redacted] a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scalenati. N. V. 1h 35' **Comm.**

VOLTRI Ambrosiano — Tel. 613 6136. Or.: 20,15/22,30; dom. 15,30 17,45/20.15/22,30. Lire 8000
L'uomo delle stelle
di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa [redacted] per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h **Comm.**

BOLZANETO Verdi — Tel. 402 509. Ore 21. Lire 8000
OGGI RIPOSO

S. [redacted] Centra[redacted] — Tel. 286,033. Or.: 16,10/19,10/22,10. Lire 10.000
Braveheart ☎
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di Willian Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

RAPALLO Augustus — Tel. 61 951. Or.: 20/22.20. Lire 10.000
OGGI RIPOSO

CHIAVARI Cantero — Tel. 363 274. Ore 21. L. 40.000/30.000/15.000
Stagione teatrale 1995-96: **Questa sera si recita a soggetto**

Mignon — Tel. 309.694. Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 10.000
Santa Clause ☎
di J. Pasquin, con T. Allen, E. Lloyd, J. Reinhold (Usa '95) — Alla vigilia, Babbo Natale cade, si fa male, e decide di farsi sostituire da un giovane signore divorziato e padre di un bambino difficile. N. V. 1h 45' **Commedia**

SESTRI LEV. Ariston — Tel. 41 505. Or.: 20,20/22,20. Lire 10.000
Forget Paris
di B. Crystal, con B. Crystal, D. Winger, J. Mantegna (Usa '95) — Un americano a Parigi alle prese con la bara del padre resta coinvolto in una storia [redacted] amore e disamore coniugale N. V. 1h 50' **Sentimentale**

SAVONA

Teatro Chiabrera
OGGI RIPOSO

Astor — Tel. 854.627. [redacted]: 20,15/22,30. L. 10.000/7000
Mortal Kombat
di P. Anderson, con C. Lambert, L. Ashby (Usa '95) — Un semidio aiuta tre giovani mortali esperti di arti marziali a combattere un malefico stregone che vuole dominare il nostro pianeta. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

Diana 1 — Tel. 825.714. Or.: 15,30/18,45/22. L. 10.000/7000
Braveheart ☎
di M. Gibson, con [redacted] Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di Willian Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e [redacted] inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

Diana 2 — Tel. 825.714. Or.: 15,45/18/20,15/22,30 22,30. L. 10.000/7000
Il profumo del mosto selvatico
di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95) — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione [redacted] travolgente: fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' **Commedia**

Diana [redacted] — Tel. [redacted]. [redacted]: 15,45/20,15/22,30. L. 10.000/7000
Qualcosa di cui... sparlare
di L. Hallstrom, con J. Roberts, D. Quaid, R. Duvall (Usa '95) — Tradita, una bella moglie si ribella alle scappatelle del marito, rivoluziona la propria vita e getta lo scompiglio tra amici e parenti. N. V. 1h 45' **Commedia**

Eldorado — Tel. 820.563. Or.: 15,45/18/20,15 22,30. Lire 10.000/7000
Trappola sulle Montagne Rocciose ☎
di G. Murphy, con S. Seagal, E. Bogosian, K. Heigl (Usa '95) — Un treno, il Grand Continental, lanciato a folle velocità. Un criminale che minaccia milioni di persone. La sfida viene combattuta da un uomo solo. N. V. 1h 40' **Avvent.**

Filmstudio — Tel. 838.63.22. Or.: 15,30/20.30/22,30. Lire 6000/5000
[redacted] mutante
di A. D. La Iglesia, con A. Resines, A. Angulo, F. Feder (Spa. '94) — Nel 2012 un gruppo di terroristi che lotta contro il sistema e la società che emargina progetta di rapire la figlia di un miliardario. N. V. [redacted] 35' **Grottesco**

Jolly — Tel. 850.570. Or.: 15,30/17,30/20,30 22,30. L. 9000/6000/5000
Film a luci rosse

Salesiani — Ore 16. Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

ALASSIO Colombo — Tel. 64.02.83. Or.: 20,30 22,30; fest. pref. 16,30/18,30. L. [redacted].000/6000/5000
L'inglese che salì la collina e scese... ☎
di C. Monger, con H. Grant, T. Fitzgerald, C. Meaney (G.B. '95) — Due cartografi devono misurare l'altezza di una collina che i fieri abitanti di un paese del Galles considerano una montagna. Inghippi in arrivo... N. V. 1h 37' **Comm.**

Ritz — Tel. 640.427. Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 15,30/18,30/20,30/22,30. Lire 10.000/8000
Ivo il tardivo
di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, F. Neri, D. Bechini (Italia '95) — Lui è stralunato, poetico e ha disegnato sui muri di un paesino una miriade di rebus. Lei fa opera di volontariato. Il loro incontro segnerà entrambi. N. V. 1h 48' **Comm.**

ALBENGA Ambra — Tel. 95.803. Or.: 20,30/22,30. fest. 16,30/18,30
Jade ☎
di W. Friedkin, con L. Fiorentino, [redacted]. Caruso, C. Palminteri (Usa '95) — Una donna sposata e ricca, che fa la call girl per piacere, resta coinvolta in un intrigo con miliardario assassinato e perversioni varie V. M. 18 1h 35' **Thriller**

Astor — Tel. 50.997. Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16,30/18,30/20,30/22,30. Lire 8000/5000
Il profumo del mosto selvatico
di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95) — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' **Commedia**

ALBISOLA SUP. Teatro Leone — Ore 21. Lire 15.000
OGGI RIPOSO

CAIRO M. Abba — Or.: 20/22; fest. 16/18. Lire 8000
Terra e libertà
di K. Loach, con I. Hart, R. Pastor, I. Bollain (Ingh.-Fra.-Ger.-Spa. '94) — La guerra civile del '36 in Spagna attraverso la storia di un operaio che lotta contro il fascismo e si arruola nelle Brigate Internazionali. N. V. 1h 45' **Dramm.**

[redacted] Ondina — Tel. 692.200. Ore 21,15. L. 9000/7000
Braveheart ☎
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di Willian Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

MILLESIMO Lux — Or.: 17/21. L. 7000/5000
OGGI RIPOSO

SASSELLO T. di Sassello — Ore 21.15. L. 7000
OGGI RIPOSO

VARAZZE Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 20.40/22.30. L. 10.000/8000
Jade ☎
di W. Friedkin, con L. Fiorentino, D. Caruso, C. Palminteri (Usa '95) — Una donna sposata e ricca, che fa la call girl per piacere, resta coinvolta in un intrigo [redacted] miliardario assassinato e perversioni varie V. [redacted]. 18 1h 35' **Thriller**

Verdi [redacted] — Tel. 97.249. Or.: 20,40/22,30. L. 10.000/8000
Santa Clause ☎
di J. Pasquin, [redacted] T. Allen, E. Lloyd, J. Reinhold (Usa '95) — Alla vigilia, Babbo [redacted] cade, si fa male, e decide di farsi sostituire da un giovane signore divorziato e padre di un bambino difficile. N. V. 1h 45' **Commedia**

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni:
144-66-0919

IMPERIA

Teatro Cavour — Tel. 61.978. Orario botteghino 9.30/12.30; 18.30/19
Mercoledì 6: **Romeo e Giulietta**

Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.). Ore 21,30. L. 15.000/10.000
Rassegna «Cabaret, amore mio», Bob Messini in **Schroeder**

Dante — Or.: 16/19/22. Martedì cinema L. 7000, rid. anziani 5000
Braveheart
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di Willian Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

Imperia — Or.: in. 15,30/ult. 22,30. L. 10.000/Rid. 7000. Anziani 5000
Santa Clause ☎
di J. Pasquin, con T. Allen, E. Lloyd, J. Reinhold (Usa '95) — Alla vigilia, Babbo Natale cade, si fa male, e decide di farsi sostituire da [redacted] giovane signore divorziato e padre di un bambino difficile. N. V. 1h 45' **Commedia**

BORDIGHERA Olimpia — Or.: 20.30/22,30. Lire 7000; rid. 6000
Ladri di cinema
di P. Natoli, con J. Chatton, C. Natoli (It. '94) — Un regista italiano scoraggiato perché il produttore non vuole fare uscire il [redacted] film [redacted] a un singolare stratagemma per arrivare sugli schermi. N. V. 1h 30' **Commedia**

SANREMO Ariston — Or.: in. 15,30/ult. 22,30. L. 10.000/rid. 7000
Pocahontas ☎
di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

Ariston [redacted] — Tel. 507.070. Or.: in. 16/19/22. L. 10.000/rid. 7000
Braveheart ☎
di M. Gibson, [redacted] M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di Willian Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza [redacted] suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

Ariston Roof [redacted]la uno — Tel. (0184) 506.060. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000/rid. 7000
Trappola sulle Montagne Rocciose ☎
di G. Murphy, con S. Seagal, E. Bogosian, K. Heigl (Usa '95) — Un treno, il Grand Continental, lanciato a folle velocità. Un criminale che minaccia milioni di persone. La sfida viene combattuta da un uomo solo. N. V. 1h 40' **Avvent.**

[redacted] Roof Sala due — Tel. (0184) 506.060. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000/rid. 7000
Mortal Kombat
di P. Anderson, con C. Lambert, L. Ashby (Usa '95) — Un semidio aiuta tre giovani mortali esperti di arti marziali a combattere [redacted] malefico stregone che vuole dominare il nostro pianeta. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

Ariston Roof Sala tre — Tel. (0184) 506.060. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.[redacted]
Forget Paris
di B. Crystal, con B. Crystal, D. Winger, J. Mantegna (Usa '95) — Un americano a Parigi alle prese con la bara del padre resta coinvolto in una storia di amore e disamore coniugale N. V. 1h 50' **Sentimentale**

Sanremese — Or.: 15,30; ult. 22,30. L. 10.000/rid. 7000
Il profumo [redacted] mosto selvatico
di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95) — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: fa [redacted] sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' **Commedia**

Orfeo — Tel. 52.333. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000/rid. 7000
Film vietato [redacted] minori di anni [redacted]

Premiati nelle due località i «Maestri» e i titolari di nuovi esercizi

Commercianti in primo piano

A Chiavari e Recco i saluti di fine anno sono stati l'occasione per fare il punto sulla situazione della categoria. Luci e ombre del '95. Ricordata la battaglia contro l'Ipercoop di Carasco

CHIAVARI. Riunione di fine anno, con auguri e punto della situazione, per i commercianti aderenti all'Ascom di Chiavari e di Recco, le due «capitali» dello shopping in Riviera. A Chiavari ha fatto gli [redacted] di casa il presidente Ascom Tito Lino Fontana, che nella [redacted] relazione ha affrontato diversi aspetti che interessano da vicino il commercio. Per esempio i prezzi: «Il nostro comparto ha rispetto l'appello del capo del governo sul contenimento dei prezzi, ma non è stato fatto altrettanto dalle aziende produttive, se è vero che i prezzi alla produzione [redacted] aumentati dell'1,8% rispetto ai prezzi medi praticati [redacted] consumo». Abbracciando [redacted] tema del rilancio di Chiavari, Fontana ha detto che occorre affrontare il problema «dell'abusivismo commerciale», che bisogna «recupera[redacted] e rilanciare il centro storico» e sostenere «l'avvio dei centri commerciali integrati di via, quale risposta adeguata alle esegienze dei consumatori, senza ricorrere [redacted] nuovi ipermercati». A tal proposito il presidente dell'Ascom ha ricordato che l'Ascom «è stata l'uni[redacted] associazione d'Italia a vincere un ricorso al Consiglio di Stato contro l'apertura di un ipercoop (quello di Carasco)».

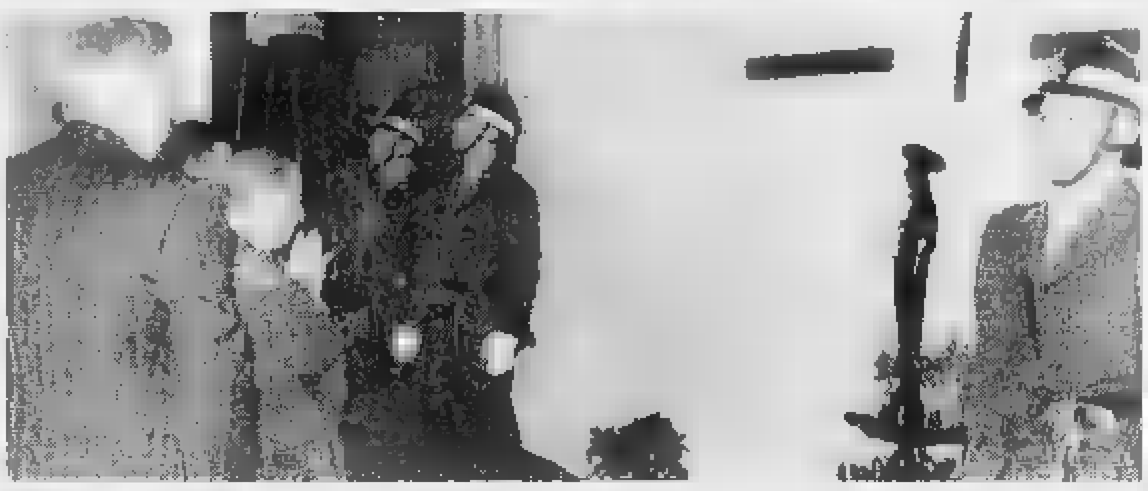
Quindi, le premiazioni. Maestri del commercio '95: Franco Bacigalupo, Maria Baracchi, Angelo Bellafronte, Andrea [redacted] Rosa Berisso, Giulia Carpanese, Fausto Cuneo, Rita Fontanarossa, Enrico Gastaldi, Bruno Ghirardelli, Luciano Nascetti, Piero Nidam, Antonino Pia, Maria Piccardo, Benedetta e Giovanni Sanguineti, Francesco Solari, Fernanda Venturini. Premio «S. Marta-Una vita per il turismo»: Sergio Cella e Federica Mozza dell'albergo Groppo Rosso di S. Stefano d'Aveto.

E' stato consegnato un riconoscimento cinquantennale dell'A[redacted] provinciale a Giovanni Frugone, e infine è stato assegnato il Premio Barsotti del Comune di Chiavari. Gli esercizi premiati: Bibi Stoc, Bar Davide, Bar Mary, Briggy, Dolcezze di Pia, Flamingo Bar, Il Toscano, Immobiliare Riviera, Gianluca Onori Ina-Assitalia, Ortofrutticola Tigullio, Pantano Luigi Carlo, Photo On Line, Piccolo Bar, Pizzeria Electa, Pozzo di S. Patrizio, Rioda Gifts, Tonex Servizi, X Ray.

Festa grande anche a Recco, do[redacted] ha fatto gli onori di casa il presidente Ascom Walter Zampaloni (premiato per i suoi dieci anni [redacted] «guida» dell'associazione). Sono stati festeggiati, per la loro carriera, Angela Moltedo e Vittorio Capurro, Anna Zucca, Alessandro e Andrea Riotti. Anche in questa occasione sono stati affrontati problemi e speranze della categoria, [redacted] è parlato del rilancio della città.

Fabio Pozzo

SANTA BARBARA



Cerimonia nella caserma dei vigili del fuoco

E' stata celebrata ieri, nella caserma dei vigili del fuoco di Genova, [redacted] ricorrenza di Santa Barbara, protettrice dei pompieri: durante la cerimonia sono state conferite onorificenze e riconoscimenti ai vigili che si sono distinti in servizio. Un minuto di raccoglimento, [redacted] l'arcivescovo Mons. Dionigi Tettamanzi e il comandante Augusto Bovo, anche di fronte alla lapide che ricorda quanti hanno dato la vita durante un intervento. **[m. c. c.]**

Stasera il sindaco riferirà sul convegno di Taormina

Rapallo non si rassegna «Noi vogliamo il casinò»

RAPALLO. Riparte da Rapallo, via Taormina, la battaglia per l'apertura di nuove case da gioco in Italia.

Sulle novità emerse da un recente convegno tenutosi in Sicilia verrà informato questa sera il Consiglio comunale, direttamente dai rappresentanti dell'amministrazione che vi hanno preso parte, sostenendo la candidatura di Rapallo a sede di un casinò stagionale. [redacted] questo non sarà l'unico tema che verrà discusso dall'assemblea consiliare.

Casinò. Ha riportato il vicesindaco Gianni Macchiavello «L'Anit, l'associazione nazionale per l'incremento turistico, ha ribadito che [redacted] il Parlamento non [redacted] deciderà [redacted] regolamentare tutta la materia del gioco d'azzardo e della gestione dei casinò, tutte le case da gioco esistenti dovranno chiudere i battenti. E ancora, che tutti i Comuni associati non appoggeranno mai progetti di legge finalizzati all'apertura di singoli casinò né iniziative in tema promosse in ambiti regionali».

Pratiche. Il Consiglio sarà chiamato a discutere l'affidamento all'Università di Genova dei corsi dell'Accademia culturale di Rapallo e sui criteri per l'assegnazione dei posteggi in occasione di fiere e sagre cittadine (la fiera di S. Sebastiano si terrà quest'anno il 26 gennaio ancora in piazza Chile o sul lungomare?).

All'ordine del giorno, anche la rideterminazione dei nuovi oneri relativi al rilascio delle concessioni edilizie. Le attuali tariffe verranno ritoccate, ma a detta del sindaco «senza aumenti indiscriminati».

Sono previsti anche «sconti» per chi risistema zone verdi, per chi recupera facciate tradizionali, per chi utilizza l'ardesia nel rifacimento di tetti.

Mozioni e interpellanze. Un elenco nutrito e variegato. Si va da Aldo Piccardo che ripropone il problema del «fumo sì, fumo no» in aula consiliare, a Umberto Ricci che rilancia quello del passaggio di proprietà del Golf Club dall'Apt al Comune, da Gerolamo Giudice [redacted] rimette mano all'esigenza di una vigilanza privata durante le notti estive, a Federico Pastore che chiede se l'antico castello sul mare sia sede adatta per spettacoli pirotecnici.

[redacted] parlerà anche di mensa e buoni per gli insegnanti, di sfratti, della frana di S. Andrea di Foggia, di spostamento del personale comunale, di tassa sui rifiuti, di pulizia dei tombini e relativi orari, [redacted] nomine negli enti.

Richieste. L'ex consigliere comunale Vincenzo Gulotosi ha invitato per iscritto il sindaco a non investire i cento milioni previsti per il recupero del portale dell'ospedale civico minacciato da una pianta. «E' di scarso valore storico. Meglio impiegare fondi per altri interventi pro nosocomio». **[f. p.]**

[redacted]

[redacted]

Disordini in Consiglio Un richiamo del prefetto

Richiamo del prefetto al sindaco di Chiavari per i recenti disordini avvenuti nelle ultime sedute consiliari. Il prefetto era stato sollecitato dal parlamentare Pd... Daliana **[f. p.]**

[redacted]

Due prostitute arrestate dai carabinieri: [redacted] è recidiva

Ancora due prostitute arrestate dai carabinieri a [illegible]. Si tratta di due albanesi [illegible] stava [illegible] era stata già arrestata [illegible] scorsa [illegible] dall'espulsione [illegible] la recente legge sull'immigrazione. **[f. p.]**

[redacted] LEVANTE

Non arrivano i progetti stasera niente Consiglio

E' stato rinviato il [illegible] comunale di [illegible] questa [illegible] della riqualificazione [illegible] **[f. p.]**

[redacted]

Nuove cariche cittadine per la sezione del Cdu

Nuove cariche [illegible] del Cdu di Rapallo [illegible] stato eletto Mat[illegible] [illegible] Andrea Carbone [illegible] D'Este [illegible] Gori [illegible] Pelosin [illegible] Ivan Zambuto [illegible] Alessandro Zappa [illegible] **[f. p.]**

CICAGNA

Oggi l'inaugurazione di un nuovo «murale»

Verrà inaugurato oggi [illegible] Cicagna [illegible] **[f. p.]**

[redacted]

Una convention dell'Ulivo con gli amministratori locali

[illegible] Rivista. **[f. p.]**

La città e il suo comprensorio: ecco tutte le nuove proposte

Chiavari, arriva dal sindacato una «fotografia» della città

CHIAVARI. Uno «scatto» su Chiavari e del suo comprensorio, [redacted] obiettivo messo [redacted] fuoco sull'economia e il sociale. A farlo, i sindacati Cgil, Cisl e Uil Tigullio-Golfo Paradiso. L'occasione è stata fornita da un incontro pubblico che si è tenuto nella «città dei portici» sul tema «Chiavari, quale futuro?».

Dall'esame dei sindacati emerge un primo dato, quello della diminuzione complessi[redacted] delle attività commerciali e artigianali, cuore dell'economia di Chiavari. Tutto questo a fronte di una riduzione costante della popolazione, fenomeno che [redacted] ormai diventato tipico nell'ambito nazionale e che ovviamente non si può non registrare in Liguria.

In particolare, aumentano gli anziani, cresce [redacted] numero dei giovani sotto i 25 anni che cercano lavoro [redacted] cresce anche [redacted] numero di laureati che emigrano altrove, alla caccia di un impiego.

«Siamo di fronte a un tasso di disoccupazione giovanile tra i più alti d'Italia [redacted] probabilmente d'Europa», sostengono i sindacati. Non si avvertono, però, gravi tensioni sociali (come succede invece in altri centri): perché?

«Perché il disoccupato è sostenuto dalla cosiddetta economia familiare. I mille miliardi di raccolta nei 15 sportelli bancari cittadini sono la cartina di tornasole [redacted] una ricchezza diffusa, che non fa emergere in maniera evidente la questione disoccupazione», è la risposta.

Ma questo non potrà durare. «Questa situazione [redacted] reggerà [redacted] lungo», è la previsione dei sindacati. «La mancanza di lavoro è il primo anello dell'esclusione della società civile e aumenta la devianza giovanile. Anche l'aumento della tossicodipendenza e dell'alcolismo tra i giovani è da mettere in relazione alla mancanza di occupazione».

E allora, che fare? Ecco che i sindacati - a questo punto - indicano due settori di intervento: una politica per l'anziano e il problema del lavoro.

«Gli anziani non devono essere più visti come u[redacted] problema, ma come una risorsa, soprattutto alla luce della possibilità di creare nuova occupazione nel campo dei servizi». Quindi, sì a nuove aziende «no profit» a capitale misto, che producano servizi (sanitari, culturali) mirati alla terza età. E per i giovani? «Chiavari potrebbe cogliere al volo la crescente domanda di formazione intellettuale e professionale».

Ecco l'idea: trasformare la città in un polo di studi a livello europeo, con la collaborazione della Cee, delle università e degli istituti scolastici. Varando anche una scuola per arti e mestieri, per il restauro di oggetti sacri, per la lavorazione dell'ardesia e del legno. Di una simile iniziative beneficerebbero la città e pure le sue velleità turistiche. Sempre che, e ancora il sindacato a sostenerlo, si decida di potenziare la sua ricettività alberghiera. **[f. p.]**

Problemi per il mercato del pesce di piazza della Torre

Gli ambulanti nel mirino

Gli operatori di Chiavari, che dovranno adeguarsi alle nuove normative chiedono al Comune di non essere multati ogni giorno. Una struttura al coperto

CHIAVARI. Gli ambulanti del mercato del pesce, che si svolge giornalmente in piazza della Torre, da un po' di tempo hanno qualche difficoltà a svolgere il loro lavoro.

Con l'anno nuovo dovranno dotarsi di banchi muniti di vetrina frigo per la vendita del loro prodotto, ma intanto hanno il problema della sistemazione dei vecchi banchi che da 50 anni sono in questa piccola piazza a ridosso dell'antico muro dei Rosacroce e che, da sempre, terminata la vendita rimangono sul posto. In occasione della ristrutturazione del caseggiato contiguo ai resti della storica casa Rosacroce, il mercatino [redacted] stato spostato sul marciapiedi dell'ex cinema Nuovo, a scapito di qualche posto auto ma da quando sono tornati [redacted] loro posto, [redacted] nuovamente affiorati vecchi problemi.

La questione della sistemazione del mercato del pesce, in una struttura coperta [redacted] banchi fissi, è stato sempre affrontato e discusso dalle amministrazioni comunali che negli anni si sono succedute alla guida della città, ma mai risolto. Così il mercato si svolge ancora nella vecchia e precaria sistemazione, senza le necessarie strutture igieniche e i banchi rimangono tutto [redacted] giorno sulla piccola piazzetta. Da qualche tempo però il ritiro dei banchi, al termine dell'orario di vendita, è stato sollevato da abitanti della zona e da alcuni commercianti: così i vigili urbani hanno multato gli ambulanti, 100 mila lire. Il vecchio problema non è facilmente risolvibile stando a quanto dicono gli ambulanti: non esistono magazzini nelle vicinanze del mercato e i vecchi carretti non possono sopportare un viaggio giornaliero verso qualche zona alla periferia della città, dove più facilmente potrebbe essere reperito qualche magazzino.

Il [redacted] del pesce

Gli ambulanti chiedono alla amministrazione di non essere penalizzati con una multa di 100 mila lire al giorno come in teoria potrebbe accadere di attendere la normativa che impone i nuovi banchi e intine di risolvere definitivamente il problema della sistemazione al coperto dell'antico mercato. Una struttura, anche relativamente decentrata, dove avrebbero la possibilità di lavorare in regola con ogni norma. **[g. vi.]**

CULTURA NEL TIGULLIO [redacted]

Presentata l'edizione '96 dell'iniziativa

Chiavari e Teatrogiovani Quattro anni di successi

CHIAVARI. Teatrogiovani, quarta edizione. Tra le novità, il superamento dei confini comprensoriali e l'apertura su Genova. La manifestazione, promossa dall'omonima associazione [redacted] l'Ufficio diocesano di Chiavari per l'educazione-scuola-università, avrà per il 1996 come tema portante «In luoghi abbandonati costruire[redacted] con mattoni vuoti» [redacted] s'incontrerà sulla prosa, la musica e la poesia.

La rassegna vanta crescenti successi. Nel '93 ha richiamato [redacted] Chiavari circa cinquemila spettatori [redacted] 450 partecipanti. Nel '94 rispettivamente novemila e 700; quest'anno gli spettatori sono stati cinquemila e i partecipanti circa 500 (gli spettacoli hanno toccato diverse piazze del Tigullio, dove la manifestazione non è conosciuta [redacted] lo è a Chiavari). Il [redacted] dovrebbe portare nuove forze, sia sul palco che in platea, attingendole anche nel capoluogo ligure oltre che in Riviera.

Nel presentare tema portante e novità dell'edizione '96, il presidente dell'associazione Teatrogiovani Emilio Cervini ha anticipato che la sezione teatro e poesia vedrà i gruppi alla ribalta durante il mese di maggio, [redacted] spazi chiusi, mentre quelli musicali saliranno su palchi all'aperto, durante il mese di luglio. In parallelo, la stessa associazione produrrà spettacoli e eventi (si parla di [redacted] grande mostra) in proprio.

Alla manifestazione, [redacted]timo banco di prova per artisti «in erba», potranno aderire giovani di età compresa tra i 14 [redacted] i 25 anni, la [redacted] iscrizione dovrà essere presentata agli organizzatori (oppure presso tutte le scuole superiori della provincia) entro la fine di questo mese. Premi: corsi e stage con registi, attori, artisti professionisti di gran fama. **[f. p.]**

Musei e spettacoli

Da oggi al via la «Settimana» dei Beni culturali

CHIAVARI. Iniziative a Chiavari. Innanzitutto [redacted] Mercatino dell'antiquariato, che questa settimana terrà banco per tutto il «ponte» dell'Immacolata, invadendo il centro storico a partire da venerdì e sino [redacted] domeni[redacted]. Le bancarelle degli espositori, inoltre, torneranno in piazza Mazzini e anche in buona parte del «Carrugio Drito», oltre che nelle vie limitrofe come via delle Vecchie Mura, via [redacted] Giovanni e pizza Fenice. A partire da oggi, poi, scatta anche la «Settimana dei Beni culturali», organizzata dal Comune e dalla Civica Galleria [redacted] Palazzo Rocca. Questo pomeriggio alle 17, alla Società Economica, si parte con una conferenza della professoressa mara Borzone sul tema «palazzo Rocca-Costaguta [redacted] il barocco a Chiavari». Venerdì sera, [redacted] dicembre, «Serata barocca» all'Auditorium [redacted] danze, musiche [redacted] letture ispirate alla Chiavari barocca». **[f. p.]**

Appuntamenti nel Caffè preferito da Ezra Pound

Una vetrina per artisti il «Mazzini» di Rapallo

RAPALLO. Nasce un nuovo centro culturale a Rapallo. Verrà tenuto [redacted] battesimo venerdì presso [redacted] Caffè Mazzini, che sarà la sua sede ufficiale con la denominazione «Caffè Mazzini Art Gallery».

Alle 21 verrà inaugurata la prima iniziativa del cartellone 1995-96, realizzato [redacted] la collaborazione del Centro studi Progetto Qualità Rapallo: si tratta della mostra fotografica «Le foto nel cassetto».

Perché il Caffè Mazzini? Per un precedente storico: quando, in passato, il locale si chiamava «Jolanda», era meta preferita dell'effervescenza culturale della città.

Qui s'incontravano premi Nobel, artisti di fama. Qui soleva trascorrere [redacted] tempo Ezra Pound: e venerdì sera, [redacted] [redacted]so, verrà donato a tutti i presenti un seme d'eucalipto, che ha ispirato al poeta ameri[redacted] una strofa dei suoi celebri «Cantos».

La cerimonia di battesimo del nuovo centro culturale verrà tenuta dai proprietari del locale, [redacted]icola e Giorgia Marino, e dal presidente onorario del «Progetto Qualità Rapallo» Gianni Arena.

Quindi l'architetto Alessandra Rotta presenterà la mostra «Le foto nel cassetto», che esporrà opere di diversi fotografi professionisti locali.

Tra le iniziative prossime, i collage di Li[redacted] Nannicini (dal 22/12), le fotografie di Enrico Pocopagni (dal 12/1), la grafica di Guido De Lorenzis (dal 2/2).

E ancora, le fotografie di Maria Grazia Lencovich (23/2), le illustrazioni di Roberto Baldazzini (15/3), le fotografie di Gianna Bonacini (4/4), le acqueforti di Andra Musso (26/4), gli olii di Mario Pascutti (17/5) e ancora, per concludere prima dell'estate, le fotografie [redacted] Alessandro Ariu (7/6). **[f. p.]**

COMUNE DI ALASSIO
PROVINCIA [redacted] SAVONA

Oggetto: Avviso di deposito della deliberazione della Giunta regionale n. 699 in data 7 marzo [redacted], di adozione del progetto di Piano Territoriale Regionale delle Attività di Cava

IL SINDACO

Visto l'art. 2, secondo e terzo comma, della Legge regionale 30 dicembre 1993 n. [redacted]

RENDE NOTO

1. che con deliberazione della Giunta Regionale n. 699 in data 7 marzo 1995 è stato adottato il progetto di Piano Territoriale Regionale delle Attività di Cava
2. che la citata deliberazi[redacted] è stata trasmessa a questa amministrazione con nota regionale prot. [redacted] 106711/7737, in data 3.10.95 [redacted] pervenuta il 16.10.95, per gli adempimenti di competenza.
3. che a decorrere dal [redacted] dicembre [redacted] per 30 giorni consecutivi, saranno depositati [redacted] la Segreteria Comunale a libera visione del pubblico, la deliberazione sopra citata unitamente ai relativi elaborati grafici, normativi e illustrativi.
4. che fino al 1.1.96 chiunque ha facoltà di presentare in [redacted] al progetto suddetto, nella parte relativa al territorio di questo comune, osservazioni redatte in tre copie, di cui una [redacted] carta legale, ed indirizzate al Sindaco.

Alassio lì, 1.12.95

[redacted] SEGRETARIO COMUNALE Dott. Salvatore Marino — IL SINDACO Prof. Roberto Avogadro

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Per lunedì i delegati hanno deciso lo sciopero con occupazione e autogestione

Nella scuola cresce la protesta

Mancano tuttavia indicazioni unanimi perché nei vari istituti emergono anche dissensi
Presidi e autorità di polizia temono che provocatori possano approfittare della situazione

SAVONA. Sciopero generale, occupazione e autogestione. E' il primo risultato (giovedì è in programma un altro incontro) dell'assemblea dei rappresentanti di istituto delle superiori di Savona che si è tenuta ieri sera all'Itis. Lunedì, giorno in cui potrebbe essere approvata la Finanziaria, dovrebbe esserci una manifestazione in centro, seguita dal solito corteo. Contemporaneamente dovrebbero partire i corsi autogestiti in quasi tutte le scuole savonesi. Ancora incerte le forme prescelte per l'organizzazione delle forme alternative alle lezioni «normali».

L'uso del condizionale è d'obbligo, perché - in realtà - il movimento studentesco savonese sembra ancora diviso. Ma soprattutto in ritardo, rispetto alle altre regioni. In Italia la protesta ha già oltrepassato il punto di maggiore tensione, e Savona si mobilita quando i giochi, cioè l'approvazione della Finanziaria, sono già conclusi. Da qui è nato un dibattito, a tratti aspro, su «come» organizzare la protesta. Scioperi, occupazione e autogestione rischiano così di essere sopravvanzati dai fatti. Dunque una sterile perdita di tempo, un pretesto - secondo molti presidi - per aggravare una situazione già difficile.

All'Itis, ad esempio, si cerca un accordo con i professori per non perdere tempo prezioso, soprattutto per quanti dovranno sostenere l'esame di maturità. Tra le proposte discusse, e bocciata, quella di fare la manifestazione al pomeriggio, e di strutturare l'autogestione per riprendere i corsi di recupero, idea bocciata dalla maggioranza dei delegati che hanno pure discusso la possibilità di forme di protesta alternative.

E' un momento delicato, inerte, che pone a presidi e forze dell'ordine una serie di interrogativi nuovi per l'ambiente scolastico savonese: la possibilità che gruppi di provocatori si confondano tra gli studenti è purtroppo un rischio reale, ora attentamente valutato.

Il provveditore agli Studi, Gennaro Javarone, segue con attenzione l'evolversi della protesta. Dice: «Dobbiamo avere rispetto per l'impegno dei ragazzi, a condizione che le manifestazioni ▪ svolgano con serietà ▪ in ▬ spirito di tolleranza. In caso contrario tutto si risolverebbe in una farsa».

Massimo Numa

Come in altre città anche a Savona si registra molto fermento nella scuola

Campochiesa

Tra i ragazzi Itis prevale la calma

ALBENGA. Nell'Albenganese, prevalgono riflessione e dialogo. Sebbene i giovani dell'Itis di Campochiesa siano stati dei pionieri della protesta, ora all'interno dell'istituto si mira più ad una riqualificazione delle strutture che alla loro gestione da parte degli studenti. «I giovani hanno capito da soli che forse è meglio riflettere maggiormente sulle prospettive future. Sono maturati e sono più attenti al loro domani. Il mondo del lavoro non ammette una latitanza della cultura e con l'autogestione, a mio avviso, non ci può essere una preparazione adeguata. Le condizioni che si devono accettare sono più difficili», commenta Franco Laureri, insegnante di materie scientifiche e punto di riferimento per gli studenti nei contatti con gli enti locali. E aggiunge: «In passato forse si è esagerato. Strumenti e forma di protesta vanno cambiati, anche se per certi versi il protestare può essere motivato». **[m. br.]**

Anche Cairo

Studenti contro la Finanziaria

CAIRO M. Astensione dalle lezioni, nella mattinata di ieri, per decine di studenti che frequentano gli istituti superiori di Cairo Montenotte. Al centro della polemica, la Finanziaria che «penalizza gravemente la scuola». Alla protesta, che tuttavia non ha fatto registrare manifestazioni di piazza o cortei, ha aderito la maggior parte degli studenti dell'istituto tecnico-commerciale e per geometri «Patetta», dell'Itis e dell'Ipsia. Non tutti gli allievi, infatti, hanno scioperato. Alcuni hanno preso parte alle lezioni regolarmente.

Un'astensione alla quale, almeno in base alle ultime indiscrezioni, non dovrebbero ▬guire altre forme di protesta quali l'autogestione o l'occupazione delle scuole e che lo scorso anno, in Val Bormida, aveva▬ visto protagonisti, prima i ragazzi dell'Ipsia e, qualche giorno più tardi, anche quelli del «Patetta» contro la riforma scolastica. **[l. b.]**

Mentre la sinistra contesta Gervasio

Cosimi segretario provinciale Cdu

SAVONA. Quintilio Cosimi è stato eletto segretario provinciale del Cdu. L'ex leader della dc e del ppi si è confermato il punto di riferimento anche per i cristiani democratici uniti che domenica si sono riuniti per la prima volta in congresso nella sede di via Cesare Battisti. Intanto i comunisti unitari contestano il sindaco.

COSIMI SEGRETARIO. E' stato eletto per acclamazione. Del direttivo faranno parte: Franco Lirosi, Carlo Cipollina, Renato Frisardi, Giovanni Ciarlo, Mario Biagini, Franco Adenide, Giovanni Pescotto, Alessandro Piombo, Giuliano Tranquilli, Anna Maria Ferraro, Angelo Navoni, Elsa Zunino, Enrico Mozzoni, Andrea Repetto, Ferruccio Billò, Franco Bellenda, Piero Cassullo, Giuseppe Cassarino, Santiago Vacca, Paolo Polmarini. Giuseppe Remopida sarà il nuovo tesoriere. Sono stati nominati inoltre quattro segretari periferici: Italo Mazza, Laura Barberis, Andrea Caviglia, Alessandro Pietrasanta. Il segretario degli anziani è Mario Siccardi mentre quello dei giovani Remo Zaccaria. Le donne, infine, potranno fare riferimento a Licio Giorello. In apertura di congresso, una delegazione di Albisola Superiore intendeva presentare una lista alternativa. Dopo una breve discussione, gli albisolesi hanno rinunciato all'iniziativa ottenendo comunque due rappresentanti nel direttivo.

Quintilio Cosimi è stato eletto per acclamazione segretario provinciale del cristiano democratici uniti della provincia di Savona

COMUNISTI CONTRO GERVASIO. I comunisti unitari contestano il sindaco per la mancata pubblicazione della relazione dei revisori dei conti. «Non si capisce perché la relazione con cui i revisori consigliavano al Comune iniziative per la gestione degli enti e delle aziende, sia rimasta nel cassetto della giunta senza essere resa nota ai consiglieri». I Comunisti unitari adombrano l'ipotesi che i revisori abbiano tentato di supplire alla mancanza di iniziativa della giunta: «Forse i revisori dei conti hanno invaso i normali compiti svolgendo una vera e propria supplenza rispetto al vuoto di capacità programmatoria dimostrato dalla giunta Gervasio. Prima di entrare nel merito delle proposte dei revisori, occorre affrontare il problema politico della mancanza di iniziativa dell'Amministrazione». **[c. b.]**

S. Barbara celebrata anche da Vigili del fuoco e Capitaneria

Le «Funivie» hanno premiato i dipendenti con più anzianità

SAVONA. In occasione di Santa Barbara, patrona di artiglieri, vigili del fuoco, marinai, minatori e chissà quant'altri, un tempo anche nel Savonese non mancava la tradizione dei «botti». In particolare, erano i minatori impegnati nei lavori stradali a dar sfogo così rumorosamente alla loro gioia per un giorno di festa speciale prevista dal loro contratto di lavoro. Oggi, invece, si festeggia in modo più riservato, sui luoghi di lavoro, nelle caserme, sulle navi militari.

La celebrazione della messa, un pranzo speciale, qualche brindisi e, in qualche caso, Santa Barbara diventa anche l'occasione per la consegna di premi e attestati. Ieri a Savona la tradizionale celebrazione si è svolta nella caserma dei Vigili del fuoco di via Nizza e alla Capitaneria di porto. Un'occasione per ricordare l'attività di un anno intero di lavoro e di rischi.

Quest'anno, poi, una particolare manifestazione si è svolta nella sede centrale della Società funiviaria Alto Tirreno in via Paleocapa. Qui, alla presenza delle autorità cittadine e di molti invitati, sono stati premiati, da parte del direttore Giovanni Guenna, i dipendenti con maggior anzianità di servizio e consegnate anche numerose borse di studio.

Per 25 anni di dipendenza presso le Funivie sono stati premiati: Giuseppe Cosolito, della direzione; Ennio Ardolino, Angelo Falconi, Fulvio Leodori, Mario Pizzano e Serafino Venturino della stazione «Miramare»; Mario Briano, Giovanni Ferro, Bruno Pongiglione e Gianfranco Varaldo dell'Esercizio di linea; Bruno Braida, Mauro Campora, Armando Forlani, Giorgio Giribone, Carlo Maletto e Adriano Odello, della stazione di S. Giuseppe.

Le borse di studio sono state invece assegnate a: Maria Gharborello, di Plodio, per i corsi universitari; per le medie superiori i premiati sono: Chiara Astigiano, Andrea Berta, Rudenus Ghiso, Davide Rasteiro, Fiorella Semi, Francesca Ulivi e Debora Vaccai, tutti di Savona, Enrica Ferraro e Robertino Siri di Cairo Montenotte, Valentina Tucolti, Daniele Santero ed Ezio Viani di Carcare, Barbara Zunini di Pietra Ligure. **[i. p.]**

L'impianto delle funivie

Detenuto ▪ «Sant'Agostino», chiede con insistenza di essere interrogato da un giudice

Sciopero della fame di un marocchino

Arrestato due settimane fa ad Albenga in un blitz antidroga, si professa innocente
L'ha già sentito il gip ma non si arrende. Beve soltanto acqua ed è ridotto allo stremo delle forze

SAVONA. Non mangia da dieci giorni. Accetta soltanto di bere e fuma qualche sigaretta. Un marocchino di 30 anni, detenuto nel carcere di Sant'Agostino, ha iniziato uno sciopero della fame perché i giudici non lo interrogano. «Voglio dimostrare la mia innocenza» - continua a ripetere l'extracomunitario che è ormai ridotto allo stremo delle forze -. «Ho come l'occhio a discolparmi se i magistrati non mi sentono?»

Lo straniero è stato arrestato dai carabinieri due settimane fa nel corso di un'operazione anti-malavita nella zona di Albenga che ha portato al sequestro di alcune dosi di eroina destinate al ricercato pugno della droga. Il marocchino è finito in manette, insieme ad altri connazionali accusati di detenzione a fine di spaccio di sostanze stupefacenti: dopo l'interrogatorio da parte del giudice delle indagini preliminari, è stato rinchiuso nel carcere di Sant'Agostino.

Ma lui si professa innocente. Sostiene di essere vittima di un equivoco. Così, dal 25 novembre ha iniziato lo sciopero della fame: rifiuta il cibo, beve solo acqua. E nell'ultima settimana è stato ricoverato già due volte all'ospedale San Paolo perché il digiuno lo ha gravemente debilitato nel fisico.

Dice il direttore del carcere, Francesco Frontirrè: «Stiamo cercando ▬ tutti i modi di convincerlo a interrompere lo sciopero della fame. Finora, però, è stato tutto inutile. Continua a ripetere di essere ▬▬te e che vuole farsi interrogare dal magistrato». Prosegue il direttore del Sant'Agostino: «E' bene precisare che le procedure seguite per il suo caso sono state regolari. Dopo l'arresto, il marocchino è stato subito interrogato dal giudice delle indagini preliminari. Ma lui non vuole sentire ragioni e ha attuato questa forma di protesta».

Il marocchino è ora rinchiuso in una cella, da solo, tenuto d'occhio ventiquattro ore su ventiquattro dalle guardie carcerarie. Il timore è che, in preda alla disperazione, possa tentare un gesto disperato e così viene sorvegliato in continuazione, notte e giorno. Intanto il caso dello straniero è stato segnalato al console del Marocco. Si battono anche le strade diplomatiche per cercare di convincere l'extracomunitario a interrompere lo sciopero della fame. «Finisce - concludono in carcere - se riusciamo a farlo incontrare con un funzionario del consolato, risolveremmo la situazione». Parlando con un connazionale, potrebbe convincersi a interrompere il digiuno. Speriamo che questo avvenga quanto prima possibile».

Claudio Vinercati

PROCESSO TUCCI

Ritornano i testimoni

Processo in appello per omicidio a padre, figlio e genero accusati della morte di un ▬ che aveva offeso con numerose lettere e senza motivo la reputazione delle donne della famiglia. Per la morte di Giuseppe Lombardo, ucciso con una fucilata sul suo camper a Leca d'Albenga la sera del 12 febbraio '92, erano stati condannati in Assise a Savona, ▪ 2 dicembre 1994, Michele Tucci, 60 anni, residente a Leca in via dei partigiani (24 ▬mi di reclusione), suo figlio, Antonio, 29 anni, (19) e il genero Giuseppe Timpano, 32 anni, (14). Gli imputati, difesi dagli avvocati Mentil e Farolfi, hanno sempre negato. I giurati hanno deciso di interrogare nuovamente i testimoni che, per la difesa, non hanno dato un resoconto univoco degli avvenimenti. I familiari della vittima si sono costituiti parte civile con l'assistenza dell'avvocato Siccardi. Il processo è stato rinviato per la discussione di accusa e difesa. **[a. l.]**

Giovanna Brigati raccoglie l'idea di un lettore de La Stampa e scrive al sindaco Gervasio

Facciamo rivivere i burattini di Gambarutti

L'appello della figlia: salviamo un patrimonio della città

Pier Luigi Brigati, in arte «Gambarutti»

SAVONA. L'ultimo burattinaio di Savona, scomparso improvvisamente il mese scorso all'età di 55 anni, ha lasciato un'eredità che merita di essere raccolta e valorizzata. Sono i suoi burattini, almeno un centinaio, i tanti costumi confezionati con grande amore e fantasia, le sue filastrocche. Un patrimonio culturale, oltre che affettivo.

Pier Luigi Brigati, in arte «Gambarutti», amava questo suo mestiere antico ed è sempre stato ricambiato dalla simpatia e dall'affetto di intere generazioni di bambini, non solo savonesi.

Pochi giorni dopo la sua morte, La Stampa ha pubblicato l'opinione di un lettore favorevole all'allestimento, per iniziativa del Comune di Savona, di una sala in onore e ricordo di «Gambarutti», dove raccogliere l'intera sua «eredità» fatta di burattini. Una proposta molto apprezzata anche dalla figlia, Giovanna Brigati, che ha scritto al sindaco Gervasio una lettera molto accorata.

«Signor sindaco - scrive la figlia di "Gambarutti" - in merito all'idea avanzata dal lettore de La Stampa, signor Gigliotti, spero che venga accolta con interesse ed attenzione. L'allestimento di tale sala per i burattini appartenenti alla mia famiglia potrebbe essere realizzato a palazzo Gavotti, l'ex biblioteca civica di piazza Chabrol, nel centro storico di Savona. Vorrei tanto che questa idea incontrasse il suo consenso e quello dell'intera città».

Poi, conoscendo i tempi lunghi della burocrazia nel fornire risposte e quella latente disattenzione che, purtroppo, caratterizza molti savonesi, la figlia di «Gambarutti» pone un chiarissimo aut-aut: «In caso contrario - conclude la sua lettera - sarò costretta ad allestire una sala del genere al di fuori della Liguria, privando così Savona di un'occasione di interesse multiculturale». Un'esplicita dichiarazione d'intenti.

Sarebbe davvero un peccato non cogliere al volo un'occasione simile che permetterebbe di far rivivere le marionette di «Gambarutti» e le sue favole.

Il burattinaio savonese aveva girato in lungo e in largo l'Italia e l'Europa, proseguendo l'attività che aveva ereditato dai genitori. Ancora l'estate scorsa aveva favorato incessantemente ▬ diverse piazze della provincia di Savona e di Imperia, portando tanta sana allegria tra centinaia ▪ centinaia di bambini plaudenti.

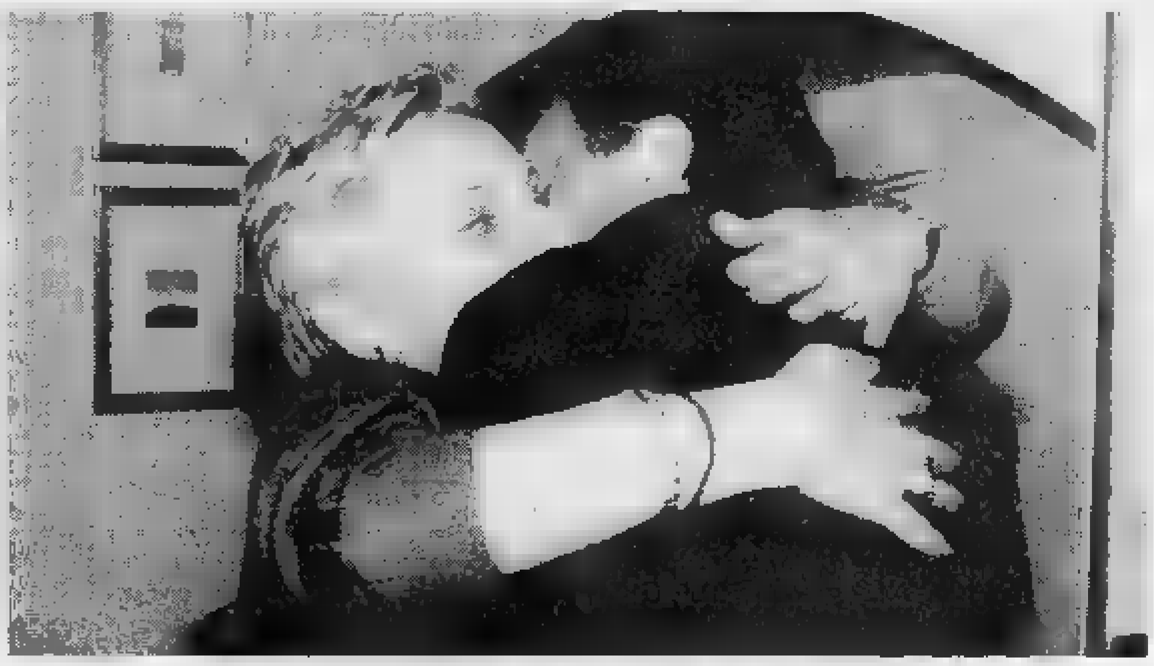
L'ultimo applauso a «Gambarutti» potrebbe essere rappresentato proprio da un piccolo museo che ospiti i suoi burattini. **[i. p.]**

VALPEL
PELLETTERIA
FINO AL 18 GENNAIO 1996
GRANDE SVENDITA
BORSE•PICCOLA PELLETTERIA•ARTICOLI DA VIAGGIO
SCONTI DAL 20% AL 70%
Via dei Vegerio, 48 r. – SAVONA – Tel. (019) 851.507

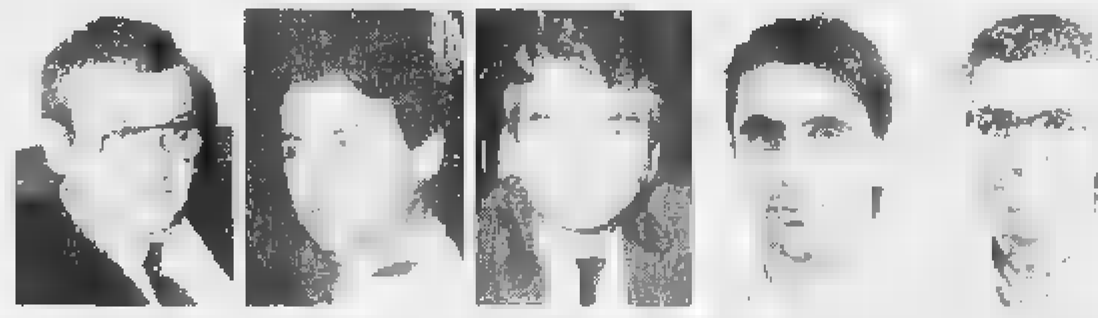
Dai programmi ai fatti: il sindaco ha 20 giorni di tempo per nominare gli assessori

Bottini sta scegliendo la giunta

Sanremo attende di conoscere la squadra del Polo



Il primo abbraccio fra Giovenale Bottini e la moglie Grazia che l'ha accompagnato durante l'intera campagna elettorale



La probabile squadra di Bottini: Gianni Cozzi, Tonino Bissolotti, Vittorio Rovere, Filippo Guidastri, Umberto Bellini

SANREMO. La «squadra». Ecco [redacted] primo problema [redacted] Bottini. Con chi governare la città nei prossimi quattro anni? Il candidato del Polo se lo chiede da giorni. E non nasconde che questa è la scelta più delicata, anche [redacted] fortemente condizionata dalle alleanze. La legge offre [redacted] sindaco la possibilità di scegliere direttamente gli assessori, senza farsi «ingabbiare» dai partiti. Ma in politica, si sa, [redacted] decidere sono [redacted] tanti. E anche il medico che ha sposato la causa di Berlusconi finirà per sottostare alle antiche regole. Non a caso, ha preferito lasciare un alone di mistero sulla giunta, a differenza del rivale Gorlero, che ha fatto conoscere le proprie scelte 48 ore prima del voto per [redacted] ballottaggio. Una tattica forse rischiosa (l'elettore preferisce indubbiamente avere un quadro più chiaro in anticipo), ma che non ha scalfito il pronostico della vigilia. E anche adesso [redacted] che la vittoria è acquisita, Bottini preferisce mantenersi cauto: «Devo prima sentire i gruppi consiliari della maggioranza, uno per uno». Il confronto avverrà già stamane.

Tuttavia, per una parte del nuovo esecutivo i giochi sono già fatti, secondo un'equa spartizione di poltrone all'interno dello schieramento di centrodestra. Al Cdu andrà il prestigioso assessorato al Turismo. E Gianni Cozzi (ex consigliere regionale, presidente della Camera di Commercio) non ha rivali per la poltrona più ambita di Villa Zirio. Sicuramente sarà istituito l'assessorato alla Floricoltura, cavallo di battaglia di Bottini nella campagna elettorale (ma anche Gorlero ne aveva fatto un obiettivo da centrare).

Il posto è già pronto per Claudio Bagnoli, presidente dell'Istituto regionale per la floricoltura ed esponente dell'Unione Agricoltori. Dunque, un esperto del settore, un tecnico esterno. Restano quattro poltrone. Tre andranno a ciascun rappresentante di An, Ccd [redacted] Forza Italia, secondo un disegno pre-elettorale. La quarta verrà affidata a un altro esterno, presumibilmente un tecnico come Bagnoli. E c'è, poi, la scelta del vicesindaco. Che, numeri alla mano, spetterà ad An.

Ma Bottini non vuol sentire parlare di spartizione. Respinge [redacted] forza le logiche lottizzatrici che sanno tanto di prima Repubblica. Dice: «Qui non si tratta di distribuire cariche seguendo le indicazioni dei partiti. Sono io che ritengo giusto riconoscere il diritto di ogni segretario nazionale delle forze del Polo ad avere un proprio rappresentante in seno a una giunta prestigiosa come quella di Sanremo. Ma ciò non significa affatto subire le scelte di altri. La mia squadra dovrà essere affiatata: ho bisogno di collaboratori che siano prima di tutto leali, fedeli e competenti, dando per scontati i requisiti di moralità e onestà».

Su un punto, però, il neosindaco [redacted] irremovibile: le priorità di scelta all'interno del Polo. «Seguirò rigorosamente la graduatoria emersa dalle urne - sottolinea Bottini -. Prima sceglierà Forza Italia, che ha 9 consiglieri, poi Alleanza nazionale (6), quindi Cdu (2) e Ccd (1)».

Se, come sembra, gli uomini [redacted] Buttiglione strapperanno l'assessorato al Turismo, è quasi certo che quelli di Berlusconi pretenderanno l'Urbanistica o i Lavori pubblici, il cui peso è notevole sulla bilancia che regola gli equilibri dell'amministrazione. E An? Punterebbe su Finanze e Patrimonio, con in pole-position i neo consiglieri comunali Filippo Guidastri e Umberto Bellini. Ma c'è pure chi sostiene che, alla fine, potrebbe spuntare il nome di un esterno, comunque molto vicino alle posizioni di Alleanza Nazionale.

Resta il Ccd, fanalino di coda [redacted]ella classifica dei consiglieri di maggioranza (in tutto sono 18, ai quali si aggiunge il sindaco). I bene informati sostengono che si «accontenterebbe» dell'assessorato ai Servizi sociali. Ma, almeno per il momento, sono soltanto voci e ipotesi.

Bottini potrebbe pure decidere di rimescolare le carte dopo il giro di consultazioni che si apre oggi. Per legge, deve convocare il Consiglio comunale entro dieci giorni dalla proclamazione a sindaco. Che dovrebbe avvenire già oggi, sempre che l'Ufficio centrale elettorale (presieduto dal pretore Gianfranco Boccalatte) [redacted] ravvisi problemi legati ai verbali firmati dai presidenti di seggio al termine dello spoglio. La differenza di suffragi è comunque tale da escludere incidenti di percorso tipo quello registrato in occasione del voto del [redacted] novembre, quando, per errore, Salvatore Caruana risultò primo degli eletti della lista civica La Primavera (e al contempo presidente dell'assemblea di Palazzo Bellevue) al posto di Gian Maria Tinelli, escluso e poi riabilitato.

Dunque, salvo imprevisti, Bottini deve spedire le lettere di convocazione ai trenta neoconsiglieri entro e non oltre il 15. Da quella data, avrà a disposizione altri dieci giorni per riunire l'assemblea con tre punti fissi nella scaletta di lavori: convalida degli eletti, comunicazione degli assessori e del vicesindaco, indirizzi generali per il governo della città.

In teoria il sindaco ha venti giorni di tempo per nominare gli assessori. La legge non ammette ritardi. «Farò presto. Perché più si aspetta, peggio è. Tuttavia, voglio riflettere bene prima di decidere» dice Bottini, pronto a insediarsi in Comune [redacted] appena riceverà il via libera dall'Ufficio elettorale.

Il giuramento davanti al prefetto dovrà invece avvenire solo dopo la prima riunione del nuovo Consiglio, [redacted]resumibilmente alla vigilia di Natale.

Problemi che Gorlero non avrebbe avuto (almeno in questa fase) se fosse stato eletto: dopo la scelta di comunicare i nomi dei possibili assessori prima del ballottaggio. Il candidato dell'Ulivo aveva puntato sull'architetto Carmen Lanteri (Ambiente, Programmazione e Territorio), [redacted] Domenico Berruti, funzionario della Provincia (Risorse e Personale), Angelo Roggero, avvocato (Famiglia e Servizi sociali), Massimo Tavanti, bancario (Cultura, Formazione, Sport e Risorse umane), e Marco Andracco, altro legale e neo consigliere del pds (Attività produttive, Commercio e Artigianato). Mancava il sesto membro dell'esecutivo, nelle intenzioni, doveva essere un esterno. Ma ora gli unici nomi che la città attende di conoscere sono quelli del Polo.

Gianni Micaletto

RETROSCENA

NEI QUARTIERI [redacted]

Vincitori e vinti: l'emozione dell'attesa

Anche se il risultato del voto sembrava scontato

Il neo sindaco Bottini festeggia la vittoria nel quartier generale [redacted] Forza Italia. A destra, Andrea Gorlero [redacted] una sconfitta onorevole

SANREMO. Il ballottaggio tra Giovenale Bottini ed Andrea Gorlero non ha visto la mobilitazione dei sanremesi che sono rimasti piuttosto distaccati dal conteggio delle schede. Il popolo degli astenuti, l'altra sera, non ha partecipato infatti all'attesa per i risultati. Si è vista poca gente nella sa[redacted] stampa del Comune, a Villa Zirio, e soltanto i militanti e i rappresentanti di lista hanno affollato i quartier-generale di Forza Italia, in via Matteotti, [redacted] del Centro-Sinistra, in via Fiume. Qui, il calore e l'entusiasmo si sono scatenati soltanto dopo la mezzanotte, quando i candidati, dopo le interviste a giornalisti e televisioni, hanno raggiunto le rispettive sedi.

Applausi per entrambi, bottiglie di spumante, l'abbraccio con le famiglie e con i collaboratori più stretti. E' stato il momento dei sorrisi, anche quelli dello sconfitto e dei suoi supporter convinti, nonostante lo scrutinio sfavorevole, che l'Ulivo è ormai una realtà in crescita. «Sarà per la prossima volta - è stato il commento generalizzato - bravo Andrea, ora non si può che migliorare». Da Bottini, in via Matteotti, si è ascoltato l'inno di Forza Italia e sul tavolo è apparsa una torta con il vessillo tricolore. «Ce l'abbiamo fatta» - un modo autentico di festeggiare, come non si era visto nemmeno due anni fa in occasione della grande mobilitazione del popolo della Lega Nord. E la lunga attesa, dopo una campagna elettorale intensa ed estenuante, ha visto anche sfoghi di commozione per la fine del «giorno più lungo».

Giovenale Bottini, dopo il bagno di folla in via Matteotti, ha preso parte con la moglie e i figli alla festa organizzata all'«Ambaradan Music Cafe», la discoteca vicino al casinò. Soltanto intorno all'una di notte, dopo aver sorseggiato un whisky, ha chiesto di abbassare la musica per scambiare qualche parola e poi ha lasciato i suoi simpatizzanti alle danze decidendo di tornare a casa insieme alla moglie. L'avversario Andrea Gorlero, che vive nello stesso palazzo di via Fiume, a quell'ora aveva già abbracciato la moglie Giuditta e chiuso la giornata che dai tempi della [illegible], sancito il suo ritorno ufficiale alla politica sanremese.

E per la prima volta Sanremo ha visto sventolare anche le bandiere di Alleanza Nazionale con tanto di fiamma tricolore dell'Msi. Sono state le uniche, portate in spalla come sciarpe da qualche giovane, a colorare la notte del ballottaggio. Strano ma vero, nessuna bandiera rossa del pds ha salutato invece l'arrivo di Gorlero in via Fiume. Sembra che l'impegno per la costruzione del centro-sinistra, almeno a Sanremo, abbia esteso l'eliminazione di ogni simbolo, stendardi compresi. Alle 22, quando Telecabaleno ha dato l'esito dell'Int-Poll sui sondaggi sulle intenzioni di voto, all'Ulivo c'era chi ha sperato nella vittoria [redacted] quantomeno in dati confortanti. E la frase di un delegato genovese - «Ragazzi fermi tutti, questa è la volta buona» - è caduta nel silenzio davanti all'evidente predominio del Polo.

Il capitolo sulle elezioni '95 si [redacted] chiuso definitivamente. La adesso gente guarda al domani, a [redacted] inizieranno a fare Bottini e la sua maggioranza per la città. E l'altra notte, appena entrato a Villa Zirio, ha subito dichiarato le sue intenzioni «collaborative» stringendo la [redacted] ad un ufficiale della polizia municipale e dicendo «Mi aspetto tanto [redacted] voi». E il primo appello della nuova amministrazione ad [redacted] condotta costruttiva per migliorare la situazione è scattato pochi minuti dopo la certezza della vittoria sul Centro-Sinistra. [g. ga.]

«Siamo contenti, e ora al lavoro»

Parlano albergatori e commercianti

SANREMO. La fiducia al Polo, confermata da Associazione albergatori e Confcommercio prima del ballottaggio, ha avuto la meglio. Giovenale Bottini, l'uomo che per le maggiori categorie economiche sanremesi incarnava le risposte migliori alle esigenze del turismo, è ora al timone di Palazzo Bellevue. Dopo i propositi e i programmi si inizia ora a guardare al domani in modo concreto. I nodi da sciogliere [redacted] tanti e, senza guardare ai problemi di oggi e alle direttive già tracciate dal commissario straordinario Giuseppe Piccolo, la città sembra ave[redacted] bisogno di interventi urgenti, da ogni punto di vista.

«Voglio f[redacted] tanti auguri all'amico Bottini - dice Giuseppe Li Pira, presidente della Sanremo Congressi e dell'Associazione albergatori - abbiamo [redacted] programma [redacted] comune, un interesse condiviso. Il nostro messaggio vuole essere anche un incoraggiamento: siamo [redacted] sua disposizione per una collaborazione globale che permetta di superare i problemi. E' inoltre mia convinzione che tutti dobbiamo impegnarci [redacted] prima pesona, in concreto, e [redacted] soltanto a parole come, purtroppo, è accaduto in passato».

«Ci siamo espressi prima del voto - dice Romeo Giacon, presidente della Confcommercio - e non possiamo che essere soddisfatti. Siamo all'inizio e vedremo se gli impegni e l'attenzione promessa verso i comparti del settore e del turismo verranno portati avanti sia con le nomine degli assessori sia dalla politica cittadina e dai rapporti con la categoria». Si apre un periodo nuovo? «Ne ho fiducia - spiega Giacon - perché dopo l'interregno della Lega si approda ad una nuova esperienza amministrativa. L'augurio [redacted] che si amministri con meno ideologia e più pragmatismo guardando alle reali esigenze della città, con franchezza e in modo concreto».

E le pratiche da definire sono tante, a partire dalla realtà di una città-cantiere per arrivare alla grande viabilità, dalla tutela delle spiagge alla ristrutturazione del centro storico, dal nuovo Piano Regolatore al calendario delle manifestazioni. Bottini, si avvarrà della collaborazione di assessori qualificati ma riuscirà a tenere testa alle richieste e alle esigenze di una città che chiede a gran voce di uscire dalla crisi? Per quanto riguarda le categorie produttive il sindaco del Polo ha già dato una risposta annunciando di voler affidare ad un esperto il settore floricolo. E Bottini riserva una serie di altre sorprese sempre sul fronte dell'economia. Le scadenze si avvicinano, dal Festival al calendario congressuale. Il patrimonio ricettivo della città attende da Palazzo Bellevue una politica [redacted] rilancio globale. E aumentare il livello della qualità della vita [redacted] già di per sé un passo importante e definitivo per tracciare la rotta da seguire. [g. ga.]

Il primo giorno da sindaco

Che cosa cambia a Palazzo Bellevue

SANREMO. Ieri mattina Giovenale Bottini ha fatto la sua prima apparizione a Palazzo Bellevue. Ma l'arrivo di un esponente del Polo nella sala del primo cittadino cambierà qualcosa? E soprattutto, come è stata appresa la vittoria di Forza Italia e dei suoi alleati nel grande «transatlantico» della burocrazia cittadina? Negli uffici le bocche sono cucite, ovvio, ma a parlare per primo è stato proprio Bottini che ha chiesto la collaborazione di tutti per fare presto e bene e per [redacted]a gestione snella della cosa pubblica. Quindi, nessuna grande trasformazione si profila all'orizzonte come era invece accaduto due anni fa con la Lega Nord che dopo la conquista di Palazzo Bellevue aveva dato il via ad una serie di trasferimenti e trasformazioni. Il nuovo sindaco ha dimostrato le sue intenzioni da subito, non appena è entrato l'altra sera a Villa Zirio, dopo la vittoria, per le interviste di rito. Bottini si è avvicinato di proposito ad un agente del corpo di polizia municipale e, stringendogli la mano ha commentato: «Mi aspetto molto dalla vostra collaborazione».

Un gesto semplice ma significativo di una persona che ieri mattina, quando per la prima volta è arrivata davanti al «suo» municipio ha chiesto [redacted] potesse parcheggiare l'auto nella zona riservata. Oltre alla voglia di imparare Bottini dimostra di voler rispettare le buone maniere e al bar di Palazzo Bellevue, da sempre centrale delle indiscrezioni e dei primi commenti, questo fattore è stato appreso con un certo entusiasmo. Ma è troppo presto per sapere come andranno realmente le cose nelle prossime settimane tra gli uffici e la nuova amministrazione. Un argomento delicato, [redacted] proposito, riguarda pianta organica, incarichi e nuove assunzioni.

Il «palazzo» che si accinge a ospitare per la prima volta il centro-destra [redacted] mattina ha visto anche l'arrivo sollecito di un primo gruppo di cittadini che chiedeva udienza al nuovo sindaco. [redacted] è trattato di una delegazione arrivata in corso Cavallotti dalle baracche di Borgo Tinasso alla quale la segreteria ha comunicato che per il momento [redacted] è ancora possibile prendere appuntamenti con il sindaco. Se [redacted] parlerà soltanto dopo il giuramento e l'insediamento ufficiale della giunta comunale.

Palazzo Bellevue, la «casa del Comune» che ha mille orecchie e mille occhi, per [redacted] momento sembra limitarsi a guardare e non commentare l'esito delle urne. Il periodo natalizio si profila denso di scadenze, dai lavori pubblici alla viabilità, dal rinnovo degli appalti alle delibere più urgenti legate all'amministrazione ordinaria e straordinaria. Il testimone sta per passare di mano e quello di Giovenale Bottini è pronto a prenderlo saldamente in pugno. [g. ga.]

STEREO+

P.za del Popolo, 7r
019/823.908
SAVONA

TV COLOR, HI-FI, VIDEOREGISTRATORI, TELECAMERE, TELEFONIA, CELLULARI
PICCOLI - MEDI - GRANDI ELETTRODOMESTICI

PUBBLICITÀ Savona

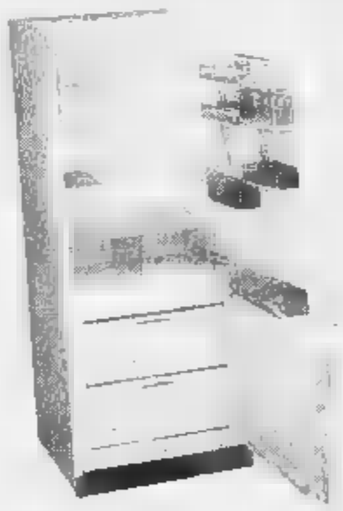
FINO AL 31 DICEMBRE PROPONE

2 fantastiche OPPORTUNITA'

1ª POSSIBILITÀ

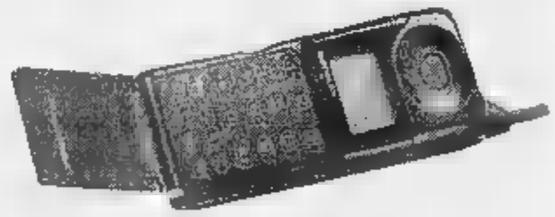
COMPRI A NATALE... INIZI A PAGARE A PASQUA!*

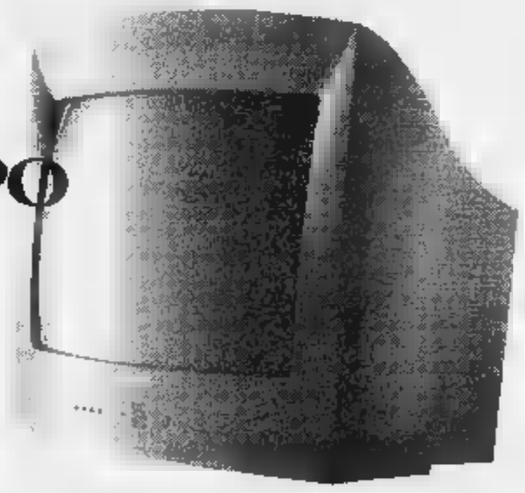
*SE COMPRI A DICEMBRE '95 INIZI A PAGARE AD APRILE '96



2ª POSSIBILITÁ

TASSO 0%
IN 6 MESI SENZA ANTICIPO
E SENZA INTERESSI





TUTTE LE PIÙ GRANDI MARCHE AI PREZZI PIÙ PICCOLI USUFRUENDO DELLE

2 FANTASTICHE OPPORTUNITA' STEREO+

gruppo associato IDEA

Qualità, cortesia, convenienza al vostro servizio.

Per i vostri acquisti, per i vostri regali visitateci senza impegno.
CONSEGNE ED INSTALLAZIONI GRATUITE CON
PERSONALE SPECIALIZZATO E RITIRO GRATUITO DELL'USATO

Sabrina Salerno e Gianfranco D'Angelo nei Cavalieri della tavola rotonda

Teatro, a Genova cinque prime

Un testo di Alessandro Baricco al «Garage», Umberto Orsini [redacted] Franco Branciaroli alla Corte ne «L'Otello», Scialpi con Giampiero Ingrassia e Chiara Noschese alla Tosse, poesia all'Agorà

GENOVA. Teatri a pieni giri, [redacted] ben cinque novità in contemporanea, questa sera, a Genova. Questo primo martedì sera di dicembre schiera in campo Gianfranco D'angelo, Sabrina Salerno, Stefano Masciarelli, Nadia Rinaldi, Adriano Pappalardo al Politeama Genovese, il Teatro Settimo al «Garage» con un testo di Alessandro Baricco, l'«Otello» di William Shakespeare al Teatro della Corte con Umberto Orsini e Franco Branciaroli diretti da Gabriele Lavia, Scialpi con Giampiero Ingrassia e Chiara Noschese alla Tosse [redacted] un happening di poesia nell'Agorà, ancora [redacted] Sant'Agostino, con gli attori della compagnia di Tonino Conte.

Sabrina Salerno debutta stasera

Genovese. Sabrina Salerno, con gli altri big della tivù, è protagonista della commedia musicale di Galli e Papone «I cavalieri della Tavola Rotonda», diretta dallo stesso Capo[redacted]. Un allestimento che fece parlare di sé già in fase di preparazione perché finì a carte bollate tra il produttore Giancarlo Giglio e Massimo Boldi, citato al tribunale di Milano per inadempienze contrattuali, un'accusa che il comico ha sempre respinto. Del cast pare doveva far parte anche Nino Frassica, ma anche l'attore messinese ha poi lasciato [redacted] posto agli altri colleghi che puntano a un buon successo dei loro cavalieri nei vari teatri italiani.

Garage. Per questo suo esordio [redacted] teatro con «Novecento» Alessandro Baricco non è andato molto lontano dal capoluogo piemontese. Ha scelto la «storica» compagnia del Teatro Settimo di Torino e il [redacted] regista-fondatore Gabriele Vacis.
«Novecento» è interpretato da Eugenio Allegri e racconta la storia di un pianista nato a bordo di un transatlantico in navigazione tra l'Europa e l'America dal quale non scenderà mai per tutta la vita.

Corte. L' «Otello» di Shakespeare è un capolavoro, Umberto Orsini e Franco Branciaroli sono due grandissimi attori. Gabriele Lavia, regista, non ha bisogno di molte presentazioni. Questo «Otello», insomma, sembra avere tutte le carte in regola per incantare anche il pubblico genovese, dopo i generosi applausi che l'hanno accolto al debutto, nella passata stagione.

Tosse. La «Tempesta» di Shakespeare diventa un «Pianeta proibito», un'opera rock e Giovanni Scialpi diventa un mago burbero e irascibile. Contrariamente a quanto si possa immaginare, Scialpi limita a due sole canzoni la parte musicale della sua parte a due soli brani. Con il rocker parmense recitano due figli d'arte: Giampiero Ingrassia, figlio del celebr[redacted] Ciccio e Chiara Noschese, figlia del notissimo, compianto, attore e imitatore morto dieci anni fa. Il musical di Bob Carlton, vincitore del Premio Oliver 1990.

Sempre stasera, alle 22,15, a Sant'Agostino, nuovo appuntamento con la rassegna «Agoramania». Il martedì sera è dedicato alla poesia con lo spettacolo «Siamo un popolo di poeti, santi e navigatori». Gli spettatori sono invitati a portare le proprie composizioni.

Mauro Boccaccio

IN RIVIERA

Alida Valli e Montagnani

Altre «prime» e ancora Shakespeare e Pirandello, anche sulle scene dei teatri della Riviera di levante, a conferma di quanta fatica devono fare i nuovi autori per conquistare spazi nei vari cartelloni. Questa sera, al teatro Cantero di Chiavari, andrà in scena «Questa sera si recita a soggetto». La famosa commedia del grade drammaturgo [redacted]iliano è interpretata da Alida Valli, la regia è di Giuseppe Patroni Griffi. V[redacted] ricordato che il regista napoletano, in questa stagione, firma anche «Romeo e Giulietta» [redacted] Shakespeare, che ha aperto, con un buon successo, la stagione al Teatro della Corte di Genova. Prima teatrale, domani sera, alle 21, all'Auditorium delle Clarisse, di Shakespeare, andrà in [redacted] «La dodicesima notte», con Renzo Montagnani, Pino Colizzi e una dozzina di attori, per la regia di Ennio Coltorti. La produzione, presentata nelle scorse settim[redacted] al «Maurizio Costanzo Show», presente tutta [redacted] compagnia. A proposito: [redacted] sussurra che fra Montagnani e Colizzi siano sorti dei problemi per la «visibilità» dei loro nomi in locandina. Quello [redacted] Colizzi, stampato in caratteri più piccoli, non sarebbe piaciuto all'interessato, da qui la ristampa della locandina.

[m. b.]

Un convegno a Genova del Teatro dell'Archivolto

Spettacoli per bambini ma senza scene da brividi

GENOVA. Ma è proprio vero, come sostengono alcuni studiosi americani, che film, apparentemente innocui come «Biancaneve», contengono scene truci e paurose da creare seri problemi ai bambini che vedono la pellicola? Domanda legittima, visti certi titoli sui giornali Usa.

Altrettanto pertinente, però, quello che si è posta la Compagnia dell'Archivolto di Genova, da anni impegnata, con diversi altri gruppi italiani, nel teatro per ragazzi: «Ma siamo sicuri, noi adulti, di interpretare correttamente le paure dei più piccini?».

Per cercare di saperne di più sull'argomento, Archivolto e Provincia di Genova hanno promosso un convegno nazionale dal titolo «Brrr... un brivido orroroso», in programma venerdì prossimo nella sala consiliare di Palazzo Spinola, in largo Eros Lanfranco, nel capoluogo ligure.

«Alla fine del 1993, la Provincia realizzò l'iniziativa «Paura e una notte per gioco» [redacted], con [redacted] proprio Centro Sistema Bibliotecario, promosse una sorta di itinerario bibliografico attorno alla letteratura «paurosa». Siamo lieti di approfondire ulteriormente questo importante aspetto specifico del mondo infantile, con il Teatro dell'Archivolto e con molti studiosi», spiega Angelo Bobbio, assessore alle Attività Culturali della Provincia nella presentazione della giornata di studio.

Biancaneve: negli Usa è sotto accusa

Al convegno di venerdì parteciperanno docenti universitari, responsabili di compagnie di teatro per ragazzi, curatori di biblioteche, autori [redacted] letteratura per l'infanzia.

Ci saranno, fra gli altri, il Teatro Kismet e l'Università di Bari con il professor Daniele Giacalone, le professoresse Mafra Gagliardi, studiosa di teatro-ragazzi e Donatella Curletto, bibliotecaria del Centro della Provincia, il professor Marco Dallari, dell'Università di Messina, che illustrerà il progetto dell'Archivolto «La paura e gli altri sentimenti».

I lavori saranno aperti dalla relazione della dottoressa Sandra Brambilla, collaboratore della cattedra di Pedagogia all'Università di Genova.

«Brrr... un brivido orroroso» riproporrà la mostra legata alla manifestazione «Paura e una notte per gioco». La rassegna sarà ospitata nelle logge di Palazzo Spinola assieme all'esposizione «I colori della paura» che comprende una serie di disegni ed elaborati dei bambini frutto di una ricerca sul tema condotta dal Teatro dell'Archivolto.

«Si potrebbero riempire pagine e pagine sugli «oggetti» delle paure infantili, dal buio all'uomo nero, al babau, ai fantasmi, le streghe, l'orco - spiegano all'Archivolto, per esorcizzarle esistono le fiabe, ma certe paure non riescono tuttavia a trovare una via d'uscita e solo l'amore dei genitori e di un buon educatore possono liberare il bambino [redacted] restituirgli serenità».

«Ma i bambini di oggi, così lucidi e attenti, hanno elaborato dei propri sistemi di difesa che rendono difficile questo compito, impedendo a queste paure di venir nominate e, quindi, allontanate», [redacted]ntano i promotori del convegno da anni impegnati con rappresentazioni teatrali e iniziative culturali a far divertire proprio i più piccini.

[m. b.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	60	3	55	18	33
	[redacted]	60	48	45	41
CAGLIARI	66	15	50	22	40
	[redacted]	90	76	71	69
FIRENZE	60	73	84	6	65
	124	[redacted]	43	41	[redacted]
GENOVA	61	19	78	14	8
	71	[redacted]	[redacted]	57	49
[redacted]	33	38	[redacted]	89	[redacted]
	[redacted]	120	72	50	49
NAPOLI	17	[redacted]	84	55	[redacted]
	82	68	59	54	53
[redacted]	22	12	46	21	20
	69	63	47	46	39
ROMA	24	61	52	82	23
	69	68	60	59	[redacted]
TORINO	8	7	6	72	20
	86	76	[redacted]	[redacted]	50
VENEZIA	32	22	3	39	74
	105	[redacted]	84	62	58

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 13 di Torino. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
13-4; 13-15; 13-61; 13-41; 13-51; 13-54; 13-18; 13-85; 13-30; 13-20; 13-58; 13-88; 13-9; 13-43; 13-31; 13-48; 13-35; 13-60; 13-83; 13-16; 13-86; 13-49; 13-79; 13-66; 13-21; 13-1; 13-47; 13-32; 13-59; 13-70.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 78 (4); Cagliari 5 (4); Firenze 18 (5); Genova 47 (5); Milano 15 (6); Napoli 73 (7); Palermo 60 (5); Roma [redacted] (4); Torino 24 (4); Venezia 74 (6)

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Genova:
31-16; 41-16; 13-16; 61-76; 71-76; 73-16; 63-16; 74-16; 53-76; 44-76; 24-16; 15-16; 55-16; 54-76; 45-76; 85-16; 47-16; 57-16; 17-76; 27-76; 61-16; 71-16; 31-76; 41-76; 13-76; 53-16; 44-16; 73-76; 83-76; 74-76; 54-16; 45-16; 24-76; 15-76; 55-76; 17-16; 27-16; 85-76; 47-76; 57-76.

Per cadenze la lunghetta più in marcia sviluppata per ambo e terno da giocare a Firenze:

10-20-30;	20-30-70;	40-50-80;
10-20-40;	20-30-80;	40-50-90;
10-20-50;	20-30-90;	50-60-70;
10-20-60;	30-40-50;	50-60-80;
10-20-70;	30-40-60;	50-60-90;
10-20-80;	30-40-70;	60-70-80;
10-20-90;	30-40-80;	60-70-90;
20-30-40;	30-40-90;	70-80-90;
20-30-50;	40-50-60;	10-30-40;
20-30-60;	40-50-70;	10-30-50

VINCITE: Centrata un'ambata matura con il 4 a Palermo.

Statistiche a cura [redacted] Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Vienna 27, Candelo, tel. 015/25.35.149.

COMBINAZIONI: RITARDI DELL'AMBO

	BA	CA	FI	[redacted]	[redacted]	[redacted]	PA	[redacted]	TO	VE
GEMELLI	28	[redacted]	12	41	22	[redacted]	4	29	[redacted]	41
[redacted]LI	30	8	18	[redacted]	4	8	8	29	3	4
CADENZE	10	3	18	4	5	10	2	2	3	3
	36	40	71	41	31	24	50	60	35	44
FIGURE	3	5	4	7	8	4	9	3	9	2
	14	13	24	13	50	42	21	28	10	14
DECINE	71	1	41	11	51	1	1	61	1	51
	27	45	29	[redacted]	43	[redacted]	36	23	29	36

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri a cifre "invertite" (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne [redacted] due tipi: Naturali (usate nelle nostra tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

Presentazione di un volume e ciclo di proiezioni da lunedì prossimo al Palazzo

La Resistenza nel cinema italiano

Il libro è curato dai giornalisti e critici Aldo Viganò e Mauro Manciotti. Verrà presentato domani pomeriggio a Palazzo Ducale. Il primo film sarà «Il grande dittatore» di Charlie Chaplin. Ecco tutta la programmazione

GENOVA. Un volume e una rassegna di film per raccontare la Resistenza, nel suo cinquantesimo anniversario, e i rapporti della lotta di liberazione con il mondo del cinema.

L'iniziativa è del Comitato regionale costituito per l'occasione e dell'Istituto Storico della resistenza in Liguria. Il volume - «La Resistenza nel cinema italiano» - [redacted] curato dai giornalisti e critici Aldo Viganò [redacted] Mauro Manciotti e verrà presentato domani pomeriggio, alle 17, nella Sala Liguria Spazio Aperto di Palazzo Ducale.

Alla manifestazione, oltre agli autori, interverranno il presidente del Consiglio regionale Giuliano Gallanti, [redacted] presidente dell'Istituto Storico della Resistenza in Liguria Raimondo Ricci, il regista Giuliano Montaldo, [redacted] poeta e docente universitario Edoardo Sanguineti.

Sempre domani, a Palazzo Ducale, verrà presentata la rassegna cinematografica «Cinema per la libertà» che prenderà [redacted] via lunedì prossimo al Cinema Palazzo con la proiezione del film «Il grande dittatore», di Charlie Chaplin.

Un film di Charlie Chaplin inaugurerà la rassegna

Molti i titoli della manifestazione che si snoderà nella sala di salita Santa Caterina fino ai primi di febbraio. Tra i film a soggetto ritroviamo Paisà (1946) e Roma città aperta (1945), di Roberto Rossellini, La caduta degli dei (1970), di Luchino Visconti, La notte di San Lorenzo (1982) di Paolo e Vittorio Taviani, L'Agnese va a morire (1976), [redacted] Giuliano Montaldo, Vogliamo vivere (1942), di Ernest Lubitsch, Anche i boia muoiono (1942), di Fritz Lang, Per chi suona la campana (1943), di Sam Wood, La lunga marcia (1966), di Alexander Astruc, Un condannato a morte è fuggito (1956), [redacted] Robert Bresson, Arcobaleno (1943), di Mark Donskoj, Il principio superiore (1960), di Jiri Krejcik, La rosa bianca (1982), di Michael Verhoeven (versione sottotitolata), La battaglia della Neretva (1969), di Veliko Bulajic.

La sezione documentari della rassegna «Cinema per la [redacted]bertà» comprende La bataille du rail (1945), di René Clément, Notte e nebbia (1955), di Alain Resnais, L'espoir (1939-1945) di André Malraux, Morire a Madrid (1963), Frédéric Rossif, Espagne '37 (1937), di Luis Buñuel, Heart of Spain (1939), di Paul Strand.

La presentazione del volume e la rassegna cinematografica si svolgono in collaborazione con la Provincia di Genova e il Centro Culturale Primo Levi.

[m. b.]

GIORNO E NOTTE

ALBATROS
Bis dei «Timoria»

Nuovo concerto della band dei «Timoria», questa sera, alle 21, al Teatro Albatros di Rivarolo (via Roggerone), promosso dallo Psyco Club di Genova. Il biglietto di ingresso costa 22 mila lire (18 mila per i soci). Prevendite presso Ricordi Box Office e i botteghini del teatro.

[m. b.]

PALAZZO ROSSO
Libri in vendita

Esposizione con vendita straordinaria, a condizioni [redacted] prezzi eccezionali, da oggi, alle 16,30, a Palazzo Rosso, di volumi promossi ed editi dall'assessorato alla cultura e dal Servizio Beni Culturali. Un settore della mostra-mercato sarà dedicato a opere di interesse [redacted] valore antiquariale.

[m. b.]

CAPOVOLTO
Food & Arte

Drink, food e mostra d'arte, al bistrot-gallery Il Capovolto, in salita Pallavicini, nel centro storico di Genova. Il locale ospita [redacted] questi giorni una mostra «erotica» del cantautore Andrea Liberovici. Ingresso libero.

[m. b.]

SETTIMANA DEI MUSEI
Video a Villa Croce

Corso-laboratorio sulle tecniche di riproduzione dell'opera d'arte, oggi al Museo d'arte contemporanea [redacted] Villa Croce, a Genova, nell'ambito della Settimana dei Musei. Oggi, alle 16,30, nella sala conferenze di Villa Croce Roberto Vi[redacted]ace, dell'Accademia Ligustica di Belle Arti, terrà [redacted] relazione su «Il video tra rappresentazione e riproduzione». Ingresso libero.

[m. b.]

[redacted]
Serata jazz

Serata jazz, alle 22, al Mascherone Club-Circolo dei Cantautori di Genova, con la partecipazione di diversi musicisti genovesi che daranno vita a una jam-session. Ingresso lire 10 mila.

[m. b.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Primocanale
11 - **Principessa delle stelle**
11,30 **Marianna**
12,10 **Market**
12,25 **Evening shade**, telefilm
12,55 **Notiziario**
13,10 **First and ten**, telefilm
14 — **Arius**
16,30 **Market**, commerciali
18 — **Primo mercato**
20,30 **Primogiornale**
20,45 **La principessa [redacted] body building**, film
22,45 **Primogiornale**
23,15 **Market**, commerciale
0,30 **Okay motori**, rubrica
1 - **Primogiornale**

Telenord
8,30 **Un poliziotto a 4 zampe**, telefilm
9 - **La spiaggia deserta**, film
10,40 **Musica e spettacolo**
11,05 **Telegiornale Tn4**
11,20 **Lo sceriffo Lobo**, telefilm
12 - **Appuntamento con la magia**
12,30 **Documentario**
12,45 **Telegiornale Tn 4**
13 — **Cartoni animati**
13,15 **I miei quartieri**, sondaggio
13,30 **Telefilm**
14 — **Appuntamento con i gioielli**
15,15 **Musica e spettacolo**
15,45 **Documentario**
16 — **Illusione d'amore**, telenovela
16,45 **Appuntamento con [redacted]agia**
17,15 **Musica e spettacolo**
17,45 **Documentario**
18 — **Cartoni animati**

Telestar
15,30 **Trauma center**, telefilm
16,30 **Amichevolmente con noi**
17,15 **S.O.S squadra**, telefilm
18,35 **Una famiglia americana**, telefilm
19,30 **Fm Tv** - Musicale (23,00)
20 — **Tg 8** - (23,30)
20,30 **Segreti**, miniserie
23,35 **Bill Cosby show**, telefilm
0,15 **Programmi non stop**

Canale 7
11,35 **Appuntamento con la magia**
12 — **Il giustiziere della [redacted]**
12,45 **Cartoon festival**
13,15 **Tg Liguria**, notiziario
13,30 **Telefilm**
14 — **Appuntamento con i tappeti**
16 - **Armonie di gioventù**, film
17,40 **Documentario**
18,15 **Telefilm**
18,45 **Cartoon festival**
19 — **I miei quartieri**, informazione
19,15 **Tg Liguria**
19,40 **Linea sport liguria**
19,45 **Lo sceriffo Lobo**, telefilm
[redacted] **[redacted] Barby del martedì**
22,30 [redacted]
23,10 **Appuntamento con i tappeti**
0,30 **Vizi privati**, varietà
1,30 Programmi non stop

Tv Arcobaleno
14,15 **TgA** - notiziario
14,30 **[redacted]nior tv**
[redacted].15 **Lo sport**, rubrica
19,22 **Borsa fiori**, rubrica
19,30 **TgA**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**, rubrica
20,30 **Film**
22,40 **TgA**, notiziario

Telegenova
7 - **Tg notizie regione**
7,30 **Buongiorno con Cinquestelle**
9,30 **Il mio amico marziano**, telefilm
10 — **Il futuro nelle carte**
10,50 **Anticipazioni cinematografiche**
12 — **Bari-Sampdoria**
12,45 **Telegiornale flash**
14 - - **Due ore di relax**
16 **Momenti preziosi**
18,15 **Bell'Italia amate sponde**
18,30 **Funari live**, in diretta da Roma
19,30 **Tg notizie**
20 **La casa e la città**
21,30 **Andiamo in collegio**
22 — **Genova allo specchio**
23,45 **L'angolo della poesia**, rubrica
1,10 **Telegenova non stop**

Euro Mixer Tv
14 **Appuntamento con i tappeti**
16 -- **Cartoni anim[redacted]**
17 - **Illusione d'amore**
17,45 **Documentario**
18,30 **I miei quartieri (**
18,45 **Lo sceriffo Lobo**, telefilm
19,30 **Liguria news/sport**
20,30 **Prigioniero**, film
22 - **Liguria news**
23,30 **Motor shop**, rubrica
24 **Programmazione notturna**

Primantenna
14,30 **Videoone**, supermusic
15,30 **Povera Clara**, telenovela
16,30 **[redacted] stelle su [redacted] noi**
17,30 **Cartoni animati**
18,05 **Sportello pensioni**
19 **Giovanidea**, rubrica
19,30 **Tg sera**, telegiornale
20,30 **Le auto della settimana**
20,45 **Oggi e domani con Iside**
22,45 **Anteprima Aste**, [redacted]ica
23,45 **Tg notte**, telegiornale
0,15 **Programmi non stop**

Retemia
9,30 **Casa mia**
12 **Al vostro servizio**
15 **Pronto... via!** Videogame
18,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano**, prima pagina
21,30 **100 x 100 donne**, rubrica
22 **Primo piano**
23,20 **Con simpatia... in casa vostra**
2 **Notturno per l'Italia**

Telecupole
11,40 **Tg 4** (12,40-19,30-22,30)
12 **Romagna mia**, musicale
13 - **Musica e spettacolo**
13,30 **Crazy dance** - musicale
17,15 **Giocando con le stelle**
17,30 **Il meglio di Grand Hotel Cabaret**
18,15 **Bella Italia, amate sponde**
18,30 **Funari live**, [redacted]
21,30 **Andiamo in collegio**
24 **Programmi non stop**

Teleregione
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Telegiornale**
15 **Televendite**
16,15 **dalle 9 alle 5**, telefilm
17,15 **Tutta la verità**, rubrica
17,45 **Quincy**, telefilm
18,30 **Vacanze... istruzioni per l'uso**
20,30 **Film**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Programmazione notturna**

Rete A
8 **Programmi redazionali**
15 **Di tasca vostra**, rubrica
17 - **Tg solo cronaca**, sa seguire. **Shopping club**
19 **60 minuti d'informazione**
19,15 **Nel corso, I vostri soldi - Tga/Meteo**, Notiziario. **Riflessione di fine ora.**
20 — **Shopping club**
[redacted] — **Riflessione di fine ora**, informazione (Replica)
23,15 **Programmi redazionali**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

Chiesa (a destra) abbraccia esultante Invernizzi e Seedorf dopo il [redacted] di Bari

La Sampdoria torna a ruggire grazie ai gol del suo gioiello

Chiesa, fede blucerchiata

Tripletta a Bari: dimenticati malanni e problemi, l'ex della Cremonese diventa il trascinatore. Il bomber: «Per un genovese come me è il massimo»

GENOVA. Seconda vittoria consecutiva per la Sampdoria che, nonostante fosse priva di ben sette giocatori, è riuscita finalmente a cogliere un significativo successo esterno: il precedente risaliva al 4 giugno, ultima giornata dello scorso campionato, guarda caso sempre a Bari (2-1, reti di Mihajlovic e Mancini).

Tre punti «pesanti» che rilanciano i blucerchiati in classifica - adesso sono noni - ma soprattutto infondono tanto morale in vista del ciclo terribile che li aspetta. In successione, infatti, dovranno affrontare Juventus, Lazio, Napoli e Milan. Anche tra cinque giorni, contro Vialli e compagni, la Samp dovrà fare i conti con l'emergenza: questa volta mancherà Seedorf, che giovedì si aggregherà alla Nazionale olandese in vista del decisivo spareggio di Liverpool contro l'Eire, partita che vale la partecipazione ai prossimi Campionati europei.

La società blucerchiata proverà a sondare la Federazione olandese, cercando di ottenere un permesso che possa consentire il centrocampista di partire domenica sera, ma le probabilità di successo sembrano davvero scarse. Eriksson confida però in qualche rientro importante: Evani, ad esempio, mentre qualche dubbio permane sulle condizioni di Mannini, che riprenderà la preparazione domani.

Mancini, poi, sconterà domenica prossima l'ultima giornata di squalifica. E procede a gonfie vele anche il recupero di Pippo Maniero. Lo stesso attaccante ha confidato di nutrire qualche speranza di rientrare proprio a Roma contro la squadra di Zeman, in anticipo cioè di una settimana rispetto ai tempi previsti.

Il grande protagonista della vittoria di Bari si chiama Enrico Chiesa. I tre gol segnati domenica lo hanno ripagato di un difficile inizio di stagione, costellato da tanta sfortuna e da infortuni a ripetizione. «E' stato importante per me ritrovare la vis del gol - ha detto l'attaccante blucerchiato - non tanto l'averne segnati tre. Credo finalmente di essere uscito dal tunnel, cioè di essere guarito. Ero proprio a terra, i mesi scorsi: la gamba sinistra, quella infortunatasi per la prima volta ad agosto in Giappone, continuava a darmi problemi. E ancora adesso, comunque, durante la settimana non posso svolgere la stessa preparazione dei miei compagni, devo in pratica sostenere qualche allenamento differenziato».

La svolta si è verificata tre domeniche fa, a Bergamo: «Quel giorno la gamba mi faceva sì male alla fine della partita, ma per la stanchezza, come è normale. Ho capito di avercela fatta. Anche moralmente, ho passato [redacted] periodi bui: mi curavo, poi quando sembrava giunto il momento del rientro ecco spuntare fuori il solito dolorino. E mi chiedevo [redacted] giorno sarei riuscito davvero a tornare in campo».

Chiesa ci teneva particolarmente a partire con il piede giusto sin dall'inizio. Aveva coronato il [redacted] sogno, quello di ritornare da protagonista nella Sampdoria. Se lo era guadagnato dopo due anni difficili ma professionalmente felici passati a «farsi le ossa» prima a Modena e poi a Cremona.

«Per un genovese giocare nella Sampdoria è il massimo - ha proseguito Chiesa, nativo di Mignanego - l'estate scorsa il presidente Montovani ha fatto veramente di tutto per riportarmi qui, nonostante avessi ricevuto alcune interessanti offerte da altre squadre, dopo la positiva stagione di Cremona. Non mi sento il leader di questa squadra: magari, proprio in quanto genovese, mi sembra di avere maggiori responsabilità. E non mi sento nemmeno il nuovo Mancini: abbiamo caratteristiche diverse. Vialli? Lui è più bomber di me. Ho esordito in serie A nella Samp proprio nel corso dell'ultimo anno in cui Gianluca [redacted] a Genova. Mi farà molto piacere rivederlo domenica».

Il giorno dopo Bari, Eriksson continua a tessere le lodi del suo goleador: «Chiesa è il giocatore che ci [redacted] mancato in tante partite - ha detto il tecnico svedese - quando siamo stati troppo macchinosi e prevedibili in attacco. Lui invece fa parte di quella categoria di calciatori che può rompere l'equilibrio: rapidi, veloci, bravi nell'uno contro uno. Tipo Signori, o Zola, o Savicevic. Di quelli cioè che [redacted] mi cosa possano inventare».

La vittoria di Bari ha portato il morale alle stelle, elemento da [redacted] sottovalutare alla vigilia della sfida con la Juventus: «I bianconeri sembrano essere ritornati quelli dell'anno scorso - ha concluso Eriksson - segnare 5 gol in un derby è sempre un'impresa. Sì, domani dovranno affrontare l'impegno in Champions League... In teoria è un piccolo vantaggio per noi, [redacted] essendo loro già qualificati non saranno costretti a giocare alla morte, e soprattutto potranno risparmiarsi psicologicamente. Sarà comunque una sfida tremenda».

Damiano Basso

Spinelli: il dubbio amletico

Battuto dal Bologna, il Genoa rimpiange già il bomber ceko?

Ruotolo, che domenica ha fallito il gol del pari, salterà Avellino per squalifica

GENOVA. Skuhravy non è ancora partito per Lisbona (lo farà questa mattina), e già tutti, o quasi, lo rimpiangono. A cominciare dal presidente Aldo Spinelli, che è sempre stato legato all'attaccante boemo da un rapporto di odio-amore: «Non volevo vendere Tomas - ha detto Spinelli - quando però il giocatore, dopo avere ricevuto la proposta dello Sporting, ha manifestato la volontà di andarsene, ho chiesto un parere ai miei tecnici, cioè Radice, Sogliano e Landini. Nessuno si è opposto, e quindi l'ho lasciato andare. D'altra parte, mi sembra giusto dare ascolto ai tecnici».

Spinelli contesta anche i tempi della [redacted] «Certi affari sarebbe meglio farli al lunedì - ha continuato - dopo la partita. Magari potevamo utilizzare Skuhravy ancora contro il Bologna. Ma me lo hanno sconsigliato». La cessione del boemo, potrebbe allontanare definitivamente i tifosi dalla squadra: «Proprio adesso stavamo ritrovando un po' di pubblico - è il pensiero del presidente - ma un po' la sconfitta contro il Bologna, un po' la cessione di Tomas, sono state due brutte botte. E senza di loro, i tifosi, sarà ancora più difficile ritornare in serie A».

Radice, già ieri nel dopopartita, ha fatto capire di non voler più parlare di Skuhravy. Ha piena fiducia in Montella e Noppi, [redacted] punta di rincalzo gli va più che bene il giovane Pagliarini. D'altra parte, la politica dei giovani è quella che stanno pro[redacted] sin dall'estate scorsa Sogliano e Landini. Sarebbe [redacted] controsenso, quindi, ritornare oggi sul mercato alla ricerca di una punta che possa sostituire il gigante praghese. Anche perché, [redacted] ha detto Spinelli: «In giro per l'Italia ci [redacted] tanti giocatori come Sgrò, Trapella, Rotella, cresciuti nelle nostre giovanili e venduti per due lire. Ecco, queste cose [redacted] devono più verificarsi».

I rossoblù riprenderanno la preparazione oggi pomeriggio al «Pio XII», in vista della prossima, difficile trasferta di Avellino. Radice potrà nuovamente contare sia su Torrente e Turrone, che hanno scontato la squalifica, sia sul rientrante Van't Schip. Mancherà invece Ruotolo, che verrà certamente fermato per un turno dal Giudice sportivo. C'è anche il rischio che qualche tifoso cominci a dar sfogo al malumore: la squadra non ha quasi mai convinto [redacted] pieno, neppure quando sembrava dominare la serie cadetta dall'alto di una classifica che oggi appare [redacted] meno tranquillizzante. **[da. ba.]**

Ferraro attenua la polemica, Di Blasio si lamenta del borderò

Al Savona manca il pubblico intanto il caso-Sole si sgonfia

Il giovane difensore Lazzaretti ha firmato il gol [redacted] successo sullo Châtillon

SAVONA. Nasce il caso-Sole, nel Savona. La sostituzione con Cattardico non è stata «approvata» dal giovane attaccante, che alla fine del match ha polemizzato [redacted] confronti dell'allenatore. Enzo Sole alla fine si è trincerato dietro un «no comment» che però dice tutto. Tecnico e società intanto ne prendono le distanze, e il biondo rischia ora di essere escluso dalla squadra.

Flavio Ferraro, al termine della sfida vittoriosa con lo Châtillon, aveva un diavolo per capello. E non aveva tutti i torti. Il tecnico non ha dormito per tutta la notte. Lui, allenatore vecchio stampo, c'è rimasto molto male quando si è visto mandare a quel paese da un giovane come Sole. E la sostituzione era inoltre giusta, visto che fino a quel momento l'attaccante non aveva combinato nulla di buono.

Ferraro: «Certe cose mi fanno veramente male. Sole deve starsene al proprio posto, senza interferire nelle mie scelte. E deve rendersi utile sul campo, non polemizzare come ha fatto. Inoltre non è stato un bel gesto, il suo, nei confronti di Cattardico». Prosegue ancora Ferraro: «Però cerchiamo di non farne un caso. Abbiamo vinto e questo è il dato principale. Questo importante successo, che mette fine ai passi falsi e ci fa riprendere il cammino, lo voglio dedicare a mia moglie Ornella, che mi è sempre stata vicina nei momenti più difficili, e che ha avuto sempre la massima fiducia in quel che facevo».

Ma la società prenderà provvedimenti nei confronti di...nnovenne giocatore, studente al quinto anno dell'istituto per geometri? La domanda è girata al dirigente responsabile Lino Di Blasio, che afferma: «Avremo un incontro col giocatore per risolvere il problema. E' grave il modo in cui si è comportato. A mio parere avrebbe dovuto chiarirsi a fine gara con il tecnico, senza arrivare a fare una sceneggiata del genere».

Continua Di Blasio: «Ma i problemi veri sono altri. Ho parlato a lungo con l'avvocato Levati ieri mattina. Anche lui, come il sottoscritto, è apparso amareggiato per la scarsa presenza di pubblico allo stadio. Le due sconfitte con Biellese e Castelnuovo hanno fatto indietreggiare il pubblico. Il problema-Sole? Per adesso non lo abbiamo affrontato». Conclude il dirigente: «Dobbiamo andare avanti con le nostre forze. Il nuovo gruppo capeggiato dall'avvocato Levati si sta impegnando al massimo per portare in società volti nuovi. Ma per fare questo bisognerebbe anche avere una iniezione di fiducia da parte dei sostenitori».

Chiusura sulla partita e sul risultato. Il Savona ha giocato bene in fase offensiva, grazie al «motore» del centrocampo dove sono emersi Sbravati, Chicchiarelli e Valentino, mentre in difesa qualche errore è [redacted] commesso, anche se alla fine tutti hanno ottenuto la suffi[redacted]. L'1-0 (gol di Lazzaretti) sta stretto ai biancoblù, e forse [redacted] arrabbiature di Sole e Ferraro vanno ricercate anche in un punteggio non soddisfacente.

Roberto Pizzorno

Sestrese ko

Ma ora ci sono due occasioni

Chiedete a Sergio Ghillino quale regione italiana vorrebbe togliere dalla geografia calcistica, e lui senza esitazione vi risponderà: la Toscana. Cinque trasferte oltre La Spezia, cinque sconfitte. Serie iniziata a Pisa (2-0), proseguita contro la Torrelaghese (3-1), poi a Castelnuovo Garfagnana (3-2), la penultima a Poggibonsi (3-1) e domenica scorsa a Colle Val d'Elsa. Un 3-0 per i padroni di casa che non ammette repliche, visto che la Sestrese ha anche giocato per oltre un tempo in superiorità numerica, per l'espulsione di Mori.

Pur disputando tutta la ripresa in undici contro dieci, ecco il patatrac: i verdestellati sono riusciti nella non semplice impresa di subire altre due reti, dopo l'1-0 al passivo della prima frazione. Valide le giustificazioni tanti assenti importanti, in particolare i quattro della vecchia guardia Balboni, Gagliardi, Furnari e Sisinni, ma la Sestrese dopo il derby impattato contro il Pontedecimo ha perso tre partite su quattro, vincendo per fortuna nel frattempo ad Asti.

La classifica è ora diventata pericolosa (quint'ultimo posto, appena due punti sopra la quart'ultima piazza, detenuta proprio dall'Asti), e sarebbe stata ancora più a rischio senza quel provvidenziale successo in terra piemontese. Settimana lunga da trascorrere, adesso, in attesa del ritorno a Borzoli per affrontare il Soluzzo: formazione che non dovrebbe creare pericoli, i tre punti sono obbligatori. E poi?

Poi la trasferta contro il Nizza: ultima giornata di andata, contro l'ultima in classifica. L'occasione giusta per rifarsi. **[g. s.]**

Pontedecimo

Ora Armienti è furibondo

GENOVA PONTEDECIMO. Erano 6 mesi che scalpitava dietro una griglia: ma il ritorno in panchina dopo la lunga squalifica è stato tutt'altro che felice per Mino Armienti. Seconda sconfitta casalinga per il suo Pontedecimo, l'effetto benefico della vittoria di St-Vincent completamente annullato. La compagine granata si ritrova terz'ultima con 13 punti.

Quel che fa più rabbia è l'ingiustizia dello 0-1 con il Poggibonsi. La quarta forza del campionato avrebbe meritato al massimo un pareggio, il Pontedecimo ha attaccato per almeno 70' su 90. Purtroppo l'inesperienza del portiere, stavolta Bellia ma era già successo con Fornaroli (operato di appendicite la settimana scorsa), è stata pagata a carissimo prezzo. Armienti, che ha chiuso col silenzio stampa, è furente: «Una sconfitta che non sta né in cielo né in terra. Visto come han giocato i ragazzi, non mi sarei accontentato neppure del pari. Invece un gol assurdo ci ha condannati. A cosa serve preparare la partita, mettere alle corde l'avversario se il primo tiro, ma cosa dico tiro, pallone che capita nella nostra area, va in gol?».

E' chiaro che Armienti fa un grosso sforzo di volontà per non dire quel che pensa del suo portiere. Ma il malumore per l'ingenuità di Bellia traspare da ogni parola: «Nonostante queste tegole che continuano a caderci in testa [redacted] certo che possiamo farcela. Basta non ripetere sempre gli stessi errori». Il Pontedecimo aveva cercato a lungo in estate un portiere, poi si [redacted] rassegnato a provare i due giovani a disposizione, entrambi under 20, promettenti ma inesperti. **(d. s.)**

20123 **MILANO**
Via Carducci 29
Tel. 02/86.470

10126 **TORINO**
C.so M. d'Azeglio 60
Tel. 011/65.211

12051 [redacted]
PUBLIALBA
Agente Publikompass spa
C.so M. Coppino 9
Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.)
Filiale: [redacted]
Via Verdi 7 Tel. 0172 431.003

15100 **ALESSANDRIA**
sig. BRUNO CONTI
Agente Publikompass spa
Via Vochieri [redacted]
Tel. 0131/442.543-442.544

11100 **AOSTA**
FI.MU. srl
Agente Publikompass spa
Loc. Amérique - Quart
Tel. 0165/765.019-765.628

Per la pubblicità su
LA STAMPA

14100 **ASTI**
sig. PAOLO BELLE'
Agente Publikompass spa
Via Antica Zecca 3
Tel. 0141/592.222

12100 [redacted]
sig. SILVANO BODINO
Agente Publikompass spa
Via S. Grandis 11
Tel. 0171/630.832-699.939

PK publikompass

28100 **NOVARA**
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Corso Cavour 13
Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)

13100 **VERCELLI**
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Via Duchessa Jolanda 20
Tel. 0161/250.754-62.592

16121 **GENOVA**
Via C.R. Ceccardi 1/14
Tel. 010/540.184-592.560

18100 **IMPERIA**
Via Bonfante 1
Tel. 0183/273.373

18038 **SANREMO**
Via Gioberti 47
Tel. 0184 501.565

17100 **SAVONA**
Piazza Marconi 3/6 - 3/5
Tel. 019/811.182

Appuntamenti con **LA STAMPA**
ogni martedì **tutto***come*
ogni mercoledì **tuttoscienze**
ogni venerdì **tutto***dove*

Eccellenza: male anche la Lavagnese, oggi e domani semifinali di Coppa

Per Entella e Samm piccoli passi D'Agostino processa il Rapallo

Dal Riviera accuso al Sestri

«Giusta la vittoria dei rossoblù ma gli Ultras ci hanno aggrediti»

Il Sestri Levante soffre e vince, la Grassorutese soffre e pareggia: forse nella diversa intensità dei patimenti sta il segreto del successo dei rossoblù che nonostante parecchie avversità riescono a tenere il passo del Ligorna. La «coppia regina» comincia a fare il vuoto alle sue spalle anche se [redacted] tenuto presente che resta da recuperare N.S. Fruttuoso-Brugnato, partita che può cambiare il volto dell'alta e della bassa classifica. Si affievolisce la voce del Villaggio: la rivelazione di inizio campionato si è smarrita e non riesce più a ritrovarsi. Il Riviera si è inchinato al Sestri, ma ha meritato l'onore delle armi.

Da Scelfo un gol per la Grassorutese

Una panchina trema. Sul finire del primo tempo di Sestri Levante-Riviera Fazzini si è assistito a una scena inconsueta: allenatore, massaggiatore, dirigente [redacted] riserve ospiti si sono alzati all'unisono e sono entrati in campo. I rapallesi hanno abbandonato la panchina perché «pressati» dai caldissimi Ultras locali. Da tener presente che al Sivori A le panchine sono a contatto con la griglia di recinzione. Il d.s. del Riviera, Marco Fazzini, ci tiene a puntualizzare: «Ho sentito che quelli del Sestri definiscono la nostra fuga dalla panchina una 'sceneggiata'. Niente di più falso: nessuno di noi aveva provocato il pubblico, solo l'allenatore Gulino com'era nel suo diritto si era alzato più volte per dar disposizioni e incitare i ragazzi. Alcuni facinorosi, anche se la maggiornaza si è comportata civilmente, ha cominciato a insultarlo. Poi, non contenti, han sfasciato il retro della panchina. Volavano le assi e abbiamo cercato di ripararci. L'arbitro ha capito: ha sospeso la gara per un paio di minuti così da riportare la calma, non ha ammonito nessuno di noi. Credo che il Sestri si beccherà un'altra multa salata».

Per quanto riguarda la partita, Fazzini [redacted] il verdetto: «Il Sestri ha reagito [redacted] grande gagliardia al nostro vantaggio. Ma la prova dei miei non è stata insoddisfacente, vista l'eviden[redacted] differenza di potenziale e di possibilità delle squadre. Ci manca solo l'uomo gol: quando Ruggero Rossi sarà al cento per cento e De Ferrari sarà recuperato potremo dire la nostra».

La Grassorutese a Fezzano ha provato tutte le emozioni: la speranza di colpaccio grazie al gol in avvio di Scelfo, la paura di perdere in maniera rocambolesca, il sollievo del definitivo 2-2 del solito Manzoni, uno che toccherà tre palloni a partita, ma che almeno uno dei tre [redacted] spedisce in rete. [d. s.]

Eccellenza, quanto vale questo poker? Titolo di domenica in presentazione della «dodicesima» [redacted] andata, che a bocce ferme trova (purtroppo) risposta. Toglia[redacted] il punto interrogativo e diciamo: poco, molto poco. Un brodino (leggi [redacted]n punto) per la Samm in casa contro la Pegliese, un buon punto (perlomeno conquistato in trasferta) per l'Entella a Ventimiglia, e doppia sconfitta casalinga per la Lavagnese e il Rapallo.

Prima di entrare nel dettaglio di ogni squadra, ancora qualche numero: ormai esiste una separazione netta fra le prime quattro e il resto del gruppone, con soltanto la Folbes a fare da «cuscinetto»; da Ceparana (punti 17) in giù, [redacted]una formazione può dormire sonni tranquilli, tanto meno Lavagnese (11), Rapallo e Sammargheritese (10). Sommando le reti realizzate dal poker di levantine si arriva a 27 (alza la media il Rapallo con 9; poi 7 l'Entella, 6 la Lavagnese e [redacted] la Samm): quattro reparti offensivi che in[redacted] hanno realizzato meno gol dell'attacco della Sanremese (31). Non stupiamoci, quindi, se la «coda» parla il dialetto levantino.

Diversità di punti. Punto voluto: quello ottenuto dall'Entella a Ventimiglia, con mister Biloni che ha dovuto schierare una formazione largamente rimaneggiata, ... obiettivo 0-0 centrato in pieno. «Vista la situazione fra infortuni e squalifiche, posso tranquillamente dire che abbiamo fatto il massimo, giocando un'onesta partita e non facendoci schiacciare. Quando potremo avere l'organico al completo, allora cercheremo di ottenere qualcosa di più».

Punto subito: quello della Samm nella prestazione casalinga con la Pegliese. Il d.t. Di Marco dice: «Una buona prova, unico problema il fatto di non esser riusciti a segnare. La Pegliese non ha mai tirato in porta, impostando la partita sull'agonismo. Stiamo uscendo dal periodo difficile, in futuro potremo toglierci parecchie soddisfazioni». Agli arancione manca una punta [redacted] ruolo, ma questo era arcinoto, viste le cessioni di Fossa e Scelfo.

Avanti così. «Mister Quagliaroli non è al momento in discussione. Però gradiremmo che non si lamentasse troppo dell'organico a sua disposizione: ha sedici giocatori e non importa se questi sono giovani o vecchi. La società gli ha messo a disposizione una determinata 'rosa', e lui deve lavorare su questa. Poi è vero che contro la Migliarinese la sfortuna ci ha bersagliato, ma non è soltanto questione di malasorte». Parole e musica del diesse lavagnese Vittorio Pirroni, [redacted] confermare la fiducia al tecnico attuale. Ma sembra una fiducia accordata con l'elastico: se si tira troppo... si spezza.

Peggior prestazione. D'Agostino non ha dubbi: il Rapallo contro la Loanesi ha offerto la peggior prestazione stagionale. «Ovviamente assumo le mie responsabilità, ma veramente non posso credere che quello di domenica al Macera fosse il vero volto del Rapallo. Tutti nervosi, ancora un gol pre[redacted] in maniera incredibile lasciando scoperto il corridoio centrale, e tanti falli stupidi. Non era il mio Rapallo, perché le mie squadre hanno sempre cercato, [redacted] continueranno in futuro, di privilegiare il gioco sulla cattiveria gratuita. Passi il sano e vero agonismo, ma non l'entrata scorretta senza significato».

Oggi e domani si gi[redacted]. Coppa Italia di Eccellenza e Promozione alla fase di [redacted]finale, stasera alle 18 al campo Ligorna partita di andata fra la lanciatissima capolista del girone B di Promozione (il Ligorna), [redacted] l'ambiziosa Fezzanese. Il «ritorno» è previsto per sabato 23 dicembre alle 14.30 [redacted] Fezzano. Domani scenderanno in campo le due superstiti della categoria superiore, Sanremese e Cairese, di fronte alle 15 al Comunale di Sanremo. Match di ritorno mercoledì 20 dicembre, alle 14.30 al Vesima.

Giancarlo Scartozzoni

Malmusi del Rapallo in azione: i ruentini sono stati «bacchettati» da D'Agostino

La Caperanese, poi il vuoto

Straordinari in Prima categoria gli uomini di mister Stagnaro

A voler essere pignoli, c'è il Camogli a tener deste le preoccupazioni. Una volta accettata la situazione a rischio dei bianconeri di Mazzini nel girone B, si possono elevare peana al comportamento delle altre 7 squadre di Prima del Levante. La Caperanese domina il girone C e il Vallesturla ha forse solo rimandato l'appuntamento con il primato, perché la ex invincibile Sarzanese appare indebolita da guai tecnici e non.

Girone B. «Chi è causa del suo mal pianga se stesso»: in casa del Camogli si è compreso che è giunto [redacted]mento di esser severi, la sconfitta sul terreno del Grafiche del Cielo poteva starci, inaccettabile sono la severità del punteggio e la ingenuità che lo hanno determinato. Subito il primo gol dopo un quarto d'ora, Roberto Cappelletti si è fatto espellere per proteste: in 10 e poi in 9 («rosso» anche per Carelli, bilanciato dall'espulsione del genovese Spadoni) il Camogli è affondato. La classifica non è ancora allarmante, ma non bisogna sfidare ulteriormente la buona sorte.

Girone C. Non ci sono più aggettivi per elogiare la Caperanese, non contenta del vantaggio acquisito, continua a vincere e contribuisce ad allargare il fossato che la separa dalle inseguitrici, che ci mettono del loro per darle una mano: il Pro Recco si è fatto sorprendere dal Varazze, al Cogoleto è andata di lusso a Chiavari con la Riese, il punto preso è più rubato che meritato. Nona vittoria, conquistati [redacted] dei 33 punti disponibili, 3 gol subiti in 11 partite, 10 lunghezze di vantaggio sul terzetto Recco-Cogoleto-Gargiullo, scusate se è poco.

Eppure Luigi Stagnaro, allenatore di una squadra che ormai «deve» pensare alla Promozione, resta scettico: «Prima o poi avremo qualche battuta a vuoto. Al momento [illegible] lontane ma in questi tornei è vietato sentirsi al sicuro. Mi auguro che i miei siano [illegible] dal ricordo del campionato precedente. La cosa che più mi tranquillizza è vedere come la squadra vada in campo 'affamata' di vittorie. Domenica i ragazzi hanno assalito il Lagaccio come se i punti in palio fossero quelli decisivi».

Mentre alla Caperanese tutto va per il verso giusto, indiretta conferma che questo è l'anno sì, a Recco si lamentano per l'ennesimo regalo: «Il Varazze ha usufruito di un notevole sconto sulla vittoria, e quello [illegible]te glielo abbiamo fatto noi. Una distrazione difensiva e gli ospiti passavano in vantaggio dopo 180 secondi di gioco. Nei restanti 88' non abbiamo saputo far altro che colpire pali. Ben 3 nel secondo tempo». Anche la Riese si morde le mani: si è fatta raggiungere al 91' e dopo che Brusta aveva fallito un rigore.

Girone D. Col Rivasamba in serie positiva da 5 turni non c'è stato nulla da fare, ma il Vallesturla è contento lo stesso: grazie alla sconfitta della capolista Sarzanese a Levanto si porta a un solo punto dalla vetta. La crisi della Sarzanese ha ragioni ben precise: i rossoneri debbono rinunciare alla punta di diamante Braida. E oltre al mancato apporto tecnico di un attaccante ambito da [illegible] società di Eccellenza, temono i fulmini della commissione tesseramenti: il giocatore potrebbe aver giocato diverse partite in posizione irregolare. A Casarza [illegible] all'11' [illegible] la vittoria. «Dovevamo solo [illegible] mentalmente», ammette Natalino Bettari. Il Carasco torna a [illegible] in trasferta: gli arancioneri [illegible] crollati negli ultimi 10' passando da 2-1 a 2-4. [d. s.]

Seconda: bel debutto per Pinasco alla Cogornese, brilla la Croce Verde Bogliasco

E' diventata la Corte dei miracoli

I sammargheritesi imprimono il proprio marchio

Il campionato delle sorprese ha forse trovato la squadra giusta, quella in grado di avviare la fuga per la vittoria? Tante le pretendenti che a turno si sono succedute al vertice di Seconda, mai nessuna che abbia davvero fatto il vuoto. All'inizio il Moneglia aveva illuso tutti, e creato anche l'impresione (ora, col senno di poi, rivelatasi falsa) di poter «uccidere» il torneo. Poi il calo, ma sarebbe meglio dire crollo, [redacted] tre sconfitte quasi consecutive, l'ultima domenica con la Vecchia Chiavari.

Signori, la Corte. Quartiere popolare di S. Margherita, i tifosi di Corte sono in festa. La conquista del primato solitario è coincisa anche con una vendemmiata di reti, 5-2 al Cicagna. [redacted] la partita non è stata semplice [redacted] il risultato potrebbe far presagire. Fino a un quarto d'ora dal termine il Cicagna era ancora in partita, sul 2-2. Poi abbiamo realizzato la terza rete, e da quel momento gli ospiti hanno ceduto, permettendoci di segnare altri due gol. Ma il 5-2 è un punteggio eccessivo, che non deve farci illudere troppo», dicono nel clan di Walter Lelli. Prudenza e piedi per terra, certo [redacted] Argento (altre due reti, 9 in totale, e titolo di capocannoniere del girone ovviamente rinforzato) e [redacted] continuano a centrare risultati su risultati, il sogno della Prima potrebbe diventare realtà.

Debutto positivo. Prima partita di Roberto Pinasco alla guida della Cogornese, dopo che la settimana [redacted] Sandro Raffo aveva rassegnato le dimissioni, e roboante 3-0 in trasferta sul campo del S. Ambrogio Uscio. Pinasco, al ritorno sulla panchina [redacted] cogornese dopo la trionfale promozione dalla Terza di alcune stagioni fa, possiede quindi la bacchetta magica? No, è solo che domenica scorsa la fortuna ha girato dalla parte giusta: quelli che in precedenti incontri erano «quasi gol» si sono trasformati in gol veri. La strada che porta alla salvezza è ancora lunga, ma intanto la Cogornese ha lasciato l'ultimo gradino a Leivi e Sestieri. [redacted] primo passo è stato compiuto.

Curiosando, curiosando. Quando [redacted] previsioni si rivelano «ciccate» in pieno, prima ed unica puntata. Bogliasco ha due squadre nel girone levantino in questione, la «Croce Verde» ed il «Calcio». Ebbene, nelle scommesse estive, la lotta fra concittadine vedeva la seconda nettamente favorita rispetto ai «volontari». Leggendo ora la classifica, dopo undici giornate, queste previsioni sono state completamente stravolte. 20 punti la Croce Verde, 13 il «Calcio». Il derby continua, ma mentre la «Croce» sembra poter puntare in alto, i cugini possono aspirare a un tranquillo centro-classifica o nulla più. [g. s.]

ARBITRO AGGREDITO

La follia del Moconesi

Il campionato organizzato dal comitato di Chiavari è stato macchiato da quanto successo in Moconesi-Portofino, a Ferrada domenica pomeriggio. Si era a metà ripresa, sullo 0-0 con la squadra locale, quintultima, che riusciva a bloccare la capolista. L'arbitro dell'incontro, Mauro Fava di Chiavari, da oltre 10 anni in forza all'Aia di Chiavari e membro del direttivo della stessa, espelleva un giocatore del Moconesi. Reazione inconsulta dell'interessato e dei suoi compagni, che prima prendevano a pugni il direttore di gara e poi, quando questi era a terra, infierivano a calci. Veniva chiamata la forza pubblica, l'arbitro restava oltre un'ora nello spogliatoio poi si faceva trasportare all'ospedale di Lavagna. Pressoché certi il 2-0 a tavolino per il Portofino, e la squalifica per 5 anni a più giocatori del Moconesi. Possibili anche la squalifica del campo e la denuncia dell'arbitro nei confronti degli assalitori. [d. s.]

Panoramica sul calcio baby del Tigullio: molti gli spunti interessanti

Grassorutese e Sestri Levante volano nei due gironi degli Junior regionali

Grassorutese [redacted] Sestri Levante insistono nei «regionali»: Camogli nei Giovanissimi, Samm ed Entella negli Esordienti, salgono intanto alla ribalta [redacted] tornei provinciali: ecco dunque la tradizionale «vetrina» sul calcio giovanile.

Regionali. Juniores che presentano due levantine al comando [redacted] gironi [redacted] e D. La Grassorutese (C) non va oltre l'1-1 [redacted] il Pro Recco, ma sale al primo posto grazie alla contemporanea sconfitta del Bogliasco contro la Sampierdarenese (2-1). Il Riviera Fazzini dilaga contro la Goliardica (6-1), 1-1 in Rapallo-Molassana e Sammargheritese battuta in casa dal Balardo per 2-1. «Grasso» al comando con 27 punti, Bogliasco [redacted] 26 e dietro le altre.

Sestri Levante (girone D) che vince nella difficile trasferta [redacted] Follo (1-0) [redacted] conquista la vetta, appaiato alla Migliarinese (5-1 alla Sarzanese), grazie al pareggio imposto dal Ceparana al Canaletto (2-2). L'Entella non [redacted] oltre l'1-1 casalingo contro il fanalino di coda Arsenal, la Lavagnese perde a Fezzano (1-0). Classifica [redacted] testa: Sestri e Migliarinese [redacted] 28, Canaletto 27, più staccate le altre.

Negli Allievi, [redacted] Sestri Levante vince il derby con l'Entella (4-2), la Lavagnese impatta [redacted] il Ceparana (1-1) ed [redacted] Rapallo perde a Migliarina (3-1). Giovanissimi con buone notizie dalla Lavagnese (2-1 a Ceparana), [redacted] così l'Entella (0-0 contro il Don Bosco), dolenti note per la Sammargheritese ed il Rapallo, battute in casa rispettivamente dal Canaletto per 2-0 i primi, e dalla Migliarinese per 3-2 i secondi.

Provinciali. Questi i risultati dei vari tornei organizzati dal Comitato [redacted] Chiavari. Allievi (sesta giornata): Arecco-Pro Recco 2-0; Caperanese-Sammargheritese 2-0; Grassorutese-Rivasamba 4-3; Leivi-Villaggio 1-1. Ha riposato: Casarza Ligure.

Giovanissimi (quinta giornata): Caperanese-Villaggio 1-3; Grassorutese-Casarza Ligure 1-4; Lavagnese-Sestri Levante 1-4; Camogli-Rivasamba 2-0; Entella-Calvarese 3-3.

Esordienti, girone A (quinta giornata): Calvarese-Entella A 3-1; Sant'Ambrogio-Grassorutese B 1-2; Villaggio B-Pro Recco 0-1; Camogli-Sammargheritese 0-4. Girone B: Sestri Levante-Grassorutese A 2-3; Rivasamba-Entella [redacted] 0-1; Rapallo-Caperanese 0-0; Lavagnese-Villaggio A 2-0. Ha riposato: Casarza Ligure.

Esordienti junior (quarta giornata): Rapallo-Sammargheritese 0-1; Pro Recco-Lavagnese 0-0; Rivasamba-Sestri Levante 0-4; Casarza Ligure-Villaggio 0-1; Arecco-Entella 1-0. Ha riposato la Calvarese. [g. s.]

Panoramica sul volley: l'Ecologital soffre il tie-break, l'Olympia Voltri in C1 sta facendo il vuoto

La bandiera del Latte Tigullio in cima alla B1

Il team di Pesce è da primato, preoccupa solo la panchina «corta»

Ilaria Crovetto, dell'Ecologital

Il Latte Tigullio Rapallo è balzato [redacted] cima alla classifica: il Cafasse ha perso dal Soliera e ora le due squadre sono assieme al[redacted] gialloblù a quota 10. «Come l'anno scorso», verrebbe da dire, se un più attento esame della situazione non consigliasse prudenza da una parte e consentisse sogni di gloria proibiti 12 me[redacted] fa dall'altra.

La situazione nel girone A della [redacted] è «in movimento»: alcuni team non hanno mostrato ancora il loro potenziale, altri hanno avuto fortuna ma sono destinati a calare. Lo stesso Latte Tigullio ha cambiato volto [redacted] l'ingresso di Ilaria Rombai che ha fatto il suo esordio nella quinta giornata, risultando decisiva nel derby con l'Agnesi Imperia. La «centrale» è il pezzo mancante in un sestetto che è forte, forse il più forte del girone: Levrero, Doukova, Simonini, Borghi, Chiappe. Ma l'unico cambio [redacted] livello a questo sestetto è rappresentato da Roberta Ferrari, che può rilevare senza grossi danni l'alzatrice Enrica Chiappa.

Le insidie per le rapallesi cominciano quando si considera la panchina: Marolato e Vignoli, poi il buio. Il team di Pesce è da primato a patto che [redacted] venga di [redacted] colpito dalla valanga di infortuni e squalifiche che l'anno scorso «azzoppò» la sua corsa verso la A2.

Le tribolazioni della panchina corta [redacted] sono [redacted]ciute neppure all'Ecologital in B2: la squadra di Linari ha perso una partita sulla carta favorevole perché è stata trascinata al quinto set: potendo contare su Baldizzone, Stefanutto, Genove[redacted], Maggio, Crovetto [redacted] Minetti, avendo [redacted] cambi le sole Gremo e Gardella [redacted] si può reggere sino al tie-break. L'infortunio [redacted] Picazzo non è stato compensato [redacted]al rientro in rosa di Nadia Vranirich che per il momento va [redacted] panchina solo a far numero. Almeno 2 delle 4 sconfitte delle rivarolesi son dovute alla mancanza di cambi. E la classifica va facendosi «a rischio».

Chi ha deciso di cambiare rotta è l'Olympia: da parecchie stagioni i genovesi stazionavano nei quartieri alti della C1 maschile per mesi e mesi, [redacted] alla fine erano regolarmente «bruciati» in volata. Stavolta Ferrari & C. sono partiti fortissimo, intenzionati a fare il vuoto alle spalle e affrontare i possibili momenti di difficoltà con un buon gruzzolo di punti.

Il Chiavari 90 di Mauro Marina in C1 femminile incassa una sconfitta dopo l'altro: ma se la tattica lascia a desiderare, la strategia del club verdeblù difficilmente può essere contestata. La squadra va incontro ad una più che probabile retrocessione con animo sereno, facendo preziose esperienze per il futuro. [d. s.]

S P [redacted] I O A F [redacted] R I

[redacted] IMMOBILIARE VENDITA

COSTA AZZURRA

CANNES

400 mt Croisette bilocale nuova costruzione 6 posti letto ottime finiture FF. 515.000. Sagor 011 903.2508.

CAP D'AIL a pochi passi [redacted] Montecarlo villa Belle Epoque [redacted] mq giardino palto Frossimi [redacted] situata in un quartiere residenziale vista mare. Dolta Montecarlo Tel. 0033 93 255 025 Agenzia aperta venerdì 8 dicembre '95

COSTA [redacted] Altani L. [redacted] milioni nuovissimo prestigioso bilocale palazzo in marmo piscina panoramica solarium, sauna, giardino, aria climatizzata. Finitura lusso. Scelta box. Sam Cannes [redacted]. Telefonare allo 035 320 713.

[redacted] a 100 mt da [redacted] vista mare, mono bilocali in costruenda residenza da L. 99 milioni. Tel 011 817 8377

MENTONE centro a [redacted] in condominio signorile bilocale [redacted] FF. [redacted]. Tel. 0033 93 202 300

MENTONE impresa Icomar costruisce vende esclusivamente in lire italiane bilocali a partire da L. 120 milioni H.T. Tel. 0182 [redacted]

MONTECARLO ideale pied-à-terre in condominio moderno possibilità mare. FF. 950 000. Dolta Montecarlo Tel 0033 93 255.025 Agenzia aperta venerdì 8 dicembre 1995

NIZZA centro splendida palazzina [redacted] costruzione ultimi [redacted] e bilocali a partire da L. 70 milioni. Tel 011 817 8377

NIZZA costruendi monolocali e portico [redacted] L. 80 milioni reddito 7% garantito da polizza assicurativa. Tel 011 817 8377

NIZZA Promenade des Anglais appartamento di 40 mq al [redacted] piano a L. 150 milioni Tel 011 817 8377

SOGEM Costa Azzurra interessanti soluzioni abitative residenziali e da investimento Tel 771 0067

ESTERO

[redacted] Monginevro abbiamo [redacted] costruzione mono bilocali e duplex [redacted] FF. 450 mila. Immobiliare 011 771 [redacted] - 771 1500.

MONGINEVRO bilocale sulle piste. Box auto. Per informazioni telefonare Dimensione Europa 011 581 3038

[redacted] UFFICI [redacted]

ADIACENTE piazza S. Carlo prestigioso ufficio 8 vani L. 3 500 000 al mq. Nordimmobili 561 1691 - 0337 219.454

ADIACENTE piazza Statuto (via Del Carmine) ufficio libero 3 vani e servizi L. 135 milioni dilazionabili. Edicase 561 3535

ADIACENZE autostrada To-Mi (ex furesi) uffici liberi di 390 mq con posti auto e box e magazzini di 443 mq e 800 mq. Prezzo estremamente vantaggioso per definizioni societarie. Edicase 561 3535

CAPANNONE Settimo casello tangenziale mq 900 adatto Tremonti impresa vende Tel. 800 3198 ore 17/19 - 0337 212 729

CAPANNONI industriali adiacenti corso Allamano (zona Le Gru) mq 1000, 1400, 4500, uffici, cortile, passi carrai, tutti i servizi, vendo Sinopesa. Tel. 543.870

CENTRALISSIMI via Dei Mercanti 17 locali uso ufficio di mq 128 in palazzo signorile d'epoca Ipi 561.7091.

[redacted] Allamano locale mq 1000 con annesso terreno edificabile per altri 2000 mq vendesi Tel 434 6898.

[redacted] Regio Parco nuovo da ultimare muri negozio di 110 mq con sottostante cantina garage 70 mq. Comba 396 814

INVESTIMENTO

Barriera Milano (via Cremona) basso fabbricato [redacted] 640 mq affittato uso laboratorio reddito 7%. Edicase 561.3535.

LOCALI commerciali mq [redacted] vendesi in Torino pronta consegna, zona Madonna di Campagna, a prezzo [redacted] realizzo Tel. 661.3467 - 0338 618.021.

[redacted] industriale vendo capannone mq 1000 più interrato mq 470 terreno 1200 mq. Sona 542.015

MAGAZZINO - LABORATORIO

via Petrarca 27 (quasi angolo via Madama Cristina) locale libero di 270 mq completamente finestrato sul lato strada con servizi e accesso carraio, in vendita a L. 270 milioni. Edicase 561.3535.

PRECOLLINA corso Casale basso fabbricato totalmente da riattare 540 mq cortile 220 [redacted] adatto molteplici usi L. 390 milioni. Fenestor Immobili 517 0021.

PRIVATO vende capannone di mq 380 circa [redacted] uffici mq 87 cortile antistante privato ubicato [redacted] casello autostrada To/Ao Settimo Torinese nuovo usufruibile Legge Tremonti. Tel 011 895.1954.

SETTIMO Brandizzo fronte Statale 11 capannone di mq 1400 e piazzale impresa [redacted] consegna aprile [redacted] L. 720 mila mq. Tel 899.6540 - 0337 207.385

STRADA Cebrosa [redacted] industriale mq [redacted] più palazzina uffici mq [redacted] vendesi L. 500 mila al mq, affittasi L. 30 milioni mensili. Tel. 610.341

UFFICI E MAGAZZINI

Lungodo Torino [redacted] nuova costruzione impresa direttamente vende/affitta da mq 350 a mq 800. Tel. 593 338

VIA CAPPONI

Madonna Campagna fabbricato industriale h mt 7 superficie 670 mq con uffici e magazzini annessi per 730 mq. Prezzo richiesto molto interessante. Possibilità di frazionamento. Edicase 561.3535.

VIA GARIBALDI

angolo via Assarotti locali liberi 1° piano uso uffici studi con 13 vani e servizi (320 mq) da sistemare L. [redacted] milioni (pari a L. 1.622 000 il mq). Edicase 561.3535

BOX AUTO

[redacted] PER CAMPER

vendesi/affittasi [redacted] via Reiss Romoli pronta consegna. Tel. [redacted].

IMPRESA vende ultimi box prestigiosi h 3 mt liberi in Torino via Le Chiuse zona Cibrario Tel 502 831 ufficio

VENDESI nuovi boxes auto varie metrature. Via Bologna 95. Tel. 011 437.6516 - 0337 210.074.

VIA Pedrotti 29 [redacted] ultimi 7 [redacted] doppi vendesi a L. 40 milioni più iva Bakuini 596.771

[redacted]

SETTIMO TORINESE vendesi terreni edificabili con progetto approvato. Tel. 0338 460 525

TORINO corso Bramante presso Parco terreno residenziale edificabile mc 1830 Expocase 505.208

VIA Bava terreno mq 1700 con possibilità edificatoria per mq 3400 circa residenziali Trattative riservate Ipi 561 7091.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

ALLOGGIO libero [redacted] cercasi medie dimensioni pagamento contanti qualsiasi zona. No perditempo. Arama 617.8000.

I biglietti d'auguri con la Notte di Natale aiutano i bambini dei paesi poveri anche le notti seguenti.

I biglietti dell'Unicef si possono acquistare in tutti gli Uffici Postali, nelle maggiori banche e presso le nostre sedi regionali e provinciali. Gli indirizzi si trovano sull'elenco telefonico alla voce "Unicef" [redacted] chiamando il Comitato Nazionale al n. 06/478091.

unicef 50

CINQUANT'ANNI DALLA PARTE DEI BAMBINI

CERCASI urgentemente [redacted] zona Precollina o adiacenze 100/150 mq per [redacted] referenziata clientela. Definizione immediata Esm 480 135

[redacted] appartamenti [redacted] centro, Porta Susa, S. Rita, Crocetta e precollina mq 100/150 definizioni rapide senza impegno. Telefonare 434.6758

GABETTI RICERCA

per propri selezionati clienti interi stabili in Torino e [redacted] limitrofo. Tel. 57.87 Signor Fava.

VENDERE CASA?

Rivolgetevi a Edicase l'intervento di Edicase è sempre di servizio e di consulenza, orientato a soddisfare gli obiettivi di chi vuole realizzare al meglio e con rapidità. Edicase 561.3535

TORINO PROVINCIA

STABILE frazionabile occupato cerchiamo per clienti Inv.Imm. via Garibaldi [redacted] Tel. 562 6263 - 562 6065

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

A. CORSO Tassoni Bernini signorile solo ne 4 camere cucina 2 ingressi 2 bagni L. 1.700.000. Tel 537 445 - 669.7195.

A. CORSO Traiano libero recente signorile panoramico 3 camere tinello cucinino bagno. Patti in deroga. Tel 696 0209.

[redacted] VUOTO S. Rita salone camera letto cucina abitabile bagno L. 650 mila. Patti deroga Casagosi 669 8500.

ABBIAMO appartamenti arredati varie metrature prezzi adatti a studenti e impiegati [redacted] comodo al centro. Dora 745.010.

AFFITTASI [redacted] Siracusa alloggio signorile 2 camere ingresso salone cucinotta doppi servizi 3 balconi Tel 860 1482.

AFFITTASI direttamente arredati/vuoti stessa casa canoni particolarmente interessanti. Tel. 560.3629.

ADIACENTE piazza S. Carlo affittasi alloggio prestigioso ristrutturato 2 ingressi salone, 4 camere [redacted], 2 servizi, cantina. Abitazione o ufficio. Tel 650 3103

AFFITTASI stesso [redacted] studenti [redacted] impiegati mansarda L. 200 mila, bilocale L. 350 mila mensili. Barberis 902 4950.

ALLOGGIO [redacted]. Donato mq 90 stabile signorile epoca piano rialzato affittasi abitazione od ufficio L. 700 mila. Tel 540 801

LUNGO PO ANTONELLI bella casa camera cucina L. 520 mila camera tinello cucinino L. 570 mila. Confidcasa 669 9400

LUSSUOSO mansardato in palazzo tutto ristrutturato presso piazza Castello arredato L. 800 mila Tetto Blu 562 3811.

MONOLOCALE affittasi a L. 450 mila zona centro Torino [redacted] patti in deroga solo a privati Tel. 534 089

VUOTO via Nizza Bengasi lineggiato ingresso 2 camere cucina bagno piano 3° no ascensore L. 590 [redacted] Tel. 533.434

TORINO PROVINCIA

COLLEGNO adiacente [redacted] Francia signorile 2° piano salone 2 camere cucina tinello L. 800 mila. Agenzia 582.3811.

PINO [redacted] alloggio in palazzina signorile primo terreno mq 230 taverna giardino 2 box affittasi. Tel. [redacted] 0114.

LIGURIA

[redacted] affitto camera cucina per vacanze inverno da L. 450 mila mensili. Agenzia Edilriviera 0182 970.388.

LOCALI UFFICI [redacted]

ABBIAMO uffici varie metrature abbinabili a magazzini stessa sede parcheggio fax segreteria sale riunioni. Tel. 315.7111.

AFFITTASI in Settimo Torinese locale commerciale formato da negozio interamente vetrato fronte [redacted] alloggio [redacted] comunicante di 4 vani magazzino mq 85 garage per 4 auto e cortile adiacente totale mq 300 circa. Tel. 011 895.1954

ANGOLO via Po - Rossini 4° piano signorile bingressi 9 vani bisenn mq 260 L. 2 [redacted] Tetto Blu 562.3811.

CENTRO via Alfieri 17 ufficio - studio 200 mq salone 6 vani servizi affittiamo L. 2.500.000 mensili. Edicase 561.3535

CIT TURIN da privato 4 vani e servizi piano alto, luminoso, adatto studio professionale. Tel. 505.891.

CORSO ALLAMANO

capannoni mq 2000/3000/5000 con riscaldamento, ampio cortile. La Ginevra 447.5651.

CORSO Giovanni Lanza uffici arredati prezzo interessante. Studio Enrici 660.1605

CORSO Tirrano locale mq [redacted] seminterrato mq 220 uffici mq 220 cortile privato tutti gli impianti. Tel. 434 [redacted].

EZIO BERRA 549 330 capannoni 500/1000 mq recenti cortile indipendente presso tangenziale Sud liberi subito

FRONTE tangenziale Sud locale mq 6000 più uffici 500 mq divisibile in due lotti ampio terreno Tel 434.6098.

[redacted] recente locale industriale impianti a norme mq 3000 affittasi Tel. 610 341.

PIP 610.341 affitta corso Allamano prestigioso locale industriale nuovo mq [redacted] più palazzina uffici.

PIP 610 341 affitta Grugliasco presso corso Allamano nuova prestigiosa palazzina uffici mq 600 L. 8 mila mq

PIP 610 341 affitta Poscorito insieme o separatamente prestigiosa palazzina uffici mq 720 e magazzino mq 2000.

PIP 610 341 affitta zona [redacted] Trajano basso fabbricato mq 700.

SOGEM adiacente piazza Massaua locale commerciale mq 600 pianta aperta indipendente Tel 771.0067

TORINO Nord locale mq 1300 [redacted] mq 300 tutti gli impianti cortile affittasi/vendesi. Tel 434 6898.

UFFICIO prestigioso corso Dante riva Po piano attento salone 3 camere ingresso bisenso. Bellora Immobiliare 411 0603.

[redacted]

via Pietro Micca in elegante palazzina indipendente affitto uffici mq 680. Gabetti Impresa 57.87.

VENARIA Città [redacted] locale mq [redacted] più uffici ampia area manovra impianti. Tel. 434 6090.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A. KOMARCO 533.914 cerca uso [redacted] studio o patti in deroga alloggi vuoti o arredati senza vostra spesa. Referenze

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche prima cintura per dirigenti trasferiti. Tel. 331.040

AZIENDA auto per dirigente in arrivo cerca vuoti palazzinetto arredati collina Precollina Centro. Interacto 568 3076.

DITTA cerca alloggio o villa Torino o collina, per proprio funzionario, ottime referenze Immobiliare Abd 689 8821.

MEC [redacted] 533.025 ricerca alloggi/ville vuoti/arredati Torino cintura per selezionata clientela senza alcuna vostra spesa.

PER [redacted] referenziata clientela ricerchiamo alloggi vuoti o arredati uffici ville definizione rapida. Per informazioni tel. 434.5758.

STUDENTESSA lavoratrice non residente cerca alloggio arredato casa decorosa contratto annuale. Dora 745.010.

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione. Autosalone D'Elia - corso Orbassano 241 Torino, telefono 351.328.

ACQUISTA autovetture fuoristrada furgoni camioncini frigo e ribaltabili (percer strada Torino 27 [redacted]). Tel. 397.1281.

[redacted] autovetture massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, Torino. Tel 011 817.7242, zona Mole

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Monte Grappa 24 B. Tel. 011 770.1890 Torino.

AUTOGILLIA acquista vetture fuoristrada furgoni vetture immediato pagamento contanti. Corso Umbria [redacted]. Tel. 488.295.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione serietà. Corso Tortona 9, tel. 011 817 1843 - [redacted]

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO Albergo Augustus sul mare [redacted] 15.793 pensione completa, garage L. 50 mila minimo 3 giorni fino 20/12.

CASA di riposo Torino centro, ospita anziani, ambiente confortevole, assistenza continua. Tel. 011 437.4729 - 473.1173.

FINALE LIGURE albergo Regina 50 mt mare servizi tv ascensore scelta menù colazione buffet e self-service verdure. Inverno L. 55 [redacted] 23/12 al 7/1 L. 65 mila, festivi L. 60 mila cenone [redacted] preso. Tel. 019 692.928 - 0337 267.065.

[redacted] Frato 15 anni [redacted] rienza [redacted] servizio degli anziani. Soggiorni per autosufficienti e non, Bairo (To). Tel. 0124 501 018.

[redacted] albergo tranquillo centralissimo familiare L. 40 mila/55 [redacted] pensione. Tel. 0184 506.924.

TERZA [redacted] regalati una vacanza al Maria-luigi Residence [redacted] familiarizzare e conoscere i nostri servizi 10 giorni a L. 500 mila. Tel. 0141 908 162

MATRIMONIALI

CENTRO [redacted] AB-[redacted] **AUTORIZZATE.** La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia, matrimoni. Via Giuseppe Giusti 3, angolo [redacted] Vinzaglio, Torino. Telefonare allo 011 561 1055.

IL PUNTO D'INCONTRO l'Agenzia matrimoniale pronta risolvere qualsiasi problema di cuore. Serietà, [redacted] sede. Anche visite domicilio, Tel 011 917.0100.

LAUREATA 25enne [redacted] matrimonio [redacted] medico o ingegnere posizionato, max 31enne. Scrivere: Publikompass 8111 - 10100 Torino

VARIE

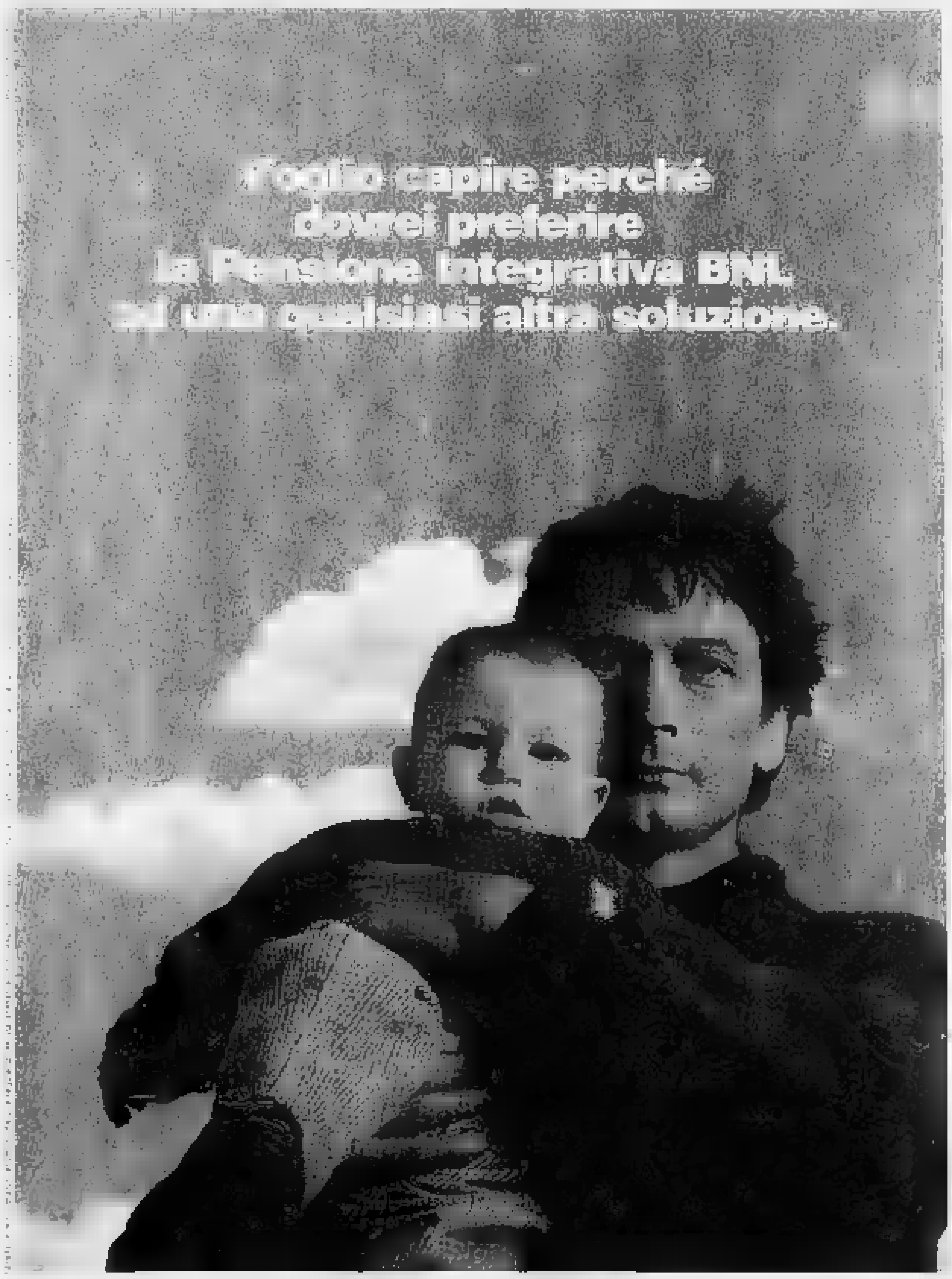
A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, massimi prezzi. Corso Peschiera 163, Torino.

A. ALBA [redacted] compra [redacted] argenteria monete preziosi francobolli valutando massimo. Tel. 323.002 via Tripoli 85.

A. OREFICERIA Go.Ma acquista oro argenteria monete preziosi alle valutazioni Via Madama Cristina 42 [redacted]. 650 2212

[redacted] royalty o brevetto anti-incendio, antigelo comando a distanza Tel 901.7531

[redacted] ville e alloggi cantine acquisto [redacted] primo '900 quadri soprammobili vecchio radio. Parris [redacted].4930.



[redacted] è semplice [redacted] trasparente.

Perché così ti garantisci il tenore [redacted] che desideri avere quando andrai [redacted] pensione. Perché puoi scegliere quanto versare, e [redacted] quale cadenza.

Perché gestisci tutto comodamente, [redacted] il tuo conto corrente. Perché nella Pensione Integrativa [redacted] c'è la garanzia e la [redacted] dell'esperienza finanziaria di un grande Gruppo bancario. Perché [redacted] 100% BNL.

[redacted]

Previdenza Persona

BNL Vita

Pensione Integrativa BNL fa parte del programma Previdenza Persona, costituito [redacted] prodotti assicurativi studiati e gestiti da BNL Vita, Compagnia [redacted] Assicurazioni 100% BNL. [redacted] **la tua previdenza vieni in una delle Agenzie BNL.**

BNL

Banca Nazionale [redacted] Lavoro

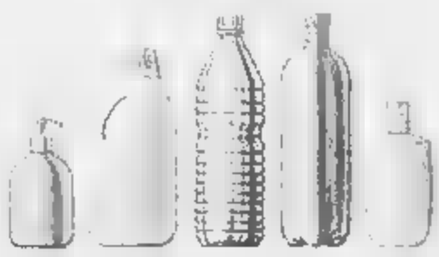
A Imperia la gente in gamba porta bottiglie e flaconi di plastica nelle campane.

Cosa c'è nel tuo sacchetto? Se nel tuo sacchetto ci sono tanti contenitori in plastica per liquidi da portare nelle campane per la raccolta differenziata, allora sei davvero in gamba. Perché grazie al tuo aiuto i vuoti che fino a ieri erano solo inutili rifiuti, oggi potranno rinascere. Perché Replastic, il Consorzio Nazionale Obbligatorio per il Riciclaggio di Contenitori in Plastica per Liquidi, riciclerà bottiglie e flaconi in tanti oggetti utili.

Ma seguiamo insieme, tappa per tappa, le fasi della raccolta. Innanzitutto raccogliamo solo bottiglie di bibite e acqua minerale, flaconi per detersivi, saponi liquidi e cosmetici, e poi ricordiamoci di: svitare il tappo delle bottiglie, schiacciarle, ritapparle. In questo modo avremo più spazio in casa, il trasporto sarà più semplice, e le campane potranno accogliere una maggior quantità di contenitori. Anche tu, ora che sai, fai.

IMPERIA SPA

CITTA' DI IMPERIA



Replastic
Nazionale Obbligatorio per il Riciclaggio di Contenitori in Plastica per Liquidi

GABRIEL

DA MARTEDI 5 DICEMBRE
PER RINNOVO LOCALI

LIQUIDAZIONE
TOTALE

ABBIGLIAMENTO DONNA
RIBASSI

FINO AL 70 %

VIA MATTEOTTI, 132 • TEL. 0184 53.15.86
SANREMO

PROSSIMA APERTURA BOUTIQUE "GAI MATTIOLO"

COMUNICAZIONE EFFETTUATA AL BANDACÒ IL 14/11/95

RADIO SANREMO ®
da 20 ANNI
in LIGURIA e
COSTA AZZURRA
97-97.2-97.3-97.5

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Martedì 5 Dicembre 1995 = 41
Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

RADIO SANREMO ®
da 20 ANNI
in LIGURIA e
COSTA AZZURRA
97-97.2-97.3-97.5

Sei punti in percentuale di differenza tra il candidato del Polo e Andrea Gorlero leader del Centrosinistra

Bottini ha vinto per quattromila voti in più

Ieri mattina alle 11 l'ingresso ufficiale a Palazzo Bellevue

LA LETTERA

Il sindaco scrive alla città «Manterremo gli impegni»

Giovenale Bottini, 56 anni, medico, è il nuovo sindaco di Sanremo. Guida una coalizione formata da Forza Italia, An, Cdu e Ccd

Le piccole cose possono avere la stessa importanza delle grandi cose. E io comincerò dalle piccol per arrivare gradualmente alle grandi. Sanremo ha bisogno di grandi interventi. Oggi non sono in grado di individuare una priorità assoluta. Ma conto di farlo entro breve. Con i miei collaboratori valuterò la situazione, individuerò l'intervento più urgente e l'affronterò. Subito.

La mattina dopo la mia elezione ho incontrato il commissario straordinario del Comune, Piccolo e il segretario generale, Panassidi. Con Piccolo ho avuto un incontro estremamente cordiale. Mi ha fornito dei preziosi suggerimenti. Lo definirei un incontro amichevole sapiente. Il lungo colloquio con il dottor Panassidi mi ha ridato tranquillità. E' un gentiluomo; sono convinto che insieme potremo fare grandi cose. Mi ha commosso una sua frase. Mi ha colpito profondamente quando ha detto: «Mi faccio contagiare dall'entusiasmo».

Sono sindaco da poche ore e subito ho trovato sul mio tavolo un problema che mi ha stretto il cuore: le luminarie di Natale. Ormai la frittata è fatta, non posso farci nulla. Vorrei poter dare un'ordine e accendere le lampadine, ma non c'è nulla da fare, la burocrazia ha le sue regole. Ma giuro che dal prossimo anno le luminarie di Natale a Sanremo si accenderanno in occasione del ponte di Sant'Ambrogio e resteranno in funzione fino all'Epifania.

Il programma del Polo ormai è noto. Ci siamo impegnati e manterremo le promesse. O almeno cercheremo di farlo. Voglio subito affrontare il Piano regolatore perché una città senza la «Carta» edilizia non può affrontare il suo sviluppo.

Dicevo delle piccole cose. Ho un grande rispetto e una grande stima per i tre medici che, con spirito missionario, tra mille difficoltà, portano avanti il Centro di igiene mentale dell'Usl. Quei cari ragazzi hanno bisogno di tutto per poter lavorare. Il mio gruppo, Forza Italia, procurerà loro i computer necessari per l'ufficio. Faremo una tombola, recuperemo i quattrini e il 2 gennaio avranno l'assegno. Non posso intervenire come sindaco, ma nessuno mi impedisce di intervenire come dottor Bottini.

Conto molto sull'amicizia e sulla stima dei dipendenti. L'ho detto in campagna elettorale e lo ripeto oggi che sono sindaco. Faccio affidamento sui dirigenti, i funzionari, gli impiegati, gli operai del Comune. E sulla polizia municipale. Saranno i vigili con il loro lavoro e, spero, il loro entusiasmo a darmi una mano per risolvere i problemi della viabilità.

L'ho detto e lo ripeto: intendo valorizzare l'operato dei dipendenti comunali e premiare i meriti. Al massimo. Non è penalizzando l'attività di chi opera per il bene comune che si risolvono i problemi della città.

Attendo consigli, suggerimenti, indicazioni. Ma se qualcuno pensa di potermi prendere in braccio, si sbaglia di grosso. Non accetto imposizioni, nè compromessi. E tantomeno ricatti. Anche di natura politica.

Per quattro anni sarò a disposizione della città. E chiedo scusa a mia moglie ed ai miei figli perchè dovrò dedicarmi un po' meno a loro di quanto vorrei. Sono certo che mi comprenderanno.

Giovenale Bottini

SANREMO. Lunedì, ore 11. Giovenale Bottini fa il suo ingresso ufficiale a Palazzo Bellevue. L'usciere alza la sbarra del parcheggio privato, Bottini posteggia la Punto, sale gli scalini bersagliato dai flash dei fotografi. Primo piano, ufficio del commissario. Lo riceve Anna Rossi, capo della segreteria particolare del sindaco. Il Commissario Giuseppe Piccolo gli va incontro. Un saluto e un caloroso abbraccio. Le telecamere di Tm4 immortalano l'incontro. E' il passaggio delle consegne formale fra la gestione commissariale e la nuova amministrazione del Polo della libertà. Incontro riservato. Unico ammesso, il segretario generale Giuseppe Panassidi. Bottini lo aveva detto durante la campagna elettorale: «Panassidi sarà l'uomo di punta della mia amministrazione, la sua esperienza e la sua capacità non potrei fare il sindaco». Un bagno di umiltà beneaugurante per un sindaco che non ha mai fatto politica e, fino a ieri, non si è mai occupato di amministrazione pubblica.

Nel suo carnet di appuntamenti figurano il vescovo Barbino, il procuratore della Repubblica, i comandanti della finanza, dei carabinieri, della Capitaneria di Porto; il dirigente del commissariato. Poi l'incontro con i suoi consiglieri per varare la giunta. Ancora da definire la data per la convocazione del Consiglio comunale.

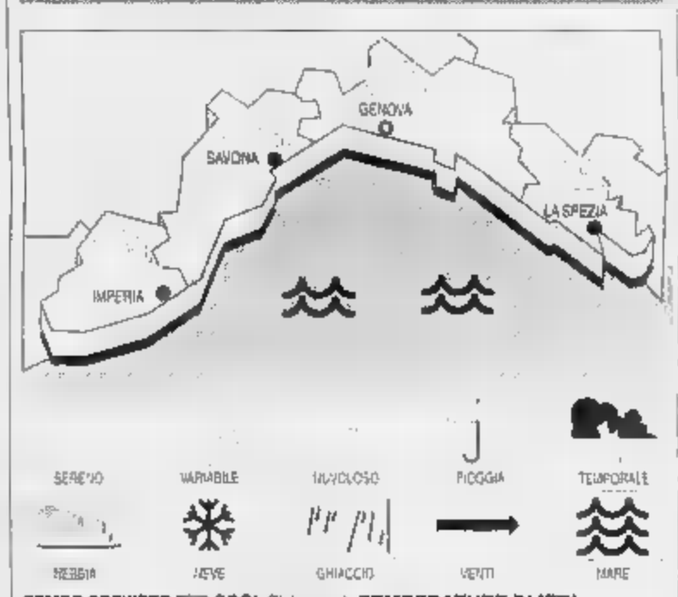
Il candidato del Polo ha vinto con una percentuale di voti forte, ma per Andrea Gorlero non è stata una sconfitta bruciante. E' finita con una differenza di 14 punti in percentuale: 57 a 43 a favore di Bottini. In tutto 15.732 voti al candidato del Polo contro gli 11.863 attribuiti al candidato del Centro-sinistra.

Al primo turno Bottini aveva ottenuto 12.069 preferenze (36%) contro le 5.267 (15%) di Gorlero. Nelle due settimane trascorse in attesa del ballottaggio il cartello del Centro-sinistra ha tentato di recuperare l'enorme divario che lo separava dal Polo. All'arrivo di Silvio Berlusconi ha risposto con il leader dell'Ulivo Romano Prodi. La campagna elettorale è stata intensificata, ottimizzata, perfezionata. Ma nonostante il forte recupero, l'aggancio non c'è stato. Fin dall'inizio dello spoglio, infatti, si è visto che Bottini aveva una marcia in più.

Gian Piero Moretti

L'abbraccio fra Giovenale Bottini e il commissario Giuseppe Piccolo (foto Carta)

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO OGGI. Cielo poco nuvoloso-inegolarmente nuvoloso, vento moderato con locali rinforzi al largo, mare mosso-molto mosso temperatura in lieve flessione. **Tendenza per domani:** prevalenza di schiarite con possibili annuvolamenti a tratti intensi, vento moderato-forte, mare molto mosso, temperatura rigida

RILEVAZIONI DI IERI. Temp min 15 °C, umidità rel. 50%, vento Est-Nord Est 20-30 km/h, mare mosso sottocosta - molto mosso al largo, cielo poco nuvoloso, press. barom. 1012 in diminuzione)

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **10**	min **4**
Savona	max **12**	min **6**
Imperia	max **12**	min **11**

ANNO FA a IMPERIA
Max: **14**; min: **11**; temp. mare **15**

Il **Sole** sorge alle 7,45 e tramonta alle 16,50. La **Luna** cala alle 5,58 e si leva alle 16,48 (fase crescente)

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino

DOPO IL VOTO

E adesso, all'opera perché la città aspetta

L'inesperienza politica e amministrativa di Giovenale Bottini può essere la sua carta vincente. Assieme a quella dote di umiltà che ha mostrato chiedendo apertamente la collaborazione di dirigenti, funzionari e semplici impiegati del Comune. Carta vincente perché Sanremo è stanca di «vecchie volpi», di politicanti navigati, inaffondabili e sempre pronti a riciclarsi. Un uomo giusto al posto giusto? Forse. Certamente un uomo che non si sente «unto» dal Signore, che non pretende di conoscere la macchina comunale come conosce gli strumenti del suo gabinetto medico. Si è imposto al ballottaggio proprio perché rappresenta il nuovo, anche se nel suo raggruppamento si nota ancora qualche scheggia di passato. Ma una minoranza, ininfluente nelle scelte.

Bottini non avrà vita facile: sul tavolo troverà problemi irrisolti da anni. Molti, risolvibili in un battito di ciglia, sono stati accantonati per ripicche di corrente: sarà sufficiente riesaminarli in un contesto meno litigioso per farli decollare. Altri - e purtroppo sono la maggior parte - sono subordinati a vincoli ambientali e paesaggistici: a grane burocratiche, ad una complessa normativa degli appalti, ad una legislazione contraddittoria che, il più delle volte, impone tutto e il contrario di tutto. Un ginepraio, pieno di sabbie mobili, dove forse un «inesperto» come Bottini saprà muoversi meglio rispetto ad un amministratore «scafato», facendo ricorso a tutta la sua capacità istintiva, più che ad azioni studiate, frutto di anni di esperienza.

Ha vinto il centro-destra, dopo anni di amministrazione pentapartito formata dalla dc e da raggruppamenti della sinistra moderata. Ci sarà un grande cambiamento per i sanremesi? Come influirà il ritorno della destra nella stanza dei bottoni? Difficile azzardare delle risposte. Due anni fa Sanremo, sulle ali della voglia di novità, aveva dato la sua fiducia alla Lega Nord. Fiducia immeritata, perché il Carroccio è naufragato dopo 500 giorni di amministrazione. Nuove elezioni, nuova voglia di cambiamento. C'è il Polo e la città gli accorda la sua fiducia. Ora tocca a Bottini, alla sua giunta, al suo Consiglio comunale. La Lega è caduta per l'arroganza di alcuni dei suoi uomini, per la presunzione manifestata di fronte a tutti i problemi. A Bottini la città chiede soprattutto stabilità. E rispetto degli impegni. Sanremo è una città ricca. Nonostante tutto. Potrebbe diventare una città a misura d'uomo, con strade percorribili, posteggi per le auto, vie silenziose, marciapiedi puliti, negozi illuminati, spiagge accoglienti. I quattrini non mancano.

Eppure da anni la città sta attraversando una crisi profonda provocata dalla volontà colpevole di non decidere delle amministrazioni della Prima Repubblica. Ora il «nuovo» è davvero arrivato. Un «nuovo» diverso da quello di due anni fa. O, almeno si spera. La città, con il suo voto, ha fornito un'indicazione. Ora, Bottini, tocca a te.

[g. p. m.]

Il leone rampante simbolo di Sanremo

Ma alla fine prevale l'astensione

Sono 22.257 gli elettori che hanno disertato le urne

SANREMO. Il ballottaggio tra Bottini e Gorlero ha visto la più scarsa affluenza alle urne a Sanremo dai tempi della Repubblica. Il 56,7 per cento dell'elettorato significa che 22 mila 257 persone hanno disertato i seggi decidendo di votare per il «partito del silenzio». L'astensione record ha dell'incredibile alla luce del fatto che poche migliaia di voti avrebbero potuto ribaltare il risultato o sancire una vittoria con un margine maggiore del candidato del Polo. Indagare sui motivi che hanno portato all'inconsueto «sciopero» degli elettori è difficile anche se l'ipotesi più accreditata è che determinati schieramenti politici allineati a sinistra avrebbero perduto almeno un rappresentante o i loro voti fossero andati a Gorlero. Quindi, tutti a casa o «accada quel accade» nonostante i messaggi dei due contendenti per una massiccia affluenza alle urne.

Per il ballottaggio tra Bottino e Gorlero il paragone con quello di due anni fa tra Oddo e Ivaldi è quantomeno imbarazzante, in quell'occasione infatti andarono a votare 38 mila e 20 sanremesi, pari al 73,1 per cento, 8852 in più rispetto al turno elettorale che si è appena concluso. E se il 47,3 dei votanti non è andato a votare al ballottaggio, mentre al primo turno era sfiorato il 30 per cento, emerge evidente un disinteresse per la politica, un dato preoccupante visto che 19 novembre c'erano in lizza ben 11 candidati e che i due che si sono dati battaglia domenica rappresentavano il centro-destra e il centro-sinistra, le formazioni emergenti del panorama politico del Paese.

E pensare che ha salvare Sanremo dall'«onta» di vedere un ballottaggio con meno del 50 per cento dei votanti, è stata la «corsa serale» alle urne. Alle 17 di domenica aveva infatti votato soltanto il 33,2 per cento, un altro record negativo in assoluto per la città dei fiori. E per i partiti e gli schieramenti è venuta l'ora di lavorare per riavvicinare il cittadino alla politica.

[g. ga.]

Sono oltre 22 mila gli elettori che domenica non si sono recati alle urne

E' festa, ma Berlusconi dorme

Una telefonata e l'inutile attesa

SANREMO. Storia di una telefonata mancata. Non una qualunque, ma la «Telefonata». In diretta e amplificata. Quel mistero tanto caro a Berlusconi per garantirsi i bagni di folla anche a centinaia di chilometri di distanza. Storia di un contatto fallito, proprio con il Cavaliere, nella notte dei festeggiamenti per la vittoria del Polo.

La crema del popolo forzista è riunita nell'agenzia immobiliare Nasi, quartier generale per il ballottaggio, quando Claudio Scajola, neo coordinatore provinciale degli «azzurri», afferra il telefono e comincia a digitare il numero dell'utenza del Presidente, ad Arcore. Mezzanotte è passata da venti minuti. Lino Bottini, il nuovo sindaco, guarda e aspetta. Più in là, ecco Gabriele Boscetto, presidente forzista della Provincia. Per un attimo, la festa s'interrompe. E cala il silenzio.

«Pronto, sono Scajola di Imperia».

Centralinista: «Chi?».

«Scajola».

C. «Ah, Scagliola...»

«No, Scajola, di Imperia».

C. «Di che cosa è lei?».

«Il presidente aspettava una mia telefonata. Può passarmelo?». L'ex sindaco dc del capoluogo è spazientito. E si vede.

C. «Attenda, prego»

Pochi secondi, ed ecco un'altra voce: «Qui è Macherio (l'abituale residenza di lady Veronica e dei figli di Berlusconi n.d.r.)».

«Sono Scajola, il presidente mi aveva chiesto di informarlo sulle elezioni di Sanremo».

C. «Lei è Scagliola?».

«No, Sca-jo-la».

C. «Mi spiace, ma il presidente sta riposando. Chiami domani mattina».

«Non vorrei disturbarlo, ma mi ha che ci teneva a conoscere il risultato di Sanremo...».

C. «Mi lasci il suo recapito. La farò chiamare domani».

«Non è il caso. Lui l'ha già».

La delusione per il mancato «Evento» non cancella la gioia per la conquista di Palazzo Bellevue. Si sprecano sorrisi, abbracci e applausi. Ma Scajola si arrende. Passano cinque minuti e riprende in mano la cornetta. Questa volta, però, disinserisce il sistema di amplificazione.

Dice al misterioso interlocutore dello staff berlusconiano: «Ho parlato con lui (il Cavaliere n.d.r.) alle 19,30. Gli ho detto che l'avrei richiamato a urne chiuse. Certo, abbiamo fatto un po' tardi. Se dorme, lo lasci pure riposare. D'altronde, il dato l'avevamo già prima dello spoglio. Lui ne era al corrente...».

«La telefonata» è rimandata. Ci saranno altre occasioni, ora che Forza Italia è il partito leader di Sanremo. Tuttavia, resta un dubbio: è Berlusconi interessato veramente conoscere l'esito del ballottaggio in tempo reale? Gli «azzurri» non ne fanno un caso. Anzi, si lasciano cullare dall'atmosfera di festa. Spunta una grande crostata alla frutta. E' la torta Forza Italia. Il primo assaggio è per Bottini. Poi, tutti in discoteca, all'Ambaradan. E la «Telefonata»? Già dimenticata.

Gianni

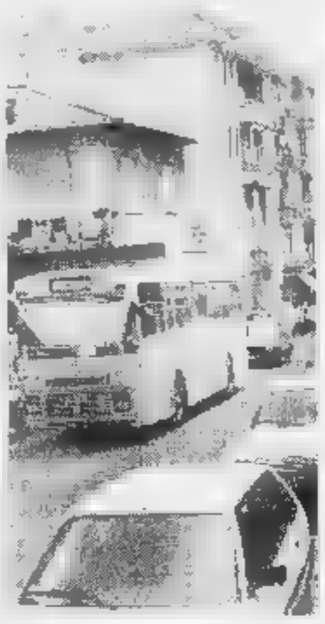
Successo di misura per Gorlero nelle 12 sezioni dov'è riuscito ad imporsi al rivale del Polo

Bottini ha vinto in 80 dei 92 seggi

Le schede nulle sono state 1155, un autentico record

SANREMO. Bottini batte Gorlero 80 a 12. Il nuovo sindaco ha infatti avuto la maggioranza assoluta delle preferenze anche nelle 92 sezioni elettorali nella quale era divisa la città. Lo sfidante, quando e dove è riuscito a imporsi, ha potuto contare soltanto su una differenza di voti piuttosto limitata. Troppo poco per il recupero sul quale contavano i sostenitori del Centro-sinistra. Di Bottini è anche il record di preferenze che si è avuto al seggio n. 23, 253 voti contro i 157 di Gorlero. Il seggio dove si è avuto il minor numero di voti è stato il n. 89 con sole 44 preferenze per Gorlero e 83 per Bottini. Il ballottaggio ha visto anche una media alta di voti contestati o non validi. La punta massima è stata di 23 schede giudicate nulle che nel complesso sono state 1155, un piccolo record negativo. Nei seggi le discussioni sono state accese soprattutto con i rappresentanti di lista del Polo, quasi tutti alla prima esperienza e poco o male informati sulle procedure di spoglio. Le relazioni dei presidenti di seggio non dovrebbero però avere conseguenze per nessuno.

Il ballottaggio '95 ha visto tempi di scrutinio piuttosto rapidi, con i primi risultati che sono affluiti in Comune e in Prefettura già a trenta minuti dalla chiusura delle operazioni di voto. La «maglia nera» anche quest'anno non è mancata ed è andata al seggio n. 40, situato in piazza Eroi, dove una serie di contestazioni e un primo conteggio errato hanno permesso di dare il risultato finale soltanto poco dopo la mezzanotte. E pensare che le schede da controllare erano 259 su 458 iscritti nella lista elettorale.



Il quartiere del Borgo, in periferia

I dati arrivati dai quartieri dimostrano infine che vittoria di Giovenale Bottini è stata «globale», in tutta Sanremo i votanti del Polo si sono espressi a favore del loro candidato e non sono risultate esistere «sacche» o quartieri con una maggioranza evidente per il Centro-Sinistra.

Questa, alla fine dell'estenuante notte della vittoria del Polo, la nuova composizione del Consiglio comunale di Sanremo che sarà convocato probabilmente prima della fine dell'anno. La maggioranza di Bottini è così ripartita: 9 consiglieri Forza Italia, 6 An, 1 Ccd e due per il Cdu.

Forza Italia. Giuseppe Di Meco, 61 anni, di Teramo, imprenditore; Giovanni Canale, 49 anni, di Sanremo, artigiano; Gianni Buonsignore, 49 anni di Ventimiglia, bancario; Ettore Rainieri, «Puni», 44 anni, di Sanremo, arredatore; Marco Gavino, 43 anni, di Sanremo, architetto; Riccardo Cavestri, 25 anni, di Sanremo, studente universitario; Gaetano Rodolfi, 74 anni di Sanremo, imprenditore; Michele Gandolfi, 33 anni, di Sanremo, agente immobiliare; Arturo Fix, nato a Vienna, 54 anni, medico dentista.

Alleanza nazionale. Nanni Canessa, 54 anni di Sanremo, imprenditore; Umberto Bellini, 42 anni di Sanremo, bancario; Alberto Siccardi, 47 anni di Sanremo, commerciante ambulante; Francesco Zoccali, 64 anni di Motta San Giovanni (Reggio Calabria), imprenditore edile; Andrea Rovere, 38 anni, di Sanremo, avvocato; Filippo Guidastri, 35 anni, di Sanremo, ingegnere.

Centro cristiano democratici. Enzo Colantonio, 50 anni, di Civitella Casanova (Pesaro), meccanico.

Cristiano democratici uniti. Franco Erasmi, 35 anni di Sanremo, ingegnere; Mario Badino, 52 anni, di Sanremo, medico.

Sanremo insieme. Silvio Maiga, 46 anni di Sanremo, commercialista; Daniela Cassini, di Sanremo, 39 anni, commerciante.

Lega Nord. Marco Lupi, di Sanremo, 29 anni, imprenditore.

Pds-Verdi. Marco Andracco, 46 anni di Seborga, avvocato; Gianni Sciolè, 38 anni, medico.

Ulivo. Andrea Gorlero, 41 anni, di Sanremo, imprenditore.

La Primavera. Onorato Lanza, 54 anni di Sanremo, commercialista; Gian Maria Tinelli, 49 anni di Sanremo, commerciante, Salvatore Caronia, 36 anni di Trapani, sindacalista Uil.

Partito popolare. Marcello Priolo, 42 anni di Vercelli, medico.

Centro federalista. Davide Oddo, 42 anni, di Sanremo, avvocato.

Rifondazione. Valeria Faraldi, 38 anni di Sanremo, insegnante.

Giulio Gavino

Da sinistra, Giuseppe Di Meco, Giovanni Canale, Gianni Buonsignore, Ettore Rainieri, Marco Gavino

Riccardo Cavestri Gaetano Rodolfi, Michele Gandolfi, Arturo Fix, di Forza Italia; Nanni Canessa

Umberto Bellini, Alberto Siccardi, Francesco Zoccali, Andrea Rovere, Filippo Guidastri di An

Enzo Colantonio, Ccd; Franco Erasmi e Mario Badino, Cdu; Silvio Maiga e Daniela Cassini, Sanremo Insieme

Marco Lupi, Lega Nord; Marco Andracco e Gianni Sciolè, pds; Andrea Gorlero, Ulivo; Marcello Priolo, ppi

Davide Oddo, Centro Federalista; Valeria Faraldi, Rifondazione; Onorato Lanza, Gian Maria Tinelli e Salvatore Caronia, La Primavera

La maggioranza non è donna

All'opposizione le uniche due rappresentanti del gentil sesso

SANREMO. Meno donne in Consiglio comunale. Le rappresentanti del «gentil sesso» nell'assemblea scaturita dal ballottaggio che ha visto la vittoria del Polo sono infatti soltanto due contro le sei che si erano sedute a Palazzo Bellevue con Davide Oddo e la maggioranza della Lega Nord. Si tratta, di Daniela Cassini, la «decana» di Sanremo Insieme, e di Valeria Faraldi, la «matricola» di Rifondazione. Entrambe sono comunque donne con alle spalle una grande militanza politica e che si trovano in Consiglio comunale motivate dalla necessità di non far valere soltanto i diritti delle donne ma anche alla luce della considerazione che la loro presenza è fondamentale per dare una maggiore concretezza alla politica.

Daniela Cassini è al suo quarto mandato consecutivo nei ranghi dell'opposizione. Quattordici anni di politica attiva alle spalle, da sempre l'impegno concreto in ogni campo della vita sociale, a fianco delle donne ma anche degli emarginati. «L'apporto che le donne possono dare alla politica è importante - spiega - mi chiedo come mai la maggioranza non ne abbia nemmeno una. Riconfermo l'impegno che ho dichiarato in campagna elettorale e quello che ho dimostrato in tanti anni di politica attiva». Valeria Faraldi, candidato-sindaco di Rifondazione, militante e segretaria cittadina del partito, è invece piuttosto delusa di come sono andate le elezioni: «Non sono stata aiutata dal voto delle donne. Essendo l'unica in lista speravo in una presa di coscienza. Sarebbe stato molto importante». Ed ora? «L'obiettivo è quello di un'opposizione concreta, costruttiva, nel rispetto di quello che Sanremo ha bisogno». E l'ultima battuta è ancora per le donne: «Spero che in futuro abbiano più coraggio». L'ultimo dato di fatto è legato alla maggioranza: 18 seggi e nessuna donna e con scarse possibilità di vederne una in veste di assessore. La politica è davvero solo «roba da maschietti»?

[g. ga.]

Grande entusiasmo fra i vincitori

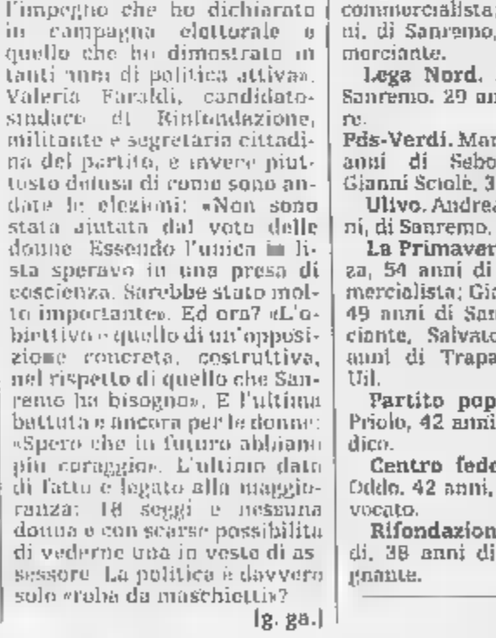
«Ora, però, dobbiamo subito metterci al lavoro»

SANREMO. Quartier generale di Forza Italia. Il computer continua a sfornare dati. Giovenale Bottini con il passare dei minuti aumenta sempre più il suo vantaggio. Andrea Gorlero insegue ma si allontana inesorabilmente. Alla fine lo separano dal candidato del polo 4000 voti. Troppi. E quando comincia a delinearsi la vittoria del candidato di centro-destra, la folla, fino ad allora composta, si lascia andare. Applausi, abbracci, strette di mano. Qualcuno tenta anche un'improbabile «ola». Scattano i flash dei fotografi e le telecamere «sparano» i loro megawatt e illuminano a giorno la scena.

Bottini è diventato sindaco con certezza intorno alle 23; alle 24 la carica è stata formalizzata dalla chiusura dello spoglio. Ottanta seggi su 92 hanno sognato il suo successo.

Soddisfazione nei partiti del Polo. Forza Italia, An, Cdu e Ccd. «Bel successo, inevitabile, scontato» dice Vittorio Rovere di Forza Italia. E sottolinea che «le previsioni sono state rispettate».

«Non ho mai dubitato del successo» gli fa eco Rosalba Nasi ricordando la grande differenza, evidenziata dallo scrutinio, fra i voti di Bottini e quelli del candidato del Centro-sinistra.



Mezzanotte di domenica, lo spoglio è finito. Bottini, il sindaco, viene festeggiato nel quartier generale di Forza Italia

Andrea Rovere di An, è convinto che si sia trattato di una vittoria scontata: «La lista di Lanza si è polverizzata e solo in parte è confluita nel Polo. E' stata dura, ma abbiamo vinto».

Roberto Pecchinino, titolare della Videolive e responsabile dell'immagine del candidato sindaco Bottini: «Dopo la Provincia, finalmente anche Sanremo è giunta ad una svolta» dice. E guarda lontano: «Ora dobbiamo pensare alla Regione».

«Bottini era la nostra carta vincente, non potevamo perdere» dice l'ingegner Franco Formaggini. «E' un galantuomo, una persona trasparente. E Sanremo da tempo aveva un grande desiderio di galantuomini».

Enzo Colantonio, del Ccd, si è già rimboccato le maniche: «Abbiamo vinto. Ora dobbiamo iniziare a lavorare. Il sindaco per prima cosa deve istituire una sorta di pronto intervento, un ufficio efficiente che raccolga le segnalazioni della gente. E che provveda subito. Una sorta di soccorso Aci, un attrezzi pronto ad intervenire 24 ore su 24».

E Bottini? ha vinto, è soddisfatto. Ma l'euforia del successo è alle spalle: «Ora si deve cominciare a lavorare per questa città». **[g. p. m.]**

Gorlero: «Non sono deluso»

L'analisi del candidato dell'Ulivo

SANREMO. Battuto ma non deluso. Il giorno dopo, Andrea Gorlero ha ancora voglia di sorridere, di parlare di politica. In fondo, le 11.800 preferenze ottenute non sono certo da buttare. Anzi, costituiscono un bilancio lusinghiero se si pensa che, alla vigilia, la vittoria del Polo veniva data per scontata. Le speranze dell'Ulivo erano legate soprattutto alla capacità di convincere un'ampia fetta di elettorato indeciso ad andare a votare, possibilmente per il centrosinistra. Ma l'astensionismo è andato oltre le previsioni. Ora, il candidato dell'Ulivo ammette che «la situazione di frammentarietà nel centrosinistra si è trascinata psicologicamente al ballottaggio. La nostra sfida era quella di convincere gli elettori ad andare alle urne, perché il risultato non era compromesso in partenza. Bisogna riconoscere che siamo riusciti nell'intento solo in parte».

Poi, un'analisi più approfondita: «Al primo turno, complessivamente a Bottini avevamo raccolto le preferenze di un terzo del corpo elettorale. A questi voti, che presumo confermati al ballottaggio, ne sono aggiunti altri 10 mila riversati per due terzi su di me e per un terzo sul candidato del Polo. E' un risultato politico che mi riempie di soddisfazione. Fossimo riusciti a convincere gli elettori indecisi e scettici, forse ora saremmo qui a commentare un bilancio diverso. E a questo proposito, sono convinto che la par condicio ha penalizzato più uno schieramento come il nostro, che, a messaggi forti e immediati, ha preferito il ragionamento e l'analisi della drammatica situazione di Sanremo».

E adesso? «Non ci resta che proseguire nell'esperienza dell'Ulivo che, oltre alla validità politica, è stata straordinaria sul piano umano, consentendo a gente proveniente dalle più disparate esperienze di lavorare insieme, di conoscersi e soprattutto di apprezzarsi».

Bottini dice che potreste fare molta strada insieme. «Una cosa dev'essere chiara: non andremo a braccetto con la maggioranza. Ciò non significa che dovremo per forza mettere i bastoni fra le ruote della giunta. Su alcune grandi questioni, come la ferrovia a monte o l'Aurelia bis, contribuiremo a costruire un'immagine seria della città. Ma sulle proposte amministrative, la nostra funzione sarà quella di controllori attenti dell'interesse della collettività. Non ci tireremo indietro se la maggioranza ci proporrà cose utili per la città. Saremo rigorosi nel respingere proposte non condivisibili».

Come vede il futuro di Sanremo? «Da cittadino sono preoccupato: il centrosinistra ha mostrato prima voto le sue differenziazioni, mentre il Polo ha voluto dare di sé un'immagine di monolitismo che, alla fine, potrebbe nascondere divergenze sul programma e sulla squadra di governo». **[g. mi.]**

Dai programmi ai fatti: il sindaco ha 20 giorni di tempo per nominare gli assessori

Bottini sta scegliendo la giunta

Sanremo attende di conoscere la squadra del Polo

Il primo abbraccio fra Giovanale Bottini e la moglie Grazia che l'ha accompagnato durante l'intera campagna elettorale

La probabile squadra di Bottini: Gianni Cozzi, Tonino Bissoloni, Vittorio Rovere, Filippo Guidastri, Umberto Bellini

SANREMO. La «squadra». Ecco il primo problema di Bottini. Con chi governare la città nei prossimi quattro anni? Il candidato del Polo se lo chiede da giorni. E non nasconde che questa è la scelta più delicata, anche se fortemente condizionata dalle alleanze. La legge offre al sindaco la possibilità di scegliere direttamente gli assessori, senza farsi «ingabbiare» dai partiti. Non in politica, si sa, e decidere sono in tanti. E anche il medico che ha sposato la causa di Berlusconi finirà per sottostare alle antiche regole. Non a caso, ha preferito lasciare un alone di mistero sulla giunta, a differenza del rivale Gorlero, che ha fatto conoscere le proprie scelte 48 ore prima del voto per il ballottaggio. Una tattica forse rischiosa (l'elettore preferisce indubbiamente avere un quadro più chiaro in anticipo), ma che ha scalfito il pronostico della vigilia. E anche adesso che la vittoria è acquisita, Bottini preferisce mantenersi cauto: «Devo prima sentire i gruppi consiliari della maggioranza, uno per uno». Il confronto avverrà già stamane.

Tuttavia, per una parte del nuovo esecutivo i giochi sono già fatti, secondo un'equa spartizione di poltrone all'interno dello schieramento di centrodestra. Al Cdu andrà il prestigioso assessorato al Turismo. E Gianni Cozzi (ex consigliere regionale, presidente della Camera di Commercio) non ha rivali per la poltrona più ambita di Villa Zirio. Sicuramente sarà istituito l'assessorato alla Floricoltura, cavallo di battaglia di Bottini nella campagna elettorale (ma anche Gorlero ne aveva fatto un obiettivo da centrare).

Il posto è già pronto per Claudio Bagnoli, presidente dell'Istituto regionale per la floricoltura ed esponente dell'Unione Agricoltori. Dunque, un esperto del settore, un tecnico esterno. Restano quattro poltrone. Tre andranno a ciascun rappresentante di An, Ccd e Forza Italia, secondo un disegno pre-elettorale. La quarta verrà affidata a un altro esterno, presumibilmente un tecnico vicino a Bagnoli. E c'è, poi, la scelta del vicesindaco. Che, numeri alla mano, spetterà ad An.

Ma Bottini non vuol sentire parlare di spartizione. Respinge con forza le logiche lottizzatrici che sanno tanto di prima Repubblica. Dice: «Qui non si tratta di distribuire cariche seguendo le indicazioni dei partiti. Sono io che ritengo giusto riconoscere il diritto di ogni segretario nazionale delle forze del Polo ad avere un proprio rappresentante in giunta a una giunta prestigiosa come quella di Sanremo. Ma ciò non significa affatto subire le scelte di altri. La mia squadra dovrà essere affiatata: ho bisogno di collaboratori che siano prima di tutto leali, fedeli e competenti, dando per scontati i requisiti di moralità e onestà».

Su un punto, però, il neosindaco è irremovibile: la priorità di scelta all'interno del Polo. «Seguirò rigorosamente la graduatoria emersa dalle urne - sottolinea Bottini -. Prima sceglierà Forza Italia, che ha 9 consiglieri, poi Alleanza nazionale (6), quindi Cdu (2) e Ccd (1)».

Se, come sembra, gli ex-dc di Buttiglione strapperanno l'assessorato al Turismo, è quasi certo che quelli di Berlusconi pretenderanno l'Urbanistica e i Lavori pubblici, il cui peso è notevole sulla bilancia che regola gli equilibri dell'amministrazione. E An? Punterebbe su Finanze e Patrimonio, con in pole-position i due consiglieri comunali Filippo Guidastri e Umberto Bellini. Ma c'è pure chi sostiene che, alla fine, potrebbe spuntare il nome di un esterno, comunque molto vicino alle posizioni di Alleanza Nazionale.

Resta il Ccd, fanalino di coda nella classifica dei consiglieri di maggioranza (in tutto sono 18, ai quali si aggiunge il sindaco). I bene informati sostengono che si «accontenterebbe» dell'assessorato ai Servizi sociali. Ma, almeno per il momento, sono soltanto voci e ipotesi.

Bottini potrebbe pure decidere di rimescolare le carte dopo il giro di consultazioni che si apre oggi. Per legge, deve convocare il Consiglio comunale entro dieci giorni dalla proclamazione a sindaco. Che dovrebbe avvenire già oggi, sempre che l'Ufficio centrale elettorale (presieduto dal pretore Gianfranco Boccalatte) non ravvisi problemi legati ai verbali firmati dai presidenti di seggio al termine dello spoglio. La differenza di suffragi è comunque tale da escludere incidenti di percorso (tipo quello registrato in occasione del voto del 19 novembre, quando, per errore, Salvatore Carmia risultò primo degli eletti della lista civica La Primavera (e al contempo presidente dell'assemblea di Palazzo Bellevue) al posto di Gian Maria Tinelli, escluso e poi riabilitato.

Dunque, salvo imprevisti, Bottini deve spedire le lettere di convocazione ai trenta neoconsiglieri entro e non oltre il 15. Da quella data, avrà a disposizione altri dieci giorni per riunire l'assemblea con tre punti fissi nella scaletta di lavori: convalida degli eletti; comunicazione degli assessori e del vicesindaco; indirizzi generali per il governo della città.

In teoria, il sindaco ha venti giorni di tempo per nominare gli assessori. La legge non ammette ritardi. «Farò presto. Perché più si aspetta, peggio è. Tuttavia, voglio riflettere bene prima di decidere», dice Bottini pronto a insediarsi in Comune non appena riceverà il via libera dall'Ufficio elettorale.

Il giuramento davanti al prefetto dovrà invece avvenire solo dopo la prima riunione del Consiglio: presumibilmente alla vigilia di Natale.

Problemi che Gorlero non avrebbe avuto (almeno in questa fase) se fosse stato eletto, dopo la scelta di comunicare i nomi dei possibili assessori prima del ballottaggio. Il candidato dell'Ulivo aveva puntato sull'architetto Carmen Lanteri (Ambiente, Programmazione e Territorio), Domenico Berruti, funzionario della Provincia (Risorse e Personale), Angelo Roggero, avvocato (Famiglia e Servizi sociali), Massimo Tavanti, bancario (Cultura, Formazione, Sport e Risorse umane), e Marco Andracco, altro legale e neo consigliere del pds (Attività produttive, Commercio e Artigianato). Mancava il sesto membro dell'esecutivo: nelle intenzioni, doveva essere un esterno. Ma ora gli unici nomi che la città attende di conoscere sono quelli del Polo.

Gianni Micaletto

RETROSCENA

NEI QUARTIERI GENERALI

Vincitori e vinti: l'emozione dell'attesa

Anche se il risultato del voto sembrava scontato

Il neo sindaco Bottini festeggia la vittoria nel quartier generale di Forza Italia. A destra, Andrea Gorlero: la sua è stata una sconfitta onorevole

SANREMO. Il ballottaggio tra Giovenale Bottini ed Andrea Gorlero non ha visto la mobilitazione di massa che sono rimasti piuttosto distaccati dal conteggio delle schede. Il popolo degli astenuti, l'altra sera, non ha partecipato infatti all'attesa per i risultati. Si è vista poca gente nella sala stampa del Comune, a Villa Zirio, e soltanto i militanti e i rappresentanti di lista hanno affollato i quartier-generale di Forza Italia, in via Matteotti, e del Centro-Sinistra, in via Fiume. Qui, il calore e l'entusiasmo si sono scatenati soltanto dopo la mezzanotte, quando i candidati, dopo le interviste ai giornalisti e televisioni, hanno raggiunto le rispettive sedi.

Applausi per entrambi, bottiglie di spumante, l'abbraccio con le famiglie e con i collaboratori più stretti. E' stato il momento dei sorrisi, anche quelli dello sconfitto e dei suoi supporter convinti, nonostante lo scrutinio sfavorevole, che l'Ulivo è ormai una realtà in crescita. «Sarà per la prossima volta - è stato il commento generalizzato - bravo Andrea, ora non può che migliorare». Da Bottini, in via Matteotti, si è ascoltato l'inno di Forza Italia e sul tavolo è apparsa una torta con il vessillo tricolore. «Ce l'abbiamo fatta» - un modo autentico di festeggiare, come si era visto nemmeno due anni fa della grande mobilitazione del popolo della Lega Nord. E la lunga attesa, dopo una campagna elettorale intensa ed estenuante, ha visto anche sfoghi di commozione per la fine del «giorno più lungo».

Giovenale Bottini, dopo il bagno di folla in via Matteotti, ha preso parte con la moglie e i figli alla festa organizzata all'«Ambaradan Music Cafe», la discoteca vicino al casino. Soltanto intorno all'una di notte, dopo aver sorseggiato un whisky, ha chiesto di abbassare la musica per scambiare qualche parola e poi ha lasciato i suoi simpatizzanti alle danze decidendo di tornare a casa insieme alla moglie. L'avversario Andrea Gorlero, che vive nello stesso palazzo di via Fiume, a quell'ora aveva già abbracciato la moglie Giuditta e chiuso la giornata che, dai tempi della sua militanza nella Dc, ha sancito il suo ritorno ufficiale alla politica sanremese.

E per la prima volta Sanremo ha visto sventolare anche le bandiere di Alleanza Nazionale con tanto di fiamma tricolore dell'Msi. Sono state le uniche, portate in spalla come scarpe da qualche giovane, a colorare la notte del ballottaggio. Strano ma vero, nessuna bandiera rossa del pds ha salutato invece l'arrivo di Gorlero in via Fiume. Sembra che l'impegno per la costruzione del centro-sinistra, almeno a Sanremo, abbia visto l'eliminazione di ogni simbolo, stendardi compresi. Alle 22, quando Telearcobaleno ha dato l'esito dell'Ira-Poll, i sondaggi sulle intenzioni di voto, all'Ulivo c'era chi ha sperato nella vittoria o quantomeno in dati confortanti. E la frase di un delegato genovese - «Ragazzi fermi tutti, questa è la volta buona» - è caduta nel silenzio davanti all'evidente predominio del Polo.

Il capitolo sulle elezioni '95 si è chiuso definitivamente. La adesso gente guarda al domani, a cosa inizieranno a fare Bottini e la maggioranza per la città. E l'altra notte, appena entrato a Villa Zirio, ha subito dichiarato le sue intenzioni «collaborative» stringendo la mano ad un ufficiale della polizia municipale e dicendo «Mi aspetto tanto da voi». E il primo appello della nuova amministrazione ad una condotta costruttiva per migliorare la situazione è scattato pochi minuti dopo la certezza della vittoria sul Centro-Sinistra.

[g. ga.]

«Siamo contenti, e ora al lavoro»

Parlano albergatori e commercianti

SANREMO. La fiducia al Polo, confermata da Associazione albergatori e Confcommercio prima del ballottaggio, ha avuto la meglio. Giovenale Bottini, l'uomo che per le maggiori categorie economiche sanremesi incarnava le risposte migliori alle esigenze del turismo, è ora al timone di Palazzo Bellevue. Dopo i propositi e i programmi si inizia ora a guardare al domani in modo concreto. I nodi da sciogliere sono tanti e, senza guardare ai problemi di oggi e alle direttive già tracciate dal commissario straordinario Giuseppe Piccolo, la città sembra avere bisogno di interventi urgenti, da ogni punto di vista.

«Voglio fare tanti auguri all'amico Bottini - dice Giuseppe Li Pira, presidente della Sanremo Congressi e dell'Associazione albergatori - abbiamo un programma in comune, un interesse condiviso. Il nostro messaggio vuole essere anche un incoraggiamento: siamo a sua disposizione per una collaborazione globale che permetta di superare i problemi. E' inoltre mia convinzione che tutti dobbiamo impegnarci in prima persona, in concreto, e non soltanto a parole come, purtroppo, è accaduto in passato».

«Ci siamo espressi prima del voto - dice Romeo Giacon, presidente della Confcommercio - e possiamo che essere soddisfatti. Siamo all'inizio e vedremo se gli impegni e l'attenzione promessa verso i comparti del settore e del turismo verranno portati avanti sia con la nomine degli assessori sia dalla politica cittadina e dai rapporti con la categoria». Si apre un periodo nuovo? «Ne ho fiducia - spiega Giacon - perché dopo l'interregno della Lega si approda ad una nuova esperienza amministrativa. L'augurio è che si amministri meno ideologia e più pragmatismo guardando alle reali esigenze della città, con franchezza e in modo concreto».

E le pratiche da definire sono tante, a partire dalla realtà di una città-cantiere per arrivare alla grande viabilità, dalla tutela delle spiagge alla ristrutturazione del centro storico, dal nuovo Piano Regolatore al calendario delle manifestazioni. Bottini, si avvarrà della collaborazione di assessori qualificati ma riuscirà a tenere testa alle richieste e alle esigenze di una città che chiede a gran voce di uscire dalla crisi? Per quanto riguarda le categorie produttive il sindaco del Polo ha già dato una risposta annunciando di voler affidare ad un esperto il settore floricolo. E Bottini riserva una serie di altre sorprese sempre sul fronte dell'economia. Le scadenze si avvicinano, dal Festival al calendario congressuale. Il patrimonio ricettivo della città attende da Palazzo Bellevue una politica di rilancio globale. E aumentare il livello della qualità della vita è già di per sé un passo importante e definitivo per tracciare la rotta da seguire.

[g. ga.]

Il primo giorno da sindaco

Che cosa cambia a Palazzo Bellevue

SANREMO. Ieri mattina Giovenale Bottini ha fatto la sua prima apparizione a Palazzo Bellevue. Ma l'arrivo di un esponente del Polo nella sala del primo cittadino cambierà qualcosa? E soprattutto, come è stata appresa la vittoria di Forza Italia e dei suoi alleati nel grande «transatlantico» della burocrazia cittadina? Negli uffici le bocche sono cucite, ovvio, ma a parlare per primo è stato proprio Bottini che ha chiesto la collaborazione di tutti per fare presto e bene e per una gestione snella della cosa pubblica. Quindi, nessuna grande trasformazione si profila all'orizzonte come era invece accaduto due anni fa con la Lega Nord che dopo la conquista di Palazzo Bellevue aveva dato il via ad una serie di trasferimenti e trasformazioni. Il nuovo sindaco ha dimostrato le sue intenzioni da subito, appena è entrato l'altra sera a Villa Zirio, dopo la vittoria, per le interviste di rito. Bottini si è avvicinato di proposito ad un agente del corpo di polizia municipale e, stringendogli la mano ha commentato: «Mi aspetto molto dalla vostra collaborazione».

Un gesto semplice ma significativo di una persona che ieri mattina, quando per la prima volta è arrivata davanti al «suo» municipio ha chiesto se potesse parcheggiare l'auto nella zona riservata. Oltre alla voglia di imparare Bottini dimostra di voler rispettare le buone maniere e al bar di Palazzo Bellevue, da sempre centrale delle indiscrezioni e dei primi commenti, questo fattore è stato appreso con un certo entusiasmo. Ma è troppo presto per sapere come andranno realmente le cose nelle prossime settimane tra gli uffici e la nuova amministrazione. Un argomento delicato, in proposito, riguarda pianta organica, incarichi e nuove assunzioni.

Il «palazzo» che si accinge a ospitare per la prima volta il centro-destra ieri mattina ha visto anche l'arrivo sollecito di un primo gruppo di cittadini che chiedeva udienza al nuovo sindaco. Si è trattato di una delegazione arrivata in corso Cavallotti dalle baracche di Borgo Tinasso alla quale la segreteria ha comunicato che per il momento non è ancora possibile prendere appuntamenti con il sindaco. Se ne parlerà soltanto dopo il giuramento e l'insediamento ufficiale della giunta comunale.

Palazzo Bellevue, la «casa del Comune» che ha mille orecchie e mille occhi, per il momento sembra limitarsi a guardare e non commentare l'esito delle urne. Il periodo natalizio si profila denso scadenze, dai lavori pubblici alla viabilità, dal rinnovo degli appalti alle delibere più urgenti legate all'amministrazione ordinaria e straordinaria. Il testimone sta per passare di mano e quella di Giovenale Bottini è pronta a prenderlo saldamente in pugno.

[g. ga.]

Si allarga in tutto il Ponente la protesta contro i tagli della Finanziaria

Scuole, continua l'occupazione

Da ieri mattina «presidiati» anche Ruffini, Magistrali, Istituto d'arte, Ipsia, Itis e Ipc
Isolati casi di tensione fra studenti e insegnanti. Oggi il provveditore incontra gli alunni

DALLA CITTA'

ARRESTO

Straniero fermato dagli agenti per reati contro il patrimonio

La polizia d'Imperia ha arrestato il ceko Petr Skoreva, 29 anni, su ordine di carcerazione messo dalla pretura del capoluogo per reati contro il patrimonio. Domenica mattina lo straniero è stato bloccato da una «volante» in via Nazionale. Ha fornito un nome falso, ma è stato subito riconosciuto dagli agenti. Lo slavo Zivco Jovanovic, 47 anni, è stato invece fermato per guida in stato di ubriachezza: gli è stata ritirata la patente e sequestrata l'auto, una Ford Sierra. Una pattuglia lo ha notato mentre procedeva a zig zag sull'Aurelia, tra San Lorenzo e Imperia. [e. f.]

INCIDENTE

Si ferisce alla spalla in uno scontro a Evigno

E' rimasto ferito in un incidente stradale ad Evigno (Diano Arentino) e si rimetterà in un mese. Renato Iacona, 47 anni, residente a Diano Marina, si è fratturato la spalla sinistra e ha riportato il classico «colpo di frusta». [m. v.]

RESTAURO

Restauri in largo Ghiglia sarà recuperata la cappella

Sarà presto rinfrescata la facciata della cappella privata di Largo Ghiglia, dedicata a San Rocco, il cui interno è già stato ripulito questi giorni. Con l'atteso restauro l'intera zona, che è stata da poco rinnovata a cura con la cerazione di aiuole e di un parco giochi, presenterà il suo volto migliore. [b. v.]

CULTURA

Un convegno sulla storia nella sala della Provincia

Per il ciclo di manifestazioni previste nella «Settimana dei Beni culturali» si svolge questa mattina alle 9, nella sala del Consiglio provinciale, un convegno sul tema «Dall'Antichità alle Crociate: archeologia, arte, storia ligure-provenzale». Alle 18, nel ridotto del teatro Cavour, l'assessore Rinaldo Paglieri e lo storico Gianni De Moro illustreranno inoltre gli interventi di restauro compiuti nella Torre antibarbaresca di Torrazza [b. v.]

VANDALI

Sottopasso della stazione ancora deturpato da scritte

Le pareti del sottopassaggio ferroviario fra la piazza della stazione di Oneglia e via Garessio, da non molto ripulite e rimesse in ordine a cura del Comune, sono state nuovamente deturpate da scritte. E' un brutto biglietto da visita per la città e una vista certo poco gradevole per i viaggiatori che arrivano ogni giorno. [b. v.]

IMPERIA. Le occupazioni continuano, anzi aumentano. Come era stato annunciato, gli studenti di quasi tutti gli istituti della provincia, hanno deciso di «presidiare» le scuole. Dopo la decisione presa sabato dagli alunni dei licei classico e scientifico di Imperia, ieri sono stati occupati Ruffini, Magistrali, Istituto d'arte, Ipsia, Itis, Ipc. Unica scuola dove le lezioni si tengono normalmente è il Nautico. Qui gli studenti hanno preferito non prendere parte alla contestazione. Oggi il provveditore Giovanni Zagarella, incontra gli alunni del Ruffini che è l'istituto con la popolazione studentesca più numerosa: poco meno di 1000 iscritti. Tema della discussione, la legge Finanziaria che ha approvata spazzerà via dal bilancio della Stato 1200 miliardi destinati alla scuola pubblica a favore, parzialmente, di quella privata. A preoccupare gli studenti anche la ventilata soppressione di 800 classi e l'accorpamento di 1500 istituti: questo, ad onor del vero, è quello che temono soprattutto i circa 30 mila insegnanti in tutta Italia che rischiano di vedere cancellate le loro cattedre con la perdita del posto di lavoro. Anche per questo, nella «vertenza» gli studenti possono contare sull'appoggio dei loro stessi professori. Almeno moralmente.

Non manca, tuttavia, la tensione. Ieri si vociferava che una studentessa imperiese avesse avuto un pesante diverbio con un professore e che fosse ricorsa alle cure dei medici dell'ospedale. La notizia non ha, però, avuto conferme ufficiali. E a un alunno del classico, invitato a parlare all'assemblea dell'Istituto d'arte, dopo il suo applaudito intervento, è stato intimato di andarsene in maniera brusca da una docente che ha addirittura chiamato la forza pubblica. Dopo il chiarimento, lo spiacevole episodio che ha rischiato di avere strascichi legali per entrambe le parti, si è concluso senza conseguenze.

Ieri sempre al Classico, è mancato poco che qualche studente si ferisse: dal soffitto dei corridoi si è staccato un pesante pezzo di intonaco. Solo per un caso non è successo nulla. Sono intervenuti i vigili del fuoco. Occupazione anche per il Montale di Bordighera mentre il Fermi, l'Aprosio e il Marco Polo di Ventimiglia sono autogestiti.

Giulio Geluardi

Continua l'occupazione delle scuole (nella foto il Classico) contro la Finanziaria

Il pds dice «no» allo strumento urbanistico di Diano

«Il piano regolatore deve essere rifatto»

DIANO MARINA. Secondo il Partito democratico della sinistra il Piano Regolatore generale di Diano, appena adottato dal Consiglio comunale, sarebbe tutto da rifare. Il concetto emerge dalla sintesi della tavola rotonda-dibattito promossa proprio dal pds, svoltasi domenica mattina nella sala consiliare del Comune.

Afferma l'onorevole Mauro Torelli che presiedeva l'incontro: «Mi pare che l'Amministrazione comunale di Diano Marina abbia scavalcato ogni tipo di regola democratica. Prima di proporre le varie scelte urbanistiche non ha proceduto, infatti, ad effettuare le necessarie consultazioni con la popolazione e seguito ha stilato uno strumento che non può reggere e che sarà certamente e brutalmente ritoccato dalla Regione».

Torelli sottolinea che sono stati previsti indici di fabbricabilità esagerati in luoghi già saturi, che è stato proposto un campo da golf di 18 buche senza dire dove si prendono i soldi per realizzare l'impianto e senza far conoscere alla gente i costi di una struttura di queste dimensioni, in particolare per quanto riguarda il consumo dell'acqua.

Aggiunge l'esponente del pds: «Non si parla neppure lontamente, nello strumento urbanistico, della realizzazione della passeggiata sul lato di levante della cittadina in modo da consentire un collegamento con il lungomare della vicina San Bartolomeo».

Altri attacchi sono stati portati, durante la tavola rotonda dall'architetto Candida Ferrari di «Diano Unita».

L'ex sindaco ha fortamente criticato, tra l'altro, la sistemazione delle aree verdi. Altrettanto duro l'architetto Giancarlo Queirolo, anch'egli ex sindaco della località turistica rivierasca.

Gli esponenti del pds, prevedono che sul Prg piovano valanghe di osservazioni nel tentativo di emendare, in qualche modo, la nuova normativa comunale sull'edilizia.

Afferma ancora Torelli: «Infine è sperabile che qualcuno si renda conto che un Piano regolatore, oggi, non possa essere attuato senza portare avanti un discorso a livello comprensoriale. Una strada tipo l'Aurelia bis può passare un territorio comunale in un certo punto ed essere previsto sul territorio del Comune vicino in zona totalmente diversa».

[a..b.]

LARGO GHIGLIA

Si teme un'intossicazione

Sospetta intossicazione alimentare alle elementari largo Ghiglia, a Oneglia: a far scattare l'allarme e gli accertamenti dell'Usl, una serie di disturbi gastro-intestinali che hanno colpito decine di bambini e anche tre insegnanti tra giovedì e venerdì della settimana scorsa. Non è comunque escluso che i malesseri siano dovuti a un'epidemia di influenza. I controlli sono stati immediati anche perchè nella scuola si trova una mensa che rifornisce pure i plessi di Castelvecchio, Oliveto, via Nazionale, Borgo San Moro e via Nicolò Berio. In questi istituti sono comunque registrati casi analoghi. Spiega il vice sindaco Ileana Baldanzi, responsabile della Pubblica Istruzione: «La refezione è gestita dal Comune e per questo è stata subito avvertita dei disturbi degli alunni e anche da alcuni insegnanti: venerdì risultavano assenti 20 ragazzi. Stiamo seguendo la situazione da vicino, facendo compiere tutte le veriche necessarie. Secondo i controlli, negli altri istituti riforniti dalla mensa non si sono avuti problemi». In questi giorni si sono sentiti male una quarantina di bimbi di varie classi, dalle prime alle quinte, e i genitori si sono allarmati, anche perchè già un paio d'anni fa si era verificato un caso «sospetto» proprio a largo Ghiglia, cui erano seguiti controlli sanitari dell'Usl. [e. f.]

Oggi previsto uno stop dalle 9 alle 17

Sciopero, bus fermi in tutto il Ponente

IMPERIA. Anche in provincia di Imperia oggi è previsto uno stop di otto ore dei trasporti pubblici, per lo sciopero proclamato in tutto il Nord Italia dal settore autoferrotranvieri Cgil, Cisl e Uil. La protesta, legata alle novità previste dalla Finanziaria, fermerà i bus dalle 9 alle 17, causando gravi disagi in tutto il Ponente. In questo arco di tempo è infatti stata decisa l'astensione dal lavoro del personale viaggiante, mentre gli addetti degli impianti fissi si fermeranno nelle ultime tre ore di ogni turno.

La protesta segue di pochi giorni lo sciopero di venerdì 17 novembre, durato quattro ore. Aderirà sia il personale dell'Amat, che assicura le corse urbane a Imperia, sia quello della Rt, che si occupa dei collegamenti tra i centri della costa e nell'entroterra. Sono quindi previsti problemi soprattutto per i pendolari. I rappresentanti sindacali si schierano contro «le implicazioni della legge finanziaria, che si propone la completa regionalizzazione del trasporto pubblico locale con il sostanziale ritiro dello Stato da ogni responsabilità sui servizi».

Il dissenso riguarda poi «il mancato riordino previdenziale per la categoria e l'inserimento del settore nel sistema pensionistico generale».

La vigilia è anche caratterizzata da una contestazione della segreteria provinciale della Filt-Cgil nei confronti della direzione dell'Amat. L'azienda aveva infatti indicato gli orari delle corse giudicate indispensabili «per tutelare, anche durante lo sciopero, i diritti alla mobilità dei cittadini». I sindacati hanno replicato: «Ci siamo attenuti alle normative sull'autoregolamentazione, salvaguardando il servizio in due delle tre fasce orarie di massimo utilizzo. L'intervento aziendale vanifica la lotta dei lavoratori ed è un attacco al diritto di sciopero».

Intanto, la Camera del lavoro ha eletto il nuovo responsabile del settore: è Giuseppe Fainà, che prende il posto di Luigi Sorrentino. [e. f.]

Gli autori del colpo erano a viso scoperto e armati di pistola. Cresce la paura

Rapinata e rinchiusa in un ufficio

Domenica notte è stata derubata la titolare di una lavanderia a Diano. Due uomini le hanno portato via i gioielli chiudendola in uno stanzino accanto al negozio. E' poi stata liberata da una passante

DIANO MARINA. Rapinata e rinchiusa in un ufficio accanto alla sua lavanderia automatica di viale Kennedy, a Diano Marina. Wanda Bravarone, 50 anni, residente in via Diano Calderina, a Imperia, ha vissuto minuti drammatici domenica sera, quando due ladri hanno preso di mira la «Speedy Wash» poco prima dell'ora di chiusura.

Erano le 20 quando la donna si è trovata di fronte un uomo armato di pistola che era entrato nel negozio assieme a un complice, fingendosi un cliente. I due si sono portati via la borsetta, che conteneva assegni e contanti per 300 mila lire, ma soprattutto un anello di brillanti e due braccialetti che la donna aveva al polso, per un valore di vari milioni. Al bottino raccolto anche aggiunto un telefonino, che si trovava nella borsa.

Il rapinatore con la pistola aveva i capelli bruni, baffi e occhiali e dimostrava una trentina d'anni. L'altro, più basso, era biondo e sui vent'anni. Entrambi indossavano maghette dolcevita e giacconi. Sono entrati in azione approfittando dell'ora tarda, quindi hanno rinchiuso la donna, terrorizzata, nell'ufficio che si trova dietro alla lavanderia a gettoni, aperta anche la domenica. A liberarla, alle 20.30, è stata una passante, che ha visto la negoziante battere sui vetri per richiamare l'attenzione. La ragazza è entrata nella lavanderia, visto che i ladri avevano lasciate le chiavi infilate nella serratura. La derubata ha quindi sporto denuncia ai carabinieri di Diano Marina, diretti dal maresciallo Nuzzo, che si stanno occupando del caso. Secondo i primi accertamenti, a firmare la rapina potrebbero essere stati malviventi arrivati da altre province.

L'episodio presenta analogie con il colpo compiuto a metà novembre in una tabaccheria di via Tronto, a Imperia. Anche in quell'occasione i rapinatori erano due e avevano agito a viso scoperto, minacciando la titolare con una pistola, che poi si era rivelata un giocattolo. Non esclude comunque che gli autori possano essere gli stessi.

A Diano Marina, intanto, commercianti e cittadini hanno paura. Nelle ultime settimane si sono moltiplicate le incursioni di malviventi armati, che hanno avuto obiettivi diversi. Il mese scorso, due uomini mascherati avevano aggredito una donna nella sua casa di via Bonfante, derubandola. Qualche giorno prima, la «gang del supermarket» aveva colpito a segno un colpo in un grande magazzino di San Bartolomeo.

E siamo entrando nel periodo più «caldo» del punto di vista della criminalità, che coincide con le feste. [e. f.]

LUNA PARK

Un mese di divertimenti

Anche a Imperia è arrivato un «ingrediente» fondamentale delle feste natalizie, il Luna Park. Giostre e giochi sono stati allestiti nello spiazzo di località San Lazzaro, dove resteranno fino al 21 gennaio del prossimo anno. Il Luna Park è ancora più ricco rispetto al '94: in tutto sono a disposizione una quarantina di attrazioni. Dice uno dei giostrai, Giulio Zorzi: «Nei giorni feriali il pubblico sarà accolto dalle 14 alle 19, mentre nelle festività si comincia già alla mattina. Come sempre, inoltre, abbiamo in programma iniziative in collaborazione con la Charitas o altri istituti. L'anno scorso avevamo ospitato un gruppo bambini della Croazia, ora rivolgeremo la nostra attenzione ai disabili». Il centro di divertimenti resterà aperto tutti i giorni. Tra le novità, il cinema tridimensionale, il simulatore di volo e anche una pista di go-kart. E' anche arrivato il «Twister», che mette alla prova il senso dell'equilibrio. [e. f.]

LETTERE AL GIORNALE

Lavori in corso e tanti disagi

I lavori in corso per l'allargamento dei marciapiedi di via Des Geneys e via Doria mentre riscuotono, giustamente, il più alto consenso da parte dei pedoni che possono ora circolare con maggiore sicurezza, minacciano di provocare, e in parte già provocano, problemi di traffico automobilistico non indifferenti. Infatti, con l'introduzione del senso unico Levante-Ponente per via Des Geneys molte delle auto che una volta vi affluivano da Capo Berta e piazza Ulisse Calvi per andare nella zona portuale, sono costrette a compiere il giro molto più lungo che da via Amendola e via Bonfante le porta alla caotica piazza Dante per poi imboccare via Belgrano.

Qualcuno cerca di rimediare andando a passare per la stretta via Agnesi che tuttavia lo riporta a gravitare nuovamente su via Bonfante e piazza Dante, salvo che sia diretto verso Via Garessio o a Porto Maurizio. Prova di quanto sopra si può notare controllando il traffico che si riversa in questi giorni su piazza Dante, ai limiti della sopportabilità.

Lettera firmata, Imperia

Imperia: asfalto nuovo e subito «distrutto»

Mi domando fino a quando si dovrà danneggiare l'asfalto delle strade magari rifatto da pochissimo, per mettere le nuove condutture per il gas oppure cavi telefonici o elettrici.

Sembra quasi una presa in giro. Noi contribuenti paghiamo le tasse per vedere migliorati i servizi della città, fra cui l'asfaltatura delle strade principali e quelle secondarie. Poi, quando finalmente il Comune decide a intervenire e l'asfalto viene finalmente rifatto, bisogna assistere, impotenti, a nuovi scavi per mettere tubi e fili.

Esempi? Inutile farne. A Imperia è così dappertutto. Alla faccia della programmazione e del cordinamento fra Enti.

Giulio Maria La Pusata
(Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10 e Sanremo, via Gioberti 47.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: telefono 290.777; **Bordighera-Vallecrosia:** telefono 252.525 - 295.455; **Camporosso:** telefono 28.191; **Cervo-S. Bartolomeo** telefono 405.353, **Diano Marina:** telefono 494.112; **Dolcecqua:** telefono 206.378, **Ospedaletti:** telefono 505.050 **Pieve di Teco:** telefono 36.377; **Pontedassio:** telefono 279.700 **Pornassio:** telefono 325.132, **Riva Ligure:** telefono 485.754, **S. Stefano al Mare:** telefono 000; **Sanremo:** telefono 505.050. **Arma di Taggia:** telefono 41.444. **Ventimiglia:** telefono 250.722

ASSISTENZA

Telefono Amico: telefono (0163) 290.450

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia

Imperia: *Rebaglio*, corso Garibaldi 2, [illegible]

Bordighera - Vallecrosia: *Zitomirski*, via Colonnello Aprosio 163, telefono 294.319

Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62, telefono 28.191.

Cervo - San Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia, telefono 400.045

Diano Marina: *Scolli*, corso Garibaldi 16, telefono 495.092.

Dolcecqua: *Barbieri*, via Provinciale, telefono 206.133

Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 105/108, telefono 689.015.

Pieve di Teco: *Coppi*, corso Ponzoni 70, telefono 36.209.

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, telefono 485.754.

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, telefono 488.862.

Sanremo: *Modama*, via Dante Alighieri 131, tel. 501.248.

Arma di Taggia: *Del Torto*, via San Francesco 10, tel 43 590

Ventimiglia: *Internazionale*, v. Cavour 28, t 351 300

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO: Imperia: 7941 **Sanremo:** 5351 **Bordighera:** 2751 **Costarainera:** 91.524

GUARDIA MEDICA: Imperia soccorso: (0183) 290.777, **Sanremo: telefono** 500 300. **Guardia medica montana:** telefono 408.100 **Bordighera:** telefono 2751 **Ventimiglia:** telefono 2751 **Guardia odontoiatrica festiva:** or 9-12, telefono (0183) 299.906.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115
Imperia: telefono 20.224 **Sanremo:** tel. [illegible], **Ventimiglia:** tel. 357 473.

STATO CIVILE

4 NOVEMBRE

NATI. A Imperia: Ilaria Perletto; Hagere Kilani; Zeno Cosu; Sara Lucadello; Mario Ozenda

MORTI. A Imperia: Roberto Broccoletti con Giuliana Garibaldi; Luigi Atosia con Barbara Gazzelli.

MATRIMONI. A Imperia: Emilia Peano (65 anni); Pietro Fauchè (75); Maria Revelli (80); Ernesto Cali (66)

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Sono entrati in funzione i parcometri nel centro di Diano Marina, fatti installare dal Comune. L'orario di sosta a pagamento va dalle 8 alle 13 e dalle 15 alle 20. Dalle 13 alle 15, anche per i giorni festivi e domenicali, il parcheggio sarà gratuito. La Regione ha intanto approvato il bando di concorso per l'istituzione di due borse di studio da assegnare ai laureandi per il censimento del patrimonio documentale delle Società di mutuo soccorso. Anche la Soms di Imperia, in via Santa Lucia, rende disponibile per questo il suo archivio storico e tutta la documentazione in suo possesso sulle altre società. Oggi, alle 9.30, si riunisce inoltre il Consiglio regionale. Tra i punti da discutere, un'interpellanza dei consiglieri Vincenzo Pinto, Giorgio Bornacin, Genluccio Chierico e Renato Scoscoria sulla possibilità di evitare la chiusura dell'ospedale di Busalla. Un'altra è legata al servizio trasfusionale.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA
Animazione alla Soms

Domani, alle 15.30, sarà assicurata l'animazione alla Società operaia di via Santa Lucia, a Imperia. L'iniziativa, promossa dal Filo d'Argento, prevede una festa con musiche dagli Anni '50 ai '70. [e. f.]

Visita ai giardini Ormond

Appuntamento alle 15.15, in corso Cavallotti, per la visita guidata ai giardini di Villa Ormond. L'iniziativa è a cura di Liguria da Scoprire. [g. ga.]

IMPERIA
Un corso di fotografia

Il Foto club di Imperia istituisce il 4° corso di fotografia per principianti. Le lezioni si svolgono ogni giovedì nella sede di via Schiva 69. [e. f.]

[illegible]
Mostra di artigianato

Nell'atrio dell'ex cinema Rossini, a Oneglia, prosegue fino a oggi la mostra dedicata agli artigiani. L'orario di visita va dalle 15 alle 20. [e. f.]

SANREMO
Trasferta al Carlo Felice

Il circolo «Amici della Musica» organizza una trasferta a Genova in occasione della prima della stagione del teatro Carlo Felice. Di scena «La Traviata» con Mariella Devia. Le prenotazioni al circolo Mattei. [g. ga.]

IMPERIA
Nuova sede per il Centro

Il Centro sociale «L'Arcobaleno» si trasferisce dai locali di via Privata Gazzano 13 a quelli al numero 8. Giovedì, alle 15.30, è in programma un incontro con la Confraternita di Santa Caterina. [e. f.]

[illegible]
Conferenze sull'arte

Nuovo incontro, alle 21, al Palazzo del Parco di Bordighera per «Introduzione alla storia delle Arti Visive». Massimo Locuratolo presenta «Il secondo 900: Burri a Città di Castello e Bacon alla Maeght». [g. ga.]

Un arresto e quattro segnalazioni alla prefettura per detenzione di droga

L'hashish nella videoteca

Cinque giovani sorpresi dai carabinieri a fumare «spinelli» all'interno del locale di corso degli Inglesi. I militari hanno sequestrato un «pane» da 100 grammi. Oggi l'interrogatorio

SANREMO. Un arresto a quattro denunce. Questo il bilancio di un blitz dei carabinieri che l'altra notte hanno sorpreso cinque persone all'interno di una videoteca del centro mentre stavano consumando alcuni spinelli. Le manette sono scattate per Marcello Lanuto, 32 anni, di Sanremo, gestore del locale pubblico, trovato in possesso di circa 100 grammi di hashish. Le persone che si trovavano in sua compagnia, giovani tra i 22 e i 25 anni, sono state segnalate alla prefettura dai militari per essere avviate ai programmi socio-sanitari di recupero ai quali sono solitamente indirizzati i tossicodipendenti che vengono sorpresi ad assumere sostanze stupefacenti di ogni genere.

E' stata una fioca luce proveniente dalla vetrina della videoteca «Futura» di corso Inglesi, nel quartiere Polo Nord, a insospettire i carabinieri dell'aliquota radiomobile di Sanremo. I due si sono avvicinati con circospezione e, quando hanno spalancato la porta, hanno subito avvertito l'odore acre dell'hashish. Lanuto e i suoi amici sono stati colti di sorpresa mentre stavano fumando sigarette elaborate con il derivato della cannabis. Un tentativo di sbarazzarsi del pane di hashish, effettuato da Lanuto, è fallito rivelando così chiaramente come stavano i fatti. I carabinieri lo hanno tratto in arresto e sottoposto ad un fermo di polizia giudiziaria per detenzione di sostanze stupefacenti. L'udienza di convalida davanti al gup Bellini è fissata per questa mattina. Marcello Lanuto è difeso dall'avvocato Andrea Rovere.

Marcello Lanuto, in carcere per droga

A Sanremo non è la prima volta che un gruppo di persone viene sorpreso intento ad assumere droga. Secondo i sevizi socio-sanitari dell'Usl Imperiese l'utilizzo dell'hashish è sempre più dilagante. Tra i ragazzi di età compresa tra i 15 e i 20 anni l'esperienza dello «spinello» sarebbe ormai diffusa a livelli preoccupanti, intorno al 75 per cento. Dati allarmanti, che confermano la necessità di continuare ad operare sulla via della prevenzione. [g. ga.]

Manette allo sportello Usl

Ospedale, in fila per il metadone spacciava l'eroina ai drogati

SANREMO. Per spacciare droga c'era chi batteva i vicoli della Pigna, chi si piazzava davanti alle scuole e chi invece vendeva le dosi dal finistrino dell'auto. L'ultimo arresto della polizia, due giorni fa, ha visto scattare le manette in ospedale, davanti allo sportello che ogni giorno fornisce il metadone ai tossicodipendenti sottoposti ai programmi di recupero. Il «pusher» aveva escogitato un sistema ingegnoso basato sulla «tentazione», come circolare con fette di prosciutto crudo in una clinica specializzata in diete.

Gli agenti del commissariato di via del Castillo hanno bloccato Marcello Mesiani, 30 anni, di Castellaro, che al momento dell'arresto è stato trovato in possesso di alcune dosi di eroina. A segnalare la sua presenza sospetta tra i giovani in cura non sarebbero stati soltanto i medici ma anche altre persone alle quali non erano passati inosservati i suoi atteggiamenti. L'operazione è stata piuttosto elaborata e ha visto due agenti della squadra di polizia giudiziaria costretti a travestirsi da infermieri. All'occhio esperto i movimenti di Mesiani non hanno lasciato dubbi. L'arresto in flagranza di spaccio è scattato nel giro di pochi minuti. La polizia non ha comunicato l'entità della droga sequestrata che è stata rinvenuta nelle tasche del giubbotto di Marcello Mesiani. «Poche dosi - dicono gli investigatori - che confermano comunque la volontà di spacciare in un luogo molto delicato».

E' un lavoro difficile interessa adesso i sanitari dell'Usl che hanno visto diversi giovani interrompere i programmi e ritornare all'eroina proprio dopo gli episodi di spaccio all'ospedale. Sarebbero diversi infatti quelli che sono riusciti a reggere alla tentazione e che sono ricaduti nel «tunnel» della droga. E nonostante la tempestività dell'operazione di polizia c'è chi chiede maggiori controlli e una sistema «protetto» per la distribuzione del metadone che avviene in ospedale. Un problema irrisolto da troppo tempo. [g. ga.]

Appartiene a un torinese, si pensa a una vendetta

Una barca incendiata in porto a Bordighera

BORDIGHERA. Una vendetta dietro l'attentato ad una barca in secca al porto di Bordighera? Se lo domandano gli inquirenti che indagano sul caso dell'incendio alla «Sparkle», un'imbarcazione da diporto in legno che appartiene ad Alfredo Rotella, 35 anni, residente a Torino. Domenica notte, alle 3, le fiamme si sono sviluppate all'interno del natante, lunga 8 metri, che si trovava sul molo per interventi di ristrutturazione. Dopo i primi soccorsi con gli estintori, sono arrivati i carabinieri di Bordighera e i vigili del fuoco di Ventimiglia, che hanno impiegato circa un'ora per spegnere il rogo.

L'episodio ha subito fatto discutere, perchè Rotella sarebbe uno dei diportisti che lo scorso anno, dopo aver presentato una richiesta per l'assegnazione di un posto barca a Bordighera, si era visto scavalcare da altri e avova quindi denunciato ai carabinieri presunti favoritismi per la concessione degli spazi. La segnalazione aveva fatto aprire un'inchiesta, che è ancora in corso.

Venerdì sei persone, tra le quali dipendenti delle Poste e proprietari di imbarcazioni, sono state rinviate a giudizio al 17 ottobre '96 proprio per questo caso. E' quindi probabile che qualcuno si sia voluto vendicare bruciando la barca di Rotella. Sulla vicenda si continuano intanto a raccogliere testimonianze. [d. bo.]

Rogo al mercato

Atto vandalico o incidente?

VENTIMIGLIA. Incendio in pieno giorno sotto il mercato coperto di via della Repubblica: è un incidente o un atto vandalico? La polizia, che indaga sul caso, esclude l'ipotesi di racket, mentre sta vagliando le altre due ipotesi. Una riguarda un possibile incidente provocato da un barbone albanese che solitamente dorme vicino alla catasta di assi che è andata a fuoco; si pensa che abbia potuto accendere un falò per riscaldarsi, e che questo si sia accidentalmente ampliato, arrivando a danneggiare la vicina centralina del telefono, isolando anche la Guardia forestale, e annerendo parte della struttura. Gli inquirenti hanno però fermato un anziano pregiudicato che è stato visto allontanarsi dalla zona subito dopo lo sviluppo delle fiamme; l'uomo, di 69 anni, nega ogni addebito e accusa invece un non identificato giovane. La polizia, però, non esclude che l'incendio possa essere stato provocato per puro atto di vandalismo. [d.bo.]

Pallone chiuso

Un'ordinanza del sindaco

VENTIMIGLIA. Da ieri il «pallone» è chiuso. A far chiudere i battenti alla struttura sportiva utilizzata dalla maggior parte delle scuole cittadine è stato il sindaco Claudio Berlengiero che, su disposizione dell'Usl, ha dovuto prendere questo provvedimento a causa dell'inagibilità del pallone tensiostatico di via Chiappori. Una inagibilità curiosa: pare che il motivo che ha spinto l'Usl a far chiudere la struttura sia la mancanza di un corridoio che conduce agli spogliatoi, carenza sempre esistita.

Resta comunque il fatto che centinaia di studenti, dai 13 ai 19 anni, sono rimasti senza palestra.

Il sopralluogo dell'Usl risale al 30 novembre e il sindaco ieri ha comunicato ai presidi della media Biancheri e delle superiori Marco Polo e Fermi e al presidente dello Sport Club che la struttura è inutilizzabile fino a nuova comunicazione Adesso quasi tutte le scuole ventimigliesi sono senza palestra, tranne il liceo

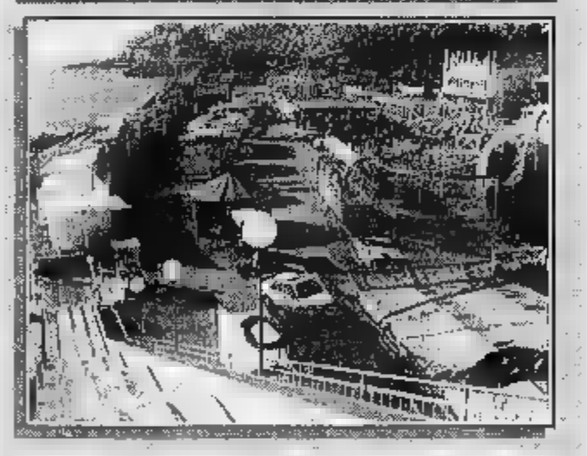
[d. bo.]

AL LUNA PARK CON LO SCONTO

MARTEDI' [illegible] 1995

Luna Park di Sanremo

PIAN DI POMA



Questo tagliando dà diritto all'acquisto di quattro biglietti al prezzo di due nello stesso attrazione. Bisogna utilizzare il tagliando del giorno stesso, non sono valide le fotocopie.

SANREMO. Entra nel vivo la promozione della Stampa in collaborazione con il Luna Park sistemato sul terrapieno di Pian di Poma. Oggi, chi si presenterà con il tagliando pubblicato qui sopra alla casse delle giostre potrà avere quattro biglietti al prezzo di due. L'iniziativa è valida presentando il tagliando con la data del giorno corrente. La promozione continua per tutta la settimana: «Più tagliandi, più gratuità».

[g. ga.]

NOTIZIE FLASH

Cane lupo intrappolato in [illegible] abbandonata

Cane lupo intrappolato nel cancello di un edificio chiuso. L'allarme lo ha lanciato Flavio Bongiorno della Lega per la difesa del cane. Su segnalazione di un vicino, è andato a verificare nel cortile del magazzino «Em» all'incrocio tra via Vittorio Emanuele e via Girolamo Rossi, e ha visto il cane affamato e sporco. «Ho avvertito il servizio veterinario dell'Usl e la polizia giudiziaria: fra tre giorni l'animale sarà liberato perchè il cancello è chiuso con i sigilli», dice Bongiorno.

VENTIMIGLIA

Convegno sulla Resistenza nelle Alpi Marittime

Convegno italo-francese sulla Resistenza nelle Alpi Marittime sabato, alle 9,30, nella sala consiliare di Ventimiglia. Sono previsti diversi interventi e testimonianze e la deposizione di una corona di alloro alla lapide dei partigiani Caduti.

Intervista radiofonica a Edoardo Bennato

Domani Francitalia, trasmissione transfrontaliera di Radio L, propone l'intervista della speaker Elisa Mazzanobile a Edoardo Bennato al termine del recente concerto tenuto al teatro Ariston di Sanremo. La trasmissione avrà inizio alle 18,45.

BORDIGHERA

Parte La festa di tesseramento del pds

Alle 16, 30 di sabato, nella sezione del pds di Bordighera, Giornata del Tesseramento per il '96. Un pomeriggio di festa al quale seguirà anche un rinfresco. La sede del pds si trova in via XX Settembre 17.

OREFICERIA - OROLOGERIA - GIOIELLERIA
MARTINI
CONCESSIONARIO UFFICIALE
LONGINES - CITIZEN QUARTZ - KIENZLE
PONTEDASSIO
Via Torino, 86 - Tel. (0183) 279137
In occasione del
20° ANNIVERSARIO DI ATTIVITA'
Dal 14 novembre al 24 dicembre
effettua una GRANDE
LIQUIDAZIONE
* TOTALE
per rinnovo locali
CON SCONTI SU TUTTA LA MERCE IN GIACENZA
DAL 20 AL 40%
orario: 9-12,30 / 15,30-19,30
la domenica e il lunedì aperto il pomeriggio
Raccomandata al Comune di Pontedassio N° 1314 del 5/9/95

COMUNE DI ALASSIO
PROVINCIA DI SAVONA
Oggetto: Avviso di deposito della deliberazione della Giunta regionale n° [illegible] in data 7 marzo 1995, di adozione del progetto di Piano Territoriale Regionale delle Attività di Cava.
IL SINDACO
Visto l'art. 2, secondo e terzo comma, della Legge regionale 30 dicembre [illegible], n. 63
RENDE NOTO
1. che con deliberazione della Giunta Regionale n. [illegible] in data 7 marzo 1995, è stato adottato il progetto di Piano Territoriale Regionale delle Attività di Cava;
2. che la citata deliberazione è stata trasmessa a questa amministrazione con nota regionale prot. n. 106711/7737, in data 3.10.95, pervenuta il 16.10.95, per gli adempimenti di competenza;
3. che a decorrere dal 5 dicembre 1995 per 30 giorni consecutivi, saranno depositati presso la Segreteria Comunale a libera visione del pubblico, la deliberazione sopra citata unitamente ai relativi elaborati grafici, normativi e illustrativi;
4. che fino al 4.1.96 chiunque ha facoltà di presentare in merito al progetto suddetto, nella parte relativa al territorio di questo comune, osservazioni redatte in tre copie, di cui una su carta legale, ed indirizzate al Sindaco.
Alassio lì, 1 12.95
IL SEGRETARIO COMUNALE Dott. Salvatore Marino
IL SINDACO Prof. Roberto Avogadro

Autoscuola Mediterranea
I QUIZ CON I COMPUTER
TUTTI I TIPI DI PATENTE C.A.P.
SEZIONE MARE
SONO APERTE LE ISCRIZIONI PER I CORSI DI
PATENTI NAUTICHE
• ENTRO LE SEI MIGLIA DALLA COSTA
• SENZA ALCUNA LIMITAZIONE
• VELA E MOTORE
TEL. 35.74.65 • PASS. CAVALLOTTI, 47 • VENTIMIGLIA

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia

ECONOMICI
GREEN Work azienda specializzata ed organizzata per la distribuzione su territorio nazionale (al cliente finale attraverso rete in franchising) di piscine laghetti fontane ed impianti di irrigazione; ricerca geometra almeno trentenne con esperienza di cantiere per inserimento nella propria organizzazione di vendita. Telefonare 0172/96074.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Alle 15 a San Nicolò i funerali del giovane precipitato domenica mattina

Pietra, oggi l'ultimo addio a Claudio Commozione e dolore in tutta la città

PIETRA L. «Sei tornato alla casa del Padre lasciando un vuoto incolmabile in tutti noi». E' la frase commovente riportata sul manifesto funebre che annuncia i funerali di Claudio Berello, 21 anni, commerciante, morto tragicamente domenica mattina nel centro storico di Pietra Ligure precipitando dall'altezza di circa venti metri. I funerali si svolgeranno oggi alle 15 nella Basilica di San Nicolò che si trova a poche decine di metri dall'abitazione della famiglia Berello.

La morte del giovane ha sconvolto i genitori, molto noti e stimati a Pietra, gli amici e un po' tutti gli abitanti del centro storico. La famiglia di Claudio Berello gestisce da anni un avviato negozio di fotografo e orologi nella centralissima via Garibaldi.

Sulla dinamica del tragico infortunio non ci sono più dubbi da parte dei carabinieri. Claudio Berello è caduto dal tetto di casa dove era salito a sistemare l'antenna della televisione. Forse ha commesso una imprudenza. Ma i vicini ricordano le doti atletiche del giovane e il fatto che non si avventurava per la prima volta sul tetto a sistemare l'antenna tv. Domenica mattina, poco prima delle 11, Claudio è salito sul tetto, oltre il terzo piano della casa che si trova fra via Vittorio Veneto e via Foscolo nel cuore del centro storico di Pietra. Forse ha perso l'equilibrio o forse è scivolato. Il fatto è che è precipitato, in avanti, da questa altezza trascinando con se una parte del camino dove forse ha tentato di aggrapparsi per evitare di finire nel vuoto.

Oggi i funerali di Claudio Berello

Il giovane è così finito nella piccola via Vittorio Veneto a pochi metri da piazza Martiri della Libertà dove a quell'ora si trovavano molti pietresi. «Abbiamo sentito un gran botto. A tutto potevamo pensare ma non certamente ad un evento così tragico», hanno detto i primi soccorritori. Claudio Berello è stato soccorso immediatamente anche da un medico. «Era ancora vivo, si lamentava perchè faceva fatica a respirare», spiega chi lo ha visto subito dopo il tragico impatto sul ciottolato. La corsa in ospedale con l'ambulanza della Croce Rossa è stata purtroppo inutile. I medici del pronto soccorso ortopedico del Santa Corona non hanno potuto far altro che constatarne il decesso. Il giovane è stato stroncato dalle gravi lesioni interne riportate nell'urto. La notizia ha fatto domenica il giro di tutta Pietra Ligure. Una folla si è radunata vicino al luogo del tragico volo. In molti non hanno saputo trattenere le lacrime.

Claudio Berello lascia il padre Giuseppe e la madre Carla Mantovani (era figlio unico) e la fidanzata. Da poco era rientrato a Pietra dal servizio militare. Lavorava con i genitori nel negozio di via Garibaldi. E' qui che molti avevano conosciuto il suo sorriso e la sua giovinezza. Oggi pomeriggio i funerali nella chiesa di San Nicolò, la stessa chiesa che ha accompagnato le fasi salienti della giovane vita di Claudio, proprio vicina a via Vittorio Veneto.

Augusto Rembado

Albenga, condannato Rossi

Ispettore Usl ha patteggiato la pena Chiedeva soldi ai commercianti

ALASSIO. Un anno e undici mesi di reclusione oltre al risarcimento dei danni: Piergiovanni Rossi, ispettore sanitario dell'allora Usl albenganese, arrestato lo scorso anno per concussione ha patteggiato ieri mattina la condanna davanti al giudice per le indagini preliminari. Rossi, in pratica, ha ammesso di aver chiesto delle mazzette per effettuare controlli favorevoli ad esercenti e commercianti che doveva controllare.

Piergiovanni Rossi ha patteggiato ieri mattina davanti al Gip di Savona

Piergiovanni Rossi, uno dei funzionari più conosciuti dell'Usl, era stato arrestato nella primavera del 1994 assieme a Sergio Zenari, suo collega ed assessore comunale ad Alassio, con l'accusa di concussione. In un primo momento Rossi si era difeso smentendo la richiesta di soldi ma, subito dopo, aveva ammesso di aver ricevuto del denaro. Poi la confessione con il coinvolgimento dei colleghi che hanno sempre negato.

Non a caso la posizione di Zenari e degli altri funzionari dell'Usl sotto inchiesta prosegue sul piano processuale mentre Rossi, con il patteggiamento, è definitivamente di scena. Il funzionario dell'Usl potrebbe anche venire reintegrato nel suo ruolo ispettivo ma difficilmente tornerà al lavoro visto che, probabilmente, usufruirà del prepensionamento. Le varie fasi dell'inchiesta e le prove raccolte dagli investigatori verranno rese pubbliche nei mesi prossimi quando andrà a ruolo il processo. **[s. p.]**

NOTIZIE FLASH

PIETRA L.

I carabinieri arrestano due persone per armi

Due persone sono state arrestate dai carabinieri del nucleo operativo di Savona. Nelle loro abitazioni sono state rinvenute fucili e carabine che erano state rubate la settimana scorsa ad un pensionato di Stella. **[a. r.]**

PIETRA L.

Scambio di querele dopo gli insulti al bar

«Ho sporto querela perchè le frasi offensive che mi sono state riportate da sei testimoni sono rivolte a me in quanto sindaco». Il primo cittadino di Pietra, Daniele Negro spiega perchè ha querelato la barista che lo avrebbe denigrato. L'interessata smentisce e a sua volta ha presentato querela contro ignoti. **[a. r.]**

LOANO

Gli scout ora hanno una nuova sede a palazzo Doria

E' stata inaugurata domenica la nuova sede degli scout dell'Agesci di Loano nella torre pentagonale di palazzo Doria. Quello di Loano è uno dei gruppi storici dello scautismo italiano. **[a. r.]**

NOLI

Apre la discoteca, si scatenano le proteste

Atti vandalici e proteste sabato notte per l'apertura della discoteca la Biffa di Noli. Molti abitanti del quartiere si lamentano dei disagi per il traffico e dei danni fatti ad auto in sosta, fioriere e portoni. I titolari hanno organizzato un servizio navetta per ridurre il numero delle auto. La polemica sui locali notturni a Noli si trascina da anni. **[a. r.]**

[illegible]

Impianti elettrici comunali, interviene il tribunale

Il tribunale della libertà ha respinto il ricorso del pubblico ministero che aveva chiesto il sequestro dei locali comunali perchè gli impianti elettrici non sono a norma. Il Comune dovrà però adeguarli. La vicenda degli impianti elettrici è già costata diversi avvisi di garanzia all'attuale giunta comunale e ad altri amministratori in carica gli anni scorsi. **[m. br.]**

[illegible] L.

Furto da trenta milioni ad un agricoltore

Un furto da trenta milioni è stato denunciato da Bartolomeo M., 74 anni, agricoltore di Casanova Lerrone. I ladri sono penetrati nella sua abitazione e gli hanno rubato soldi in contanti, preziosi e apparecchi televisivi. Negli ultimi tempi i furti negli appartamenti dell'entroterra sono in aumento e, molto spesso, si tratta di bottini milionari. **[m. br.]**

LADRI SCATENATI

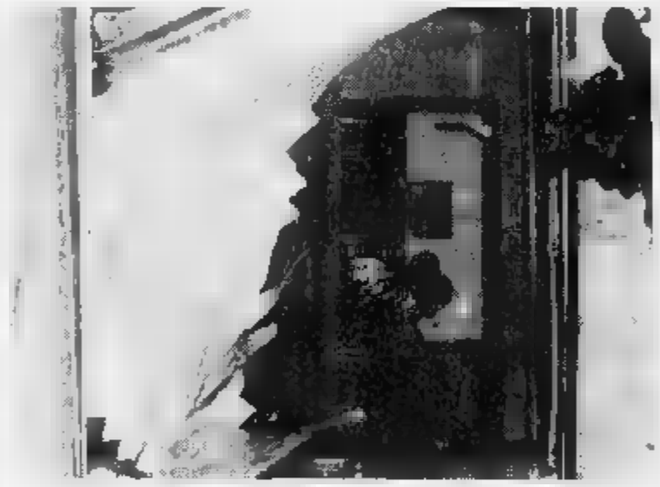
I malviventi hanno utilizzato un'auto rubata come ariete per entrare nei locali già «visitati» a ottobre

Andora, furto da 300 milioni in pellicceria

Svaligiato il magazzino del «Gruppo Alta Italia» in via Colombo

ANDORA. Ottanta pellicce per il valore di circa 280 milioni sono state rubate dalla pellicceria «Gruppo Alta Italia» la scorsa notte. Forse quattro le persone che hanno agito in tempi brevissimi (meno di cinque minuti) prima dell'arrivo della polizia. All'inizio di ottobre Polizia stradale e carabinieri erano riusciti ad arciuffare un gruppetto di slavi dopo un tentativo di furto nel negozio, che si trova al civico 34 di via Colombo nel centro cittadino.

Tutto è avvenuto in tre o quattro minuti. I ladri sono arrivati a volto scoperto all'ingresso della pellicceria «Gruppo Alta Italia» con tre autovetture, una Fiat Croma e due Alfa 155. Aiutandosi con alcune pedane di legno hanno fatto salire la Croma sul gradino rialzato del marciapiede di fronte all'entrata del negozio. Tramite alcune catene fissate all'auto e alla saracinesca è stato fatto un primo tentativo di crearsi un'apertura tirando. Il sistema d'allarme ha cominciato a suonare. Poi la Croma, a tutto gas, è stata usata come ariete per sfondare l'ingresso. Una volta all'interno i ladri si sono impossessati di un'ottantina di capi tra giacche, giacconi e cappotti in pelle pregiata, fuggendo velocemente a bordo delle Alfa.


Il negozio di Andora «Gruppo Alta Italia» svaligiato dai ladri

Nel giro di pochi minuti è arrivata sul posto una volante della polizia, poi i carabinieri ed il titolare del negozio, Carlo Pesce, che risulta non essere assicurato. Subito sono partite le ricerche in collaborazione con la Stradale di Imperia. Dalle finestre ai piani superiori della palazzina in cui si trova la pellicceria, alcuni residenti, svegliati dall'allarme in funzione, hanno assistito in parte all'operazione. Dal terzo piano un condomino ha addirittura tentato di rallentare la fuga gettando un vaso di terracotta sul tetto della macchina dei ladri. Gli inquirenti hanno messo sotto sequestro tutto quello che è stato abbandonato davanti al negozio, la Croma e le assi di legno usate dai ladri per il furto, l'auto, di colore scuro, risulta rubata ad un carabiniere di Imperia. Alcune impronte lasciate dai pneumatici delle vetture sono ora allo studio. Ignote per il momento le fisionomie dei componenti della banda, che ha fatto perdere le tracce approfittando dell'oscurità.

Questa è la seconda volta che i ladri prendono di mira la pellicceria «Gruppo Alta Italia» di via Colombo. L'otto ottobre scorso era stato sventato un tentativo di furto e quattro slavi erano stati bloccati con la refurtiva, dopo un rocambolesco inseguimento da parte di carabinieri e Polstrada. In quell'occasione la saracinesca era già stata distrutta e successivamente rimessa a nuovo.

Stefano Pezzini

Due incendi dolosi a Loano

A fuoco la focacceria «Genovese» e il bar «Pineta» sulla passeggiata

LOANO. Due incendi, non gravi dal punto di vista dei danni ma certamente dolosi, hanno movimentato il sabato notte a Loano. Presi di mira da ignoti, forse dei «semplici» teppisti-piromani, il bar «Pineta» sul lungomare e la focacceria «La Genovese» in via Aurelia. Se viene esclusa, almeno per ora, l'ipotesi del racket delle estorsioni, resta il fatto che l'altra notte c'è chi si è divertito a dare fuoco a due attività commerciali. Dai cassonetti dei rifiuti si passa al bar. I carabinieri di Borghetto stanno intanto indagando sull'aggressione avvenuta venerdì sera ai danni del titolare di un supermercato.

L'incendio alla «Genovese», quasi al confine fra Loano e Borghetto, è stato segnalato ai Vigili del fuoco alle 5 di mattina. Qualcuno ha rotto un vetro della focacceria e ha gettato dentro del liquido infiammabile. Non si è trattato forse di un lavoro da professionisti, i danni sono limitati. L'incendio all'interno del bar «Pineta» è stato scoperto domenica mattina alle 8 dai titolari. Da un vetro rotto del piccolo bar qualcuno ha lanciato all'interno della benzina o altro. L'incendio si è spento da solo provocando danni per pochi milioni alla macchina del caffè. In entrambi i casi i titolari negano di aver mai ricevuto minacce o richieste di denaro. Resta comunque difficile trovare un movente per i due episodi. I carabinieri sono propensi a sostenere l'ipotesi dell'atto vandalico. Le due attività prese di mira sono aperte solo di giorno e non sarebbero «mal frequentate». Scartata anche l'ipotesi di una vendetta. E' improbabile che la stessa persona abbia avuto la voglia e la «necessità» di questa doppia rappresaglia. Non è detto però che i due episodi siano avvenuti, a distanza di pochi minuti, solo per una coincidenza. I carabinieri di Loano, al comando del maresciallo Carta, hanno intensificato i controlli. L'altra sera hanno bloccato tre albanesi dopo una rissa.

Restano senza nome invece i due autori della tentata rapina di venerdì sera ai danni di Flavio Perrone, 39 anni di Imperia, direttore del supermercato «Leader» di via Ponti a Borghetto. Due malviventi, in modo maldestro, hanno colpito l'uomo alla testa con un bastone, dopo essersi resi conto che il direttore aveva già versato l'incasso, del quale volevano impossessarsi, nella cassa rapida di una banca. **[a. r.]**

Polemica a Finale

Proteste per i liquami in spiaggia

FINALE L. Rete fognaria in tilt in un tratto del litorale di Finalmarina. Il difettoso funzionamento di alcuni tombini ha provocato la fuoriuscita di liquami in un tratto di arenile molto ampio fra i bagni «Elios» e gli «Ondina». I cattivi odori sono arrivati sino al lungomare proprio nei giorni in cui è stato allestito il grande luna park per la festa dell'Immacolata.

Spiega Marco Curci responsabile della struttura «Ondina»: «Purtroppo non è la prima volta che si verifica questo fatto. Al di sotto degli "Elios" c'è stato un allagamento di tipo fognatizio di circa metro. Gli odori sono arrivati sino al livello del bar "Ondina". Da sabato pomeriggio abbiamo chiesto l'intervento dei vigili urbani ma sino a oggi pomeriggio (lunedì) nessuno è interessato del caso. Mi risulta che i titolari degli Elios avevano già segnalato al Comune questa situazione a rischio, circa un anno fa». Da allora, però, nessuno è intervenuto per cercare di risolvere i disagi. **[a. r.]**

VENDONE [illegible]

Blitz della Forestale

Fanno motocross e vengono denunciati

VENDONE. Domenica scorsa dieci motocrossisti sono stati multati, con una bolletta da 100 mila lire, perché stavano percorrendo una zona interdetta ai mezzi a motore. L'intervento è stato effettuato dagli uomini della stazione della Guardia forestale di Albenga, che si erano resi conto come durante i giorni festivi la dorsale di monti scende da Castelfermo sino alla Fortezza di Arnasco era percorsa da comitive di rumorose moto da cross.

Il divieto è stato posto poiché le moto creano inquinamento sonoro, spaventando gli animali e lasciando tracce dei ruvidi pneumatici lungo i sentieri ed i prati. Le moto fuori strada, grazie alla potenza dei motori e ai ritrovati della tecnologia, riescono a raggiungere posti ritenuti sino a qualche anno fa irraggiungibili dalle moto. Ma le pressioni degli ecologisti hanno messo il divieto. **[r. sr.]**

[illegible]

Il caso Piaggio

Cresce la tensione per l'accordo con il governo

FINALE L. E' attesa per oggi la convocazione del vertice a Roma sul caso Piaggio. Gli incontri previsti sono due. Nel primo a Palazzo Chigi si vedranno i responsabili del governo con le istituzioni e i sindacati nazionali. Nel secondo, al ministero del lavoro, ci saranno anche i rappresentanti della Piaggio di Finale e Sestri. Se entro la mattinata non ci sarà una data certa sono possibili altre manifestazioni di protesta.

La situazione alla Piaggio è molto incerta. Entro il 15 dicembre se non ci sarà una decisione sulla legge 644 rischiano di «svanire» i 100 miliardi per il P 180. Nel giro di un paio di mesi l'azienda di Finale e Sestri sarà in vendita. «Senza la "dote" dei turboelica 180 la fabbrica rischia di essere assegnata per pochi soldi con tutto quello che ne consegue», precisa Livio di Tullio del sindacato Piaggio. **[a. r.]**

CERIALE [illegible]

Decisione del Comune

Abusi edilizi revocata una licenza

Giovanni Cerruti sindaco di Ceriale ha dichiarato guerra all'abusivismo

CERIALE. Continua l'operazione di controllo delle licenze edilizie da parte dell'amministrazione comunale guidata dal sindaco Giovanni Cerruti. Questa volta sotto i rigori della legge è caduta costruzione dell'impresa Cogeli di Andrea Nucera in località Borgo Praia che da una verifica è risultata edificata in difformità al progetto approvato dal Comune. La Procura della Repubblica ha revocato la licenza. **[r. sr.]**

Le promesse del sindaco al congresso provinciale della Confagricoltori

Viveri: «Agricoltura ok col Prg»

Albenga, previsto un nuovo centro direzionale

ALBENGA. Quale ruolo verrà assegnato all'agricoltura dal nuovo Piano regolatore, che sarà presentato all'esame del Consiglio comunale venerdì 15 dicembre? Alla domanda risponde un indirizzo di saluto, inviato dal sindaco Angelo Viveri, al congresso provinciale della Confederazione Italiana Agricoltori, svoltosi venerdì scorso.

«Stiamo lavorando a scelte politiche ed amministrative che rilancino il ruolo dell'agricoltura, che impediscano di mortificarla, che le consentano, invece, di guardare al futuro con serenità», dice Viveri. «E quali sono queste scelte? Risponde lo stesso sindaco: «Il Centro Direzionale previsto nel nuovo Piano regolatore, la canalizzazione e lo scolo delle acque, gli interventi mirati a migliorare la produttività delle aziende, l'auspicata unità fra le cooperative dell'Ortofrutticola e della Floricola, incentivata da opportune scelte razionali e intelligenti, sono il collante indispensabile per poter raggiungere risultati positivi e soddisfacenti».

Angelo Viveri sindaco di Albe[illegible]

Il messaggio del sindaco contiene anche un passaggio relativo al Consorzio Nuova Agricoltura. Il Comune ritiene che il Consorzio deve essere difeso dai tentativi di «demolizione».

Al pericolo, più volte espresso dai contadini, di vedersi sottrarre ulteriori superfici utili per la coltivazione, che risponde Viveri e il suo Piano regolatore? Dice il sindaco: «Il nuovo strumento urbanistico che adotteremo a dicembre prevede la coesistenza fra attività economiche diverse, unite nella volontà di creare le condizioni necessarie ad impedire un salto indietro». Nei programmi comunali, su richiesta della cooperativa l'Ortofrutticola, è previsto lo spostamento della sede della cooperativa da via Dalmazia a località Massaretti, dove si progetta di costruire un Centro, in grado di accogliere il centro direzionale agricolo. **[r. sr.]**

Sabrina Salerno e Gianfranco D'Angelo nei Cavalieri della tavola rotonda

Teatro, a Genova cinque prime

Un testo di Alessandro Baricco al «Garage», Umberto Orsini e Franco Branciaroli alla Corte ne «L'Otello», Scialpi con Giampiero Ingrassia e Chiara Noschese alla Tosse, poesia all'Agorà

GENOVA. Teatri a pieni giri, con ben cinque novità in contemporanea, questa sera, a Genova. Questo primo martedì sera di dicembre schiera in campo Gianfranco D'angelo, Sabrina Salerno, Stefano Mascibrelli, Nadia Rinaldi, Adriano Pappalardo al Politeama Genovese, il Teatro Settimo al «Garage» con un testo di Alessandro Baricco, l'«Otello» di William Shakespeare al Teatro della Corte con Umberto Orsini e Franco Branciaroli diretti da Gabriele Lavia, Scialpi con Giampiero Ingrassia e Chiara Noschese alla Tosse e un happening di poesia nell'Agorà, ancora al Sant'Agostino, con gli attori della compagnia di Tonino Conte.

Genovese. Sabrina Salerno, con gli altri big della tivù, è protagonista della commedia musicale di Galli e Papone «I cavalieri della Tavola Rotonda», diretta dallo stesso Capone. Un allestimento che fece parlare di sè già in fase di preparazione perchè finì a carte bollate tra il produttore Giancarlo Giglio e Massimo Boldi, citato al tribunale di Milano per inadempienze contrattuali, un'accusa che il comico ha sempre respinto. Del cast pare doveva far parte anche Nino Frassica, ma anche l'attore messinese ha poi lasciato il posto agli altri colleghi che puntano a un buon successo dei loro cavalieri nei vari teatri italiani.

Garage. Per questo suo esordio a teatro con «Novecento» Alessandro Baricco non è andato molto lontano dal capoluogo piemontese. Ha scelto la «storica» compagnia del Teatro Settimo di Torino e il suo regista-fondatore Gabriele Vacis. «Novecento» è interpretato da Eugenio Allegri e racconta la storia di un pianista nato a bordo di un transatlantico in navigazione tra l'Europa e l'America dal quale non scenderà mai per tutta la vita.

Corte. L' «Otello» di Shakespeare è un capolavoro, Umberto Orsini e Franco Branciaroli sono due grandissimi attori, Gabriele Lavia, regista, non ha bisogno di molte presentazioni. Questo «Otello», insomma, sembra avere tutte le carte in regola per incantare anche il pubblico genovese, dopo i generosi applausi che l'hanno accolto al debutto, nella passata stagione.

Tosse. La «Tempesta» di Shakespeare diventa un «Pianeta proibito», un'opera rock e Giovanni Scialpi diventa un mago burbero e irascibile. Contrariamente a quanto si possa immaginare, Scialpi limita a due sole canzoni la parte musicale della sua parte a due soli brani. Con il rocker parmense recitano due figli d'arte: Giampiero Ingrassia, figlio del celebre Ciccio e Chiara Noschese, figlia del notissimo, compianto, attore e imitatore morto dieci anni fa. Il musical di Bob Carlton, vincitore del Premio Oliver 1990.

Sempre stasera, alle 22,15, a Sant'Agostino, nuovo appuntamento con la rassegna «Agoramania». Il martedì sera è dedicato alla poesia con lo spettacolo «Siamo un popolo di poeti, santi e navigatori». Gli spettatori sono invitati a portare le proprie composizioni.

Mauro Boccaccio

Sabrina Salerno debutta stasera

CASINO'

Conte ai Martedì letterari

L'«Impero e il canto», edito da Rizzoli, è il titolo dell'ultimo libro che Giuseppe Conte, di Imperia, presenta alle 16,30 al Teatro dell'opera del casinò nell'ambito dei «Martedì Letterari». Il poeta ligure ha realizzato questa volta un romanzo storico, un racconto ambientato al tramonto dell'Impero Romano, un viaggio nel tempo tra mito e realtà. E un primo obiettivo Conte l'ha raggiunto con le polemiche legate alla sua manifestazione del «mito», al suo modo di interpretare e raccontare realtà e fantasia. Il romanzo, del quale è protagonista Adamo di Genova, racconta anche la storia dei Celti, l'intolleranza verso gli antichi culti, le gesta del re Cigno e dei druidi. A presentare Giuseppe Conte è Ito Ruscigni. Ma la Riviera non stanca di stupire, passando dal giorno alla notte, dalla cultura al divertimento, si rinnova questa sera l'appuntamento con il «Tatanka Club» di Arma di Taggia. In programma il party «Crazy Game», con la presentazione di una serie di inediti videogiochi offerti dal negozio che ha aperto i battenti in questi giorni in via Gioberti a Sanremo. E tutti potranno cimentarsi gratuitamente in battaglie spaziali e storie fantasy. [g. ga.]

Oggi alle 21,30

Una serata con il cabaret al Central

IMPERIA. Secondo appuntamento con il cabaret al cinema Centrale di Porto Maurizio. Oggi, alle 21.30, il protagonista sarà Bob Messini, ex componente del Trio Reno, che presenterà il monologo «Schroeder», per la regia di Daniele Luttazzi, un artista noto al pubblico televisivo per le sue «demenziali» lezioni di educazione sessuale.

La rassegna «Cabaret, amore mio», a cura della Cooperativa Nuovo Centrale e del Teatro Garage di Genova, continua con un appuntamento intitolato a un amico di Charlie Brown. Schroeder è il piccolo genio del pianoforte con la passione per Beethoven, che parla senza distogliere lo sguardo dalla tastiera. Questo personaggio nevrotico e irascibile, che guarda il mondo con distacco, rivive sulla scena.

Il bolognese Messini rivela per una volta il contenuto della composizioni suonate dal personaggio di Charles Schultz: «Quelle complicate note sovrapposte diventano ora canzoni, comiche e melanconiche, di un uomo che finge di non ascoltare gli altri».

Per il comico, che si è spesso esibito in varietà televisivi con il Trio Reno, è il debutto «in proprio». Il biglietto costa 15 mila lire. Il lungo ciclo proseguirà giovedì 18 gennaio, con lo stralunato Diego Parassole, un cabarettista torinese spesso ospite del Maurizio Costanzo show. [e. f.]

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

Teatro Cavour — Tel. 61.978 — Orario botteghino 8,30/12,30; 16,30/19 — Mercoledì 6: **Romeo e Giulietta**

Centrale — Tel. 53.871 (segr. tel.) — Ore 21,30 — L. 15.000/10.000 — Rassegna «Cabaret, amore mio» Bob Messini in **Schroeder**

Dante — Or.: 16/19/22. Martedì cinema L. 7000 ridotto anziani 5000 — **Braveheart** ☎ — *di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95)* Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci. N. V. 2h 57' **Avventuroso**

Imperia — Or.: in. 15,30/ult. 22,30 — L. 10.000/Rid. 7000 — Anziani 5000 — **Santa Clause** ☎ — *di J. Pasquin, con T. Allen, J. Lloyd, J. Reinhold (Usa '95)* Alla vigilia di Natale, si fa male, e decide di farsi sostituire da un giovane signore e padre di un bambino difficile. N. V. 1h 45' **Commedia**

A. DI TAGGIA

Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Ore 15 ult. — Lire 6000 — OGGI RIPOSO

Olimpia — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000, rid. 6000 — **Ladri di cinema** — *di P. Natoli, con J. Chelton, C. Natoli (Ita '94)* Un regista italiano scoraggiato perchè il produttore non vuole fare «uscire» il suo film assolda un singolare stratagemma per arrivare sugli schermi. N. V. 1h 30' **Commedia**

DOLCEACQUA

Cristallo — Or.: 15/21,15 — L. 5000 rid. 5000 — OGGI RIPOSO

[illegible] — Or.: 18/22,30 — L. 9000, rid. 6000 — OGGI RIPOSO

SANREMO

Ariston — Or. in 15,30 ult. 22,30 — L. 10.000/rid. 7000 — **Pocahontas** ☎ — *di M. Gabriel e E. Goldberg, [illegible] di A. Menken (Usa '95)* — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellirossa. Si incontrano nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti. N. V. 1h 30 **Animazione**

Ariston Ritz — Tel. 507.070 — Or.: in. 15/19/22 — L. 10.000/rid. [illegible] — **Braveheart** ☎ — *di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95)* Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci. N. V. 2h 57' **Avventuroso**

Ariston Roof uno — Tel. (0184) 506.060 — Or.: in. 15,30; ult. [illegible] — L. [illegible].000/rid. 7000 — **Trappola sulle Montagne Rocciose** ☎ — *di G. Murphy, con S. Seagal, E. Bogosian, K. Hingl (Usa '95)* Un treno, il Grand Continental, lanciato a folle velocità. Un criminale che minaccia milioni di persone. La sfida combattuta da un uomo solo. N. V. 1h 40' **Avvent.**

Ariston Sala due — Tel. (0184) 506.060 — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — L. 10.000/rid. 7000 — **Mortal Kombat** — *di P. Anderson con C. Lambert, L. Ashley (Usa '95)* — Un semidio aiuta tre giovani mortali esperti di arti marziali a combattere un malefico stregone che vuole dominare il nostro pianeta. N. V. 1h 45' **Avventurosa**

Ariston Roof Sala tre — Tel. (0184) 506.060 — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — L. 10.000/rid. 7000 — **Forget Paris** — *di B. Crystal, con B. Crystal, D. Wenger, J. Mantegna (Usa '95)* — Un americano a Parigi alle prese con la baby del padre resta coinvolto in una storia di amore e disamore coniugale. N. V. 1h 50' **Sentimentale**

Centrale (Sala A) — [illegible] (0184) 506.060 — OGGI CHIUSO

Tabarin (Sala B) — Tel. 507.070 — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — Lire 10.000; rid. 7000 — OGGI CHIUSO

Sanremese — Or. in. 15,30; ult. 22,30 — L. 10.000/rid. 7000 — **Il profumo del mosto selvatico** — *di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Gianni (Usa '95)* Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente, la da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' **Commedia**

Orfeo — Tel. 62.333 — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — L. 10.000/rid. 7000 — **Film vietato ai minori di anni 18**

VALLECROSIA

Bosco — Or.: 15/17 — Lire 5000; rid. 4000 — OGGI RIPOSO

SAVONA

ALASSIO

Colombo — Tel. 64.02.53. Or.: 20,30 22,30, fest. pref. 16,30/ 18,30 L. 10.000/8000/5000 — **L'inglese che salì la collina e scese...** ☎ — *di R. Menger, con H. Grant, T. Fitzgerald, C. Mearns (G.B. '95)* Due cartografi devono misurare l'altezza di una collina che è ben abitata da un paese del Galles considerano una montagna. Ingheppi in arrivo. N. V. 1h 37' **Comm.**

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20,30-22,30, fest. e pref. 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 10.000/6000 — **Ivo il tardivo** — *di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, F. Neri, D. Bechini (Italia '95)* — Lui è sfortunato poeta e fu designato sui muri di un paesino una missione ■ rebus. Lei fa opera di volontariato. Il loro incontro segnerà entrambi. N. V. 1h 48' **Comm.**

ALBENGA

Ambra — Tel. 95 803 — Or.: 20,30/22,30 fest. 16,30/18,30 — **Jade** ☎ — *di W. Friedkin, con L. Fiorentino, D. Caruso, [illegible] Palminteri (Usa '[illegible])* Una donna sposata e ricca, che fa la call girl per piacere, resta coinvolta in un intrigo con miliardario assassinato e perversioni varie. V. M. 16 1h 35 **Thriller**

Astor — Tel. 50.997 — Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16,30/18,30/20,30/22,30 — [illegible] 6000/3000 — **Il profumo del mosto selvatico** — *di A. Arau, con K. Reeves, A. [illegible] Gijon, G. Gianni (Usa '95)* — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: la da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' **Commedia**

GENOVA

Teatro Carlo Felice: oggi riposo
Teatro Stabile - Teatro della Corte: Otello di William Shakespeare. Or. [illegible] Lire 40.000/28.000
Teatro Stabile [illegible] Duse: Oggi [illegible]. Domani Le cantate [illegible] Fiore e [illegible] buio. Or.: [illegible] Lire 40.000/28.000
Politeama Genovese: I cavalieri della tavola rotonda. Or.: 21. Lire 40.000
Teatro della Tosse - Sala Aldo Trionfo: Il pianeta proibito. Or. 20.45 Lire 15.000/15.000
Teatro della Tosse - Sala Carapaus: oggi riposo
Teatro della Tosse - Agorà: Agoramania. Or. 22.15. Lire 21.000
Teatro Garage - Sala Diana: Novecento di Alessandro Baricco. Regia di Gabriele [illegible]. Or.: 21 [illegible] ore 17) Lire 20.000/15.000

CINEMA

Ariston 1: Apollo 13
Ariston 2: Casper
Augustus: Nine months. Imprevisti d'amore
Corallo 1: La pazzia di re Giorgio
Corallo 2: [illegible]
Gratacielo: Trappola sulle montagne rocciose
Lux: Il profumo del mosto selvatico
Odeon: Santa Clause
Olimpia: Peccato che sia femmina
Orfeo: Mad Magic
Palazzo: Smoke
Ritz: Clockers
Universale 1: Braveheart. Cuore impavido
Universale 2: Forget Paris
Universale 3: Jade
Verdi: Due a morire
Luci rosse: Abc. Alcione. Centrale 1 e 2. Chiabrera. Orfeo. Donizio. Eldorado. Smeraldo

CINECLUB

Amici del Cinema: Dove la casa del mio amico. I colori e i luoghi di Pasolini - E la vita continua
Carignano: Carrington
Filmstudio: Concerto
Lumière: [illegible] mezzo di un gelido inverno
Chaplin: Stargate
Nickelodeon: oggi riposo
Cineforum: oggi riposo

PEGLI

Eden - Peglionera: Batman forever

CASELLA

Cinema parrocchiale: oggi riposo

NERVI

S. Siro: Io no spik inglish

VOLTRI

Ambrosiano: L'uomo delle stelle

GIOCHIAMO AL LOTTO

CAGLIARI	60	3	55	18	33
	67	60	48	45	41
FIRENZE	86	15	50	22	[illegible]
	107	[illegible]	76	71	59
GENOVA	60	73	[illegible]	6	85
	124	63	43	41	38
MILANO	61	19	78	14	5
	71	69	62	57	49
NAPOLI	33	[illegible]	45	89	51
	124	120	72	50	49
PALERMO	17	52	84	55	[illegible]
	82	68	[illegible]	54	53
ROMA	22	12	48	21	20
	69	63	47	46	39
TORINO	24	51	52	82	23
	69	68	60	59	56
VENEZIA	8	7	6	72	20
	86	76	62	58	[illegible]
	32	22	3	39	74
	105	90	84	62	58

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 13 di Torino. Ecco [illegible] 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
13- 4; 13-15; 13-61; 13-41; 13-51; 13-54; 13-18; 13-85; 13-30; 13-20; 13-58; 13-88; 13- 9; 13-43; 13-31; 13-48; 13-35; 13-60; 13-83; 13-16; 13-66; 13-49; 13-79; 13-66; 13-21; [illegible] 1; 13-47; 13-32; 13-59; 13-70

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane.
Bari 79 (4); Cagliari 5 (4); Firenze 16 (5); Genova 47 (5); Milano 16 (6); Napoli 73 (7); Palermo 60 (5); Roma 86 (4); Torino 24 (4); Venezia 74 (5)

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi a frequenza sulla ruota di Genova:
31-16; 41-16; 13-16; 61-76; 71-76; 73-16; 83;16, 74-16; 53-76; 44-76; 24-16; 15-16; 55-16; 54-76; 45-76; 85-16; 47-16; 57-16; 17-76; 27-76; 61-16; 71-16; 31-76; 41-76; 13-76; 53-16; 44-16; 73-76; 83-76; 74-76; 54-16; 45-16; 24-76; 15-76; 55-76; 17-16; 27-16; 85-76; 47-76; 57-76.

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo o terno da giocare a Firenze.
10-20-30; 20-30-70; 40-50-60; 10-20-40; 20-30-80; 40-50-90; 10-20-50; 20-30-90; 50-60-70; 10-20-60; 30-40-50; 50-60-80; 10-20-70; 30-40-50; 50-60-90; 10-20-80; 30-40-70; 60-70-80; 10-20-90; 30-40-80; 60-70-90; 20-30-40; 30-40-90; 70-80-90; 20-30-50; 40-50-60; 10-30-40; 20-30-60; 40-50-70; 10-30-50.

VINCITE: Centrata un'ambata [illegible] con il 4 a Palermo.

COMBINAZIONI E RITARDI DELLA RUOTA	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	28	59	12	41	22	37	4	28	8	41
[illegible]	30	8	18	30	4	6	8	29	3	4
CADENZE	[illegible]	[illegible]	[illegible]	4	5	10	2	2	3	3
	38	40	71	41	31	24	50	[illegible]	35	44
FIGURE	3	5	4	7	8	4	9	3	9	2
	14	13	24	13	50	42	21	28	10	14
DECINE	71	1	41	11	61	1	1	61	1	51
	27	45	29	33	43	10	35	23	29	38

[illegible] nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri a cifre "invertite" (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (54-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, [illegible] lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0)

Statistiche a cura [illegible] Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.38.149.

GIORNO E NOTTE

DIANO MARINA
Animazione al Valerie club

Il Valerie club di via Generale Ardoino, a Diano Marina, assicura l'animazione. Oggi un dee jay locale selezionerà brani dan[illegible]. [e. f.]

DIANO MARINA
Nasce il «Positive»

Il disco bar Kaktus di viale Matteotti, nel centro di Diano, ha cambiato nome: ora si chiama discoteca «Positive». Il protagonista è il disc jockey Andrea Comix di Imperia. [e. f.]

SANREMO
Ultimo giorno per i Re Magni

Alle 13,30, al Centrale, ultima registrazione per «I Re Magni». Lo special in collaborazione con il Salone dell'Umorismo è prodotto da Raidue. [g. ga.]

NIZZA
Musica e giochi

Da «Chez Wayne» in rue de la Prefecture, musica live e giochi. [d. bo.]

IMPERIA
Prezzi ridotti al cinema

Ancora un martedì con i prezzi ridotti nei cinema imperiesi. Al Dante è in programmazione «Braveheart- Cuore impavido» con Mel Gibson e all'Imperia il film di Natale «Santa Clause». Il prezzo del biglietto è di sole 7 mila lire. [e. f.]

DOLCEACQUA
Il karaoke al Maffy's

Il «Maffy's Place» di via Liberazione a Dolceacqua presenta una serata di animazione e karaoke. Di scena il revival anni '60 e '70. [d. bo.]

MONTECARLO
Varietà al Loews

Il night del Loews di Montecarlo presenta lo spettacolo «Folie Russe» con le «Doriss Dancers» e l'orchestra diretta da René Bec. [g. ga.]

NIZZA
Serata live al Café concerto

Al Café concerto «Hole in the wall» di rue de l'Abeille, a Nizza, [illegible] dal vivo con Jim Danger, Johnny Reptile e Cat People. [d. bo.]

BORDIGHERA
«Il volo del condor»

Al Centro solidarietà anziani di via Novaro, alle 15,30 appuntamento con «Il volo del condor», suoni e immagini da Capo Horn all'Amazzonia. [d. bo.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Primocanale
11 — **Principessa delle stelle**
11,30 **Marianna**
12,10 **Market**
12,25 **Evening shade**, telefilm
12,55 **Notiziario**
13,10 **First and ten**, telefilm
14 — **Arius**
16,30 **Market**, commerciali
18 — **Primo mercato**
20,30 **Primogiornale**
20,45 **La principe[illegible] del body building**, film
22,45 **Primogiornale**
23,15 **Market**, commerciale
0,30 **Okey motori**, rubrica
1 — **Primogiornale**

Telenord
8,30 **Un poliziotto a 4 zampe**, telefilm
9 — **La spiaggia deserta**, film
10,40 **Musica e spettacolo**
11,05 **Telegiornale Tn4**
11,20 **Lo scarifio Lobo**, telefilm
12 — **Appuntamento con la magia**
12,30 **Documentario**
12,45 **Telegiornale Tn 4**
13 — **Cartoni animati**
13,15 **I miei quartieri**, sondaggio
13,30 **Telefilm**
14 — **Appuntamento con i gioiatti**
15,15 **Musica e spettacolo**
15,45 **Documentario**
16 — **[illegible] d'amore**, telenovela
16,45 **Appuntamento con la magia**
17,15 **Musica e spettacolo**
17,45 **Documentario**
[illegible] — **Cartoni animati**

Telestar
15,30 **Trauma center**, telefilm
16,30 **Antichevalmarie con noi**
17,15 **S.O.S squadra**, telefilm
18,35 **Una famiglia americana**, telefilm
19,30 **Fni Tv** - Musicale (23,00)
20 — **Tg 6** - (22,30)
20,30 **Segreti**, miniserie
23,35 **Bill Cosby show**, telefilm
0,15 **Programmi non stop**

Canale 7
11,35 **Appuntamento con la magia**
12 — **Il giustiziere della strada**
12,45 **Cartoon festival**
13,15 **Tg Liguria**, notiziario
13,30 **Telefilm**
14 — **Appuntamento con i tappeti**
16 — **Armonie di giovanili**, film
17,40 **[illegible]lario**
18,15 **Telefilm**
18,45 **Cartoon festival**
19 — **I miei quartieri**, informazione
19,15 **Tg Liguria**
19,40 **Linea sport li[illegible]**
19,45 **Lo scarifio Lobo**, telefilm
20,30 **Il derby del martedì**
22,30 **[illegible]**
23,10 **Appuntamento con i tappeti**
0,30 **[illegible] privati**, varietà
1,50 Programmi non stop

Tv Arcobaleno
14,15 **TgA** - notiziario
14,20 **Junior tv**
18,15 **Lo sport**, rubrica
19,22 **[illegible]a fiori**, rubrica
19,30 **TgA**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**, rubrica
20,30 **Film**
22,40 **TgA**, notiziario

Telegenova
7 — **Tg notizie regione**
7,30 **Buongiorno con Cinquestelle**
9,30 **Il mio amico marziano**, telefilm
10 — **Il futuro nelle carte**
10,50 **Anticipazioni cinematografiche**
12 — **Bari-Sampdoria**
12,45 **Telegiornale flash**
14 — **Due ore di relax**
18 — **Momenti preziosi**
18,15 **Bali'Italia amate sponde**
18,30 **Funari live**, in diretta da Roma
19,30 **Tg notizie**
20 — **La casa e la città**
21,30 **Andiamo in collegio**
22 — **Genova allo specchio**
23,45 **L'angolo della poesia**, rubrica
1,10 **Telegenov[illegible] stop**

Euro Mixer Tv
14 — **Appuntamento con i tappeti**
16 — **Cartoni animati**
17 — **Illusione d'amore**
17,45 **Documentario**
18,30 **I miei quartieri** (
18,45 **Lo scarifio Lobo**, tel[illegible]
19,30 **Liguria news/sport**
20,30 **Prigioniero**, film
22 — **Liguria news**
23,30 **Motor shop**, rubri[illegible]
24 — **Programmazione notturna**

Primantenna
14,30 **Videcone**, supermusic
15,30 **Povera Clara**, telenovela
16,30 **Le stelle su di noi**
17,30 **Cartoni animati**
19,05 **Sportello pensioni**
19 — **Giovanidee**, [illegible]
19,30 **Tg sera**, telegiornale
20,30 **La auto della settimana**
20,45 **Oggi e domani con Isida**
22,45 **Anteprima Asta**, rubrica
23,45 **Tg notte**, telegiornale
0,15 **Programmi non stop**

Retemia
9,30 **Casa mia**
12 — **Al vostro servizio**
15 — **Pronto... via!** Videogame
18,15 **Andiamo al [illegible]**
20,10 **Primo piano**, prima pagina
21,30 **100 x 100 donna**, [illegible]
22 — **Primo piano**
23,20 **Con simpatia... in casa vostra**
2 — **Notturno per l'Italia**

Telecupole
11,40 **Tg 4** (12,40-19,30-22,30)
12 — **Romagna mia**, musicale
13 — **Musica e spettacolo**
13,30 **Crazy dance** - musicale
17,15 **Giocando con le stelle**
17,30 **Il meglio di Grand Hotel Cabaret**
18,15 **Bella Italia, amate sponde**
18,30 **Funari live**, talk show
21,30 **Andiamo in collegio**
24 — **Programmi non stop**

Teleregione
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendite**
16,15 **dalle 9 alle 5**, telefilm
17,15 **Tutta la verità**, rubrica
17,45 **Quincy**, telefilm
18,30 **Vacanze... istruzioni per l'uso**
20,30 **Film**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Programmazione notturna**

Rete A
8 — **Programmi redazionali**
15 — **Di tasca vostra**, rubrica
17 — **Tg solo cronaca**, se seguirà: **Shopping club**
19 — **60 minuti d'informazione**
19,15 **Nel corso: I vostri soldi - Tga/Meteo**, Notiziario. **Riflessione di fine ora.**
20 — **Shopping club**
23 — **Riflessione di fine ora**, informazione (Replica)
23,15 **Programmi redazionali**

Eventuali errori e variazioni nei programmi causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Chiesa (a destra) abbraccia esultante Invernizzi e Seedorf dopo il successo di Bari

La Sampdoria torna a ruggire grazie ai gol del suo gioiello

Chiesa, fede blucerchiata

Tripletta a Bari: dimenticati malanni e problemi, l'ex della Cremonese diventa il trascinatore. Il bomber: «Per un genovese come me è il massimo»

GENOVA. Seconda vittoria consecutiva per la Sampdoria che, nonostante fosse priva di ben sette giocatori, è riuscita finalmente a cogliere un significativo successo esterno: il precedente risaliva al 4 giugno, ultima giornata dello scorso campionato, guarda caso sempre a Bari (2-1, reti di Mihajlovic e Mancini).

Tre punti «pesanti» che rilanciano i blucerchiati in classifica - adesso sono noni - ma soprattutto infondono tanto morale in vista del ciclo terribile che li aspetta. In successione, infatti, dovranno affrontare Juventus, Lazio, Napoli [redacted] Milan. Anche tra cinque giorni, contro Vialli e compagni, la Samp dovrà fare i conti con l'emergenza: questa volta mancherà Seedorf, che giovedì si aggregherà alla Nazionale olandese in vista del decisivo spareggio di Liverpool contro l'Eire, partita che vale la partecipazione ai prossimi Campionati europei.

La società blucerchiata proverà a sondare la Federazione olandese, cercando di ottenere un permesso che possa consentire al centrocampista di partire domenica sera, ma le probabilità di successo sembrano davvero scarse. Eriksson confida però in qualche rientro importante: Evani, ad esempio, mentre qualche dubbio permane sulle condizioni di Mannini, che riprenderà la preparazione domani.

Mancini, poi, sconterà domenica prossima l'ultima giornata di squalifica. E procede a gonfie vele anche il recupero di Pippo Maniero. Lo stesso attaccante ha confidato di nutrire qualche speranza di rientrare proprio a Roma contro la squadra di Zeman, in anticipo cioè di una settimana rispetto ai tempi previsti.

Il grande protagonista della vittoria [redacted] Bari [redacted] chiama Enrico Chiesa. I tre gol segnati domenica lo hanno ripagato di un difficile inizio di stagione, costellato da tanta sfortuna e da infortuni a ripetizione. «E' stato importante per [redacted] ritrovare la via del gol - ha detto l'attaccante blucerchiato - non tanto l'averne segnati tre. Credo finalmente [redacted] essere uscito dal tunnel, cioè di essere guarito. Ero proprio a terra, i mesi scorsi: la gamba sinistra, quella infortunatasi per la prima volta ad agosto in Giappone, continuava a darmi problemi. E ancora adesso, comunque, durante la settimana non posso svolgere la stessa preparazione dei miei compagni, devo in pratica sostenere qualche allenamento differenziato».

La svolta si [redacted] verificata tre domeniche fa, a Bergamo: «Quel giorno la gamba mi face[redacted] si male alla fine della partita, ma per la stanchezza, come è normale. Ho capito di avercela fatta. Anche moralmente, ho passato dei periodi bui: mi curavo, poi quando sembrava giunto il momento del rientro ecco spuntare fuori il solito dolorino. E mi chiedevo [redacted] un giorno [redacted] riuscito davvero a tornare in campo».

Chiesa ci teneva particolarmente a partire con il piede giusto [redacted] dall'inizio. Aveva coronato il suo sogno, quello di ritornare da protagonista nella Sampdoria. Se lo era guadagnato dopo due anni difficili ma professionalmente felici passati a «farsi le ossa» prima a Modena e poi a Cremona.

«Per un genovese giocare nella Sampdoria è il massimo - ha proseguito Chiesa, nativo di Mignanego - l'estate scorsa il presidente Mantovani ha fatto veramente di tutto per riportarmi qui, nonostante avessi ricevuto alcune interessanti offerte da altre squadre, dopo la positiva stagione di Cremona. Non mi sento il leader di questa squadra: magari, proprio in quanto genovese, mi sembra di avere maggiori responsabilità. E non mi sento nemmeno il nuovo Mancini: abbiamo caratteristiche diverse. Vialli? Lui è più bomber [redacted]. Ho esordito in serie A nella Samp proprio nel corso dell'ultimo anno in cui Gianluca era a Genova. Mi farà molto piacere rivederlo domenica».

Il giorno dopo Bari, Eriksson continua a tessere le lodi del suo goleador: «Chiesa è il giocatore che ci era mancato in tante partite - ha detto il tecnico svedese - quando siamo stati troppo macchinosi e prevedibili in attacco. Lui invece fa parte di quella categoria [redacted] calciatori che può rompere l'equilibrio: rapidi, veloci, bravi nell'uno contro uno. Tipo Signori, o Zola, o Savicevic. Di quelli cioè che [redacted] sai mai cosa possano inventare».

La vittoria di Bari ha portato il morale alle stelle, elemento da [redacted] sottovalutare alla vigilia della sfida con [redacted] Juventus: «I bianconeri sembrano essere ritornati quelli dell'anno scorso - ha concluso Eriksson - segnare [redacted] 5 gol [redacted] un derby è sempre un'impresa. Sì, domani dovranno affrontare l'impegno in Champions League... In teoria è un piccolo vantaggio per noi, ma essendo loro già qualificati non saranno costretti [redacted] giocare alla morte, e soprattutto potranno risparmiarsi psicologicamente. Sarà comunque una sfida tremenda».

Damiano Basso

Spinelli: il dubbio amletico

Battuto dal Bologna, il Genoa rimpiange già il bomber ceko?

Ruotolo, che domenica ha fallito il gol del pari, salterà Avellino per squalifica

GENOVA. Skuhravy no[redacted] è ancora partito per Lisbona (lo farà questa mattina), [redacted] già tutti, [redacted] quasi, lo rimpiangono. A cominciare dal presidente Aldo Spinelli, che [redacted] sempre stato legato all'attaccante boemo da un rapporto di odio-amore: «Non volevo vendere Tomas - ha detto Spinelli - quando però il giocatore, dopo avere ricevuto la proposta dello Sporting, ha manifestato la volontà di andarsene, ho chiesto un parere ai miei tecnici, cioè Radice, Sogliano [redacted] Landini. Nessuno si è opposto, e quindi l'ho lasciato andare. D'altra parte, mi sembra giusto dare ascolto ai tecnici».

Spinelli contesta anche i tempi della [redacted]: «Certi affari sarebbe meglio farli al lunedì - ha continuato - dopo la partita. Magari potevamo utilizzare Skuhravy ancora contro il Bologna. Ma me lo hanno sconsigliato». La cessione del boemo, potrebbe allontanare definitivamente i tifosi dalla squadra: «Proprio adesso stavamo ritrovando un po' di pubblico - è il pensiero del presidente - ma [redacted] po' la sconfitta contro il Bologna, un po' la cessione di Tomas, sono state due brutte bot[redacted]. E senza di loro, i tifosi, sarà ancora più difficile ritornare in serie A».

Radice, già ieri nel dopopartita, ha fatto capire di [redacted] voler più parlare di Skuhravy. Ha pie[redacted] fiducia in Montella e Nappi, come punta di rincalzo gli va più che bene il giovane Pagliarini. D'altra parte, la politica dei giovani è quella che stanno professando sin dall'estate scorsa Sogliano e Landini. Sarebbe un controsenso, quindi, ritornare oggi sul mercato alla ricerca di una punta che possa sostituire il gigante praghese. Anche perché, come ha detto Spinelli: «In giro per l'Italia ci sono tanti giocatori come Sgrò, Trapella, Rotella, cresciuti nelle nostre giovanili e venduti per due lire. Ecco, queste cose non devono più verificarsi».

I rossoblù riprenderanno la preparazione oggi pomeriggio al «Pio XII», in vista della prossima, difficile trasferta di Avellino. Radice potrà nuovamente contare sia su Torrente e Turrone, che hanno scontato la squalifica, sia sul rientrante Van't Schip. Mancherà invece Ruotolo, che verrà certamente fermato per un turno dal Giudice sportivo. C'è anche il rischio che qualche tifoso cominci a dar sfogo al malumore: la squadra non ha quasi mai convinto in pieno, neppure quando sembrava dominare la serie cadetta dall'alto di una classifica che oggi appare assai meno tranquillizzante. [da. ba.]

Ferraro attenua la polemica, Di Blasio si lamenta del borderò

Al Savona manca il pubblico intanto il caso-Sole si sgonfia

Il giovane difensore Lazzaretto ha firmato il gol [redacted] successo sullo Châtillon

SAVONA. Nasce il caso-Sole, nel Savona. La sostituzione con Cattardico non è stata «approvata» dal giovane attaccante, che alla fine del match ha polemizzato nei confronti dell'allenatore. Enzo Sole alla fine si [redacted] trincerato dietro un «no comment» che però dice tutto. Tecnico e società intanto ne prendono le distanze, e il biondo rischia ora di essere escluso dalla squadra.

Flavio Ferraro, al termine della sfida vittoriosa con lo Châtillon, aveva un diavolo per capello. E non aveva tutti i torti. Il tecnico non ha dormito per tutta la notte. Lui, allenatore vecchio stampo, c'è rimasto molto male quando [redacted] è visto mandare a quel paese da un giovane [redacted] Sole. E la sostituzione era inoltre giusta, visto che fino a quel momento l'attaccante [redacted] aveva combinato nulla di buono.

Ferraro: «Certe cose mi fan[redacted] veramente male. Sole deve starsene [redacted] proprio posto, senza interferire nelle mie scelte. E deve rendersi utile sul campo, non polemizzare come ha fatto. Inoltre non è stato un bel gesto, il suo, nei confronti di Cattardico». Prosegue ancora Ferraro: «Però cerchiamo di non farne [redacted] ca[redacted]. Abbiamo vinto e questo è il dato principale. Questo importante suc[redacted], che mette fine [redacted] passi falsi [redacted] ci fa riprendere il cammino, lo voglio dedicare [redacted] mia moglie Ornella, che mi è sempre stata vicina nei momenti più difficili, e che ha avuto sempre la massima fiducia in quel che facevo».

Ma la società prenderà provvedimenti [redacted] confronti diciannovenne giocatore, studente al quinto anno dell'istituto per geometri? La domanda è girata al dirigente responsabile Lino Di Blasio, che afferma: «Avremo un incontro col giocatore per risolvere [redacted] problema. E' grave il modo [redacted] cui si è comportato. A mio parere avrebbe dovuto chiarirsi a fine gara con il tecnico, senza arrivare a fare una sceneggiata del genere».

Continua Di Blasio: «Ma i problemi veri so[redacted] altri. Ho parlato a lungo con l'avvocato Levati ieri mattina. Anche lui, come il sottoscritto, è apparso amareggiato per la [redacted] presenza di pubblico allo stadio. Le due sconfitte con Biellese e Castelnuovo hanno fatto indietreggiare il pubblico. Il problema-Sole? Per adesso non lo abbiamo affrontato». Conclude il dirigente: «Dobbiamo andare avanti con le nostre forze. Il nuovo gruppo capeggiato dall'avvocato Levati [redacted] sta impegnando al massimo per portare in società volti nuovi. Ma per fare questo bisognerebbe anche [redacted] una iniezione [redacted] fiducia da parte dei sostenitori».

Chiusura sulla partita e sul risultato. Il Savona ha giocato bene in fase offensiva, grazie al «motore» del centrocampo dove sono emersi Sbravati, Chicchiarelli e Valentino, mentre in difesa qualche errore è stato commesso, anche [redacted] alla fine tutti hanno ottenuto la sufficienza. L'1-0 (gol di Lazzaretti) sta stretto ai biancoblù, e forse le arrabbiature di Sole e Ferraro [redacted] ricercate anche in [redacted] punteggio non soddisfacente.

Roberto Pizzorno

Sestrese ko

Ma ora ci sono due occasioni

Chiedete [redacted] Sergio Giulino quale regione italiana vorrebbe togliere dalla geografia calcistica, e lui senza esitazione vi risponderà: la Toscana. Cinque trasferte oltre La Spezia, cinque sconfitte. Serie iniziata a Pisa (2-0), proseguita contro la Torrelaghese (3-1), poi a Castelnuo[redacted] Garfagnana (3-2), la penultima a Poggibonsi (3-1) e domenica scorsa a Colle Val d'Elsa. Un 3-0 [redacted]er i padroni di casa che non ammette repliche, visto che la Sestrese ha anche giocato per oltre un tempo in superiorità numerica, per l'espulsione di Mori.

Pur disputando tutta la ripresa in undici contro dieci, ecco il patatrac: i verdestellati sono riusciti nella [redacted] semplice impresa di subire altre due reti, dopo l'1-0 al passivo della prima frazione. Valide le giustificazioni (tanti assenti importanti, in particolare i quattro della vecchia guardia Balboni, Gagliardi, Iurman e Sisinni), ma la Sestrese dopo il derby impattato contro il Pontedecimo ha per[redacted] tre partite [redacted] quattro, vincendo per fortuna nel frattempo ad Asti.

La classifica [redacted] ora diventata pericolosa (quint'ultimo posto, appena due punti sopra la quart'ultima piazza, detenuta proprio dall'Asti), e sarebbe stata ancora più a rischio senza quel provvidenziale successo in terra piemontese. Settimana lunga da trascorrere, adesso, in attesa del ritorno a Borzoli per affrontare il Saluzzo: formazione che non dovrebbe creare pericoli, i tre punti sono obbligatori. E poi?

P[redacted] la trasferta contro il Niz[redacted]: ultima giornata di andata, contro l'ultima in classifica. L'occasione giusta per risollevarsi. [g. s.]

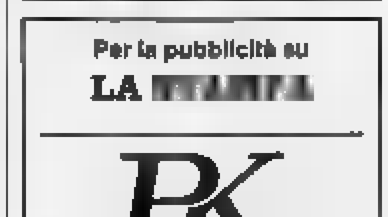
Pontedecimo

Ora Armienti è furibondo

GENOVA PONTEDECIMO. Erano 6 mesi che scalpitava dietro una griglia, ma il ritorno in panchina dopo la lunga squalifica è stato tutt'altro che felice per Mino Armienti. Seconda sconfitta casalinga per il suo Pontedecimo, l'effetto benefico della vit[redacted]ia di St-Vincent completamente annullato. La compagine granata si ritrova terz'ultima con 13 punti.

Quel che fa più rabbia è l'ingiustizia dello 0-1 con il Poggibonsi. La quarta forza del campionato avrebbe meritato al massimo un pareggio, il Pontedecimo ha attaccato per almeno 70' su 90. Purtroppo l'inesperienza del portiere, stavolta Bellia ma era già [redacted]esso con Fornaroli (operato di appendicite la settimana scorsa), è stata pagata a carissimo prezzo. Armienti, che ha chiuso col silenzio stampa, è furente: «Una sconfitta che non sta [redacted] in cielo né in terra. Visto come han giocato i ragazzi, non mi [redacted] accontentato neppure del pari. Invece un gol [redacted]surdo ci ha condannati. A cosa serve preparare la partita, mettere alle corde l'avversario se il primo tiro, [redacted] dico tiro, pallone che capita nella nostra [redacted], va in gol?».

E' chiaro che Armienti fa un grosso sforzo di volontà per non dire quel che pensa del [redacted] portiere. Ma il malumore per l'ingenuità di Bellia traspare da ogni parola: «Nonostante queste tegole che continuano a caderci in testa sono certo che possiamo farcela. Basta [redacted] ripetere sempre gli stessi errori». Il Pontedecimo aveva cercato a lungo in estate un portiere, poi si era rassegnato a provare i due giovani a disposizione, entrambi under 20, promettenti [redacted] inesperti. [d. s.]

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola


Per la pubblicità su LA [redacted]
PK publikompass
18100 IMPERIA
Via Alfieri 10
Tel. (0183) 273.373

Toyota Carina E.
La qualità è una valuta forte.
Un'ampia gamma, abitabilità superiore, brillanti motori 16 valvole da 1.6 litri [redacted] 2.0 litri, ABS [redacted] serie nelle versioni GLi, dotazioni complete [redacted] una garanzia [redacted] tre anni (o fino [redacted] 100.000 Km) fanno di Toyota Carina l'auto di chi sa scegliere. Toyota Carina: un valore che dura nel tempo.
Venite [redacted] scoprirla da noi. Fino al 15 Dicembre Vi offriamo un'occasione unica per entrare [redacted] mondo di Toyota. Potrete scegliere UN FINANZIAMENTO DI 15 MILIONI IN 24 MESI A TASSO ZERO oppure RUOTE IN LEGA, ALLARME e AUTORADIO COMPRESI NEL PREZZO.
Carina E Sedan: 1600 cc - 115 CV - Si £ 27.150* - GLi £ 31.690* / 2000 cc - 133 CV - GLi £ 32.910*
Carina E Liftback: 1600 cc - 115 CV - Si £ 29.010* - GLi £ 32.510* / 2000 cc - 133 CV - GLi £ 33.7[redacted]
Carina E Station Wagon: 1600 cc - 100 CV - Si £ 30.890* / [redacted] - 133 CV - GLi Clima £ 39.050*
F.lli Delbò
Corso Marconi, 48 - SANREMO - Tel. 0184/663111/2
Via Manzoni, 31 - IMPERIA - Tel. 0183/299083
TOYOTA Idee guida

Una folla commossa ai funerali dell'autentico «padre» del club giallorosso

A Ventimiglia il popolo del calcio dà l'ultimo saluto a Silvio Coppo

Sul campo soltanto uno 0-0

Ai giocatori domenica è sfuggita una vittoria-dedica sull'Entella

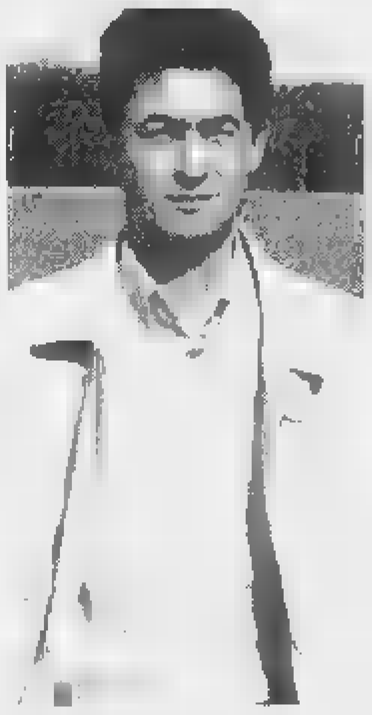
VENTIMIGLIA. Il Ventimiglia lo voleva con tutto il cuore. Il modo migliore per ricordare la memoria di Silvio Coppo sarebbe stato quello di un successo pieno. [redacted] calcio e classifica viaggiano su logiche dove non sempre trovano spazio i sentimenti [redacted] così, nessuno può dire nulla per lo 0-0 con cui domenica i giallorossi [redacted] l'Entella hanno chiuso la loro sfida sul terreno del «Peglia», pieno di malinconia per la scomparsa di un personaggio che ha segnato profondamente il calcio della città di confine degli ultimi trent'anni.

La partita ha avuto una storia tutta sua, senza troppe scosse e sorprese. Il Ventimiglia ha insistito di più, ha cercato con più tenacia degli avversari il gol specie nella prima parte della gara, ma l'Entella si [redacted] difesa bene, ha concesso pochissimi spazi ai giallorossi, e alla fine, il pareggio è stato una soluzione abbastanza equa per quello che si è visto in campo. Due squadre, Ventimiglia ed Entella, che sembrano aver imboccato decisamente la strada migliore dopo i tanti affanni d'inizio stagione e le inevitabili correzioni apportate al calciomercato d'autunno, le quali sembrano aver prodotto i loro effetti.

Soddisfatto Maurizio De Luca, allenatore giallorosso: «Lo 0-0 tutto sommato mi sta bene. E' sempre importante muovere la classifica. Nel primo tempo abbiamo avuto qualche occasione, avremmo potuto forse far gol e la partita avrebbe potuto andare diversamente, ma l'Entella [redacted] è dimostrata in pieno la squadra di valore che ci attendevamo. Anche questi pareggi possono far bene alla classifica».

Il lavoro di mister De Luca sembra cominciare, indiscutibilmente, a dare i suoi frutti. La squadra è in crescita, soprattutto evita quegli errori e quelle ingenuità che nel primissimo scorcio del torneo erano state pagate con l'incredibile serie negativa di quattro sconfitte consecutive casalinghe che avevano fatto precipitare il Ventimiglia verso i gradini più bassi della graduatoria.

«Non concediamo più molto agli avversari, - continua De Luca - Possiamo esser contenti. All'inizio del campionato eravamo malati cronici, ma ci sia[redacted] ripresi bene. La salvezza è un obiettivo alla nostra porta[redacted]. A parte le squadre d'alta classifica, penso che possiamo giocarcela [redacted] tutti. Anzi possiamo solo migliorare anche sul piano fisi[redacted]. Questo mi fa sperare per il futuro». [b. m.]


Il tecnico giallorosso Maurizio De Luca

VENTIMIGLIA
NOSTRO SERVIZIO

C'erano Russo, Rotella, Ventura, Igor Saba, Sergio Soncin, l'ex capitano Bosio che non riusciva a trattenere la commozione. Lo hanno portato loro, a spalle fuori dalla chiesa di Sant'Agostino, dopo la celebrazione della Mes[redacted]. I ragazzi del [redacted] Ventimiglia, quello che qualche anno fa gli aveva dato la soddisfazione di salire in Interregionale [redacted] essere per quattro stagioni la squadra capofila del calcio provinciale, hanno salutato così, per l'ultima volta, Silvio Coppo, l'ex presidente - ventotto anni della sua vita dedicati al calcio della città di confine - deceduto improvvisamente sabato scorso.

Ma attorno a Coppo, per l'ultimo viaggio, c'era un'autentica folla. Se Ventimiglia, in qualche occasione, era [redacted] arcigna nei rapporti con l'ex presidente, ieri gli [redacted] dimostrato stima, affetto, rimpianto. Tanta gente si [redacted] stretta attorno alla moglie Gigliola, alla figlia Elisa, [redacted] parenti più stretti. Nella chiesa di Sant'Agostino, [redacted] stessa dove Coppo era stato battezzato cinquantasette anni fa, il mondo del calcio [redacted] prima fila.

Qua e là, tra la folla, il presidente del Comitato provinciale della Federcalcio Antonio Sanno, tanti allenatori (Adriano Pisano, Maurizio De Luca, Enzo Neuhoff, Alfredo Bencardino), Stefano Ferrari [redacted] rappresentanza degli amici-rivali di sempre della Sanremese, i dirigenti che lo hanno affiancato in questi anni a cominciare da Ferruccio Marchetti, il più inseparabile collaboratore, fino a Guido Pastor che [redacted] pochi [redacted] ne aveva preso il posto alla guida del club della città [redacted] confine.

Attorno alla bara, sull'altare, i giocatori giallorossi, da quelli delle squadre giovanili a quelli della prima squadra. «La società di calcio è stata spesso, per lui, fonte di sofferenze, ma anche fonte di grande gioia. Lui non si [redacted] arreso. Voleva bene a questa squadra, come voleva bene alla [redacted] città», ha detto nella sua omelia don Giovanni Colucci che officiava il rito funebre.

Tante le testimonianze di affetto in ricordo dello scomparso: «Per la nostra società è stato un colpo durissimo. Coppo aveva lasciato la presidenza, ma il Ventimiglia continuava ad identificarsi in lui», ha detto Guido Pastor. Domenica, anche al «Comunale», di Sanremo il match della Sanremese si era fermato un minuto per ricordarlo. Cichero: «Non sono abituato a farlo, ma stavolta la nostra vittoria abbiamo voluto dedicarla [redacted] Coppo. E' stato un grande uomo di sport e lo merita».

«Ventimiglia gli deve tantissimo, ma tutta la provincia gli deve qualche [redacted] per la sua lunga attività», ha detto Emilio Gallardini, suo ex collaboratore nel club giallorosso, [redacted] dirigente della stessa Sanremese. «Sarà un vuoto difficile da colmare», ha aggiunto don Colucci.

C'è il rischio di cadere nella retorica in occasioni [redacted] genere, ma anche chi può aver avuto polemiche con Coppo, uomo [redacted] carattere non facile, non può non riconoscere che il calcio di Ventimiglia, [redacted] questi ultimi trent'anni, [redacted] stato [redacted] gran parte caratterizzato da lui che ne ha garantito la continuità. Con [redacted] «capolavoro» dell'Interregionale, un lusso per la città di confine, che vide sfilare sul vecchio Peglia, in quegli anni, squadre come il Fiorenzuola [redacted] la Pistoiese.

Anni gloriosi, per il piccolo club giallorosso. Da poche settimane [redacted] nuovo stadio Peglia, per il quale Coppo si era battuto strenuamente anche durante la sua breve avventura di amministratore comunale, è stato intitolato ad un altro grande ex presidente ventimigliese, Simone Morel Giusto. Ma Ventimiglia ha comunque l'occasione per ricordare degnamente Coppo, proprio completando il nuovo stadio con quei lavori che ancor oggi, forse un po' colpevolmente, mancano. Come gli spogliatoi, l'impianto di illuminazione e altri servizi. Sarebbe il miglior omaggio a chi, quello stadio, l'ha voluto con tutta [redacted] sua forza.

Bruno Monticone

Silvio Coppo a una premiazione de La Stampa: resterà per sempre «il presidente»

Addio, presidente

Orfani. Una città, una squadra, una società. Disorientati, increduli. No, non era solo un vecchio ex presidente. Era «il» presidente. Con tutto il rispetto per chi ne ha preso il posto, Silvio Coppo era e resterà il calcio ventimigliese. L'uomo ne ha preso per mano una lontana, sperduta colonna del football nazionale e ne aveva fatto una realtà solida, concreta, tangibile.

Fra tante, troppe difficoltà. Alcune inevitabili, altre innescate da quelle piccole, testardose ma radicate invidie della nostra cara e talvolta odiosa provincia italiana. Disagi spazzati via da quel mazzo di fiori abbracciato alla rete di recinzione, da dove il presidente seguiva ogni passo della sua creatura. Sì, anche adesso che la poltrona da manager non era più sua. E andare ad occuparne un'altra, lassù dove ci piace pensarlo aggrappato alla rete dei campi del cielo. Là dove giocano gli angeli. E gli occhi di Silvio li avranno già vestiti di giallorosso. [r. bg.]

I trionfi della capolista non fanno nemmeno più notizia

La Sanremese al galoppo

Il 4-0 con cui la Sampierdarenese è stata travolta sottolinea la prestazione di Calabria e compagni. Cichero cauto: «Attenti, arriva un ciclo tremendo»

SANREMO. Paradossalmente, la Sanremese non fa più notizia: vince, segna gol [redacted] raffica, lancia in orbita Prestia come bomber del girone, tiene lonta[redacted] gli avversari in graduatoria. [redacted] leit-motiv [redacted] quasi fisso [redacted] non poteva esser la Sampierdarenese, volenterosa fin che si vuole [redacted] dal tasso tecnico decisamente inferiore, [redacted] interrompere la serie positiva di una squadra biancazzurra che ha sempre vinto tranne una pausa (un pareggio che alla luce di quanto visto dopo appare oggi abbastanza incomprensibile), [redacted] Rapallo nella quarta giornata.

Anche se Luigi Cichero, allenatore dei matuziani, rende merito al coraggio dei genovesi che, dopo un solo minuto, erano già sotto di un gol: «Passati [redacted] vantaggio, abbiamo avuto vita dura. L'atteggiamento degli avversari ci ha innervosito e abbiamo rischiato di cadere nella loro trappola», ha detto il tecnico. Per cercare di frenare gli entusiasmi di un'altra giornata trionfale (con tanto di record d'incasso stagionale), il tecnico ha trovato una nota stonata: «Abbiamo vinto, ma hanno vinto anche Loanesi, Migliarinese [redacted] Imperia. Oggi pensavo di guadagnare ancora qualcosa, invece i risultati dimostrano come sia difficile questo torneo».

Calabria, attaccante biancazzurro

Ad [redacted] pignoli, la squadra biancazzurra ha guadagnato due punti sulla Folbas che ha pareggiato e faceva parte del gruppo delle inseguitrici, [redacted] otto punti [redacted] vantaggio su Loanesi [redacted] Migliarinese, dieci sull'Imperia e 13 sulla Folbas sembrano un buon margine per poter amministrare, con sufficiente serenità, la serie sulla carta terribile di quattro partite che attende la Sanremese proprio contro le quattro squadre che la inseguono in classifica.

Tanto più che i biancazzurri appaiono in buona salute. Contro la Sampierdarenese non c'erano Lerda, Caruso [redacted] Bertoni, ma lo schieramento [redacted] ha risentito. E accanto [redacted] gol di Prestia e Calabria su rigore, è arrivato anche quello del giovanissimo Coll[redacted], entrato in campo nel finale muovendosi [redacted] molta autorità. Gloria anche per Siracusa, che al Comunale non ha mai troppe occasioni per mettersi [redacted] evidenza: sull'1-0 il portierone biancazzurro ha parato in modo strepitoso un rigore che avrebbe potuto rendere più difficile la partita della Sanremese [redacted] quello biancazzurro, in questo periodo, è un meccanismo che gira a mille. In tutti i reparti. [b. m.]

Nuovo mister, 1-0 a Busalla: peccato si sia fatto male Avanzi

L'Imperia di Pisano è riuscita a partire con il piede giusto

IMPERIA. Esordio positivo per Adriano Pisano sulla panchina dell'Imperia. La formazione nerazzurra ha infatti vinto di misura [redacted] Busalla, avversario alla vigilia molto temuto, e mantiene invariato il distacco dalle prime, che a loro volta hanno tutte ottenuto i tre punti.

Nonostante le tensioni della settimana appena trascorsa, culminate col cambio dell'allenatore, nel gelo di Busalla si è rivista un'Imperia determinata e che, almeno a tratti, ha anche espresso un gioco decente, come sottolinea il d.s. Salvatore Sassu: «Era importante vincere, e la squadra si è impegnata al massimo ottenendo un successo che non fa una grinza. Nel primo tempo abbiamo avuto qualche momento di difficoltà, soprattutto a livello psicologico, ma nella ripresa l'Imperia ha dettato legge e si [redacted] ripetutamente presentata davanti al portiere avversario, mentre il Busalla non [redacted] ha mai impensieriti [redacted] modo particolare».

Sia pur con molta cautela, per evitare pericolose incomprensioni tra i reparti, Pisano ha già cambiato qualcosa nell'assetto tattico dei nerazzurri. Novaro ha ricoperto il ruolo di libero disputando una buona gara, Calzia è tornato sulla sinistra, mentre l'eccellente Guarrieri ha coperto la corsia di destra. Positivo il ritorno [redacted] Diomedi, a suo agio nei compiti di marcatura mentre in prima linea, dove hanno manovrato Alfano e Celella, poi sostituiti da Cassata e Correale, [redacted] sono registrati progressi, almeno nella quantità di gioco prodotta.

Unica nota negativa l'infortunio ad Avanzi, autentico gladiatore su un campo insidioso. Il «centrale» imperiese ha riportato la sublussazione di una spalla e rischia di [redacted]are fuori per almeno quindici giorni.

Ancora Sassu: «Siamo ora attesi da un incontro importante, domenica con la Lavagnese. A questo punto dobbiamo dare tutto [redacted] continuare a vincere, sperando nei passi falsi [redacted] Migliarinese e Loanesi, che ci precedono di due punti e [redacted] sono irraggiungibili». [l. a.]

Promozione

E l'Argentina ritorna sotto

Due punti guadagnati sul Vado. Assorbita in fretta l'inattesa sconfitta nel derby con la Carlin's Boys, l'Argentina di Cinco Locatelli si è rimessa in carreggiata in fretta: ha vinto sul campo della Praese (2-0) e ha dimezzato lo svantaggio dalla capolista Vado. «La squadra ha reagito bene, dopo la sconfitta con la Carlin's. C'era un po' di tensione, ma in campo i miei sono stati bravi anche se il vento ha reso ancor più difficili le cose» dice mister Locatelli, il cui problema più [redacted] appare il recupero degli infortunati: [redacted] Mucci o Marinelli. Per Tirone, invece, brutte notizie: dovrà essere operato ad un polso e star fermo almeno un mese.

Primo successo casalingo dell'Ospedaletti e prima vittoria del club arancione versione Bencardino: il 2-0 al Cisano, ottenuto in formazione largamente rimaneggiata, non fa una grinza, e preziosissimo per la classifica e sul piano psicologico per [redacted] squadra che nelle ultime [redacted] domeniche aveva raccolto molto meno rispetto al gioco prodotto. «Una vittoria sofferta, meritata, anche se l'abbiamo difesa male, come non piace a me. Volevamo vincere a [redacted]tti i costi e questo ci ha un po' penalizzati. Ma è un successo che ci permette di risollevarci, anche se la strada verso la salvezza è ancora lunga», dice Alfredo Bencardino.

Nuovo crollo invece per la Carlin's, travolta (0-4) ad Arenzano. «Abbiamo aiutato gli avversari regalando loro il primo gol, - dice Ezio Caboni, l'allenatore - Un errore incredibile che ha aperto la strada all'Arenzano. Con il secondo gol, arrivato sugli sviluppi imprevedibili di un rinvio, la partita si è praticamente chiusa». Ultimi (insieme alla Praese), peggior attacco [redacted] peggior difesa del girone, per i sanremesi la strada verso la salvezza [redacted] fa dura: «Saranno decisive le prossime tre partite», aggiunge Caboni. Domenica rientrerà Pinto la cui assenza, ad Arenzano, [redacted] è fatta sentire moltissimo. [b. m.]

Calonico, gol e qualità per salvare il S. Stefano

La rinascita del S. Stefano, in Prima categoria, passa attraverso il gol siglato da Calonico sul difficile campo del Millesimo. Gianfranco Calonico, classe '70, è un attaccante particolarmente rapido, sul quale il tecnico Marco Modesti conta moltissimo per raggiungere al più presto una tranquilla salvezza: «E' un giocatore importantissimo nell'economia del nostro gioco, sia perché collabora attivamente in fase di costruzione, [redacted] perché sa realizzare reti decisive, come quella ai danni del Millesimo».

I lampi di Giordano

Al grande momento del Camporosso, solitario dominatore della classifica del torneo di Seconda, ha risposto molto bene [redacted]. Lorenzo. La squadra allenata da Franco Casella ha piegato di misura il Priamar, con un gol di Danilo Giordano. Il centravanti biancorosso, 25 anni, prelevato dall'Arma Taggia, ha ancora una volta confermato [redacted] proprie doti di fromboliere, che da anni ne fanno un protagonista del [redacted] dilettantistico ponentino, e soprattutto sembra aver trovato l'ambiente ideale per esprimersi al meglio.

Miracoli di Gennaro

In Terza categoria, dove il Laigueglia non perde un colpo e la Ceriianese è invece crollata sul proprio campo ad opera di [redacted] Costarainera ancora penalizzata [redacted] avvio di stagione disastroso, è rispuntato il Sanremo 70, che ha prontamente rimediato alla pessima figura fatta [redacted] scorsa setti[redacted]. La squadra di Marco Corradi [redacted] travolto in trasferta la Badalucchese, grazie ai gol di Alessi, Mazzocchi [redacted] D'Ignazio, ma soprattutto grazie all'ottima vena del portiere Gennaro. L'estremo difensore matuziano, che ha alle spalle una lunga militanza in varie formazioni [redacted] ponente, ha saputo dare alla retroguardia del Sanremo 70 la necessaria tranquillità e, nel momento del bisogno, si è fatto trovare pronto [redacted] determinante nel parare un calcio di rigore concesso alla Badalucchese. [l. a.]

Corradi, l'allenatore del Sanremo [redacted]

Nei giovanili provinciali la S. Ampelio si conferma con due formazioni

Juniores, che colpo il Riva Ligure

Il fanalino di coda batte la capolista Vallecrosia

I giovanili hanno riservato un week-end molto interessante.

Juniores. Inatteso crollo della capolista Vallecrosia in casa del fanalino Riva Ligure, mentre [redacted] rilancia il Bordighera, che ha battuto l'Andora e attende il match verità [redacted] la [redacted]. Filippo. Bordighera-Andora 4-1; Dianese-S. Filippo 0-0; Pontelungo-S. Bartolomeo 0-4; Riva Ligure-Vallecrosia 2-1; rip. S. Ampelio. Classifica: Vallecrosia p. 16; Dianese 15; S. Filippo 14; Bordighera e Andora 13; S. Bartolomeo 11; S. Ampelio 9; Pontelungo e Riva 6.

Allievi. Riviera e S. Ampelio continuano la marcia in vetta, ma [redacted] loro spalle non demordono Ospedaletti [redacted] Taggese. Bordighera-Ospedaletti 0-3; Carlin's Boys-S. Ampelio 0-2; S. Lorenzo-Riviera 1-3; Taggese-Dianese 5-1; Vallecrosia-Taggese Junior 4-0. Classifica: Riviera Fiori e S. Ampelio p. 14; Taggese e Ospedaletti 10; Dianese [redacted] Vallecrosia 8; Bordighera 7; S. Lorenzo 4; Taggese Junior 3; Carlin's Boys 1.

Giovanissimi. L'ottava giornata ha ulteriormente lanciato il S. Ampelio, che [redacted] doppietta di Barbera e reti di Pozzati [redacted] Condurso ha piegato in trasferta l'Ospedaletti. Si fa sotto intento l'Argentina, che con reti di Avolio e Marino [redacted]a battuto l'Imperia. Bordighera-N. Intemelia 1-1; Carlin's-Don Bosco 1-0; Imperia-Argentina 1-2; Ospedaletti-S. Ampelio 0-4; [redacted]. Bartolomeo-Riviera 1-4; S. Stefano-S. Lorenzo 2-0; rip. Vallecrosia. Classifica: [redacted]. Ampelio p. 19; Riviera dei Fiori e N. Intemelia 16; Argentina 15; S. Stefano 12; Bordighera 11; Ospedaletti 9; Vallecrosia e S. Bartolomeo 8; S. Lorenzo 7; Imperia 6; Carlin's 6; Don Bosco 4.

Esordienti. Girone A. Nessun problema per l'Argentina B, vittoriosa sull'Imperia con gol di Cavalcante e Donatelli per i rossoneri e di Panuccio per i nerazzurri. La Carlin's ha intanto sommerso di gol il S. Ampelio. Argentina B-Imperia A 2-1; Bordighera-Ventimiglia 2-1; Carlin's-S. Ampelio 12-0; N. Intemelia A-Argentina A 3-2; Ospedaletti A-Riviera 3-0; Vallecrosia-Ospedaletti B 1-5. Cl.: Argentina B p. 18, Imperia A 15; Carlin's A e Ospedaletti A 13; Ospedaletti B 10, Riviera 9; [redacted]. Intemelia A 7; Argentina A e Bordighera 6; Ventimiglia 5; Vallecrosia 3; S. Ampelio 0.

Girone B. Domina l'Imperia B, che liquida nel derby [redacted] Sanremese. Dianese-Ospedaletti C 1-1; Imperia B-Sanremese 3-0; N. Intemelia B-Carlin's B 0-3; Riva-Imperia C 3-0; S. Bartol.-Camporosso 3-1; Taggese-Don Bosco 3-0. Cl.: Imperia B p. 16; Riva e Carlin's B 14; S. Bartol. 12; Ospedaletti C 11, Taggese 10; Sanremese e Camporosso 7; Don Bosco 6 Dianese e N. Intemelia B 1; Imperia C 0. [l. a.]

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

COSTA AZZURRA

CANNES
400 mt Croisette [redacted] nuova costruzione 6 posti letto ottime finiture FF. 815.000. Segor 011 903.2509.

CAP D'AIL a pochi passi da Montecarlo villa Belle Epoque 250 mq giardino piatto. Prossima ad ogni comodità situata in [redacted] quartiere residenziale [redacted] mare. Dotta Montecarlo Tel. 0033 93 255.025. Agenzia aperta venerdì 8 dicembre '95.

COSTA AZZURRA! Affare L. 188 milioni nuovissimo prestigioso bilocale palazzo in marmo, piscina panoramica, solarium, sauna, giardino, aria climatizzata. [redacted] re lusso. Scelta box. [redacted] Cannes Anti [redacted]. Telefonare allo 035 320.713.

MENTONE a 100 [redacted] da [redacted] ge vista mare [redacted] mono/bilocali [redacted] costruenda residenza da L. 99 milioni. Tel. 011 817.8377.

MENTONE centro a 50 ml mare in condominio signorile bilocale nuovo FF. 590.000. Tel. 0033 93 262 300.

MENTONE impresa Icomar costruisce vende esclusivamente in lire italiane bilocali a partire da L. 120 milioni H.T. Tel. 0182 505.507

MONTECARLO ideale pied-à-terre in condominio moderno prossimità mare: FF. [redacted]. Dotta Montecarlo. Tel. 0033 93 255.025 Agenzia aperta venerdì 8 dicembre 1995.

NIZZA centro splendida palazzina nuova costruzione ultimi mono e bilocali a partire da L. 70 milioni. Tel. 011 817.8377.

NIZZA costruendi monolocali a partire da L. 80 milioni reddito 7% garantito da polizza assicurativa. Tel. 011 817.8377.

NIZZA Promenade des Anglais appartamento di 40 mq al 5º piano a L. 160 milioni. Tel. 011 817.8377.

SOGEM Costa Azzurra [redacted]anti soluzioni [redacted] residenziali e da investimento. Tel. 771.0067.

ESTERO

A Monginevro abbiamo in costruzione monolocali e duplex da FF. 450 [redacted]. Itaimmobili 011 771. [redacted] - 771 1960.

MONGINEVRO bilocale sulle piste. [redacted] auto. Per informazioni telefonare Dimensione Europa 011 561.3039

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ADIACENTE piazza S. Carlo prestigioso ufficio 9 vani L. 3.500.000 al mq. Nordimmobili 561.1091 - 0337 219.454.

[redacted] piazza Statuto (via [redacted] Carmine) ufficio libero 3 vani + servizio L. 135 milioni dilazionabili. [redacted] 561.3535.

ADIACENZE autostrada To-Mi (via Iveco) uffici liberi di 380 mq con posti auto + box e magazzini di 443 mq e 800 mq. Prezzo estremamente vantaggioso per definizioni societarie. [redacted] 561.3535.

CAPANNONE Settimo casello tangenziale mq 900 adatto Tremonti impresa vende. Tel. 800 3198 ore 17/19 - 0337 212.729.

CAPANNONI industriali adiacenti [redacted] Allamano (zona Le Gru) mq 1000, 1400, 4500, uffici, cortile, passi carrai, tutti i [redacted], vende Simoncini. [redacted] 543.870.

CENTRALISSIMI via Dei Mercanti 17 locali uso ufficio di mq 128 in stabile signorile d'epoca. Ipi 561.7091.

CORSO Allamano locale mq 1000 con annesso terreno edificabile per [redacted] mq vendesi. Tel 434.5898.

CORSO Regio Parco nuovo da ultimare muri negozio di 110 mq con sottostante cantina garage 70 mq. Comba 396 814.

INVESTIMENTO
Barriera Milano (via Cremona) basso fabbricato di 640 mq affittato uso laboratorio reddito 7%. Edicasa 561.3535.

[redacted] commerciali mq [redacted] vendesi in Torino pronta consegna, zona Madonna di Campagna, a prezzo di [redacted] Tel. 881.3457 - 0336 818.021.

[redacted]RE zona industriale vendo capannone mq 1000 più interrato mq 470 terreno 1200 mq. Sena 542.015.

MAGAZZINO - LABORATORIO
via Petrarca 27 (quasi angolo via Madama Cristina) locale libero di 270 mq completamente finestrato sul lato strada con servizi e accesso carraio, in vendita a L. 270 milioni. Edicasa 561 3535.

PRECOLLINA corso Casale basso fabbricato totalmente da rifare 540 mq cortile 220 mq adatto molteplici usi L. 390 milioni. Fiminter Immobili 517.0021.

PRIVATO vendo capannone di mq 380 circa con uffici mq 87 cortile antistante privato ubicato presso casello autostrada To/Ao Settimo Torinese [redacted] usufruibile Legge Tremonti. Tel. 011 895.1954.

[redacted] Brandizzo fronte Statale 11 capannone di mq 1400 e piazzale impresa vendo consegna aprile '96 L. 720 mila mq. Tel. 899.8540 - 0337 208.385.

[redacted] Cobrosa locale industriale mq 6000 più palazzina uffici mq 700 vendesi L. 500 mila al mq, affittasi L. 30 [redacted] mensili. Tel. 610.341.

UFFICI E MAGAZZINI
Lingotto Torino Sud nuova costruzione impresa direttamente vende/affitta da mq 350 a mq 600. Tel. 583.338.

VIA CAPPONI
Madonna Campagna fabbricato industriale h mt 7 superfice 670 mq con uffici e magazzini annessi per 730 mq. Prezzo richiesto molto interessante. Possibilità di frazionamento. Edicasa 561.3535.

VIA GARI[redacted]
angolo via [redacted]aroni locali liberi 1º pi[redacted] [redacted] uffici - studi con 13 [redacted] e [redacted] (320 mq) da sistemare L. 600 milioni (pari a L. 1.822.000 il mq). Edicasa 561.3535.

BOX AUTO

BOX PER CAMPER
vendesi/affittasi [redacted] via Reiss Romoli pronta consegna. Tel. [redacted]44.

IMPRESA vende ultimi [redacted] prestigiosi h 3 [redacted] in Torino via Le Chiuse zona Cibrario. Tel. 502.831 ufficio.

VENDESI nuovi bassi auto varie metrature. Via Bologna 98. Tel. [redacted] - 437.6518 - 0337 210.074.

VIA Pedrotti 29 al [redacted] ultimi 7 box [redacted]ppi vendesi a L. [redacted] milioni più iva. [redacted]dei 598.771.

[redacted]

SETTIMO TORINESE vendesi terreni edificabili con [redacted]etto approvato. Tel. 0336 450.526.

TORINO corso Bramante presso Pam, [redacted] reno residenziale edificabile mq 1830. Expocasa 505.206.

VIA Beva terreno mq 1700 con possibilità edificatoria per [redacted] 3400 circa residenziali. Trattative riservate, Ipi 561.7091.

IMMOBILIARE [redacted]

TORINO CITTA'

ALLOGGIO libero in Torino ricerco medie dimensioni pagamento contanti qualsiasi zona. No perditempo, Arena 817.8000.

I biglietti d'auguri con la Notte di Natale aiutano i bambini dei paesi poveri anche le notti seguenti.

I biglietti dell'Unicef si possono acquistare in tutti gli Uffici Postali, nelle maggiori banche e presso le nostre sedi regionali e provinciali. Gli indirizzi si trovano sull'elenco telefonico alla [redacted] "Unicef" e chiamando il Comitato Nazionale al n. 06/478091.

unicef 50 CINQUANT'ANNI DALLA PARTE DEI BAMBINI

CERC[redacted]rgentemente appartamenti zona Precollina o adiacenze 100/150 mq per nostra referenziata clientela. Definizione immediata. Esim 480.135.

CERCHIAMO appartamenti zona centro, Pozzo Strada, S. Rita, Crocetta e precollina mq 100/150 definizioni rapide senza impegno. Telefonare 434.5756.

GABETTI RICERCA
per propri selezionati clienti interi stabili in Torino e zone limitrofe. Tel. 57.67 Signor [redacted].

VENDERE CASA?
Rivolgetevi a Edicasa l'intervento di Edicasa è sempre di servizio e di consulenza, orientato a soddisfare gli obiettivi di chi vuole realizzare al meglio e con rapidità. Edicasa 561.3535

TORINO PROVINCIA

[redacted] frazionabile occupato cerchiamo per clienti. Inv.Imm. [redacted] Garibaldi 9 Torino. Tel 562 8283 - 562.6985.

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

A. CORSO Tassoni Bernini signorile [redacted] ne 4 camere cucina 2 ingressi 2 bagni L. [redacted]. 537.445 - 588.7195.

A. CORSO Traiano libero recente signorile panoramico 3 camere tinello cucinino bagno. Patti in deroga. Tel. 508.0209.

A. VUOTO S. Rita saloncino camera letto cucina abitabile bagno. L. 650 [redacted]. Patti deroga. Casagest 609.8580.

ABBIAMO appartamenti arredati varie metrature prezzi adatti a studenti e impiegati casa comoda al centro. Dora 745.010.

AFFITTASI corso Siracusa alloggio signorile 2 camere ingresso salone cucinotta doppi servizi 3 balconi. Tel. 660.1482.

AFFITTASI direttamente arredati/vuoti stessa casa canoni particolarmente interessanti. Tel. 588.3829.

ADIACENTE piazza S. Carlo affittasi [redacted]gio prestigioso ristrutturato 2 ingressi, salone, 4 camere, cucina, 2 servizi, cantina, abitazione e ufficio. Tel. 650.3103.

AFFITTASI stessa [redacted] a studenti e impiegati mansarde L. 200 mila, bilocale L. 350 mila mensili. Barberis 562.4950.

[redacted] S. Donato mq [redacted] signorile epoca primo natrato affittasi [redacted]zione od ufficio L. 700 mila. Tel. 540.801

BORGO PO ANTONELLI bella casa camera cucina L. 520 mila camera tinello cucinino L. 570 mila. Centralcasa 569.9400.

LUSSUOSO minialloggio in palazzo tutto ristrutturato pressi piazza Castello arredato L. 600 mila. Tetto Blu 562.3811.

MONOLOCALE affittasi a L. 450 mila zona centro Torino arredato patti in deroga solo a privati. Tel. 534.099.

VUOTO via Nizza Bengasi bilivello ingresso 2 camere cucina bagno piano 3º no ascensore L. 590 mila. Tel. 533.434.

[redacted] PROVINCIA

[redacted] adiacente corso Francia signorile 2º piano salone 2 camere cucina biservizi L. 800 mila. Agenzia 562.3811.

PINO TORINESE [redacted] in palazzina signorile piano terreno mq 230 tavernetta giardino 2 box affittasi. [redacted] 365.0114.

LIGURIA

BORGHETTO affitto camera [redacted] per vacanze inverno da L. 450 mila mensili. Agenzia Edilriviera 0182 970.380.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[redacted] uffici varie metrature abbinabili a magazzini stessa sede parcheggio fax segreterie sale riunioni. Tel. 315.7111.

AFFITTASI in Settimo Torinese locale commerciale formato da negozio interamente vetrato fronte [redacted] alloggio comunicante di 4 vani magazzino [redacted] 65 garage per 4 auto e cortile adiacente totale mq 300 circa. Tel. [redacted] 895.1954.

ANGOLO via Po - Rosine 4º piano signorile bingressi 9 vani biservizi mq 260 L. 2 [redacted]. Tetto Blu 562.3811.

CENTRO via Alfieri 17 ufficio - studio [redacted] mq salone 6 vani servizi affittiamo L. 2.500.000 mensili. Edicasa 561 3535.

CIT TURIN [redacted] privato 4 v[redacted] e servizi piano alto, luminoso, adatto studio professio[redacted]. Tel. 505.991.

CORSO ALLAMANO
capannoni mq 2000/3000/5000 con riscaldamento, [redacted]o cortile. La Ginevra 447.5561.

CORSO Giovanni Lanza uffici arredati prezzo [redacted]. Studio Eruci 660.1605.

CORSO Tirreno locale mq 420 seminterrato mq 220 uffici mq 220 cortile privato tutti gli impianti. Tel. 434.5898.

EZIO BERRA 549.330 capannoni 500/1000 mq recenti cortile indipendente presso tangenziale Sud liberi subito.

[redacted] tangenziale [redacted] mq 6000 più uffici 500 mq divisibile in due lotti ampio terreno. [redacted]. 434.5898.

[redacted] recente locale industriale impianti a norma mq [redacted] affittasi. [redacted] 610.341.

[redacted]IP 610.341 affitta [redacted] Allamano prestigioso locale industriale [redacted] mq 1800 più palazzina uffici.

PIP 610.341 affitta Grugliasco pressi corso Allamano [redacted] prestigiosa palazzina uffici mq 600 L. 8 mila mq

PIP 610.341 affitta Pescarito insieme o separatamente prestigiosa palazzina uffici mq 720 e magazzino mq 2000.

PIP 610.341 affitta zona corso Traiano basso fabbricato mq 700.

SOGEM adiacente piazza Massaua locale commerciale mq 600 pianta aperta indipendente. Tel. 771.0067.

TORINO Nord locale mq 1300 uffici mq 300 tutti gli impianti cortile affittasi/ven[redacted]. Tel. 434.[redacted].

UFFICIO prestigioso [redacted] Dante riva [redacted] piano rialzato salone 3 [redacted] biservizi. Bollora Immobiliare 411.0603.

UFFICI
via Pietro Micca in elegante palazzina indipendente affitto uffici mq 880. Gabetti Impresa 57.67.

[redacted] Città Mercato locale mq 1300/16[redacted] più uffici ampia area manovra impianti. Tel. 434.5898

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A. KOMARCO 533.914 [redacted] transitorie o patti in deroga alloggi vuoti o arredati senza vostra spesa. Referenze.

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche prima cintura [redacted] dirigenti aziende. Tel 331.840.

AZIENDA auto per dirigente in arrivo cerca vuoti parzialmente arredati collina Precollina Centro. Interacta 568.[redacted]

DITTA cerca alloggio o villa Torino o collina, per proprio funzionario, ottime referenze. Immobiliare Abit 669.8921.

MEC CASE 533.025 ricerca alloggi/ville vuoti/arredati [redacted] cintura [redacted] selezionata clientela senza alcuna vostra spesa.

PER nostra referenziata clientela ricerchiamo alloggi vuoti o arredati uffici ville definizioni rapide. Per informazioni tel. 434.5756.

STUDENTESSA [redacted] residente cerca alloggio arredato casa decorosa contratto annuale. Dora 745.010

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione. Autostazione D'Elia - [redacted] Orbassano 241 Torino, telefono 351 328.

ACQUISTA autovetture fuoristrada furgoni camioncini frigo e ribaltabili. Ipercar strada Torino 27 Beinasco. Tel. 397.1281.

ACQUISTA autovetture massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, Torino. Tel. 011 817.7242, zona Mole.

[redacted]CQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Monte Grappa 24 B. Tel. 011 776.1886 Torino.

AUTOGILLIA acquista vetture fuoristrada furgoni vetture immediato pagamento contanti. Corso Umbria 35. Tel. 488 295.

AUTOTORTONA acquista vetture [redacted] ogni tipo massima valutazione serietà. Corso Tortona 9, tel. 011 817.1643 - [redacted].

VIAGGI E VACANZE

[redacted] PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO Albergo Augustus sul mare tel. 1670 15 793 pensione completa, garage L. 50 mila minimo 3 giorni fino 20/12.

CASA di riposo Torino centro, ospita anziani, ambiente confortevole, assistenza continua. Tel. 011 437.4729 - 473.1173.

FINALE LIGURE albergo Regina 50 mt mare servizi tv ascensore scelta menù colazione [redacted] e self-service verdure. Inverno L. 85 [redacted], dal 23/12 al 7/1 L. 65 [redacted], festivi L. 80 mila cenone compreso. Tel. 019 692.[redacted] - 0337 267.685.

RESIDENCE del Frale 15 [redacted] di esperienza [redacted] degli anziani. Soggiorni per autosufficienti e non. Bairo (To). Tel. 0124 501 018.

[redacted] albergo tranquillo centralissimo familiare L. 40 mila/55 mila pensione. Tel. 0184 506.924

TERZA età regalati una vacanza al Marialuigi Residence per familiarizzare e conoscere i nostri servizi 10 giorni a L. [redacted] mila. Tel. 0141 908.182.

MATRIMONIALI

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI [redacted]SOCIATE & AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia, [redacted]. Via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, Torino. Telefonare allo 011 561.1055

IL PUNTO D'INCONTRO l'Agenzia matrimoniale pronta risolvere qualsiasi problema di cuore. Serietà, incontri in sede [redacted] che visite domicilio. Tel. 011 917.0100.

LAUREATA 25enne cerca [redacted] matrimonio medico o ingegnere posizionato, max 31enne. Scrivere: Publikompass 8111 - 10100 Torino.

VARIE

A.A. [redacted] M.C. 334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, [redacted] prezzi. Corso Peschiera 163, [redacted].

A. ALBA GIOIELLI compro oro argenteria monete preziosi francobolli valutando [redacted]. Tel. 325.002 via Tripoli 85

A. OREFICERIA Go.Ma acquista [redacted] argenteria monete preziosi alto [redacted] Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

[redacted]EDESI royalty o brevetto anti-incendio, antigelo comando a distanza. Tel. 901.7531.

SGOMBERO ville e [redacted] cantine acquisto mobili '900 primo [redacted] quadri soprammobili vecchie radio. Perna 011 964.4830.

WALTER THOMPSON

Perché è semplice e trasparente.

Perché così ti garantisci il tenore di vita che desideri avere quando andrai in pensione. Perché puoi scegliere quanto versare, e con quale cadenza. Perché gestisci tutto comodamente, [redacted] il tuo conto corrente. Perché nella Pensione Integrativa BNL c'è la garanzia e la sicurezza dell'esperienza finanziaria di un grande Gruppo bancario. Perché è **100% BNL.**

Programma Previdenza Persona

BNL Vita

Pensione Integrativa BNL fa parte del programma Previdenza Persona, costituito da prodotti assicurativi studiati e gestiti da BNL Vita, Compagnia di Assicurazioni 100% BNL. **Per la tua previdenza [redacted] in una [redacted] Agenzia BNL.**

BNL
Banca Nazionale [redacted] Lavoro

IL FREDDO E' ARRIVATO ...

MARPEL

LANCIA IL

"MESE DEL VISONE"

CON L'OFFERTA
DEI SUOI CAPI
A
PREZZO DI
REALIZZO !!!

GRAFICA INDACO - SV

Le Tentazioni di... Marpel

PELLICCE, MONTONI, SHEARLING
e fantastiche ECOLOGICHE

APERTO LA DOMENICA

ALBISOLA MARINA (SV)
Via Matteotti 21
(S.S. Aurelia)
Tel. 019/481.324

LOANO (SV)
Via Doria 20
Tel. 019/675.655

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

LA STAMPA
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Martedì 5 Dicembre 1995 sv 41
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Disagi per gli utenti di Acts e Sar

Oggi bus fermi per otto ore

SAVONA. Oggi si fermano i bus. I servizi dell'Acts e della Sar, salvo ripensamenti dell'ultima ora, saranno sospesi per gran parte della giornata. L'iniziativa di lotta rientra nell'ambito della vertenza avviata dalle segreterie nazionali di Cgil, Cisl e Uil con il governo. Giornate decisive, intanto, per i dipendenti comunali che hanno proclamato uno sciopero per il 13 dicembre.

Lo sciopero del bus provocherà gravi disagi ai pendolari e agli studenti. Per quanto riguarda le linee della Sar, lo sciopero verrà effettuato dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 21. le autolinee della Riviera, quindi, garantiranno il servizio almeno nelle ore di punta, favorendo i pendolari. L'Acts ha previsto invece il blocco totale dei servizi dalle 8,30 alle 16,30. Sino al tardo pomeriggio, quindi, saranno interrotti tutti i collegamenti in città e nel comprensorio. La paralisi dei servizi dell'Acts colpirà un'area che si estende da Vado Ligure a Varazze a tutta la Valbormida. Anche nelle ore di sciopero saranno al lavoro alcuni dipendenti delle aziende di trasporto per garantire la sorveglianza dei depositi.

Giorni decisivi anche per i dipendenti comunali che hanno proclamato lo sciopero per il 13 dicembre, il giorno di Santa Lucia. La rappresentanza sindacale unitaria questa mattina incontrerà il sindaco Gervasio. L'Amministrazione comunale ha infatti predisposto una bozza di pianta organica che stamane verrà esaminata dai sindacati. Si tratta di riorganizzare completamente i servizi del Comune. L'Amministrazione con questa operazione tenta di migliorare l'assetto della macchina comunale, che presenta ormai troppe lacune. I dipendenti sperano invece che la riorganizzazione consenta un salto di qualità. Domani, dalle 9 alle 11 assemblea dei dipendenti comunali.. [e. b.]

Lo scontro ieri pomeriggio a Campochiesa. Altri sei feriti, uno è grave

Albenga, auto contro furgone muore uno studente di 19 anni

ALBENGA. Un morto e sei feriti, fra cui una prognosi riservata, per uno scontro fra una Peugeot 205 GTI ed un furgone Renault Traffic, a sua volta tamponato da una Y10, con a bordo una madre e i suoi due giovani figli.

A perdere la vita è stato un diciannovenne fresco di patente, Alessandro Gallucci, residente con la famiglia in regione Sgorre ad Albenga, che era alla guida della Peugeot. Ieri poco prima delle 13 l'auto è sbandata, invadendo la corsia opposta, sulla provinciale che da Campochiesa porta ad Albenga, in regione Rollo. Il giovane, ricoverato con gli altri feriti all'ospedale albenganese, un primo tempo ora stato giudicato guaribile in trenta giorni. Ma il giovanissimo conducente della Peugeot aveva riportato una profonda ferita che ha coinvolto l'aorta. Il colpo ricevuto al petto nell'impatto fra le due vetture gli è stato fatale.

Alessandro Gallucci, 19 anni

Sull'auto di Gallucci viaggiavano Tonino Manna, 17 anni, residente in piazza Garibaldi ad Albenga, e Innocenzo Orlando Parisi, 18 anni. I due se la sono cavata con prognosi di pochi giorni.

Sul furgone Renault della ditta di pompe funebri Puglisi, investito frontalmente, si trovava al volante Roberto Ferrara, 22 anni, residente a Palermo (prognosi riservata) e Francesco Facchinetti, 33 anni, residente a Loano in corso Europa (prognosi di 40 giorni). Nell'incidente è stata anche coinvolta Giuseppina D'Amato, 43 anni, residente in regione Rapallino, che trasportava a bordo della sua Y10 i due figli. La donna e il figlio Alain, 8 anni, hanno riportato leggere ferite. Medicati al pronto soccorso di Albenga, sono stati subito dimessi.

La laboriosa ricostruzione del duplice scontro è stata effettuata dagli uomini della Polizia stradale di Albenga agli ordini del comandante Moretti.

In un primo tempo pareva che l'incidente non fosse grave. Ma col passare delle ore le condizioni di Gallucci e di Ferrara si sono aggravate, tanto da consigliarne il ricovero al Santa Corona. Il giovane diciottenne albenganese si è aggravato di ora in ora. E' stato sottoposto alla Tac che ha diagnosticato la ferita all'aorta. Avrebbe dovuto essere trasferito al San Martino di Genova per un intervento chirurgico disperato. Veniva anche richiesto l'intervento dell'elicottero dei Vigili del Fuoco di Genova, bloccato quando i sanitari del reparto rianimazione del Santa Corona constatavano che il giovane ferito non era più trasportabile. La morte è sopraggiunta nel tardo pomeriggio.

Alessandro Gallucci è figlio di Salvatore, maresciallo della caserma Turinetto di Albenga. Figlio unico, frequentava la terza classe dell'istituto tecnico per ragionieri a Loano. Tonino Manna e Innocenzo Orlando Parisi, gli amici che si trovavano a bordo della sua auto, erano compagni di scuola. Gallucci aveva da poco conseguito la patente e la guida delle auto era una sua passione. La Peugeot era stata acquistata circa quattro anni fa dal padre.

L'incidente, per quanto riguarda la sua valutazione, ha avuto un vero e proprio «crescendo», in quanto, sulla scorta delle indicazioni dei sanitari, non è parso subito di estrema gravità, come invece si è rilevato più tardi sino a raggiungere la tragedia.

Romano Strizioli

Savonese grave al S. Paolo

Il guard-rail sull'Aurelia rischia di trafiggerla dopo l'incidente

Eleonora Volta, 25 anni, la ragazza ferita nell'incidente avvenuto ieri pomeriggio nei pressi della galleria Vallora

SAVONA. Grave incidente stradale, ieri pomeriggio, anche sul lungomare Matteotti, poco dopo la galleria Valloria, verso Albisola. Una Seat Marbella si è schiantata contro il guard-rail che delimita il distributore di benzina «Api»: la conducente, Elenora Volta, 25 anni, abitante in piazza Tavagnola, ha riportato fratture al torace, alle braccia e alle gambe e ora è ricoverata all'ospedale San Paolo. I medici si sono riservati la prognosi.

L'incidente è avvenuto poco dopo le 13. Secondo i primi accertamenti dei vigili urbani, l'utilitaria era diretta ad Albisola Marina quando è sbandata ed è andata a finire contro la protezione stradale. L'urto è stato violento: Eleonora Volta ha rischiato di essere infilzata nel pezzo di guard-rail che aveva sfondato il parabrezza dell'auto. La donna è rimasta incastrata nell'abitacolo e per liberarla sono dovuti intervenire i vigili del fuoco del distaccamento del porto, i quali hanno lavorato più di mezz'ora per aprirsi un varco fra le lamiere della Marbella.

Nel frattempo è scattato il piano di emergenza, coordinato dalla centrale operativa di «Savona Soccorso». Dal San Paolo come accade sempre nei casi gravi, è uscita l'automedica con un medico e un infermiere che hanno prestato le prime cure a Eleonora Volta.

Negli ultimi giorni altri due gravi incidenti sono avvenuti in città e nel comprensorio. In via Colla, a Celle Ligure, un genovese, Fabio Burdisso, 26 anni, abitante in via Vittorio Veneto, è caduto dalla moto. Il giovane ha riportato un trauma cranico per il quale è ora ricoverato nel reparto di neurologia dell'ospedale San Paolo. Anche per lui la prognosi è riservata.

Ieri pomeriggio, infine, uno studente di 17 anni, S.T., abitante a Savona, è sbandato con il motorino mentre percorreva via alla Rocca. Il giovane ha perso il controllo del ciclomotore ed è stato sbalzato di sella. Nella caduta ha battuto violentemente il capo. I medici lo hanno giudicato guaribile in una trentina di giorni.

Fra le strade più a rischio c'è anche via Nizza dove la polizia municipale ha deciso di intensificare la vigilanza. Nell'ultima settimana, un ragazzo è stato investito mentre attraversava sulle strisce. Tre feriti anche in un tamponamento. [c. v.]

E' stato firmato il decreto per la nomina di Giuseppe Sciutto a presidente del porto

Altre navi dirottate verso Genova

Alcuni armatori non hanno resistito alle tariffe più basse praticate a Voltri. I casi delle agenzie Saidelli, Campostano e Galleano. Ma a Savona i traffici «a banchina», i più ricchi, sono in aumento

SAVONA. Già oggi Giuseppe Sciutto potrebbe presentarsi in via Gramsci, nella sede della Port Authority. Il decreto per la sua nomina a presidente è stato firmato dal ministro dei Trasporti Caravale: manca che renderlo esecutivo con il passaggio delle consegna tra lo stesso Sciutto e il comandante della Capitaneria di porto, attuale commissario straordinario dell'ex ente autonomo.

Tra i primi atti ufficiali di Sciutto, docente universitario a Genova, ci sarà quello della nomina dei componenti il Comitato direttivo, organismo destinato ad affiancarlo nella gestione del porto.

faranno parte, su indicazione delle varie associazioni nazionali di categoria, rappresentanti degli agenti marittimi, degli spedizionieri, dei trasportatori, degli utenti del porto e, naturalmente, dei lavoratori e delle organizzazioni sindacali.

A proposito di utenti del porto: è in corso trattative per l'imminente elezione del nuovo presidente dell'Unione dopo le dimissioni dell'ingegner Perilli. Due i nomi più accreditati: Giovanni Bono, del Reefer Terminal e Giovanni Gnemmi delle Funivie.

Il porto attraversa una fase delicata anche a causa del dirottamento di alcune linee di traffico verso lo scalo di Genova-Voltri

Intanto per Giuseppe Sciutto, il docente universitario chiamato alla guida dello scalo marittimo savonese su proposta della giunta regionale e dell'Amministrazione provinciale, si prepara un 1996 ricco di problemi da affrontare non solo con notevole impegno, ma anche estremo tatto. Specie nei confronti degli ambienti portuali savonesi, verso i quali occorrerà svolgere, quanto meno, una decisa azione di recupero.

Si registrano, difatti, alcuni preoccupanti segnali di una sorta di distacco verso le banchine dello scalo Savona-Vado. Alcuni dei più importanti operatori non si scaldati più di tanto alle decisioni degli armatori che fanno capo alle loro agenzie di dirottare verso Voltri alcune correnti di traffico. Intendiamo riferirci a tre delle principali aziende che operano nel settore portuale: la Campostano, la Saidelli e la «Galleano» di Mario Vagnola.

Alcune delle navi di linee che fanno loro capo stanno facendo prua, da qualche tempo, verso il porto di Genova-Voltri. E' una questione di tariffe più favorevoli, e gli armatori, ovviamente, sono sensibili a questo genere di discorsi.

Ma si tratta di «dirottamenti» irrecuperabili, specie se la nuova Port Authority savonese saprà, in tempi ragionevolmente brevi, far decollare a pieno regime quel complesso di moderne strutture che è stato realizzato nel nuovo bacino di Vado Ligure.

Tutto sommato, poi, il bilancio di fine anno dello scalo savonese sembra destinato a non presentare cifre in rosso. Salvo una certa contrazione nei traffici degli oli minerali e dei cereali, per quanto riguarda l'attività a banchina si registra un incremento pari al 31 per cento. Un risultato di prestigio, che fa il paio con la confortante ripresa nella movimentazione del carbone, settore all'apparenza uscito dal tunnel di una preoccupante crisi. In particolare gli aumenti si riferiscono al pontile dell'Italcoke di Vado Ligure, ma non è male anche il bilancio '95 delle tradizionali funivie savonesi.

Ivo Pastorino

In via Luigi Corsi

Ladro bloccato dopo la spaccata nella farmacia

SAVONA. Tenta rubare in una farmacia, ma viene subito bloccato dalla polizia.

E' successo, l'altra notte, in via Luigi Corsi, protagonista Mirco Pinna, 34 anni, senza fissa dimora, che questa mattina sarà giudicato rito direttissimo dal pretore. L'uomo, aveva già mandato in frantumi il vetro della «Nuova Farmacia» di Pier Carlo Zorgno e stava per entrare nei locali quando è arrivata una pattuglia della volante che lo ha arrestato.

Continuano anche i furti nel comprensorio. A Vado Ligure, sulla via Aurelia, è stato preso mira deposito di gas Gpl. L'altra notte, i ladri sono entrati nel capannone e si sono impadroniti di sette bombole di gas. Teppisti in azione, invece, in via Paleocapa: hanno danneggiato il portone dello stabile al numero . L'episodio è stato denunciato alla polizia che ora si sta occupando delle indagini per identificare gli autori del raid. [c. v.]

BOUTIQUE
DANY GRAY
CHE PREZZI!
DONNA FENECH
paletò, giacconi e mantelle donna, originali e conformati
MONTONI SHEARLING
modelli alta moda di pellicceria uomo-donna
pantaloni lana uomo L. 40.000
pantaloni velluto uomo
Duca Visconti di Modrone elasticizzati L. 60.000
APERTO LA DOMENICA
FINALE LIGURE - Via Pertica 53r - Tel. 019/69.21.14

LONGINES
ZENITH
BREITLING
REVUE
CITIZEN
SEIKO
SECTOR
RADO
SWATCH
TISSOT
gioielli
argenti
DELBONO
i preziosi!
idee in oro!
Delbono Via Gramsci, 34 • VADO LIGURE

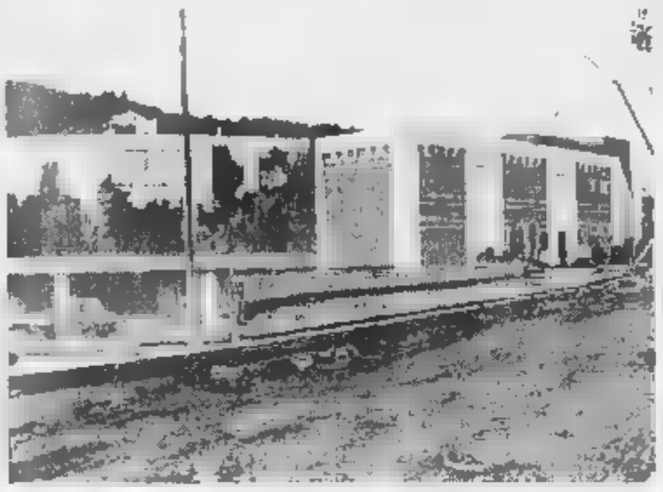
Il Comune discute i nuovi insediamenti residenziali sulle aree ex Omsav

Ipercoop, traffico rivoluzionato

In arrivo due semafori e un tunnel sotterraneo in corso Ricci. Rotatoria nell'ex piazza d'Armi Un albergo, un residence e 4 palazzi nel progetto Orsa 2000. Un'inchiesta sul condono edilizio

SAVONA. Due semafori, un tunnel sotterraneo e una rotonda per disciplinare la viabilità dell'Ipercoop. Il Comune ha messo a punto un progetto che comporterà lavori per circa 850 milioni. Intanto domani a Palazzo comunale s'inizia la discussione sui nuovi insediamenti residenziali delle aree Omsav mentre la procura della Repubblica indaga sul condono edilizio.

Viabilità Ipercoop. Il comandante della Polizia municipale Sergio Ratto ha predisposto un progetto per la viabilità del centro commerciale di corso Ricci. Innanzitutto è prevista l'installazione di due semafori in corso Ricci. Il primo disciplinerà l'intersezione con via Baracca e mentre il secondo quella con via Vittime di Brescia. Via Risorgimento sarà a doppio senso di marcia. Delicata la viabilità nella zona dell'ex piazza d'Armi: prima del tunnel verrà realizzata una rotonda che dovrebbe dividere le correnti di traffico provenienti da via Risorgimento e da corso Ricci. Dal momento che il cantiere del centro commerciale è avanzato di dieci metri rispetto alla spenda del Letimbro, il Comune sarà costretto a eliminare il marciapiede di corso Ricci davanti alla sede della Polizia stradale. In caso contrario gli automobilisti sarebbero costretti a effettuare una «chicane». I clienti che provengono dalla zona mare potranno entrare all'Iper, attraverso il tunnel realizzato sul lato destro della carreggiata di corso Ricci e conduce direttamente al parcheggio sotterraneo. Quelli provenienti dalla Valbormida potranno invece utilizzare l'ingresso di via Baracca.



Ultimi lavori all'interno del cantiere dell'Ipercoop e corso Ricci

Fonometro in via Risorgimento. Da ieri intanto i vigili urbani hanno sistemato il fonometro in un alloggio di via Risorgimento per verificare se il traffico produce rumori superiori ai limiti di legge.

Operazione Omsav. Domani in Comune s'inizierà la discussione sui nuovi insediamenti residenziali che verranno realizzati sulle aree Omsav. Un albergo, residence e quattro palazzi sorgeranno sui 30 mila metri delle aree di Orsa 2000.

La Procura indaga sul condono. Venerdì e sabato mattina gli agenti della procura della Repubblica hanno chiesto chiarimenti al Comune su alcune pratiche del condono edilizio su cui era in corso anche un procedimento penale. [c. b.]

Passi carrai, 5 mila abusivi

Indagine di Provincia e Comune scoperto chi non paga la tassa

SAVONA. Oltre 4 mila 800 passi carrai abusivi. Questo il risultato di un'indagine effettuata dalla Provincia e dal Comune sulle strade savonesi. Particolarmente accurati gli accertamenti della giunta Garassini, che ha creato un'apposita squadra di dipendenti per colpire gli evasori. Anche le indagini dei vigili urbani in città hanno evidenziato la scarsa propensione dei savonesi a pagare la tassa sui passi carrabili. «La maggior parte degli automobilisti aveva presentato la richiesta al Comune per avere garanzie di poter utilizzare il garage o l'autorimessa - spiegano al Comando dei vigili - ma almeno il 30 per cento ha dimenticato di versare il tributo al Comune». Solo in città gli evasori sono più di trecento. Nel resto della provincia altri 4 mila 500 contribuenti hanno dimenticato di pagare la tassa sui passi carrabili. Ora Comune e Provincia stanno inviando le prime multe: le sanzioni variano da 200 a 800 mila lire. Complessivamente sono previste contravvenzioni per un ammontare di 2 miliardi.

Intanto il Comune ha predisposto un nuovo regolamento che disciplina i dehors. Per facilitare la sistemazione di strutture in cui vengono ospitati i tavolini di bar o ristoranti il Comune ha predisposto norme più favorevoli ai gestori. Le licenze edilizie per i dehors verranno rilasciate con procedura d'urgenza. Sono previste norme severe, invece, per quanto riguarda le modalità di costruzione. I dehors potranno essere realizzati in vetro, legno e alluminio. Discussione aperta sul regime fiscale cui saranno sottoposti i dehors.

I gestori che faranno richiesta di occupazione permanente del suolo pubblico, in ogni caso, potranno usufruire di condizioni più favorevoli mentre i dehors che resteranno aperti solo d'estate saranno sottoposti a tasse quattro volte più pesanti. [c. b.]

NOTIZIE FLASH

ALBISSOLA M.

Incendio di sterpaglie minaccia le case ai Bruciati

Un incendio di sterpaglie, probabilmente di origini doloso, è divampato ieri pomeriggio sulle alture di Albissola Marina, nella zona dei Bruciati. Pompieri e forestali hanno lavorato un'ora per spegnere il rogo che ha minacciato alcune abitazioni. [a. z.]

TOTOCALCIO

Vincite per oltre cento milioni in tutta la Provincia

Oltre cento milioni in provincia di Savona, grazie ai 13 e ai 12 di una schedina è difficile ma nemmeno troppo «popolare»: ogni vincitore di prima categoria avrà oltre 8 milioni. Hanno centrato il pronostico ricevitorie di Savona, Carcare, Albisola, Loano, Vado e Borghetto. [r. p.]

VARAZZE

I carabinieri si trasferiscono nella nuova caserma

Entro gennaio, il comando dei carabinieri di Varazze, attualmente in via Montegrappa, si trasferirà nella nuova caserma a fianco del campo sportivo Pino Ferro. La struttura è dotata di uffici, alloggi per il comandante e il vice, garage per la sosta dei mezzi, piattaforma per l'atterraggio di elicotteri. [a. z.]

QUILIANO

Nasce la «Zona giovani» con una serata rock

Giovedì alle 21 nell'oratorio di via Dodino rassegna musicale la partecipazione di una decina di gruppi rock. La serata ha lo scopo di divulgare un'iniziativa dei Comuni di Vado, Quiliano e Bergeggi che, in collaborazione con la Coop Progetto Città, hanno realizzato uno spazio di incontro chiamato «Zona giovani». [r. p.]

FINALE LIGURE

Condannati per aver ricettato un assegno rubato

Due anni di reclusione. E' la pena che il tribunale ha inflitto a Sergio Paglia, 47 anni, Carmagnola, accusato di ricettazione di un assegno rubato. Per lo stesso reato, i giudici hanno condannato a cinque mesi, dieci giorni e mezzo milione di multa (con il patteggiamento). Elsa Biale, 33 anni, Borghetto. [s. p.]

LUTTO

Un ex vigile del fuoco muore a 78 anni

Vigili del fuoco in lutto. E' morto all'età di 78 anni, Giacomo Guarneri, che fino al '74 aveva prestato servizio nella caserma di via Nizza. I funerali oggi alle 11 nella chiesa della SS Trinità in via Chiavella. E' morto anche il capitano Giancarlo Ivaldi, 64 anni. I funerali si svolgono questa mattina alle 11 nella cappella dell'obitorio del San Paolo. [r. p.]

Il caso a Varazze

Venti anziani una residenza senza alloggio

VARAZZE. Oltre 20 anziani ospiti di un albergo-casa di cura sono stati costretti a lasciare le loro stanze perché al gestore viene revocata la licenza di pubblica sicurezza.

Al centro della vicenda un noto albergo varazzino da tempo nel mirino delle forze dell'ordine per presunte irregolarità nelle licenze e nei permessi relativi all'utilizzo della struttura ricettiva come residenza sanitaria privata. All'origine del problema ci sarebbe anche una legge regionale poco chiara in materia di destinazione d'uso.

Pare infatti che la trasformazione di un albergo in residenza protetta crei problemi di tipo urbanistico in quanto una struttura sanitaria verrebbe a cadere in una zona soggetta a vincolo alberghiero.

Al caso dell'albergo-casa di cura e alla sorte degli attuali ospiti si stanno interessando anche i carabinieri di Varazze che tempo fa avevano denunciato il gestore per mancanza di licenza. [a. z.]

Albissola Marina

Contestato il progetto «ex Arcos»

ALBISSOLA M. Presentato ieri il programma di riqualificazione urbana delle aree ex Arcos «Per Albissola», gruppo consiliare di opposizione, esprime riserve sul progetto dell'amministrazione comunale.

Secondo la maggioranza, la riqualificazione della zona è importante per poter ottenere i finanziamenti Cee, ma gli studi sull'utilizzo delle aree andrebbero rivisti soprattutto in relazione alla progettata piscina olimpionica (costo 7 miliardi), all'inserimento nell'ambiente dei corpi dell'ex fabbrica, alla reale utilità del centro commerciale. «Per quanto riguarda la piscina, abbiamo chiesto uno studio in relazione al bacino di utenza e al fatto se il Comune possa veramente sostenere spese di gestione di un impianto per il quale si prevedono costi di circa 800 milioni annui - spiega Adriano Bocca - Per quanto concerne il commercio, invece, abbiamo chiesto dati certi e una "fotografia" dell'attuale situazione del commercio locale». [a. z.]

Proposta del Comune

Via Stalingrado dedicata a Pertini?

SAVONA. Il presidente del Consiglio Ileana Romagnoli propone di trasformare via Stalingrado in via Pertini. «Si tratta di una proposta che è stata formulata da più parti e in particolare dai consiglieri di maggioranza della IV Circoscrizione su indicazione di Vito Caffueri - afferma Ileana Romagnoli - E' una proposta che sottoscrivo in pieno e mi impegno a perseguire. Infatti tutti coloro che entrano in Savona dallo svincolo autostradale, attraversano via Stalingrado. Reputo quindi che raggiungere il centro città attraverso via Pertini costituisca un valido biglietto da visita per la nostra città».

E aggiunge: «Per celebrare degnamente la ricorrenza del centenario della nascita del presidente della Repubblica, nella prossima primavera effettueremo un Consiglio comunale congiunto con il Comune di Cuneo. Quest'ultima amministrazione comunale aveva infatti onorato Sandro Pertini conferendogli la cittadinanza onoraria». [c. b.]

Il tribunale ha smascherato l'uomo che visse due volte: matrimonio annullato

Bigamo scoperto dopo quarant'anni

Si era sposato una prima volta in Sicilia nel 1937 e aveva avuto due bimbi. Scampato alla guerra si è rifugiato a Savona e ha contratto nuove nozze avendo altri tre figli. I particolari della vicenda

SAVONA. Il Tribunale ha smascherato l'uomo che visse due volte. Dopo oltre 40 anni di liti giudiziarie, i magistrati savonesi hanno annullato il matrimonio di bigamo che si era sposato due volte dopo aver finto di essere disperso in guerra. Una storia romanzesca in cui purtroppo sono rimaste coinvolte due donne e i cinque figli nati dai due matrimoni.

La singolare vicenda si era iniziata nel 1937, quando Rosario R. si sposò in Sicilia con Maria D. Da queste nozze sono nati due figli ma poi Rosario è partito per la guerra da cui non è mai tornato. La moglie Maria lo ha pianto per anni, fino a quando, nel 1954 ha avuto notizie del marito da amici di famiglia. L'uomo, scampato alla Seconda guerra mondiale e agli scontri fra partigiani e nazisti, si era rifugiato a Savona dove ha conosciuto un'altra donna innamorandosene perdutamente. Dimenticando la moglie e i due bimbetti lasciati in Sicilia, Rosario è risposato con Elide C.. Le nozze sono state celebrate addirittura in chiesa, proprio come se l'uomo non si fosse mai sposato. Da questo secondo matrimonio sono nati altri tre figli. La prima moglie nel frattempo, venendo a conoscenza del tradimento, aveva denunciato il marito. L'uomo nel 1956 era stato condannato per bigamia.

Per una strana dimenticanza dei giudici, alla condanna penale non ha fatto seguito l'annullamento del matrimonio che dal punto di vista giuridico era del tutto inesistente. Infatti uno dei requisiti essenziali richiesti per la validità delle nozze è quello dello «stato libero» del nubendi. Rosario, pur avendo subito la condanna penale, ha continuato quindi ad essere sposato con due donne, Maria ed Elide, per oltre quarant'anni. Nel 1991 Rosario è morto, lasciando vedove due mogli e orfani cinque figli.

Per evitare di lasciare beni alla prima moglie, il bigamo ha aveva intestato tutte le proprietà alla donna che lo aveva accompagnato nella seconda parte della vita. La prima moglie e i figli di quel matrimonio non hanno quindi ricevuto nulla in eredità. La prima moglie, tuttavia, sperava almeno di ottenere la pensione di reversibilità come legittima vedova del bigamo. Purtroppo il secondo matrimonio non era stato annullato e quindi all'anagrafe Rosario risultava sposato con Elide anziché con Maria. La prima moglie, affidandosi all'avvocato Antonino Ardagna, ha presentato istanza al Tribunale di Savona chiedendo l'annullamento. I giudici, a distanza di quarant'anni, hanno rimediato all'errore.

Ermanno Branca

MOLESTIE

Processo per un fotografo

Il sostituto procuratore della Repubblica di Savona Alberto Landolfi ha chiesto il rinvio a giudizio per Domenico Bertucci, 49 anni, fotografo. L'uomo era stato arrestato il 29 luglio del 1994 per violenza carnale, tentata estorsione continuata, molestie e corruzione di minori. Secondo l'accusa approfittando del suo mestiere di fotografo l'uomo avrebbe scattato delle foto oscene a diverse ragazze, maggiorenni e minorenni, chiedendo poi in cambio prestazioni sessuali e soldi per non pubblicarle. Tra le presunte vittime dell'uomo una sedicenne di Sanremo, convinta a posare in atteggiamenti osceni, e alcune giovani savonesi. Resta ancora da fissare la data del processo che dovrà adesso essere stabilita dal giudice per le indagini preliminari. Bertucci era il titolare dello studio fotografico Studio uno. [s. p.]

LETTERE AL GIORNALE

Tasse di fine anno una pessima strenna

Tutti sanno che gli imperatori romani, durante le feste pubbliche, usavano distribuire al popolo razioni di farro e di miele, altrettanto i Borboni, regnando a Napoli e sulla Sicilia, avevano l'abitudine di far festeggiare i loro sudditi con misure di farina distribuite gratuitamente.

Da un po' di tempo a questa parte non soltanto si sono perse queste lodevoli usanze, ma quel che è peggio ne stanno prendendo il posto altre, diametralmente opposte.

Il nostro governo, ad esempio, ha pensato bene di farci festeggiare il Natale con una stangata di circa 530 miliardi. Come regalo di fine anno, e probabilmente di fine legislatura, non c'è che dire: si può affermare che il signor Dini si prende il lusso di lasciarci con l'amaro in bocca. Nonostante ciò sembra sia molto amato dai cosiddetti progressisti: vuol dire che fra gli italiani i sadomasochisti non sono pochi. con questo non si vuol dire che le tasse non vanno pagate; si afferma semplicemente che sarebbe meglio come, purtroppo solo a parole, dicono tutti, tagliare le spese anziché aumentare il prelievo fiscale. Soltanto che queste buone intenzioni fanno il paio con quelle dei bambini che promettono di non mangiare più marmellata. E noi che dovremmo essere adulti e vaccinati, finiamo sempre per crederci! Come crederemo che il bilancio dello Stato si assesterà con l'aumento della benzina, con gli aumenti delle sigarette, dei liquori, della birra, del vino, nonché con quello, già avvenuto, delle affrancature dei biglietti augurali. Come faremo finta di credere che tutti questi aumenti non si tradurranno in una crescita dell'indice del costo della vita. A meno che per non farlo crescere non verrà usato il metodo adoperato dai giapponesi per non far crescere i piedi dei bambini. Tanto ormai siamo abituati a tutto e non ci stupiamo di nulla.

Filippo Gangemi, presidente Comitato di Savona dell'Associazione ligure difesa del cittadino

Si fa davvero poco per battere l'Aids

Primo dicembre: Giornata mondiale di lotta all'Aids. Cosa è stato fatto nelle scuole, dai tempi infausti della Jervolino, per prevenire l'infezione da Hiv? Dopo gli anatemi contro Lupo Alberto, decisamente patetici, cosa è stato fatto per propagandare l'uso dei profilattici nelle scuole? Ci si è resi conto che proprio dai 14 ai 18 anni si contrae prevalentemente l'infezione? A che punto siamo con l'installazione dei distributori automatici? Ormai 100 mila sieropositivi sulla coscienza di chi vuole adeguarsi alle direttive dell'Organizzazione mondiale della Sanità. Ogni anno, in Italia, 6 mila nuovi malati di Aids si aggiungono ai 32 mila già esistenti. E l'epatite virale, si trasmette forse a causa di rapporti sessuali non protetti? Primo dicembre: Giornata nazionale di lotta a chi nulla fa contro l'Aids.

Prof. Franco Xibilia, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE

Savona e tutta la provincia: telefono 118 per richiesta urgente ambulanza in emergenza. Ecco alcuni numeri diretti per chiamare l'ambulanza
Andora: 344 (Croce Bianca)
Laigueglia: 690.231 (Croce Bianca).
Alassio: 640.089 (Croce Rossa); 640.369 (Croce Bianca)
Albenga: 50 348 (Croce Bianca)
Cerialo: 105-991.333 (Croce Rossa)

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30:
Mongrifone, via Minzoni 24, tel. 805.895
Piemontese, via Torino 77, tel. 820.502.
Ramorino, via Italia 121, tel.
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia *Della Ferrara*, corso Italia 153, tel. 827.202.
Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
Bonavia, corso Veneto 3, tel. 640.606.
ALBENGA
Vadino, via Tiziano 31, tel. 555.599.
ALBISOLA SUPERIORE
San Nicolò, via Turati 7, tel. 489.910
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Biglieti 24, tel. 481.618.
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, via Vinci 56, tel. 645.164.
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli, via Roma 75
CERIALE
Nan, lungomare Diaz 63, tel. 990.032
FINALE LIGURE
Assirelli, via Fiume 2, tel.
LOANO
Superiora, via dei Gazzi, tel. 667.003.
MILLESIMO
Savoldi, piazza 45, 565.650.
NOLI
Monte Ursino, c.so Italia 10, telefono 748.236.
PIETRA LIGURE
Soccorso, via Battisti.
VADO LIGURE
Mazzadra, via Aurelia, tel. 880.231.
VARAZZE
San Nazario, piazza XXIV Maggio 11, tel. 934.662.

Notturna (dalle 20 alle 7), prefestiva e festiva (dalle ore 14 sabato alle 7 del lunedì):
Distretto Savona: 444 o verde 167017737 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: de 167017737 Noli e Borghetto).
Distretto di Albenga: telefono 540.990 (da Cerialo ad Andora).
Distretto di Cairo e Valbormida: telefono 524.444 o numero verde 167017737

STATO CIVILE

SAVONA 4 DICEMBRE

NATI. Sonia Pollero, Davide Dal Lorenzi.

MATRIMONI. Giuseppino Fontanini e Elena Pedace.

MORTI. Giacomo Guarneri, di anni, abitante a Savona via Stalingrado 58; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 10,45 nella chiesa parrocchiale di via Chiavella. . Maria Gargano ved. Caramia, di 86 anni, abitante ad Albisola Superiore in via Ferraria 19/2; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 9,45 al cimitero della Pace.

Giancarlo Ivaldi, di 64 anni, abitante a Savona in via Cherubini 4/14; i funerali sono stati fissati per questa mattina alle 8,45 nella chiesa di San Dalmazio a Lavagnola. Eligio Basano, di 86 anni, abitante a Savona in via Verdi 20/10; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 10,45 al cimitero di Zinola.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Savona. La direzione delle Poste di Savona ha reso noto che il 23 dicembre in occasione del Conluoco di Pietra Ligure verrà istituito un servizio postale straordinario in funzione dalle 10 alla 12 e dalle 15 alle 19 all'Auditorium di piazza La Pietra.

APPUNTAMENTI

SAVONA

Solidarietà: tavola rotonda

«Azioni di sostegno e solidarietà per una malattia invalidante». Questo il tema della tavola rotonda che prenderà il via domani alle 20,45 nella sala consiliare della Provincia. L'incontro è organizzato dal Soroptimist club. [e. b.]

SAVONA

«Psicologia del malato»

Oggi alle 20,45 al teatro dei Salesiani si svolgerà una lezione del dottor Armando Filice sul tema «Psicologia del malato». L'appuntamento rientra nell'ambito del XXI corso di formazione dell'Avo. [r. p.]

SAVONA

Giochi e poesie

Oggi alle 14 alla III Circoscrizione di Tardy & Benech si svolgerà un incontro con giochi e poesia organizzato al centro sociale «Filo d'argento». [e. b.]

Per lunedì i delegati hanno deciso lo sciopero con occupazione e autogestione

Nella scuola cresce la protesta

Mancano tuttavia indicazioni unanimi perché nei vari istituti emergono anche dissensi
Presidi e autorità di polizia temono che provocatori possano approfittare della situazione

SAVONA. Sciopero generale, occupazione e autogestione. E' il primo risultato (giovedì è in programma un altro incontro) dell'assemblea dei rappresentanti di istituto delle superiori di Savona che si è tenuta ieri sera all'Itis. Lunedì, giorno in cui potrebbe essere approvata la Finanziaria, dovrebbe esserci una manifestazione in centro, seguita dal solito corteo. Contemporaneamente dovrebbero partire i corsi autogestiti in quasi tutte le scuole savonesi. Ancora incerte le forme prescelte per l'organizzazione delle forme alternative alle lezioni «normali».

L'uso del condizionale è d'obbligo, perché - in realtà - il movimento studentesco savonese sembra ancora diviso. Ma soprattutto in ritardo, rispetto alle altre regioni. In Italia la protesta ha già oltrepassato il punto di maggiore tensione, a Savona si mobilita quando i giochi, cioè l'approvazione della Finanziaria, sono già conclusi. Da qui è nato un dibattito, a tratti aspro, su «come» organizzare la protesta. Scioperi, occupazione e autogestione rischiano così di essere sopravvalutati dai fatti. Dunque una sterile perdita di tempo, un pretesto - secondo molti presidi - per aggravare una situazione già difficile.

All'Itis, ad esempio, si cerca un accordo con i professori per non perdere tempo prezioso, soprattutto per quanti dovranno sostenere l'esame di maturità. Tra le proposte discusse, bocciate, quella di fare la manifestazione al pomeriggio, e di sfruttare l'autogestione per riprendere i corsi di recupero. Idee bocciate dalla maggioranza dei delegati che hanno pure discusso la possibilità di forme di protesta alternative.

E' un momento delicato, incerto, che pone a presidi e forze dell'ordine una serie di interrogativi nuovi per l'ambiente scolastico: la possibilità che gruppi di provocatori si confondano tra gli studenti è purtroppo un rischio reale, ora attentamente valutato.

Il provveditore agli Studi, Gennaro Javerone, segue con attenzione l'evolversi della protesta. Dice: «Dobbiamo avere rispetto per l'impegno dei ragazzi, a condizione che le manifestazioni si svolgano con serietà e in uno spirito di tolleranza. In contrario tutto si risolverebbe in una farsa».

Massimo Numa

Come in altre città anche a Savona si registra molto fermento nella scuola

Campochiesa

Tra i ragazzi Itis prevale la calma

ALBENGA. Nell'Albenganese, prevalgono riflessione e dialogo. Sebbene i giovani dell'Itis di Campochiesa siano stati dei pionieri della protesta, ora all'interno dell'istituto si mira più ad una riqualificazione delle strutture che alla loro gestione da parte degli studenti. «I giovani hanno capito da soli che forse è meglio riflettere maggiormente sulle prospettive future. Sono maturati più attenti al loro domani. Il mondo del lavoro non ammette una latitanza della cultura e con l'autogestione, a mio avviso, non ci può essere una preparazione adeguata. Le condizioni che si devono accettare sono più difficili», commenta Franco Laureri, insegnante di materie scientifiche e punto di riferimento per gli studenti nei contatti con gli enti locali. E aggiunge: «In passato forse si è esagerato. Strumenti e forma di protesta vanno cambiati, anche se per certi versi il protestare può essere motivato». **(m. br.)**

Anche Cairo

Studenti contro la Finanziaria

CAIRO M. Astensione dalle lezioni, nella mattinata di ieri, per decine di studenti che frequentano gli istituti superiori di Cairo Montenotte. Al centro della polemica, la Finanziaria che «penalizza gravemente la scuola». Alla protesta, che tuttavia non ha fatto registrare manifestazioni di piazza o cortei, ha aderito la maggior parte degli studenti dell'istituto tecnico-commerciale e per geometri «Patetta», dell'Itis e dell'Ipsia. Non tutti gli allievi, infatti, hanno scioperato. Alcuni hanno preso parte alle lezioni regolarmente.

Un'astensione alla quale, almeno in base alle ultime indiscrezioni, non dovrebbero seguire altre forme di protesta quali l'autogestione o l'occupazione delle scuole «che lo scorso anno, in Val Bormida, avevano visto protagonisti, prima i ragazzi dell'Ipsia», qualche giorno più tardi, anche quelli del «Patetta» contro la riforma scolastica. **(l. b.)**

Mentre la sinistra contesta Gervasio

Cosimi segretario provinciale Cdu

SAVONA. Quintilio Cosimi è stato eletto segretario provinciale del Cdu. L'ex leader della dc e del ppi si è confermato punto di riferimento anche per i cristiani democratici uniti che domenica si sono riuniti per la prima volta in congresso nella sede di via Cesare Battisti. Intanto i comunisti unitari contestano il sindaco.

COSIMI SEGRETARIO. E' stato eletto per acclamazione. Del direttivo faranno parte: Franco Lirosi, Carlo Cipollina, Renato Frisardi, Giovanni Ciarlo, Mario Biagini, Franco Adonide, Giovanni Pescetto, Alessandro Piombo, Giuliano Tranquilli, Anna Maria Ferraro, Angelo Navoni, Elsa Zunino, Enrico Mozzoni, Andrea Repetto, Ferruccio Billò, Franco Bellendo, Piero Cassullo, Giuseppe Cassarino, Santiago Vacca, Paolo Palmarini. Giuseppe Remorgida sarà il nuovo tesoriere. Sono stati nominati inoltre quattro segretari periferici: Italo Mazza, Laura Barberis, Andrea Cavigna, Alessandro Pietrasanta. Il segretario degli anziani è Mario Siccardi mentre quello dei giovani Remo Zaccaria. Le donne, infine, potranno fare riferimento a Licia Giorello. In apertura di congresso, una delegazione di Albisola Superiore intendeva presentare una lista alternativa. Dopo una breve discussione, gli albisolesi hanno rinunciato all'iniziativa ottenendo comunque due rappresentanti nel direttivo.

Quintilio Cosimi è stato eletto per acclamazione segretario provinciale dei cristiano democratici uniti della provincia di Savona

I COMUNISTI UNITARI CONTRO IL SINDACO. I comunisti unitari contestano il sindaco per la mancata pubblicazione della relazione dei revisori dei conti. «Non si capisce perché la relazione con cui i revisori consigliavano al Comune iniziative per la gestione degli enti e delle aziende, sia rimasta nei cassetti della giunta senza essere resa nota al consiglio». I Comunisti unitari «adombrano l'ipotesi che i revisori abbiano tentato di supplire alla mancanza di iniziativa della giunta: «Forse i revisori dei conti hanno travalicato i normali compiti svolgendo una vera e propria supplenza rispetto al vuoto di capacità programmatoria dimostrato dalla giunta Gervasio. Prima di entrare nel merito delle proposte dei revisori, occorre affrontare il problema politico della mancanza di iniziativa dell'Amministrazione» **(e. b.)**

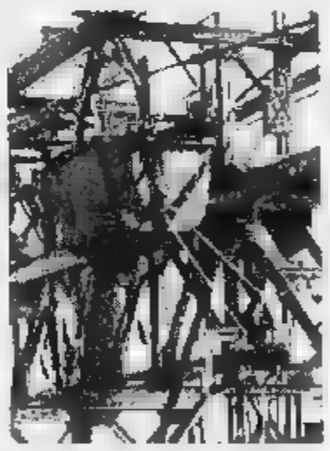
S. Barbara celebrata anche da Vigili del fuoco e Capitaneria

Le «Funivie» hanno premiato i dipendenti con più anzianità

SAVONA. In occasione di Santa Barbara, patrona di artiglieri, vigili del fuoco, marinai, minatori e chissà quant'altri, un tempo anche nel Savonese non mancava la tradizione dei «botti». In particolare, erano i minatori impegnati nei lavori stradali a dar sfogo così rumorosamente alla loro gioia per un giorno di festa speciale prevista dal loro contratto di lavoro. Oggi, invece, si festeggia in modo più riservato, sui luoghi di lavoro, nelle caserme, sulle navi militari.

La celebrazione della messa, un pranzo speciale, qualche brindisi e, in qualche caso, Santa Barbara diventa anche l'occasione per la consegna di premi e attestati. Ieri a Savona la tradizionale celebrazione si è svolta nella caserma dei Vigili del fuoco di via Nizza e alla Capitaneria di porto. Un'occasione per ricordare l'attività di un anno intero di lavoro e di episodi.

Quest'anno, poi, una particolare manifestazione si è svolta nella sede centrale della Società funiviaria Alto Tirreno in via Paleocapa. Qui, alla presenza delle autorità cittadine e di molti invitati, sono stati premiati, da parte del direttore Giovanni Gnemmi, i dipendenti con maggior anzianità di servizio e consegnate anche numerose borse di studio.



L'impianto delle funivie

Per 25 anni di dipendenza presso le Funivie sono stati premiati: Giuseppe Cosolito, della direzione; Ennio Ardolino, Angelo Falconi, Fulvio Leodori, Mario Pizzono e Serafino Venturino della stazione «Miramare»; Mario Briano, Giovanni Ferro, Bruno Pongiglione e Gianfranco Varaldo dell'Esercizio di linea; Bruno Braida, Mauro Campora, Armando Forlani, Giorgio Giribone, Carlo Maletto e Adriano Odella, della stazione di S. Giuseppe.

Le borse di studio sono state invece assegnate a: Maria Chiarborello, di Plodio, per i meriti universitari; per le medie superiori i premiati sono: Chiara Astigiano, Andrea Berta, Rodemus Ghiso, Davide Rastello, Fiorella Senni, Francesca Ulivi e Debora Vaccai, tutti di Savona; Enrica Ferraro e Robertino Siri di Cairo Montenotte, Valentina Incolti, Daniele Santero ed Ezio Viani di Carcare, Barbara Zunini di Pietra Ligure. **(l. p.)**

Detenuto a «Sant'Agostino», chiede con insistenza di essere interrogato da un giudice

Sciopero della fame di un marocchino

Arrestato due settimane fa ad Albenga in un blitz antidroga, si professa innocente
L'ha già sentito il gip ma non si arrende. Beve soltanto acqua ed è ridotto allo stremo delle forze

SAVONA. Non mangia da dieci giorni. Accetta soltanto di bere e fuma qualche sigaretta. Un marocchino di 30 anni, detenuto nel carcere di Sant'Agostino, ha iniziato uno sciopero della fame perché i giudici lo interrogano. «Voglio dimostrare la mia innocenza - continua a ripetere l'extracomunitario che è ormai ridotto allo stremo delle forze -. Come faccio a discolparmi se i magistrati non mi sentono?».

Lo straniero è stato arrestato dai carabinieri due settimane fa nel corso di un'operazione anti-malavita nella zona di Albenga che ha portato al sequestro di alcune dosi di eroina destinate al mercato ingauno della droga. Il marocchino è finito in manette, insieme ad altri connazionali accusati di detenzione e fine di spaccio di sostanze stupefacenti: dopo l'interrogatorio da parte del giudice delle indagini preliminari, è stato rinchiuso nel carcere di Sant'Agostino.

Ma lui si professa innocente. Sostiene di essere vittima di un equivoco. Così, dal 25 novembre ha iniziato lo sciopero della fame: rifiuta il cibo, beve solo acqua. E nell'ultima settimana è stato ricoverato già due volte all'ospedale San Paolo perché il digiuno lo ha gravemente debilitato nel fisico.

Dice il direttore del carcere, Francesco Frontirrè: «Stiamo cercando in tutti i modi di convincerlo a interrompere lo sciopero della fame. Finora, però, è stato tutto inutile. Continua a ripetere di essere innocente e che vuole farsi interrogare dal magistrato». Prosegue il direttore del Sant'Agostino: «E' bene precisare che le procedure seguite per il suo caso sono state regolari. Dopo l'arresto, il marocchino è stato subito interrogato dal giudice delle indagini preliminari. Ma lui non vuole sentire ragioni e ha attuato questa forma di protesta».

Il marocchino è ora rinchiuso in una cella, da solo, tenuto d'occhio ventiquattro ore su ventiquattro dalle guardie carcerarie. Il timore è che, in preda alla disperazione, possa tentare un gesto disperato e così viene sorvegliato in continuazione, notte e giorno. Intanto il caso dello straniero è stato segnalato al consolato del Marocco. Si battono anche le strade diplomatiche per cercare di convincere l'extracomunitario a interrompere lo sciopero della fame. «Forse - concludono in carcere - se riuscissimo a farlo incontrare con un funzionario del consolato, risolveremmo la situazione. Parlando con un connazionale, potrebbe convincersi a interrompere il digiuno. Speriamo che questo avvenga quanto prima possibile».

Claudio Vimercati

PROCESSO TUCCI

Ritornano i testimoni

Processo in appello per omicidio a padre, figlio e genero accusati della morte di un uomo che aveva offeso con numerose lettere e senza motivo la reputazione delle donne della famiglia. Per la morte di Giuseppe Lombardo, ucciso con una fucilata sul suo camper a Leca d'Albenga la sera del 12 febbraio '92, erano stati condannati in Assise a Savona, il 2 dicembre 1994, Michele Tucci, 60 anni, residente a Leca in via dei partigiani (24 anni di reclusione), suo figlio, Antonio, 29 anni, (19) e il genero Giuseppe Timpano, 32 anni, (14). Gli imputati, difesi dagli avvocati Montfi e Farolfi, hanno sempre negato. I giurati hanno deciso di interrogare nuovamente i testimoni che, per la difesa, non hanno dato un resoconto univoco degli avvenimenti. I familiari della vittima si sono costituiti parte civile con l'assistenza dell'avvocato Siccardi. Il processo è stato rinviato per la discussione di accusa e difesa **(a. l.)**

Giovanna Brigati raccoglie l'idea di un lettore de La Stampa e scrive al sindaco Gervasio

Facciamo rivivere i burattini di Gambarutti

L'appello della figlia: salviamo un patrimonio della città

Pier Luigi Brigati, in arte «Gambarutti»

SAVONA. L'ultimo burattinaio di Savona, scomparso improvvisamente il mese scorso all'età di anni, ha lasciato un'eredità che merita di essere raccolta e valorizzata. Sono i suoi burattini, almeno un centinaio, i tanti costumi confezionati con grande amore e fantasia, le filastrocche. Un patrimonio culturale, oltre che affettivo.

Pier Luigi Brigati, in arte «Gambarutti», amava questo suo mestiere antico ed è sempre stato ricambiato dalla simpatia e dall'affetto di intere generazioni di bambini, non solo savonesi.

Pochi giorni dopo la sua morte, La Stampa ha pubblicato l'opinione di un lettore favorevole all'allestimento, per iniziativa del Comune di Savona, di una sala in onore e ricordo di «Gambarutti», dove raccogliere l'intera sua «eredità» fatta di burattini. Una proposta molto apprezzata anche dalla figlia, Giovanna Brigati, che ha scritto al sindaco Gervasio una lettera molto

«Signor sindaco - scrive la figlia di "Gambarutti" - in merito all'idea avanzata dal lettore de La Stampa, signor Gigliotti, spero che venga accolta con interesse ed attenzione. L'allestimento di tale sala per i burattini appartenenti alla mia famiglia potrebbe essere realizzato a palazzo Gavotti, l'ex biblioteca civica di piazza Chabrol, nel centro storico di Savona. Vorrei tanto che questa idea incontrasse il suo consenso e quello dell'intera città».

Poi, conoscendo i tempi lunghi della burocrazia nel fornire risposte e quella latente disattenzione che, purtroppo, caratterizza molti savonesi, la figlia di «Gambarutti» pone un chiarissimo altolà: «In contrario - conclude la sua lettera - sarò costretta allestire una sala del genere al di fuori della Liguria, privando così Savona di un'occasione di interesse multiculturale». Un'esplicita dichiarazione d'intenti.

Sarebbe davvero un peccato cogliere al volo un'occasione simile che permetterebbe di far rivivere le marionette di «Gambarutti» e le sue favole.

Il burattinaio savonese aveva girato in lungo e in largo l'Italia e l'Europa, proseguendo l'attività che aveva ereditato dai genitori. Ancora l'estate aveva lavorato incessantemente su diverse piazze della provincia di Savona e di Imperia, portando tanta allegria tra centinaia e centinaia di bambini plaudenti.

L'ultimo applauso a «Gambarutti» potrebbe essere rappresentato proprio da un piccolo museo che ospiti i suoi burattini. **(i. p.)**

VALPEL
PELLETTERIA
FINO AL 18 GENNAIO 1996
GRANDE SVENDITA
BORSE•PICCOLA PELLETTERIA•ARTICOLI DA VIAGGIO
SCONTI DAL 20% AL 70%
Via dei Vegerio, 48 r. – SAVONA – Tel. (019) 851.507

Alle 15 a San Nicolò i funerali del giovane precipitato domenica mattina

Pietra, oggi l'ultimo addio a Claudio Commozione e dolore in tutta la città

PIETRA L. «Sei tornato alla casa del Padre lasciando un vuoto incolmabile in tutti noi». E' la frase commovente riportata sul manifesto funebre che annuncia i funerali di Claudio Berello, 21 anni, commerciante, morto tragicamente domenica mattina nel centro storico di Pietra Ligure precipitando dall'altezza di circa venti metri. I funerali si svolgeranno oggi alle 15 nella Basilica di San Nicolò che si trova a poche decine di metri dall'abitazione della famiglia Berello.

La morte del giovane ha sconvolto i genitori, molto noti e stimati a Pietra, gli amici e un po' tutti gli abitanti del centro storico. La famiglia di Claudio Berello gestisce da anni un avviato negozio di fotografia e orologi nella centralissima via Garibaldi.

Sulla dinamica del tragico infortunio non ci sono più dubbi da parte dei carabinieri. Claudio Berello è caduto dal tetto di casa dove era salito a sistemare l'antenna della televisione. Forse ha commesso una imprudenza. Ma i vicini ricordano le doti atletiche del giovane e il fatto che non si avventurava per la prima volta sul tetto a sistemare l'antenna tv. Domenica mattina, poco prima delle 11, Claudio è salito sul tetto, oltre il terzo piano della casa che si trova fra via Vittorio Veneto e via Foscolo nel cuore del centro storico di Pietra. Forse ha perso l'equilibrio o forse è scivolato. Il fatto è che è precipitato, è avanti, da questa altezza trascinando con se una parte del camino dove forse ha tentato di aggrapparsi per evitare di finire nel vuoto.

Oggi i funerali di Claudio Berello

Il giovane è così finito nella piccola via Vittorio Veneto a pochi metri da piazza Martiri della Libertà dove a quell'ora si trovavano molti pietresi. «Abbiamo sentito un gran botto. A tutto potevamo pensare ma non certamente ad un evento così tragico», hanno detto i primi soccorritori. Claudio Berello è stato soccorso immediatamente anche da un medico. «Era ancora vivo, si lamentava perchè faceva fatica a respirare», spiega chi lo ha visto subito dopo il tragico impatto sul ciottolato. La corsa in ospedale con l'ambulanza della Croce Rossa è stata purtroppo inutile. I medici del pronto soccorso ortopedico del Santa Corona non hanno potuto far altro che constatarne il decesso. Il giovane è stato stroncato dalle gravi lesioni interne riportate nell'urto. La notizia ha fatto domenica il giro di tutta Pietra Ligure. Una folla si è radunata vicino al luogo del tragico volo. In molti non hanno saputo trattenere le lacrime.

Claudio Berello lascia il padre Giuseppe e la madre Carla Mantovani (era figlio unico) e la fidanzata. Da poco era rientrato a Pietra dal servizio militare. Lavorava con i genitori nel negozio di via Garibaldi. E' qui che molti avevano conosciuto il suo sorriso e la sua giovinezza. Oggi pomeriggio i funerali nella chiesa di San Nicolò, la stessa chiesa che ha accompagnato le fasi salienti della giovane vita di Claudio, proprio vicina a via Vittorio Veneto.

Augusto Rembado

Albenga, condannato Rossi

Ispettore Usl ha patteggiato la pena Chiedeva soldi ai commercianti

ALASSIO. Un anno e undici mesi di reclusione oltre al risarcimento dei danni: Piergiovanni Rossi, ispettore sanitario dell'allora Usl albenganese, arrestato lo scorso anno per concussione ha patteggiato ieri mattina la condanna davanti al giudice per le indagini preliminari. Rossi, in pratica, ha ammesso di aver chiesto delle mazzette per effettuare controlli favorevoli ad esercenti e commercianti che doveva controllare.

Piergiovanni Rossi, uno dei funzionari più conosciuti dell'Usl, era stato arrestato nella primavera del 1994 assieme a Sergio Zenari, suo collega ed assessore comunale ad Alassio, con l'accusa di concussione. In un primo momento Rossi si era difeso smentendo la richiesta soldi ma, subito dopo, aveva ammesso di aver ricevuto del denaro. Poi la confessione con il coinvolgimento dei colleghi che hanno sempre negato.

Non a caso la posizione di Zenari e degli altri funzionari dell'Usl sotto inchiesta prosegue sul piano processuale mentre Rossi, con il patteggiamento, esce definitivamente di scena. Il funzionario dell'Usl potrebbe anche venire reintegrato nel suo ruolo ispettivo ma difficilmente tornerà al lavoro visto che, probabilmente, usufruirà del prepensionamento. Le varie fasi dell'inchiesta e le prove raccolte dagli investigatori verranno rese pubbliche nei mesi prossimi quando andrà in ruolo il processo. **[s. p.]**

Piergiovanni Rossi ha patteggiato ieri mattina davanti al Gip di Savona

NOTIZIE FLASH

PIETRA L.

I carabinieri arrestano due persone per armi

Due persone sono state arrestate dai carabinieri del nucleo operativo di Savona. Nelle loro abitazioni sono state rinvenute fucili e carabine che erano state rubate la settimana scorsa ad un pensionato di Stella. **[a. r.]**

PIETRA L.

Scambio di querele dopo gli insulti al bar

«Ho sporto querela perchè le frasi offensive che mi sono state riportate da sei testimoni erano rivolte a me in quanto sindaco». Il primo cittadino di Pietra, Daniele Negro spiega perchè ha querelato la barista che lo avrebbe denigrato. L'interessata smentisce e a sua volta ha presentato querela contro ignoti. **[a. r.]**

LOANO

Gli scout ora hanno una nuova sede a palazzo Doria

E' stata inaugurata domenica la nuova sede degli scout dell'Agesci di Loano nella torre pentagonale di palazzo Doria. Quello di Loano è uno dei gruppi storici dello scautismo italiano. **[a. r.]**

NOLI

Apre la discoteca, si scatenano le proteste

Atti vandalici e proteste sabato notte per l'apertura della discoteca la Biffa di Noli. Molti abitanti del quartiere si lamentano dei disagi per il traffico e dei danni fatti ad auto in sosta, fioriere e portoni. I titolari hanno organizzato un servizio navetta per ridurre il numero delle auto. La polemica sui locali notturni a Noli si trascina da mesi. **[a. r.]**

[illegible]

Impianti elettrici comunali, interviene il tribunale

Il tribunale della libertà ha respinto il ricorso del pubblico ministero che aveva chiesto il sequestro dei locali comunali perchè gli impianti elettrici non sono a norma. Il Comune dovrà però adeguarli. La vicenda degli impianti elettrici è già costata diversi avvisi di garanzia all'attuale giunta comunale e ad altri amministratori in carica gli anni scorsi. **[m. br.]**

[illegible] L.

Furto da trenta milioni ad un agricoltore

Un furto da trenta milioni è stato denunciato da Bartolomeo M., 74 anni, agricoltore di Casanova Lerrone. I ladri sono penetrati nella sua abitazione e gli hanno rubato soldi in contanti, preziosi e apparecchi televisivi. Negli ultimi tempi i furti negli appartamenti dell'entroterra sono in aumento e, molto spesso, si tratta di bottini milionari. **[m. br.]**

LADRI SCATENATI

I malviventi hanno utilizzato un'auto rubata come ariete per entrare nei locali già «visitati» a ottobre

Andora, furto da 300 milioni in pellicceria

Svaligiato il magazzino del «Gruppo Alta Italia» in via Colombo

ANDORA. Ottanta pellicce per il valore di circa [illegible] milioni sono state rubate dalla pellicceria «Gruppo Alta Italia» la scorsa notte. Forse quattro le persone che hanno agito in tempi brevissimi (meno di cinque minuti) prima dell'arrivo della polizia. All'inizio di ottobre Polizia stradale e carabinieri erano riusciti ad acciuffare un gruppetto di slavi dopo un tentativo di furto nel negozio, che si trova al civico 30 di via Colombo nel centro cittadino.

Tutto è avvenuto in tre o quattro minuti. I ladri sono arrivati a volto scoperto all'ingresso della pellicceria «Gruppo Alta Italia» con tre autovetture, una Fiat Croma e due Alfa 155. Aiutandosi con alcune pedane di legno hanno fatto salire la Croma sul gradino rialzato del marciapiede di fronte all'entrata del negozio. Tramite alcune catene fissate all'auto e alla saracinesca è stato fatto il primo tentativo di crearsi un'apertura tirando. Il sistema d'allarme ha cominciato a suonare. Poi la Croma, a tutto gas, è stata usata come ariete per sfondare l'ingresso. Una volta all'interno i ladri si sono impossessati di un'ottantina di capi tra giacche, giacconi e cappotti in pelle pregiata, fuggendo velocemente a bordo delle Alfa.

Nel giro di pochi minuti è arrivata sul posto una volante della polizia, poi i carabinieri ed il titolare del negozio, Carlo Pesce, che risulta non essere assicurato. Subito sono partite le ricerche in collaborazione con la Stradale di Imperia. Dalle finestre ai piani superiori della palazzina in cui si trova la pellicceria, alcuni residenti, svegliati dall'allarme in funzione, hanno assistito in parte all'operazione. Dal terzo piano un condomino ha addirittura tentato di rallentare la fuga gettando un vaso di terracotta sul tetto della macchina dei ladri. Gli inquirenti hanno messo sotto sequestro tutto quello che è stato abbandonato davanti al negozio, la Croma e le assi di legno usate dai ladri per il furto. L'auto, di colore scuro, risulta rubata ad un carabiniere di Imperia. Alcune impronte lasciate dai pneumatici delle vetture sono ora allo studio. Ignote per il momento le fisionomie dei componenti della banda, che ha fatto perdere le tracce approfittando dell'oscurità.

Questa è la seconda volta che i ladri prendono di mira la pellicceria «Gruppo Alta Italia» di via Colombo. L'otto ottobre scorso ora stato sventato un tentativo di furto e quattro slavi erano stati bloccati con la refurtiva, dopo un rocambolesco inseguimento da parte di carabinieri e Polstrada. In quell'occasione la saracinesca era già stata distrutta e successivamente rimessa a nuovo.

Stefano Pezzini

Il negozio di Andora «Gruppo Alta Italia» svaligiato dai ladri

Due incendi dolosi a Loano

A fuoco la focacceria «Genovese» e il bar «Pineta» sulla passeggiata

LOANO. Due incendi, [illegible] gravi dal punti di vista dei danni ma certamente dolosi, hanno [illegible] mentato il sabato notte a Loano. Presi di mira [illegible] ignoti, forse dei «semplici» teppisti-piromani, il bar «Pineta» sul lungomare e la focacceria «La Genovese» in via Aurelia. Se viene esclusa, almeno per ora, l'ipotesi del racket delle estorsioni, resta il fatto che l'altra notte c'è chi si è divertito a dare fuoco a due attività commerciali. Dai cassonetti dei rifiuti si passa ai bar. I carabinieri di Borghetto stanno intanto indagando sull'aggressione avvenuta venerdì sera ai danni del titolare di un supermercato.

L'incendio alla «Genovese», quasi al confine fra Loano e Borghetto, è stato segnalato ai Vigili del fuoco alle 5 di mattina. Qualcuno ha rotto un [illegible] della focacceria e ha gettato dentro del liquido infiammabile. Non si è trattato forse di un lavoro da professionisti, i danni sono limitati. L'incendio all'interno del bar «Pineta» è stato scoperto domenica mattina alle 8 dal titolari. Da un vetro rotto del piccolo bar qualcuno ha lanciato all'interno della benzina o altro. L'incendio si è spento da solo provocando danni per pochi milioni alla macchina del caffè. In entrambi i casi i titolari negano di aver mai ricevuto minacce o richieste di denaro. Resta comunque difficile trovare un movente per i due [illegible] di. I carabinieri sono propensi a sostenere l'ipotesi dell'atto vandalico. Le due attività prese di mira sono aperte solo di giorno e non sarebbero «mal frequentate». Scartata anche l'ipotesi di una vendetta. E' improbabile che la stesso persona abbia avuto la voglia e la «necessità» di questa doppia rappresaglia. Non è detto però che i due episodi siano avvenuti, a distanza di pochi minuti, solo per una coincidenza. I carabinieri di Loano, al comando del maresciallo Carta, hanno intensificato i controlli. L'altra sera hanno bloccato tre albanesi dopo una rissa.

Restano senza nome invece i due autori della tentata rapina di venerdì sera ai danni di Flavio Perrone, [illegible] anni di Imperia, direttore del supermercato «Leader» via Ponti a Borghetto. Due malviventi, in modo maldestro, hanno colpito l'uomo alla testa con un bastone, dopo essersi resi conto che il direttore aveva già versato l'incasso, del quale volevano impossessarsi, nella cassa rapida di una banca. **[a. r.]**

Polemica a Finale

Proteste per i liquami in spiaggia

FINALE L. Rete fognaria in tilt in un tratto del litorale di Finalmarina. Il difettoso funzionamento di alcuni tombini ha provocato la fuoriuscita di liquami in un tratto di arenile molto ampio fra i bagni «Elios» e gli «Ondina». I cattivi odori [illegible] arrivati sino al lungomare proprio nei giorni in cui è stato allestito il grande luna park per la festa dell'Immacolata.

Spiega Marco Curci responsabile della struttura «Ondina»: «Putroppo non è la prima volta che si verifica questo fatto. Al di sotto degli "Elios" c'è stato un allagamento di tipo fognatizio di circa mezzo metro. Gli odori sono arrivati sino al livello del bar "Ondina". Da sabato pomeriggio abbiamo chiesto l'intervento dei vigili urbani ma sino a oggi pomeriggio (lunedì) nessuno si è interessato del caso. Mi risulta che i titolari degli Elios avevano già segnalato al Comune questa situazione a rischio, circa un anno fa». Da allora, però, nessuno è intervenuto per cercare di risolvere i disagi. **[a. r.]**

[illegible]

Blitz della Forestale

Forza motocross e vengono denunciati

VENDONE. Domenica scorsa dieci motocrossisti sono stati multati, con una bolletta da 100 mila lire, perché stavano percorrendo una zona interdetta ai mezzi a motore. L'intervento è stato effettuato dagli uomini della stazione della Guardia forestale di Albenga, che si [illegible] resi conto come durante i giorni festivi la dorsale di monti che scende da Castellermo sino alla Fortezza di Arnasco era percorsa da comitive di rumorose moto da cross.

Il divieto è stato posto poiché le moto creano inquinamento sonoro, spaventando gli animali e lasciando tracce dei ruvidi pneumatici lungo i sentieri ed i prati. Le moto fuori strada, grazie alla potenza dei motori e ai ritrovati della tecnologia, riescono a raggiungere posti ritenuti sino a qualche anno fa irraggiungibili dalle moto. Ma le pressioni degli ecologisti hanno messo il divieto. **[r. sr.]**

FINALE L.

Il caso Piaggio

Cresce la tensione per l'incontro con il governo

FINALE L. E' attesa per oggi la convocazione del vertice a Roma sul caso Piaggio. Gli incontri previsti sono due. Nel primo a Palazzo Chigi si vedranno i responsabili del governo con le istituzioni e i sindacati nazionali. Nel secondo, al ministero del lavoro, ci saranno anche i rappresentanti della Piaggio di Finale e Sestri. Se entro la mattinata non ci sarà una data certa sono possibili altre manifestazioni di protesta.

La situazione alla Piaggio resta molto incerta. Entro il 15 dicembre se non si sarà una decisione sulla legge 644 rischiano «svanire» i 100 miliardi per i P 180. Nel giro di un paio di mesi l'azienda di Finale e Sestri sarà messa in vendita. «Senza la "dote" dei turboelica 180 la fabbrica rischia di essere assegnata per pochi soldi tutto quello che ne consegue», precisa Livio di Tullio del sindacato Piaggio. **[a. r.]**

CERIALE

Decisione del Comune

Abusi edilizi revocata una licenza

Giovanni Cerruti sindaco di Ceriale ha dichiarato guerra all'abusivismo

CERIALE. Continua l'operazione di controllo delle licenze edilizie da parte dell'amministrazione comunale guidata dal sindaco Giovanni Cerruti. Questa volta sotto i rigori della legge è caduta una costruzione dell'impresa Cogeli Andrea Nucera in località Borgo Praia che da una verifica è risultata edificata difformità al progetto approvato dal Comune. La Procura della Repubblica ha revocato la licenza. **[r. sr.]**

Le promesse del sindaco al congresso provinciale della Confagricoltori

Viveri: «Agricoltura ok col Prg»

Albenga, previsto un nuovo centro direzionale

ALBENGA. Quale ruolo verrà assegnato all'agricoltura dal nuovo Piano regolatore, che sarà presentato all'esame del Consiglio comunale venerdì 15 dicembre? Alla domanda risponde un indirizzo di saluto, inviato dal sindaco Angelo Viveri, al congresso provinciale della Confederazione Italiana Agricoltori, svoltosi venerdì [illegible].

«Stiamo lavorando a scelte politiche ed amministrative che rilancino il ruolo dell'agricoltura, che impediscano di mortificarla, che le consentano, invece, di guardare al futuro con serenità», dice Viveri. Ma quali sono queste scelte? Risponde lo stesso sindaco: «Il Centro Direzionale previsto nel nuovo Piano regolatore, la canalizzazione e lo scolo delle acque, gli interventi mirati a migliorare la produttività delle aziende, l'auspicata unità fra le cooperative dell'Ortofrutticola e della Floricola, incentivata da opportune scelte razionali ed intelligenti, sono il collante indispensabile per poter raggiungere risultati positivi e soddisfacenti».

Angelo Viveri sindaco di Albenga

Il messaggio del sindaco contiene anche un passaggio relativo al Consorzio Nuova Agricoltura. Il Comune ritiene che il Consorzio deva essere difeso dai tentativi di «demolizione».

Al pericolo, più volte espresso dai contadini, di vedersi sottrarre ulteriori superfici utili per la coltivazione, che cosa risponde Viveri e il suo Piano regolatore? Dice il sindaco: «Il nuovo strumento urbanistico che adotteremo il 15 dicembre prevede la coesistenza fra attività economiche diverse, unite nella comune volontà di creare le condizioni necessarie ad impedire un salto indietro». Nei programmi comunali, su richiesta della cooperativa l'Ortofrutticola, è previsto lo spostamento della sede della cooperativa da via Dalmazia a località Massaretti, dove si progetta di costruire un Centro, in grado di accogliere il direzionale agricolo. **[r. sr.]**

Interrogati i due arrestati, uno solo resta in carcere

Cairo, allarme «ecstasy» l'inchiesta non si ferma

CAIRO M. Il giudice per le indagini preliminari Fiorenza Giorgi ha confermato ieri mattina l'arresto di Andrea Di Giacomo, 20 anni e Massimo Scotti, [illegible] anni, entrambi residenti a Cairo, arrestati nella notte tra venerdì e sabato per detenzione a fine di spaccio di sostanze stupefacenti. Bloccati alla periferia di Rocchetta sull'auto di proprietà di Massimo Scotti, che era alla guida, erano stati trovati in possesso in totale di 46 pastiglie di ecstasy. Un'altra trentina di pastiglie erano state trovate in seguito nell'abitazione di [illegible] degli arrestati.

Ad Andrea Di Giacomo, difeso dall'avvocato Astengo di Savona, sono stati concessi gli arresti domiciliari, mentre resta in carcere a disposizione del magistrato Massimo Scotti, difeso dall'avvocato Piero Castagneto di Cairo.

Nei prossimi giorni saranno interrogate anche le due ragazze che erano a bordo dell'auto e Stefano D., 24 anni, denunciato per favoreggiamento. Per questi tre si tratta di valutare se hanno davvero avuto un ruolo nella vicenda. I risultati dell'interrogatorio di ieri sono coperti da stretto riserbo. Avrebbe stupito in ogni modo una certa leggerezza dei due arrestati nel rispondere alle domande, quasi non si rendessero conto della gravità di un reato che prevede pene pesanti, capaci di arrivare fino a 8 anni di reclusione.

Le indagini non sono concluse e vi sono aspetti che solo in seguito saranno chiariti. Ad esempio sorprende la decisione di far restare in carcere Massimo Scotti, nella cui abitazione è stata effettuata una perquisizione subito dopo l'arresto da parte dei carabinieri, che ha dato esito negativo. La notizia degli arresti e dell'operazione dei carabinieri contro la diffusione della droga, in particolare l'ecstasy, ha suscitato reazioni preoccupate. Per la prima volta ci sono le prove che in Val Bormida [illegible] crescendo in modo notevole il consumo di ecstasy da parte dei giovani. **[e. m.]**

Andrea Di Giacomo

Furto in villa

Trovata l'auto usata dai ladri

CARCARE. La Suzuki Vitara servita i ladri che hanno svaligiato una villa di Carcare per allontanarsi dal paese con la refurtiva è stata restituita al legittimo proprietario, il carcerese Francesco Cascio. Il fuoristrada è stato ritrovato a Fossano.

Nessun indizio utile alle indagini è stato invece ritrovato sull'auto, a conferma che i ladri sono dei professionisti e non hanno lasciato impronte o elementi in grado di portare alla loro identificazione. Del resto per rubare il fuoristrada i malviventi avevano disattivato in pochi attimi e senza destare allarme un cancello elettrico.

L'Alfa 164, abbandonata in paese per essere rimasta impantanata e usata dai malviventi per arrivare a Carcare, era stata rubata a Torino benché protetta da tre sistemi diversi di allarme. Resta da chiarire se la banda di ladri abbia agito da sola oppure abbia contato, [illegible] per altri furti in Val Bormida, anche sulla collaborazione di un basista. **[e. m.]**

Dopo la sentenza del pretore di Torino che ne sancisce la legittimità

Sindacati autonomi alla 3M

Intendono dire la loro durante i prossimi incontri sul destino della fabbrica di Ferrania
Molti iscritti alla Cub all'ospedale di Cairo. In maggioranza nella cartiera di Murialdo

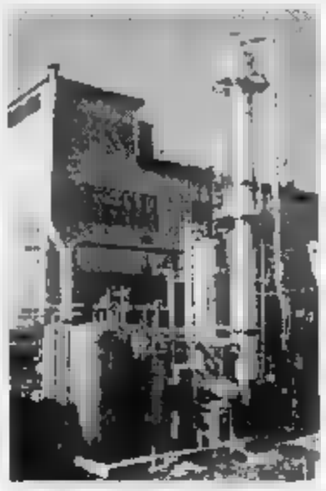
CAIRO M. La Cub (Confederazione sindacale di base) che in tutta la provincia e in particolare in Val Bormida raggruppa già centinaia di lavoratori dipendenti, sembra destinata a giocare un ruolo di primo piano anche nella vicenda della [illegible] di Ferrania.

I dirigenti del gruppo nei prossimi giorni dovranno incontrare i rappresentanti della Fulc per illustrare i contenuti del progetto di scorporo della fabbrica dalla casa madre della 3M. In tempi relativamente ristretti dovranno fare i conti anche con i sindacalisti della Cub.

Infatti una recente sentenza della pretura di Torino ha ritenuto anticostituzionale, accogliendo un ricorso della Cub, la norma che prevede la rappresentanza sindacale nelle fabbriche solo alle organizzazioni sindacali che siano firmatarie di contratti collettivi di lavoro, estendendo questa possibilità anche a sindacati [illegible] che la Cub che non hanno sottoscritto accordi, ma che sono pur sempre rappresentativi di numerosi lavoratori all'interno e all'esterno della aziende. La pretura di Torino per dare maggior peso alla sentenza, ha deciso di inviare gli atti del processo alla Corte Costituzionale.

La strada per ufficializzare anche alla 3M la Cub è aperta. Pare che almeno 40 dipendenti abbiano già deciso di sottoscrivere la delega per questo sindacato autonomo, mentre altri 10 dell'Italiana Coke [illegible] gli iscritti. La Confederazione unitaria di base, da due anni sindacato di maggioranza alla Cartiera «Bormida» di Murialdo, è in fase di espansione in tutto il Savonese.

In alcune altre aziende della Val Bormida e in molti settori del pubblico impiego, in particolare tra i dipendenti dell'Usl e dell'ospedale di Cairo sono decine le deleghe per la Cub già sottoscritte. Entro la fine dell'anno saranno costituite in tutte queste fabbriche e uffici le rappresentanze sindacali della Cub. **[e. m.]**



Sindacati autonomi ora anche alla 3M

Caso Resol

Cengio, sindaco scrive al prefetto

CENGIO. «Siamo preoccupati del silenzio che aleggia attorno alle commissioni ministeriali». E' un passo della lettera del sindaco di Cengio, Sergio Gamba, al prefetto sulla vicenda legata al Resol e al polo tecnologico ambientale. «Chiediamo - dice il sindaco - che il prefetto si attivi presso la presidenza del Consiglio al fine di sbloccare una situazione che [illegible] trascina ormai da troppo tempo». E aggiunge: «I termini che la Commissione per la valutazione di impatto ambientale si era data per un pronunciamento definitivo in merito alla realizzazione del Resol sono, infatti, ampiamente scaduti».

«Vogliamo - conclude Gamba - una risposta sia sull'impianto che sul polo tecnologico. In questi anni abbiamo pagato un troppo sotto il profilo occupazionale».

La lettera del sindaco si aggiunge a quella delle segreterie provinciali del sindacato chimici che aveva chiesto un intervento urgente da parte della prefettura. **[l. b.]**

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Strade a rischio per il gelo auto piomba contro un albero

Il gelo ha reso ieri mattina particolarmente insidiose le strade della Val Bormida. Numerosi gli incidenti per fortuna senza gravi conseguenze. Lungo la discesa del Vispa a Carcare un'auto con due ragazze a bordo è finita contro un albero. Solo lievemente ferite le due occupanti. **[e. m.]**

[illegible]

Al presidente Pertini sarà dedicata una via

E' già polemica sulla decisione, che potrebbe essere imminente, di dedicare a Sandro Pertini una piazza o una strada di Cairo, se non addirittura il campo sportivo. Le perplessità riguardano solo l'ipotesi relativa allo stadio, che molti vorrebbero intitolato all'ex presidente della Carrese, Cesare Brin. **[e. m.]**

CAIRO M.

Stasera il «Centro storico» festeggia i 5 anni di vita

Stasera alle 21 all'Hotel City l'Associazione operatori del Centro storico festeggia i 5 anni di fondazione. L'Associazione, conta oltre un centinaio di aderenti. **[e. m.]**

CAIRO M.

Modifiche ai semafori sul ponte «Stiaccini»

Lavori sul ponte Stiaccini per modificare l'impianto semaforico. Da ieri, i semafori spenti, nella zona si procede speditamente e sono in molti a chiedersi se valeva la pena di ripristinare l'impianto. **[e. m.]**

[illegible] M.

Oggi si decide l'appalto per i nuovi argini del fiume

Oggi saranno aperte le buste per l'appalto dei lavori relativi agli argini del Bormida dalla zona del cimitero fino al ponte degli Anei. Si tratta di un progetto deliberato dalla Magistratura del Po. Nel frattempo proseguono in altri tratti del fiume i lavori di ripulitura del greto predisposti dall'amministrazione comunale. **[e. m.]**

[illegible]

Per la raccolta dei risparmi premio a due uffici postali

Gli uffici postali di Carcare e S. Giuseppe di Cairo hanno ottenuto il primato provinciale per i migliori saldi attivi nel settore del risparmi '94 per quanto riguarda i paesi di medie e piccole dimensioni. Alla cerimonia di premiazione hanno partecipato Mario Bertone, direttore a Carcare che dopo 40 anni di servizio è recentemente andato in pensione, e la direttrice dell'ufficio di S.Giuseppe Anna Maria Bagnasco. **[l. b.]**

Errore burocratico blocca i lavori di pulitura del Bormida

L'ufficio del Magistrato del Po ignora il fiume di Bardineto

BARDINETO. Il fiume Bormida, nel tratto compreso tra Castelvecchio di Rocca Barbena e Bardineto, non rientra nelle competenze del Magistrato del Po. Insomma, per circa 8 chilometri, il corso del fiume risulta «figlio di nessuno».

A far l'amara e sorprendente scoperta, il sindaco di Bardineto, Enrico Mozzoni, il quale, attraverso la Comunità montana Alta Val Bormida, in una pungente lettera all'ufficio del Magistrato, protesta formalmente e rivendica il diritto ad essere riconosciuti [illegible] figli legittimi».

Anche perché, non rientrando sotto la giurisdizione del Magistrato del Po, il Comune ora si trova in serie difficoltà, non potendo avviare, come invece accade per tutti gli altri paesi che sorgono sulle sponde della Bormida, gli interventi di pulitura dell'alveo in seguito ai danni dell'alluvione dello scorso anno.

«Una situazione quantomeno anomala - commenta, non senza stupore, il sindaco -. Vogliamo capire il perché di tale, [illegible] surda realtà, e chiediamo che venga modificata al più presto in maniera tale da poter prevenire eventuali, nuovi rischi alluvionali». E, con una domanda senza dubbio lecita, aggiungo: «Che senso ha provvedere alla sistemazione dell'alveo nei paesi a valle di Bardineto, se non si interviene a monte?»

Accantonate «forzatamente» le operazioni di pulitura del greto, e in attesa di chiarimenti e risposte, intanto il Comune, sempre in tema di lavori post-alluvione, ha in programma interventi su rio Secco e rio Gorra per un costoche ammonta a circa mezzo miliardo. **[l. b.]**

IN VAL BORMIDA

«Mattanza» di cinghiali

Battuta «speciale» di caccia al cinghiale nella zona «rifugio» compresa tra i Comuni di Cosseria, Millesimo e Cengio. La battuta, che ha visto impegnati i cacciatori che risiedono nei tre paesi, è stata decisa dall'Ufficio caccia della Provincia per arginare la presenza di cinghiali sul territorio dopo le innumerevoli e ripetute proteste da parte degli agricoltori, le cui coltivazioni sono state gravemente danneggiate. Secondo le prime indicazioni - i dati ufficiali verranno resi noti solamente nei prossimi giorni, [illegible] annunciato di responsabili dell'Ufficio provinciale - sono stati abbattuti una quarantina di capi, circa il 50 per cento. Per ogni capo abbattuto i cacciatori hanno presentato relativa «denuncia» ai guardiacaccia, che per tutta la giornata hanno vigilato sulla regolarità della battuta, e successivamente hanno fatto sottoporre le carni alle analisi dei tecnici dell'Usl. **(l. b.)**

Previsti importanti opere di salvaguardia e consolidamento

Il castello torna a vivere

A Roccavignale il Comune ha un piano per il recupero dell'antico maniero
Sarà utilizzato come centro culturale oltre che per mostre e manifestazioni

ROCCAVIGNALE. Presentato il piano di intervento per il recupero dell'antico castello di Roccavignale. Il progetto, elaborato dagli architetti Marco Ciarlo e Paolo Stringa, con la collaborazione di Fabrizio Melano e Giampiero Negro, su richiesta del Comune che da tempo è impegnato nella valorizzazione della bellissima struttura, provede, oltre che un'opera di salvaguardia e consolidamento, anche interventi per trasformare il maniero in un nuovo centro per attività culturali.

Sfruttando la nuova passerella, disegnata sul vecchio tracciato d'ingresso, secondo gli architetti, si potrà accedere agevolmente alla corte interna che ospiterà uno spazio per manifestazioni all'aperto. «I vani ancora esistenti - spiegano - saranno completati e integrati con nuove parti e collegati da una scala che si sviluppa lungo il lato di un muro esistente».

E ancora, il recupero di una serie di vani accanto alla torretta circolare e in prossimità dell'ingresso principale, la realizzazione di un percorso «in quota» realizzato attraverso una passerella lungo le mura del castello e chiusa interiormente al fine di ottenere nuovi spazi al livello del cortile interno. Interventi anche sul torrione. Infine, la realizzazione di un nuovo collegamento tra il castello e l'antico mulino che permetterà di unire le due strutture e che terminerà con un'area-parcheggio.

«Gli spazi interni - concludono gli autori del progetto di massima - potranno venire utilizzati per mostre, esposizioni e garantire, così, una vita al monumento nell'intero arco dell'anno». **[l. b.]**

Per l'antico castello di Roccavignale il Comune ha pronto un piano di recupero finalizzato a trasformare il maniero in un centro culturale

LETTERE AL GIORNALE: I TEMI D'ATTUALITA'

Cairo, in via Roma molti lavori sbagliati

Circa due anni fa nel centro storico di Cairo è stata ultimata la nuova pavimentazione in porfido dopo il rifacimento dell'intera rete fognaria. Ci si accorse subito che qualcosa non andava, soprattutto in via Roma; infatti non erano state rispettate le giuste pendenze e gli scarichi dell'acqua piovana non erano adeguati allo scorrimento. Da due settimane, proprio una parte di via Roma, tra piazza della Vittoria e piazza Stallani, è stata messa sottosopra. Sono state scardinate quasi tutte le pietre e, forse, adeguate alle giuste pendenze. Un rifacimento che evidenzia una situazione vergognosa; infatti, è assurdo che alle soglie [illegible] Duemila si possano ancora sbagliare le pendenze di 50 metri di strada e che, quando piove, l'acqua invada i negozi. Ma, adesso, chi paga i nuovi lavori? Di chi è la responsabilità degli errori commessi? Chi pago, come sempre, sarà la comunità. La responsabilità tecnica è da addebitare alla direzione dei lavori della ditta che aveva l'appalto e all'Ufficio tecnico del Comune che [illegible] si è mai degnato di controllare. Se questi errori fossero successi alcuni anni fa, durante alcune amministrazioni, la minoranza avrebbe tappezzato Cairo di manifesti criticando l'operato delle medesimo. Adesso nessuno parla, [illegible] se la cosa non esistesse.

Renzo Cirio, Cairo Montenotte

Centenario di Pertini Savona deve proporsi

La politica, in questi anni, è sprofondata nel baratro di Tangentopoli, ma anche nella limitatezza dei contenuti, delle idee, dei programmi; si è poi lasciata andare ad un linguaggio scadente, offensivo, spesso volgare, alla frase ad effetto, al pettegolezzo personale. In questo quadro generale non doveva colpire più del necessario le dichiarazioni di Elisabetta Favetta, segretaria provinciale del «Si» di Savona. Invece, sono rimasto profondamente turbato da affermazioni che so essere false, e soprattutto perché coinvolgono in una sterile ed inutile polemica Sandro Pertini. La sua statura morale e politica è indubbia e da tutti riconosciuta: diventano sempre più numerose le scuole, le associazioni, i musei, intitolati al «Presidente più amato dagli Italiani»; anche all'estero: di recente a Madrid gli è stata dedicata una importante piazza. Dicevano di morale e politica: la prima presente in tutte le manifestazioni della vita di Sandro; la seconda con chiari significati: l'interesse generale e non personale, di gruppo, di categoria, di partito, di città; democrazia che si esprime dal basso, che viene dal popolo sovrano; classe dirigente che propone e non impone; libertà e giustizia sociale come facce della stessa medaglia; tutela delle persone più deboli e bisognose; il tutto intessuto dalla sua fede socialista, che lo arricchiva e ne veniva arricchito. Per cui Pertini si staglia come uomo di Stato, che supera la barriera di parte e diventa punto di riferimento per tutti, in particolare per coloro che credono nei valori costituzionali. Il patrimonio storico, l'eredità delle sue parole, gli scritti, gli oggetti personali, i libri, i quadri, le poche cose a cui teneva, debbono essere diffuse nella sua Italia, perché appartengono a tutti i cittadini. Ma Savona può diventare il centro di questa macchina centrifuga e centripeta, che consenta, non solo il ricordo ma anche la testimonianza attiva, il consiglio di vita nella realtà di tutti i giorni. Ecco perché ho apprezzato l'iniziativa dell'amministrazione provinciale e dell'assessore Riccardo Aicardi, per predisporre un programma che celebri degnamente il centenario della nascita di Pertini. In questo il consiglio di Carla Pertini è essenziale, anche perché consente di interpretare pienamente il pensiero del Presidente e rendergli omaggio nel modo migliore. E' quindi il momento di stringerci attorno alla signora Carla e tutti insieme far rivivere accanto a noi, Sandro Pertini.

Michele Del Gaudio, deputato progressista

Alassio, che si fa per i gatti randagi?

Tutti gli anni trascorro le ferie nel Ponente ligure, recandomi spesso ad Alassio, dove ho alcune amiche con le quali condivido l'amore per gli animali, soprattutto gatti. Avendo notato in diversi punti di Alassio numerose colonie di gatti randagi con presenza di gattini di pochi mesi, ho chiesto alle mie amiche informazioni sulle iniziative locali per la sterilizzazione delle gatte randagie.

Con grande soddisfazione ho appreso così che già l'anno [illegible] il Comune di Alassio aveva finanziato questa iniziativa con uno stanziamento di ben 5 milioni, ripetuto anche quest'anno per lo stesso importo. Ho saputo anche che la Usl di Albenga da qualche mese sta svolgendo un regolare servizio gratuito per la sterilizzazione di gatte e cagne randagie. Mi chiedo perciò come mai ad Alassio non si sia ancora risolto meglio questo problema. Forse manca l'appoggio di un'associazione protezionistica che presti il suo volontariato per la realizzazione del piano sterilizzazione e contenimento del randagismo? Da ciò ho potuto dedurre che probabilmente manca una adeguata collaborazione dei cittadini; ma visto che il Comune si è dimostrato così sensibile al problema, spero che questa collaborazione non potrà mancare.

Marcella Brosio, Torino

Università a Savona informazioni in tv

Nel nuovo anno accademico le matricole all'ateneo ligure sono circa 7 mila. Peraltro, i nati in Liguria nel '76, ossia gli attuali diciannovenni, sono poco più di 17 mila. Ne seguirebbe che, in Liguria, quasi un giovane [illegible] due si iscrive all'università. Non è così, in quanto è significativa la frazione di studenti, in Liguria, provenienti da zone limitrofe. Tuttavia, la percentuale di studenti liguri iscritti all'università è alta e questo è dovuto anche al decentramento dell'attività didattica con le facoltà di Economia, Giurisprudenza (Imperia) e Ingegneria (Savona). Ovviamente il decentramento è stato, ed è, reso possibile dall'impiego di risorse locali, in particolare a Savona, e dall'impegno del personale universitario. Tuttavia, un contributo importante è dato dai nuovi mezzi che la tecnologia ha reso possibili. Le aule di teledidattica, ad esempio, consentono di svolgere lezione a Savona o Imperia da Genova e viceversa. In anni non lontani, quando il numero di studenti era più basso, gli esami si svolgevano con tre appelli all'anno. Data la conseguente ressa di studenti, si utilizzava il meccanismo della lettera estratta; per un'intera sessione si procedeva in ordine alfabetico partendo dalla lettera estratta.

Aumentati i numeri di studenti, sono aumentati, in media, i numeri di appelli e non si estrae più alcuna lettera. Ma il maggior numero di appelli richiede una facilità di accesso alle date stabilite. Ora, senza doversi recare nella sede istituzionale, gli studenti (e i genitori) possono leggersi le date a casa propria. Ingegneria elettronica (laurea e diploma) ha realizzato un servizio di informazione, via televideo. Attraverso l'emittente ligure Telecittà, lo spettatore si inserisce in televideo e, alla voce Università (109) e alle pagine 610 e 611, trova utili indicazioni tra cui le date degli appelli d'esame.

Angelo Morro, Savona

STEREO+

P.za del Popolo, 7r
019/823.908
SAVONA

TV COLOR, HI-FI, VIDEOREGISTRATORI, TELECAMERE, TELEFONIA, CELLULARI
PICCOLI - MEDI - GRANDI ELETTRODOMESTICI

FINO AL 31 DICEMBRE PROPONE

2 fantastiche
OPPORTUNITA'

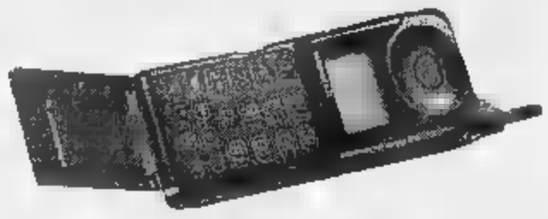
1ª POSSIBILITÀ

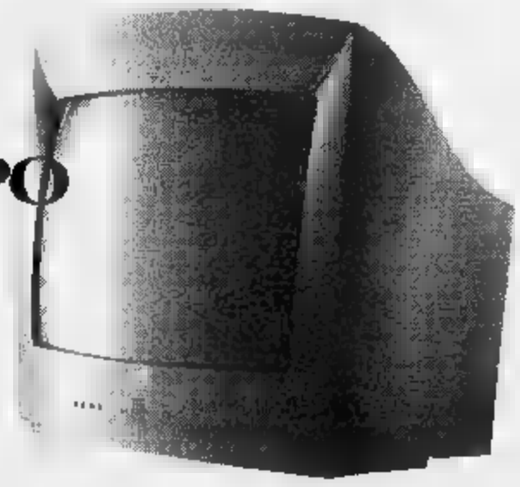
COMPRI A NATALE...
INIZI A PAGARE A PASQUA!*

*SE COMPRI A DICEMBRE '95 INIZI A PAGARE AD APRILE '96

2ª POSSIBILITÀ

TASSO 0%
IN 6 MESI SENZA ANTICIPO
E SENZA INTERESSI





TUTTE LE PIÙ GRANDI MARCHE AI PREZZI PIÙ PICCOLI USUFRUENDO DELLE
2 FANTASTICHE OPPORTUNITA' STEREO+

negozio associato IDEA

Qualità, cortesia, convenienza al vostro servizio.

Per i vostri acquisti, per i vostri regali visitateci senza impegno.
CONSEGNE ED INSTALLAZIONI GRATUITE CON
PERSONALE SPECIALIZZATO E RITIRO GRATUITO DELL'USATO

Sabrina Salerno e Gianfranco D'Angelo nei Cavalieri della tavola rotonda

Teatro, a Genova cinque prime

Un testo di Alessandro Baricco al «Garage», Umberto Orsini [redacted] Franco Branciaroli alla Corte ne «L'Otello», Scialpi con Giampiero Ingrassia e Chiara Noschese alla Tosse, poesia all'Agorà

GENOVA. Teatri a pieni giri, con ben cinque novità [redacted] contemporanea, questa sera, a Genova. Questo primo [redacted] di sera di dicembre schiera in campo Gianfranco D'angelo, Sabri[redacted] Salerno, Stefano Masciarelli, Nadia Rinaldi, Adriano Pappalardo al Politeama Genovese, il Teatro Settimo al «Garage» [redacted] un testo di Alessandro Baricco, l'«Otello» [redacted] William Shakespeare al Teatro della Corte con Umberto Orsini [redacted] Franco Branciaroli diretti da Gabriele Lavia, Scialpi con Giampiero Ingrassia e Chiara Noschese alla Tosse e un happening di poesia nell'Agorà, an[redacted] Sant'Agostino, con gli attori della compagnia di Tonino Conte.

Genovese. Sabrina Salerno, con gli altri big della tivù, è protagonista della commedia musicale di Galli e Papone «I cavalieri della Tavola Rotonda», diretta dallo stesso Capone. Un allestimento che fece parlare di sè già in fase di preparazione perchè finì a carte bollate tra il produttore Giancarlo Giglio e Massimo Boldi, citato al tribunale [redacted] Milano per inadempienze contrattuali, un'accusa che il comico ha sempre respinto. Del cast pare doveva far parte anche Nino Frassica, ma anche l'attore messinese ha poi lasciato il posto agli altri colleghi che puntano a un buon successo dei loro cavalieri nei vari teatri italiani.

Garage. Per questo suo esordio [redacted] teatro con «Novecento» Alessandro Baricco non è andato molto lontano dal capoluogo piemontese. Ha scelto la astori[redacted] compagnia del Teatro Settimo di Torino e il suo regista-fondatore Gabriele Vacis. «Novecento» è interpretato [redacted] Eugenio Allegri e racconta la storia di un pianista nato [redacted] bordo di un transatlantico in navigazione tra l'Europa e l'America dal quale non scenderà mai per tutta la vita.

Corte. L' «Otello» di Shakespeare è un capolavoro, Umberto Orsini e Franco Branciaroli sono due grandissimi attori, Gabriele Lavia, regista, non ha bisogno di molte presentazioni. Questo «Otello», insomma, sembra avere tutte le carte in regola per incontare anche il pubblico genovese, dopo i generosi applausi che l'hanno accolto al debutto, nella passata stagione.

Tosse. La «Tempesta» di Shakespeare diventa un «Pianeta proibito», un'opera rock e Giovanni Scialpi diventa un mago burbero e irascibile. Contrariamente a quanto si possa immaginare, Scialpi limita a due solo canzoni la parte musicale della sua parte a due soli brani. Con il rocker parmense recitano due figli d'arte: Giampiero Ingrassia, figlio del celebre Ciccio e Chiara Noschese, figlia del [redacted]tissimo, compianto, attore [redacted] imitatore morto dieci anni fa. Il musical di Bob Carlton, vincitore del Premio Oliver 1990.

Sempre stasera, alle 22,15, [redacted] Sant'Agostino, nuovo appuntamento con la rassegna «Agoramania». Il martedì sera è dedicato alla poesia con lo spettacolo «Siamo un popolo di poeti, santi e navigatori». Gli spettatori sono invitati a portare le proprie composizioni.

Mauro Boccaccio

Sabrina Salerno debutta stasera

A CENA CON L'AUTORE

Domani Ilaria Rattazzi

SAVONA. Terzo appuntamento autunnale, domani sera alle 20, con «A cena con l'autore», l'iniziativa della libreria Tuttilibri che porta tra gli appassionati savonesi alcuni dei grandi nomi della letteratura italiana. La serata, come sempre presentata da Vinicio Borsi e organizzato all'Hotel-ristorante «Garden» di Albissola Mare, è incentrata sulla presenza di Ilaria Rattazzi, autrice del recente «I veggenti di Petra» ma da tempo saldamente presente nel panorama letterario nazionale. Da ricordare, ad esempio, i suoi «I bambini dagli occhi di sole» e «Resurrezione di donna». Narratrice di straordinaria sensibilità, saprà regalare quel [redacted] mondo fatto spesso di presentimenti e visioni, rituali e sacralità, un microcosmo capace di rispecchiare in sé - e di restituire al lettore - anche i grandi misteri della vita. Le sensazioni di quotidianità e d'incanto che rendono la Rattazzi [redacted] singolare, autrice dalla «visibilità» chiara e netta anche in un mondo che pure pullula di personaggi come quello della narrativa italiana. Il ciclo curato dalla «Tuttilibri» proseguirà poi [redacted] l'ultimo incontro [redacted] '95, che il 14 dicembre proporrà Stefano Zecchi [redacted] «Sensualità». [r. bg.]

Appuntamenti

Notte dance nei locali savonesi

Il Black-Out di Albenga, l'Hacienda di Tovo San Giacomo, il nuovo Cuba Libra Cafè di Finalmarina, il Bau Baci di V[redacted] Ligure, il Blue Monk Pub di Ceriale, il Face di Albissola Mare [redacted] il Thenax di Celle Ligure.

Sono fra i locali notturni aperti in serata nel savonese con tante proposte dance, dal genere soft a quello più tecnologico.

Alla discoteca Black-Out di Albenga appuntamento di oggi all'insegna della dance commerciale e underground. Il martedì si chiama «Cocorico», con il dj Robertino, alla discoteca [redacted] Hacienda in [redacted] Botassano [redacted] Tovo. In programma soprattutto musica da ballare Anni '70, '80 e '90. Sarà chiuso invece per motivi tecnici, e soltanto per questa sera, [redacted] nuovo Cu[redacted] Libre Cafe (ex discoteca Caligola) in via Torino [redacted] Finale. Serata con la dance soft-commerciale con Dj Alex. Spazio live [redacted] «Crazy Gianni» al Bau Baci-Bagni Valerio di Vado.

Il programma del martedì del Blue Monk Pub di via del Pontetto a Ceriale prevede musica dal vivo con il genere cantauto[redacted] e i revival Anni '60, '70 e '80. Quella di oggi è una delle serate clou anche per la discoteca Thenax di Celle Ligure che mantiene fede al suo genere underground e con la dance [redacted]vità e dell'ultima generazione.

Da ricordare infine lo spazio rigorosamente dal vivo al disco-bar Face di Albissola Mare. [a. r.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA

Teatro Chiabrera OGGI RIPOSO

Astor Tel. 854.627 Or.: 20,15/22,30 L. 10.000/7000
Mortal Kombat di P. Anderson, con C. Lambert, L. Ashby (Usa '95) Un samurai aiuta tre giovani mortali esperti di arti marziali a combattere [redacted] malefico stregone [redacted] vuole dominare il nostro pianeta. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

Diana 1 [redacted] 825.714 Or.: 15,30/18,45/22 L. 10.000/7000
Braveheart di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in [redacted] l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

Diana 2 Tel. 825.714 Or.: 15,45 18/20,15/22,30 22,30 L. 10.000/7000
Il profumo del mosto selvatico di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95) — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente. fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 48' **Commedia**

[redacted] 3 Tel. 825.714 Or.: 15,45 20,15/22,30 L. 10.000/7000
Qualcosa [redacted] cui... sparlare di L. Hallstrom, con J. Roberts, [redacted] Quaid, R. Duvall ([redacted] 95) Tradita, una bella moglie si ribella allo scappatelle del marito, rivoluziona la propria vita e mette lo scompiglio tra amici e parenti. [redacted] V. 1h 45' **Commedia**

Eldorado Tel. [redacted] Or.: 15,45/18/20,15 22,30 Lire [redacted]
Trappola sulle Montagne Rocciose di G. Murphy, con S. Seagal, E. Bogosian, K. Heigl (Usa '95) Un treno, il Grand Continental, lanciato a folle velocità. Un criminale che minaccia milioni di persone. La sfida [redacted] combattuta da un uomo solo. N. V. 1h 40' **Avvent.**

Filmstudio [redacted] 538.63.22 Or.: 15,30/20,30/22,30 Lire [redacted]
Azione mutante di A. D. La Iglesia, con A. Resines, A. Angulo, F. Fader (Spa '94) Nel [redacted] un gruppo di terroristi che lotta contro il sistema e la società che emargina progetta di [redacted] la figlia di un miliardario. N. V. 1h 35' **Grottesco**

Jolly Tel. 850.570 Or.: 15,30/17,30/20,30 22,30. L. 9000/6000/5000
Film a luci rosse

Salesiani Ore 16 Lire [redacted]
OGGI RIPOSO

[redacted] Colombo [redacted] 02.63 Or.: 20,30 22,30 fest. pref. [redacted] 18,30 L. 10.000/6000/5000
L'inglese che salì la collina e scese... di C. Monger, con H. Grant, T. Fitzgerald, C. Meaney (G.B. '95) — Due cartografi devono misurare l'altezza di una collina che i fieri abitanti di un paese del Galles considerano una montagna. Inghippi in arrivo... N. V. 1h 37' **Comm.**

Ritz Tel. 840.427 Or.: 20,30/22,30, [redacted] e pref. 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 10.000/6000
Ivo il tardivo di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, F. Nen, D. Buchet (Italia '95) Lui è stralunato, poetico e [redacted] disegnato sui muri di un [redacted] una ricevute di rebus. Lei fa opera di volontariato. Il loro incontro segnerà entrambi. N. V. 1h 48' **Comm.**

ALBENGA

Ambra Tel. 95.803 Or.: 20,30/22,30 fest. 16,30/18,30
Jade di W. Friedkin, con L. Fiorentino, D. Caruso, C. Palminteri (Usa '95) - Una donna sposata e ricca, che fa la call girl per piacere, resta coinvolta in un intrigo con misteriosi assassinato e perversioni varie V. M. 18 1h 35' **Thriller**

Astor Tel. 50.907 Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 8000/5000
Il profumo del mosto selvatico di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95) Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente. fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945 N. V. 1h 43' **Commedia**

ALBISOLA SUP.

Teatro Leone Ore 21 Lire 15.000
OGGI RIPOSO

CAIRO M.

Abba Or.: 20/22; fest. 16/18 Lire 6000
Terra e libertà di K. Loach, con I. Hart, R. Pastor, I. Bollain (Ingh.-Fra.-Ger.-Spa. '94) - La guerra civile del '36 in Spagna attraverso la storia di un operaio che lotta contro il fascismo e si arruola nelle Brigate Internazionali. N. V. 1h 45' **Dramm.**

FINALE LIGURE

[redacted] Tel. 692.200 Ore 21,15 L. 9000/7000
Braveheart di M. Gibson, [redacted] M. Gibson [redacted] Marceau [redacted] McGoohan (Usa '95) Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

[redacted]

Lux Or. 17,21 [redacted]
OGGI [redacted]

SASSELLO

T. di Sassello Ore 21,15 L. 7000
OGGI RIPOSO

VARAZZE

Verdi 1 Tel. 97.249 Or.: 20,40/22,30 L. 10.000/8000
Jade di W. Friedkin, con L. Fiorentino, D. Caruso, C. Palminteri (Usa '95) Una donna sposata e ricca, che fa la call girl per piacere, resta coinvolta in un intrigo con misteriosi assassinato e perversioni varie V. M. 18 1h 35' **Thriller**

Verdi 2 Tel. 97.249 Or.: 20,40/22,30 L. 10.000/8000
Santa Clause di J. Pasquin, con T. Allen, E. Lloyd, J. Reinhold (Usa '95) Alla vigilia, Babbo Natale cade, si fa male, e decide di farsi sostituire da [redacted] giovane signore divorziato e padre di un bambino difficile. N. V. 1h 45' **Commedia**

prima di andare al cinema consulta [redacted] recensioni telefoniche di Lietta Tomabuoni:

144-66-0919

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	60	3	55	18	33
	67	60	48	45	41
CAGLIARI	66	15	50	22	40
	107	90	76	71	[redacted]
FIRENZE	60	73	84	6	85
	124	63	43	41	38
GENOVA	51	19	78	14	8
	71	69	62	67	49
MILANO	33	39	45	89	51
	124	120	72	50	[redacted]
[redacted]	17	52	84	55	59
	82	68	59	54	53
PALERMO	22	[redacted]	45	21	20
	69	63	47	40	39
ROMA	24	61	52	82	23
	69	68	80	59	58
TORINO	8	7	6	72	20
	[redacted]	76	62	58	50
VENEZIA	32	22	3	39	74
	105	[redacted]	[redacted]	62	58

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n 13 di Torino. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
13- 4; 13-15; 13-61; 13-41; 13-51; 13-54; 13-18; 13-85; 13-30; 13-20; 13-58; 13-88; 13- 9; 13-43; 13-31; 13-48; 13-35; 13-60; 13-83; 13-16; 13-86; 13-49; 13-79; 13-66; 13-21; 13- 1; 13-47; 13-32; 13-59; 13-70.

[redacted] mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 78 (4); Cagliari 5 (4); Firenze 18 (6); Genova 47 (5); Milano 15 (6); Napoli 73 (7); Palermo 50 (5); Roma 86 (4); Torino 24 (4); Venezia 74 (5).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di G[redacted]:
31-16; 41-16; 13-16; 61-76; 71-76; 73-16; 63-16; 74-16; 53-76; 44-76; 24-16; 15-16; 55-16; 54-76; 45-76; 85-16; 47-16; 57-16; 17-76; 27-76; 61-16; 71-16; 31-76; 41-76; 13-76; 53-16; 44-16; 73-76; 83-76; 74-76; 54-16; 45-16; 24-76; 15-76; 55-76; 17-16; 27-16; 85-76; 47-76; 57-76

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Firenze.

10-20-30;	20-30-70;	40-50-80;
10-20-40;	20-30-80;	40-50-90;
10-20-50;	20-30-90;	50-60-70;
10-20-60;	30-40-50;	50-60-80;
10-20-70;	30-40-60;	50-60-90;
10-20-80;	30-40-70;	60-70-80;
10-20-90;	30-40-80;	60-70-90;
20-30-40;	[redacted];	70-80-90;
20-30-50;	40-50-60;	10-30-40;
20-30-60;	40-50-70;	10-30-50.

VINCITE: Centrata [redacted] ata matura con il 4 a Palermo.

Statistiche a cura [redacted] Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

COMBINAZIONI: RITARDI DELL'AMBO

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	28	[redacted]	12	41	22	[redacted]	4	29	8	41
VERTIBILI	30	8	16	30	4	6	8	28	[redacted]	4
CADENZE	10	3	10	4	5	10	2	2	3	3
	38	40	71	41	31	24	50	60	35	44
FIGURE	3	8	4	7	8	4	9	3	9	2
	14	13	24	13	50	42	21	28	10	14
DECINE	71	1	41	11	[redacted]	1	1	61	1	51
	27	45	29	33	43	10	30	23	29	36

In nero indichiamo il numero e la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vert[redacted]** coppie di numeri a cifre "invertite" (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figura:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nella nostra tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre [redacted] serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

[redacted] E NOTTE

LOANO

Saitta torna agli Anni 60

Grande spazio al revival Anni '60 e '70 e al liscio, al dancing Saitta in piazzale della stazione [redacted] L[redacted]. Il locale è aperto anche al pomeriggio al martedì, giovedì, sabato [redacted] domenica. [a. r.]

FINALE L.

Invito al collezionismo

E' stata inaugurata sabato «La mostra di Natale, invito al collezionismo» alla galleria d'arte Ghiglieri di Finale. Espongono le loro opere 28 artisti italiani. La rassegna è visitabile dalle 10 alle 12 [redacted] dalle 15,30 alle 19 sino al 7 gennaio. [redacted]. r.]

LAIGUE[redacted]

I cocktail [redacted] Michel

Michel ti aspetta tutte le sere dalle 20,30 alle 4 per gustare i suoi cocktails al bar «Saraceno» di piazza Pescatori. Dalla tavernetta al primo piano [redacted] può ordinare al bar tramite un sistema incrociato di videocamere e microfoni. [m. br.]

GENOVA

«Africando» al V[redacted]

Alla discoteca Vanilla, dove da tre anni si svolge il martedì della «Procedura Pluvial» saranno presenti, questa sera gli «Africando», una band di otto musicisti senegalesi che vede tra le [redacted] fila vocalist d'eccezione quali Medoune Diallo, Papa Seck e Nicholas Menheim, nomi famosi nel continente africano e nel mondo della musica latina. [a. r.]

FINALE L.

Piatti caldi al Garibaldi's

Il Garibaldi's pub è birreria, paninoteca con piatti caldi, e più in generale posto di ritrovo per i giovani. Il Garibaldi's pub si trova in via Brunenghi a Finale. Aperto dalle 20 alle 4 di notte. [a. r.]

BORGIO V.

Yellow fluid, birra e musica

Birra e musica, tutte le sere, allo Yellow Fluid di Borgio Verezzi. Dance live, compresi i ritmi latini, al Giuditta Rockcaffè di via Valle, aperto al venerdì e al sabato sera a partire dalle 22. [a. r.]

ALASSIO

Nando suona al «Cabaret»

Tutte le sere la musica proposta dal chitarrista Nando al «Cabaret Music Bar» di viale Hanbury 58. Nel locale è possibile gustare diversi tipi di panini, pasta e poi birra e drinks. [m. br.]

[redacted] ALLE [redacted] LOCALI

Primocanale
11 — **Principessa delle stelle**
11,30 **Marianne**
12,10 **Market**
12,25 **Evening shade**, telefilm
12,55 **Notiziario**
13,10 **First and ten**, [redacted]
14 — **Arlus**
16,30 **Market**, commerciali
18 — **Primo mercato**
20,30 **Primogiornale**
[redacted] **La principessa del body building**, film
22,45 **Primogiornale**
23,15 **Market**, commerciale
0,30 **Okey motori**, rubrica
1 — **Primogiornale**

Telenord
8,30 **Un poliziotto a 4 zampe**, telefilm
9 — **La spiaggia deserta**, film
10,40 **Musica** [redacted]
11,05 **Telegiornale Tn4**
11,20 **Lo sceriffo Lobo**, telefilm
12 — **Appuntam[redacted] con la magia**
12,30 **Documentario**
12,45 **Telegiornale Tn 4**
13 — **Cartoni animati**
13,15 **I miei quartieri**, sondaggio
13,30 **Telefilm**
14 — **Appuntamento con i gioielli**
15,15 **Musica e spettacolo**
15,45 **Documentario**
16 — **Illusione d'amore**, telenovela
16,45 **Appuntamento con la magia**
17,15 **Musica e spettacolo**
17,45 **Documentario**
18 — **Cartoni animati**

Telestar
15,30 **Trauma center**, telefilm
16,30 **Amichevolmente con noi**
17,15 **S.O.S squadra**, telefilm
18,35 **Una famiglia americana**, telefilm
19,30 **Fm Tv** - Musicale (23,00)
20 — **Tg 8** - (22,30)
20,30 **Segreti**, miniserie
23,35 **Bill Cosby show**, telefilm
0,15 **Programmi non stop**

Canale 7
11,35 **Appuntamento con la magia**
12 — **Il giustiziere della strada**
12,45 **Cartoon festival**
13,15 **Tg Liguria**, [redacted]
13,30 **Telefilm**
14 — **Appuntamento con i tappeti**
[redacted] **Armonie di gioventù**, film
17,40 **Documentario**
18,15 **Telefilm**
18,45 **C[redacted]on festival**
19 — **I miei quartieri**, informazione
19,15 **Tg Liguria**
19,40 **Linea sport liguria**
19,45 **Lo sceriffo Lobo**, telefilm
[redacted] **Il derby del martedì**
22,30 **Telefilm**
23,10 **Appuntamento con i tappeti**
0,30 **Vizi privati**, varietà
1,30 Programmi non stop

Tv Arcobaleno
14,15 **TgA** - notiziario
14,30 **Junior tv**
19,15 **Lo sport**, rubrica
19,22 **Borsa fiori**, rubrica
19,30 **TgA**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**, rubrica
20,30 **Film**
22,40 **TgA**, notiziario

Telegenova
7 — **Tg notizie regione**
7,30 **Buongiorno con Cinquestelle**
9,30 **Il mio amico marziano**, telefilm
10 — **Il futuro nelle carte**
10,50 **Anticipazioni cinematografiche**
[redacted] — **Bari-Sampdoria**
12,45 **Telegiornale flash**
14 — **Due ore di relax**
16 — **Momenti preziosi**
16,15 **Bell'Italia amate sponde**
16,30 **Funari live**, in diretta da Roma
19,30 **Tg notizie**
20 — **La casa e la città**
21,30 **Andiamo in collegio**
22 — **Genova allo specchio**
23,45 **L'angolo della poesia**, rubrica
1,10 **Telegenova non stop**

Euro Mixer Tv
14 — **Appuntamento [redacted] i tappeti**
16 — **Cartoni animati**
17 — **Illusione d'amore**
17,45 **Documentario**
18,30 **I miei quartieri**
18,45 **Lo sceriffo Lobo**, telefilm
19,30 **Liguria news/sport**
20,30 **Prigioniero**, film
22 — **Liguria news**
23,30 **Motor shop**, rubriche
24 — **Programmazione notturna**

Primantenna
14,30 **Videoone**, supermusic
15,30 **Povera Clara**, telenovela
16,30 **Le stelle su di noi**
17,30 **Cartoni animati**
18,05 **Sportello pensioni**
19 — **Giovanidea**, rubrica
19,30 **Tg sera**, telegiornale
20,30 **Le auto della settimana**
20,45 **Oggi e domani con falde**
22,45 **Anteprima Aste**, rubrica
23,45 **Tg notte**, telegiornale
0,15 **Programmi [redacted] stop**

Retemia
9,30 **Casa mia**
12 — **Al vostro servizio**
15 — **Pronto... via!** Videogame
18,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano**, prima pagina
21,30 **100 x 100 donne**, rubrica
22 — **Primo piano**
23,20 **Con simpatia... in casa vostra**
2 — **Notturno per l'Italia**

Telecupole
11,40 **Tg 4** (12,40-19,30-22,30)
12 — **Romagna mia**, [redacted]
13 — **Musica e spettacolo**
13,30 **Crazy dance** - musicale
17,15 **Giocando con le stelle**
17,30 **Il meglio di Grand Hotel Cabaret**
18,15 **Bella Italia, amate sponde**
18,30 **Funari live**, talk show
21,30 **Andiamo in collegio**
24 — **Programmi non stop**

Teleregione
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendite**
16,15 **dalle 9 alle 5**, telefilm
17,15 **Tutta la verità**, rubrica
17,45 **Quincy**, telefilm
18,30 **Vacanze... istruzioni per l'uso**
20,30 **Film**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Programmazione notturna**

Rete A
8 — **Programmi redazionali**
15 — **Di tasca vostra**, rubrica
17 — **Tg solo cronaca**, [redacted] seguire: **Shopping club**
18 — **60 minuti d'informazione**
19,15 Nel corso: **I vostri [redacted] - Tga/Meteo**, Notiziario. **Riflessione di fine ora.**
20 — **Shopping [redacted]**
23 — **Riflessione [redacted] ora**, informazione (Replica)
23,15 **Programmi redazionali**

■ **Eventuali errori e variazioni [redacted] programmi [redacted] causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

GENOVA E IMPERIA

Teatro Carlo Felice: oggi riposo
Teatro Stabile - Teatro della Corte: Otello di William Shakespeare. Or.: [redacted]. Lire [redacted] 28.000
Teatro Stabile - Sala Duse: Oggi riposo. [redacted]mani Le cantate del fiore e del bullo. Or. 20,30. Lire 40.000/28.000
Politeama Genovese: I cavalieri della tavola rotonda. Or.: 21. Lire 40/30.000
Teatro della Tosse - Sala Aldo Trionfo: Il pianeta proibito. Or.: 20,45. Lire 18.000 [redacted]
Teatro della Tosse - Sala Campana: riposo
Teatro della Tosse - Agorà: Agoramania. Or.: 22,15. Lire 21.000
Teatro Garage - Sala [redacted]: Novecento di Alessandro Baricco. Regia di Gabriele Vacis. Or.: 21 (domenica ore 17). Lire 20.000/16.000

CINEMA

Ariston 1: Apollo 13
Ariston 2: Captives
Augustus: Nine months. Imprevisti d'amore
Corallo 1: La pazzia di re Giorgio
Corallo 2: La seconda volta
Grattacielo: Trappola sulle montagne rocciose
Lux: Il profumo [redacted] mosto selvatico
Odeon: Santa Clause
Olimpia: Peccato che sia femmina
Orfeo: Miss Magic
Palazzo: Smoke
Ritz: Clockers
Universale 1: Braveheart. Cuore impavido
Universale 2: Forget Paris
Universale 3: Jade
Verdi: Dui a morte
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo

IMPERIA

Centrale: Bob Messini in «Schroeder»
Dante: Braveheart
Imperia: Santa Clause

SANREMO

Ariston: Pocahontas
Ariston Ritz: Braveheart
Ariston Roof Sala 1: Trappola sulle Montagne Rocciose
Ariston Roof Sala 2: Mortal Kombat
Ariston Roof Sala 3: Forget Paris
Sanremese: Il profumo del mosto selvatico
Centrale: oggi chiuso
[redacted]: Film vietato ai minori di anni 18
Tabarin: oggi chiuso

Chiesa (a destra) abbraccia esultante Invernizzi e Seedorf dopo il successo di Bari

La Sampdoria torna a ruggire grazie ai gol del suo gioiello

Chiesa, fede blucerchiata

Tripletta a Bari: dimenticati malanni e problemi, l'ex della Cremonese diventa il trascinatore. Il bomber: «Per un genovese come me è il massimo»

GENOVA. Seconda vittoria consecutiva per la Sampdoria che, nonostante fosse priva di ben sette giocatori, è riuscita finalmente a cogliere un significativo successo esterno: il precedente risaliva al 4 giugno, ultima giornata dello scorso campionato, guarda caso sempre a Bari (2-1, reti di Mihajlovic e Mancini).

Tre punti «pesanti» che rilanciano i blucerchiati in classifica - adesso sono noni - ma soprattutto infondono tanto morale in vista del ciclo terribile che li aspetta. In successione, infatti, dovranno affrontare Juventus, Lazio, Napoli e Milan. Anche tra cinque giorni, contro Vialli e compagni, la Samp dovrà fare i conti con l'emergenza: questa volta mancherà Seedorf, che giovedì si aggregherà alla Nazionale olandese in vista del decisivo spareggio di Liverpool contro l'Eire, partita che vale la partecipazione ai prossimi Campionati europei.

La società blucerchiata proverà a sondare la Federazione olandese, cercando di ottenere un permesso che possa consentire al centrocampista di partire domenica sera, ma le probabilità di successo sembrano davvero scarse. Eriksson confida però in qualche rientro importante: Evani, ad esempio, mentre qualche dubbio permane sulle condizioni di Mannini, che riprenderà la preparazione domani.

Mancini, poi, scontera domenica prossima l'ultima giornata di squalifica. E procede a gonfie vele anche il recupero di Pippo Maniero. Lo stesso attaccante ha confidato di nutrire qualche speranza di rientrare proprio a Roma contro la squadra di Zeman, in anticipo cioè di una settimana rispetto ai tempi previsti.

Il grande protagonista della vittoria di Bari si chiama Enrico Chiesa. I tre gol segnati domenica lo hanno ripagato di un difficile inizio di stagione, costellato da tanta sfortuna e da infortuni a ripetizione. «E' stato importante per me ritrovare la via del gol - ha detto l'attaccante blucerchiato - tanto l'averne segnati tre. Credo finalmente di essere uscito dal tunnel, cioè di essere guarito. Ero proprio a terra, i mesi scorsi: la gamba sinistra, quella infortunatasi per la prima volta ad agosto in Giappone, continuava a darmi problemi. E ancora adesso, comunque, durante la settimana posso svolgere la stessa preparazione dei miei compagni, devo in pratica sostenere qualche allenamento differenziato».

La svolta è verificata tre domeniche fa, a Bergamo: «Quel giorno la gamba mi faceva sì male alla fine della partita, per la stanchezza, come è normale. Ho capito di avercela fatta. Anche moralmente, ho passato dei periodi bui: mi curavo, poi quando sembrava giunto il momento del rientro spuntare fuori il solito dolorino. E mi chiedevo un giorno sarei riuscito davvero a tornare in campo».

Chiesa ci teneva particolarmente a partire con il piede giusto sin dall'inizio. Aveva coronato il suo sogno, quello di ritornare da protagonista nella Sampdoria. Se lo era guadagnato dopo due anni difficili professionalmente felici passati a «farsi le ossa» prima a Modena e poi a Cremona.

«Per un genovese giocare nella Sampdoria è il massimo - ha proseguito Chiesa, nativo di Mignanego - l'estate scorsa il presidente Mantovani ha fatto veramente di tutto per riportarmi qui, nonostante avessi ricevuto alcune interessanti offerte da altre squadre, dopo la positiva stagione di Cremona. Non mi sento il leader di questa squadra: magari, proprio in quanto genovese, mi sembra di avere maggiori responsabilità. E non mi sento nemmeno il nuovo Mancini: abbiamo caratteristiche diverse. Vialli? Lui è più bomber di me. Ho esordito in serie A nella Samp proprio nel corso dell'ultimo anno in cui Gianluca era a Genova. Mi farà molto piacere rivederlo domenica».

Il giorno dopo Bari, Eriksson continua a tessere le lodi del suo goleador: «Chiesa è il giocatore che ci era mancato in tante partite - ha detto il tecnico svedese - quando stati troppo macchinosi e prevedibili in attacco. Lui invece fa parte di quella categoria di calciatori che può rompere l'equilibrio: rapidi, veloci, bravi nell'uno contro uno. Tipo Signori, o Zola, o Savicevic. Di quelli cioè che non sai mai possano inventare».

La vittoria di Bari ha portato il morale alle stelle, elemento da non sottovalutare alla vigilia della sfida con la Juventus: «I bianconeri sembrano essere ritornati quelli dell'anno - ha concluso Eriksson - segnare 5 gol in un derby è sempre un'impresa. Sì, domani dovranno affrontare l'impegno in Champions League... In teoria è un piccolo vantaggio per noi, ma essendo loro già qualificati non saranno costretti a giocare alla morte, e soprattutto potranno risparmiarsi psicologicamente. Sarà comunque una sfida tremenda».

Damiano Basso

Spinelli: il dubbio amletico

Battuto dal Bologna, il Genoa rimpiange già il bomber ceko?

Ruotolo, che domenica ha fallito il gol del pari, salterà Avellino per squalifica

GENOVA. Skuhravy non è ancora partito per Lisbona (lo farà questa mattina), è già tutti, o quasi, lo rimpiangono. A cominciare dal presidente Aldo Spinelli, che è sempre stato legato all'attaccante boemo da rapporto odio-amore: «Non volevo vendere Tomas - ha detto Spinelli - quando però il giocatore, dopo avere ricevuto la proposta dello Sporting, ha manifestato la volontà di andarsene, ho chiesto un parere ai miei tecnici, cioè Radice, Sogliano e Landini. Nessuno si è opposto, e quindi l'ho lasciato andare. D'altra parte, mi sembra giusto dare ascolto ai tecnici».

Spinelli contesta anche i tempi della cessione: «Certi affari sarebbe meglio farli al lunedì - ha continuato - dopo la partita. Magari potevamo utilizzare Skuhravy ancora contro il Bologna. Ma me lo hanno sconsigliato». La cessione del boemo, potrebbe allontanare definitivamente i tifosi dalla squadra: «Proprio adesso stavamo ritrovando po' di pubblico - è il pensiero del presidente - ma un po' la sconfitta contro il Bologna, un po' la cessione di Tomas, sono state due brutte botte. E senza di loro, i tifosi, sarà ancora più difficile ritornare in serie A».

Radice, già ieri nel dopopartita, ha fatto capire di non voler più parlare di Skuhravy. Ha piena fiducia in Montella e Nappi, come punta di rincalzo gli più che bene il giovane Pagliarini. D'altra parte, la politica dei giovani è quella che stanno professando dall'estate scorsa Sogliano e Landini. Sarebbe un controsenso, quindi, ritornare oggi sul mercato alla ricerca di una punta che possa sostituire il gigante praghese. Anche perché, come ha detto Spinelli: «In giro per l'Italia ci sono tanti giocatori come Sgrò, Trapella, Rotella, cresciuti nelle nostre giovanili venduti per due lire. Ecco, queste cose non devono più verificarsi».

I rossoblù riprenderanno la preparazione oggi pomeriggio al «Pio XII», in vista della prossima, difficile trasferta di Avellino. Radice potrà nuovamente contare sia su Torrente e Turrone, che hanno scontato la squalifica, sia sul rientrante Van't Schip. Mancherà invece Ruotolo, che verrà certamente fermato per un turno dal Giudice sportivo. C'è anche il rischio che qualche tifoso cominci a dar sfogo al malumore: la squadra non ha quasi mai convinto in pieno, neppure quando sembrava dominare la serie cadetta dall'alto di una classifica che oggi appare assai tranquillizzante. **(da. ba.)**

Ferraro attenua la polemica, Di Blasio si lamenta del borderò

Al Savona manca il pubblico intanto il caso-Sole si sgonfia

Il giovane difensore Lazzaretti ha firmato il gol del successo sullo Châtillon

SAVONA. Nasce il caso-Sole, nel Savona. La sostituzione con Cattardico non è stata «approvata» dal giovane attaccante, che alla fine del match ha polemizzato nei confronti dell'allenatore. Enzo Sole alla fine si è trincerato dietro un «no comment» che però dice tutto. Tecnico e società intanto ne prendono le distanze, e il biondo rischia ora di essere escluso dalla squadra.

Flavio Ferraro, al termine della sfida vittoriosa con lo Châtillon, aveva un diavolo per capello. E non aveva tutti i torti. Il tecnico non ha dormito per tutta la notte. Lui, allenatore vecchio stampo, c'è rimasto molto male quando si è visto mandare in quel paese da un giovane come Sole. E la sostituzione era inoltre giusta, visto che fino a quel momento l'attaccante non aveva combinato nulla di buono.

Ferraro: «Certe mi fanno veramente male. Sole deve starsene al proprio posto, senza interferire nelle mie scelte. E devo rendersi utile sul campo, non polemizzare come ha fatto. Inoltre non è stato un bel gesto, il suo, nei confronti di Cattardico». Prosegue ancora Ferraro: «Però cerchiamo di non farne caso. Abbiamo vinto e questo è il dato principale. Questo importante successo, che mette fine ai passi falsi e ci fa riprendere il cammino, lo voglio dedicare a mia moglie Ornella, che mi è sempre stata vicina nei momenti più difficili, e che ha avuto sempre la massima fiducia in quel che facevo».

Ma la società prenderà provvedimenti nei confronti di ciannovenne giocatore, studente al quinto anno dell'istituto per geometri? La domanda è girata al dirigente responsabile Lino Di Blasio, che afferma: «Avremo un incontro col giocatore per risolvere il problema. E' grave il modo in cui si è comportato. A mio parere avrebbe dovuto chiarirsi a fine gara con il tecnico, senza arrivare a fare una sceneggiata del genere».

Continua Di Blasio: «Ma i problemi veri sono altri. Ho parlato a lungo con l'avvocato Levati ieri mattina. Anche lui, come il sottoscritto, è apparso amareggiato per la scarsa presenza di pubblico allo stadio. Le due sconfitte con Bielleso e Castelnuovo hanno fatto indietreggiare il pubblico. Il problema-Sole? Per adesso non lo abbiamo affrontato». Conclude il dirigente: «Dobbiamo andare avanti con le nostre forze. Il nuovo gruppo capeggiato dall'avvocato Levati si sta impegnando al massimo per portare in società volti nuovi. Ma per fare questo bisognerebbe anche avere una iniezione di fiducia da parte dei sostenitori».

Chiusura sulla partita sul risultato. Savona ha giocato bene in fase offensiva, grazie al «motore» del centrocampo dove sono emersi Sbravati, Chicchiarelli e Valentino, mentre in difesa qualche errore è stato commesso, anche alla fine tutti hanno ottenuto la sufficienza. L'1-0 (gol di Lazzaretti) sta stretto ai biancoblù, e forse le arrabbiature di Sole e Ferraro ricercate anche in un punteggio non soddisfacente.

Roberto Pizzorno

Sestrese ko

Ma ora ci sono due occasioni

Chiedete a Sergio Ghilino quale regione italiana vorrebbe togliere dalla geografia calcistica, e lui senza esitazione vi risponderà: la Toscana. Cinque trasferte oltre La Spezia, cinque sconfitte. Serie iniziata a Pisa (2-0), proseguita contro la Forlivese (3-1), poi a Castelnuovo Garfagnana (3-2), la penultima a Poggibonsi (3-1) e domenica scorsa a Colle Val d'Elsa. Un 3-0 per i padroni di casa che non ammetta repliche, visto che la Sestrese ha anche giocato per oltre un tempo in superiorità numerica, per l'espulsione di Mori.

Pur disputando tutta la ripresa in undici contro dieci, ecco il patatrac: i verdestellati riusciti nella non semplice impresa di subire altre due reti, dopo l'1-0 al passivo della prima frazione. Valide le giustificazioni (tanti assenti importanti, in particolare i quattro della vecchia guardia Balboni, Gaghardi, Iurman e Sisinni), ma la Sestrese dopo il derby impattato contro il Pontedecimo ha perso tre partite quattro, vincendo per fortuna nel frattempo ad Asti.

La classifica è ora diventata pericolosa (quint'ultimo posto, appena due punti sopra la quart'ultima piazza, detenuta proprio dall'Asti), e sarebbe stata ancora più a rischio senza quel provvidenziale successo in terra piemontese. Settimana lunga da trascorrere, adesso, in attesa del ritorno di Borzoli per affrontare il Saluzzo, formazione che non dovrebbe creare pericoli, i tre punti sono obbligatori. E poi?

Poi la trasferta contro il Mezza: ultima giornata di andata, l'ultima in classifica. L'occasione giusta per risollevarsi. **[g. s.]**

Pontedecimo

Ora Armienti è furibondo

GENOVA PONTEDECIMO. Erano 6 mesi che scalpitava dietro una griglia ma il ritorno in panchina dopo la lunga squalifica è stato tutt'altro che felice per Mirko Armienti. Seconda sconfitta casalinga per il suo Pontedecimo, l'effetto benefico della vittoria di St-Vincent completamente annullato. La compagine granata si ritrova terz'ultima con 13 punti.

Quel che fa più rabbia e l'ingiustizia dello 0-1 con il Poggibonsi. La quarta forza del campionato avrebbe meritato al massimo un pareggio, il Pontedecimo ha attaccato per almeno 70' su 90. Purtroppo l'inesperienza del portiere, stavolta Bellia ma era già successo con Furnaroli (operato di appendicite la settimana scorsa), è stata pagata a carissimo prezzo. Armienti, che ha chiuso col silenzio stampa, è furente: «Una sconfitta che non sta né in cielo né in terra. Visto come han giocato i ragazzi, non mi sarei accontentato neppure del pari. Invece un gol assurdo ci ha condannati. A cosa serve preparare la partita, mettere alle corde l'avversario se il primo tiro, ma cosa dico tiro, pallone che capita nella nostra area, va in gol?».

E' chiaro che Armienti fa un grosso sforzo di volontà per non dire quel che pensa del portiere. Ma il malumore per l'ingenuità di Bellia traspare da ogni parola: «Nonostante queste tegole che continuano a caderci in testa sono certo che possiamo farcela. Basta non ripetere sempre gli stessi errori». Il Pontedecimo aveva cercato a lungo in estate un portiere, poi si era rassegnato a provare i due giovani a disposizione, entrambi under 20, promettenti ma inesperti. **[d. s.]**

COMUNE DI LAIGUEGLIA
PROVINCIA DI SAVONA
Tel. 0182/69.00.04-69.04.76)

Estratto di gara

Il Comune di Laigueglia intende affidare mediante licitazione privata da esperirsi con le modalità di cui all'art. 1 lett. e) della Legge n. 14/1973, con esclusione delle offerte in aumento, l'esecuzione dell'appalto relativo alle seguenti opere:
1) Lavori di ristrutturazione stazione di pretrattamento e pompaggio della civica fognatura - 1° intervento - importo a base d'asta L. 120.813.130 - Cat. ANC 12a
2) Lavori di ristrutturazione stazione di pretrattamento e pompaggio della civica fognatura nera - 2° intervento - importo a base d'asta L. 120.813.130 - Cat. ANC 12a
Le domande di partecipazione alle suddette gare, redatte in carta legale, una per ciascuna licitazione, dovranno essere indirizzate al Comune di Laigueglia, via Genova, 2 e dovranno pervenire entro e non oltre il 15/12/1995.
Laigueglia, li 05/12/1995

IL SINDACO
Montaldo rag. Silvano

COMUNE DI ALASSIO
PROVINCIA DI SAVONA

Oggetto: Avviso di deposito della deliberazione della Giunta regionale n° 699 in data 7 marzo 1995, di adozione del progetto di Piano Territoriale Regionale delle Attività di Cava.

IL SINDACO

Visto l'art. 2, secondo e terzo comma, della Legge regionale 30 dicembre 1993, n. 63

RENDE NOTO

1. che con deliberazione della Giunta Regionale n. 699 in data 7 marzo 1995, è stato adottato il progetto di Piano Territoriale Regionale delle Attività di Cava;
2. che di detta deliberazione è stata trasmessa questa amministrazione nota regionale prot. n° 106711/7737, in data 3.10.95, qui pervenuta il 16.10.95, per gli adempimenti di competenza;
3. che a decorrere dal 5 dicembre per 30 giorni consecutivi, saranno depositati presso la Segreteria Comunale a libera visione del pubblico, la deliberazione sopra citata unitamente ai relativi elaborati grafici, normativi e illustrativi;
4. che fino al 4.1.96 chiunque ha facoltà di presentare in merito al progetto suddetto, nella parte relativa al territorio di questo comune, osservazioni redatte in copia, di cui una su carta legale, ed indirizzate al Sindaco.

Alassio li, 1.12.95

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Salvatore Marino

IL SINDACO
Prof. Roberto Avogadro

Eccellenza, beffata un'Albenga in ripresa: i bianconeri non mollano

Cairese, sotto con la Coppa

Dopo l'ennesima delusione casalinga, i gialloblù domani vanno a sfidare la Sanremese per la prima semifinale regionale. In campionato, la Loanesi si conferma ad alto livello

I PERSONAGGI

Cengio, protesta solitaria fra troppe «retromarce»

Squadre imbattute, altre che «stendono» le grandi, altre ancora alla ricerca di un'identità, tra i sempre tanti personaggi del calcio provinciale

Lo Zinola nel Sacco

Sarà perché in difesa c'è Mario Bertone a dar sicurezza, o il merito è tutto di mister Tonino Sacco? Una cosa è certa. L'Altarese continua a sorprendere tutti. Domenica i ragazzi [illegible] Sacco [illegible] andati ad espugnare il difficile campo dello Zinola, grazie a una rete realizzata da Merengone. Con questa vittoria l'Altarese si porta a 5 lunghezze dalla battistrada Bragno, e nel tabellino esibisce 5 vittorie e 6 pareggi.

Tutti buoni, tutti zitti

E' un dicembre freddo, non solo dal punto di vista meteorologico. Anche la temperatura sui campi minori è inferiore alla «media». E per «scaldarsi» alcuni dirigenti rilasciano dichiarazioni pesanti nei confronti di arbitri [illegible] Federcalcio. Per poi magari, quando interviene qualcu[illegible] con pressioni dall'esterno (minacce di squalifiche e deferimenti?), allora si chiedono le smentite.

Così Sassello, Calizzano e Camporanese - ben lungi dall'esser soddisfatto [illegible] come vanno [illegible] co[illegible] - chiedono di ufficializzare la loro «dissociazione» dalle mi[illegible] di sciopero che il Cengio, l'unico società che ha avuto il coraggio [illegible] tirare il sasso senza poi nascondere [illegible] braccio, vorrebbe attuare per porre l'attenzione sul cattivo funzionamento della Figc, [illegible] sulla scarsa capacità ed obiettività [illegible] molti arbitri.

Per quanto riguarda il calcio giocato, da registrare domenica soprattutto [illegible] vittoria di misura del Portovado proprio sul Cengio. Che questa volta polemiche non ne fa. Forse ce ne sarebbero pure, ma il clan granata stavolta tace: è stufo di pagare per tutti?

«TERZA»

Letimbro in piena

Il Letimbro è la squadra del giorno, nel campionato di Terza categoria di Savona. La formazione del presidente Mariano Masia ha superato la leader della classifica, il Cosseria che teneva il passo della Carcarese, grazie ad una rete realizzata da Franco Boella. [illegible] al di là del risultato, peraltro [illegible] in discussione, da segnalare che i gialloblù hanno giocato per oltre un'ora in dieci, dopo l'espulsio[illegible] [illegible] Del Missier. [r. p.]

Tonino Sacco: vola l'imbattuta Altarese

Meno male, pensano i dirigenti della Cairese, che la gara d'andata della semifinale di Coppa Italia con la Sanremese [illegible] in programma domani in casa dei matuziani. Con l'aria che tira al «Vesima», meglio cercar gloria altrove. Anche domenica con la Folbas, i ragazzi [illegible] Orcino hanno rischiato grosso, strappando alla fine solo [illegible] (meritato) pari.

La «copertina» comunque spetta a una Loanesi che, seconda insieme alla Migliarinese, non smette più di stupire considerata l'autorità con la quale ha regolato il Rapallo. [illegible] una parola merita anche l'Albenga: i bianconeri ottengono il terzo punto stagionale dividendo [illegible] posta con un Ceparana che ottiene il pareggio solo in pieno recupero. Come dire: quando le annate iniziano male...

Pensando alla Coppa. Dopo la grande paura di domenica, con [illegible] rischio della quinta sconfitta interna stagionale, la Cairese si proietta sulla Coppa. Domani (Comunale, ore 15) i ragazzi [illegible] Orcino giocano la «gara 1» della semifinale di Coppa Italia con la Sanremese. I matuziani sono di un altro pianeta, d'accordo, ma qualcuno spera che la formula del doppio confronto [illegible] la concentrazione della capoli[illegible] sul campionato lasci qualche chance in più. Orcino è tranquillo: «E' la Sanremese, a ben vedere, che ha tutto da perdere. Noi faremo la nostra partita cercando di subire [illegible] meno possibile. Poi cercheremo di giocarcela nel ritorno, [illegible] che passi [illegible] complesso del 'Vesima'». La seconda gara si giocherà mercoledì 20 alle 14,30. Oggi intanto (ore 18) [illegible] gioca Ligorna-Fezzanese, andata dell'altra semifinale. Il «ritorno» [illegible] questo confronto sabato [illegible] dicembre a Fezzano.

Irresistibile Loanesi. Chi invece alla Coppa ormai non pen[illegible] da tempo è la compagine rossoblù. In compenso Invernizzi & C. stanno prendendosi più di una soddisfazione in campionato: l'ultima vittima è [illegible] Rapallo, regolato senza problemi. E ogni settimana che passa, dato per scontato che la Sanremese è di un altro pianeta, si rafforza la possibilità di classificarsi al secondo posto. E hai visto mai che [illegible] qualche ripescaggio... «Calma, non corriamo — [illegible] il dirigente Burlando — e godiamoci questo risultato. Non siamo ancora arrivati al giro di boa e tante sorprese, che non è detto siano piacevoli, sono dietro l'angolo».

Quel gol a tempo scaduto. Quando una società vive un anno così, non può sorprendersi di nulla. Neanche di [illegible] gol [illegible] pieno recupero, e che ha consentito domenica al Ceparana di dividere la posta con gli sfortunati bianconeri. Il giocatore Pietro Sansalone: «Che volete farci? Ormai ci eravamo illusi di portare a casa tre punti e regalare una soddisfazione, dopo tante amarezze, ai tifosi. Peccato, sarà per un'altra volta». [g. o.]

Dopo il ko di Pescara, domani recupero con la Roma

Mistrangelo: «La Rari non deve abbattersi»

Claudio Mistrangelo con i ragazzi della Rari a bordo vasca: è un momento difficile

SAVONA. Tutti per uno, uno per tutti. Il motto dei Quattro Moschettieri va scritto grande così, oggi come oggi, nello spogliatoio della Rari. Perché la scoppola di Pescara in Coppa Len [illegible] è grave per il fatto di [illegible] in pratica già detto addio all'Europa prima del match di ritorno. La differenza c'era, c'è, si vedeva e [illegible] poteva produrre un risultato diverso da quello ottenuto, sia pure così pesante [illegible] perentorio.

Il rischio - inutile negarlo - [illegible] no i contraccolpi psicologici. Perché domani c'è il recupero casalingo con la Roma. E poi sabato [illegible] retour-match ad Imperia [illegible] gli abruzzesi [illegible] mercoledì 13 l'altro recupero a Napoli coi Posillipo. Difficile ipotizzare trasfusioni di gol, punti, fiducia. Così, nelle vene biancorosse de[illegible] entrare positività alla faccia di tutto, risultati compresi. Perché altrimenti sabato 16 a Brescia, in una partita che - quella sì - non bisognerà sbagliare, ci sarà in agguato la possibilità di subire ulteriormente il peso di un ciclo terribile.

Mistrangelo rivela: «In realtà, abbiamo impostato la preparazione proprio per presentarci a Brescia nelle condizioni fisiche migliori. Pescara, Roma, Posillipo non sono i miei traguardi. Tappe da affrontare, certo, a testa alta [illegible] cercando di non subire punizioni severe. Magari sfruttando le occasioni, se ce ne saranno. Alle Najadi sabato non [illegible] ne sono state, [illegible] [illegible] preferite non siamo stati in grado di procurarcene. Poco male. Sarà il 16 in Lombardia che occorrerà conquistare quello che questa squadra ha la possibilità e il dovere di prendere».

Mali necessari, dunque, questi impegni con le tre «grandissime» della pallanuoto italiana [illegible] internazionale? Ancora il tecnico: «Chiamiamoli così. Sarebbero match da cui cercare di trarre insegnamenti, esperienza. [illegible] Pescara purtroppo non [illegible] che sia stata una lezione utile: la larga vittoria degli abruzzesi l'abbiamo più innescata noi con i nostri errori, che Estiarte & C. con la loro pur indiscutibile bravura. Il 'gap' che ci divide dal Pescara è risultato ampliato dai nostri cedimenti, giustificabili finché si vuole ma netti».

Domani, dunque, la Roma in corso Colombo. Si giocherà alle 20, una partita che definire difficile [illegible] un eufemismo, anche se i capitolini non sembrano per [illegible] momento straordinari come sei mesi fa, ed hanno Max Ferretti in serissimo dubbio a causa dei malanni alla mano destra che lo relegano in tribuna o in panchina da qualche settimana. E' anche la sera del ritorno - dopo quello per [illegible] Trofeo Badino - di Gianni Averaimo a Savona. Di recente il portierone voltrese ha saputo esprimersi sugli eccezionali livelli che i tifosi biancorossi ben conoscono, e che sabato hanno contribuito al largo successo (14-6) della Roma [illegible] Olanda sul Damixa nei «quarti» di Coppa delle Coppe.

Roberto Baglietto
Massimo N[illegible]

Per i più piccoli è partito il «Vadone», mentre la Loanesi prepara l'abbraccio tra baby e vecchie glorie

Juniores, Legino e Riva squadre del giorno

Marco Donato, allievo del Savona, andrà a provare per il Milan

E' finito [illegible] una vittoria del Legino [illegible] big-match della nona giornata del campionato provinciale Juniores. I verdeblù, vincendo il derby con la Priamar, diretto dall'esperto arbitro savonese Adriano Zunino, hanno allungato ulteriormente il passo sulle avversarie. La rete della vittoria è stata [illegible] [illegible] segno del difensore Olia.

Risultati del girone [illegible]: Albisola-Aurora 4-2; Calizzano-Spotornese 8-4; Celle-Speranza 1-2; Millesimo-Cengio 5-0; Zinola-S. Cecilia 5-1; Priamar-Legino 0-1. Ha riposato la Carcarese. Classifica: Legino p. 22; Zinola 20; Aurora e Priamar 17; Caliz[illegible] 16; Millesimo 15; Speranza 13; Albisola 12; Celle 10; Cengio [illegible] S. Cecilia 4; Spotornese 2; Carcarese 1.

Nel girone imperiese e albenganese, inattesa sconfitta per il Vallecrosia a Riva Ligure, mentre sta risalendo la classifica [illegible] Bordighera. Risultati: Bordighera-Andora 4-1; Dianese-S. Filippo 0-0; Pontelungo-S. Bartolomeo 0-4; Riva-Vallecrosia 2-1. Ha riposato il S. Ampelio. Classifica: Vallecrosia p. 16; Dianese 15; S. Filippo 14; Andora e Bordighera 13; S. Bartolomeo 11; S. Ampelio 9; Pontelungo e Riva 6.

ALLIEVI

Soccorso in vetta

La sfida [illegible] vertice tra il Soccorso e il S. Nicolò, nel girone A, è stata vinta dai padroni di casa che si sono così portati in vetta. In coda, intanto, primi punti per l'Andora. Vince largamente nel frattempo il Savona, dopo la bella notizia che [illegible] Donato, cresciuto nel vivaio biancoblù, sarà a Milanello venerdì 22 per sostenere un provino con gli Allievi del Milan, grazie anche all'interessamento di Vittorio Panucci. Risultati: Alassio-Savona 0-7; Cisano-S. Filippo 4-0; Garlenda-Andora 2-6; Soccorso-S. Nicolò 3-1. [illegible] riposato il [illegible] Bernardino. Classifica: Soc[illegible] p. 7; Cisano, Savona e [illegible] Nicolò 6; Andora 3; [illegible] Filippo 2; S. Bernardino 1; Alassio e Garlenda [illegible].

Nel girone B la Priamar viene bloccata sul pari dal Millesimo ed è raggiunta in vetta dal Varazze. Risultati: Aurora-Finale 0-2; Priamar-Millesimo 2-2; S. Cecilia-Varazze 0-3; Speranza-Legino 1-0. Classifica: Priamar e Varazze p. 7; Millesimo 5; Finale, Speranza [illegible] S. Cecilia 4; Legino 1; Aurora 0.

PRIMI CALCI

Vado, raffiche di gol

E' scattato all'avanstudio del Chittolina il Memorial Mario Vadone, organizzato dal Vado [illegible] riservato ai più piccoli. Così la prima giornata: Loanesi-Savona 1-1; Finale-Little club Genoa 1-1; S. Filippo-Albisola 6-0; Vado-Baiardo 6-3.

Intanto per venerdì la Loanesi S. Francesco, in occasione dei [illegible] anni della fondazione, ha organizzato una manifestazione chiamata «Le nuove leve alle vecchie glorie», a cui saranno chiamati tutti i ragazzi [illegible] un vivaio che anche [illegible] questa stagione sta riscuotendo [illegible] in campo regionale. [m. no.]

CALCIO FEMMINILE

Varazze super, Albenga all'altezza

Settima giornata sostanzialmente favorevole alle compagini savonesi impegnate in C. Il Varazze ha infatti dilagato (4-1) contro [illegible] modesta Fulgor, mentre l'Albenga è riuscita a strappare un punto (2-2) all'ostico Molassana. Precedenza alle nerazzurre che, finalmente al completo, han disputato una splendida gara. E' stata Luisa Nicolino [illegible] aprire al 5' le marcature. Al 19' la rete che praticamente chiudeva il match, di Raffaella Fricchia. Prima del riposo Valentina Melis segnava la terza rete, che permetteva alle varazzine di affrontare senza timori la ripresa. Sul finire (dopo che le genovesi su rigore avevano siglato il gol della bandiera) la quarta rete, [illegible] Paola Delbene.

Anche l'Albenga si [illegible] ben comportata contro il Molassana. Erano le genovesi a sbloccare il risultato al 32' con Oriana Barbieri, ma al 70' arrivava [illegible] meritato pareggio delle ingaune, [illegible] Marina Briozzo. E 2' dopo l'Albenga si portava in vantaggio con Giovanna Garofano. Però Francesca Ghirelli al 77', trasformando un rigore, riportava [illegible] parità. Le altre: Sampierdarenese-Bolzanetese 2-1; Spezia-Levante 5-0; S. Martino-Ligorna 3-2; Rossiglione-Baiardo 5-0. Ha riposato il Borgo. Classifi[illegible] Spezia p. 21; Rossiglione 16; Levante 14; S. Martino 13; Borgo e Sampierdarenese 12; Molassana 8; Varazze ed Albenga 7; Baiardo 6; Fulgor [illegible]; Bolzanetese 2; Ligorna 1. [g. o.]

Vela: tre barche savonesi tra le grandi protagoniste della manifestazione

«Gattone», «Diwala» e «Passepartout» con il vento in poppa al Trofeo Saris

SAVONA. Giro di boa per la sesta edizione del «Trofeo Saris», classico appuntamento invernale riservato alla vela d'altura che ha vissuto, lo sc[illegible] fine settimana, la seconda e la terza regata. Alla manifestazione, valida anche per il «Campiona[illegible] del Ponente», hanno aderito equipaggi provenienti dai principali circoli liguri. Ottimo il comportamento delle barche savonesi, soprattutto in «clas[illegible] 3»: qui, nella terza regata disputata domenica, si [illegible] registrata la vittoria di Gattone (Cv Varazze) davanti a Helsingor-L'archetipo (Assonautica) e a Sparviero II (Cv Varazze).

Nella classe 4, affermazione di Diwala (Cv Varazze) che [illegible] disputato tre regate davvero perfette. Nella «5» è la Lega Navale Savona [illegible] dominare con Passepartout, mentre nelle classi 1-2 è saldamente al comando Helga III di Pastorino. Con [illegible] regate dello scorso week-end si è esaurita la prima parte del Trofeo Saris, tutta in programma nelle acque savo[illegible]. L'appuntamento, dopo le festività natalizie, è [illegible] gennaio con altre [illegible] regate organizzate dai circoli genovesi. Intanto dalla prossima edizione il Trofeo Saris, a dimostrazione di una crescente importanza, farà tappa [illegible] un paio di regate anche nel ponente ligure. [g. o.]

GOLF

Così la Coppa Cravetto

GARLENDA. Ultimi appuntamenti della stagione al Golf club. Domenica si è svolta la «Coppa Nino Cravetto», gara [illegible] coppie che ha registrato l'adesione di numerosi partecipanti provenienti da diverse regioni. In Prima categoria si è registrata la vittoria della coppia ligure-piemontese Antonella Carezana-Cristina Costa che ha preceduto quella lombarda-piemontese formata da Marcello Binda e Marco Gazzolo. In Seconda categoria trionfo dei savonesi Sofia Germani e Leonardo Sergi, che hanno preceduto la coppia torinese Barbara Ellena-Silvia Buffa. La «Nino Cravetto» ha rappre[illegible] uno degli ultimi appuntamenti della ricca stagione del Golf club. Intanto è in già fase di elaborazione il calendario della prossima stagione: sembra confermato che il circolo ingauno ospiti nuovamente l'«Omnium», in programma nel mese di giugno, oltre ad una serie [illegible] manifestazioni di prima qualità. [g. o.]

Basket: la C2 sembra già segnata, in B femminile la Cestistica perde di vista la poule promozione

Le Guet, sogni in volo ma piedi per terra

Gli alassini sono passati anche a Loano, però mister Lupi frena

Il Le Guet Alassio spicca il volo, mentre [illegible] Cestistica perde le ultime chance di poule promozione. Questi i temi-chiave di uno dei week-end cestistici più attesi delle ultime stagioni.

Derby senza storia. Anche a Loano la compagine di Giovanni De Stefano ha dimostrato di avere una marcia in più. Gli alassini hanno infatti battuto con 14 punti di scarto il team di casa che ha «sentito» il confronto [illegible] punto di vista psicologico. Leoncini, che contro il Cogoleto aveva realizzato 44 punti si è fermato a 12, complice anche l'ottima difesa degli alassini. Soddisfatto il tecnico ospite Lupi: «E' stata una partita valida tecnicamente, [illegible] tratti nervosa. Tutti i ragazzi sono stati splendidi anche se Vallarino [illegible] Vernetti meritano elogi particolari. E' proprio vero che certi giocatori non tramontano mai... Intanto il Rossiglione ha perso e questa è [illegible] buona notizia. Campionato finito? Calma, non vogliamo esaltarci prima del tempo. E non scordiamo che anche in caso [illegible] vittoria, dovremo giocare un difficile spareggio con la prima del Friuli».

Addio sogni. Solo [illegible] miracolo può permettere alla Cestistica di reinserirsi nella lotta per la poule promozione. La sconfitta di Cossato purtroppo, ancora una volta ha evidenziato i limiti del team di Pagnini. La dirigente Rosanna Spanò: «Il vento [illegible] contrario, ma [illegible] altre sei ga[illegible] e tutto può [illegible] accadere. Certo, [illegible] lecito attendersi di più». [g. o.]

PALLAVOLO

Emergono Finalborghese ed Albisola

Sono soprattutto i «regionali» [illegible] fornire buone notizie agli appassionati. La copertina spetta in C2 maschile alla Finalborghese, che superando il Lavagna si è portata a quota 8, al terzo posto. Sottolinea il dirigente Enrico Colonna: «E' stata una partita combattuta, che ha messo in luce la forza della squadra. Tutti meritano un voto alto, anche se Alessandro Testa, [illegible] suoi 43 attacchi, è stato una spanna sopra a tutti. E merita una segnalazione Fabrizio Falco, irresistibile a muro. L'Ameglia, intanto, superando il Primavera nel big-match, ha dimostrato di candidarsi alla promozione. Noi non abbiamo traguardi, ma cercheremo a tutti i costi di mantenere [illegible] posizione».

Sempre nello stesso torneo ancora una bella prova dell'Albisola, dopo il successo sul Prima[illegible]: i ragazzi di Renato Spirito sono passati sul parquet del Colombo al [illegible] [illegible] una partita vietata ai deboli di cuore. In C2 femminile mantiene il comando il Latte Frascheri, che sabato ha superato senza problemi l'Arenzano. Il trainer Canestro: «Stiamo esprimendoci su buoni livelli, in un torneo molto valido. Tutto [illegible] gruppo sta giocando al meglio, comprese le nuove leve». Le migliori pagelle al momento toccano alla palleggiatrice Maria Michero e a Maria Ramognino, giocatrice che per rimanere in società, ha rifiutato ingaggi in categorie superiori. [g. o.]

SPAZIO AFFARI

[redacted] VENDITA

[redacted] AZZURRA

CANNES

400 mt Croisette bilocale nuova costruzione 6 posti letto ottime finiture FF. 515.000. Sagor 011 503.2508.

CAP D'AIL a pochi passi da Montecarlo villa Belle Epoque 250 mq giardino platto. Prossimo ed [redacted] comodità attuale in un quartiere residenziale vista mare. Dott. [redacted] Montecarlo Tel 0033 93 255 025. Agenzia aperta venerdì 8 dicembre '95.

COSTA AZZURRA! Affare L. 188 milioni nuovissimo prestigioso bilocale palazzo in marmo, piscina panoramica, solarium, [redacted]ena, giardino, aria climatizzata. Finiture lusso. [redacted]lita box. Bela Cannes Antibes. Telefonare allo 035 320.713

MENTONE a 100 mt da spiaggia vista mare mono/bilocali in costruenda residenza da L. 99 milioni [redacted] 011 817.0377

MENTONE centro a 50 mt mare in condominio signorile bilocale nuovo FF 990 000 Tel. 0033 93 282.300

MENTONE impresa Icomar costruisce vende esclusivamente in bei italiane bilocali a partire da L. 120 milioni H.T. Tel 0182 595.507

MONTECARLO ideale pied-à-terre in [redacted]dominio moderno prossimità mare; FF 850.000. Dott. Montecarlo Tel 0033 93 255 025. Agenzia aperta venerdì 8 dicembre 1995

[redacted] centro splendida palazzina [redacted] costruzione ultimi mono e bilocali a partire da L. 70 milioni. Tel. 011 817.8377.

[redacted] costruendi monolocali a partire da L. 80 milioni reddito 7% garantito da polizza assicurativa. Tel. 011 817.6377

NIZZA Promenade des Anglais appartamento di 40 mq al 5° piano a L. 150 milioni. Tel 011 817 6377.

SOGEM Costa Azzurra interessanti soluzioni abitative residenziali e da investimento Tel 771 0067

[redacted]

[redacted] Mongenevro abbiamo in costruzione mono/bilocali e duplex da FF. 450 mila. Itc Immobili 011 771 1918 - 771 1560

MONGINEVRO bilocale sulle piste. Box auto. Per informazioni telefonare Dimensione Europa 011 561.3638

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ADIACENTE piazza S. [redacted] prestigioso ufficio [redacted] L. 3.500 000 al mq. [redacted]obili 561 1691 - 0337 219.454.

ADIACENTE piazza Statuto (via Del Carmine) ufficio libero 3 vani e servizio L. 195 milioni dilazionabili. Edicase 561 3535

ADIACENZE autostrada To-Mi (via Ivrea) [redacted] di 380 mq con posti auto e box e magazzini di 443 mq e 800 mq. Prezzo estremamente vantaggioso per definizioni societarie. Edicase 561.3535.

CAPANNONE Settimo [redacted] tangenziale mq 900 adatto Tremonti impresa vende Tel. 800 3190 ore 17/19 - 0337 219.729.

CAPANNONI industriali adiacenti corso Allamano (zona Le Gru) [redacted] [redacted], 1400, 4500, uffici, cortile, passi [redacted], tutti i servizi, vendo Sebonoini. Tel. [redacted] 070.

CENTRALISSIMI via Dei Mercanti 17 locali uso ufficio di mq 128 in stabile signorile d'epoca. Ipi 561.7091

CORSO Allamano locale mq 1000 [redacted] annesso terreno edificabile per altri 2000 mq vendesi. Tel 434.6898

CORSO Regio Parco nuovo [redacted] ultimare finiti negozio di 110 mq con sottostante cantina garage 70 mq. Comba 398 814

INVESTIMENTO

Barriera Milano (via Cremona) basso fabbricato di 640 mq affittato uso laboratorio reddito 7%. Edicase 561.3535.

LOCALI commerciali mq 300 vendesi in Torino pronta consegna, zona Madonna di Campagna, a prezzo di realizzo. Tel. 681 3467 - 0338 518.021.

LOMBARDORE zona industriale [redacted] capannone mq 1000 più infernato mq 470 terreno 1200 mq. Sena 542.015.

[redacted] - [redacted]

[redacted] Petrarca [redacted] (quasi angolo via Madama Cristina) locale libero di 270 mq completamente finestrato sul lato strada con servizi e accesso carraio. In vendita a L. 270 milioni. Edicase 561.3535.

PRECOLLINA corso Casale basso fabbricato totalmente da rifare 540 mq cortile 220 mq adatto [redacted]eplici usi L. 380 milioni. Fiminser Immobili 517 0021.

PRIVATO [redacted] capannone di mq 300 [redacted] uffici mq [redacted] cortile antistante privato ubicato p[redacted] autostrada To.Ao Settimo Torinese nuovo usufruibile Legge Tremonti. Tel 011 895.1854.

[redacted] Brandizzo fronte Statale [redacted] capannone di mq 1400 e piazzale impresa vende consegna aprile '96 L. 720 mila mq. Tel 899.8540 - 0337 207.385.

[redacted]A Cebrosa locale industriale mq 6000 più palazzina uffici mq [redacted] vendesi L. 500 mila al mq. affittasi L. 30 milioni mensili. Tel. 610 341

UFFICI E MAGAZZINI

Lingotto Torino Sud nuova costruzione impresa direttamente vende/affitta da mq 350 a mq 800. Tel. 593.338.

VIA CAPPONI

Madonna Campagna fabbricato industriale h mt 7 superficie 870 mq con uffici e magazzini [redacted] per 730 mq. Prezzo richiesto molto interessante. Possibilità di frazionamento. Edilcasa 561.3535.

[redacted]LDI

angolo via Assietta locali liberi 1° piano uso ufficio - studi con 13 vani e servizi (320 mq) da sistemare L. 600 milioni (pari a L. 1.622.000 il mq). Edicase 561.3535

BOX AUTO

BOX PER CAMPER

vendesi/affittasi zona via Ross. [redacted] pronta consegna. Tel. 596 244

IMPRESA vende ultimi box prestigiosi h 3 mt liberi in Torino [redacted] Le Chiuse zona Cibrario Tel. 582.021 ufficio.

[redacted] **nuovi boxes auto varie metrature. Via Bologna 96. Tel. 011 437.5516 - 0337 210.074.**

VIA Pedrotti [redacted] al piano terreno ultimi 7 box doppi vendesi a L. 40 milioni più [redacted]. Baldini 596.771.

TERRENI

S[redacted]O TORINESE vendesi terreni edificabili con progetto approvato. Tel. [redacted] 480 525.

[redacted] corso Bramante pressi Pam, terreno residenziale edificabile mc 1630. Expocase 50[redacted].

VIA Sava terreno mq 1700 [redacted] possibilità edificatoria per mq 3400 circa [redacted]ziali. Trattative riservate Ipi 561.7091.

[redacted] ACQUISTO

[redacted] CITTA'

ALLOGGIO libero in [redacted] ricerco medie dimensioni pagamento contanti qualsiasi zona. No perditempo. Arena 817.8000

I biglietti d'auguri
con la Notte di Natale
aiutano i bambini
dei paesi poveri
anche le notti seguenti.

I biglietti dell'Unicef si possono acquistare in tutti gli Uffici Postali, nelle maggiori banche e presso le nostre sedi regionali e provinciali.
Gli indirizzi si trovano sull'elenco telefonico alla voce "Unicef"
o chiamando il Comitato Nazionale al n. 06/478091.

unicef 50
CINQUANT'ANNI DALLA PARTE DEI BAMBINI

[redacted] urgentemente appartamenti zone Precollina o adiacenze 100/150 mq per nostra referenziata clientela. Definizione immediata. Esim 480.135

CERCHIAMO appartamenti [redacted] centro, Pozzo Strada, S. Rita, Crocetta e precollina mq 100/150 definizione rapida senza impegno. Telefonare 434.5758.

[redacted] [redacted]

per propri selezionati clienti interi stabili in Torino e zone limitrofe. Tel. 57.67 Signor Fava.

VENDERE CASA?

Rivolgetevi a Edilcasa l'intervento di Edilcasa è sempre di servizio e di consulenza, orientato a soddisfare gli obiettivi di chi vuole realizzare al meglio e con rapidità. Edilcasa 561.3535

TORINO [redacted]

STABILE frazionabile occupato cerchiamo per clienti. Inv.Imm. via Garibaldi 9 Torino Tel. 582 6283 - 562.[redacted]

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

A. CORSO Tassoni Bernini signorile salone 4 camere cucina 2 ingressi 2 bagni L. 1.700.000. Tel. 537.445 - 668.7195.

A. CORSO Traiano libero recente signorile panoramico 3 camere tinello cucinino bagno. Patti in deroga. Tel. 606 0209.

A. VUOTO [redacted]. Nita [redacted] camera letto cucina abitabile bagno. L. 650 mila. Patti deroga. Casagest 669 8586.

ABBIAMO appartamenti arredati varie metrature prezzi adatti a studenti e impiegati casa comoda al centro. Dora 745.010

AFFITTASI corso Siracusa alloggio signorile [redacted] camere ingresso salone cucinetta doppi servizi 3 balconi. Tel. 660.1482.

AFFITTASI direttamente arredati/vuoti stessa [redacted] canoni particolarmente [redacted] [redacted] Tel. 568.3629.

ADIACENTE piazza S. Carlo affittasi alloggio prestigioso ristrutturato 2 ingressi, salone, 4 camere, [redacted], 2 servizi, cantina, abitazi[redacted] e ufficio. [redacted] 650 3103.

AFFITTASI [redacted] casa a studenti e impiegati mansarda L. 200 mila, bilocale L. 350 mila mensili. Barberis 562 4550

ALLOGGIO S. Donato mq 90 [redacted] signorile epoca piano rialzato affittasi abitazione od ufficio L. 700 mila. Tel. 540.801.

LUNGO [redacted] ANTONELLI nella casa camera cucina L. 520 mila camera tinello cucinino L. 570 mila. Centralcasa 669.9400.

LUSSUOSO minialloggio in palaz[redacted] [redacted] ristrutturato pressi piazza C[redacted] [redacted] dato L. 800 mila. Tetto Blu 562.5811.

MONOLOCALE affittasi a L. 450 mila zona centro Torino arredato patti in deroga solo a privati. Tel. 534.089.

VUOTO via Nizza Bengasi tutto alloggiato ingresso 2 camere cucina bagno piano 3° no ascensore L. 590 mila. Tel. 533.434.

TORINO PROVINCIA

COLLEGNO adiacente corso Francia signorile 2° piano salone 2 camere cucina biservizi L. 800 mila. Agenzia 562.3811.

PINO TORINESE alloggio in palazzina signorile piano terreno mq 230 tavernetta giardino 2 box affittasi. Tel. 385.0114

LIGURIA

BORGHETTO affitto camera cucina per vacanze inverno da L. 450 mila mensili. Agenzia Edilriviera [redacted]

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ABBIAMO uffici varie metrature abbinabili a magazzini stessa sede parcheggio fax seg[redacted]a [redacted] riunioni. Tel. [redacted].7111.

AFFITTASI in Settimo Torinese locale commerciale formato [redacted] negozio [redacted]mente vetrato fronte strada alloggio comunicante [redacted] 4 vani magazzino mq 85 garage per 4 auto e cortile adiacente totale mq 300 circa. Tel. 011 895.1954.

ANGOLO via Po - Rosine 4° piano signorile biingressi 9 vani biservizi mq 260 L. 2 milioni. Tetto Blu 562.[redacted].

CENTRO via Alfieri 17 ufficio - [redacted] [redacted] mq salone 5 vani servizi affittiamo L. 2.500.000 mensili. Edicase 561.3535.

CIT TURIN da privato 4 vani e servizi piano alto, luminoso, adatto studio professionale. Tel. 505.991.

CORSO ALLAMANO

capannoni mq 2000/3000/5000 [redacted] riscaldamento, ampio cortile. La Ginevra 447.5651.

CORSO Giovanni Lanza uffici arredati prezzo interessante. Studio Enrici 660.1605

[redacted]RSO Turano locale [redacted] 420 seminterrato mq 220 uffici mq [redacted] cortile privato tutti gli impianti. Tel. 434.[redacted].

EZIO SERRA 549.330 capannoni 500/1000 mq recenti cortile indipendente pressi tangenziale Sud liberi subito.

[redacted] tangenziale [redacted] locale mq [redacted] più uffici 500 [redacted] divisibile in due lotti ampio terreno. Tel. 434 6898.

MAPPANO recente locale industriale impianti a norma mq [redacted] affittasi. Tel. 610.341.

PIP 610.341 [redacted] corso Allamano prestigioso locale industriale nuovo mq 1800 più palazzina uffici.

PIP 610.341 affitta Grugliasco pressi corso Allamano nuova prestigiosa palazzina uffici mq 800 L. 8 mila mq.

PIP 610.341 affitta Pescarito insieme o separatamente prestigiosa palazzina uffici mq 720 e magazzino mq 2000.

PIP 610.341 affitta zona corso Traiano basso fabbricato mq 700.

SOGEM adiacente piazza Massaua locale commerciale mq 600 pianta aperta indipendente. Tel. 771.0087.

TORINO Nord locale mq 1300 uffici mq 300 tutti gli impianti cortile affittasi/vendesi. Tel. 434.6898.

UFFICIO prestigioso corso Dante riva Po piano rialzato salone 3 camere ingresso biservizi. Bollera Immobiliare 411.0603.

UFFICI

via Pietro Micca in elegante palazzina indipendente affitto uffici mq 680. Gabetti Impresa 57.67.

VENARIA Città Mercato locale mq 1300/1800 più uffici ampia area manovra impianti Tel. [redacted]

AFFITTI [redacted]

TORINO CITTA'

A.A. KOMARCO 533.914 [redacted] [redacted] transitorio o patti in deroga alloggi vuoti o arredati senza vostre spese. Referenze.

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche prima cintura per dirigenti trasferiti. Tel. 331 840

AZI[redacted] auto per dirigente in arrivo cerca ville parzialmente arredati collina Precollina Centro. Interacta 566.3876.

DITTA cerca alloggio o villa Torino e collina, per proprio funzionario, ottime referenze. Immobiliare Abit 669.8821

MEC CASE 533.025 ricerca alloggi/ville vuoti/arredati Torino cintura per selezionata clientela senza alcuna vostra spesa.

[redacted] nostra referenziata clientela ricerchiamo alloggi vuoti o arredati uffici ville definizioni rapide. Per informazioni tel. 434.5758.

[redacted] lavoratrice non residente cerca alloggio arredato casa decorosa contratto annuale. Dora 745.010.

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione. Autosalone D'Elia - corso Orbassano 241 Torino, telefono 351.328.

ACQUISTA autovetture fuoristrada furgoni camioncini tripo o ribaltabili. Ipercar [redacted] Beinasco. Tel. 397.1281.

ACQUISTA autovetture massima valutazione, pagamento contanti, Via S. Ottavio 32, Torino. Tel. 011 817.7242, zona Mole.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Monte Grappa 24 B. Tel. 011 770.1898 Torino.

AUTOGILLIA acquista vetture [redacted] furgoni vetture imm[redacted] pagamento contanti. Corso Umbria 35. Tel. 486.295.

[redacted] acquista vetture di ogni tipo [redacted] valutazione seriale. Corso Tortona 9, tel. 011 817 1643 - 889.664

VIAGGI E VACANZE

[redacted] I PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO Albergo Augustus sul mare [redacted]. 1670 15.783 pensione completa, [redacted] L. 50 mila minimo 3 giorni fino 20/12.

CASA di riposo Torino centro, ospita anziani, ambiente confortevole, assistenza continua. Tel. 011 437.4729 - 473.1173.

FINALE LIGURE albergo Regina 50 [redacted] [redacted] servizi tv [redacted] scelta menù colazione buffet e self-service verdure. Inverno L. 55 mila, dal 23/12 [redacted] 7/1 L. 65 [redacted], festivi L. 80 mila cenone compreso. Tel. 019 692.828 - 0337 267.685.

RESIDENCE [redacted] Frate: 15 anni di esperienza al [redacted] degli anziani. Soggiorni per autosufficienti e non. Baro (To) Tel. 0124 501.016.

SANREMO albergo tranquillo centralissimo familiare L. 40 mila/55 mila pensione. Tel. 0184 506.824.

TERZA età regalati una vacanza al Manelulgi Residence per familiarizzare e conoscere i nostri servizi 10 giorni a L. 500 mila. Tel 0141 908.182.

M[redacted]

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia, matrimoni. Via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, Torino. Telefonare allo 011 587.1055.

1[redacted] D'INCONTRO l'Agenzia matrimoniale pronta risolvere qualsiasi problema di cuore. Serietà, incontri in sede. Anche visite domicilio. Tel. 011 917.0100

LAUREATA 25enne cerca [redacted] matrimonio medico o ingegnere posizionato, max 31enne. Scrivere: Publikompass 8111 - [redacted]

V[redacted]

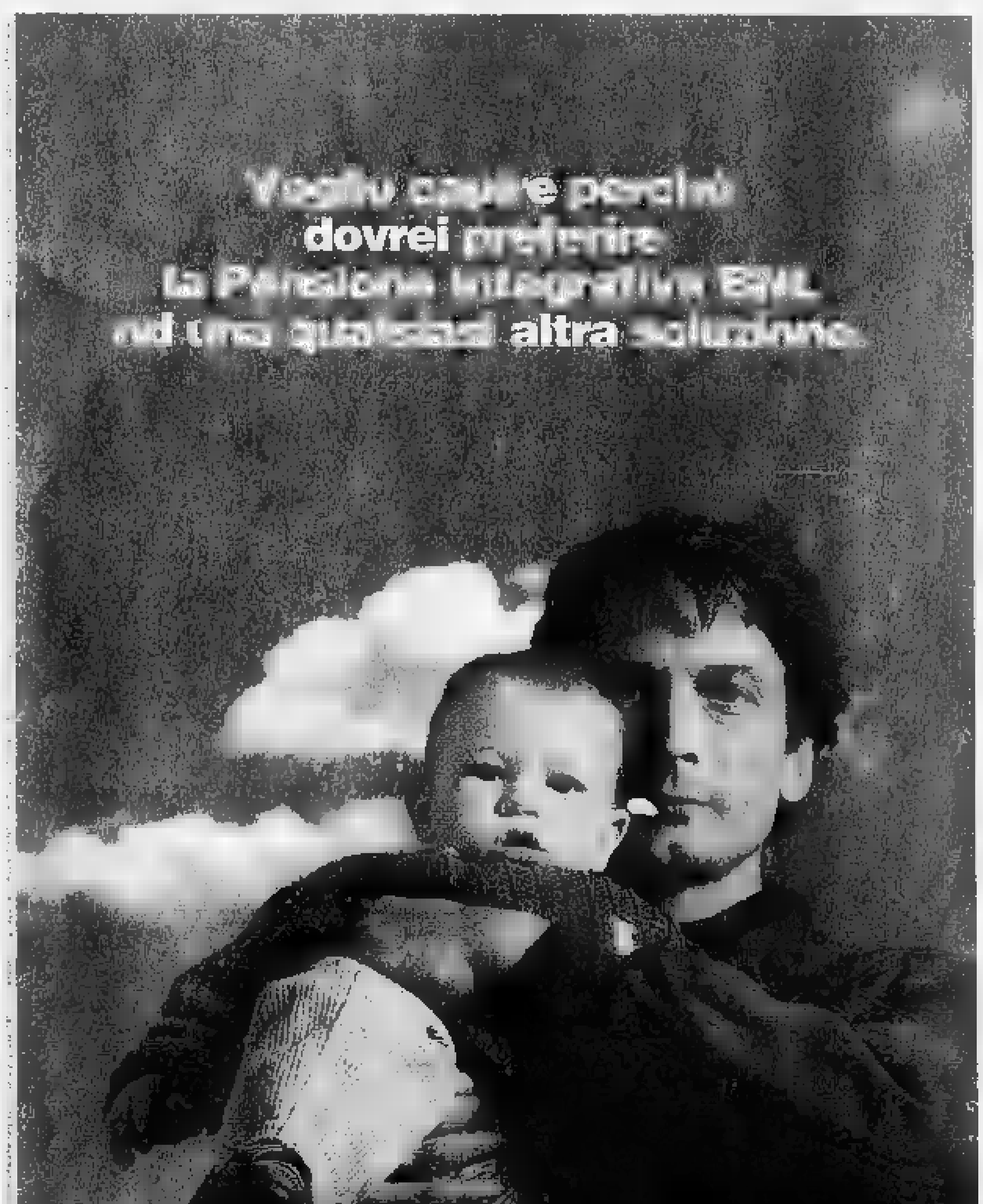
A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, massimi prezzi. Corso Peschiera 163, Torino.

A. ALBA GIOIELLI compra oro argenteria monete preziosi francobolli valutando massimo. Tel 323 902 via Tripoli 85.

A. OREFICERIA Ge.Ma acquista [redacted] argenteria monete preziosi alle [redacted]. Via Madama Cristina 42. Tel. 650 2212.

[redacted] royalty e brevetto anti-incendio, antifurto comando a distanza. Tel. [redacted].

SGOMBERO ville e alloggi cantine acquisto mobili '800 primo '900 quadri soprammobili vecchie radio. Perrin 011 884.4830.



[redacted] [redacted] semplice e trasparente.
Perché così [redacted] garantisci il tenore di vita che desideri avere quando andrai in pensione. Perché puoi scegliere quanto versare, e con quale cadenza. Perché gestisci tutto comodamente, con il tuo conto corrente. Perché nella Pensione Integrativa BNL c'è la garanzia e la sicurezza dell'esperienza finanziaria di un grande Gruppo bancario. Perché **è 100% [redacted]**

Programma Previdenza Persona

BNL Vita

Pensione Integrativa BNL fa parte [redacted] programma Previdenza Persona, costituito da prodotti assicurativi studiati e gestiti da BNL Vita, Compagnia di Assicurazioni 100% BNL. **Per la [redacted] previdenza vieni in [redacted] delle Agenzie [redacted]**

BNL
Banca Nazionale del Lavoro

Finalmente un'automobile con quattro ruote.

VERBA PSA

Audi
All'avanguardia della tecnica

Audi A6 TDI quattro®.
La prima turbodiesel con trazione integrale quattro®.

Le grandi invenzioni sono semplici, nonostante anni di ricerca.

E la Audi A6 TDI a trazione integrale quattro® è semplicissima da guidare. Stabilità e tenuta di strada sono punti fermi.

Il potente turbodiesel a iniezione diretta unisce dinamicità a economia di consumo.

Ci vuole estro per fare un'auto così tecnologica.

Fingerma finanzia la vostra Audi A6 TDI quattro'.

MODELLO	MOTORE	CV	VELOCITÀ
A6 TDI quattro'	2460	140	206
A6 Avant TDI quattro'	2460	140	206

OSSOLANA AUTOMOBILI

DOMODOSSOLA
CREVOLADOSSOLA
Via Sempione, 224
Tel. 0324/23.87.83 - 23.87.74 - 23.87.75
(Off.-Ric.) 0324/23.87.90 • Fax 0324/20.00.09

AutoArona

ARONA
Via [illegible] Bianco, [illegible] (Esp.-Vend.) [illegible] 0322/24.20.89
(Ric.) Tel. 0322/48.290 • (Ass.) Tel. 0322/24.12.22

selecar 2

NOVARA
Via E. Mattei, 50 (Dir.-Vend.) Tel. 0321/45.00.10
Tel. 0321 (Off.) 45.99.10- (Ric.) 45.04.10
Via Giulino, [illegible] ang. C.so della Vittoria
(Esp.-Vend.) Tel. 0321/476.506
Viale Roma, 6/A (Esp.-Vend.) Tel. 0321/62.50.83

DALLONI PIERFRANCO [illegible] C. s.n.c.
[illegible] • Via Ticino, 121 • 0321/807.962-806.714

[illegible] s.n.c.
[illegible] • Via Tre Cascine, 1/A • 0323/863.680-862.254

AUTORIPARAZIONI FREGONARA s.n.c.
BORGOMANERO • Via Giardini, 12 • 0322/82.776

SECUR CAR s.n.c.
CANNOBIO • Viale V. Veneto, 27 • 0323/71.956

GILARDETTI MARIO
DOMODOSSOLA • Via Sempione, 45 • 0324/243.774

TOSONE FERNANDO
GRIGNASCO • Via A. Volta, 40/A • 0163/418.193

[illegible] ANDREA
MALESCO • Località Cottredo • 0324/92.124

[illegible] di [illegible]
NOVARA • [illegible] F. d'Assisi, 16/D • (Off.) 0321/626.184
C.so della Vittoria, 7 • (Vend.) 0321/392.756

[illegible] DE BENEDICTIS E.
[illegible] • Via Gallarate, 112 Fraz. S. Gaudenzio • 0321/93.541

AUTORIPARAZIONI POLETTI [illegible]
S. MAURIZIO D'OPAGLIO • Via Bonetto, 36 • 0322/967.161

[illegible] BENITO
STRESA • Via Molinari, 14 • 0323/32.517

[illegible]
TRECATE • Via Verra, [illegible] • 0321/74.319

[illegible] & [illegible] s.n.c.
VERBANIA • C.so Cobianchi, 31 • 0323/402.884

[illegible] di MANFREDINI A.
ORNAVASSO • Via Vittorio Veneto, 32 • 0323/837.157

CARROZZERIA ZOPPIS GIORGIO
MERCOZZO • Località Campone, 16 • 0323/846.141

CARROZZERIA IACOPINO ANTONIO
PIEDIMULERA • Via Roma - Z.A. • 0324/83.343

[illegible] VERGANTE s.n.c.
PISANO • Via Circonvallazione, 22 • 0322/58.155

CARROZZERIA RUZZA & DUO'
S. PIETRO MOSEZZO • Viale Industria, 51 • 0321/[illegible]

CARROZZERIA TRECATESE di VILARDO
TRECATE • Via Nova • 0321/74.825

VW Audi

CENTRI VENDITA SELEZIONATI

1

MAGLIERIA
ragno
LA QUALITÁ A PREZZO DI FABBRICA

Vendita diretta al pubblico
con vasto assortimento
NOVITÁ
AUTUNNO-INVERNO '95/'96
PRESSO GLI SPACCI

ORARIO D'APERTURA					
Lun.	14.30-19	Giov.	10-12 -	14.30-19	
Mart.	12 -19	Ven.		12	-19
Merc.	12 -19	Sab.	10-12 -	14.30-19	

BORGOSESIA
Via per Valduggia, 22
Tel. 0163/27400

ORARIO D'APERTURA
Da Lunedì a Sabato
10.00-12.00 - 15.00-19.00
Chiuso Martedì

VILLADOSSOLA
V. Lancone, 1
Tel. 0324/52997

2

"Il Cashmere"
COLOMBO
BORGOSESIA

Confezioni - Maglieria - Tessuti

LANIFICIO LUIGI COLOMBO s.p.a.

Punti Vendita

ROMAGNANO SESIA - Via Novara, 263 - Tel. 0163 832373
Lunedì pomeriggio dalle 14,30 alle 19 - da Martedì a Sabato dalle 9 alle 19
NOVEMBRE e DICEMBRE APERTO I FESTIVI dalle 10 alle 19

NOVARA - Via Omar, 1 - Tel. 0321 623179
Da Lunedì pomeriggio a Sabato dalle 9,15 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30
DICEMBRE APERTO I FESTIVI

BORGOSESIA - Reg. Torrone - Tel. 0163 452111
Da Lunedì pomeriggio a Venerdì dalle 8 alle 12 e dalle 15 alle 19 - Sabato orario continuato

3

CENTRO VENDITA
LANIFICIO
f.lli Garlanda DAL 1881

TESSUTI E CONFEZIONI UOMO E DONNA
SCAMPOLI - ACCESSORI

CONFEZIONI UOMO SU MISURA

NUOVO ORARIO
da martedì a sabato 8,30/12 - 14,30/18,30
Lunedì chiuso tutto il giorno

LANIFICIO FRATELLI GARLANDA SPA
Telefono 015 702.525 (r.a.)
VALLEMOSSO (VC) - Via Falcero 30

4

CENTRI VENDITA
TESSUTI NOVITÁ
IDEE REGALO

LANIFICIO
Tessitrona

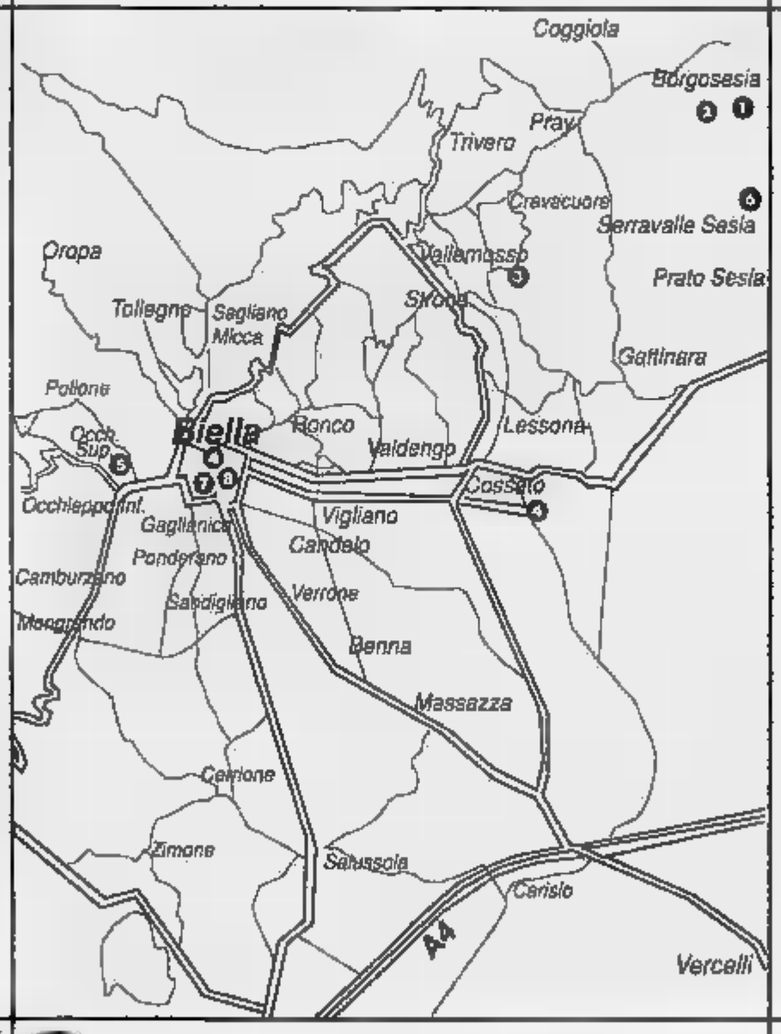
Fodere Bemberg®

PREZZI DI FABBRICA

Spaccio industriale
LANIFICIO TESSITRONA
COSSATO
Via Arenzano 15 (ex Locali Mej) - tel. 015/980300
orario 9 - 12,15, 14,30 - 18,30 (chiuso lunedì mattina)

CENTRO
BIELLA
BIELLA
Galleria L. da Vinci - tel. 015/21994
orario 9 - 12,15, 15 - 19 (chiuso lunedì mattina)

APERTO ANCHE IL SABATO



5

MAGLIFICIO
SIMONDEN
di TRABBIA SERGIO

PUNTO VENDITA DIRETTA
MAGLIERIA

CASHEMERE
PURA LANA EXTRA FINE
Uomo - donna

PREZZI DI FABBRICA

OCCHIEPPO SUPERIORE
Via Solata 16 - tel. 015 590567
Orario : 9-12,30 - 15 - 19,30

Chiuso lunedì mattina
Aperto nei giorni festivi del di dicembre

6

Spaccio aziendale aperto solo il SABATO.
Orario: 9.30 - 12.30 / 15.00 - 19.00

SERRAVALLE SESIA
Via alla Barca, 18
Tel. 0163 - 459315.

GILD

7

CERRUTI 1881

LE COSE MIGLIORI
DEI NOSTRI
LICENZIATARI

PRET-A-PORTER DEL NOSTRO LANIFICIO
MAGLIERIA UOMO DONNA
CRAVATTE - IMPERMEABILI
CAMICIE - JEANS - TEMPO LIBERO

BIELLA
Via Cernaia, 40

ORARIO DI APERTURA:
dal martedì al sabato 9-12 / 15-19

8

UN MONDO DI MAGLIA

MAGLIERIA ESTERNA REALIZZATA CON FILATI

Zegna Baruffa

Lana Gatto
Pollegio

ZEGNA BARUFFA - LANE BORGOSESIA SpA
FILATURA DI POLLEGIO SPA

COMPLEMENTI ABBIGLIAMENTO
uomo - donna

BIELLA - Via Pollone, 40 - Tel. 015 2593334
Orario: 8,30 - 12,30 / 14,30 - 19,30
chiuso lunedì mattina - giovedì orario continuato.

APERTO IL POMERIGGIO DEI GIORNI 3 - 8 - 10 - 17 - 24 DICEMBRE

DIAMO VALORE AI VALORI DEL TERRITORIO.

I casalinghi del Cusio. Un patrimonio del territorio. Ci sono aziende che hanno fatto di questa zona la capitale mondiale dei casalinghi di qualità e hanno diffuso i loro prodotti nelle case e nei musei di tutto il mondo. La Banca Popolare di Intra è grata a queste realtà imprenditoriali che sostengono l'economia locale e offre il suo impegno per creare iniziative di sviluppo e consolidamento. Infatti, il miglior lavoro che una banca può fare per sé, è quello di aiutare il lavoro degli altri. La Banca Popolare di Intra è nata e cresciuta con una vocazione locale. Perché operare su un'area precisa, dove si è in grado di conoscere a fondo la cultura del territorio, significa capire meglio le idee imprenditoriali che si sviluppano in quell'area. Significa poterle sostenere in modo più completo e tempestivo. Significa operare per il benessere di tutti. La Banca Popolare di Intra ha uno statuto di tipo cooperativo, che la porta ad avere un'attenzione particolare per le esigenze personali dei propri clienti, e non considerarli come puro elemento finanziario. La concentrazione sugli interessi delle famiglie, dell'economia e della finanza locali non diminuisce comunque l'attenzione per l'economia e la finanza nazionale ed internazionale. Al contrario, la Banca Popolare di Intra è in grado di portare le idee che si sviluppano sul panorama internazionale dentro la realtà locale, con una presenza costante e un'attenzione maggiore per i dettagli.

BANCA POPOLARE DI INTRA

NATA E CRESCIUTA CON VOI.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Novara Corso Cavour 13
Tel. (0321) 333.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321) 623035
Gazzano Via Cervino 13
Tel. (0322) 913.839

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Martedì 5 Dicembre 1995 Nº 41
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

LA STAMPA
Novara
via S. Francesco D'Assisi
Tel. 535.83

Offerti 13,8 miliardi per la Casa di Cura

La S. Gaudenzio va ad Azzolina

Il cardiochirurgo **Gaetano Azzolina** ha acquistato la Casa di [illegible] San Gaudenzio

NOVARA. La Casa di Cura San Gaudenzio va al professor Gaetano Azzolina per 13,8 miliardi. E' l'unica offerta pervenuta entro il termine previsto di sabato al giudice delegato Edoardo Barrelli. Era in busta chiusa e, ieri mattina all'apertura, presente il curatore fallimentare Renato Airoldi, si è avuta la conferma che l'unico interessamento è quello del noto cardiochirurgo che ha in affitto la struttura dal luglio scorso. Allo[illegible] si era impegnato ad acquistarla offrendo fino a nove miliardi. [illegible] mese scorso ha rilanciato offrendo [illegible] prezzo d'asta fissato dalle perizie. A quel punto il giudice ha ordinato [illegible] vendita senza incanto. L'offerta di Azzolina è corredata da una fidejussione da 1,5 miliardi e da assegni circolari, di pari importo, per il fondo spese trasferimento. [illegible] giudice valuterà adesso la concretezza della documentazione prodotta ed entro una decina di giorni emetterà il decreto di aggiudicazione.

Poi davanti ad un notaio avverrà il passaggio [illegible] proprietà [illegible] il versamento della cifra pattuita di 13,8 miliardi.

«Ritengo che questa possa essere la soluzione migliore per la procedura e la città - è stato il commento del curatore Renato Airoldi - perchè Azzolina sta lavorando bene, con grande professionalità. Si è circondato di validi collaboratori e la clinica è in netta fase [illegible] rilancio. Se i novaresi lo asseconderanno di questa struttura sentiremo parlare a livello europeo».

Nell'operazione di acquisizione da parte di Azzolina ci sono state indubbiamente delle [illegible] di disturbo da parte di qualche concorrente non si [illegible] quanto realmente interessato a rilevare la Casa di Cura o più semplicemente a far fallire l'acquisizione. Azzolina, che [illegible] quest'impresa ci crede e si sta impegnando [illegible] prima persona, prima della scadenza del semestre d'affitto (il 20 dicembre) ha messo tutti in fuorigioco rilanciando l'offerta, bruciando i tempi. Ha compiuto [illegible] anche una notevole operazioni d'immagine dimostrando la solidità economica di quanti si occuperanno economicamente e finanziariamente di questa struttura. Il cardiochirurgo si è sempre definito un [illegible]ortavoce dei suoi finanziatori.

Adesso che è certo di entrare in possesso [illegible] quelo che è stato un gioiello della sanità privata novarese, Azzolina può pensare di dar corso ai progetti di investimento in attrezzature ed espansione della San Gaudenzio con l'arrivo di nuove specializzazioni. I dipendenti sono circa un centinaio dopo che una decina, nei momenti difficili, hanno trovato altre collocazioni. In sei mesi sono stati sostituiti e adesso sono una ventina i nuovi lavoratori occupati in via Bottini. Lo stesso Azzolina ha dato l'esempio: fra i numerosi impegni è tornato ad indossare il camice per fare il chirurgo vascolare e toracico.

Renato Ambiel

Giovane mamma novarese ha tentato di gettarsi dal Sacro Monte con il figlio

Per cinque ore in bilico sulla rupe

Ha 28 anni, salvata dai soccorritori ormai allo stremo per la fatica, il freddo e la tensione
Alle spalle, una storia familiare difficile. Adesso con il suo bimbo è ospite in un istituto religioso

Il Sacro Monte di Varallo Sesia, dove sabato pomeriggio si è sfiorata la tragedia. Pare che da tempo la giovane mamma soffrisse per problemi psichici, forse legati alla precarietà della situazione familiare, caratterizzata [illegible] frequenti litigi con il partner

NOVARA. Il grande portone in legno [illegible] via Fossati 4 è una barriera invalicabile. Casa Sant'Angela, l'Istituto secolare Figlie di Sant'Angela Merici ha sede proprio lì e protegge con cortese fermezza i suoi due nuovi ospiti. Nessuno vuole però vio[illegible] la privacy di Marina C., 28 anni, e della sua creatura. Hanno già sofferto tanto, ora c'è soltanto bisogno d'amore e di tranquillità.

Marina è la giovane mamma novarese che sabato pomeriggio ha tentato di lanciarsi dalla rupe del Sacro Monte di Varallo Sesia con il figlioletto di tre [illegible]ni fra le braccia. Sono vivi per miracolo, dovuto in gran parte alla bravura e alla sensibilità dei soccorritori. Vigili del fuoco, carabinieri e volontari del soccorso alpino valsesiano che dopo pazienti trattative l'hanno convinta [illegible] desistere [illegible] a riaggrapparsi alla vita, [illegible] e del bambino, appesa alla fune che era stata fatta calare dal tetto.

Per cinque [illegible] Marina è [illegible]masta in bilico sulle assi di un ponteggio. Sotto, [illegible] apriva uno strapiombo di 100 metri. Era arrivata lassù prima di mezzogiorno. Al mattino, lasciato il monolocale affittato in via Spaventa [illegible] Novara, assieme al figlioletto aveva raggiunto la stazione e preso il treno per Varallo. Poi, a piedi, era salita al Sacro Monte. Verso l'una si era arrampicata su una vecchia struttura che stanno riparando. Era scivolata e proprio quelle assi avevano impedito [illegible] volo nel baratro. Qualcuno aveva però visto la [illegible] e ha dato l'allarme. Ai soccorritori si è così presentato un «caso» di difficile soluzione. Pare che la donna, da tempo sofferente per problemi psichici, avesse già tentato [illegible] uccidersi. Freddo e fatica, adesso, aumentavano [illegible] rischio che l'irreparabile potesse avvenire anche contro la sua volontà. Chissà, forse [illegible] pi[illegible] del bambino l'ha [illegible], aiutandola tornare in sè. A Novara, il dramma sfiorato ha suscitato incredulità e stupore. Nel condominio di via Spaventa hanno appreso dai giornali la disavventura di quella ragazza mora che incontravano sull'ascensore o nel portone. «Abitava qui da appena tre [illegible] - dicono i vicini - , qualche volta abbiamo sentito delle grida provenire da quell'alloggio al terzo piano. Non ci abbiamo dato troppo peso, capita spesso quando ci sono bimbi in casa». Dietro la porta chiusa c'erano però una storia familiare difficile e frequenti litigi col partner. «La settimana scorsa erano intervenuti i carabinieri del '112', ma non sappiamo perchè», racconta [illegible] vicina. La goccia che ha fatto traboccare il vaso, sarebbe stata la partenza [illegible]l convivente. (r. s.)

«Volevo [illegible], salvatemi»

A Verbania i carabinieri sventano tentativo di suicidio di una ragazza

VERBANIA. «Pronto carabinieri? Ho tentato il suicidio ma adesso mi sono pentita, sto [illegible]le e ho bisogno d'aiuto. Vi prego, salvatemi».

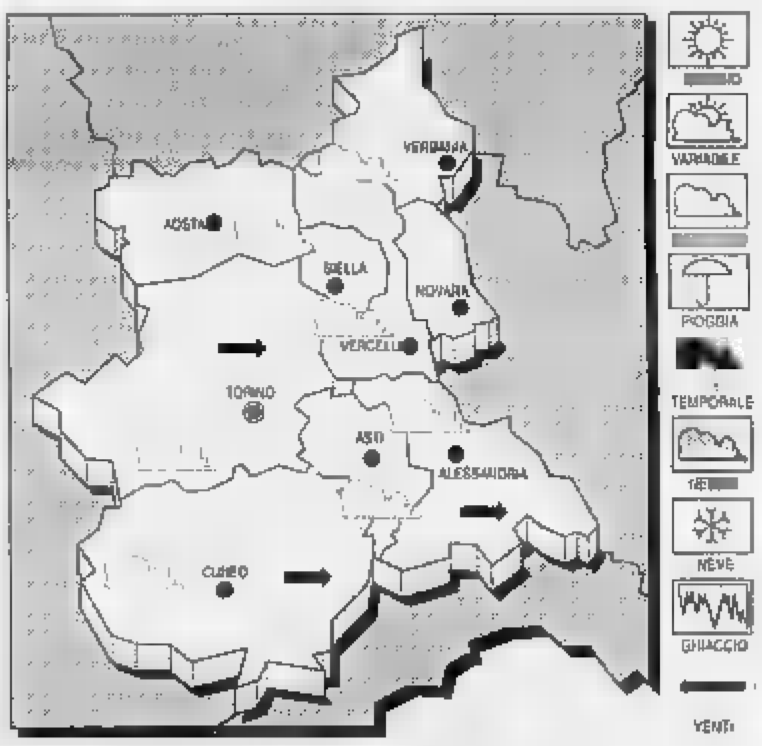
Questo, più o meno, il tenore della telefonata che Roberta B., 23 anni, abitante nella frazione verbanese di Possaccio, ha fatto alla centrale della Compagnia carabinieri di Verbania. Dall'altro capo del filo il militare in servizio al centralino comprende al volo l'importanza della telefonata e la delicatezza della situazione. Con eccezionale prontezza di riflessi intrattiene al telefono l'aspirante suicida, la fa parlare ed intanto prende nota dell'indirizzo e del suo numero telefonico. Contemporaneamente allerta i colleghi del nucleo operativo radiomobile che al comando del sottotenente Fabio Ceccarelli prendono in mano la situazione. Parte immediatamente una pattuglia che nel giro di pochi minuti arriva a Possaccio. Individuata l'abitazione di Roberta i carabinieri si rendono conto che la porta d'ingresso è chiusa a chiave. Forzano la serratura ed entrano nell'appartamento dove la giovane in evidente stato semicomatoso provocato dall'ingestione di notevoli quantità di farmaci, e ancora al telefono ma appare ormai allo stremo delle forze.

Tutto si svolge in pochi minuti [illegible]nza che una sola operazione dell'intervento sia lasciata al caso. A sirene spiegate l'ambulanza della Croce Rossa trasporta Roberta, ormai prossima al collasso all'ospedale dove i medici sono pronti ad eseguire un[illegible] lavanda gastrica e le cure del caso. Poi arriva la buona notizia: Roberta è salva.

Tutti gioiscono del lieto fine di una storia che si sarebbe trasformata in un'ennesimo tragico fatto di cronaca senza quella provvidenziale telefonata ai carabinieri. Alla Compagnia [illegible]i Verbania il morale è alle stelle e il commento generale sull'accaduto - dal comandante del Gruppo colonnello Alberto Carlucci, [illegible] carabinieri di tutta la Compagnia - è del medesimo tono: «Una volta tanto non si parlerà di noi per aver arrestato un criminale incallito o per aver bloccato un rapinatore ma per aver tutelato, nel modo migliore, la sicurezza di un cittadino in evidente pericolo di vita». Roberta, in un momento [illegible] difficile della propria esistenza non ha pensato ad avvisare un parente, un'amica fidata, un vicino di casa ma ha scelto di affidarsi ai carabinieri.

Aristide Ronzoni

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo parzialmente nuvoloso con ampie zone di sereno.
TEMPERATURA. In diminuzione.
VENTI. Moderati da Nord-Est.
TENDENZA DEL TEMPO. Nuvolosità variabile con possibili precipitazioni.

LE TEMPERATURE IERI A NOVARA
Max: 6; min: -3; media: 1

UN ANNO FA
Max: 4; min: -1; media: 2

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 6,9; Alessandria 4; Asti 12; Aosta [illegible]; Cuneo n.p.; Vercelli 4.

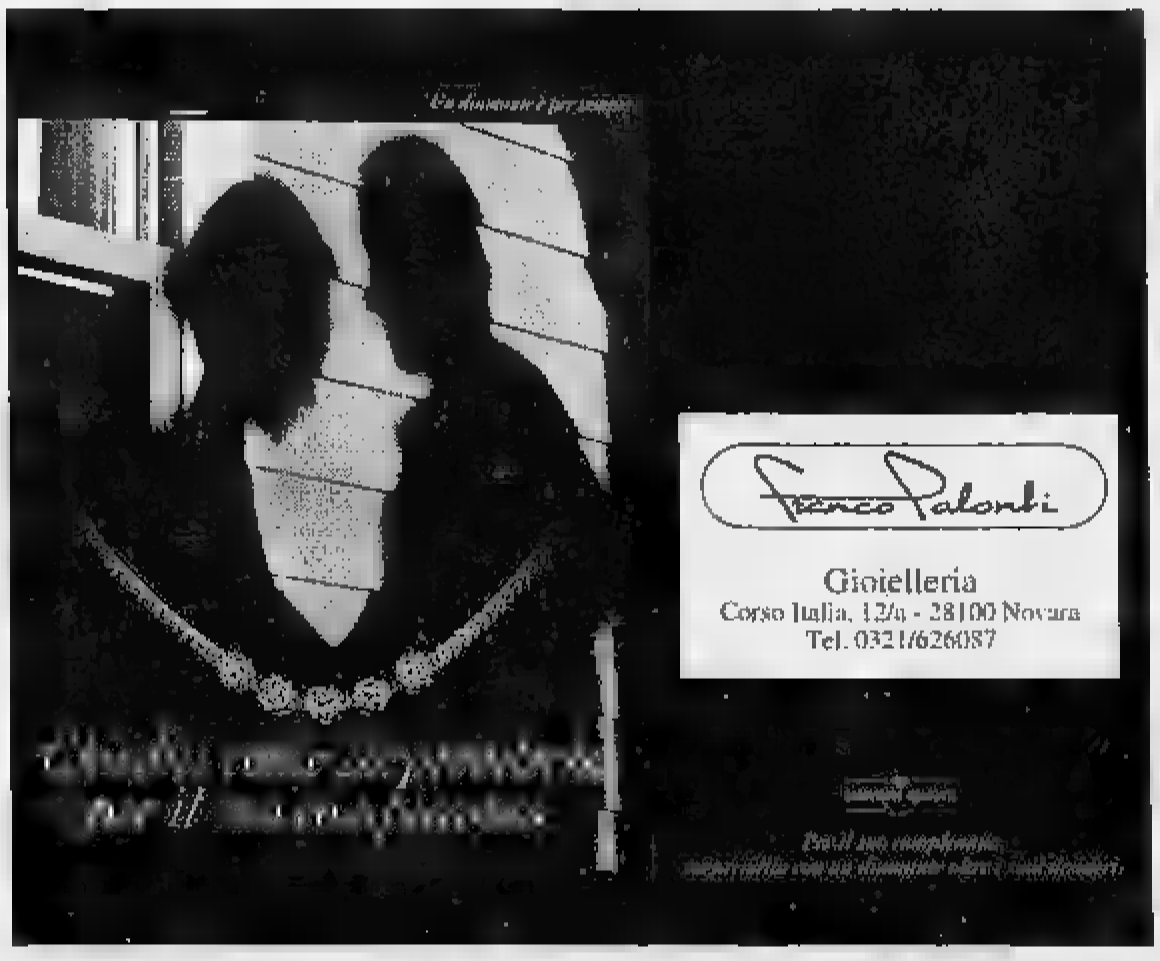
E' la presentatrice tv Carmen Riccioni

Morta di crepacuore 4 mesi dopo la figlia

Carmen Riccioni presentatrice tv

VAPRIO D'AGOGNA. Dopo la morte della sua bimba, ad agosto, Carmen [illegible] si è più ripresa. Adesso c'è chi dice che sia morta di crepacuore.

E la voce, raccolta in paese, a Vaprio, ha un fondamento di [illegible]erità perchè Carmen Riccioni, [illegible] anni, popolare presentatrice televisiva e di spettacoli diversi nel Novarese, soffriva di un linfoma gastrico. Una malattia certamente aggravata dalle sofferenze per la scomparsa prematura della piccola Lisa, di appena due anni, avvenuta l'estate scorsa, per problemi [illegible]diaci. Carmen, sposata [illegible] Clementino Tosi, aveva lasciato gli schermi televisivi di Altaitalia Tv ormai da un paio d'anni, in concomitanza con la maternità. La rinuncia [illegible] le era costata sacrificio perchè il pensiero di fare la madre la gratificava. Chissà, quando Lisa sarebbe diventata grandicella, Carmen sarebbe tornata alla sua passio[illegible]. La ricordiamo sorridente, spigliata, cimentarsi in settori diversi dall'attualità alla promozione, dai servizi leggeri a quelli sportivi accanto a José Altafini e Daniele Zara. Eppoi ancora a presentare manifestazioni e sagre nei paesi della Media provincia sempre allegra e disponibile. I funerali si svolgeranno questo pomeriggio a Vaprio alle 14,30. (r.a.)



Un'assemblea studentesca sceglierà tra l'occupazione e l'autogestione

«Artistico», oggi la decisione

Ieri il preside Bruno Polver ha tentato di convincere gli studenti a desistere dall'occupazione «Ci sono altre forme - dice il capo d'istituto - a disposizione per esprimere esigenze e dissenso»

NOVARA. Potrebbe concludersi già questa mattina l'occupazione del liceo artistico: a deciderlo sarà un'assemblea generale con la partecipazione di tutti gli alunni della scuola che dovranno scegliere [illegible] continuare l'occupazione o passare all'autogestione.

Ieri mattina si sono svolte due assemblee: una nella sede occupata di via Greppi, dove gli studenti hanno votato per la prosecuzione dell'occupazione fino a stamattina. «Abbiamo spiegato a tutti i nostri compagni le responsabilità che comporta l'occupazione - spiega Flavio Rigolino, portavoce gli studenti - e l'assemblea si è espressa per un'altra giornata di occupazione. Sarà l'assemblea generale a decidere che cosa faremo nei prossimi giorni».

Nella sede staccata alla Pajetta si è svolta l'assemblea degli studenti del primo e secondo anno durante la quale è scoppiata una lunga polemica sull'ammissibilità dell'ordine del giorno. Gli alunni più giovani parteciperanno stamattina all'assemblea di via Greppi.

Stamattina alle dieci verrà inaugurata una mostra di disegni realizzati dagli studenti durante l'occupazione: la rassegna verrà esposta nel cortile interno dell'istituto ed il ricavato verrà devoluto a «Telefono azzurro».

Ieri mattina intanto il preside Bruno Polver ha proseguito nella sua opera di mediazione con gli studenti, per convincerli a desistere dall'occupazione. «Da giorni - dice Polver - sto tentando di fare capire che ci [illegible] altre forme a disposizione degli studenti per esprimere le loro esigenze ed il loro dissenso. Mi auguro che quest'opera di convinzione alla fine dia dei frutti». Fuori dall'area occupata, nel corridoio d'ingresso che è diventato la zona franca dove s'incrociano studenti e docenti, il vicepreside Francesco Iovino esprime il suo dissenso nei confronti dell'occupazione. «L'occupazione e qualsiasi forma che blocchi l'attività didattica non fanno che avvantaggiare la scuola privata, cioè proprio quel tipo di scuola contro cui gli studenti dicono di promuovere le loro iniziative. In realtà l'occupazione sta facendo una pubblicità indiretta alla scuola privata, e vorrei che gli studenti riflettessero anche su questo aspetto».

Il preside Bruno Polver

Quando terminerà l'agitazione, gli insegnanti prenderanno qualche provvedimento?

«Intanto sarà importante poter ricuperare uno spazio per avviare al nostro interno un dibattito - risponde Iovino - perché finora questo non è stato possibile. La scuola è occupata e non abbiamo aule dove poter andare; quando questo sarà possibile ci confronteremo [illegible] una posizione chiara su quanto è accaduto. Per quanto mi riguarda è fondamentale che a scuola si insegni in primo luogo il rispetto delle regole».

La svolta dovrebbe avvenire questa mattina. «Non è possibile anticipare che cosa accadrà - dice Rigolino - ma è molto probabile che si passi dall'occupazione all'autogestione. Comunque vada, l'iniziativa è stata positiva, [illegible] siamo dati un regolamento preciso ed abbiamo approfondito alcuni problemi su cui era indispensabile confrontarci».

Marcello Giordani

IN BREVE

[illegible]

Locatelli nuovo presidente della Coldiretti

Giuseppe Locatelli, risicoltore e allevatore di Borgolavezzaro, è il [illegible] presidente della Federazione provinciale Coldiretti di Novara e Verbano Cusio Ossola in sostituzione del dimissionario Gianpaolo Padovani. Vicepresidente Paolo Rovellotti di Ghemme. Componenti della giunta esecutiva Piero Hillebrand e Paolo Sala.

ROBBIO [illegible]

Aveva strumenti per falsificare denaro, arrestato

Un pensionato di Robbio è stato arrestato dai carabinieri a Susa (Torino) con l'accusa di detenzione di strumenti destinati alla falsificazione di carta filigranata e moneta. Si tratta di Francesco Arcovio, 68 anni, via Cascina Valle. Con lui è stato arrestato anche un complice. I militari hanno rinvenuto matrici per produrre marchi, franchi, dollari e banconote da 50 e [illegible] mila lire. [c. br.]

[illegible]

Il calendario della raccolta della carta

Quattro appuntamenti di raccolta della carta nella settimana a Novara. Oggi gli operatori delle cooperative sociali sono al Villaggio Dalmazia e al Torrion Quartara, domani a Santa Rita e giovedì a San Martino. Il materiale deve essere sistemato davanti ai portoni entro le [illegible]. [b. c.]

[illegible]

Giovane [illegible] finisce in ospedale

Ha concluso in ospedale un pomeriggio dedicato al suo sport preferito, l'equitazione: il cavallo l'ha infatti disarcionata e lei è caduta, fratturandosi tibia e perone. Sfortunata protagonista dell'incidente, avvenuto domenica intorno alle 18, è stata Anna Maria Arru, [illegible] anni, di Vigevano. E' ricoverata nel reparto di traumatologia e ne avrà per 40 giorni. [c. br.]

Prima domenica, bilancio in città

Shopping al gelo e folla in centro

La prima domenica di shopping natalizio. C'è folla nel centro di Novara

NOVARA. La temperatura rigida del mattino non ha favorito lo shopping ma già dal primo pomeriggio le strade del centro storico erano affollate: è scattata domenica l'operazione Natale '95. Ai nastri di partenza, i commercianti con vetrine ben addobbate, le tradizionali luminarie mentre [illegible] folla di curiosi ha [illegible] le vie del centro.

Il bilancio della prima giornata di shopping festivo è nel complesso positivo. Parecchi negozianti hanno registrato un discreto afflusso di clienti. «Quest'anno - dice Edoardo Rognoni del Cavour Market - la ricerca dei regali si è iniziata presto. C'era una ressa inattesa».

Si dovrà aspettare alla fine di questa lunga k[illegible] per tirare le somme, ma le prospettive sembrano buone. «Abbiamo lavorato bene - dicono da 'Santa polenta' di [illegible] Italia -. Quest'anno c'è più entusiasmo rispetto al passato. La sensazione è che la gente non aspetti più l'ultimo minuto per i regali».

Ha suscitato particolare curiosità l'iniziativa dei commercianti che hanno allestito un'ironica decorazione natalizia, con sacchi della spazzatura, intorno al palazzo diroccato di corso Italia. Davanti ai cartelli che denunciavano lo stato di degrado si è formata una lunga fila di persone. In Comune non è passata inosservata.

«Anche in questo caso - dice l'assessore al Commercio Luciano Bistaffa - ci siamo trovati a subire una situazione pregressa. La stiamo risolvendo, facendo pressione sulla proprietà». E l'assessore all'Urbanistica Andrea Olivelli ha annunciato che nei prossimi giorni illustrerà la situazione dei lavori nello stabile e della galleria tra corso Italia a via Rosselli.

Non ci saranno nelle prossime settimane particolari iniziative del Comune: «I fondi a nostra disposizione per manifestazioni - dice Bistaffa - sono finiti. Aspettavamo indicazioni dalle associazioni di categoria. Non [illegible] sono arrivate. Ma il discorso rimane aperto per il prossimo anno. Ci muoveremo indipendentemente dalle decisioni dei commercianti sulle aperture domenicali».

Luminarie accese anche nei centri dell'hinterland. I commercianti hanno organizzato concorsi e promozioni particolari. E' il caso di Trecate, dove si può votare la vetrina più bella, di Galliate che ha lanciato una lotteria, di Cameri dove i negozi propongono agevolazioni e a Oleggio verrà presentato domani in Comune il calendario delle iniziative. [c. m.]

Fondi di investimento

Con «Cipsi» unite finanza e solidarietà

NOVARA. Il risparmio etico, ovvero quella particolare forma di investimento che collega il settore della finanza a quello della solidarietà, è approdato anche nel capoluogo. L'innovativo strumento di impiego del risparmio nasce dalla collaborazione tra il Coordinamento di iniziative popolari di solidarietà internazionale (Cipsi), un sodalizio che rappresenta 27 organizzazioni non governative e Gestiras, la società di gestione dei fondi comuni di investimento del gruppo Ras.

Si può partecipare con un «gruzzolo» minimo di 5 milioni di lire, investito nel fondo comune di investimento aperto Gestiras Coupon. La cedola che annualmente matura potrà essere devoluta in parte al Cipsi. «Abbiamo già registrato un buon accoglimento per questa forma etica di investimento - dice Filippo Uglietti, responsabile novarese dell'iniziativa - Il 611.651 è a disposizione di tutti coloro che si sentono motivati a fornire una rendita alla solidarietà». [r. l.]

In municipio

I consiglieri hanno donato il sangue

NOVARA. Raccolta di sangue straordinaria l'altra mattina in municipio: donatori erano i consiglieri e i dipendenti comunali. E palazzo Cabrino, per un giorno, è stato invaso dai camici bianchi dei medici e degli infermieri del Centro trasfusionale mobile dell'Avis.

Seconda edizione per l'iniziativa di raccolta del sangue lanciata a gennaio dall'amministrazione su proposta del consigliere comunale Gianni Mancuso. Insieme con lui hanno donato i colleghi del Consiglio Giovanni Pace e Paolo Mirabelli, il presidente dell'assemblea consiliare Edoardo Ferlito, Alfredo Greppi, presidente della Snu, il giornalista Gianni Mongrandi e alcuni dipendenti comunali. Sono state raccolte otto sacche. Il sindaco Sergio Merusi non ha potuto partecipare per motivi di salute.

«Con questa iniziativa - dice Mancuso - ci proponiamo di sensibilizzare la cittadinanza e dare il buon esempio. Ripeteremo la raccolta nella prossima primavera». [b. c.]

Sorpresa dalla polizia in uno stabile di via Monte Nero con due giovani connazionali

Arrestata «professionista» del furto

Ha 24 anni, è una nomade, alle spalle quarantanove precedenti. La prima segnalazione risale al 1982 in Germania. Era ricercata da agosto, dovendo rispondere di due provvedimenti restrittivi

NOVARA. Aveva alle spalle qualcosa come 49 precedenti la nomade sorpresa con due minorenni giovedì scorso in uno stabile di via Monte Nero. Un'autentica «professionista» del furto, arrestata dagli agenti della squadra mobile della questura, [illegible] l'ausilio della squadra volante. È Violeta Matic, 24 anni, originaria dell' ex Jugoslavia, aveva iniziato giovanissima la sua attività: il primo «colpo» risale all'82, quando aveva 11 anni, in Germania.

La zingara è stata fermata giovedì pomeriggio. Alla centrale operativa è giunta una segnalazione: tre nomadi erano state notate aggirarsi [illegible] fare sospetto in via Maestro al Torrion Quartara. Un equipaggio della «mobile» si è portato sul posto e ha iniziato a pedinare le donne, che sono salite su un autobus della Sun, scendendo alla fermata di via Monte San Gabriele. Poche centinaia di metri a piedi, poi [illegible] entrato in un condominio in via Monte Nero. E' [illegible] chiesto anche l'intervento di un'auto della squadra volante. Le tre sono state fermate e perquisite: niente refurtiva, ma due cacciaviti. Due giovani sono risultate minorenni, la terza ha detto di chiamarsi Rado Savlievic e di avere 20 anni. Le due minori sono state sottoposte a fotosegnalazione, e [illegible] di esse è stata denunciata in stato di libertà alla procura dei minori. Attraverso una serie di ulteriori accertamenti dattiloscopici svolti dal gabinetto di polizia scientifica diretto dall'ispettore Musio, con l'aiuto dell'agente Alfonso Marino, si è risaliti al vero [illegible] della nomade: Violeta Matic, 24 anni. Era già stata schedata dall'Interpol.

Violeta Matic, 24 anni, arrestata

Alle spalle, 49 precedenti. Attualmente [illegible] ricercata per due provvedimenti restrittivi: ordine di carcerazione di [illegible] mesi e [illegible] giorni emesso l'11 novembre dalla procura di Milano per furto aggravato e ordine di custodia cautelare in carcere emesso ad agosto dal gip presso la pretura di Genova. [m. p.]

IN CITTA'

Parcometri svaligiati

I ladri all'assalto dei parcometri e l'Ama Sun contrattacca «imbavagliandoli» [illegible] un cavo d'acciaio. E' guerra aperta fra i «topi da parcometro» e la Municipalizzata che in questi giorni sta rafforzando tutte le apparecchiature [illegible] dei cavi d'acciaio. Negli ultimi giorni gli [illegible]tori hanno preso di mira un quarto dei parcometri, dieci su quaranta, e l'azienda di trasporto pubblico è ricorsa ad una contromisura particolare per evitare danni ancora maggiori. Le macchinette vengono modificate in modo tale che è possibile aprirle soltanto [illegible] la fiamma ossidrica oppure vengono circondate con un cavo d'acciaio. Il primo parcometro [illegible] essere modificato è stato quello davanti al Teatro Coccia, il più «ricco» della città, visto che quell'area è molto frequentata dagli automobilisti. L'assalto ai parcometri è comunque un fenomeno esclusivamente novarese, come ha segnalato l'azienda installatrice. [m.g.]

[illegible]

Personale adeguato sulle ambulanze

Questa lettera è di un cittadino ex volontario della Croce Rossa italiana. Al presidente della Regione Piemonte, a tutti i sindaci a tutte le Usl, a tutte le associazioni di volontariato e per conoscenza a tutti i cittadini. Oggetto: valutazioni e prospettive del servizio di pronto intervento sanitario.

Qualsiasi associazione di volontariato o Usl che svolge questo delicato servizio, deve avere determinati requisiti sia di attrezzature che di personale. Per quanto riguarda le attrezzature [illegible] operare per mezzo di ambulanze di rianimazione.

Per il personale, ritengo fondamentale la presenza sull'ambulanza di un medico, previo corso di addestramento di pronto intervento, il quale avrebbe il compito di coordinare l'equipaggio formato anche di volontari ma che siano addestrati di una buona [illegible]nualità e di un grande [illegible] responsabilità. Tra l'altro anche la legge sanitaria regionale del 23 aprile 1990, la n. 47 della Regione Piemonte, nel nuovo piano socio sanitario 1990-92, apre una nuova fase, innovativa rispetto allo sviluppo degli anni passati, del processo programmatorio nei settori della sanità e assistenza. Dice ancora: altra caratteristica saliente prevista in questo nuovo strumento di pianificazione, è la previsione di interventi più qualificanti correlati alle emergenze, con il potenziamento della rete Dea, resa la previsione più omogenea su tutto il territorio regionale, le nuove ambulanze attrezzate, la creazione di un trauma center ad alta specializzazione, il servizio di Piemonte Elisoccorso.

Nelle unità sanitarie locali il cui ambito territoriale non coincide [illegible] il territorio del Comune, le funzioni del sindaco sono svolte dalla conferenza dei sindaci o dai presidenti delle circoscrizioni di riferimento territoriale tramite una rappresentanza. Lascio quindi al presidente della Regione Piemonte, ai primi cittadini ed agli enti preposti il compito di rimediare con estrema urgenza all'attuale servizio di pronto intervento, svolto sulle strade, nei cantieri, nelle case: servizio quasi sempre effettuato con personale ed ambulanze non idonei a questo delicato compito.

Nereo Minerva, Arona

Lo spot di Celentano [illegible] risolve i problemi

Mi [illegible] piacere sapere che il progresso di chi viaggia in treno è migliorato tramite lo «spot» di Celentano in tv e questo lo si sapeva, senza sperperare i soldi in certa pubblicità [illegible] Cosa vale dare un biglietto valevole due mesi a timbrarlo nelle apposite macchine obliteratrici che sono collocate in modo esagerato in tutte le grosse o piccole stazioni di tutte Italia, se ancora non si è pensato a mettere a posto la linea ferroviaria «Domodossola-Arona-Novara» e viceversa, se uno o più abitanti di Lesa, Meina e Dormelletto, si trovano obbligati a perdere una giornata intera, perché esiste un pullman che passa e si ferma a Meina alle 8,40 e ritorna da Novara alle 12,30?

Aldo Grisoni, Meina

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: [illegible] 627.000; **Arona:** 0322 / 51.61; **Borgomanero:** 0322 / 843.083; **Domodossola:** 0324 / 46.600; **Galliate:** 862.222; **Oleggio:** 93.500; **Omegna:** 0323 / 61.900/63.669 **Gravellona Toce:** 0323 / 848559-865000; **Stresa:** 0323 / 33.360; **Trecate:** 777.900; **Verbania:** 0323 / 405.000-558.000/ 55.61.61; **Ba**[illegible] 0323 / 924222; **Mergozzo** [illegible] / 80.705; [illegible]: 0322/911.900; **Grignasco:** S.r.e 0163/41.88.17; **S. Maurizio d' Opaglio:** [illegible] 74.56; **Lesa:** 0322/76.697; [illegible]: 0324/83.188

[illegible] MEDICA

Novara: tel. 62.60.00; **Arona:** 0322 / 51.61; **Borgomanero:** 0322 / 81.500; **Domodossola:** [illegible] / 491.334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** 0323 / 86.81.11; **Stresa:** [illegible] / 31.844; **Verbania (Pallanza):** [illegible] / 541.318

[illegible]

A Novara oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Invernizzi*, c.so Italia, 42 tel. 62.98.85 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio [illegible] effettuato a battenti chiusi, [illegible] obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3.000) e *S. Agabio*, via S. Gaudo, 1 tel. 62.01.64 con orario [illegible] 8,45 [illegible] del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti; [illegible] dalle 21,30 alle 8,45 il servizio [illegible] a battenti chiusi, con l'obbligo di ricetta medica urgente e il [illegible] addizionale di L. 7.500). Per quanto riguarda, [illegible], tutti i comuni della **Provincia**, per le farmacie di turno sarà attuata la reperibilità notturna, su chiamata, dietro la presentazione di ricette mediche.

Oleggio Castello: *Romerio Bonazzi*, via Veneto, tel. 0322/53.130

[illegible]: *Fenchini*, via Caccia, 1 [illegible]

[illegible] *Baguzzi*, via Magistrini, 12 tel. 92.80.33

Maggiora: *Sartore*, via Vittorio Emanuele II, 98 tel. 0322/87.119

Verbania (Suna): *Lambrini*, via Troubetzkoy, tel. 0323/55.74.27

Cannobio: *Catalucci*, via Domenico Uccelli, 18 tel. 0323/70.178

[illegible] *Verbania*, c.so Belvedere, 195 tel. 0323/59.108

Massino Visconti: *Vicari*, via Viotti, 17 tel. 0322/21.91.86

Villadossola: *Simonetta*, via Vittoni, tel. 0324/51.145

Crodo: *Veggia*, via Roma, 77 tel. 0324/61.[illegible]

Re: *Omodei Zorini*, p. Peretti, 5 tel. 0324/97.198

Orta San Giulio: *Bergamasco*, p. Motta, 12 tel. 0322/90.117

Quarna Sopra: *Mitino*, p. Zolanetta, 5 tel. 0323/85.60.96

Gattinara: *Cominazzini*, c.so Garibaldi, 94 tel. 0163/83.34.17

STATO CIVILE

[illegible]

NATI. Eleonora Bilalta; Luca Compostella; Martina Spinelli; Gianluca Tanzi; Stefano Piazzano; Elisa Pampuri; Andrea Domenico Ferrò; Federica Morelli; Maicol Mei; Lorenzo Cerutti; Loris Quartara; Alessandra Zacchi; Nicholas Tellesz; Massimo Failla; Edoardo Romano; Pergolagiada Buscemi; Andrea Cianfrini; Lorena Rapiki; [illegible] Brigandì; Greta Bonacina; Gabriele Albano; Carmelo Mirko Ognisanto; Claudio Marega; Pamela Mazza; Luigi Pinna; Matteo Tosin; Andrea Rigolin; Pietro Fonso.

MORTI. Giovanni Zanetta (1955); Spirito Giraudo (1942); Francesco Luigi Bedati (1920); Genesio Piccini (1901); Luigi Rebuffo (1939); Bruno Tomasina (1917); Irma Carpani (1917); Milena Grigoletto (1925); Loris Colombara (1911); Anna Maria Di Mattia (1921); Fortunato Falcone (1912); Giovanni Tabacco (1929); Emilia Enrica Bestetti (1907).

I Colleghi dell'Associazione Nazionale Dentisti Italiani piangono con [illegible] la scomparsa dell'amico e socio

dott. [illegible] Bernasconi

e porgono ai famigliari le più sentite condoglianze.

— Arona, 4 dicembre 1995

APPUNTAMENTI

[illegible]

Raggi X, convegno a Novara

L'Ordine dei medici chirurghi e odontoiatri della provincia di Novara ha deciso di celebrare il centenario della scoperta dei Raggi X con un convegno, in programma oggi pomeriggio nell'aula magna della Facoltà di medicina e chirurgia di Novara. Ai lavori - che avranno inizio alle ore 18 - è prevista la presenza di primari e del direttore generale dell'azienda ospedaliera Scarabosio. [c. m.]

[illegible]

Cure domiciliari a Borgomanero

Ultima giornata del corso di formazione «La gestione delle cure domiciliari» organizzato dall'Usl 13. Oggi alle 9 nell'aula magna dell'ospedale di Borgomanero si affronterà il tema della «Costruzione della cartella infermieristica e di percorsi assistenziali inegrati». Il corso di formazione sarà chiuso da un intervento di Maria Emilia Borgna, direttore generale facente funzioni dell'Usl 13. [b. c.]

Novarese e Vco, le presenze con i motivi della permanenza

Stranieri, 5 mila «regolari»

Nelle due province 2076 comunitari ed extra hanno un lavoro subordinato
Da gennaio a fine novembre sono state espulse più di cinquecento persone

NOVARA. Sono 1245 gli stranieri che vivono a Novara con regolare permesso di soggiorno. Su tutto il territorio della provincia e nel Vco risultano 5164: 2915 maschi, 2249 femmine; 4152 sono extracomunitari, 1002 comunitari. Sempre sul totale, 13 hanno ottenuto l'asilo politico, 138 hanno lavoro autonomo, 15 sono qui per motivi giudiziari, 112 motivi religiosi, 8 motivi salute, per turismo, 159 per motivi straordinari; 1191 per famiglia, 2076 hanno un lavoro subordinato; 728 l'iscrizione al collocamento, motivi di studio; 1 per missione. Ci 22 bambini in attesa di adozione. Da gennaio a novembre sono invece state 544 le persone espulse.

Dice la dottoressa Giovanna Lori, dirigente dell'ufficio stranieri alla Questura di Novara: «Con il nuovo decreto numerosi datori di lavoro ci hanno «telefonato, oppure sono venuti all'ufficio, per ottenere informazioni sulla regolarizzazione dei lavoratori». Purtroppo non è facile dare sempre le risposte giuste e spesso le regole risultano «made» per gli imprenditori.

Nei prossimi mesi l'ufficio stranieri troverà spazio, insieme con altri servizi, in un'ala della questura che verrà ristrutturata ed è confinante con lo stabile del vecchio cinema dietro Mora e Gibin: «In questo modo - aveva sottolineato tempo fa la dottoressa Lori - sarà possibile garantire servizio migliore».

E sarà possibile, erano augurati l'assessore provinciale all'Immigrazione Ugo Boggero con il consigliere Marzio Prone durante una conferenza stampa sul decreto, togliere le transenne che vengono sistemate nei giorni di apertura dell'Ufficio Stranieri. Le barriere davanti all'ingresso servono per regolare la coda che talvolta si forma: «Ma sarebbe bene eliminarle - precisano Boggero e Prone -. Va comunque detto che con le istituzioni c'è un buon rapporto».

Nei giorni scorsi è finito nell'occhio del ciclone il progetto «Stringi la mano a un nuovo amico», promosso dalla Provincia e presentato dall'assessore Boggero con l'obiettivo di rinforzare il dialogo fra novaresi e stranieri. Boggero difende la campagna sottolineando come si possa, anche queste iniziative, creare una cultura dell'accoglienza: «E Novara non è all'emergenza, si può lavorare bene». La critica, è portavoce la consigliere Teresa Annovazzi, si leva sui costi dell'operazione, giudicati eccessivi.

Maria Paola Arbeia

Extracomunitari a Novara

«Io, lavapiatti clandestino»

Un albanese a Novara ora teme di essere rimandato a casa

NOVARA. Si chiama Luciano, ha 37 anni, è un albanese di Durazzo.

Clandestino e lavapiatti. La sua storia comincia nell'ottobre del '93 quando sbarca sulle coste della Puglia con un motoscafo carico di altri albanesi in cerca di fortuna: un viaggio della speranza pagato caro, che s'infrange subito contro la realtà dura della clandestinità. Luciano, come la maggior parte degli albanesi emigrati, sale su un treno verso il Nord, destinazione Milano. Lui ha nelle tasche un appunto: Novara. La raggiunge nell'autunno due anni fa.

Appartiene a quel folto esercito di extracomunitari senza passaporto nè permesso di soggiorno. «Ma io - precisa - non ho mai commesso reati». Adesso, dopo l'approvazione della nuova legge, teme di essere sorpreso e espulso perchè non in regola.

A Novara, dove da due anni, aveva trovato lavoro come lavapiatti nelle cucine di un albergo del centro. «Un'attività che mi ha consentito di tirare avanti». Lo stipendio: 800 mila lire al mese. Ma a Luciano è stata offerta la possibilità di dormire in un alloggio messo a disposizione anche ad altri dipendenti.

Un'alternativa al dormitorio pubblico o ad altre soluzioni di ripiego peggiori e magari compromettenti. Luciano prende al volo quello che gli danno: tutto sommato è un tetto, un letto, senza spese. Nella speranza di risparmiare qualche soldo da quel mezzo milione in nero, forse per inviarlo a Durazzo, dove ha lasciato moglie, madre e tre figli (12, 7 e 5 anni).

Ma per lo sguattero clandestino ora le cose si mettono male. Senza documenti nè regolarizzazione del rapporto di lavoro, Luciano dovrebbe tornare in Albania. «A Novara - dice - mi trovo bene, mi sono ambientato, ormai mi conoscono». Ha assimilato bene anche l'italiano, lo parla quasi con scioltezza.

Ma perchè è arrivato proprio nella città di San Gaudenzio? «Mio nipote lavora in un ristorante in riva al Ticino, mi aveva detto che in questa città c'era bisogno di manodopera negli alberghi. Così sono partito dall'Albania con altri clandestini. Cercavo un'occupazione qualsiasi, trovato un posto di lavapiatti e mi andava bene. Prima non m'importava essere in regola, ma adesso è diventato indispensabile. Altrimenti le autorità sono costrette a cacciarmi. Me l'hanno detto. Non riesco a trovare nessuno disposto ad assumermi, eppure chiedo solo di lavorare». [g. f. g.]

Galliate, in difesa dell'ospedale

Consiglio aperto per il «San Rocco»

GALLIATE. L'ospedale San Rocco non chiuderà, garantisce la Regione. Mentre l'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio assicura che la struttura rimarrà aperta, il sindaco Nadia Melli ha convocato d'urgenza per stasera il consiglio comunale, allargando la seduta anche ai cittadini. Dalle 21 nella sala del castello sforzesco consiglieri e galliatesi sono chiamati ad esprimere il loro parere in merito alle prospettive e al futuro dell'ospedale. Un argomento molto dibattuto nell'ultimo anno, da quando si era ventilata l'ipotesi chiusura della struttura sanitaria dell'Ovest Ticino.

Nel piano di razionalizzazione dell'Usl 13 infatti il «San Rocco» era destinato a scomparire: l'ipotesi si basava sul numero di posti letto, che al 31 dicembre '94 erano 90. Dopo la ristrutturazione però il «San Rocco» dispone ora di 121 posti, superiore al limite minimo previsto dalla Regione.

Mentre in Regione si discutevano i tagli, la direzione dell'ospedale aveva invece avviato un progetto di ristrutturazione e ammodernamento, che ha portato all'istituzione - con il conseguente aumento di posti letto - di un reparto di lungodegenza.

L'ospedale «San Rocco» di Galliate

Anche l'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio conferma che l'ospedale non corre rischi. Lo ha ribadito domenica a Galliate, nel corso di un incontro con il sindaco Melli: «Alla fine dell'anno - dice D'Ambrosio - comunicheremo al Ministero della Sanità l'aumento a 121 dei posti letto e quindi non ci saranno più problemi. Del progetto globale dobbiamo ancora discutere. Di certo non ci è pronto soccorso notturno, ma Galliate sarà dotata, come altri centri della provincia, di un'ambulanza medicalizzata. Il San Rocco continuerà a rimanere un'area medico-chirurgica di supporto all'ospedale Maggiore»

Il consiglio comunale di stasera intende costituire per gli amministratori un momento di riflessione sulle possibilità di sviluppo dell'ospedale stesso.

«Alla serata - dice l'assessore comunale alla Sanità Cristina Bignoli - sono invitati cittadini, medici e personale paramedico. Riteniamo costruttivo un confronto pubblico su questo argomento. Invitiamo tutti ad esprimere esigenze e dibattiti».

All'incontro sono stati invitati i sindaci della zona e i dirigenti dell'Usl 13, Unità sanitaria da cui dipende la struttura galliatese. [c. m.]

Sono di Vigevano, denunciati nell'Alessandrino

Madre e figlio picchiano e rapinano un benzinaio

RIVALTA SCRIVIA. Il benzinaio del distributore «Q8», sulla statale 211, è stato malmenato e rapinato da due vigevanesi, madre e figlio, che sono stati poi rintracciati dai carabinieri e denunciati a piede libero. Sono: Mario Lombardi, 20 anni, via dei Mille 105, muratore, e Carmela Contrino, di 43, via Brigate Partigiane 12, infermiera ausiliaria. A bordo di una «Renault Clio» targata Pavia, si sono presentati al distributore gestito da Cristina Nucci, 21 anni, abitante a Villalvernia, via XX Settembre 12, di cui è dipendente il padre, Pasqualino, 45 anni, richiedendo l'erogazione di 70 mila lire di carburante.

Mario Lombardi era alla guida dell'auto, mentre la madre stava seduta di fianco. Al momento di pagare, i due sono scesi dall'auto e, con minacce e percosse, si sono fatti consegnare tutto il denaro che il benzinaio aveva nel borsello: 100 mila lire in contanti. Non soddisfatti della somma, hanno intimato a Nucci di consegnare loro un milione. Nel frattempo, però, sono arrivati altri clienti e i rapinatori si sono dati alla fuga, dopo aver sottratto il telefonino cellulare del benzinaio. Dopo appena mezz'ora, i carabinieri di Pontecurone hanno intercettato l'auto sulla statale per Voghera. I rapinatori sono stati fermati e identificati: in auto è stata trovata la refurtiva. Madre e figlio sono stati denunciati a piede libero alla Procura della Repubblica. Non è stato possibile effettuare l'arresto per trascorsa flagranza di reato.

[m. t. m.]

Oleggio, per la stagione di prosa questa sera una commedia di Feydeau

Nell'albergo c'è Paola Quattrini

Coppie clandestine protagoniste in palcoscenico

OLEGGIO. Per gli attori recitare Feydeau è un'impresa. Lo racconta Paola Quattrini alla vigilia del debutto di «L'albergo del libero scambio» al Nazionale di Milano, a metà novembre: «E' come essere elementi di un'orchestra. Non si può andare fuori tempo, altrimenti la melodia delle battute, la scansione delle situazioni è persa. E la commedia si svuota».

L'allestimento stasera va in scena al Comunale, dalle 21, nell'ambito della stagione di prosa organizzata dall'assessorato comunale alla Cultura con lo Stabile di Torino. E' il secondo appuntamento cartellone e inizialmente era stato fissato per il 6 dicembre, domani. I biglietti ancora disponibili si acquistano al botteghino a 28 mila e 23 mila lire. In marzo replica a Borgomanero.

L'attrice **Paola Quattrini** è cast della commedia «L'albergo del libero scambio»

Il testo di Feydeau mette alla prova Geppy Gleijeses, Paola Quattrini, Carlo Croccolo e altri tre attori. La regia è di Mario Missiroli. Scene e costumi sono di Enrico Job. La vicenda, che è centrata sulle passioni extraconiugali di coppie borghesi, si svolge in un albergo. Vi si riuniscono, dopo preamboli e sotterfugi, amici e amiche della buona borghesia parigina. L'obiettivo è di preservare la clandestinità. Ma le stanze sono l'una accanto all'altra. Missiroli le ha immaginate piccolissime. Impossibile non incrociarsi.

Ha detto ancora Paola Quattrini a Milano: «L'accento viene calcato sulla claustrofobia di questi scambi di coppie. Alla fine ne un quadretto umano desertificato, abitato da uomini e donne svuotati da ogni sentimento, senz'anima». Feydeau affida personaggi femminili il compito di scompigliare equilibri e ruoli: per l'autore sono le donne il seme della discordia. E le situazioni che si creano nell'albergo del libero scambio risultano comiche soltanto in apparenza. [m. p. a.]

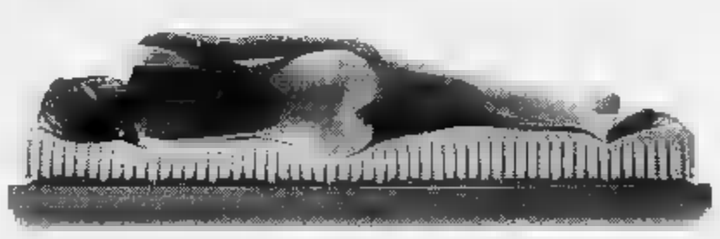
La Bpn a Baveno

La cartina del Verbano Cusio Ossola

BAVENO. Due anni or sono il territorio immediatamente a Nord del Verbano fu dichiarato provincia; ma per la verità gli mancava ancora una vera e propria carta geografica attraverso la quale fosse possibile individuarne i confini: quelli cioè del Verbano Cusio Ossola. Ci ha pensato, a farle la cartina, la Banca Popolare di Novara: la quale ha anche scoperto che in questo territorio è l'Istituto più diffuso di ogni altro: la Bpn vanta complessivamente 21 sportelli di cui tre filiali nei centri maggiori, altri 12 automatici, quattro per la riscossione di tributi e ben 118 di tesorerie fra Comuni ed enti minori. La Bpn ha dunque realizzato una cartina geografica per il Vco; l'ha commissionata all'Istituto De Agostini. Lo strumento è stato realizzato in scala 1:120.000; come dire che un centimetro è pari a un chilometro e duecento metri: si tratta, quindi, di un foglio piuttosto grande: misura centimetri per 90: l'Istituto novarese ha provveduto anche a fornire le cartine di opportuni bastoni per appenderle. Di fatto la cartina geografica sarà distribuita gratuitamente a tutte le scuole del territorio che ne faranno richiesta.

La carta è stata presentata ufficialmente all'so l'Hotel Dino di Baveno. Erano presenti, con i quadri maggiori dell'Istituto di credito, anche le massime autorità del Verbano Cusio Ossola: il prefetto, il questore, il comandante dei carabinieri e il presidente della provincia. [m. b.]

Sdraiati,
Dormi Sano
e Vinci.



Entra e sdraiati, riceverai fino a 500.000 di sconto sull'acquisto di un nuovo materasso in schiuma di lattice, parteciperai all'estrazione di uno splendido ***Viaggio in Malesia*** *e di altri fantastici premi.*

Offerta valida fino al 31.12.1995

AUT. MIN. RICHIESTA

Casa del Materasso
la buona notte da 35 anni

NOVARA - Via dei Mille, 3/f - Tel. 0321/31300
Esclusivista materassi in lattice PIRELLI

Nuova collezione orologi Pasha

Cartier

Gioielleria
GALLOTTI
Corso Cavour 7 - ARONA (NO) - Tel. 0322 45383

Confermato ieri lo stanziamento a favore dei vigili del fuoco di Domodossola

Mezzo miliardo per la caserma

La notizia è stata data durante i festeggiamenti di Santa Barbara dall'on. Marco Zacchera che assieme all'altro parlamentare Polli ha evidenziato la necessità di potenziare il distaccamento

A Novara e Verbania

Festeggiata ieri dai vigili del fuoco anche a Novara e Verbania la ricorrenza della patrona Santa Barbara. A Novara la celebrazione si è tenuta nella caserma di via Generali, alla presenza delle principali autorità cittadine, prefetto Ruffo e sindaco Merusi. E' intervenuta anche una rappresentanza del gruppo pensionati dei vigili del fuoco. Conferiti riconoscimenti al personale andato in pensione e un premio a Giorgio Brugo di Romagnano, che rimase infortunato durante un intervento.

Anche a Verbania hanno presenziato autorità civili, militari e religiose. Si è trattato della prima «Santa Barbara» dopo il varo della nuova provincia del Vco e a dare ufficialità alla semplice ma sentita cerimonia sono intervenuti, oltre al sindaco Aldo Reschigna, il prefetto Vittorio Balestra, il questore Antonio Baranello, il comandante la Guardia di finanza maggiore Nicola Deodato ed il comandante il gruppo provinciale dei carabinieri, colonnello Alberto Carlucci. [r. s.]

DOMODOSSOLA. Sono in arrivo 500 milioni di lire per sistemare la caserma dei Vigili del Fuoco di Domodossola. Lo ha confermato ieri mattina in occasione della festa di Santa Barbara, l'onorevole Marco Zacchera. «E' il frutto dei reiterati interventi miei e dell'on. Mauro Polli ma anche dell'interessamento dell'on. Gasparri venuto a Domodossola nell'ottobre . Queste nostre iniziative hanno così portato a questo primo traguardo che permetterà di migliorare la struttura che ospita i vigili del fuoco» ha detto il parlamentare verbanese durante la cerimonia di Santa Barbara iniziata ieri mattina con una manifestazione con la quale i Vigili del Fuoco del distaccamento domese avevano ritenuto di richiamare l'attenzione sulla carenza di mezzi e uomini con cui sono costretti a lavorare.

Alle 9, tutti i mezzi dei pompieri erano sfilati per le vie della città, raggiungendo il municipio dove hanno prelevato il sindaco, Ettore Angius, trasportandolo nella loro sede. Una sfilata a sirene spiegate conclusasi poi con la cerimonia nel piazzale antistante lo stadio «Curotti», nei pressi della caserma.

Sia Polli che Zacchera hanno però evidenziato la necessità di potenziare il distaccamento domese con nuovi mezzi e soprattutto con un aumento del personale, passando dalle attuali sette unità alle undici per ogni turno di lavoro.

«L'Ossola ha il 70 per cento del territorio provinciale e qui si sviluppano le maggiori linee ferroviarie e stradali mentre la zona è spesso soggetta ad alluvioni: per questo occorre potenziare il distaccamento» ha ricordato Polli rimarcando d'aver sollecitato più volte il ministro Coronas ad intervenire. Ed ha aggiunto: «I vigili hanno bisogno soprattutto di un'autobotte da 10 mila litri, di un nuovo canotto e di alcuni mezzi adeguati per sostituire quelli vecchi».

Un appello a sostegno di queste tesi è venuto dallo stesso sindaco Ettore Agnius. «La notte in cui fummo tenuti in allarme dalla Prefettura perché si preannunciava un violento nubifragio -ha detto Angius- ho chiesto di quanti vigili del fuoco potevamo disporre all'istante: mi è stato risposto che c'erano in servizio quattro vigili. Una risposta veramente disarmante e preoccupante!».

Oggi il distaccamento domese conta su 27 uomini effettivi e quattro ausiliari (ragazzi di leva) nonché mezzi antincendio, un'autoscala da 30 metri, tre mezzi minori, un canotto e una barca però poco adatta ai corsi d'acqua dell'Ossola. Il tutto per coprire un territorio che conta numerose vallate ad oltre 70 mila abitanti. Zacchera per l'occasione ha anche ricordato la necessità di ripristinare la caserma di Omegna.

Renato Balducci

Due momenti dei festeggiamenti dei Vigili Fuoco di Domodossola (a sinistra) e Verbania per la festa di Santa Barbara

IN BREVE

Il lavoro e la crisi nel Vco, dibattito sulle prospettive

Promosso dal pds di Viladossola è in programma stasera alle 21, nella sala consiliare, un incontro pubblico «Il lavoro nel Vco, dalla crisi al futuro: idee per lo sviluppo». Intervengono Franco Miglietti, consigliere regionale Pds, e Pietro Marcenario, segretario regionale Cgil Piemonte. [c. m.]

MERGOZZO

«Cena Verde» al Centro San Giovanni

L'associazione dei Verdi del Vco organizza per giovedì alle 20 la tradizionale «Cena Verde» al Centro comunitario di San Giovanni di Montorfano. La partecipazione alla serata è aperta ad amici e simpatizzanti. [s. r.]

Per la pesca arrivano 57 milioni dalla Regione

La Regione Piemonte ha assegnato alla provincia del Vco la somma di 57 milioni e mezzo per l'incremento e la tutela del patrimonio ittico e di ogni attività per la vigilanza nel settore. [s. r.]

Corso d'aggiornamento con il Wwf

Sono aperte nella sede del Wwf di Verbania per il Vco, in vicolo Ruga a Pallanza, le iscrizioni al quinto di aggiornamento ambientale per insegnanti e soci. Organizza l'associazione ambientalista. Gli incontri del corso, che è autorizzato dal Provveditore agli studi di Novara, si svolgeranno da gennaio a maggio a Villa Olimpia. [s. r.]

Frontalieri, incontri nel Verbano e in Ossola

Le organizzazioni sindacali italiane ed elvetiche promuovono una serie di riunioni con i lavoratori frontalieri del Vallese e del Ticino, per discutere i problemi delle categoria tra cui la proposta di legge sull'indennità di disoccupazione e la nuova legge previdenziale. Il primo appuntamento è fissato alla scuola media di Cannobio giovedì alle 20; gli incontri successivi saranno, con lo stesso orario, mercoledì 13 a palazzo Flaim di Verbania e venerdì 15 al cinema comunale di Malesco. [s. r.]

Vignette sotto il tasso, le iscrizioni

Bandita la 7ª edizione del concorso di vignette umoristiche «Ridere sotto il tasso», che si concluderà con la mostra a Cavandone il 6 e 7 gennaio, nella festa patronale. Il materiale va inviato entro il 31 dicembre a don Bricco, viale Azari, 115 Verbania. [s. r.]

Domodossola, 50 anni del Patronato Acli

Inaugurata la sede con l'ambulatorio

La nuova sede del Patronato Acli gruppo dirigenti in primo piano in occasione dell'apertura avvenuta sabato durante i festeggiamenti per il mezzo secolo di vita dell'ufficio a Domodossola

DOMODOSSOLA. Gin din per le Acli del Verbano-Cusio-Ossola. Festeggiano quest'anno il mezzo secolo di vita e hanno inaugurato la nuova sede provinciale a Domodossola, in via Felice Cavallotti 19. Funzionali uffici al piano terra con parecchie vetrine in una zona centrale. Ospiteranno il patronato Acli che svolge moltissime pratiche per le pensioni, diventate estremamente complesse fra vecchie e nuove norme.

«Il patronato - spiega il presidente provinciale delle Acli Rinaldo Azzoni - interviene direttamente nei confronti dell'Inps per controllare e correggere le posizioni contributive, presentare tempestivamente le domande e definirle nel modo più sollecito. Ma il Vco è provincia di confine e sono migliaia i frontalieri occupati nelle vicina Svizzera. Il patronato Acli, anche attraverso una specifica convenzione, seguirà con particolare attenzione la sicurezza sociale di questi lavoratori nel momento del lavoro, della disoccupazione, del pensionamento».

«Presso la nuova sede provinciale - continua Azzoni - funzionerà anche un piccolo ambulatorio per la consulenza medico-legale. Le pratiche di invalidità, di infortunio e malattia professionale devono infatti essere corredate da accertamenti e diagnosi precise delle infermità per una valutazione corretta dei coefficienti di invalidità. Ovviamente - precisa Azzoni - noi stiamo parlando di veri invalidi che in un momento in cui sembrano dilagare truffe e falsità devono tutelati e difesi».

Le Acli Vco contano 1760 iscritti e diciotto circoli locali. Dieci circoli sono nell'Ossola e questo ha pesato nella decisione della presidenza nazionale di aprire la sede provinciale a Domo.

Il patronato Acli opera nel territorio del Vco anche attraverso altri recapiti zonali a Cannobio, Villadossola e Gravellona Toce. [a. v.]

A Premosello

Due giovani arrestati per furti d'auto

PREMOSELLO. Tiziano Piero Toscano, 18 anni, e un minorenne, F.M., entrambi residenti a Milano, sono stati arrestati l'altra sera dopo esser stati fermati dai carabinieri di Premosello e Verbania ad un posto di blocco.

I due giovani erano a bordo di un Fiat Uno risultata rubata. Precedentemente avevano rubato anche un «Punto» con cui erano però andati a sbattere contro un muretto. Abbandonata la vettura sul luogo dell'incidente, avevano poi rubato la Uno. L'operazione che ha condotto all'arresto dei due giovani è avvenuta nell'ambito dei controlli messi in atto dalle forze dell'ordine in seguito alla tentata rapina ad un furgone porta valori, avvenuta l'altro giorno sulla autostrada A 26, all'altezza di Massino Visconti. La vigilanza viene anche rinforzata in vista delle festività natalizie, con l'aumento del passaggio di turisti. [a. r.]

TRIBUNALE DI

Avviso di vendita di beni immobili

Si avvisa che il giorno 22/12/1995 alle ore 9,30 dinanzi al Giudice Delegato al fallimento avrà luogo la vendita con incanto in un unico lotto dei seguenti beni immobili consistenti in un fabbricato ad uso industriale di pertinenza del fallimento "SIMA s.n.c. di VIRANA Guido ed Emilio", sito in Cavaglio via Croce 26/32 identificato al N.C.T. partita n. 7931 F. 20, nn. 49, 144, 148, 152, 198 ed N.C.E.U. alla partita 1985, foglio , mapp. 152

Il fabbricato è così composto:

A) capannone a due campate lunghezza ml 40,82 larghezza ml. 27,5 altezza ml. 5

capannone ad unica campata lunghezza mt 20 detto lotto è comunicante con A e C

C) struttura identica A comunicante con B e D

capannone la cui luce è di ml 12,45 altezza ml 4,5

D1) tettoia prospiciente il lotto D avente la stessa luce con profondità di 2,90.

Condizioni di vendita:

1) Prezzo base di L. 1.567.520.000 (l riduzione)
2) Le offerte minime di aumento non potranno essere inferiori a L.
3) Eventuali interessati dovranno far pervenire le loro domande in bollo alla Cancelleria entro le ore 11,30 giorno 21/12/95 depositando altresì la complessiva somma di L. 493.000.000 di cui L. 159.000.000 per cauzione e L. 334.000.000 quale fondo per le spese di trasferimento mediante assegni circolari intestati al "Cassiere Provinciale delle FPTT di Novara con il concorso del Controllore" ed emessi da istituti di credito con sportello in Novara
4) Versamento del saldo prezzo offerto, dedotta la cauzione, entro 30 gg dall'aggiudicazione
5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito l'assegno circolare.

Per maggiori informazioni rivolgersi al curatore dott. Roberto D'Imperio con studio in Novara, Baluardo Partigiani n. 2 tel. 0321/398065.

Novara, 21.11.95

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Rag. Maria Carmela Levari

LA STAMPA

ogni mercoledì

tuttoscienze

settimanale di scienza e tecnologia

UN PRESTITO?

10.000.000 rata 230.000 - 50.000.000 rata 522.000
Altre soluzioni in 4 ore, bollettini postali
PROMETEO FINANZIAMENTI
Tel. 0321/393261- Sede Novara - c.so Italia, 11

COMUNE DI NONIO
PROVINCIA DEL V.C.O
Estratto bando di concorso
Si rende noto che è indetto concorso pubblico per la copertura di n. 1 posto di VIGILE URBANO - MESSO - AUTISTA P.O.F. - AREA DI VIGILANZA.
Per informazioni rivolgersi alla Segreteria Comunale. Tel. 0323 889.001.
IL SINDACO Giovanni Bertona

VICINANZE BORGOMANERO
Vendesi appartamento nuovo con giardino e garage. PREZZO 110.000.000 TRATTABILI.
Per informazioni telefonare 0336/236408

Vendesi in Verbania Via Olanda
UNITA' COMMERCIALI
da mq. 100 fino a 400 mq.
in nuovo complesso edilizio di grande richiamo
L. 1.600.000/mq. al rustico.
Per informazioni rivolgersi allo 0323 - 401089 401155

GRANEROLO
casa indipendente di sei locali più servizi con terreno di proprietà.
OCCASIONE L. 160.000.000.
Tel. 0323/641850

GRAVELLONA
centralissimo appartamento di due camere letto, soggiorno, cucina e bagno. Cantina e posto auto privato.
Tel. 0323/641850

cedesi tab. 9 (abbigliamento).
Per informazioni tel. 0336/236408

GOZZANO
Centralissimo, appartamento ultimo piano, completamente ristrutturato a nuovo, tre vani più servizi, 100 mq circa, cantina, prezzo veramente da affare.
L. 125.000.000
TEL. 0322/917220

DI BAVENO
in palazzina privata, splendido appartamento termoautonomo di due camere letto, soggiorno, cucina e bagno. Box auto di proprietà.
Tel. 0323/641850

cedesi licenza di bar.
Per informazioni tel. 0336/236408

Pomellato
La Nouvelle Bague

Gioielleria di produzione propria
Modelli esclusivi in acquamarina

Gioielleria G. CLIVIO
Fond. 1879
VERBANIA Tel. (0323) 401190

Inchiesta sulla morte dello scinauta sul lago d'Orta, interviene la Federazione

«Non ha urtato il trampolino»

Fra le cause del decesso di Carlo Brusetti, in attesa dell'esito dell'autopsia disposta dal magistrato si ipotizza anche l'arresto cardiocircolatorio per lo choc termico dopo la caduta nell'acqua gelida

A sinistra, **Carlo Brusetti** l'imprenditore-scinauta morto dopo l'incidente sul lago d'Orta. Qui a fianco, **Andrea Alessi.** Anni fa il campionissimo custano, pur se in condizioni diverse, ebbe un incidente sulle acque di casa

OMEGNA. Potrebbe essere stato un malore o l'urto contro il proprio sci ad aver provocato la morte di Carlo Brusetti, il trentenne scinauta di Nebbiuno, deceduto sabato pomeriggio durante una prova di allenamento nelle acque del lago d'Orta. L'incidente è avvenuto attorno alle dodici e quarantacinque, pochi minuti dopo che l'atleta era entrato in acqua ed eseguito alcuni passaggi di slalom. Sulla tragica fine del giovane, molto anche per l'attività imprenditoriale, si fanno solo ipotesi in attesa dell'esito dell'autopsia ordinata dal magistrato.

Dopo le prime notizie di sabato la Federazione Italiana Nautico ha emesso un comunicato per eliminare equivoci e precisare alcuni aspetti dell'incidente: Brusetti era impegnato in prove di slalom e non può in alcun modo urtato il trampolino o altri ostacoli di acqua, precisa la Federazione. La morte sarebbe avvenuta per arresto cardiocircolatorio in seguito alla caduta, causata quest'ultima dalla rottura del di traino in prossimità del bilancino che l'atleta tiene in . L'arresto cardiaco e non eventuali traumi potrebbero stati la causa del decesso del Brusetti.

Per inciso va detto che la rottura del cavo, pur rara, non evento eccezionale nello nautico anche di solito conclude con un tuffo in acqua senza conseguenze. Nel dell'atleta dello Sci Club Gozzano il freddo (Brusetti indossava una muta estiva), potrebbe aver contribuito a provocare il decesso del giovane. Ma sono solo ipotesi in attesa di sapere il risultato dell'autopsia. Nel mondo dello sci nautico c'è sconforto e profondo dolore. Brusetti era conosciuto ed apprezzato da sempre: aveva gareggiato con discreto successo agli inizi degli Anni Ottanta e solo il servizio militare e poi un grave incidente automobilistico, avevano frenato sua carriera. Dotato di un carattere forte due anni fa, dopo un lungo periodo di stasi, voluto tornare in acqua partecipando quest'anno ad alcune competizioni. Senza velleità di vittoria ma da autentico «gentleman» dello sci nautico che partecipava per il piacere di gareggiare. Per divertirsi e provare stesso, come fanno i fuoriclasse.

Con questo spirito sabato Carlo Brusetti si recato nello specchio d'acqua di Bagnella di Omegna, su un campo omologato che ospita da anni manifestazioni internazionali. Un'area sicura anche nelle competizioni l'incidente è sempre agguato: alcuni anni fa anche il campionissimo Andrea Alessi ebbe un incidente in gara, pur se in condizioni tecniche profondamente diverse. Alla guida del motoscafo c'era Marco De Marco, pilota internazionale di grande esperienza che conosce molto bene anche tutte le metodologie di soccorso. A bordo c'era anche Massimo Ferrucci, amico di vecchia data di Carlo. Sono stati loro a soccorrere lo scinauta trasportandolo immediatamente all'ospedale Madonna del Popolo Omegna dove un'equipe cinque medici gli ha prestato tutta l'assistenza possibile. Purtroppo per Carlo Brusetti ogni intervento si è rivelato inutile.

Vincenzo Amato

Tasso rifiuti sotto a Verbania

VERBANIA. Torrà conto anche della quantità di rifiuti prodotti il nuovo sistema di tassazione per la raccolta lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani in vigore dal primo gennaio. E' l'assessore ai servizi pubblici Giuseppe Grieco a spiegare l'importante novità: «Le tariffe - dice - saranno determinate sulla base di vari parametri. Oltre alla quantità prodotta da ogni metro quadrato di superficie, si terrà conto della destinazione d'uso dei locali, delle aree tassabili del costo di smaltimento. Grieco ricorda che il comune di Verbania ha raggiunto lo scorso 1218 tonnellate di raccolta differenziata, superando il 10 per cento del totale. E' dei migliori risultati fra i capoluoghi di provincia. «La raccolta differenziata non comporta al momento un risparmio economico. Si spera in futuro di ottenerne beneficio anche da questo punto di vista e se ne adotterà ogni possibile miglioramento come metodo qualificante in relazione alla cultura ambientale». [s.r.]

i monelli
gioielli
di Laura Baiardi
Via Tornielli, 1/B Tel. 0321-32433
NOVARA
Produzione artigianale di gioielli
Il Laboratorio è a vostra disposizione per la progettazione e la realizzazione di gioielli secondo i vostri desideri.
Esegue modifiche e riparazioni dei gioielli già in vostro possesso nonchè infilature di collane, taglio di pietre e qualsiasi altra lavorazione.
NUOVE IDEE REGALO IN ORO, ARGENTO, GEMME E PIETRE DURE
Ritagliate questo coupon e presentatelo a Laura Baiardi presso il laboratorio dei gioielli Monelli di via Tornielli 1/B
Riceverete una simpatica sorpresa

FINANZIAMENTI
PER TUTTE LE CATEGORIE
MUTUI
per acquisto - ristrutturazione e liquidita',
fino al 100% del valore dell'immobile.
Tel. 0321/ -

Verbania, le condizioni del giovane investito da auto mentre chiedeva un passaggio

L'autostoppista è in rianimazione

Ieri il diciassettenne di Casale Corte Cerro è stato sottoposto ad intervento per ridurre una frattura L'incidente sulla statale del Sempione, il ragazzo voleva tornare a casa dopo la serata in discoteca

VERBANIA. Sono gravi condizioni di Diego Birocchi, che ha 17 anni. Ma si sono i margini per miglioramento. Il giovane, che abita i familiari a Casale Corte Cerro, in via Pedemonte 4, è ricoverato da ieri l'altro nel reparto rianimazione dell'ospedale di Fallanza.

Diego è stato investito da una Renault Clio verso le 3,30 di domenica mattina mentre a piedi percorreva la statale del Sempione, all'altezza di Feriolo. giovane, secondo una prima ricostruzione dei fatti, avrebbe trascorso la serata con alcuni alla discoteca «Sandokan» di Gravellona Toce e avrebbe poi deciso di ritornare a casa facendo l'autostop.

Non è raro che ragazzi, da soli o in piccole comitive sprovviste di automezzi, ricorrano alla richiesta un passaggio per far rientro dalle discoteche della zona. Proprio quello che ha deciso di fare Diego. Ma mentre camminava sul ciglio della strada sopraggiunta la Clio, in direzione Gravellona Toce, che lo ha investito in pieno, scaraventandolo a lato della carreggiata.

A causare l'investimento di Diego Birocchi potrebbe stata la illuminazione del tratto di strada che, specialmente nelle ore notturne, gli automobilisti percorrono a velocità abbastanza sostenuta.

Il giovane è stato subito soccorso da alcuni automobilisti di passaggio e dallo stesso conducente dell'auto investitrice. Sul luogo sono intervenuti gli uomini della polizia stradale di Verbania. Stanno conducendo accertamenti sulla dinamica dell'accaduto. Per ora non sono state rese note le generalità del conducente della Clio.

Ieri in mattinata Diego Birocchi è stato sottoposto ad un intervento chirurgico ad un braccio per la riduzione di una frattura. Altre fratture alle gambe, un trauma addominale e un leggero trauma cranico inducono i medici a mantenere riservata la prognosi. Diego ha però ripreso e i famigliari sperano in un miglioramento per prossime ore. [a. r.]

IN BREVE

VERBANIA

C'è nuovo sostituto procuratore, ha anni

E' arrivato un sostituto procuratore della Repubblica: è Fabrizio Argentieri, 28 anni, proveniente da Genova. Al suo primo incarico, prenderà posto lasciato vacante dal dottor Salvatore Dovere, trasferitosi a Napoli nello scorso gennaio. Argentieri è originario di Serravalle Scrivia da risiede a Genova dove ha compiuto gli studi e il tirocinio. A Palazzo di Giustizia il giovane magistrato si occuperà di infortunistica sul lavoro e inquinamento per reati di competenze pretorile, mentre nell'ambito del tribunale la sua attività sarà rivolta prevalentemente ai reati finanziari. [a. r.]

VERBANIA

Centro d'ascolto per gli adolescenti

Un nuovo centro di ascolto per ragazzi giovani attivato presso il centro d'incontro di S.Anna. Per ogni richiesta numero telefonico è 0323-557617, attivo il venerdì tra le 16 e le 19. [s. r.]

CANNOBIO

I lavori sulla strada del Monte Giove

Verranno eseguiti nei prossimi mesi i lavori consolidamento sistemazione della strada che porta verso la pineta del monte Giove. L'opera costerà circa 70 milioni e sarà finanziata da Regione Piemonte e Comunità montana Valle Cannobina. [s. r.]

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
PUBLITIME Agente Publikompass spa
Corso Cavour, 13 - 28100 Novara
Tel. (0321) 33 341 - Telex 823 035

Omegna, commercianti protestano per le multe

Vigili severi in centro? Non se ne può fare a meno

OMEGNA. Multa selvaggia via Mazzini ad Omegna. Lo pensano i commercianti della centralissima strada che contestano i vigili urbani, «rei» di troppo severi loro confronti e dei clienti che frequentano le attività commerciali. In una lettera aperta gli abitanti ed i commercianti di via Mazzini spiegano i motivi della protesta. «Questa via un senso unico ed è piena di negozi. Chi ha, oltre all'attività commerciale anche l'abitazione non alternativa alla in strada essendo i pochi parcheggi nelle vicinanze sempre pieni. A volte bastano pochi minuti di sosta, per scaricare qualche pacchetto o fare una piccola commissione. Quando si torna si scopre che quei pochi minuti costati 54 mila lire» scrivono i commercianti. Esprimono anche molta preoccupazione per i loro clienti: «Soprattuto nelle ore di punta troppa gente non trovando posteggio evita di entrare in negozio per paura di lasciare l'auto sosta - dice una commerciante - questo non ci sembra giusto. Anche perchè poi scopriamo che i vigili, così severi durante la settimana, invece molto tolleranti al giovedì, quando c'è il mercato. Forse che i colleghi ambulanti sono commercianti di serie A ? Ci siamo già rivolti anche al sindaco ma senza ottenere nulla. Non riusciamo a capire perchè prevedono posteggi con disco orario, anche solo di mezz'ora o a pagamento. Il motivo lo spiega l'assessore Rino Burba: «Purtroppo la Mazzini, oltre ad un senso unico è anche strada molto stretta. I commercianti protestano perchè le auto non possono sostare ed i vigili sono molto severi. Altri omegnesi protestano invece perchè a volte sono costretti a chiamare i vigili per far spostare camion in sosta che bloccano il traffico». [v. a.]

Arriva la sperimentazione per un'attività locale

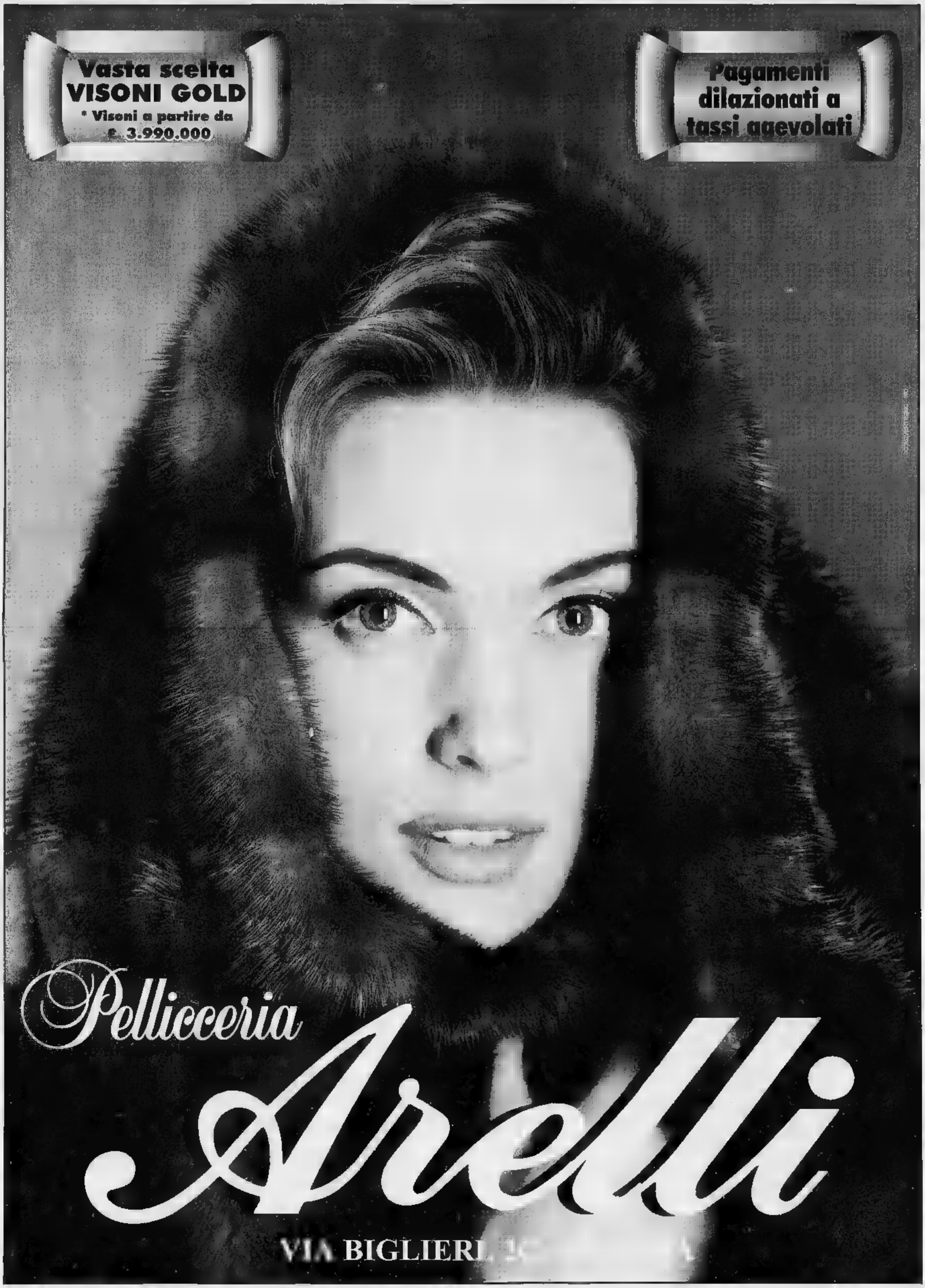
I fiori tipici del Verbano si studiano al Tecnoparco

VERBANIA. Il Parco tecnologico del Lago Maggiore trova una qualificante motivazione nello sviluppo delle attività tipiche della zona: è in questo ambito che sta concretizzandosi uno dei progetti più ambizioni del Tecnoparco cioè «Centro di sperimentazione propagazione dei fiori tipici del Verbano». Per la sua realizzazione rende necessaria area, destinata ad accogliere serre, ombrari attrezzature varie, ed è a tale scopo che l'ufficio tecnico comunale ha dovuto predisporre una variante al piano degli insediamenti produttivi dell'area industriale attrezzata «Piano Grande» dov'è ospitato il Tecnoparco. Con il nuovo strumento urbanistico viene messa a disposizione del progetto superficie oltre 12 mila metri quadrati, portando a quasi mila tri quadrati l'area complessiva destinata ad insediamenti produttivi all'interno del piano.

Il centro per i fiori tipici del Verbano si propone come strumento decisivo coordinamento e di valorizzazione delle iniziative emergenti nel settore del florovivaismo, nonchè delle attività legate alla creazione alla gestione del verde, di importanza essenziale per il rilancio economico della nuova provincia.

Obiettivi fondamentali del progetto sono l'aumento della capacità produttiva della aziende del settore, la meccanizzazione del ciclo produttivo, l'impiego di nuove tipologie di serre e di innovazioni tecnologiche, l'organizzazione razionale della ricerca, l'ampliamento dell'offerta del prodotto.

Per questi ed altri fini svolgeranno nella struttura appositamente individuata all'interno del Tecnoparco attività di sperimentazione, ricerca a messa a punto di attrezzature. [s.r.]


Vasta scelta
VISONI GOLD
* Visoni a partire da
€. 3.990.000
Pagamenti
dilazionati a
tassi agevolati
Pellicceria
Arelli
VIA BIGLIERI

Questa sera per l'ultimo concerto del Festival intitolato al grande musicista novarese

Al Coccia [redacted] l'Orchestra Cantelli

Il complesso dei giovani talenti sotto la direziane di Alberto Veronesi si presenta con Alfredo Arcobelli come corno solista
In programma l'Ouverture da «Russlea e Ludmilla» di Glinka, un Concerto di Mercadante e la Sinfonia in fa di Shostakovic

Il [redacted] Alberto Veronesi con alcuni solisti dell'Orchestra Guido Cantelli. Fondata nel '93, è l'unica orchestra italiana di perfezionamento a livello internazionale. Accoglie giovani musicisti scelti tra i migliori diplomati nei conservatori d'Italia, Germania, Russia, Georgia, Ucraina e Albania.

NOVARA. Con i brani di Glinka, Mercadante [redacted] Shostakovic cala stasera al teatro Coccia il sipario sulla sedicesima edizione del Festival Cantelli, organizzato dall'associazione Amici della Musica in collaborazione con l'assessorato alla Cultura. S'inizia alle 21. [redacted] chiusura tocca alla formazione milanese che ha preso il [redacted] dal direttore d'orchestra novarese, scomparso in un incidente d'aereo [redacted] Orly. La «Cantelli» si presenta al pubblico [redacted] orchestra sinfonica, con un organico di [redacted] elementi. La serata si apre con l'«Ouverture Russlan e Ludmilla» di Glinka; segue il «Concerto per la notte di Natale opera 6». L'orchestra ha scelto poi un'opera di Mercadante; [redacted] una variazione rispetto a quanto previsto inizialmente, invece del «Concerto per flauto e orchestra» sarà proposto il «Concerto per corno e orchestra».

Ultimo brano in scaletta, la «Sinfonia in fa minore opera 10» di Shostakovic.

L'orchestra Guido Cantelli è l'unica formazione italiana di perfezionamento a livello internazionale per giovani musicisti, selezionati tra i migliori diplomati dei Conservatori di Italia, Germania, Russia, Georgia, Ucraina e Albania.

Ha debuttato il [redacted] aprile '93 al Regio di Parma [redacted] ha tenuto numerosi concerti in alcune delle più prestigiose sedi italiane, quali l'«Angelicum» di Milano e il teatro Carignano di Torino. Diretta dal giovane Alberto Veronesi, «Cantelli» si [redacted] esibita con solisti di grande fama, tra cui Salvatore Accardo. Anche [redacted] curriculum di Veronesi, 30 anni, è di tutto rispetto. E' arrivato all'orchestra milanese nel '93, dopo aver frequentato il Conservatorio «Verdi» [redacted] Milano e corsi di alto perfezionamento con valenti direttori. Veronesi ha iniziato la sua carriera nel 1991, alla guida dell'Ensemble Nuove Sincronie, e come direttore ospite la Czech Symphony Orchestra, la Sophia Philarmonic, la European Community Chamber Orchestra.

Nella serata novarese la formazione si avvale del cornista Alfredo Arcobelli, considerato uno strumentista di eccellente valore nell'attuale panorama concertistico.

Ha collaborato con importanti orchestre, tra cui quella della Scala di Milano, la Fenice di Venezia. Oltre al repertorio solistico affronta la musica contemporanea e la musica da camera.

Il concerto s'inizia alle 21. Biglietti: per i non abbonati il costo è di 20 mila lire in platea e nei palchi [redacted] primo e secondo ordine; 15 mila lire in prima galleria e nei palchi di terzo [redacted]dine; 10 mila lire in seconda gallerio.

Cristina Meneghini

[redacted]

Cà Bianca, è «Grancabaret»

Torna «Grancabaret» alla «Cà Bianca» di via Lodovico il Moro a Milano. Si esibiscono Walter D'Amore, Ale & Franz, Alberto Baldan Bembo, Billy Dardos e Vincenzo Lo Iacono.

[m. p.]

BELLINZAGO

Histoire Doc, in pista stasera

«Dance Train Party»: come ogni martedì notte [redacted] balla all'«Histoire Doc» [redacted] Bellinzago. Alla consolle, Fabrizio Poli e Fabio Marino.

[r. s.]

NOVARA

Palco aperto al «Ryan's»

Serata a «palco aperto» all'irish pub «Ryan's» di via Morera a Novara. Tutti i gruppi musicali potranno esibirsi a richiesta. Lo spettacolo avrà inizio alle 22.

[m. p.]

STRESA

«Embassy», covers in duo

Le covers del duo «Tandem» tornano stasera al caffè «Embassy» di Stresa.

[c. m.]

BORGOMANERO

Da oggi al Moderno rassegna di «Vedogiovane»

[redacted] film per riscoprire il pianeta adolescenza

BORGOMANERO. Tre film per riflettere e discutere sul mondo degli adolescenti ed i loro problemi: l'iniziativa è della Cooperativa Vedogiovane ed [redacted] in calendario al cinema Moderno oggi, il 12 e 19 dicembre.

«Il ciclo - spiega Giovanni Campagnoli, del sodalizio organizzatore - [redacted] sofferma sui problemi giovanili e sulle situazioni tipiche dell'adolescenza, come la curiosità del mondo 'vero', la paura di affrontarlo, la confusione, il lavoro, l'amore, la famiglia».

La prima pellicola in programma è «Giovani, carini e disoccupati», di Ben Stiller, che racconta la storia dell'ingresso nel mondo degli adulti di quattro giovani freschi di diploma. Martedì 12 verrà proposto «Prima dell'alba», in cui il regista americano Richard Linklater sviluppa la storia dell'incontro in treno fra due giovani studenti che vivranno poi una giornata [redacted] memorabile a Vienna; la rassegna [redacted] concluderà con «L'età acerba», un film di André Techiné ambientato nel mondo degli adolescenti della provincia francese.

«Si tratta di tre film molto diversi tra loro - precisa Campagnoli - [redacted] non pretendono certo di esaurire [redacted] quadro di una riflessione così complessa come quella sull'adolescenza. Forniscono [redacted] però delle suggestioni, raccontano situazioni, storie e personaggi in [redacted] riconoscersi o [redacted] cui scontrarsi, da cui partire per scambiare 'dal vivo' [redacted] gli amici le idee sulle grandi, difficili, affascinanti 'faccende della vita'».

Ogni film è preceduto da una presentazione da parte di un esperto di «Vedogiovane» [redacted] le proiezioni sono accompagnate dalle distribuzione di una scheda critica. Le proiezioni avranno inizio alle 21.15 ed il biglietto costa [redacted] mila lire.

[m. g.]

GIOCHIAMO AL [redacted]

MASSIMI RITARDI

BARI	60	3	55	15	33
	67	60	48	45	41
CAGLIARI	66	15	60	22	40
	107	90	76	71	69
FIRENZE	60	73	84	8	85
	124	63	43	41	38
GENOVA	61	19	78	14	8
	71	69	62	57	49
MILANO	33	39	49	89	51
	124	120	72	50	49
NAPOLI	17	52	84	55	59
	82	68	59	54	53
PALERMO	22	12	46	21	20
	69	63	47	46	39
ROMA	74	61	52	82	23
	69	68	60	59	58
TORINO	8	7	6	72	20
	86	76	62	58	50
VENEZIA	32	22	3	39	74
	105	90	84	62	58

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 13 di Torino. Ecco [redacted] 30 coppie su [redacted] puntare. Il gioco [redacted] programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi.

13- 4; 13-15; 13-61; 13-41; 13-51; 13-54; 13-18; 13-85; 13-30; 13-20; 13-58; 13-88; 13- [redacted], 13-43; 13-31; 13-48; 13-35; 13-60; 13-83; 13-16; 13-86; 13-49; 13-79; 13-66; 13-21; 13- 1; 13-47; 13-32; 13-59; 13-70.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza [redacted], infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari [redacted] (4), Cagliari 5 (4), Firenze [redacted] (5); Genova 47 (5); Milano 15 (6), Napoli 73 (7); Palermo 60 (5); Roma 86 (4); Torino [redacted] (4); Venezia 74 (5).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 [redacted] frequenza sulla ruota di Genova.

31-16; 41-16; 13-16; 61-76; 71-76; 73-16; 83;16; 74-16, 53-76; 44-76; 24-16; 15-16; 55-16; 54-76; 45-76; 65-16; 47-16; 57-16; 17-76; 27-76; 61-16; 71-16; 31-76; 41-76, 13-76; 53-16, 44-16; 73-76, 83-76, 74-76; 54-16; 45-16; 24-76, 15-76, 55-76, 17-16; 27-16; 85-76, 47-76; 57-76.

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da [redacted] care [redacted] Firenze.

10-20-30; 20-30-70; 40-50-80; 10-20-40; 20-30-80, 40-50-90; 10-20-50; 20-30-90; 50-60-70; 10-20-60; 30-40-50; 50-60-80; 10-20-70, 30-40-60, 50-60-90, 10-20-80; 30-40-70; 60-70-80; 10-20-90; 30-40-80, 60-70-90; 20-30-40; 30-40-90; 70-80-90; 20-30-50; 40-50-60; 10-30-40, 20-30-60; 40-50-70, 10-30-50

VINCITE: Centrata un ambata matura con il 4 [redacted] Palermo

COMBINAZIONI: RITARDI DELL'AMBO

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	28	58	[redacted]	41	[redacted]	37	4	29	8	41
VERTIBILI	[redacted]	8	18	30	4	6	8	29	3	4
CADENZE	10	3	10	4	5	10	8	2	3	3
	38	40	71	[redacted]	31	24	[redacted]	60	35	44
FIGURE	3	5	4	7	8	4	9	3	9	2
	14	13	24	13	50	42	21	28	10	14
DECINE	71	1	81	11	51	1	1	61	1	51
	27	45	29	33	43	10	36	23	29	36

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° [redacted] di [redacted] e Liliana [redacted], via Viana 27, Candelo. [redacted]. 015/25.36.149.

STASERA AL CINEMA

NOVARA
Vip
Tel. [redacted]
Or. 20,05/22.15
L. 10.000/6000
Trappola sulle Montagne Rocciose
di G. Murphy, con S. Seagal, E. Bogosian, K. Heigl (Usa '95) — Un treno, il [redacted] Continental, lanciato a folle velocità. Un [redacted] che minaccia milioni di persone. La sfida viene combattuta da un uomo solo. N. V. 1h 40' **Avvent.**

Araldo
Tel. 474.625
Or.: 20/22.15
L. [redacted]
Il buio nella mente
di [redacted] Chabrol, con I. Huppert, S. Bonnaire, J. Bisset (Francia '95) — Tra una governante e una postina, entrambe dal passato oscuro, nasce una diabolica amicizia all'ombra di una ricca dimora. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Faraggiana
[redacted]. 627.676
Or.: in. 18,40; ult. 22
Lire 10.000/6000
Braveheart - Cuore impavido
di M. Gibson, con M. Gibson, [redacted] Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta [redacted] l'indipendenza del suo Paese soffocato [redacted] nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

Eldorado
Tel. 624.158
Or.: 20,10/22,15
Lire 10.000/6000
Il profumo del mosto selvatico
di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95) - Un amore [redacted] per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: fa da sfondo una sensuale campagna [redacted] del 1945. N. V. 1h 41' **Commedia**

Vittoria
Tel. 623.395
Or.: 20.10/22.15
Lire 10.000/6000 V. m. [redacted]
I ragazzi della notte
di J. Calà, con J. Calà, F. Rettondini, S. Viglano (Ita. [redacted]) — Il mondo delle discoteche e del suo variegato «popolo» che nella notte cerca la evasione da una vita diurna troppo sovente frustrante. 1h 40' **Commedia**

S. Cuore
Tel. 465.484
Or. 20/22.15
L. [redacted] mart. [redacted]
La seconda volta
di M. Calopresti, con N. Moretti, V. B. Tedeschi, V. Mezzogiorno ('95) — L'incontro, a distanza di 12 anni, tra un professore universitario e l'ex terrorista in regime di semilibertà che gli aveva sparato. N. V. 1h 30' **Drammatico**

PERNATE
S. Andrea
Or.: 16/21
Lire [redacted]
OGGI RIPOSO

ARONA
San Carlo
Inf. orari segr. tel. 240.566
L. 8000/5000
OGGI RIPOSO

BELLINZAGO
Vandoni
Or. in. 14,30, ult. 22
Lire [redacted]
OGGI RIPOSO

BORGOMAN.
Moderno
Tel. 82.151
Or. 21,15
Cineforum L. 5000
Giovani, carini e disoccupati
di B. Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94) — Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande occasione. Ambizioni di carriera o ragioni del cuore le daranno parecchi crucci. N. V. 1h 38' **Comm.**

Nuovo
Tel. 81.741
Or. 20/22,15
L. 10.000/6000
I ponti di Madison County
di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95) — La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. Dal romanzo di [redacted] James Waller. N. V. 2h 15' **Romantico**

Piccolo
Tel. 81.741
Or.: 21
Cineforum L. 7000
Creature del cielo
di P. Jackson, con M. Lynskey, K. Winslet, S. Reese (Nuova Zel. '94) — Spinte da una folle fantasia, due quattordicenni amiche e amanti arrivano a commettere un delitto. Da un fatto di cronaca degli Anni 50. V. M. 14. 1h 40' **Dramm.**

CAMERI
Ballardini
Tel. [redacted]0321) 244.384
Or.: in. 14,30, ult. 21
Lire 6000
OGGI RIPOSO

DOMODOS.
Corso
Inf. [redacted] segr. [redacted] 653
Or. 20.20/22.30
Lire 10.000/6000
Mortal Kombat
di P. Anderson, [redacted] C. Lambert, L. Ashby (Usa '95) — [redacted] un medio aiuta [redacted] giovani mortali esperti di arti marziali a combattere [redacted] malefico stregone che vuole dominare il nostro pianeta. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

Cine 1 - Sala 1
Tel. 242.046
Or.: 21,15/22,30
Lire 10.000/6000
Showgirls
di P. Verhoeven, con E. Berkley, G. Gershon, K. MacLachlan (Usa [redacted]) — In fuga dal passato, una spogliarellista e ballerina di «lap dance» tenta la scalata al successo sui grandi palcoscenici di Las Vegas. V. M. 14. 2h 10' **Erotico**

Cine 1 - Sala 2
Tel. 242.046
Or.: 20,30/22,30
Lire 10.000/6000
Qualcosa di cui... sparlare
di L. Hallström, con J. Roberts, D. Quaid, R. [redacted] (Usa '95) — Tradita, una bella moglie si ribella alla scappatelle del marito, rivoluziona la propria vita e getta lo scompiglio tra amici e parenti. N. V. 1h 45' **Commedia**

[redacted]
Tel. (0163) 840.201
Or.: in. 16, ult. 22
L. 8000/6000
OGGI RIPOSO

OLEGGIO
Cine Teatro
Tel. 91.143
Or.: 21. L. 9000/6000
Inn. fer. L. 7000/5000
L'albergo del libero scambio
Teatro

[redacted]
Cinema Sociale
Tel. 61.459
Or.: in. 14,30, ult. 22
[redacted]
OGGI RIPOSO

Oratorio
Or.: in. 14
ult. 22,15
Lire 6000
OGGI RIPOSO

TRECATE
S. Pellico
Tel. 71.417
Or.: 21
Cineforum L. 5000/3000
Prima della pioggia
di M. Manchevski, con R. Serbedzija, K. Cartlidge, G. Colin (Regno Unito/Macedonia '94) — La tragedia dei conflitti etnici raccontata attraverso le vite di un monaco cristiano, una ragazza albanese e un fotoreporter. N. V. 2h **Drammatico**

[redacted]
Ariston
Inf. prezzi su segr.
tel. 401.940
Or.: in. 14,30, ult. 22.30
OGGI RIPOSO

Vip
Inf. prezzi su segr.
tel. 401.940
Or.: 19,30/22.30
Braveheart - Cuore impavido
di M. Gibson, con M. Gibson, [redacted] Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

Sociale (Intra)
Inf. [redacted] su segr.
tel. 401.940
Or. 20,30/22.30
Santa Clause
di J. Pasquin, con T. Allen, E. Lloyd, J. Reinhold (Usa '[redacted]) — Alla vigilia, Babbo Natale cade, si fa male, e decide di farsi sostituire da [redacted] giovane signore divorziato e padre di un bambino [redacted]. N. V. 1h 45' **Commedia**

Sociale (Pall.)
Tel. 501.964
Or. 20/22.15
L. 10.000
Mortal Kombat
di P. Anderson, [redacted] C. Lambert, L. Ashby (Usa '95) — Un semidio aiuta tre giovani mortali esperti di arti marziali a combattere [redacted] malefico stregone che vuole dominare il [redacted] pianeta. [redacted] V. 1h 45' **Avventuroso**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La seconda volta.** Or.: 15,30/17,15/19/20.45/22.30.
ADUA 400 c. so G. Cesare 67, tel. 856.521. **Pocahontas.** Or.: 15.30; 17,15; 19, 20,45; 22,[redacted].
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Venerdì 29/12 per Pom. al cinema **Amata immortale.**
AMBROSIO MULTISALA c.so Vitt. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1.* **Forget Paris.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22.30. *Sala 2.* **Captives - Prigionieri.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22.30. *Sala 3.* **Johnny Mnemonic.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Smoke.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL via S. Dalmazzo [redacted], tel. [redacted]. **Pocahontas**[redacted]. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22.30.
[redacted]NTR[redacted] via C. Alberto 27, t. 540.110. **Il buio nella mente.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45, 22,40.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, t. 436.0723. **Al di là delle nuvole.** Or. 16,10/18,20/20,30/22,35.
[redacted]. **CHAPLIN 2** v. Garibaldi 32/e, t. 436.0723. **La pazzia di re Giorgio.** [redacted] 15,50/18,20,10/22,30.
CRISTALLO v. Gorio 5, t. 650.7100. **Ragazzi del**[redacted]. Or.: 14,30/16,30/18,30/20,30/22,30.
[redacted] via Gramsci 9, tel. 542.422. **Pocahontas.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino. **Pocahontas.** Or.: 15,10; 17, 18,50; 20,40, 22,30.
[redacted]SEO BLU piazza Sabotino. **Il diavolo in blu.** Or.: 16, 18,10; 20,20; 22.30.
ELISEO R[redacted] piazza Sabotino. **La seconda volta.** Or.: 15.30, 17,15; 18,55, 20,45; 22.30.
EMPIRE piazza V. Veneto 5. **Miss Magic.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22.30.
ERBA corso Moncalieri 241. **Il primo**[redacted]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma. **Il profumo del mosto selvatico.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO v. Po 30, tel. 817.3323. **Il profumo del mosto selvatico.** Or.: 20,15; 22,30.
FIAMMA [redacted] Trapani 57. **Apollo 13.** [redacted]: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. Anteprima ad inviti.
KING via Po 21, tel. [redacted] **Peccato** [redacted] **femmina.** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Nine months - Imprevisti d'amore.** Or.: 16.30; 18.30; 20,30; 22,30.
[redacted] XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Clockers.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[redacted] Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Braveheart.** Or.: 15.25; 18,40; 22.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.1048. **Il buio nella mente.** [redacted]: 16,10/18,10/20,30/22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Santa Clause.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22.30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **L'inglese che [redacted] la collina e scese da una montagna.** Or.: 15,10; [redacted], 18,50; 20,40, 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Jade.** [redacted]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Ivo [redacted]** [redacted]. Or.: 14,30, 16,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Vite separate.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22.30.
[redacted] Galleria Subalpina, tel. 562.0145. [redacted] **con uno sconosciuto.** Or.: 15.15, 17, 18,50, 20,40; 22.30.
STUDIO RITZ [redacted] Acqui 2. **Qualcosa di cui... sparlare.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22.30.
[redacted]TTORIA via Roma 336. **Trappola sulle Montagne Rocciose.** [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22.30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'opera 1995/96. Vendita dei biglietti per tutte le recite di **Street scene** opera americana [redacted] Kurt Weill (in scena [redacted] 12 al 20 dicembre). **Romeo e Giulietta** balletto in tre atti [redacted] musica di Sergej Prokof'ev (dal 5 al 14 gennaio). Biglietteria ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
[redacted] **RAI** p.zza Rossaro. Orchestra Filarmonica di Torino. Lunedì 11 [redacted] ore 21. 3° concerto di stagione. Dir. Walter Boeykens, pianoforte Ratko Delorko. Musiche: L. Bernstein e G. Gershwin (Un americano a Parigi e Rapsodia in blu). Prev. [redacted] 4/12 in via E. De Sonnaz 17 h. 9-12 15-18. Inf. tel. 561.7853-530.963.
COLOSSEO via Madama Cristina 71, t. 669.80.34. Martedì 5 dic. ore 21 **Giorgia in concerto.** [redacted] 12 al 17 dicembre Teatro della Munizione in: **Jesus Christ Superstar.** Prev. Cassa teatro ore [redacted]-13/15-19.

PRIME VISIONI A MILANO

[redacted] corso Vittorio Emanuele 30. **Mortal kombat.** Orario: 15,40; 18; 20,15; 22,30
ANTEO via Milazzo [redacted] **Il buio nella** [redacted] - [redacted] **cérémonie** (cortometraggio). Or.: 15,10; 17,20, 19,40; 22.
APOLLO [redacted] De Cristoforis 2. **Trappola** [redacted] **Montagne Rocciose.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; [redacted]30; 22.30.
[redacted] Ariosto 16. **Terra e libertà.** Orario: 18,10; [redacted]; [redacted]
ARISTON Gall. del Corso. **Al di là delle nuvole.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
[redacted] via [redacted]. Pietro all'Orto 9. **Santa Clause.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ASTRA corso V. Emanuele II. **Apollo 13.** Or.: 14,10; 16,50; 19,40; 22,30.
CAVOUR p.za Cavour 3. **Braveheart - Cuore impavido.** Or.: 15; 18,30; 22.
COLOSSEO Sala Allen viale Monte Nero 84. **Il profumo del mosto selvatico**[redacted]. Orario: 15,30; 17.50; 20.10; 22,10.
COLOSSEO Sala Chaplin v.le Monte Nero 84. **Jade.** Or.: 14.30; 16,30; 18,30; 20.30, 22,30.
COLOSSEO Sala Visconti v.le Monte Nero 84. **Sala riservata.**
CORALLO largo C. [redacted] Servi 9. **L'inglese che salì sulla collina e scese la montagna.** Ore 15.30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] Galleria del Corso. **Die** [redacted] - **Duri a morire.** Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ELISEO [redacted] Torino [redacted]. **Clockers.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50, 22,30
EXCELSIOR Galleria del Corso 4. **Peccato che sia femmina.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
MAESTOSO corso Lodi 39. **Die hard - Duri a morire.** Or.: 14,40; 17,15; 19,50; 22,30.
MANZONI via Manzoni 40. **Pocahontas.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. **Braveheart - Cuore impavido.** Orario: 15; 18,30; 22.
METROPOL via Piave 24. **Mai con** [redacted] **sconosciuto.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30, 22.30.
[redacted] Galleria [redacted] Corso [redacted]. **Soliti sospetti.** Orario: 15,30; 17.50. 20,10. [redacted]
[redacted] **ARTI** via Mascagni 8. **Pocahontas.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. [redacted] [redacted] **Muriel.** Orario: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
ODEON [redacted] via Santa Radegonda [redacted] [redacted] **con uno sconosciuto.** Orario: 15,35, 17,50; 20,15; 22,35.
[redacted] **5 Sala 2** [redacted] S. Redegonda 8. **Forget Paris.** Orario: 15.20; 17,40; 20,05, 22,35.
ODEON 5 Sala 3 via S. Redegonda 8. **Trappola sulle montagne rocciose - Under Siege2.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 4 via [redacted]. Redegonda 8. **Il diavolo in blu.** Or.: 15.20; 17,40; 20,10, 22,35.
ODEON 5 Sala 5 via S. Redegonda 8. **Nine months - Imprevisti d'amore.** Orario: 15,25; 17,40, 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 6 via S. Redegonda 8. [redacted] **separate.** Orario: 15,30: 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 7 via S. Redegonda 8. **Captives - Prigionieri.** Or.: 15.20; 17,40, 20,10, [redacted].
[redacted] 5 [redacted] via [redacted]. Redegonda [redacted]. **Johnny Mnemonic.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22.35.
ODEON [redacted] via [redacted]. Redegonda 8. **Il profumo** [redacted] **selvatico.** Or.: 15,20, 17,40; 20,10; 22.35.
ODEON 5 Sala [redacted] via S. Redegonda 8. **Nel mezzo** [redacted] **un gelido inverno.** [redacted]: 15,30; 17,50, 20,10; 22.35.
[redacted] via Zugna 50. **Pocahontas.** Orario: 15; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28. **Smoke.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] via Abruzzi, [redacted]. **La pazzia di re Giorgio.** Orario: [redacted] 20,15; 22.30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Una donna francese.** Orario: 14.30, 16.30, 18.30; 20.30, 22.30.
[redacted] via Pacinotti [redacted]. **Clerks - Commessi.** Ore 20.15; [redacted]
[redacted] viale Gran Sasso 28. **Braveheart - Cuore impavido.** Or. 15, 18,30, 22
[redacted] corso Buenos Aires 39. **La seconda volta.** Orario: 15, 16,40; 18,40; 20,30; 22.30.
VIP via Torino 21, telefono 8646.38247. **L'uomo delle stelle.** Orario: 17,50, 20,10; 22.30

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA [redacted] della Scala, tel. 7200.3744.
ARSENALE [redacted] C. Correnti 11, tel. 837.5896. Ore 21.15 **Shakespeare folle**, di e per la regia di M. Navone.
CIAK v. Sangallo [redacted], tel. 7611.1015. Ore 21,30 Paolo Hendel in **Nebbia in Val** [redacted].
CONSERVATORIO v. Conservatorio 12, tel. 7600.1755. Ore 20.30 **Orchestra Giuseppe Verdi**, direttore G. Akoka.
FILODRAMMATICI [redacted]. Filodrammatici 1. Tel. 8[redacted]. Ore 21 la comp. Stabile presenta **Pioppo Betrace Cigno.**
LIRICO v. Larga 14, t. 7233.3222. Ore 20 Teatro di Roma presenta: **Re Lear.**
MANZONI v.le Manzoni 40, telef. 7600.0231. Ore 20.45 la Compagnia Rancia presenta **West Side Story.** Versione italiana
NUOVO p. S. Babila 37, tel. 76.00.0086. Ore 21 Scialpi, [redacted]. Noschese, [redacted]. Ingrassia in **Il pianeta proibito.**
SAN BABILA c. Venezia 2, tel. 7600.2985. Ore 21 P. Milani e C. Simoni in **Ma non è una cosa seria.**
SMERALDO p. XXIV Aprile [redacted], tel. 2900.67.67. Ore 21 A. Albanese in **Uomo.**
VERDI v.le Pasubio 16, [redacted]. 607.16.95. [redacted] 21 teatro del Buratto presenta **Fly Butterfly.**

TV PRIVATE

19 **Videogiornale**; 19,30 **Tg Rosa**; 20 **Beany and Cecil**; 20,30 **Film**; 22,30 **Videogiornale**; 23 **Italia Cento**, attualità; 24 **Videoparade** 18,30 **Funari live** - 1ª parte; [redacted] **Vco notizie**; 20 **Funari live** - 2ª parte; 22,30 **Monitor speciale**; [redacted] **Vco notizie**; 23,30 **Telefilm**. 19,15 **Telegiornale**; 20,30 **American story**, telefilm; 21 **100 comuni**; [redacted] **Telegiornale**; 23,10 **Lente amica**

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL [redacted]
le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
Telefona [redacted] 144 66 0919 (lire [redacted])

Eccellenza, è finita a Caltignaga la fuga solitaria del Verbania

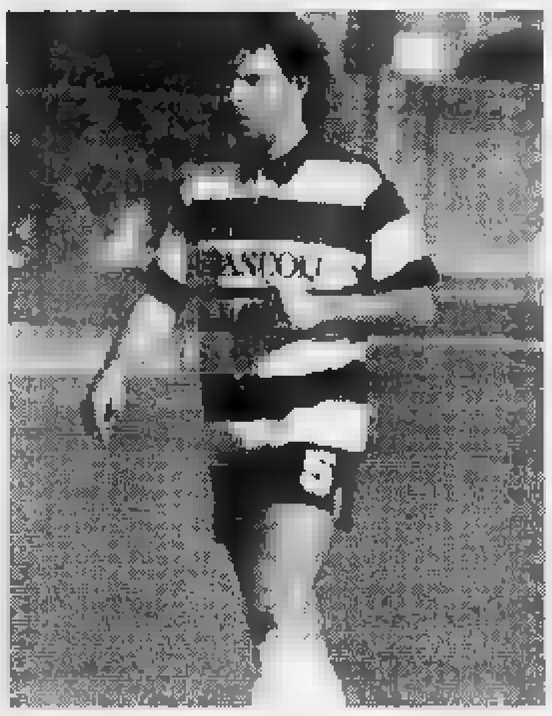
Sunese, matricola in vetta

Costretti al pareggio i biancocerchiati sono stati raggiunti dalla neopromossa
Per la Juve Domo allenatore nuovo ma risultato vecchio (0-1 col Mathi)

NOVARA. Al Verbania non sono bastate due reti di Livorno e Quartaroli per vincere a Caltignaga e restare in solitudine al vertice dell'Eccellenza. La squadra di Paolo Ottina, reduce da ben 4 sconfitte consecutive, ha trovato gli stimoli giusti ed ha riportato interesse in un campionato che, un mese fa, sembrava già chiuso. Il Verbania zoppica in trasferta: nelle ultime tre uscite solo un punto, il pareggio di Caltignaga, preceduto da due sconfitte a Cerano ed Ivrea.

Per un Verbania che respira, una Sunese che esplode. La squadra del vulcanico Fornara ha vinto netto con La Chivasso colmando il ritardo che la separava dal Verbania. Fino a quando le due formazioni procederanno appaiate? Ad un punto dal tandem di testa c'è il pericolo Ivrea, compagine costruita per vincere il campionato, che ha ormai recuperato il ritardo accusato all'inizio di [redacted] (due sconfitte consecutive, la prima a Caltignaga [redacted] la seconda in [redacted] contro la Rivarolese).

La dodicesima di andata è stata favorevole anche all'Oleggio, che ha centrato ad Omegna il suo quarto successo consecutivo. Adesso Spinelli [redacted] compagni [redacted] a 5 punti dalla vetta e [redacted] è da escludere un loro riaggancio al vertice. L'Omegna, seconda sconfitta consecutiva, [redacted] vede invece raggiungere dal Borgomanero, che ha ottenuto a spese della Sangiustese la quarta vittoria casalinga.



Andrea Milani grintoso difensore ex della Sparta e Borgomanero ha realizzato uno dei tre gol con i quali la Sunese ha piegato il Chivasso [redacted] raggiunto la vetta della classifica

Il Borgomanero (con Verbania e Sunese) è una delle squadre che [redacted] hanno ancora perso in casa propria. Scivola il Cerano a Castellamonte, vince la Castellettese a Rivarolo, resta ancora al palo la Juve Domo. I «ticinesi» di Enfi hanno ormai conquistato una tranquilla posizione di centroclassifica.

Buio pesto [redacted] Domodossola. Beppe Chilò ha ceduto la propria panchina a Renato Balzarini, che non è riuscito ad interrompere l'emorragia di sconfitte (8 in 12 gare) e neppure ad offrire al sempre più sparuto pubblico ossolano l'emozione della prima rete casalinga.

Sandro Bottelli

SPORT FLASH

VOLLEY

In [redacted] il Pavic [redacted] gonfie vele brillano Trecate [redacted] Omegna

In serie B2 il Pavic Cavanna liquida (3-0) il Voghera; va ancora ko il Volley Novara, piegato dall'Asti per 3-1. In B2 femminile, vittoria per l'Agil Trecate ed Eme Omegna, contro Gifra e Pallavolo Genova. In C1 femminile, passa (3-0) la Sanmartinese contro il Piacenza. [c. m.]

BASKET

Cimberio al secondo stop Oleggio, prima vittoria

Secondo stop della stagione per la Cimberio Borgomanero in C1: (80-79) ad Alba. Vince per la prima volta, invece, l'Oleggio contro Vercelli (75-73); due punti anche per Verbania (81-88 dts contro il Cus Torino) e per il Castelletto (92-81) contro Cuneo. [b. c.]

PODISMO

Ammazzinverno, Grassani vince [redacted] Gravellona Toce

Giacinto Grassani, profeta in patria. Ha vinto a Gravellona la prova dell'Ammazzinverno. Tra le donne l'ha spuntata Monica Bottinelli. [s. b.]

PROMOZIONE

Malgrado lo stop la Dufour resta in vetta

La capolista perde in casa del Vignale

NOVARA. Campionato di Promozione all'insegna della mediocrità. E siccome in una città di ciechi un orbo è re, ecco che la Dufour resta saldamente al primo posto (addirittura con 7 punti di vantaggio) anche dopo la sconfitta di Vignale.

Era da qualche domenica che Guidetti e compagni non erano più quelli di prima: il gol di Squeo li ha un po' ridimensionati. Ma la situazione al vertice è molto cambiata, anzi. Il Barengo, che non aveva mai perso in casa, si è fatto battere a domicilio dal Momo che in trasferta non aveva mai vinto.

Andrea Bortoletto autore di una doppietta nell'Arona che ha rifilato un poker alla Crevolese

La Crevolese, che aveva fatto scintille nel derby dell'Ossola, ad Arona è stata un fantasma; ha incassato 4 gol dai baby di Frino i quali, riscuotendo a tavolino i 3 punti del caso Brizio, sarebbero virtualmente secondi alla pari del Barengo.

Il Gravellona di Mastria, bloccato sul pareggio dalla Cristinese, deve ancora rimandare la prima vittoria casalinga. Idem per il Valsessera, fermato da un gol del gozzanese Migliano. Bellinzago e Villa si sono divertiti nel tiro al piccione (6 gol e vittoria sfumata per i padroni di casa), mentre la Romentinese non recupera [redacted] Vallemosso dopo il gol di Ivaldi.

«Dulcis in fundo», la prima vittoria dell'Intra di Egidio Calloni. Fin troppo facile dire, adesso, che era nell'aria. Dopo il primo gol arrivato l'altra domenica contro il Valsessera, è giunto il secondo, realizzato da Raffanini. Un gol pesantissimo, tre punti e un bel balzo verso il resto del mondo. [s. bot.]

PRIMA CATEGORIA

Cadono le primatiste

Domenica-no per Trecate e Cannobiese

NOVARA. Undicesima giornata del campionato di Prima categoria ricca di colpi di scena: la Cannobiese si presentava all'incontro con il Feriolo con un biglietto da visita da «prima in classifica» ma è stata impietosamente trafitta da un gol degli ospiti. Stessa sorte nel girone B per il Trecate capolista che in casa è caduto contro un coriaceo Recetto (0 a 2 il finale).

In vetta alle classifiche ora si trovano Varalpombiese (0 a 0 con la Cusiana) e Cannobiese con 25 punti nel girone A, il Trecate invece, nel girone B, mantiene solitario il primato (24 punti), seguito [redacted] un punto dal Romagnano anch'esso battuto dal Grignasco. Prima vittoria per il Lesa che si è imposto a Stresa. Pareggio rocambolesco 3-3 tra Galliate e Ghemmese mentre il Fara Sizzano è uscito sconfitto dalla trasferta sul campo vercellese della Caresanese (2 a 0). Proteste nel match tra Briga e Cureggio: gli ospiti si sono imposti per 2 a 0, ma entrambe le reti sono state contestatissime. [r. l.]

HOCKEY

La situazione in A1

L'Hydroplast sempre in vetta attende il derby

NOVARA. Hydroplast avanti tutta in serie A1, ma il campionato «vero» deve ancora iniziare. Per il momento, infatti, il calendario ha assegnato ai novaresi delle rivali assolutamente alla portata. Anche il Sandrigo, che pure ha avuto il merito di restare in partita almeno venti minuti, è stato sotterrato con 10 gol di scarto. Nessuna grossa sorpresa dalla quinta d'andata: era lecito attendersi qualcosa di più dal Vercelli. I gialloverdi, [redacted] contro [redacted] Roller due settimane fa, che col Lodi sabato sera, hanno issato bandiera bianca. Roller, Novara e Lodi scavano quindi un primo solco tra loro e le inseguitrici: in scia, a tre lunghezze, c'è solo Salerno. Ma attenzione a sabato prossimo: oltre al derby Novara-Vercelli è in programma pure Camoni Lodi-Roller. Un'occhiata alla A2, dove la Rotellistica '93 ha dovuto incassare la seconda sconfitta. I novaresi, privi di Mario Ferrari e Bellotti, hanno dovuto arrendersi per 5-3 al Molfetta nella lunga trasferta pugliese. [m. p.]

Importante Azienda
con sede nel **Verbano Cusio Ossola** ricerca per il proprio Servizio Acquisti un

PIANIFICATORE ORDINI

[redacted] candidato ideale proviene da precedente esperienza maturata nell'ambito della programmazione fornitori [redacted] della programmazione della produzione.

Possiede [redacted] capacità di operare con i moderni sistemi informatici e una spiccata attitudine al lavoro d'analisi. Ai candidati sarà data risposta scritta entro 45 giorni.

Inviare dettagliato curriculum vitae con rif. P.O. indicando un recapito telefonico, allo
STUDIO MARCONI
C.so Mameli, 47 - 28044 V[redacted] (VB) - [redacted] telefono [redacted] fax 0323/53274

CERCASI
Stiratrice
responsabile, per settore lavanderia.
Telefonare **0321/825179**

Offresi opportunità di impiego a
GIOVANI DIPLOMATI
ad indirizzo tecnico.
Zone di lavoro: NO - VB - VC - BI e relative province.
Assunzione diretta.
Telefonare per appuntamento al n° 0321/625461

Spa nazionale seleziona
[redacted] RAPPRESENTANTI
per Novara e provincia. Propone: area commerciale avviata, training a prima esperienza, carriera. Compensi: 2.000.000 più provvigioni ed incentivi a minimo obbiettivo. [redacted]. 0322/845410.

Ricerchiamo un:
RESPONSABILE DI REPARTO
con concreta esperienza nel Controllo Qualità, nella gestione del personale e familiarità all'uso dei supporti informatici.
Gli interessati possono telefonare al numero: **0323/53274.**

GARGALLO
Porzione [redacted] fabbricato [redacted] due piani con possibilità di edificarne un terzo, progetto approvato, oneri di urbanizzazione pagati, lavori di ristrutturazione già iniziati. [redacted] vedere assolutamente. L. 50.000.000
TEL. 0[redacted]17.220

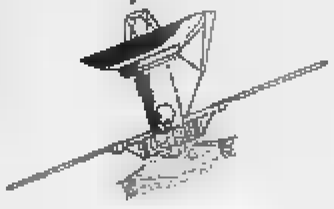
ECONOMICI

SIGNORA 40enne dinamica libera impegni famigliari pratica ufficio offresi per part-time come telefonista commessa e receptionist. Telefonare dopo le 19 al 0323-838.139.

Per la pubblicità su LA STAMPA PK publikompass

OCCASIONE DA NON PERDERE
CEDESI
per motivi familiari in Bolzano Novarese, prezzo interessante avviata **PIZZERIA** ottimo giro d'affari.
Tel. (ore ufficio)
al n. 02/949 64 658/59
fax 02/949 64 [redacted]

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia



L'INCONTRO
Per [redacted] Vita in Due
Agenzia Matrimoniale dal 1980
Forse qualcuno ti sta già aspettando....
Amicizia Convivenza Matrimonio
NOVARA - Via XX Settembre, 38 - tel. 0321/391713

imip TELECOM

GHEVIO di MEINA: **CEAL ELETTRONICA**
Via Invorio, 40 - Tel. 0322/218521
BORGOMANERO: **CEAL ELETTRONICA**
(Prossima apertura) Via dei Mille, 3

OFFERTA NATALIZIA
TELEFONI GSM a partire da L. 699.000
con attivazione GSM gratuita
fino al 31 Dicembre 1995
- APERTI ANCHE LA DOMENICA -
SALVO ESAURIMENTO SCORTE

ARONA - Corso Liberazione, 18 - Tel. (0322) 46607 Fax (0322) 240509

Superato l'Olbia, azzurri in testa alla classifica, adesso vogliono riconquistare i tifosi

Novara, il primato spazza via la crisi

Ma il gioco non si vede ancora e molti sono scettici

NOVARA. La squadra di Ferrario non riesce a produrre un gran gioco, è vero, ma è tornata in testa alla classifica. Il primo a rammaricarsi, per la mancanza di spettacolo, ne siamo convinti, è proprio lui, il tecnico. «Ci divertiremo» aveva promesso, l'estate scorsa, quando arrivò a Novara. Stiamo ancora aspettando.... Ci sono stati sprazzi di bel gioco ma troppo poco per un pubblico esigente come quello novarese.

Intanto la squadra è tornata a vincere, riscattando subito la prima sconfitta in campionato e con i tre punti conquistati a spese dell'Olbia, è tornata in testa alla classifica. Non è risultato da poco anche se adesso si dirà che in fin dei conti il livello del campionato è basso e lo testimonia anche la classifica con quattro squadre nello spazio di tre punti. «Intanto siamo davanti e contiamo di restarci il più a lungo possibile - fa notare Ferrario - Il primato dà un bel morale, credetemi». Gli fa eco Camillo Cedrati, domenica all'esordio, accompagnatore ufficiale della squadra, sulla panchina novarese dopo 15 anni trascorsi in quella nerazzurra dell'Inter. «Pensavo che passare dalla A alla B fosse molto più semplice invece si fatica a vincere in tutte le categorie. Insomma c'è da soffrire dappertutto». L'imprenditore milanese entrerà quanto prima nel consiglio della società a fianco di Armani. Per il Novara è un'altra iniezione di energie fresche e di esperienza maturata in tutti gli stadi italiani e d'Europa ad altissimo livello.

Per tornare alla partita con l'Olbia, diremo che il gioco d'attacco ha ricevuto un notevole impulso con l'ingresso contemporaneo di Pedratti, che ha incominciato a spingere sulla fascia sinistra, e Guatteo andato a rilevare Inzaghi. A proposito dell'attaccante che ha avuto qualche incomprensione con l'allenatore tanto da essere messo fuori dalla rosa, Ferrario ha tenuto a precisare «Non ho nulla contro Guatteo, giocatore che ha notevoli qualità sul piano fisico e della corsa anche se il servizio militare lo condiziona. Con l'Olbia ha fatto bene vivacizzando il gioco e andando vicino al gol». Di Muri è alla seconda espulsione consecutiva, non sarà troppo nervoso? «Di Muri ha fatto un gesto di reazione istintiva che non doveva ma non m'è sembrato che abbia colpito l'avversario». «Assolutamente no - dice il centrocampista - Sono avvilito perchè in dieci anni non ero mai stato espulso e adesso hanno cacciato due volte di seguito. Speriamo che l'arbitro non calchi la mano perchè ho preso un gran calcione dal difensore ma poi non l'ho toccato e lui ha fatto la scena».

Il primo gol di Borgobello in campionato è valso il successo alla sua squadra. L'attaccante, domenica ha mancato però altre facili occasioni. Sta riprendendo confidenza il clima agonistico. Se avrà superato i guai fisici che l'hanno fin qui condizionato, potrebbe essere il migliore acquisto del Novara. Domenica in curva sono comparsi alcuni striscioni che chiamavano in causa Morselli e Stipari. I diretti interessati non hanno voluto fare commenti.

[r. amb.]

A sinistra, **Camillo Cedrati** il accompagnatore Novara ha esordito domenica lo panchino A fianco, uno degli polemici esposti in Sotto, l'ex azzurro **Mollino** contrastato da **Turato** che non gli ha dato spazio (FOTO FINOTTI)

Nono pareggio per la Sparta

Il Fanfulla è un «muro di gomma» adesso arriva un ciclo decisivo

NOVARA. Niente da fare, nemmeno il Fanfulla fa felice la Sparta che inanella il nono l'ottavo nelle ultime dieci partite e il primo per 0-0 pareggio della sua stagione. I novaresi si mantengono in posizione medio-alte, seppur in una classifica piuttosto corta e quindi a rischio di qualsiasi rivoluzione.

Sul terreno di Cerano, Armanetti e compagni non sono riusciti a fare breccia nella retroguardia lodigiana. Mutti aveva disposto molto bene in campo la sua squadra, che ha risposto colpo su colpo alle iniziative novaresi. E l'altro pomeriggio, al termine dell'ennesimo pareggio, i musi lunghi di Francesco e Santino Tarantola valevano più di mille parole. Dopo il pareggio più regalato che conquistato a Calanglanus, tutti erano quasi convinti di poter tornare a fare bottino pieno. Ma si è cozzato contro il muro di gomma del Fanfulla.

Questo è un campionato strano; i valori sono piuttosto livellati, e la Vogherese che pareva dovesse uccidere il torneo, ad Abbiategrasso non è andata oltre al pareggio. Venturini la prende il terreno di gioco: «Si faceva fatica a tenere il pallone a terra, e allora abbiamo provato i lanci lunghi, ma loro non hanno commesso sbavature. Più così non si poteva fare. Non cerco scuse, ma l'assenza contemporanea di tre pedine importanti, come Di Loreto, Rufarduci e Albore, ci ha penalizzato in fatto di qualità di gioco. Tutto questo senza voler nulla togliere a chi li ha rimpiazzati». Adesso però, per la Sparta è arrivato il momento di dare una sterzata alla propria stagione.

Domenica è in programma la trasferta di Valenza, poi due gare casalinghe: contro la capolista Vogherese e la rivale diretta Brugherio. Un mese di fuoco con tre gare che potranno fare chiarezza sul ruolo che la compagine, fin qui «appesantita» da una serie infinita di pareggi, potrà rivestire nei prossimi mesi.

(m. p.)

Il giovane **Toscana** classe '77 domenica a Cerano è stato tra i più positivi

Natale 1995

Fatevi un regalo

SergioTacchini

negli spacci di Caltignaga e Gravellona Toce

Abbigliamento, calzature e accessori per lo sport e il tempo libero

CALTIGNAGA (NO)
S.S.229 Km.8
Tel. 0321-652.161

APERTO TUTTI I GIORNI
DAL 3 AL 24 DICEMBRE

Da lunedì a domenica:
10.00-12.00 e 15.00-19.00

Domenica 24 dicembre:
10.00-12.00

Dal 27 al 30 dicembre:
10.00-12.00 e 15.00-19.00

GRAVELLONA TOCE (VB)
VIA MARCONI, 40
Tel. 0323-864.993

APERTO TUTTI I GIORNI
DAL 3 AL 24 DICEMBRE

Da lunedì a venerdì:
15.00-19.00

Sabato e domenica:
10.00-12.00 e 15.00-19.00

Domenica 24 dicembre:
10.00-12.00

Buon Natale e Felice Acquisto

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

COSTA AZZURRA

CANNES
400 mt Croisette bilocale nuova costruzione 6 posti letto ottime finiture FF. 515.000. Sagor 011 903.2508.

[redacted]AP [redacted] a pochi passi da [redacted] villa Belle Epoque [redacted] giardino piatto. Prossima ad ogni comodità situata in un quartiere residenziale vista mare. Dott. Mondecallo Tel. 0033 93 255 025. Agenzia aperta venerdì 8 dicembre '95.

COSTA AZZURRA! Affare L. 188 [redacted] nuovissimo prestigioso bilocale palazzo in marmo, piscina panoramica, solarium, sauna, giardino, aria climatizzata. Finiture lusso [redacted] box. [redacted] Cannes Antibes. Telefonare allo 035.320.713.

MENTONE a [redacted] mt da [redacted]gge vista mare monofbilocali [redacted] residenza da L. 99 milioni. Tel. 011.817.8377.

MENTONE centro a 50 mt [redacted] in condominio signorile bilocale nuovo FF. 590 000 Tel. [redacted].

MENTONE impresa Icomar costruisce vende esclusivamente [redacted] lire italiane [redacted]cali a partire da L. 120 milioni H.T. Tel 0182.595.507.

MONTECARLO [redacted] condominio moderno prossimità mare: FF. 950 000. Dotta Montecarlo. Tel 0033 93 255 025. Agenzia aperta venerdì 8 dicembre 1995.

NIZZA centro splendida palazzina [redacted] costruzione ultimi mono e bilocali a partire da L. 70 milioni. Tel 011.817.8377.

NIZZA costruendi monolocali a partire da L. 60 milioni reddito 7% garantito da polizza assicurativa. Tel. 011.817.8377.

NIZZA Promenade des Anglais appartamento [redacted] 40 mq al [redacted] piano a L. 150 milioni. Tel. 011.817.8377.

SOGEM Costa Azzurra interessanti soluzioni abitative residenziali e da investimento Tel. 771.0067

[redacted]

A Monginevro abbiamo in costruzione mono/bilocali e duplex da FF. 460 [redacted]. Baimmobili 011.771.1918 - 771.1560.

MONGINEVRO bilocale sulle piste. Box [redacted]. Per informazioni telefonare Dimensione Europa 011.561.3038

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ADIACENTE [redacted]. Carlo prestigioso ufficio 8 vani L. [redacted]500.000 al mq. Nordimmobili 561.1691 - 0337 219.454.

ADIACENTE [redacted] Statuto (via Del Carmine) ufficio libero 3 [redacted] e servizio L. 135 milioni dilazionabili. Edilcase 561.[redacted]

ADIACENZE [redacted]da To-Mi (via Ivrea) uffici liberi di 380 mq con posti auto a [redacted] e magazzini [redacted] 443 mq a 800 mq. Prezzo [redacted]le vantaggioso per dilazioni [redacted]. Edilcase 561.3535.

CAPANNONE Settimo casello tangenziale [redacted] 600 [redacted] Tremonti. Impresa [redacted] Tel. 800.3198 ore 17/19 - 0337 212.729

CAPANNONI industriali adiacenti corso [redacted]lamarmo (zona Le Gru) [redacted] 1000, [redacted], uffici, cortile, passi carrai, tutti i servizi, vende Simoncini. [redacted] 543.670.

CENTRALISSIMI via Dei Mercanti 17 locali uso ufficio di mq 128 in stabile signorile d'epoca. Ipi 561.7091

CORSO [redacted] locale mq 1000 con annesso terreno edificabile per altri [redacted] mq vendesi Tel. 434.[redacted]

CORSO Regio [redacted] muri negozio di 110 mq con sottostante cantina garage 70 mq. Comba 398.814.

[redacted]
Barriera Milano (via Cremona) [redacted] fabbricato di 640 mq affittato uso laboratorio reddito 7%. Edilcase 561.3535.

LOCALI commerciali mq 300 vendesi in Torino pronta consegna zona Madonna di Campagna, a prezzo di realizzo. Tel. 561.3487 - 0336 618.021.

LOMBARDORE zona industriale [redacted] capannone mq 1000 più interrato mq 470 terreno 1200 mq. Sena 542.015.

[redacted]
[redacted] Petrarca 27 (quasi angolo via Madama Cristina) locale libero di 270 mq completamente finestrato sul lato strada con servizi e accesso carraio. In vendita a L. 270 milioni. Edilcase 561.3535

PRECOLLINA corso Casale basso fabbricato totalmente da rifare 540 mq cortile 220 mq adatto molteplici usi L. 390 milioni. Fimintor Immobili 517.0021.

PRIVATO vende capannone di mq [redacted] circa con uffici mq 87 cortile antistante privato ubicato presso [redacted]o autostrada To/Ao Settimo Torinese nuovo usufruibile Legge Tremonti. Tel. 011.895.1954.

SETTIMO Brandizzo fronte Statale 11 capannone di mq 1400 e piazzale Impresa vende consegna aprile '96 L. 720 mila mq. Tel 899.8540 - 0337 207.385

STRADA Cebrosa locale industriale mq 6000 più palazzina uffici mq 700 vendesi L. 500 mila al mq, affittasi L. 30 milioni mensili. Tel. 810.341.

UFFICI E MAGAZZINI
Lingotto Torino [redacted] nuova costruzione impresa [redacted] vende/affitta [redacted] mq 350 a mq 800. Tel. 583.338.

VIA CAPPONI
Madonna Campagna fabbricato industriale h mt 7 superficie 670 mq con uffici e magazzini annessi per 730 mq. Prezzo richiesto molto interessante. Possibilità di frazionamento. Edilcase 561.3535.

[redacted] GARIBALDI
angolo via Assarotti locali liberi 1º piano uso uffici - studi con 13 vani e servizi (320 mq) da sistemare L. 600 milioni (pari a L. 1.622.000 [redacted] mq). [redacted] 561.3535

BOX AUTO

BOX PER CAMPER
vendesi/affittasi zona via Rolsa Romoli pronta consegna. Tel [redacted].

IMPRESA vende ultimi box prestigiosi h 3 mt [redacted] Torino [redacted] Le Chiuse zona Cibrario Tel. [redacted] ufficio

VENDESI nuovi boxes auto varie metrature. Via Bologna 96. Tel. 011 - 437.6516 - 0337 210.074.

VIA Pedrotti [redacted] al piano [redacted] ultimi 7 box doppi vendesi a L. 40 milioni più [redacted]. Baldan 696.771.

TERRENI

SETTIMO TORINESE vendesi terreni edificabili con [redacted]etto approvato. Tel. 0336 460.525.

[redacted]NO corso Bramante pressi Pam, terreno residenziale edificabile [redacted]. Expocase 505.206.

VIA Bava terreno mq 1700 con possibilità edificatoria per mq 3400 circa residenziali. Trattative riservate. Ipi 561.7091.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

[redacted] libero in Torino [redacted] medie dimensioni pagamento contanti qualsiasi zona. No perditempo. Arena 817.8000.

I biglietti d'auguri con la Notte di Natale aiutano i bambini dei paesi poveri anche le notti seguenti.

I biglietti dell'Unicef si possono acquistare in tutti gli Uffici Postali, nelle maggiori banche e presso le nostre sedi regionali e provinciali. Gli indirizzi si trovano sull'elenco telefonico alla voce "Unicef" [redacted] chiamando [redacted] Comitato Nazionale [redacted] n. 06/478091.

unicef 50
CINQUANTANNI DALLA PARTE DEI BAMBINI

CERCASI urgentemente appartamenti zona Precollina o adiacenze 100/150 mq per [redacted] referenziata clientela. Definizione immediata. Esim 480.135

[redacted] appartamenti zona [redacted], Pozzo [redacted]. Rita, Crocetta e precollina mq 100/150 definizioni [redacted] senza impegno. Telefonare 434.5758.

GABETTI RICERCA
per propri selezionati cli[redacted] interi stabili in Torino e zone limitrofe. Tel. 57.67 Signor Fava.

VENDERE CASA?
Rivolgetevi a Edilcase l'intervento di Edilcase è sempre di servizio e di consulenza, orientato a soddisfare gli obiettivi di chi vuole realizzare al meglio e con rapidità. Edilcase 561.3535

TORINO PROVINCIA

STABILE frazionabile occupato cerchiamo per clienti. Inv.Imm. via Garibaldi 9 Torino. Tel. 562.[redacted] - 562.8985.

AFFITTI OFFERTI

[redacted]RINO CITTA'

[redacted] Tassoni [redacted] signorile salone 4 camere cucina [redacted] ingressi 2 bagni L. 1.700.000. Tel. 537.445 - 068.7195.

A. CORSO [redacted] libero recente signorile panoramico 3 [redacted] tinello cucinino bagno Patti in de[redacted]. [redacted]. 606.0209.

A. VUOTO S. Rita saloncino camera letto cucina abitabile bagno. L. 650 mila. Patti deroga. Casagest 669.8580.

ABBIAMO appartamenti arredati [redacted] metrature prezzi adatti a studenti e impiegati casa comoda al centro. Dora 745.010.

AFFITTASI [redacted] alloggio signorile 2 [redacted] ingresso salone cucinotta doppi servizi 3 balconi. Tel. 660.1482.

AFFITTASI direttamente arredati/vu[redacted] stessa casa canoni particolarmente inte-[redacted]. Tel. 568.3629.

ADIACENTE piazza [redacted]. Carlo [redacted] alloggio prestigioso ristrutturato 2 ing[redacted], salone, 4 camere, c[redacted], 2 servizi, cantina, abitazione o ufficio. Tel. 650.3103.

AFFITTASI alc[redacted] casa a stu[redacted] e impiegati mansarda L. 200 mila, bilocale L. 350 mila [redacted]. Barberis 982.4960.

ALLOGGIO S. Donato mq 90 stabile signorile epoca piano rialzato affittasi abitazione od ufficio L. 700 mila. Tel. [redacted].

LUNGO PO ANTONELLI bella casa camera cucina L. 520 mila camera tinello cucinino L. 570 mila. Centralcasa 669.9400.

LUSSUOSO minialloggio in palazzo tutto ristrutturato pressi piazza Castello arredato L. 800 mila. Tetto Blu 562.3811.

[redacted]**NOLOCALE** affittasi a L. 45[redacted] mila zona centro Torino arredato patti in deroga solo a privati. Tel. [redacted].

[redacted] via Nizza Bengasi tinteggiato ingresso 2 c[redacted] cucina bagno piano 3º no ascensore L. 590 mila. Tel. 533.434.

TORINO PROVINCIA

COLLEGNO adiacente corso Francia signorile 2º piano salone 2 camere cucina biservizi L. 800 mila. Agenzi[redacted].

[redacted]**NO** [redacted]**RINESE** alloggio in palazzina signorile piano terreno mq 230 tavernetta giardino 2 box affittasi. Tel. 365.0114.

[redacted]

[redacted] cucina per vacanze inverno da L. 450 mila [redacted]. Agenzia Edilriviera 0182 970.368.

[redacted] UFFICI [redacted]

ABBIAMO uffici [redacted] metrature abbinabili a magazzini stessa sede parcheggio fax segreteria sale riunioni. Tel. 315.7111.

AFFITTASI in Settimo Torinese locale commerciale formato da negozio interamente vetrato fronte strada alloggio comunicante di 4 vani magazzino mq 65 garage per 4 auto e cortile adiacente totale mq 300 circa. Tel. 011.895.1954.

ANGOLO via Po - Rosine 4º piano signorile bilingresi 9 vani biservizi mq 260 L. 2 milioni. Tetto Blu 562.3811.

CENTRO via Alfieri 17 ufficio - studio 200 mq salone 8 vani servizi affittiamo L. 2.500.000 mensili. Edilcase 561.3535.

CIT TURIN da privato 4 vani e servizi piano alto, luminoso, adatto studio professionale. Tel. 505.881.

[redacted]SO [redacted]
capannoni mq 2000/3000/5000 con riscaldamento, ampio cortile. [redacted]nevra 447.5651.

CORSO Giovanni Lanza [redacted] arredati prezzo interessante. Studio [redacted] 660.1606.

CORSO Tirreno locale mq 420 seminterrato mq 220 uffici mq 220 cortile privato tutti gli impianti. Tel. 434.6698.

EZIO BERRA [redacted] capannoni [redacted]0/1000 mq recenti cortile indipendente pressi tangenziale Sud liberi subito.

[redacted] tangenziale Sud locale mq [redacted] più u[redacted] 500 mq divisibile in due [redacted] ampio terreno. Tel. [redacted].

MAPPANO [redacted] locale industriale impianti a norma mq 3000 affittasi. [redacted]. 610 341.

[redacted] 610.341 affitta [redacted] Alfamaro prestigioso locale industriale nuovo mq [redacted] più palazzina uffici.

PIP [redacted] affitta Grugliasco pressi corso Allamano nuova presti[redacted] palazzina uffici mq 800 L. 8 mila mq.

PIP 610.341 affitta Pescanto insieme o separatamente prestigiosa palazzina uffici mq 720 o magazzino mq 2000.

PIP 610.341 [redacted]a zona corso Traiano basso fabbricato mq 700.

[redacted] a[redacted] piazza Massaua [redacted] commerciale mq 600 [redacted] aperta indipendente. Tel. 771.0067.

[redacted] locale [redacted] 1300 uffici [redacted] 300 tutti gli impianti [redacted] affittasi/vendesi [redacted]. Tel. 434.6698.

[redacted] prestigioso [redacted] Dante riva Po piano rialzato salone 3 [redacted]mere ingresso biservizi. Bellora Immobiliare 411.0603.

UFFICI
via Pietro Micca in elegante palazzina indipendente affitto uffici mq 680. Gabetti Impresa 57.67.

[redacted] Città Mercato locale [redacted] 1300/1600 più uffi[redacted] ampia area [redacted]va impianti. Tel. 434.[redacted].

AFFITTI DOMANDE

[redacted]

A.A. [redacted] 533.914 [redacted] uso [redacted]sitorio o patti in deroga alloggi vuoti o arredati senza vostre spese. Referenze.

A. UNICASE ricerca alloggi a [redacted] vuoti e arredati anche prima cintura per dirigenti trasferiti. Tel. 331.840.

AZIENDA auto [redacted] dirigente in [redacted] cerca vuoti parzialmente arredati collina Precollina Centro. Interacta 568.3876.

DITTA cerca alloggio o villa Torino e collina, per proprio funzionario, ottime referenze. Immobiliare Abit 669.8821.

MEC [redacted] ricerca alloggi/ville vuoti/arredati Torino [redacted]na clientela senza alcuna vostra spesa.

PER nostra referenziata clientela ricerchiamo alloggi vuoti o arredati uffici villa definizioni rapide. Per informazioni tel. 434.6758.

STUDENTESSA lavoratrice non residente cerca alloggio arredato [redacted] decorrenza contratto [redacted]. [redacted] 745.010.

AUTOVEICOLI

[redacted] di ogni tipo massima valutazione. Autosalone [redacted] - [redacted] Orbassano 241 Torino, tele[redacted]1.[redacted].

ACQUISTA autovetture fuoristrada furgoni camioncini frigo e ribaltabili. Ipercar strada Torino 27 Beinasco. Tel. 397.1281.

ACQUISTA autovetture massima valutazione, pagamento contanti. Via S. [redacted], Torino. Tel. 011.817.7242, zona Molo.

[redacted] autovetture usate massima [redacted]lutazione pagamento contanti corso Monte Grappa 24 B. Tel. 011.778.1886 Torino.

AUTOGILLIA acquista vetture fuoristrada furgoni vetture immediato pagamento contanti. Corso Umbria 35 Tel. 488.295.

[redacted] acquista vetture [redacted] ogni tipo massima valutazione serietà. Corso Tortona 9, tel. 011.817.[redacted].

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI [redacted]

[redacted] Albergo Augustus sul [redacted] tel. 1870 15.793 pensione completa, [redacted] L. 60 mila minimo 3 giorni [redacted] 20/12

CASA di riposo Torino [redacted], ospita anziani, ambiente confortevole, assistenza continua. Tel. 011.437.4729 - 473.1173.

[redacted] **LIGURE** albergo Regina 50 mt mare servizi tv ascensore scelta menù colazione buffet e self-service verdure. Inverno L. 55 mila, dal [redacted] al 7/1 L. 65 [redacted] festivi L. 60 mila cenone [redacted]preso. [redacted]. 019.692.929 - 0337 287.885.

[redacted] Frate: 15 anni di esperienza al servizio d[redacted]. Sog[redacted] per autosufficienti o non, Bairo (To). [redacted]. 0124.501.018.

SANREMO albergo tranquillo centralissimo familiare L. 40 [redacted]5 mila pensione. Tel 0184.505.924.

TERZA età regalati una [redacted] Bartolugi Residence per familiarizzare e conoscere i nostri servizi 10 giorni a L. 500 mila. Tel. 0141.906.162.

MATRIMONIALI

[redacted] **AGENZIE MATRIMONIALI AS**[redacted]**TE & AUTORIZZATE.** La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie, matrimoni. Via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, Torino. Telefonare allo 011.561.1055.

IL PUNTO D'INCONTRO l'Agenzia matrimoniale pronta risolvere qualsiasi problema di cuore. Serietà, incontri in sede. Anche visita domicilio. Tel. 011.917.0100.

[redacted] 25enne cerca scopo matrimonio medico o ingegnere posizionato, max 31enne. Scrivere: Publikompass 8111 - 10100 Torino.

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.832 acquista oro, argenteria, [redacted], gi[redacted], massimi prezzi. Corso Peschiera 183, Torino.

A. [redacted] **GIOIELLI** compra oro argenteria monete preziosi francobolli valutando massimo. Tel. 323.002 via Tripoli 65.

A. OREFICERIA Go.Ma. acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

CEDESI royalty o brevetto anti-incendio, antigelo comando a distanza Tel. 901.7531.

SGOMBERO ville e alloggi cantine acquisto mobili '800 primo '900 quadri soprammobili vecchie radio. Parria 011.984.4830.

J. WALTER THOMPSON

Perché è semplice e trasparente.
Perché [redacted] garantisci [redacted] tenore [redacted] vita che desideri avere
quando andrai [redacted] pensione. Perché puoi scegliere quanto versare, e [redacted] quale cadenza.
Perché gestisci tutto comodamente,
con il tuo conto corrente. Perché nella Pensione Integrativa [redacted]
c'è [redacted] garanzia e la sicurezza dell'esperienza finanziaria
di un grande Gruppo bancario. Perché [redacted] **100% BNL.**

Programma Previdenza Persona
BNL Vita

Pensione Integrativa BNL fa parte [redacted] programma Previdenza Persona,
costituito da prodotti assicurativi studiati e gestiti [redacted] BNL Vita,
Compagnia [redacted] Assicurazioni 100% [redacted]. **Per la tua previdenza**
vieni in una delle Agenzie BNL.

BNL
Banca Nazionale del Lavoro

CARAMORI TI REGALA I CONTRATTI

GSM TELECOM ITALIA MOBILE

CARAMORI TI FA RISPARMIARE SULLA BOLLETTA

CON IL NUOVO CONTRATTO EUROTIME

TELECOM ET 337 ERICSSON

Il più pratico. Piccolo e pratico, dotato di elevata autonomia e, in più, è compatibile con la maggior parte degli accessori del modello TACS ET 237. Con la Sim Card che contiene tutti i vostri dati è un ▬ giramondo.

TELECOM HANDLY MOTOROLA

IL GSM PER TUTTI
Facile da usare grazie ai 2 tasti "OK" e "MENU" che permettono un accesso immediato a tutti i servizi GSM

TELECOM EUROGOLD MOTOROLA

Il più esperto. La comunicazione non ha più confini, Eurogold è compatibile con gli accessori del Microtac Vip, leggero, ricco di funzioni, è il primo dotato dell'esclusivo dispositivo Vibra Call che avverte dell'arrivo di una chiamata con una leggera vibrazione. La Sim Card contiene tutti i vostri dati e vi permetterà di comunicare anche senza il telefonino.

TELECOM AMICO

Prezioso in tutto: nel design, nella leggerezza, nelle prestazioni e nella pratica. È dotato della funzione Vibra Call, di un display a tre righe, tre tasti multifunzione (soft-key), il tasto per il collegamento diretto alla Segreteria Telefonica Centralizzata e un menù che facilita l'accesso ai Servizi Telefonici Supplementari Telecom Italia. È l'unico che ha la possibilità di collegarsi al sistema telefonico di casa per il Wireless residenziale e, collegato alla scheda PCMCIA 2.0, consente anche la trasmissione di fax e dati

TELECOM ET 237 ERICSSON

Il più discreto.
Funzionale e pratico in ogni occasione: ha un'elevata capacità di memoria (199 posizioni). È il tascabile che non si fa notare e potrete scegliarlo anche con il microfono incorporato

TELECOM 2110 NOKIA

La scelta vincente. È bellissimo fuori, è tecnologicamente evoluto dentro. Il portatile GSM 2110 ha prestazioni ▬ campione; è dotato di un display di 5 righe che rende facile la lettura e la consultazione e di 2 tasti multifunzione (soft-key) che semplificano l'utilizzo. La tastiera è di facile utilizzo e l'accesso al menu è immediato. Il GSM 2110 con la Sim Card che ▬ tutti i vostri dati, moltiplica i vantaggi del telefonino.

TELECOM S4 SIEMENS

Un concentrato di tecnologia GSM.
Pratico, veloce ▬ instancabile. Il segreto di ▬ piccolo capolavoro tecnologico è nella straordinaria potenza della nuova batteria al litio e nella semplicità di ▬ tanti servizi.

TELECOM MICROTAC VIP

La tradizione si rinnova.
Innovativo e adatto alla vita di società. È dotato anche della funzione Vibra Call che segnala le comunicazioni in arrivo solo con una leggera vibrazione senza fastidiose interruzioni.

TELECOM MOOVA NEC

Il super organizzato. Il piccolissimo della collezione è innovativo nel design e ricco nelle prestazioni. Con le funzioni organizer sveglia e orologio è un compagno ideale nel lavoro e nel tempo libero. In più è compatibile con gli accessori del P7

TELECOM CITYMAN ▬ NOKIA

Grande tecnologia in un piccolo telefono. Il telefonino dal design originale, piccolo solo nelle dimensioni ma grande nelle prestazioni. Consente anche il collegamento diretto con la Segreteria Telefonica Centralizzata e la possibilità di chiamare rapidamente i numeri più utilizzati. Il Cityman con la scheda PCMCIA 2.0 consente anche la trasmissione dati

OKI PHONES GTI

Piccolo e affidabile, ricco di funzioni ma di facile utilizzo.

ATTIVAZIONE IMMEDIATA IN SEDE

- Contratti GSM Telecom
- Contratti TACS Telecom
- Anticipo
- Rateizzazione
- Cambi ▬ GSM
- Numero ▬

TELECOM P7

Un pieno di energia.
L'autonomia e il suo look: è carico di energia in un peso contenuto. Ha un accesso facilitato alle funzioni grazie ad un'interfaccia semplice ed efficace. È tutto ad un costo molto interessante

NEGOZIO ▬ TELECOM ITALIA MOBILE

caramori

CENTRO AUTORADIO

BIELLA ▪ VIA COTTOLENGO, 54
TEL. 015 8492785 ▪ 8496081

TELECOM ITALIA MOBILE DEALER AUTORIZZATO

Inoltre: AUTORADIO ▪ ALTOPARLANTI ▪ ANTIFURTI ▪ INSTALLAZIONE
FAX ▪ SEGRETERIE ▪ CENTRALINI TELEFONICI ▪ CORDLESS

VIPIANA

AUT. MIN. RICH. SCAD. 6/1/96

A Natale ti regala la fantastica coperta in Pile*

* SE ACQUISTI PER PIÙ DI L. 700.000

...e ti propone tante convenienti idee regalo.

VIPIANA

GRUPPO GET

ALESSANDRIA-CASALE-VILLANOVA-NOVARA-VERCELLI

GRUPPO GET: I PIÙ IMPORTANTI NEGOZI IN ITALIA DI ELETTRODOMESTICI, VIDEO, HI-FI E TELEFONIA

Un diamante è per sempre.

OREFICERIA - OROLOGERIA - GIOIELLERIA

LUTTORE s.n.c.

VARALLO - VIA UMBERTO I,2 - TEL. 0163 53653

RISTORANTE PIZZERIA
Mobile Tucci
QUARONA SESIA
Via Roma, 13 - tel. 0163 431190
TUTTI I MARTEDÌ E GIOVEDÌ MUSICA DAL VIVO

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA
Martedì 5 Dicembre 1995 vc 41
VERCELLI Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

RISTORANTE PIZZERIA
Fra Dolcino
VALLE SESIA
Piazza Stazione - Tel. 0163 51258
GIOVEDI' CHIUSO

Vercelli, l'associazione invita il sindaco a sospendere gli «interventi spot»

L'Ascom: no ai nuovi sensi unici

Dubbi sulla mini-rivoluzione del traffico sotto Natale. Ma Bagnasco insiste: lo facciamo proprio nell'interesse della gente. E annuncia la riapertura completa di via Galileo Ferraris

VERCELLI. «Sindaco, sui nuovi sensi unici, proprio sotto Natale, ripensaci». E' il succo di un comunicato spedito ieri dall'Ascom di Vercelli ai giornali. L'associazione della galleria Verdi chiede al Comune di sospendere quelli che definisce «interventi a spot» per avviare, invece, un'analisi completa e approfondita della situazione.

Ma non basta, l'Ascom ricorda pure al sindaco il problema, tuttora irrisolto, della chiusura parziale di via Galileo Ferraris (contestatissima dai negozianti) e chiede a Bagnasco un incontro urgente per la ridefinizione degli spazi per gli ambulanti di piazza Cavour. A quest'ultimo proposito è implicito che il discorso sulla piazza più bella e antica della città si allargherà alla proposta (che divide Vercelli) della maxi isola pedonale.

In sostanza, l'Ascom chiede alla giunta di soprassedere a tutti i progetti parziali e di discutere con le categorie il piano urbano complessivo del traffico.

Un incrocio che sarà rivoluzionato: quello tra le via Vallotti, Lucca e Manzoni

Quale la risposta del sindaco? Osserva Bagnasco: «Vorrei ricordare che quelli che l'Ascom definisce "interventi spot" sono stati messi in cantiere in questi giorni proprio per migliorare la circolazione cittadina, nelle zone in cui automobilisti, vigili e ufficio tecnico ci avevano segnalato difficoltà quotidiane».

Dunque, sullo «spot» Bagnasco va avanti. «Ho firmato le ordinanze - dice il sindaco - e, a giorni, partiranno i nuovi sensi unici nelle vie attorno a piazza Municipio, proprio con lo scopo di rendere assai più agevole il traffico nell'area del centro, e ciò dovrebbe favorire sia gli automobilisti sia gli stessi negozianti».

Confermate, a breve, le novità in via San Cristoforo, che diventa a senso unico, verso via Cagna, nel tratto a partire da via Piero Lucca; in via Vallotti, che inverte senzo di marcia; in via Piero Lucca (d'ora in poi si viaggerà verso via San Cristoforo) e in via Alessandro Manzoni (senso unico verso via XX Settembre). Confermate pure l'abolizione del semaforo in largo d'Azzo e l'inversione del senso unico in via Giovine Italia (si andrà verso piazza Cesare Battisti).

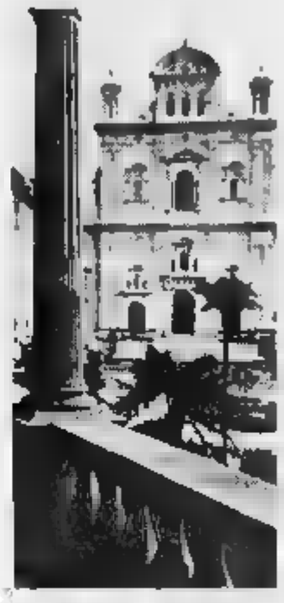
Ma Bagnasco farà subito anche alcune concessioni richieste dall'Ascom. Dice: «Nonostante il parere contrario di tutto l'ufficio tecnico, farò togliere le transenne lungo il primo tratto di via Galileo Ferraris, almeno fino agli ultimi giorni di dicembre, e tenendo ovviamente conto delle situazioni d'emergenza-traffico in cui i vigili dovranno chiudere, per i mercati oppure per i maxi-intasamenti del centro, piazza Cavour». In via Galileo Ferraris, inoltre, dove adesso c'era il divieto totale di sosta, verrà messa la zona-disco.

Detto questo, Bagnasco garantisce che nessun cambiamento radicale del piano urbano del traffico (leggi: la maxi isola pedonale allargata a piazza Cavour) sarà approvato senza che le associazioni di categoria interessate possano esprimere il loro parere. Basterà tutto ciò all'Ascom?

Walter De Maria

IL TENTATO SUICIDIO

Stanno meglio madre e figlio


E' ricoverato dalle figlie di Sant'Angela Merici di Novara la giovane donna che sabato ha tentato di suicidarsi col bimbo di 3 anni a Varallo. A PAGINA 43

Sos di Valeri

Valsesia ko il piano antineve?

VERCELLI. Dopodomani, secondo le previsioni del tempo, nevicherà e nevicherà. E nessuna ditta specializzata si è dichiarato disponibile a spalare le strade provinciali né comunali della Valsesia. E' dunque emergenza addirittura con qualche giorno di anticipo.

Lo annuncia la Provincia che, al termine della riunione di ieri, non ha potuto assegnare un solo appalto alle ditte preposte al servizio di sgombero della neve. Nel palazzo dei Barnabiti si sono dati appuntamento per discutere delle problematiche turistiche l'assessore regionale Angeleri, i sindaci di Alagna, Riva Valdobbia, Mollia, Piode, Scopello, Scopa Balmuccia, Boccioleto, Cellio, Valduggia, Cravagliana e Cervatto, oltre naturalmenale a Valeri e al suo vice Julini. «Lo sconcerto - dichiara la Provincia in un comunicato - è stato grande».

Perchè? «Perchè - risponde se il presidente Valeri - nessuna ditta ha risposto all'invito, forse non ritenendo interessante il prezzo proposto dall'ente». Alle stesse condizioni economiche invece sono stati aggiudicati nel Biellese 21 appalti su 22, garantendo così la sicurezza del transito sulle strade della zona da qui fino alla primavera.

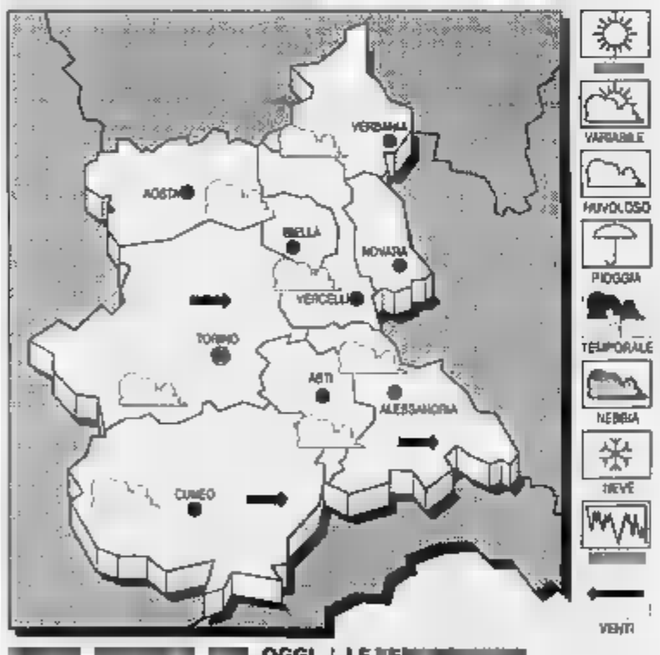
La preoccupazione nell'Alta valle è reale: il rischio per comuni come Alagna o Scopello è quello di rimanere isolati. Non è solo una questione di cattiva pubblicità turistica, ma un pericolo reale per la popolazione. Per questo Valeri ha informato «della grave situazione in atto» il prefetto Giacomo Mendolia. Spiega così la decisione il presidente della Provincia: «Ho agito su mandato dei Comuni interessati. La mancata risposta alle gare d'appalto crea seri e preoccupanti problemi nel settore della protezione civile, di cui appunto è responsabile l'autorità prefettizia».

L'onere economico di sgomberare tutte le strade anche quelle comunali (al 50 per cento) spetta all'amministrazione provinciale, che quindi si sente chiamata in prima linea ad assicurare un regolare viabilità alla gente del luogo ed ai turisti.

«Nelle prossime ore - dice Valeri - ci impegneremo a cercare nuove ditte, anche se quelle locali sono già state tutte avvisate. E soprattutto speriamo che quelle che hanno disertato l'appalto si ravvedano e si facciano avanti»

Donata Belossi

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



OGGI.
Cielo parzialmente nuvoloso ampie zone di sereno.
TEMPERATURA.
In diminuzione.
VENTI.
Moderati da Nord-Est.
TENDENZA DEL TEMPO.
Nuvolosità variabile con possibili precipitazioni.

LE TE
IERI A VERCELLI
Max: 4; min: 0; media:
FA
Max: 8; min: 1; media: 3

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 6,9; Alessandria 4; Asti 12; Aosta 6; Cuneo n.p.; Novara 8.

Indagini a Biella della Mobile vercellese

Marche da bollo false: 5 indagati

VERCELLI. Cinque persone indagate per un giro di marche da bollo da 5 mila lire false: questo il bilancio di un'inchiesta coordinata dal pm del tribunale di Biella Federico Panichi (è stata forse una delle ultime di cui si è occupato prima di lasciare Biella) e condotta dalla «Mobile» vercellese. Sono state anche recuperate circa 2 mila marche false ed una carabina denunciata scoperta durante una delle perquisizioni.

Gli indagati sono tutti biellesi: Bruno Fusco, 42 anni, titolare dell'agenzie di pratiche automobilistiche «Punto patente» di via Villani 6 la cui posizione tuttavia, come ha sottolineato il dirigente della «Mobile» di Vercelli Athos Vecchi, sarebbe meno grave rispetto a quella degli altri indagati; il suo socio e factotum all'interno dell'agenzia Andrea Gavassa, 27 anni, Crevacuore, via Noche 23; Virgilio Tiboldo, 52 anni, di Tavigliano; Luigi Massone, 58 anni, Chiavazza, Strada alle fucine 11 e la moglie, Rita Boccato, 55 anni, tabaccaia. Nell'abitazione di Luigi Massone la polizia ha recuperato mille marche false ed altre 600 nella tabaccheria condotta dalla moglie; l'uomo è indagato anche per detenzione abusiva di una carabina non denunciata. A far avviare le indagini, circa sei mesi fa, sono stati gli impiegati dell'ufficio patenti della prefettura di Vercelli, i quali avevano notato che le marche da bollo da 5 mila lire inviate dall'agenzia di Biella presentavano una colorazione strana.

Una perizia dei funzionari del Poligrafico dello Stato aveva stabilito che, pur risultando riprodotte a regola d'arte, erano sicuramente false: nel corso delle indagini gli agenti erano risaliti anche da Fusco a Gavassa e Tiboldo ed infine ai coniugi Massono, i quali avrebbero rilevato lo stock di marche da uno zingaro ormai deceduto.

Walter Camurati

Biella, bottino di 40 milioni da «Maribrù»

Colpo in pellicceria rubati sei visoni

BIELLA. Furto spaccata l'altra notte alla pellicceria «Maribrù» in via Pietro Micca, di proprietà di Bruno Spigolon. Dopo aver sfondato con una mazza la vetrina che si trova all'angolo con via Boglietti, i ladri si sono impossessati di 6 capi di visone, per un bottino complessivo di 40 milioni.

Le forze dell'ordine ritengono di trovarsi di fronte ad una banda specializzata nel settore dell'abbigliamento. L'altro giorno infatti è stato commesso a Verrone, ai danni del negozio «Maglia più» con sede lungo la statale Trossi, un furto con dinamica identica a quello della pellicceria. Con la sola differenza che, invece di una mazza, è stata utilizzata un'auto come ariete per sfondare la vetrina. I banditi, dimostrando di conoscere molto bene il mercato dell'abbigliamento, si sono impossessati solo dei capi più pregiati: maglie in cachemire e giubbotti in pelle per un valore di oltre 5 milioni.

Inoltre, a dimostrazione di un notevole sangue freddo, in entrambi i casi i ladri non si sono fatti intimorire dalla presenza di un sofisticato sistema di allarme collegato ad una centrale di sorveglianza. A Biella ed a Verrone, appena le vetrine sono andate in frantumi, è scattata una sirena e, contemporaneamente, è stato avvisato un addetto che è subito intervenuto. Ma i pochi minuti trascorsi tra la spaccata e l'arrivo di una pattuglia di guardie giurate sono stati sufficienti ai ladri per impossessarsi del bottino e fuggire, facendo perdere le loro tracce.

Infine la pellicceria Maribrù si trova in pieno centro cittadino. Il furto non è stato commesso in piena notte, ma intorno alle 5. Nonostante questo però la polizia, che sta conducendo le indagini, non ha trovato dei testimoni che abbiano fornito qualche particolare utile a rintracciare i banditi.

[d. p.]

Biella, rinviata la battaglia sulla vicenda delle mine anti-uomo

Regis impone l'armistizio: il voto di sfiducia slitta al nuovo Consiglio

Slitta al prossimo Consiglio comunale la discussione sul senatore Regis, il senatore leghista tra i firmatari di un disegno di legge che liberalizzerebbe la produzione e quindi il commercio delle mine anti-uomo. Secondo An e Rifondazione Comunista, la posizione dell'esponente di Lega Nord è moralmente e politicamente incompatibile con la carica di presidente del Consiglio comunale. Di qui due mozioni di sfiducia contro Regis all'ordine del giorno dei lavori a Palazzo Oropa ieri pomeriggio.

La vicenda era venuta alla luce due settimane fa al «Costanzo show»: il conduttore aveva denunciato appunto il tentativo in atto di far «legalizzare» la produzione e la vendita di queste armi da guerra con una nuova legge solo apparentemente proibizionista.

La notizia ebbe una serie di ripercussioni a livello locale e punto che anche il sindaco Susta, di fronte a questa situazione, aveva scritto un'accorata lettera aperta a Claudio Regis (in quel momento negli Stati Uniti per motivi di salute) invitandolo a ritirare la propria firma dal disegno di legge.

Il senatore leghista Claudio Regis fa vinco il primo round sulle mozioni di sfiducia

Sull'onda emotiva, An e Rifondazione avevano presentato due interrogazioni in cui, in sintesi, pur partendo da opposte linee politiche, evidenziavano l'incombatibilità morale della scelta di Regis col suo incarico di presidente del Consiglio.

Ieri pomeriggio tutti si attendevano la resa dei conti, ma i lavori dell'assemblea sono iniziati con un'ora e mezza di ritardo, ritardo che si ripercosse sugli argomenti all'ordine del giorno, comprese le mozioni di sfiducia. Ed ecco l'intervento inaspettato di Regis: «Alle 21 il gruppo leghista è impegnato nell'elezione del nuovo segretario provinciale e quindi non potrà restare oltre in Consiglio». A quel punto sia An sia Rifondazione hanno convenuto sull'opportunità di «processare» Regis in sua assenza e la discussione è stata rinviata.

Non sarà comunque un dibattito facile per nessuno, poichè il disegno di legge è appoggiato dai senatori di varie forze politiche: processarle tutte con Regis? Lo stop di ieri ha tolto dall'imbarazzo molti consiglieri comunali. La battaglia comunque è solo rimandata.

[m. al.]

COMUNICATO

La Pellicceria Maucci di Biella
si scusa con la sua Clientela di aver
comunicato attraverso i quotidiani e
le radio l'apertura di Domenica 3 Dicembre.
Saremo aperti nei festivi
8 - 10 - 17 - 24 Dicembre.
Chi è venuto per il ritiro dei capi prenotati o per
gli acquisti nel giorno 3 Dicembre sarà fatto uno
sconto di £. 100.000 per capo.

PELLICCERIA Maucci BIELLA VIA ITALIA, 13 • TEL. 015 PELLICCERIA Maucci

La minoranza ha disertato il Consiglio che aveva chiesto di convocare

Banchi vuoti per il personale

Soltanto Lega, An e Forza Italia al loro posto e la mozione, con due voti, viene respinta
Ma l'assessore rassicura tutti: lavoreremo in fretta per rivedere la pianta organica

VERCELLI. I banchi dell'opposizione desolatamente vuoti, la mozione sul personale che affonda (due voti, quasi il gol della bandiera), tre ore di discussione a beneficio dei consiglieri di pds, ppi, «Sì», verdi e dei dipendenti comunali che invece sono arrivati numerosi. Per scoprire che tutti, dal sindaco in poi, pensano che la pianta organica sia malfatta e con parecchie posizioni da sistemare il più in fretta possibile.

E' una seduta anomala e polemica quella di ieri mattina a Palazzo di città. Con i ruoli che si invertono: sono sindaco e maggioranza a bacchettare gli assenti, che hanno chiesto una convocazione urgente del Consiglio e, per una serie di motivi, sono rimasti a casa. Mancano all'appello i rappresentanti di Rifondazione (uno malato, l'altro bloccato da problemi di lavoro). Non c'è, per impegni di famiglia, Mietta Baracchi. Mani Pulite non si presenta per solidarietà con il capogruppo Francesco Radaelli: la madre è ricoverata, in condizioni gravissime, al Sant'Andrea. E di Tagliaferro non c'è traccia.

Sono in aula, a difendere la mozione che impone al Comune di sistemare tutte le pendenze entro il 30 aprile del '96, Francesco Borasio per la Lega e Bruno Aquilini per An. Gli azzurri (al completo), e «amareggiati» per le defezioni, decidono di restare al palo. Non votano e non entrano nel merito del problema. E il presidente Giuseppe Cannata, unico consigliere di Mani pulite (Apice c'è, ma seduto tra il pubblico), decide per una salomonica astensione.

Il sindaco Bagnasco in primo piano con Giuseppe Cannata e Lorenzo Piccioni presidente e vice presidente dell'assemblea civica (Gilardi)

Chi c'è, lo dicevamo, scopre che la pianta organica, cresciuta sino a prevedere 567 dipendenti (ma oggi di lavoro sono in 363), non piace a nessuno. Lo dice anche l'assessore al Personale, Maria Rita Mottola. Ma la giunta, per legge, non potrà metterci mano fino a luglio. Nel frattempo ha pensato ad alcuni aggiustamenti e punta sull'informatizzazione degli uffici, con assunzioni per tutto il personale (da fine '95 computer e rete per i Settori amministrativo e di bilancio, entro giugno '97 l'intera macchina comunale informatizzata).

Le posizioni anomale? Il Comune ne dichiara 21, ricevute in eredità dalle vecchie amministrazioni. Sono soprattutto dipendenti di 2° livello, con mansioni diverse da quelle per cui sono stati assunti. Per loro, entro un mese, sono previsti bandi interni e un nuovo inquadramento. Mancano invece i dirigenti e gli impiegati di 8° livello, il più elevato.

Alla fine si vota la mozione. Due sì, le astensioni dei verdi (Fecchio lascia l'aula), di Cannata e del sindaco. Fi che non partecipa. Agli altri, che dicono «no» alla mozione, piace e basta l'impegno dell'assessore: lavoreremo il più in fretta possibile.

[r. m.]

Domani sera

Bimbi Cernobil Un'assemblea

VERCELLI. Appuntamento con «Progetto Cernobil», domani in Seminario. Comune e Legaambiente hanno organizzato, dalle 21, un'assemblea aperta a tutte le famiglie o le comunità interessate ad accogliere, durante l'estate, i bambini in arrivo dall'Ucraina e dalla Bielorussia. Domani sera verrà formato il Comitato che preparerà il calendario di iniziative in onore dei piccoli ospiti e sceglierà le «case» in cui trascorreranno la loro vacanza vercellese.

Vercelli si è detta disponibile ad accogliere 28 bambini, in età compresa tra i 7 e i 13 anni, e due accompagnatori: arrivanno tra giugno e settembre e si fermeranno per un mese. Secondo uno studio dell'Enea, in questo periodo lontano dalle zone contaminate i bimbi riescono a perdere dal 30 al per cento della radioattività assorbita. Legambiente si occuperà di visti, permessi e del trasporto aereo sino ad uno scalo del Nord Italia. Il trasporto a Vercelli sarà invece curato dal Comitato locale.

In breve

BORGOSESIA

L'assessore D'Ambrosio all'incontro di Lions e Rotary

Anche l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, parteciperà all'incontro interclub in programma questa sera, al ristorante «La campagnola», tra i rappresentanti di Lions e Rotary valsesiani. Tema della serata, che inizierà alle 20, sarà «L'Irccs Fondazione Salvatore Maugeri e l'ospedale di Varallo: aspetti operativi e le implicazioni sul territorio». Oratore sarà Claudio Donner, dal '90 direttore del Centro medico di Veruno. **[p. q.]**

VERCELLI

Stato di agitazione nelle Municipalizzate

Cgil, Cisl e Uil hanno dichiarato lo stato di agitazione del personale delle aziende municipalizzate. I sindacati protestano per il rinvio dell'incontro con l'amministrazione comunale, convocato per discutere la piattaforma sull'assetto e l'attività delle Aziende. Per la giornata di oggi è in calendario una nuova riunione: dall'esito della trattativa, annunciano Cgil, Cisl e Uil, dipenderanno anche nuove possibili manifestazioni di protesta. **[d. b.]**

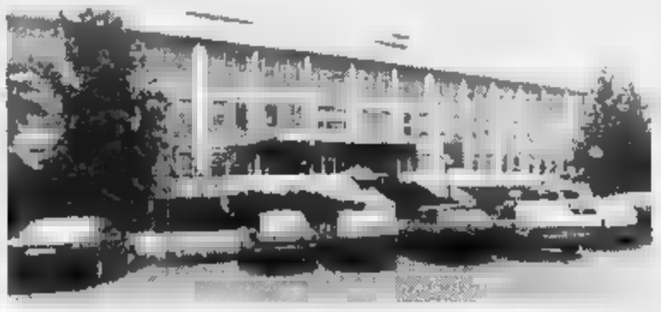
VERCELLI

Polizia penitenziaria in festa al S. Andrea

La polizia penitenziaria, in servizio alla casa circondariale di Vercelli, si riunirà per la festa del Corpo mercoledì 13 dicembre nella Basilica di Sant'Andrea. Alle 10 verrà celebrata una funzione religiosa, seguirà un rinfresco nella storica cornice del chiostro **[d. b.]**

Sembra sfumare l'Usl valsesiana

Santhià, salvo l'ospedale



L'assessore regionale alla Sanità è sicuro. Il San Salvatore non chiude

VERCELLI. Due notizie, una bella e una brutta, sono la sintesi dell'incontro a Torino tra l'assessore regionale alla Sanità D'Ambrosio e gli amministratori dei comuni vercellesi. Le riassume il sindaco di Santhià Pier Giuseppe Barbonaglia: «L'assessore ha espresso forti perplessità circa l'istituzione dell'Usl valsesiana - racconta -, ma in compenso ha escluso che l'ospedale di Santhià venga chiuso o riconvertito».

Un bel successo personale per la giunta di Santhià, ma una doccia più che fredda per i valsesiani, che grazie al disegno di legge della Provincia, speravano di aver risolto i loro problemi. Nel Consiglio provinciale del 21 novembre scorso infatti la maggioranza (con l'astensione di An e la non partecipazione al voto di Buonanno) era passata una delibera che si chiedeva alla Regione di istituire l'azienda sanitaria valsesiana. L'assessore Julini, relatore per la giunta, sottolineando la peculiarità del territorio montano, suggeriva di evitare l'accorpamento con Vercelli proprio nel rispetto della nuova legge di riforma sanitaria.

Ma evidentemente le riserve di alcuni sindaci, tra cui quelli di Borgosesia, Gattinara e Serravalle, sono state colte da D'Ambrosio che le ha fatte proprie. Commenta lapidario il presidente della provincia Valeri: «E' il parere, per quanto autorevole di una sola persona: i consiglieri però sono 60».

Euforia dunque solo per i santhiatesi, che hanno salvato il loro presidio, anche se nessuna iniziativa verrà presa prima dell'insediamento (aprile, maggio '96) dei nuovi direttori generali. **[d. b.]**

Ieri i funerali

L'addio a Riga tanta gente e commozione

VERCELLI. Ieri mattina per l'addio al maestro Tommaso Riga, morto improvvisamente all'età di 53 anni venerdì era, la cappella dell'ospedale Sant'Andrea è parsa quanto mai «stretta». Decine e decine sono state le persone rimaste fuori dalla chiesa in attesa di porgere l'ultimo saluto all'amico e collega conosciuto in città per il suo impegno sindacale e per la sua grande umanità.

Tommaso Riga, che lascia una moglie e due figlie, era segretario provinciale del Sinascel e Federscuola. Dopo aver iniziato come maestro, aveva scelto di occuparsi dei problemi dei colleghi, dedicando tutta la sua vita al sindacato.

E che in questi suoi anni sia riuscito ad essere un bravo e coraggioso difensore dei diritti altrui lo ha testimoniato la commozione di tutto il mondo della scuola che ha partecipato alle esequie: dal provveditore al presidente del Consiglio scolastico provinciale, dal segretario generale Cisl ai delegati di tutti gli altri sindacati. **[d. b.]**

In Provincia

Università è slittato il vertice

VERCELLI. E' saltata la riunione prevista per ieri in provincia tra il presidente, il sindaco e i parlamentari locali. Valeri e Bagnasco avrebbero dovuto incontrare Roberto Rosso e Gilberto Cornegna per mettere a punto le strategie da adottare dopo le ultime poco rassicuranti notizie romane sulla sorte dell'autonomia dell'ateneo tripolare e dei fondi per l'edilizia universitaria. Ma alcuni impegni dei due parlamentari hanno fatto slittare l'appuntamento. «Si tratta solo di un rinvio - dichiara il presidente della Provincia - perchè è sicuro che andremo insieme a sostenere a Roma le nostre ragioni».

La settimana appena conclusa ha visto infatti addensarsi nuvole nere all'orizzonte dell'università sia per la decisione del ministro Salvini di rinviare l'autonomia dall'ateneo di Torino, sia per l'esclusione di Vercelli dai contributi (7 miliardi) per il recupero di spazi. Fondi che invece sono puntualmente arrivati ad Alessandria e a Novara. **[d. b.]**

Con la «Korczak»

Giovedì sera un incontro sul Ruanda

VERCELLI. Il Ruanda, il presente difficile, la divisione tra tutsi e hutu, le tradizioni e la cultura di un popolo. Sono i temi che tratterà, giovedì alle 21, l'incontro-dibattito nella sala riunioni dell'Ascom organizzato dall'Associazione Korczak, da «La Stampa» e dagli stessi commercianti.

Interverranno padre Giuseppe Minghetti, tutore dei 56 bimbi ospiti della Bertagnetta, l'assessore comunale all'Assistenza Mariapia Massa, che si è schierata con il missionario nella sua battaglia per bloccare il rimpatrio dei bambini finchè ci sarà pericolo di guerra o di disordini, e Virgilio Grimaldi, presidente della «Korczak». Modererà il dibattito la giornalista della Stampa Roberta Martini, che segue da vicino le vicende dei bambini ruandesi.

L'incontro è aperto a tutti i vercellesi, per ricordare loro ancora una volta la storia dei profughi ospiti da più di anno della città, ed è rivolto soprattutto agli insegnanti e alle «mamme adottive». **[d. b.]**

Domani il processo per la denuncia presentata dal segretario comunale Dattrino

Oltraggio: Dario Roasio alla sbarra

Il consigliere comunista sotto accusa per un intervento fatto in aula durante una riunione a porte aperte. Rc: abbiamo fiducia nella magistratura, la Cassazione non considera reato i giudizi politici

VERCELLI. Oltraggio aggravato a pubblico ufficiale: questa l'accusa dalla quale dovrà difendersi, domani mattina in pretura, il consigliere comunale di Rifondazione Dario Roasio, che sarà difeso dall'avvocato biellese Sandro Del Mastro.

Lo aveva denunciato il segretario generale del Comune Mario Dattrino: la vicenda risale ad un intervento svolto da Roasio il 29 novembre 1993, durante la riunione del Consiglio comunale.

La contestazione dell'aggravante deriva dal fatto che, secondo il capo d'accusa, Roasio avrebbe svolto le sue critiche all'operato del segretario alla presenza dei consiglieri e, soprattutto, del pubblico. Quando si era saputo che il gip di pretura Nicoletta Guerrero ne aveva disposto il rinvio a giudizio, Dario Roasio aveva dichiarato il proprio stupore e di «non capire il perchè di un accanimento per giudizi politici e di opportunità su atti amministrativi».

Aveva anche aggiunto: «Sono fatti che la giurisprudenza della Cassazione non considera reato, e mi meraviglio quindi per il mio rinvio a giudizio. Sono stati archiviati episodi ben più gravi, ma questo no».

Anche il suo partito ha preso ufficialmente posizione. Ieri mattina in una conferenza stampa il segretario provinciale di Rc Luigino Barberis, dopo aver sottolineato che la sua non è assolutamente da considerare una difesa d'ufficio e tanto meno una presa di distanze, ha dichiarato: «Naturalmente abbiamo piena fiducia nell'operato del giudice, ed auspichiamo naturalmente ci auguriamo che il compagno Roasio venga dichiarato "non colpevole": tuttavia, qualunque possa essere il verdetto, devo esprimergli la d'ora la solidarietà della segreteria e del partito. Il nostro giudizio politico è decisamente positivo: Roasio non ha fatto altro che anticipare il "ciclone Mani pulite" anche se altri, gli stessi che all'epoca hanno preferito defilarsi, hanno finito con il trarre vantaggi dalla situazione creata da Roasio». **[w. ca.]**

Berlusconi e i posti per An

Rosso: mi spiace, non si poteva liberare più di cinque poltrone

VERCELLI. E' un Roberto Rosso raggiante per il successo della convention Piemonte 2 quello che cerca di smorzare i toni della polemica per il drastico taglio operato alla delegazione di Alleanza nazionale. «Ci parleremo - annuncia il parlamentare - e chiariremo la spiacevole situazione».

Tutto è nato perchè An aveva chiesto 30 posti riservati al Civico. Sabato pomeriggio invece ce n'erano solo cinque: Alleanza nazionale, offesa, ha ritirato i propri rappresentanti.

«La manifestazione - spiega Rosso - ha avuto un successo impreventivato alla vigilia: tra Vercelli e Torino abbiamo raccolto oltre 4 mila prenotazioni, il doppio dei posti disponibili tra Civico e Viotti, ed è stato necessario convincere due mila dei nostri a stare a casa. Abbiamo fatto alzare cinque persone per dar spazio agli ospiti di An e purtroppo di più proprio non potevamo fare: giustamente loro chiedevano 30 posti, ma non avevamo la possibilità di liberarli».

Anche perchè questura e vigili del fuoco, per motivi di sicurezza, sono stati irremovibili nel far rispettare il più possibile il limite di capienza del teatro e le persone in piedi erano un quarto di quante forse Fi sperava di far entrare. **[f. co.]**

LETTERE AL GIORNALE

«Gattinara, stop ai vandali al cimitero»

Domenica 26 novembre è una data che non dimenticherò facilmente. Sono partita da Vercelli per andare al cimitero di Gattinara, dove riposano i miei cari. Arrivata davanti al camposanto, ho posteggiato la mia auto (una Fiat 127 color blu mare) a pochi passi dall'ingresso e sono entrata il tempo di deporre un mazzo di fiori sulla tomba e all'uscita ho avuto una sorpresa stradevolissima: qualche vandalo, infatti, ha colpito il parabrezza della mia auto con un sasso, incrinando il vetro.

Sono ritornata a casa con le lacrime agli occhi e molto abbattuta per quanto mi era accaduto: visto che non è la prima volta che nelle vicinanze del cimitero di Gattinara accadono fatti simili, perchè non aumentare i controlli?

F. S., Vercelli

«Strada Vercelli-Asti perchè la chiusura?»

Voglio congratularmi con chi ha avuto la pensata di chiudere la strada Vercelli-Asti per più di un mese per attivare la tangenziale di Desana. Probabilmente il fatto che questo periodo sia caratterizzato da nebbie non dove interessare molto a chi obbliga studenti e lavoratori a percorrere strade alternative strette o mal segnalate, con una perdita di tempo notevole ed un più alto rischio di incidenti, oltre ad aumenti di spesa.

Vorrei invitare il responsabile di questa decisione a fare un giro in macchina per le suddette strade quando sono immerse nella nebbia, perchè i casi sono due: o non abita da queste parti o se vi abita è un incosciente.

Ma si potrà obiettare che bisogna rispettare tempi tecnici, o altre formalità simili, ma io penso che prima di tutto bisognerebbe attenersi al buon senso e rispettare le persone.

Voglio infine far presente che la «strada delle Grange» è stata completamente rifatta senza chiuderla al traffico, usando un semplice semaforo per il transito alternato, mentre per collegare un tratto di strada che si trova a lato si è ritenuto di dover bloccare la circolazione.

Margherita Borla, Trino

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel (0161) 44 ; **Gattinara:** tel (0163) 832.600, tel (0161) 92.91, **Trino:** (0161) 801.465, **Biella:** tel (015) 20.100 - 20.101, **Borgosesia:** tel (0163) 25.333, **Cavaglià:** tel (0161) 966.066, **Cossato:** tel. (015) 922.123, **Varallo:** tel (0163) 54.454; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel (0163) 418.617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333 ambul telefono (0161) 217.000. **Gattinara:** telefono (0163) 822.245, **Santhià:** telefono (0161) 929.211; **Biella:** telefono (015) 350.33.13

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dottori Ferro* e *Greppi*, corso Libertà 78, tel 257.766.

A **Biella** turno principale: *Dr. Antonino Vigliani*, piazza Fiume 3, tel. (015) 22.432; turno sussidiario: *Dr. Agostino Marinone*, piazza Cisterna 2 (Piazzo), tel. (015) 26.177. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Gattinara: *Dr. Gaudenzio Cominazzini*, corso Garibaldi 69, tel. (0163) 833.417

Crevacuore: *Dr. Carlo Cazzaniga*, via Matteotti 9, tel. (015) 758.228.

Varallo: *Dr. Stefano Gino*, piazza De Gasperi 4, tel. (0163) 51.294.

Andorno Micca: *Dr. Stefano Savino*, via Veneto 111, tel. (015) 472.779.

Mongrando (Curanuova): *Dr. Renato Gallina*, via Montcalo 95, tel. (015) 685.688.

Viverone: *Dr.ssa Lidia Rullino Clerico* via Provinciale 76, tel. (0161) 987.019.

Messa Santa Maria: *Dr. Max Zano*, via Quintino Sella 65, tel (015) 741.409.

Vigliano: *Farmacia San Giuseppe del Dr. Marcello Stanchieri*, via Quintino Sella 87, tel. (015) 510.031

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Biella:** telefono (015) 20.848/9; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cavaglià:** telefono (0161) 98.470; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Cossato:** telefono (015) 922.801; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.585.

STATO CIVILE

BIELLA

MORTI. Cataldo Spitale, 87 anni, pensionato; Giovanni Battista De Battistini, 85 anni, pensionato; Pia Barbieri, 80 anni, pensionata; Gianni Riccò, 36 anni, impiegato.

MATRIMONI. Serafino Cantono, 35 anni, artigiano, con Barbara Ramella Pezza, 25 anni, laureata in farmacia.

COSSATO

NATI. Alice Pallersi, Federico Ladda.

Maria Masserano, 92 anni, pensionata; Rina Trevisan, 62 anni, casalinga, Giovannina Grassi, 87 anni, pensionata.

GRAGLIA

NATI. Graziano Faloppa, 78 anni, pensionato.

RINGRAZIAMENTI

I familiari del compianto

MAESTRO

Tommaso Riga

commossi, per le dimostrazioni di stima ed affetto tributate al loro caro, nell'impossibilità di farlo personalmente ringraziano tutti coloro che con fiori, scritti o presenza hanno voluto onorare la memoria dell'indimenticabile congiunto

— **Vercelli**, 4 dicembre 1995

GLI APPUNTAMENTI

MOSTRE

Esposizioni a Casale e a Vercelli

Nella Chiesa della Misericordia di piazza San Domenico a Casale, da giovedì fino al 23 dicembre il pittore Gianpaolo Cavalli presenterà la personale dal titolo «Effemeridi in campo blu». Orari e apertura: feriali dalle 17 alle 19,30; sabato, domenica e festivi dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30. A Simposio via Francesco Borgogna a Vercelli, Ilaria Roveda e Giuseppe Puliserti espongono fino a giovedì, mentre Pier Domenico Giani sarà nella stessa galleria dall'8 al 21 dicembre. E sempre a Vercelli nello Studio d'arte di piazza Tizzoni c'è il pittore Ezio Balliano, fino al 30 dicembre, tutti i giorni in orario dalle 18 alle 19,30.

GASTRONOMIA

Sabato un convivio a Grignasco

Sabato alle 20,30, al ristorante «Ai Terrieri» di Isella di Grignasco si terrà il dodicesimo incontro conviviale dal titolo «Grignasc a taula», per rilanciare la cucina tipica locale e rielaborare vecchie ricette più o meno note, ormai diventate storiche. Per informazioni e prenotazioni si può chiamare lo 0163. 417.189.

CORSI

Leva del '21 a raduno

I coscritti e gli amici dell'associazione «Quelli del '21» di Vercelli si riuniranno venerdì per celebrare l'annuale festa di leva, con questo programma: alle 10,30 messa in San Pietro apostolo all'Aravecchia; alle ore 11,45 visita guidata ai laboratori della comunità; alle 12 foto ricordo sul sagrato; alle 12,30 convivio al ristorante del Modo Hotel, in piazza Medaglie d'oro.

UNITRE'

Lezione di psicologia a Saluggia

Continuano giovedì, con inizio alle 15 i corsi della sesta edizione dell'Unitrè di Saluggia, le cui lezioni si svolgono a cadenza quindicinale nell'ex teatro Appiani. In questa occasione si parlerà de «L'arte di sopportare più facilmente le cose difficili». Relatore lo psicologo Paolo Monformoso.

La giovane novarese che ha cercato di suicidarsi con il figlio di tre anni

Voleva uccidersi per un litigio

La donna aveva preso la decisione di togliersi la vita gettandosi dalla rupe del Sacro Monte dopo la partenza del convivente. Ora è assistita all'istituto delle Figlie di Sant'Angela Merici

Il Sacro Monte di Varallo sabato ha rischiato di diventare il teatro di una tragedia familiare: una giovane donna ha tentato di suicidarsi tenendo tra le braccia il figlio di tre anni

NOVARA. Il grande portone in legno di via Fossati 4 è una barriera invalicabile. Casa Sant'Angela, l'Istituto secolare Figlie di Sant'Angela Merici ha sede proprio lì e protegge con cortese fermezza i suoi due nuovi ospiti. Nessuno vuole però violare la privacy di Marina C., 28 anni, e della sua creatura. Hanno già sofferto tanto. Ora c'è soltanto bisogno d'amore e di tranquillità.

Marina è la giovane mamma novarese che sabato ha tentato di lanciarsi dalla rupe del Sacro Monte di Varallo col figlioletto tre anni fra le braccia. Sono vivi per miracolo, dovuto in gran parte alla bravura e alla sensibilità dei soccorritori. Vigili del fuoco, carabinieri e volontari del soccorso alpino valsesiano che dopo pazienti trattative l'hanno convinta a desistere e a riaggrapparsi alla vita, sua e del bambino, appesa alla fune che era stata fatta calare dal tetto.

Per cinque ore Marina è rimasta in bilico sulle assi un ponteggio. Sotto, si apriva uno strapiombo di 100 metri. E arrivato lassù primo di mezzogiorno. Al mattino, lasciato il monolocale affittato in via Spaventa a Novara, assieme al figlioletto aveva raggiunto la stazione e preso il treno per Varallo. Poi, a piedi, era salita al Sacro Monte. Verso l'una si era arrampicata su una vecchia struttura che stanno riparando. Era scivolata e proprio quelle avevano impedito il volo nel baratro. Qualcuno aveva però visto la scena e ha dato l'allarme. Al si è così presentato un «caso» di difficile soluzione. Pare che la donna, da tempo sofferente per problemi psichici, avesse già tentato di uccidersi. Freddo e fatica, adesso, aumentavano il rischio che l'irreparabile potesse avvenire anche contro la sua volontà. Chissà, forse il pianto del bambino l'ha scossa, aiutandola tornare in sè. A Novara, il dramma sfiorato ha suscitato incredulità e stupore. Nel condominio di via Spaventa hanno appreso dai giornali la disavventura di quella ragazza mora che incontravano sull'ascensore o nel portone. «Abitava qui da appena tre mesi - dicono i vicini - , qualche volta abbiamo sentito delle grida provenire da quell'alloggio al terzo piano. Non ci abbiamo dato troppo peso». Dietro la porta chiusa c'erano però una storia familiare difficile e frequenti litigi col partner.

«La settimana scorsa erano intervenuti i carabinieri del '112', ma non sappiamo perchè», racconta una vicina. La goccia che ha fatto traboccare il vaso, sarebbe stata la partenza del convivente. [r. s.]

CIGLIANO

Vinti 24 milioni

Lotto fortunato alla ricevitoria di piazza Martiri

CIGLIANO. La fortuna non accenna ad allontanarsi dalla tabaccheria numero 2, quella in piazza Martiri della Libertà 2, di cui è titolare Patrizia Verzella. Due nuove vincite al Lotto sono piovute - non è la prima volta- sulla ricevitoria 455.

Un terno sulla ruota di Torino e su tutte le ruote estratto sabato ha fatto vincere ad un fortunato giocatore complessivamente 18 milioni 832 mila lire (16 milioni 732 mila su Torino e 2 milioni e 100 mila lire su tutte le ruote). Appena qualche giorno prima, mercoledì, un altro appassionato dello stesso gioco, puntando sulla ruota di Roma ha azzeccato un altro terno che gli è valso 5 milioni e 153 mila lire.

Nell'arco di appena 49 giorni sono così piovuti su Cigliano e sembre al banco della stessa tabaccheria oltre cinquanta milioni. Precisamente 82 milioni e 230 mila lire. [p. a. r.]

VERCELLI

Al teatro Civico

Venerdì alle 15 la consegna dei premi bontà

VERCELLI. Storie di solidarietà, vissute da sempre lontano dai riflettori. Saranno consegnati venerdì, giorno dell'Immacolata, i premi bontà '95 del giornale «La Sesia».

La cerimonia, che avrà come oratore ufficiale Leonardo Caprioli, presidente dell'Associazione nazionale Alpini, s'inizierà alle 15.

Ed anche i protagonisti di questa edizione saranno numerosi: lo dicono i riconoscimenti, in tutto 18, accompagnati da motivazioni particolari.

Fra le storie di solidarietà il premio «Erminia Candeli Restano» a Ilde e Gianni Brunoro di Vercelli, impegnati da sempre in campo sociale, mentre a Moreno Comello sarà assegnato il premio «Muni Prestinari»: il giovane aveva tentato disperatamente di salvare un bimba polacca, caduta nel mare in burrasca a San Benedetto del Tronto. [p. m. f.]

Ricerche all'Alpe Mera

Dispersa un'escursionista di Varese

SCOPELLO. Da tre giorni non si hanno notizie di una donna di Varese, che venerdì si recata, da sola, in alta Valsesia. Le ricerche hanno per il momento avuto esito positivo.

La donna, Z. M., 40 anni, (non sono state fornite altre generalità) ha raggiunto Scopello venerdì sera: conferma ritrovamento della sua auto, una Fiat Panda, nel piazzale della seggiovia. L'allarme è stato dato domenica dai familiari preoccupati dall'assenza di notizie dalla congiunta.

Le squadre del Soccorso alpino hanno perlustrato la zona fra Scopello e l'Alpe di Mera, dove potrebbe essersi diretta la donna: nelle ricerche sono stati utilizzati i cani e l'elicottero del 118. I carabinieri di Scopa hanno setacciato bar e ristoranti della zona, per ottenere qualche informazione utile sul tragitto della varesina. Ma fino a ieri nulla è emerso. [p. q.]

Riaperta domenica

Restaurata dal Cai la chiesetta di San Quirico

BORGOSESIA. Si è svolta domenica la cerimonia di benedizione della chiesetta di San Quirico, restaurata dai volontari della «Montagna antica, montagna da salvare» del Cai. E' stato il parroco di Bettola, don Luigi Franco a consacrare la conclusione dei lavori conservativi.

La chiesetta di san Quirico, con l'annessa cappella dedicata a santa Maria, si trova sulla riva sinistra del Sesia, in località Fornacione. Proprio per la sua collocazione, al confine fra le province di Vercelli e Novara, l'oratorio viene comunemente definito «porte della Valsesia» e, in passato, venne utilizzato come ricovero per viandanti.

Durante la cerimonia il presidente della commissione Cai, Maria Luisa Jonfer, ha illustrato i lavori compiuti e le caratteristiche artistiche, architettoniche e storiche del complesso. [p. q.]

NOTIZIE FLASH

BORGOSESIA

Scontro tra due auto, feriti quattro giovani

Quattro giovani sono rimasti feriti in un incidente stradale avvenuto sulla statale 299, in territorio di Borgosesia. Nello scontro fra una Opel Corsa e una Astra (accaduto all'altezza della «curva della suora», tragicamente nota per una lunga serie di incidenti mortali), sono rimasti coinvolti Davide Bisacco, 26 anni di Sostegno, Simona Ferro, 24 di Quarona, e due milanesi, Pierluigi Romani e Stefania Panzeri, entrambi di 29 anni. [p. q.]

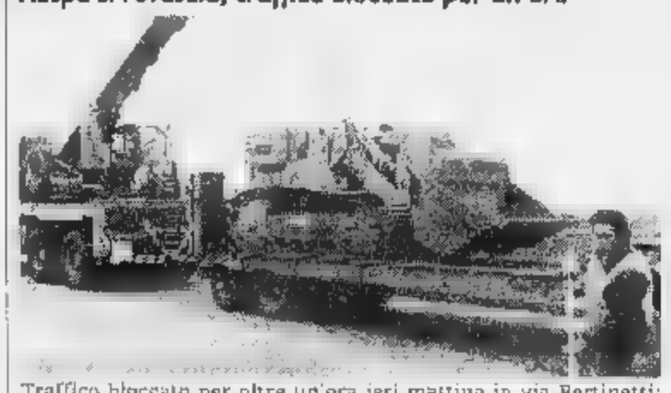
CREVACUORE

Radio Studio 26 oggi compie 20 anni

Oggi Radio Studio 26, l'emittente radiofonica di Crevacuore, compie 20 anni. Era infatti il 5 dicembre del 1975 quando da Vallemosso, con il nome di Radio Comunità Montana, la stazione diffuse la sua prima trasmissione. Per festeggiare l'avvenimento, durante la settimana saranno ospiti in studio i conduttori che si sono alternati ai microfoni. L'emittente, con Radio Piemonte, è stata la capostipite di tutte le radio della zona. [g. co.]

VARALLO

Ruspa si rovescia, traffico bloccato per un'ora



Traffico bloccato per oltre un'ora ieri mattina in via Bertinetti: per cause in corso di accertamento una ruspa cingolata si è rovesciata, come si vede dalla foto di Renato Greppi. Per «rimetterla in carreggiata» sono intervenuti i vigili del fuoco. [d. b.]

Il nuovo assessore è Carlo Alberto Prosino

Sciolto il dubbio che avvolgeva la giunta comunale di Borgosesia: il sindaco Corrado Notti ha scelto l'imprenditore Carlo Alberto Prosino come assessore alle attività economiche. La decisione è stata presa di accordo con l'Associazione industriale di Valsesia e Vercellese. Prosino va a sostituire Stefano Tornielli, che aveva retto il mandato in questi primi di giunta. [p. q.]

Giovedì conferenza sui tumori della pelle

La Pro loco organizza per giovedì una conferenza sui tumori della pelle. «Prevenzione giovane, giovani e prevenzione» è il titolo dell'incontro con relatore Roberto Travaglini, medico dell'équipe del professor Umberto Veronesi. L'inizio è fissato per le 21, al Centro sociale di via Bellario. [p. q.]

Donatella Beatrice nuovo presidente della Pro loco

La Pro loco di Borgosesia ha un nuovo presidente: è Donatella Beatrice Franchi, che sostituisce Bruna Tallia Galoppo. Completato anche l'esecutivo con Gustavo Salsa come vicepresidente, Raffaella Montano segretaria, e Luigi Cappellaro tesoriere. [p. q.]

Festeggiata ieri, al Comando provinciale di Vercelli, la ricorrenza di S. Barbara

Vigili del fuoco: 4 mila interventi

Nel bilancio degli ultimi 12 mesi sono stati ricordati i soccorsi durante gli incidenti e le alluvioni I servizi in Liguria per l'emergenza incendi boschivi. Premiati con onorificenze i pompieri in pensione

VERCELLI. Oltre mila interventi in anno: più di 780 per incendi, per incidenti stradali e soccorsi durante le alluvioni. Senza dimenticare le quasi tremila chiamate per fughe di gas, rifornimenti idrici, vigilanza e apertura delle porte di appartamenti.

E' stata festeggiata ieri mattina al Comando provinciale dei vigili del fuoco la ricorrenza di Santa Barbara. Una cerimonia significativa, che, come sempre, ha offerto l'opportunità di ricordare un anno di lavoro intenso sotto ogni profilo.

Come ha sottolineato nella relazione l'ingegner Salvatore Rizzo, comandante provinciale supplente, le opere di soccorso degli ultimi dodici mesi si sono estese anche ad altre province e regioni. Fra gli oltre 4200 servizi gli uomini di viale Aeronautica e dei distaccamenti sono stati, infatti, impegnati, con altri Comandi del Piemonte, nell'operazione «Castoro» per il taglio e la rimozione dei tronchi sulle sponde del fiume Tanaro. Ma non solo: il Comando ha anche partecipato, in provincia di Savona, all'emergenza incendi boschivi.

Un momento della festa dei vigili del fuoco al Comando provinciale [G.GRIFFI]

La cerimonia si è aperta gli onori ai vigili del fuoco, caduti nel compimento del proprio dovere. E fra questi - come ha detto il comandante - rimane sempre vivo, in e colleghi, il ricordo di Franco Agostini, scomparso tragicamente durante un'operazione soccorso.

Dopo la messa, officiata da monsignor Versaldi, vicario generale dell'arcidiocesi, ti consegnati diplomi, medaglie ricordo e picozzina, simbolo del Corpo, al personale in pensione: sono stati premiati i pompieri Gianfranco Strambi, Piergiorgio Balocco e Romano Marchetti.

Ma la festa Santa Barbara è stata soprattutto un'occasione per sottolineare l'opera di tutti i vigili del fuoco, sia della sede centrale, sia dei distaccamenti permanenti e di quelli volontari: «Un servizio - si ricordato - efficacissimo, tempestivo, tecnicamente lido e prezioso».

A testimonianza di questo, durante la festa è stato annunciato che lo standardo del Corpo nazionale sarà insignito della quinta medaglia d'oro al valore civile per lo spirito di sacrificio dimostrato durante i soccorsi alle popolazioni in ginocchio dall'alluvione.

Infine da non dimenticare la collaborazione dei vigili del fuoco con la prefettura di Vercelli ed il provveditorato agli studi che ha dato ottimi risultati durante il progetto «Scuola sicura»: un'iniziativa che ha impegnato i ragazzi classi elementari e medie sul fronte della sicurezza, della prevenzione incendi e della protezione civile.

Giancarlo

Impresa di costruzioni acquedottistiche e stradali operante nel Vercellese e Bi CERCA **ESCAVATORISTA** massima esperienza. Remunerazione adeguata. Tel. dalle 17 alle 18,30.

Offresi opportunità di impiego a **GIOVANI DIPLOMATI** ad indirizzo tecnico. Zone di lavoro: NO - VB - VC - Bi e relative province. **Assunzione diretta.** Telefonare per appuntamento al n° 0321/625461

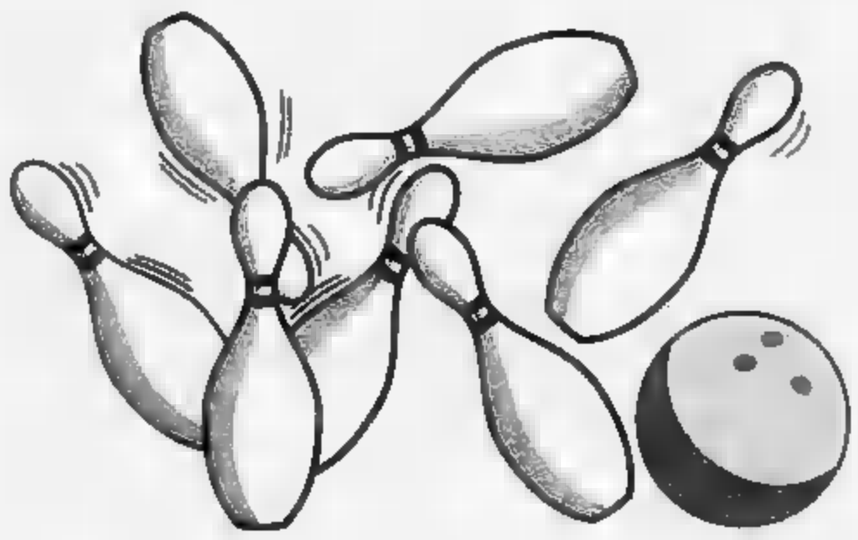
CERCASI **Stiratrice** responsabile, per settore lavanderia. Telefonare 0321/825179

ECONOMICI

PRESTIGIOSA azienda seleziona rappresentanti esperti vendita diretta, rimborso spese, vendita su appuntamento, guadagni minimi L. 2.500.000, possibilità di carriera. Tel. 0161 58 390.

Per la pubblicità su LA STAMPA BK publikompass

FINANZIAMENTI TUTTE LE CATEGORIE **MUTUI** per acquisto - ristrutturazione e liquidita', fino al 100% del valore dell'immobile. **Tel. 0321/ 455827 - 459150**



APERTO *Tutti i giorni dalle 20.00 alle 1.30*
Domenica e festivi dalle 15.00 alle 2.30

BOWLING

VIDEO GAMES
CARAMBOLE
PANINOTECA

STRADA TROSSI - GAGLIANICO
PARCHEGGIO BIELLA FIERE

REALIZZAZIONE Nuova Grafica BIELLA

Gli immigrati (e non solo quelli dal Nord Africa) riportano il saldo in attivo

Biella, abitanti in aumento

Dai 48.197 alla fine del '94, ora si è passati a 48.345 con un incremento di 148 unità (l'ultima rilevazione a ottobre). L'apertura di nuovi uffici ha contribuito alla crescita

BIELLA. Nonostante [redacted] continuo, evidente, calo delle nascite, [redacted] popolazione [redacted] città aumenta. Eravamo 48.197 [redacted] fine del '94: [redacted] siamo 48.345, [redacted] un incremento di 148 abitanti. E probabilmente, poiché la rilevazione è del 31 ottobre, prima della fine dell'anno, con questo trend positivo, il saldo attivo si aggirerà sulle 200 unità.

Se Biella resta quindi una città viva, il merito è dell'immigrazione, [redacted] fenomeno che è diventato particolarmente consistente con l'istituzione della Provincia. La nomina a capoluogo ha portato all'apertura di nuovi servizi dello Stato, di uffici finanziari, filiali di banche. Così, alla fine di ottobre, i nuovi immigrati erano già 1284 contro gli 889 emigrati. Un saldo positivo di quasi 400 unità che è andato largamente a compensare il saldo naturale in rosso tra nati e morti: 305 [redacted] stati i neonati e 552 i decessi.

«E' un segnale positivo che va sottolineato [redacted] forza - dice il vice sindaco Diego Presa - anche perché l'incremento della popolazione [redacted] Biella non [redacted] un fatto occasionale, ma un trend iniziatosi nel '[redacted]. Quell'anno eravamo 48.060 ma nel '93 la popolazione era salita a 48.091; nel '94 i residenti erano 48.197 e quest'anno, come abbiamo visto, siamo vicini ai 48.350».

Ma cosa significa per l'amministrazione questo dato? «Per il Comune questi numeri significano che la città sta raggiungendo un suo equilibrio - aggiunge Presa -: penso al rapporto tra popolazione attiva e pensionati, al flusso di redditi, alla forza lavoro. Ma anche ai servizi. La maggior parte di essi sono stati pensati quando la città aveva oltre 50 mila abitanti e quindi il mantenimento di questi livelli rende superflua una loro ristrutturazione. Insom[redacted], questo modesto, ma costante incremento della popolazione [redacted] una garanzia per l'economia biellese».

Dopo a[redacted] di saldo negativo, la popolazione in città è di nuovo in [redacted] Non è merito delle nascite ma del fenomeno immigrazione, favorito anche dall'apertura degli uffici pubblici per il capoluogo di provincia

Ma chi sono, da dove provengono i quasi 1300 immigrati? Di questi tempi la parola è sinoni[redacted] di extracomunitari, ma a Biella gli stranieri sono poco più di 600 e di questi non più del 20 per cento arrivano dal Nord Africa. La comunità marocchina è comunque rilevante: all'ultimo aggiornamento (che non tiene conto della corsa alla regolarizzazione dei giorni scorsi), erano 149, più 25 tunisini, 7 algerini e 38 somali.

In realtà la comunità straniera a Biella è quanto mai eterogenea e comprende francesi (56), inglesi (33), tedeschi (25), greci (26), irlandesi (17), svizzeri (17), sanmarinesi (4), spagnoli, portoghesi, belgi, olandesi, danesi, russi (6), profughi albanesi e della ex Jugoslavia. Rilevante è anche la rappresentanza asiatica con 19 filippini, 18 cinesi, 14 indiani, 10 giapponesi. La componente straniera è comunque inferiore al numero dei biellesi residenti all'estero, che sono più di [redacted]0.

Maurizio Alfisi

IN BREVE

CRONACA

E' tornato in libertà il broker Giuliano Xillo

Dopo oltre 9 mesi trascorsi in prigione in Francia, è tornato libero Giuliano Xillo, il brooker accusato della ricettazione di due miliardi di titoli bancari, ritenuti di provenienza furtiva. Xillo era stato arrestato [redacted] 10 febbraio [redacted] Mentone: aveva azioni, rubate anni prima alla banca del Credito sportivo di Roma, che probabilmente voleva piazzare nella città francese. La pratica di estradizione è stata complessa. Alla fine Xillo è rientrato in Italia ed incarcerato a Savona. Interrogato dai magistrati, è stato rimesso in libertà. [d. p.]

AMBIENTE

Inceneritore, il pds chiede un'assemblea plenaria

Ronzani, segretario uscente del pds, ha proposto un'assemblea plenaria sul problema dell'inceneritore di Verrone, aperta alla Provincia, ai Comuni, alla Regione: l'obiettivo è raggiungere una linea comune per fronteggiare la realizzazione dell'impianto. Ronzani ha inoltre ribadito il «no» del suo partito all'inceneritore. [p. g.]

[redacted]

Ugo Mosca al Bona parla di contabilità e fisco

«Cinquant'anni di cambiamenti ed evoluzioni in vari settori, con particolare riferimento al campo contabile e fiscale» è il tema della conferenza che il commercialista Ugo Mosca terrà stasera alle 21 nell'aula magna del Bona. L'iniziativa è dell'Associazione ragionieri i[redacted]dustriali. [g. co.]

Proposta Ing per torneo juniores

Palasport, [redacted] parquet [redacted] prova

BIELLA. [redacted] palazzetto potrebbe avere presto il tanto sospirato parquet. A metà strada tra il promozionale e lo sperimentale, l'Ing Biella sta contattando una ditta specializzata in grado di [redacted]vimentare l'attuale fondo in «Mondoflex» con una serie di piastrelloni [redacted] legno. Tutto potrebbe essere già pronto per la partita inaugurale del torneo internazionale di pallacanestro riservato alla categoria juniores che, da martedì 27 a sabato 29, vedrà a Biella [redacted] rappresentative di Italia, Russia, Croazia [redacted] Grecia.

«E' vero che abbiamo intrapre[redacted] dei contatti di questo genere - spiega Alberto Savio, presidente dell'Ing -. Ma stiamo ancora valutando se e quando dare il via. Vi sono ancora numerosi aspetti tutti da approfondire».

Il patron del basket biellese non vuole aggiungere altro. Soprattutto perché non vorrebbe che questa iniziativa suscitasse qualche invidia e, di conseguen[redacted] uno strascico di polemica che guasterebbero l'intero ambiente. Secondo fonti ben informate, le problematiche tecniche avrebbero già trovato una soluzione. Le piastrelle in legno sarebbero di fatto autobloccanti e sistemate senza rovinare il fondo attuale, certo adatto a molti sport, ma sicuramente non alla pallacanestro.

Ma, a frenare il presidente, sarebbero le possibili reazioni alla proposta. Su tutte quelle dell'amministrazione comunale, che potrebbe interpretare l'iniziativa della Pallacanestro Biella come un tentativo di forzare la mano verso il riammodernamen[redacted] di una struttura (il palazzetto) che lamenta, come pecca più grande, proprio l'assenza di un pavimento in legno. In caso di promozione in B1, l'Ing sarebbe obbligata dalla Federazione a giocare in una struttura dotata di parquet. E il problema, seppure [redacted] impellente, si pone comunque.

Se la proposta troverà riscontro pratico, i tecnici saranno al lavoro già a partire dai prossimi giorni. Gran parte delle spese saranno sostenute dalla stessa azienda costruttrice, che intende sfruttare l'occasione per pubblicizzare il proprio prodotto. [d. p.]

Il presidente Ing Alberto Savio

Una lettera dei docenti contro la preside

[redacted] giallo al [redacted] Caterina

BIELLA. Hanno scritto [redacted] procura, ai giornali locali, al sindaco e al provveditore; la loro lettera è stata indirizzata perfino alle organizzazioni sindacali, alla Provincia, alla Regione e nientemeno che al ministro della Pubblica istruzione.

«Siamo un gruppo di insegnanti dell'Istituto Santa Caterina, esasperati dall'ennesimo tentativo di estorsione, con minacce, messo in atto dalla preside della scuola». La missiva è pesante: parla [redacted] presunti «ricatti». «E se [redacted] ribelliamo abbiamo paura di essere licenziati e di mettere a repentaglio la stabilità e la serenità delle nostre famiglie», dice ancora il documento: trenta righe di veleni che chiamano in causa perfino il nuovo prefetto e il questore, chiedendo loro di intervenire per «urgenti accertamenti».

Ma - fatto curioso - i due fogli infuocati, pur essendo indirizzati a una ventina di destinatari, non portano al fondo neppure una firma e una data: solo un sereno «grazie», [redacted] quindi [redacted] «Biella, data del timbro postale». La preside del Santa Caterina, interpellata, è stupefatta. La scuola, ultimamente, sta attraversando un momento difficile, e tenta di far quadrare i bilanci; [redacted] tutto questo avviene alla luce del sole.

«Sono diminuiti gli alunni e noi abbiamo un'unica fonte di entrata, le rette - spiega Gabriella Orioli -. Lo scorso anno ci siamo trovati di fronte alla necessità di arginare un grosso disavanzo, abbiamo ridotto al massimo le spese, ritoccato per quanto si poteva le rette e quindi ci siamo appellati alla sensibilità dei professori: solo sostenendo la scuola l'attività didattica poteva proseguire, e quindi è stata sottoscritta da tutti, me compresa in qualità di dipendente, una "oblazione" del 15 per cento sullo stipendio».

Prosegue la Orioli: «Per far questo abbiamo esibito i bilanci. E' stato un commercialista a illustrare la manovra, e mai ci siamo sognati [redacted] ricattare qualcuno. Tutto ciò mi lascia sconcertata. Sporgerò denuncia contro ignoti». [p. g.]

Sorpresi dalla polizia sul guado del Cervo

[redacted] due giovani

BIELLA. Attenzione alle impellenti necessità fisiologiche: fare pipì all'aperto può costare una denuncia, se in quel momento passa una pattuglia delle forze dell'ordine che, codice alla mano, contesta il reato di atti [redacted]trari alla pubblica decenza.

E' accaduto alcuni mesi fa a Cossato, quando i carabinieri avevano segnalato alla magistratura u[redacted] gruppo di giovani colpevoli di aver trasformato l'uscita di una birreria in una toilette. Due di loro erano poi finiti davanti al giudice per le indagini preliminari ed aveva[redacted] patteggiato una multa [redacted] qualche centinaia di mila lire. E l'inconsueta denuncia si è ripetuta l'altra sera, quando una volante della polizia si è ferma[redacted] sul guado del torrente Cervo per controllare un'auto parcheggiata a lato della strada.

Non sorprende la solerzia dei rappresentanti delle forze dell'ordine: a causa delle numero[redacted] rapine commesse nel Bielle[redacted] pochi giorni, polizia e carabinieri sono impegnati in una grande opera [redacted] controllo del territorio, soprattutto nelle ore serali e notturne. Quella vettu[redacted] ferma sul ciglio della strada, ha pertanto immediatamente attirato l'attenzione degli agenti. I quali, scesi per dare un'occhiata, hanno vi[redacted] due giovani, poi risultati residenti a Strona, che stavano facendo pipì rivolti verso il torrente.

Gli agenti si [redacted] qualificati, poi hanno chiesto [redacted] esibire i documenti. Dai controlli, fatti anche via radio con la centrale, non sono emersi precedenti [redacted] carico dei due giovani. Ai quali però è stato contestato (e in un secondo momento notificato a casa), il reato di atti contrari alla pubblica decenza.

Che, com'era già accaduto allora per Cossato, potrà sfociare in un procedimento penale. [r. s.]

Blu Lavanda
... "le charme"
Stoffe provenzali
Arredi per la casa
Morbide coperte
Raffinata biancheria in lino
Cecchi e Cecchi
valentino - CACHAREL - Ferré
VERCELLI
Corso Libertà, 194 - Tel. 0161 215851

[redacted] DI OCCHIEPPO [redacted]
PROVINCIA [redacted]
Avviso di deposito e pubblicazione variante comunale n. 2 al P.R.G.I. - Progetto preliminare
IL SINDACO
Ai sensi dell'art. 17 della legge Regionale [redacted] dicembre 1977, n. 56 e successive modifiche ed integrazioni
RENDE NOTO
Che il Consiglio comunale in seduta [redacted] ottobre 1995 mediante deliberazione n. 51, esecutiva ai sensi di Legge, [redacted] adottato la variante comunale n. 2 al P.R.G.I., Progetto Preliminare.
Il citato atto è pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune sito in p.zza Vittorio Veneto 8, per trenta giorni consecutivi e quindi dal 5 dicembre 1995 a tutto il 3 gennaio 1996.
Durante tale periodo l'indicata deliberazione e gli elaborati tecnici adottati sono depositati presso la Segreteria Comunale affinché chiunque possa prenderne visione secondo gli orari in appresso: - da lunedì a venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00; - sabato e giorni festivi dalle ore 9.00 alle ore 11.00.
Nei successivi trenta giorni e quindi dal 4 Gennaio 1996 al 2 febbraio 1996 chiunque potrà presentare osservazioni nel pubblico interesse.
Le stesse saranno redatte in originale ed in numero di tre copie e verranno presentate agli uffici comunali.
In pari numero e con le medesime modalità saranno prodotti eventuali elaborati tecnici.
Dalla Residenza Municipale, 5 dicembre 1995
IL SINDACO
Lupino Diego

OPEL ASTRA SW '96 CLIMATIC
SENZA RIVALI, ANCHE NEL PREZZO.

Prezzo listino L. 28.000.000
Nostro prezzo
L. 24.900.000*
oppure
Supervalutazione dell'usato
L. 3.000.000**
oppure
Finanziamento a tasso zero in 24 mesi
L. 15.000.000
Solo L. 650.000 al mese

Astra SW è la primatista assoluta nella sua categoria e vi offre a partire dalla versione Freebay: climatizzatore ecologico, full size airbag lato guida, immobilizer, chiusura centralizzata e vetri anteriori elettrici. Astra SW. L'avete sempre desiderata, oggi finalmente può essere vostra.

E' un'offerta dei concessionari:

ALLIATA — Via Varallo, 127 — Tel. (0163) 22.883 — BORGOSESIA
AUTOSOCIALE — Via W. Manzone, 115 — Tel. (0161) 250.558 — VERCELLI
GI-EMME — Viale Macallè, 14 — Tel. (015) 840.81.30 — BIELLA

OPEL

Il cantautore stasera al Civico di Vercelli, per la stagione di musica e prosa comunale

Riflessi di cielo col prof. Vecchioni

Una nuova tappa del tour che presenta l'ultima fatica discografica: solo sentimenti sull'orizzonte che unisce e divide uomo e donna. Lo spettacolo dalle 21; il botteghino del teatro è aperto dalle 20 per gli ultimi biglietti

VERCELLI. Vecchia quercia della musica cantautorale italiana, Roberto Vecchioni: inossidabile sul palco e dal «bla bla» ironico senza mezzi termini, senza mezze misure tra una canzone e l'altra.

Ancora e sempre fondamentalmente ragazzino di fronte all'amore, eppure maturo prof. Vecchioni Roberto (come si legge sui registri di classe al liceo «Clemente Rebora» di frazione Mazzo a Rho), che rimane con un po' d'amaro in bocca i suoi discepoli della quinta ginnasio a lamentano di lui.

Mah... Inutile dire altre cose che non siano state già dette ultimamente su questo geniale melo-filosofo, da accettare così com'è, nelle sue canzoni di sempre o nelle sue canzoni di . Quelle che propongono ancora una volta (mai una caduta di tono e di stile...) un lirismo d'alto livello, splendido «maudit» in certi casi, che è poi il filo conduttore del concerto di stasera, al Teatro Civico. Una tappa del tour che segue l'uscita dell'album «Il cielo capovolto», a Vercelli in cartellone nel contesto della stagione architettata dal Comune, tra prosa e canzoni.

Storie sfumate per questo '95, che musicalmente sembrerebbe rivelarsi una buona annata per il professor Vecchioni, cantore di quell'orizzonte speculare che si divide tra uomo e donna.

«L'universo femminile cambia le tinte, le tonalità, ma resta immutabile, eterno, vero - sono parole sue, commentando l'ultima fatica registrata su compact -. Come un cielo. Quello maschile è incerto, burrascoso, irrisolto, come un mare. E per me diventa il riflesso del cielo, "il cielo capovolto", ovvero il senso del confine tra uomo e donna».

L'addio ad un'allieva che va sposa, un hotel «dove tutto sembra accadere e nulla accade», un'identificazione con Pessoa, un accenno al mondo privato dove si rispecchia negli occhi della moglie. Le angosce, le muse ispiratrici, il culo e il cuore. E i sentimenti per le «sue» ragazze, quelle degli amori d'un tempo, senza tempo. Tutto ciò ed altro ancora nello show.

Le luci sul concerto Vecchioni al Civico si accenderanno alle 21. Il botteghino verrà aperto invece a partire dalle 20. Saranno messi a disposizione i biglietti della parte centrale della platea (le poltrone, escludendo quelle vendute in abbonamento) nonché i posti che sono rimasti disponibili dopo le prevendite. Intanto Settore cultura e sport del Comune, telefono 0161.252.622; 252.766; 252.793, ha segnalato che sono disponibili abbonamenti per l'«accoppiata» Vecchioni più Vinicio Capossela. Il concerto di quest'ultimo è per la di venerdì febbraio.

Giovanni Barberis

Roberto Vecchioni è questa sera al Teatro Civico di Vercelli per nuova tappa del tour «Il cielo capovolto». Il 9 febbraio arriverà Capossela

Il a Candelo c'è Parassole

Cabaret agrodolce in birreria col «clown» del Costanzo Show

CANDELO. Capelli in disordine e lenti tipo fondi di bottiglia, Diego Parassole (al secolo Palmieri), giovedì sera torna alla birreria «I Cammelli», per distrarre il pubblico biellese dal monotono grigiore della quotidianità, e per proporre il suo ultimo show, scritto a quattro con Carlo Turati.

L'ultima fatica del comico alessandrino, ormai milanese di adozione (è nuovo figlio dello Zelig) s'intitola «Il peggio di me», ed è la storia di un giovane che si affaccia sul mondo del lavoro, e che per sopravvivergli si adatta. Chi è questo personaggio? Potrebbe essere un «casalingo di Voghera», come lo definisce Parassole pensando alla terra natia; anche un tipico e tranquillo ventenne biellese: semplice, provinciale e un po' ingenuo.

Dopo aver lasciato il calore dell'ambiente familiare e la sicurezza delle amicizie, il nostro si scontra con la dura realtà: denaro, potere, cattiveria. Così il «nails» di campagna si fa più attento, e affina il linguaggio fino a parlare come un professore una conferenza-spettacolo. Fra battute agrodolci e ironia, Parassole denuncia una realtà spesso più incredibile della fantasia.

Moderno clown in giacca e cravatta, il comico offrirà al pubblico un monologo di gesti e parole; assi fitte, queste ultime, da togliere quasi il fiato. Professionista ormai famoso, Diego Parassole ha grande esperienza di teatro: al grande pubblico è conosciuto soprattutto per le sue comparse al Costanzo Show, e per gli articoli che scrive su «Comix». **(p. g.)**

Il **Diego Parassole**, giovedì ospite del pub «I Cammelli» di Candelo

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — OGGI RIPOSO
Int. cr. tel. 255.045
Informaspett. 69.633

Italia — **La vita sessuale belgi**
Int. cr. tel. 257.744
Informaspettacolo 69.633
Abil. L. 90.000 25 spettacoli più 2 serate di gala. Ap. 21,20
di J. Bucquoy, con J. Bucquoy, J.-H. Compère (Belgio '94) — La formazione di un intellettuale dalla umili origini, tra padre analfabeta, bella mamma, zia scrambia, e una precoce illuminazione per il cinema. V. M. 14 1h 23' **Grottesco**

Principe — **Il profumo del mosto selvatico**
Int. cr. tel.
Informaspett. 69.633
Or. ap.: 21,30. L. 10.000
di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95) — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43'

Viotti — **Braveheart**
Int. cr. tel. 250.845
Informaspett. 69.633
Or. ap.: 21,30. L. 10000
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di Willan Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

Belvedere Dolby — OGGI RIPOSO
Inf. cr. tel. 218.018

Lux — RIPOSO
Inf. cr. tel. 213.375

Teatro Barbieri — OGGI RIPOSO
Via Parini 1

Teatro Civico — Concerto di **Roberto Vecchioni.**
Inf. orari tel. 255.544

CIGLIANO
Splendor
Lire

COSTANZANA
Parrocchiale — OGGI RIPOSO
Or.: spett. unica
Lire

GATTINARA — **Film minori 18**
Italia
Inf. cr. tel. (0163) 833.106
Or.: 20.30/22.30
10.000

SAN GERMANO
Sala Comunale — CHIUSO

SANTHIA'
Ideal
Inf. cr. tel. (0161) 94.651

BIELLA
Orsa — OGGI RIPOSO
Inf. cr. 0161 828.800

BIELLA — **Mortal Kombat**
Impero
Inf. tel. (015) 22.735
Lire
di P. Anderson, con C. Lambert, L. Ashby (Usa '95) — Un semidio aiuta tre giovani mortali esperti di arti marziali a combattere un malefico stregone che vuole dominare il nostro pianeta. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

Mazzini
Inf. tel. 22.735
Lire — OGGI RIPOSO

Odeon
Inf. tel. (015) 22.796
L. 12.000/10.000
Or.: 21 — Proiezione audiovisiva presentata da Giuseppe Anderi

Sociale
Inf. tel. (015) 22.736
10.000 posto unico — OGGI RIPOSO

BORGOSESIA
Lux — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0163) 22.698
Lire 10.000/9000

ELO
Verdi — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 253 89.27
Lire

COSSATO — **Power Rangers**
N. Primavera
Inf. tel. (015) 925.620
Or.: 22 spett. unica
L. 10.000/8000
di B. Spicer, con P. Freeman, J. Harvey, P. Schrer (Usa '95) — I celebri guerrieri-ragazzi, che spopolano nelle trasmissioni tv, combattono questa volta l'organizzazione criminale del perfido Ooze N. V. 1h 35' **Avventuroso**

OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 767.323

Corso — OGGI RIPOSO
(0163) 450.415

VARALLO
Sottoriva — RIPOSO
Inf. tel. (0163) 54.265

LA STAMPA settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo
ogni sabato **tuttolibri**

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
Telefona al 0919 (lire 952 al minuto + Iva)

GIORNO E NOTTE

MIAGLIANO
Dal pianobar al blues

Domani sera, al Black Lion pub, è in programma una serata di musica dal vivo. Sarà Giorgio a intrattenere il pubblico, con il suo repertorio di pianobar. Venerdì il «dive» continua i «Boom Boom Brothers», formazione che spazia dal Chicago Blues alla Zydeco Music, corrente blues della Louisiana.

MOTTALCIATA
Il jazz di Paliaga e Tavolazzi

Prosegue la rassegna di jazz organizzata dal Fun Club. Sulla pedana di Mottalciata, giovedì sera, salirà il Paolo Paliaga Quartet: oltre al pianista, sono impegnati agli strumenti il grande contrabbassista Ares Tavolazzi (ex degli «Area»), il batterista Nicola Stranieri e il sassofonista Giulio Visibelli. Venerdì sera è ancora musica, il «grunge» degli Enar.

BIELLA
«Sorella Luna», terzo atto

E' in cartellone per questa sera la presentazione della terza e ultima puntata della soap-opera biellese «Sorella Luna», firmata dai registi Beppe Anderi e Filippo Loro. L'appuntamento è alle 21,30, al teatro Odeon: di scena i torbidi e intriganti risvolti di una rispettabile famiglia imprenditori, i Rebuffa, le vicende d'amore di due «trovatelli», Galileo e Luna. All'ingresso del teatro anche distribuito un libro, che racconta le vicende i complicati intrecci dei tre episodi girati da Anderi e Loro.

BIELLA
Arriva Shirley Scott

Si esibisce oggi, affiancata nientemeno che da Bobby Durham e Massimo Farao, la tastierista americana Shirley Scott. La protagonista dell'eccezionale concerto proposto dal Biella Jazz Club - che per l'occasione suonerà un glorioso organo Hammond - ha collaborato con i più grandi interpreti statunitensi: da Count Basie a Dexter Gordon. Altrettanto bravi sono gli altri due elementi del trio, che si esibirà nella «cantina» del Piazzo alle 21.15.

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	50	3	55	16	33
	67	60	46	45	41
CAGLIARI	66	15	50	22	40
	107	90	76	71	69
FIRENZE	60	73	84	5	
	124	63	43	41	38
GENOVA	61	18	78	14	8
	71	69	82	57	49
MILANO	33	39	45	89	51
	124	120	72	50	49
	17	52	84	56	59
	82	68	59	54	53
	22	12	46	21	20
	69	63	47	46	39
ROMA	24	61	52	82	23
	69	68	60	59	58
TORINO	8	7	6	72	20
	86	76	62	58	50
VENEZIA	32	22	3	39	74
	105	90	84	62	58

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 13 di Torino. Ecco le 30 coppie puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
13- 4; 13-15; 13-61; 13-41; 13-51; 13-54; 13-18; 13-85; 13-30; 13-20; 13-58; 13-89; 13- 9; 13-43; 13-31; 13-48; 13-35; 13-60; 13-83; 13-15; 13-86; 13-49; 13-79; 13-86; 13-21; 13- 1; 13-47; 13-32; 13-59; 13-70.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti fra parentesi indichiamo presunta scadenza in settimane:
(4); Cagliari 8 (4); Firenze 18 (5); Genova 47 (5); Milano (6); Napoli 73 (7); Palermo (5); Roma 86 (4); Torino (4); Venezia 74 (5).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 in frequenza sulla ruota di Genova:
31-16; 41-16; 13-16; 81-76; 71-76; 73-16; 83-16; 74-16; 53-76; 44-76; 24-16; 15-16; 55-16; 54-76; 45-76; 85-16; 47-16; 57-16; 17-76; 27-76; 61-16; 71-16; 31-76; 41-76; 13-76; 53-16; 44-16; 73-76; 83-76; 74-76; 54-16; 45-16; 24-76; 15-76; 55-76; 17-16; 27-16; 85-76; 47-76; 57-76.

Per cadenza la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo a terno giocare a Firenze:

10-20-30;	20-30-70;	40-50-60;
10-20-40;	20-30-80;	40-50-90;
10-20-50;	20-30-90;	50-50-70;
10-20-60;	30-40-50;	50-50-80;
10-20-70;	30-40-60;	50-50-90;
10-20-80;	30-40-70;	60-70-80;
10-20-90;	30-40-80;	60-70-90;
20-30-40;	30-40-90;	70-80-90;
20-30-50;	40-50-60;	10-30-40;
20-30-60;	40-50-70;	10-30-50.

VINCITE: Centrata un'ambata matura con il 4 a Palermo

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	28	59	12	41	22	37	4	25	6	41
VERTIGILI	30	8	18	30	4	6	8	28	3	4
CADENZE	10	8	10	4	5	10	2	2	3	3
	38	40	71	41	31	24	50	60	35	44
FIGURE	3	6	4	7	6	4	9	3		2
	14	13	24	13	50	42	21	88	10	14
DECINE	71	1	41	11	51	1	1	61		51
	27	45	28	33					28	

nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana , via Vione 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. so G. Cesare 67, tel. 856 521. **La seconda volta.** Or.: 15,30-17,15-19-20,45-22,30
ADUA 400 c. so G. Cesare 67, tel. 856 521. **Pocahontas.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562 . Venerdì 12 per Pom al cinema **Amata immortale**
AMBROSIO MULTISALA c. so Vitt. Emanuele II 52, tel. 547 007. Sala 1. **Forget Paris.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2. **Captives - Prigionieri.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3. **Johnny Mnemonic.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 I, 581.7190. **Smoke.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,
CAPITOL via S. Dalmazzo 24, 549 695. **Pocahontas.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
CENTRALE via , Alberto 27, t. 540.110. **Il buio nella mente** , 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, t. 436 0723. **Ai di là delle nuvole.** Or.: 16,10-18,20-20,30-22,35.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, t. 436 0723. **La pazzia di re Giorgio.** Or.: 15,50-18,20-20,10-22,30.
CRISTALLO v. Gioia 5, t. 650 7100. **Ragazzi della notte.** Or.: 14,30-16,30-18,30-20,30-22,30
Gramsci 9, tel. 542.422. **Pocahontas.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino. **Pocahontas.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU p.zza Sabotino. **Il blu.** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30.
ELISEO ROSSO p.zza Sabotino. **La seconda volta.** Or.: 15,30; 17,15; 18,55; 20,45; 22,30
p.zza V. Veneto 5. **Miss Magic.** Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30
ERBA c.so Moncalieri 241. **Il primo cavaliere.** 15, 17,30, 20; 22,30
ETOILE v. Bonzanigo v. Roma. **Il profumo del mosto selvatico.** Or. , 18,10; 20,20; 22,30
FARO v. Po 30, tel. 817 3321. **Il profumo del mosto selvatico.** Or.: 20,15, 22,30
corso Trapani 57. **Apollo 13.** Or.: 14,45, 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. Antiprima ad inviti.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Peccato che sia** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534 614. **Miss mostra - Imprevisti d'amore.** Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Clockers.** Or.: 15,15, 17,40; 20,05; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Braveheart.** Or.: 15,25, 18,40; 22
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.1046. **Il buio nella mente.** Or. 16,10-18,10-20,30-22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Santa Clause.** Or.: 16,50, 18,40; 20,30; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, 812.4173. **L'inglese che salì la collina e scese da una montagna.** Or.: 15,10, 17, ; 20,40; 22,30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. , 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Ivo il tardivo.** Or.: 14,30, 16,30, 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Vita separate.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.0145. **Mai con uno sconosciuto.** Or.: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
RITZ Acqui 2. **Qualcosa di cui... spariare.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Trappola sulle Montagne Rocciose.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'opera 1995/96. Vendita dei biglietti per tutte le opera di Kurt Weill (in scena dal 12 al 20 dicembre). **Romeo e Giulietta** balletto in tre atti su musica di Sergej Prokof'ev (dal 5 al 14 gennaio). Biglietteria ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI p.zza Rossaro. Orchestra Filarmonica di Torino. Lunedì 11 dicembre ore , 3° concerto di stagione. Dir. Walter Boeykens, pianoforte Ratko Delorko. Musiche: L. Bernstein e G. Gershwin (Un americano a Parigi e Rapsodia in blu). Prev. dal 4/12 in via E. De Sonnaz 17 h. 9-12 15-18. Inf. tel. 561.7853-530.963
COLOSSEO via Madama Cristina 71, t. 669.80.54. Martedì 5 dic. ore 21 **Giorgia in concerto.** Dal al 17 Teatro della Munizione in: **Jesus Christ Superstar.** Prev. Cassa teatro ore 10-13/ 15-19.

LE TV PRIVATE

Telecupole
18,15 **Bella Italia, amate sponde**
18,30 **Funari live**, prima parte
19,30 **Tg 4**
20 — **Funari live**, seconda parte
21,30 **Andiamo in collegio**
22,30 **Tg 4**

Telestar
— **Sesuke**, cartoni
19,25 **Bia**, cartoni
20 — **Tg 9**
20,30 **Com'era verde la mia valle**
21,30 **Cover up**, telefilm
22,20 **Wayne & Shuster**, telefilm
23,50 **Hit Jam**, varietà
0,21 **Una famiglia al fa per dire,**
0,50 **Cover up**, telefilm

Telegranda
18,05 **Telefilm**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Tg cronaca**
19,30 **Film**
23 — **Film**

Videogruppo
19,30 **Il segreto di Jolanda**, telenovela
19,45 **Videonotizie**
20,30 **Serie A: Juventus-Torino**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Suavia**, special clip

Telecity
19 — **Tg 7**
19,30 **Cd network**, magazine musicale
20,05 **Capitan Futuro**, cartoni
20,30 **Soldato Giulia**, film
23,35 **Sette nel buio**, telefilm

Supersix
19,30 **Tg sera**
20,45 **Oggi e domani**
21,45 **Documentario**
22,45 **Anteprima**
23,45 **Tg notte**

Quarta Rete Tv
19 — **Space star**, cartone animato
19,30 **Tg 4**
20,15 **Aspettando il 1996**
20,30 **Agenzia spettacoli**
22,30 **Evolika**
23 - **Electric blue**
24 — **Donne e motori**
1 — **Emotion**
1,45 **Match music**
4 — **Polo Ovest**
5 — **Zapping**

Quinta Rete
19 — **Quinta Rete news**
19,30 **Caccia al crimine**, telefilm
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Cercasi casa a Manhattan**, film
22,30 **Torino magica**, rubrica
23 — **Auto d'oggi**, rubrica
1,30 **Super zap**, adulti
2 — **Film**

Quadrifoglio Tv
19,30 **Informazioni regionali**
20 — **Funari Live**
22 — **Tg rosa**
22,15 **sponde**
22,30 **Informazioni regionali**

Rete Tai
19,30 **Il regionale**
20 — **Oggi un anno fa**
20,25 **Telegiornale locale**
22,30 **Speciale Telesu: 25 candeline**

Telecampione
20,30 **Business news**
Mercati aperti
21 — **contro**
22 - **Business news**
22,45 **Emporio Tv**

G.R.P.
19,45 **Cartomanzia**
22,20 **Andiamo al cinema**
22,30 **Skyways**, telefilm
23 — **G.R.P. monitor**, replica

Rete Canavese
Canavese notizie
20 — **Telecanavia**
21 — **Piazza grande**
22 — **Fuori programma**
22,45 **Canavese notizie**

Telesubalpina
19,25 **Domani calabriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Matt Helm**, telefilm

Rete 7 Piemonte
20,10 **Mondo dell'occulto**
20,40 **Nel mirino della morte**, film
23 — **Suavia**
23,30 **Informasalta**

Telemonterosa
19,15 **TMR giornale**
19,45 **Borgosesia-Calangianus**
21,40 **La divisa strappata**, telefilm

Alialialia Tv
19,15 **Telegiornale**
20,30 **American story**, telefilm
21 — **100 comuni**
22,30 **Telegiornale**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione**

MERCOLEDÍ 6 DICEMBRE
A Cossato
Nuova Apertura
SHOW ROOM
ARQUATI
Tendaggi interni e Tende da sole
SHOW ROOM ARQUATI - COSSATO - VIA AMENDOLA, 197 - TEL. 015 925208

Dopo la sconfitta di Ospitaletto è vietato parlare di «area play off»

La Pro riparte da Terzaroli

L'ala col Lecco farà il suo esordio al posto di Rinaldi. Codogno alle prese con il recupero psicologico di Randazzo. Una voce: è in arrivo Bistazzoni. Secca smentita della società

VERCELLI. Ospitaletto 48 ore dopo. Smaltita tra domenica e ieri l'inattesa «sbornia» di sabato, la Pro fa tesoro dello scivolone in terra bresciana e riparte.

Da oggi però la truppa vercellese ridimensiona, almeno momentaneamente, l'obiettivo, tanto che la parola «play off» diventa vietatissima. «Vista la classifica dobbiamo innanzitutto pensare a non essere invischiati nella lotta per evitare i play out - dice il team manager Lele Ferrero -. Siamo appena un punto sopra la linea rossa. Quindi prima di riparlare di spareggi C1 o cose del genere bisogna guardare in faccia una realtà che al momento non è certo piacevole».

E allora ci si rimette in moto con l'obiettivo, da qui alla fine dell'anno, di avvicinarsi il più possibile alla tabella di marcia che prevedeva 11 punti sino alla fine del girone di ritorno (tre vittorie in casa con Lecco, Olbia e Valdagno, pari a Ospitaletto e Busto Arsizio con la Pro Patria). In teoria questo limite potrebbe essere addirittura superato (occorrono quattro successi di fila), ma la realtà non si presenta così rosea, visto il momento di forma attraversato da Lecco e Pro Patria.

E' certo comunque che la settimana si annuncia «calda» a dispetto della temperatura invernale. Innanzitutto Codogno si trova ad affrontare due problemi, uno di facile soluzione, l'altro un po' meno. Il primo riguarda il ruolo di laterale destro assegnato a Ospitaletto a Rinaldi. Il ragazzo non ha convinto, confermando, indirettamente che la scelta di Pingitore, l'anno scorso, non era poi tanto casuale. Ma in questo caso la soluzione è già pronta: finalmente domenica la Pro conterà sul nuovo acquisto Terzaroli, subito espulso al suo esordio con la maglia bianca nel match di Varese e costretto dal giudice sportivo a saltare due turni. Per l'ex alessandrino parlare di «riscatto sul campo» con il Lecco è il minimo.

Il secondo riguarda invece Randazzo, un «caso» che si è allungato di un nuovo capitolo. L'estremo difensore è sempre nel mirino dei tifosi (anche sabato buono parte del drappello di sostenitori che hanno seguito la Pro a Ospitaletto ha storto il naso in occasione del raddoppio dei padroni di casa) e il portiere psicologicamente rischia di patire il pesante clima attorno a lui. Non a caso in città è addirittura circolata la voce di un interessamento della società di via Massaua per Bistazzoni, l'estremo difensore della Sampdoria. Ipotesi però seccamente smentita dal ds Enzo Barbero: «Non scherziamo, questo è fantacalcio. Basti dire che Bistazzoni non gioca da due anni. Non ci siamo rivolti né a lui né a nessun altro».

Ultimo punto, l'espulsione di Monetta che ha pregiudicato l'assetto tattico dei bianchi. E' probabile che il giocatore pagherà salato l'allontanamento anticipato dal campo e la conseguente squalifica. [r. eyn.]

Codogno guida un allenamento della Pro. Il tecnico in settimana dovrà risollevare il morale e preparare i bianchi allo scontro di domenica con un Lecco in piena forma (FOTO GREPPI)

APRI... SCOPRI... E VINCI!
Per partecipare al grande concorso, il bonus checkare una tra queste parole: GOLDEN TEA, Breakfast o Earl Grey; cercando CAMOMILLA, cioccolato CALMISA, Orzo Espresso OZ. Avrai diritto ad una frustina della fortuna, per vincere subito la consumazione ordinata o una confezione di caffè da 250g.

IN PALIO
UNA VOLKSWAGEN
POLO 1.050

E se più la tua frustina partecipa all'estrazione finale che mette in palio una fiammante Volkswagen POLO 1.050.

I CASI DELLA PROMOZIONE

Il testacoda non ha portato fortuna neppure alla Chiavazzese

Sorpresa, Dufour al tappeto ma nessuno ne approfitta

VARALLO. Promozione 12ª giornata: nel girone A la capolista Varallo ha perso con il Vignale, che era terz'ultimo; nel girone B la Chiavazzese (penultima) è stata battuta dal Volpiano primo in classifica. Che brutta sorpresa ha riservato alle due compagini il testa-coda.

Dunque, aveva proprio ragione Arrondini: le ultime cinque giornate d'andata potevano creare dei grattacapi al suo gruppo. In due partite è arrivato un solo punto e adesso la Dufour in tre giorni deve disputare due derby, entrambi in casa, venerdì (l'8 dicembre giocheranno i campionati dall'Eccellenza alla Terza categoria) con il Valsessera, domenica con il Gattinara.

«Lo dicevo già in tempi non sospetti, anche se nessuno voleva credermi - spiega Arrondini -: la squadra ha dei limiti, non è in grado di risolvere qualunque soluzione. Sia chiaro, siamo i favoriti ma, per diversi motivi sia d'esperienza sia di rosa ridotta, non possono indicarci come gli imbattibili. Fino a due domeniche fa era andato tutto bene, ora non possiamo già più permetterci passi falsi».

In due match avete lasciato per strada cinque punti ma gli avversari diretti non hanno saputo rimontare neanche di una lunghezza: «E' proprio questo il punto: una squadra completa avrebbe dovuto sfruttare queste situazioni per far salire il vantaggio da sette a dieci punti sulla seconda invece non ci siamo riusciti. Certe occasioni sarebbe meglio non lasciarsele scappare e poi abbiamo permesso al Momo di rifarsi sotto: in futuro i novaresi diventeranno molto pericolosi».

Allora, cosa è successo nelle ultime due settimane: «Il punto conquistato con il Val Mos va benissimo ma dovevamo vincere a Vignale. Domenica i padroni di casa non hanno fatto vedere niente di particolare e hanno sfruttato bene l'unica occasione mentre noi ci siamo smarriti. Avrà forse influito un po' la sfortuna ma, d'altronde, in altre circostanze la buona sorte ci era stata vicina».

Adesso due derby ravvicinati: «Una partita per volta, prego. Per ora si deve pensare solo al Valsessera, un'ottima squadra il cui piazzamento in classifica è bugiardo».

Ma è la Chiavazzese a non potersi proprio permettere il passo falso venerdì, quando sarà già in gioco una buona fetta della salvezza. Nel girone B retrocederanno solo due squadre perchè a settembre si era ritirato il Domo, un posto dovrebbe obiettivamente toccare al Borgaro (a meno di un'improvvisa ripresa) e l'altro probabilmente se lo contenderanno Pro Settimo e Chiavazzese, che si affronteranno proprio l'8 dicembre sul campo dei torinesi. Sulla sconfitta con la capolista Volpiano di domenica, il ds Vittore Fracassi non ha molto da dire: «Presi due gol quasi a freddo era praticamente impossibile recuperare ma la strada della nostra salvezza non passa da Volpiano: dobbiamo far bene negli scontri diretti». [f. fo.]

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
SALOGNI srl Agente Publikompass spa
Via Duchessa Jolanda, 20 - 13100 Vercelli
Tel. (0161) 250.754 - [illegible] - fax 849.3325

IN PRIMA

Arbitro ko, gara sospesa

VERCELLI. Nel girone B di Prima cadono Trecate e Romagnano ma nessuna delle avversarie dirette ne approfitta. A perdere l'occasione d'avvicinarsi al vertice anche il Borgovercelli che, tra le mura amiche, si lascia imporre il pareggio dal Vaprio. La rabbia è duplice poichè, a metà ripresa, l'undici di De Rossi si trovava sul 2-0. Risorge la Caresanese. Pericoloso scivolone per il Villata superato nel finale a Casaleggio.

Nel girone C il Viverone resta alla finestra. L'arbitro si procura una distorsione alla caviglia e il derby con la Villareggese viene sospeso. Ne approfitta la Tonenghese che, sia pure a fatica, piega di misura lo Spolina. Tra le curiosità dell'11° turno la girandola di gol in Tronzanese-San Biagio: la spuntano 5-4 i vercellesi di Sattin (tripletta di San Filippo). Un gol di Festa regala al Cavaglià il derby con il La Cervo. [p. m. f.]

IN ECCELLENZA

In campo con sei riserve ha sfiorato la vittoria

Il Trino ritrova il morale dopo l'impresa di Fossano

TRINO. Se non proprio un miracolo calcistico in piena regola l'undici di Mandracchia è andato davvero vicino. Gli azzurri in formazione pluri-rimaneggiata non solo hanno tenuto testa alla Fossanese, terza forza del torneo, ma hanno sfiorato un clamoroso colpaccio. Solo all'89' l'ex capitano della Pro Vercelli Burgato ha trovato, in una furibonda mischia in area, il punto dell'1-1.

Insomma una prestazione davvero maiuscola che lascia ben sperare in ottica futura. «Eravamo privi di Udovicich, Degli Esposti, De Falco, Re e Sella - puntualizza il presidente Piero Vermonti -. Nell'ultima seduta dall'allenamento poi si è infortunato Govoni e, per completare il quadro durante l'incontro sono stati costretti ad uscire anche Osenga e Fantin. Nonostante questo siamo riusciti a passare in vantaggio con un gran gol di Piccini e resistere agli assalti dei cuneesi sino allo scadere. Un punto pesante che, senz'altro, servirà per il morale».

Uscito indenne dalla tana della Fossanese il Trino s'accorge che la classifica è meno precaria: Cavallermaggiore e Carmagnolese non sono poi così lontane. Neppure il Venaria sembra imprendibile. E proprio i torinesi del Carmagnola saranno ospiti degli azzurri nel turno infrasettimanale di venerdì. Un successo permetterebbe ai vercellesi di tornare, dopo alcune settimane travagliate, al di sopra della fatidica linea rossa.

«Il primo e più pressante pensiero - sottolinea Vermonti - è comunque quello di recuperare il maggior numero d'infortunati anche se i ragazzi della Juniores come Parisi, Varone, Casto e Pamparana a Fossano si sono disimpegnati al meglio». [p. m. f.]

La partita con l'Aosta proietta i bianconeri nel clan delle grandi del girone

Biellese, pareggio da «big»

Soddisfazione e rammarico per l'allenatore Bacchin: «Potevamo vincere, e non siamo certo inferiori alle prime della classe». Garegnani: «Troppe palle-gol gettate al vento»

BIELLA. La Biellese torna dalla trasferta di Aosta con un pareggio (il primo esterno della stagione) e la consapevolezza di non essere inferiore alla prima della classe. Resta anche un pizzico di rammarico, per non aver saputo tradurre in vittoria la superiorità espressa in campo. In classifica la Biellese resta terza, a tre lunghezze dalla coppia Aosta-Pisa.

Una ghiotta occasione per sbloccare il risultato è capitata al centrocampista Michele Garegnani, che racconta: «Su un calcio d'angolo si è creata una mischia all'altezza dell'area piccola. La palla è arrivata sui miei piedi e ho calciato a botta sicura, colpendo in pieno la traversa. Forse potevo appoggiare la sfera, ma sul momento ho preferito la conclusione di potenza. Anche Comi ha avuto un paio di grosse occasioni, ma non siamo riusciti a concretizzare le palle-gol create. Abbiamo disputato una buona gara, ed in definitiva siamo soddisfatti per il pari: ma c'era lo possibilità di tornare con la vittoria. Dall'altra parte l'Aosta non ci ha mai impensieriti più di tanto. Il campionato è ancora lungo e la Biellese andrà avanti per la sua strada, di domenica in domenica: le somme le tireremo alla fine. C'è comunque entusiasmo e soddisfazione per quanto fatto finora».

Aggiunge l'allenatore Roberto Bacchin: «A livello di occasioni avute e di espressione di gioco, meritava di vincere la Biellese. Siamo scesi in campo temendo la forza dell'Aosta, ma quando nella ripresa siamo riusciti a superare il timore reverenziale nei confronti della capolista, siamo stati superiori».

La Biellese ora ha già affrontatato le prime sei squadre del campionato, senza mai perdere

L'allenatore **Roberto Bacchin**

(vittoria con Pisa, Poggibonsi, Savona e Moncalieri e pari con Aosta e Castelnuovo): quindi un ottimo tabellino negli scontri diretti. Dice Bacchin: «Avevamo iniziato il torneo senza conoscere il nostro potenziale, con l'obiettivo primario di costruire gioco e fare esperienza senza guardare al risultato. Per cui sono arrivate anche quattro sconfitte esterne con formazioni di centro classifica, che se da un lato ci condizionano per la classifica attuale, dall'altro ci hanno aiutati a maturare. Ci è mancata un po' di esperienza con le squadre più deboli, invece abbiamo sempre trovato la giusta concentrazione negli scontri importanti, dove diamo il meglio. Rispetto a Pisa ed Aosta siamo un pelo inferiori sotto l'aspetto caratteriale, ma tenteremo fino all'ultimo di impensierirli, giocando con la determinazione messa in campo in queste ultime gare».

Gabriele Cornelia

Acque agitate al Borgosesia

Morello fischiato; e Maiolo minaccia le dimissioni da patron

BORGOSESIA. E' più o meno il 21' della ripresa di Borgosesia-Calangianus (davvero bello l'incontro terminato 2-2) quando Paolo Rosa decide di sostituire il giovane attaccante Cesare Stefanoni, evidentemente affaticato dopo aver segnato un gol, corso molto e subito duri falli per oltre un'ora: suo sostituto naturale (visto che la situazione è di parità e bisogna attaccare per vincere) è il centravanti Morello, al quale proprio Stefanoni ha portato via il posto di titolare. Tutto normale dunque? No, al contrario: quando l'ex punta di Vogherese e Aosta si toglie la tuta, dagli spalti si leva una bordata di fischi. I tifosi non vogliono Morello in campo: una contestazione in piena regola alla quale non si era abituati all'ex Mlb.

Per la carità, esiste ed è tutelata la libertà di pensiero ma in questo modo non si è certo fatto del bene a un calciatore che non sta attraversando un buon momento di forma. Evidentemente i supporter granata non hanno digerito il rigore sbagliato alla Maddalena. A questo punto però è doveroso spezzare qualche lancia in favore del centravanti: è vero che sotto porta in queste prime 15 giornate ha sprecato molto, ma è altrettanto vero che con cinque gol è il capocannoniere del Borgo.

Non solo, quando il gioco si sposta in area lui si fa quasi

Mario Maiolo presidente del Borgo domenica dopo i fischi a Morello ha minacciato di lasciare la direzione del club granata

sempre trovare al posto giusto. Questo per sottolineare la differenza, ad esempio, con il centravanti dello scorso anno, quel Davide Cotti (mai contestato così platealmente) che, oltre a non muoversi con disinvoltura in mezzo alle difese avversarie, non ha quasi mai segnato. Insomma, che Morello non stia rendendo al meglio è chiaro, a tutti. Ma quei fischi non possono che peggiorare la situazione.

Alla contestazione del pubblico si è ribellato anche il presidente del Borgo Mario Maiolo: «Quando vedo queste cose mi viene voglia di portare la squadra in Terza categoria» ha detto amareggiato a fine gara.

Paolo Rosa ha invece preferito non parlare dei fischi, ma la sua espressione nel dopo partita era abbastanza eloquente. Il tecnico ha scelto la strada dei complimenti: «I ragazzi sono stati proprio bravi. Meritavamo la vittoria». [i. fo.]

La festa dello sport organizzata dal Coni a Vercelli

Premi in vista di Atlanta per Pellielo e la Uga

VERCELLI. Accompagnati dal filmato sui 12 mesi di trionfi azzurri i protagonisti dello sport sono stati premiati, domenica, nella tradizionale «festa» organizzata dal Coni e dell'Unione Veterani dello sport.

Accanto ai presidenti Renato Ranghino e Nino Piacco un oratore d'eccezione: l'arcivescovo monsignor Bertone, che ha idealmente salutato tutti gli sportivi prima della sua definitiva partenza per Roma.

Quindi le premiazioni. Ancora una volta si sono toccati tutti i rami dello sport: quello dirigenziale con la stella d'oro per Gianni Zarino, quella d'argento all'infaticabile Aldo Venè e a Giuseppe Fantone (premiato con il nipote Lorenzo) e il commosso ricordo del campione di ciclismo Antonio Sella. Sport «mondiale» presente con il primatista del lancio in quota del paracadutista Claudio Malez e Betty Perrone, vice campionessa del mondo nella 10 chilometri di marcia. Non è mancato uno sguardo ad Atlanta '96 con il recordman di tiro a volo Giovanni Pellielo e l'azzurra Elisa Uga, sicuri protagonisti della kermesse olimpica. E tra le nuove leve c'erano i ginnasti Libertas Igor Biletta, Beniamino Spinardi ed Enrico Pozzo, le spadiste Cristina Cometti e Bluetta Lucchesi e le promesse dell'atletica Chiara Tarnuzzer, Marta Piola e Delia Maiolani. Il premio giornalista sportivo è stato consegnato, invece, a Piermario Ferraro, collaboratore de La Stampa. Altri riconoscimenti sono andati ai quotati piloti biellesi Andrea Crestani e Michele Savoia, autori di un bellissimo gesto: durante una gara si fermarono per salvare due compagni rimasti intrappolati in un'auto che stava prendendo fuoco. [f. l.]

Dall'alto **Andrea Crestani** e **Michele Savoia** (automobilismo), di seguito **Giuseppe Fantone** con il nipote **Lorenzo** e sotto **Elisa Uga** con il presidente del Coni **Renato Ranghino** (gregori)

SUPERMERCATI A&O

In Attesa del Natale

ALCUNI ESEMPI VALIDI DAL 27 NOVEMBRE AL 9 DICEMBRE

RAGÙ SECCHI BORLOTTI - gr. 500 1.190 al Kg. £. 2.380

FARINA POLENTA Kg. 1 880

PASTA DECECCO gr. 500 1.290 al Kg. £. 2.580

CRACKERS PAVESI SALATI NON SALATI gr. 500 2.790 al Kg. £. 5.580

BISCOTTI VICENZOVO VICENZI gr. 200 1.620 al Kg. £. 8.100

PANETTONE SELEX Artigia Kg. 1 6.800

PANDORO SELEX Astuto Kg. 1 6.800

CARTA IGIENICA SELEX 4 ROTOLI 1.490

BIO PRESTO LAVATRICE Kg. 4 13.490

CAFFÈ SPLENDID CLASSICO E MOKA gr. 250 3.990 al Kg. £. 15.960

CROCCANTINI GATTO FRISKIES GRAN MENU gr. 400 1.620

ACQUA MINERALE NATURALE ROCCHETTA Lt. 1,5 590 al Lt. £. 393

AMARO AVERNA cl. 70 14.390 al Lt. £. 20.557

Freschissimi

RICOTTA LOCATELLI - gr. 225 al Kg. £. 5.733 1.290

MOZZARELLA SANTA LUCIA GALDANI - gr. 125 al Kg. £. 12.720 1.590

RICOTTA CASEIF. PUGLIESE al Kg. £. 7.400

COPPA NOSTRANA SAL. BRANCHI al Kg. £. 25.500

ORTOFRUTTA

MELE GOLDEN 990 al Kg.

PERE ABATE 1.890 al Kg.

ARANCE RETE 1.490 al Kg.

BIELLA Piazza Curiel, 10 - Via Trento, 37 - Via Bosmini, 10 - Via Galimberti, 3 - Via Marconi, 7

OCCHIEPPO INF. Via Martiri Libertà, 42

PONZONE Via Provinciale, 304/b

VERCELLI Via Dante, 73 - Corso Salamano 2/a - Largo Brigata Cagliari, 10

MORGEX Rue Du Mont Blanc, 45/bis

PONT S. MARTIN Via S. Giorgio Dora, 3

IVREA Piazza 1° Maggio, 13/a "Quartiere Belvista"

SELEX

SALVO ESAURIMENTO SCORTE - I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI PER EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA 5

COSTA AZZURRA

CANNES
400 mt Croisette bilocale nuova costruzione 6 posti letto ottime finiture FF. 515.000. Sager 011 903.2568.

CAP D'AIL a pochi passi da Montecarlo villa Belle Epoque 250 mq giardino piatto. Proserta ad ogni comodità situata in un quartiere residenziale vista mare. Delta Montecarlo. Tel. 0033 93 255.025. Agenzia aperta venerdì 8 dicembre '95.

COSTA AZZURRA Affare L. 188 milioni nuovissimo prestigioso bilocale palazzo in marmo, piscina panoramica, solarium, sauna, giardino, aria climatizzata. Finiture lusso. Scelta box. Baia Cannes Antibes. Telefonare allo 035 320.713.

MENTONE a 150 mt da spiaggia vista mare mono/bilocali in costruzione residenza da L. 99 milioni. Tel. 011 817.8377.

MENTONE centro a 50 mt mare in condominio signorile bilocale nuovo FF. 590.000. Tel. 0033 93 282 300.

MENTONE impresa Icomar costruisce vende esclusivamente in stile italiano bilocali a partire da L. 120 milioni H.T. Tel. 0182 595.507.

MONTECARLO ideale pied-à-terre in condominio moderno prossimità mare: FF. 950.000 Delta Montecarlo. Tel. 0033 93 255 025 Agenzia aperta venerdì 8 dicembre 1995.

NIZZA centro splendida palazzina nuova costruzione ultimi mono e bilocali a partire da L. 70 milioni Tel. 011 817.8377.

NIZZA costruendi monolocali a partire da L. 80 milioni reddito 7% garantito da polizza assicurativa. Tel. 011 817.8377.

NIZZA Promenade des Anglais appartamento di 40 mq al 3° piano a L. 180 milioni. Tel. 011 817.8377.

SOGEM Costa Azzurra interessanti soluzioni abitative residenziali o da investimento Tel. 771.0067.

ESTERO

A Monginevro abbiamo in costruzione mono/bilocali e duplex da FF. 450 mila. Italimmobili 011 771.1916 - 771.1569.

MONGINEVRO bilocale sulle piste. Box auto. Per informazioni telefonare Dimensione Europa 011 561.3038.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ADIACENTE piazza S. Carlo prestigioso ufficio 9 vani L. 8.500.000 al mq. Nordimmobili 561.1691 - 0337 219.454.

ADIACENTE piazza Statuto (via Del Carmine) ufficio libero 3 vani o servizio L. 135 milioni dilazionabili Edilcasa 561.3535.

ADIACENZE autostrada To-Mi (via Ivrea) uffici liberi di 380 mq con posti auto e locali e magazzini di 443 mq e 800 mq. Prezzo estremamente vantaggioso per definizioni societarie. Edilcasa 561.3535.

CAPANNONE Settimo casello tangenziale mq 800 adatto Tremonti impresa vende. Tel. 800.3198 ore 17/18 - 0337 212.729.

CAPANNONI industriali adiacenti corso Altamano (zona La Gru) mq 1000, 1400, 1500, uffici, cortile, pasti carrai, tutti i servizi, vende Simoncini. Tel. 543.870.

CENTRALISSIMI via Del Carmine 17 locali uso ufficio di mq 128 in stabile signorile d'epoca. Ipi 561.7591.

CORSO Allamano locale mq 1800 con annesso terreno edificabile per altri 2000 mq vendesi. Tel. 434.6898.

CORSO Regio Parco nuovo da ultimare muri negozio di 110 mq con sottostante cantina garage 70 mq. Corriba 396.814.

INVESTIMENTO
Barriera Milano (via Cremona) basso fabbricato di 640 mq affittato uso laboratorio reddito 7%. Edilcasa 561.3535.

LOCALI commerciali mq 300 vendesi in Torino pronta consegna, zona Madonna di Campagna, a prezzo di realizzo. Tel. 681.3467 - 0336 618.021.

LOMBARDORE zona industriale vende capannone mq 1000 più interrato mq 470 terreno 1200 mq. Beria 542.015.

MAGAZZINO - LABORATORIO
via Pebarca 27 (quasi angolo via Madama Cristina) locale libero di 270 mq completamente finestrato sul lato strada con servizi e accesso carrato. In vendita a L. 270 milioni. Edilcasa 561.3535.

PRECOLLINA corso Casale basso fabbricato totalmente da ristrutturare 540 mq cortile 200 mq adatto monolocali cat. L. 390 milioni. Fimmer Immobili 517.0021.

PRIVATO vende capannone di mq 360 circa con uffici mq 87 cortile antistante privato ubicato presso casello autostrada To/Ao Settimo Torinese nuovo usufruibile Legge Tremonti. Tel. 011 895.1954.

SETTIMO Brandizzo fronte Statale 11 capannone di mq 1400 e piazzale impresa vende consegna aprile '96 L. 720 mila mq. Tel. 899.6540 - 0337 207.385.

STRADA Cebrosa locale industriale mq 6000 più palazzina uffici mq 700 vendesi L. 500 mila al mq, affittasi L. 30 milioni mensili. Tel. 610.341.

UFFICI E MAGAZZINI
Lingotto Torino Sud nuova costruzione impresa direttamente vende/affitta da mq 350 a mq 800. Tel. 593.938.

VIA CAPPONI
Madonna Campagna fabbricato industriale h mt 7 superfice 670 mq con uffici e magazzini annessi per 730 mq. Prezzo richiesto molto interessante. Possibilità di frazionamento. Edilcasa 561.3535.

VIA GARIBALDI
angolo via Assarotti locali liberi 1° piano uso uffici - studi con 13 vani e servizi (320 mq) da sistemare L. 600 milioni (pari a L. 1.822.000 il mq). Edilcasa 561.3535.

BOX AUTO

BOX PER CAMPER
vendesi/affittasi zona via Reiss Romoli pronta consegna. Tel. 596.244.

IMPRESA vende ultimi box prestigiosi h 3 mt liberi in Torino via Le Chiuse zona Citerario. Tel. 502.831 ufficio.

VENDESI nuovi boxes auto varie metrature. Via Bologna 96. Tel. 011 437.6516 - 0337 210.074.

VIA Pedrotti 28 al piano terreno ultimi 7 box doppi vendesi a L. 40 milioni più iva. Baldini 596.771.

TERRENI

SETTIMO TORINESE vendesi terreni edificabili con progetto approvato. Tel. 0336 [illegible].

TORINO corso Bramante presso Parco, terreno residenziale edificabile mq 1830. Expocasa 505.206.

VIA Bava terreno mq 1700 con possibilità edificatoria per mq 3400 circa residenziali. Trattative riservate. Ipi 561.7591.

IMMOBILIARE ACQUISTO 6

TORINO CITTA'

ALLOGGIO libero in Torino ricerco medie dimensioni pagamento contanti qualsiasi zona. No perditempo. Arena 817.6000.

CERCASI urgentemente appartamenti zona Precollina o adiacenze 100/150 mq per nostra referenziata clientela. Definizione immediata. Esim 480.135.

CERCHIAMO appartamenti zona centro, Pozzo Strada, S. Rita, Crocetta e precollina mq 100/150 definizioni rapido sopralluogo impegno. Telefonare [illegible] 5758.

GABETTI RICERCA
per propri selezionati clienti interi stabili in Torino e zone limitrofe. Tel. 57.57 Signor Fava.

VENDERE CASA?
Rivolgetevi a Edilcasa l'intervento di Edilcasa è sempre di servizio e di consulenza, orientato a soddisfare gli obiettivi di chi vuole realizzare al meglio e con rapidità. Edilcasa 561.3535

TORINO PROVINCIA

STABILE frazionabile occupato completamente per clienti. Invimm. via Garibaldi 9 Torino. Tel. 562.6283 - 562.8985.

AFFITTI OFFERTE 7

TORINO CITTA'

A. CORSO Tassoni Bernini signorile salone 4 camere cucina 2 ingressi 2 bagni L. 1.700.000. Tel. 537.445 - 669.7195.

A. CORSO Traiano libero recente signorile panoramico 3 camere tinello cucinino bagno. Patti in deroga. Tel. 606.0209.

A. VUOTO S. Rita saloncino camera letto cucina abitabile bagno. L. 800 mila. Patti deroga. Casagest 669.8580.

ABBIAMO appartamenti arredati varie metrature prezzi adatti a studenti e impiegati casa comoda al centro. Dora 745.010.

AFFITTASI corso Siracusa alloggio signorile 2 camere ingresso salone cucinotta doppi servizi 3 balconi. Tel. 650.1482.

AFFITTASI direttamente arredati/vuoti stessa casa canoni particolarmente interessanti. Tel. 568.3629.

ADIACENTE piazza S. Carlo affittasi alloggio prestigioso ristrutturato 2 ingressi, salone, 4 camere, cucina, 2 servizi, cantina, abitazione o ufficio. Tel. 650.3103.

AFFITTASI stessa casa a studenti o impiegati mansarda L. 200 mila, bilocale L. 350 mila mensili. Barberis 562.4950.

ALLOGGIO S. Donato mq 90 signorile epoca piano rialzato affittasi abitazione od ufficio L. 700 mila. Tel. 540.801.

LUNGO PO ANTONELLI bella casa camera cucina L. 520 mila camera tinello cucinino L. 510 mila. Contratto 669.9400.

LUSSUOSO minialloggio in palazzo tutto ristrutturato pressi piazza Castello arredato L. 800 mila. Tel. 650 562.3811.

MONOLOCALE affittasi a L. 450 mila zona centro Torino arredato patti in deroga solo a privati. Tel. 534.089.

VUOTO via Nizza Bengasi integrato ingresso 2 camere cucina bagno piano 3° no ascensore L. 560 mila. Tel. 533.434.

TORINO PROVINCIA

COLLEGNO adiacente corso Francia signorile 2° piano salone 2 camere cucina biservizi L. 800 mila. Agenzia 562.3811.

PINO TORINESE alloggio in palazzina signorile piano terreno mq 200 ristrutturato giardino 2 box affittasi. Tel. 385.0114.

LIGURIA

BORGHETTO affitta camera cucina per vacanze inverno da L. 450 mila mensili. Agenzia Edilriviera 0182 970.386.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ABBIAMO uffici varie metrature abbinabili a magazzini stessa sede parcheggio fax segreteria sale riunioni. Tel. 315.7111.

AFFITTASI in Settimo Torinese locale commerciale formato da negozio internamente ristrutturato fronte strada alloggio comunicante di 4 vani magazzino mq 85 garage per 4 auto e cortile adiacente totale mq 300 circa. Tel. 011 895.1954.

ANGOLO via Pio - Rosine 4° piano signorile ingresso 9 vani biservizi mq 260 L. 2 milioni. Tetto Blu 582.811.

CENTRO via Alfieri 17 ufficio - studio 200 mq salone 6 vani servizi affittiamo L. 2.500.000 mensili. Edilcasa 561.3535.

CIT TURIN da privato 4 vani e servizi piano alto, ristrutturato, adatto studio professionale. Tel. 505.991.

CORSO ALLAMANO
capannoni mq [illegible] con riscaldamento, ampio cortile. La Ginevra 447.5851.

CORSO Giovanni Lanza uffici arredati signorili interessante. Studio Enrici 650.1605.

DORSO Tirreno locali mq 420 seminterrato mq 220 uffici mq 220 civile privato tutti gli impianti. Tel. 434.6898.

EX30 BERRA 549.330 capannoni 500/1000 mq recenti cortile indipendente pressi tangenziale Sud liberi subito.

FRONTE tangenziale Sud locale mq 6000 più uffici 500 mq divisibile in due lotti ampio terreno. Tel. 434.6898.

MAPPANO recente locale industriale impianti a norma mq 3000 ottimi. Tel. 610.341.

PIP 610.341 affitta corso Allamano prestigioso locale industriale nuovo mq 1800 più palazzina uffici.

PIP 610.341 affitta Grugliasco pressi corso Allamano nuova prestigiosa palazzina uffici mq 600 L. 8 mila mq.

PIP 610.341 affitta Pescarito insieme o separatamente prestigiosi palazzina uffici mq 720 e magazzino mq 2000.

PIP 610.341 affitta zona corso Traiano basso fabbricato mq 700.

SOGEM adiacente piazza Massaua locale commerciale mq 600 pianta aperta indipendente. Tel. 771.0067.

TORINO Nord locale mq 1300 uffici mq 300 tutti gli impianti cortile affittasi/vendesi. Tel. 434.6898.

UFFICIO prestigioso corso Dante via Po piano rialzato salone 3 camere ingresso biservizi. Bellora Immobiliare 411.0603.

UFFICI
via Pietro Micca in elegante palazzina indipendente affitta uffici mq 880. Gabetti Impresa 57.67.

VENARIA Città Mercato locale mq 1300/1600 più ufficì ampia area manovra impianti. Tel. 434.6898.

AFFITTI DOMANDI 8

TORINO CITTA'

A.A. KOMARCO 533.914 cerca uno transitorio o patti in deroga alloggi vuoti o arredati senza vostre spese. Referenze.

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche prima cintura per dirigenti transferiti. Tel. 331.840.

AZIENDA auto per dirigente in zona cerca vuoti parzialmente arredati collina Precollina Centro. Interacta 568.3876.

DITTA cerca alloggio e villa Torino e collina, per proprio funzionario, ottime referenze. Immobiliare Abri 669.6931.

MEC CASE 533.026 ricerca alloggi/ville vuoti/arredati Torino cintura per selezionata clientela senza alcuna vostra spesa.

PER nostra referenziata clientela ricerchiamo alloggi vuoti o arredati uffici ville definizioni rapide. Per informazioni tel. 434.5758.

STUDENTESSA lavoratrice non fumatrice cerca alloggio arredato casa decorosa contratto annuale. Dora 745.010.

AUTOVEICOLI 9

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione. Autosalone D'Elia - corso Orbassano 241 Torino, telefono 351.328.

ACQUISTA autovetture fuoristrada furgoni camioncini fuori e ribaltabili, iperca: strada Torino 27 Beinasco. Tel. 397.1281.

ACQUISTA autovetture massima valutazione, pagamento contanti. Via 5, Cirié 38, Torino. Tel. 011 817.7242, zona Mole.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Monte Grappa 24 B. Tel. 011 776.1839 Torino.

AUTOCLUB acquista nuove fuoristrada furgoni vetture immediata pagamento contanti. Corso Umbria 35. Tel. 488.295.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione serietà. Corso Tortona 9, tel. 011 817.1643 - 689.664.

VIAGGI E VACANZE 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO Albergo Augustus sul mare tel. 0182 15.793 pensione completa, garage L. 50 mila minimo 3 giorni fino 20/12.

CASA di riposo Torino centro, ospita anziani, semiautosufficienti, assistenza continua. Tel. 011 437.4729 - 473.1173.

FINALE LIGURE albergo Regina 50 mt mare servizi tv ascensore scelta menù colazione buffet a self-service verdura. Inverno L. 55 mila, dal 23/12 al 7/1 L. 65 mila, festivi L. 80 mila canone compreso. Tel. 019 692.929 - 0337 267.665.

RESIDENCE del Frate: 15 anni di esperienza al servizio degli anziani. Soggiorni per autosufficienti e non. Baveno (To). Tel. 0324 501.016.

SANREMO albergo [illegible] centralissimo familiare L. 40 mila/55 mila pensione. Tel. 0184 506.924.

TERZA età regalati una vacanza al Marefuligi Residence per familiarizzare e conoscere i nostri servizi 10 giorni a L. 500 mila. Tel. 0141 908.182.

MATRIMONIALI 11

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie, matrimoni. Via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, Torino. Telefonare allo 011 561.1055.

IL PUNTO D'INCONTRO l'Agenzia matrimoniale pronta risolvere qualsiasi problema di cuore. Serietà, incontri in sede. Anche visite domiciliari. Tel. 011 917.0100.

LAUREATA 25enne cerca serio matrimonio medico o ingegnere posizionato, max 31enne. Scrivere: Publikompass 8111 - 10100 Torino.

VARIE 12

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.632 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, massimi prezzi. Corso Peschiera 163, Torino.

A. ALBA GIOIELLI compra oro argentena monete preziosi francobolli valutando massimo. Tel. 323.002 via Tripoli 85.

A. OREFICERIA Ge.Ma. acquista oro argentena monete preziosi valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

CEDESI royalty o brevetto anti-incendio, antigelo comando a distanza. Tel. 901.7531.

SGOMBERO ville e alloggi cantine acquisto mobili '900 primo '900 quadri soprammobili vecchia radio. Parria 011 964.4030.

I biglietti d'auguri con la Notte di Natale aiutano i bambini dei paesi poveri anche le notti seguenti.

I biglietti dell'Unicef si possono acquistare in tutti gli Uffici Postali, nelle maggiori banche e presso le nostre sedi regionali e provinciali. Gli indirizzi si trovano sull'elenco telefonico alla voce "Unicef" o chiamando il Comitato Nazionale al n. 06/478091.

unicef 1946 - 1996 CINQUANT'ANNI DALLA PARTE DEI BAMBINI

Perché è semplice e trasparente.
Perché così ti garantisci il tenore di vita che desideri avere quando andrai in pensione. Perché puoi scegliere quanto versare, e con quale cadenza.
Perché gestisci tutto comodamente, con il tuo conto corrente. Perché nella Pensione Integrativa BNL c'è la garanzia e la sicurezza dell'esperienza finanziaria di un grande Gruppo bancario. Perché **è 100% BNL.**

Pensione Integrativa BNL è parte del programma Previdenza Persona, costituito da prodotti assicurativi studiati e gestiti da BNL Vita, Compagnia di Assicurazioni 100% BNL. **Per la tua previdenza vieni in una delle Agenzie BNL.**

BNL
Banca Nazionale del Lavoro